Anno 121 Numero 147

Giovedì 25 Giugno 1987 - L. 800

Il tempo che farà: POCO NUVOLOSO O NUVOLOSO, SERENO O POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Firenze 35° — Min. L'Aquila 11° — Torino (media) 22,4°

Previsioni a pagina 8

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6567 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale Gr. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8560.334-335. Tariffe fisse 6 numeri (c.c.p. 7126), consegna assicurata posta anno L. 140.000; consegna raccomandata posta sole anno L. 43.000 - Estero L. 408.000 - User La Stampa (USPS 644-820) published and printed daily in Turin Italy, $ Use 450 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (aggiungere) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 105; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 700; *Libia din 380; Lussemburgo fr. 29; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 150; *Svezia skr. 8,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Concess. esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x41; festivi, prem. e data di rigore tariffe in quarantesi. Ottocentovenuti L. 510.000 (612.000); Commer. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. straordinaria L. 575.870 (690.000); Redazione pom., il venerdì, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 588.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.000) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi numerico - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE — DOLLARO 1317,82 - 15,19 — MARCO 723,48 +1,43

BORSE — MILANO (Comit) 703,09 - 0,67% — NEW YORK (Dow Jones) 2428,41 - 11,32

OGGI Tutto dove — Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Contestazioni e un fallito attentato dimostrativo, oggi incontra il Papa

Roma amara per Waldheim

Attimi di suspense per un candelotto lacrimogeno esploso in un albergo - Beate Klarsfeld, cacciatrice di nazisti, voleva lanciarlo stamane in piazza San Pietro - Fermata e interrogata - La comunità ebraica vuole evitare una rottura con il Vaticano

ROMA — Cinque lunghe strisce di fumo colorato, un lancio di volantini, lo striscione «*Waldheim vattene*»: così stamane piazza San Pietro avrebbe dovuto accogliere la visita del presidente austriaco Kurt Waldheim a Papa Giovanni Paolo II. Niente di tutto ciò: una dei candelotti fumogeni è esploso alle 14 e 15 di ieri nella stanza 418 dell'Hotel Columbus, su via della Conciliazione, cento metri da S.Pietro.

Era Beate Klarsfeld, candidata al premio Nobel per la pace 1987, che insieme con il marito Serge caccia da anni gli ultimi criminali nazisti e che ha contribuito all'arresto del boia di Lione Klaus Barbie, ad occupare la stanza 418. Aveva appena lasciato l'albergo, in compagnia di due uomini, quando è scattato l'allarme antincendio. «*Sono a Roma per senso del dovere* — ci aveva detto poche ore prima — e *seguirò Waldheim in ogni suo spostamento, sempre. Spero che il Papa mi riceva, in modo da potergli spiegare quanto sia poco opportuno incontrare un bugiardo e un criminale nazista*».

Alle venti e trenta la polizia ha fermato la Klarsfeld a Fiumicino insieme con quattro rabbini americani, l'autorevole rabbino ortodosso Abraham Weiss, dell'Hebrew Institute di Riverdale, New York, Robert Frauengias, Charles Rickter e Bernard Glickman, ignari dell'incendio aspettavano, protestando, l'arrivo di Waldheim, sono stati interrogati in questura e poi rilasciati nella tarda serata.

Subito dopo l'incidente di via della Conciliazione si è pensato alla preparazione di un attentato anti-Waldheim: potrebbe essere invece, vista la personalità dei quattro fermati, la maldestra conclusione di un gesto dimostrativo.

La signora Klarsfeld e i rabbini avevano animato ieri il primo giorno di protesta contro il presidente austriaco. Ad una conferenza stampa nella sede di democrazia proletaria il rabbino Weiss aveva condannato sia Waldheim che «*Gheddafi e Arafat, come gli Hitler del presente*». «*Ho il pieno appoggio dei miei connazionali*», aveva detto il rabbino.

Alle quattordici si cambia teatro. Dando le spalle al colonnato del Bernini, in piazza San Pietro, il rabbino Weiss e i suoi compagni cantano i rituali funebri degli ebrei, leggono il *Kaddish* e l'*Adonai*. Vestono la tunica a strisce dei deportati nei Lager, al petto hanno la stella gialla, sulle spalle il *tallit*, l'antico scialle di preghiera e gli altri paramenti sacri.

I turisti curiosi scattano diapositive e Salvatore Bermoneta, un anziano venditore di medaglie-patacca con il profilo del papa, si unisce al loro canto «*Siamo ebrei da trenta anni, romani da prima del Papa: che ricevo Waldheim è proprio una porcheria*». Elio Toaff, rabbino capo a Roma, non vuole però inasprire i rapporti col Vaticano. Niente gesti clamorosi.

Alla fine della protesta alla Città del Vaticano i rabbini americani erano raggiunti dalla Klarsfeld. Bionda, abbronzata, in un abito a fiori, aveva la serenità di chi si sente dalla parte del giusto: «*Ho con Waldheim un conto morale*».

Lo choc sarà forte nella comunità ebraica romana. Oggi, per la prima volta, un rabbino, il dottor Riccardo Di Segni, era stato invitato ai lavori della Conferenza episcopale italiana sull'ecumenismo. «*Ma ho deciso infine di non andare* — racconta Di Segni, di professione radiologo —, *anche se non condivido parti aspri come il corteo a San Pietro di Weiss*».

Uno degli organizzatori della protesta parlava in serata, di «*autogol*». Certo Waldheim non avrebbe trovato ad attenderlo né l'ambasciatore americano né quello inglese. I comunisti, la Cgil e i Verdi avevano lanciato un tam tam di manifesti e volantinaggi contro il presidente austriaco. Anche l'arcivescovo di Lione, monsignor Decourtray, s'era detto «*amarrito*» per la visita, aggiungendo che l'arcivescovo di Parigi, cardinal Lustiger, «*condivide totalmente le mie reazioni*».

Il diplomatico israeliano Michael Peled s'era recato in Vaticano, per protestare, sia pur cautamente, contro «*il triste affare*». Tutto, insomma, talmente poco amichevole che stridevano un po' le note elogiative dell'*Osservatore Romano* e l'enfasi data al messaggio del presidente della Conferenza episcopale Usa, John May. Il giornale vaticano pubblicava però ieri anche un lungo intervento dal titolo «Giovanni Paolo II e la Shoa: profonda ferita che ancora sanguina nel nostro secolo» in cui si ricordava «*la costante sollecitudine della Chiesa al dramma dello sterminio ebraico*». Dopo le voci di polemiche tra i prelati americani e il Papa, May riconosce di «*non avere nessuna competenza per parlare di diplomazia vaticana*». A concludere la giornata, l'arrivo un po' in tono minore del presidente austriaco, che è andato subito a dormire al Grand Hotel.

Cesare Martinetti
Gianni Riotta

(A pag. 8 «Vescovi Usa al Papa: dopo Waldheim riceva anche gli ebrei» di Ennio Caretto).

Beate Klarsfeld

«Mi sento tranquillo»

A colloquio col presidente in aereo: «Contro di me solo montature»

ROMA — Poltrona A-1 nella prima fila del DC9 Super 80 della Austrian Airlines in volo tersera da Vienna a Roma. Qui siede come un cittadino qualsiasi il presidente della Repubblica austriaca Kurt Waldheim insieme con la moglie Elisabeth che è nella poltrona vicina. Con loro sono in questo primo, difficile viaggio che rompe un anno di quarantena per Waldheim, il ministro degli Esteri Alois Mock con signora, funzionari e uomini della scorta. In tutto una quindicina di persone. L'ordine è tassativo: nessun giornalista deve avvicinarsi alla prima classe.

C'è molto nervosismo a bordo, soprattutto tra il seguito che occupa tutte le prime cinque file di poltrone. La paura della stampa e della televisione è compagna di viaggio. A rallegrare l'atmosfera non servono i garofani bianchi e rossi come i colori della bandiera austriaca. Soltanto il presidente e la moglie sorridono. Di mattina, a Vienna, Waldheim aveva perfino acconsentito a ricevere due inviati della televisione italiana e aveva data disponibile a incontrare anche un paio delle decine di giornalisti che avevano chiesto di vederlo.

D'improvviso, dopo le 11, è venuto il contrordine, anche i giornalisti venuti dall'Italia sono stati respinti. Da Roma era arrivata la rassegna stampa dei giornali italiani, dicono che il presidente leggendola si sia oscurato in volto e abbia detto: «*Non voglio vedere nessuno fino a dopo la visita al Santo Padre*».

Sull'aereo, dopo che era stata servita la cena, Waldheim ha infine permesso che andassi a salutarlo qualche persone del seguito cercassero di impedirlo.

— Con quali sentimenti va a Roma, con tutto il chiasso che si fa intorno a lei? «*Sono tranquillo, sono molto lieto di incontrare di nuovo il Santo Padre*». «*Amiamo molto l'Italia*», ha interrotto la moglie.

— Ma non è turbato dal fatto, per esempio, che perfino i vescovi americani si siano espressi contro di lei? «*Non è vero. I vescovi non lo hanno fatto, cercano soltanto il dialogo per la collaborazione tra tutte le religioni*».

Ho insistito: — Signor presidente, ma tutti questi attacchi non la mettono a disagio? Come fa a essere così calmo?

Waldheim si è rabbuiato, ma solo per un attimo, poi, nuovamente sorridendo, ha risposto: «*Sono gli organi di informazione che montano gli avvenimenti, li esagerano e li diffondono, e a forza di ripeterli li rendono credibili*». Mentre Waldheim parlava...

Tito Sansa

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Coinvolti politici, funzionari e imprenditori

Appalti facili all'Usl sette arresti a Torino

Monito del card. Ballestrero: «E' ora di governare bene»

TORINO — La città è sconvolta da un nuovo scandalo. A dieci giorni dalle elezioni — dopo una sorta di tregua della magistratura — le manette tornano a scattare attorno ai polsi di politici e imputati eccellenti, amministratori pubblici e imprenditori privati. Proprio mentre si è alla ricerca di una governabilità una tempesta giudiziaria ben più violenta di quelle passate sconvolge il mondo politico e provoca perfino un'allarmata presa di posizione del cardinale arcivescovo Ballestrero.

Dopo lo scandalo delle convenzioni compiacenti o false tra Usl e laboratori privati scoppiato nel gennaio scorso (gli imputati sono già un centinaio), arriva l'inchiesta sugli appalti per le forniture al farraginoso bilancio della sanità torinese: 3000 miliardi l'anno, la ventiduesima azienda per fatturato in Italia. Nel mirino dei magistrati, il giudice istruttore Sebastiano Sorbello e il sostituto procuratore Stella Caminiti, per ora ci sono gli appalti pilotati (due miliardi per un solo ospedale) a due imprese di pulizia, la *Fedus International*, una multinazionale del settore, e la *Pul Torino*. Dall'82 ad oggi, con proroghe di contratto, ottenute grazie alla compiacenza degli amministratori inquisiti, avrebbero lavorato in condizioni di monopolio, nonostante i prezzi meno convenienti.

I primi sette mandati di accompagnamento sono stati tramutati ieri in arresti con le accuse di peculato, falso ideologico e interesse privato. Tra gli altri, è finito in manette il consigliere comunale pci Guido Poli, ex presidente del comitato di gestione Usl e dell'ospedale Molinette, stretto collaboratore dell'ex sindaco Novelli: l'ex sovrintendente dello stesso ospedale Walter Neri: i vertici amministrativi del complesso San Giovanni e i responsabili delle due imprese di pulizia.

Sempre ieri, sono stati incriminati, con le stesse imputazioni, l'assessore regionale alla Sanità, Aldo Oliviero, psi, il suo segretario e l'ex presidente del Co.re.co. (Comitato regionale di controllo), prof. Rosario Simonetta. L'elenco degli inquisiti arriva già alla trentina: i sette arrestati, i tre imputati di ieri, 30 mandati di accompagnamento da eseguire, una ventina le comunicazioni giudiziarie.

Ma è solo l'inizio. Il peggio, almeno per i politici, sembra ancora dover venire. Simonetta appartiene ad una lista di inquisiti per altri appalti sospetti (forniture alimentari, apparecchiature mediche e manutenzioni).

Nella Torino diventata capofila degli scandali, non perché sia peggio di altre città ma perché qui la magistratura sembra più attenta, mentre si discute sulla difficile scelta del sindaco, l'appello del cardinale Ballestrero diventa un esplicito appello alla buona amministrazione per i futuri governanti: «*Torino ha bisogno di essere governata. Non si può perdere il tempo in alchimie e diatribe che non sono il bene della città e della gente. Vedere che i giorni passano e che le attese si moltiplicano, e che il dovere di attivare i meccanismi di governo rieus meno ci fa davvero guardare il cielo: ci aiutino i Santi del Paradiso, miei cari, ne abbiamo bisogno*».

Gianni Bisio
Claudio Ceravolo

(Altri servizi in cronaca)

Il delicato intreccio di religione e politica

Al bacio dell'anello

In tempi lontani e vicinissimi, i Papi hanno ammesso al bacio della sacra pantofola o del sacro anello, o hanno stretto la mano di miriadi di uomini potenti; molti, presumibilmente, peggiori di Kurt Waldheim, il discusso Presidente austriaco che il governo americano e, adducendo pretesti formali, anche quello italiano hanno invece rifiutato di ricevere.

Secondo quanto ha dichiarato il grande cacciatore di criminali nazisti Wiesenthal, la complicità di Waldheim nello sterminio del popolo ebreo non è dimostrata. Ed è forse difficile, a distanza di mezzo secolo, dimostrarla.

Perché il Papa riceve Kurt Waldheim? E' noto che la visita di Giovanni Paolo II alla sinagoga di Roma, l'anno scorso, non ha modificato le posizioni vaticane nei confronti dello Stato di Israele. Le cause sono certamente diverse, ma fra queste può essere anche la convinzione che una parte almeno dell'ebraismo è portata ad esasperare, sia pure per motivi storicamente e psicologicamente comprensibili, la difesa della propria causa.

Sebbene lo Stato israeliano abbia fatto in più occasioni scelte di *Realpolitik* in tutto simili a quelle degli altri Stati, è pronto a rivendicare, dinanzi al comportamento di altri in ciò che può coinvolgere l'ebraismo, l'esigenza di scelte ideali, senza tollerare compromessi. E i nostri torti storici nei confronti degli ebrei sono tali da legittimare facilmente ai nostri occhi la pretesa. Ma francamente mi sembra che per eccesso di zelo si rischi di andare troppo oltre: fino a prova contraria Waldheim non è un aguzzino dei Lager, e d'altra parte molti uomini pubblici sarebbero verosimilmente poco adatti a comparire sorridenti accanto al «dolce Cristo in Terra», mentre regolarmente ci compaiono.

In ogni caso, il problema vero sta nel fatto che il «dolce Cristo in Terra» è anche il capo di uno Stato, piccolo ma molto importante nel gioco politico complessivo. Questo rende tutto ambiguo. E' il «dolce Cristo in Terra» che accoglie il povero cristiano Kurt Waldheim, magari in veste di penitente, o è il capo della Chiesa — il quale come capo di Stato intrattiene rapporti diplomatici con Stati di tutto il mondo — che riceve il Presidente della Repubblica austriaca mentre altri rifiutano di riceverlo, sottolineandone così la piena legittimità, sancendolo politicamente? Lo stesso gesto, come si vede, può avere significati addirittura opposti, che in realtà è comodo lasciar coesistere.

La separazione fra «religio-

Sergio Quinzio

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Incontri riservati con Craxi alla vigilia del comitato centrale

Il pci bussa ai socialisti

I colloqui in funzione anti De Mita - Tre punti: non discriminazione in Parlamento del partito di Natta, giunte di sinistra, strategia comune sui referendum

ROMA — Oggi pomeriggio si riunirà il comitato centrale del pci e, ascoltata una relazione di Alessandro Natta, inizierà un dibattito sulla sconfitta elettorale del 14 giugno che si preannuncia come il più difficile di tutta la storia comunista italiana. E' quasi sicuro che la riunione andrà oltre la sera di venerdì per la quale era prevista la conclusione, che dopo ci sarà una seconda serie di assemblee di base e, alla fine di luglio, una nuova sessione del comitato centrale. Per di più stamattina ci sarà una riunione straordinaria della direzione convocata d'urgenza ieri sera: un inequivocabile segnale della mancanza di un accordo complessivo all'interno del gruppo dirigente comunista; un tentativo in extremis di concordare in anticipo almeno i confini di massima della discussione che si dovrà fare in comitato centrale.

Ieri ad un convegno su Gramsci la stessa Natta ha annunciato che nella discussione di oggi «*non ci saranno da parte nostra indulgenze per gli errori che possiamo aver compiuto*». Si respirava un'atmosfera un po' irreale in quel convegno per celebrare il quale il direttore dell'Istituto Gramsci, Alfio Schiavone, ha preteso e ottenuto che fosse posticipata l'ora d'inizio del comitato centrale. Alcuni noti intellettuali comunisti, Cesare Luporini, Biagio De Giovanni e Giacomo Marramao, discettavano su «*la lotta per la soggettivazione dell'uomo e quella per l'oggettivazione del soggetto*» davanti a una buona metà della direzione del pci che le indiscrezioni dell'ultima ora, prontamente smentite, davano in procinto di dimettersi.

Oltre a Natta erano presenti Achille Occhetto, Pietro Ingrao, Giancarlo Pajetta, Alfredo Reichlin, Giuseppe Chiaromonte, Aldo Tortorella, Renato Zangheri, Giovanni Berlinguer, Antonio Bassolino, insomma lo stato maggiore del pci quasi al completo assorto in pensieri presumibilmente ispirati più dalle traversie d'oggi che da quelle affrontate da Gramsci agli albori della storia del pci.

Nelle pause delle raffinate disquisizioni su «*Morale e politica in Gramsci*» qualcuno approfittava di chiacchierate occasionali per mettere a punto la propria posizione politica. Zangheri diceva che è contrario alla sua cultura sostenere che «*chi sbaglia deve pagare*» e Occhetto gli dava ragione precisando che dopo questo voto «*il pci ha già pagato abbastanza*»; Pajetta prendeva le distanze da Luciano Lama a cui qualche cronaca giornalistica l'aveva avvicinato («*Niente, ma proprio niente mi accomuna a lui*»); Natta si lasciava andare a qualche considerazione sulla sua serenità e sulle sue attuali letture: Pirandello.

Così la vigilia del giorno più difficile. Ma già tra le righe della discussione su Gramsci si intravedeva quello che sarà il tema centrale del dibattito di oggi: il rapporto col psi di Bettino Craxi. Sia da casa socialista sia dalle Botteghe Oscure trapela che in questi giorni ci sono stati incontri riservati «*ai massimi livelli*» tra esponenti del psi e leader del pci: Craxi in persona avrebbe avuto colloqui con emissari comunisti e non solo quelli che fanno riferimento alla destra interna di Giorgio Napolitano e Luciano Lama.

Obbiettivo di queste conversazioni sarebbe (continuiamo a usare il condizionale perché nessuna notizia in proposito è confermata dagli interessati che però non l'hanno neanche smentita) un'intesa di massima

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Intervista a Gorrieri

«Scioperi governo disarmato»

ROMA — «Davanti agli scioperi selvaggi il governo oggi è disarmato, esattamente come le confederazioni sono impotenti». Lo dice, nel corso di un'intervista, il ministro Ermanno Gorrieri: «L'unica arma in mano al potere pubblico — aggiunge — sarebbe la legge che regolamenta lo sciopero, ma il sindacato nulla in maggioranza contrario, perché è prigioniero di certi radicalismi».

Secondo il ministro del Lavoro «c'è uno strano, nuovissimo parallelismo tra la frammentazione elettorale e quella sindacale. Mentre si moltiplicano le sigle sindacali, passando dalla difesa delle classi alla tutela dei diversi pesi di mestiere, si sono moltiplicate le liste elettorali, con un segno localistico, lobbistico».

(A pag. 2 l'intervista di Ezio Mauro).

A Trapani-Birgi atterra solo il DC-9 da Roma: in sala passeggeri si fanno convegni

Aeroporto modello per un jet al giorno

DAL NOSTRO INVIATO

TRAPANI — Nel lucente aeroporto civile di Trapani-Birgi la vita comincia a movimentarsi intorno a mezzogiorno. Il bar scalda la macchina del caffè, quelli dell'Ati sistemano la cravatta, si spolverano i cartelloni pubblicitari, sul piazzale arrivano cinque, a volte anche sei, taxi. Entro mezz'ora atterrerà il volo da Roma, bisogna trovarsi pronti.

Tre ore dopo è tutto finito. Sui tetti azzurrini del Dc 9 che scala il cielo si chiude anche la giornata di uno dei più moderni scali del Sud. I più impegnati restano fino al tramonto, gli altri si dividono fra tv ed enigmistica. «*Un aereo al giorno, un aereo solo: è inconcepibile. Ma adesso o ci spiegano come vogliono intervenire o quello di Birgi diventerà un caso nazionale*».

Gioacchino Aldo Ruggeri, democristiano, 58 anni, da tre presidente della Provincia, ha pronta una documentazione alta due spanne che intende esibire al suo collega dell'Alitalia, Umberto Nordio. L'incontro è stato chiesto proprio in questi giorni, e il annuncia imbarazzante. Mai, dicono a Trapani, un'aerostazione così moderna era stata costretta a restare tanto inattiva.

Lo scalo, che è intitolato a Vincenzo Florio (vermouth e politica), sta rischiando di trasformarsi nella fortezza Bastiani del traffico aereo. Tra il personale, a forza di aspettare i tartari sotto forma di stewards, affiorano le prime crisi d'identità. L'ultimo segnale, poi, sembra preoccupante: la rilucente «sala passeggeri» del primo piano, mai aperta ai clienti, ha trovato finalmente un impiego. Adesso vi organizzano incontri e convegni.

Ma com'è possibile, in un'aerostazione costata sette anni fa intorno ai 18 miliardi, che sedici dipendenti dell'aeroporto, altrettanti dell'Ati, che vigili del fuoco, carabinieri, finanche tutto l'apparato di cui uno scalo civile ha bisogno debba trascorrere i giorni girando i pollici? La spiegazione non sta nella scarsezza di passeggeri.

Trapani fra l'altro è l'aeroporto più vicino a quello di Pantelleria, l'estate dovrebbe annunciare frotte di turisti, nugoli di charter. E invece no: «*Nonostante le richieste che facciamo da anni* — continua Ruggeri — *di charter qui si è vista neanche l'ombra. E il volo di linea re-*

■ Confermato per la benzina il prezzo sorvegliato

ROMA — Il Comitato interministeriale prezzi (Cip) ieri pomeriggio ha prorogato di tre mesi (fino al 30 settembre) l'attuale metodo di determinazione del prezzo della benzina che scadeva il 30 giugno.

La proroga — secondo quanto afferma un comunicato diffuso al termine della riunione — si è resa necessaria per raccogliere ulteriori elementi conoscitivi e valutativi per giudicare l'impatto dei nuovi criteri di sorveglianza sul prezzo della benzina nel quadro di un mercato più libero e trasparente.

(Ansa)

sta legato ad un solo aereo: arriva da Roma, va a Pantelleria, dopo mezz'ora rientra e infine torna nella capitale. Pochi mesi fa abbiamo ottenuto che lo scalo venisse abilitato anche agli atterraggi notturni, la pista è stata allargata, illuminata, l'autorizzazione è giunta. Non è cambiato nulla. Anzi se un Palermo c'è maltempo invece di dirottare i voli su Trapani che da Punta Raisi dista ottanta chilometri, continuano a mandarli a Catania, duecento chilometri più in là».

E' nata la «mafia degli aeroporti»? Più semplicemente, la spiegazione sta forse nella particolare storia di Trapani-Birgi. Ideato come aeroporto militare (e visto quel che accade nel Mediterraneo, sempre più importante come base Nato) lo scalo di Birgi ha visto sorgere l'aerostazione civile quasi come scomoda appendice. Con l'unico volo «civile» della giornata, i piloti con le stellette sono costretti a dividere pista d'atterraggio e torre di controllo, e già storcono il naso all'idea che l'unico «Dc9» di oggi possa esser sostituito nei prossimi mesi da due piccoli «Air 42».

Il presidente però non demorde: «*Esistono problemi di sicurezza? Ce lo dicano chiaramente. Questioni economiche? La Provincia di Trapani, assieme coi Comuni più grossi, è disposta a sostenere le spese per qualsiasi potenziamento delle attrezzature. Il problema è diverso: una provincia come questa non può rimanere priva di "charter" per il flusso turistico e di "cargo" per le merci*».

Forse è proprio questo l'elemento che nel pianificare il futuro dell'aeroporto di Birgi né i militari né l'Alitalia avevano tenuto presente. La provincia di Trapani oggi è sicuramente la più viva della Sicilia, ogni giorno dall'estrema punta occidentale dell'isola partono marmi, fragole, vini, fiori destinati a tutta Europa. «*La crescita economica è sotto gli occhi di tutti: strozzarla con la mancanza di comunicazioni sarebbe un delitto*», insiste Ruggeri. E tra un incontro e una polemica, c'è già chi ipotizza soluzioni rivoluzionarie.

Giuseppe Zaccaria

L'URSS MINACCIA DI NON ANDARE ALLE OLIMPIADI

Seul. Il portavoce del ministero degli Esteri sovietico ha detto che l'Urss non ha ancora confermato la sua partecipazione alle Olimpiadi di Seul e che giudica positivamente la proposta di fare disputare contemporaneamente un'edizione dei Giochi nella Corea del Nord. Ieri intanto l'atteso vertice fra il presidente Chun e il capo dell'opposizione Kim Young Sam (nella foto il suo arrivo al palazzo del governo) ha prodotto un risultato: la liberazione degli arresti domiciliari del leader del dissenso Kim Dae Jung. Il vertice di tre ore è stato presentato come «un passo avanti» dalle fonti ufficiali. Young Sam l'ha invece definito un fallimento (Telefoto Associated Press - I servizi a pagina 4)

Il ministro del Lavoro: una legge contro le agitazioni selvagge

«Scioperi, governo disarmato»

«Il sindacato si oppone a un intervento del Parlamento, non si lamenti se i Cobas lo scavalcano» - «Questa tendenza è allarmante: bisogna correre presto ai ripari per i servizi pubblici» - «Strano parallelismo tra la frammentazione elettorale e quella sindacale»

ROMA — Ministro Gerirei, mentre le agitazioni bloccano treni e aerei la Cgil (o almeno una parte della Cgil) dice di lei che farebbe meglio a governare i conflitti sociali, piuttosto che insistere a chiedere la regolamentazione dello sciopero per legge. Cosa risponde?

«Con una domanda: mi vanno indicare questi signori con quale mezzo, strumento, sistema io dovrei governare i conflitti? In nome di quali regole riconosciute? Sulla base di quale norma? La verità, e il sindacato lo sa benissimo, è che davanti agli scioperi selvaggi il governo oggi è disarmato, esattamente come le confederazioni sono impotenti. L'unica arma in mano al potere pubblico sarebbe la legge che regolamenta lo sciopero, ma il sindacato resta in maggioranza contrario, perché è prigioniero di vecchi tabù: invece non si lamenti se i comitati selvaggi cavalcano indisturbati in mezzo alle nostre impotenze».

Ma oltre a denunciare questa cavalcata, governo e sistema politico non dovrebbero anche tentare di selezionare le domande che nascono dai nuovi pezzi di categorie in lotta, cercando una risposta al disagio sociale che rappresentano?

«Non credo che sia possibile governare un sistema di spezioni corporativi contrapposti, impegnati a superarsi l'un l'altro in una corsa rivendicativa. Qui il problema è più generale, perché stiamo andando verso una società polverizzata in segmenti di interessi particolari, che sarà difficilmente riconducibile dentro un sistema di regole ispirate all'interesse generale. Io voglio dirlo per tempo: questa tendenza è allarmante».

Dove nasce l'allarme? Ispirano i Cobas, o i macchinisti dei treni, o i piloti in sciopero per legittimare questa denuncia?

«C'è qualcosa di più: addirittura una strana, nuovissimo parallelismo tra la frammentazione elettorale e quella sindacale. Nessuno l'ha notato; ma, mentre si moltiplicano le sigle sindacali, passando dalla difesa delle classi alla tutela dei diversi pezzi di mestiere, si sono moltiplicate le liste elettorali, con un segno localistico, lobbistico, autonomistico. Così, da un lato il conflitto sociale degenera perché il sindacato si spezzetta nella lotta delle micro-categorie; dall'altro lato governo e Parlamento diventano incapaci di decidere, perché è impossibile contemperare interessi frastagliati».

E perché lei, di fronte ad una frammentazione così generale, che lega insieme sistema sindacale e sistema politico, è convinto che la regolamentazione dello sciopero per legge sia il rimedio giusto?

«Perché solo la legge, in questo stato di cose, può agire come strumento di ricomposizione di tutte queste diversità, specificità, particolarismi. Nessuno s'indigna davanti alla proposta di una legge di riforma elettorale, che eviti di andare a votare, tra qualche anno, scegliendo tra cento liste; e anch'io sono convinto che questa riforma sia ormai indispensabile, accorpando i partiti, invece di moltiplicare i nuovi segnali. Ma così, viene meno ogni governabilità: del potere pubblico, ma anche del sindacato».

Il ministro Gerirei

Lei è ministro di un governo senza la fiducia delle Camere: che ha in mente di fare, oltre a questa denuncia?

«Io non posso chiamare i sindacati attorno a un tavolo, per cominciare a discutere. Posso soltanto lanciare un allarme, e lo faccio: governabilità sociale e rappresentanza sindacale stanno per entrare in crisi. Bisogna intervenire, nell'interesse dei più deboli, e cioè della classe operaia in senso stretto, che ha problemi di compatibilità generale da affrontare, e non ha il ricatto di servizi pubblici da bloccare. Senza la regolamentazione, prevarrà la legge del più forte, cioè di quei pezzi di categorie che gestiscono i servizi pubblici essenziali. Ma questa è la legge della giungla».

Ezio Mauro

Alte adesioni allo sciopero dei macchinisti autoconvocati

Ora i Cobas delle ferrovie preoccupano Cgil-Cisl-Uil

«Il loro successo deve far riflettere il sindacato, non tutte le loro richieste sono corporative»

ROMA — Solo all'alba di oggi, a dodici ore dalla conclusione dello sciopero dei macchinisti aderenti al «Cobas delle ferrovie», il traffico ferroviario torna alla normalità, ma forse per poco tempo. I «ribelli» minacciano altre agitazioni a breve scadenza, di crescente intensità, se non sarà dato immediato riscontro alle loro richieste per il riconoscimento della loro «professionalità specifica», ma anche per un consistente aumento della diaria, la fine dei turni «massacranti», una buona insonorizzazione delle cabine di guida, la garanzia di dormitori confortevoli. «Non vogliamo — precisano i macchinisti — alberghi e ristoranti di prima categoria, ma dormitori non infestati dai scarafaggi e mense che distribuiscano piatti caldi».

Esplosa all'improvviso con le stesse caratteristiche della protesta dei «Cobas della scuola» (soprattutto per quanto riguarda la secca contestazione di tutti i sindacati), la nuova vertenza preoccupa vivamente il governo, i partiti, gli stessi leader sindacali. Le possibilità di governarla sono colgue in mancanza di validi strumenti di intervento e senza intaccare il principio della rappresentatività delle organizzazioni dei lavoratori, confederali o autonome; nello stesso tempo si teme che una raffica di scioperi di questa categoria possa veramente mettere in ginocchio l'Ente delle ferrovie proprio nei periodi di più intenso traffico, provocando disagi e danni gravissimi.

Le conseguenze dell'agitazione dei macchinisti, attuata dalle ore 18 di martedì alle 18 di ieri, sono state così pesanti da lasciare senza fiato non solo i dirigenti delle Fs, ma anche tutti i sindacati, dai quali buona parte degli scioperanti si sono dimessi negli ultimi mesi. Circa duemila treni locali e a medio e lungo percorso sono rimasti completamente bloccati.

La percentuale di scioperanti, secondo una nota interna dell'Ente delle ferrovie dello Stato, è stata «superiore al 70 per cento» nei compartimenti di Verona, Venezia e Bari «con grave difficoltà per la circolazione dei treni». La percentuale, aggiunge la nota, è stata tra il 50% e il 60% nei compartimenti di Bologna, Firenze e Roma, mentre «insignificante» viene definita la percentuale degli scioperanti nel compartimento di Milano. Invece, proprio da Milano, si è appreso che la locale direzione delle ferrovie è stata costretta a sopprimere tutti i treni merci per permettere la partenza dei convogli viaggiatori, avvenuta peraltro con 50-60 minuti di ritardo. In Piemonte avrebbe scioperato la metà dei macchinisti nella zona compresa tra Novara e Biella, ma solo 5 dei 183 treni a lungo percorso sarebbero stati soppressi.

I sindacati corrono ai ripari, mentre riprende con violenza la polemica sulla opportunità o meno di regolamentare per legge il diritto di sciopero. «La riuscita netta della astensione dei macchinisti — osserva il segretario confederale della Cgil, De Carlini — deve fare ragionare il sindacato. Non tutte le richieste sono solo corporative».

Ne trae spunto democrazia proletaria per affermare che «l'alta adesione allo sciopero conferma l'assoluta inadeguatezza della politica sindacale confederale e autonoma e la volontà di ampi strati di lavoratori di riprendere ad essere protagonisti nelle scelte che li riguardano, dopo la quotidiana violazione di ogni regola democratica operata in questi anni da Cgil, Cisl e Uil».

Lo scontro più aspro nel sindacato è sull'eventuale disciplina dello sciopero. La Uil rilancia la sua scelta a favore di una legge che disciplini erga omnes ai codici di autoregolamentazione, mentre la Cisl respinge nettamente tale ipotesi e la Cgil è spaccata: contrari i comunisti, favorevoli i socialisti.

«E' uno dei primi problemi che dovrà affrontare il nuovo governo», dice Benvenuto. Colombo della Cisl: «Un intervento legislativo sarebbe un grave errore, perché finalmente si configurerebbe come una legge contro il diritto di sciopero». Ci sono molti altri mezzi, secondo il segretario generale Marini, per evitare l'esplosione di conflitti: «Niente può sostituire la capacità di un buon governo». Ai comunisti della Cgil contrari alla legge la «minoranza socialista» replica ribadendo la richiesta di recepire per legge l'autoregolamentazione e di ammettere alle trattative soltanto quei sindacati che rispettano le regole del gioco.

Ieri, intanto, si è delineata la possibilità di un accordo tra Cgil-Cisl-Uil e Fisafs-Cisal.

Gian Carlo Fossi

■ Uil chiede una legge sullo sciopero

ROMA — La Uil chiederà al nuovo governo di mettere mano alla regolamentazione del diritto di sciopero perché gli interessi e i diritti individuali di 58 milioni di cittadini non possono più essere in balia di sparute minoranze. «Non c'è una via alternativa alla regolamentazione per legge di questa materia — afferma senza tentennamenti Giorgio Benvenuto, leader della Uil — essa dovrà contenere un elemento nuovo, le sanzioni per le controparti inadempienti».

L'idea della Uil consiste nel regolare il diritto di sciopero sulla base di norme previste dai contratti di lavoro o in accordi interconfederali sottoscritti dai sindacati maggiormente rappresentativi ma rese valide «erga omnes» attraverso un'apposita legge. «C'è bisogno di regole certe — continua Benvenuto — che valgano per tutti».

Assieme alla regolamentazione la Uil pensa anche a forme di «conciliazione» e di «arbitrato» del conflitto sociale. «Lo sciopero — spiega Silvano Veronese, segretario confederale della Uil — deve essere l'ultima carta da utilizzare. Vanno quindi definiti tempi e calendari entro i quali attuare lo sciopero oltre alle forme di lotta da adottare nei diversi settori». In questo schema trovano un posto rilevante le sanzioni da infliggere agli inadempienti. «Esse riguardano il sindacato — aggiunge Veronese — ma anche le controparti pubbliche e private».

(Agi)

■ Aerei, piloti fermi dalle 7,30 alle 9,30

ROMA — Per la mancata soluzione del problema delle trattenute sui micro-scioperi, si fermano oggi e domani dalle 7.30 alle 9.30 i piloti aderenti all'Anpac. Alitalia e Ati assicurano che i disagi per i viaggiatori saranno contenuti: verranno cancellati circa venti voli su 500.

Il progetto elaborato dalla federazione delle settemila scuole guida

«Patente a 16 anni? Un rischio»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Non è certo disinteressata la proposta della patente per guida delle automobili a 16 anni, che la federazione delle autoscuole ha buttato nel piatto dei dibattiti nazionali. Ma non è neppure una stravaganate novità se il limite dei 18 anni è stato ampiamente abbattuto in molti Paesi e se una rivista specializzata come *Quattroruote* ricorda proprio nell'ultimo numero di averla lanciata già nel lontano 1963.

Ad ogni buon conto il più autorevole funzionario del settore nell'amministrazione statale, Gaetano Danese, direttore generale della Motorizzazione civile, ha già dato la sua autorevole adesione. E ora, garantisce Giorgio Schiavo, presidente della settemila scuole guida italiane, «numerosi gruppi politici si contendono l'ipotesi di legge che abbiamo preparato dichiarando di volerla presentare quanto prima».

Sorridono i costruttori di auto (sono 2 milioni i possibili nuovi automobilisti), si preparano i pubblicitari ad aggredire il nuovo possibile settore di mercato, ci ragionano i sociologi, si dividono gli psicologi. I più preoccupati appartengono a due categorie: padri-madri e urbanisti. Per i primi Luciano Sgobino, segretario nazionale dell'Associazione genitori, è lamenta della pretesa di «voler far maturare per legge un passo a 16 anni». Per i secondi molte voci fra coloro che in questi ultimi tempi si sono messi a studiare il fenomeno ormai esplosivo del traffico nelle grandi città, ritengono l'ipotesi di allargare il «parco» automobilistici ai sedicenni una decisione sciagurata.

In realtà la proposta delle scuole-guida è molto articolata e introduce criteri ben più restrittivi e di sicurezza di quanto non sia previsto oggi per i diciottenni. Oggi prendere la patente «B» in Italia è molto facile: l'esame di guida pratico è brevissimo (molto meno dei venti minuti prescritti dalle norme della Comunità europea), nella prova non si deve dimostrare di saper guidare in condizioni difficili, tutto si risolve in pochi minuti, a volte poco più di un giro dell'isolato o di una prova parcheggio. In Paesi come la Spagna o il [illegible] di guida dura un'ora, nelle nazioni scandinave si deve dimostrare di saper condurre l'automobile anche in condizioni metereologiche cattive.

Lo schema presentato nei giorni scorsi prevede che si possa prendere la patente solo dopo un corso di almeno venti ore (oggi il 23 per cento di coloro che si presentano all'esame sono privatisti e il 40 per cento di essi viene regolarmente respinto alla prova) e con il consenso dei genitori, attualmente non previsto per avere la patente «A» che consente la guida di motociclette fino a 125 cc di cilindrata. Oltre alla limitazione della guida a veicoli di cilindrata inferiore ai 1000 centimetri cubici, verrebbe introdotta una sorta di limitazione a punti per chi commette infrazioni: ad ogni irregolarità un punto negativo. Sommati tutti i punti, scatterebbe il ritiro della patente fino a 18 anni.

«A me sembra — dice ancora Giorgio Schiavo — che tutto ciò sia molto ragionevole e assai innovativo rispetto alla situazione di oggi. Non ci sono problemi con la Germania, non è il caso di crearli».

Stanno scivolando sul terreno della politica internazionale. I collaboratori fremono, il ministro degli Esteri Mock interviene garbatamente. Mock dice ancora che Waldheim «non è isolato, ha ricevuto un sacco di inviti da capi di Stato occidentali». Quali? «Spetta a lui dirlo, quando lo riterrà opportuno». Waldheim si volta, sorride e annuisce, ma vedo che le sue lunghe mani stringono nervosamente il bicchiere di champagne.

Un accompagnatore del presidente dice: «E' molto emozionato, anche se cerca di non farlo vedere e ostenta una sicurezza che a qualcuno può sembrare altezzia». Mi racconta che giorni fa, di fronte all'ondata di proteste per la visita in Vaticano e il rinnovarsi delle accuse, Waldheim ha sentito il bisogno di confidarsi con pochi intimi, dicendo: «Se non fossi innocente, non avrei lo forza di resistere. Lo faccio per il bene del popolo austriaco che mi ha scelto».

Domando: — Ma, per il bene del popolo austriaco, non sarebbe utile che il presidente si dimettesse, come da più parti gli è stato suggerito?

«Non lo farò mai, perché ciò equivarrebbe a una ammissione di colpa» dice il personaggio al seguito. Aggiunge, mentre l'altoparlante di bordo annuncia che è cominciata la discesa su Piumicino, che «la maggioranza degli austriaci è schierata intorno a Waldheim e non gli perdonerebbe mai un cedimento di fronte ai suoi detrattori».

La conferma è data da un sondaggio demoscopico della Gallup, pubblicato ieri dal mensile *Stern*. Risulta che, se oggi ci fosse un referendum, il 58 austriaci su 100 si dichiarerebbero a favore della permanenza di Waldheim alla presidenza della Repubblica e solo il 30 voterebbero contro di lui. Va ricordato a tale proposito che l'8 giugno dell'anno scorso, quando Waldheim fu eletto capo dello Stato, ottenne il 53,8 per cento dei voti. Dopo 12 mesi, dunque, la sua popolarità è aumentata del 7 per cento, nonostante gli attacchi dall'estero, anzi proprio in seguito ad essi. Gli austriaci, considerandolo una vittima, hanno fatto quadrato intorno a lui.

Un altro funzionario dice di «non capire veramente tutto questo baccano che viene fatto senza che venga portato un solo documento di accusa. Sono certo che se Waldheim, invece di essere austriaco, fosse tedesco o italiano, tutta questa chiassata non ci sarebbe stata». Ricorda che in Germania ha avuto «tre grandi nazisti» in alte posizioni «e nessuno ha detto nulla». I tre sono l'ex cancelliere Kiesinger e l'ex presidente della Repubblica Carstens, che erano stati collaboratori del criminale di guerra Von Ribbentrop al ministero degli Esteri del Reich, e l'ex capo del governo del Baden-Wuerttemberg, Filbinger, che era stato giudice militare della Marina e aveva fatto fucilare parecchie colpevoli di furterelli. «Tutto provato, vero su bianco — dice il collaboratore —, ma comunque andarono all'estero furono accolti con tutti gli onori. Contro il nostro presidente, invece, non c'è nessuna prova, solo voci, che vengono tagliuzzate e messe in mondo insieme contro di lui».

Uno dei giornalisti austriaci al seguito riassume: «Ci troviamo di fronte a un caso Dreyfus alla rovescia (perché Dreyfus era ebreo), così ben raccontato da Emile Zola. La Francia intera e il mondo diviso in due — colpevolisti e innocentisti — per un uomo accusato e poi condannato per tradimento. Ci vollero molti anni prima che venisse riabilitato. Con Waldheim la storia si ripete».

Tito Sarno

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Da Torino finalmente

Sono un conforto, e danno speranza, le azioni recenti dei magistrati torinesi. Chiunque abbia avuto a che fare con uffici dell'Inps come con tanti altri uffici pubblici, sapeva direttamente o indirettamente di soldi pagati per accelerare la chiusura di pratiche, di aziende che non versavano i contributi dei dipendenti e pagavano per non pagare le multe, di pensioni erogate illecitamente. Chiunque abbia frequentato un ospedale ha almeno sentito parlare di ruberie sul cibo per i degenti, di ruberie sui medicinali e sull'acquisto di macchine o strumenti sanitari, di ruberie su ogni genere di appalto, dei taciti ricatti delle imprese coatte.

Di fronte a simili porcherie neppure si osa protestare apertamente, si ha la certezza d'essere indifesi, ci si sente vittime d'una plurimafia o multicamorra generalizzata, ramificata, diffusa e imbattibile, si prova un sentimento rabbioso e umiliato di impotenza, ci si rassegna con amara passività: conviene adattarsi, il mondo è quello che è, non c'è nulla da fare. Il lavoro dei magistrati torinesi fa almeno pensare che non sia proprio così, né sempre così, né dovunque così: meno male, finalmente, e speriamo che non ci deludano.

Italia '51

Come si salta all'indietro, come si manda in malora anche quel poco che c'era, come si rifiuta un'idea degli Ottanta a un costume dei Cinquanta nella noncuranza proterva verso la gente? Ecco un esempio quotidiano, magari piccolo ma eloquente. A Roma, il Comune aveva a suo tempo preso un'iniziativa per i bambini: alcuni «centri città» dove, tra la fine della scuola e l'inizio delle vacanze, a giugno i bambini potessero stare insieme, giocare e, con la guida di specialisti, seguitare a imparare, andare a conoscere la loro città, restare, cantare in coro.

Questo succedeva prima. Adesso, nella capitale senza governo la cui giunta in crisi resta inerte e il cui sindaco si limita a fare quello che ha sempre fatto, discorsetti pomposi, per due circoscrizioni il «centro città» è ridiventato qualcosa d'antico: l'oratorio. Caricati sull'autobus del Comune, è all'oratorio che i bambini vengono accompagnati e sbarcati: per restarci in custodia, oppure per venir portati a gruppetti in chiesa a pregare senza che i genitori ne sappiano nulla né abbiano dato alcuna autorizzazione. Così è capitato che un bambino di sei anni abbia dovuto precisare: «Io non posso, sono ebreo», subito imitato da altri bambini, invidiosi e desiderosi di sottrarsi alla preghiera, che si son messi a strepitare: «Anch'io, anch'io, siamin ebrei pure noi».

Grassi

Che il successo a Madrid della mostra di Fernando Botero, pittore di immense donne bianchissime, di grosse gambe a colonna, di rotondi ventri-mongolfiera, di petti montagnosi e candide pappagorge, sia un sintomo? Che qualcosa vada cambiando nell'immagine sociale dei grassi? Può darsi che, nell'idolatria delle diete, i grassi siano ormai creature straniere, affascinanti per il loro esotismo. Può darsi che il grasso torni a essere, come nel passato storico, uno status symbol, un segno di potere: perché soltanto le persone veramente potenti, veramente forti della propria intelligenza, ricchezza, bontà o rilevanza sociale, possono adesso permettersi d'essere grasse e indifferenti all'aspetto fisico.

Può darsi che i grassi siano gli ultimi eroi della Trasgressione, oppure che siano senz'altro considerati dei mostri, curiosi e mirabili per la loro mostruosità. Certo è che intorno ai ciccioni nasce una nuova attenzione, un interesse persino strano, testimoniato a esempio dal primo numero di *Image*, rivista fiorentina di moda e delle *strutture profonde del costume*, in gran parte dedicato ai grassi.

Dilemmi: «Come spiegare la contraddizione tra la simpatia suscitata dai grassi e il rifiuto quasi fobico dell'obesità, questo rapporto di odio-amore?». Politica interna: «Bettino Craxi è progressivamente ingrassato nel corso del suo mandato governativo... Giovanni Spadolini ha caratterizzato la propria obesità valendola in autorevolezza professorale... fu storia a sé la pinguedine di Gianni De Michelis, l'unica rapportata da un'ideologia...». Politica estera: «Le grasse d'America, riunite in associazione, affidano ora al media la loro trionfale riscossa: Fat System». Religione: «Il martirio dell'obeso». Cinema: «Ciccia si gira!». Statistica: «Le donne prosperose rappresentano tuttora il 35 per cento delle italiane...». E amore, naturalmente: «Come cambiano le passioni dei sensi: bello da guardare, bello da mangiare».

Il pci

tra pci e psi fondata su una non discriminazione parlamentare del partito di Natta, il ristabilimento di alcune giunte di sinistra, una strategia comune in vista del referendum e, questione delicatissima, un appoggio comunista a Craxi nella prossima guerra con la democrazia cristiana.

In proposito si dovrà stare attenti a quali esponenti del pci già in questo comitato centrale prenderanno la parola per dire che il partito ha perso voti soprattutto verso le liste del garofano perché è venuto meno alla propria identità alternativista, non ha saputo presentarsi come «forza di governo» ed è sembrato non volersi schierare, quasi restar neutrale nella contesa tra Craxi e De Mita. Sarà questa, sia pure con qualche variante e qualche eventuale «rendimento» per riequilibrarla a sinistra, la formula con la quale un buon numero di dirigenti comunisti darà un segno di disponibilità ai cugini socialisti. Se poi tali concetti finiranno nella relazione o nella replica di Natta, allora vorrebbe dire che da parte del pci, di tutto il pci, si sta compiendo un importantissimo passo verso un'intesa con Craxi in funzione anti De Mita.

Questo il vero problema per ciò che riguarda le prospettive politiche. Quanto alla questione dell'assetto interno da modificare, anch'essa verrà d'attualità ma in seguito. La base è in rivolta e, come s'è detto all'inizio, riunioni e assemblee continueranno anche dopo questa sessione del comitato centrale.

La sommossa, che ha avuto inizio con la presa di posizione di Domenico Carpanini al comitato federale torinese («Ritengo necessario che la direzione del partito si presenti dimissionaria al comitato centrale per far sviluppare la discussione e favorire il rinnovamento») e l'«autoconvocazione» dei 112 comunisti di Parma («Questo gruppo dirigente non va; chiederemo le sue dimissioni assieme alla convocazione di un congresso straordinario», ha detto il loro leader, Mario Tommasini), la sommossa, si diceva, è dilagata in tutta Italia. In Campania: in Puglia dove Giuseppe Vacca racconta d'aver trovato un partito tale come mai prima; a Firenze dove le dimissioni del gruppo dirigente nazionale sono state chieste da Marisa Nicchi e «un rinnovo del vertice» dal segretario federale Paolo Cantelli; a Venezia dove è stato l'ex vicesindaco comunista Paolo Cacciari a chiedere che i massimi dirigenti se ne vadano «tutti a casa».

A Milano Sergio Soave ha motivato: «Per non scegliere abbiamo praticato spesso il rinvio, limitandoci a soluzioni e mediazioni formali». A Milano si sono altresì registrate molte voci per una spinta al miglioramento delle relazioni coi socialisti; lo stesso a Bologna, dove oltre all'europarlamentare Guido Fanti anche il sindaco Renzo Imbeni ha dato un assaggio di quel che dicevamo prima a proposito del nuovo rapporto pci-psi: «Dal voto si esce con il psi e la dc più lontani di prima e con il psi e il pci oggettivamente ognuno a un confronto competitivo sui contenuti e sui programmi dell'alternativa».

A Roma ci sono state come dappertutto critiche al gruppo dirigente: «Si rischia a cogliere sfumature al suo interno solo quando escono dei libri», ha protestato Franco Ciarci. «Questa falsa democrazia mi ha stancato, non ci contiamo quasi mai».

Il Mao di questo fatica generalizzato sul quartier generale, ammesso che un Mao ci sia e si riesca ad identificarlo, sembra essere Achille Occhetto e per questo tutti i pronostici lo danno in ascesa. Sarebbe lui a tirar le fila di una parte della rivolta; molto spesso sono venuti a lui ricorsi di chi incoraggiano le denunce più infiammate. Se questo è stato il capolavoro di Occhetto lo si verifica solo al momento in cui le rabbie dovranno esser placate e il tutto dovrà esser ricondotto a una promozione sua (alla vicesegreteria o direttamente al posto di Natta) e dei quarantenni. Ma chi può scommettere fin d'ora che questa piccola insurrezione della base comunista sarà ricondotta in porto tra qualche settimana con facilità?

Paolo Mieli

Tranquillo

va, con sguardo terrorizzato i personaggi al seguito stavano ad ascoltare, palesemente preoccupati che al presidente sfuggisse qualche battuta che potesse venire sfruttata contro di lui.

— Ma non la impressiona neppure il fatto che, dopo l'ambasciatore americano, anche quello britannico e, a quanto pare, perfino quello della Repubblica federale tedesca diserteranno la cerimonia di presentazione del corpo diplomatico accreditato in Vaticano, dopo l'udienza papale? «Per nulla, anch'io quando ero giovane diplomatico a Parigi ho spesso rappresentato il mio ambasciatore assente. In quanto all'assenza dell'ambasciatore di Germania, non significa proprio nulla. L'ambasciatore tedesco a Vienna, conte Bruehl, l'ho visto ancora ieri. Non ci sono problemi con la Germania, non è il caso di crearli».

Stanno scivolando sul terreno della politica internazionale. I collaboratori fremono, il ministro degli Esteri Mock interviene garbatamente. Mock dice ancora che Waldheim «non è isolato, ha ricevuto un sacco di inviti da capi di Stato occidentali». Quali? «Spetta a lui dirlo, quando lo riterrà opportuno». Waldheim si volta, sorride e annuisce, ma vedo che le sue lunghe mani stringono nervosamente il bicchiere di champagne.

Un accompagnatore del presidente dice: «E' molto emozionato, anche se cerca di non farlo vedere e ostenta una sicurezza che a qualcuno può sembrare alterigia». Mi racconta che giorni fa, di fronte all'ondata di proteste per la visita in Vaticano e il rinnovarsi delle accuse, Waldheim ha sentito il bisogno di confidarsi con pochi intimi, dicendo: «Se non fossi innocente, non avrei lo forza di resistere. Lo faccio per il bene del popolo austriaco che mi ha scelto».

Domando: — Ma, per il bene del popolo austriaco, non sarebbe utile che il presidente si dimettesse, come da più parti gli è stato suggerito?

Roma. L'arrivo di Kurt Waldheim e della moglie Elisabeth

«Non lo farò mai, perché ciò equivarrebbe a una ammissione di colpa» dice il personaggio al seguito. Aggiunge, mentre l'altoparlante di bordo annuncia che è cominciata la discesa su Fiumicino, che «la maggioranza degli austriaci è schierata intorno a Waldheim e non gli perdonerebbe mai un cedimento di fronte ai suoi detrattori».

La conferma è data da un sondaggio demoscopico della Gallup, pubblicato ieri dal mensile *Stern*. Risulta che, se oggi ci fosse un referendum, il 58 austriaci su 100 si dichiarerebbero a favore della permanenza di Waldheim alla presidenza della Repubblica e solo il 30 voterebbero contro di lui. Va ricordato a tale proposito che l'8 giugno dell'anno scorso, quando Waldheim fu eletto capo dello Stato, ottenne il 53,8 per cento dei voti. Dopo 12 mesi, dunque, la sua popolarità è aumentata del 7 per cento, nonostante gli attacchi dall'estero, anzi proprio in seguito ad essi. Gli austriaci, considerandolo una vittima, hanno fatto quadrato intorno a lui.

Un altro funzionario dice di «non capire veramente tutto questo baccano che viene fatto senza che venga portato un solo documento di accusa. Sono certo che se Waldheim, invece di essere austriaco, fosse tedesco o italiano, tutta questa chiassata non ci sarebbe stata». Ricorda che in Germania ha avuto «tre grandi nazisti» in alte posizioni «e nessuno ha detto nulla». I tre sono l'ex cancelliere Kiesinger e l'ex presidente della Repubblica Carstens, che erano stati collaboratori del criminale di guerra Von Ribbentrop al ministero degli Esteri del Reich, e l'ex capo del governo del Baden-Wuerttemberg, Filbinger, che era stato giudice militare della Marina e aveva fatto fucilare parecchie colpevoli di furterelli. «Tutto provato, nero su bianco — dice il collaboratore —, ma comunque andarono all'estero furono accolti con tutti gli onori. Contro il nostro presidente, invece, non c'è nessuna prova, solo voci, che vengono tagliuzzate e messe in mondo insieme contro di lui».

Uno dei giornalisti austriaci al seguito riassume: «Ci troviamo di fronte a un caso Dreyfus alla rovescia (perché Dreyfus era ebreo), così ben raccontato da Emile Zola. La Francia intera e il mondo diviso in due — colpevolisti e innocentisti — per un uomo accusato e poi condannato per tradimento. Ci vollero molti anni prima che venisse riabilitato. Con Waldheim la storia si ripete».

Tito Sarno

Al bacio

no e «politica» è precaria, oggi non meno di ieri. Probabilmente non è possibile neanche una distinzione netta, e non è detto neppure che le scelte politiche o con implicazioni direttamente politiche dei vertici della Chiesa siano sempre sbagliate. Nel particolare caso in questione, mi sembrano tutt'altro che indifendibili.

L'ideale sarebbe, naturalmente, che il «rappresentante di Cristo» fosse, come il rappresentato, un uomo senza nessun genere di potere mondano. Allora potrebbe ricevere chi vuole senza suscitare tanti sospetti, e un capo di Stato, o un'artista famosa, o Maradona, non avrebbe molte più probabilità di incontrarlo e di parlargli, o di mangiare e scherzare con lui, di quante ne abbia un qualunque cristianaccio che per vederlo deve accalcarsi nella folla, magari fino a farsi schiacciare contro i cancelli di uno stadio.

Ma la Chiesa può vivere per millenni nella storia per la stessa ragione per la quale Gesù Cristo, nella storia, non ha potuto che morire. E proprio il fatto che il Papa sia un potente del mondo, il fatto che segua (si può sperare suo malgrado) le regole del mondo, dovrebbe insegnarci a non confonderlo.

Sergio Quinzio

LA «SCOPERTA» DI H. GARDNER

Sei intelligenze

Poche convinzioni intellettuali hanno conseguenze pratiche altrettanto importanti delle teorie del comportamento umano. A seconda di ciò che pensiamo e crediamo, in generale, riguardo a cause, scopi, ragioni del comportamento nostro e altrui, tendiamo a trattare in modo assai differente gli individui cui ci collegano rapporti sociali diretti e indiretti. In determinati settori dell'organizzazione sociale la differenza può risultare cruciale.

Basti pensare, tra i tanti casi che si possono richiamare, ai programmi per combattere la povertà urbana, riproposti in vari Paesi ad ogni scadenza elettorale — ora come ora in Gran Bretagna — e spesso collegati a progetti di recupero di centri cittadini degradati. L'impostazione di fondo di simili programmi, il modo in cui essi distribuiranno tra la popolazione interessata costi e benefici, dipende da ciò che credono tecnici e politici, e gli studiosi di scienze umane che li consigliano, in tema di origini comportamentali della povertà.

Se si crede che la povertà sia una condizione in cui piombano inesorabilmente gli individui i quali sono per natura meno dotati o capaci, il programma per combatterla prenderà forma prevalente di rinnovamento edilizio; il quale avrà forse tra i suoi risultati non quello di eliminare la povertà, bensì quello di spingere i poveri altrove. Per contro, se si crede che la povertà per così dire si impara, vivendo fin da piccoli in quartieri dove per ragioni storiche predominano la cultura e i rapporti sociali tipici della povertà, il programma anti-povertà punterà invece sull'istruzione professionale, sul sostegno alle famiglie, sull'assistenza ai minori.

Ciò che vale per le teorie del comportamento in generale si verifica anche per le teorie che riguardano aspetti particolari del comportamento. Una di queste, di enorme influenza — per il meglio e per il peggio — in campo educativo, è stata ed è tuttora la teoria dell'intelligenza. Qui i problemi cominciano quando si crede che l'intelligenza sia una dote astratta, di natura quasi esclusivamente logica, residente per intero nei meandri della mente, e sostanzialmente innata. Di fatto è questa la concezione dell'intelligenza che ha dominato per buona parte di questo secolo tanto le dottrine pedagogiche quanto la prassi educativa, sebbene essa non abbia conosciuto in Italia la diffusione e la forza che ha invece avuto nel mondo anglosassone.

Contro tale concezione è sceso in campo uno psicologo della Harvard University, Howard Gardner, con un libro che dovrebbe avvincere in primo luogo chiunque si occupi di scuola e, più in generale, di processi formativi. Nel suo imponente ma leggibilissimo *Formae mentis. Saggio sulla pluralità dell'intelligenza* (Feltrinelli) Gardner propone di abbandonare definitivamente l'idea che esista una sola forma di intelligenza, il famoso fattore *g* per difendere il quale — a riprova della sua influenza in campo pedagogico — un altro psicologo statunitense, Arthur R. Jensen, ha pubblicato pochi anni fa un lavoro di proporzioni monumentali, *Bias in Mental Testing*.

Non di intelligenza generale bisognerebbe parlare, ma di varie intelligenze specifiche. Gardner definisce ed illustra non meno di sei forme diverse di intelligenza: linguistica, musicale, logico-matematica, spaziale, corporeo-cinestetica (che sta alla radice delle tecniche e delle arti che presuppongono un perfetto controllo del corpo), infine personale (che riguarda la capacità di costruirsi una personalità matura). Ogni individuo può possedere in varia misura ciascuna di queste intelligenze, la cui correlazione reciproca è piuttosto blanda, di modo che lo stesso individuo può apparire geniale in un campo, ma insipiente in un altro.

Le implicazioni in campo educativo dell'idea di intelligenze plurime sono grandissime. Vi sono giovani il cui destino scolastico e professionale viene pesantemente segnato, per ragioni al tempo stesso oggettive e soggettive, dall'insuccesso registrato affrontando uno dei soliti tests di intelligenza, che in realtà misurano — ammesso che qualcosa misurino — quasi esclusivamente l'intelligenza di tipo logico.

Questi stessi giovani posseggono forse altre forme di intelligenza, che non essendo individuate da alcuno strumento adatto resteranno ignote a loro stessi; né saranno mai coltivate come si sarebbe potuto e dovuto fare, nell'interesse del singolo e della collettività. Non meno stimolante per chiunque si interessi di scuola dovrebbe risultare l'idea, che il libro di Gardner di continuo ripropone, per cui, essendo l'intero apparato scolastico, così com'è ora, orientato soprattutto a sviluppare l'intelligenza logico-linguistica, esso tende di fatto a sprecare immense quantità di altre intelligenze.

V'è tuttavia un aspetto del libro di Gardner che non lascia del tutto convinto lo studioso del comportamento. Esso va visto nella sua concezione di intelligenza come di un *potenziale*, utilizzabile nelle più varie circostanze. Anzitutto si tratta di un concetto piuttosto nebuloso, rispetto ad altri di cui oggi dispongono le scienze del comportamento; come quello, ad esempio, di programmi di comportamento in cui biologia e cultura inseriscono talora sequenzialmente, talora in parallelo, insieme di istruzioni specifiche, in un ordine complesso ma comprensibile. E poi si tratta di una nozione ancor troppo mentalistica, in quanto suppone che la mente, con tutte le sue plurime intelligenze, stia per intero dentro la testa delle persone.

Una parte rilevante della mente sta invece *tra* le persone, nei segnali e nei simboli che circolano tra di esse. E' l'evoluzione stessa che ha operato in questo modo, evitando di costruire cervelli immensi ma fragili, per distribuire invece nell'ambiente — ieri solo fisico, oggi anche culturale — sistemi di segni che permettono a cervelli relativamente piccoli di funzionare, in pratica, come se fossero molto più intelligenti. Oltre che all'idea di pluralità delle intelligenze, una concezione moderna dei processi formativi dovrebbe quindi dare maggiore spazio al modo in cui si distribuiscono, nel funzionamento quotidiano di una società, i segnali e i simboli che permettono a ciascuno di essere un po' più intelligente di quanto non sarebbe da solo.

Alla luce di tale concezione, che guarda all'intelligenza come a un aspetto del comportamento sociale piuttosto che considerata una proprietà o potenzialità racchiusa nella scatoletta della mente, in luogo di usare un singolo strumento — per l'esattezza 2 una coppia di apparecchi identici — che capta non la luce delle stelle, ma la loro invisibile radiazione infrarossa e che opera a raggi laser. Per di più, la coppia dei nuovi poderosi strumenti è montata su due rimorchi e può essere trasferita in qualunque luogo del pianeta.

Alto, robusto, faccia sorridente, radi capelli brizzolati, il dottor Charles Townes, premio Nobel per la fisica 1964, in riconoscimento dei suoi lavori per la creazione del Laser e del Maser, ottenne la cattedra a Berkeley nel 1967.

Chi nella grande università californiana si era immaginato di avere da Townes lezioni ed esperimenti, magari per nuovi Laser o roba del genere, rimase certamente deluso. Appena arrivato a Berkeley, il padre dei favolosi raggi che ispirarono i film di James Bond, che consentono i più delicati interventi di microchirurgia e che costituiscono una parte integrante della Strategic Defense Initiative (SDI), o guerre stellari che dir si voglia), anziché continuare sul filone delle indagini da lui stesso aperto, cambiò completamente l'oggetto dei suoi interessi. Si dedicò all'astrofisica: la scienza degli astri e del cosmo; la ricerca sui fenomeni che stanno alla base dell'evoluzione dell'Universo. E lì fece e lo sta facendo da par suo.

Consapevole che di tutto lo spettro della radiazione elettromagnetica, la luce occupa solo una piccola porzione e che gli oggetti che popolano il cosmo — dalle stelle alle nubi di pulviscolo — emettono radiazioni di ogni frequenza, Townes dedicò la sua prima attenzione non alle emissioni luminose, bensì a quelle invisibili, a cominciare dalle microonde.

A questo punto, per comodità del lettore, bisogna ricordare una cosa: il fatto che tutto quello che generalmente si indica con i termini di «radioonde», «raggi infrarossi», «raggi luminosi» nei vari colori, «ultravioletto», «raggi X» e «gamma», corrisponde a porzioni determinate dello spettro elettromagnetico, ovvero a precise lunghezze d'onda o frequenze, a seconda dell'unità di misura che si vuole adottare.

Townes mise a punto una particolare tecnica di analisi con i radiotelescopi e fu il primo a scoprire la presenza di molecole chimiche complesse nelle nubi interstellari. La sua tecnica, poi ampiamente impiegata da altri radioastronomi, ha consentito finora la scoperta di ben settanta tipi di molecole chimiche nei materiali interstellari. Se si considera che tali architetture molecolari sono alla base del fenomeno vita, si capisce subito l'importanza del lavoro di questo eccezionale studioso.

Dopo le analisi delle emissioni cosmiche alle frequenze delle radioonde, Townes rivolse i suoi studi ai fenomeni rivelabili dalle radiazioni elettromagnetiche nell'ambito dell'infrarosso e individuò il sistema per rivelare la presenza di materiali — altrimenti invisibili — in masse nelle nubi interstellari, fatte di pulviscolo cosmico e di gas.

Townes ha dedicato a tali ricerche dieci anni di intensissima attività e nonostante abbia da tempo superato l'età della pensione, liberato dagli impegni didattici, egli si è dedicato alle nuove ricerche e continua a lavorare con slancio giovanile e con totale dedizione.

La coppia dei due telescopi appena ultimata a Berkeley e più esattamente indicata con il termine tecnico di «interferometro a raggi infrarossi», non è altro che il perfezionamento di un prototipo più piccolo, ideato e costruito da Townes e dai suoi collaboratori negli Anni Settanta a Berkeley. Con tale strumento, fra l'altro, Townes, Richard Genzel, Edmund Sutton, Michael Jonson e Albert Betz poterono studiare il centro della nostra Galassia e fornire le più valide indicazioni sulla presenza di un grosso «buco nero».

Come si sa, la Via Lattea, di cui il nostro Sistema Solare fa parte, è un'immensa girandola, un carosello spiraliforme di astri, ai cui centro si erano notati fenomeni fino a poco tempo fa inspiegabili. Dopo le scoperte di Townes e del suo gruppo, molti interrogativi hanno trovato risposta.

E' noto che con il termine di «buco nero» si intende un oggetto la cui massa materiale è così grande e così compatta da far «ripiegare indietro» — per effetto gravitazionale, secondo le previsioni di Einstein — qualunque tipo di radiazione elettromagnetica. In altre parole, dal «buco nero» non esce alcun raggio in nessuna lunghezza d'onda, né nello spettro visibile, né in quello ben più ampio dell'invisibile. La presenza dei «buchi neri» è pertanto rivelabile solo in via indiretta. E' appunto quello che ha fatto Townes, attraverso l'analisi del comportamento (velocità di rotazione, strutture, eccetera) delle nubi di pulviscolo e gas esistenti intorno al centro della Galassia.

Il lavoro compiuto con quel primo interferometro a raggi infrarossi ha anche fornito allo scienziato e ai suoi collaboratori preziose indicazioni per migliorare le prestazioni e il rendimento degli strumenti. Per esempio, i due nuovi telescopi realizzati ora hanno un potere risolutivo senza precedenti. Di termini ottici, questi apparecchi, piazzati sulla costa atlantica dell'Europa, consentirebbero (se non ci fosse la curvatura della Terra) di vedere le dita della mano di un uomo che facesse un gesto di saluto dalla finestra di un grattacielo di New York.

Essenzialmente la coppia di telescopi è basata su un sistema di specchi e su emettitori di raggi laser all'infrarosso che consentono l'esatta calibrazione, per confronto, della radiazione in arrivo dai lontani recessi del Cosmo. Ognuno dei telescopi contiene uno specchio piano di circa due metri e mezzo di diametro; i raggi infrarossi dei corpi celesti arrivano qui e vengono riflessi su un secondo specchio, questo, parabolico, di circa due metri di diametro; esso amplifica la radiazione e la rimanda in un terzo specchio (a superficie piana) per l'esatta determinazione, le misure, eccetera. Fra l'altro, il montaggio su rimorchi ha obbligato i costruttori a seguire — oltre le leggi della fisica — le norme che regolano il traffico stradale.

Ma perché gli astrofisici di Berkeley sono ricorsi a questo singolare sistema così fuori dalla norma degli osservatori astronomici? Townes e i suoi collaboratori volevano avere a disposizione un interferometro trasportabile in ogni dove, in modo da sfruttare al massimo le possibilità di osservazione nei luoghi di volta in volta più opportuni. L'interferometria si basa sul fatto che ponendo a distanza opportuna i due telescopi che compongono l'interferometro è possibile misurare la differenza pur minima del tempo d'arrivo della radiazione di un corpo celeste su uno strumento rispetto all'altro. Conoscendo la distanza esistente fra i due telescopi si può risalire con esattezza alle dimensioni della sorgente emettitrice, ai suoi movimenti, eccetera.

Il guaio è che l'atmosfera che circonda il nostro pianeta lascia passare soltanto il dieci per cento dello spettro infrarosso. E' una «finestra» non certo grande, ma sufficiente per farci vedere un vasto orizzonte a patto che gli strumenti di osservazione siano potenti e precisi. Ecco quello che ha tenuto presente Townes nella costruzione dei suoi strumenti. Col nuovo interferometro sarà possibile captare sorgenti che finora erano impercettibili perfino con gli strumenti mandati nel cosmo, come quelli del satellite IRAS (Infra Red Astronomical Satellite), che pure è servito a disegnare una nuova mappa della Via Lattea.

In particolare, gli astrofisici di Berkeley punteranno i loro occhi dell'interferometro in quelle regioni dell'universo dove si pensa esistano le nursery, i vivai di nuove stelle. Sono regioni ricchissime di nubi di pulviscolo e gas. In questi e tali formazioni esistono giovani stelle appena formate, ancora invisibili con i telescopi ottici, mentre sono rilevabili nello spettro infrarosso.

«Abbiamo aperto, ha detto Charles Townes illustrando a Berkeley la sua nuova creatura, un intero nuovo capitolo di studi astronomici. Essi ci consentiranno osservazioni e, speriamo, scoperte estremamente interessanti, per farci capire come sta evolvendosi il nostro universo, quali sono i fenomeni in corso e forse che non ci riserva il futuro».

Giancarlo Masini

USA: APERTA NUOVA VIA NEGLI STUDI ASTRONOMICI

Un occhio sui vivai di stelle

Charles Townes, premio Nobel inventore del laser, a 71 anni ha escogitato a Berkeley un doppio telescopio rivoluzionario e trasportabile - L'«interferometro a raggi infrarossi» capterà le radiazioni stellari e permetterà di esplorare anche i giovani astri finora inaccessibili agli strumenti ottici

Einaudi

Darcy Ribeiro
Utopia selvaggia
Il destino di una civiltà nell'avventura fantastica e scandalosa del negro Pitum, ospite-prigioniero delle Amazzoni.
A cura di Daniela Ferioli.
«Supercoralli», pp. 160, L. 18 000

Harold Pinter
Proust
Pinter racconta Proust: la sceneggiatura del film mai realizzato sulla *Recherche*.
Traduzione di Elio Nissim e Maria Teresa Petruzzi.
«Nuovi Coralli», pp. 180, L. 12 000

Beowulf
La storia della lotta tra un eroe umano e un mostro sovrumano nel primo testo poetico della letteratura anglosassone.
Con un ricco apparato illustrativo di famosi San Giorgio medievali e quattrocenteschi.
A cura di Ludovica Koch.
«I millenni», pp. LVI-281, L. 40 000

Arthur Schnitzler
Amoretto
Le eleganti menzogne della società viennese *fin de siècle*.
A cura di Paolo Chiarini.
«Collezione di teatro», pp. 176, L. 16 000

Richard Krautheimer
Tre capitali cristiane
Un famoso storico dell'arte ricostruisce le complesse relazioni tra religione, architettura e ideologia, che hanno determinato lo sviluppo di Roma, Costantinopoli e Milano tra il IV e il V secolo.
Traduzione di Renato Pedio.
«Saggi», pp. XXVI-263 con 106 illustrazioni nel testo, L. 28 000

Zygmunt Bauman
Memorie di classe
Quando la memoria diventa un ostacolo a comprendere e vivere il presente: le contraddizioni degli storici e le tendenze conservatrici della società industriale.
Traduzione di Alfredo Salsano.
«Paperbacks», pp. VI-146, L. 16 000

Riproposte:

Daniele Del Giudice
Atlante occidentale
Tradotto in dodici lingue, il romanzo di Del Giudice è ora anche in edizione tascabile.
«Nuovi Coralli», pp. 177, L. 12 000

Henry James
Daisy Miller
La spregiudicatezza e l'innocenza della giovane America nel libro più fortunato di James.
Con una nota introduttiva di Italo Calvino.
«Gli struzzi», pp. 83, L. [illegible]

Marcel Proust
L'indifferente
La novella che anticipa l'atmosfera e il gioco dei sentimenti della *Recherche*.
«Nuovi Coralli», pp. 81, L. [illegible]

Harold Acton
Gli ultimi Medici
Il declino della dinastia medicea in una puntuale ricostruzione storica e psicologica.
«Gli struzzi», pp. XVII-338, L. 18 000

Marc Bloch
La società feudale
In edizione economica un «classico» degli studi sul Medioevo.
«Piccola biblioteca», pp. XXVIII-511, L. 22 000

TRE MILIARDI PER I FIORI DI MONET

Parigi. Questo «Mazzo di fiori», olio su tela dell'impressionista Claude Monet, che reca la data 1878, è stato venduto all'asta per circa tre miliardi: l'acquirente, David Nomad, si è presentato come uomo d'affari italiano. E' la cifra più alta mai pagata per un quadro in Francia

LE SORPRESE DEL «MENIL», CREATO DA RENZO PIANO

Houston: luci nel museo-villaggio

HOUSTON — «Il problema era la luce», dice Renzo Piano con la sua aria di uno che il mondo lo ha girato con i suoi bagagli attraverso il mondo, il distacco di chi scopre le cose piuttosto che costruirle. Il Museo Menil (dal nome della collezionista Dominique de Menil e della sua famiglia trapiantata da Parigi a Houston) si è appena aperto e già è diventato il punto di riferimento del dibattito sull'architettura in America.

E' il primo museo costruito da un italiano, il primo museo che si pone in modo radicale il problema della luce, il primo museo che tiene conto dell'ambiente e del legame fra il dentro e il fuori al punto da proseguire all'interno la vita di piante e giardini. Ma anche il primo museo-archivio fatto per una collezione di oltre diecimila opere, per la presentazione a rotazione di cento o duecento di esse, mentre le altre restano, in condizioni perfette, sempre visibili agli esperti e ai tecnici.

L'originalità del Museo Menil è anche in quest'altro fatto: è il primo museo-villaggio. Lo circondano quaranta case della vecchia Houston riadattate in modo da farne laboratori, archivi, atelier, residenze, auditori, classi per seminari, uffici per curatori e assistenti.

Il confronto con la città, verticale, a cittadelle isolate, a superfici di specchio, è stato affrontato da Renzo Piano marcando con decisione il rapporto della sua costruzione col territorio, con la natura, con l'ambiente circostante (era il downtown andato a male della città, una specie di centro storico che di solito nelle città americane si abbandona quando è invecchiato) dando una marcata linea orizzontale alla costruzione e giocando con la tecnologia.

Questa parte, il rapporto con la tecnologia, viene considerata la più felice sia dai critici di architettura che dai critici d'arte. Renzo Piano ha intavolato con tutte le tecnologie costruttive disponibili un rapporto flessibile, senza lasciarsi bloccare da un eccesso di coerenza o intimidire dalla forza delle possibilità costruttive e dalla loro novità. Usa e abbandona, esaspera e sospende, con un distacco sereno, secondo il caso. Fa spazio a ciò che è facile e semplice, appena possibile, e impegna la soluzione estrema fino al virtuosismo solo quando quella soluzione è necessaria.

Il visitatore respira un'aria di libertà al Museo Menil, si muove da padrone di casa, sa sempre dove si trova, che cosa lo guida e come controllare il suo spazio.

«Mancherà la ritualità del museo», aveva promesso Renzo Piano e la promessa è stata mantenuta con scrupolo. Le trasparenze permettono di muoversi con agio dal dentro al fuori, il rapporto fra parti di luce e parti di esposizione scandisce in modo semplice ogni percorso.

Spostare lo sguardo (o la propria camminata) di pochi gradi vuol sempre dire rivelarsi a qualcosa di nuovo, a un altro tratto della visita senza mai perdersi (o chiudersi) nei percorsi labirintici dei nuovi musei, senza mai patire la grandiosità deliberata dei musei vecchi. Un autore urbano europeo che viene a costruire il centro di una città che non è città (non ha memoria, non ha storia e non ci sono masse umane che circolano per le strade) ha risolto il problema del museo di Houston rovesciando le prospettive.

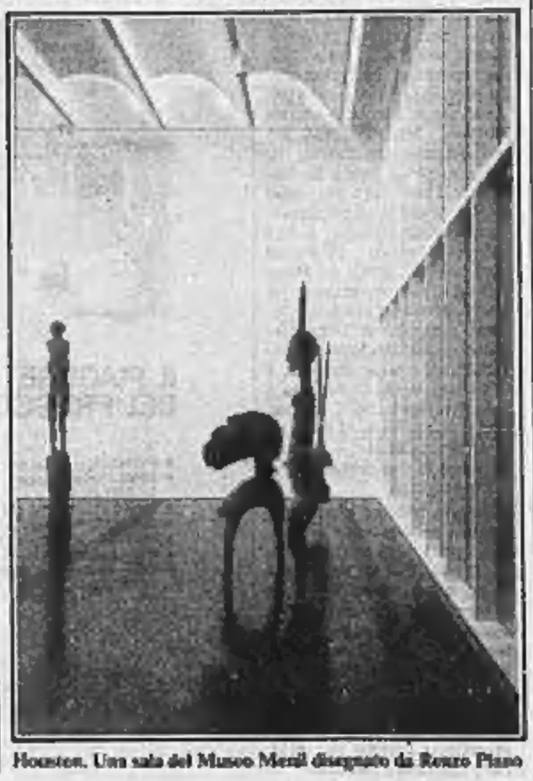
Questo è il centro, il club, il luogo d'incontro, dove la persona e l'opera d'arte entrano in contatto immediato e privilegiato. Fuori ci sono le misure verticali, le costruzioni simboliche e le graduatorie del successo. Rovesciato è anche il celebre rapporto fra città e centro d'arte che Piano aveva creato col Beaubourg a Parigi. Qui non si deve far cadere l'intimidazione del grande palazzo ottocentesco il centro d'arte costruito come un gioiello, come era necessario fare a Parigi.

Qui il museo ha la precedenza sulla città che non ha musei, e ha la precedenza sulle attività pratiche perché è, anche fisicamente, un luogo di meditazione. Trasparenze ed effetti di luce sono essenziali perché questo è il tempio il luogo giusto) di chi viene in pellegrinaggio a cercare l'arte, a stabilisce nell'incontro persona-opera il suo centro di gravità, non in una celebrazione astratta della superiorità del luogo.

Un'altra espressione cara a Renzo Piano è: «Cancellare lo *stress* da museo». Il proposito sembra raggiunto dal senso di esattezza e di equilibrio che si avverte dentro e intorno a questa nuova costruzione in cui hai l'impressione di essere sempre in rapporto armonioso con quello che vedi, la natura, il quadro, l'oggetto e l'edificio. Da una parte è «museo-forziere», dall'altra è «museo-visione» che riserva in combinazioni continuamente diverse il suo repertorio.

Dice su *Progressive Architecture* il critico di architettura Peter Papademetriou: «Il disegno di Renzo Piano è una risposta fondamentale al problema del museo. E' il museo come rivelazione continua».

Paolo Colombo



Houston. Una sala del Museo Menil disegnato da Renzo Piano

Nasce in Casa Ricordi una collana di teatro

MILANO — Così come da oltre un secolo sta facendo per la musica, la casa Ricordi si apre alla drammaturgia. All'attività editoriale viene affiancata quella di coordinamento e promozione di spettacoli. Una collana di testi teatrali, uno spettacolo nel carcere di Lodi, una commedia di un autore sovietico affidata alla Cooperativa teatrale «Il gruppo della Rocca»: questi, i primi impegni di un progetto destinato a essere lungo, rigoroso e articolato.

La collana «Ricordi Teatro» si è aperta con *L'aberrazione delle stelle fisse*, di Manlio Santanelli. Il prossimo lavoro sarà pubblicato entro fine inverno; la cadenza annuale dovrebbe essere di due/tre testi; pur rivolgendo un'attenzione particolare agli autori italiani, la collana proporrà pure scrittori stranieri, fra cui alcuni di nazionalità sovietica. Denominatori comuni del drammaturghi, il fatto d'essere contemporanei e di proporre «opere di qualità e di alto livello»: nessuna preferenza né preclusione per quanto concerne gli stili. La selezione è affidata a un gruppo di consulenti, ma «la scelta finale spetta esclusivamente all'editore».

La commedia è *Sarkophag* di Vladimir Gubarev e, con la regia di Guido de Monticelli, sarà presentata il 28 luglio prossimo, a Fiesole, per la quarantesima Estate fiesolana. Questa messinscena è stata resa possibile dall'accordo raggiunto dalla Ricordi con l'Agenzia dell'Urss per il diritto d'autore (Vaap). Un'intesa che cominciò a essere operativa nella stagione 85-86 quando il Teatro Stabile di Genova allestì *Retro* di Alexander Galin.

Lo spettacolo, realizzato con la partecipazione di alcuni detenuti nel carcere di Lodi, è *Andata e ritorno*, diretto e diretto da Santagata e Morganti. (o. r.)

Corea, è l'unico risultato dell'incontro con l'opposizione

Chun libera il grande rivale

Kim Dae Jung era agli arresti domiciliari - Il regime parla di «successo», ma il fronte democratico annuncia nuove dimostrazioni - «Le Olimpiadi si faranno soltanto con un regime eletto dal popolo»

SEUL — L'atteso vertice fra il presidente Chun e il capo dell'opposizione Kim Young Sam ha prodotto un solo ma significativo risultato: la liberazione dagli arresti domiciliari del leader del dissenso Kim Dae Jung. Kim, uno dei simboli della lotta per la democrazia, è stato liberato nel pomeriggio di ieri. I 1500 poliziotti che circondavano la sua abitazione si sono improvvisamente ritirati e il leader del dissenso ha ristabilito i contatti con l'esterno dopo 78 giorni di totale isolamento.

Il provvedimento di clemenza per Kim ha concluso una drammatica giornata piena di colpi di scena, in altalena tra speranze e delusioni in un Paese segnato da 18 giorni di ininterrotte manifestazioni antigovernative. Il faccia a faccia fra Chun e Young Sam è durato tre ore ed è stato subito presentato dalla stampa e dai governativi come un «successo» e un «passo avanti» nel dialogo fra le parti.

Young Sam ha parlato invece di risposte negative su quasi tutte le richieste e in una successiva riunione del «Partito democratico per la riunificazione», la maggiore forza di opposizione, aveva calcato i toni parlando di «*fallimento*» e di «*rottura del dialogo*». Dichiarazioni che avevano messo addirittura in forse la liberazione di Kim Dae Jung.

Ad irritare le autorità sono state probabilmente alcune dichiarazioni di Young Sam, soprattutto sui Giochi Olimpici. «*Le Olimpiadi potranno tenersi soltanto sotto un nuovo governo eletto liberamente dal popolo* — ha detto — *altrimenti la loro convocazione sarà estremamente difficile*».

Nonostante la liberazione di Kim Dae Jung, il vertice non sembra essere riuscito a sbloccare la situazione. Sono state deluse le attese del presidente per una riduzione delle tensioni: «*Non ho nessun diritto dopo questo incontro* — ha detto il leader dell'opposizione — *di chiedere al popolo di non scendere più in piazza. La grande manifestazione di protesta in programma domani a Seul si farà e io vi parteciperò*». Ventimila giovani hanno giurato di partecipare alla dimostrazione, ribattezzata «la grande marcia».

Kim ha subito annunciato il suo programma politico: fine della repressione e revisione democratica della Costituzione, elezione diretta del Capo dello Stato, formazione di un governo di unità nazionale transitorio che ponga fine alla presidenza di Chun, liberazione dei prigionieri politici e libertà di stampa. Ha definito «*un fallimento*» l'incontro tra il presidente e il capo dell'opposizione e ha ribadito la necessità di continuare la lotta estendendola sempre più.

I commenti ufficiali del governo affettano comunque ottimismo e parlano di «*un accordo per la riapertura del dibattito sulla revisione costituzionale*». Il problema è di cruciale importanza per il futuro del Paese, che è retto ora da un sistema presidenziale con elezioni indirette del capo dello Stato senza possibilità di rinnovo del mandato di sette anni, instaurato da Chun Doo Hwan. Presidente dell'Unione degli studenti dell'università femminile Tukdong, a Seul, si trasformò in una «capopopolo», il pugno levato e la voce a scatti, allorché arringa i compagni scortandoli a marciare sulla «Casa blu», la residenza del presidente. «Fino a quando Chun non risponderà alle domande del popolo continueremo a manifestare», dice la ragazza. «Chun ha sempre mentito, ed è pronto a barare ancora. Dobbiamo continuare a tenere viva la pressione della piazza».

(Ansa)

L'Urss: così niente Olimpiade

ROMA — L'Unione Sovietica ha formalmente preso posizione contro le Olimpiadi '88 in programma a Seul. Il responsabile del dipartimento informazione del ministero degli Esteri, Ghennadi Guerassimov, ha annunciato che l'Urss non ha ancora risposto all'invito di prendere parte ai giochi, ed ha annunciato l'appoggio alla iniziauve della Corea del Nord per affiancare quella del Sud nell'organizzazione.

Sono ormai undici anni che il movimento olimpico non riesce a ritrovarsi unito. A Montreal nel '76 mancarono gli africani e Mosca ha registrato l'assenza degli Usa e di parecchi Paesi occidentali. Ora ci si avvia per Seul alla ripetizione di Los Angeles.

La prima presa di posizione dell'Urss appare cauta nei toni, ma il fatto stesso che a parlare sia stato l'alto funzionario del ministero degli Esteri e non il capo del movimento sportivo, Oramov, dà un significato particolare all'intervento. I gravi disordini interni, la situazione politica resa instabile dal sussistere di un regime lontano dalla democrazia, giustificano l'intervento sovietico se non altro come elemento di pressione per favorire un rapido evolversi della situazione.

Il Cio non ha mai voluto recedere dalla designazione di Seul, fatta sicuramente senza tener conto delle particolari condizioni del Paese asiatico. Fino all'anno passato la scelta era stata però spesso contestata da singoli membri del comitato olimpico. Anche il maggior dirigente italiano, il presidente del Coni Franco Carraro, aveva espresso più volte la propria preoccupazione per un'Olimpiade nuovamente dimezzata. Ora le voci di disgelo si sono spente, anche perchè oggettivamente diventa strategicamente problematico allestire una manifestazione tanto complessa in soli quindici mesi.

La proposta sovietica di «*organizzare parallelamente*» a Pyongyang può essere interpretata come un avvertimento: siamo pronti a ripetere i «giochi» del mondo comunista come avvenne dopo Los Angeles. Si può invece anche vedere una pressione sul Cio, affinchè dia maggior peso alla collaborazione da tempo offerta dall'altra Corea, e conceda la disputa di alcune prove al decimo del trentottesimo parallelo.

Nella sede di Losanna del Cio è stato programmato da tempo per il 14 e 15 luglio prossimi un incontro tra i rappresentanti delle due Coree. In questa sede il presidente «invito» partito ieri da Mosca potrebbe trovare ora favorevole. Il Cio cerca ovviamente di rinsaldare la propria posizione. Ieri a Losanna il presidente del comitato internazionale olimpico Juan Antonio Samaranch ha incontrato Primo Nebiolo, presidente dell'associazione tra le federazioni internazionali che partecipano ai giochi estivi. Nebiolo ha assicurato l'appoggio delle lobbies sportive al Cio, e altrettanto ha fatto dal Messico, Mario Vasquez Rana, che detiene un altro centro di potere, l'associazione dei comitati olimpici nazionali. Ieri Carraro aveva messo in allarme invece contro il rischio di annullamento totale.

Dal Canada una sola voce discorde, quella del canadese Richard Pound, vice presidente del Cio: «*Se la situazione rimmarrà tesa diciamo tre mesi prima dei giochi, accorrerà prendere una decisione*».

Giorgio Viglino

Oggi il vertice sovietico discute il progetto di riforma economica

Gorbaciov lancia una sfida ai nemici della perestroika

Vuole un avallo per la legge sulle imprese - Gli oppositori dovranno uscire allo scoperto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Dopo voci e segnali, di forti tensioni, di scontri, di grandi battaglie all'interno del vertice di potere, il Plenum del comitato centrale si riunisce oggi e domani. Con un compito arduo, ma decisivo forse per il futuro di questo Paese: dimostrare il nuovo ordine economico di Gorbaciov; quello al quale il leader sovietico affida le sorti del suo progetto, della «riforma» avviata con il congresso dell'anno scorso. Come quello del 27 gennaio, nel quale Gorbaciov disegnò le grandi linee della riforma elettorale e avviò una nuova politica dei quadri di partito, quello di oggi sarà dunque un Plenum di forti contrasti. Questa volta, però, la posta sarà ancora più ambiziosa, più decisiva: la sopravvivenza e il rilancio della «perestroika», della riorganizzazione dell'economia e, dunque, della società sovietica.

Quando, due settimane fa, Gorbaciov convocò una conferenza ristretta del comitato centrale — nella sostanza un mini Plenum anticipato, quasi a volersi presentare all'appuntamento di oggi con una copertura e un'«autorizzazione» — lo fece intendere con molta chiarezza: è sulla nuova legge dell'impresa socialista, che dovrà uscire sanzionata da questo Plenum, che si sono svolte le grandi battaglie degli ultimi mesi. Quelle tra sostenitori e oppositori del rinnovamento; tra i difensori dell'autonomia delle imprese, della loro indipendenza finanziaria e di gestione, e i custodi del centralismo, delle decisioni di vertice.

In quell'occasione, Gorbaciov mostrò di aver ben valutato i rischi della «battaglia economica»: di aver puntato su questa legge — la legge più importante mai varata nel recente passato del Paese — perché l'impresa è l'«anello centrale» del meccanismo economico, è il cardine della riforma. Ma soprattutto perché, ad aprirsi un fronte troppo ampio sulle riforme concrete, si potrebbe vedere sommersi dalle resistenze. Se messa in atto — sembra dunque essere questo il disegno di Gorbaciov — la legge sull'impresa socialista creerà di per sé nuove rivendicazioni, nuove esigenze da soddisfare. Avvierà un meccanismo più complesso. Perché a meno di riformare le sovrastrutture, a meno di togliere davvero potere agli organismi centrali, l'autonomia dell'impresa è destinata a restare di carta. Perché nasca la «nuova impresa», più autonoma e «responsabile», è necessario al contrario circondarla di una «rete» economica che la sostenga, immergerla in un sistema adeguato alle sue nuove esigenze e caratteristiche: l'autonomia, l'autofinanziamento, l'autogestione.

Alla vigilia preparatoria, Gorbaciov ha perciò lanciato una sfida anche su temi molto azzardati, quelli che lui stesso ha definito «i nuovi impulsi» necessari a superare le contraddizioni del processo avviato: dal ruolo delle banche, e dunque dei crediti, a quello del fisco, dalla riorganizzazione dei sindacati alla formazione dei prezzi, dall'occupazione alla mobilità dei lavoratori in eccesso. Ha disegnato, finalmente, il programma della sua riforma, al quale finora aveva soltanto accennato o alluso in occasioni diverse. Ma non ha parlato di un'applicazione immediata di questo quadro più generale e complesso, sul quale è ancora in corso un dibattito — spesso coraggioso, alle volte tempestoso — tra studiosi di pregio e uomini d'apparato. Ha fatto intendere, piuttosto, che tutto il resto sarà costruito a partire dalla legge sull'impresa: un capovolgimento di dimensioni storiche. Destinato, se davvero sarà applicata nelle forme volute da Gorbaciov, a trasformare radicalmente la struttura economica dell'Unione Sovietica (pur senza abbandonare i «binari del socialismo», come Gorbaciov ripete a cadenze regolari, e come legge Ligaciov, numero due del Cremlino e rigido custode dell'ortodossia, ricordava ieri con enfasi su una rivista del partito).

Questo Plenum dirà: dall'intensità, e dalla misura, con cui Gorbaciov dovrà difendere il suo progetto, si capirà anche la misura, e l'intensità, delle resistenze che ha affrontato e dovrà affrontare: dalla nomenklatura, e dall'intensità degli emendamenti, delle modifiche alla legge e agli altri elementi del «progetto», si capirà se davvero gli avversari della riforma sono isolati, come lo stesso Gorbaciov va ripetendo, o soltanto arroccati, in attesa della rivincita. Per questo quello di oggi e domani non sarà, nonostante la apparenze, un Plenum «tecnico». Sarà, al contrario, un Plenum di alta politica; destinato, forse, a modificare rapporti fondamentali per l'economia. In un Paese dove nell'economia tutto comincia, e tutto finisce, il rischio non è da poco.

Emanuele Novazio

I capi del movimento studentesco raccontano la loro lotta contro il dittatore

«Il calvo di Seul è pronto a barare»

«Chun ha sempre mentito, manterremo la pressione senza fare il gioco dei partiti» - «La popolazione è al nostro fianco: anche i genitori approvano la protesta» - Domani la Marcia della pace

NOSTRO SERVIZIO

SEUL — *Vestiti sgualciti, tratti delicati, slanciatissima nella sua tuta blu, Kim Yeon-Jeong non ha nulla dell'incendiaria. A dispetto delle apparenze, delle sue esitazioni, del sorriso, Kim è un'attivista del movimento studentesco che da 14 giorni rende dura la vita al governo di Chun Doo Hwan. Presidente dell'Unione degli studenti dell'università femminile Tukdong, a Seul, si trasformò in una «capopopolo», il pugno levato e la voce a scatti, allorché arringa i compagni scortandoli a marciare sulla «Casa blu», la residenza del presidente. «Fino a quando Chun non risponderà alle domande del popolo continueremo a manifestare», dice la ragazza. «Chun ha sempre mentito, ed è pronto a barare ancora. Dobbiamo continuare a tenere viva la pressione della piazza».*

Sull'edificio adiacente alla biblioteca dell'università di Yonsei un grande telone riproduce una foto scattata durante le manifestazioni della settimana scorsa nella quale si vede uno studente che sostiene un collega ferito. Tra la folla riunita per un sit-in notturno, alcuni studenti hanno la testa rasata, come i monaci buddisti: è il segno della loro determinazione. «Non ti fidare del calvo», si legge su un altro striscione lo slogan è una chiara allusione alla calvizie di Chun. Martedì Kim ha partecipato a un meeting nell'università di Yonsei: c'erano centinaia studenti e molti di essi esibivano caschi, manganelli e scudi della polizia, trofei strappati al nemico durante gli scontri; i dirigenti studenteschi hanno invitato i loro compagni a partecipare in massa alla grande «marcia della pace» che si svolgerà domani.

I capi del movimento hanno indetto un'altra manifestazione per ieri sera, nel quartiere operaio di Young-Dong Po, nella periferia Sud di Seul. Un'iniziativa simbolica. Ed i legami che essi cercano di stabilire con il mondo operaio, contando anche sulla mediazione degli ex studenti espulsi dall'università dopo essere stati arrestati durante le manifestazioni e che oggi lavorano in fabbrica. Esiste tutta una rete e un sistema di reciproco sostegno fra coloro che sono ancora all'università e i loro compagni che sono entrati in fabbrica.

L'impegno di Kim è rivelatore del nuovo spirito suscitato dalla protesta studentesca. Non sono i radicali, i gruppi di minoranza di sinistra, a guidare il movimento, ma i moderati. All'origine della loro rivolta c'è stato un grande moto di rifiuto dell'autoritarismo e della repressione e un'aspirazione alla democratizzazione più sociale che ideologico. Questi studenti che manifestano nelle strade di Seul e delle principali città sudcoreane hanno certo tratto benefici dalla spettacolare espansione economica del Paese. In questo Paese fortemente anticomunista, sul quale incombe la minaccia dell'invasione nordcoreana, alcuni hanno mal digerito i metodi rivoluzionari.

«Da parte mia, non mi considero una rivoluzionaria, io non voglio una sconvolgimento sociale ma lotto per la democratizzazione e la fine dei governi militari», dice Kim. La quale subito aggiunge di non batterci soltanto per Kim Young Sam, capo del partito per la riunificazione e la democrazia, principale gruppo di opposizione: «C'è stata una convergenza temporanea di azioni tra gli studenti e gli uomini politici dell'opposizione. Ma questo è tutto. Non lottiamo per gli interessi dei partiti ma per la democrazia». Yonsei è generalmente considerata un ateneo calmo: ora, con l'università di Seul, tradizionalmente turbolenta, è divenuta un focolaio della contestazione. E' a Yonsei che il 9 giugno uno studente è stato colpito alla testa da una granata lacrimogena. Da allora è in coma e il suo stato è disperato. «Quando abbiamo visto un compagno cadere vittima di una granata sparata a altezza d'uomo, il nostro movimento si è indurito», ci dice uno degli studenti che montano la guardia davanti alla sala di rianimazione di neurochirurgia dell'ospedale di Yonsei dove si trova il ragazzo agonizzante.

Philippe Pons

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Le liste con più candidati provocano le prime vittime

Gli elettori si vendicano al vero voto per i Soviet

A Mosca una dirigente bocciata per la cattiva qualità dei servizi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La prima, o almeno la più vistosa, vittima dell'esperimento elettorale sovietico si chiama Irina Dodonova, direttrice delle mense all'università di Mosca. Da dieci anni era deputato al Soviet locale numero 247 del quartiere Leninski, a Mosca; ma alle elezioni di domenica scorsa — alle quali ha votato il 97 per cento degli elettori, un po' meno del solito — non ha ricevuto nemmeno il cinquanta per cento dei voti, il minimo per essere eletti. Perché, come informa la *Moskovskaia Pravda*, il lavoro della candidata Dodonova alle mense dell'università non è stato giudicato «sufficiente».

Secondo le nuove norme elettorali — applicate soltanto ai duemila Soviet su cinquantaduemila — prima delle elezioni Irina Dodonova incontrò gli elettori del distretto: non fu un comizio, ma un processo: perché i servizi delle mense sono di bassa qualità? che cosa si fa per migliorarli?

La risposta fu chiara, ma sconcertante: un conto è il lavoro di deputato, un conto il mestiere all'università. Tra gli elettori si sparsero così «molti dubbi», riferisce il giornale. Le cose peggiorarono quando la candidata Dodonova affrontò gli elettori nell'altra sua veste, quella di responsabile dei servizi annona e commercio nel quartiere: le rinfacciarono che ristoranti e caffè non sono aumentati, nel rione Leninski, ma che al contrario sono diminuiti, perché molti locali sono stati chiusi. Il deputato Dodonova — è stato il commento dei suoi elettori — «non aveva evidentemente mostrato molta fantasia e capacità nel risolvere questi problemi urgenti».

Ed ecco il risultato: la maggioranza degli elettori «*le ha votato contro*». Ancora ieri, commenta il giornale, una situazione come questa sarebbe stata considerata eccezionale: oggi le cose sono diverse.

Mosca: estesa ai «politici» l'amnistia

MOSCA — Anche alcuni detenuti politici avranno la pena ridotta grazie all'amnistia decisa nei giorni scorsi in Urss.

Lo ha dichiarato il portavoce Gherasimov, secondo il quale persone condannate per violazione dell'articolo 142 (rapporti Stato-Chiesa) e 190 (diffusione di menzogne sullo Stato sovietico) potranno essere interessate dal provvedimento, in vigore entro sei mesi.

NON SI GIOCA CON L'ACCENDINO

Colorado Springs. Il piccolo Jason McDade, 3 anni, ha fatto un bel guaio. Con un accendino ha dato fuoco alla roulotte. Mentre la madre si dispera un vigile del fuoco tenta di rianimarlo

Laboratorio Usa riproduce le cellule vegetali

La frutta nasce in provetta

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Un laboratorio californiano è riuscito a produrre artificialmente succhi di arancia, di limone e di vaniglia naturali. Li ha creati cioè in vitro senza spremerli dai frutti, e adesso sta tentando di produrre nella stessa maniera delle ciliegie. Il laboratorio appartiene alla «Escagen Corporation», una ditta di ingegneria genetica di San Carlos, presso la cosiddetta valle del silicio, il cuore dell'industria dei computer americani. Il metodo seguito è quello della cultura di una o più cellule dei frutti in vasi di fermentazione o in fiale trattate chimicamente. La «Escagen Corporation» ritiene di essere agli albori di una nuova rivoluzione agricola, in cui non ci sarà più bisogno di coltivare piante: essa sogna una civiltà di frutta, verdura e derivati, come i gelati alla vaniglia, artificiali ma naturali.

Qual è il segreto di laboratorio? La «Escagen» ha fatto l'esempio della vaniglia, il cui gusto è il più popolare tra quelli dei gelati venduti in America. Attualmente, il succo e l'essenza di vaniglia vengono imitati con sostanze chimiche, che tuttavia ne colgono soltanto uno dei suoi 150 elementi di base. Alla «Escagen» invece i tecnici prendono una pianta di vaniglia, la fanno crescere sterilizzata in laboratorio, in modo da eliminare tutti i microorganismi che potrebbero danneggiarla, ne estraggono una cellula, e in vitro la fanno moltiplicare tramite ormoni e altre sostanze nutrienti. Il *New York Times* ha fotografato il procedimento: avvolte in palline di plastica trasparente, migliaia di cellule di vaniglia riempiono una cisterna di vetro, irrorate di continuo dagli ormoni e dalle sostanze nutrienti. Esse secernono un liquido che sa effettivamente di vaniglia naturale senza esserlo del tutto.

Uno dei dirigenti del laboratorio, il dottor Tisserat, che ha ottenuto in questo modo succhi di arancia e di limone, ha ammesso che il gusto non è mai perfetto. Siamo ancora in una fase sperimentale, ha precisato. La produzione dei succhi naturali senza i frutti è ancora lontana. Ma Tisserat ha pronosticato un futuro in cui i succhi, i gusti, le fragranze, i farmaci e numerosi altri prodotti naturali nasceranno dalla fialetta. A suo parere, l'unico problema sarà politico: molti dei Paesi sviluppati rischieranno di non esportare più i loro prodotti agricoli. In Giappone hanno ottenuto tabacco naturale col nostro sistema, e lo hanno messo in vendita a prezzi competitivi. I coltivatori si sono rivolti al governo e al Parlamento e hanno bloccato la sua produzione e il suo smercio.

Questa tecnica comunque sembra promettente soprattutto per i farmaci. In Canada, l'Istituto di biotecnologia di Saskatoon coltiva cellule di pervinca per produrre due sostanze usate nella chemioterapia, distribuite in tutto il Paese da una grande ditta farmaceutica. L'istituto sta tentando inoltre di sfruttare le capsule di papaveri che secernono l'oppio per ottenere morfina e codeina.

Superman nel museo di storia americana

WASHINGTON — L'impegno ormai cinquantennale di Superman in difesa della giustizia e del bene ha ricevuto il più alto dei riconoscimenti: da ieri, e per un anno, il museo nazionale di storia americana dedicherà una mostra alle gesta dell'eroe del fumetto.

La mostra sull'uomo d'acciaio è stata collocata a fianco dell'esposizione che commemora i milioni di immigranti arrivati nel Nuovo Mondo alla ricerca della libertà e del benessere.

Opinione pubblica e mass media divisi sull'udienza

Vescovi Usa: dopo Waldheim il Pontefice riceva gli ebrei

Preoccupazione per i rapporti ecumenici e l'ormai prossima visita del Papa in America

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dall'America, terra di frontiera tra il cattolicesimo e il giudaismo, un duplice appello è partito ieri per il Vaticano: che il Papa faccia seguire alla visita di Waldheim un'udienza speciale a esponenti delle comunità ebraiche americane, e che durante il colloquio con il Presidente austriaco condanni l'antisemitismo e il nazismo. L'appello è stato pressoché unanime: la società Usa, nel cui ambito cattolici ed ebrei si confrontano quotidianamente e cercano una collaborazione concreta, non vuole che la controversia spezzi un dialogo che sta diventando fruttuoso e metta in pericolo il viaggio pontificio di settembre in America.

In maniera più velata i vescovi, che «governano» 53 milioni di anime, più diretta i leaders ebraici (5 milioni di fedeli), hanno sottolineato che se Giovanni Paolo II ignorasse l'appello le ripercussioni negli Stati Uniti sarebbero gravi. L'arcivescovo John May, capo della Conferenza episcopale Usa, ha scritto in un breve comunicato che da parte del Vaticano sarebbe saggio aprire colloqui ad alto livello con rappresentanti internazionali del mondo ebraico. Uno dei dirigenti dell'American Jewish Committee, Marc Tannenbaum, l'unico rabbino presente come osservatore ai lavori del Concilio Vaticano II, ha ammonito che il Papa rischia di perdere la simpatia e la comprensione del popolo americano.

Alla vigilia della controversa udienza del Presidente austriaco, questo atteggiamento si è riflesso in numerosi articoli ed editoriali. *Usa Today*, l'unico quotidiano veramente nazionale, vi ha dedicato una pagina intera. I vescovi, ha osservato, sono stati cauti: si sono sforzati di trattare tutta la fragile politica ecumenica e di salvare la visita di 10 giorni del Pontefice in 8 città americane. Giovanni Paolo II, ha aggiunto, non dovrebbe permettere a Waldheim di strumentalizzare l'incontro.

Il *Washington Post* ha analizzato più profondamente l'animus degli Stati Uniti, un Paese che ha bandito il Presidente austriaco. Nessuna istituzione tutela la memoria storica più della Chiesa cattolica, sostiene il quotidiano: accettando di ricevere Waldheim, il Papa presta quindi la propria autorità morale all'amorale amnesia del suo ospite. Waldheim, secondo il *Washington Post*, non è solo l'ennesimo capo di Stato che il Pontefice deve incontrare prescindendo in qualche modo da «meriti» o «colpe» nel momento in cui rappresenta il suo Paese: è un uomo che smentendo i suoi trascorsi di guerra rischeggia il silenzio della Chiesa cattolica in quel periodo. Di fronte a lui, ha scritto il giornale, Giovanni Paolo II non può tacere, almeno non dopo aver porto la mano agli ebrei ed essersi recato in pellegrinaggio nei campi di sterminio nazisti.

L'auspicio comune è che del chiarimento che verrà dopo la polemica parentesi, come ha notato il *Washington Times*, si riaffermino i rapporti tra le due religioni che nei secoli hanno sofferto di una penosa inimicizia, e che in settembre a Miami il Papa e i leaders ebraici Usa appaiano fianco a fianco. Il cardinale di New York, O'Connor, ha ricordato che il Santo Padre ha un suo ufficio nel palazzare quanto sia contrario alla violazione di qualsiasi diritto umano. In molte sinagoghe, del resto, non si è ripetuta la minaccia di boicottare il Pontefice.

Il governo Reagan si è estraniato dal dibattito: ieri sera, non aveva ancora deciso se mandare all'udienza un semplice funzionario dell'ambasciata presso il Vaticano in segno di dissenso, oppure l'ambasciatore Shakespeare, manifestando però le proprie riserve. Anche il Congresso, nonostante le pressioni della lobby ebraica, sinora non ha preso posizione, dichiarando di non volere frammischiare Chiesa e Stato. Sebbene siano mancati sondaggi d'opinione, la maggioranza dei cattolici sembra comunque solidarizzi col Papa.

Ennio Caretto

FERMATA LA «CACCIATRICE DI NAZISTI»

Roma. La «cacciatrice di nazisti» Beate Klarsfeld è stata fermata dai carabinieri a Fiumicino; nella stanza dell'albergo romano in cui risiedeva è esploso un candelotto fumogeno che si presume volesse lanciare oggi in segno di protesta per la visita di Waldheim. Ieri la Klarsfeld (nella foto) aveva partecipato in Piazza San Pietro alla manifestazione di un gruppo di ebrei statunitensi guidato dal rabbino capo di New York contro il presidente austriaco

Il progetto di pace è al Consiglio di Sicurezza

L'Iran ha già bocciato il piano Onu sul Golfo

Navi irachene affondano una petroliera a Bandar Khomeini

TEHERAN — Il piano che il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sta faticosamente mettendo a punto per cercare di fermare il conflitto fra Iran e Iraq è destinato a scontrarsi con la più decisa opposizione da parte del regime dell'ayatollah Khomeini. Il premier iraniano Mussavi ha dichiarato martedì sera, quando si avolgeva a New York una riunione dei rappresentanti dei cinque membri permanenti, che *«il Consiglio di sicurezza dell'Onu, nel quale regna la legge della giungla, sta predisponendo un'atmosfera ostile all'Iran per mettere in pinocchio il nostro popolo. Questo popolo tuttavia non si piegherà ai disegni delle superpotenze»*.

Di identico tono l'intervento del presidente del Parlamento iraniano, Hashemi Rafsanjani, il quale ha sottolineato che l'Iran, che è *«la principale parte in causa, non è molto vicino al corrente»* dei particolari della proposta in discussione alle Nazioni Unite e ha ammonito *«chi domina al Consiglio di Sicurezza»*, chiara allusione a Stati Uniti e Urss, che *«se vogliono far cessare la guerra è sufficiente ristabilire la giustizia, dando all'aggredito ciò che gli spetta e punendo l'aggressore»*.

In pratica, Rafsanjani ha ribadito le condizioni di sempre, ovvero il risarcimento dei danni subiti dall'Iran in seguito alla «aggressione» irachena e l'allontanamento dal potere a Baghdad del presidente Saddam Hussein. Quanto alla sicurezza della navigazione nel Golfo, Rafsanjani ha detto che *«basterebbe semplicemente impedire all'Iraq di attaccare altre navi»*, anziché «giocare col fuoco mandando altre navi da guerra nella regione».

Mussavi si riferiva, con queste ultime battute anche alla *Voice of America* captata a Teheran: l'emittente ha annunciato che la supercorazzata americana *Missouri*, armata di missili *Cruise*, raggiungerebbe a metà luglio, con altre tre unità militari, già in viaggio, le sette navi da guerra della marina Usa attualmente nel Golfo.

All'Onu circola da qualche giorno una versione non ufficiale degli elementi destinati a diventare progetto di risoluzione mirante ad accelerare la fine del conflitto Iran-Iraq e sottoposti martedì ufficialmente all'esame dei dieci membri non permanenti del Consiglio di Sicurezza da parte dei cinque membri permanenti: Unione Sovietica, Stati Uniti, Cina, Francia e Gran Bretagna.

Ecco i principali brani del testo. Il Consiglio di Sicurezza: 1) esige che, quale prima tappa verso negoziati, Iran e Iraq osservino un cessate il fuoco immediato e riportino tutte le loro forze lungo le frontiere riconosciute; 2) chiede che uno scambio di tutti i prigionieri avvenga rapidamente dopo il cessate il fuoco in cooperazione con la Croce Rossa; 3) invita Iran e Iraq a cooperare con il segretario generale in sforzi di mediazione allo scopo di giungere ad una soluzione globale, equa e onorevole, accettabile dalle due parti.

Unità irachene hanno attaccato e affondato ieri un obiettivo navale «molto grosso» (probabilmente una petroliera) mentre si apprestava a entrare nel porto iraniano di Bandar Khomeini (già Bandar Shahpur), nella parte settentrionale del Golfo.

Il settimanale inglese *Jane's* ha confermato intanto la voce secondo la quale gli iraniani stanno collocando mine lungo le rotte di accesso ad un terminal petrolifero del Kuwait per scoraggiare Usa e Urss dall'offrire protezione ai convogli di petroliere. Le mine sarebbero seminate di notte nei pressi del terminal di Ahmadi usando tre piccole imbarcazioni ad alta velocità di costruzione svedese.

Le mine collocate dagli iraniani sono di due tipi: acustiche e azionate a distanza. L'Urss ha già inviato tre dragamine nella zona. *(Ansa)*

■ Dragamine americani in azione

MANAMA — E' cominciata ieri l'operazione di bonifica delle acque al largo della costa del Kuwait, ad opera di una squadra della marina militare degli Stati Uniti, in un braccio di mare dove è stata segnalata la posa di mine da parte iraniana per ostacolare l'accesso ai terminali petroliferi.

Militari americani, a quanto si apprende dai servizi di soccorso marittimi a Bahrain, stanno lavorando all'operazione insieme ad esperti del Kuwait, utilizzando elicotteri kuwaititi e americani.

La squadra è stata inviata nel Golfo per indagare sulle segnalazioni di posa di mine iraniane destinate a colpire le petroliere sulla rotta dei terminali petroliferi del Kuwait, Al Ahmadi e Al Shoaiba. Altre navi Usa saranno in navigazione. Ultimamente, quattro petroliere sono incappate in mine lungo la rotta petrolifera del Kuwait. *(Agi)*

■ Mugabe: via i bianchi dal Parlamento

HARARE — Il governo dello Zimbabwe ha annunciato la sua intenzione di abolire entro fine anno i seggi parlamentari (20 su cento) finora riservati alla minoranza bianca. Lo hanno annunciato il presidente dell'ex Rhodesia, Canaan Banana, e il primo ministro Robert Mugabe, giunti nella sede del Parlamento alla testa di un corteo con carrozze e cavalli, e salutati da ventuno salve di cannone. L'alleanza conservatrice dell'ex premier bianco Ian Smith — sospeso per un anno dal Parlamento — ha 14 seggi: gli altri sei sono di una formazione d'indipendenti. Gli annunciati cambiamenti sembrano essere la prima fase del progetto di Mugabe per creare — sulla falsariga della quasi totalità dei Paesi africani — un partito unico, ma questo non sarà possibile fino al 1990, quando scadranno le garanzie verso la minoranza contenute nella costituzione dello Zimbabwe, nata a Londra per porre fine a quindici anni di sanguinosa guerriglia contro il regime di Smith. *(Ansa)*

■ Libano, libero il figlio del ministro

BEIRUT — Grazie alle pressioni siriane, Ali Osseiran, figlio del ministro della Difesa libanese, e la sua guardia del corpo sono stati liberati martedì notte e hanno fatto ritorno a casa con la stessa macchina sulla quale viaggiavano quando erano stati rapiti a Beirut Ovest, una settimana fa. In mattinata, il ministro ha ricevuto i giornalisti e ha riferito loro che *«Charles Glass è ancora vivo»* e si starno facendo *«sforzi per la sua liberazione»*. Glass è il giornalista americano rapito assieme al figlio del ministro. Secondo il portavoce della polizia beirutina, *«sembra che Glass sia andato ad aggiungersi alla lista degli stranieri in ostaggio in Libano»*. Ieri un ufficiale sciita dell'esercito libanese è stato assassinato a Tiro, mentre a Tripoli, nel Nord, è stato gravemente ferito uno dei capi della «Resistenza islamica».

■ «Dimenticati» in Assia 25 kg di uranio

BONN — Per due anni 25 chilogrammi di pastiglie di ossido di uranio sono rimaste dimenticate in un deposito della *Rbu* (Reaktor Brennelement Union) di Hanau, in Assia. La scoperta di un contenitore piombato con l'uranio arricchito — ha reso noto la direzione dell'azienda — è avvenuta l'11 giugno, durante normali controlli. In nessun momento, ha detto un portavoce, vi è stato pericolo per le persone o l'ambiente. L'ossido di uranio è un prodotto intermedio nel trattamento di combustibile per centrali nucleari. *(Ansa)*

■ Hart diserta incontro tv con Ciccioline

MADRID — Il senatore americano Gary Hart, che ha visto la sua corsa alla Casa Bianca andare in fumo per foto compromettenti con la modella Donna Rice, si è rifiutato di partecipare ad un programma della televisione catalana per non apparire a fianco dell'on. Ilona Staller. Il leader democratico, che si trovava a Barcellona per partecipare ai lavori della terza conferenza su «Il Mediterraneo crocevia d'Europa» organizzata dall'Aspen Institute Italia, doveva essere intervistato nell'ambito del popolare programma «Angel Casas Show». *(Ansa)*

■ La Francia scioglie associazione islamica

PARIGI — Su proposta del ministro degli Interni, Charles Pasqua, il governo francese ha deciso ieri lo scioglimento dell'associazione culturale filo-islamica *Ahl el Beit*. Poche settimane fa, ha sottolineato il portavoce governativo Alain Juppe nel darne notizia, era stato appurato che alcuni membri di tale associazione «erano implicati in un fatto di terrorismo». Nel corso di un'inchiesta della polizia, il 3 giugno scorso venne scoperto uno schedario con l'elenco di migliaia di nomi che frequentavano l'associazione. Uno degli animatori di Ahl el Beit, Mohamed Bakr, 36 anni di età, era fratello della sciecca Fadlallah, guida spirituale del di *Hezbollah* il «partito di Dio» sciita. *(Agi)*

In difficoltà la coalizione socialdemocratici-liberali

Vacilla l'Alleanza inglese dopo la frana elettorale

Lunedì si decide tra la separazione e l'ipotesi di fusione

LONDRA — L'alleanza fra socialdemocratici e liberali britannici sembra avviata verso il divorzio. I parlamentari socialdemocratici hanno annunciato infatti l'intenzione di indire un referendum nel partito sulla proposta di fusione avanzata dai liberali, raccomandando di non accettarla. David Alton, capogruppo liberale alla Camera dei Comuni, ha immediatamente definito il referendum *«un sotterfugio che provocherà soltanto confusione»*.

La fusione è stata proposta dal leader liberale David Steel subito dopo le elezioni dell'11 giugno, che hanno dato all'alleanza soltanto 22 seggi sui 650 del Parlamento. Steel vorrebbe costituire un partito unico, chiamato «Alleanza democratico-liberale», con un solo leader: egli stesso.

Il capo dei socialdemocratici David Owen, che già prima delle elezioni si era opposto, ha mantenuto il silenzio. Il suo principale collaboratore, John Cartwright, ha però pubblicato un articolo sul quotidiano Guardian in cui accusa Steel di aver dimostrato *«la sensibilità di Gengis Khan»*. *«Quello che vogliono i liberali* — ha detto ieri un dirigente socialdemocratico — *non è una fusione, ma un'acquisizione»*.

L'idea del referendum, che sarà sottoposta al direttivo socialdemocratico lunedì, è stata esposta ieri in una conferenza-stampa dal gruppo parlamentare del partito. David Owen ha preferito non essere presente.

Il presidente del partito liberale, Wilson, ha replicato che un compromesso sarebbe impossibile. *«O i due partiti hanno abbastanza in comune per unirsi* — ha detto — *oppure devono accettare il fatto che sarà meglio separarsi»*.

Nelle elezioni i liberali hanno ottenuto 17 seggi e i socialdemocratici 6. Dei quattro fondatori del partito socialdemocratico, il solo David Owen ha conservato il posto in Parlamento. Gli altri tre, Shirley Williams, Roy Jenkins e William Rodgers, si sono pronunciati per la fusione con i liberali. *(Ansa)*

Lunedì il vertice a Bruxelles

«Ricetta Delors» per la Comunità

«Non farsi bloccare dai problemi contingenti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Le speranze per il futuro, piuttosto che i guai del presente, saranno al centro del vertice europeo di lunedì prossimo. La coabitazione nella Comunità a Dodici, ma anche i progressi della Cee nel medio e lungo termine, restano secondo Jacques Delors l'obiettivo primario dei capi di governo dei Dodici; e la lunga lista dei problemi contingenti, che esigono una soluzione a breve termine e che vanno dal «buco» di bilancio alla questione agricola, non ne possono essere che una conseguenza diretta o indiretta. I Dodici, nell'analisi che il presidente dell'esecutivo comunitario ha percorso ieri in un'affollata sala stampa di palazzo Berlaymont, dovranno soprattutto tentare vie che non distraggano da quello che resta, secondo la Commissione, il traguardo dell'attività comunitaria in questo frangente: lo sviluppo a medio termine di una struttura europea provata sul vitale.

Dalle parole di Delors non trapelano né un ottimismo controcorrente, né il pessimismo condiviso dai più. Ma osservando che in questo momento la Cee è *«come un nervo con il motore politico in avaria e il motore del mercato talvolta che lo fa volare»* — una trasparente il riferimento al colloquio di martedì con un gruppo di industriali europei guidato da Umberto Agnelli, che insisteranno per passi più spediti verso l'abbattimento di tutte le frontiere — Delors ha parlato di *«una Comunità che si muove, che non è inerte»*: di una Cee, cioè, che si aspetta dal vertice la medicina per uscire dalla sua impasse contingente.

Sulla questione agricola Delors ha detto di *«comprendere»* la preoccupazione tedesca, ma ha spiegato che nel formulare le sue proposte la Commissione aveva tenuto ben conto di quella perplessità.

Pur riconoscendo l'urgenza di sciogliere quel nodo, come quello di un «buco» di bilancio che tocca ormai i 9 mila miliardi di lire, Delors ha precisato che il Consiglio europeo non potrà entrare nei particolari tecnici di tali questioni, ma che potrà gettare le basi per successive riunioni dei ministri finanziari e agricoli, tanto più necessarie se si vogliono evitare le «misure conservative» che la Commissione ha allo studio e che, in mancanza d'intese, entrerebbero in vigore il 1° luglio.

Ma soprattutto Delors ha detto ieri una parola buona per quella che è la sua creatura, quel «compromesso dinamico» che è la ricetta di febbraio per modificare l'assetto delle risorse comunitarie, destinata ad essere lunedì al centro delle discussioni dei Dodici.

Fabio Galvano

Il cantante aveva scritto al leader della Ddr dopo gli scontri a Berlino

Un oboe di Honecker al divo rock

BONN — Un oboe e una lettera di ringraziamento sono la risposta del presidente della Germania Orientale, Erich Honecker, al cantante e compositore rock, Udo Lindenberg, il quale dopo le proteste giovanili a Berlino Est gli aveva mandato una lettera e una giacca di pelle in regalo. Lindenberg ieri a Berlino Ovest ha mostrato la lettera — a suo giudizio autentica — e lo strumento musicale. Lindenberg ha raccontato di avere ricevuto messaggio e regalo al suo albergo nella zona Ovest da due postini iscritti alla Fdj (*Freie Deutsche Jugend*) organizzazione giovanile del Partito di unità socialista della Repubblica Democratica Tedesca.

Nella lettera al cantante rock — che ha tenuto già vari concerti in Germania Est — Honecker scrive di «essere rimasto sorpreso dalla pioggia».

In una sola frase Honecker torna sul motivo della lettera — gli scontri tra polizia e giovani tedesco-orientali appassionati di musica che sul versante orientale della porta di Brandeburgo volevano ascoltare una serie di concerti con famose star a Berlino Ovest —: *«Le affermazioni della stampa occidentale sulla Germania Orientale sono una cosa, la realtà del nostro Paese un'altra»*.

«La giacca di pelle — continua Honecker nella lettera — *è un simbolo della musica rock per una gioventù della pioventù, senza guerre o rischi di conflitti, senza carenza di posti di apprendistato e senza disoccupazione, anticomunismo, neofascismo e xenofobia»*.

La giacca di pelle e lui destinata — scrive Honecker — sarà consegnata al Comitato centrale dell'organizzazione giovanile del partito che *«troverà il modo di farla arrivare a un appassionato di musica rock, magari attraverso una serie di solidarietà a favore del movimento antimperialista»*.

La scelta di inviare un oboe in regalo, si legge nella lettera, vuole essere una risposta agli *«occasionali riferimenti di Lindenberg al mio passato musicale»*. In gioventù Honecker, che è nato a Voelklingen in Saarland (oggi in Germania Ovest), suonava l'oboe. *«Buon divertimento negli esercizi»* conclude la lettera.

«Nel prossimo disco suonerò l'oboe come ringraziamento» ha affermato Lindenberg, il quale nella sua prima lettera aperta a Honecker, subito dopo i disordini aveva scritto a proposito dei giovani tedeschi orientali: *«Questi ragazzi non sono facinorosi e violenti, essi amano come te il rock'n roll e la semplicità»*. (Ansa)

■ Arrestato il marito di Madonna

LOS ANGELES — Il marito della cantante rock Madonna, Sean Penn, dovrà trascorrere 60 giorni al fresco. L'attore, 26 anni, è piede libero con la condizionale per aver aggredito un uomo che in un night aveva tentato di baciare la illustre consorte, si è reso recidivo malmenando una comparsa.

In più è incorso in diverse infrazioni, guidando a una velocità superiore al limite consentito e passando col rosso.

Davanti al pretore Penn ha preferito tacere di fronte alle accuse, ammettendo così la sua colpevolezza. Una saggia decisione, visto che rischiava fino a 6 mesi.

FINANCIAL THEMA
THEMA STATION WAGON IN OPEN LEASING 30 MESI

Thema Station Wagon nasce dall'abbinamento dei potenti e raffinati propulsori turbo della Lancia Thema con il design esclusivo di Pininfarina. Thema Station Wagon, nella sua categoria è la "familiare" più veloce del mondo (210 km/h nella versione turbo i.e. con overboost, intercooler e alberi controrotanti), unica per potenza, piacere di guida, raffinatezza e classe Lancia. Thema Station Wagon è veramente un'auto esclusiva e per un'auto esclusiva, una formula di acquisto esclusiva. I Concessionari Lancia propongono Thema Station Wagon con un Leasing 30 Mesi personalizzato e del tutto particolare, che consente di impiegare al meglio il proprio danaro.
Thema Station Wagon. Non solo spazio.

THEMA STATION WAGON

Versione turbo i.e.		
3 canoni anticipati	L.	6.462.735
+12 canoni bimestrali di L. 2.248.647	L.	26.983.764
+valore residuo	L.	566.410
=Prezzo totale in leasing 30 mesi	L.	34.012.909*
- Prezzo per contanti	L.	30.590.000*
=DIFFERENZA	L.	3.422.909*

Versione turbo ds		
3 canoni anticipati	L.	5.732.799
+12 canoni bimestrali di L. 1.994.672	L.	23.936.064
+valore residuo	L.	502.436
=Prezzo totale in leasing 30 mesi	L.	30.171.299*
- Prezzo per contanti	L.	27.135.000*
=DIFFERENZA	L.	3.036.299*

* Esclusa I.V.A. e spese contrattuali.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA, IN COLLABORAZIONE CON SAVALEASING.

Secondo uno studio di Nomisma abbiamo raggiunto i giapponesi

Italiani più produttivi

Gli operai nel nostro Paese hanno recuperato rispetto a tedeschi, francesi, inglesi e statunitensi
Ma i servizi pubblici continuano a non funzionare - I dati più negativi riguardano ferrovie e poste

ROMA — Da tre anni a questa parte nelle nostre fabbriche si produce a ritmi «giapponesi». L'operaio italiano ormai lavora più dei colleghi tedeschi, francesi, inglesi e statunitensi. Si stanno rapidamente recuperando i forti ritardi di produttività accumulati negli Anni 70. L'Italia è ora al quarto posto nella graduatoria per produttività dei grandi Paesi industrializzati, ma è facilmente ipotizzabile un suo ingresso in «zona medaglia». Resta invece disastrosa la situazione nei servizi pubblici. Sono questi i principali risultati dell'inchiesta messa a punto dal centro studi Nomisma per conto del Cnel.

Fino al 1985 la produttività dell'economia italiana ha marciato ad un passo medio annuo dell'1,9 per cento, valore sensibilmente più basso degli altri Paesi industriali, fatta eccezione per gli Stati Uniti. Dal 1985, la sorprendente inversione di tendenza: la crescita annua è salita al 2,1 per cento, un tasso leggermente inferiore soltanto al Giappone e superiore a tutti gli altri Paesi europei.

La svolta dell'ultimo triennio è in buona misura dovuta al crollo dell'assenteismo, ad una minore conflittualità ed all'automazione che ha ridotto il numero dei dipendenti. Ma è solo un miglioramento, avverte Paolo Annibaldi, direttore generale della Confindustria, perché «c'è ancora *molto da fare per agganciarci agli altri. Il vero raffronto va fatto sul costo di lavoro per unità di prodotto. E qui siamo ancora distanti: nel periodo 1981-86 il costo lavoro nel nostro Paese è stato calcolato dalla Banca d'Italia sull'11,1 per cento, contro il 2,1 della Germania, il 3,2 del Giappone, il 5,8 della Francia, il 4,7 della Gran Bretagna e l'1,8 degli Stati Uniti*».

Comunque, secondo i dati Nomisma, nel 1986 l'occupato medio dell'industria (escluso il settore delle costruzioni) produceva in Germania circa il 35 per cento in più che in Italia; in Francia quasi il 30 per cento in più. Già nel 1984 un occupato della Germania produceva «solo» il 23,6 per cento in più di un operaio italiano. Ora, dopo l'ultimo triennio, il divario si è ulteriormente ridotto.

Passando invece al capitolo dei servizi pubblici, il quadro della ricerca Nomisma appare particolarmente negativo, soprattutto per le ferrovie e le poste, mentre le cose vanno un po' meglio per il trasporto aereo, per le telecomunicazioni e per la produzione e la distribuzione di elettricità. Il tasso annuo di crescita della produttività nel settore servizi è stato, nel periodo 1970-1984, appena dello 0,8 per cento, contro il 2 di Francia, il 2,7 di Germania e l'1,4 di Gran Bretagna. Negli ultimi anni la produttività dei servizi italiani si sarebbe addirittura attestata su livelli negativi (1,7 per cento).

«*La necessità di una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse per il settore servizi* — affermano i ricercatori Nomisma — *sembra evidenziarsi per il futuro del caso Italia*». E questa storia dei disservizi pubblici è in stridente contrasto con l'immagine di un'Italia quinto o quarto Paese industrializzato. Il divario di produttività tra settore privato e settore pubblico, ha rilevato di recente il governatore Ciampi, è stridente, tale da far sentire le sue conseguenze sulla «*capacità di competere, produrre, dar lavoro di un'economia sempre più integrata con l'estero*».

Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, invita ad estirpare questo bubbone. «*La modernizzazione dei servizi pubblici è una grande occasione da non perdere che può dare lavoro a tanti giovani. La disponibilità ci sono, così come gli imprenditori che hanno interesse a fare investimenti pubblici. Il recupero è necessario perché non ci può essere una doppia Italia, una che funziona e una che non funziona*». **Emilio Pucci**

■ Tornano i traghetti protesta all'Argentario

GROSSETO — L'inizio, previsto per sabato, del collegamento tra la Corsica e l'Argentario con due traghetti giornalieri in arrivo e in partenza da Porto Santo Stefano ha provocato la crescente protesta dei locali. L'autorizzazione, data a suo tempo dall'amministrazione comunale presieduta dal sindaco de Hubert Corsi, è stata successivamente revocata.

Le due società di navigazione interessate, una tedesca e l'altra italiana, hanno fatto ricorso al Tar con risultati positivi. I disagi, che per i residenti si aggraverebbero con l'inizio del collegamento con la Corsica, derivano dall'inadeguatezza dell'unica strada di accesso al porto.

Santo Stefano sorge su una gola collinosa: sulla strada che la collega con l'Aurelia si verificano già, nei mesi estivi, lunghi e faticosi incolonnamenti. Con l'entrata in funzione dei traghetti le operazioni d'imbarco e di sbarco provocheranno file di almeno 7-8 km.

Ci si chiede, inoltre, che cosa accadrebbe nel caso di uno sciopero o di cattivo tempo, che bloccasse in porto i traghetti. I repubblicani hanno dato le dimissioni mettendo in crisi la giunta. Gli abitanti hanno organizzato manifestazioni di protesta e minacciano blocchi stradali. Il sindaco Corsi ha inviato telegrammi ai ministri dell'interno, delle Finanze e della Marina mercantile declinando ogni responsabilità. *(Agi)*

Polemica proprietari-inquilini sulla retroattività

Piccoli appartamenti: sui fitti sconti in media di 10 mila lire

La sentenza della Consulta si riferisce agli alloggi di poco inferiori ai 46 e ai 70 metri quadrati

ROMA — Per la stragrande maggioranza di coloro che vivono in affitto a equo canone in alloggi con superficie inferiore ai 70 metri quadrati la pigione resterà invariata. Diminuiranno invece gli affitti per le case destinate ad abitazione con una superficie compresa tra i 63,65 e i 69,99 metri quadrati. Soltanto gli inquilini di questi alloggi — e non quindi tutti i 3 milioni di famiglie abitanti in mini-appartamenti — avranno diritto a riavere le somme versate in più ai proprietari negli ultimi cinque anni. Ma il rimborso è di modesta entità: in media non dovrebbe superare le 10 mila lire mensili.

A conti fatti sono stati così ridimensionati gli effetti della sentenza con cui l'altro ieri la Corte Costituzionale (indicati erroneamente in 50 miliardi di lire mensili di risparmio) accogliendo dopo sette anni le eccezioni sollevate dal pretore di Bologna e dal giudice conciliatore di Grugliasco, ha dichiarato la parziale illegittimità dell'articolo 13 della legge sull'equo canone.

A seguito di questa decisione si dovranno rifare i calcoli degli affitti di alloggi compresi solo in quei fatidici dieci metri quadrati esplosivi, cioè nelle due fasce sopracitate. Va sottolineato inoltre che in base all'articolo 2948 del codice civile il termine di prescrizione delle pigioni è quinquennale. Gli inquilini hanno quindi diritto ad ottenere il rimborso delle somme pagate in più dal giugno 1982 ad oggi. Ma i proprietari potrebbero rifiutarsi di restituire quei soldi, sostenendo che la sentenza della Corte Costituzionale ha effetto solo per il futuro e non per il passato.

La decisione dell'Alta Corte ha una limitata portata pratica. E' stata infatti eliminata solo una grave anomalia contenuta nella legge 392 del '78 in base alla quale l'inquilino di un appartamento compreso tra i 63,65 e 69,99 metri quadrati era tenuto a pagare un affitto superiore a quello dovuto per un appartamento di poco superiore ai 70 metri quadrati. Lo stesso inconveniente era riscontrabile in relazione agli immobili con una superficie coperta compresa tra i 42,18 e i 45,99 metri quadrati rispetto a quelli che superano di poco i 46 metri quadrati.

I giudici di Palazzo della Consulta hanno individuato la causa di questa storturà nel coefficiente di moltiplicazione della superficie fissato dall'articolo 13 dell'equo canone per determinare la cosiddetta «superficie convenzionale».

Pertanto d'ora in poi per determinare la «superficie convenzionale» degli appartamenti aventi un'area oscillante tra i 63,65 e i 69,99 metri quadrati non si dovrà più tener conto del coefficiente 1,10, perché in tutti questi casi si sarebbe ingiustamente ottenuta una superficie convenzionale di oltre 70 metri quadrati, addirittura superiore rispetto a quella prevista dalla legge per un alloggio avente un'area reale coperta di 70,01 metri quadrati.

Analogamente, per le unità immobiliari destinate ad abitazione di superficie compresa tra i 42,18 e i 45,99 metri quadrati, non avrà più alcun valore il coefficiente 1,30, perché si sarebbe ottenuta un'area convenzionale superiore a quella prevista dalla legge per un appartamento di 60,01 metri quadrati.

In entrambi questi casi si dovrà moltiplicare la superficie per il coefficiente 1,00 previsto dalla legge sull'equo canone per le mura di superficie superiore a 70 metri quadrati.

Non dovranno invece essere ricalcolati gli affitti relativi agli alloggi di superficie fino a 42,17 metri quadrati e da 63,00 a 63,64 metri quadrati. Per entrambe queste fasce restano rispettivamente in vigore i vecchi coefficienti 1,20 e 1,10.

Pierluigi Frasi

I sei Tornado decollano domani, parteciperanno a numerose esercitazioni

Caccia tricolori invitati negli Usa

ROMA — Sei cacciabombardieri Tornado dell'Aeronautica militare italiana decolleranno domani dall'aeroporto di Gioia del Colle, in Puglia, per gli Stati Uniti: vi resteranno per un mese, «rischierati» alla base di Selfridge (Michigan) su invito del 127° stormo dell'Air National Guard.

Si tratta di un'impresa di grosso impegno, soprattutto dal punto di vista logistico: i sei Tornado seguiranno una rotta Nord che li porterà prima a fare scalo alla base aerea inglese di Cottesmore, in seguito a quella di Goose Bay e di Bagotville, in Canada, e infine a Selfridge volando complessivamente per 6800 chilometri; due autocisterne VC 10 della Royal Air Force li rifornitanno in volo una prima volta nel cielo della Gran Bretagna e altre due volte fra le successive basi di scalo tecnico. Una terza VC 10 sarà necessaria per rifornire in volo le prime due.

Insomma, un grosso impegno organizzativo, che prevede l'impiego di altri tre velivoli, tre C 130 Hercules, utilizzati per il trasporto di materiale e personale. Complessivamente nell'operazione, denominata «America '87» saranno impegnate 135 persone tra cui 14 piloti, 12 navigatori oltre a tecnici di Aeritalia, Fiat Aviazione e Alitalia.

Obiettivo del «rischieramento» dei Tornado in Usa è quello di collaudare l'impiego di questi complessi aerei «*in un contesto molto lontano dal teatro operativo nazionale ed europeo*» oltre alle complesse strutture di supporto tecnico, come è stato spiegato ieri in una conferenza stampa svoltasi all'aeroporto di Pratica di Mare. **v. rav.**

Un Tornado italiano in trasferimento rifornito da un aereo della Marina statunitense

■ Puglie La Rocca condannato per percosse a una ragazza

BOLOGNA — Il pugile Nino La Rocca è stato condannato dal pretore di Bologna a 400.000 lire di multa per avere percosso una ragazza una sera di ottobre dello scorso anno. Il giudice ha così derubricato il più grave reato di lesioni volontarie di cui il pugile di colore era accusato. L'episodio è della sera del 3 ottobre 1986. La ragazza era seduta a un tavolo della discoteca «Ciak» di Bologna in compagnia di un amico. La coppia venne disturbata dal lancio di alcune castagne dal tavolo cui era seduto la Rocca, in compagnia di altre persone. I due protestarono, scatenando la reazione del pugile che prese la ragazza per i capelli, trascinandola a terra. *(Ansa)*

dall'Italia

■ Saragat ricoverato in clinica

ROMA — Il presidente a vita dell'ex Psdi Giuseppe Saragat è stato ricoverato in una casa di cura per un improvviso aumento della pressione. Lo ha annunciato il segretario socialdemocratico Franco Nicolazzi all'inizio della riunione di direzione. Le condizioni di Saragat — ha precisato — non sono gravi. In clinica, l'ex presidente della Repubblica sarà sottoposto ad una serie di esami. *(Agi)*

■ Si costituiscono due autonomi

BOLOGNA — Si sono costituiti spontaneamente al giudice istruttore Adriana Scaramuzzino due giovani aderenti a collettivi universitari bolognesi ricercati in base a mandati di cattura per apologia di reato e pubblica istigazione. I due, Emilio Pucci e Paolo Bosco, dopo essere stati interrogati, sono ora detenuti nel carcere bolognese della Dozza.

Sono stati così eseguiti tutti i mandati di cattura spiccati dal giudice istruttore. La scelta di costituirsi dei due universitari segue di alcuni giorni l'arresto di altri due autonomi. Un mandato di cattura per associazione sovversiva con finalità di terrorismo» ha anche raggiunto — in carcere, dov'è reclusa dal marzo scorso con l'accusa di di partecipazione ad associazione sovversiva — Carla Biano. *(Ansa)*

■ Meno «bocciati» a Roma

ROMA — Sono aumentate le promozioni negli istituti secondari di Roma e provincia. Un primo sondaggio, svolto dall'ufficio stampa del provveditorato agli studenti delle prime quattro classi degli istituti superiori, ha preso in considerazione 15.943 ragazzi già scrutinati dei 156.000 complessivi. Da questa prima proiezione risulta che i promossi sono stati 5508 (33,97%), i rimandati 4970 (31,17%) e i respinti 2713 (14,91%). *(Agi)*

■ Sciopero personale università

ROMA — Giornata nazionale di sciopero domani, conferma dello stato di agitazione fino al 15 luglio e di un pacchetto di altre 15 ore di sciopero, blocco totale degli straordinari e dello svolgimento di mansioni diverse da quelle di inquadramento. E' la posizione assunta da Cgil-Cisl-Uil università all'indomani della decisione governativa di «stralciare a data da destinarsi» l'incontro sul contratto di lavoro.

■ Mafiosità sotto inchiesta

VITERBO — Da ieri un ispettore centrale inviato dal ministero della Pubblica Istruzione sta indagando su quanto è avvenuto l'anno scorso presso il liceo scientifico parificato «Cardinale Ragonesi» nel corso della prova di matematica. Un commissario d'esame ha sorpreso un alunno mentre stava copiando la soluzione del compito da una fotocopia; il giovane è stato subito allontanato dall'aula ed è stato avvertito il provveditore agli studi. L'ispettore deve scoprire come lo studente abbia potuto avere la soluzione del problema «segreto» e se anche altri esaminandi erano in possesso del documento. Solo nei prossimi giorni si saprà se la prova sarà invalidata per tutti o solo per lo studente colto in flagrante. *(Ansa)*

Gli editori sul periodo '84-85

Un italiano su nove compra un giornale

«E' ancora poco, ma la situazione è migliorata»

ROMA — Nel 1985 in Italia sono state vendute 138 copie di giornale ogni mille abitanti, contro le 103 del 1984. E' quanto risulta da uno studio della Federazione editori giornali (Fieg) che riporta i dati più significativi sulla stampa quotidiana relativi al biennio 1984-85.

Lo studio conferma, tra l'altro, «*l'abbattimento dello steccato dei sei milioni di copie: nel 1985 sono state vendute sei milioni e 68 mila copie al giorno, con un aumento del 3,5 per cento rispetto all'anno precedente*». Di 6 quindi venduta una copia ogni 9,4 abitanti («*ancora poco rispetto alla media europea* — osserva la Fieg —, *ma dieci anni fa il rapporto era di una copia ogni 12 abitanti*». Nel Nord e nel Centro si vende una copia di quotidiano rispettivamente ogni 7,3 ed ogni 7,9 abitanti, mentre nel Sud una copia ogni 17,1.

Rispetto alla media, la maggiore crescita l'hanno fatta registrare i quotidiani economici (più 13,9 per cento), i provinciali (più 6,3 per cento), i nazionali (più 5,4 per cento) e i regionali (più 4,2 per cento). Meno sostenuto l'aumento dei quotidiani cosiddetti pluriregionali (più 3,3 per cento), dei quotidiani serali (più 2,2 per cento), di quelli sportivi (più 0,7 per cento) e di quelli politici (più 0,3 per cento). Resta elevata la resa (la differenza tra la tiratura e le copie vendute), con un tasso del 27,8 per cento, «*dato che indica le insufficienze della rete di commercializzazione*».

Le pagine sono aumentate, sempre secondo lo studio della Fieg, in media giornaliera del 6,8 per cento. Il numero medio di pagine a copia è salito da 21,4 nel 1984 a 22,1 nel 1985. Nel corso del 1985 la media giornaliera di pagine pubblicitarie è cresciuta dell'8,7 per cento. I ricavi pubblicitari del 13,9 per cento. I consumi di carta sono cresciuti del 2,3 per cento.

I costi per le aziende editrici sono aumentati nel complesso dell'11,2 per cento, mentre i ricavi sono aumentati del 12,5 per cento, «consentendo — sottolinea la Fieg — *la riduzione del disavanzo complessivo del settore*». Il costo medio per copia venduta nel 1985 è stato di 957,2 lire, il ricavo per ogni copia è stato di 962,1 lire (460,6 dalla vendita, 317,2 lire dalla pubblicità e 51,7 lire da contributi pubblici), con una perdita media di 5,1 lire.

Introducendo lo studio, il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, scrive che a questi risultati positivi hanno contribuito «*un prodotto-giornale potenziato e più qualificato; incisivi processi di ristrutturazione nelle aziende editrici; un confronto sindacale più responsabile che ha consentito il graduale ingresso delle nuove tecnologie nelle imprese*».

ALFA ROMEO PROPONE LE ALFA 90 DELLA SOCIETÀ.

POCO USATE, MOLTO GARANTITE.

Scegliere un'Alfa 90 usata non è mai stato così vantaggioso. Tutte le versioni, con pochi chilometri e ancora con la garanzia contrattuale o la speciale garanzia Autoexpert.* È una proposta che riguarda un numero limitato di vetture in ottime condizioni, ed è anche un'occasione limitata nel tempo: solo fino al 31 luglio, salvo esaurimento delle disponibilità. È un'offerta esclusiva dei Centri Vendita Diretta Usato.
Alfa Romeo propone due diverse opportunità non cumulabili:

Alfa 90 ancora più confortevole grazie al condizionatore d'aria compreso nel prezzo.

Alfa 90 ancora più facile da acquistare grazie al 25% di risparmio sul costo degli interessi.

25%

CENTRO VENDITA DIRETTA USATO.
IL TUO CENTRO, IL TUO USATO.

APERTO ANCHE IL SABATO MATTINA

Torino - Via Botticelli, 83-87 - Tel. 011/264545/202222

Rognoni: «Ricorrere al Parlamento prima che ai referendum»

«Giustizia, tentino le Camere»

ROMA — La soluzione dei problemi connessi alla responsabilità civile del giudice non può passare attraverso la «scorciatoia» referendaria o «piccoli *tortuosi*», ma va trovata nell'ambito del Parlamento. Lo ha ribadito il ministro di Grazia e Giustizia Virginio Rognoni intervenendo al convegno su «*Giurisdizione e responsabilità nei Paesi della Cee e negli Stati Uniti*», apertosi ieri su iniziativa del Consiglio superiore della magistratura e del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il Guardasigilli ha giudicato «*interessante*» la proposta di introdurre l'esclusiva competenza delle sezioni civili della Cassazione per quanto riguarda la rivalsa dello Stato nei confronti di un giudice colpevole di dolo. Tuttavia la via maestra resta a suo parere quella di una nuova legge che riesamini completamente la complessa questione. Rognoni ha rilanciato il «pacchetto» giustizia approvato a Palazzo Chigi, ma arenatosi a Montecitorio per la fine anticipata della nona legislatura.

«*Dopotutto* — ha detto — *il nuovo Parlamento ha il diritto di essere messo alla prova: se è capace o no di legiferare in una materia così delicata. Togliergli questa possibilità è come esercitare una violenza, un'inutile violenza*».

Il ministro ha poi sottolineato che non bisogna credere che l'attuale ordinamento italiano circondi i suoi giudici della totale impunità e metta lo Stato al riparo da ogni forma di indennizzo. Oggi, infatti, un giudice può incorrere in tre diverse forme di responsabilità: quella disciplinare, accertata dal Csm; quella penale, secondo le norme ordinarie; e infine quella civile quando senza un giustificato motivo rifiuta, omette o ritarda un atto del proprio ufficio. Ma proprio la regolamentazione di quest'ultimo tipo di responsabilità appare poco idonea e difficilmente praticabile.

In proposito va sottolineato che attualmente un cittadino riconosciuto innocente dalla Cassazione dopo aver trascorso in carcere molti anni di custodia preventiva non ha diritto ad una lira di risarcimento. A questa ingiustizia occorre urgentemente porre rimedio se si considera che in base alle statistiche il numero dei condannati corrisponde a quello dei prosciolti.

Intervenendo al convegno, il vicepresidente della sezione disciplinare del Csm Nicola Lapenta ha tracciato il bilancio dell'attività svolta tra il marzo '86 e l'aprile '87 a Palazzo dei Marescialli. Ventitrè magistrati sono stati ritenuti responsabili sotto il profilo disciplinare: 13 sono stati censurati, 8 sono stati invece ammoniti, mentre per 2 giudici è scattata la perdita dell'anzianità. Settanta magistrati sono stati assolti. Il Csm ha emesso 111 provvedimenti, compresi 18 ordinanze. In autunno, alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva, sarà esaminata la posizione di altri 44 giudici sotto inchiesta.

g. f.

La direzione psdi dà fiducia al segretario, ma la protesta cresce

Nicolazzi si salva ai voti

I sostenitori ciociari di Schietroma «manifestano» davanti alla sede del partito: volano insulti, interviene la polizia - Belluscio minaccia la scissione dei calabresi - Preti: se ne deve andare - Vizzini mediatore?

ROMA — «*Nicolazzi mafioso*» grida il compagno Tomei di Frosinone. Il segretario socialdemocratico ha un sussulto, come se avesse ricevuto una sberla in piena faccia. E' sceso dall'auto a due metri dal portoncino della sede del psdi, in via Santa Maria in Via 12, ed è pronto ad entrare per affrontare la battaglia in direzione con Longo-Preti-Romita che lo vogliono far dimettere. Ma quell'ultimo insulto lo ha colto impreparato. Non se lo aspettava proprio. Si gira infuriato come per andare ad agguantare il contestatore e dargli il dovuto, ma Stefano Camozzini, fedele capo ufficio stampa, lo blocca lestamente per il braccio e lo spinge oltre la soglia. Fuori, sotto il sole, quasi duecento socialdemocratici scesi a valle dai Comuni, dagli assessorati e dalle Usl della Ciociaria, continuano a rumoreggiare a favore del loro tradizionale rappresentante in Parlamento, Dante Schietroma, da Supino, senatore dal 1953.

Vogliono che Nicolazzi opti per il collegio di Torino-Novara e permetta così a Schietroma di subentrare alla Camera a Roma (ma in questo caso verrebbe escluso Cerruti, nicolazziano di ferro a Novara, anch'egli da «ripescare» per la Camera). Venuti in delegazione hanno però trovato cinque poliziotti con manganelli che li attendevano davanti all'ingresso della direzione del partito e che non li hanno fatti entrare. Chi ha chiamato la forza pubblica? Non si capisce. Pare che sia stata un'idea del questore. Ma i ciociari non hanno dubbi: è stato Nicolazzi. Ed ecco l'accusa di essere un nazista.

Schietroma dice di avere avuto una promessa ufficiale da Nicolazzi prima delle elezioni. I suoi sostenitori, giù in strada, gridano e minacciano. Scissioni? Sì, scissioni nei psdi del dopo elezioni non ne vuole nessuno, salvo il solitario Costantino Belluscio che guida lo scontento di una parte della provincia cosentina. Ma i ciociari furiosi potrebbero passare con gli oppositori del segretario. Un voto in più in direzione contro la maggioranza ampia di cui dispone Nicolazzi.

Roma. La dimostrazione anti-Nicolazzi ieri mattina davanti alla sede del psdi (Telefoto Ansa)

Al primo piano, con l'orecchio teso a quel che succede in strada, la prima direzione dopo la sconfitta elettorale è riunita per fare bilanci e analisi. Nicolazzi esordisce: «*Come segretario politico condanno con profondo disgusto l'orgia di insulti e provocazioni di cui alcuni compagni si sono resi protagonisti ieri alla sala Capizzi. Alla base dei risultati elettorali ci sono ragioni politiche e organizzative. Da noi si dà più peso alla ricerca di responsabilità individuali anziché lavorare per il rilancio*».

Dalla premessa generale il segretario passa alla polemica particolare. A Pietro Longo, che lo ha definito poco intelligente, Nicolazzi dice: «*Sono segretario dall'ottobre del 1985 per ragioni che non voglio ricordare all'intelligenza di chi dice che io ne abbia poca*». Le ragioni sono chiare: Nicolazzi prese il posto di Longo che era stato sospettato di essere iscritto alla «P2».

Il disorientamento degli eletteri è dovuto alla contestazione della linea riformista che era stata approvata dall'85 per cento del congresso, incalza Nicolazzi. Accusato di sabotaggio, Luigi Preti replica: «*Nicolazzi ha cercato di far cadere in varie circoscrizioni candidati che non gli erano graditi e in buona parte ci è riuscito. Politicamente ci è data l'impressione di esserci accordati col partito socialista. Nicolazzi se ne deve andare. Scelga un successore, nel caso mantenga la maggioranza*».

Nella sala della direzione non c'è modo di intendersi. I vecchi capi emarginati non si danno pace e temono che il declino elettorale metta la parola fine alla storia del psdi, mandando a casa le migliaia di assessori, sindaci, consiglieri vari, che il partito del sole nascente era riuscito a sistemare nei suoi trent'anni. Uno spezzone di questa realtà è in strada che grida: «*Nicolazzi, se non ti ricevi passeremo a forme esercitive di protesta*».

Ma Nicolazzi ha una carta che dovrebbe far tacere i suoi contestatori. Mostra un telegramma che gli ha inviato il segretario della federazione di Frosinone, Funari, il quale sconfessa i dimostranti ciociari. Viene riferito alla folla vociante: «*Non ci crediamo, fateci vedere la fotocopia*».

Non si sa come andrà a finire col suo seggio alla Camera, ma pare non bene per lui e meglio per Cerruti. La direzione rinnova la fiducia al segretario e convoca il comitato centrale per il 30. Nicolazzi rimane al suo posto, mentre la minoranza butta la candidatura del giovane Vizzini, come alternativa mediatrice nello scontro. I dimostranti staccano la bandiera rossa che avevano appeso ad un segnale di divieto di fermata e se ne tornano stanchi alle loro sezioni.

Alberto Rapisarda

Senza contrasti interni la direzione del pli

Altissimo rifiuta il lutto

«Non sottovaluto la situazione, ma in realtà siamo solo rimasti fermi ai risultati dell'85» - «La sinistra si sta trasformando, c'è spazio anche per noi»

ROMA — A bassa voce, con il tono *soft* e il vecchio stile di sempre, «*do signori*», il pli non drammatizza l'insuccesso elettorale del 14 giugno (2,3 per cento, calo dello 0,7 rispetto all'83, cinque deputati e tre senatori in meno). «*Niente processi al segretario*», dicono uno dopo l'altro i capi della minoranza interna e le voci più nervose della maggioranza. E Altissimo, dopo cinque ore di discussione in direzione, la prima dopo i risultati delle elezioni, sorride soddisfatto: «*E' stata una riunione serena. Non ho ricevuto attacchi*».

Preoccupati, ma non ripiegati su se stessi. Decisi a far sentire la loro voce nel governo, se sarà possibile un accordo con gli ex-alleati, o fuori «*perché un appannamento dell'identità liberale in cambio di un nuovo compromesso non è più possibile*». E nell'immediato, presenti in tutte le fasi della trattativa politica che stentatamente s'è avviata nel dopo voto.

Vestirsi a lutto non serve, ha detto in sostanza il segretario liberale agli uomini del vertice del suo partito. A Malagodi, che s'era tirato fuori con troppo anticipo dalla gara per la presidenza del Senato e aveva ribadito di non essere disponibile per nessuno «*allo sbando*», Altissimo ha suggerito una correzione di rotta: «*La tua candidatura non può essere di parte. Ma rimane un'ipotesi di largo sostegno*». Alla minoranza interna, che non Patuelli chiedeva «*maggiore coinvolgimento nella gestione*» e forse una vicesegreteria del partito, ha risposto con sufficienza: «*Se è un'offerta di collaborazione, ben venga. Quanto all'organigramma, non credo che cambierà nulla fino al prossimo Congresso*». E a chi gli riferiva le voci, immancabili dopo una sconfitta elettorale, di un suo trasferimento in un ministero e di una rapida successione al vertice: «*Io resto dove sono* — ha reagito —, *ho preso un impegno con il partito di lasciare il potere e lo mantengo*».

Dietro le prime risposte, il tono apparentemente sicuro, la soddisfazione per una reazione ai risultati elettorali «*che non esplode in modo scomposto come in altri partiti*», i timori del dopo voto però rimangono e animeranno un lungo periodo di riflessione e di discussioni interne, a partire dal prossimo Consiglio nazionale convocato il 10 luglio.

«*Io non sottovaluto la situazione, che resta grave* — ha spiegato Altissimo —. *Ma se si guardano bene i risultati si scopre che noi non siamo arretrati, siamo rimasti fermi al dato delle amministrative dell'85*».

Certo, qualcosa non ha funzionato se il pli, dopo la lunga esperienza di governo e il trend che pareva positivo per le forze laiche, non è andato avanti: «*Nel sostenere certe posizioni, forse non abbiamo spinto fino in fondo, ci siamo rassegnati troppo presto al senso di responsabilità. La strada dei compromessi e delle mediazioni alla fine ha premiato la dc*». Al dunque il segretario liberale non intende rinunciare alla linea di autonomia dalla dc. Guarda «*con interesse*» alla «*trasformazione che sta avvenendo a sinistra*». E conclude: «*In quel campo, se riusciremo a spiegare bene le nostre idee, c'è spazio anche per noi*».

Un pli così laico, così spostato a sinistra, non s'era mai visto. Per capire quanto l'«abito nuovo» preparato dal segretario incontri i gusti del partito bisognerà aspettare i prossimi appuntamenti di dibattito interno sul dopo voto. Ma Altissimo già da ora può dire, senza temere troppo le reazioni del pli, che i liberali non tornano indietro all'abbraccio con la dc. Perché il risultato che ha indebolito il pli fa rafforzare la posizione del segretario. Le voci dissidenti, le minoranze hanno subito le perdite maggiori nell'arretramento elettorale: Patuelli, Bozzi, Valitutti e Palumbo sono ormai ex-parlamentari. Biondi e Malfatti sono gli unici salvi. Nella maggioranza invece Zanone rientrerà alla Camera perché Altissimo ha optato per Verona; Battistuzzi forse farà il capogruppo alla Camera. E quando lo... Costa ha annunciato un documento di «*presa di distanza*» dalla segreteria: «*Beh?* — lo ha guardato sorpreso il deputato siciliano De Luca —. *Non correi proprio farci credere che anche un pidocchio ha la tosse?*».

Marcello Sorgi

Martelli incontra Nicolosi, in vista un bicolore

Crisi alla Regione Sicilia vertice a sorpresa dc-psi

La sinistra repubblicana: «Siamo pronti ad appoggiare un esecutivo a due»

PALERMO — Un'ora di scambio d'opinioni a Palermo tra Claudio Martelli e Salvo Andò per i socialisti e Calogero Mannino e Rino Nicolosi per la dc. L'incontro tra il numero due del psi, accompagnato dal responsabile del settore problemi dello Stato del partito, con il segretario regionale socialcrociato ed il presidente dimissionario della Regione siciliana è avvenuto al riparo da ogni riflettore in una saletta dello storico Hotel des Palmes dove in passato tanti governi siciliani sono stati fatti o disfatti e dove, nel 1950, nacque l'«operazione Milazzo».

Non si sa bene cosa si siano detti democristiani e socialisti sulla crisi aperta in Regione giovedì 18, su quella scoppiata al Comune di Palermo sabato 20 e sull'altra in corso da martedì sera anche alla Provincia di Palermo. Secondo indiscrezioni si sarebbe saggiata l'ipotesi di un governo dc-psi. Voci non confermate dall'onorevole Mannino, già ministro dell'Agricoltura e della Marina Mercantile, ed ora membro della direzione nazionale dc. Sottolineato che «*per quanto ci riguarda stiamo lavorando di ricucire l'alleanza pentapartito: il governo Nicolosi ha ben operato e bisogna rilanciarne l'iniziativa*», sull'incontro con Martelli ha dichiarato: «*Abbiamo parlato di tutto e di niente, è stato quasi un incontro di cortesia, una sorta di preliminare*», ha ironizzato Mannino.

Capolista nella circoscrizione di Palermo (Sicilia occidentale), eletto con 115 mila voti ed intenzionato a quanto pare a non optare per le altre sedi dove è stato pure premiato dagli elettori socialisti, Martelli sta seguendo di persona le vicende siciliane. In qualche modo l'interesse di Martelli sta spodestando e spiazzando i leaders siciliani come Salvatore Lauricella e Nicola Capria che finora avevano gestito con «poteri assoluti» le vicende del psi nell'isola. E bisogna tener conto del peso specifico che, in questa fase, va assumendo il ruolo dell'onorevole Andò.

Sulle prospettive della crisi regionale, una prima proposta concreta viene dalla sinistra repubblicana che si riconosce nella mozione di base del congresso di Firenze (dieci consiglieri nazionali e circa il 9 per cento del pri). I suoi esponenti siciliani ieri mattina hanno tenuto un'affollata conferenza stampa a Palazzo dei Normanni, sede dell'assemblea siciliana. Salvatore Natoli, Salvatore Grillo Morassutti (neo-eletto a Montecitorio con oltre 31 mila preferenze a Catania), Biagio Susinni, Gioachino Platania e Michele Giacalone, presidente dell'Associazione delle cooperative italiane, hanno infatti lanciato l'ipotesi di un governo regionale dc-pri «fortemente programmatico» con l'appoggio esterno del pri al posto dei dimissionario pentapartito.

In lotta ormai aperta con il leader repubblicano dell'isola e vicesegretario del partito Aristide Gunnella, la sinistra del pri esprime tre dei cinque deputati dell'edera all'assemblea siciliana. All'onorevole Gunnella, la minoranza contesta un eccesso di «verticismo» nel commissariamento del pri a Catania deciso l'altro giorno malgrado il passaggio in città dal 4,9 all'8,48 per cento (da 11.035 a 18.184 voti) e in provincia dal 4,2 al 6,44 per cento (da 24.907 a 38.962 voti). «*La verità è che Gunnella capolista anche a Catania ha mal sopportato di essere arrivato soltanto terzo*» ha detto con acrimonia l'onorevole Grillo Morassutti.

Antonio Ravidà

Valerio Zanone replica a Ernesto Galli della Loggia

«Perché il pli ha perso»

Caro Direttore,

Ernesto Galli della Loggia in coda al suo articolo sulla crisi dei partiti laici ha rivolto al responsabili della sconfitta l'invito esplicito di indicarne le presunte ragioni. Mi lasciassi perdere mi sentirei in difetto verso gli elettori ed in particolare verso i liberali torinesi. Dedicherò perciò poche parole ai motivi della sconfitta liberale, e poche altre alle prime conseguenze che a mio personale avviso se ne devono dedurre.

Il partito liberale ha incentrato il suo manifesto 1987 su alcune questioni di sostanza (l'estensione dell'economia di mercato, il riordinamento dei servizi sociali, la tutela dell'ambiente, i diritti del cittadino verso il fisco e verso la magistratura) e sulla esigenza non meno sostanziale di trovare una intesa a cinque per assicurare stabilità alla nuova legislatura e al nuovo governo.

Abbiamo non ciò trascurato (abbiamo voluto trascurare) l'eterna regola che consiglia di chiedere i voti non per qualcosa, ma contro qualcuno. Abbiamo voluto trascurare il fatto che in Italia per avere fortuna i laici devono dichiararsi anticlericali, gli occidentali anticomunisti, i democratici antifascisti. Personalmente sono un ambientalista convinto, e credo di averne dato qualche prova concreta prima nel governo dell'ecologia e poi in quello dell'energia: ma gli ambientalisti non sarebbero entrati in Parlamento se non si fossero dichiarati antinucleari.

Anche fra i partiti di governo le motivazioni premianti sono state quelle conflittuali: i democristiani hanno recuperato qualcosa contro Craxi; e Craxi ha guadagnato parecchio contro l'egemonia quarantennale della dc. I liberali avrebbero fatto bene a scegliersi una bestia nera. Ma sono scordati di farlo ed hanno pagato caro l'errore, ma è un errore che non dissocia. Votare contro significa seminare vento per la nuova legislatura, e già si intravede che essa raccoglierà tempesta.

All'origine dell'errore liberale vi è d'altra parte una matrice culturale che Galli della Loggia conosce assai bene. Non so se, come egli prevede, il futuro dei laici sia irrimediabilmente impervio. So che non è stata neppure in passato facile la nostra storia. La tradizione laica non può ridursi, come sembra fare Galli della Loggia, ad una posizione di schieramento. E' la tradizione delle minoranze politiche che in un Paese dominato nei secoli dai preti e dagli stranieri hanno affermato l'idea dello Stato laico, della democrazia rappresentativa, di uno sviluppo nazionale comparabile con le democrazie forti d'Europa: le minoranze politiche che hanno opposto all'Italia parrocchiale e populista un disegno di modernizzazione.

Sarà proprio vero che ora il populismo è finito? Quali forze può Galli esibire a corredo dell'affermazione che «*i valori della modernizzazione sono ormai i valori di base dell'intera compagine nazionale e vengono più o meno fatti propri da tutti i partiti*»? In termini politici la modernizzazione non è una questione di computers e di robot, ma riguarda in primo luogo lo Stato: ridurre lo stridente divario fra efficienza privata ed inefficienza pubblica, ammodernare lo Stato è nella nostra legislatura il principale compito dei liberali, che purtroppo dovranno affrontarlo con una rappresentanza parlamentare ridotta ai minimi termini.

Vengo alle decisioni che l'amara lezione del 14 giugno impone ai liberali; ne indico le prime tre.

In primo luogo una riforma elettorale moralizzatrice: cioè un sistema che riporti a collegi uninominali di limitata ampiezza il rapporto diretto fra candidato ed elettori, incentivi una migliore qualità del personale politico e al tempo stesso salvaguardi la rappresentanza proporzionale cioè il diritto delle minoranze di esistere per quello che sono.

In secondo luogo, in vista del nuovo governo l'eventuale adesione liberale sia vincolata in partenza a patti chiari e tempi certi sulle questioni attualive fondamentali, perché non possono essere i piccoli espedienti a salvare i piccoli partiti.

Ed infine, riaffermino i liberali nelle parole e soprattutto nei comportamenti che la politica non è un bordello e neppure un varietà televisivo ma un'attività seria, che impone a chi voglia occuparsene sui serio anni di studio e di tirocinio anche umile, di autodisciplina severa: a questa condizione, forse, essere fra i perdenti del 14 giugno potrà sembrare persino meno amaro.

Valerio Zanone

■ Zanone subentra ad Altissimo a Torino

ROMA — Il segretario del partito liberale, Renato Altissimo, eletto alla Camera sia a Verona sia a Torino, ha scelto di rappresentare il capoluogo veneto nella decima legislatura. Ha consentito così a Valerio Zanone, primo dei non eletti a Torino, di subentrargli. (Ansa)

■ Biasutti rieletto presidente giunta Friuli

TRIESTE — Adriano Biasutti (dc) è stato rieletto presidente della giunta regionale del Friuli Venezia Giulia. Biasutti, che ha ottenuto 26 voti su 57 votanti, era stato eletto presidente della giunta la prima volta nel 1964 ed era stato successivamente riconfermato nel 1985. Le sue dimissioni e quelle della giunta erano state presentate nei giorni scorsi per consentire un rimpasto dell'esecutivo dopo l'elezione a deputato dell'ex vicepresidente, il socialista Gabriele Renzulli. (Ansa)

■ Un «consiglio» di Andreotti a Cicciolina

ROMA — Andreotti dedica una parte della rubrica *Block-notes* ai «*caduti illustri*» e ai neo-eletti di queste ultime elezioni e, tra questi ultimi, non poteva mancare un cenno, sia pure indiretto, all'on. Ilona Staller. Andreotti sottolinea che «*farà tristezza*» il non vedere più in Parlamento il deputato Aldo Bozzi («*al quale si deve tra l'altro un lavoro eccellente di preparazione alle riforme istituzionali*») e il socialista Giuliano Vassalli, «*che aveva rinunciato all'insegnamento e ad un'attività forense piena di successi*»; e, ancora, il repubblicano Ciaffi «*sempre così puntuale nelle sue campagne europeiste*». Il solerte Salvatore Valitutti o l'apprezzatissimo sottosegretario agli Esteri Bruno Corti.

«*I nuovi sono tanti e speriamo bene. Non mi lascio certo frastornare dall'esagerata pubblicità data alla più vivace espressione del movimento femminile. Se posso dare un consiglio alle matricole, per un po' di tempo tacciano in aula, si facciano apprezzare nelle commissioni e, naturalmente, si abbiglino senza troppo risparmio di tessuti*». (Agi)

■ Commissario a Valsavarenche

AOSTA — Il presidente della giunta regionale valdostana, nella sua qualità di prefetto, ha nominato Walter Lillaz, dirigente del servizio personale regionale, commissario del comune di Valsavarenche. Lillaz sostituisce Adriano Chabod, ex sindaco, che aveva rassegnato le dimissioni dall'incarico alla vigilia delle ultime elezioni, per non avere «l'obbligo morale» di votare.

Dal maggio '85 la popolazione di Valsavarenche si rifiuta di andare alle urne per protestare il proprio Consiglio comunale in segno di protesta contro la mancata definizione dei confini del parco del Gran Paradiso.

«C'è chi semina zizzania fra i trentanove e De Mita»

Andreotti esalta il contributo di Mp alle elezioni

ROMA — «*Il recupero della compattezza operativa di gran parte dei cattolici democratici non "attorno" ma "dentro" la dc (le liste elettorali sono la massima espressione esterna di un partito) ha urtato quanti si ritengono danneggiati da questa coerenza di intenti. Quello che però disturba è il tentativo di seminar zizzania, anche una interpretazione se non settoriale almeno di frazionamento ad una limpida dichiarazione agli elettori fatta anche per meglio chiarire il fondamento concettuale e strategico di questo più marcato impegno del Movimento popolare*». Giulio Andreotti, nella consueta rubrica sul settimanale *L'Europeo*, è intervenuto sul contributo dato dal Movimento popolare alle ultime elezioni e sul significato del «documento dei 39».

Secondo il ministro degli Esteri, «*è ridicolo voler personalizzare — quasi non bastassero altre personalizzazioni — una presunta distinzione fra De Mita e Forlani. Sta di fatto che una delle poche volte che il segretario della dc è riuscito ad andare al Parlamento Europeo fu per caldeggiare robustamente la nomina di Forlani a presidente della Commissione politica*».

Si fa poi più diretto riferimento al «documento dei 39» e ai due punti su cui si sono imperniate le insinuazioni di scarsa ortodossia, «*fino ad arrivare a timori di danni per la dc e di meschini interessi "preferenziali" dei firmatari*». Ma si tratta, scrive ancora Andreotti, dei motivi di fondo del pensiero dei cattolici democratici. «*Il "più società e meno Stato" è punto fermo della sociologia nostra oltre che specchio della Costituzione repubblicana*». (Ansa)

IL VETERANO E IL SEGRETO DELLA LONGEVITA'

Galva (Illinois). Sam Leroy Handel, il più anziano veterano della prima guerra mondiale degli Stati Uniti, è festeggiato per i suoi 103 anni. Ha spiegato così il segreto della longevità: «Non ho mai fumato una sigaretta e non ho bevuto nemmeno una birra» (Telefoto Ap)

Malagodi: mi ricandido se tutti sono d'accordo

Il presidente del Senato ha inviato una lettera ai capigruppo: «Un errore votare allo sbando» - Anche Spadolini potrebbe candidarsi se vi fosse largo consenso sul suo nome - Camere convocate per il 2 luglio

ROMA — Il presidente del Senato Giovanni Malagodi, in una lettera inviata ieri ai capigruppo di Palazzo Madama, conferma che è «*deciso a rifiutare un'eventuale nuova elezione*» qualora dovesse essere la risultante di una votazione allo sbando. «*Leggo* — scrive Malagodi — *che, nella difficoltà di raggiungere preventivamente una soluzione, c'è chi pensa di andare al voto, il 2 luglio, "allo sbando" per eleggere chi nella confusione "prenderà più voti". Il mio giudizio questo sarebbe un errore molto grave sia in generale per l'irrinunciabile responsabilità del Senato sia in particolare come pessimo avvio al difficile compito urgente di formare un governo capace di affrontare i problemi di fronte ai quali si trova la nostra Italia*».

Sulla presidenza del Senato, Malagodi aveva già diffuso un messaggio la scorsa settimana: affermava di non essere e non voler «*divenire candidato alla rielezione. Non intendo infatti essere esponente di una parte contro l'altra nell'ambito della democrazia libera come una intenda rinunciare, anche involontariamente, di imbarazzo per un'azione di equilibrio tra i gruppi maggiori delle due Camere se si volesse avviarla fin da ora*».

Secondo indiscrezioni, anche il segretario dei pri Spadolini, che ieri ha avuto un colloquio con Craxi, sarebbe orientato ad accettare la carica di presidente del Senato solo in presenza di un vasto accordo tra le forze politiche sul suo nome.

Sempre ieri, Craxi ha affrontato la questione della presidenza delle Camere con Pannella: «*Dopo queste elezioni* — ha sottolineato il leader radicale — *non sono più sopportabili le logiche e i metodi contenuti "pluralisti e istituzionali", in realtà partitocratici*».

Le Camere sono state convocate ufficialmente per il 2 luglio alle 18,30. All'ordine del giorno l'elezione dei presidenti dei due rami del Parlamento. Presiederà la seduta di Palazzo Madama l'ex capo dello Stato Sandro Pertini, il decano dei senatori dopo Camilla Ravera, indisposta.

A Montecitorio presiederà la seduta il socialista Aldo Aniasi, il deputato da più tempo vicepresidente dell'assemblea. Dopo un breve saluto, Aniasi, ex sindaco di Milano, dovrà provvedere alla costituzione della giunta provvisoria delle elezioni per la proclamazione dei deputati subentranti a coloro che hanno optato per il Senato o che sono stati eletti in più collegi.

Subito dopo sarà eletto il presidente. Si voterà per scrutinio segreto.

■ Referendum nucleare disegno legge socialista

ROMA — Il psi presenterà in Parlamento una proposta di legge «*al fine di anticipare la data di celebrazione del referendum ad una domenica compresa fra il terzo e il quinto mese successivo alla data delle elezioni. La proposta di legge punta ad anticipare la data di svolgimento dei referendum già indetti, in primo luogo quello sul nucleare, tra il 15 settembre e il 15 novembre di quest'anno*». Lo ha annunciato l'on. Di Donato, firmatario con l'on. Borgoglio della proposta.

(Ansa)

Dal 1° luglio lo Stato abdica, chi si dimette diventa padroncino

Il Lotto passa ai tabaccai

Dopo sette anni la gestione torna in mano ai privati - I punti di raccolta saranno 4500 (le ricevitorie erano 1200): quattrocento a Napoli - L'anno scorso incassati quasi trecento miliardi in meno dell'85

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*L'esercizio non chiude. Dal 1° luglio il servizio verrà potenziato*». Il cartello è apparso sulla vetrina di molte vecchie ricevitorie del Lotto. Per i patiti del gioco è una consolazione, una speranza. Non tutto si frantuma, significano quei cartelli. Magari ci si dovrà spostare dai banchi più vicini e raggiungere le ricevitorie superstiti, ma almeno il clima di confidenza, complicità, fiducia che lega il giocatore al gestore del servizio non sarà perduto per sempre. Ci si sta organizzando, ad esempio a Roma. Vengono segnalate ricevitorie che si ristrutturano e resteranno aperte anche il pomeriggio, e pazienza se si trovano fuori città.

Sul «*pianeta Lotto*» il ciclone si abbatte a partire da mercoledì prossimo, quando entra in vigore una norma che è stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* a metà marzo. In essa c'è un ritorno all'antico e una novità. La novità è che anche nelle tabaccherie si potrà fare la giocata.

In passato la gestione delle ricevitorie è sempre stata affidata a privati interessati agli incassi: loro provvedevano a trovare i locali, a pagare le spese per le quali ricevevano dallo Stato un rimborso forfettario, e avevano diritto a una percentuale sulle somme riscosse. Un rapporto regolato da un decreto-legge del 1938.

Nell'80 c'è stata la prima grande innovazione: anche i gestori dei botteghini del Lotto diventavano dipendenti dello Stato. «*Una concessione* — spiegano i cultori del Lotto —, *Si sostituiva una mentalità burocratica a quella imprenditoriale, che è necessaria in un'attività in cui conta la capacità di comunicazione*».

Nell'82 è stata varata la legge di riforma secondo cui il servizio deve essere automatizzato, e trasferito al Monopoli di Stato. La legge però non è stata attuata. «*Le procedure* — sottolineano maliconicamente gli addetti — *sono rimaste quelle dello Stato risorgimentale, e l'unica innovazione è stato il passaggio dal calamaio alla biro*».

Il monte del denaro investito, intanto, andava gonfiandosi. Il gioco si raffinava, si affidava ai calcoli delle probabilità, veniva fatto da società, da personaggi insospettabili: fu un botteghino di Roma, in via del Leoncino, in pieno centro, si giocavano decine di milioni a settimana.

Le entrate, che nel 1977 erano state di 938 miliardi, passavano a 492 miliardi nell'80, 542 nell'81, 790 nell'82, 788 nell'83, 829 nell'84, 945 nell'85. Di colpo, nell'86, è incominciata la ritirata. Quell'anno si sono incassati 595 miliardi. Stava succedendo che il servizio decadeva, molte ricevitorie chiudevano (da 2300 nell'82 si è passati alle 1200 attuali), il personale emigrava verso altri uffici finanziari. E il lotto clandestino la faceva da padrone, non solo a Napoli.

La soluzione adottata ha il carattere dell'emergenza. In attesa che la legge dell'82 venga attuata, si ritorna all'antico regime: chi raccoglie le giocate del Lotto è un libero imprenditore, paga una tassa annua di 200 mila lire, si fa carico delle spese d'affitto e del personale dipendente, prende il 10 per cento degli incassi. Possono svolgere quest'attività i vecchi gestori, che rinunciano ad essere dipendenti dello Stato, e i tabaccai. I punti di raccolta diventano 4500, di cui circa 800 sono i vecchi botteghini del Lotto. Ogni provincia ha un suo contingente: la parte del leone è stata assegnata a Napoli, con 400 ricevitorie, seguita da Roma e Milano, ciascuna con 300.

E la camorra aumenta le vincite

A Napoli il gioco nero pagherà 300 volte l'ambo (invece di 250) Molti botteghini stanno montando vetri e porte antiproiettile

NAPOLI — Negli antichi quartieri Santa Lucia e Montecalvario, come tra i monotoni e grigi palazzoni del rione «167» di Secondigliano, riunioni e incontri al vertice si succedono a ritmo continuo. I capi delle «paranze» camorriste, che del lotto «nero» hanno fatto il business più remunerativo dopo quello della droga pesante, hanno poco tempo a disposizione per correre ai ripari.

Dal primo luglio, infatti, quello alla nuova legge, anche a Napoli e in provincia l'industria dei sogni sarà affidata ai privati. I gestori delle ricevitorie, fino ad oggi salariati dello Stato, si metteranno in proprio. Ma ciò che più impensierisce i guappi di Toledo e Santa Lucia sono quei benedetti tabaccai, anch'essi autorizzati, da mercoledì prossimo, a «staccare» ambi.

A conti fatti, i botteghini muniti di licenza statale a Napoli e in provincia saranno quattrocento, quasi il doppio di quelli esistenti oggi. Gestori di tabaccherie e di banchi-lotto dovranno dividersi i proventi delle scommesse che nei capoluoghi campano consentono un fatturato annuo di trecento miliardi e duecento milioni. «*La concorrenza, c'è da scommetterci, sarà spietata, l'ingresso dell'iniziativa privata nel gioco del Lotto determinerà maggiore efficienza e, con ogni probabilità, sensibili aumenti delle giocate*», commentano i responsabili del settore, nella sede centrale in via del Grande Archivio.

Ma aumentare gli incassi sarà impossibile senza entrare in diretta concorrenza con la «malanapoli», che grazie ad un'organizzazione tanto efficiente da fare invidia alle Sisal registra entrate settimanali mai inferiori al mezzo miliardo. E allora la camorra corre ai ripari. «*Come? E' presto detto* — spiega Emanuele Loiacono, sindacalista della Cgil —. *Abbiamo raccolto voci, piuttosto attendibili, secondo le quali i responsabili delle ricevitorie clandestine hanno avuto ordine di aumentare le vincite: se l'ambo paga ufficialmente duecentocinquanta volte la posta, ecco che la camorra premia i fortunati moltiplicando per trecento la giocata*».

E le vincite al «nero», particolare questo di determinante importanza, sono sempre corrisposte con la massima celerità: per le *holding* del malaffare non esistono mandati di pagamento, né lungaggini burocratiche che obbligano il vincitore a molti mesi di estenuante attesa. E se neanche questo tipo di concorrenza dovesse funzionare, se la camorra non riuscirà a contenere gli effetti della nuova legge, per gli operatori del Lotto «riformato» saranno guai seri, come nei primi Anni Ottanta, quando il numero delle rapine e delle azioni di disturbo nelle ricevitorie crebbe in modo impressionante. «*Quello degli assalti è un timore fondato* — aggiunge Loiacono —, *al punto che nelle zone più calde i titolari dei botteghini stanno montando porte blindate e vetri antiproiettili*».

Ma la controffensiva della camorra non è l'unico problema che rovina il sonno dei quattrocento futuri industriali del Lotto napoletano. Il sindacalista Emanuele Loiacono è tra coloro che non nascondono i malesseri che certamente si manifesteranno all'interno della categoria. «*C'è conflitto* — dice — *tra titolari di tabaccherie e responsabili delle ricevitorie tradizionali: per i tabaccai che hanno ottenuto l'autorizzazione il Lotto non sarà l'unica attività, per gli altri il gioco sarà l'unica fonte di sostentamento*».

Giuseppe Cipolletta, 53 anni, 34 dei quali vissuti nel banco-Lotto di piazza De Nicola, a Napoli, non è poi così pessimista. «*Dalla riforma mi aspetto una vita certamente migliore* — spiega l'idraulico —. *Fino ad oggi ero un dipendente dello Stato che contava meno di niente, con un magro stipendio di un milione e centomila lire al mese. Ero scarsamente motivato. Da domani sarà mio interesse accettare il maggior numero possibile di giocate, perché maggiore sarà il guadagno*».

E la concorrenza? Fino a che punto le tabaccherie sottrarranno clienti alle tradizionali ricevitorie? «*Il tabaccaio non mi fa paura. Siamo a Napoli, qui il gioco del Lotto è arte e necessità* — aggiunge per nulla preoccupato Giuseppe Cipolletta —. *Il giocatore è amico e cliente doppio*.

Fulvio Milone

Comunicazione giudiziaria per Giorgio e Roberto

Illeciti capitali all'estero sospetti su altri due Gucci

All'origine dell'inchiesta l'esposto presentato in novembre dal fratello Paolo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — G come Gucci. G come guerra. E senza esclusione di colpi. Per rendere l'idea di cosa stia avvenendo tra i componenti di una delle più ricche, note e, a questo punto, chiacchierate famiglie fiorentine sono stati scomodati personaggi di Dallas e di Dynasty, sono stati fatti paragoni con le congiure di palazzo e con le grandi lotte del mondo economico. Ma, come talvolta accade, la realtà supera la fantasia e tutte le volte la storia si arricchisce di nuovi particolari. Riserva imprevedibili colpi di scena.

E' di martedì la notizia di un ordine di cattura per reati valutari nei confronti di Maurizio Gucci e due suoi collaboratori. E' di ieri quella che il sostituto procuratore della Repubblica di Firenze Ubaldo Nannucci ha emesso due comunicazioni giudiziarie nei confronti di Giorgio e Roberto Gucci, cugini di Maurizio. Anche nei loro confronti il magistrato ipotizza l'accusa di reati valutari.

Sia le ultime disavventure giudiziarie di Maurizio (non certo le più gravi in cui è incorso in questi ultimi anni), sia quelle di Giorgio e Roberto derivano dall'esposto-denuncia presentato nel novembre scorso da Paolo Gucci alla magistratura, corredato da un voluminoso dossier. Paolo Gucci, cugino di Maurizio e fratello di Roberto e Giorgio, ha ormai assunto il ruolo di nemico giurato dei suoi parenti anche i più stretti (sempre a causa sua il padre Aldo è finito in galera negli Usa e ha dovuto sborsare una multa di 10 milioni di dollari).

La sua decisione di mettere in piazza i vizi privati della famiglia ha offerto alla magistratura gli elementi per intervenire pesantemente in una disputa che forse qualcuno avrebbe preferito mantenere in ambito privato. Per poter seguire i prossimi sviluppi dell'inchiesta (sicuramente ce ne saranno) occorre avere, seppur sommariamente, il quadro della situazione così come si è andata evolvendo negli ultimi tempi.

Intanto la ripartizione azionaria della Guccio Gucci Spa. Maurizio possiede il 50 per cento, ma le sue azioni sono sotto sequestro da parte della magistratura. C'è infatti il fondato sospetto che il padre Rodolfo, morto nell'83, non gli abbia mai girato quella quota come eredità e che la firma sui documenti che invece l'assegnano a Maurizio sia stata contraffatta da un'impiegata a lui fedele.

C'è poi lo zio Aldo, fratello di Rodolfo e quindi come lui figlio del fondatore dell'azienda Guccio Gucci, che possedeva il 40 per cento delle azioni avendo trasferito il 3,33 per cento a ciascuno dei suoi tre figli: Giorgio, Roberto e Paolo. Con i primi due, recentemente, ha costituito una finanziaria con sede a Roma che ora controlla il 46,66 per cento della società. Paolo, invece, ha mantenuto il suo 3,33 per cento e ha deciso di fare la guerra a tutti gli altri (già in lotta fra loro per il controllo dell'azienda) perché questi non gli hanno permesso di usare il marchio con le due G incrociate come lui avrebbe desiderato.

L'altro aspetto che occorre tenere presente è quello legato appunto all'inchiesta sul passaggio delle quote da Rodolfo al figlio Maurizio e all'ipotesi che la firma di girata sia stata falsificata. In questa battaglia Aldo Gucci e i suoi tre figli risultano uniti contro il nipote-cugino presidente. I quattro Gucci presentarono un ricorso al pretore nell'agosto dell'85 corredato da testimonianze giurate da stendere. Quella di Giorgio Cantrini (dirigente amministrativo presso la sede fiorentina) e quella di Roberta Cassai (per molti anni stretta collaboratrice di Rodolfo).

Nella testimonianza Cantrini rivela di aver custodito i titoli in questione dentro una cassaforte, che si trova nella sede fiorentina di via Tornabuoni, dal 14 marzo dell'82 al 16 marzo dell'83. Dato che la firma di girata in favore di Maurizio porta la data del 5 novembre '82 ci si chiede come sia stato possibile per Rodolfo Gucci apporre quella firma senza che il direttore amministrativo ne venisse a conoscenza.

Ancora più compromettenti le rivelazioni della dirigente della Guccio Gucci Spa, Roberta Cassai. «*La firma di girata fu apposta dopo la morte di Rodolfo Gucci da un impiegato della sede milanese, Liliana Colombo, su esplicita richiesta di Maurizio Gucci e Giannitorio Pilone*». Il suo braccio destro arrestato nei giorni scorsi anche lui su mandato di cattura per illeciti valutari e rinchiuso nel carcere fiorentino di Sollicciano, n.d.r.) si legge nell'esposto dove inoltre Roberta Cassai precisa che «*la richiesta di formare la firma falsa di Rodolfo era stata inizialmente, ma senza fortuna, rivolta a me stessa*».

Francesco Matteini

LO SPUNTINO DEI LEMURI

Memphis. Knox Martin, guardiano dello zoo nella città del Tennessee, nella gabbia del pranzo è circondato da un gruppo di lemuri con cui divide alcune banane (Telefoto Ap)

Sociologi e pediatri sulla moda per l'infanzia

Per i bimbi l'abito è un gioco

A 4 anni hanno già criteri di scelta - Il bel vestito nasconde spesso il desiderio dei genitori «di tenerli fermi» - Modelli esclusivi come «status symbol»

MILANO — Il nuovo strumento della moda è il titolo sotto il quale si raccolgono i saggi dell'antropologo Ivo Pazzagli, del sociologo Joseph Bassoon, della psicologa Cristina Caselli Fusconi ed altri studiosi in un'indagine multidisciplinare sull'atto del vestire il bambino, richiesta dalla C.P. Company, società già nota in tutto il mondo per il suo sport e leisure wear, collegata al Gruppo Gft e produttrice di un abbigliamento infantile, di scena al prossimo 24° Pitti Bimbo di Firenze.

E' un titolo emblematico nella sua ambiguità: si tratta d'un bimbo che riesce a far sentire i suoi bisogni di libertà, di pigrizia stile nel far parte di un gruppo, di scelta circa l'atto del vestirsi? O piuttosto d'un bambino, inconsapevole portatore di attese e ruoli specifici, espressi dagli adulti?

«*In effetti* — dice Joseph Bassoon — *vestire un bambino è un'operazione molto meno serena ed incruenta di quanto, per inerzia affettiva e abitudine mentale, si sia soliti pensare*». L'atto è denso di contraddizioni: al suo interno si intrecciano motivazioni emotive, al di là di quelle funzionali, simboliche dello stato sociale della famiglia, in un magma il cui senso, fortunatamente, sfugge quasi del tutto al bambino, che si batte, come può, per avere abiti non costrittivi della sua voglia di movimento.

I risultati dell'indagine sono stati oggetto d'un dibattito a Milano, nel corso d'una conferenza stampa, dove il bambino, naturalmente assente, ha fatto sentire la sua voce attraverso quella di rappresentanti della moda nella sua diffusione e di utenti, in qualità di insegnanti e di madri. Una voce non del tutto in accordo con le conclusioni dei saggi in questione. Alla Gigi Marchetti ha ragione, nel suo studio sui bambini e la moda fra Otto e Novecento, di ricordarci che anche all'inizio del nostro secolo, quando tramontia l'adultismo (il bimbo non è che un adulto in piccolo), pur abbandonate le stoffe preziose, i bimbi seguono l'abito triste di papà, se maschietti, e imbustato della mamma se femminucce. Ma oggi la moda per l'infanzia è davvero l'espressione concreta dell'idea che l'adulto ha del bambino?

Bisogna dare atto ai produttori di abbigliamento per bambini della straordinaria scelta, capace di sollecitare la fantasia autonoma dei diretti destinatari, sia che il bimbo avverta l'abito come risposta ad un'istanza difensiva e protettiva, emanazione del calore materno, sia come partecipazione al gruppo dei coetanei. I ragazzini sanno che già a quattro, cinque anni un bambino «sente» un particolare colore, una data determinata forma di vestiario; a sette riconosce nell'abito un modo di essere, di comunicare con gli altri.

«*Non sempre* — dice la psicologa Cristina Caselli Fusconi — *i criteri di scelta adottati di slancio dai bambini corrispondono a quelli auspicati dagli adulti, che antepongono alla funzionalità di un capo e all'affermazione in esso dell'autonomia infantile, oggi altamente precoce, l'idea dell'abito, quale strumento determinante per definire lo "status symbol" della famiglia, attraverso la "griffe", il modello esclusivo*».

L'operazione, che può essere diseducativa, se la madre trasmette alla ragazzina la vanità di un abito, rappresentazione di potere economico, distogliendola dalla sua naturale tendenza di abito come un gioco, ha spesso sottili implicanze, proprio sul piano del recente livellamento del modo di vestire. Come rendersi diversi usando jeans e magliette? Soccorre il coordinato della grande firma, con le sue invidiate differenze.

Lo psicologo individua del resto nell'imposizione dell'«abito della festa», del «bell'abito» (involucro imprigionante che esige il prezzo d'un'innaturale e odiosa immobilità ai bambini) l'inconfessato desiderio dei genitori di «tenerli fermi». In questi casi, però il bisogno dei bambini si precisa subito: spogliarsi al più presto, premessa alla riconquista della libertà gestuale ed espressiva.

Lucia Sollazzo

Promessa dei giocatori a Firenze

Calcio storico «senza botte»

Il sindaco temeva incidenti: bloccato il torneo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — «*I calcianti dei quartieri Azzurro (Santa Croce), Bianco (Santo Spirito), Rosso (Santa Maria Novella) e Verde (San Giovanni) si impegnano sul loro onore a risolvere definitivamente la deplorevole vicenda che ha portato alla decisione di annullare le partite del 24 e 28 giugno*». E' in questo impegno-supplica, rivolto dalle quattro squadre che tradizionalmente partecipano agli incontri del calcio storico fiorentino, al sindaco Massimo Bogianchino, l'ultima speranza di salvare la manifestazione da una morte ingloriosa.

«*A tale fine* — prosegue il documento sottoscritto dalle quattro squadre — *chiediamo al sindaco e alla giunta comunale di voler considerare la possibilità di rivedere la decisione e di consentire che al più presto si svolga in piazza Santa Croce una partita dimostrativa tra i quartieri Azzurro e Rosso, senza assegnazione di palio, allo scopo di concludere con un gesto di buona volontà questa incresciosa vicenda*».

Ieri a Firenze era festa. San Giovanni è infatti il patrono della città. Il sindaco, informato della supplica, si è riservato di prendere una decisione. Probabilmente aspetta il rientro oggi dai suoi collaboratori fra i quali i due vicesindaci Nicola Cariglia e Michele Ventura, oltre all'assessore Giuliano Bottani presidente dimissionario del comitato per il calcio storico.

La decisione di annullare le partite, presa martedì dalla giunta di Palazzo Vecchio, era stata motivata in un allarmante comunicato: «*La giunta municipale ha valutato — vi si affermava — che non esistono le condizioni minime di sicurezza per lo svolgimento dell'attuale torneo e pertanto lo sospende*».

La decisione, precisava la nota, andava intesa nel senso «*di favorire una rifondazione della manifestazione stessa*». Una rifondazione della cui necessità la giunta si è dovuta rendere conto dopo gli ultimi fatti che avevano provocato il rinvio a ieri della partita fra «bianchi» e «verdi». Fra le due società ci sarebbe stato un preventivo accordo per non far scendere in campo i giocatori più facinorosi. Quelli che in passato si sono resi responsabili di risse e pestaggi (nel '77 un calciante staccò con un morso l'orecchio di un avversario, nell'82 una partita fu sospesa per una rissa colossale).

Qualcuno non ha rispettato quell'accordo. Qualcun altro ha sostenuto che non era mai stato preso. Sotto la cenere covava la fiamma della violenza. E le partite, quella di ieri e la finale di domenica, sono state annullate.

f. m.

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni settentrionali poco nuvoloso o temporaneamente nuvoloso con locali precipitazioni a carattere di rovescio. Sulle restanti regioni sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani nelle zone interne.

temperatura: stazionaria.

venti: deboli di direzione variabile con temporanei rinforzi occidentali al Nord.

mari: generalmente quasi calmi o poco mossi, localmente mossi il Mar Ligure.

città italiane

Bolzano	15	28	L'Aquila	11	26
Verona	18	28	Roma Urbe	14	29
Trieste	17	26	Roma Fium.	16	24
Venezia	16	24	Campobasso	13	24
Milano	16	28	Bari	15	29
Torino	15	26	Napoli	16	28
Cuneo	13	28	Potenza	12	22
Genova	19	23	S.M. Leuca	16	26
Bologna	18	29	R. Calabria	18	27
Firenze	14	30	Messina	20	28
Pisa	12	25	Palermo	17	24
Ancona	13	28	Catania	17	27
Perugia	14	28	Alghero	13	27
Pescara	13	29	Cagliari	14	30

città estere

Amsterdam	11	16	nuvoloso	Lisbona	18	30	sereno
Atene	19	30	sereno	Londra	13	21	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	17	27	sereno
Berlino	10	18	nuvoloso	Madrid	16	33	sereno
Bruxelles	8	19	nuvoloso	Montreal	17	29	nuvoloso
Buenos Aires	1	13	sereno	Mosca	15	23	nuvoloso
Copenaghen	10	15	nuvoloso	New York	21	30	nuvoloso
Dublino	9	19	nuvoloso	Parigi	14	22	nuvoloso
Francoforte	14	22	nuvoloso	Pechino	19	30	sereno
Gerusalemme	18	30	sereno	Rio de Janeiro	18	29	nuvoloso
Ginevra	9	22	nuvoloso	Sydney	10	17	nuvoloso
Helsinki	13	22	sereno	Tokyo	19	26	sereno
Honolulu	23	33	sereno	Varsavia	14	19	nuvoloso
Il Cairo	26	37	nuvoloso	Vienna	18	25	nuvoloso

VISUAL

INCREDIBILE...MA VERO!

FINO AL 30 GIUGNO LA TUA VECCHIA AUTO TE LA SCONTIAMO MINIMO

1.000.000

ACQUISTANDO UN'AUTO* CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA

Sistema Usato Sicuro

ANCHE SENZA ANTICIPO PER DIPENDENTI DI AZIENDE

*CONTRASSEGNATA "STELLA AZZURRA"

ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

2 SEDI: CORSO FRANCIA 341 e CORSO TRAPANI 116 - TORINO

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

da oggi puoi comprarlo DIRETTAMENTE IN FABBRICA

Modelli per tutte le esigenze completi da L. 850.000

CASELLE str. alle Fabbriche 187, Tel. 996 3075 - Aperto cont. 9-20. Sabato 9-12

Allarme all'«Amedeo di Savoia» per il contagio in corsia

In un altro ospedale torinese tre infermieri sieropositivi

Due erano ex tossicodipendenti, la terza aveva subito numerose trasfusioni

TORINO — Dopo il caso dell'infermiera delle Molinette resasi a contatto col virus dell'Aids mentre assisteva un paziente sieropositivo la paura si sta diffondendo fra il personale ospedaliero. Quasi una psicosi, che all'Amedeo di Savoia, l'ospedale torinese per la cura delle malattie infettive, è esplosa ieri mattina quando nelle corsie è rimbalzata voce che sette-otto infermieri, dopo uno screening disposto dalla direzione sanitaria, erano risultati portatori del virus.

Voci definite «gonfiate», ma confermate più tardi da un addetto del servizio ambulanze che in un'intervista alla Terza rete della Rai ha ribadito la circostanza («sono ritirabili nei reparti e attualmente lavorano») ed espresso critiche sulle misure di sicurezza per proteggere i lavoratori dalle malattie dei pazienti. Erano dichiarazioni di responsabilità che lasciavano supporre implicitamente che i colleghi erano stati contagiati durante il servizio: ipotesi non disgiunta dalla possibilità di trasmettere l'infezione alla rovescia, cioè ai ricoverati.

Secca la smentita della direzione sanitaria e immediati provvedimenti disciplinari nei confronti del barelliere perché «*i dipendenti addetti alle sezioni di malattie infettive sono sotto controllo e non esiste nessun pericolo per gli ammalati*». Precisa il direttore, dott. Giovanni Leone: «*Nessun infermiere dell'Amedeo di Savoia ha finora contratto il virus durante il servizio*».

L'allarme fra i circa 200 medici e paramedici in però una giustificazione: alcuni infermieri, di cui uno ricoverato recentemente, risultano sieropositivi. Lo conferma anche la direzione sanitaria con la precisazione che l'infezione, almeno in due casi, è conseguenza «*di particolari abitudini di vita*». Aggiunge: «*Tutti comunque sono stati allontanati dai reparti di degenza e destinati ad incarichi che non comportano contatti con il pubblico*».

La scoperta è stata fatta in primavera quando la direzione dell'Amedeo di Savoia ha disposto uno test mirato agli 80 addetti delle sezioni ricovero. Il dott. Leone: «*Le indagini di laboratorio sono state positive per due infermieri con un passato da tossicodipendenti e che già sospettavamo essere sieropositivi, mentre per un'ausiliaria ci sono dubbi sulla reale esistenza del contagio tanto che continuiamo a tenerla sotto controllo*».

I due infermieri sono noti come ex tossicomani anche ai colleghi perché diverse volte in passato erano stati sottoposti a cure nello stesso ospedale. Lo afferma il dott. Alessandro Biniéco, della clinica universitaria delle malattie infettive, il quale, avendoli tenuti sotto osservazione, esclude che l'infezione sia avvenuta nelle corsie. «*E' legata al loro passato e il recentissimo ricovero di uno di essi nel reparto Umberto I° è da mettere in relazione ad una polmonite*».

Diverso, invece, il caso dell'ausiliaria. Gli accertamenti clinici tuttora in corso non hanno ancora allontanato i dubbi emersi dopo gli esami di laboratorio. Incertezza anche sull'origine dell'infezione: la donna quattro anni fa, in seguito ad un intervento chirurgico, «*era stata sottoposta a numerose trasfusioni di sangue*». Una «circostanza sospetta» dato che si sono registrati casi analoghi fra i politrasfusi.

L'inquietudine suscitata dalle «voci *gonfiate*» e dalla constatazione che comunque due infermieri sono sieropositivi e uno a rischio, ha provocato rivendicazioni da parte dei dipendenti che ieri pomeriggio chiedevano misure di sicurezza più severe: a cominciare dalla disinfezione delle ambulanze usate per il trasporto degli infettivi, fino all'adozione di guanti, maschere e occhiali. Sollecitavano anche corsi di aggiornamento per essere informati sui pericoli durante l'assistenza ai pazienti affetti da Aids o sieropositivi. Resta minare che secondo il direttore sanitario dell'Amedeo di Savoia sono «*in vigore da tempo*»: «*Ho inviato disposizioni scritte ai primari in cui li sollecitavo ad istruire il personale e a prendere tutte le precauzioni per tutelarlo*».

Emanuele Montà

■ Furono tre le infermiere bagnate dal sangue infettato

TORINO — Erano tre le infermiere che, accompagnando un giovane emofilico, sieropositivo all'Aids, dal reparto rianimazione a quello delle malattie infettive delle Molinette, sono state investite dallo schizzo di sangue: una sola, però, è risultata infettata.

■ Crollo in cava Morti a Catania tre operai

CATANIA — Tre operai sono morti in seguito ad un crollo avvenuto in una cava di pietra lavica a «Piano Tavola» di Belpasso, un Comune a quindici chilometri da Catania. Le vittime sono Carmelo Grasso, di 31 anni, Pietro Chiarenza, di 51, ambedue di Belpasso, e Alfio Lanzafame, di 31, di Trecastagni (Catania).

I tre operai stavano lavorando sotto una parete di materiale lavico, molto friabile, che improvvisamente ha ceduto. Le tre vittime sono state colpite da numerosi massi e sepolte dalla ghiaia.

Carmelo Grasso è stato estratto da sotto i detriti mentre era ancora vivo, ma è deceduto durante il trasporto all'ospedale Garibaldi di Catania.

I primi soccorsi sono stati portati dai compagni di lavoro delle vittime; successivamente i vigili del fuoco hanno recuperato i corpi di Lanzafame e di Chiarenza.

La magistratura ha effettuato un sopralluogo nella cava per accertare le responsabilità.

(Ansa)

Emanuele Bosco è l'erede della mafia dei «colletti bianchi»

Arrestato il boss della coca e la Milano dei night trema

Fra i 18 finiti in cella personaggi del «giro» della moda e dei concerti rock

MILANO — Hanno arrestato il «Gigi», il «Popi» e quel pezzo da novanta della mafia palermitana che si chiama Emanuele Bosco. E la Milano delle feste, quella Milano di Terry Broome e delle notti al night, da ieri è in crisi: presi il «Gigi» e il «Popi» s'è interrotto lo spaccio di cocaina; e poi, preso con loro quell'Emanuele Bosco, la Milano della moda e delle mode e dei vizi sicuri collegamenti pericolosi: la coca delle notti allegre e viaje — notti anche rischiose com'è capitato a Francesco D'Alessio da Terry Broome ucciso — arrivava dalla mafia.

Diciotto ordini di cattura, 50 mandati di perquisizione. E' la cocaina che lega Bosco e con lui la mafia alle famiglie di New York, alle famiglie della Milano che lavora di giorno e si diverte di notte. Arrestato Bosco, 31 anni, e arrestato Luigi Meschini, il «Gigi», 39 anni, che al processo Terry Broome accompagnava in auto Donna Broome, la sorella rossa modella. Arrestato Giuseppe Nanni, il «Popi», 43 anni, rappresentante di moda. Arrestato Alessandro Tramarin, 34 anni, dipendente della boutique «Verri uomo» che è nella centralissima via Verri, all'angolo con via Monte Napoleone.

Scattata la Questura questa è un colpo grosso, anche se — come è stato detto — hanno arrestato il «gruppo di Meschini». Pare che Gigi Meschini fosse il primo fornitore di cocaina per la Milano di questo giro. Un cavallo di razza alle dipendenze di Emanuele Bosco. Il sostituto procuratore Alberto Nobili da quattro mesi lo stava curando, gli agenti lo pedinavano, lo seguivano nei suoi giri di night. E dal «Gigi» sono arrivati a Bosco, arrestato l'altra notte nella sua casa, mentre saliva sulla sua Rover 3500. Bosco, il boss, non era armato e non si è stupito: «*Vi seguo*».

Ieri mattina, in Questura, i funzionari avevano sorrisi soddisfatti. Questo Bosco è davvero un pezzo da novanta. Ed ecco, dagli archivi di polizia, una foto conosciuta: quella del matrimonio di Giuseppe Bono con donna Antonia Albino, 15 novembre 1980, all'hotel Pierre di New York, l'hotel dell'esilio di Michele Sindona. Accanto a Bono, allora tra i capi di «Cosa Nostra», c'è il sorridente Emanuele Bosco. E c'è anche Alfredo Bono, ora detenuto all'Ucciardone di Palermo, il vero capo della cosca, e a lui il fratello Giuseppe si rivolgeva dandogli rispettosamente del «lei».

Ma ad agitare le notti milanesi non è soltanto la fama di Emanuele Bosco. Agli arresti è finito pure William Mamone, 40 anni, fratello e socio di Franco Mamone «promoter» di concerti, l'impresario che ha appena portato in Italia Prince (e prima Sting e Bruce Springsteen e tanti altri ancora) e sta per portare Madonna. Mamone è stato arrestato a Verona, nella suite d'albergo accanto a quelle del fratello e di Bob Geldof, il baronetto che ha organizzato il concerto «Live Aid for Africa» e ha cantato ieri sera al Festival delle Orchestre di Trento.

Secondo chi indaga gli arrestati (chi definito del «*primo livello mafioso*» come Bosco; chi del «secondo» come gli spacciatori di cocaina in certi ambienti della Milano notturna e festaiola) erano al servizio delle cosche italo-americane. Bosco a Milano sarebbe stato inviato dal Bono, e a Milano si sarebbe occupato, oltre che di cocaina, anche degli investimenti apparentemente leciti delle famiglie di New York: dalla Borsa al mercato dei beni immobili, al riciclaggio di soldi.

Tra cocaina e hashish ne hanno sequestrata per più di due miliardi. Nell'appartamento di William Mamone, intestato alla contessina Maria Cristina Agusta, hanno trovato cocaina per due etti e mezzo. Un altro mezzo chilo l'hanno trovato a Sessa Aurunca, in provincia di Caserta, nell'auto di Carmine Riccio, un'altro dei «pusher» aveva il compito di spacciare in Campania. E' probabile che nella notte la Questura di Milano ne abbia arrestati altri: le 50 perquisizioni avrebbero portato ad altri indizi, altri indirizzi.

L'altra notte, quella Milano che è già finita sui giornali — la Milano di Terry Broome che ha ucciso Francesco D'Alessio — era quasi tutta al telefono. Anche l'orefice Giorgio Rotti e Carlo Cabassi, condannati con Terry Broome sebbene soltanto per detenzione di cocaina. Rotti, orefice in via Manzoni, nega d'aver subito una perquisizione, anche per conto di Cabassi: «*Però ho saputo che l'altra notte c'è stato un bel casino — dice —. Sono andati dappertutto, tutti amici di Terry, quasi tutti amici miei*». E ieri notte, senza il «Gigi» e il «Popi», i night del centro erano vuoti.

Giovanni Cerruti

Camionisti condannati: volevano far uscire di strada un automobilista

«Duel» sull'Autosole fra Tir e auto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO EMILIA — La realtà può superare la fantasia più fervida. Come nel film «Duel», con cui è iniziata la luminosa carriera del regista Steven Spielberg, due Tir hanno stretto d'assedio, sull'autostrada del Sole tra i caselli di Reggio Emilia e Modena, l'automobile di un malcapitato costringendolo alle manovre più disperate per evitare di uscire di strada.

L'allucinante assedio, degno del più spericolato dei road movie, è avvenuto l'11 luglio dello scorso anno, ma se ne è avuta notizia solo ieri perché i conducenti dei due articolati sono stati giudicati dal pretore di Reggio, Antonino Bassarelli, per tentate lesioni personali e tentata violenza privata. Sono il 38enne Lorenzo Fabiani, che abita a Cerina in via Matteotti 38, e Giuseppe Russo, 38enne, residente a Rosignano Marittima in via Aporti. Entrambi sono stati condannati rispettivamente a 20 e a 18 mesi di reclusione, senza il beneficio della sospensione condizionale.

In aula la parte lesa, Cesare Villone, abitante a Torino in corso Francia 65, ha raccontato al giudice l'incredibile vicenda.

Villone viaggiava alla guida di una «Ritmo» con al fianco il fratello Gabriele lungo la carreggiata Sud dell'autostrada del Sole. Ad un tratto l'automobilista si è visto costretto ad effettuare un brusco rallentamento, appena superato il casello di Reggio, a causa di un improvviso cambio di corsia operato dall'autoarticolato che lo precedeva e che era condotto da Russo.

Il torinese reagiva con un gesto di stizza non gradito al camionista il quale, per tutta risposta, si incollava al microfono del suo ricetrasmettitore CB ponendosi in contatto con il collega Paoloni che lo precedeva alla guida del suo articolato.

L'«ordine» era di bloccare la Ritmo. Paoloni si poneva all'inseguimento dell'auto, la raggiungeva, la stringeva tanto da far saltare lo specchietto retrovisore esterno. Il conducente urlava per la paura, ha ricordato in aula il fratello Gabriele, ma riusciva a non perdere il controllo della macchina, mentre il pesante mezzo tentava ripetutamente di tagliargli la strada e di speronarlo.

La prontezza di riflessi di Cesare Villone evitava così il peggio e la Ritmo poteva raggiungere indenne il più vicino comando della polizia stradale dove la pronta denuncia permetteva poco più tardi l'identificazione dei due camionisti.

Bruno Cancellieri

■ Torna in convento frate graziato

CATANIA — Potrà rientrare in convento quando lo riterrà opportuno frate Lorenzo, al secolo Antonio D'Acquino, 60 anni, graziato dal Presidente della Repubblica e sottratto così alla pena dell'ergastolo che gli era stata inflitta nel 1933 per un omicidio. E' stato frate Eliseo, padre provinciale dei Definitori dei Carmelitani a fugare i dubbi che frate Lorenzo, che si momentaneamente è ospite di una sorella, aveva sulla possibilità di essere riaccolto nel convento di Catania dove è stato per 40 anni.

Condannato a morte nel 1933 (la pena venne commutata nell'ergastolo) D'Acquino fuggì dal carcere nel 1943 durante un bombardamento. Qualche tempo dopo si rifugiò nel convento dei Carmelitani di Catania dove prese i voti. La vicenda del frate, venuta a conoscenza della magistratura il 22 maggio scorso, provocarono l'emissione di un ordine di cattura, sospeso poi il 12 giugno.

L'HASHISH ARRIVAVA SULLO YACHT

Genova. Seicento chili di hashish, per un valore superiore ai dieci miliardi, acquistati in Marocco e trasportati in Italia con uno yacht, sono stati sequestrati dai carabinieri. Sei persone sono in carcere per detenzione, spaccio di stupefacenti, associazione per delinquere e importazione illegale di droga.

Scoperto covo Ucc

A Roma - Era intestato al terrorista che lavorava al ministero dell'Interno

ROMA — Un covo delle Ucc, dove avevano alloggiato i brigatisti Paolo Cassetta e Geraldina Colotti, è stato scoperto dai carabinieri del reparto operativo. Il covo, definito dagli inquirenti ormai «*fredda*», è risultato completamente vuoto. L'appartamento, in piazza Carpaccio 18, interno 11, era stato affittato con le vere generalità da Maurizio Fallone, l'autista del ministero dell'Interno arrestato nei giorni scorsi durante l'inchiesta sulle Unità combattenti comuniste.

Che il covo fosse nella zona di Monte Sacro i carabinieri lo avevano intuito dal 23 marzo scorso quando Cassetta e la Colotti furono arrestati davanti al Cinema Espero, in via Nomentana, dopo un conflitto a fuoco con i militari.

Per quanto riguarda le indagini i magistrati romani Domenico Sica e Rosario Priore stanno inoltrando tutta la documentazione per ottenere l'estradizione dalla Francia di Maurizio Locusta (ritenuto il killer del generale dell'Aeronautica Licio Giorgieri). Alessandra Di Pace e Francesco Tolino, arrestati a Parigi il 15 giugno.

Proprio ieri, Maurizio Locusta, Vincenzo Olivieri, condannato a 17 anni per banda armata nell'ambito del sequestro Cirillo e Giuliano Mazzocchi, condannato a cinque anni per banda armata nel processo ai «Nuclei di guerriglia per il comunismo» sono comparsi davanti alla «Chambre d'accusation» (sezione istruttoria della Corte d'appello, competente in materia di estradizione) del tribunale parigino. La «Chambre» ha respinto la domanda di libertà provvisoria per Olivieri e Mazzocchi.

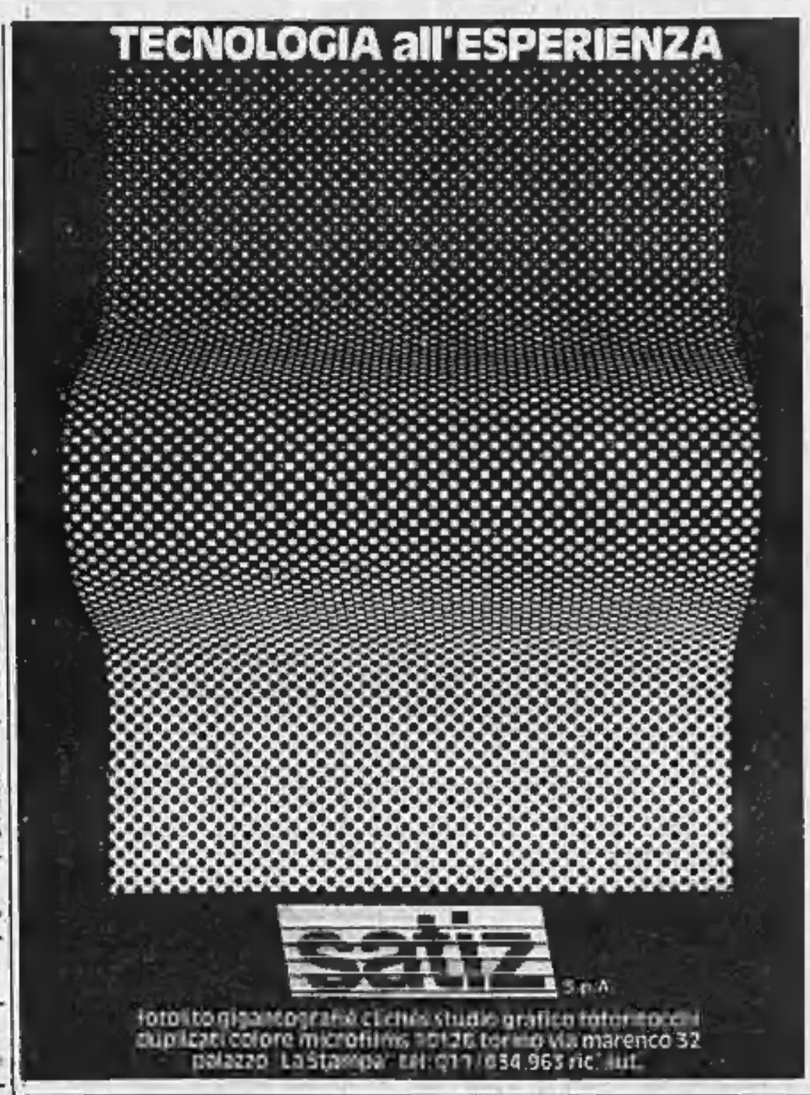
Per Maurizio Locusta si è trattato del formale riconoscimento di identità e la prossima udienza è stata fissata al 16 luglio, in attesa che arrivino dall'Italia i due mandati d'arresto su cui si basa la richiesta di estradizione: un mandato del 26 luglio 1982 emesso dal tribunale di Roma per «*sequestro di persona, privazione di libertà personale ai confronti di cinque persone, ferite da armi da fuoco, detenzione e porto illegale di armi*»; il secondo mandato, spiccato il 2 giugno 1987 dal procuratore della Repubblica di Roma, riguarda i resti di «*omicidio volontario, detenzione e porto illegale di armi, partecipazione a banda armata*» per fatti commessi tra il dicembre 1985 e il marzo 1987, in particolare l'uccisione del gen. Licio Giorgieri.

■ Padova, chiesta libertà provvisoria per «Paolina»

PADOVA — I legali di «Paolina» Mazzucato, in carcere dal 15 giugno con l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, hanno presentato ieri mattina al sostituto procuratore della Repubblica Antonino Cappelleri domanda di libertà provvisoria per la loro cliente. Contano che la donna possa lasciare il carcere femminile di Rovigo alla fine di questa settimana.

La Mazzucato, nell'interrogatorio dell'altro ieri, ha negato tutto, soprattutto i suoi presunti rapporti con alcuni esponenti del mondo politico. Intanto, in questi giorni, i carabinieri di Padova hanno scoperto due case d'appuntamenti, una delle quali a venti metri dal centralissimo Caffè Pedrocchi.

TECNOLOGIA all'ESPERIENZA



saiz S.p.A.

fotolito pigmentografia clichés studio grafico fotomeccanica duplicati colore microfilms 10126 torino via marenco 32 palazzo LaStampa tel. 011/654.963 ric. aut.

PULITURA CUSTODIA PELLICCE
ASSICURAZIONE NO-STOP*

*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalla Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio la rapina lo scoppio fino al maggio 1988.

brilfur

Si apre oggi a Vienna la conferenza dei produttori di greggio

Opec, timori sommersi

I prezzi sono stabili o in leggera ascesa, ma i consumi salgono meno del previsto - Il rallentamento dell'economia internazionale pone pesanti incognite - Cresce il risparmio petrolifero

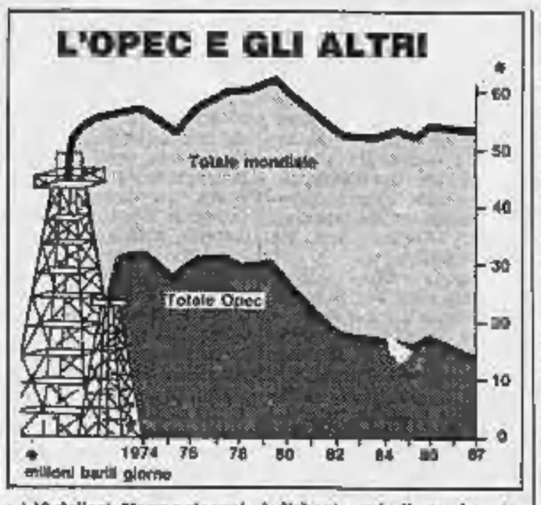
LONDRA — Comincia oggi a Vienna una conferenza dell'Opec: non però sotto gli abbaglianti riflettori dell'attenzione mondiale, ma in una tranquilla penombra. Nessun nervosismo e, soprattutto, nessun catastrofismo. Neppure la stabilizzazione dei prezzi del greggio attorno all'orbita Opec di 18 dollari il barile, neppure la vigorosa tendenza al rialzo sembrano accendere timori. Che avviene? Forse che la Sacra Alleanza petrolifera non fa più paura? Ed è giustificata tanta serenità? In parte sì, in parte no. Di per se stesso, l'Opec, oggi, non è più un orco, anche se potrebbe tornare ad esserlo in futuro: ma l'Opec nel quadro economico generale è fonte potenziale di batticuore.

L'Opec non preoccupa, perché il suo campo d'azione ha adesso limiti precisi. Limiti stabiliti dal mercato. Mentre nell'86, la domanda mondiale di greggio salì del 2,2 per cento, quest'anno non aumenterà che dell'1 soltanto. E' un pronostico pressoché universale, corroborato dalle proiezioni della «International Energy Agency».

Si assiste alla confluenza di due circostanze. Una positiva: un ulteriore balzo, grazie a nuove tecnologie, nei risparmi industriali di petrolio e derivati. L'altra negativa: una decelerazione della crescita economica internazionale. Involuzione assai inquietante, quest'ultima, su cui il vertice veneziano non sembra aver avuto effetti terapeutici.

Così stando le cose, i tredici dell'Opec non possono far altro che difendere le posizioni conquistate negli ultimi sei mesi. Pilotati dall'Arabia Saudita, hanno rianimato il prezzo del petrolio, crollato, fra l'85 e l'86, da 30 dollari il barile a 9 soltanto, e l'hanno stabilizzato fra i 18 e i 19 dollari. Hanno riacquistato fiducia nella propria alleanza, hanno ridotto al minimo le trasgressioni, hanno allacciato cordiali intese con i produttori non-Opec, compresa l'Unione Sovietica. Pareva una missione impossibile, ma il ministro saudita Hisham Nazer si è mostrato assai più abile del suo stesso predecessore. Yamani, ha dato all'Opec la coesione necessaria per navigare con successo attraverso bufere e bonacce.

Si possono escludere, allora, aumenti di prezzo? Qualche ritocco è possibile, ma variazioni di rilievo sembrano improbabili. Vero è che, causa la debolezza del dollaro, le entrate petrolifere dell'Opec sono calate dolorosamente rispetto alla prima metà dell'86. (Unica eccezione Iran e Iraq, che non pongono limiti alla produzione). Vero è che già si vende petrolio a 20 dollari. Ma non si vede come l'Opec possa chiedere di più e ottenerlo nei mesi a venire, con una nuova recessione forse all'orizzonte. I prezzi mutano di ora in ora, quei 20 dollari odierni sono fragilissimi. Nazer predicherà, quindi, moderazione: tanto più in quanto il cartello spera di innalzare la produzione entro l'87 di un milione e più di barili, oltre i 18 milioni al giorno.



La scena sarebbe idilliaca, non fosse per quelle nubi internazionali. Germania e Giappone non premono l'acceleratore, non assistono l'America; Washington non mancia a temere l'inflazione e c'è chi già chiede un risoluto aumento nei tassi di interesse sul dollaro: tassi troppo elevati colpirebbero tutti, la crisi dilagherebbe, compromessa dai debiti del Terzo Mondo. Gli allarmi sono ormai quotidiani. C'è chi paventa le sue analisi con diplomazia, come la Banca per i Regolamenti Internazionali, secondo cui «*non si possono più ignorare i molti avvertimenti*»; e chi dipinge scenari plumbei, come Felix Rohatyn, di Lazard Frères, il quale dichiara alla *New York Review of Books* che una drammatica crisi finanziaria americana è ormai una «*virtual certainty*».

Ammettiamo che il cielo s'oscuri e che gelide tramontane sferzino tutte le nazioni. La domanda di greggio diminuirebbe, sebbene vi sia un «pavimento» sotto il quale non può scendere: non il rincaro del dollaro porrebbe fine alla pacchia energetica di questi ultimi tempi. La «bolletta del petrolio» tornerebbe ad essere assai salata, soprattutto per l'Italia, si aggiungerebbe alle altre pene di una nuova recessione. In termini reali, il greggio costa oggi agli occidentali meno di quanto costasse all'inizio dell'85. E' stata, ed è, una manna. Ma durerà?

Mario Ciriello

■ **MOBILI** — Assomma a 4200 miliardi di lire il valore delle esportazioni di mobili italiani nel 1986, con un incremento del 5,4 per cento rispetto al 1985 e un saldo attivo di 2262 miliardi per la nostra bilancia commerciale. Nei primi tre mesi di quest'anno è stata però registrata per la prima volta dopo tanti anni di crescita una leggera contrazione: le esportazioni sono passate infatti, in quantità, da 177 mila tonnellate a 170 mila con una diminuzione del 3,5 per cento, mentre stanno crescendo le importazioni.

Oggi l'incontro, ma non c'è intesa sul presidente

Vertice Abi al buio

Alla conferma di Parravicini si contrappone il presidente del Monte dei Paschi, Barucci - Per le vicepresidenze si parla di Schlesinger, Sella e Scheda

ROMA — Sarà un banchiere democristiano e sarà confermato il lariano Parravicini? Oppure alla fine si deciderà di non decidere aspettando un momento politico meno teso? Per l'Abi, la potente associazione che rappresenta il sistema creditizio nazionale, è in programma una delicata due giorni: è in ballo la poltrona più ambita, quella di presidente. La querelle tra i partiti si è insinuata, anzi ha fatto breccia, anche nei corridoi di Palazzo Altieri. E' il primo appuntamento che consentirà di misurare i nuovi rapporti politici dopo la consultazione elettorale.

Giannino Parravicini, repubblicano, non ha fatto mistero della voglia di ricandidarsi, mentre Piero Barucci, presidente del Monte dei Paschi di Siena, molto vicino a De Mita, è considerato da alcuni l'uomo alternativo, il banchiere «nuovo». E nelle ultime ore le sue quotazioni sono salite, tuttavia per le vicepresidenze si parla di Pietro Schlesinger, di Maurizio Sella, di Scheda. Ma tra i due contendenti potrebbe scaturire ancora il colpo a sorpresa. Oggi nella tarda mattinata al comitato esecutivo il «saggio» Rondelli dovrà spiegare i risultati del suo sondaggio tra i banchieri protrattosi per tre settimane, i nomi scritti i quali si sono indirizzati i favori dei signori del credito e domani l'assemblea, di sabato per acclamazione, eleggere il grande timoniere.

Giannino Parravicini

Questo il copione salvo imprevisti. Consultazioni e riunioni riservate si sono protratte fino all'ultimo tra gli esponenti del mondo creditizio cattolico e democristiano, tra i rappresentanti del garofano, quest'ultimi interessati per lo più ad un programma di rinnovamento piuttosto che ad una disputa sui nomi. Ma un nome sarebbe pure uscito insieme a quello del titolare del fondo anticrack, lo strumento nuovo di zecca, un cavallo di battaglia di Parravicini, che con la sua dotazione di 1000 miliardi (che saliranno nel giro di qualche anno a 4000 in futuro) dovrebbe scongiurare il ripetersi di «casi» Sindona o Calvi. Un'altra poltrona importante che rientra nel gioco della spartizione e degli equilibri di potere. Nelle ultime ore è circolata un'altra ipotesi: a Barucci l'Abi, a Parravicini il fondo, con le vicepresidenze ben distribuite tra le varie aree.

Il fatto singolare è che la contesa riguarda presidenti i cui mandati operativi sono scaduti: è scaduto Barucci al Monte dei Paschi, è scaduto Parravicini al Banco di Sicilia, è scaduto Gianni Zandano al San Paolo di Torino, un nome che all'inizio era circolato come possibile candidato. Una proposta di mediazione, se oggi si dovesse arrivare ad uno scontro, potrebbe essere quella di lasciare la presidenza a Parravicini, in attesa che il governo provveda ai rinnovi delle cariche.

Intanto Parravicini sta ultimando la relazione da leggere all'assemblea. Il documento, un bilancio dell'attività svolta, metterà in evidenza i progressi compiuti dalle aziende di credito nello scorso anno e nella prima parte dell'87, ma sottolineerà anche con forza i nuovi impegni che dovrà affrontare il mondo bancario in vista della completa liberalizzazione con l'integrazione comunitaria del 1992.

Eugenio Palmieri

In America arriva la prima auto Urss

WASHINGTON — Sul mercato americano invase da modelli giapponesi sarà presto disponibile per la prima volta in assoluto un'auto costruita in Urss. Secondo la rivista «Automotive news», la fabbrica sovietica di automobili «Azlk» intende commercializzare in Usa entro il 1991 la «Moskvigh 2141» in una nuova versione messa a punto in collaborazione con la «Volkswagen» per quanto riguarda il motore.

Il presidente della «Azlk» Kolomnikov ha detto al giornale americano che nel prossimo gennaio la «Moskvigh 2141» sarà lanciata in Europa occidentale. La «Azlk» è una delle sette grandi fabbriche d'auto dell'Urss e ha i suoi impianti a Mosca; è attualmente in grado di produrre 180 mila auto l'anno, metà per l'export.

Un anno fa la fabbrica ha preso contatti con la giapponese Mitsubishi e le italiane Fiat e Alfa Romeo in vista della costruzione di un nuovo impianto. (Ansa)

Ferdinando Palazzo rimane presidente solo della finanziaria Mcs

Efim, passa la linea Valiani

ROMA — Continua la «razionalizzazione» delle cariche all'Efim, imposta da Valiani spalleggiato dal comitato di presidenza. Un altro megapresidente non è più controllore-controllato. Ferdinando Palazzo, infatti, ha preferito la strada dell'accordo proponendo un'autoriduzione delle sue tre cariche: rimane soltanto presidente della finanziaria del settore alluminio Mcs. Con una lettera inviata al Comitato ha proposto Dino Carlini come presidente e amministratore delegato dell'Alluminia; Giuseppe Calisioli alla presidenza della Mcs. Si tratta di due manager cresciuti con la gestione Palazzo.

Il Comitato si è preso una settimana di tempo per accettare la proposta ma non dovrebbero sorgere ostacoli visto che per Valiani era importante imporre un principio di trasparenza che all'inizio aveva trovato fortissime resistenze. E' il secondo punto messo a segno dall'offensiva di Valiani: in precedenza Giuseppe Capuano, presidente della finanziaria Aviofer Breda e della controllata Breda Ferroviaria, aveva optato per quest'ultima.

Nella riunione del Comitato fissata per il 1° luglio dovrebbe essere affrontato l'ultimo scoglio sul fronte dei cumuli di cariche: quello del presidente dell'Agusta. Teti, socialista, che è anche a capo delle 13 società controllate. Finora Teti ha ribattuto che il tratta di un gruppo fortemente integrato tanto che si sta procedendo ad una unificazione giuridica.

Ieri si è anche discussa la razionalizzazione dell'impiantistica. E' stata esaminata la possibilità di creare una sola finanziaria per accorpare le varie società attualmente sparpagliate e senza un filo conduttore. Su questo tema il Comitato ha ascoltato una relazione del presidente delle Reggiane Officine Ivan Bonora il quale era stato incaricato di effettuare un giro d'orizzonte sulla situazione impiantistica dell'Efim. Sempre ieri il nuovo direttore finanziario dell'ente, Giovanni Scotto Lavina, nominato circa un mese fa, entrerà nel consiglio di amministrazione della Ernesto Breda.

e. pa.

■ **De Benedetti riceve la Legion d'onore**

PARIGI — Il presidente della Repubblica francese, François Mitterrand, ha consegnato ieri, in una cerimonia ufficiale all'Eliseo, le insegne dell'ordine di ufficiale della Legion d'onore all'imprenditore italiano Carlo De Benedetti e ad altri otto industriali francesi e internazionali in riconoscimento del «*contributo dato allo sviluppo economico della Francia nel mondo*».

Parla Augusta Restelli, segretario generale dei tessili Cisl

Esplode il corporativismo sindacale le confederazioni sono in allarme

«Chiamiamo in causa il governo, i cedimenti sono cominciati con i medici»

PERUGIA — I tessili della Cisl intendono porre con estrema serietà il problema della crescente frantumazione corporativa del mondo del lavoro e chiamano in causa le confederazioni il governo ed i politici. E' stato questo uno dei temi, certamente il più vivo, sul quale si è soffermata l'assemblea nazionale della Filta-Cisl che si è aperta ieri a Todi con la partecipazione di 300 delegati in rappresentanza di 100 mila iscritti al sindacato.

«*Grazie al cielo* — dice il segretario generale della categoria Augusta Restelli — *come tessili non abbiamo il problema dello sfarinamento in gruppi corporativi. Però nel mondo del lavoro gli episodi ormai si moltiplicano e diventano preoccupanti*».

Di chi è la colpa?

«*Noi chiamiamo in causa i politici, cioè il governo precedente e l'attuale. I cedimenti sono cominciati con i medici. In una certa fase i sindacati del pubblico impiego si sono trovati a fare da "pompieri", ad assumere in altre parole un atteggiamento più responsabile dei politici, i quali erano semplicemente alla ricerca del consenso. Oggi siamo alla nascita di Cobas tra i ferrovieri che tentano di creare una struttura di mestiere prendendo le distanze non soltanto dai sindacati tradizionali ma persino dal sindacato autonomo*».

Che cosa contate di fare?

«*Come categoria possiamo fare ben poco. Però intendiamo porre la questione alla Cisl. Sarà un tema vivo nell'assemblea organizzativa che la nostra confederazione terrà ad Abano dal 7 al 10 luglio*».

Voi siete una categoria industriale ma nella Cisl c'è una presenza prevalente di dipendenti pubblici e di servizi. Crede che sarà facile?

«*Sappiamo che è una azione difficile e che non sarà indolore. Però sarà la realtà ad imporre di agire; cioè tutti saremo costretti a pensarci*».

Tutto si riduce ad una questione di soldi?

«*In fondo è di questo che si tratta. Nel mondo del lavoro c'è chi produce in modo competitivo e realizza ricchezza e chi produce servizi, quasi sempre scadenti, e guadagna di più. Noi non possiamo reggere oltre il confronto. Prendiamo l'esempio della scuola: sicuramente deve essere migliorata però mi domando quanti dei nostri impiegati hanno avuto 200 mila lire di aumento in tre anni; noi siamo sulle 150 mila in tre anni e mezzo di contratto*».

Alla Cisl che cosa chiedete?

«*Con il prossimo governo le confederazioni dovranno aprire un confronto combattivo sullo sviluppo economico, sull'occupazione e sulla riforma dello Stato a cominciare dal fisco*».

Se lo immagina un «governo balneare» che affronta questi problemi?

«*Spero con tutte le mie forze che i politici capiscano che per il mondo del lavoro un "governo balneare" sarebbe una tragedia. Pensiamo per un attimo alla sola questione fiscale: i lavoratori la vertenza la vogliono fare perché si deve parlare di tassabilità, di curpa dell'Irpef, delle evasioni che una volta erano un tema del solo sindacato ed oggi sono ammesse da tutti*».

Nel futuro dei tessili c'è anche la contrattazione integrativa aziendale?

«*In autunno contiamo di decidere come impostare le piattaforme per la contrattazione che dovrà partire all'inizio dell'anno prossimo*».

Nella contrattazione aziendale che ruolo avrà la parte salariale?

«*Per la questione salariale stiamo tentando di introdurre dei meccanismi che consentano di misurare gli incrementi di produttività da destinare in parte al salario ed alla riduzione dell'orario. Le piattaforme aziendali punteranno anche a realizzare pari opportunità per l'occupazione femminile, a collegare la gestione degli orari alle aspettative dei lavoratori, ad una maggiore tutela della salute e dell'ambiente*».

Lei pensa che l'industria tessile sia così florida da avere spazio per queste rivendicazioni?

«*Nel settore si profila qualche preoccupazione ma nell'insieme resta solido*».

Sergio Devecchi

■ **Protocollo di intesa tra Zanussi e sindacati**

ROMA — Per i lavoratori della Zanussi, passati gli anni della crisi e della ristrutturazione, sta per avvicinarsi il momento di veri aumenti salariali. I sindacati nazionali dei metalmeccanici hanno illustrato ieri, in una conferenza stampa, i contenuti di un protocollo di intesa raggiunto con l'azienda e riguardante anche nuove norme.

La novità maggiore, comunque, è rappresentata dal salario che, dopo molti anni, torna ad assumere una parte di rilievo.

Da tre anni vende in Giappone, ora apre negozi in Corea

Benetton punta sull'Estremo Oriente

TOKYO — Luciano Benetton, amministratore delegato dell'omonimo gruppo tessile, ha annunciato l'apertura in settembre a Seul di sei negozi Benetton e di un ufficio per ricerche di mercato in tutto il Paese. «*Gli incidenti di queste settimane* — ha detto — *non hanno minimamente influito sui nostri piani. Le condizioni di vita in Corea del Sud sono destinate a migliorare e non vedo rischi per gli imprenditori esteri*».

Benetton, da alcuni giorni in Giappone per un viaggio di affari, si è incontrato con gli esponenti della Camera di commercio italiana presieduta da Vittorio Volpi per un breakfast all'hotel Okura a Tokyo. Alla riunione è intervenuto il primo consigliere politico dell'ambasciata di Tokyo, Ettore Volpicelli, in rappresentanza dell'ambasciatore Bartolomeo Attolico.

L'amministratore delegato del gruppo tessile ha sostenuto che il mercato sudcoreano è più sicuro della Cina, che non sempre riesce a dare solide prospettive per il futuro. «*Con i cinesi* — ha detto — *abbiamo avviato discorsi mentre ci accingiamo ad assicurare una nostra presenza in Corea. Non ci preoccupa il fenomeno della contraffazione dei marchi, molto diffuso in quel Paese, perché i prodotti verranno automaticamente tutelati dagli imprenditori locali interessati al nostro giro di affari*».

Il mercato giapponese resta però l'obiettivo prioritario: il gruppo Benetton intende utilizzarlo come «vetrina» per la diffusione dei marchi in Estremo Oriente e nel Sud-Est asiatico. «*Siamo presenti da tre anni in Giappone* — ha detto Luciano Benetton — *e per il 1989 porteremo a duecento i posti di vendita su tutto il territorio nazionale. Abbiamo anche in programma una joint venture con un partner giapponese da realizzare alla fine del 1987 in un Paese terzo, in Indonesia per esempio*».

(Ansa)

ENEL 1986
RISULTATI RAGGIUNTI

Il bilancio ENEL al 31 dicembre 1986 presenta un utile di 14 miliardi di lire, per la prima volta nella storia dell'Ente.

In Italia, **unico paese al mondo,** sono **diminuiti** i **prezzi** dell'energia elettrica del 17,8% (rispetto al gennaio 1986).

Sono stati effettuati, nel 1986, **investimenti** pari al **51% degli investimenti industriali di tutte le imprese pubbliche italiane.**

UTENTI SERVITI 25.639.000
INVESTIMENTI 6.525 MILIARDI
ENERGIA PRODOTTA 159 MILIARDI DI kWh
FATTURATO 18.238 MILIARDI
PERSONALE 114.990

ENEL il significato di una presenza

Sarà costruito presso Tiaret con un investimento di 200 miliardi

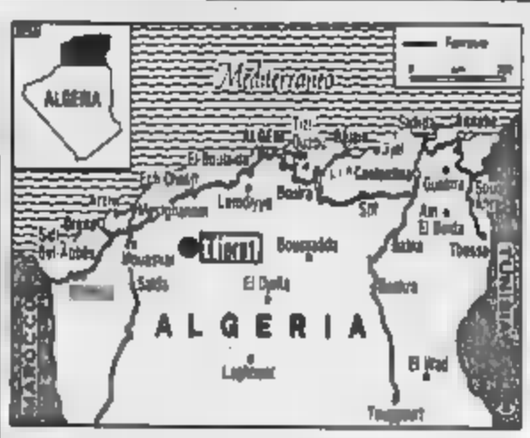
Stabilimento Fiat in Algeria

Monterà 30 mila veicoli l'anno dei modelli Uno, Regata, Fiorino e Ducato - Costituita ieri una società mista - La quota della Casa torinese è del 49% ma potrà salire al 49%

— Uno stabilimento per il montaggio di auto e veicoli commerciali sarà costruito in Algeria. Avrà una potenzialità fino a 30 mila unità l'anno. L'entrata in funzione è prevista entro tre anni dall'inizio dei lavori. L'investimento in valuta (macchinari, attrezzature e prestazioni varie) sarà di circa 200 miliardi di lire, oltre alla quota in valuta locale per le opere di ingegneria civile, infrastrutture e montaggi.

La firma del protocollo di costituzione della società mista tra la Sna Auto e l'Entreprise Nationale Production Vehicules Particuliers (Enpvp) per la realizzazione dello stabilimento è avvenuta ieri ad Algeri alla presenza dell'amministratore delegato della Fiat Auto, Vittorio Ghidella, e del direttore generale della Enpvp, Zahir Benmansour. Erano presenti il ministro algerino dell'Industria pesante, Fayzal Benaissa, l'ambasciatore italiano Michelangelo Jacobucci in rappresentanza del governo, l'ambasciatore algerino a Roma, Abdelkrim Benchelkh, e il direttore delle attività internazionali Fiat, Francesco Giallo.

Vittorio Ghidella



La partecipazione azionaria Fiat nella società mista sarà inizialmente di circa 30 miliardi di lire, corrispondente al 30 per cento del capitale, e potrà salire in futuro sino al 49 per cento.

È il coronamento di una impegnativa trattativa in cui la Fiat è riuscita a prevalere su un'aggressiva concorrenza internazionale rappresentata dalle più qualificate case automobilistiche europee, statunitensi e giapponesi. Uno dei punti di forza della Fiat è stato l'immagine che il gruppo vanta nel trasferimento di tecnologie in campo internazionale.

La Fiat segue con particolare interesse il processo di sviluppo dell'Algeria dove ha consolidato da anni la sua presenza: il gruppo è, infatti, un partner commerciale nella realizzazione di impianti e lavori (centrali elettriche turbogas, impianti di telecomunicazioni, progettazione e lavori di ingegneria) sia nella fornitura di autoveicoli, veicoli industriali, trattori agricoli, macchine movimento terra, ferroviari; ha inoltre partecipato attivamente ai vari progetti di sviluppo dell'industria meccanica algerina.

Lo stabilimento, uno dei più avanzati dell'intera Africa, sorgerà sull'altopiano di Ain-Bouchekif, nelle vicinanze di Tiaret, su un'area di circa 580 mila metri quadrati, di cui 85 mila di superficie coperta, e occuperà circa 1400 persone. Vi saranno montati 30.000 veicoli l'anno nei modelli Fiat Uno, Regata, Fiorino e Ducato. La produzione potrà arrivare a 60 mila unità e sarà destinata al mercato algerino, la cui potenzialità è attualmente di 100 mila veicoli l'anno.

L'entrata in funzione dello stabilimento metterà in moto un flusso di forniture per la realizzazione dei vari progetti valutato su un periodo di 150 mesi (globalmente, quindi, circa 1500 miliardi di lire nei prossimi 10 anni), la maggioranza dei quali derivanti dai prodotti dell'industria siderurgica italiana. Nel progetto, in cui è previsto anche l'avvio collaterale di un programma di compensazione, una considerevole parte è destinata all'addestramento e studi ed assistenza tecnica.

La realizzazione del progetto, sul quale si dovranno pronunciare le autorità di governo italiane, richiederà la disponibilità di agevolazioni finanziarie, sotto forma di crediti all'Algeria e di provvigioni per l'acquisto parallelo di prodotti energetici algerini.

r. c. s.

INIZIATIVA MEDIA

S.p.A. - Sede in Milano - Via Vigna n. 6
Capitale sociale L. 211.853.000 i.v.
Tribunale di Milano n. 31900

PAGAMENTO INTERESSI SEMESTRALI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BENI IMMOBILI ITALIA 7% 1973/1988

Si informano i Signori obbligazionisti che a partire dal 30 giugno 1987, presso l'Ufficio Titoli in Milano - Foro Buonaparte 31 e le Casse incaricate indicate in calce, saranno esigibili gli interessi semestrali in ragione di L. 13,72 per ogni obbligazione da nominali L. 500 contro consegna della cedola n.

Gli interessi in parola sono assoggettati alla ritenuta del 21,60% come previsto dalla vigente normativa

Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca di Legnano, Banca Mercantile Italiana, Banca Popolare di Bergamo Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Toscana, Banca Provinciale Lombarda, Nuovo Banco Ambrosiano, Banco Lariano, Banco di Santo Spirito, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale Credito Emiliano Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Centrale di Banche e Banchieri

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente - Amministratore Delegato
(Ing. Giuseppe Garofano)

MONTEDISON

COMUNE DI SESTRIERE

PREVENTIVO AVVISO DI GARA

Il Comune di Sestriere, con sede in piazza Fraiteve n. 2, intende appaltare mediante concorso per la progettazione esecutiva e la realizzazione di un edificio scolastico polivalente localizzato in via Europa.

L'importo complessivo a base dell'appalto concorso è di L. 2.000.000.000 (due miliardi).

La realizzazione del complesso da eseguirsi entro 4+3 (quattrocentocinquanta) giorni interi e consecutivi dalla data del verbale di consegna dell'area e soggetta a revisione prezzi secondo il disposto del comma 3° dell'art. 33 della Legge n. 41/86.

L'opera è finanziata in parte con le oneri di urbanizzazione e in parte mediante emissione dell'art. 11 del D.L. n. 318/86 convertito con mod. ficazioni nella legge n. 488/86.

La richiesta d'invito, redatta su carta bollata e in lingua italiana, deve essere prodotta, tramite servizio postale di Stato in plico raccomandato, al Comune di Sestriere entro il 31-7-1987 e deve essere corredata da:

1) Certificato di data non superiore a un anno dalla data di presentazione di iscrizione all'A.N.C. nelle categorie 2 per l'importo di 3 miliardi.
2) Dichiarazione sostitutiva nelle forme di legge con la quale si dovrà provare la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77 e leggi successive;
3) Elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa dei lavori comparabili eseguiti e in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, indicando la stazione appaltante, gli importi di contratto, collaudo o importi collaudati, la percentuale di avanzamento per quelli in corso, eventuali arbitrati, ecc.;
4) Dichiarazione bancaria, nelle forme di legge, di referenze della situazione economica e finanziaria, di cui all'art. 17 della legge n. 584/77 e della capacità tecnica di cui all'art. 19 della medesima legge, e di essere in grado di costituire la cauzione definitiva nella misura e secondo le modalità dell'art.
5) Indicazione delle generalità dei progettisti e loro curriculum nel settore di realizzazione di edifici civili.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Sono ammesse a partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 come modificata e integrata dalla legge n. 687/84.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione a sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge n. 14/83 come sostituito dall'art. 7 della legge n. 17-2-1987, n. 80.

Copia del presente bando è inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 18-6-1987. La pubblicazione del presente avviso anche sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni parte seconda.

Sestriere, 19 giugno 1987

Il Sindaco
geom. Bruno Bonadonna

1) **COMUNE DI PO TORINESE**
10123 - Via [illegible] - [illegible]
Tel. 011 557.5277 - Telex [illegible] Consap I

7) Licitazione [illegible] della legge 8 agosto 1977 n. 584, 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lett. a) [illegible] 687 con provvedimento di offerta anche in aumento
Costruzione dell'acquedotto del area di approvvigionamento dei tanghi esistenti dell'esercizio di depurazione delle acque reflue situato nel territorio del Comune di Sestriere Torinese a Castagnole Torinese per una superficie di 54.000 mq.
Importo presunto dell'opera a corpo L. 2.510.132.000
Finanziamento con mezzi propri di bilancio
Garanzia provvisoria di un importo pari alla superficie di 12.300 mq da effettuarsi in 10 giorni consecutivi a decorrere dalla data di consegna per l'esecuzione dei lavori sopra
8) Termine per l'esecuzione dell'intera opera 240 giorni dalla consegna
9) Sono ammesse alla gara imprese [illegible] della [illegible] 8 agosto 1977 n. 584
10) Le imprese straniere dovranno altresì [illegible] seguente dichiarazione sostitutiva nel bando:
— di essere iscritte all'A.N.C. nella categoria 6° per un importo non inferiore a quello dei lavori da appaltare. In caso di raggruppamento [illegible] ogni impresa deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria [illegible] Classe per un importo almeno pari a [illegible] dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte nella categoria specializzata, deve essere di almeno pari all'importo dei lavori da appaltare
La stessa straniera dovrà dichiarare di non trovarsi in nessuna [illegible] relativa [illegible] secondo la legislazione del paese. Paese
— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge 584 del 8 agosto 1977 e successive modifiche
— che i dati sopra riportati corrispondono a direttori tecnici nominati non sono incorsi in alcuna misura prevista dalla norma sopra richiamata
— di possedere le condizioni minime di carattere economico e tecnico di cui agli articoli 17 e 19 della citata legge 584-1977, indicando gli estremi e l'oggetto di alcuni lavori eseguiti negli ultimi tre esercizi, e l'elenco dei lavori simili per caratteristiche a quelli appaltandi, eseguiti negli stessi cinque anni specificando per ciascuno di essi l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione, e committente e la classe per la lavorazione
La data degli altri [illegible] e di [illegible] del termine massimo l'importo dei lavori eseguiti nell'anno precedente [illegible] pari all'importo posto a base di gara
11) Le domande di partecipazione [illegible] gara dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale e indirizzate al Consorzio Po Sangone via Pertini 29 Torino 10128
12) Termine di ricezione delle domande, secondo precedente accettate prima le ore 12 del giorno 6 luglio 1987
13) La [illegible] di [illegible] non vincolano l'Amministrazione appaltante
Gli inviti saranno spediti entro 60 giorni dalla data del presente avviso
14) Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 18-6-1987
Torino, 19 giugno 1987

Il Segretario Generale
dott. Guido Ferrari

Il Presidente
Sergio Gardoncini

I ministri Cee al lavoro nella notte, attesa per oggi la decisione

Cieli aperti, l'accordo è in vista

L'Italia, però, chiede che da 8 aeroporti della Valle Padana (tra cui Caselle) siano escluse le compagnie straniere che ancora non vi fanno scalo - La Spagna solleva il caso Gibilterra

Dal nostro inviato

LUSSEMBURGO — I cieli europei si aprono a una graduale deregulation. Lentamente, i piccoli passi, i ministri dei Dodici riuniti a Lussemburgo stanno eliminando ad uno ad uno gli ostacoli alla loro ultima seduta — il 9 giugno — erano parsi in grado d'inceppare il meccanismo dell'attesa liberalizzazione. Le improbabili contrattempi è fumata bianca dovrebbe levarsi oggi da palazzo Kirchberg e scongiurare la collisione con l'ultimatum — 30 giugno — della Commissione Cee. I segnali d'ottimismo che per tutta la giornata di ieri e il pomeriggio di oggi dalla sede del Consiglio non devono ingannare: le residue difficoltà sono molte e serie, come ha notato il lavoro della presidenza del ministro belga dei Trasporti, Mark Offeu.

Dopo due anni di negoziato all'ombra della minaccia del commissario Cee Peter Sutherland di «considerare sulle tutte le pratiche che limitano la concorrenza nel settore in modo abusivo e ingiustificato», la luce in fondo al tunnel è sempre più brillante. I Dodici — per l'Italia, il ministro Travaglini, c'era il sottosegretario Giuseppe Santonastaso — sono riusciti a distinguere la discussione, a riprendere la via del dialogo che due settimane fa pareva sfumare in un labirinto di interessi.

Ed è l'Italia, semmai, che svolge un'azione frenante nelle ultime battute del dibattito: è stata rinviata a oggi la discussione degli altri sei all'ordine del giorno, fra i quali l'ipotesi di un limite di velocità comune su strade e autostrade europee). Nel capitolo dell'accesso al mercato, infatti, Roma insiste a chiedere per gli aeroporti del Nord — i due nazionali di Milano e altri sei regionali, fra i quali Caselle — una deroga che per cinque anni escluda il libero accesso, per i collegamenti fra aeroporti nazionali e regionali, delle compagnie aeree che oggi non vi hanno diritto. Analoghe deroghe sono state chieste dalla Grecia per le isole egee, dalla Danimarca per lo Jutland, dalla Spagna per sei scali.

La presidenza, spossando l'inflessibilità di Olanda, Gran Bretagna e Irlanda, concederebbe più due deroghe per Paese; ma la nostra delegazione risponde che sarebbe pericoloso aprire gli aeroporti regionali del Nord Italia alla concorrenza internazionale in quanto, già saturi Linate e Malpensa a lavori di ristrutturazione, ci sarebbe il rischio di una consistente fetta di mercato possa essere assorbita da compagnie estere che opererebbero negli scali minori. Ma progressi, ieri sera, erano in vista; e a quel punto potrebbe crollare l'intero fronti compatti.

Il ministro inglese Channon — già impegnato a rintuzzare i timori spagnoli relativi alla concorrenza proveniente dall'aeroporto di Gibilterra, che faceva parlare ieri di un possibile veto spagnolo — ha proposto addirittura che l'avvio della liberalizzazione avvenga non il 1° gennaio 1988, ma già fra pochi giorni, il 1° luglio. Di fatto, in quella che fonti italiane hanno definito «un'atmosfera serena e costruttiva», la situazione è stata assoluta fluidità. «Le cose si stanno muovendo», è stato per ore il responso delle varie delegazioni.

Ciò è vero, esempio, sulla questione della cosiddetta designazione multipla (la possibilità offerta a un Paese di designare due compagnie per la stessa rotta): è tratta stabilire a quale livello ciò sia possibile, e la forbice di partenza è stata drasticamente ridotta. L'Italia è già scesa, nelle sue richieste, a soglia 300 mila l'anno, la presidenza è a 180 mila. C'è anche il problema della cosiddetta «quinta libertà» — molto importante per Danimarca e Irlanda — che consiste nel diritto di una compagnia aerea di caricare e scaricare passeggeri fra due Paesi diversi dal proprio: il no dell'Italia, soprattutto tattico, potrebbe fronte a altri settori.

L'importante è che l'intesa si coaguli contemporaneamente su tutti i fronti, perché le parti «pacchetto» sono inscindibili.

Fabio Galvano

Vertice delle compagnie il 19 luglio

Verso un sistema europeo per le prenotazioni

BRUXELLES — I due gruppi di compagnie aeree europee impegnati simultaneamente nello sviluppo di sistemi computerizzati di prenotazione si riuniranno il 19 luglio a Bruxelles sotto gli auspici dell'Associazione delle aviolinee europee (Aea) per discutere i rispettivi progetti. La compagnia scandinava Sas, Air France, la tedesca Lufthansa e la spagnola Iberia hanno annunciato lunedì un piano congiunto di investimenti nel sistema «Amadeus». A un sistema analogo, secondo quanto annunciato ieri, stanno lavorando Swissair, British Airways e Austrian Airlines. «Un ulteriore gruppo di non allineati — afferma l'Aea — sta considerando la propria posizione e presenterà le proprie esigenze ad sembedue i gruppi». Tra queste compagnie in fase di attesa c'è anche l'Alitalia.

L'iniziativa di creare un sistema di prenotazione dei posti in aereo ma in grado di offrire anche una serie di servizi collaterali (prenotazione di alberghi, di auto, di spettacoli, ecc.) è stata presa per contrastare le grandi compagnie americane che, attraverso i propri sistemi computerizzati di prenotazione, hanno da tempo in corso una massiccia campagna di rastrellamento di passeggeri in Europa. La stessa Associazione delle compagnie europee si è fatta promotrice di uno studio per un sistema comune per tutte le 30 compagnie aderenti nel quale ha investito finora 500 mila dollari. «Nello scorso marzo — afferma l'Aea — il progetto era pronto ed è stato presentato a una speciale assemblea dei presidenti a Bruxelles. La conclusione è stata chiara: il concetto è realizzabile in termini di costi che in termini di tempo. Ciò che è mancato è stata la volontà dei partecipanti di adottarlo». Insomma, l'Aea sembra recriminare il fatto che le compagnie preferiscano viaggiare in piccoli gruppi contrapposti piuttosto che aderire al progetto comune.

Un portavoce dell'Aea ha dichiarato che i due gruppi si informeranno reciprocamente delle rispettive strategie a lungo termine ma ha aggiunto di non avere l'impressione che l'incontro di Bruxelles abbia lo scopo di unificare in qualche modo i due sistemi.

È fatto l'Associazione delle compagnie aeree, in questo momento, piuttosto pessimista circa le possibilità di collaborazione fra i suoi membri: «L'inizio della liberalizzazione ha reso le compagnie più sensibili ai propri interessi individuali; la disponibilità di accordi collaborazione, per esempio, sia calando».

r. c. s.

Alitalia: 5 mesi positivi

ROMA — Per l'Alitalia, del gruppo Iri-Finmeccanica, i risultati economici dei primi cinque mesi del 1987 hanno messo in evidenza un sensibile miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 1986, che già si era contraddistinto per il positivo andamento. Anche le proiezioni sull'intero anno risultano positive ed in miglioramento rispetto al 1986.

Il consiglio di amministrazione, riunitosi ieri a Roma sotto la presidenza di Renato Bonifacio, ha rilevato che i migliori risultati sono stati determinati, in primo luogo, dalla complessiva crescita del giro di affari e dal favorevole andamento della redditività dei maggiori programmi aziendali.

Il fatturato del periodo gennaio-maggio ammonta a 866 miliardi, con un aumento del 20%.

Nuovo progetto per lo stretto Messina

ROMA - Un nuovo progetto per l'attraversamento dello stretto di Messina mediante tre tunnel sottomarini distanziati tra di loro di 500 metri e lunghi sei chilometri sarà presentato il 29 giugno prossimo alla società Stretto di Messina. Lo ha annunciato il gruppo di imprese formato da Saipem e Snamprogetti (Eni), Spea (Iri- Italstat) e Tecnomare, società di ricerca dell'Eni di cui Eni ed Iri detengono la maggioranza delle partecipazioni industriali. Il progetto — informa una nota dell'Eni — sarà sottoposto alla Stretto di Messina «per l'opportuna valutazione ed esame, congiuntamente alla soluzione aerea» (il ponte a campata unica che sarebbe il più lungo del mondo), «al fine di sottoporre soluzioni migliorative agli enti concedenti e alle autorità di governo».

MILAN A.C. S.P.A.

Sede sociale: Milano, via Turati n.
Capitale sociale: L. 25.000.000.000, i.v.
al tribunale di Milano al n. 109432/2844/32

AVVISO RINVIO ASSEMBLEA

Si informano i signori azionisti che, in base alle notizie fino ora pervenute, l'assemblea straordinaria avrà luogo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1987, presso l'Hotel Palace, piazza della Repubblica n. 20, alle ore 15.

Un Consigliere Delegato
(dr. Giancarlo Foscale)

A. M. R. R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI
TORINO

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

È indetta gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14, per la costruzione di un impianto per la raccolta di acque nere e bianche presso il lato Nord dell'impianto ad intertamento controllato «Basse di Stura».
— Importo a base di gara L. 982.616.130 (IVA esclusa).
— L'opera verrà finanziata dalla C.DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

L'avviso di gara integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e presso l'Azienda.
Richieste di invito entro le ore 12,00 del 15-7-1987 alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - Via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.
Informazioni potranno essere richieste alla Direzione Tecnica A.M.R.R. - Via Germagnano 50 - Torino (tel. 011/26.141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Trivella
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

DI MICHELINO
Provincia di Torino

GARA

Licitazione privata ai sensi della legge 8-8-1977, N. 584

1) Comune di Nichelino (To), piazza Di Vittorio 1, Nichelino.
2) Lavorazione prevista e opere categoria 6 (Fori 74 classe A punto 2 della legge italiana 8-8-1977 n. 584 e in conformità con art. 1 lettera a) della legge italiana 2-2-73 n. 14, anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida).
3) a) Luogo, natura e data esec. Scuola materna, Scuola elementari e Media esistenti nel territorio comunale.
b) Opere murarie e affini demolizioni, opere di sterramento di scavo da reimpiego da discarica, da giustificare e provvista occorrente per movimenti di terra lavorazione compresi e riorganizzazione funzionale e manutenzione straordinaria.
Importo a base di gara L. 1.940.000.000.
Finanziamento mutuo Cassa Depositi e Prestiti.
c) Lotto unico.
d) La gara non comporta elaborazione del progetto.
Durata dei lavori 360 giorni dalla consegna.
5) Sono ammesse alla gara anche imprese riunite nonché consorzi di cooperative di cui all'art. 20 della legge italiana 584-77 e successive integrazioni e modificazioni.
6) La domanda di partecipazione in carta legale redatta in lingua italiana dovrà pervenire entro il 20 luglio 1987 e indirizzata a «Municipio di Nichelino - Ufficio Protocollo» - piazza Di Vittorio n. 1 - 10042 Nichelino (To).
7) Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro 90 giorni dalla data di cui al punto 6.
8) In sede di domanda di partecipazione l'operatore (singolo capogruppo, mandante) dovrà indicare sotto forma di dichiarazione resa in carta legale con firma autenticata e con riserva di successiva prova documentale:
- iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 per importo L. 2.000.000.000
- il possesso delle capacità economiche finanziarie e tecniche di cui agli art. 17 lettera c) e 19 lettera a), b) e d) della legge italiana 8-8-1977, n. 584.
- inesistenza delle condizioni di esclusione della gara di cui all'art. 13 della legge italiana 8-8-77 n. 584 così come modificato dall'art. 27 della legge 3-1-78, n. 1
9) La presentazione della domanda di partecipazione non è in alcun modo vincolante per questa Amministrazione.
10) Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 18-6-87.

Il Sindaco
Arnaldo Viale

TRIBUNALE DI TORINO
Sezione Fallimenti

Si rende noto che nel fallimento n. 606/86, di «Nuova Idea s.r.l.», il giudice delegato dott. Marco Quaranta, ha disposto la vendita del complesso aziendale della società fallita a mezzo offerte in busta chiusa interiori a lire 250.000.000 con aggiudicazione al miglior offerente senza possibilità di rilancio, salvo il caso di offerte uguali tra le quali verranno stabilite all'udienza le modalità.
Il giudice delegato ha fissato per l'apertura delle buste e la constatazione delle offerte l'udienza del 10 luglio 1987 ore 11.
Le offerte di cauzione al 20% del prezzo offerto dovranno pervenire in Cancelleria entro il 9-7-1987.
Ed consegna dei beni avverrà il saldo del prezzo che dovrà effettuarsi entro il termine di giorni 60 dall'udienza.
Ulteriori informazioni potranno essere fornite dalla Cancelleria Fallimentare.

Il Cancelliere

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel fallimento n. 45/84 di S.a.s. TRANCIA di Lenzi Antonio & C. e Giudice Delegato dott. Mazzeo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10-7-1987 alle ore 10.30 dei seguenti beni:

LOTTO 2: in Chieri, via Arnaldo n. 6, villetta su due piani 11 e p. mansarda di mq. 200 circa, oltre box, cantina garage quadrato mq. 300. Prezzo base L. 110.000.000 per 4/5 loro.
Aumento minimo L. 2.000.000
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima del incanto, mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Esecutivo presso la Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Ammessi atti vendita con ministero di Cancelliere Esecutivo immobiliare.

IL DIRETTORE
DELLA CANCELLERIA

DI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecutiva immobiliare n. 456/82 promossa da Cassa Risparmio di Torino contro Palermo Gabriella e quattro del precetto non Comparsa ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10-7-1987 alle ore 10 dei seguenti beni siti in Torino via Carlo Cattaneo 27 ang. via Bidone e precisamente con riferimento alla tavola planimetrica di un primo piano composto di quattro vani oltre due servizi, disimpegno, ripostiglio e balcone, il tutto censito al Catasto Fabbricati di detto Comune con il n. 133/123 di Nota partita 1/1991 F. 124 n. 456 sub 170 di Sez. 1 Cat. C 2 cl. 4 mq. 211 R. 1.761 sub 171 Sez. 1 Cat. C 6 cl. 3 mq. 24.
Prezzo base L. 77.000.000 (ove siano ridotti rispetto a quanto sopra indicato per effetto di un precedente tentativo di vendita) a corpo e non a misura.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Cauzione per partecipare all'incanto 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima del medesimo mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Ammessi atti vendita con ministero di Cancelliere Esecutivo immobiliare.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

R. R.
UFFICIO [illegible]

DI AVVISO DI

È indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14, per i lavori di ristrutturazione del Nucleo di quartiere di via Verano n. 10
— Importo a base di gara L. 215.092.595 (IVA esclusa).
— L'opera verrà finanziata dalla C.DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

L'avviso di gara integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e presso l'Azienda.
Richieste di invito entro le ore 12,00 del 15-7-1987 alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - Via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.
Informazioni potranno essere richieste alla Direzione A.M.R.R. - Via Germagnano 50 - Torino (tel. 011/26.141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Trivella
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido

DI
Provincia di Torino

[illegible]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA

Avviso di

SANREMO

vendiamo alloggi
costruzione
vicino mare
da L. 50 milioni
varie dimensioni
Tel. 0184/64.894
Tel. 018/907.627
Tel. 011/353.944

BORDIGHERA

Residence Belvedere Hanbury

VIA ROMANA, 56
(Cesca d'Africa)

Abitare una villa nel più esclusivo tra gli ambiti angoli di Bordighera.

Un ricupero lussuoso di uno dei palazzi più prestigiosi della città, circondato da grande e ricchissimo parco tropicale.

Sono in vendita nuove e signorili unità abitative costituite da Monolocali e Bilocali con angolo cottura attrezzato e bagno; tutte con vista mare.

Il Residence, gestito unitariamente, sarà dotato di parcheggi, piscina con spogliatoi e di servizi quali calcetto, sauna, congressi e meeting, palestra con sauna.

Per informazioni e visite

EDILCASE

Bordighera - Via Romana, 56 - tel. (0184) 26.26.26
Torino - Corso Matteotti, 47 - tel. 54.01.54

BAGNOLETTO
PALACE
HOTEL SEASIDE

STAGIONE ESTIVA 1987
25 GIUGNO-6 SETTEMBRE

Ristorante - Grill-Room
Acapulco Snack Bar con terrazza
Hall con pianola
King's Club esclusivo
Fitness Center
Piscina all'aperto riscal. Solarium, passeggiata sulla spiaggia e lavori sopra acque ridotti giochi
Sala Bridge con hostess
Programma di soggiorno
Palestra Tennis Volleyball Open
Tennis al Bridge
(28 luglio-2 agosto
Torneo di Ferragosto
13-18 agosto
Elenco lezioni di golf
Ballo e spettacoli
BAGNOLETTO PALACE HOTEL
CH-1820 ST. MONTREUX
tel. 0041 21 963 71 72
Tx 24634 fim 0041 21 963 77 20

Grandi programmi per il fiore all'occhiello delle Coop rosse

Unipol a passo di carica

Altri fondi mobiliari e immobiliari, iniziative per la previdenza integrativa e nel settore finanziario, si parla anche di nuove reti di vendita - I sindacati tedeschi mantengono il 30% della proprietà

[illegible] — Nuovi fondi mobiliari e [illegible], iniziative per la previdenza integrativa e nel settore finanziario attraverso lo sviluppo della controllata Unifinasa, forse [illegible] reti di vendita: l'Unipol, fiore all'occhiello delle cooperative rosse e nuova blu chip della Borsa, dove è entrata pel luglio 1986, ha una tabella di marcia assai spedita. Ieri, presentando a Milano i dati del bilancio [illegible] Cinzio Zambelli (vicepresidente e amministratore delegato) e [illegible] (presidente e amministratore delegato), hanno confermato ambizioni e progetti. [illegible] e [illegible] invece [illegible] proprietà: il pinnacolo tedesco che possiede il 30% di Unipol, per il momento se lo tiene.

Venerdì prossimo gli azionisti riuniti a Bologna in Stalingrado approveranno [illegible] bilancio che vede [illegible] crescita [illegible] 39% [illegible] raccolta premi, pari a [illegible] miliardi, con un balzo del 70% del ramo vita, quasi mille miliardi tra consistenza di investimenti e liquidità, un utile di 31,5 miliardi che consentirà [illegible] dividendo [illegible] 200 e 220 lire. Non [illegible]; i dati dei primi cinque mesi confermano il budget che [illegible] a raggiungere i 735 miliardi e, unito alle attività di servizi finanziari, significa un giro d'affari di [illegible] riore [illegible] 1000 miliardi. Per [illegible] ar[illegible] è in arrivo anche un aumento di capitale gratis, una azione ogni dieci.

Tutto bene, dunque? Sì, anche se nel seno delle coop [illegible] serpente si annida: [illegible] numerosi gli associati che vorrebbero spezzare certe catene statutarie. Zambelli difende l'ideologia cooperativa e propone una formula. Spiega: *«Bisogna modificare la legge '47 sul problema societario, senza però arrivare alle società per azioni. La via esiste: mantenere intatte le nostre caratteristiche ma giungere al profitto vincolo»*.

Tornando ai progetti, Zambelli ha spiegato che, [illegible] l'accordo [illegible] Bancoroma in Unioroma (*«Accordo che fin dall'inizio aveva pochi limiti»*), il gruppo sta esaminando l'opportunità [illegible] una rete diversa alla quale affidare la distribuzione di fondi targati «Coop» perché *«esiste una forte domanda e una grossa fiducia»*. Proprio [illegible] rispondere a questa fame di prodotti nuovi, Unifinasa ha sviluppato una grossa attività [illegible] ria, attraverso società specializzate in finanziamenti e leasing a persone e a imprese, acquistando partecipazioni minoritarie (vedi Finaudi), ampliando il [illegible] turistico (villaggio Città del Mare) e [illegible]o una [illegible]ciaria (Unifid) che aspetta [illegible] il benestare Consob (ha [illegible] quello [illegible] per lanciarsi nella gestione del patrimoni.

Più in là, l'attenzione è per le forme di previdenza integrativa e per i fondi [illegible] liari. A proposito [illegible] previdenza, Zambelli è stato esplicito: *«Noi riteniamo che l'asse fondamentale [illegible] previdenza debba restare in [illegible] pubblica e ci preoccupa molto questo sviluppo dei fondi pensione in mancanza di una legge. E' facile farli, [illegible] poi, se [illegible] in crisi, accollarli come nel passato all'Inps. E' pericoloso: la pensione [illegible] si deve giocare in Borsa»*. Sui fondi immobiliari, invece, l'interesse è forte: Zambelli ha ammesso che risol[illegible] di [illegible] per molti associati del settore edilizio.

[illegible]

Nominato il [illegible] vertice della Assicurativa Akros

MILANO — Guido Accornero, Giampaolo Barbini, Francesco Corbellini, Ettore Gotti Tedeschi, Luigi Guatri, Attilio Lentati, Pietro Carlo Marzani, Piero Schlesinger, Bruno Siracusano, Fabrizio Tedeschi e Gianmario Roveraro: sono questi gli undici consiglieri di amministrazione eletti ieri [illegible] 183 [illegible] di Akros, la nuova supe[illegible] di Roveraro, nel [illegible] della prima assemblea o[illegible] della società. Straordi[illegible] in quanto ha approvato [illegible] di capitale da 10 a 350 [illegible].

Roveraro ne ha però approfittato per spiegare i futuri settori di attività: intermediazione, gestione di valori mobiliari, servizi finanziari [illegible] impresa e merchant banking. [illegible] acquisizione [illegible] commissionario (Mercati Finanziari e Attimo) Akros è [illegible] operativa. La banca d'affari inizierà a settembre.

[illegible] [illegible] Sem-Eurogest

MILANO — La Eurogest, comunica «di avere raggiunto un accordo con la Sem e pertanto l'iniziativa circa un provvedimento di sequestro conservativo non verrà ulteriormente coltivata e verrà abbandonata».

Il comunicato si [illegible]a notizia di venerdì [illegible] un sequestro conservativo di beni della Sem (finanziaria [illegible] gruppo Canavesio) [illegible] 14 miliardi di lire deciso dal tribunale di Milano [illegible] richiesta dell'Eurogest (gruppo Federici), che aveva ceduto alla Sem il controllo della Nuova Edificatrice. *(Ansa)*

[illegible] Trattori: fusione Lamborghini-Same

ROMA — Continua ad aumentare il numero delle società che [illegible] a fusioni ed incorporazioni. Due nuove operazioni sono in cantiere: si [illegible] della fusione tra la Same Trattori (che ha un capitale di 20 miliardi) e la Trattori Lamborghini (13 miliardi di capitale) entrambe con sede a Bergamo e, nell'ambito delle Partecipazioni statali, della fusione tra la Elsag-Elettronica San Giorgio di Genova (capitale 60 miliardi) e la Saimp di Padova, controllata al 52 per cento della stessa Elsag (gruppo Iri-Stet) e al [illegible] cento [illegible] Finmeccanica.

La fusione [illegible] Lamborghini nella [illegible] sarà sottoposta all'approvazione [illegible] l'1 luglio; in quell'occasione la Same aumenterà il suo capitale sociale da 20 a 33 miliardi. La [illegible] nella Elsag della Saimp sarà invece deliberata dalle assemblee delle due società il 6 luglio prossimo, previa cessione dall'azienda padovana [illegible] nuova [illegible] la Saimp Sistemi. *(Ansa)*

[illegible] tra Enel e Hydro Quebec

ROMA — Il presidente dell'Enel, Franco Viezzoli, e il direttore generale della Hydro Quebec Guy Coulombe hanno firmato un accordo di cooperazione alla presenza del ministro dell'Energia del Québec John Ciaccia.

L'accordo, che per l'Enel è il quattordicesimo con società estere del settore, rafforza la conoscenza e la comprensione dei problemi inediti nella gestione della produzione di energia elettrica.

La cooperazione fra Enel e Hydro Quebec è del tipo di quelle già stabilite con la Tennessee Valley Authority (U.S.A.), con il Comitato della Scienza e della Tecnica dell'Unione Sovietica e l'Electrical Power Development Company del Giappone, [illegible] tendente alla collaborazione in diversi settori della produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica e in particolare consentirà lo scambio di informazioni sulle attività finora svolte e sui futuri programmi nei settori sopra detti, nonché la cooperazione scientifica e tecnica per ricerche, studi e progetti [illegible] nuovi impianti.

[illegible] per Wella

DARMSTADT — Il gruppo tedesco Wella, operante [illegible] prodotti di bellezza, ha annunciato un aumento degli utili nei primi cinque [illegible] dell'anno. Le vendite nel periodo sono state indicate in 762 milioni di marchi, con un incremento del 5,6% rispetto all'anno prima. Il presidente del gruppo, Karl Heinz Krutzki, ha detto [illegible] ritenere [illegible] le vendite continueranno a cre[illegible] a un [illegible] significativo per il resto dell'anno [illegible] il 1987 dovrebbero mostrare una crescita moderata.

Nel 1986, la Wella aveva accusato un netto calo degli utili (—13,4%) per effetto del rafforzamento del marco tedesco rispetto a dollaro e sterlina. *(Agi)*

Sifa, aumento di capitale e obbligazioni convertibili

ROMA — Un prossimo nuovo aumento di capitale sociale «vantaggioso e interessante per gli azionisti»; approvazione dell'emissione di un prestito obbligazionario di 80 miliardi [illegible] lire convertibile [illegible] azioni privilegiate [illegible] società autostradale [illegible] Iri-Italstat che [illegible] sul mercato nel mese di ottobre. Queste le principali novità emerse oggi dall'assemblea degli [illegible] della Sifa, la finanziaria del gruppo Iri.

L'assemblea della Sifa, in particolare, [illegible] approvato un bilancio straordinario al 15 maggio '87 redatto al fine di aumentare [illegible] — [illegible] informa una nota — che dopo l'aumento gratuito [illegible] di capitale da 71 a [illegible] miliardi, il capitale versato ed esistente ammonti effettivamente ad 86 miliardi di lire.

Per quanto invece riguarda il prestito obbligazionario di 80 [illegible] convertibile in azioni privilegiate della Società Autostrade[illegible] [illegible] di cinque anni. L'obbligazionista, presentando il titolo per la [illegible] del tagliando [illegible] scadenza, nel [illegible] precedente la ac[illegible]assa (settembre degli anni '88, '89, '90, '91 e '92) potrà chiedere per ogni quota capitale divenuta rimborsabile, in luogo del rimborso, la conversione in 1500 azioni privilegiate Autostrade.

Il prezzo unitario sarà pari alla media continua dei prezzi di compenso registrati alla Borsa valori di Milano dal mese di giugno '87 al mese di luglio precedente [illegible] richiesta di conversione, salvo le modifiche di prezzo previste dal regolamento. In ogni caso, il prezzo unitario non potrebbe essere inferiore ad un prezzo di lire [illegible] lire, eventualmente rettificato in caso di [illegible] diritti [illegible] base del prezzo medio di storno *(Ansa)*

[illegible] – 0,87%

Prezzi in prevalente ribasso, con scambi ancora ridotti, dopo il tradizionale recupero di martedì. Indice Comit a quota 703,08.

[illegible] 1317,92

Il biglietto verde ha chiuso ieri la giornata valutaria in netta flessione; alla media Uic il rifosso è risultato di 13,19 lire.

[illegible] 721,41

La valuta tedesca ha riguadagnato terreno sul mercato italiano dove, al fixing di ieri, ha messo a segno un rialzo di 1,43 [illegible].

La Borsa resta a digiuno

MILANO — Nuova marcia indietro del listino che, in [illegible] priva [illegible] affari e [illegible] tenuta in vita da vendite, ha visto l'indice Comit arretrare dello 0,87% a 703,08 e un parziere [illegible] (in calo dalle 12.

Alla incerta situazione politica, che consiglia a tutti di stare fermi, si è aggiunta ieri la preoccupazione di un possibile rialzo del costo del da[illegible] Altri elementi negativi per il [illegible] i segnali di rallentamento arrivati col bilancio Olivetti, e indicazioni su un [illegible] Montedison [illegible] in [illegible] [illegible] budget. Infine, l'intervista televisiva di [illegible] Gardini è stata giudicata [illegible] del tutto chiara.

In uno [illegible] di vendite, si è esaurita ieri la mesta seduta: sono arretrati di parecchio [illegible] assicurativi, [illegible] avuto storia i valori bancari, e tutte le holding industriali hanno visto i propri [illegible] [illegible] corposo arretramento riflessivo le Fiat, in [illegible] Montedison (-1,4%) e Olivetti (-3,1%), in controtendenza i valori Perrucci (+2,8% Silos) ma in assestamento la scuderia Iri. Anche il mercato dei premi è [illegible].

ITALIA — Alfonso Scarpa, già vicepresidente, è il nuovo presidente di Italia Assicurazioni al posto del [illegible] missionario Michele Castelnuovo Tedesco. La vicepresidenza è stata [illegible] dall'amministratore delegato Carlo Calcagni. L'assemblea degli azionisti ha anche conferito delega al consiglio di [illegible] entro cinque anni il capitale fino a [illegible] miliardi, dopo aver approvato [illegible] bilancio 1986 che [illegible] un utile di 4,8 miliardi e pre[illegible] per [illegible] miliardi, [illegible] cui 440,5 di lavoro diretto. Il dividendo resta, invariato, a 100 [illegible].

POZZI — Con il bilancio 1986 è tornata dopo anni al[illegible] l'utile [illegible] milioni) e al dividendo (20 lire per le sole azioni [illegible] risparmio) la società che [illegible] capo al gruppo Ligresti, nonostante una riduzione [illegible] fatturato sceso [illegible] 143 a [illegible] miliardi. Ma restano pesanti i debiti (90 miliardi) che incidono per il 10% sulle vendite. All'inizio di quest'anno la società è diventata finanziaria capofila, una delle 8 subholding del [illegible] Ligresti. I risultati dei primi cinque mesi sono stati positivi ed è probabile [illegible] prossima operazione [illegible] capitale.

EUROPROGRAMME — E' stato archiviato dal tribunale [illegible] Milano il procedimento avviato quattro anni [illegible] [illegible] contro Orazio Bagnasco [illegible] i gestori [illegible] delle società [illegible] con il fondo Europrogramme.

Valeria Sacchi

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi ufficiosi)

Agricola Finanziaria 1° marzo 1943 - 2050, risparmio 1090 - 1040; Arca Finanziaria 2000 - 6095; Assicurazioni La Centrale 18.800 - 20.500; Savoia Assicurazione 262 - 787; Banca di Marino 7200; Banco San Geminiano e San Prospero 100.750; Banco Sardo Spirito 1030 - 1350; Cbm Fiat 2330 - 2490; Casse di Risparmio Bologna 238.500; Credito Romagnolo 34.000 - 34.200; Electrolux 61.400; Fincom 3420; Mediol 1490 - 1500; Nordfinanz 1812 - 1930, privilegi 850 - 880; Warrant Pef-Invest 720 - 740.

(Dati provvisori del CED)

L'indice Ibi è sceso [illegible] 0,10%

Il Ristretto di Milano

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	102.500	(102.500)
Banca del Friuli	23.350	[illegible]
Banca Briantea	10.100	(10.300)
Banca Agricola Bresciana	3.305	(3.290)
Terme di [illegible]	910	(905)
Italiana Incendio Vita	163.000	(158.000)
U.B.A.	41.280	(41.300)
Vittoria Assicur.	108.000	(105.900)
Banco Pisc. Cred. Valtellinese	18.800	(18.850)
Banca Popolare Bergam.	7.360	(7.380)
Banca Centro Sud	5.250	(5.251)
Banca Pop. Commercio-Industria	15.700	(15.700)
Banca di Legnano	6.040	(5.850)
Banca Ind. Gallaratese	28.000	(28.000)
Banca Popolare Bergamo	30.830	(30.100)
Banca Prov. Napoli	7.100	(7.200)
Banca Popolare Cremasca	8.900	(8.840)
Banca Prov. Lombarda	11.000	(11.000)
Banco di Perugia	1.300	(1.300)
Banca Popolare Crema	27.900	(27.850)
Banca Popolare Intra	11.500	(11.750)
Banca Subalpina	8.450	(8.310)
Banca Tiburtina	7.000	(6.500)
Finanza ind.	28.500	(28.650)
Finanza priv.	22.500	(20.900)
[illegible]	4800	[illegible]
Cantonale C.	17.500	(16.800)
Fratia	5.900	(5.950)
Zanussi	2.180	(2.210)
Ind. Sappo '83 ex 1° pri	171,50	(171,50)
Banca Pop. Lodi	13.810	(13.850)
Banca Pop. Lodi	16.450	(16.150)
Banca Pop. Lodi ex Varesi	10.700	(10.490)
Banca Pop. Milano	12.100	[illegible]
Banca Pop. Novara	21.000	[illegible]
[illegible] Bergamasco	[illegible]	(27.510)
Banca Cred. Pop. Bresciana	[illegible]	(7.950)
DIRITTI		
Banca di Legnano strutt.	4.500	(4.250)
Banca Pop. Lodi 30006	500	(600)

FONDI D'INVESTIMENTO

	24-6	23-6
ITALIANI		
Ala	11.730	11.715
Alleanza	10.804	10.803
Arca BB	20.800	20.370
Arca 30	11.910	11.920
Arca Venturfin	10.270	10.277
Azimut	14.302	14.271
Azzurro	17.883	17.887
B N Multifondo	12.560	12.561
B N Rendifondo	11.154	11.154
Capitalfrutti	10.884	10.841
Capitalgest	12.485	12.470
Capitalgest	14.750	14.781
Cash Money	12.971	12.923
Centrale Reddit.	10.170	10.170
Commercio Tur.	10.202	10.206
Corona Ferrea	11.197	11.191
Epta Bond	10.988	10.987
Epta Capital	10.474	10.476
Euro Andromeda	10.822	10.820
Euro Arbitrio	12.733	12.726
Euro Vega	10.871	10.871
Euro Cap. Fund	10.854	10.857
Fiorino	22.970	22.911
Fondattivo	14.006	13.998
Fondersel	28.586	28.548
Fondicri 1	11.084	11.090
Fondicri 2	10.993	10.985
Fondinvest	18.063	18.060
Fondinvest 1	11.994	11.988
Fondinvest 2	15.029	15.016
Fondo Centrale	14.343	14.331
Fondo Prefinanz.	21.313	21.193
Generfond	17.645	17.630
Genercomit r.	10.815	10.800
Geoinvest	10.581	10.588
Gioiforte	10.470	10.480
Gestiras 2	10.255	10.236
Gestiras 3	10.736	10.736

Gestiras		10.899	10.882
Interfund		29.475	29.437
Investimob		10.604	10.629
Investrend		14.689	14.700
Investimi. ca.		10.183	10.191
Investimi. ob.		12.584	12.589
Investimi. re.		13.017	13.310
Libra		17.823	17.810
Multifree		17.730	17.708
Nagracapital		14.324	14.319
Nagrarend		12.237	12.233
Nordcapital		10.367	10.350
Nordfondo		11.975	11.972
Phenixfund		10.478	10.475
Primecapital		25.393	25.264
Primecash		12.282	12.268
Primerend		10.975	10.968
Redditosette		10.024	10.020
Rendicredit		10.813	10.812
Renditri		11.413	11.410
Risp. Italia bil.		17.870	17.855
Risp. Italia az.		13.008	13.000
Salvadanaio		10.361	10.360
Sfera		11.578	11.570
Verde		11.250	11.252
Visconteo		15.264	15.191
Fondo Ina		1837,55	1834,380
ESTERI AUTORIZZATI			
Fonditalia	$	78,77	78,50
Interfund	$	38,63	38,88
Int. Sec. Fund	$	31,05	31,02
Rollerfund	$	43,37	43,31
Rollerint	$	28,19	28,18
Capital Italia	$	38,42	38,43
Mediolanum	$	41,96	42,21
Rentinvest	$	40,12	40,41
Rentfund	L.	40.418	40.438
Fondo Ina R	L.	38.727	38.727

DIRITTI

Sifac ord ex 104; Sifac risnac 29; Olivetti ord ob nc; Sai ord ex 4751; Fidis nonc 1215; Fidis dir gr 5400; Telecomp ord ex 200; Ladna ord ex 1281.

CI SONO POSTI IN [illegible] DOVE È [illegible] CASA LA TECNOLOGIA ITALIANA: LA PISTA DI ATTERRAGGIO [illegible] JUMBO NELLA GUINEA BISSAU. AD ESEMPIO.

RAGGRUPPAMENTO SELENIA ELSAG IRI-STET

Un gruppo di aziende [illegible] sofisticata tecnologia, 13.000 uomini di [illegible] qualificazione professionale, un fatturato di 1.400 miliardi [illegible] cui il 50% all'estero, 1.300 miliardi stanziati nella ricerca per i prossimi 5 anni. Questo è **RSE, Raggruppamento Selenia** [illegible] (IRI-STET), la maggiore concentrazione [illegible] nazionale nell'elettronica dei grandi sistemi per impieghi civili e militari.

RSE è anche **Vitroselenia**, azienda leader per [illegible] realizzazione di sistemi [illegible] supporto logistico per la grande elettronica. Vitroselenia ha portato tecnologia avanzata in zone del mondo impervie e lontane come l'Alaska, il Polo Nord, le Falkland. Oggi, grazie a Vitroselenia, i jumbo possono atterrare nell'aeroporto della Guinea Bissau. Con sistemi aeroportuali, di telecomunicazione, meteorologici, antintrusione, Vitroselenia compete [illegible] [illegible] sui mercati internazionali.

Ogni giorno Vitroselenia contribuisce [illegible] creare [illegible] grande elettronica italiana nel mondo.

vitroselenia

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

					Usd		Lgs		Dm		Fr		Fl			Pot	
A vista	[illegible]	[illegible]	6¹⁵/₁₆	6¹⁵/₁₆	6⅜	6¼	5¹⁵/₁₆	6	3¹¹/₁₆	3¹³/₁₆	1⅝	2	7¼	8	3¹³/₁₆	[illegible]	[illegible]	3¹³/₁₆
7 giorni	6¼	6¾	6⅜	6¹⁵/₁₆	7⅛	7⅛	6¹³/₁₆	6¼	3¼	3⅝	1¹⁵/₁₆	1¹³/₁₆	8¼	8⅛	4¼	4⅜	6¾	6¾
1 mese	6¼	6⅝	6¾	6¹⁵/₁₆	7	7⅛	6¹³/₁₆	6¼	3¹³/₁₆	3¹⁵/₁₆	1¹⁵/₁₆	1¹³/₁₆	8¼	8⅛	4¼	4	6¾	6¾
[illegible]	6¼	6⅝	6¾	6¹⁵/₁₆	7⅛	7⅛	6¹³/₁₆	6¼	3¹³/₁₆	3¹⁵/₁₆	2⅛	2	8¼	8⅛	4¼	4	6¾	6¾
3 mesi	6¼	6⅝	6¾	6¹⁵/₁₆	7¼	7⅜	6¹³/₁₆	6¼	3¹³/₁₆	3¹⁵/₁₆	2⅛	2	8¼	8⅛	4¼	4	6¾	6¾
6 mesi	6¼	6⅝	6¾	6¹⁵/₁₆	7¼	7⅜	6¹³/₁₆	6¼	3¹³/₁₆	3¹⁵/₁₆	2⅛	2	8¼	8⅛	4¼	4	6¾	6¾
1 anno	6¹³/₁₆	6¹⁵/₁₆	7	7⅛	7¼	7¹³/₁₆	6¼	6¼	3¹³/₁₆	4	3¹³/₁₆	3¹⁵/₁₆	8	8⅛	4¼	4¼	6¾	6¾

VALUTE	ZURIGO (tra fr. ch.) 24-6	25-6	FRANCOFORTE (tra marchi) 24-6	25-6	LONDRA (per sterlina) 24-6	25-6	PARIGI (tra fr. fr.) 24-6	25-6
[illegible]	1,3129-1,3133	1,3060-1,3080	1,2546-1,2556	1,2556-1,2564	1,4219-1,4230	[illegible]	0,19700-0,19720	0,19700-0,19800
[illegible]	— —	— —	130,30-130,50	130,30-130,50	2,4455-2,4465	2,4355-2,4365	403,000-403,300	403,340-403,340
[illegible]	[illegible]	34,87-34,91	35,[illegible]	35,04-35,06	[illegible]	[illegible]	— —	— —
Olanda	33,36-40	[illegible]	— —	— —	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2,3540-2,3573	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen	0,9479-0,9483	0,9513-0,9527	[illegible]*	1,3566-1,3572*	234,43-234,60	[illegible]	4,2804-4,2880*	4,1914-4,1980*
Lira	0,11[illegible]-0,11480*	0,11463-0,11479*	1,301-1,302**	1,303-1,304**	2130-2130	2119-2119	4,6106-4,6120**	4,6178-4,6200**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 7 3/16 — 6 mesi 7 3/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/87	34	99,177	8,466
31/8/87	66	98,336	8,464
30/9/87	96	97,488	8,500
30/10/87	126	96,660	8,488
30/11/87	157	95,804	8,500
30/12/87	187	95,336	8,330
30/1/88	217	94,657	8,300
29/2/88	247	93,830	8,300
31/3/88	278	93,117	8,185
30/4/88	308	92,357	8,056
30/5/88	338	91,775	8,000

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	133000-141000
Sterlina n.c.	134000-143000
Marengo it.	100000-113000
Marengo sv.	100000-113000
Marengo fr.	100000-113000
Marengo b.	104000-113000
20 fr oro	000000-000000
Krugerrand	000000-000000
Argento	291-299
Platino (*)	23400-—

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Ottavo	Lettera
Overnight	1-3	3-5
Vista	11,000	11,000
2 giorni	10,875	11,000
15 giorni	11,125	11,250
1 mese	10,750	11,250
3 mesi	10,750	11,250
6 mesi	10,875	11,250
1 anno	11,000	11,375

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	24-6	25-6
Londra	462,50	467,50
Zurigo	n. q.	461
Parigi	461,77	466,00
New York	465,50	469,50
Milano (dolL)	466,00	462,10
Hong Kong	462,00	466,00

Listino ufficiale a gr. 24 carati

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 23-6	24-6	MILANO 23-6	24-6	MEDIA UIC 23-6	24-6
Dollaro Usa	1363	1322	1362,9	1365,1	1365,8	1365,1
Dollaro Usa t. p.	1360	1360	—	—	—	—
Marco tedesco	721	721	721,87	722,83	722,83	723,11
Franco francese	217,9	217,8	218,36	218,37	218,36	218,37
Fiorino olandese	642	642	641,75	641	641,14	641
Franco belga	34,75	34,71	34,838	34,841	34,838	34,841
Sterlina	2175	2175	2178,5	2180,6	2178,7	2181,1
Lira irlandese	1960	1960	1964,3	1962	1964,7	1962,8
Corona danese	191,5	191,5	192,01	192,02	192,03	191,94
E.C.U.	—	—	—	—	1468,5	1467,8
Dollaro canadese	1005	1005	997,36	998,5	997,42	998,5
Yen giapponese	8,85	8,83	8,863	8,186	8,86	8,704
Franco svizzero	885	880	888,84	888,38	888,83	888,64
Scellino austr.	102	102	102,78	102,71	102,74	102,71
Corona norv.	196,5	196,5	197,16	196,83	197,17	196,87
Corona svedese	207,5	207,5	207,33	207,33	207,35	207,39
Marco finlandese	300	300	297,21	297,03	297,26	297,35
Escudo port.	8,7	8,7	8,251	8,243	8,251	8,244
Peseta spagnola	10,75	10,75	10,691	10,68	10,689	10,68
Dinaro tunisino gr.	2,4	2,4	—	—	—	—
Dracma greca gr.	10,2	10,2	9,85	9,837	9,85	9,85
Dollaro australe	936,5	936,5	939,5	943,4	939,6	934,4

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 8% 86/96 I	86 50	86 60
Enel 8% 86/96 I	86 80	87 40
Enel 7% 87/99	86 85	87 40
Enel 87/99 ind.	100 10	100
Enel 87/99 ind. I	100	100 05
Enel 87/99 ind. II	100 20	100 10
Enel 87/99 ind. III	100	100 10
Enel 87/99 ind. IV	100	100 00
Enel 87/99 ind. I	100 20	100
Enel 87/99 ind. II	100 20	100 20
Enel 87/99 ind. III	100 60	107
Enel 87/99 ind.	100 50	107 50
Enel 88/99 ind. II	100	100 50
Enel 88/99 ind. III	100 10	100 70
Enel 88/99 ind. IV	100	100 50
Enel 88/99 ind. I	100 40	100 30
Enel 88/99 ind. II	100 30	100 30
Enel 88/99 ind. III	100 40	100 30
Enel 88/99 ind.	100 60	100 50
Enel 89/99 ind. II	100 60	100
I.R.I. Stato 82/89 T.V.	100 60	100
I.R.I. 83/90 T.V.	100 10	100
I.R.I. 83/90 T.V.	100	101 70
I.R.I. 85/92 T.V.	100 60	100
Autostrade I.R.I. 6% 68/88 I	101 70	99 50
Autostrade I.R.I. 7% 77/91	95	96
CCCP 8% 36/a	93 30	92
CCCP 8% 36/a	93 30	91 60
CCCP 7% 36/a	93 50	93
CCCP 8% 1977/2000	93	92 30
CCCP 9% 1977/2000	98 60	97 40
CCCP 10% 1977/2000	98 80	99 40
CCCP Ind. Ed. 7% 75/90 I	93	94
CCCP Ind. Ed. 7% 77/91 III	93 20	93 20
CCCP Ind. Ed. 7% 77/92 V	93	93 40
CCCP Ind. Ed. 7% 78/93 VII	93 90	94 50
CCCP Amm 7% 1977/2000 I	96 70	96 70
CCCP Autos. 8% 68/98 I	91	90
CCCP Autos. 7% 79/99	85 50	85
CCCP Autos. 8% 74/89	97 50	98
CCCP Autos. 8% 75/90	93 90	93 90
CCCP FF.SS. 8% 64/89	96	97 80
CCCP FF.SS. 7% 71/91	94 30	94 30
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	96 80	97 20
CCCP FF.SS. 7% 72/92 II	94 50	95
CCCP P. Verde 8% 66/86 VII	99	99 50
CCCP P. Verde 8% 66/89 VIII	99	98
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	98	94
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	94 50	94
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	100	100 30
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	100	100 40
AZ. FF.SS. 86/92 Ind.	100 60	100 60
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	100 20	100 30
AZ. FF.SS. 86/96 Ind. II	100 50	100
AZ. FF.SS. 87/97	100	100
AZ. FF.SS. 87/97 Ind. II	100	100
Alitalia 83/90	100	100
Alitalia 85/92	100	100
Alitalia 86/93	100	100
Alitalia 87/94	100	100
Alitalia 87/94 II	100	100
Alitalia 87/94 III	100	100
Alitalia 87/94 IV	100	100
Alitalia 87/94 V	100	100
Alitalia 87/94 VI	100	100
Alitalia 87/94 VII	100	100
Alitalia 87/94 VIII	100	100
Alitalia 87/94 IX	100	100
Alitalia 87/94 X	100	100
Alitalia 87/94 XI	100	100
Alitalia 87/94 XII	100	100
Alitalia 87/94 XIII	100	100
Alitalia 87/94 XIV	100	100
Alitalia 87/94 XV	100	100
Alitalia 87/94 XVI	100	100
Alitalia 87/94 XVII	100	100
Alitalia 87/94 XVIII	100	100
Alitalia 87/94 XIX	100	100
Alitalia 87/94 XX	100	100
Alitalia 87/94 XXI	100	100
Alitalia 87/94 XXII	100	100
Alitalia 87/94 XXIII	100	100
Alitalia 87/94 XXIV	100	100
Alitalia 87/94 XXV	100	100
Alitalia 87/94 XXVI	100	100
Alitalia 87/94 XXVII	100	100
Alitalia 87/94 XXVIII	100	100
Alitalia 87/94 XXIX	100	100
Alitalia 87/94 XXX	100	100
Alitalia 87/94 XXXI	100	100
Alitalia 87/94 XXXII	100	100
Alitalia 87/94 XXXIII	100	100
Alitalia 87/94 XXXIV	100	100
Alitalia 87/94 XXXV	100	100
Alitalia 87/94 XXXVI	100	100
Alitalia 87/94 XXXVII	100	100
Alitalia 87/94 XXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 XXXIX	100	100
Alitalia 87/94 XL	100	100
Alitalia 87/94 XLI	100	100
Alitalia 87/94 XLII	100	100
Alitalia 87/94 XLIII	100	100
Alitalia 87/94 XLIV	100	100
Alitalia 87/94 XLV	100	100
Alitalia 87/94 XLVI	100	100
Alitalia 87/94 XLVII	100	100
Alitalia 87/94 XLVIII	100	100
Alitalia 87/94 XLIX	100	100
Alitalia 87/94 L	100	100
Alitalia 87/94 LI	100	100
Alitalia 87/94 LII	100	100
Alitalia 87/94 LIII	100	100
Alitalia 87/94 LIV	100	100
Alitalia 87/94 LV	100	100
Alitalia 87/94 LVI	100	100
Alitalia 87/94 LVII	100	100
Alitalia 87/94 LVIII	100	100
Alitalia 87/94 LIX	100	100
Alitalia 87/94 LX	100	100
Alitalia 87/94 LXI	100	100
Alitalia 87/94 LXII	100	100
Alitalia 87/94 LXIII	100	100
Alitalia 87/94 LXIV	100	100
Alitalia 87/94 LXV	100	100
Alitalia 87/94 LXVI	100	100
Alitalia 87/94 LXVII	100	100
Alitalia 87/94 LXVIII	100	100
Alitalia 87/94 LXIX	100	100
Alitalia 87/94 LXX	100	100
Alitalia 87/94 LXXI	100	100
Alitalia 87/94 LXXII	100	100
Alitalia 87/94 LXXIII	100	100
Alitalia 87/94 LXXIV	100	100
Alitalia 87/94 LXXV	100	100
Alitalia 87/94 LXXVI	100	100
Alitalia 87/94 LXXVII	100	100
Alitalia 87/94 LXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 LXXIX	100	100
Alitalia 87/94 LXXX	100	100
Alitalia 87/94 LXXXI	100	100
Alitalia 87/94 LXXXII	100	100
Alitalia 87/94 LXXXIII	100	100
Alitalia 87/94 LXXXIV	100	100
Alitalia 87/94 LXXXV	100	100
Alitalia 87/94 LXXXVI	100	100
Alitalia 87/94 LXXXVII	100	100
Alitalia 87/94 LXXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 LXXXIX	100	100
Alitalia 87/94 XC	100	100
Alitalia 87/94 XCI	100	100
Alitalia 87/94 XCII	100	100
Alitalia 87/94 XCIII	100	100
Alitalia 87/94 XCIV	100	100
Alitalia 87/94 XCV	100	100
Alitalia 87/94 XCVI	100	100
Alitalia 87/94 XCVII	100	100
Alitalia 87/94 XCVIII	100	100
Alitalia 87/94 XCIX	100	100
Alitalia 87/94 C	100	100
Alitalia 87/94 CI	100	100
Alitalia 87/94 CII	100	100
Alitalia 87/94 CIII	100	100
Alitalia 87/94 CIV	100	100
Alitalia 87/94 CV	100	100
Alitalia 87/94 CVI	100	100
Alitalia 87/94 CVII	100	100
Alitalia 87/94 CVIII	100	100
Alitalia 87/94 CIX	100	100
Alitalia 87/94 CX	100	100
Alitalia 87/94 CXI	100	100
Alitalia 87/94 CXII	100	100
Alitalia 87/94 CXIII	100	100
Alitalia 87/94 CXIV	100	100
Alitalia 87/94 CXV	100	100
Alitalia 87/94 CXVI	100	100
Alitalia 87/94 CXVII	100	100
Alitalia 87/94 CXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CXIX	100	100
Alitalia 87/94 CXX	100	100
Alitalia 87/94 CXXI	100	100
Alitalia 87/94 CXXII	100	100
Alitalia 87/94 CXXIII	100	100
Alitalia 87/94 CXXIV	100	100
Alitalia 87/94 CXXV	100	100
Alitalia 87/94 CXXVI	100	100
Alitalia 87/94 CXXVII	100	100
Alitalia 87/94 CXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CXXIX	100	100
Alitalia 87/94 CXXX	100	100
Alitalia 87/94 CXXXI	100	100
Alitalia 87/94 CXXXII	100	100
Alitalia 87/94 CXXXIII	100	100
Alitalia 87/94 CXXXIV	100	100
Alitalia 87/94 CXXXV	100	100
Alitalia 87/94 CXXXVI	100	100
Alitalia 87/94 CXXXVII	100	100
Alitalia 87/94 CXXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CXXXIX	100	100
Alitalia 87/94 CXL	100	100
Alitalia 87/94 CXLI	100	100
Alitalia 87/94 CXLII	100	100
Alitalia 87/94 CXLIII	100	100
Alitalia 87/94 CXLIV	100	100
Alitalia 87/94 CXLV	100	100
Alitalia 87/94 CXLVI	100	100
Alitalia 87/94 CXLVII	100	100
Alitalia 87/94 CXLVIII	100	100
Alitalia 87/94 CXLIX	100	100
Alitalia 87/94 CL	100	100
Alitalia 87/94 CLI	100	100
Alitalia 87/94 CLII	100	100
Alitalia 87/94 CLIII	100	100
Alitalia 87/94 CLIV	100	100
Alitalia 87/94 CLV	100	100
Alitalia 87/94 CLVI	100	100
Alitalia 87/94 CLVII	100	100
Alitalia 87/94 CLVIII	100	100
Alitalia 87/94 CLIX	100	100
Alitalia 87/94 CLX	100	100
Alitalia 87/94 CLXI	100	100
Alitalia 87/94 CLXII	100	100
Alitalia 87/94 CLXIII	100	100
Alitalia 87/94 CLXIV	100	100
Alitalia 87/94 CLXV	100	100
Alitalia 87/94 CLXVI	100	100
Alitalia 87/94 CLXVII	100	100
Alitalia 87/94 CLXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CLXIX	100	100
Alitalia 87/94 CLXX	100	100
Alitalia 87/94 CLXXI	100	100
Alitalia 87/94 CLXXII	100	100
Alitalia 87/94 CLXXIII	100	100
Alitalia 87/94 CLXXIV	100	100
Alitalia 87/94 CLXXV	100	100
Alitalia 87/94 CLXXVI	100	100
Alitalia 87/94 CLXXVII	100	100
Alitalia 87/94 CLXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CLXXIX	100	100
Alitalia 87/94 CLXXX	100	100
Alitalia 87/94 CLXXXI	100	100
Alitalia 87/94 CLXXXII	100	100
Alitalia 87/94 CLXXXIII	100	100
Alitalia 87/94 CLXXXIV	100	100
Alitalia 87/94 CLXXXV	100	100
Alitalia 87/94 CLXXXVI	100	100
Alitalia 87/94 CLXXXVII	100	100
Alitalia 87/94 CLXXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CLXXXIX	100	100
Alitalia 87/94 CXC	100	100
Alitalia 87/94 CXCI	100	100
Alitalia 87/94 CXCII	100	100
Alitalia 87/94 CXCIII	100	100
Alitalia 87/94 CXCIV	100	100
Alitalia 87/94 CXCV	100	100
Alitalia 87/94 CXCVI	100	100
Alitalia 87/94 CXCVII	100	100
Alitalia 87/94 CXCVIII	100	100
Alitalia 87/94 CXCIX	100	100
Alitalia 87/94 CC	100	100
Alitalia 87/94 CCI	100	100
Alitalia 87/94 CCII	100	100
Alitalia 87/94 CCIII	100	100
Alitalia 87/94 CCIV	100	100
Alitalia 87/94 CCV	100	100
Alitalia 87/94 CCVI	100	100
Alitalia 87/94 CCVII	100	100
Alitalia 87/94 CCVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCIX	100	100
Alitalia 87/94 CCX	100	100
Alitalia 87/94 CCXI	100	100
Alitalia 87/94 CCXII	100	100
Alitalia 87/94 CCXIII	100	100
Alitalia 87/94 CCXIV	100	100
Alitalia 87/94 CCXV	100	100
Alitalia 87/94 CCXVI	100	100
Alitalia 87/94 CCXVII	100	100
Alitalia 87/94 CCXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCXIX	100	100
Alitalia 87/94 CCXX	100	100
Alitalia 87/94 CCXXI	100	100
Alitalia 87/94 CCXXII	100	100
Alitalia 87/94 CCXXIII	100	100
Alitalia 87/94 CCXXIV	100	100
Alitalia 87/94 CCXXV	100	100
Alitalia 87/94 CCXXVI	100	100
Alitalia 87/94 CCXXVII	100	100
Alitalia 87/94 CCXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCXXIX	100	100
Alitalia 87/94 CCXXX	100	100
Alitalia 87/94 CCXXXI	100	100
Alitalia 87/94 CCXXXII	100	100
Alitalia 87/94 CCXXXIII	100	100
Alitalia 87/94 CCXXXIV	100	100
Alitalia 87/94 CCXXXV	100	100
Alitalia 87/94 CCXXXVI	100	100
Alitalia 87/94 CCXXXVII	100	100
Alitalia 87/94 CCXXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCXXXIX	100	100
Alitalia 87/94 CCXL	100	100
Alitalia 87/94 CCXLI	100	100
Alitalia 87/94 CCXLII	100	100
Alitalia 87/94 CCXLIII	100	100
Alitalia 87/94 CCXLIV	100	100
Alitalia 87/94 CCXLV	100	100
Alitalia 87/94 CCXLVI	100	100
Alitalia 87/94 CCXLVII	100	100
Alitalia 87/94 CCXLVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCXLIX	100	100
Alitalia 87/94 CCL	100	100
Alitalia 87/94 CCLI	100	100
Alitalia 87/94 CCLII	100	100
Alitalia 87/94 CCLIII	100	100
Alitalia 87/94 CCLIV	100	100
Alitalia 87/94 CCLV	100	100
Alitalia 87/94 CCLVI	100	100
Alitalia 87/94 CCLVII	100	100
Alitalia 87/94 CCLVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCLIX	100	100
Alitalia 87/94 CCLX	100	100
Alitalia 87/94 CCLXI	100	100
Alitalia 87/94 CCLXII	100	100
Alitalia 87/94 CCLXIII	100	100
Alitalia 87/94 CCLXIV	100	100
Alitalia 87/94 CCLXV	100	100
Alitalia 87/94 CCLXVI	100	100
Alitalia 87/94 CCLXVII	100	100
Alitalia 87/94 CCLXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCLXIX	100	100
Alitalia 87/94 CCLXX	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXI	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXII	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXIII	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXIV	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXV	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXVI	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXVII	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXIX	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXX	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXXI	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXXII	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXXIII	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXXIV	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXXV	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXXVI	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXXVII	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCLXXXIX	100	100
Alitalia 87/94 CCXC	100	100
Alitalia 87/94 CCXCI	100	100
Alitalia 87/94 CCXCII	100	100
Alitalia 87/94 CCXCIII	100	100
Alitalia 87/94 CCXCIV	100	100
Alitalia 87/94 CCXCV	100	100
Alitalia 87/94 CCXCVI	100	100
Alitalia 87/94 CCXCVII	100	100
Alitalia 87/94 CCXCVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCXCIX	100	100
Alitalia 87/94 CCC	100	100
Alitalia 87/94 CCCI	100	100
Alitalia 87/94 CCCII	100	100
Alitalia 87/94 CCCIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCIV	100	100
Alitalia 87/94 CCCV	100	100
Alitalia 87/94 CCCVI	100	100
Alitalia 87/94 CCCVII	100	100
Alitalia 87/94 CCCVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCIX	100	100
Alitalia 87/94 CCCX	100	100
Alitalia 87/94 CCCXI	100	100
Alitalia 87/94 CCCXII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXIV	100	100
Alitalia 87/94 CCCXV	100	100
Alitalia 87/94 CCCXVI	100	100
Alitalia 87/94 CCCXVII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXIX	100	100
Alitalia 87/94 CCCXX	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXI	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXIV	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXV	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXVI	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXVII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXIX	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXX	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXXI	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXXII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXXIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXXIV	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXXV	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXXVI	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXXVII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXXXIX	100	100
Alitalia 87/94 CCCXL	100	100
Alitalia 87/94 CCCXLI	100	100
Alitalia 87/94 CCCXLII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXLIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXLIV	100	100
Alitalia 87/94 CCCXLV	100	100
Alitalia 87/94 CCCXLVI	100	100
Alitalia 87/94 CCCXLVII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXLVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXLIX	100	100
Alitalia 87/94 CCCL	100	100
Alitalia 87/94 CCCLI	100	100
Alitalia 87/94 CCCLII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLIV	100	100
Alitalia 87/94 CCCLV	100	100
Alitalia 87/94 CCCLVI	100	100
Alitalia 87/94 CCCLVII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLIX	100	100
Alitalia 87/94 CCCLX	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXI	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXIV	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXV	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXVI	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXVII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXIX	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXX	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXI	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXIV	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXV	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXVI	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXVII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXIX	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXX	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXXI	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXXII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXXIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXXIV	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXXV	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXXVI	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXXVII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXXVIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCLXXXIX	100	100
Alitalia 87/94 CCCXC	100	100
Alitalia 87/94 CCCXCI	100	100
Alitalia 87/94 CCCXCII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXCIII	100	100
Alitalia 87/94 CCCXCIV	100	100
Alitalia 87/94 CCCXCV	100	100
Alitalia 87/94 CCCXCVI	100	100

In base all'articolo 1 della legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni fondate sul sesso e l'astensione è integrante e rispettata tale legge.

1 Commerciali

UTENSILERIA magazzino liquidiamo via Don Bosco angolo via Macerata orario 14-18 da lunedì a venerdì. Tel. 011 [illegible].

VENDIAMO gruppo autocarri e signori utenti, sprovvisti di documenti di circolazione, con più utilizzate su strada, modello 082 - 650 - 682 - 684 - 687 - 619. Telefonare ore ufficio 011 618 661

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA PID per una seria consulenza finanziaria con tassi contenuti dallo 9% a 5 anni a tasso fisso/variabile su appartamenti vita tranquilla in 3 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.

FINANZIARIA PID
via Cernaia 18 - Torino, sportelli 011 839 445 - 543 834.

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
Istruttoria telefonica, risposta nella giornata, massima spesa anticipata. Telefonare 02 347 2623
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A. ANCHE in 48 ore fiduciari 1/120 milioni commercianti, artigiani, dipendenti tassi bancari G.B.I. 315 063.

A.A.A.A. FINCOTEX dal 1968 investe personali in 3 giorni a tutti senza protesti ed ipoteche intervenendo per ogni esigenza anche con prima erogata. Massimo L. 15 milioni rimborso 5-36 mesi. Nuovi consensi in 4 giorni anche seconde ipoteche concedono L. 50 milioni rimborso 1-3 anni. Telefonare garantiti. Non siamo intermediari finanziamo direttamente
FINCOTEX dal 1968
771.0926 - 749 6203, corso Francia 13

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA
E [illegible] IN [illegible]
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO
da 20 anni con serietà
PRESTIT
C. Einaudi 3 - Torino
011 592.269 - 592.293

A.A.A.A. SUBITO a tutti e senza carte assegni prestiti tassativi effettivi per tutta Italia da L. 1 a L. 300 milioni L. 5 milioni rimborso cessa 35 rate da L. 185 mila L. 700 milioni in 10 anni 60 rate da L. 3 milioni 600 mila. V.le V.V. Colleoni, Tel. 011 [illegible]

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamo tutti i tipi personali, in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 836.389

A.A.A. CONCEDIAMO direttamente fino a 30 milioni a commercianti dipendenti. No spese anticipate. Tel. 505.635.

A.A. Agenziamenti concediamo a immediati prestiti con firma propria e senza ipoteche. Tel. 011 850 3961

A dipendenti professionali artigiani commercianti finanziamo L. 5/10 milioni in 24 ore a passo ridotto. Tel. 505.403.

A DIPENDENTI
[illegible] PROTESTATI
PRESTITI IMMEDIATI
DA 1.000.000
A 20.000.000
TASSI BANCARI.
TEL. 636.560 - 636.971

A dipendenti anche appena assunti 1-3 milioni prima cambiali firma singola immediato personale. Telefonare 696.8248.

A TASSO AGEVOLATO A DIPENDENTI
Finanziamenti commercianti privati 3-500 milioni senza cambiali.
5 milioni = rate da 96 mila in mesi 10 milioni = rate da 172 mila in mesi 20 milioni = rate da 267 mila in mesi 50 milioni = rate da 573 mila in mesi 100 milioni = rate da 1 288 000 in mesi
Unica spendibile banca cessa al 5,4% per acquisto rateizzazione fornitori.
TEL. 650.2145

A TUTTI PRESTITI
Es.: 5 000 000 rate da 91.500
Es.: 10 000 000 rate da 183.000
Es.: 35 000 000 rate da 615.000
senza cambiali. 24 ore
addirittura contanti. Estinzione leasing inizio 5,45% soggettivo semestrale.
Tel. 337.683 - 362.522

[illegible]
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti prestiti speciali immediati chiusi - leasing anche a domicilio.
TEL. 500.979 - 504.161
Aperti anche al sabato mattina

AL 7,70%
finanziamenti
A ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
inutile girare in breve tempo rateizzeremo, sconto cambiali, leasing. Tel. 011 540 368.

DA [illegible] PER LE [illegible]
FINLADY
via Trapani 108 - Torino, tel. 332.136
in giornata e con tutta riservatezza
PRESTITI PER CASALINGHE
Unici documenti richiesti: documento e tessera sanitaria, codice fiscale

DURA LA [illegible]
[illegible] che c'è
FILEND
PRESTITI IMMEDIATI
DA 5 A 100.000.000
alle migliori condizioni
5.000.000 = 24 x 247.000
[illegible] TEMPO
E NON SBAGLI.
FILEND
TORINO 011 276.949
[illegible] 0171 67.776
[illegible]RA [illegible] 459.642

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su tutto il territorio. Massimo spatio da pattuirsi. Torino, via Avogadro 19, telefoni 810.186 - 830.287.

Per **ConSult** finanziamenti fiduciari a dipendenti pubblici, competenza. Consulenti, piazza Adriano 51, tel. 447.1128

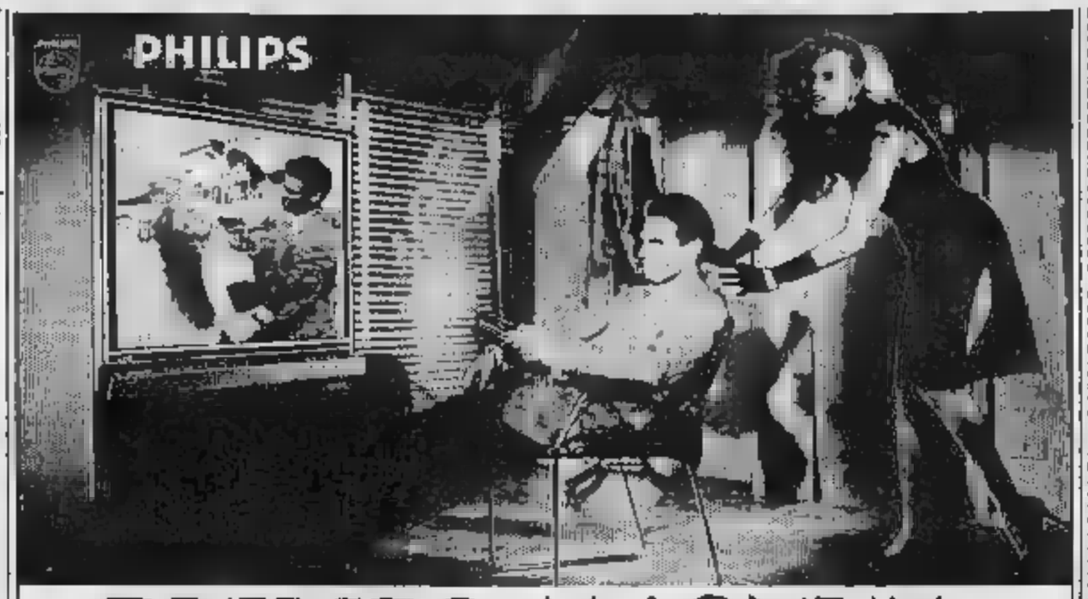
FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità
[illegible] IN 24 ore.
TELEFONI
011 511.212 - 512.324

FINANZIAMENTI personali a tutti esempio per 5 milioni rate da L. 178.300 spetta anche il saldo. Napoli tel. 958.8358.

[illegible] per le vacanze
CAPIFIN
dove i soldi costano meno:
prestiti a [illegible] i dipendenti commercianti artigiani [illegible] anche casalinghe.
TEL. 501.251 - 596.247
Aperti il sabato mattina

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati Telefonare 513 029 - 511.054.
MANCANZA di liquidità per improvvisa occasione lavorativa. Normalmente attività, una media vacanza, un viaggio, un lavoro, un'auto? Finanziamo fino a 15 milioni con cambiali anche in 24 ore. Telefonare 353.987.

MUTUI GABETTI
senza cambiali in sei giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Quattro Fernelli 60, telef. 011 5787.



PHILIPS MAGNUM.
Alta Emozione.
"NUOVO TELEVISORE A SCHERMO GIGANTE" 37" AD ALTA LUMINOSITÀ. 60 WATT HI-FI STEREO.
TELEVIDEO. DIMENSIONI: 104x84x52

IN 24 ORE
prestiti fiduciari
VELOCEMENTE
sconto effetti
IN 10 GIORNI
mutui ipotecari
Tel. 669.9038
650.9556
NOVARA
0321 459.553

NESSUNA SPESA ANTICIPATA!!
[illegible] [illegible]
[illegible] IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
[illegible] [illegible] AL
011 501.102 - [illegible]
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PERSONALIZZIAMO i prestiti alla clientela. Fiduciari anche senza cambiali sino 15 milioni a 3 anni. Ipotecari e su stipendio sino 10 anni. Cost minimi nessun anticipo richiesti. Fipel 518.290 - 538.422.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diversi fiduciari, ipotecari, massima serietà e garanzia professionale. Tel. 849.287 - 838.888.

Prestiti fiduciari
[illegible] 5° STIPENDIO
[illegible]anziamenti ipotecari
SUBITO A TUTTI
Aperto anche al mezzo
TEL. 780.2235

PRIVATAMENTE senza tanti formalismi risolviamo subito tutti i vostri problemi finanziari. Tel. 616.030.
PRIVATAMENTE concedo appoggi. Rapidi prestiti ipotecari fiduciari a privati commercianti artigiani importo 5 milioni. Per informazioni tel. 683.800.

PRIVATO FINANZIA
artigiani Commercianti
dipendenti tasso 9%
2-15 MILIONI
IN [illegible] ORE
Tel. 871.561

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.

30.000.000
commerciali artigiani
[illegible] 5 [illegible]
L. 579.600 [illegible]
INTERESSI DETRAIBILI
TEL. 473.0118

6.000.000 a dipendenti commerciante in 4 giorni L. 847.700 al mese in 3 anni. Tel. 748.727.

3 Aziende, negozi

A. ADDENDAL MARKET società gruppo Catanzaro [011] 650.2175 occorre vende attività di ogni genere a prezzo.
A. DI SALVATORE 587.183 - 587.635 corso Turati 13 D cessioni e ritiri attività commerciali di ogni genere.
A. MEDIAZIENDA 539.853 gruppo Caserta rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte
A. BALVOLDI alimentari gastronomia a vetrina attrezzatura ed arredamenti nuovi gran passaggio. Tel. 660.2188.
A. BALVOLDI cartoleria zona S. Paolo a vetrina ampio locale forte passaggio arredamento moderno. Tel. 460.8186
AFFARE latteria zona via Garibaldi ottimo passaggio alto reddito locality i tre cedo. Tel. 839.8878.
AFFARE parrucchiere signora preparata centro Torino forni vendono 3 lavori cerca socio/a con 30 milioni. Tel. 584.706
AFFARI tabaccheria zona commerciale ottimo giro d'affari vende urgentissimo per malattia agevolissimi. Tel. 883.298.

INTERAZIENDA
Attenzione
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e grezzo in Torino e tutto il Piemonte.
Tel. 011 535.540

ARREDAEFFARI A 4812 finanziando acquirenti cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casalbert.
BAR e corsi/corsi di vendita accessori vendo motivi impossibilità gestione zona via Roma Tel. 597.0125.
BAR pensione zona mercato grano porta Palazzo nuovo incasso L. 600 mila al dì disponendo cede Cavit tel. 596 990.
BAR centralissimo incasso 1 milione al dì orario corto adatti ragazzi bambini anticipo L. 50 milioni. Tel. 740.470.
BAR centralissima e semidistanza famiglia lavoro incasso dimostrabile somma pagamento agevolissimi. Tel. 560.810.
BAR super centralissimo zona uffici ottimo orario esamina ogni offerta. L. 350 mila al dì cedesi. Tel. 513.300.
BAR super centrale orario corto incasso L. 300 mila cedesi con L. 30 milioni di anticipo. Affari. Tel. 812.390.
BAR super fronte mercato orario corto L. 600 mila al dì con obbligo cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 530.470.
BAR super pasticceria fronte panificio cedesi ottimo corto incassi L. 800 mila al dì cedo affare. Tel. 647.181.
BAR super zona Porta Palazzo, orario corto incasso L. 500 mila al dì cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super zona forte passaggio ottimo incasso giornaliero cedesi. Telefonare 780 4402.
BAR super zona Porta Palazzo, orario corto incasso L. 500 mila al dì cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super zona Stadio ottima posizione angolare adatto coppia minimo contatto. Studio C.I., cede, tel. 561 1804.
BAR semestazione super qualifica zona centro angolare locali forte passaggio agevolissimi. Tel. 340 810
BAR zona Nizza vicino banca ottimo corso affare nuovo L. 300 mila al dì anticipo L. 60 milioni. Cedesi tel. 596.992.
MANCHERIA intima zona S. Rita tabella bl-X-XIV incasso L. 120 milioni annui L. 55 milioni. Telefonare 511.336.
CARROZZERIA ultra ventennale con officina attrezzatissima angolare residenti cedesi stimone. Tel. 011 737.081
CARTOLERIA ottima posizione commerciale ottimo giro d'affari cedesi prezzo interessante. Tel. 780.2548.
CARTOLERIA zona S. Donato registratore cassa con avviamento e fondi mobili L. 15 milioni Tel. 511.232
CASACASE 513.916 via M. Cleuna Rosmini negozio settori mq 60 2 vetrine retro e servizi libero 01.1 XIV.
CAVIT 596.992 cede vendita pane zona precedente vicino passaggio 90 kg pane al dì richiesta L. 35 milioni.
CHIOSCO con attrezzato lavoratore gelati chiusura stagionale ottimo giro affari vi Torino radiali. Tel. 780 4403.
COLLINA oltre S. Mauro vendesi locale nuovo con mq 6000 ideale paneggiatrice adatto club sportivo, market, bar, ristorante, etc. Telefonare 560 6412.
DI SALVATORE 567.363 cede ramo azienda artigianale moderni tecnicamente e cronologici ammortizzati «Grande offerta clientela causa morte, ottimo affare
DI SALVATORE 567.363 cede importante bar centro paese Asiglietti posizione panoramica affittasi trattenendo affare.
EDICOLA negozio orario giusto Cavanna per una persona L. 500 mila al dì anticipo L. 40 milioni. Cavit, tel. 596 992.
FINANZIARIA immobiliare in Torino avvia divisione cede 50% a polo. Richiesti capitali e opera anche persona non pratica. Tel 967.4681 ore pasti.
GERMAZZA bar con ampi locali affittasi a nucleo familiare inoltre FIEC con L. 30 milioni cauzione. Tel. 521 4780.
In sede via Roma terza generazione seggerà il nostro listino UK-X-XI-XII-XIV anni 1900 lotti su 4 fogli cadauno. Studio C.I., cede. Telefonare 560.894.
INTERCOM 8526 compra vende servizi di ogni genere in tutto il Piemonte assistenza professionale.
INTRADA via Po con 3 vetrine avvista nuovissimo negozio vaccazione buon volume affari L. 65 milioni. Tel 580 955.
MEDIAZIENDA 53.96.53 cede pronta consegna vera attività minimo impegno compreso casa mutuo disponibilità agevolate.
MEDIAZIENDA 05.96.53 cede agenzia assicurativa numero anticipo compreso casa clientela mutuo.
PANE rivendita e alimentari zona Venaria più con 2 appetura dopo 15 anni cedesi L. 30 milioni. Tel. 580.956.
PANIFICIO vendo per motivi salute e ritiro commercio e persona sola e volenterosa zona Orbassano Tel 580 740
PIAZZA Bottero vendesi obbligatoriamente splendido negozio forte passaggio 16 bella CX X XIV Finiz 823 316 - 585.161.
PROMOAZIENDA 596.333 cede chioschi negozio bibite zona Porta Nuova 3 vetrine mq 270 L. 190 milioni.
PROMOAZIENDA 596.333 cede avviatissimo centro abbronzatura in nota stazione turistica vicinissimo in zona.
PROMOAZIENDA 596.333 cede caratteristica paninoteca ristorante incasso giorno 1 milione con dipendenti.
PROMOAZIENDA 596.333 cede bevanda nel Canavese unica in zona ancha come gestione buon reddito affare.
PROMOAZIENDA 596.333 cede zona via Po articoli sportivi più vendibile centro studio L. 34 milioni trattabili.
PROMOAZIENDA 596.333 cede bar super zona centro forte passo attrezzatissimo incasso giorno L. 600 mila.
PROMOAZIENDA 596.333 cede autosalone zona S. Rita 3 vetrine esposizione 120 mq ingresso mezzo meccanico.
STELLA 447.4802 panetteria biglionera bevilora posizione angolarissimo nuovo con soleggiato vecchia gestione.
STELLA 447.0280 pescheria unica in corso piazza Centocroci arredamento nuovo incredibile affare minimo contanti.
STELLA 447.8280 cartoleria con tabaccheria molto vasto angolare volumi Ottocento unica in zona.
TABACCHI bar centrale incasso annuo 600 milioni incrementabile cede stabile L. 150 milioni. Piana 510.895.
TABACCHI rivendita retro abitato reali 21 milioni annui cede stabile L. 60 milioni. Piana 542.101
TABACCHI giornali 1° cintura Sud vendita tenuta 11 milioni lordi utili cedo adeguatamente Piana 542.101.
TABACCHI in Borgo Vittoria vendo L. 4 milioni Totocalcio vasta scelta giochi prima affare Tel 612.280.
TABACCHI zona commerciale intenso passaggio lordo L. 8 milioni 500 mila cede Cavit. Telefonare 599 902.
TABELLE III XII XIV angolo via Bertola vendo mq 65 più mq 50 antico passetto cedo L. 36 milioni. Piana 813.865.
VIDEOTECA vendita e noleggio film con 1000 soci zona piazza Rivoli cede Studio C.I., tecnicamente, tel. 560.956.

VUOI VENDERE BENE LA TUA ATTIVITA'?
Il tuo negozio, la tua attività, i tuoi uffici mettiamo insieme
011 598.333
PROMOAZIENDA
vendita e fusione chi acquista in Piemonte, Lombardia, Liguria

ZONA Privato vende attività tessile/abbigliamento pluriennale numerosa clientela. Tel. 0121 32 846

4 Terreni

INDUSTRIALI Settimo Barca Orgiavano debbiamo Moncalieri Nichelino vendo da mq 1000 a 10.000 mq Caprilli, approvati. Tel 2041.132 - 2561.764.
VENDESI area industriale mq 70 mila cinta di 10 km Nizza Rovere, Bernero: «Pubblicompass 1957 — 10100 Torino».

5 Locali e negozi

domande

A. PRIMARIA società grande/media in Torino o 1° cintura locale da mq 800 a mq 1500 Tel. 596 8921.
ACQUISTIAMO anche Torino magazzino bassi laboratori in genere anche di lavorazioni. Nazionalcasa 781.455.
CAPANNONE 5-6000 mq/coperti o attigui zona Torino Nord-Ovest. Tel. 329.0371.
INTERCOM 85.26 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisto.

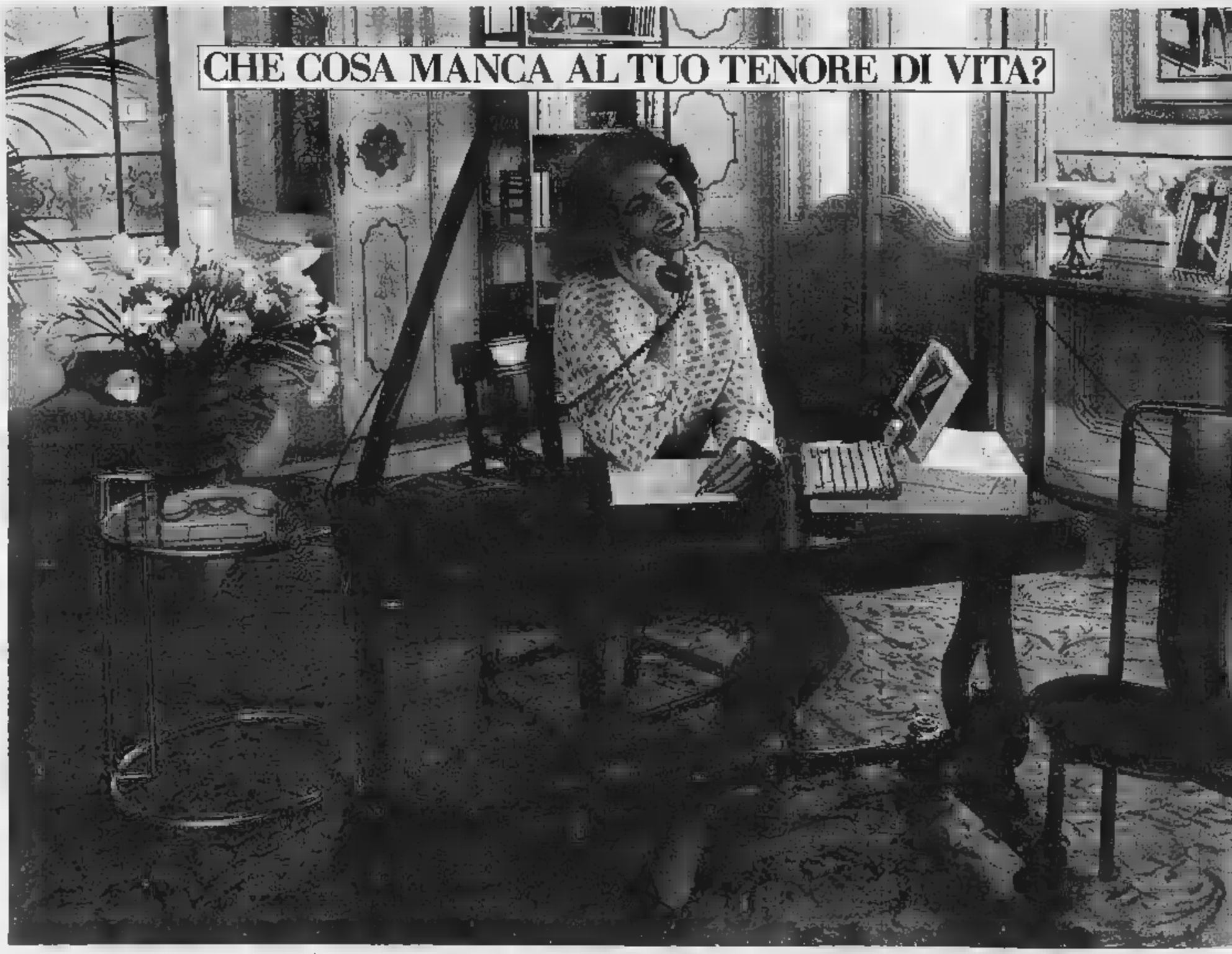
offerte

A. CASAMERCATO 011.2526 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
AFFARONE in zona corso Moncalieri vendesi box per noleggio capolista. Tel. 637.706.
AFFARONE locale libero luminoso ristrutturato a nuovo mq 450, completo privato servizi anche L. 170 milioni Tel. 633.847.

AFFITTANSI
locali uso uffici mq 1600 distanti da tre piani in nuova palazzina distesa di tutti i comparti, ampissimo parcheggio. Tel. 011.503 ore ufficio.

ALBERTO PARISI 545.942 vende Civil centro basso laboratorio mq 300 cortile ed ampissima vetrata fronte strada.
ALBERTO PARISI 545.942 vende settempiano via Genovese grossi laboratori di mq 700 con palazzina uffici mq 300
BASSO laboratorio mq 150 piano terreno e mq 150 1° piano passo carraio posto auto vendo zona Venchiglia. T. 745.241.
BASSO laboratorio Caselle Vicino mq 400 con ampissima vetrata vetrata ottima occasione garantito servizi comfort. Tel. 308.708.
BASSO laboratorio libero vendesi in S. Donato restaurato interno cortile mq 120 canone L. 00 milioni. Medicasa 359.183.
BASSO laboratorio corso Lodi mq 500 via Carlo Alberto ristrutturati Mongioni 446 751.
BASSO laboratorio vendesi libero corso Giulio Cesare vicinanze autostrada mq 185 più piano interrato mq 179 L. 180 milioni. Tel. 582.434

(continua)



Oggi tutto va bene. Hai conquistato un tenore di vita fatto di cose importanti ma anche di piccoli piaceri che sono il segno della tua serenità e del tuo stile personale. In tutte queste piccole, grandi cose possono essere messe in pericolo dagli imprevisti del futuro. Pensaci oggi, con la previdenza integrativa delle Generali. Le Generali, anche grazie alla loro esperienza internazionale, possono offrirti formule flessibili e attuali per la sicurezza del

GESAV. LA PENSIONE INTEGRATIVA CHE GARANTISCE IL FUTURO

ECONOMICI

5 Locali e negozi offerta

CALABRIA affittasi-vendesi nuova cooperativa industriale con lotti di mq 1150 più piazzale, a 300 mt svolto ferroviario e a 1500 mt uscita autostradale Cosenza Nord (A3). Valutabili anche proposte di compartecipazione. Scrivere a: Casella Postale 175 — 87100 Cosenza.

CAPANNONE
vendesi affitasi ai confini tra Torino e Settimo superficie 5000 mq ott. str. S. Gabriel per l'impresa, telefono 8787.

CAPITALOEST ITALIA 656.4522 piazza Toti mutuo ragiosto 30anni 3 vani due verande bagno mq 110, L. 60 milioni.
CAPITALOEST ITALIA 656.4522 affitta negozio via Nizza mq 50 bagno privato fermo L. 450 mila mensili.
CASCINE Vica - privato vende 4 box liberi su corso Torino 238 in stabile signorile grande richiesta affitto. Telefonare 850.29.16.
CENTRALE libero mq 525 vendesi negozio 3 vetrine, grande resa, prezzo curato Fini Gemelli, telefono 647.1138.

CENTRO CITTA'
corso Regina Margherita 87 vendiamo locale nuovo di mq 200 a piano aperto, adatto attività diverse. Prezzo interessante e mutuo fondiario. Ristoro, telefono 540.154.

COLLEGNO libero magazzino laboratorio 300 mq con ufficio servizi vendesi. Tel. 567.6387 Eurocasa Torino.
COLLEGNO privato vende locale mq 1060 con ufficio, altro Torino Barca mq 1150 con alloggio ufficio, altre zone Moncalieri locale con ufficio mq 1000 su 2 piani. Tel. 790.357.
CORSO Francia affittasi uso negozio vetrina laboratorio mq 150 passo carraio L. 1 milione mensile. Tel. 447.4864.
CORSO Belgio / Via delle Primule vendesi locale commerciale di 1000 mq. Occasione. Visite e chiarimenti. Interim 609.5100.
EDILCASE 540.154 corso Svizzera 185 Bar della Piscina affitta/vende locali uso ufficio vari metrature volendo pure solo piccoli interventi.
EDILCASE 540.154 vende edificio via Porta Palatina via Priocca negozi box solo a cittadini liberi volendo abitabili.
EUROEDILE vende corso P. Oddone mq 60 negozio libero 75 mq due vetrine, L. 65 milioni. Telefonare 748.088.
GASSINO Torinese via Diaz negozio mq 50 con magazzino vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Tel. 273.5381.
GF 511.582, vende libero via Alvazzi muri negozio e magazzino e 2 vetrine con retro a L. 33 milioni.
LARGO Brescia richiamo affitta negozio 4 vetrine più 2 vetrine più servizi L. 400 mila mensili. Tel. 398.786.

LIBRI
capannone 1000 mq naturale, impianti operativi, corrib 600 mq ufficio 100 mq vendo. Cornhal 545.123.
LIBRO corso Vittorio in splendida stabile d'epoca vendesi ufficio mq 170 6 vani servizi mutuo. Tel. 300 681.
LIBRO negozio spaccio mq 300 via Cavino (corso Vercelli) possibile permuta con alloggio Liguria. Tel. 857.8658.
LIBRO piazza Carducci vendesi in recente stabile signorile luminoso negozio-laboratorio mq 35. Tel. 500.901.

LOCALI LIBERI
zona via De Sanctis vi mq 270 circa con posto carraio fronte strada ex clinica ostetrica adatti diverso utilizzo Executive vende. Tel. 781.3901.

MARZANO con giardino ufficio via Montebianco vendesi totali mq 270 circa. Magnolini 448.751.

MERCATO
libero 50 mq due vetrine adiacenze piazza Emanuele Filiberto. Vendo Cornhal 545.123.
PORZA Quota libero negozio 7 vetrine 80 mq vetrocamere ristrutturato 350 mq. Privato vende, tel. 687.0021.

PROFUMERIA
avviatissima per vendita in zona Centro via Alfieri mq 84 con 2 vetrine. Ottimi per l'impresa, tel. 011 4787.

PRONOSTARENA 890.333 vium negozio zona Nizza 400 mq vendesi no affitto 2 passo carraio 800 mila mese.
SEGONDA cittura Nova Torino vendesi capannoni ed uffici varie metrature per qualsiasi attività. Mutui. Tel. 820.6975.
STRADA Genova locale uso piccola officina 50 mq con servizio e vano cucina. AGI 6570.
STUDIO MESSINA 505.686 affitta ti. Pela corso Orbassano locale ci 200 mq con servizi piano strada.
TRE-M 561.0101 vende in Collegno in nuova palazzina commerciale mun negozi magazzini box mutuo fondiario.
UFFICI centrali mq 150 - 250 - 400 - 700 affittasi possibilità di uffici a società insieme riferenze condizioni vantaggiosissime. Orario [illegible] immobiliare. Tel. 540.220.

VENDO NEGOZIO
libero di mq 75 con retro e cantina zona Madonna di Campagna corso Grosseto, Gabriel Imprese, tel. 8787.

VIA Orope negozio adatto ufficio ed artigianato mq 45 servizio libero vendo a L. 65 milioni. Tel. 681.0058.
ZONA corso Vercelli vendiamo nuovi box scatti rolluoto, camper, camioncini. Tel. 852.831.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A giorni alterni signora offresi per pulizia. Telefonare 739 9873 ore pasti.
ABILE autista patente C pensionata libera personalo offresi a ditta o privato. Referenziata. Telefonare 694.706.
OFFRESI referenziata tesa corso collegamento domestica presso famiglia. Tel. 650.5822.

impiegati

COMMERCIALE 27enne, responsabile trasporti traffico nazionale e internazionale, con pluriesperienza personale, ottimi studi lingue, preparazione, conoscenza informatica, valutabile sede proposta. Scrivere: Puntoimpresa 5482 - 10100 Torino.
ESPERTA paghe contributi esperienza decennale offresi anche ad orario parziale. Tel. 635.0510.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

ADDESTRATORE montaggi, giunti meccanici di precisione 30/40enne cerca azienda in Borgaro. Studio 819.920.0058.
AGGIUSTATORI montatori meccanici, carpentieri, tubisti per periodo agosto. Tel. 640.6304 ore ufficio.
CAZZROZZERIA autofficina Lanza cerca provetto montatore. Tel. 372.561.
CERCANSI tubisti industriali meccanici montatori carpentieri in ferro saldatori con patentino. Telefonare 800.1608.
CERCASI referenziata tesa come collaboratrice domestica presso famiglia referenziata abitando. Tel. 880.5822.
CERCASI tornitore e aggiustatore meccanico veramente capace. Telefonare 011 854.0021.
CUSTODE giardiniere pensionato, nucleo familiare massimo tre persone cerchi per proprietà villa e casa padronale dintorni Torino fondi. Orario: alloggio, luce, riscaldamento e salario da preventivare. Scrivere: «Publikompass 254 — 10100 Torino».
DITTA impianti sicurezza cintura Torino Orbassi, cerca elettricista con conoscenza elettronica, pratica installazione e manutenzione impianti antifurto ed elettronici. Richiedesi esperienza e referenze. Telefonare ore ufficio 967.1520. Assenarsi se non in possesso requisiti richiesti.
IMPORTANTE azienda settore arredamento cucina assume con passaggio diretto e contratto di formazione e seguente a personale: n. 2 operai addetti alla lavorazione e montaggio; n. 2 assemblatori e posatori elettronici con preferenziale possibilità esperienza; capitale. Scrivere: «Publikompass 5485 - 10100 Torino».
OFFICINA stampaggio lamiere in Alpignano assume operaio operatore presso e leggiatrice stampatrice. Tel. 864.8832.
OFFRESI istruttori trasporti buona esperienza decennale. Presentarsi presso la Tecnosa strada del Portone 113 Druglasca.
PICCOLA famiglia cerca collaboratrice domestica presso cucina soggiorno mansarda moderna luogo ameno Tel. 011 549.068.
STABILIMENTO costruzione stampi per minieri cerca aggiustatori trancisti conoscenza C.N.C. 4°-5° Prello Tel. 349.0507.

commessi, baristi

DESCALI banca referenziato. Telefonare 444.883.

impiegati

A.A.A.A.A. PRESENTANDOSI per c'hoquio in corso Turati 13 bis 1° piano ufficio vasta offerta un gruppo lavoro esperto privilegiandosi trattasi di ragazza/e laureata/o. Per appuntamento.
A.A.A. PER il posizionamento settore pubblicitario nostra filiali Torino, Cuneo, Asti, Ravoli desiderano contattare 23-35enni libori ora pomeridiana. Ai candidati/e in possesso di spiccate capacità introduttive presso categorie artigianali e commerciali vengono riservati interessanti incentivi economici, indirizzare risposte a «Publikompass 278 — 10100 Torino».
AGENZIA Generali immobiliare assume per ampliamento proprio organico maschile 25 anni ben curati diploma fisso + alti incentivi reali possibilità di inserimento nei quadri dirigenti d'azienda. Presentarsi in via Madama Cristina 45/A.

ASSUMIAMO GIOVANI
diplomati/e per facile lavoro no vendita. Trattenimenti mensili garantiti. Da subito 24 milioni annui. Tel. 833.082.

AZIENDA assume giovani anche primo impiego, fisso garantito. Presentarsi oggi: via Fabro 6, II Pianerottolo.

AZIENDA di massima sicurezza, nell'ambito di un ampio programma di consolidamento della propria struttura, ricerca un laureato in ingegneria elettronica e/o elettrotecnica per istruttiva esperienza nella progettazione e sviluppo di sistemi elettronici complessi cui affidare la gestione del coordinamento delle risorse, umane e tecniche, dedicate allo sviluppo di impianti di automazione e la responsabilità dei contatti tecnici con la clientela in fase di acquisti e realizzazione di sistemi. Sede di lavoro Torino. L'inquadramento categoriale e la retribuzione saranno commisurati alla elevata capacità. Inviare curriculum a «Publikompass 7213 — 10100 Torino».

CADAFARO
ricerca per la propria divisione immobili residenziali, laureato/a o diploma equipollente, di età non superiore ai 30 anni. La posizione è indicata per professionisti della vendita preferibilmente con esperienza nel settore immobiliare inizialmente in ufficio, tutta la attività mediante un'efficace organizzazione. Il portafoglio clienti è in costante sviluppo pubblicitario permettono un'interessante gamma provvigionale (30/35 mensili più al fisso mensile di cassetta iniziale). È previsto all'interno del gruppo un piano di carriera stimolante e di sicuro interesse per un professionista dotato di una forte tendenza manageriale. Presentarsi direttamente a Cadafaro, piazza Galileo 13 b settimane 8-12.
CENTRO immobiliare assume inoltre/alla acquisizione con provata esperienza consolidata nel settore immobiliare massima serietà. Offresi inoltre premio commisurato alle effettive capacità. Telefonare 547.250 - 516.290.
ELEA impianti ricerca di autovetture industriale ricerca tecnico meccanico/elettronico produzione e gestione commerciale; preferibile hardware/software PLC; progettista meccanico, esperti catalogo; programmatori PLC. Tel. 011 315.666.
ESPERTA ufficio personale si segnala per azienda metalmeccanica cerchi. Inviare curriculum a: «Publikompass 7180 — 10100 Torino».
EX dirigente di impegni le persone volenterosi di acquisire in modo proficuo il tempo libero in un'attività stimolante garantita nel settore finanziario sociale leader assicurativo n. 20 persone. Inviare curriculum a «Publikompass 254 — 10100 Torino».
FERMAL (Moncalieri Fiorè 893.2537 cerca giovane diplomato/a automunito/a interessato/a all'area finanziaria.
HORTERS di consolidato corso inviamo a settembre con lingua straniera, possibilità di lingua, iscrizioni limitate. Sun Romana Italia Tel. 011 540.035.
IMPORTANTE studio medico dentistico cerca collaboratrice specializzata per valutazione. Scrivere: «Publikompass 272 — 10100 Torino».
MOBILIFICIO cerca venditori/trici anche part-time. Telefonare 218.1441.
OFFICINA meccanica zona Moncalieri ricerca capo squadra montaggio provato aggiustatore con esperienza saranno prossimità e piloba quote pensionate. Telefonare al 546.562 ore ufficio.
PROGRAMMATORE Cobol RPG II con almeno 2 anni esperienza su ibm 38 cerca software-house in Moncalieri. 640.8368.
RICERCHIAMO direttore di negozio con esperienza preferibilmente nel settore abbigliamento. Ottimi inquadramento ai migliori livelli di mercato. Telefonare per appuntamento 839.2175 Ignazio Landi.
SEGRETA' primaria finanziaria compositiva ricerca per ampliamento organico giovani diplomati/e ragioneria con esperienza commerciale. Tel. 532.409.
STUPENDO per passaggi importante società immobiliare offre a diplomanti/e ambiziosi/e, per ampliamento servizi commerciali. Tel. 516.521 - 858 303.
STUDIO commercialista cerca segretaria non diplomata max 18enne residente Carmagnola o comune limitrofi. Tel. 977.0050.

tecnici

A livello di consulenza cercasi esperto tecnologo per macchine elettroerosione Tel. 909.2417.
AZIENDA in Torino cerca due ingegneri o periti elettronici con esperienza di progettazione. Telefonare 705.830.
PROGETTISTA esperto impianti saldatura oltre ingiusta assemblaggio particolari cerca industria automobilistica in San Gusto. Tel. 984.2707 - 984.0722.

dirigenti

AGOS,
IL NETWORK FINANZIARIO
a Torino desidera incontrare laureati, donne che vogliono di essere artefici del proprio successo offrendo l'opportunità di avviarsi dal supporto formazione, commerciali e tecnici che contraddistingue di svi luppare un'attività dinamica ed innovativa finanziaria di guadagno ed alle specialità individuali e di gruppo. Telefonare 011 850 7643 - 850.3756.

IN
CON
Il gruppo Casamiracolo, leader nel settore immobiliare, interessato allo sviluppo di una rete di importanti agenzie basando la formula del franchising, ti dà incontro di selezionare manager/imprenditori interessati a questa opportunità. Si assicura la massima riservatezza. Telefonare al 011 596.666 e scrivere.
Interimpresa S.p.A.
corso F. Turati 11/D - 10128 Torino

WE un operatore del mercato parlando che vuole valorizzare il suo spirito di iniziativa? Se desiderate di sviluppare un'attività professionale al fianco di un prestigioso gruppo internazionale, che si mette a disposizione di sua esperienza nella gestione di servizi finanziari di alto livello? Sei motivato ad un guadagno ed ad una crescita professionale commisurate alle tue capacità?
AGOS,
IL NETWORK FINANZIARIO
ti dà tutte queste chiavi. Telefonaci 011 850.7643 - 850.3756.

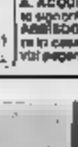
8 Rappresentanti

ABBIGLIAMENTO prêt-à-porter maglieria emporio/negozi ferma primario ufficio rappresentanze valorizzerà clientela cerca collaboratore/trice massima serietà e volontà, disponibilità immediata, buon portafoglio. Offresi interessante inquadramento e trattamento provvigionale assicurato. Telefonare 839.6450 ore ufficio.
ARTIGIANATO artigiano marca registrata lavoro pelle prima esperienza. Alti guadagni. Telefonare allo 011 721.184.
RICERCHIAMO per serie produzione rappresentanti con buoni residenti Piemonte - Liguria interessanti immediato, reddito veramente interessante su ottima clientela L. 1 milione 800 mila, seguito corso mensile. Telefonare allo 011 890 617.

15 Autovetture

A. SPECIALE vendita Autobianchi per usato Fiat riservata dipendenti di aziende e volete comprare 600 auto d'occasione recenti modelli 126, 127, Panda, Uno, Ritmo, 131, Regata, Croma con un mese di prova e 12 mesi di garanzia. Le più grande esposizione di coparse del Piemonte, due sedi: zona piazza Massaua corso Francia 341, zona S. Paolo corso Taranto 116. Sabato aperto tutto il giorno.
ACQUISTO auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 RS Golf piazza Massaua 18 angolo corso Grosseto. Tel. 738.9384.
ACQUISTO auto piccole grosse cilindrate anche/vetture e furgoni anche diesel e benzina. Corso Umbria 55, tel. 481 674.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.847. Sabato aperto.

AUTOMOBILI - S.p.A., corso Giulio Cesare 334, telefono 852.835, vende permuta rateizza Volvo 760 GL condizionatore '84, Bmw 320 i 4 porte tetto apribile '84, Suzuki 410 '83, Y10 Fire LX '86, Thema 2000 iE Turbo '85, A112 LX '84, Croma Turbo diesel '86, Delta HF '84-'85, A112 Elite '83, Delta 1300 '87 garanzia 12 mesi.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche cilindrata massima valutazione corso Tortona 3. Tel. 871.843.
MERCEDES 300 TD SW metallizzata full optionals pochi km con garanzia verde permuta rateizza Romano, c. Turati 13 D.
OPART vende Alfa Elite nov '92, Fiat 126 anno '79, Giulietta 1.8 anno '80, Delta 2.0 turbo diesel anno '91, Alfa 90 2.0 iniezione anno '85, Ford Orion 1600 cappl anno '85 tutte prove nuove. Via Frejus 12, tel. 442.240 - 442.351.
PORSCHE 944/86 nero spettacolo sola conducente pochi km con garanzia vende permuta Rovano, corso Turati 13 D.
PRIVATO vende Golf GTI 1981 grigio metallizzato tetto apribile cerchi cromo/lega 5.300.000 Tel. 382.0973 ore uff.
SAAB 9000 T 85 anno full optionals perfetta condizioni pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza Romano corso Turati 13 D.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno. Corso Rebaudo 3, tel. 668 001.



SUBARU concessionaria usata per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta vende in garanzia 911 Cabriolet coupè 3.2 argento metallizzato 84 ana condizionata aviol cilindrata spaziosa decisi, 924 GT bianco inseritissimo. Torino corso Turati 53 tel. 011 319.4094.
SUZUKI 1000 le vetture per persone bancali gialli L. 8 milioni 242 mila. Autosmar, via Tunisi 50, tel. 386.176.

16 Motocicli

BMW K100 '86 rosso metallizzato 5000 km garanzia vendo Bmw concessionaria unica Volkswagen Audi Porsche Torino, corso Turati 53, tel 319.4094.
HONDA 650 Nighi Hawk rosso marco '86 ottima condizioni pochi km privato vende Tel. 447.4864.

18 Acquisto alloggi

A.A. PRIVATO acquista da privato alloggio panoramico in Torino di mq 150-200 possibilmente collinare. Tel. 771.3804.
A. ACQUISTASI in centrissimi appartamento signorile ottre mq 100. Tel. 839.8890.
ARBIEDONA acquistare libero 1-2 camere in casa media signorile comodo ai servizi preferendo collinare. Tel. 680.657.
ACQUISTASI e contanti da privato mansarda, monocamera, o soffitto libero privato. Tel. 541.410.
ACQUISTASI cercasi cucina e bagno ricambio libero pagamento contanti Tel. 749.0987.
ACQUISTASI accompagnato dal proprietario alloggetto 2/3 vani e servizi anche da ristrutturare in Torino. Pagamento contanti. Tel. 623.298.
ACQUISTASI solo dal proprietario camera e letto cucinino doppio tel. 858.722 negozi tel. 842.9457 pasti.
ACQUISTASI Torino alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino bagno lavori eseguiremo Tel. 857.987 no agenzie.
ACQUISTERÒ 2 camere tinello cucinino bagno ricerito libero entro anno zona Bus pagamento veloce Tel. 481.114
ADDESTO alloggio anche non libero subito purchè entro dicembre) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 510.368.
ACQUISTO con saldo contanti libero 2 camere tinello anche da ristrutturare mq in casa decorosa. Tel. 857 4066
ACQUISTO preferibilmente libero stabile 1887 in Torino decoroso 2 camere tinello e 3 camere cucina. Tel. 749.7208 serali.
ACQUISTO privatamente alloggio da mq 130 a 180 in zona signorile pagamento contanti Tel. 595.1136.
ACQUISTO privatamente per consenti alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello ammobiliato box. Tel 857.5858.
ACQUISTO privatamente in casa decente 3 camere e servizi. Zona semicentrale. Tel. 837 590 dopo le 16.
ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello servizi cortile decoroso. Tel. 710 763.
ALLODIO 3-4 camere cucina e tinello bagno cerco in Torino o prima cintura pagamento per contanti. Tel 539.181.
APPARTAMENTO 2-3 camere servizi cerca privato zona bella Torino solo contanti Tel. 516.076.
AMBIENTE sociale sequestra uso abitazione in Torino casa decorosa da privati 2-3 camere servizi Tel. 541.1936.
CASAMERCATO 58.58 Pagamo/acconsenti alloggi ubicati alle porti zona c. M. d'Azeglio 21. Aperto sabato pomeriggio.
CASETTA o villetta acquista personalmente Torino e Cintura ovest massima L. 200 milioni contanti. Tel. 539.318.
CENTRALE alloggio cercasi libero subito con servizio interno pagamento per contanti. Tel. 532.409.
CERCASI libero in mq 150 circa con cortile servizi, o rimessa, zona centro Sud, Torino. Saldo rapido. Tel. 857.034.
CERCO alloggio libero 2-3 camere tinello cucinino bagno zona recente Torino. Pagamento contanti. Tel. 800 6042.
CERCO in acquisto da privato alloggio libero inoltre 2-3 camere cucina servizi mercato pago contanti Tel. 749 6873.
CERCO per acquisto appartamento casa signorile di stabile 4/5 camere cucina 2/3 servizi cantina e box auto doppio Preferenze zone prossime. Torino Sud, Moncalieri, Pinoli, indipendentemente piano ove sito purchè ascensore, panoramica e assenza rumori stradali. Data la non urgenza inviare in abitazione ma. Scrivere «Publikompass 275 — 10100 Torino».
CERCO zona corso Grosseto libero recente 3-4 vani deve pervenire no piano rialzato pagamento contanti. Tel. 308.484.

CONSULENZE

800.322 per conto clienti, acquista contanti case in blocco, alloggi liberi ed occupati, rendeti.
EBANISMANO propone di acquisto stabile, alloggi 1-2-3 camere cucina e servizi zone in fase prima e seconda cintura Telefonare 011 657.437.
PRIVATO alloggio 1-2 camere con servizi preferibile piccolo in Torino pagamento contanti Tel. 749.5987.
PRIVATO acquista in Torino o prima cintura appartamento o casetta di 3-5 camere cucina bagno. Tel. 856.9345.
PROSSIMI sposi acquistano ci contanti 4 camere tinello e 2 camere cucinette zona no in Torino. Tel. 447.5837.
RICERCHIAMO alloggi varie metrature zona Barriera Cambiano, pagamento in contanti. Tel. 849.4167.
TRE-M 0104 ricerca in stabili signorili appartamenti mq 100-150-180 liberi subito
URGE 3 camere tinello anche d'epoca anche con abbisogno. Tel. 473.0118.

VOLETE

vendere il vostro immobile? Noi non solo ve lo valutiamo ma ve lo vendiamo anche del denaro che vi restituiamo quando sarà occupato la vendita. Per informazioni telefonare 011.808.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE C 813.816 libero corso Dante panoramicissimo 3 camere cucina servizi ingresso mq 100 L. 109 milioni.
A.A. CASACASE D 813.816 libero corso S. Maurizio ottimo soggiorno cameretta cucina servizi mq 65 L. 52 milioni.
A. ADIACENTE corso Svizzera libero 3 vani cucina servizi ristrutturato nuovo L. 42 milioni. Tel. 535.211 - 545.832.
A. ALLODIO mansardato libero subito zona Palazzo a Vela 2 vani servizi in ottimo stato. Tel. 540.332 - 535.211.

A. EUROCASE M TORINO 857.8307 libero Settimo Torinese 3 camere tinello cucina ripostiglio servizi doppi 4° piano ascensore L. 45 milioni trattabili.
A. EUROCASE N TORINO 540.748 libero zona via Onorato Vigliani 3 camere cucina servizi L. 80 milioni trattabili.
A. EUROCASE O TORINO 531.003 libero piazza Campanella camere tinello servizi cantina L. 44 milioni trattabili.
A. FIANO alloggio mq 150 in palazzina recente con giardino vendo libero. Tel. 965.9918.
A. STUDIO MESSINA 505.686 Olevano Borgata Dora in recentissima villetta singola camere cucina bagno giardino.
A Pozzolengo strada Dusale Dusa 81 villa a schiera con giardino privato salone pucino 3 camere disservizi mansarda L. 160 milioni mezzo mutuo, dilazioni, permuta. Visite tutti i giorni compresi i festivi ore 15-18 tel. 519 080
A 10 km da Chivasso cascina su 2 piani nuova costruzione di 4 alloggi vendesi anche rateizzata. Tel. 821.452.
ADIACENTE corso Principe Oddone Mario 7 camere bagno bagno cantina L. 33 milioni trattabili. Segern 448 453.
ADIACENTE corso S. Maurizio ricevi prego ideal stessa casa 1-2 camere tinello ingresso bagno conveniente. Tel. 857 8658.
ADIACENTE corso Emilia vendesi libero camere cucina servizio 1° piano casa d'epoca L. 19 milioni. Tel. 447.4864.
ADIACENTE corso Giambone libero 3 camere cucina servizi terzo ascensore posto auto. Mordimmobili 749 5600
ADIACENTE corso Sierra libero ottimo 4 camere cucina servizi vendesi tinello ascensore. Mordimmobili 740 270.
ADIACENTE Lungo Po Antonelli libero ampio camere libero bagno ripostiglio cantina Segrin 448.453 447.2377.
ADIACENTE piazza Crimea libero recente 5° piano con ascensore camera tinello cucinino ingresso bagno L. 45 milioni trattabili. Tel. 487.741.
ADIACENTE via Vigliani libero recente camere tinello cucinino bagni termo L. 36 milioni. Tel. 473.0047.
ADIACENTE via Borgaro ampio libero recente 3 camere tinello cucinino ripostigli. Mordimmobili 740.270.
ADIACENTE zona Sierra via Mondovì libero recente camere soggiorno cucinino cantina box L. 62 milioni. Mordimmobili 599 983.
AFFARE 537.431 vende Borgo Vittoria via Coppino ampio camere tinello cucinino bagno terzo ascensore. Dilazioni.
AFFARE corso Moncalieri in palazzina libero camera tinello cucinetta servizi posto auto cantina. Tel. 502.273
AFFARE in zona corso Monte Cucco si trasforma in stabile con pertinenza 1 camera tinello cucinino terrini bagno ripostiglio cantina sottotetto ascensore L. 47 milioni 500 mila più spe; 2 camere tinello cucinino terrino bagno ripostiglio cantina e sottotetto ascensore L. 35 milioni. Telefonare 837.708
AFFARE libero via Montebianco ingresso 2 camere cucinino terrino bagnetto ampia cantina L. 26 milioni. Tel. 740.922.
AFFARE presso via Torino 8° piano libero camera tinello cucinino servizi mq 32 L. 47 milioni. Tel. 502.773
AFFARE presso corso Taranto 4 camere tinello cucinetta servizi mq 130 L. 120 milioni volendo ampio box. Tel. 502.773.
AFFARE vendesi in via Cervo 2 camere tinello cucinino ripostiglio terrino bagno cantina L. 61 milioni. Tel. 857.786
AFFARE via Frejus soleggiato con tenuto ingresso camere tinello cucinino bagno doccino veranda a sole 253 mila mensili e senza anticipo di fondo 872.344
AFFARE via Onegna costruzione signorile recentissima camere 3 camere tinello ingresso bagno. L. 8 milioni contanti, 3 camere cucina ingresso 2 bagni box auto Tel 557.5956.
AGNELLI corso piena alto ingresso 2 camere cucina cantina conforti dependance vendesi Nanda Grimaldi. Tel. 500.234.

(continua)

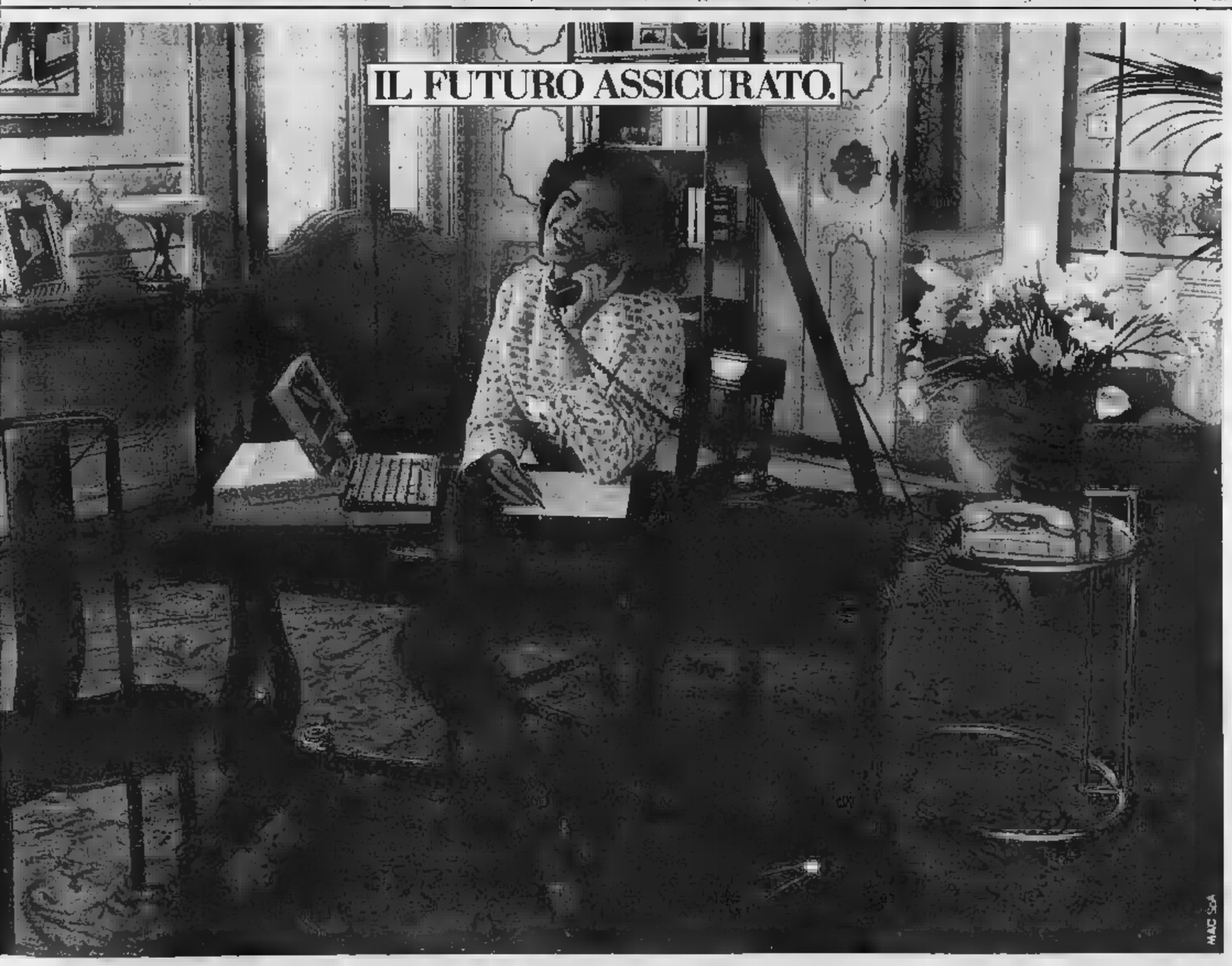
I SIGNORI HANNO PRENOTATO?

La gamma Rover Serie 800. **825 Sterling:** 2500cc, 24 valvole, iniezione elettronica Multipoint, 173 CV, 215 km/h, 0-100 in 8.3", ABS di serie, sellería in pelle. **820 Sterling e Si:** 2000cc, 16 valvole, iniezione elettronica Multipoint, 140 CV, 205 km/h, 0-100 in 9.4".

NUOVA ROVER SERIE 800

DAL VOSTRO CONCESSIONARIO AUSTIN ROVER

FIORAUTO CORSO SOMMEILLER, [illegible] - TORINO
TEL. 650.8595



domani, come le polizze GESAV a capitale rivalutabile la polizza Europea, l'unica del mercato italiano in Euroscudi. L'organizzazione delle Generali è a tua disposizione per individuare insieme le soluzioni più adatte alle tue esigenze assicurative. Con professionalità e chiarezza, un libro aperto.

Generali: un libro aperto.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

DEL TUO TENORE DI VITA. CON LA SICUREZZA DELLE "GENERALI"

Interrogatori a sette arresti nello scandalo degli appalti ospedalieri

Nell'inchiesta già 60 nomi

In carcere tra gli altri l'ing. Poli, consigliere comunale pci, il prof. Neri, il direttore amministrativo Riccio - Tre ex ministri inquisiti: l'assessore regionale alla Sanità, Olivieri (psi), il suo segretario Mastrullo e l'ex presidente del Coreco, Simonetta

Per Giulio Poli e Walter Neri sono scattate le manette; mandato di accompagnamento per Rosario Simonetta

I sette politici e amministratori pubblici e privati accompagnati dalla Guardia di Finanza, l'altra mattina, negli uffici giudiziari di via Tasso, sono stati tutti arrestati al termine degli interrogatori. Ma l'inchiesta dei giudici Maurizio Sorbello e del sostituto procuratore Stella Caminiti sugli appalti pilotati all'interno degli ospedali torinesi è solo all'inizio, perché complessivamente i provvedimenti già firmati dai magistrati sono 60 (una trentina i mandati di accompagnamento, una ventina le comunicazioni giudiziarie).

Al primo filone di indagine sulle imprese di pulizia, già si affianca quello relativo alle forniture di carne, mentre si addensano sospetti su acquisti di apparecchiature mediche, e lavori di manutenzione.

Oltre ai sette arresti, infatti, sono stati eseguiti altri tre nuovi mandati di accompagnamento, nei confronti dell'assessore regionale alla Sanità, Aldo Olivieri, psi, del segretario Antonio Mastrullo e dell'ex presidente della sezione del Coreco (Comitato regionale di controllo) che vigila sugli atti delle Province piemontesi e su quelli delle stesse di Torino, la regione, prof. Rosario Simonetta, anch'egli socialista. Simonetta era già stato arrestato e poi rimesso in libertà dal giudice Cuva per l'inchiesta sull'Usl 34 di Orbassano. Ipotesi di reato sono le tangenti già contestate agli imprenditori: peculato, interesse privato in atto d'ufficio, falso ideologico.

I sette arresti (Giulio Poli difeso dall'avv. Bonaparone), consigliere comunale pci, ex presidente di gestione dell'Usl 1-23 ex presidente Molinette; Walter Neri (avv. Zaccone), ex sovrintendente sanitario delle Molinette e Alberto Riccio (avv. Volante), direttore amministrativo dello stesso ospedale; Andrea Franzo (avv. Gribaudi), ripartizione economato dell'Usl; Maria Teresa Fiecchia (avv. Tardyi, capo provveditorato dell'Usl; Antonio Esposito (avv. Albanese), titolare della *Pul Torino*; Emanuele Intra (avv. Asti), capo agenzia per la Lombardia e Piemonte della *Fedus International*, una multinazionale specializzata in appalti di pulizia per grossi enti di tutta Europa.

Giornata convulsa, quella di ieri. In via Tasso e sulle scale del Palazzo di giustizia, andirivieni di pattuglie di finanzieri. Nei corridoi dell'ufficio istruzione, parenti in lacrime: «Continuo a girare una stanza all'altra e nessuno vuole ritirarmi questa borsa d'indumenti per mio figlio» protesta, piangendo la madre di Franzo, moglie del dott. Riccio: «Vostra signora, tutto a sportello».

Giulio Poli, che sta per entrare nell'ufficio di Borbello, non si trattiene e all'orecchio di un ufficiale delle Fiamme Gialle: «Qualche migliaio di stesse ditte». L'assessore Aldo Olivieri, seduto su una panca, con a fianco angeli custodi, interrompe la lettura di un romanzo, il primo capitato a tiro quando all'alba andati a prelevarlo nell'abitazione, e saluta i cronisti che gli davanti.

Il giudice decide di completare l'interrogatorio Giulio Poli e fa sapere all'avvocato Miltone, difensore di Olivieri, che sentirà il suo pomeriggio. Sulla panca, il posto dell'assessore regionale viene preso da un distinto signore, che tenta per avvocato di Bergamo della *Fedus International*. In realtà svolge un'altra professione, quella di amministratore delegato della *Fedus* in Italia e di essere subito interrogato dal giudice «per smentire tutte le incertezze e le cattiverie» che ha letto sui quotidiani. Deve mettersi in coda e aspettare.

Con il passare ore, nonostante lo stretto istruttorio, si precisano meglio le cose che riguardano gli appalti pilotati delle imprese di pulizia. I sospetti degli inquirenti si appuntano sulle delibere, dall'82 oggi, hanno consentito *Fedus International* e *Pul Torino* lavorare in condizioni di monopolio.

Il 28 febbraio le imprese si aggiudicano l'appalto del San Giovanni (sei ospedali): Molinette, le due Astanterie, il San Vito, l'Eremo e il San Giovanni vecchio), nonostante nella trattativa privata offerto il meno vantaggioso. Il 3 marzo rinviata con un pretesto e lo accade l'anno dopo per controllare la legittimità della procedura della licitazione privata, e il 3 luglio '86. Il 27 febbraio infine, si decide revocare l'appalto-concorso indetto nel dicembre '86 e di indire una nuova gara. Una serie «coincidenze» davvero difficile da giustificare.

Il sospetto che gli amministratori pubblici e i titolari di aziende coinvolti negli appalti «pilotati» della godessero di coperture politiche, è ormai quasi una certezza. confermato dall'arresto consigliere comunale pci e dall'incriminazione dell'assessore regionale psi Olivieri. La federazione del pci in un suo auspica «un rapido accertamento della verità dei fatti e delle eventuali responsabilità, onde evitare che parziali e generale discredito pregiudichino il funzionamento servizi preposti tutela diritti del cittadino. Quanto al coinvolgimento fra gli inquisiti e all'arresto, seppure ai soli fini istruttori, del compagno Poli, il pci esprime sconcerto e stupore».

Claudio Cerasuolo
Beppe Minello

Severo richiamo nell'omelia per S. Giovanni

Il cardinale ai politici «Governate la città»

«Ci aiutino i santi Paradiso, ne abbiamo bisogno»

«Questa città ha bisogno è amata, governata. Non si può perdere il tempo in alchimie e che non il bene della città e della gente». E l'invito accorato dell'Arcivescovo, cardinale Ballestrero, affinché i responsabili delle sorti di Torino si diano fare, tirino le somme badando sodo e non all'effimero, siano portatori di idee e non di sterili polemiche.

E la prima volta che il cardinale entra così nel vivo problemi «laici», per non dire politici. lui così attento alle raccomandazioni che riguardano soprattutto lo spirito e l'esegesi del messaggio evangelico. Certo, molti richiami «sociali» in passato li ha affidati alla riflessione cristiani della diocesi: perché l'uomo si ravveda, perché le famiglie non perdano di vista i valori cristiani, perché la società sia più sollecita verso i poveri, i diseredati, gli emarginati; mai, tuttavia, si era abbandonato accenti così espliciti e pronunciato parole tanto severe come ha fatto ieri pomeriggio parlando ai fedeli radunati in Duomo per la festa patronale.

Ecco alcuni passaggi dell'omelia che ha pronunciato e che ricalcherà ulteriori nei prossimi giorni. Prima l'invito ad uscire «dalla prigione dell'effimero», a non essere «da ciò che passa e che non è un valore, ma soltanto effimero, soltanto masso, soltanto apparenza delle cose». Il richiamo accorato alla realtà torinese, a «questa maniera violenta, nella quale l'armonia è mancata, la fusione dei cuori è stata trascurata, nella quale anche l'identificazione degli ideali è venuta meno».

Il cardinal Ballestrero

Come si fa a non rendersi conto tutto questo «rende la città alienante, tante volte addirittura inesistente? Se ne parla: ma dov'è? Ma a chi, a che cosa serve?. Ma che cosa vuole, ma dove va, qual è il suo destino?». Può apparire una visione pessimistica, ma subito il fuga quest'impressione: «Non è pessimismo il mio. E' il grande amore per questa che mi fa dire questo, tanto più che sono profondamente convinto che le risorse non mancano. Ci sono. Bisogna farne che tutti insieme riusciamo a guardare qualche volta più in su nostro fronte. La città bisogno di respirare profondamente, di guardare lontano, ed ha bisogno di trascurare i piccoli e particolaristici interessi per configurarsi con ideali che le tradizioni autoe i suoi valori perenni erigono».

C'è fare un cammino insieme, un cammino cristiano suggerisce la festività di Giovanni, a patto festa non sia soltanto occasione folcloristica. Bisogna, invece, impiegare il tempo bene, scluparlo: «Siate responsabilità di non sciupare il tempo» e questa responsabilità tocca da vicino quanti gestiscono a vari livelli la cosa pubblica, in particolare i politici: «Questa città ha bisogno di essere governata. Non si può perdere il tempo in alchimie e distrike che sono il bene città e delle genti. Vedere che i giorni passano e che le moltiplicano, e che il dovere di affidare i meccanismi governo viene meno ci fa dovervo guardare il cielo: ci aiutino i santi del Paradiso, miei cari, ne abbiamo bisogno».

Ancora il pressante messaggio affinché si faccia tesoro del tempo: «Non sono momenti, questi, in cui ci si permettere studiare certe scadenze. Non si può perdere tempo in tattiche e controtattiche che non servono a niente se non a mettere in evidenza che troppo volte gli uomini sono egoisti e miopi».

Pier Paolo

Chi sono i personaggi più importanti coinvolti nella nuova indagine

Cinque uomini «chiave» nella Sanità

Poli (ex presidente Usl), Olivieri (assessore regionale), Esposito, Simonetta e Neri (ex sovrintendente delle Molinette) - Le loro carriere, gli incarichi i rapporti avuti per l'appalto servizi gli acquisti di forniture

Otto Sanità piemontese que responsabili vertice (Usl 1-23 e Regione), quattro — due socialisti (Ennetti e Olivieri), un comunista (Poli) e un democristiano (Salerno) — sono inquisiti a diverso titolo nello scandalo, sempre più articolato, cui indaga la magistratura. Una storia a puntate, in due filoni: acquisti per ospedali e convenzioni esterne.

E non è ancora finita, perché ci sono i rivoli sparsi per il provinciale: gli appalti Luigi Orbassano, i ticket di Cuorgnè, l'ospedale fantasma di Rivoli e così via. Il sanitario sembra riservare sorprese continue alla questione morale, evocata da alcuni parlamentari l'indomani dello scandalo del 2 marzo, «riempirsi come casseforte piene tangenti».

Ma chi sono i protagonisti principali del *blitz* giudiziario di San Giovanni?

Giulio Poli. Comunista, anni, dirigente dell'Aem in aspettativa. stato a lungo il braccio destro del sindaco comunista Novelli per l'importante settore della Sanità, «di cui fatti e misfatti». stato presidente del San Giovanni, il maggior ospedale di Torino, dal '77 al 31 '81.

Nel comitato gestione della 1-23 (presieduta allora dal psi Olivieri) fu vicepresidente fino all'8 gennaio '84 e presidente fino al 7 febbraio '85, quando gli subentrò il dc Salerno, arrestato il 31 gennaio per l'inchiesta rimborsi ai laboratori. E' consigliere comunale del pci negli ultimi due anni. Il suo nome era già emerso a marzo per una vicenda denunciata dalla Lista verde civica: parvenu (280 milioni di spesa) acquistate a trattativa privata nell'83 per la sede Usl di via Secondo e mai utilizzate.

Aldo Olivieri. Socialista, medico, 63 anni, consigliere comunale (dal '75) e regionale (dall'85). stato primario di anatomia patologica Sant'Anna, poi responsabile dell'ostetricia riforma sanitaria fino all'8 gennaio '84, mentre era anche alla Sanità del Comune.

L'assessore alla sanità Aldo Olivieri arriva in Procura

Non si è stupito di entrare nella bufera della Più volte in questi ultimi mesi al cronisti di aspettarsi che gli venissero chiesti chiarimenti dai giudici: «Vado tranquillo, non ho nulla da nascondere», ha dichiarato.

Antonio Esposito. E' un piccolo imprenditore di 41 vicino al partito socialista: il suo nome è comparso per la prima volta nello scandalo delle tangenti del 8 marzo per di presunte ai faccendieri Adriano Zampini, poi nell'indagine sui semafori intelligenti: in entrambe vicende è stato assolto. Infine, nel marzo dell'86, fu restato nell'inchiesta sull'Usl 34 Orbassano come contitolare della Pulitorino, impresa incaricata della pulizia dell'ospedale San sospettata irregolarità negli appalti. L'azienda ha operato anche Molinette, in regime di proroga di contratto, fino anno.

Socialista, già presidente Comitato regionale di controllo (Coreco, sezione Province e Usl), venne arrestato il 1 aprile nell'inchiesta Usl 34. Prima di essere al Coreco sarebbe stato contitolare, con l'allora presidente dell'Usl Orbassano, Salvatore pure socialista, di una proprietaria di un laboratorio di topedia. Il 10 aprile '84, era ancora detenuto, si dal Coreco dichiarando «più sanzioni extra ai fatti».

Walter Neri. Pensionato, 63 anni, è stato sovrintendente delle Molinette per molti anni e posto al vertice sanitario visto che è nuto nell'ospedale. Nell'ambiente medico considerato un competente organizzatore.

Gianni

Ieri la scelta del gruppo socialista in Comune

Il psi «vota» il suo sindaco Marzano o Magnani Noya

Nel ballottaggio sconfitto Matteoli - L'ultima decisione spetta al direttivo

cappello del socialista municipale sono usciti i nomi di Marziano Marzano e Magnani Noya. Uno dei due potrebbe Giorgio Cardetti, sindaco sino al 4 maggio, quando la Rossa sancì la crisi nel pentapartito e l'ex primo cittadino, a notte fonda, s'infilò nell'auto in corsa per Montecitorio.

Ora Cardetti è deputato, il psi ha vinto le elezioni. Ritiene quindi di avere diritto a candidare un suo esponente al vertice del nuovo governo cittadino, che punta di ricostituire con dc, psdi, pli, pri e con il verde-civico Abbà, in un «cinquepartito» che avrà 43 voti su 80.

Marzano, laureo in legge, fu eletto per la prima volta Assessore all'Ecologia nella prima giunta Novelli, fu riconfermato nei primi mesi dell'85, con il sindaco Cardetti. Nel novembre di due anni fa l'assessore alla Cultura e vicesindaco pri, Longo, dimissionario per i troppi impegni lavoro. Maria Magnani Noya, avvocato, è l'attuale capogruppo del Palazzo civico. Deputato sino all'83, ha responsabilità governo sottosegretario all'Industria e E' stata eletta in Consiglio

scelta dei due candidati il gruppo psi è arrivato dopo due di dibattito e alcune votazioni una di nomi alla fine si è ristretta a tre persone: Maria Magnani Noya e l'assessore allo Sport, Matteoli. Designato il primo, ballottaggio e uscita la seconda.

Lunedì proposta del gruppo municipale dovrà essere ratificata dal direttivo del partito, che deciderà chi dei due potrebbe a (il condizionale, però, è d'obbligo. Ancora una volta, infatti, le vicende politiche torinesi sono inquinate da giudiziarie che coinvolgono e sconvolgono e amministratori: questa volta l'«imbarazzo» arriva dalle Molinette e dall'Usl, creato dalla raffica di reato che stanno piombando personaggi del pentapartito e dell'opposizione. Il problema valutato nell'incontro a sei previsto per lunedì prossimo.

Ed il proprio da questi fatti che prende spunto il pli (si è riunito ieri in direttivo) per spiegare che, prima indicare il nome di un sindaco, è necessario parlare di programmi e «ancora una volta di questione morale». Solo dopo «eliminato e sospetti — afferma il segretario Bastianini — sarà possibile procedere nella formazione di un pentapartito, che dovrà essere stabile, avere programmi chiari e, soprattutto, dimostrarsi operativo».

Giuseppe Bangiorgio

Un convegno sull'energia

Si inizia oggi Politecnico il quinto congresso nazionale sulla «Trasmissione calore», promosso dal dipartimento Energetica, e che si concluderà dopo una serie di tavole rotonde e relazioni. Il simposio d'alto livello scientifico a cui partecipano centinaia studiosi italiani e stranieri, farà il punto sulle ultime novità nel della termofluidodinamica, delle tecnologie nucleari e dei relativi rischi di sicurezza.

Stamane, alle 10.30, la prima tavola rotonda, tema «*Tendenze evolutive delle diverse tecnologie energetiche*». Vi partecipano il prof. Cesare Boffa (Enea), il prof. Giacomo Elias (direttore progetto finalizzato Energetica), il prof. Maurizio Cumo (presidente della commissione tecnica la sicurezza nucleare e la protezione ambientale), il prof. Giampaolo Cadini (responsabile programma tecnologia e sicurezza fusione termonucleare Centro di ricerca delle Comunità pool).

BIANCA&NERA

Radicali a Waldheim

L'Associazione radicale «Ida Nudel» ha annunciato una manifestazione di protesta, alle 11,30, di fronte alla sede arcivescovile, in via Arcivescovado 12, contro il ricevimento del presidente da parte del Papa.

Corso sottufficiali

Sarà il 1° luglio il termine per la presentazione delle domande di ammissione al corso sottufficiali dei carabinieri. Gli allievi ammessi saranno 1280. Le domande, indirizzate al Comando generale dell'Arma, devono essere consegnate alla di carabinieri della città di residenza. Gli aspiranti devono avere 17 ai anni (fino a 28, per chi già portato a termine il leva).

Processo dopo anni

Processo stamane davanti ai giudici della sezione penale del Tribunale contro un gruppo di giovani accusati di tentata violenza e atti di libidine confronti di una Jolanda C anni. L'episodio avvenne nell'aprile cinque fa. Sul banco degli imputati Renato Nizzia, 27 anni, Aldo Davoli, anni, Marco Riva, 27 anni, Pietro Nizzia, 29 anni, Antonio Colosimo, anni, e Roberto Cingo, 21 anni. La ragazza ha annunciato la costituzione di parte civile, assistita dall'avv. Guidetti Serra.

Amore per le ciliegie

Era andata per raccogliere le ciliegie, un ramo della pianta si è improvvisamente spezzato: Eva Servidio, Favria Canavese, piazza Germano 5, casalinga, è caduta al suolo battendo il capo. E' stata trasportata all'ospedale di Cuorgnè dove è morta per le lesioni seguite al trauma cranico.

I morti e

Un'altra persona è morta in seguito all'incidente avvenuto domenica a Cercenasco dove aveva perso la vita Ghiaffredo Giacone, 49 anni, operaio Fiat di Villafranca. La sua auto era stata investita da una Uno che stava sorpassando un sorpasso. Ieri alle 14 alle Molinette ha cessato di vivere uno degli occupanti dell'auto investitrice, Pusceddu, 21 anni, operaio, Orbassano. Cavour. Rimangono stazionarie le condizioni degli altri quattro feriti. Nessuno è, comunque, in pericolo di

Comunicazione

Si è svolto pomeriggio, in via Maria Vittoria 18, sul tema «*La comunicazione aziendale: i servizi di pubblicità, marketing e pubbliche relazioni in Piemonte*», nel corso del quale è presentata ricerca dell'Ires condotta da Burun, Renato Landetti, Graziella Parmegio e Fiorenza Presbitero.

Specchio dei tempi

Violenza sugli autobus di notte - «Posso dire che l'handicappato non è mai produttivo» - Sporcizia a scuola: tutta colpa dei seggi elettorali - La pensionata invalida ed i nuovi occhiali - Tassa salata

lettore scrive:

«E' inconcepibile che di gli autobus trasformino in nel genere "arancia meccanica". La scorsa notte sul 57 dell'ultima direzione *Le Barca* un gruppo quattro teppisti ha urlato e sguazzato per tutto il tragitto, fumato tranquillamente e importunato una ragazza sola e un ragazzo; preso di mira la più stratosferica per la sola "colpa" di avere un caschetto di capelli biondi, a loro avviso segno di poca virilità. Ora ci si chiede perché non si mandano le vetture di radiotrasmittenti sul cruscotto guida. Si eviterebbe così autisti e passeggeri siano abbandonati alla mercé di giovinastri frustrati e frustranti».

Alberto Mastrippolito

Il coordinamento e scrive:

«In merito all'articolo del 21 giugno prima di parlare "laboratorio protetto" e citarlo ad esempio è opportuno ricordare che ne inesistito smentita per cui l'handicappato non produttivo, gli handicappati possono infatti essere suddivisi in soggetti una piena capacità lavorativa e per-riale capacità lavorativa; solo per quest'ultimi possiamo anche parlare "incentivi" (che già stati utilizzati anche qui in Italia, andare all'estero) da offrire ditte per favorirne l'inserimento lavorativo; in entrambi i casi inoltre opportuni inserimenti si può realizzare il produttività, puntando sulle effettive e potenzialità del soggetto.

«Ci molto perplessi l'esempio citato handicappati tutti la "laboratorio protetto" in quanto non una parola spesa per ricordare che anche i soggetti portatori di handicap hanno il diritto di vivere in condizioni e in ambienti normali, a contatto con la gente normale, e in inserimenti lavorativi reali, non fittizi.

«Infine non si fa cenno alcuno alla nostra situazione locale, non ci 13.000 invalidi iscritti al collocamento, cui almeno ti attesa un posto lavoro».

Segue la firma.

Una lettrice ci scrive:

«Quale presidente consiglio circola dalla Tomba leggo cosa meraviglia la domanda lettrice Vitrinesi circa lo stato di abbandono in cui versa la scuola stessa, anche perché settimana precedente elezioni ho partecipato alcune riunioni con genitori ed insegnanti e nessuno ha rilevato qualcosa di fuori posto.

«Ritengo parlando che la signora Vitrinesi visto la scuola in occasione delle ultime votazioni, periodo quale ogni edificio scolastico consegnato ai seggi elettorali e non è più governato dal personale, che quindi può responsabile piuttosto in cui purtroppo si trova ogni scuola durante e dopo la tornata elettorale (che comporta pernottamento dei militari, il lungo permanere del personale dei seggi e l'afflusso migliaia di persone); è opportuno che, notti precedenti le elezioni, i vetri di alcuni aggi sono stati infranti da vandali ignoti, cosa che è stata tempestivamente segnalata alla polizia».

Cecilia Chiarella

Una lettrice ci scrive:

«Sono di 70 anni, invalida al 70 per cento, lavorato 42 anni e non posso più fare niente. Percepisco la pensione minima: ogni due mesi ricevuto pago affitto, riscaldamento e altre

«Ora vengo al dunque: sono esente dal pagare i medicinali; in questi giorni ho avuto bisogno di un paio di occhiali da vista, ed ho dovuto spendere 90.000. Sono andata all'Usl fiduciosa ottenerne il rimborso, della cifra pagato me contenti mi riconosciuto le di lire».

Armanda Barto

Un lettore ci scrive:

«Entro il giugno devo pagare la tassa sulla salute, ma io quei soldi non li ho, non mai riuscito a meritarli da parte perché ho vissuto un di stenti e sacrifici. I denti ora e non li posso fare perché ho mi che pagare un dentista; ho i figli che avrebbero bisogno di vedere il mare, ma anche quest'anno non sarà possibile; però per la tassa sulla salute i soldi li dovrei prendo ad esempio altro. Mi limito a sopravvivere.

«Questa volta sarà proprio possibile, sarà costoro per forza perché anche questi quella cifra la mi per le vacanze ai miei figli. Ma cosa credono i ministri? Che quando si fatturano 15.000.000 in un anno, e si ha una famiglia, ci restino ancora 1.125.000 per pagare un servizio sanitario di cui non si è mai usufruito».

Mario Ferrati

Nella federazione, deserta per la festa, 9 ore di dibattito

Pci, vigilia difficile

un impenetrabile ufficio al terzo piano il vertice comunista ha analizzato i temi delle elezioni - Nel dibattito interno chieste le dimissioni della direzione nazionale

Il travaglio del pci matura il giorno di San Giovanni, ore di discussione tra i sette big nella federazione (deserta per la festa patronale) via Chiesa della Salute per mettere a punto l'analisi sconfitta elettorale, poi, al termine, la notizia dell'arresto di Giulio Poli, consigliere comunale, coinvolto nello scandalo

Una giornata per segreteria: in un piccolo, impenetrabile ufficio terzo piano de federazione via Chiesa della Salute, vertice comunista ha analizzato i temi delle elezioni e del dibattito mattutino venerdì sera al federale ed ha elaborato le tesi da presentare al segretario Natta ed al comitato centrale.

Ardito, Montabone, Sestero, Carta, Valla, Enrico, hanno lavorato dalle 10 alle 17, difesi un cellulare, senza interruzioni, un caffè, senza e una chiacchiera. L'ultima notizia, piombata federazione pomeriggio, del tutto ha elusioni: e partito senza rilasciare una dichiarazione e senza diffondere comunicati.

Il compito che lo al più torinese è in un momento delicato. Venerdì il comitato federale, affollatissimo, non ha avuto peli sulla lingua: l'autocritica non ha risparmiato programmi, rapporti con i lavoratori, coi sindacati, con la città e con la direzione nazionale. A Giorgio Ardito, che aveva sottolineato la necessità di un profondo rinnovamento, fatto il in Comune, Domenico Carpanini: «*Ritengo necessario in direzione del partito si dimissionario al comitato centrale per fare sviluppare la discussione e favorire il rinnovamento*».

La critica non è isolata: arriva dalla tradizionale dai «miglioristi», i considerati più moderati. Il calo di voti in città è generalizzato. Il ha perso una quota fissa: il dei propri elettori, proprio nel momento in cui, dai banchi dell'opposizione, trionfava sulla questione morale, sui ritardi e sull'inadeguatezza

LA CAPPELLA RESTAURATA

E' tornata allo splendore originario la cappella del Duomo dedicata nel 1862 a San Giovanni, patrono della città, ma eretta nel '600 con affreschi di Andrea Casella di Lugano. Si sono conclusi i lavori di restauro, promossi dal Lions club e dalla Famija Turineisa e diretti dalla dr Mucco della Soprintendenza ai beni artistici

cittadino: la nazione peso sul giudizio dei torinesi, ma è rimasta sterile, non ha recuperato voti.

Quanto hanno influito i della e della operaia che vota tradizionalmente falce e martello e quanto la nuova immagine di un partito, le li- più di intellettuali che operai? La ricorrente i due fenomeni giocato assieme: calava base elettorale, registrava voti verso altri simboli, in particolare il psi.

di valutazione, inche indipendente, i amministrative nelle liste pci. Corrado Montefalconesi: «*I comunisti hanno perso i fatti i ceti più popolari e non potranno risolvere i loro problemi in termini di segreteria. Il rinnovamento è già all'ordine giorno, ma sarà la soluzione problemi. L'unico sbocco sarebbe termine, magari a settembre*».

Con questi problemi nella valigia, i vertici del pci torinese confrontano da oggi con i problemi nazionali. Il segretario Fassino, il comitato federale, aveva precisato che si era trattato di «*riflessione*» per capire le ragioni nazionali e di una sconfitta, non di «*resa dei conti o di assurda ricerca di capri espiatori*». Ma situazione, considerato il momento politico, la amministrativa e la nuova giudiziaria, diventa più che mai delicata in pci.

Bruno Gianotti

Per lo sciopero personale

Elezioni ferme al Politecnico

In pericolo anche il voto all'Università

Salta il previsto secondo turno elettorale per la nomina rettore al Politecnico, in programma domani, e rischiano il rinvio anche le votazioni all'Università per il rinnovo Consiglio d'amministrazione, indette oggi e domani. Il motivo è sempre lo stesso: lo sciopero personale docente. I 1800 tecnici, amministrativi e bibliotecari dei due atenei ieri si sono riuniti in assemblea congiunta al Politecnico e, visto l'andamento delle trattative a livello nazionale, hanno deciso di confermare e intensificare l'agitazione. Ragioni ne hanno da vendere: il loro contratto è scaduto nel dicembre '84 e finora hanno ricevuto soltanto promesse e dichiarazioni di buona volontà.

Troppo poco per disdire astensioni dal lavoro per e domani, giorni anno state indette all'Università le votazioni per il rinnovo di undici componenti del Consiglio d'amministrazione (5 professori ordinari, 3 associati, 2 ricercatori, un non docente). senza l'apporto del personale amministrativo, l'importante appuntamento è destinato a saltare anche seggi sono già stati predisposti.

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, in un documento, hanno chiesto al rettore Dianzani il rinvio delle elezioni «*considerando anche le dichiarazioni di formale appoggio alle rivendicazioni sindacali espresse dallo stesso rettore e dal consiglio d'amministrazione*».

E' certo, invece, il rinvio del secondo turno di votazioni al Politecnico per l'elezione del rettore. Il primo, l'altro ieri, registrato una fumata dato è riuscito ad ottenere un numero di preferenze superiore al quorum previsto (il 50,1 per cento dei votanti). Il prof. Rodolfo Zich, attuale pro rettore, su cui la maggior parte dei docenti di Ingegneria ha deciso di far convergere i suffragi, ne ha avuti su 326 espressi dai votanti. L'esito confermato che le due Facoltà, Ingegneria e Architettura, non hanno ancora raggiunto un accordo su un candidato ben accetto due parti.

Oggi, al Politecnico, era prevista un'assemblea del corpo docente proprio per esaminare la possibilità di un'intesa in vista del secondo turno elettorale in programma domani. Ma sia l'una che l'altro sono già stati rinviati dal decano dei professori, nonché rettore uscente, Lelio Stragiotti, per l'agitazione del personale non docente. Se ne riparlerà la prossima settimana.

E. J. P.

Temperatura

massima	+ 30
minima	+ 16,4
media	+ 23,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 30: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 62%. Temperatura: massima +26,6; minima +15,8; media +22,4. Previsioni: sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 5,43; tramonta alle 21,20.

Filippa: dal 25 mattino al 27 sera...
Invito alla Grande..
PRESENTAZIONE DELLE «TELECAMERE-NOVITÀ» VIDEO 8
E VHS BAUER
E DEI PROIETTORI
SONORI PER DIAPOSITIVE
SILMA!
BAUER
BOSCH
SILMA

Grande esposizione
Grandi vantaggi
Con il Marvin credito, la di pagamento 50.000 lire al mese
Marvin in aggiunta
Tutti i giorni, grandissime sorprese per tutti gli acquirenti
Grande marvin
vide
sotterraneo

IP
ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
SEDE DI DI STATO
- Corsi gratuiti informatica e programmazione per gli allievi del liceo
- Audiovisivi, televisioni internazionali via satellite per studio delle lingue, computers: un modo per prepararsi, studiando, al mondo del lavoro
- Borse studio ai licenziati di scuola media

Sono gradite le visite per documentazione e informazione
Dall'Anno Scolastico :
- per le prime e seconde classi: sabato libero frequenza a lezioni integrative supplementari.

Via Nizza 107 - TORINO - Tel. 657.013 - 669.9697

Dalla Costa Azzurra ha raggiunto, a Ventimiglia, uomini della Finanza

Candellero si è costituito in taxi

serata è rinchiuso nel carcere di Pinerolo - Avrebbe trascorso il mese latitanza con la moglie il figlio sedicenne nei pressi di Montecarlo dove proprietario di un alloggio

Nuccio Candellero, 48 anni, il bancabile della truffa con i containers (un raggiro di circa miliardi danni di quasi 2000 risparmiatori), si è costituito ieri pomeriggio Guardia di dopo oltre un mese di latitanza sera. è stato rinchiuso nel carcere di Pinerolo.

L'uomo non si nascondeva Sud America in nessun'altro esotico individuo dalla dei piemontesi, i più colpiti crack finanziario. Candellero alla moglie e al figlio più di 16 anni, avrebbe l'intero periodo di in Francia, nei dintorni di Nizza, poco lontano, da Montecarlo dove proprietario di un alloggio.

Non è chiaro attraverso quali Candellero è costituito al maresciallo Rinaldi e a sottufficiale della Guardia di Finanza di Pinerolo partiti ieri mattina per la Liguria. Per tutto il giorno, comunque, al valico Ventimiglia hanno continuato a negare il saggio» di Nuccio Candellero truffa aggravata e bancarotta fraudolenta dal procuratore della pubblica di Pinerolo, Rosa Cutelli.

I caselli dell'Autostrada però, che, verso le 17, dal un taxi francese è sceso un uomo il quale, subito dopo, è salito un'auto targata Torino a bordo due uomini. L'auto, da ore in nel piazzale autostradale, è immediatamente ripartita. lo sconosciuto proprio Candellero. è lecito supporre che la moglie e il figlio siano rimasti in Francia e hanno raggiunto proprietà in Piemonte, Vicenza dove risiedono i nonni e l'attività principale del finanziere. «*Candellero quest*» ditta specializzata nella posa di pavimenti in legno.

L'arrivo di Candellero, peraltro annunciata dal Sergio Cellerio permetterà procuratore Cutelli imprimere una indagini sulle dimensioni del finanziario provocato dalla *Raco*, la società di via Chiappero, attraverso quale è stato realizzato il raggiro dei falsi containers. Un raggiro che è costato anche la vita di Giulio Bertotto, socio Candellero, il quale, sconvolto dagli avvenimenti («*Non c'entro*» ripeteva) si è suicidato settimana.

inquirenti sono riusciti a mettere mani solo sulla degli ultimi due anni, hanno trovato relativamente anni precedenti.

Antonio Giaimo

Le richieste del pm

Da 4 a 28 anni per la «banda

Per la banda sanguinaria che terrorizzò la collina il pubblico ministero Stella Caminiti ha chiesto ieri, in prima d'assise, condanne da 4 a 28 anni. La pena più pesante è stata proposta per Mario Gella, il capo indiscusso, il più feroce ma anche quello che in aula ha segni di ravvedimento. nel comportamento processuale potrebbe avergli l'ergastolo: la dott. Caminiti ha chiesto, infatti, che gli vengano concesse le attenuanti generiche. Gella, difeso dall'avv. Galasso, è imputato di due omicidi e di una serie impressionante di rapine.

Degli stessi reati (con qualche rapina meno) risponde il suo braccio destro Vito Geraldi (assistito dall'avv. Zancan): per lui il pm ha chiesto 25 anni di reclusione. Per gli altri complici le condanne proposte vanno dagli otto anni per Fabrizio Marchiorre ai 14 per Franco Clai. Pene attorno ai 4 anni, invece, per i «fiancheggiatori» che dalle scorrerie della banda hanno ricavato ingenti profitti.

Il pm ha ricostruito minuziosamente, con requisitoria durata due giorni, l'attività dei banditi. Dall'assalto al ristorante «Il Cartoccio», a quelli nella birreria «Excalibur», alle case di Nicola Pagano, a Fiano, e di Savino Bogni, a Lombardore. Un elenco di violenze e sopraffazioni gratuite: spararono alle gambe di Sauro Soavi che non appare molto sollecito ad obbedire ai loro ; rivoltellate alla sfiora di Nicola Pagano solo per fargli capire che una scherzando, costringono una ragazza a spogliarsi per obbligare i parenti ad aprire la cassaforte.

Poi, la sera del 26 novembre '85, l'irruzione nella casa del Mario Ossasso Demo, in collina: una rapina che si trasforma in tragedia.

Agnelli, e deputato?

Susanna Agnelli eletta per il pri al collegio le di Torino Pian e alla Camera dei Deputati (a Torino-Novara-Vercelli e circoscrizione Benevento-Avellino-Salerno) deciso di rimanere «piemontese». L'altro ieri infatti ha annunciato durante un incontro con gli amici di partito a Salerno di optare per il Piemonte. Le ora da sciogliere la riserva sull'ulteriore opzione: senatore o deputato? caso giere il Senato resterebbe escluso «ripescaggio» l'avv. Franco Grande Stevens che nei giorni scorsi aveva preannunciato di rinunciare all'esperienza politica dopo la deludente conclusasi con l'inattesa in un collegio ritenuto sicuro. L'eventuale scelta senatoriale di Susanna Agnelli e quindi la sua rinuncia alla Camera permetterebbe al prof. Luigi Firpo, primo degli esclusi, di entrare a Montecitorio.

Ist. Dattilografico Torinese
ripetizioni stenografia, dattilografia, ragioneria, tecnica. Tesine, via Cernaia 32, tel. 546.137
Vivere Insieme
Agenzia di proposte matrimoniali corrispondenza riservata. Agenzia aderente Intermatrimoniale Agenzie Riunite Agenzie Consociazione immediata in Piemonte Torino, via Saccarelli 32 Tel 011 544.470 - 544.930.
Perché soli? «Orizzonti»
Vi mette organizzazioni incontri personalizzati per amicizia corrispondenza matrimoniali. «Orizzonti», via Po 7 Torino - Tel 011/540 669-512.091 orario 10-19 dal lunedì al sabato

Messaggi urgenti
DIPLOMATO milanese primo impiego commesso o magazziniere. Tel. 868.6745.
FALEGNAME abilitato, lunga esperienza, offresi anche per manutenzione tel. 839.6366.

SI LA LINGUA
non per trattenersi dal parlare, ma perché la dentiera andava per conto suo. Adesso l'ha imbrigliata con la super-polvere
orasiv
Rinsalda dentiera e morale

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze

«SUPER BABY DELLA FIRMA»
(da 0 a 16 anni)
ECCEZIONALE VENDITA
tutti i capi «firmati»
scontati del 50%
più un ulteriore sconto
del 50%
Via Livorno 10 - Tel. 471.638
Orario continuato 9,30 - 19,30
Art. Legge 80

FOWA CONTROL
La ditta Europhoto in collaborazione con la Fowa, organizza 2 giornate di incontro per presentare le ultima novità dei sistemi:
CONTAX
YASHICA
Vivitar
Specialisti incaricati ufficialmente effettueranno il Fowa Control, check-up gratuito, alle apparecchiature corredate di FOWA CARD.
Giovedì 25 giugno 1987, ore 15 - 23
Venerdì 26 giugno 1987, ore 8.30-12.30 - 15-20
photo
Corso Siracusa, 195 - TORINO

Per fare pubblicità sul LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK
publikompass
20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/565.633
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio II, 107 - Torino
Tel. - 538.682

Saper spendere

Condomino detective

Per abuso di parcheggio in zone comuni vincere una causa

non ha pensato, almeno una volta sua vita, trasformarsi in *detective* per riuscire a smascherare sopruso e denunciarlo, tutte le burocratiche, alla magistratura ed ottenere giustizia?

Giovanni D. e Felice V. Fornia, tra i tanti problemi condominiali da risolvere, hanno anche uno che richiede qualche da 007).

Scrivono i lettori: «*Il regolamento di condominio prevede un solo posto auto per ogni condomino. Nelle parti comuni destinate a parcheggio di automezzi, risulta dalle planimetrie allegate al regolamento, condomino ha diritto di parcheggiare un unico automezzo nel posto che gli verrà assegnato dalla società venditrice. E' fatto divieto di parcheggiare più d'un automezzo, occupare il posto di altri o altre parti comuni in genere e il lavaggio delle auto.*

«*Molti rispettano queste prescrizioni ed hanno due-tre auto. Le di cancello automatico, manutenzione strade, pulizia ecc. per millesimi, per cui chi, proprietario di un'auto, abita all'ultimo piano con millesimi paga più di chi, con auto, abita al primo piano uno millesimi. Che fare per ottenere giustizia?*».

L'avv. Protesta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, non altra via che quella di trasformarsi in una sorta di *detective*.

Spiega: «Occorre disporre di fotografie con le targhe di più vetture posteggiate da parte stesso condomino contemporaneamente nel luogo vietato. altresì documento del Pra che attesti proprietà di ciascuna auto».

«Ci vuole ancora certificato di stato di famiglia condomino che adotta un comportamento rispetto regolamento di condominio, nella cui dei membri è probabilmente intestatario di una delle automobili». Insomma, si è scatenata la caccia all'abuso anche nel condominio.

«Con tale materiale probatorio ciascun condomino, anche solo, risulta interessato e legittimato a proporre per dichiarare illecito il tamento altri, potrebbero anche essere condannati al pagamento delle spese processuali in seguito a una causa nella quale l'interessato dovrebbe produrre anche il proprio atto di acquisto e il regolamento di condominio».

perché l'azione della 007 improvvisato completa, come si potrà dimostrare che quella fotografia prodotta agli atti è stata scattata in un certo giorno?

Il legale suggerisce una malizia: «Per la zione del giorno del parcheggio abusivo si può fotografare, targa, di giornale quotidiano con i titoli articoli prima pagina. produrre poi in aula il giornale originale sul quale spicca la data».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AL 516.278 Carignano zona residenziale libero in palazzina su 2 piani mq 170 ottima struttura. Centro Immobiliare.
AL 518.229 Lungo Po Antonelli adiacenze libero recente camera cucina servizi L. 53 milioni. Centro immobiliare.
AL 315.224 S. Paolo libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 91 milioni. Centro immobiliare.
AL 548.153 attiguo Lingotto libero 2 camere cucina servizi piano 2° L. 54 milioni. Centro Immobiliare
AL 548.153 Centro via Garibaldi libero stesso piano 2 camere cucina servizi interizzo Centro Immobiliare
AL 548.153 Vibero libero recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi prezzo attuale Centro Immobiliare.
ALBERTO PARINI 545.943 Pecetto panoramicissima villa nuova mq 180 ampio interrato giardino mq 2500
ALLEGRI vendesi libero ai primi Giugno 1 camera bagno cucinino ripostiglio cantina eccezionale L. 41 milioni 500 mila, stessa casa 2 camere bagno cucinino ripostiglio bagno camera eccezionale L. 75 milioni. Tel 657.706.
ALLOGGIO camera media cucinino bagno libero via Luini vendesi. Telefonare 533.854
ALLOGGIO corso Re Umberto occupato 3 camere cucina servizi casa d'epoca. Discorsivo prezzo vendo 515.532.050
ALLOGGIO libero via Beaumont 18 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ampio ingresso mq 120 - 1° piano Tel 547 478.
ALLOGGIO libero signorile mq 225 corso Francia 222 grandi saloni 4 camere ampia cucina 3 bagni. Tel. 547.478.

ALLOGGIO MANSARDATO
vendesi libero in stabile prestigioso zona centralissima mq 170. Telefonare 566 740

ALLOGGIO signorile in palazzina (via Barbaroux) soggiorno 2 camere 3 bagni cucina box L. 185 milioni. Bertalli 565.892.
ALLOGGIO stupendo (corso Francia-Lecce) salone 3 camere cucina 2 bagni palazzo con giardino. Bertalli 565.892.
ALMESE villa nuova su 2 piani a mansarda salone 3 camere cucina box tavernetta 180 milioni Tecnoklasse 540.967.
ALPIGNANO via Milano gemellare salone 3 camere 2 cucine 3 bagni mansarda box giardino. Tel. 956.1525 Elena.
APPARTAMENTO prestigioso uso abitazione o ufficio in palazzo prestigioso fully con impianto allarme 10 camere salone 4 bagni mq 400 mq box triplo parcheggio cessasi a: Bertalli 590.489.
ATTICO adiacente corso Grosseto soggiorno 3 camere cucina servizi abitabile cantina cucina. AGI 8520.
ATTICO corso Racconigi libero panoramico soggiorno 2 camere finestra cucinino servizi L. 83 milioni. Tel. 521.4780.
ATTICO libero S. Rita panoramico 2 camere cucina abitabile servizi ripostiglio. Immobilien Associati 715.548.
ATTICO S. Salvario soggiorno 2 camere cucina balconi servizi box doppio. Tel. Studio A.T. 833.327.
BARDASSANO libero prestigioso soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto Telefonare Studio A.T. 833.327.
BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinetta bagno L. 43 milioni chiamare. Cittadella 519.260.
BORGARO vendesi alloggi 2 camere libere cucinino bagno cantina. Tel. 820.0375 - 470.3270.
BORGO Vittoria libero 2 camere bagno balcone cucinino ottima casa di cantiere libero. Agi Due 089 2934 589.0782.
CAPITAL REIT ITALIA 096.4522 Caselette libero camere indipendente 2 posti 4 camere cucina cantina, L. 97 milioni
CARMAGNOLA libero 3 camere libero cucinino servizi L. 60 milioni Giuseppetti, Beni 512.012.
CARMAGNOLA vendiamo in nuova costruzione alloggi di 2-3-4 camere con giardino e mansarda a L. it metodo di accordo a ampie dilazioni Tel 563 016.
CASA in blocco con 2 alloggi e negozio occupati vendesi L. 60 milioni trattabili zona Bertolla. Tel 272.5361.
CASABIANCA Garage da libero vendesi casa alloggi di 2-2-3 camere cucina occupati prezzo attesa. Tel. 531 008.
CASABIANCA libero spazioso su piazza della Repubblica 2 camere cucina servizi L. 57 milioni Tel 531 310
CASABIANCA libero zona Lucento camere cucina bagno terma centrale L. 38 milioni metà zona nuovo. Tel 551.006.
CASABIANCA libero via Cavour signorile 3 salone 4 camere cucina, ampi servizi integrati. Tel. 53[illegible]
CASAFFARI 88.12 libero Lucento luminoso ingresso camere ampio angolo cottura servizi ottimo affare dilazioni.
CASAFFARI 88.12 libero Barriera di Milano prestigioso ingresso 3 camere finestrino cucinino servizi mansarda.
CASAFFARI 88.12 libero Porta Palazzo Strada Ingresso 3 camere cucinino bagno box auto spese bassissimo condominio.
CASAFFARI 88.12 libero Lingotto signorile doppio ingresso 3 camere salone cucina abitabile doppi servizi mutuo.
CASAFFARI 88.12 libero Vanchiglia ingresso 2 camere soggiorno cucinetta bagno completamente ristrutturato.
CASAFFARI 88.12 libero Settimo luminoso ingresso 2 camere salone cucina servizi 100 mq ottimo affare dilazioni.
CASAMERCATO 55.56 libero Collegno zona Francia ingresso 3 camere finestrino cucinino bagno cantina ripostiglio
CASAMERCATO 55.56 libero Mercadante strada Cumiana 4/a salone 3 camere cucina balconi cucinino bagno cantina box giardino privato.
CASAMERCATO 55.56 libero Settimo Torinese via Volturno 2 camere posto cucinino bagno cantina box auto.
CASAMERCATO 55.56 libero Rivalta in palazzina 2 camere finestrino cucinino bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 55.56 libero via Sarre (Pozzo Strada) ingresso 3 camere finestrino cucinino bagno cantina box.
CASAMERCATO 55.56 libero corso Principe Oddone (Aurora) ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina.
CASAMERCATO 55.56 libero via B. Galliari (Vanchiglia) ingresso 2 camere cucina bagno cantina Ristrutturato.
CASAMERCATO 55.56 libero via F. Cavallero (Lingotto) ingresso soggiorno finestrino cucinino bagno ripostiglio.
CASAMERCATO 55.56 libero via Talucchi (Carmagnola) ingresso 2 camere cucina bagno ampio terrazzo.
CASAMERCATO 55.56 libero corso Unione Sovietica (Mirafiori) attico composto da grande mansardato con angolo cottura bagno e terrazzo di mq 30 circa.
CASAMERCATO 55.56 libero via Accademia Albertina (Centro) salone 2 camere cucina bagno cantina ripostiglio
CASAMERCATO 55.56 libero via Montignano 15 (Parella) stabile casa 1-2 camere finestrino cucinino - bagno cantina
CASAMERCATO QUATTRO Lgo Vittoria recente ingresso tre camere finestrino cucinino servizi — mutuo 75% permuta 390.505.
CASAMERCATO QUATTRO p.za Bengasi ingresso camere finestrino cucinino servizi balconi annessi mutuo 70% 390.505
CASAMERCATO QUATTRO VOLI Orbassano nuovo stabile cucina bagno mansarda 3 camere bagno box. Mutui 75% T. 953.4491.
CASAMERCATO QUATTRO VOLI libero Caselette 3 camere salone cucina bagno posto auto giardino in vendita Tel. 953 4491.
CASATRE 5519 libero via Colonna (Rebaudengo) camera finestrino bagno terzo piano ascensore soleggiato mutuo permuta
CASATRE 5519 libero via Montanaro angolo via Cigliano (Barriera) camera finestrino bagno ottimo minimo anticipo rate
CASATRE 5519 libero via A. Di Barbiano (Parella) alta camera cucina bagno ristrutturato ampio balcone mutuo.
CASATRE 5519 libero via Bardonecchia (Cit Turin) camera finestrino bagno cantina minimo anticipo L. 5 milioni rate.
CASATRE 5519 libero Madonna Campagna strutturato 2 camere cucina bagno ampie dilazioni mutuo agevolato

SE VUOI PARLARE D'AFFARI CON GLI AMERICANI, SCEGLI UN POSTO COMODO.

Costruire un rapporto di reciproca fiducia. Chi è in affari sa che non è cosa da poco. Impegna tempo ed energie. Tutti dedicati ■ farsi conoscere ■ conoscere l'interlocutore. A volte, poi, ci sono di mezzo migliaia di chilometri. Ma è una distanza che si può colmare subito con una telefonata. E' un gesto diretto e personale. Un gesto reso possibile dal lavoro congiunto di Italcable* ■ AT&T, leader mondiali nelle telecomunicazioni. Telefona in America. Il business è in linea.
NON ALZARE I PROFITTI, ALZA IL TELEFONO.

AT&T | ItalCable

CASATRE 5519 libero via Valperga Caluso vicinanze M. Cristina 2 camere finestrino cucinino bagno ottimo minimo anticipo rate mutuo permuta
CASATRE 5519 libero via Genova ristrutturato 2 camere finestrino cucinino bagno ampio ingresso ottimo affare dilazioni.
CASELLE casetta indipendente 3 camere soggiorno cucinetta servizi box. Tempo rimb. 300 Casa Nova 520.9725.
CASTIGLIONE Tinella casa indipendente salone cucina camera bagno terrazzo orto. G.A. L'Immobiliare 011 370.324.
CENTRALE via Lagrange alloggi recenti di ingresso 3 vani servizi mq 65 o salone 2 camere cucina bagno mq 120 stesso piano ascensore Fiat 506 891.
CENTRALE via B. Alfieri libero 3 piano casa d'epoca ascensore mq 213 L. 185 milioni vendesi Consulcasa 740.252
CENTRALISSIMO recente libero salone 5 camere cucina 2 bagni mq 220 piano 5° ultimo ascensore box posto corso vendesi Tel 487.741
CENTRO CASA 513.831 libero zona Giardini recente angolo cucina finestrino cucinino ingresso bagno L. 37 milioni 506 mila.
CENTRO CASA 513.831 libero Crocetta recente luminoso camere finestrino cucinino bagni L. 64 milioni ristrutturati
CENTRO CASA 513.831 libero primi corso Sommeiller ristrutturato 2 camere cucina servizi doccia L. 35 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero centro signorile soggiorno camera bagno mansardato con ascensore L. 45 milioni
CENTRO CASA 513.831 corso Inghilterra angolo p. Crimea soggiorno 3 camere cucina 2 bagni servizi L. 147 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero corso Ferrucci nuova cucina 3 camere finestrino cucinino bagno L. 75 milioni.
CENTRO via Maria Vittoria libero ristrutturato salone cucina finestrino servizi studio Dezorzo 532.711 540.789.
CENTRO via S. Quintino 130 ex circa disponibilità metrature varie ristrutturate Tratta Grimaldi tel. 695.294.
CENTRI liberi recentissimi saloni 2 camere cucine servizi box termo autonomo ape Fiat 512.612.
COLLEGNO in elegante palazzina pianissimi alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento Tel 522 585.
COLLEGNO libero ampio signorile salone 2 camere finestrino balconi box terrazzo studio Dezorzo 532.711 540.789.

COLLEGNO
via XX Settembre recentissimo disponibile subito 2 camere cucina bagno. Chiedi Agenzia 3, tel. 4787.

COLLINA TORINO
In sana panoramica unica per bella lezza tenuta vende direttamente alloggi lussuosi in costruzione in fase di ristrutturazione di palazzina d'epoca. Telefonare 338-819.

CONFAI
libero angolo piazza Gerbido in stabile signorile appartamento ulteriori negozi varie metrature, completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento Tel. 548.123.

CONFAI
libero Crocetta completamente ristrutturato: 3 camere ingresso, palestra privato. Prezzo attuale. Tel. 548.123

CONFAI
libero via dei Camelia tre camere doppi servizi bagno. Lire 50 milioni. Adatto anche ufficio. Tel. 548.123.

CONFAI
DONDOMARO Della prima signorile appartamenti in consegna salone 1-2-3 camere cucine servizi bagni, auto magazzini negozi. Mutuo, recentissimi, richiedete. giardino Punta Dorina 216 ufficio vendita in cantiere aperto tutti i giorni anche festivi. Tel. 519.977.

CONSUMELLE A 533.322 Madonna corso Svizzera 89 camera cucina servizi L. 14 milioni; 2 camere cucina servizi L. 23 milioni. Affittasi negozi.
CONSUMELLE 533.322 Lanzo via Fiandra (S. Rita) 4 camere cucina ripostiglio bagno cantina a soffitto mq 120 cad. L. 1 milione
CONSUMELLE 533.322 via Lanzo 23 (Madonna Campagna), camera finestrino cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. 2 camere finestrino cucinino bagno L. 40 milioni 600 mila 75% mutuo
CONTI 877.200 libero Millefonti recente camera finestrino cucinino servizi L. 38 milioni mensili.

CONTI 877.200 Brigata Viduria libero decoroso 2 camere cucina servizi cantina L. 45 milioni dilazionabili.
CONVENIENTI via Bardezono 42, recente 2 camere finestrino cucinino, soggiorno libero. Banca Intermediaria (8) Tel. 597.6956.
COOPERATIVA «Sisco Alpina» assegna in Valsusa cambiale agraria Mutuo agevolato Associazione Carmelli, C. V. Emanuele 58 - Torino, tel. 514 208 - 521.030
CORSO Cosenza balconata monolocale arredato in residence con giardino condominiale L. 50 milioni. Agi 65 70
CORSO Francia Collegno recente mansarda camera cucinetta servizi ascensore Immobilien Associati 715.548
CORSO Grosseto libero ampio regolare camera finestrino cucinino servizi posizione tranquilla Casamercato 546.293.
CORSO Lecce in stabile d'epoca prestigioso stupendi saloni 4 camere cucina doppi bagni box auto Tel. 741 729
CORSO Giovanni adiacenze ufficio in stabile d'epoca signorile ampie 4 camere cucina servizi. Grimaldi 306 911
CORSO Mondovì (Centralissimo) libero in palazzina 2 camere finestrino cucinino servizi L. libreria. Cittadella 559 344
CORSO Sebastopoli libero alto ingresso 2 camere cucina servizi camino Gruppo Immobiliari Associati 506.334
CORSO Siracusa libero ingresso camera cucina bagno finestrino ristrutturato L. 40 milioni Eurodile 746 096
CORSO Tassoni alloggio libero signorile soleggiato 2 camere cucina 2 servizi posizione tranquilla Cammi 505 376
CORSO Turati angolo corso Belgio stanza casa libera camera finestrino bagno, piccolo libero ingresso angolare possibilità di parcheggio Tel. 547 2956
CORSO Trapani libero recente camera finestrino cucinino bagno possibilità mutuo Tel. 447 6212 Urbino
CORSO Unione Sovietica zona Mirafiori in stabile recente: 1 camere finestrini terrazzi, Casamercato 535.801.
CORSO Vittorio ampio ed ristrutturato interno cortile mq 160 anche divisibile. Tel Studio A.T. 832.289
COSTRUZIONI costruzione zona Stadio impresa vende splendido 3 camere finestrino cucinino ampio ingresso doppi servizi, box auto, terrazze, finiture eccezionali, prezzi 1088 iva 3% mutuo e facilitazioni. Dieci Organizzazione Immobiliare, telefono 540 225
CRIMEA via 541.856 libero 3. Paolo via Cumiana 3 camere cucina bagno 3° piano ristrutturato 120 L. 76 milioni
CRIMEA via 541.856 libero zona S. Donato 2 camere finestrino servizi terzo piano ascensore 5° piano L. 65 milioni
CROCETTA libero corso De Gasperi ingresso 3 camere cucina servizi cantina Gruppo Immobiliari Associati 506.334
CROCETTA libero 2 camere cucina servizi adiacenze corso Re Umberto vendesi Tel. 506 044 591.220
CROCETTA pedonale libero piano rialzato ingresso 2 camere cucina servizi L. 75 milioni, ristrutturato 509 787.
CROCETTA piazza Statuto De Gasperi libero piano alto ingresso camera cucina bagno mq 40 L. 42 milioni Fiori 505 691.

EDILCASE
vende Borgata Vittoria v. Colmelli villetta stato ottimo al 6° piano con ascensore di: ingresso camera cucina bagno terrazzo. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende Grugliasco v. Barocco villetta libero inferiori terrazzo bagno cucinetta bagno, L. 65 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende zona Superga casa panoramica buono stato mq 220 su 3 piani con giardino 1000 L. 175 milioni Tel 548.154.

EDILCASE
vende S. Salvario via Balzaretti 33 in stabile decoroso alloggi e uffici liberi varie metrature ottimi 75% mutuo personalizzato posto Tel. 548 154.

EDILCASE
vende via Garibaldi 38 in stabile decoroso alloggi varie metrature ottimo stato mutuo personale sul posto Tel 548 154

EDILCASE
vende corso De Gasperi libero 3° piano da ristrutturare ingresso soggiorno 3 camere cucina balconi. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende corso Lombardia 183/3 in costruzione in palazzina signorile appartamenti varie metrature con giardino privato a soli 75% mutuo. Personale sul posto. Tel. 548 154.

EDILCASE
vende via Cimarosa (piazza Peppino) ampio ingresso camera livello cucinino bagno cantina 75% mutuo Tel 548.154.

EDILFIDUCIARIA libero Lucento panoramico ingresso salone 2 camere grande cucina servizi cantina box. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA libero adiacenze Cristallo soggiorno camera livello cucinino primo stato mutuo 8,90%. Tel. 513 853.
EDILI libero attico corso Montegrappa recente soggiorno camera cucina servizi terrazzo mansarda. Tel 512.012
EDILI libero corso Re Umberto ottimo ripostiglio 3 camere cucina servizi mutuo permuta Tel. 512.012.
EDILI libero piazza Adriano primi recente ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi Tel. 512.012.
EDILI libero via Breglio luminoso piano alto 2 camere livello cucinino parco passeggiata Tel. 512.012.
EDILI occupato corso Taranto primi ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi box cantina. Fairbuild Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero attico corso Cosenza (Trigoso) soleggiato 3 camere livello cucinino servizi vendesi direttamente.

EUROCASE B 513.561 libero corso Tassoni (Martinetto) soleggiato camere livello servizi 6° piano panoramico
EUROCASE C 513.720 libero corso Europa (via Guastalla) salone 2 camere cucina finestrino box Ottimamente
EUROEDILE vende adiacenze via Pinna stessa casa occupati appalti recenti alloggi di 1-2 camere cucina bagno da L. 35 mensili. Telefonare 746 096.
EUROEDILE vende corso P. Oddone stessa casa alloggi occupati varie metrature con ascensore Tel. 746 096.
EUROEDILE vende affare via Cervino, 2 camere cucina bagno occupato no ascensore L. 35 milioni Tel. 746 096.

EXPOCASE
A corso Mediterraneo libero panoramico 3 camere cucina servizi 4° piano senza ascensore L. 75 milioni Tel 505.208.
EXPOCASE 504 263 S. Rita libero camere finestrino cucinino servizio ingresso piano rialzato L. 41 milioni.
EXPOCASE 504 263 Collegno libero recentissimamente ristrutturato 2 camere livello cucinino servizio
EXPOCASE 506 458 S. Paolo libero ristrutturato 2 camere livello cucinino servizi L. 68 milioni vero affare.
FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero Lungo Dora Firenze ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 L. 61 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero ampio recentissimo piano alto zona corso Giannone soggiorno camera cucina bagno L. 101 milioni mutuo 8 Paoli.
FINANTER corso Dante libero ingresso il nuovo soggiorno angolo cottura cantina bagno L. 35 milioni Tel. 657 0021
FINANTER Chivasso vicino via Lamarmora libero ottimamente agevole 220 mq piano rialzato arch. box Tel 657.0021.

(continua)

PASSAGGI E POSTI AUTO PER LA SARDEGNA!

APPROFITTANE SUBITO. PARTENZE GARANTITE DAL 24 LUGLIO AL 6 SETTEMBRE.

GENOVA-PORTO TORRES

GRANDI TRAGHETTI S.P.A. DI NAVIGAZIONE
Genova - Via Fieschi, 17 - Tel. (010) 589331 (8 linee c.a.) - Telex 271132

SUPERTRAGHETTO PER PASSEGGERI E AUTO
GT SARDEGNA
...e vai tranquillo!

Richiedi il biglietto alla tua Agenzia di Viaggi

Chivasso, inchiesta sulle multe dei vigili

Dove sono i soldi?

Solo nei centri [illegible] più di [illegible] mila abitanti l'incasso finisce nelle casse comunali; gli altri devono versarlo allo Stato - Situazioni poco chiare a Verolengo e Rondissone - Sequestrati documenti

CHIVASSO — Inchiesta del pretore sulle multe comminate dai vigili [illegible] del mandamento. In particolare, il dottor Rinaudo intende appurare che fine hanno fatto i [illegible] incassati [illegible] contravvenzioni [illegible] sulle strade statali. La norm[illegible] vigente fa un distinguo: nei centri non più di 20.000 abitanti, gli incassi vanno versati nelle casse comunali; gli altri, invece, devono inviarli alla Tesoreria dello Stato.

Nella zona di competenza del pretore soltanto Chivasso rientra nella prima categoria. [illegible], a quanto pare, qualcosa potrebbe [illegible] funzionato. Sicché il magistrato ha ordinato il sequestro della documentazione custodita in 22 [illegible] vigili urbani.

A Verolengo, ad esempio, 20 [illegible] sarebbero finiti alle casse comunali e [illegible] allo Stato. I vigili [illegible] paese (5000 abitanti) sono particolarmente attivi, sia perché il centro è «tagliato» dalla statale Chivasso-Casale, [illegible] perché l'amministrazione ha acquistato l'anno [illegible] un misuratore elettronico della velocità. Negli ultimi [illegible] mesi dell'86 l'incasso è stato di [illegible] milioni, più [illegible] doppio era previsto per quest'anno. Il problema legato alla destinazione [illegible] soldi era già stato sollevato in Consiglio [illegible] munale, [illegible] un'interpellanza dell'opposizione al sindaco [illegible] Renzo Ballo. La risposta, non [illegible] convinto la minoranza, che l'aveva definita «molto vaga».

Anche a Rondissone (3000 abitanti) la situazione è poco chiara, anche se l'incasso è di gran lunga inferiore (mezzo milione). Il pretore, preso atto [illegible] documentazione sequestrata [illegible] dai carabinieri, [illegible] inviato [illegible] [illegible] Iuzzolli alla Procura di Torino, competente per materia: potrebbe trattarsi di una forma di peculato, realizzabile con la distrazione di [illegible].

Diego Andrà

Per le foto su «Aids in Usa»

Protesta gay alla mostra

Pezzana: «E' contro gli omosessuali»

TORINO — «*A fronte di [illegible] così grave, sia[illegible] costretti [illegible] difenderci*». Con queste parole, Angelo [illegible] leader del «Fuori», ha staccato ieri mattina cinque immagini di Alan Reininger sul tema «*Aids in Usa*», esposte nell'ambito della mostra «*Torino Fotografia '87*», allestita a Palazzo [illegible] Vela. Secondo Pezzana, l'autore avrebbe identificato la diffusione del morbo con il [illegible] *gay*.

Mentre alcuni esponenti del Movimento [illegible] no volantini [illegible] protesta, Pezzana ha spiegato: «*Un prologo di alcune scene di normale vita omosessuale, come una sauna o una sala da ballo [illegible] soli uomini, cui seguono immagini di persone devastate dall'Aids, lancia un preciso messaggio [illegible] colpevolezza, [illegible] si è dimo[illegible] che chiunque può essere portatore del virus. Perché allora continuare questa campagna?*».

Le tre organizzatrici della [illegible] (Elena Balmativola, Luisella [illegible] e Daniela Trunfio) hanno replicato che è stato lo stesso autore a sistemare le fotografie, scattate nell'85 a S. [illegible] e a New York. «*Era l'anno dei sospetti e delle paure, quando la peste sfilava in corteo* [illegible] *slogan* [illegible] *a ispirare grandi cartelli con la scritta "Dio manda la peste per punirvi". Ormai si tratta di documentazione storica*».

Al termine di un'aspra polemica, si è raggiunto [illegible] accordo. Le foto sarebbero rimaste al loro posto, [illegible] con [illegible] manifesto: «*Basta con l'immagine: omosessuali uguale Aids*».

■ **Sono [illegible] dopo [illegible] rapina**

MONCALIERI — Alle 14 hanno rapinato dell'auto a di cinque [illegible] Placido Marcellino, Torino, via [illegible] Fa[illegible] 19, e Flavio Tedesco, via Tortona 50, Ge[illegible] entrambi diciannovenni in servizio di leva a Genova, che rientravano a Torino su una Mini. Quattro [illegible] dopo [illegible] stati presi. La rapina è avvenuta [illegible] svincolo [illegible] tangen[illegible]. I militari [illegible] stati fermati da due autostoppisti, che hanno [illegible] una pistola [illegible] hanno intimato [illegible] [illegible] di scendere a di consegnare il denaro. Alle 13,30 i rapinatori [illegible] stati bloccati. Sono Marco Madella, [illegible] anni, via Leonardo da Vinci 1 e Mario Franchetto, [illegible] anni, [illegible] Carle 51.

■ **[illegible] luglio 76 [illegible]**

TORINO — Sono 26 [illegible] sfrattati che devono essere eseguiti entro giugno con la forza pubblica in Torino, Moncalieri, Carmagnola e Vinovo. E sono 50, sempre in questi Comuni, previsti per luglio. Il Prefetto per giugno ha consentito l'impiego della forza pubblica soltanto per venti casi (le famiglie sfrattate [illegible] assegnatarie [illegible] alloggi di edilizia residenziale pubblica). Il Prefetto ha anche disposto che i provvedimenti [illegible] rilascio dell'alloggio per sfrattati, che non risultano attualmente inseriti in nessuna graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, saranno graduati a 90 giorni dall'attuale.

■ **[illegible] Un [illegible]**

TORINO — Ancora polemiche per le [illegible] per [illegible] [illegible] domenica 7 giugno sul [illegible]. La Uil-scuola e la sezione torinese [illegible] terra» hanno presentato un esposto alla magistratura. La denuncia si riferisce all'art. 9 della Costituzione (tutela «*del pa[illegible]lo e del patrimonio storico [illegible] artistico della nazione*»). Spiega la Uil-scuola: «*La tutela [illegible] essere intesa in riferimento alla flora e alla fauna*».

Uil-scuola e [illegible] della terra» chiedono al magistrato [illegible] valutare se nelle gare di *off-shore* si siano verificate inosservanze [illegible] vigenti [illegible]. Per aderire, rivolgersi a «Amici della Terra» (tel. 749.63.70) o Uil-scuola (6512.482).

SUPER MAGAZZINO della FIRMA

[illegible] S. Francesco d'Assisi 14 (suonare campanello)

da domani

VENDE

CAPI FIRMATI [illegible] MIGLIORI STILISTI MONDIALI

CAPI GIA' SCONTATI DEL 50%

con ulteriore sconto del 50%

[illegible]

«LA REALTA' DI UN VERO AFFARE»

ENTRATA LIBERA - ORARIO CONTINUATO

Aut. [illegible]

San Giovanni sotto una cascata di stelle

Una grande festa sul fiume - Nel pomeriggio, il Palio dei quartieri con dieci equipaggi; ha vinto, «a secchiate d'acqua», la circoscrizione 6 - Fuochi d'artificio [illegible] firma d'autore

Il corteo dei giovani che hanno preso parte alla sfida sul Po

TORINO — Il giorno [illegible] grande festa sul Po è terminata [illegible] con [illegible] cascata di stelle. [illegible] [illegible], lei sera, hanno [illegible] i [illegible] ponti e rive del [illegible] [illegible] vedere il grandioso e sempre [illegible] spettacolo dei fuochi d'artificio [illegible] da un regista di professione, Ugo Gregoretti, e [illegible] [illegible] ditta Panzera di Carignano, vincitrice [illegible] premi a livello mondiale.

Il fantasmagorico spettacolo pirotecnico, [illegible] per concludere la festa di San Giovanni, patrono di Torino, si è adattato nei ritmi e nei colori all'accompagnamento musicale: «Casta diva» cantata dalla Callas, «Di quella pira» con la voce di Pavarotti, il coro di «Va pensiero» dal Nabucco.

Nel pomeriggio, il Po è stato [illegible] protagonista, [illegible] il [illegible] [illegible] quartieri. Dieci equipaggi, tanti quanto le circoscrizioni, hanno trasportato le loro [illegible] in corteo — tra [illegible] [illegible] e gruppi in costume — da piazza Castel[illegible] [illegible].

Gli equipaggi si [illegible] contesi il Palio a colpi di secchiate d'acqua, di fronte a 7-8 mila persone [illegible] cui volti si leggeva il desiderio di divertirsi. E nessuno è stato deluso. Millesettecento metri il percorso delle canoe, [illegible] ponte su [illegible] Vittorio Emanuele a quello di piazza Vittorio Veneto e [illegible].

Competizione e allegria si sono mescolati. Nessuno è stato risparmiato [illegible] secchiate d'acqua (l'unico [illegible] consentito per [illegible] gli avversari).

Ogni equipaggio [illegible] formato da sei [illegible] (più due riserve). E, come precisava il regolamento, almeno [illegible] presenze erano femminili.

Hanno tagliato il traguardo per primi i giallo-verdi della circoscrizione 6 (Barriera di Milano, Falchera, Regio Parco). L'equipaggio «più bagnato» è stato sicuramente quello della circoscrizione 3 (San Paolo-Cenisia-Pozzo Strada), la cui canoa si è addirittura [illegible] in [illegible]. E dopo il palio, la [illegible] di canottaggio, [illegible] quale hanno partecipato sette società, [illegible] nomi a livello nazionale.

■ **Una gran folla [illegible] [illegible] alloggio a [illegible] canone**

TORINO — L'annuncio, su un [illegible]e specializzato 5 giorni fa, era invitante: «*Affittasi equo canone, via [illegible] dissone, alloggio vuoto, due camere, cucina, bagno, ingresso. Telefonare ...*». Una fortuna per chiunque cerca una casa e, non intende sottostare a ricatti o affitti esosi. All'agenzia arrivano decine di telefonate. [illegible] sposta: «*Trovarsi alle 14, dinanzi allo stabile, per vedere l'alloggio*». E alle 14 [illegible] folla [illegible] settanta persone è in strada.

L'incaricato [illegible] ad arrivare. Passa mezz'ora, [illegible] passano due, affiora il sospetto che qualcosa non va. Si telefona all'agenzia, ma nessuno risponde. Qualcuno [illegible] incomincia a raccogliere i nomi per un'eventuale denuncia. Alle 16 la maggior parte dei 70 è ormai andata via, con la convinzione di essere vittime di una beffa. [illegible] più tardi si saprà che non è [illegible] scherzo. L'inquilino del sesto piano che doveva essere in casa se ne era andato

Una villa per abitare nel verde.

ville e villini assolutamente indipendenti

possibilità di permute IVA 2%

LE VILLE DI AVIGLIANA

Lussuose e panoramicissime ville [illegible] villini [illegible] ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A. vende, con possibilità irripetibile [illegible] permute in conto prezzo a valore reale.
Minimo anticipo, mutui e dilazioni.
Consegna pronta ed [illegible] 3, 6 [illegible] 12 mesi.

è una garanzia SCI

Per informazioni telefonare ore ufficio al N. 599204
Visite tutti i giorni su appuntamento.

dalla [illegible] Valsa

■ **Si salva dalle fiamme**

TORINO — Giuseppe Sacerdoti, 50 anni, corso Massimo D'Azeglio 57, mentre in Jaguar, sull'autostrada Bel trafori la A-26, era diretto a Genova, poco prima di Ovada, probabilmente per [illegible] colpo di [illegible] ha sbandato e dopo aver divelto il guard-rail [illegible] [illegible] canale in [illegible]to in fondo ad una breve scarpata. L'uomo imprigionato nell'abitacolo ha infranto un vetro ed è uscito appena in tempo perché l'auto si è incendiata.

■ **Sciopero [illegible]**

NICHELINO — A Nichelino i [illegible] bambini [illegible] delle scuole materne comunali, tra i quali sette handicappati, iscritti alla sezione estiva, rischiano di rimanere a casa [illegible] [illegible] preannunciati scioperi d[illegible] insegnanti comunali. Il primo è già stato programmato per lunedì 6 luglio. Le maestre chiedono all'amministrazione comunale l'applicazione degli accordi già stipulati dal [illegible] di Torino con le insegnanti, nonché l'impegno [illegible] Comune di attuare in toto il nuovo contratto di lavoro. Se le loro richieste non saranno accolte, le insegnanti minacciano di rimanere a casa anche il primo giorno di apertura del centro estivo, [illegible] [illegible] il 1° luglio prossimo.

■ **Estate [illegible] a [illegible]**

ORBASSANO — Prosegue l'«Estate Insieme». Domani nel pomeriggio, prova di [illegible] rally enduro «Orbassano-Montoso» alle [illegible] il gruppo teatro [illegible] [illegible] culturale allestirà, presso il cortile della scuola Leonardo [illegible] Vinci, viale Regina Margherita, uno spettacolo brillante. Sabato 28, sempre presso la scuola, alle ore 21, proie[illegible] di diapositive [illegible] «Ambiente e viaggi».

■ **Incontri musicali**

TROFARELLO — Domani sera venerdì, sabato e domenica, sul piazzale della Stazione, si svolgeranno [illegible] incontri musicali con la cittadinanza.

■ **Preti [illegible] specialisti**

NICHELINO — Giuseppe Carlino, 23 anni, e Corrado Tantillo, [illegible] anni, entrambi residente in via Fratelli Cervi 14, [illegible] stati arrestati dai ca[illegible]inieri di Chieri in piazza Carlo Alberto a Torino per spacchio di hashis.

■ **Auto in [illegible]**

[illegible] — L'altro [illegible] [illegible] 17, in frazione Bauducchi, ha preso fuoco, mentre viaggiava, una 500 condotta da Emanuela Bertone, Torino, via Caboto 35. La donna si è messa in salvo, l'utilitaria è andata distrutta.

■ **Camera di commercio**

IVREA — E' stato inaugurato ieri, in via [illegible] angolo via Torino, il nuovo ufficio [illegible] della Camera di Commercio. Questo nuovo servizio agevolerà per il disbrigo [illegible] buona parte delle pratiche [illegible] ministrative [illegible] 8500 imprese dell'eporediese.

■ **Volti di una [illegible]**

MONCALIERI — [illegible] [illegible] [illegible] 21, [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele, il [illegible] culturale Saturnio presenta «Volti di una città», [illegible] con proiezioni [illegible] diapositi[illegible] a cura del Fotoclub Moncalieri.

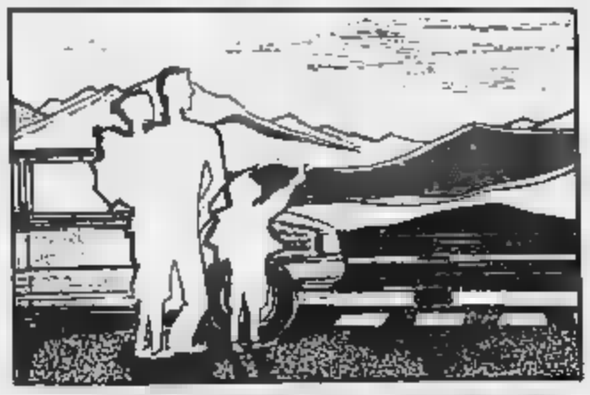
■ **Uccise da overdose d'eroina**

TORINO — Un'altra vittima della droga, ieri sera, in via Cropa 35. Vito Basile, 23 anni, si è iniettato una dose di eroina e non si è più risvegliato. I famigliari lo hanno portato all'Astanteria Martini dove però è giunto cadavere. La diagnosi dei medici parla di overdose. La vittima, recentemente coinvolta [illegible] una [illegible] giudiziaria, si trovava agli arresti domiciliari.

■ **[illegible] di [illegible] rock**

ORBASSANO — Lunedì, alle ore 21, presso il cortile della scuola Leonardo da Vinci, viale Regina Margherita.

SERENO ACI 87



ASSISTENZA TOTALE ED ESCLUSIVA

L'ACI-ASSISTANCE OMA[illegible]

AUTO GRATIS per 15 giorni in caso d'incidente oppure in alternativa
TRASPORTO GRATUITO dell'autovettura [illegible] a domicilio
RIMBORSO SPESE ferroviarie per il ritorno a familiari fino al luogo di domicilio
[illegible] mediche e ospedaliere
[illegible] INFORT. omaggio fino a 12.000.000 di capitale assic.
ANTICIPAZIONE fino a 500.000 in caso di necessità
SPEDIZIONE gratuita dei pezzi di ricambio non [illegible] nella provincia di fermo auto

ancora di[illegible]
- *un nuovo servizio gratuito di assistenza lega[illegible] stragiudiziale tecnica, assicurativa ed amministrativa presso la sede di via Giolitti [illegible] e con orario normale d'ufficio;*
- *una simpatica guida per [illegible] degustazione [illegible] più caratteristici piatti piemontesi;*
- *il 2° volume dell'Atlante geografico dell'artigianato italiano.*

Le prestazioni su indicate verranno erogate come da regolamento

ASSOCIATI ALL'ACI [illegible]

CONCORSO [illegible] BORSE DI STUDIO

Nel quadro di una collaborazione «Scuola-Industria» alcune Aziende Torinesi e gli Istituti **«Galvani-Sant'Ottavio»** indicono un concorso [illegible] [illegible] Studio per giovani licenziati di:

SCUOLA MEDIA

(che intendano seguire le spec. Informtica ed Elettronica ind.) ovvero promossi alla:

[illegible] 3° IST. TECN. IND.

(che intendano iscriversi alla spec. Elettronica ind.).

L'importo [illegible] Borse di Studio coprono l'intera retta d'iscrizione e frequenza presso gli Istituti «Galvani-Sant'Ottavio».

Le prove d'esame [illegible] concorso saranno svolte il giorno 1° luglio p.v. alle ore 9,00 presso la sede degli Istituti - Via Plana 10 - TORINO.

Coloro che avranno superato le prove [illegible] iscritti in classi nelle quali verrà attuata, a partire dall'anno scolastico 1987/88, una sperimentazione metodologica-didittica orientata ad una più coerente e proficua collaborazione fra [illegible] Scuola e le Azien[illegible] [illegible] settore al fine [illegible] favorire il passaggio [illegible] giovani dallo studio alla vita lavorativa.

Informazioni, modalità partecipazione, presso Segreteria:

Istituti Tecn. Ind. l.r. [illegible] - SANT'OTTAVIO
Via Plana 10 - TORINO - Tel. [illegible] - 885.200
Orario 9,00-12,00- 15,00-18,00

MONCALIERI [illegible]
VENDE TERRENO mq 1525
con fabbricato civile e commerciale per 700 mq coperti fronte strada Genova.
Telefonare 650.36.18

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
Tel. (011) [illegible]

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI
"FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte [illegible]
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati

PRONTO A MAGAZZINO
Aperto anche il [illegible]

MUSICA E TEATRO DEDICATI AL PUBBLICO GIOVANE

Minoranze folk

E' il momento del folk. A pochi giorni di distanza dalla rassegna «Cantamille» dedicata al cantastorie, s'inizia la terza edizione di Giugno in cascina. Fino a domenica prossima al Caffè Concerto del Valentino (cortile viale Bolardo) sono di scena musiche, canti e danze popolari. Il tutto coordinato da Franco Lucà del Centro di Cultura popolare torinese Enars-Acli.

Prendono parte a questa grande vetrina del panorama folk europeo circa duecento musicisti esteri, portatori di storia e di tradizioni locali. La manifestazione, che agli si svolgeva alla cascina Brero della Mandria, quest'anno si sviluppa attorno al delle minoranze e prevede concerti, stage, incontri.

Stasera, con inizio alle , è in programma un gemellaggio Torino-Glasgow con l'esibizione del complesso Ciapa Russa, a cui seguiranno i cori piemontesi della Camerata la Grangia e il folk irlandese del trio Ceanhaltas.

Domani è la volta Sardegna. In programma: le launeddas di Benito Mella, l'organetto di Tatore Chessa, i cori del gruppo Tenores Remunnu e e infine Maria «la voce» della tradizione isolana.

Sabato 27 si comincia alle 15 e si prosegue fino a mezzanotte con musiche e danze delle minoranze: folk franco-provenzale, zingaresco, valdese, occitano e basco. L'ultima giornata, domenica 28, dalle 15 in poi, carrellata di musicisti internazionali.

Insieme con «Giugno in» quest'anno c'è una novità: scoprire cosa bolle in pentola a proposito di musica popolare, è nato il Concorso internazionale di musica folk d'autore. m. ma.

Un po' di spazio

Raffaella De Vito

Un mese di musica e di teatro per tutti i gusti, da stasera fino al 24 luglio. E' «VVVoglia di spazi», da rassegna di spettacoli musicali e teatrali proposta dalla 5ª Circoscrizione. Barriera di Milano-Falchera-Regio Parco. Gli artisti, in prevalenza giovani, si esibiranno nelle piazze e nei parchi del quartiere. Ecco dove. Piazzale Centro d'incontro, via Cigna 211. L'appuntamento è con la musica rock (ore 20,30).

Stasera in la band Stilo e Lynx Pervi, domani Okkirokki e Richmond, sabato Wise e Augusta Taurinorum, domenica Forget the dead e The Subterraneans. Piazza Falchera. Si comincia il 2 luglio (ore 21) con gli «Addò va», gruppo di musica popolare partenopea; il 5 musica (Dublefas; l'11, l'Associazione Gruppo «La ribalta» presenta «Non K conosco più», commedia brillante in tre atti di Aldo De Benedetti.

Il 17 luglio (ore 20,30) ancora rock con i gruppi Crazy e Orion. Parco Sofia. Il 4 luglio (ore 21) «Drolerie», due tempi comici di Fulberto Alarni presentati da Alfa 3 Gruppo Teatro; musica il 10 con i Quasar e il 16 con i Bis Notte.

Il 3 concerto dei CSB e il 9 degli Ex Equo. Il 12, Raffaella De Vita in «Ciao amore», concerto dedicato a Luigi Tenco. Il 18 conclude la rassegna la Compagnia I Teatranti con la piece «L'ora della fantasia» di Anna Bonarri. In appendice, due concerti del Gruppo Musicale Cameristico di Torino, in il 17 e il 24 luglio alla chiesa San Domenico Savio (via Paisiello 37, ore 21). L'ingresso agli spettacoli è gratuito.

g. te.

SUCCESSO DELLO SCULTORE ASSETTO

Un angelo a Los Angeles

Un particolare del bozzetto del monumento a Wallenberg

Il torinese Franco Assetto ha vinto il concorso per la costruzione a Los Angeles di un monumento all'«Angelo della Pietà», come è stato soprannominato il diplomatico danese Raoul Wallenberg che, mandato a Budapest negli anni tremendi della guerra, salvò dalla persecu- centomila ebrei, ma poi scomparve.

Ci fu chi, a distanza di dieci anni, aveva visto per tre volte in prigioni russe l'ultima in un manicomio criminale. Lo stesso governo danese riuscì avere notizie più precise, oltre a quella ch'era morto. Non manca tuttavia chi, tenendo conto che Wallenberg era nato nel 1912, ritiene tuttora

Lo Scultore

Stasera, al Big di corso Brescia 28, sfilata di moda della Pro-Kav in occasione di un night-show incentrato sulla figura del grande architetto Le Corbusier. Ci sarà pure una selezione di immagini della vita Le Corbusier, architect of the Century tenutasi a Londra.

che l'Eroe dell'Olocausto, come lo chiamano oggi i giornali di mezza America, ancor vivo, segregato in qualche remota

Come segno di riconoscenza per la sua opera umanitaria, dopo aver realizzato su di lui un film e alcuni libri, la comunità ebraica di Los Angeles ha preso l'iniziativa di erigergli un monumento al centro della piazza a lui già intitolata. Venne fatto un concorso vinto appunto dal bozzetto presentato da Assetto. Piacque la sua idea di evocare la figura di Wallenberg con una forma discontinua che, nei pieni come nei vuoti, dovrebbe sottolineare il mito dell'uomo inafferrabile, l'incertezza del suo esistere.

La scultura lo raffigura mentre muove verso il prossimo porgendogli la mano. Due grandi ali angeliche, in rigido acciaio, danno internamente il senso del muro impenetrabile di una prigione. Il tutto s'erge per quasi cinque metri e mezzo di altezza, posando su una base sagomata.

am. dra.

DAGNOLI
abbigliamento
WEEKEND Johnny Lonely Il's Henry Cotton's Fenzi Closed
SCONTI 10% - 50%
Ent. Con. Legge
al 23 di via ... (ang. Cristina a Torino tel. 669.26.09

IMPRESA DI COSTRUZIONI
VENDE A PREZZI E CONDIZIONI VANTAGGIOSE
IMMOBILI OTTENUTI IN PERMUTA

Revigliasco - Strada del Redentore
Panoramico, signorile, con ampi terrazzi, salone, camera, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina e box.

Borgaro Torino
4 vani, doppi servizi, terrazzo in palazzo signorile, piano secondo

Buttigliera Alta Torino
Elegante appartamento in villa plurifamiliare, ingresso, living, salone, cucina, camera, bagno, mansarda, box.

SCI Costruzioni ed Insediamenti S.p.A.
Uffici di Torino -

NUOVE MOSTRE A «TORINO-FOTOGRAFIA»

L'imbarazzo della scelta

C'è soltanto l'imbarazzo della scelta per chi volesse intraprendere un tour fotografico nelle gallerie cittadine che accolgono alcune esposizioni della biennale: sono state infatti inaugurate parecchie mostre interessanti. Il «papà» della fotografia italiana, Lanfranco Colombo, presenta da Howard Arte (via Maria Vittoria 5) una retrospettiva storica sull'attività della sua famosa galleria milanese, dal titolo «Diaframma: vent'anni di attività 1967-1987» (orario 10-13 e 15-19). Alla Galleria La Rocca (via della Rocca 4), una collettiva di donne fotografe, Agosti, Borgese, Ciao e Monsellier. Diaframma può visitarsi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

La «first lady» della fotografia italiana, Giuliana Traverso, presenta invece la sua personale «L'udienza è tolta», negli spazi del XX Secolo in Maria Vittoria 46/D.

Il King Kong di via Cesare propone le immagini di Pfeiffer (orario di visita 10-17, chiuso sabato e domenica). Due personali al femminile da Aldel in via Bogino 9: Paola e Paola Bella, entrambe meritevoli di attenzione per l'originale lavoro che portano avanti.

l. f.

Fotografia «Senza titolo» eseguita da Carlo Mollino

Ma questo cervello è sempre misterioso

E' stato proiettato martedì scorso al cinema Repos, davanti a una platea affollatissima, «Ergo Sum - neurobiologia, verso un esame» di Alberto Pinelli, con la consulenza di Piero Calissano e Alberto Oliverio. Il film offre una sintesi accurata sugli sviluppi nel campo della neurobiologia e delle frontiere della mente umana. «Il problema non è dei più semplici — afferma Luigi Pirpo, che ha presentato il film — se pensiamo che il nostro cervello in tutte le sue manifestazioni l'oggetto più miniaturizzato e complesso dell'universo». Non solo, ma scoprire il mistero Dna da quello di uno scimpanzè solo dell'uno per cento, e che su questo valore di scarto così basso si concentrano tutte le principali funzioni che determinano l'autocoscienza umana. Il solo esempio della portata del problema.

I continui successi della ricerca nel determinare i complessi meccanismi della mente umana sono stati «contrastati» però dalla difficoltà di comprendere la fonte primaria di produzione del pensiero; e il film, per cadere in trappola monoculturale scientifica, conduce nel prologo un'ampia metafisica.

Una delle ultime più interessanti scoperte in questo campo è stata compiuta da Levi Montalcini che ha isolato una molecola trofica (Ngf) capace di provocare la crescita di fibre nervose. Alla Montalcini è stato dedicato il film.

f. co.

Leggi Gioca Vinci altri 12 «numerati»

Prosegue la «caccia alla fortuna» con Leggi Gioca Vinci. Il nostro concorso milionario ha quasi concluso la settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proprio l'ultima.

Le molle cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del dodicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

Se si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/69.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso).

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori del dodicesimo gioco. Poiché sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato ogni cartolina gioco: questa settimana dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio).

Sabato ripartirà subito una nuova settimana di concorso, con monte premi rinnovato, per la tredicesima volta. Potrebbe essere il vostro appuntamento con la fortuna.

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, la striscia di gioco della settimana corrispondente. I monumenti pubblicati dal giornale e un cerchio quello che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco settimana, telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà presentare le 6 copie dei giornali della gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni : dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco ; dal più (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

5 escluso dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

n° 12
Questi i premi
- 1° premio: una 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 25° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 26° al 40° premio: buoni quisto 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

OGGI PARLIAMO DI

Oleggio San Michele

La chiesa di San Michele si trova nella frazione omonima, un piccolissimo centro a poco più di un chilometro Oleggio, nel Novarese.

E' una costruzione proto-romanica che risale al decimo secolo, ed è realizzata con muratura a La facciata della chiesa è molto semplice, con lesene che salgono fino ad un coronamento di archetti, ed è fortemente asimmetrica. A destra del portale si notano tracce, che peraltro sono purtroppo poco leggibili, di affreschi che risalirebbero al Seicento.

L'interno è a tre navate: con un presbiterio sopraelevato e sovrastato da un crocifisso ligneo del Trecento. Vi si notano avanzi di importanti affreschi, che si possono far risalire ad un periodo compreso fra il decimo ed il dodicesimo secolo e che costituiscono un documento storico importante sulla diffusione della pittura romanica nell'area padana.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
RADIOMARELLI

giorno per giorno

Dibattiti

Sacri Monti — Alle 18, nell'Aula Valtaurl della degli Ingegneri e degli Architetti in corso Massimo d'Azeglio 42, dibattito sul tema «La pianificazione dell'ambiente naturale nelle aree a parco; il caso dei Sacri Monti piemontesi». Intervengono Cristiana Lombardi Sertorio e Ermanno De Biaggi.

I Baha'i — Alle 21, al Centro Baha'i in via Lombroso 6, dibattito pubblico «La vita dopo la morte, evidenze scientifiche, filosofiche e spirituali».

Conferenze

Tumori — Alle 14, nell'aula dell'Istituto di Oculistica Medica, in via Santena 19, Max Cooper, dell'Università parlerà su «Differentiation Pathway in B lymphocytes».

Film

Il — Per la rassegna film omosessuale «Da Hollywood» proiezione di «Eine Liebe wie auch» di Stempel e Ripkens (ore 21) e di «Escalier C» di J. C. Tacchella (ore).

Fantasticheria — Dalle 16,46 alle 22,30, al Romano, proiezione del film della rassegna «C'era una volta la fantasticheria». Si comincia con «Fluido mortale» di Irwin Yeaworth jr.

Sull'Aida — Alle 19, nella Sala Congressi del San Paolo in via Santa Teresa 9, primo internazionale del film «The Gift» Donci. parla dell'Aida.

Varie

In San Massimo — Alle 21, nella chiesa di San Massimo, concerto del Gruppo Cameristico Torinese. Musiche di Vivaldi.

Farewell — Alle 12,30, al Jolly Hotel Ambasciatori, «Farewell Luncheon» in del Usa Carl A. Bastiani che lascia Torino dopo quattro anni di lavoro.

Televisioni private in regione

Quinta Rete
14 — L'amore di gioia, telenovela
15 — Wildside
16,30 Boys and Girls, telefilm
17 — Pinocchio, cartoni animati
17,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati
18 — L'ape Maga, cartone animato
18,30 Storie di donne, telefilm
19,20 Amico tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Idolo di copertina, film
22,30 Boomerang, settimanale d'attualità. In studio Luca Marchetti
0,30 Bellamy, telefilm
2 —

Retepiemonte
14 — Goboia, cartoni
14,30 Il pericolo è il mio mestiere, cartoni
15 — Monkey, cartoni
15,30 Goboia, cartoni
16 — Piccolo Ninja Bazooka, cartoni
16,30 Ufo Dispalon, cartoni
17 — Il pericolo è il mio mestiere, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Go-Go Gophers, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
19,30 Appuntamento con... Krishna, cartomanzia
20,25 Executive Suite, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Personalità a tempo perso, film
24 — Il profumo del potere, telefilm
1 — Cutter chiama Houston

Primantenna
14 — Auto della settimana
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Speciale Piemonte, attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore Mike Hodge, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Suspence, telefilm
22,30 Speciale Piemonte, attualità
23 — Suspence, telefilm
24 — Tarzan e i segreti della giungla, film di M. Thorpe

Rete Canavese
16 — Rapsodia nuziale, film
17 — All music
17,45 Jacky, cartoni
18,50 Victoria Hospital, telefilm
Canavese oggi
20,15 Il principe di Central Park, film
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo music
23,45 Alezzone, rubrica

Videogruppo
14 — Detectives, telefilm
15 — Le auto della settimana
15 — Signore e padrone, telefilm
17 — Only cartoons
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Only cartoons
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 The Flying Kiwi, telefilm
20 — Il re del quartiere, telefilm
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22 — Detectives, telefilm
22,30 Bowling bowling, torneo di alta classe
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Detective, telefilm

Telecupole
14 — Colonel March, telefilm
15 — Povera Clara, telenovela
16 — Pippi gamba, spettacolo
17 — Nel regno dei cartone
17,30 Cyborg, cartone
18 — Ferrero, rubrica
18,45 Trevisani, rubrica
19,30 TG1
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Jane Eyre, sceneggiato
22,30 TG1
23 Sandokan, telefilm
24 — Videocar, rubrica
Un corpo film tv
Intervista, di R. Montesarmo, con Jean Valmont, Krista Nell

Quartarete
14,30 Super auto match, cartoni
15,15 Donna oggi
16 — La ricetta del giorno
16,15 Partumi con la, telenovela
17,15 Basuta piccolo ninja, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Tg4 speciale
20 — Shane, telefilm
21 — Guriga din, film
22,30 Reloonico
23,30 Automarket tv
1 — Araucana, film - Massacro degli dei

Teleatudio
14,55 Speciale spettacolo
15 — Nido di serpenti, novela
16,30 Thundarella: Jane e Micol; Tekkaman; Godam; Gattam III; Ghostbusters
18 — Sentord and San, situation comedy
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Ellery Queen, telefilm
20,30 La battaglia delle aquile, film di Jack Gold con M. McDowell, C. Plummer
22,30 Campionati mondiali di catch
23,20 Tutto cinema
23,30 Il sapore film

Grp
14,30 uomo Steele, telefilm
15,30 La signora torna a scuola, telefilm
16 — Il pericolo è il mio re, telefilm
16,30 S.O.S. squadra speciale, telefilm
17 — Il selvaggio mondo degli animali, telefilm
17,30 Big foot, telefilm
18 — Da qui all'eternità, telefilm
19 — G.R.P. monitor, cartoni
19,40 Captain America,
20,20 Napoleone ad Austerlitz di A. Gance con Vittorio De Sica, Orson Welles
22,50 S.O.S. squadra speciale,
23,30 Controstarzo, rubrica su
23,50 G.R.P. monitor
0,30 Lo del Mm
1,30 Giovani violenti e spietati, film di Y. Hasebe con Tetsuya Watari, Tetsuya Fuyi

Telesubalpina
14 — Cartoni
15,30 Rapito dal tupamaros, film di Cliff Owen con Eric Morecambe, Emie Wise
18,30 Cartoni
— Presenza animali, rubrica
18,30 Il regionale,
19,55 Il giorno di Maria, rubrica
20,05 Cartoni animati
La principessa dal segno, film di R. Antonio Canta, fraserna Dilaun
Anni verdi: giovani e musicisti
23 — Il regionale, notiziario
23,35 I grandi registi telefilm

Erre Uno tv Svizzera
18 — Telegiornale
18,05 La tv dei ragazzi
18,55 Speciali
19,30 Quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,30 Telegiornale
Il mio specchio
23,40 Telegiornale
23,45 Speciali
Documentario

Tv Star
16,20 Jane Allyson, telefilm
16,50 Laura, telenovela
17,30 Luisella mia, telenovela
18,20 Spotsman, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,40 Telefilm
20,40 Cuori nella tempesta, telenovela
21,35 Luisella mia, telenovela
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — Cari saluggi, film

Telecity
15 — I canto giorni di Andrea, telenovela
18 — Charlie, telefilm
18,30 Cavallo principe dei mostri, cartoni animati
17 — Vivo, tv per ragazzi. Lone Ranger, cartoni animati
17,30 cartoni
18 — Il baseball, cartoni animati
18,30 Geronimo,
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio a passione, telenovela
20,30 Buon compleanno Telecity, 10 anni di televisione
New Scotland Yard, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — Alien III sulla terra, film

Videouno
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Un campione, mille campioni, documentario
18 — Vita rubata, telenovela
19 — 30 minuti, personaggi a confronto
20 — Le auto della settimana
20,25 Tg Notizie
20,30 Due volti per vivere... uno per morire, film di Peter Kranz Wirth
22,15 TG lunedì
22,30 Nucleo zero, sceneggiato
24 — 30 minuti, personaggi a confronto
0,30 Speciale spettacolo

Rete Manila
17,30 La delle settimane
18 —, Telemarket
19 — Cartoni
19,35 Meridiana
20,15 Torino musica
22 — Le auto della settimana
22,30 Futuro oggi
22,45 Incontro con Nina
23,35 Sette baschi rossi, film

Pan tv
16,30 Gli orsi delle montagne. Sansipel, Ugo il re del judo; Galaxy Express, cartoni animati
18,45 Notizie oggi
19 — Viaggio avventura, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Balaria, film
22,45 Hazel, telefilm
23,30 Viaggio l'avventura, telefilm
24 — Gangsters per un ora, film di G. Parolini

Rai Tre
19,30-20 Torino la musica, di Alessandro regia di Marzena (2ª puntata)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Alla Settimana cinematografica di Verona omaggio al regista Atif Yilmaz

Commedie turche per la signora

Autore fertilissimo, si aggiunge ai più noti Güney e Gören - I suoi film ricordano la malinconia di Monicelli e l'ironia di Risi - Ma in lui è più esplicita la critica sociale - Vocazione al fantastico e all'erotismo in chiave femminile

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Bisognerà adesso aggiungere almeno nove nomi al pallido elenco di registi turchi sconosciuti da noi (Güney, Gören?) quello di fertilissimo autore di commedie, Atif Yilmaz, quale la Settimana cinematografica di Verona dedica opportunamente un omaggio in una più generale testimonianza del cinema turco di questi anni. Yilmaz appartiene all'area, direi, della commedia mediterranea, ma ha inventato un sottogenere particolare, chiamiamola commedia alla turca che si avvicinano, per ricchezza e alternanza di serietà e comico, alla commedia italiana.

Yilmaz può ricordare magari la malinconia di Monicelli e l'ironia di Risi Anni Cinquanta, ma in lui il più esplicita, censura permettendo, è critica sociale, sempre sostenuta da una vena di fantastico e all'erotismo visto in chiave femminile. La donna ideale di Yilmaz è abbastanza opulenta, bianca di pelle, svelta a letto, consapevole dei suoi diritti: un'immagine che tradizione orientale (ci sono molte belle e sode, per esempio, nella commedia egiziana), corretta da una certa aria rivendicativa e da un ruolo sempre in primi piani in ogni intreccio. Yilmaz impiega sostanzialmente gli spunti più diversi e, se può, ruba: vecchia, è anche autore-enciclopedia, spazia indifferentemente dall'ambiente storico al tradizionale film di campagna e di città. Ma, nei cambiamenti e nelle varie, cercate la donna.

Se nel 1914, piccola Saniye per l'arrivo di una prostituta anticipa comicamente il terremoto della guerra (*Il mulino*); se le antiche regole e il pasino di montanara sono rivoluzionate più che dalla costituzione di una dalla fuga d'amore della ragazza Asya (*La sciarpa rossa*), è la donna immigrata in città che una tribolata liberazione: lo d'amore, tratto da un fatto di cronaca, c'è una dre di famiglia che pianta il marito disoccupato, perdi-

Rambo è arrivato anche qui

VERONA — *Grande produttrice di film a basso costo, la Turchia affronta in questi anni l'espansione particolarmente massiccia delle videocassette, col seguente calo di pubblico e riduzione delle sale. L'anno scorso 185 pellicole una metà hanno raggiunto ridotte a 500, ma molte storie vengono realizzate direttamente per il mercato delle videocassette nazionale e tedesco-occidentale degli emigrati.*

Il costo medio di un film in pellicola è circa cento milioni di lire, un regista guadagna da 5 a 8 milioni di film ed è perciò costretto a lavorare molto e in fretta. Finito alcuni fa, per l'inaugurazione censura bollato dai militari, il film porno, la produzione è orientata verso il melodramma sentimentale.

Alle correnti di no artisti prolifici come Yilmaz e i nuovi autori presenti alla Settimana di Verona, i di Gören, Kirsl e Güler, i quarantenni Ali Ozentürk, Belge pse, Yavuz Turgul, Omer Kavur e pochi altri. Sei debutti registi l'anno scorso, forse più quest'anno, curiosità pubblico giocano per cinema nazionale. I modelli più consumati sono sempre quelli cinema americano: in Muhsin Bey un giocoso melo e soggiacente, parché vuol fare il «Rambo turco».

tempo e frigido, e i quattro figli ai parenti per trovare lavoro in una fabbrica farmaceutica. In fabbrica intreccia una relazione un operaio, altro infelice del matrimonio che moglie sottopone a pratiche magiche per risvegliarne l'ardore, a sfida la reazione dei familiari e dei compagni per legalizzare unione, subito sancita da una gravidanza. Sugli elementi comici (i riti della maapplicata mariti, famiglia nuova come gabbia) prevalgono le osservazioni realistiche (la fabbrica inquinante, la povertà abi una riunione sindacale divenuta una festa per intervento della censura).

Pirandellismo e rocambolesco intorno a una bella donna in *Il suo nome è Vasfiye*, vista diverso fantasia degli turchi. Vasfiye è che turba gli uomini, ma chi era in passato? Una povera casalinga vittima d'un marito tiranno o una ninfomane che attirava i passanti esponendosi alla finestra? Fate voi, sembra il regista, tanto non potrete mai dominare le donne, neanche con violenza.

Certo, l'emancipazione anche in Turchia tradizione piccolo-borghese della mogie-madre-casalinga: in *Ahhh Belinda!*, che si vide anche al festival Berlino, il subdolo Yilmaz immagina che un'attrice teatro, lesa della propria indipendenza, acconsenta di girare uno pubblicitario per un nuovo shampoo, interpretando (tutto il passe) il ruolo della media casalinga asservita da una famiglia tradizionalista. Dopo uno shampoo, per la potenza incantata dei modelli pubblicitari, scopre terrore la finzione è diventata realtà e si ritrova donna di gravata di marito e figli. Come se l'attrice che, nei nostri spot, in tavola i solfitini rifiutasse e fare realmente la cuoca di casa per gli insopportabili parenti. Sarà grande la dimostrare che lei è lei. I ruoli eludere, specialmente nella turca. Il Yilmaz, fra i registi invitati a Verona, è quello che con più disinvoltura, sopporta testimonia le nuova Turchia, che censura il cinema, ma non più non rivelarsi attraverso il cinema.

Stefano Reggiani

Thatcher, eroina di un serial tv?

LONDRA — Il primo ministro britannico Margaret Thatcher sarà probabilmente l'eroina di una nuova serie televisiva dallo stesso produttore «Dynasty».

Il produttore Aaron Spelling, intende investire 20 milioni di sterline (oltre 40 miliardi lire) uno spettacolo sulla vita della «signora ferro». La parte tagonista dovrebbe essere affidata all'attrice Lee Remick. Ma il «colpo grosso» per Spelling potrebbe essere la partecipazione del presidente americano Reagan, per interpretare se stesso.

Questa sera Raitre si conclude «Geo»

Quilici, il «filosofo» di sabbie e ghiacciai

«Jonathan», trasmissione scientifica di Italia 1, finirà a settembre

Avventure, esplorazioni, imprese in terre esotiche: entrambe collocate nella serata di giovedì più meno contemporanea attestata fronti rivali. Geo Raitre Jonathan Italia 1 in realtà non si sono mai fatte concorrenza. Sono trasmissioni che hanno grosso modo lo stesso tema, ma che divergono profondamente per struttura e spirito, e che rivolgono a pubblici differenti, anche se, credo, si siano in una certa qual misura influenzate reciprocamente.

Anni fa i cosiddetti documentari di viaggio in tv avevano a che fare con una platea pronta stupirsi e ad ammirare incondizionatamente: pochi si muovevano di casa e andavano all'estero, e l'informazione in questo campo era molto limitata.

La situazione radicalmente cambiata. I giramondo sono in aumento, le riviste specializzate sono diffuse, i quotidiani dedicano ampi inserti al turismo, e da almeno vent'anni il cinema — che una volta ricostruiva studio il deserto del Sahara la foresta dell'Amazzonia — va a girare le sue storie negli angoli più impensati e sorprendenti del globo. Per oggi in illustrare semplicemente le pampas argentine o mostrare gruppi di anacoreti dipinti davanti alle cupenne più nel caldo nel freddo. Occorre «altro».

L'«altro», la rubrica che trovato proprio nel suo conduttore Folco Quilici, il quale tutte queste ha portato a spasso il pubblico tra nubbie ardenti e ghiacci bianco-azzurri, silenziose rovine millenarie e metropoli ruggenti all'insegna di una filosofia che può riassumere: «Qualsiasi posto è stupendo e intrigante purché si guardi dentro e frettolosamente; quel è solo d'uccello, non resterà niente nella memoria, è necessario ragionarci sopra, rendersi conto di quello che si vede».

elementare ma estremamente saggia, che Quilici ha applicato alle varie e variegate puntate della serie (che si sta chiudendo): viaggi sì, ma al galoppo in mandria succedono, con più occhi fuori dalle orbite e do foto all'impazzata. po' di calma, signori, un po' di riflessione, e un di ragguaglio scientifico storico.

Naturalmente Quilici se che lo platea vuole anche lo spettacolo (la presenza di Jonathan è fatta sentire), e direi che in questo Geo, più di ogni altra volta, le immagini sono state scelte proprio perché erano spettacolari.

Quelle immagini spettacolari cui punta al vuole per certo Jonathan in sintonia con gli entusiasmi generali e sensazionalistici del suo manager Ambrogio Fogar.

Mentre Geo chiude i battenti, Jonathan ha dato il via ad un ciclo estivo che durerà sino a settembre. La prima puntata, giovedì scorso, subito filmati di incredibili salti, tuffi, acrobazie nel vuoto, un'infilata di gag tra sport e il circo equestre: è l'avventura spinta ai limiti massimi, un'avventura che il normale turista non potrà mai vivere.

Va da qualche tempo — e l'ho già notato — Jonathan contiene i capitoli preparati a favore più meditati, presenti anche questo ciclo: reportages su spedizioni particolare importanza e pericolosità, momenti riflessione sulla tenacia, sulla preparazione, sul raggio vogliono per scalare una vetta o calarsi negli marini. Un metodo di «ragionamento» che l'impetuoso Jonathan può avere tentaggiosamente mutuato Geo.

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

Sordi l'africano

CALIFORNIA SUITE (1978 Raitre alle 20,30) di Herbert sceneggiatura Simon da un suo successo a Broadway del '76, commedia comico-agrodolce incentrata su un appartamento Beverly Hills Angeles, a Hollywood si svolge la grande manifestazione degli Oscar, a si susseguono cinque coppie i loro problemi il bufo e l'amaro.

C'è la giornalista divorziata Jane Fonda che insegue la figlia volata presso il padre Alan Alda sceneggiatore di nome; c'è l'attrice inglese Maggie Smith candidata all'Oscar con un proprio con *California Suite* otterrà nella realtà l'Oscar e dal Michael Caine antiquario bisessuale; c'è Walter Matthau adultero novellino bito scoperto dalla moglie; e c'è la farsa scatenata con le due coppie medici negri (Richard Pryor e Bill Cosby) e relative signore, venuti a cimentarsi in una catastrofica gara di tennis.

FINCHE' C'E' GUERRA C'E' SPERANZA (1974 su Italia 1 alle 20,30) inizio di un ciclo dedicato a Sordi che qui è autore e protagonista: commedia comico-satirica sulla clinica «filosofia» sull'accumulo dei grandi profitti per un commerciante d'armi in giro per il Mondo spicare conflitti e procacciarsi clienti.

LANDRU (1962 Italia 1 alle 23,30) Claude Chabrol, soggetto e sceneggiatura di Françoise Sagan, rievocazione nera grottesca e beffarda celebre seduttore «mostro» che all'inizio del secolo circuiva donne sole e ricche, e le ammazzava facendo sparire i cadaveri nel forno casa; tronico e barbuto protagonista Charles Denner tra Michèle Morgan, Danielle Darrieux, Hildegarde Neff.

LA BATTAGLIA DELLE AQUILE su Eurotv alle Jack Gold Malcolm McDowell, Christopher Plummer, Simon Ward: prima guerra mondiale, spettacolari sequenze aeree, duelli cavallereschi tra le nuvole, e giovani baldanzosi piloti entusiasti dell'avventura che ritrovano tra alcol e nevrosi nella trappola mortale della guerra.

Il cantante-attore dovrebbe firmare dopodomani il contratto con Raiuno

Celentano il nuovo re del «Fantastico»

MILANO — E' ormai questione ore, ma il contratto tra Celentano e per produzione della nuova edizione «Fantastico» è cosa fatta. L'accordo, voci e indiscrezioni insistenti, sarà siglato sabato prossimo a Rieti dove il popolare cantante-attore ha già un appuntamento Biagio Agnes, direttore generale Rai e il vicedirettore Emmanuele Milano.

Resta ancora l'incertezza del compenso che alcuni indicano in nove e mezzo, mentre è più probabile che la debba essere «ridimensionata» a sette. Cifra tutto rispetto, che tra l'altro la Rai non si accollerà da sola. Il contratto infatti dovrebbe prevedere anche l'impegno di Celentano nuovo film prodotto dalla Cecchi Gori. La casa cinematografica qualche mese ha siglato un accordo di collaborazione l'ente televisivo grazie quale la Rai si garantisce il passaggio divi cinematografici nelle sue trasmissioni e la il ritorno pubblicitario per il lancio suoi film.

Ma non è tutt'oro quanto è già ampiamente in uso nel network berlusconiano le dai divi tv, Adriano Celentano riceverà percentuale numerose sponsorizzazioni previste per la nuova edizione di «Fantastico».

La firma di prossimo chiuderà una trattativa durata parecchi mesi impegnato i massimi dirigenti Rai decisi a lasciarsi sfuggire il prestigioso ingaggio e a dare alla trasmissione invernale maggiore un divo che colmare il la- di

p. cor.

Celentano: per la sua «Fantastico» sette miliardi

Bob Geldof concerto benefico all'Eur

ROMA — Bob Geldof gratuitamente della Civiltà del quartiere Eur, alla Cultura del Comune di Roma i carico spese dello spettacolo e l'incerta della sarà utilizzata le interamente a favore del Terzo Mondo, cui il musicista inglese è attivamente impegnato.

Organizzatore appuntamento *Live Aid*, Bob Geldof, che concluderà stasera a Wembley il concerto italiano, sarà accompagnato dal suo gruppo di cui fanno parte Chester Kamen (fratello di Nick), il bassista Peter Briquette (unico sopravvissuto del gruppo Boomtown Rats), il batterista Thunder e le coriste Zara Samuels e Bony Southern.

Al Festival delle orchestre

Eleonora Brigliadori conduce il «Terzo Festival nazionale delle orchestre», di cui va in onda su Raiuno alle 20,30 la seconda puntata. Nel corso della trasmissione, cui partecipano Roberto Benigni e Maurizio Ferrini, sarà assegnato un premio speciale a Fred Bongusto e Peppino di Capri

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 16; 20; 22,20; 23,45
12,05 **Pronto chi gioca?** Con Enrica Bonaccorti. Regia Gianni Boncompagni
14,15 **Pomeriggio al cinema. Beatrice Cenci** (1956). drammatico. di Riccardo Freda. Con Cervi, Michelina Presle, Fausto Tozzi
16,50 **Gli antenati.** Cartoni
16,30 **Il mondo è tuo.** Di Vittorio Brodi. Conduce Gigi Marzullo
17,30 **Monciccì.** Cartoni animati
18,05 **Spaziolibero.** Contenitore
18,30 **appetito** futuro! Prodotti e comportamenti alimentari alla porta del 2000. Speciale Linea verde. Di Federico Fazzuoli
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 In diretta dall'Auditorium di Torino Eleonora Brigliadori e Maurizio Ferrini presentano **3° Festival nazionale delle orchestre** partecipazione di Roberto Benigni. Organizzazione Gherardo Guidi. Un programma a cura di Dario Fascicolo con la collaborazione di Alberto di Loreto.
22,30 **per Carlo Levi.** Scritto e diretto Glauco Pellegrini con Pier Paolo Capponi. Il testo è letto da Anna Miserocchi. Partecipa Monica Ferri. Testimonianze Ammiore Fantoni, Natalino Sapegno, Gian Carlo Pajetta, Carlo L. Ragghianti, Francesco De Martino, Giulio Einaudi

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 18,45; 19,30; 19,45; 22,30
11,55 **Nancy Astor.** 1ª puntata. Sceneggiato in 6 puntate. Una ragazza della Virginia
13,25 **TG 2 - Antiloria.** A cura di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori
13,30 tempo!. Solo nella lotta
14,05 **Arcobaleno.** Giochi magie gente dell'estate. studio Tony Binarelli e Maria Flavi. Regia Piero Turchetti. **L'impero del soprannaturale.** Documentario. **Dick Tracy.** Cartoni animati. **Paleolitico contemporaneo.** Attualità di Gabriele Tantenna. **La nave perduta.**
16,35 **Appuntamento al cinema**
16,50 **Lo schermo in casa. Zorro** (1958). Film d'avventura. Regia di Piero Pierotti. Con Howard Ross, Dina De Santis, Charles Borromel, Arturo Dominici
18,25 **TG 2 - Sportsera**
18,40 **Perry Mason.** Telefilm
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 **La Rai presenta Serie nera.** Film di suspense e d'azione. **Requiem per un perdente.** Con Roger Dumas, Xavier Gelue, Geneviève Fontanel, Celine Delrieu. Regia J Erlaud
21,55 **Anteprima Sportiva.** Anticipazioni, immagini e notizie dal 30° Festival dei Due Mondi. di Ortesi. Regia di Idalberto Fei
22,45 **TG 2 - Sportsetta.** Rotocalco sportivo a cura di Beppe Bertl. **Jastrebac:** Motocross. **Campionato del mondo 250 cc. 1ª e 2ª manche. Vela: Sardinia Cup**
23,45 Cinema **A piedi... a cavallo** automobile (1958). Film comico. Regia di Maurice Delbez. Con Noël Noël, Denise Grey, Gil Vidal, J. Fabbri

Telegiornale: 19; 19,20; 22,10; 23,10; 23,15
15,55 **Ciclismo.** Coppa Adriatica: Ancona-San Benedetto del Tronto
16,35-19 **Oggiorosteriggio**
due. Videocrisiola di Mimmo Scarano
17,35 **In bianco e nero. Il cappello da prete** (1943). Film drammatico. Regia di Ferdinando Maria Poggioli. Con Roldano Lupi, Lyda Borelli, Luigi Almirante
19,30 **TV 3 - Regioni**
20 — **DSE** postale di attualità e prospettive
California Suite. Film commedia. Regia di Herbert Ross. Con Fonda, Alda, Maggie Smith, Caine, Walter Matthau
22,20 L'avventura la scoperta. Un di Folco Quilici. A di Gigi Grillo
23,05 **Appuntamento al cinema**
23,25 **Bimbolus.** Videocrisiola di Mimmo Scarano

Il critico segnala

RAIDUE (ore 20,30) — Da un romanzo di successo di Jean Anglo della «Série Gallimard, il poper la tv «Requiem per un perdente», storia di malavita e d'amore realizzata da Jacques Ertaud.

O (ore 22,30) — Ricordo Carlo Levi come scrittore, pittore e uomo politicamente impegnato: alle testimonianze e ai filmati si alletture di «Cristo si è fermato a Eboli» e altre opere.

RADIOTRE (ore 17,25) — collegamento con il Festival dei Due Mondi Spoleto, di gner, direttore Spiros Argiris.

ITALIA 1

8,30
9,15 **Storia di Leroy,** film tv di Richard A. Colla
11 — **La strana coppia**
11,30 **Agenzia Rockford**
12,30 **T. J. Hooker,** telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto,** telefilm
14 — **Candid Camera,** varietà
14,15 **Dooley television**
15 — **Time out,**
16 — **Bim Sam,** cartoni
18 — **La casa nella** telefilm
19 — **Arnold,** telefilm
19,30 **Mork e Mindy,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Finché c'è guerra c'è speranza,** film di Alberto Sordi. Alberto Sordi, Silvia Monti, A. Cu-
22,50 **Jonathan,** con Ambrogio Fogar: «Lo sport cani da slitta»
23,50 **Londru,** film di Claude Chabrol, con C. Denner, M. Morgan
1,45 **Magnum P.I.,** telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
9,40 **La grande vallata**
9,40 **Aspettando il domani**
10,10 **General Hospital**
10,40 **Arcibaldo,** film
11,10 **Tuttifamiglia**
11,55 **Bis,** gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito,** gioco a quiz condotto da Corrado
13,30 **Sentieri,** teleromanzo
14,30 film di George Marshall, con Glenn Ford, Debbie Reynolds, Carl
16,30 **Alice,** telefilm
17 — **L'albero delle mele,** telefilm
17,30 **Doppio slalom,** gioco a quiz
18 — **Bosl,** telefilm
18 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 5, con Marco Columbro
20,30 **Festivalbar '87,** presenta Claudio Cecchetto
23 — **Cadillac,** settimanale condotto da Cesare Cadeo, Paola Perego
23,45 **Squadra speciale,** telefilm
0,45 **Missione impossibile,** telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside,** telefilm
9,20 **I giorni di Brian**
10,10 **Strega per amore**
10,30 **Switch,** telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini,** telefilm
12 — **Mary Tyler Moore,** telefilm
12,30 **La piccola grande Nell** telefilm
13 — **Ciao ciao,** cartoni animati
14,30 **La valle dei pini,** teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo,** teleromanzo
16,15 **Questa è Hollywood,** documentario
16,40 **Natura canadese**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie,** gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie,** conduce Marco Predolin
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Lucky Luciano,** telefilm (primo episodio)
22,25 **E' tempo detective Track,** film di Jonathan Kaplan, Isaac Hayes, Yaphet Kotto
0,10 **Ironside,** telefilm
1 — **Switch,** telefilm

EUROTV

13 — **Godam,** cartoni
13,30 **Tekkaman il superman,** cartoni
15 — **D come donna**
16,30 **Jane e Micol**
17,30 **Godam,** cartoni
18 — **Daitan III,** cartoni
19 — **Sanford and Son**
19,30 **Ellery Queen**
20,30 **La battaglia delle aquile,** film di Jack Gold con M. McDowell, Christopher Plummer
22,20 **Calcio,** campionati del mondo maschile
24 —

RETE A

14 — **Vent ribelli,** teleromanzo
14,30 **Natalie,** teleromanzo
15,30 **Al Grandi Magazzini,** teleromanzo
16,30 **Il cammino** te, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Cartoni animati**
19,30 **Grandi Magazzini,** teleromanzo
20,30 **Il cammino segreto,** teleromanzo
21,20 **Natalie,** teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,30
13,45 **Sportissimo:** Lo sport spettacolo
14,55 **Tennis:** Torneo di Wimbledon
16,15 **L'amante indiana,** film di Dieves con Stewart, Debra Paget, Jeri Chandler
20,20 **Vento di tempesta,** film di I. Rapper con Baker, Roger Moore
Pianeta mare
23,20 **Tennis:** Torneo di Wimbledon

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14, 19,30; 20,25; 22,15
17 — **Skippy il**
19 — **Oggi**
— **Tim Conway**
20,30 **volti per vivere, uno per morire,** film di P. F With Jean Claude Bouriion
22,30 **sceneggiato,** 1ª puntata, regia Carlo Lizzani

SVIZZERA

Telegiornale: 20; 22,30; 0,15
18,25 **Silas,** telefilm
20,30 **Joe Valachi - I segreti di cosa nostra,** film di Terence Young, con Charles Bronson
22,40 **Testimoni allo specchio.** Jean Starobinsky: L'uomo e la maschera
23,40 **Giovedì Sport.** Puglisto: Redondo-Marielli, europei

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23 — 6,06 DSE, 7,20 Buongiorno Gr1 a cura di Bruno Modrid; 8 Radio anabitic '87, 10,30 Canzoni nel tempo; 11 Gr1 - Spazio aperto; 11,10 Nasce una stella. 11,36 I Nobel della letteratura italiana: Salvatore Quasimodo. 12,03 Via Asiago Tenda. 13,30 La diligenza. 14,03 Master City. 15,03 Megabit. 16 Il Pagellone. 17,30 Radiouno jazz '87. 19,05 Musica per voi: 19,30 Musica sera: 19,15 Ascolta, si fa sera. 19,35 Audiobox; 20 Spettacolo; 21,03 L'impero del valzer; 22 Stanotte la tua voce. 23,05 La telefonata. 23,28 Notturno italiano; Rassegnaudio: 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 7,15 Parole di vita; 8 Intervista; 8,04 due presenza; 8,45 Vita dei Melograni; 9,15 Taglio di Terza; 9,32 F.O.F.A.; 10 Speciale Gr2 a cura di Grazia Valci; Radiodue 12,10 Programmi regionali; 12,45 Parché non parli?; Programmi regionali; Siamo fatti così; 16 Di comune interesse; 17 Un per tutte le stagioni; 17,40 Colpo d'occhio; 18,33 La ora della musica; 19,50 DSE. 20,10 Le ore della jazz; 0131 notte: 23,28 Notturno italiano; Raiserapdue. 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,30, 20,40, 23 — 6 Preludio; 7 Concerto del mattino. J. N. Hummel, 7,30 Prima pagina. 8,30 Concerto del mattino. F. Schubert, W. A. Mozart; 10 Ore D; 11 Concerto del mattino. R. Orgo, A. Scarlatti; 12 Pomeriggio musicale. 14,30 Dario di me. 15,15 Succede in Europa; 15,23 I fatti della cultura. 15,25 Il libro di cui si parla; 15,30 Un certo discorso; 17 DSE Educazione e società. 17,30 30° Festival dei Due Mondi Parata di Richard Wagner, direttore Spiros Argiris, Spoleto Festival Orchestra. 19,45 Europa '87. Notturno italiano e Rassegnotte (0-6).

Oggi nei cinematografi

[illegible]

ADUA 708 (corso Giulio Cesare 67, tel 856.521) **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest, Colon. Non vist Ap. 18.30, Nm: 15,45, 17,30, 19,15, 20.55; 22,40 Ingresso 7000 nd.

ADUA 406 (corso Giulio Cesare 67, tel 856.521) **Street Smart** (Strade di New York) di Jerry Schatzberg con Christopher Reeve, Kathy Baker Colon. Non vist Or 19,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30 Ingresso 7000 nd 4000.

AMBROSIO (corso V Emanuele 52 tel 547.007) **Eva Nera** (Due sole in una) con Eva Robbins, Roberto Caslli Ajta Wilson, Ramon Centenaro, Sara Mora. Vist 16 Orario 15,20; 18,45, 18,10; 19,25 20,50; 22,25 Ingr. 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 547.007) **Trappola mortale**, un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanna Cannon Christopher Reeve Colon Or 15,45 18, 20,15, 22,30 Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel 540.190) **8 settimane e ½**, Mickey Rourke, Kim Basinger Or 14,15 16,20 20,25 22,30 [illegible] 14 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 340.535): **Bill e Nancy**, di Alan Cox con G. Oldman, C Vissio Non vist Or.: 15,40, 17,15; 19 20,45; 22,35 Ingresso 7000

CENTRALE (via C [illegible] 27, tel 540.119) oggi chiuso. Da sabato **Caravaggio**, di D. Jarman.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **La polizia del re** di Carlos Saura (Leone d'argento alla Biennale '86) minuti 98. Or.: 15,30; 17,20; 18,10; 21; 22,45. Una sola giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel. 545.245): Ore 21 serata ad inviti

CRISTALLO (via Gorio 5, tel 650.71.00) chiusura estiva.

DORA [illegible] (Cramer 9, tel. 542.427) **Figli di un dio minore** di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or.: 15,40; 17,50; 20,05 22,20 Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza [illegible] 447.5241): **Radio Days**, di Woody Allen con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest Col Non vist Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000 nd. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel 447.5241): **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco Rosi con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian [illegible] Volonté, Anthony Delon Col Non vist. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000 nd 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino tel. 447.5241): **Platoon**, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Color. Non vist Or 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000 nd. 4000.

FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel 372.057) **Labyrinth**, di Jim [illegible] con David Bowie, Jennifer Connelly Musiche di Trevor Jones Or ap 18.30 Finn 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.750): **La trappola** Sally D'Abbraccio, Claudia Cavalcanti Colori. Vist. 18. Or.: 17,15, 19, 20,45, 22,30 Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 521.43151) **Il cerchio di fuoco**, Fred Dryer Bryan Kesh, Joanna [illegible] Vietn Vist [illegible] 15,40; 17,15, 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

[illegible] (via Po 21, tel 839.7503) **Così è la vita**, Jack Lemmon, Julie Andrews, regia di Blake Edwards, orario [illegible]: 18,40; 20,35, 22,30 [illegible] Alaska 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Stand by me** (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton. River Phoenix Non visto [illegible] 15,35, 17,15, 18,55; [illegible] Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico tel 541.263) Il [illegible] l'Eal di Blake Edwards con [illegible] Nettuno Non visto [illegible] 15,40; 17,15 19; 20,45. [illegible] Ingresso 7000

[illegible] (via Pomba 7, tel. 518.650): Chiuso per rimodernamento locali

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.444) **Camping del terrore**, di Ruggero Deodato con Bruce Penhall, Michael Berryman con Dudley Moore, Elizabeth Mc Govern, John Huston, Alec Guinness. Or.: 15,10 17; 18,50, 20,40; 22,30 Ingresso 7000

[illegible] (via [illegible] Settembre 88, tel 531.400): **Storia incredibile**, regia di Robert Zemeckis Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Scott Colley In dolby stereo. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.145): «C'era una volta la fantascienza», a cura del Movie Club **Paura mortale**, di Irwin Yeaworth, ore 18,45, Terrore (v.o. inglese) di Jack Arnold ore 18,30 **Uomini sulla Luna**, di Irwin Pichel e George Pal, ore 20,45; **Il pianeta proibito**, di Mc Leod Wilcox, ore 22,30 Ingresso 4000, nd 3000

[illegible] **RITZ** (via Borgo 2, tel. 830.521) **Dave** [illegible] la fantasia [illegible] Vietn Vist [illegible] 15,40; 17,15, 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

[illegible] (via [illegible]

TORINODANZA

Il via a Torinodanza con il [illegible] del coreografo americano

Morris, è vera trasgressione?

Uno spettacolo [illegible] idee coreografiche folgoranti, ma anche furbesco e discontinuo - Il «Gloria» [illegible] Vi[illegible] è risultato la pagina più [illegible] - Nervosismo fra il pubblico [illegible] l'inizio ritardato di quasi un'ora

TORINO — Il nuovo festival «Torinodanza» s'è iniziato al Parco Rignon con due giorni di anticipo sulla primitiva programmazione per catturare l'«emergente» Mark Morris nel suo giro europeo. Ma ne valeva [illegible] mente la pena? Per questo ragazzone un po' pingue di Seattle (che dovrebbe evitare ormai di farsi vedere in scena, come ha fatto invece in un numero del programma l'altra sera) si sono tirati in ballo grossi nomi: Marta Graham e addirittura Balanchine. Si è poi parlato [illegible] immancabile «trasgressione», ormai [illegible] far considerare controcorrente una cosa tradizionale. E infatti furbescamente Morris dice che lui è romantico e addirittura «old fashioned». E poi ammicca alla «buona vecchia modern-dance» come è giunta, di ramo in ramo, al post-moderni un po' confusi come lui.

Intendiamoci, Morris non è un «bluff» come molti, troppi esponenti della danza e, ancor più, del teatro-danza. Nei suoi balletti si balla sempre, [illegible] in [illegible] modo discontinuo e talvolta sganciato, e questo è già un punto positivo a suo favore. Ci sono poi talvolta idee coreografiche persino folgoranti e c'è, soprattutto, [illegible] innata musicalità che fa visualizzare con la stessa facilità e disinvoltura il rock, l'avanguardia di Erik Satie e addirittura Vivaldi. Sì, proprio lui, «il buon vecchio *Prete Rosso*» [illegible] è finito persino nei juke-box con le «*Quattro stagioni*», qui fornisce il scontatissimo «Gloria» degno dei fasti barocchi della Serenissima per uno scatenato [illegible] di ragazzi d'oggi. Non diremo, come un vecchio critico [illegible] *Bach, con quelle gambe nude, lui così pio!*», alla vista [illegible] castigato balletto sul Kantor. Anzi. Il «Gloria», che ha chiuso la [illegible], è risultato sicuramente la pagina più riuscita di Morris tra quante ne abbiamo viste, anche se l'ombra di Paul Taylor e del suo Haendel a piedi nudi si è affacciata irresistibile.

Ma anche qui non abbiamo saputo nascondere l'ammirazione per la disinvoltura con la quale il giovane creatore [illegible] ha affrontato i sacri [illegible] mascherando abilmente la grammatica accademica (per esempio, quella diagonali in «*jeté*» che attraversavano il palcoscenico) con un linguaggio che i giovani senza nessuna familiarità con il «Codice di Terpsicore», per dirla col titolo di Biasin, so[illegible] con [illegible] come hanno fatto l'altra sera. Più moderati consensi — forse anche per l'esasperazione di un ritardo durato quasi un'ora dallo spettacolo — il numeroso pubblico ha riservato per «*Canonic 3/4 studies*» su musiche di autori vari arrangiate da Harriet Cevalli. È una parodia di una «classe» di danzatori con i loro tic e le loro manie.

Qui si rivela un'altra componente positiva dell'arte di Mark Morris: quella dell'umorismo e dell'ironia, che spande volentieri anche su se stesso se dobbiamo considerare sotto questa angolazione la sua apparizione in scena con un «*physique du rôle*» che non è propriamente quello richiesto in questi casi. Barcammi magari non proprio sottili, come è stato dato di verificare nel successivo «*Lorey*», dove l'impegno ideologico rivela la spiazzante ingenuità di questi giovani americani affidati spesso a militanze discutibili. Sulle musiche rock del gruppo «*The violant femmes*» appare un gruppo di danzatori ognuno dotato di una bambolina nuda di gomma. Tutte le frustrazioni del sesso vengono scaricate su questi scontati simboli, senza giungere a [illegible] plausibile un'azione alquanto sganghierata e neppure sorretta questa volta da una valida base musicale. Infine il programma di Morris ha presentato un interessante «assolo» per Teri Weksler, [illegible] delle migliori danzatrici del gruppo, intitolato «*Bijoux*», dal testo delle melodie di Satie utilizzate.

Il primo spettacolo di «Torinodanza» è venuto al termine dell'inaugurazione del *Centro per la [illegible] mentazione* a [illegible] nell'adiacente villa [illegible]. L'assessore [illegible] Marziano Marzano ha illustrato, con il direttore Alberto Testa, gli in[illegible] dell'iniziativa, la prima che si attua in Italia sull'esempio di importanti istituzioni analoghe, come la [illegible] *Cia Fornaroli*» della Public Library di New York. Accanto a libri, documenti e una ricca emeroteca, si avrà un reparto dedicato al video, per visionare [illegible] diventati [illegible] un sussidio indispensabile per lo studio e la conservazione della danza.

Luigi Rossi

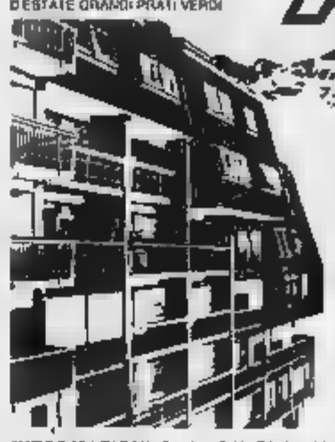
Un momento di «Lorey», balletto presentato a To[illegible] dal Mark Morris Dance Group

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una [illegible] estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

1300-2100

D'INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI



ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 - 1 posti letto soggiorno-pranzo vano cottura attrezzato con frigo, pensile, serv. e doccia, balcone panoramico
L. 12 000 000 = al compromesso
L. 15 000 000 = mutuo 15 anni semestri L. 1 035 000
L. 6 000 000 + = in 24 rate mensili da L. 250 000
L. 33 000 000 =

BILOCALE 5 posti letto ingresso soggiorno-pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, lavello, pensile, camera matrimoniale, serv. e doccia, balcone panoramico
L. 15 000 000 = al compromesso
L. [illegible] = mutuo 15 anni semestri L. 1 305 000
L. 6 400 000 + = in 24 rate mensili da L. 350 000
L. 45 400 000 =

Nel prezzo è compreso: sistem., alloggio condominiale, denuncia catastale, spese di rogito, imposte comunali, allaccio Enel, tabelle millesimali, parcheggio privato. Rimodellazioni da 5 a 6 milioni (compresa luci, verde, [illegible]

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - [illegible]
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/394175 - 334106

Volersi bene senza farsi male.

Amore fa rima con cuore, con fiore, e con profilattico. Oggi i profilattici Vale si comprano al supermercato. Sono ultraresistenti e ultrasicuri, perché vengono controllati [illegible] e confezionati uno per uno. Stanno in [illegible] sobrio scatolino blu, da sei e da dodici pezzi, a fianco dei prodotti per l'igiene personale. Usateli: così amore [illegible] farà mai rima con dolore.

VALE

Protezione totale, sicurezza che vale.

Forfait di Derevjanko, stasera balla Gil

Jean Charles Gil al Rignon

TORINO — *Parte Mark Morris, ma non arriva Derevjanko. Il secondo spettacolo di Torinodanza è del Balletto dell'Opera di Zurigo, il cui piatto forte è la nuova versione dell'Uccello di fuoco di Stravinskij coreografata da Uwe Scholz direttore del balletto. Protagonista doveva essere il danzatore di origine [illegible] Vladimir Derevjanko [illegible] creato il ruolo nella stagione scorsa a Zurigo, ma per motivi di salute Derevjanko ha dovuto rinunciare e [illegible] sostituito da [illegible] Charles Gil. [illegible] sostituzione di gran lusso: francese, étoile del Ballet National de Marseilles di Roland Petit, Gil è stato stella ospite della Scala due stagioni fa danzando fra l'altro nel Figlio Prodigo di Balanchine ripreso da Patricia Neary.*

Derevjanko intanto, nella sua casa romana, si cura una tendinite che si trascina da tempo e che proprio a Torino, l'inverno scorso, [illegible] una fase acuta costringendolo a non ballare la replica del Romeo e Giulietta portato al Nuovo dall'Aterballetto.

Spiega la moglie di Derevjanko, Paola Baili, [illegible] dell'Opera di Roma: «Volodia non può proprio ballare, deve fermarsi e curarsi altrimenti rischia di compromettere la prossima stagione. In questo balletto altrettanto ha un ruolo estremamente impegnativo».

La sostituzione, comunicata soltanto ieri per telegramma [illegible] Balletto dell'Opera di Zurigo alla direzione di Torinodanza, non è stata [illegible] però all'ultimo minuto.

Conferma infatti il giovane coreografo Uwe Scholz, da ieri a Torino, che «Gil debutterà nel ruolo dell'Uccello di fuoco proprio qui a Torino, ed ha [illegible] le ultime [illegible] a Zurigo per studiare la parte. Gil del resto si alternerà in futuro a Derevjanko in questo [illegible] per tutta la prossima stagione infatti sarà una [illegible] stello dell'Opera di Zurigo».

Il balletto dell'Opera di Zurigo, accanto a Basilea e Ginevra, è una delle compagnie di prestigio della Svizzera, un Paese dove negli ultimi tempi la danza [illegible] riscuote un [illegible] maggiore [illegible] peto e al quale il festival torinese rende omaggio presentando appunto i balletti di Zurigo, di Ginevra e il CH Tanztheater. Il programma di stasera e domani sera prevede, oltre all'Uccello di fuoco, la Sinfonia [illegible] tre movimenti di Stravinskij e Mille auguri su Lieder di Robert [illegible]

u. t.

All'Eliseo si prepara «Amadeus» di Shaffer, regia di Missiroli

Orsini: ucciderò Mozart

L'attore reciterà nel ruolo [illegible] Salieri - Intanto si [illegible] protagonista - Si contendono la parte [illegible] nipote della Wertmüller, i figli di Paolo Ferrari [illegible] di [illegible] deputato

ROMA — Umberto Orsini e Mario Missiroli in questi giorni stanno cercando *Mozart* per la commedia *Amadeus* di Peter Shaffer (lo stesso autore di *Equus*) che in ottobre inaugurerà la stagione di [illegible] all'Eliseo di Roma.

«*L'idea di riproporre questo spettacolo, che aveva già cominciato otto anni fa, prima [illegible] fosse proposta [illegible] Giorgio Pressburger con Paolo Bonacelli e Aldo Reggiani* — spiega Umberto Orsini — *mi è ritornata in mente vedendo recitare Paolo Rossi, un attore anomalo, piccolo e accattivante. Quando adesso [illegible] sono dell'impossibilità di scritturare Paolo Rossi ho fatto dei sondaggi presso i principali teatri e dagli operatori consultati sono stato incoraggiato a portare ugualmente a [illegible] il progetto. Anche senza Rossi. D'altra parte, quella di Peter Shaffer è [illegible] grande commedia contemporanea [illegible] ha avuto successo in tutto il mondo. Oggi posso dire che l'Amadeus prodotto dall'Eliseo ha già due stagioni di repliche assicurate*».

Del grande circuito teatrale soltanto tre città, Torino, Ge[illegible] e Trieste, [illegible] si sono impegnate. «*E guarda caso* — osserva polemicamente Orsini — *sono tre città [illegible] cui l'attività di prosa è controllata da altrettanti Stabili pubblici. Personalmente vorrei andare a Torino, dove ha un buon rapporto con il pubblico. Ovviamente è, però, "intanato" nella programmazione del Carignano e dell'Alfieri dovendo ospitare spettacoli di altri Stabili. Oggi purtroppo le istituzioni pubbliche privilegiano gli successi della precedente stagione, anziché gli spettacoli che possono piacere alla platea. E' una delle conseguenze del sistema teatrale importato sulle sovvenzioni. Spero, comunque, di andare a Torino, anche perché lo spettacolo nascerà a Nopera, al Teatro Fraschini, dove sono previsti sei giorni di recite*».

«*Ma è giusto* — insiste Orsini — *che un attore come me sia ormai sconosciuto al pubblico genovese perché lo Stabile locale non ospita gli spettacoli dell'Eliseo non [illegible] la cortesia della contropartita, cioè dell'ospitalità romana all'Eliseo?*».

Finora per la parte [illegible] Mozart sono stati sottoposti a provino un centinaio di attori. Umberto Orsini, che interpreterà il ruolo del compositore Antonio Salieri, osserva: «*Per il ruolo di Mozart l'attenzione, per ora, si è orient[illegible] tre candidati che sono Massimo Wertmüller, nipote della regista, che è un comico, il figlio di Paolo Ferrari e il figlio di un deputato appena eletto. Curiosamente [illegible] corso dei provini ho constatato che gli elementi più in[illegible] fascio giovanile [illegible] tutti figli d'arte*».

La regia di *Amadeus* [illegible] affidata a Mario Missiroli, che in passato aveva già diretto Umberto Orsini ne *L'erede borghese* dove l'attore novarese faceva «ditta» con Anna Maria Guarnieri.

Ma non doveva essere Gabriele Lavia a fare la regia di questo spettacolo?

«*No!* — risponde Orsini — *con [illegible] [illegible] già [illegible] in pieno amicale, che quest'anno mi sarei fatto dirigere da un altro regista e cui è stato scelto Mario Missiroli che stimo e che, tra l'altro, è un musicofilo. Gabriele Lavia, d'altra parte, da quest'anno ha lasciato l'Eliseo perché sentiva il bisogno di spazi più ampi per dare corpo ai suoi sogni teatrali*».

Gabriele Lavia e Monica Guerritore [illegible] preparando un *Macbeth* di Shakespeare che debutterà in agosto a Taormina e che successivamente verrà rappresentato al Teatro Ghione di Roma. Dopodiché l'attore-regista milanese si trasferirà in febbraio a Prato.

Ernesto Baldo

Presentata la trasmissione «Be bop [illegible] Lula»: ogni mercoledì [illegible] Italia 1

Red Ronnie: i miei pettegolezzi rock in tv

MILANO — *Comincia il 1° luglio, su «Italia 1», la quarta edizione del programma di attualità musicali «Be bop a Lula»: tornerà ogni mercoledì, alle 22,30, per 12 settimane.*

Red Ronnie ne è ideatore, autore, realizzatore, presentatore. Si chiama Giuseppe Aneddoni, ha 36 anni: il cognome d'arte è mutuato da Ronnie Peterson, corridore automobilista di cui il grande ammiratore.

Con lui, ancora la figlia Jessica e la sua domanda impertinenti e insieme pertinentissima.

Red Ronnie [illegible] come non soffrire di complessi di inferiorità. Dice che a lui degli indici di ascolto non importa proprio nulla. Che tuttavia per brevi periodi accetterebbe contratti in esclusiva, né con la Rai né con Berlusconi né con nessuno. Che questa trasmissione [illegible] fatta più che altro perché l'aveva promessa a un'amica. Che non è un televisivo, ma dispone di un archivio personale di fotogrammi [illegible] a livello internazionale. Che tutti devono sempre comperare a scatola chiusa i suoi programmi, in quanto li finisce poche ore prima di andare in onda.

[illegible] via, ribadendo — [illegible] che [illegible] plisio chiede, né tutto sommato che ad alcuno interessi — di [illegible] [illegible] su «con [illegible] chimici», cioè di non prendere cocaina.

In questa prima puntata presentata ieri la sia Patsy Kensit, spunti inediti, divertenti, ce ne sono. Il mondo del fans, per esempio, un argomento che Ronnie conosce bene: ragazze e ragazzi inebetiti di fronte al cantante Boy George — occhi bistrati e labbra rosa — che in questo periodo sta cercando di tirarsi fuori dall'eroina. Svengono, piangono, dicono che è come una religione. «Nei momenti di disperazione, basta sentire una sua canzone per ritrovare la forza di continuare a vivere». Jessica chiede: «Perché, se è un uomo, si traveste?». Poi c'è Nick Kamen; qualcuno lo implora di togl[illegible], almeno per un attimo, gli occhiali neri. Uno spaccato di umanità della cui esistenza tutti siamo al corrente — le «can[illegible] [illegible] saranno pur servite a qualcosa — ma che tuttavia sorprende sempre.

Come in passato, l'impianto della rubrica consisterà in anticipazioni [illegible] imminenti tournées e in documentazioni di concerti appena avvenuti. Fra i servizi in onda nelle prossime serate, uno riguarderà alcune fra le donne più invidiate dal pubblico del fans, per esempio Linda Mc Cartney, moglie di Paul; Renée Simonsen, compagna di John Taylor dei Duran Duran; Shirley, [illegible] ragazza di Martin Kemp, il bello degli Spandau Ballet.

Ci sarà pure qualche puntata monografica intitolata ai divi di oggi. Per esempio ai Duran Duran: «I 40 minuti di trasmissione», dice Ronnie, «saranno selezionati da oltre 30 ore di registrazione».

Ornella Rota

PERDERE LE CHIAVI DI CASA NON E' PIU' UN PROBLEMA.

Con Home Security Card* "operazione casa sicura". Una iniziativa esclusiva di Grazia, un regalo straordinario per [illegible] lettrici.

- Uno speciale servizio gratuito di assistenza e tutela della casa per [illegible] mesi 24 ore su 24.
- Basta una telefonata per un immediato pronto intervento.
- Una équipe di esperti a disposizione per informazioni e consigli.

Home Security Card. E' facile [illegible] averla, la cartolina di adesione [illegible] con Grazia, questa settimana.

CON FIDUCIA, CON GRAZIA.

* In collaborazione con europassistance

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FRUNTER libero prestigiosa palazzina Lungargine 100 mq piano alto mansarda ascensore posto auto. Tel. 557 0021.
FRUNTER San Donato libero mansarda 110 mq soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 28 milioni. Tel 557 0021.
FRAZIONAMENTO stabile corso Lecce privati via G. Meino alloggi di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Prezzo 605 001
FURIATTO San Secondo libero soggiorno libero recente signorile piano piazza Statuto 3 camere servizi 90 mq L. 130 milioni

GABETTI VENDE
corso Casale libero recente, due ingressi salone 2 camere cucina 3 bagni box doppio cantina piastrino privato mq 400 ca. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Madonna del Pilone e Casale libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 1, [illegible] 5787.

[illegible] palazzina corso Vittorio via Cimarosa libero 3 camere cucina servizi cantina. Agenzia 1, telefono 5787.

[illegible] signorile palazzina [illegible] di mq 315 soggiorno mq 280 servizi house giardino. [illegible], tel. 5787.

GABETTI [illegible]
Madonna di Campagna palazzina libera recente e tre piani di 900 mq commerciali, uffici, 3 box, adatta anche uffici. Agenzia 1, tel. 5787

[illegible] libero soleggiato Parco Rignon via Filadelfia recente 2 camere cucina bagno posto auto. Telefonare 5787.

GABETTI [illegible]
soleggiato Lungopò Antonelli via Cumino ristrutturato: ingresso soggiorno cucinotto 1 camera bagno. 5787.

[illegible] via Berthollet angolo corso Siracusa libero recente: 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Stadio via Buenos Aires recente signorile: soggiorno 3 camere cucina bagno. Agenzia 2, telefono 5787.

GABETTI VENDE
[illegible]rmo adiacente piazza Statuto ringiovaniti liberi tanti diversi da 35 a 100 mq. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Marconi Generali via Filadelfia libero piano alto: salone camera cucina bagno. Agenzia 2, telefono 5787.

GABETTI VENDE
libero Madonna Campagna via Veronese spaziosa: 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 5787.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Genova signorile camera cucina bagno L. 3 milioni e mezzo chiavi.
GENERALE IMMOBILIARE 6520 corso Spezia salone 2 camere cucina bagno termo anticipo e dilazioni
GENERALE IMMOBILIARE 6520 Orbassano in palazzina recente bellissima 4 camere doppi servizi cucina box/posti
GENERALE IMMOBILIARE 6520 8 Rifa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno in casa molto bella
GENERALE IMMOBILIARE 65 20 corso Agnelli casa signorile ingresso salone 2 camere cucina 3 bagni giardino
GENERALE IMMOBILIARE 65 20 piazza Vittorio bilocale 4 camere cucina mansarda ottimo reddito.
GENERALE IMMOBILIARE 65 20 zona Rivoli ingresso camera tinello cucinotto bagno nuovo agevolati
GENERALE IMMOBILIARE 65 20 via Belfiore in casa con terrno ascensore 2 camere tinello cucinino bagno nuovo,
GENERALE IMMOBILIARE 65 20 Grugliasco splendida palazzina recente 3 camere doppi servizi cucina giardino box. Agenzia 2, tel. 5787.

GERMAGNANO LANZO
casetta libera indipendente indipendente e panoramica mq totali 150 terreno 1000 mq Uff. Catasto, tel. 5787.

GESTIM due locali libero prezzo lungo libero camera cucina angolo cottura servizi. Tel 225 575.
GESTIM stupendo grande palazzo 2 Rifa ingresso cucinone tinello cucinino servizi passeggiata giardino. Tel 690 3053.
GESTIM libero Rivoli grande corso Allamano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno intimo accessorio Tel 690 3053
GESTIM TRE Appiano alloggio in villa ingresso 3 camere cucina bagno giardino mq 300 box Tel 441 744

GRUGLIASCO
Borgata Lesna via Ticinia soleggiato 3 camere cucina balconi box doppio ampio mansardato giardino. Uno Ltd 568.

GRUGLIASCO camera indipendente ristrutturata mq 170 ottimi mansarda e giardino. Studio Della vonda Tel 513 057
GRAN MADRE bellissimo mansarda ventidue camere con bagni e prezzo vera stare Gest Organizzazione Immobiliare, telefono 540 220
GRIMALDI ELITE piacevole nuova Torino soleggiato ingresso 3 letti 3 camere cucina ripostiglio Tel 505 917

GRIMALDI ELITE

A via Lagrange panoramico signorile soleggiato 3 camere doppi cucinino ristrutturato L. 322 milioni Tel 505 917.

GRIMALDI ELITE Crocetta signorile posizione salone 3 camere doppi cucina doppi servizi ottimo prezzo. Tel 505 917
GRIMALDI Via Pesaro vero angolo luminoso soleggiato 2 camere cucina servizi L. 58 milioni rilascio Tel 505 917
GRIMALDI via Borgaro adiacente Madonna del Pilone 3 camere cucina servizi L. 65 milioni soggiorni Tel 505 917
GRIMALDI via Cervo adiacente piazza Cattaneo libera 3 camere cucina doppi servizi L. 78 milioni Tel 505 917
GRUGLIASCO ottimo subito signorile camera tinello servizi giardino nuovo milioni Tel 364 491
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero zona Stadio recente 2 camere tinello cucinino bagno Tel 597 318

[illegible] Moncalieri recente 2 camere cucina servizi mutuo Tel 597 318
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via San Paolo 3 camere cucina servizi L. 82 milioni Tel 561 752
GRUPPO IMMOBILIARE 505 368 libero corso G. Ferraris ingresso 3 camere cucina doppi servizi cantina
GRUPPO IMMOBILIARE 505 368 libera piazza Chanoux ingresso camere tinello cucinino doppi servizi cantina
GRUPPO IMMOBILIARE 505 381 Libertà piazza Cattaneo soggiorno ingresso 2 camere cucina tinello cucinino doppi servizi cantina mansarda
IMMOCENTRO 835 146 Rivoli Stadio corso libero ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo mansarda cantina mutuo.

[illegible] VENDE
villeggia S. Lorenzo a 10 km dalla Fiat Mirafiori, villa stile[illegible] L. 600 mila mq. [illegible] e alberi, 50 chilometri permuta. Visite cantiere sabato e domenica. Rivolgersi via S. Lorenzo 33 Tel. 678-867 - 968-4351.

GRUGLIASCO Locale uso ufficio, negozio, deposito, laboratorio, 100 mq. Tel. 7800 [illegible]
GRUGLIASCO Via Lanzo 3 camere cucina bagno, 2 cantine, box, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 posti auto, ottimo stato, 1° piano, ascensore, riscaldamento autonomo, 110

Il saluto dell'allenatore Barberis

Ieri a Losanna l'ex [illegible] presentato ai compagni ma non alla stampa

Antognoni: «Per non impazzire»

«Ho scelto la Svizzera perché a Firenze rischiavo di finire in manicomio» - «Oriali, vedrete, seguirà il mio esempio» - «Che rimorso per la maglia viola»

DAL NOSTRO INVIATO

LOSANNA — Il primo gol l'ha segnato ieri mattina all'aeroporto di Ginevra, appena sceso dalla scaletta, elegante e abbronzato dal sole della Costa Azzurra. C'erano giornalisti e fotografi, tifosi con bandiere, e nessuno ha degnato di uno sguardo Hateley e Roddis, Amoruso e Bellone, quelli del Monaco che hanno viaggiato con lui verso il ritiro di Annecy. Tutte per Giancarlo Antognoni. Le attenzioni e interviste, e ci hanno assicurato non niente dal genere [illegible] capitato [illegible] a Losanna per l'arrivo di un calciatore.

L'emozione in verità deve aver giocato un brutto scherzo anche ai dirigenti della società svizzera, i quali hanno studiato un'accoglienza, come dire?, un po' bizzarra per il campione venuto dall'Italia. Ieri l'hanno presentato alla squadra, tutto per bene, ragazzi. Hi detto Barberis. Lui guadagna tanto ma ci sono soldi anche per voi, se le cose filano lisce. E oggi verrà presentato alla stampa, ammesso che il termine regga che manchera l'oggetto della presentazione: Antognoni infatti è ripartito in mattinata per Montecarlo dopo aver fiutato la città e l'ambiente. Forse verrà mostrata in giro una sua foto con la maglia bianconera a Losanna, chissà.

Antognoni ha avuto una giornata intensa. E' stato a pranzo in un ristorante italiano, insalata di mare, pasta «alla Antognoni», dentice al forno, poi è stato accolto al suo nuovo posto di lavoro, a conoscere i suoi nuovi compagni. Animazione anche allo stadio, come dalle nostre parti. E logico, più di quanto il vecchio «Non penso di avere fatto una scelta sbagliata», ha sussurrato dopo due ore, lui a fare i primi passi nel nuovo mondo, noi ad aspettare come sempre nel vecchio. [illegible] un po' emozionato, impacciato, che dire. «Mi hanno che qui in Svizzera non è una eccezione, che ci sono due partite la settimana: io ho riposato che la Fiorentina è una sola, però dura tutta la settimana».

Ci sono stati intoppi anche dentro, nel chiuso dello spogliatoio dove Umberto Barberis. Il più emozionato di tutti, ha spiegato i programmi e gli obiettivi della squadra. Piccoli intoppi, è vero, ma anche stavolta l'organizzazione svizzera ha scricchiolato. Le scarpe. Non calzavano bene e Antognoni ha dovuto provarne parecchie, prima della foto ufficiale con la nuova divisa. «Ho sentito un di rimpianto: la maglia non era viola». Era a strisce, però: altro rimpianto? «Se alludete alle strisce bianconere, proprio nessuno. La mia scelta è stata meditata: sono convinto di tornare a divertirmi».

Nel dello stadio, molta gente curiosa e discreta. Bambini, tifosi italiani, famiglioli, sembrava di essere al picnic. «So che si aspettano molte cose da me, la conferma del valore che ho dimostrato in Italia. Va bene, non sono più un ragazzo, però ho sempre lottato e continuerò a farlo anche con la maglia del Losanna. Barberis ha detto che non mi ha preso per farmi correre? Bene, questa è una bella notizia». Nello spogliatoio Giancarlo Antognoni ha cominciato a far conoscenza con i suoi giovani colleghi. «Alcuni ragazzini. Però la chioccia, come in teoria avrei dovuto fare a Firenze, non sono stato. Ma la realtà è stata diversa...». Un pizzico di amarezza, perché no?, al ricordo delle promesse mancate. «Speriamo che qualcuno segua il mio esempio. Forse Oriali, sì, credo che se tornasse da queste parti è possibile che troviate anche lui».

Con non sono state molte, quel Antognoni doveva dire, su se stesso e sul calcio, lo ha già detto a Firenze. E' venuto in Svizzera per non finire in manicomio, parole sue, e alludeva alle tensioni che già adesso, però, dell'avventura comincia un poco a rimpiangere.

Nella serata di ieri Antognoni ha incontrato il presidente Georges Buri, sono andati a cena in Tutto a posto, resta un solo dettaglio da risolvere: la casa. Per ora niente di preciso, ma è facile che Antognoni vada ad abitare sulla collina di Losanna, a Pully, proprio accanto alle ville di Gunther Sachs e Brigitte Bardot.

Enrico Cocchi

Oggi in tv

Ore 14,30 Tennis: torneo di Wimbledon (Tmc).
Ore 18,05 Ciclismo: coppa Adriatico femm. (Raitre).
Ore 18,25 Sportsera (Raidue).
Ore 20,15 Tg1 Lo Sport (Raidue).
Ore 22,45 Vela: Sardinia Cup; motocross: da Jastrzebsko, mondiale 250 cc; auto: interviste G.P. Usa di F. 1; calcio: intervista con Vicini (Raidue).
Ore 23,30 Tennis: da Wimbledon, sintesi (Tmc).

«Un'idea per attirare i tifosi italiani»

Losanna, Antognoni [illegible] nuovo compagno Fernandez (Tel. Ap)

DAL NOSTRO [illegible]

LOSANNA — Charles Buri, 67 anni, agente immobiliare, ricco, ha avuto una smorfia di dubbio quando Umberto Barberis, fresco allenatore [illegible] nuova idea, ha buttato lì il nome di Antognoni. Poi il presidente ci ha pensato sopra, ne ha parlato al consiglio, ha fatto i conti e ha dato l'okay. Così è iniziata la trattativa che ha portato la bandiera della Fiorentina a Losanna. «Ho scoperto — ha detto — E adesso speriamo che tutto vada bene. I soldi? Questo è l'ultimo problema».

I quattrini ci sono, in effetti, gli svizzeri conoscono l'arte di farli. La novità semmai è che li hanno cercati di fuori per prendere un giocatore italiano, ai presidenti italiani, così che non era mai successo in passato se si esclude la trapiantata esperienza in Ticino di Anastasi e Altafini, tanto per citare i nomi più famosi.

In casa l'operazione è diversa, almeno sulle intenzioni del Losanna che con l'appoggio di un pool di sponsor ha sborsato la bellezza di 1200 milioni per un contratto di due anni, più un paio d'auto, più la villa in collina e l'insegnante privato per Alessandro, il bimbetto di Antognoni. L'obiettivo è il rilancio tecnico della squadra e il coinvolgimento del tifo italiano, e la è di avere più spalti un po' più affollati, dato che nella stagione passata in media è stata inferiore alle 6 mila persone a partita, un disastro.

La strada in un certo senso è stata aperta dal Neuchâtel Xamax, che due anni fa ha comprato Stielike dal Real Madrid e ha appena vinto lo scudetto. Buona idea, dal punto di tecnico, e quelli del Losanna l'hanno copiata e perfezionata portando in Svizzera un italiano: hanno cioè pensato di unire gloria sportiva e cassetta, coprendo Antognoni di e anche responsabilità. Adesso che Umberto Barberis ha fatto il suo scoop, non è da escludere che altre società decidano di seguire l'esempio. Si parla Tardelli, Paolo Rossi, Oriali. Nomi si fanno e tutti di giocatori famosi ma ormai al tramonto. Ci è parso che Barberis, parlando di Antognoni e di quel che aspetta da lui, incrociasse le dita in segno di scongiuro. non aveva, specie se pensiamo che il budget annuale del Losanna è di 8 miliardi di lire, e un quinto finirà nelle tasche dell'uomo che il giovane tecnico ha voluto e imposto.

La legge prevede pesanti sanzioni per gli evasori fiscali

Multa e carcere per Liedholm

L'ex tecnico del Milan, se incassato e non denunciato 610 milioni, rischia 2 milioni e di ammenda e 5 anni di reclusione - interrogato Arces

MILANO — Liedholm, Franco Baresi, Paolo Rossi, Di Bartolomei e gli altri milanisti che avrebbero ricevuto da Farina versamenti sottobanco per molti milioni rischiano di dover pagare allo Stato una multa pari a quattro volte la somma non denunciata e l'arresto da sei mesi a cinque anni.

Questo prevede l'articolo 4 della legge n. 516 in vigore dal 1° gennaio 1983 (meglio nota come «manette agli evasori»). Liedholm, se che ha incassato 610 milioni e non li ha denunciati nella sua dichiarazione dei redditi, dovrebbe pagare una multa di due milioni, e fino anni. Ciò in via teorica, perché interverrebbero molti fattori a diminuire drasticamente la multa e l'eventuale Liedholm, tranquillo. «Ho la coscienza a posto — dice — perché commesso nulla di illecito. Se il magistrato chiamerà non avrò alcun problema a dimostrare la mia innocenza».

Intanto il giudice Poppa sta completando gli interrogatori dei sindaci e dell'ex-vertici d'amministrazione incriminati per falso in bilancio e false comunicazioni sociali. Ieri è stata la volta del presidente del collegio sindacale Romeo Arces, il quale ha spiegato l'atteggiamento suo e dell'intero collegio sindacale in occasione dell'esame del bilancio del (quello incriminato, perché è stato un buco di oltre due miliardi e mezzo di lire per la sopravvalutazione delle attività).

pomeriggio con l'assalto del vice presidente Gianni Nardi, Poppa chiuderà questa fase degli interrogatori. Dei 21, tutti hanno risposto all'ordine di tranne il neo onorevole Gianni Rivera, che avrebbe preannunciato la decisione di avvalersi della facoltà di non rispondere. Rivera, che dovrebbe presentare la documentazione richiesta dal tribunale si è recato all'ufficio elettorale circoscrizionale di Milano per ritirare il certificato attestante l'avvenuta elezione che nel pomeriggio il suo difensore ha presentato a Poppa invocando la immunità parlamentare per evitare l'interrogatorio.

Dopo l'ascolto di Rivera rispondere di appropriazione per aver sottratto dalle casse sociali in concorso con Farina oltre miliardi, quasi dollari sotto forma di prestiti di cui non esistono giustificativi, il giudice disporrà lo stralcio della posizione di Rivera in attesa di ottenere l'autorizzazione a procedere dalla Camera.

Intanto affidera l'incarico del tribunale che lo accompagnerà ha già effettuato l'esame della gestione contabile, di compiere una nuova perizia su quelle parti della contabilità dei tempi presidenza Farina, dove sono stati le irregolarità che hanno provocato di comparizione.

Nino Sermani

La giustizia sportiva decisa a condannare Empoli e Triestina

Carraro impone la linea dura

Le penalizzazioni non sono previste per la gravità del forse gli spareggi-salvezza - Pene più severe per gli illeciti - Caso Agnolin-Marino, pagherà

ROMA — Gli spareggi che si apprestano a disputare Campobasso, Lazio e Taranto per evitare la C, sembra proprio che finiranno per costituire una «coda» dirottata di cui si era già accennato nei giorni scorsi.

squadre si batteranno per un traguardo inutile. Se prima si andava avanti per supposizioni, ora comincia [illegible] dalla documentazione pervenuta giudice Marabotto, lo spinoso caso Empoli-Triestina, dopo approfondito, improntato alla massima severità, giungerà rapidamente sul dei

Non desideriamo anticipare — è stato sottolineato — però i fatti parlano chiaro. per le due società una responsabilità soggettiva chiama causa i presidenti. Considerata la grave natura dell'illecito e la recidività, contestano nulla i precedenti delle penalizzazioni in punti. Al momento, quindi, sembrano esistere i presupposti per prendere in considerazione eventuali gradualità di pene che andrebbero a colpire la classifica».

Parole chiare che lasciano pochissimo spazio ai dubbi su quale potrà essere il destino di Empoli e Triestina: i toscani sarebbero retrocessi in serie B e al loro posto verrebbe «ripescato» il Brescia. Stessa pena per la società giuliana retrocessa nel campionato di serie C, quando già Campobasso, Lazio e Taranto avranno disputato l'inutile spareggio. E' il costo di scrupolose procedure che rispettare per rendere sempre più trasparente il nuovo corso inaugurato da Carraro.

Giusto rigore anche per gli arbitri. A tale proposito sta venire a galla un «caso». intendere che potrebbero ulteriormente inasprire le pene

Agnolin che inquirenti intendono approfondire dettagli. Nel direttore gara è stata aperta una indagine per quanto accaduto durante la partita Pisa-Lazio del 14 giugno scorso.

l'accusa lanciata dal laziale Marino, espulso — colpito con una gomitata — centravanti del Pisa Piovanelli. Agnolin lo avrebbe apostrofato con queste parole: «[illegible] fatto bene a romperti il naso». Il biancoceleste intendeva riferirsi manomorsione sul campo prima che fosse il provvedimento di espulsione.

L'episodio non sembrava aver seguito nel clima convulso fine campionato. Ma l'Ufficio indagine, attento, dovuta discrezione, è messo in movimento. Questo anche per coerenza con un analogo precedente che riguardava l'arbitro Lo Bello.

Dopo il deferimento, il di di gara siciliano fu sospeso per un dalla Commissione nazionale di disciplina dell'Aia. A Lo Bello fu contestato di aver tenuto, in occasione della partita Vicenza-Modena del 30 settembre '86, nei confronti dei due «atteggiamenti non quanto previsto dall'art. 1 del regolamento di disciplina» e «la mancata osservanza di alcune norme di comportamento».

Gli inquirenti, tuttavia, tengono bene a chiarire che per quanto riguarda Agnolin, si sta ancora procedendo all'accertamento dei fatti. «Quando un giudice invia una comunicazione giudiziaria — è stato sottolineato — non significa che il destinatario sia colpevole». A chiarire parecchio è naturalmente anche il giocatore Marino.

Mario Bianchini

Colpi di scena al Mundialito: l'olandese se (con 50 milioni per due gare), Capello vuole più fare il tecnico, il presidente attacca Liedholm

Rijkaard scappa a casa

MILANO — Giallo al Mundialito, anzi... nero visto il colore della pelle dell'interessato, Frank Rijkaard, il centrocampista olandese che sta diventando anche per avere firmato tre contratti (Ajax, PSV e Milan) ieri ha lasciato l'Italia: ha preso l'aereo delle 17 per insieme alla moglie

Sulla sua «fuga» esistono due versioni: il giocatore, offeso dal comportamento degli altri rossoneri, che chiedevano premi maggiorati considerato il suo ingaggio di 50 milioni, avrebbe abbandonato sdegnato la società tornando in Olanda. Seconda versione: l'Ajax si è fatto sentire con toni minacciosi in quanto il giocatore è sceso in campo senza autorizzazione per cui il Milan, per evitare polemiche, ha deciso partire il giocatore per cui affronterà il derby senza il suo apporto.

Rijkaard, che nelle due apparizioni a San Siro ha destato buona impressione per il suo movimento e per la continua nel vivo sembra candidato ad indossare la maglia del Milan nella prossima stagione ma a questo punto potrebbe anche

In si è sparsa una terza versione. Rijkaard avrebbe lasciato convocato in patria presentarsi all'arbitro l'Ajax e PSV che pretendono le sue prestazioni nel prossimo campionato: avendo firmato entrambe deve decidersi a fare una scelta.

Soltanto una cosa è certa: Frank in l'ingaggio fissato dal Milan, 50 milioni. Avendo giocato due partite, conseguo che è pagato a peso d'oro.

g. gand.

Stasera Juary ritrova l'Inter Casarin dirige il Barcellona

MILANO — Terza serata, oggi, del Mundialito con la sfida lanciata da Juary alla nuova squadra, l'Inter. Fra gli spagnoli, probabile il rientro di Lineker.

INTER-PORTO (ore 20)
Malgioglio, Rivolta, Marangon; Collovati, Passarella; Panna, Pirazzini, Altobelli, Matteoli, Garlini. 12° 13° Verdelli, 14° Laureti, 15° Civeriati, 16° Ciocci.
PORTO: Mlynarczyck, Joao Pinto, Inacio, Luis, André, Elisio, Jaime Magalhaes, Placido, Juary, Sousa, Futre. 12° Zé Beto, 13° Franco, 14° Semedo, 15° J. Pacedo, 16° Madjer.
ARBITRO: Magni.

PARIS-BARCELLONA (ore 22)
PARIS: Bacconnier, Tanasi; Jeannol, Reynoud; Charbonnier, Poullain, Bocande, Susic, Roux. 13° Barrabe, 13° Zayakowski, 14° Sene, 15° Couriol, 16° Sandjack.
BARCELLONA: Urruti, Gerardo, Fradera; Julio Alberto, Victor, Moratalla; Urbano, Lineker, Hughes, Roberto, Caldere. 12° Zubizarreta, 13° Minala, 14° Lopez, 15° Alesanco, 16° Roxo.
ARBITRO: Casarin.

Berlusconi: «Ora sì che mi diverto»

MILANO — *Brillano le stelle a San Siro, gli spalti sono sempre pieni, sabato per il derby è previsto un milardo d'incasso. Intanto due sere, mila paganti, un miliardo e 205 milioni... questa atmosfera, sarà il fascino del calcio fuori campo, ma Capello si è deciso a cambiare. Pure il manager: meno stress, possibilità di girare il mondo tanti ragazzotti alle costole.*

«Una scelta di vita» *l'ha definito Capello nel pieno della notte mentre i rossoneri, che battuto il Pa- poi Mascara, uscivano carichi di regali e con qualche magagno per via dei premi in denaro che più sostanziosi. Poveretti, milioni per punto non basta, vogliono almeno un milione: hanno famiglia, qualcuno a settembre dovrà qualche tasso extra.*

Con un bilancio di 8 partite, 6 vittorie, 2 pareggi ed una sola sconfitta (2 a 1 a Fuorigrotta) Capello si appresta a cambiare. *Dopo il Mundialito a un paio di lingue, frequenterà un corso per manager in Inghilterra.* «Poi sarò a disposizione di Berlusconi. ha avuto offerte per allenare alcune squadre ma ho preferito questa alternativa. E' un lavoro meno stressante ed altrettanto ricco come Bonipertil E' presto per parlarne».

Intanto Berlusconi ha ribadito: «Il Milan sono io», *lanciando una frecciata a Liedholm e sottolineando che questo calcio-spettacolo visto a San Siro è praticamente merito mio. Proprio a Barcellona un anno fa aveva e perticolare il gioco, invece squadra aveva con la sua nanna-nanna.* «Bisogna cambiare una certa mentalità — *ha detto il presidente* rossonero — soltanto così si potrà ottenere più spettacolo. Nella vita sono sempre stato costretto a soffrire per ottenere un risultato ma alla fine mi impongo. Sarà così anche nel calcio. Il Milan ha adeguato un certo tipo di gioco; quello Rijkaard l'altra quello di domani».

In bocca a Liedholm. «Mi facevano fare a sopportare il gioco orizzontale, monotono, della squadra, a venire allo stadio. Non c'era mentalità vincente, ora col raccio in profondità è un'altra cosa».

Arrigo Sacchi ha dovuto passare per maestro con Berlusconi per fotografi e televisioni. Sorrisi a 180 gradi, la pelatina di comincia a diventare famoso. «Assicuro che mi piace il calcio spettacolo, ma se abbiamo troppi difensori verrà dire che giocheremo coperti come si fa in Italia da 30 anni».

ha poi rivelato che il Milan ha strappato Muro alla Juventus mentre Galliani è sembrato ammirato dallo spettacolo offerto da San Siro. «Questo sì che è calcio — muovendo che — La folla piacere, le domande dei cronisti non su questo è valido ma non posso giudizi dopo una partita. Nell'Inter mi sono piaciuti Passarella, Fanna ed Altobelli. Sarà bello giocare in questo stadio. Con Sacchi ho parlato della mia posizione tattica ma dovremo riparlarne». *Nasce un primo problema? E' possibile, Galli vuole fare l'attaccante, non per niente nell'ultimo campionato ha segnato gol contro i di Van Basten*

Giorgio Gandolfi

'86 and © DC COMICS INC AUT. MIN./43035

CON SUPERMAN VINCI E VOLI SU THEMA TURBO.

Il signor Sergio Miraldi ha già vinto e vola su una Y10 Turbo.
Tenta anche tu la fortuna con Superman!

Basta fare un rifornimento di carburante per un minimo di 20.000 lire alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG e puoi ancora vincere il Superpremio - 2 Thema Turbo - una delle 4 Y10 Turbo ancora disponibili, 100 lettori compact disc (12 dei quali sono già vinti Angelo Mattiolo, Laura Bellone, Domenico Pronti, Gianni Bigoni, Diego Colombari, Mara Burattini, Giuseppe Bordino, Marco Pesenti, Bruno De Martino, Grazia Pavan, Norberto Frignani, Gabriele Bertoglio Bosio), centinaia di abbonamenti Auto Noproblem Europ Assistance, migliaia di buoni carburante e ancora quasi 2 milioni di premi subito. Fino al 31/7/87 fermati anche tu alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG, metterai in moto la tua fortuna.

ERG

DAL PIU' GRANDE GRUPPO PETROLIFERO PRIVATO ITALIANO.

Il reclamo per la partita di Lecce rischia di far saltare gli spareggi-salvezza

Il Genoa nella bufera

Squalificati 5 rossoblù

MILANO — Il reclamo preannunciato dal Genoa (e verrà esaminato la prossima settimana) sulla validità della gara disputata a ... a il Taranto sul campo neutro di Lecce, oltre ad aver costretto il giudice sportivo a non omologare il risultato della stessa (finita 3-0 per i pugliesi), potrebbe compromettere lo svolgimento degli spareggi che inizieranno sabato per designare la quarta squadra che dovrà retrocedere in serie C. Infatti tra le tre formazioni che devono giocarsi la permanenza in serie B c'è proprio il Taranto, salvatosi in extremis in virtù della vittoria di domenica scorsa sul Genoa, che ha contemporaneamente impedito ai liguri di entrare negli spareggi per la promozione in serie A.

Se gli organi della commissione disciplinare dovessero accogliere il reclamo della società genovese a disporre la ripetizione della salterebbero automaticamente anche gli spareggi.

Un rebus che la Federcalcio dovrà risolvere al più presto possibile.

Intanto però i genoani si sono visti cadere sul capo un'altra pesante tegola: i giocatori rossoblu, dopo le proteste di domenica, durante la gara tra il Taranto, hanno subito pesanti squalifiche in seguito al referto dell'arbitro Lo Bello. Al portiere sono inflitti 5 turni di squalifica, 2 a Scanziani, 2 a Policano, 1 a Chiappino e Marulla.

Il giudice inoltre squalificato per 1 turni Manzoni (Vicenza), per 2 turni Montani (Vicenza) e Rossi (Parma), per uno Cuttone (Cesena). Di Enzo (Lecce), (Pisa), Nicolini e Fecci (Bologna), Orati (Messina), Pancheri (Cesena), Polenta (Catania), Maiellaro (Taranto) e Selvaggi (Sambenedettese).

Infine inibito il dirigente del Vicenza Rizzato fino all'8 gennaio 1988, mentre stati squalificati gli allenatori Veneranda del Taranto e Bolchi Cesena fino giugno e Giambattista Fabbri del Bologna fino al agosto.

n.s.

Il portiere rossoblù Cervone

Cervone picchiato dai tifosi

GENOVA — *Finisce a calci e pugni l'ennesima stagione del Genoa. A farne le spese è stato Giovanni Cervone, l'atletico portiere accusato dai tifosi di aver «tradito» la causa rossoblù.*

Martedì notte, prima dell'una, Cervone ha avuto un aspro diverbio con un gruppo di agitati tifosi che presto passati alle vie di fatto, colpendolo ripetutamente.

Le conseguenze fortunatamente non gravi: Cervone se l'è cavata solamente con qualche contusione.

L'aggressione è avvenuta nei pressi di un noto ristorante di Quarto dei Mille.

prima dell'una, Cervone è uscito dal locale in compagnia della sua ragazza e di una coppia di amici. Gli aggressori hanno atteso che gli amici si allontanassero in auto poi, quando il portiere stava per salire sulla sua Bmw, lo hanno circondato e hanno cominciato ad insultarlo. Il giocatore del Genoa ha risposto per rime e lo scambio è inevitabile è presto degenerato. Dopo una breve quanto inutile resistenza il portiere è finito a terra, colpito da e pugni. Soltanto a quel punto gli pseudotifosi si sono allontanati e sono dileguati.

Passando dalla cronaca nera a quella sportiva, c'è da segnalare l'incontro, avvenuto ieri mattina, tra il presidente genoano Spinelli e Nedo Sonetti.

Il colloquio sarebbe dovuto restare segreto: il presidente aveva infatti convocato Sonetti nel suo ufficio in porto, a Ponte Libia. Ma alcuni portuali hanno visto il tecnico di Piombino e la notizia si è presto propagata in città. Sonetti sembra quindi la pole-position per la panchina del Genoa, ma qualche chance l'ha pure Galeone, che pare sia in disaccordo col neopromosso

Ieri intanto il Coordinamento club genoani ha diramato un durissimo comunicato in cui chiede «un radicale rinnovamento quadri tecnici». altre parole testa dell'allenatore Perotti. Nel contempo i capi della tifoseria «rendono atto presidente sforzi compiuti».

Ma il una specie ultimatum. I tifosi concedono Spinelli anno: se il non ritornerà in serie A al termine del prossimo campionato, anche il presidente finirà nel mirino della contestazione.

Nel tardo pomeriggio al Genoa è anche arrivata la notizia squalifica ai suoi giocatori. Quando ha letto il comunicato del giudice sportivo il presidente Spinelli ha avuto una reazione furibonda.

«Se queste sono le regole del gioco — ha detto il presidente — lo ci più. Lo Bello, dopo la partita, mi era sembrato comprensivo. Mi aveva detto capire il nostro nervosismo causato dalla difficile situazione ambientale. Non sembrava avercela con noi. E pensare che lo anche dovuto prodigarmi care Scanziani, e Marulla che volevano andare allo spogliatoio dell'arbitro per protestare vivacemente. E questa è stata la ricompensa!».

Renzo Cerbonesini

L'ex dirigente partenopeo minaccia rivelazioni

Marino lascia Napoli «Non sto con Moggi»

Ferlaino offre 140 milioni a Vatta - Possibile scambio Dossena-Pin

NAPOLI — Altro colpo di scena nel Napoli. Ieri il direttore generale Pierpaolo ha consegnato nelle mani del presidente Ferlaino la lettera di dimissioni, rinunciando a di contratto. Solo quando Ferlaino è accorto che per perdere il manager dello scudetto ha cambiato rotta; a nulla è valso il tentativo di trattenere Marino, scavalcato ed umiliato dall'arrivo di Luciano Moggi. che lui ne sapesse nulla.

Coraggio decisione: domani Marino, che potrebbe accasarsi alla fornirà pubbliche rivelazioni. Non sospettava Ferlaino, dopo la nota gaffe sulla posizione di Allodi, un altro sono.

Intanto è stata la trattativa fra Roma e Napoli per Carnevale che sarà cessione Ancelotti Milan. Viola si è sentito chiedere Moggi ben cinque miliardi: considerati gli impegni già presi, la Roma verrebbe a trovarsi fuori una decina miliardi, cifra superiore alle previsioni presidente giallorossi. Pertanto, per rientrare, dovrà cedere Ancelotti

TORINO — Napoli arriva al Torino allo stadio. Moggi ha offerto a Vatta, il capace tecnico Primavera, 140 milioni, il triplo Torino (sui milioni). Vatta, che non nega di aver sempre guidato ottimi ragazzi grazie al lavoro degli osservatori e dei collaboratori, ha detto no. Ma Napoli insiste: lo da una tentazione economica che può turbare un professionista con famiglia a carico. Il positivo è che Vatta non vuole lui e lo seconda A volte la prima.

«Faccio segretario perché sono lombardo e non festeggio San Giovanni. Gli altri non ci sono». Così Gigi Radice ieri sulla linea direttrice della granata. Il tecnico vive vicino la dei trasferimenti: «Un delicato noi. Poi-ter? Un buon attaccante nostro portale. Ma ora c'è l'Ancoli che la vuole».

sa essere realista e anche crudo: per questo alcuni giocatori (Junior, Dossena e qualche altro) si sono scontrati con Gigi per lo straniero a centrocampo ha visto Heinz (Abile, il Neuchatel preparandosi alla Coppa Campioni), conosce Berggreen (il quale martedì sera dalla Danimarca si in contatto Bonetto per ribadire la sua simpatia per i colori granata), non ha accolto proposte roboanti per Wilkins («Bravo, serio, ma senza fantasia») e Borghi («Buon tecnico un po' polentone»). Quanto a Galderisi: «Difficile valutare, sfortunato nell'ultima stagione».

Prende consistenza lo scambio Dossena-Pin Torino Fiorentina. Eri sembra disposto a rinunciare difensore avendo come soluzione d'emergenza il che ha avuto nella Roma.

INTER — Ultimatum l'Inter a Tardelli Marangon: entro sabato sera, cioè prima vacanze, dovrà dare una risposta alla società ha richiesto un'offerta assai inferiore ai precedenti ingaggi: per Tardelli da 700 a più contenute per Marangon. Se accettano, altrimenti possono trovarsi un'altra squadra.

L'Atalanta infine ha annunciato di aver acquistato, tramite la Juventus, i centrocampisti del Vicenza Nicolini e Fortunato.

c. p.

Trasferimenti le nuove date

ROMA — Dopo gli spareggi resisi necessari in serie la Federcalcio ha formalizzato le nuove date per i trasferimenti. Il è fissato per le società alle del 15 luglio, con l'eccezione delle sei società interessate agli spareggi (Campobasso, Cesena, Cremonese, Lazio, Lecce e Taranto) che avranno tempo fino alle 20 del luglio. Per i calciatori stranieri il termine è stato prorogato alle 16 luglio.

Giubilati Mattei e Redini, poi toccherà pure a Pieri

Dieci arbitri in pensione

E' record il numero degli arbitri che l'organo della Can (commissario Gussoni) si accinge a dimissionare per motivi tecnici o di età. Si tratta di «fischiotti», due o tre più che in passato. Nell'elenco figurano alcuni nomi famosi come quelli del pisano Redini e del maceratese Mattei che, avendo raggiunto i anni, debbono chiudere l'attività non essendo stati promossi «internazionali». Il vertice della Can chiuderà i lavori cominciati ieri nella sede milanese della Lega.

Insieme a Maurizio e Giancarlo i quali hanno soddisfatto Gussoni negli ultimi tempi sul piano tecnico e disciplinare) andranno in pensione Almo Leni (Perugia), Armando Scalise (Bologna), Gennaro Testa (Prato), Roberto Vecchiatini (Bologna), Franco Gava (Conegliano Veneto) e Bruschini (Firenze). Pierluigi Lamorgese di Potenza ha evitato il licenziamento avendo dato in precedenza le dimissioni motivi di lavoro, mentre Liberato Esposito di Torre del Greco ha dovuto rinunciare all'attività per un guaio muscolare.

I «pensionati» quasi certamente diventeranno undici perché tutto lascia che la vicenda Pieri si chiuderà la collocazione a riposo dell'arbitro genovese.

Per riguarda la qualifica di «internazionali» la messa in disparte di Pieri con la reintegrazione di Bergamo, l'arbitro livornese, molto chiacchierato, potrebbe essere scavalcato dal bergamasco Pier Luigi Magni, che resta comunque pronto a fare il balzo qualora Carraro convincesse Casarin a dietro scrivania.

Per coprire questi vuoti in Can serie C, d'accordo con Gussoni e Campanati, promuovere diciotto arbitri dovrebbero : Giuseppe Ballo di Novi Ligure, Gianni Beschin Leo Mario Bruni Arezzo, Michele Calabretta Catanzaro. Vincenzo Fiorentina Siena, Orechi di Milano, Alessandro Guidi di Bologna, Virginio Quartuccio Torre Annunziata, Mario Satariano di Palermo, Loris Stafoggia di Pesaro. La Can di serie B a volta metterà a riposo una dozzina elementi.

Il degli arbitri a disposizione Gussoni dovrà aggirarsi attorno alle quaranta unità.

E' in discussione, su pressione delle società, la nuova regolamentazione delle squalifiche seguito cumulo di ammonizioni. E' probabile che un giocatore venga un turno sesto cartellino giallo, invece che quarto.

BASKET E' costato 140 milioni

Howard, ex il pivot

Howard, pivot-ala di colore, alto 2,04, nato ad Oakridge (Tennessee) il novembre , il primo americano della Berloni . *L'accordo è stato raggiunto ieri telefonicamente, su una base circa 140 milioni: Howard ha confermato il suo gradimento e sarà a Torino il 1° agosto con la moglie, per mettersi a disposizione di Gianni Asti.* *dalla Pony University e quarta scelta di Milwaukee nel 1978, Howard venne in Italia nello stesso due stagioni a Rimini, poi quattro a Brindisi, prima trasferirsi in Spagna: due anni a Barcellona e uno al Cluny Ferrol. Buon realizzatore (sempre oltre i 20 punti di media, con massimo di 39 nell'83), ottimo rimbalzista (sempre più di 12 a partita) e discreto difensore, sembra grado di assicurare al fortissimo la necessario potenza sotto canestro.*

Sul fronte italiano, rinunciato a Gilardi, Gualco e Gallinari e ricevuto un rifiuto per il livornese Rossi, la Berloni stringe i tempi per una guardia di 29 anni.

La Diator ha ceduto Anzalone alla Standa mentre Rigà non gradisce Napoli e finirà all'Hitachi Venezia. L'Arexons ha ripreso Cappelletti dalla Ranger Varese.

Sul fronte stranieri sono stati ingaggiati Caldwell dalla Standa, Tony Zeno dalla Facar, Leon Douglas e probabilmente Joe Bryant dai Maltinti Pistoia (giocherà a Firenze), poi tre : Kluga dal Montecatini (Sharp nuovo sponsor, giocherà a Lucca), Nakic dalla Fantoni e Pasic dalla Sagrafeda.

gu. er.

BOXE L'iridato Marsh rifiuta il test di controllo

L'Aids fa paura sul ring

Una curiosa vertenza sorta in merito al campionato del mondo superleggeri Ibf in programma il marcoledì 1° luglio portato in primo piano a rischio potenziale del contagio per tra praticanti pugilato (ed anche di altri sports) sia la presunzione dei dirigenti e dei praticanti della boxe britannica, che impongono ad altri regole cui parte non intendono sottoporsi.

quando la minaccia si è fatta più consistente — in pratica ormai da un anno — il British Boxing Board Control Impone a tutti i pugili stranieri che vengono a combattere ring britannici di sottoporsi ad test laboratorio sull'Aids come condizione indispensabile, beninteso oltre garanzie affiliazione per ottenere l'autorizzazione a salire sul ring.

è Akio Kameda giapponese giunto a Londra per sfidare Terry Marsh, del mondo dei superleggeri versione Ibf. Ma il pugile giapponese, pur dichiarandosi disposto a sottoporsi al visto diagnostico, ha giustamente preteso che il avversario lo altrettanto. «L'Aids — ha detto Kameda — è un problema internazionale. In Giappone ogni pugile si sottopone ai test e credo che qui dovrebbe essere lo stesso».

Se è vero che il contagio può avvenire per contatto col infetto di un sieropositivo, Kameda sufficienti ragioni per preoccupato, dal momento che il tallone d'Achille di Terry Marsh è appunto la fragilità sue arcciliari, che rendono molto facile alle ferite. il campione del mondo, se autorità obbligheranno, non sembra alcuna intenzione accontentare lo sfidante. Ha detto infatti l'esame anti Aids gli farebbe rompere il ritmo degli allenamenti.

Sempre tema pugilistico, mentre si annunciano per i prossimi giorni due campionati europei (lo spagnolo contro lo svizzero Martelli stasera a per i pesi welters, il nostro Rosi contro il francese Marc Ruocco sabato a Cannes per i supermedi) la ha reso noto il nome dell'arbitro designato per il campionato mondiale dei superleggeri tra Patrizio Oliva e l'argentino Juan Martin Coggi, in programma è luglio all'aperto, nello dio (Agrigento). direttore dell'incontro sarà lo statunitense di colore Richard Steele, un arbitro di notevole esperienza internazionale.

g. pig.

GIUGNO '87

SAVA –5%

SULLE

SUPERBOLLO GRATIS

SU TUTTE LE

MOMENTO MAGICO PER CHI SCEGLIE FIAT

È un momento magico, ma la magia non c'entra.

Come probabilmente saprete, Sava, finanziario del Gruppo Fiat, dal 1° giugno ha ridotto mediamente del 15% gli interessi sull'acquisto rateale delle auto nuove. Non basta! Fino al prossimo 30 giugno, Sava dà un ulteriore taglio del 25% all'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutte le vetture Fiat disponibili per pronta consegna.

Un risparmio sensazionale. In contanti versate solo Iva e messa in strada. Per pagare c'è tempo, da 12 a mesi.

Dalle parole ai fatti. Su una Regata berlina turbodiesel, ad esempio, con 47 rate mensili da L. 454.000 caduna, risparmiate ben L. 2.058.000. Su una Duna 60 Weekend, con 47 rate mensili da L. 317.000, il vostro risparmio ammonta a L. 1.437.000. Su Uno 45 Fire 3 porte, con 47 rate da L. 230.000 risparmiate L. 1.046.000.

Insomma, fino al 30 giugno Fiat Sava vuol dire un sacco di soldi in meno. E un sacco divertimento e sicurezza in più sulle strade delle vostre vacanze.

Di bene in meglio per i fans del gasolio: oltre al taglio degli interessi, l anno di superbollo compreso nel prezzo di tutte vetture Diesel. Un intero chilometri da godere senza tasse da pagare.

Fate subito un salto in una Succursale o in una Concessionaria Fiat. Ma attenzione: l'offerta vale solo fino al giugno.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base ai prezzi e in vigore il 15/6/87 e per clienti in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava.

È UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT

FIAT

È IL MOMENTO DI COMPRARE

Barnard oggi in Ferrari

Il colpevole è il motore

Il tecnico spiegherebbe così la crisi

John Barnard, dopo una lunga riunione con il suo staff a Guilford, ha fatto bagagli e si è trasferito ieri sera in quel Modena progettista ha lasciato il suo amatissimo centro tecnologico per approdare a Maranello-Fiorano; normale viaggio, visto che ogni tanto dovrà pur recarsi nella sede principale del lavoro, ma, probabilmente, anche occasione per discutere con Enzo Ferrari delle recenti vicende degli ultimi giorni.

Vicende che, almeno in apparenza, si sono concluse con un ridimensionamento del signor Barnard, invitato a costruire vetture vincenti e a lasciar perdere il resto, dai piloti — Michele Alboreto soprattutto — agli apprezzamenti sul lavoro italiano. Il distacco presunto «mago» per modesto fallita la missione lenti circuiti cittadini di Montecarlo e di Detroit, non resta che qualche progresso su quelli veloci. Prima appuntamento l'autodromo francese Le Castellet, dove correrà domenica 5 luglio.

Noi, e ci auguriamo sbagliare, non pensiamo che l'attuale situazione possa così facilmente modificata. Una dei punti neri delle Ferrari di Alboreto e Berger è l'aerodinamica. Con di carico sull'avantreno e conseguente alleggerimento del retrotreno (basta osservare to per capire come vanno le cose), carenza di motricità i piloti lamentati a Montecarlo e a Detroit aumenteranno a Le Castellet e, successivamente, a Silverstone (Inghilterra).

E poi mr. Barnard? «Radio box» o, se preferite, «radio Maranello» from quella ufficiale, che tace sempre e parla soltanto quando conviene alle superiori autorità) ci comunica che il «mago» ha so le mani avanti, do di spostare l'attenzione sul motore.

Il progettista, in sostanza, avrebbe messo sotto accusa il sei cilindri che anima le Ferrari Pare che sostenga con gli uomini di Maranello che questo cuore è troppo poco potente, troppo brutale nell'erogazione della potenza, troppo limitato nel campo utilizzazione. Avrebbe centinaio di cavalli in Tag/Porsche della McLaren (che ne ha circa 650 contro i 900 del propulsore Honda delle Williams di Mansell e Piquet e della Lotus di Senna e Nakajima).

Quali le conseguenze di un ragionamento del genere? Semplice: con un di questo tipo (chissà se Barnard nell'intimità di Guilford non definisce «motoraccio») è giocoforza limitare il aerodinamico a detrimento della stabilità della vettura.

questo modo Barnard sarebbe fatto la bella fatta responsabilità, scaricando sugli sventurati «motoristi» ogni colpa. tutto nella (conflittualità che è sempre una delle armi vincenti della Ferrari (Agitatore di uomini», come definisce Enzo Ferrari vuol poi dire anche questo), ma che adesso, cambiati pi, situazioni e personaggi, diventa controproducente.

Bel tipo questo Barnard, che disprezza il lavoro italiano e — se quanto riferisce «Radio box» è — i motori Ferrari. Nessuno aveva mai osato tanto, neppure tra i «nemici». Maranello.

Michele Fenu

TENNIS Mai così bene i nostri sull'erba londinese

Wimbledon all'italiana

Promossi cinque i: dopo Panatta supera il turno anche Canè Colombo cede Anger - Al secondo turno Reggi, Garrone Golarsa

LONDRA — Non impresa di i giorni per il nia italiano veder promossi secondo in torneo del Grande cinque giocatori su set. E' avvenuto a Wimbledon: Panatta che aveva battuto l'americano martedì, al ag- Paulino Canè che ha l'americano Jimmy Arias e tutte e tre lo Reggi, Garrone L'unico a non è Simone Colombo che è riuscito solo una apprezzabile resistenza al più quotato americano Matt Anger, n. 84 ed ex campione juniores sull'erba londinese.

Canè, oggi n. 41, ha sofferto all'inizio contro Arias, n. 29, ma dopo aver perso la prima frazione al tie-break faceva distanza la maggiore classe.

Tutte promosse le italiane in tabellone. Reggi, divenuta testa di n. 15 dopo il ritiro Mandlikova, ha superato texana n. 51, in due set abbastanza facili. sofferta la vittoria di Laura Garrone che ha perso il primo set e si è trovata in svantaggio 1-3 nel secondo contro Holladay prima di risultare il risultato. Sempre più sorprendente invece Laura Golarsa che dopo le qualificazioni battuto in due set la Kim che la sopravanza nettamente nelle classifiche del computer (n. 156 l'azzurra e n. 89 l'americana).

prossimo turno compiti proibitivi per Canè opposto a Lendl chi affronterà Chris Evert. Maggiori chances per Panatta contro Shiras, Reggi contro Sloane contro Demongeot.

Negli incontri nessuna sorpresa. Steffi Graf ha conquistato il quarantesimo successo consecutivo dei danni dell'argentina Villagran.

Ricono

Singolare, 1° turno: Canè-Arias 6-7, 6-3, 7-6, 6-3; Anger-Colombo 6-3, 7-5, 7-6; Connors-M. Davis 6-1, 7-6, 7-6; Mecir-Depalmer 6-3, 6-2, 7-5; Mayotte-Fleurian 6-2, 6-3, 6-3; Leconte-Agassi 6-2, 6-1, 6-3; Wilander-Muller 6-2, 6-1, 6-4; Noah-Drewett 6-4, 6-4, 6-4; S. Sanchez-Bauer 6-4, 3-6, 6-2, 7-5; Pernfors-Segusso 3-6, 6-3, 6-2, 6-7, 10-8; Pfuch-Saad 6-1, 6-4, 6-4; Reneberg-Stadler 6-7, 7-6, 6-3, 7-6; Mansdorf-Fulwood 6-2, 7-5, 6-1; L. Scott-Holmes 6-4, 6-2, 7-6; Bates-Fleming 7-6, 1-6, 7-6; Pate-Casal 6-4, 7-6, 7-5; Bergstrom-Lundgren 6-4, 6-2, 1-6, 2-6, 13-11; Krick-Avendano 6-2, 6-1, 4-6, 6-4; Purcell-Botfield 6-1, 6-1, 6-3; Badri-De Miguel 6-1, 6-1, 6-3; Bloom-Kuhnen 6-3, 6-2, 6-2; Amritraj-Keretic 6-2, 6-3, 7-5; Bjorklund-Canter 6-7, 6-3, 6-4, 6-4; Krishnan-Westphal 6-3, 6-4, 6-4.

Femminile, 1° turno: Navratilova-Porwick 6-1, 6-0; Evert-Gomer 6-1, 6-0; Graf-Villagran 6-0, 6-2; Bukova-Louis 6-1, 6-4; Shriver-Medveva 6-2, 6-1; Reggi-Bowes 6-4, 6-2; Garrone-Holladay 3-6, 6-3, 6-4; Golarsa-Kim 6-4, 6-1; Cherepy-Horvath 6-4, 7-5; Lindqvist-Jordan 6-2, 6-2; Inoue-Gompert 7-5, 6-4; Gildemeister-Paz 7-5, 6-8, 6-3; Turnbull-Spence 6-4, 6-2; A. White-Paradis 6-3, 7-5; Gould-MacGregor 6-3, 6-2; Demongeot-Miro 6-3, 6-1; Tauziat-Paulus 2-6, 6-1, 6-1.

Emozioni Vinovo nell'Amedeo

Successo thrilling a Damascus Regal

Battuto di narice New Duds - A Saint Samba le Royal Mares

VINOVO — *Il «big event» tortnese di galoppo con le due più ricche dell'annata, l'Amedeo di 77 milioni e il Royal di settanta, ha richiamato all'ippodromo torinese non proprio la folla dei grandi avvenimenti (il giorno patrono della città mai stato proprio alle corse) certamente l'élite dei proprietari e degli allenatori dell'Italia ippica. Da Parigi arrivato anche il popolare trainer Patrick Biancone, certamente interessato Mer Belle impegnata Royal e Neu che lentava l'avventuro l'Amedeo*

La dei due francesi, oltre all'ultra parigina Arctic Eclipse, ha dato il tono dell'internazionalità alla riunione e per poco gli ospiti transalpini non riuscivano nel colpo grobbo di cogliere due affermazioni che avrebbero fatto epoca.

Mer Belle infatti preso il comando subito dopo via del Royal e ha condotto fin quasi sul palo quando si è vista sopravanzare all'esterno da Saint Samba, già vincitrice della stessa gara anno fa. Terza Reality su Linhush. Tot. V.te 32; p.ti 19, 32; acc. 114

Per New Duds, secondo nell'Amedeo, un distacco minimo da Damascus Regal dell'Allevamento romano White Star, poco più di narice. Terzo, in lotta spasmodica con Damascus e New Duds, il favorito Come Sassa. Al quarto posto, staccato lunghissimo dai tre spettacolari protagonisti, Flou Secret. Tot. V.te 35; p.ti 17, 16, 13; 135. Gli altri vincitori: Verdelx, Vincent's Tyrant, Foxy Prince, Big Dance, Libre Galaxy e My Rocky.

Stasera al trottatori. clou della notturna è il Premio Nuora di 16 milioni e mezzo. I favoriti (inizio 20,45): Pr. Gauci: Flaverna, Francesina Jet; Pr. Siniscola: Mutando, Champolue; Pr. Genoni: Galea Ve, Guastarlady; Pr. Budoni: Echo d'Axia, Eden del Lupo; Pr. Orosei: Benjamin Ram, Etalon; Pr. Nuoro: Fakir Ve, Forester Fa; Pr. Lanusei: Equo, Cunestro; Pr. Arbatax: Ovona, Gengiolino.

A. Debernardi

ATLETICA Nelle selezioni mondiali San José

Lewis con il rebus dei 200

L'exploit dell'ucraino Sergei Bubka, che a risposto alle crescenti velleità dell'statunitense Joe Dial (recentemente salito a 5,86), ritoccando di ben due cm il proprio record mondiale del salto con e portandolo a 6,03, rappresenta l'ideale trampolino per gli appuntamenti atletici di questo fine settimana.

Due gli scenari. Il primo, sul quale si sono già levate le americano. San José si disputano per i mondiali di Roma: in pratica quattro giorni gare. che hanno loro solo decathleti ed epiathlete, quali consumano speranze sacrifici, poiché la legge è crudelmente sempre la primi tre di ogni gara faranno parte della squadra che a fine agosto verrà in Italia, per gli altri non sono appelli.

Naturalmente gli riflettori sono puntati soprattutto Carl Lewis, alcuna impegnato lungo e nei (che gli varrebbero anche il posto staffetta). Possibile che, alla fine, corra anche i 200, nei quali troverebbe qualificazione anche meno difficile, rispetto alla distanza più breve, «ma le cose facili non piacciono, la mia filosofia fare sport un'altra» ripete pluriolimpionico, confermando quel suo modo d'essere che non sempre risulta simpatico.

In attesa che Lewis decida, tra gli altri motivi delle selezioni Usa ci sono i 400 hs con la rivincita Edwin Moses e Danny Harris, che ne ha interrotto l'imbattibilità (di dieci anni) tre settimane fa a Madrid.

Secondo scenario ancora Praga, dove sabato e domenica si disputerà la finale di Coppa Europa, nella quale a livello maschile impegnata anche l'Italia. Il weekend delle ragazze, invece, sarà Goteborg, per la finale B nella quale i sogni di promozione precisi dalla.

g. bar.

Tredicenne muore a Lucca dopo un getto del peso

BAGNI DI LUCCA — Un ragazzo di 13 anni, Luca Di Sarno, di Ponte a Serraglio (Lucca), è morto per arresto cardiocircolatorio dopo avere effettuato il getto un peso durante allenamenti di atletica nello stadio di Bagni Lucca. Dopo aver effettuato lancio, uscito dalla pedana, si è accasciato al suolo, esanime. Il thorso all'ospedale, dove era stato sollecitamente trasportato.

VELA La bonaccia blocca i giapponesi lanciati verso un altro trionfo

Miliardi di yen sull'America's Cup

PORTO CERVO — La seconda prova del Campionato del Mondo 12 Metri è annullata ieri giunta alla 6ª boa tempo scaduto, dopo che lo scafo giapponese, avesse in testa praticamente tutta la regata. Una giornata, quella di ieri, caratterizzata da un vento scarso e variabile che ha dato luogo a distacchi rilevanti superiori al minuti. I continui salti di e chiarie di bonaccia avevano comunque reso, prima sospensione, i risultati assolutamente inattendibili.

I giapponesi hanno continuato ieri ad tro dell'attenzione. nell'ambiente è enorme interesse per i loro programmi futuri. Lo scafo qui in gara, Bengal, è stato costruito per 2 miliardi dalla, una grandi magazzini controllata da Masakazu Kobayashi. Il multimiliardario del settore immobiliare che ha deciso di partecipare alla prossima Coppa America. Kobayashi, che già stanziato 130 miliardi per tre future edizioni della Coppa, anche nei giorni scorsi la candidatura giapponese per i Campionati del Mondo del 1989, offrendo a tutti i team trasporto gratuito delle imbarcazioni fino in Giappone, oltre a viaggio e soggiorno per tutte le squadre in

L'equipaggio Bengal è costituito gran parte trasferiti da qualche in Oriente per allenare i locali. Per ora i giapponesi a bordo sono quattro. Tra questi Amao, tattico, proprietario di uno dei più grandi cantieri da diporto giapponesi, che ha costruito tra l'altro il lussuosissimo motoryacht di Alan Bond, e Katsumi Kobayashi, rampollo dello sponsor.

Per festeggiare partecipazione Kobayashi sabato una grande festa esclusivamente giapponese.

Prima dell'annullamento, Bengal condotto tutta la prova. da Kookaburra; solo alla fine della seconda bolina lo scafo australiano è passato brevemente testa. italiana ha mantenuto quasi sempre il quarto posto, scendendo improvvisamente all'ultimo solo a metà gara a di un salto di vento; Stars & Stripes, dopo aveva un distacco dal primo scafo di oltre 20 minuti.

L'imbarcazio italiani iscritta a questi campionati solo all'ultimo minuto, sembra aver trovato un suo ritmo e struttura organizzativa efficace. A , oltre a Pelaschier, Roberti e Maletto, rispettivamente nel ruolo di timoniere, tattico e navigatore, sono Enrico Passoni (randa), l'americano Mike Toppa e Franco Zamorani (tailer), Alberto Bandini, Gabriele Bassetti, Andrea Merani e Paolo Bucchioni (grinder), Giuly Romanengo (drizze), Valentini (albero) e Lorenzo Mazza (prua).

La parte di questi proviene da Azzurra, mentre alcuni hanno navigato in passato Italia oppure, dopo una prima esperienza con Ricci, piazzati allo scafo della

Ida Castiglioni

PALLAVOLO Le società riscoprono i giovani per puntellare i bilanci

Alla ricerca del vivaio perduto

Tante idee, pochi soldi: della pallavolo uno scenario nuovo, con club molti più attenti agli investimenti e a riscoprire l'importanza del vivaio. Così ecco la Panini che ha assunto, staff, un tecnico come Adriano Guidetti per insegnare giovani o la Santal che punta su un play (Bracci) che giocava in serie B. Occhio al bilancio, dunque, anche se c'è chi (Catania e Agrigento) sta offrendo cifre enormi per convincere qualcuno a trasferirsi in Sicilia. Mi, a conferma di mentalità ancora abbastanza provinciale, i rifiuti non si

Modena — Sicuro del ritorno di Quiroga, il da Isola ha tentato di agganciare Tillie. L'atteggiamento della federazione francese (vuole piena disponibilità del giocatore per la Nazionale) ha chiuso il discorso. Tillie giocherà nel e i modenesi puntano sul sestetto, con Quiroga in più, che ha vinto il titolo. De Giorgi ha scelto Brescia mentre De Palma, che per ragioni sentimentali vuole vicino a Modena, dovrebbe finire in A2.

Santal Parma — Via Vecchi (all'Euroelba) e Paolo Lucchetta (Bologna o Catania), Milano arriva Galli a far coppia, centro, con Gianì, promosso titolare. Confermati gli altri ad esclusione di Fabiani che non sembra riscuotere troppi consensi (oltre al problema disponibilità). In attesa che il prossimo anno arrivi Totoli, c'è predicato una terna soluzioni.

Falconara — I marchigiani sono assicurati Palumbo dal Zip. Tillie, secondo straniero potrebbe ritornare Hovland oppure arrivare De da Bologna.

Tartarini — Non ancora sicuro lo sponsor, i bolognesi hanno preso posto di Venturi che torna nella natia (A2). Piace molto il Lucchetta della (se da Parma diminuiranno le pretese), piede di partenza Babini e De Rocco, il cui viene però ritenuto tutti eccessivo. Se parte il canadese, potrebbe arrivare il brasiliano Del Zotto.

Milano — Il gruppo Contaripreso mano la situazione: presidente è signora Terzi. Respinta l'offerta di un pool guidato da Cabassi, pare improbabile resti la come sponsor. Conseguenza della situazione Galli e Milocco hanno chiesto svincolo. Per la panchina probabile promozione di Santandrea.

Bistefani Cus Torino — Il ritorno di Lanfranco e l'ingaggio dello svedese Hedengard compensano stipiamente partenze di e Rebaudengo. L'obbiettivo Gnidero, del Belunga: in alternativa piace

Portalio Catania — Tanti a disposizione per partenze: di Dall'Olio per Bologna e di Bosco, deciso a giocare in una squadra del Nord.

Cisano Padova — Sembrava fatta per il bulgaro Petkov e invece sono sorte difficoltà. pure Milocco (nella cui contropartita sarebbe Berengan). Sicuro partente Del Fovo.

Barcellona — promosse è la più attiva: già ingaggiati Giorgi e Vecchi, punta su De Rocco affiancare all'indiano George.

Opel Agrigento — Ha soldi, ma non riesce a trovare gente disposta a trasferirsi. Tra le offerte principesche c'è n'è una a Rebaudengo, tale da far vacillare i propositi del giocatore di ridimensionare la propria attività.

Gioiosa Fontanafredda — Perso Lanfranco, vorrebbe confermare Hovland. Intanto ha contattato bini, Bosco e Del Fovo.

Virgilio Mantova — Ancora decidere l'allenatore (Paolo Guidetti? Claudio Piazza?). Per il resto non sembra voler cedere all'andazzo del mercato, che certe richieste attuali poi probabilmente e giustamente ridimensionate.

Giorgio Barberis

Geporend Geporeinvest
i Fondi d'investimento di 45 Banche Popolari

Risparmi tutelati

Domani senza problemi

Geporend e Geporeinvest sono i due Fondi comuni di investimento della Sogepo S.p.A., la società gestione costituita da un pool di 45 Banche Popolari che dispongono di oltre sportelli in tutta Italia.

Per sottoscrivere i Fondi Sogepo si può cominciare anche L. 2.000.000 ed i costi gestione sono estremamente contenuti, nella tradizione efficienza delle Banche Popolari.

Geporend

GEPOREND è un Fondo Comune d'Investimento a reddito da distribuire. Il patrimonio è investito in titoli dello Stato ed obbligazioni emesse da enti pubblici e privati secondo criteri di scelta che tendono a procurare un rendimento ottimale che viene semestralmente distribuito ai

Geporeinvest

GEPOREINVEST è un Fondo Comune d'Investimento bilanciato ad accumulazione: ciò significa che il patrimonio del Fondo è impiegato sia in investimenti diversificati in titoli a reddito fisso o variabile che in azioni, con una attenta selezione, al fine di incrementare nel tempo il suo valore.

Banca Depositaria:
Banca Popolare di Novara

SOGEPO
Investimenti dinamici e produttivi

AVVERTENZA - L'investimento nei Fondi non può essere garantito, anche se non presenta notevole rischio, in quanto connesso all'andamento del mercato. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti, depositati presso la CONSOB, non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relative. La rappresentazione della complessità e variabilità dei titoli, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi specifici e nei rendiconti degli stessi che il lettore sottoscrive.

notizie flash

Gilioni Pagnessi prime in Svizzera

LAAX — Andrew Hampsten ha sferrato il suo vincente nella penultima tappa del Giro di Svizzera, conquistando il primato in classifica. L'americano si è piazzato settimo a conclusione dei 246 km della tappa di ieri, vinta dall'italiano Pagnessi, 13" di vantaggio sul belga Jan Nevens. L'ex leader classifica, il tedesco Thurau, è arrivato 40°, un di 3'51". Questa la nuova classifica: 1. Hampsten in 40 ore 25'48"; 2. Winnen (Ola) a 1"; 3. Parra (Col) a 7"; 4. Giovanetti (Ita) a 28"; 5. Cattaneo (Svi) a 1'04".

Argentin riunisce alla prova tricolore

Moreno Argentin non parteciperà domenica a Lissone al campionato italiano di ciclismo. Il campione del mondo osserverà un breve periodo di riposo per poi cominciare la preparazione specifica in vista della prova iridata di Villach, in Austria, in programma il 6 settembre. Alla prova tricolore la Bianchi-Gewiss sarà presente con tutti gli altri suoi elementi.

Moto: Marco Papa, su Honda, è giunto secondo nella quinta prova del campionato europeo, classe 500, svoltasi sul circuito olandese di Assen. Ha vittoria è andata al tedesco Manfred Fisher.

Softball: si è radunata a Bologna la nazionale italiana di softball che da sabato al 5 luglio parteciperà alla «Settimana di Haarlem» in Olanda, dove affronterà Giappone, Cina, Taiwan, Olanda e Olanda jr.

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 24 giugno è stata di 569.147 copie

Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissoni di Cinzano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Astori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarosi
Francesco Paolo Merloni
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Gamarra
Giovanni Paradotto

Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile C.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1099, Roma
Stampa in rotocalco G.T.E. S.p.A. Cuorgnè (prov. Torino)

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Reg. Aless. Tribunale di Torino n. 4/53/1868

PK publikompass
Sede e Direzione Generale, 20123 MILANO via Cerva 20 - Tel. (02) 76 96 1
TORINO, c. Al d'Azeglio, 60, via Roma 80, via Mazzini, 32 - Tel. (011) 83 811
Filiali ALBA, v. M. Cappone, 6 - Tel. 36 717 - ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - Tel. 442 5431/443 344 - ASTA, v. S. de Marchesi, 16 - Tel. 46 881 - AVELLINO, c.so Vittorio, 40/a - Tel. 61 700 - BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 789, v. Repubblica, 29 - Tel. 336 930 - BOLOGNA, v. Indipendenza, 34 - Tel. 229 826 - CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 532 691 - CATANZARO, via M. Greco, 107 - Tel. 44 286 - CESENA, c.so Italia, 160 - Tel. 650 673 - CUNEO, v. S. Giorgio, 11 - Tel. 62 632 - FIRENZE, v. Cavour, 56 - Tel. 27 66, v. FIRENZE, v. Valfonda, 64 - Tel. 361 180 - GENOVA, v. D. Il Cascone, 3 - Tel. 541 266 - IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel. 273 321 - MANTOVA, v. V. Emanuele, 3 - Tel. 361 826 - MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uditi) - Tel. 76 30 69 - MODENA, v. Rainusso, 8 - Tel. 216 346 - NOVARA, p. Martiri, 1 - Tel. 33 341 - PADOVA, p.za Garibaldi, 3/III, 2 - Tel. 875 276 - PALERMO, v. Marina Siacca, 150 - Tel. 334 026 - PARMA, v. le Mentana, 2 - Tel. 36 842 - REGGIO CALABRIA, Tel. Pavone 12 - Tel. 20 618 - REGGIO EMILIA, v. Dei Mandorli, 2 - Tel. 41 642 - ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 56 804, v. SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884 548 - SASSARI, v. Roccaforte, 8 - Tel. 370 429 - SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 88 318 - VERCELLI, v. Foa, 36 - Tel. 56 436

ECONOMICI

21 Offerte affitto

CENTRALI ultra residence arredati ristrutturati recenti parcheggio interno appartamenti sulle numerose linee filobus medi lungo Tel 55.611.

CENTRO CASA 513 831 affitta presso largo Tyrass 3 camere arredo bagno arredato ristrutturato quarto alto L. 750 mila.

CORSO Giambone signorile piano rialzato ufficio di 5 locali 3 camere ottimi bagni L. 800 mila mese Tel 533 047.

CORSO Re Umberto presso Ellepot ammobiliato secondo 2 camere arredo doppi servizi L. 700 mila. Tel 544 783.

CORSO Rosselli stretto 2 camere tinello cucinino servizi affitto a non residente L. 400 mila Tel 340 163.

EDILCASE 548 154 corso Vittorio in stabile di lusso affittiamo in 1° piano ufficio luminoso ristrutturato di mq 160 cadauno volendo accorpabili.

ESPOCASE 539 458 affitta alloggi in casa signorile di 1-2 camere cucina servizi con telefono da L. 470 mila.

FURIATTO 540 999 affitta ufficio angolare in signorile agenzia via Cavour adiacente Borsa luminosissimi 4 vani mq 120 più vasta dattilo più 700 con parco recintato privato prestigioso stabile collina Cavoretto Tel 502 316.

LIBERO in villa padronale signorile 3 camere cucina 2 servizi giardino posto auto L. 1 milione Semacasa 533 434.

PIED-A-TERRE lavori e restauri arredati piccola casa a nuovo 30mila L. 200-330 mila con salottino Tel 581 735.

PINO Torinese villa vuota su 2 piani adatta a 4 vani cucina 2 bagni giardino L. 1 milione 330 mila Tel 644 783.

PRECOLLINA Versace attiguo arredato in palazzina signorile mansardato L. 600 mila mensili Cia 837 300.

PRIVATO affitta uso ufficio centralissimo signorile 3 vani ingresso servizi 1° piano L. 600 mila Tel 366 847.

SONFITTA affittasi stupendi impegni L. 60 mila mensili più cauzione no anticamera servizi esterni Tel 765 7964.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segretaria fotocopie telex Wp-Dp ore 8-20. Sabato 8-12. Telefonare 537 8255.

VIA Garibaldi affitto uso ufficio alloggio mq 100 L. 850 mila mensili 4° piano ascensore Tel. 273 5361.

VIA Morgari affittasi splendido ufficio ingresso 3 vari servizi. Montpoint 441.080.

VILLA colonica ristrutturata mq 240 a 70 km dal centro giardino box ristrutturabile 742 210.

ZONA Maragliano immediati privati ufficio ristrutturato in palazzina signorile 4 vani mq 95 luminosi e tranquilli di 4 camere pavimentazione nuova libero ad immediate ingresso. Trattative private. Telefonare 545 905 mattino.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e resto Italia. Deposito mobili, qualsiasi distanza Tel. 348 777 347 2148 Vallauria.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camera matrimoniali L. 898 mila, cucine in laminato da 399 mila. Pagnone Mobili via Lagrange 29 (Corso).

SARDEVITO mobili di qualità. Le arredi su misura soggiorni, salotti, angoliere in stile scorsi fino al 30% per trasformazioni locali pagamenti fino a 5 anni senza cambiali via Bedora 45 angolo via V. Caruso.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora 150 mila cerchia 170 mila posa 180mila tinta 20 mila ritira. Tappe papi: 656 8779.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per mesa in servizio in caldaini Ivrea ed vicerio Tel 600 2413.

36 Nautica

PRIVATO vende imbarcazione Trojan 1660 metri 16, 2 motori Renault Turbo 220 C.V. diesel, gruppo elettrogeno, Loran, Ecoscandaglio sonar, radio automatico Shard, doppia guida e doppia strumentazione, impianto televisore e stereo, 6 posti letto, impianto luce in cabina, wc elettrico, parabrezza chiuso in tela, barca attrezzata per crociera e pesca d'alture con dinghy ed in ottimo stato vendo a L. 150 milioni trattabili. Eventuale posto barca da Aldegno-Peschiera Maraglio; barca visibile nel porto di Alassio. Se interessati tel. 011 567.1298 ore ufficio.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO di Cani vende cocker tutti colori welsh terrier pastori belga schnauzer nani pechinesi lhasa. Telefonare 940 8736.

MAREMMANO pastore maremmano abruzzese adulto disponibile volpino pastore pochet Tel 011 543 665.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Rebaudengo casetta recentissima indipendente su 2 lati cucina 3 camere servizi interrogare 539 350.

A.A.A.A. A 30 km da Torino villetta abitabile 7 vani nuova ispirata L. 36 milioni trattabili immediati 539 350.

A.A.A. A Carmagnola casa indipendente 5 vani servizi box stalla fienile cortile L. 85 milioni Gaglini 550.3063.

A.A.A. A 13 km da Torino casa indipendente 6 camere cucina servizi portico terreno L. 135 milioni Gaglini 550.3063.

A.A. CRESSOLO nuovo su 3 piani con 2 ampie camere per vano 1200 mq giardino stupendo Agi 9520.

A.A.A. PIOSSASCO villa indipendente 6 vani servizi terrazzo cortile box 4 auto 4500 mq giardino Agi 9520.

A.A.A. VILLA 30 km Torino proprio a nuovi tetti 4 camere 3 vani 2 bagni garage cantina mq 3% Tel 011 819 420.

A.A. CANDIA Canavese rustico da ristrutturare 2 vani fienile orto Cassamarca 56 86.

A.A. CORIO Canavese rustico da ristrutturare 2 vani stalla fienile mq 1700 di terreno Cassamarca 56 86.

A.A. MONTEMAGNO rustico indipendente 2 vani fienile mq 3000 orto L. 26 milioni Cassamarca 56 86.

A.A. VILLANOVA d'Asti rustico da ristrutturare con 8 vani stalla fienile mq 7000 terreno Cassmarca 56 86.

A. ACQUISTASI in zona Lanzo, villetta massimo 10-15 km Torino. Tel 833-6860.

A. BERGEGGI vista mare recente villetta 2 camere living cabina servizi box finestre di pregiamento. Tel. 011 332 407.

A. CASTAGNETO Po casa indipendente 6 camere cucina cantina doppio box terreno 16 000 mq multipli Cassamarca 54 12.

A. S. MAURIZIO Canavese cascinale indipendente 4 lati 6 camere stalle fienili ottimi condizioni Cassamarca 56 12.

A. VENDESI Pietra Ligure Aurelia Orgedeglio 1-2-3 vani in vari piani ed in stato strutturale e parte da L. 30 milioni a piccolo mutuo Tel 011 202.301.

A. 25 km Torino casetta cantina sottotetto 2 camere cucina bagno orto 6 posti auto corso privato Cassmarca 56 12.

A Andora centro palazzina vendesi alloggi recentissimi terrazzabilissimi vicinissima mare cifrazioni. Tel 0182 80 089.

ACQUISTO appartamento riviera ligure di Levante 1-2 camere preferenza [redacted] contanti all'atto. Tel 011 950 5988.

ACQUISTO da privato palazzo o villetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente superficie abitabile. Pagamento in contanti Tel. 658 300 - 656 235.

AFFARE Avigliana alloggio in casetta con tetti libera 3 camere servizi box 2 posti giardino L. 97 milioni Tel 502.772.

AL C@ S. Pietro Val Lemina Torinese casa su 2 piani 5 camere doppi servizi cantina box 2 posti auto giardino 1000 mq ottima posizione. Il vero servizi privato tenendo presente attuale esigenze. Consulta 011 599 254.

ALBENGA splendido centralissimo signorile ampia camera cucina servizi soleggiato completamente arredato L. 34 milioni trattabili Tel 0182 543.184.

BORDIGHERA impresa vende monolocale mansarda 27a, Tel 0184 54 464 - 56 140.

BORGHETTO S. Spirito splendido 4.00 mt mare soleggiato ingresso ampio soggiorno cucinino servizi balconi L. 49 milioni trattabili Tel 0182 543 194.

BORGHETTO vicino a vista mare bella recente villetta 2 camere letto cucinino cantina L. 69 milioni. Tel. 011 599 782.

CANTALUPA villa indipendente 4 lati abitabile subito 2000 mq giardino recintato inizio prefabbricato vendo con mutuo agevolato. Tel. 858 305 - 858 235.

CASA signorile Pinerolo stesso Cresto 8 vani servizio cantina comoda ingresso L. 32 milioni. Tel. 0121 71 831.

CASETTA rustica con terreno collina adagiano vendo a L. 20 milioni. Tel 0141 [redacted]

CASA rustica Sm[redacted] terreno adatta ad abitarla comoda posto vendo L. 27 milioni Tel. 0121 712.74

CASTIGLIONE Torinese casetta libera con giardinetto recintato 2 posti soggiorno 2 camere letto servizi. Tel 513.728.

CENTRO CASA 513 831 Lanzo splendida casa su 3 piani ragione liberissima 2 alloggi mensili L. 180 milioni.

CE[redacted] CASA 513 831 libera parzialmente a Castiglione villa ristrutturata mq 550 terreno mq 50000 L. 350 milioni.

CERIALE occasione investimento ristrutturata libertà con garanzia 2 posti auto giardino da noleggiare L. 31 milioni contanti più mutuo Tel. 0182 543.198.

CERVO Liguria a pochi passi dal mare inestimabile angolo soleggiato camere cucinette servizi posto auto solo L. [redacted] milioni dilazioni Tel 0182 543 198.

CHIERI unifamiliari ad Ovile con recente giardino autonomo e giardino da L. 85 milioni interessi ridotti Mutui a tassi ore 9 ameni Tel (011) 563 542.

CONSULENZE 533 327 vende Pinto Torinese splendida Pietra San Giulio villa libera mq 400 circa, con casa custode, box auto e mq 7100 circa di terreno.

CONTI IFF 290 m soggetta servitù militare monolocale locato per privati. Annualità L. 21 milioni.

CONTI 67.000 Scalea libero 2 camere tinello angolo cottura servizi completamente arredato, L. 38 milioni 500 mila.

CUMIANA vendo ristrutturati per villeggiatura nel verde collinare vendo da L. 20 milioni. Tel. 908.8206.

FIANO vendesi cantinetta vista con 2000 mq terreno intorno 930-3105.

FINALE (Borgo) in elegante ristrutturazione vendesi 2 camere cucina e mansarda L. 82 milioni. Tel. 358.535.

FINALE Liguria vendesi bellissimo stabile nuovo, 3 vani, 3 terrazzi, vista mare monti, giardino soleggiatissimo a soli 3 passi. Tel 019-691 694 - 660.008.

FORNO Canavese libero recente 2 camere cucina tetto legno abitabile box L. 45 milioni trattabilissima 599 782.

GIAVENO da Valsangone immobiliare cavenese vi municipio Tel 937.8227. Aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno. Trattasi vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

GIAVENO vendo vero affare camera cucina soggiorno solo bella posizione L. 28 milioni Tel. (9.30-12) al 937 7082.

IMMOBILIARE LA TOUR Viale Carema La Magdalaine nuovi bi-trilocali da bi milioni personalizzati box. Tel. 0165 43.741.

IN SICILIA

affidano vasto parco non terreno appartamenti varie località zona commerciale palazzine [redacted]

Sicilia [redacted]
011 550.218-517.421
02 498.8181-481.8902

L[redacted] Maggiore, villini, verande, giardini, servizi, pool, scivoli, L. 2 milioni anticipo mutuo. Distante pochi minuti Telefonare 02 345.3063.

LAIZZO a due passi meravigliosa villa adatta per due famiglie. Rif. immob. tel. 910.913.

LAIZZO vendesi prestigiosa villa con 1000 mq parco. Interni 500-5105.

LOANO 100 mt mare vendiamo ingresso 2 camere ampio soggiorno cucinotto servizi arredo autonomo a soli L. 45 milioni compreso posto auto Tel 0182 543 198.

LOANO

300 mt mare nuova costruzione consegna autunno 87 estate 88, 2-3-4 vani giardino privato lavoro autonomo no 3% mutuo 70% [redacted] mercato, Pietra di Finalpo, tel. 011 900.2123.

OCCASIONE Monterotondo mirabile Alessandrino vendo grandiosa casa di 12 locali, terreni, giardino, cortile, 6000 mq di terreno con frutta, pozzo, miniappartamento con acqua e telefono, L. 150 milioni. Telefonare ore ufficio 0383 43 647.

PIEMONTE Canavese libero recente 2 camere cucina tetto legno abitabile box L. 45 milioni trattabilissima 599 782.

PIEMONTE vendo a Bardissano Alta Villaggio Le Fronde - alloggio composto da soggiorno con angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 350 e garage con 3 posti auto. Richiesta L. 190 milioni compreso mutuo. Tel ore ufficio al 539.312.

PIETRA Ligure inestimabile con vista mare a 50 mt dalla spiaggia ingresso privato camera cucina servizi terrazzo L. 20 milioni più mutuo. Tel 0182 543 198.

PRAGELATO centro condominio signorile vendo appartamento arredato mq 45 completamente ristrutturato 3/4 posti letto bagno privato terrazzo accessibile. Orario Turistica s.a.s. tel. Torino 531 027. Prezzo da definire a convenire 0122 73 068 - 78 874.

PRAGELATO appartamento panoramico soleggiatissimo a fronte impianti completamente ristrutturato per tre vendesi a chiusura camere letto e soggiorno, tre 2% Orario Turistica s.a.s., tel Torino 011 531 027. Prezzo da definire a convenire 0122 78 068 - 78 874.

PRAGELATO soleggiatissimo appartamento 4 posti letto bagno privato vendesi immediatamente per chiusura camere letto e soggiorno, tre 2% Orario Turistica s.a.s., tel Torino 011 531 027. Prezzo da definire a convenire 0122 78 068 - 78 874.

PRAGELATO incantevole appartamento panoramico in palazzina condominiale con ampio parco recentemente ristrutturato vendesi soleggiatissimo arredato 4/6 posti letto bagno servizi cantina garage. Prezzo e condizioni interessantissimi. Unico Turistica s.a.s., via Torino 531.027. Prezzo da definire a convenire 0122 78 068 - 78 874.

PRAGELATO soggiorno 2 camere letto cucinotto 2 bagni vista panoramica 125 mq 2 posti auto ristrutturato. Tel 604 222.

PRIVATO vende a Mercenasco Torinese tre alloggi ristrutturati composti da salone, sala da pranzo, cucinino, 3 camere da letto, bagno, garage, terreno comune di mq 1000 circa. Richiesta L. 160 milioni. Telefonare ore ufficio al 539.312.

[redacted] vende a Bardissano Alta Villaggio Le Fronde - alloggio composto da soggiorno con angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 350 e garage con 3 posti auto. Richiesta L. 190 milioni compreso mutuo. Tel ore ufficio al 539.312.

RAPALLO a 30 km da Torino S. Sebastiano Po fra natura tranquilla mq 2200 circa posizione panoramica Serre 519.601.

[redacted] Pietra Vendesi alloggio posizione panoramica mq 3000 [redacted] terreno mezzo costa. Tel. 011 747.728.

RUSTICO indipendente cortile Borgo Ervini 6 vani acqua luce stanza studiata cucina servizi terrazzo L. 70 milioni. Tel. 0172 543.352.

IL GIOVO di Sale nuova nuovo signorile 2 camere cucina terrazzi posto auto. Prezzo attuale Serre 519.601.

IL MULINO nuova parte completa pronta accesso vendo nuovo alloggio ultimo piano più mansarda 5 camere cucina 3 bagni riscaldamento indipendente ingresso giardino doppio box auto e cantina. Tel. 842.6715 ufficio.

SALUGGIA

villa nuova signorile: cortile, 2 camere, tinello, cucinotto, doppi servizi, garage, taverna, mansarda, servizi. Dilazioni personali. Interessati telefonare, telefono 011 965.358.

SANREMO splendida villetta ingresso ampia camera vendo cucinino servizi 2 balconi panoramici box L. 31 milioni più rata mensile Telefonare 0184 660.396.

SANREMO centralissimo appartamento ampio ingresso 2 locali abitabili 170 mq box. Tel 0532 288 253 - 238.784.

SANREMO centro ultimo investimento 2 camere soggiorno cucina servizi terrazzo superiore stesso subito L. 49 milioni compresi box. Telefonare ore ufficio 0184 660 396.

SANREMO in stabile signorile grande monolocale cucinotto indipendente servizi balcone panoramicissimo a soli L. 32 milioni e dilazioni. Tel. 0184 660.396.

SANREMO La Pineta, signorile splendido 2 camere cucina bagno giardino 2 posti auto vendiamo o permutiamo con appartamento libero adiacente Torino. Uno 011 818 968.

SANREMO residenziale villa mare fronte giardino appartamento libero soleggiato 3 camere cucina 2 servizi 135 mq solo L. 126 milioni piu mutuo. Tel 0184 660.396.

SANREMO ottimo stabile panoramico vista mare monti palazzina ampia camera cucina terrazzo servizi grande terrazzo L. 99 milioni più mutuo Tel 0184 660.396.

SANREMO 700 mt da piazza Colombo camera luminosissima con giardino privato vendesi ulteriori particolari Tel 532 604.

SPAGNA Costa Brava appartamenti vicino spiaggia vendesi monolocali e bilocali in costruzione con terrazzo da L. 25 milioni. Tel. 018 611.323 - 0182 640.581.

SPAGNA

Costa Brava appartamenti villette nuove costruzioni, vendita, punto banca, zona pedonale, da L. 24 mil. Dépl. Medus, Gerusalemme, 11 Rosas - 683.512.

TORRE Pellice 600 mt mare fronte lago appartamento soleggiato 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 774 0012.

VENDESI villetta a Garessio (Cuneo) 40 km da Torino, abitabile o casa di riposo, casa in perfetta condizioni di proprietà appartamento 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 683.809.

VENTIMIGLIA 50 mt mare affare nuovo ben rifinito stupendo ingresso soggiorno tinello cucinino servizi ristrutturazione 1 - 2 milioni in 10 anni. Tel. 0184 660.396.

165.000.000 zona Cervasca casa abitazione indipendente su 4 lati 220 mq di abitazione su 2 piani cortile 2000 mq terreno vi Rustico 533.517.

16.000.000 a 20 minuti da Torino in collina vendo 2 camere e servizi mq 60 e [redacted] mq piano studio professionale vendo [redacted] 515.551 - 656.303 - 515.688 - 656.235.

44.000.000 a Vadobellona rustico subito abitabile con prato e orto studio professionale vendo semiattivato Tel 656.303 - 656.235 - 515.688. No mediatorie.

9.000.000 Lago Viverone rustico composto da due vani studio professionale ven- [redacted] 656.303 - 515.551 - 656.235 - 515.688. No mediatorie.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cervia pensione Nevada vicino mare genaio pensionato giugno L. 20 mila, luglio L. 25 mila. Tel. 0544 981 500.

A Rimini Viserba Hotel Stella d'Italia. Tel 0541 738 126 sul mare camere servizi balconi balconi ascensore occasionale luglio dal 1. 24 mila compresivo.

ABRUZZO al Mare, pensione 1987, Hotel Presidium, moderna costruzione, parco cinquemila (70 mila mq), splendida spiaggia privata senza strada intermedia da hotel ed 9 mare impeccabile, cabines con balcone sul mare, ana condizionata, telefono, intrattenimenti per bambini, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, scelta menu' specialità abruzzese, informazioni prenotazione: Hotel Presidium, 64020 San Marina (Teramo), telefonare 085 930 841.

ABRUZZO Alba Torinese Lido mare pubblico pensione semicentrali balconi appartamenti. Tel. 0541 784 575.

ABRUZZO hotel Hermitage, San Marina, Teramo, moderna costruzione sulla spiaggia completamente privata giardino piscina per bambini piccola piscina per adulti parcheggio recintato pasti pasti camere balcone vista mare servizi telefono interno e bagno. Bimbi fino 4 anni L. 6 mila, offerta promozionale famiglie. Informazioni e prenotazioni 085 930.981 - 930.553.

AL mare, Cesenatico, Hotel Mar-Mé, via Pergolesi 3, camere servizi, balconi, ad pochissimi metri dal mare, settembre, bassa L. 19 mila/18 mila, completo piscina, ombrellone, servizio, animazione. Possibilità pensione completa. Tel. 0547 87.102.

ALASSIO spiaggia Laura ambiente familiare camere con servizi. Prenotazioni. Tel. 0183 472 007.

ALASSIO Albergo Firenze tel 0182 42 418 panoramico tranquillo ottima cucina camere con servizi. Prezzi modici.

ALASSIO Hotel Ros 100 mt mare camere con servizi, giardino, menu a scelta convenzione Tel. 0182 40.644.

ALBENGA Valverde Cooperativo sul mare 3 stelle, camere balcone vista mare, ampio giardino giochi bimbi cucina casalinga, 4 menu. Bassa stagione L. 33 mila 500, alta L. 40 mila 500 / 41 mila 500. Corso acqua famiglia. Tel. 0547 86.043.

ALBENGA Hotel Villa Elena 0182 45 753 sul mare. 3 stelle, giardini menu a scelta camere servizi ore indipendenti.

ANDORA residence San Francisco 0183 67.391 piscina meravigliosa lavoro attuale settembre/ottobre appartamenti.

CATTOLICA Hotel Holiday, 0541 967 709 - 963 897, vicino mare, tutte camere balcone, parcheggio, cucina casalinga romagnola. Bassa L. 25 mila 500, luglio L. 30 mila 500 1-25 agosto L. 36 mila 500.

CATTOLICA Hotel Abis, telefono 0541 962.530, vicino mare, posizione tranquilla, camere servizi, luglio L. 29 mila-31 mila. Speciali menu. Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 951 210, bambini gratis, sul mare panorama. Verde, parco maggio L. 27 mila 500, giugno L. 29 mila 500, luglio L. 35 mila.

CATTOLICA Hotel Pilar tel. 0541 962.236 50 mt mare ristorno ogni conferma, ogni mese mese basso L. 26 mila - luglio L. 36 mila - agosto L. 45 mila - 36 mila bambini 3 anni gratis.

CATTOLICA, Hotel Carlton, 3° categoria, telefono 0541 967 247, al mare, moderno, tutti comforts, bar, giardino, parcheggio. Giugno L. 31 mila, luglio L. 38 mila, agosto mezza pensione.

CERVIA Pinarella vacanze estive Hotel Pinarella vicino pineta, mare, ampio giardino autoparco coperto scelta menu vitto abbondante prezzi 21 giugno - 3 luglio. Tel 0544 987 347.

CESENATICO Valverde Hotel Residence via Tiziano 34, tel 0547 87 170, piscina, acquascivolo, bocce, parcheggio, scelta menu, colazione buffet, tende, concerto. Pensione completa giugno-settembre L. 31 mila 500, luglio L. 38 mila 500, agosto L. [redacted]

DIANO Marina Hotel Riviera lungo passeggiata mare camere servizi. Prezzi interessanti [redacted] 474.

GABICCE Mare Hotel Bolognese, tel. 0541 957 756, direttamente sulla spiaggia, ogni confort. Bassa L. 30 mila, media L. 35 mila, alta L. 46 mila, accompagnatori.

GABICCE Mare Hotel Rafael, tel. 0541 951 030, tre stelle, sulla spiaggia confort moderni, ambiente simpatica cordialità, 3 menu scelta, colazione buffet. Luglio L. 43 mila 500/L. 48 mila 500 compresivo, agosto settimane interpellateci.

GABICCE Mare, Hotel Maiorca, telefono 0541 951 078, vicino tutto, menu scelta, camere servizi, Bassa L. 34 mila, luglio L. 39 mila 500, garage.

HOTEL Delle Rose S. Bartolomeo 20 mt mare giardino ideale bambini Bar ristorante spiaggia libera. Tel 0183 400.712.

LAVAGNA Hotel Gratacapo, tel. 0185 300 030, mare favolosa combinazione 10 giorni luglio 375 mila, agosto 475 mila.

LOANO pensione Villaforca Soleado tel. 019 671 947 giardino servizi spiaggia 50 m mare prezzi ribassatissimi.

MIRAMARE Rimini, Hotel Everest, tel. 0541 372.192, 2° cat., vicino mare, tutte camere servizi, telefono, giardino. Bassa L. 27 mila, luglio L. 35 mila, agosto L. 40 mila.

MILANO Marittima, Hotel Alessandra tel. 0544 940 943, 1° classe, fronte mare, scelta menu, colazione buffet, tanto parcheggio, parcheggio privato. Richiedete nostre vantaggiose offerte.

MILANO Mare, Hotel Hamilton, tel 0541 915 299, vicino mare, pinnar, ascensore, aria condizionata, parcheggio privato. Bassa 27 000, media 30 000-33 000, alta 38 000. Sconti bambini.

PESARO - Riva Fiorenza, Hotel Florenzo. Tel. 0721 22 506. 1° col direttamente sul mare, grande piscina, ristorante, cucina casalinga, pensione completa luglio L. 39 mila, agosto L. 46 mila L. 36 mila.

PUNTA Marina (Ravenna), Hotel Elite, tel 0544 437.300, nelle pinete sul mare, condizionato, ristrutturato, ogni confort, cucina casalinga, parcheggio recintato. Giugno L. 25 mila, luglio L. 33 mila.

RESIDENZA per anziani autosufficienti, clientela medio alta, ogni confort, svaghi, assistenza medica 24/24 ore. Società Langhe. Tel. 0173 793 368.

RICCIONE albergo Sussenia, tel. 0541 645 751 vicino mare, ambiente familiare, ottima menu, offerte speciali, camere servizi. L. 32 mila.

RICCIONE Hotel Fedora tel. 0541 42 447 - 3 stelle direttamente mare professionalità ristorante balconi servizi balconi moderni, parcheggio [redacted] parcheggio

RICCIONE, Hotel 2000, tel. 0541 41.368, sul mare, balconi, ampio parcheggio, cucina accurata. Luglio L. 40 mila, agosto L. 47 mila, 37 mila, settembre L. 30 mila.

RICCIONE Hotel Meabella, tel. 0541 641 836, vicinissimo mare, camere servizi, balconi, ristorante primi piano. Bassa L. 28 mila-32 mila, media L. 37 mila, alta L. 44 mila.

RIMINI Albergo Sirenella, tel. 0541 380 195, sul mare, tutte camere servizi, balconi vista mare, ascensore, parcheggio, sala tv, giardino, menu scelta. Giugno-settembre L. 27 mila, luglio L. 30 mila, agosto interpellateci. Tutto compreso.

RIMINI albergo Marconi, 0541 380.805, 50 mt mare, confort, giardino, cucina curata da proprietari. Prezzi vantaggiosi.

RIMINI Albergo Sabrina, tel. 0541 381.057, vicino mare, ambiente familiare, tranquillo, cucina casalinga ben curata. Giugno-settembre L. 20 mila-24 mila, luglio L. 24 mila-28 mila. Sconti famiglie.

RIMINI Gabriella Hotel Mary, tel. 0541 372 014, vicino mare, moderno, confort. Offerte pubblicitarie interpellateci

RIMINI, Hotel Loreta, tel 0541 380.858, vicino mare, moderno, confort, cucina casalinga curata proprietari, parcheggio, vantaggiosa offerta. Interpellateci

RIMINI Hotel Alaska, tel 0541 380.044, sul mare, camere balcone vista mare, sala panoramica climatizzata, scelta menu giugno e luglio L. 30 mila - 34 mila 500.

RIMINI Hotel Conca, 2° categoria 100 mt mare, ogni confort, giardino, pineta, ristorante spiaggia. Offerte promozionali. Interpellateci Tel 0541 381 800.

RIMINI Hotel Dana 50 mt mare, parcheggio. Luglio 26-27 000, agosto 34-38 000, dal 24/8 27 000 Tel. 0541 381 718.

RIMINI Hotel Villa Panda tel. 0541 382.539, 80 mt mare, moderno, camere servizi, moderna cucina casalinga. Giugno L. 23 mila, luglio L. 27 mila 500, 1-22 agosto L. 30 mila

RIMINI Miramare Pensione Silvana tel. 0541 381 374, quinta settimana L. 23 mila, luglio L. 28 mila - 30 mila, agosto medici

RIMINI Miramare, Hotel Jovana, tel. 0541 375 443, 10 mt mare, moderno, camere servizi, moderna cucina casalinga. Giugno L. 24 mila, luglio L. 29 mila, 1-22 agosto L. 39 mila

RIMINI Miramare, Hotel Oceanside, tel. 0541 373 009, 50 mt mare, camere servizi, moderna cucina. Bassa L. 24 mila, luglio L. 29 mila 500, agosto L. 38 mila 28 mila.

RIMINI Miramare, Albergo Diana Pensione moderna, vicinissima mare e ristorante. Giugno L. 23 mila 500, luglio L. 28 mila 500 Telefonare 0541 371 412

RIMINI Miramare Albergo Tiziano, tel. 0541 373 600, 100 mt mare ambiente familiare cucina con c[redacted] pubblicità luglio L. 26 500-30 000.

RIMINI, Miramare, Hotel Mediterraneo, 30 mt mare, confortevole, accogliente, bar, scelta menu, specialità pesce, parcheggio. Giugno L. 26 mila-29 mila, luglio L. 31 mila-34 mila. Tel. 0541 372 105.

RIMINI Miramare Hotel Miriam, tel. 0541 370 247, moderno cucina casalinga, luglio L. 25 mila / 31 mila 500, agosto L. 30 mila / 39 mila 500.

RIMINI Pensione Sabrina, viale Pascoli, tel. 0541 381 481 giardino parcheggio, giugno L. 21 mila, luglio L. 26 mila, agosto L. 31 mila tutto compreso.

RIMINI Pensione Belpoggiomo, viale Oriani, tel. 0541 381.228, 30 mt mare, parcheggio, giugno L. 22 mila, luglio L. 25 mila, agosto L. 32 mila completissimi.

RIMINI Pensione Fiammetta, tel. 0541 380 845, vicinissima mare, arredamento signorile, nuova gestione, cucina casalinga. Bassa L. 21 mila-23 mila, luglio L. 24 mila 500-27 mila 500, agosto interpellateci.

RIMINI, Rivabella, Hotel Etoile, tel 0541 25 432, vicino mare, moderno, camere ospiti. Balconi, ascensore, tre Giugno 23 mila, luglio 30 mila, agosto 36 mila-38 mila, nuova direzione proprietario.

RIMINI Rivazzurra Hotel 2000, tel. 0541 373 526, mezzo sul mare, moderno, signorile, camere servizi, telefono, balconi vista mare. Media pensione Giugno L. 24 mila, luglio L. 35 mila completissimi

RIMINI Rivazzurra pensione Kenn, Tel. 0541 372.007 vicinissima mare cucina curata da proprietari camere servizi balconi parcheggio giugno L. 23 mila luglio L. 26 mila agosto L. 32 mila

RIMINI Viserba, Hotel Aurora tel 0541 738 337, moderno sul mare confortevole ascensore giardino parcheggio. Speciale luglio L. 24 mila-31 mila. Sconto bambini.

RIMINI Viserba, Pensione Nadia, tel. 0541 738.351, 20 mt mare tranquilla, familiare, cucina curata dalla proprietaria, camere ricambio, sala tv colori. Giugno L. 23 mila 500, luglio L. 26 mila 500.

UN'OASI di pace e silenzio. Vita Rosa, Taranto, Hotel Olimpic, tel. 0841 72.280, nuovo, tranquillo, direttamente mare, lido convenzionato, piscina, spiaggia privata, parcheggio, bella mensa.

VITALIZIO PER LA TERZA ETA'

per affrontare serenamente il proprio futuro in compagnia di amici anche Voi siete ospitati in ambiente signorile nel rispetto della propria privacy. Le attrezzature, l'organizzazione e la presenza di personale specializzato, risolvono la necessità ed i bisogni dell'età Scrivete, ad intermedia, a «Pubblicompass 250 — 10100 Torino».

49 Informazioni

ALSA Stop investigazioni controlli infedeltà indagini divorzio avvocati Via Roma 39, tel. 650 9987.

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli riservati. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.074 - 536.687.

51 Occasioni

MERCATINO del doppio usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. [redacted] 950, parcheggio dopo ore 18.30.

52 Varie

A.A.A.A. ORCHELLERA compra ogni articolo marca pregiata [redacted] Corso Peschiera 161, tel 334 852.

A.A.A.A. COMPRIAMO argentone [redacted] stop gioielleria eccetera antica valutazione gratuita no impegno tel 812.2237 via Mazzini 27.

A.A. PER migliore riuscita dei vostri affari, acquisti, mercati, prezzi, telefonate al 838.0581! Vi daremo proposte la qualsiasi vostro massimo delle promozioni per contattare via Rumiano 47.

A. ACQUISTO mobili antichi e 800 argenti e apparecchiature fotografiche e oggetti di arte epoca. Telefonare ore negozio 837.546.

A. SOGNENO alloggi acquistando mobili 1800 primi 1900 quadri tappeti bronzi argenteria oggetti vari. Perito 678 396.

CIRCE viaggi vi farà trovare la persona ideale, amore d'amori, passeggiate d'arte. Via Morelli 12. Tel. 884.8372.

DA Nino compra vendita occasione mobili vetri lampadari e pacchetti Strada del Fortino 2 - Torino telefono 232.437.

RISOLVI in un'ora i tuoi problemi di amore, d'affari. Regina con sfera ti mugo Reni. Riceve per appuntamento a Torino via Vigone 64, tel. 0161 46 051.

Anno 121 Numero 147

LA STAMPA

Giovedì 25 Giugno 1987 - L. 800

che tempo fa

POCO NUVOLOSO O NUVOLOSO

SERENO O POCO NUVOLOSO

Max. Firenze 30°

Min. L'Aquila 11°

Torino media 22,6°

Previsioni a pagina 5

VALUTE

OGGI Tutto dove

Settimanale dei viaggi e della buona tavola

BORSE

Contestazioni e un fallito attentato dimostrativo, oggi incontra il Papa

Roma amara per Waldheim

Attimi di suspense per un candelotto lacrimogeno esploso in un albergo - Beate Klarsfeld, cacciatrice di nazisti, voleva lanciarlo stamane in Piazza San Pietro - Proteste simboliche - La comunità ebraica vuole evitare una rottura con il Vaticano

Beate Klarsfeld

ROMA — Cinque lunghe strisce di fumo colorato, un lancio di volantini, le striscione «Waldheim [illegible]»: così stamane [illegible] San Pietro avrebbe dovuto accogliere la visita del presidente [illegible] Kurt Waldheim e Papa Giovanni Paolo II. Niente di tutto ciò: uno dei candelotti lumogeni è esploso alle 10 e 15 di ieri nella stanza 418 dell'Hotel Columbus, su via della Conciliazione, [illegible] metri da San Pietro.

Era [illegible] Klarsfeld, candidata al premio Nobel [illegible] la Pace 1987, [illegible] marito Serge [illegible] ultimi criminali [illegible] ha contribuito all'arresto [illegible] del boia di Lione Klaus Barbie, [illegible] occupare la stanza 418. Aveva appena lasciato l'albergo, in compagnia di due uomini, quando [illegible] to l'allarme antincendio. «*Sono a Roma per senso del dovere*» ci aveva detto poche ore prima [illegible] seguirò Waldheim in ogni suo spostamento, *sempre. Spero che il Papa mi riceva, in modo [illegible] potergli spiegare quanto sia poco opportuno incontrare un bugiardo e [illegible] criminale nazista*».

[illegible] venti e trenta [illegible] poliziotti [illegible] fermato la Klarsfeld a Fiumicino [illegible] rabbini americani, [illegible] cui l'autorevole rabbino ortodosso Abraham Weiss, dell'Hebrew Institute di River[illegible] New York. Ignari dell'incendio aspettavano, prodotto [illegible] l'aereo [illegible] Waldheim. Sono stati interrogati [illegible] questura da imbarazzatissimi funzionari della Digos.

Subito dopo l'incidente [illegible] via [illegible] Conciliazione si è pensato alla preparazione di [illegible] attentato anti-Waldheim: potrebbe essere invece, vista la personalità dei quattro fermati, la maldestra conclusione [illegible] gesto dimostrativo. La signora Klarsfeld, e i rabbini Weiss e Robert Frauenglas aveva animato ieri il primo giorno di protesta contro il presidente austriaco. Ad una conferenza stampa nella sede [illegible] Democrazia proletaria il rabbino Weiss aveva condannato sia Waldheim che «*Gheddafi e Arafat come gli Hitler del presente*». «*Ho il pieno appoggio dei miei connazionali*» aveva detto il rabbino, che attaccando i palestinesi insieme a [illegible]dheim metteva in serio imbarazzo i padroni di [illegible].

Alle quattordici si cambia teatro. Dando le spalle [illegible] colonnato del Bernini, in piazza San Pietro, il rabbino Weiss e i suoi compagni cantano i [illegible] funebri [illegible] ebrei, leggono il *Kaddish* e l'*Adonai*. Vestono la tunica a [illegible] [illegible] deportati nei lager, al petto hanno [illegible] stella gialla, sulle spalle il *talit*, l'antico scialle [illegible] preghiera e gli altri paramenti sacri.

I turisti curiosi [illegible] diapositive [illegible] Bermoneta, un anziano venditore di medaglie-patacca con il profilo del papa, si unisce [illegible] loro canto «*Siamo sbirri da tremila anni, romani da prima del Papa: che ricerca Waldheim è proprio una porcheria*». Ma Bermoneta è l'unico ebreo romano che [illegible] la manifestazione fin quando arriva sui gradini della basilica, a [illegible] passo dall'ingresso. Il [illegible] Toaff, [illegible] della sinagoga a Roma, non vuole inasprire i rapporti col Vaticano. [illegible] gesti [illegible] moroso, unica protesta il presidio simbolico indetto per [illegible] in via della Conciliazione dalla Gioventù ebraica.

«*Noi invece*» rideva [illegible] fine della manifestazione Robert Frauenglas «*siamo ebrei americani post Olocausto e non abbiamo paura [illegible] nessuno, nemmeno del Papa. Anche [illegible] il corteo partirà dalla sinagoga e finirà [illegible] San Pietro*».

Lo choc sarà forte nella comunità ebraica romana. Oggi, per la prima [illegible] rabbino. Il dottor Riccardo Disegni, era [illegible] invitato [illegible] lavori della Conferenza episcopale italiana sull'ecume[illegible]. «*Ma ho deciso invece di non andare*» racconta Disegni, di professione radiologo [illegible] «*anche [illegible] condivido gesti aspri come il corteo a San Pietro [illegible] Weiss: ritengo che questi giorni siano più adatti alla riflessione e al silenzio*».

Uno degli organizzatori [illegible] protesta parlava in serata [illegible] «autogol». Certo Waldheim non avrebbe trasc[illegible] [illegible] attendersi né l'ambasciatore americano né quello inglese. I comunisti, la Cgil e i Verdi avevano lanciato un tam tam di manifesti e volantinaggi contro il presidente austriaco. Il [illegible]plomatico [illegible] Michael [illegible] s'era [illegible] in Vaticano, per protestare, sia pur cautamente, contro «*il triste affare*». Tutto, [illegible] [illegible] poco amichevole [illegible] che stridevano un po' le note elogiative dell'*Osservatore romano* e l'enfasi data [illegible] messaggio [illegible] presidente della conferenza Episcopale Usa, [illegible] May. Dopo [illegible] voci di polemiche tra i prelati [illegible] e il papa, May riconosce di «*non essere nessuno competente per parlare di diplomazia vaticana*». [illegible] è scombussolare tutto è arrivato il particciaccio [illegible] [illegible] candelotto acceso nella [illegible] [illegible] possibile premio Nobel.

Cesare Martinetti
Gianni Riotta

(A pag. 5 «Vescovi Usa al Papa: dopo Waldheim riceva anche gli ebrei» di Enzio Carretto).

«Mi sento tranquillo»

A colloquio col presidente in aereo: «Contro di me solo montature»

ROMA — Poltrona A-1 nella prima fila del DC9 Super 80 della Austrian Airlines in volo lenta da Vienna a Roma. Qui siede come un cittadino qualsiasi il presidente [illegible] Repubblica [illegible] Kurt [illegible] insieme [illegible] la moglie [illegible] che [illegible] poltrona vi[illegible] loro [illegible] questo primo, difficile viaggio che rompe [illegible] anno di quarantena per Waldheim, il ministro degli Esteri Alois Mock [illegible] signora, funzionari e uomini della scorta. In tutto una quindicina di persone. L'ordine è tassativo: nessun giornalista deve avvicinarsi alla prima classe.

C'è molto nervosismo a bordo, soprattutto tra il [illegible] gruppo che occupa tutte le prime cinque file di poltrone. La paura della stampa e della televisione [illegible] [illegible] viaggio. A rallegrare l'atmosfera non servono i garofani bianchi e rossi [illegible] della bandiera austriaca. Soltanto il presidente e la moglie sorridono. Di mattina, a Vienna, Waldheim aveva perfino accordato a ricevere due inviati della televisione italiana e sembrava [illegible] disponibile a incontrare [illegible] [illegible] poco [illegible] decine [illegible] giornalisti che [illegible] chiesto [illegible] vederlo.

D'improvviso, dopo le 11, [illegible] il contrordine, anche i giornalisti venuti dall'Italia [illegible] stati respinti. [illegible] Roma era arrivata la rassegna stampa dei giornali italiani, dicono che il presidente leggendola [illegible] ala executivo in volo [illegible] abbia detto: «*Non posso [illegible] fino a dopo la visita al Santo Padre*».

Sull'aereo, dopo che [illegible] stata servita [illegible] cena, Waldheim ha infine permesso che andassi a salutarlo benché le persone del seguito [illegible] di impedirlo.

— [illegible] quali sentimenti va a [illegible] [illegible] il chiuso che [illegible] fa intorno a lei? «*Sono tranquillo, [illegible] molto lieto di incontrare di nuovo il Santo Padre*». «*Abbiamo molto l'Italia*», ha interrotto la moglie.

— Ma non è turbato dal fatto, per esempio, che perfino i vescovi americani si siano *espressi* contro di lei? «*Non è vero I vescovi non lo hanno fatto, cercano soltanto il dialogo per [illegible] collaborazione tra tutte le religioni*».

Ho insistito: — Signor presidente, ma tutti questi attacchi non la mettono a disagio? Come fa a essere così calmo?

Waldheim si è rabbuiato, ma solo per un attimo, poi, nuovamente sorridendo, ha risposto: «*Sono gli organi di informazione che [illegible] gli avvenimenti, [illegible] esagerano e li diffondono, [illegible] a forza di ripeterli [illegible] rendono credibili*». Mentre Waldheim parla[illegible]

Tito [illegible]

(Continua [illegible] pagina [illegible] in [illegible] colonna)

Coinvolti politici, funzionari e imprenditori

Appalti facili all'Usl sotto arresti a Torino

Monito del card. Ballestrero: «E' [illegible] di governare bene»

[illegible] — La città [illegible] sconvolta da un nuovo scandalo. A dieci giorni dalle elezioni — dopo una sorta di tregua della magistratura — le manette [illegible] a scattare attorno [illegible] politici e imputati eccellenti, [illegible] ministratori pubblici e imprenditori privati. Proprio mentre si [illegible] alla ricerca [illegible] una governabilità una tempesta giudiziaria [illegible] più violenta di quella passata sconvolge il [illegible] politico e [illegible] perfino un'allarmata presa di posizione del cardinale arcivescovo, Ballestrero.

Dopo lo scandalo delle convenzioni compiacenti e false tra Usl e laboratori privati scoppiato nel gennaio scorso (gli imputati sono già un centinaio), arriva l'inchiesta sugli appalti [illegible] le forniture [illegible] faraonico *budget* della sanità torinese: 1060 miliardi l'anno, la ventiduesima azienda per fatturato in Italia. Nel mirino dei magistrati, il giudice istruttore Sebastiano [illegible] e il sostituto procuratore [illegible] Caminiti, per [illegible] ci sono gli appalti pilotati (due miliardi per [illegible] ospedale) [illegible] due imprese di pulizia, [illegible] *Pedus International*, una multinazionale del settore, [illegible] *Pul Torino*. Dall'82 ad oggi, [illegible] prorogate [illegible] contratto, ottenuto grazie alla compiacenza degli [illegible] inquisiti, avrebbero lavorato in condizioni di monopolio, nonostante i prezzi meno convenienti.

I primi sette mandati di accompagnamento sono stati [illegible] ieri in arresti con le accuse [illegible] peculato, falso ideologico e [illegible] privato. Tra [illegible] altri, è finito in manette [illegible] consigliere [illegible] pci Giulio Poli, ex presidente [illegible] comitato [illegible] gestione Usl e dell'ospedale Mauriziano, [illegible] [illegible]tore dell'ex sindaco Novelli; l'ex sovrintendente dello stesso ospedale Walter Neri; i vertici amministrativi del complesso San Giovanni e i responsabili [illegible] [illegible] imprese di pulizia.

Sempre ieri, sono stati incriminati, con [illegible] imputazioni, l'assessore regionale alla Sanità, Aldo Oliviero, psi, [illegible] segretario e l'ex presidente del Co.re.co. (Co[illegible] regionale di controllo), prof. [illegible] L'elenco [illegible] inquisiti arriva già alla [illegible] i sette [illegible] arrestati. I tre imputati di ieri, [illegible] mandati di accompagnamento da eseguire, una ventina le comunicazioni giudiziarie.

Ma [illegible] solo l'inizio, il peggio, almeno [illegible] i politici, sembra ancora dover venire. [illegible] netta appartenere ad [illegible] Italia [illegible] inquisiti per altri appalti sospetti (forniture alimentari, apparecchiature mediche e manutenzioni).

Nella Torino diventata capofila degli scandali, non perché sia peggio [illegible] [illegible] città ma perché qui la magistratura [illegible] più attenta, [illegible] [illegible] discute sulla difficile scelta del sindaco, l'appello del cardinale Ballestrero diventa un esplicito appello [illegible] buona amministrazione per i futuri governanti: «*Torino ha bisogno [illegible] [illegible] governata. Non si può perdere [illegible] tempo in alchimie e [illegible] che [illegible] [illegible] il bene della città e della gente. Vedere che i giorni passano e che le assenze si moltiplicano, e che il dovere di attivare i meccanismi di governo tardano [illegible] ci fa davvero guardare il cielo, ci aiutino i [illegible]ati del Paradiso, [illegible] cari, ne abbiamo bisogno*».

Gianni Bisio
Claudio Cerasuolo

(Altri servizi in cronaca)

Il delicato intreccio di religione e politica

Al bacio dell'anello

In tempi lontani e vicinissimi, i Papi hanno ammesso al bacio della [illegible] pantofola o del sacro anello, o hanno [illegible] [illegible] mano di miriadi di uomini potenti: molti, presumibilmente, peggiori di Kurt Waldheim, il discusso Presidente [illegible] che il governo [illegible] [illegible] addocendo pretesti formali, anche quello italiano hanno [illegible] rifiutato [illegible] ricevere.

Secondo quanto ha dichiarato il grande cacciatore di criminali nazisti Wiesenthal, [illegible] complicità [illegible] Waldheim nello sterminio del popolo ebreo non è dimostrato. Ed è forse difficile, a distanza di mezzo secolo, dimostrarla.

[illegible] Papa riceve Kurt Waldheim? E' noto che la visita [illegible] Paolo II alla sinagoga di Roma, l'anno scorso, [illegible] ha modificato le posizioni vaticane nei confronti dello Stato di Israele. Le cause [illegible] certamente diverse, [illegible] fra queste può [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] parte almeno dell'ebraismo [illegible] portare ad esasperare, sia pure per motivi storicamente e psicologicamente comprensibili, la [illegible] della propria causa.

[illegible] lo Stato israeliano abbia fatto in più occasioni scelte [illegible] *Realpolitik* in tutto simili a quelle degli altri Stati, [illegible] pronto a rivendicare, dinanzi al comportamento di altri in ciò che può coinvolgere l'ebraismo, l'esigenza di scelte ideali, [illegible] tollerare compromessi. E i nostri torti storici nei confronti degli ebrei sono tali [illegible] legittimare facilmente ai nostri occhi [illegible] pretesa. Ma francamente mi sembra che per eccesso di zelo si rischi di andare troppo [illegible] fino a prova contraria Waldheim non è un aguzzino [illegible] lager, e d'altra parte molti uomini pubblici [illegible] verosimilmente poco adatti a comparire sorridenti accanto al «dolce Cristo in Terra», [illegible] regolarmente [illegible] compiuono

In ogni caso, il problema vero sta nel fatto che il «dolce Cristo in Terra» è anche il capo di uno Stato, piccolo ma molto importante [illegible] gioco politico [illegible] plesivo. Questo rende tutto ambiguo. E' il «dolce Cristo in Terra» che accoglie il povero cristiano Kurt Waldheim, magari in [illegible] [illegible] penitenza, e è il capo [illegible] Chiesa — il quale come capo di [illegible] intrattiene rapporti diplomatici con Stati [illegible] tutto il mondo — che [illegible] il Presidente della Repubblica [illegible] mentre altri rifiutano di riceverlo, sottolineandone così [illegible] piena legittimità, sostenendolo politicamente? Lo stesso gesto, [illegible] si vede, può avere significati addirittura

Sergio Quinzio

(Continua a pagina 2 in [illegible] colonna)

Incontri riservati [illegible] Craxi alla vigilia del comitato centrale

Il pci bussa ai socialisti

I colloqui in funzione anti [illegible] [illegible] - Tre punti: non discriminazione in Parlamento [illegible] partito di Natta, giunte [illegible] sinistra, strategia comune sui [illegible]

ROMA — Oggi pomeriggio si riunirà il comitato centrale del pci e, raccolta una relazione di Alessandro Natta, inizierà un dibattito [illegible] sconfitta elettorale [illegible] 14 giugno che [illegible] preannuncia come il più difficile di tutta [illegible] storia comunista italiana. E' quasi sicuro che la riunione andrà oltre la [illegible] [illegible] venerdì per [illegible] quale [illegible] previsto la conclusione, che dopo ci sarà una seconda serie [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible], alla fine di luglio, una nuova sessione del comitato centrale. Per di più stamattina ci sarà una riunione straordinaria [illegible] direzione [illegible] d'urgenza ieri [illegible]: un inequivoco [illegible] segnale della mancanza di [illegible] accordo complessivo all'interno del gruppo dirigente comunista; un tentativo in extremis di concordare in anticipo almeno i confini [illegible] massima della discussione che si [illegible] [illegible] [illegible] centrale.

Ieri [illegible] un convegno su Gramsci [illegible] [illegible] Natta ha annunciato che nella discussione [illegible] oggi «non ci saranno da parte nostra *indulgenze [illegible] gli errori che pensiamo [illegible] compiuto*». Si respirava un'atmosfera un po' irreale [illegible] quel convegno per [illegible]brare il quale il direttore dell'Istituto Gramsci, Aldo Schiavone, ha preteso e ottenuto che [illegible] posticipata l'ora d'inizio del comitato centrale. [illegible] noti intellettuali comunisti, Cesare Luporini, Biagio De Giovanni e Giacomo Marramao, discettavano su «*la lotta per la soggettivazione dell'uomo e quella per l'oggettivazione del soggetto*» davanti a una [illegible] [illegible] [illegible] direzione del pci che le indiscrezioni dell'ultima ora, prontamente smentite, davano in procinto di dimettersi.

Oltre a Natta erano presenti Achille Occhetto, Pietro Ingrao, Giancarlo Pajetta, Alfredo Reichlin, Giuseppe Chiaromonte, Aldo Tortorella, Renato Zangheri, Giovanni Berlinguer, Antonio Bassolino, insomma lo [illegible] maggiore del [illegible] quasi al completo assorto in pensieri presumibilmente ispirati più [illegible] traversie d'oggi che da quelle affrontate [illegible] Gramsci agli albori della storia [illegible] pci.

Nelle pause delle raffinate disquisizioni su «*Morale e politica in Gramsci*» qualcuno approfittava di chiacchierate [illegible] per mettere a punto la propria posizione politica. Zangheri diceva che è contrario alla sua cultura sostenere che «*chi sbaglia deve pagare*» e Occhetto gli dava ragione precisando che dopo questo voto «*il pci ha già pagato abbastanza*»; Pajetta prendeva le distanze [illegible] Luciano Lama a cui qualche [illegible] giornalistica l'aveva avvicinato («*Niente, [illegible] proprio niente mi accomuna a lui*»); Natta si lasciava sedare a qualche considerazione sulla sua serenità e sulle sue st[illegible] letture: [illegible].

[illegible] la vigilia [illegible] giorno più difficile. Ma già tra le righe della discussione [illegible] Gramsci si intravedeva quello che sarà [illegible] [illegible] centrale del dibattito di oggi: il rapporto col psi di Bettino Craxi. [illegible] da [illegible] socialista sia dalle Botteghe Oscure trapela che in questi giorni ci [illegible] stati incontri riservati «ai massimi livelli» tra esponenti [illegible] psi e leader [illegible] pci: [illegible] la persona avrebbe avuto colloqui con emissari comunisti e non solo quelli che fanno riferimento [illegible] destra [illegible] Giorgio Napolitano e Luciano [illegible].

Obiettivo di queste conversazioni sarebbe (continuiamo a usare il condizionale perché nessuna [illegible] in proposito è confermata dagli [illegible] che però [illegible] l'hanno neanche smentita) un'intesa di massima

Paolo [illegible]

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Intervista a Gorrieri

«Scioperi [illegible]

[illegible] — «*Davvero? agli scioperi selvaggi il [illegible] oggi il disarmo lo, esattamente come la confederazione [illegible] impotente*». Lo dice, nel corso [illegible] un'intervista il ministro [illegible] Gorrieri: «*L'unica [illegible] in [illegible] al potere pubblico*, — aggiunge — *sarebbe [illegible] la legge che regolamenta lo sciopero. [illegible] il sindacato resta in maggioranza contrario, perché [illegible] prigioniero [illegible] pecché fabbi*».

Secondo il ministro del Lavoro «*c'è uno strano, nuovissimo parallelismo tra la frammentazione elettorale e quella sindacale. [illegible] moltiplicano [illegible] sigle [illegible] sindacali, passando dalla difesa delle classi alla tutela dei diversi pezzi [illegible] mestiere, si sono moltiplicate le liste elettorali, con un segno localistico, lobbistico*».

(A pag. 2 l'intervista di Enzo Maaro).

A Trapani-Birgi atterra solo il DC-9 da Roma: in sala passeggeri fanno convegni

Aeroporto modello per un jet al giorno

[illegible] NOSTRO SERVIZIO

TRAPANI — Nel lucente aeroporto civile di Trapani-Birgi la vita [illegible] movimentarsi intorno a [illegible] giorno. Il [illegible] [illegible] macchina [illegible] caffè, quelli dell'Atì sistemano [illegible] cravatta, si spolverano i cartelloni pubblicitari, sul piazzale [illegible] no cinque, a volte anche sei, [illegible] Entro [illegible] atterri [illegible] il volo [illegible] Roma, bisogna trovarsi pronti.

Tre ore dopo il tutto finito. Sui fumi azzurrini del De [illegible] che [illegible] il cielo si chiude anche la giornata di uno dei più [illegible] scali del Sud. I più impegnati restano fino al tramonto, gli [illegible] si dividono fra tv [illegible] enigmistica. «*Un aereo al giorno, un aereo solo: è inconcepibile. Ma [illegible] ci spiegano come vogliono intervenire o quello [illegible] Birgi diventerà un vero nazionale*».

Gioacchino [illegible] Ruggeri, democristiano, [illegible] anni, da [illegible] presidente della Provincia, ha pronta una documentazione alla due spanne che intende esibire [illegible] suo collega dell'Alitalia, Umberto Nordio. L'incontro è stato chiesto proprio [illegible] questi giorni, e si annuncia imbarazzante. Mai, [illegible] a Trapani, un'aerostazione [illegible] moderna era [illegible] costretta [illegible] [illegible] inattiva.

Lo scalo, che è intitolato a [illegible] Florio (vermouth e politica) sta [illegible] trasformarsi nella fortezza Bastiani del traffico aereo. Tra il personale, a forza di aspettare i tartari sotto forma di steward, affiorano le prime crisi d'identità. L'ultimo segnale, poi, sembra preoccupante: la rilucente «sala passeggeri» del primo piano, mai aperta ai clienti, ha trovato finalmente un impiego. Adesso vi organizzano incontri e convegni.

Ma com'è possibile, in un'aerostazione costata sette anni fa intorno ai 18 miliardi, che sedici dipendenti dell'aeroporto, altrettanti dell'Atì, che vigili del fuoco, carabinieri, insomma tutto l'apparato di cui uno scalo civile ha bisogno debba trascorrere i giorni girando i pollici? La spiegazione non sta nella scarsezza di pas[illegible].

Trapani fra [illegible] l'aeroporto più [illegible] [illegible] quello [illegible] Fontanelleria, l'estate dovrebbe annunciare frotte di turisti, nugoli di charter. E invece no: «*Nonostante le richieste che facciamo da anni* — continua Ruggeri — *di charter qui ci è stato neanche l'ombra. E il volo di linea re[illegible]*

[illegible] Carburante per la benzina il prezzo sorvegliato

ROMA — Il Comitato interministeriale prezzi (Cip) ieri pomeriggio ha prorogato di tre mesi (fino al 30 settembre) l'attuale metodo di determinazione del prezzo della benzina che scadeva il 30 giugno.

La proroga — secondo quanto afferma un comunicato diffuso al termine della riunione — si è resa necessaria per raccogliere ulteriori elementi conoscitivi e valutativi per giudicare l'impatto dei nuovi criteri di sorveglianza sul prezzo della benzina nel quadro di un mercato più libero e trasparente.

(ANSA)

L'URSS MINACCIA DI NON ANDARE ALLE OLIMPIADI

Seul. Il portavoce del ministero degli Esteri sovietico ha detto che l'Urss non ha ancora confermato la sua partecipazione alle Olimpiadi di Seul e che giudica positivamente la proposta di fare disputare contemporaneamente un'edizione dei Giochi nella Corea del Nord. Ieri intanto l'ultimo vertice fra il presidente Chun e il capo dell'opposizione Kim Young Sam (nella foto il suo arrivo al palazzo del governo) ha prodotto un risultato: la liberazione degli arresti domiciliari del leader del dissenso Kim Dae Jung. Il vertice di tre ore è stato presentato come «un passo avanti» dalle fonti ufficiali, Young Sam l'ha invece definito un fallimento (Telefoto Associated Press. I servizi a pagina 4)

Il ministro del Lavoro: una legge contro le agitazioni selvagge

«Scioperi, governo disarmato»

«Il sindacato si oppone a un intervento del Parlamento, non si lamenti se i Cobas lo scavalcano» - «Questa tendenza è allarmante: bisogna correre presto ai ripari per i servizi pubblici» - «Strano parallelismo tra la frammentazione elettorale e quella sindacale»

— Ministro Gentieri, le agitazioni bloccano treni e servizi. Cgil (o almeno una parte della Cgil) dice di lei che fa meglio a 1 sindacati sociali, pianificato che insistere a chiedere la regolamentazione dello sciopero per legge. Cosa risponde?

«Con una domanda mi sarebbe indicare questi signori con quale strumento, sistema lo dovrei governare i conflitti? In nome di quali regole riconosciute? Sulla base di quale norma? La verità, e il sindacato lo sa benissimo, è che davanti agli scioperi selvaggi il governo oggi è disarmato, esattamente come le confederazioni sono impotenti. L'unica arma di cui potrebbe disporre il potere pubblico sarebbe la legge che regolamenta lo sciopero, ma il sindacato è in maggioranza contrario, perché è prigioniero dei vecchi tabù almeno non di lamenti se i comitati selvaggi cavalcano indisturbati in mezzo alle nostre impotenze».

Se oltre a denunciare questa cavalcata, governo e sistema politico non dovrebbero trovare il coraggio di proporre la domanda che nessuno osa: nuovi poteri di coercizione in grado di fronteggiare una risposta di massa che rappresentano?

«Non che sia possibile governare con strumenti corporativi anni trapassati, impegnati a superarsi l'un l'altro in una corsa rivendicativa. Qui il problema è più generale, perché stiamo andando verso una società polverizzata in segmenti di interessi particolari, che è difficilmente riconducibile dentro un sistema di regole ispirate all'interesse generale. Io sono giù tempo: questa tendenza è allarmante».

Dove nasce l'allarme? Bastano i Cobas, le 7 guerriglie del treno, o i piloti in sciopero per battezzare questo fenomeno?

«C'è qualcosa di più: addirittura una strana, nuovissimo parallelismo tra la frammentazione elettorale e quella sindacale. Nessuno l'ha notato; il

Il ministro Gentieri

moltiplicano le sigle sindacali, passando dalla difesa delle classi alla tutela dei diversi pezzi di mestiere, si sono moltiplicate le elettorali, con un segno localistico, lobbistico, autonomistico da un lato il nostro Partito degenera perché il sindacato si spezzetta nella lotta delle microcategorie dall'altro lato governo e Parlamento diventano incapaci di decidere perché è impossibile comporre interessi frastagliati».

E perché lei, di una frammentazione così generale, che lega insieme sistema sindacale e sistema politico, è convinto che la regolamentazione dello sciopero per legge sia il rimedio giusto?

«Perché solo la legge, in questo stato di cose, può agire come ricomposizione di tutte queste diversità, specificità, particolarismi. Nessuno s'indigna alla proposta di una legge di riforma elettorale, che eviti di andare a votare, tra qualche anno, scegliendo tra cento liste e anch'io sono convinto che questa riforma sia indispensabile, scorporando i partiti, favorendo l'alternarsi tra due blocchi. Bene, a mio parere nello stesso modo nessuno deve indignarsi davanti ad una legge che si proponga di regolamentare lo sciopero (naturalmente solo nei servizi pubblici essenziali) evitando le degenerazioni per cui i sindacati più rappresentativi, e più responsabili, sono continuamente scavalcati, stritolati e svuotati dai comitati autonomi».

Sta dicendo che i grandi sindacati, confederali e non autonomi, avrebbero interesse a una legge di regolamentazione del diritto di sciopero?

«Sì. I grandi sindacati devono a male pena costretti a inserire le loro rivendicazioni in un quadro complessivo che tiene conto delle compatibilità generali. Il piccolo sindacato di gruppo, integralista e radicale, perché vede solo gli interessi della fetta di categoria che rappresenta. I scavalcheranno e sempre nuovi seguaci. Ma così, viene meno ogni governabilità: del potere pubblico, ma anche del sindacato».

Lei il ministro di un governo senza la fiducia delle Camere: che ha in mente di fare, oltre a questa dirompente?

«Io non posso chiamare i sindacati attorno a un tavolo, per cominciare a discutere. Posso soltanto lanciare un allarme, e lo faccio: governabilità sociale e rappresentanza sindacale per in crisi. Bisogna intervenire, nell'interesse dei più deboli, e cioè della classe operaia in senso stretto, che ha problemi di compatibilità generale da osservare, e non ha il ricatto di servizi pubblici da bloccare. Senza la regolamentazione, prevarrà la legge del più forte, cioè di quei pezzi di categorie che gestiscono i servizi pubblici essenziali. Ma questa è la legge della giungla».

Ezio Mauro

Alle adesioni allo sciopero dei macchinisti autoconvocati

Ora i Cobas delle ferrovie preoccupano Cgil-Cisl-Uil

Il loro successo deve far riflettere il sindacato, non tutte le loro richieste sono corporative»

— Solo all'alba di oggi, a ore dalla conclusione dello sciopero dei macchinisti aderenti al «Cobas delle ferrovie», ferroviario torna alla normalità, ma forse per poco tempo. I «ribelli» minacciano altre agitazioni a breve scadenza, di crescente intensità, se non sarà dato immediato riscontro alle loro richieste per il riconoscimento loro «professionalità specifica», ma anche per un consistente aumento della diaria, la fine dei turni «massacranti», una buona insonorizzazione delle cabine di guida, la garanzia di dormitori decenti. «Non vogliamo — precisano i macchinisti — alberghi e ristoranti di prima categoria, ma dormitori non infestati dalla scarafaggi e topi che distribuiscono piatti caldi».

Esplode all'improvviso con le stesse caratteristiche della protesta «Cobas della scuola», improvvisata per quanto riguarda la poca di tutti i sindacati, la viva il governo. I partiti, gli stessi leader Le possibilità di governarla sono esigue in mancanza di validi strumenti di intervento e senza intaccare il principio della rappresentatività delle organizzazioni dei lavoratori, confederali e autonome; la tempo una raffica di scioperi in questa categoria possa veramente mettere in ginocchio l'Ente delle ferrovie proprio nei periodi di più intenso traffico, provocando disagi e danni gravissimi.

Le conseguenze dell'agitazione dei macchinisti attuata dalle ore 16 di martedì alle 16 di ieri, sono state così pesanti da lasciare senza fiato non solo i dirigenti delle Fs, ma anche tutti i sindacati, dai quali buona parte scioperanti si sono dissociati negli ultimi mesi. Circa duemila treni locali e a medio e lungo percorso sono rimasti completamente bloccati.

La percentuale di scioperanti, secondo una nota interna dell'Ente delle ferrovie dello Stato, è stata «superiore al 70 per cento» nei compartimenti di Verona, Venezia e Bari «con grandi difficoltà per la circolazione dei treni». La percentuale, aggiunge la nota, è stata tra il 30% e il 50% nei compartimenti di Bologna, Firenze e Roma, «insignificante» viene definita la percentuale degli scioperanti nel compartimento di Milano. Invece, proprio da Milano, si è appreso che la locale direzione delle ferrovie è stata costretta a sopprimere tutti i treni merci per permettere la partenza dei convogli viaggiatori, avvenuta peraltro con 30-60 minuti di ritardo. In Piemonte avrebbe scioperato la metà dei macchinisti nella zona compresa tra Novara e Biella, ma solo il dei 163 treni a lungo percorso sarebbero stati soppressi.

I sindacati corrono ai ripari, mentre riprende con violenza la polemica sulla opportunità o meno di regolamentare per legge il diritto di sciopero. «*La riuscita netta della astensione dei macchinisti* — osserva il segretario confederale della Cgil, Carlini — *deve far riflettere il sindacato. Non tutte le richieste sono solo corporative*».

Ne trae spunto democrazia proletaria per affermare che «*l'alta adesione allo sciopero conferma l'assoluta* della posizione della politica sindacale confederale e invita a e *le volontà* di molti *strati di lavoratori di riprendere ad essere protagonisti nella scelta che li riguardano, dopo la quotidiana violazione di ogni regola democratica operata in questi anni da Cgil, Cisl e Uil*».

Al centro più aspre nel il sull'eventuale disciplina dello sciopero. La Uil la sua spalla a favore di una legge che dia i codici di autoregolamentazione, tre la Cisl respinge nente tale ipotesi e la Cgil è spaccata: contrari i comunisti, favorevoli i socialisti.

«*E' uno dei primi problemi che dovrà affrontare il nuovo governo*», dice Benvenuto. Colombo della Cisl: «*Un intervento legislativo sarebbe un grave errore, perché attualmente si configurerebbe come una legge contro il diritto di sciopero*». Ci sono molti altri motivi, secondo il segretario generale Marini, per evitare l'esplosione di conflitti: «*Niente può sostituire la capacità di un buon governo*». I comunisti della Cgil contrari a legge in «minoranza socialista» replica ribadendo la richiesta di ricorrere per legge l'autoregolamentazione e di smantellare alle trattative soltanto quei sindacati che rispettano le regole del gioco.

Ieri, intanto, si è delineata la possibilità di un accordo tra Cgil-Cisl-Uil e Fisafs-Cisal.

Gian Carlo Perol

Il progetto elaborato dalla federazione delle settemila scuole guida

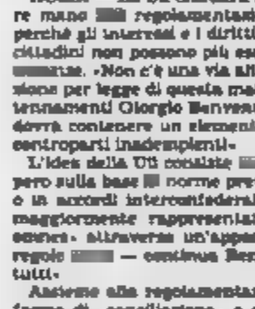
«Patente a 16 anni? Un rischio»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Non è certo disinteressata la proposta della patente per guida delle automobili a 16 anni, che la federazione autoscuole ha buttato nel piatto dei dibattiti nazionali. Ma non è neppure una stravagante novità: le limite dei 18 anni è stato ampiamente abbattuto in molti Paesi e se una rivista specializzata come *Quattroruote* ricorda proprio nell'ultimo numero di averla lanciata già nel lontano

ogni buon conto il più autorevole funzionario del settore nell'amministrazione statale, Gaetano Danese, direttore generale della Motorizzazione civile, ha detto la sua autorevole adesione. Il suo garantismo Giorgio Schiavo, presidente delle settemila scuole guida italiane, «auspicavo gruppi politici si confrontano l'ipotesi di legge che abbiamo preparato dichiarando la volontà procedere quanto prima».

Sorridono i costruttori di auto (sono 3 milioni i possibili nuovi automobilisti), si preparano i pubblicitari ad aggredire il nuovo possibile settore di mercato, ci ragionano i sociologi, si dividono gli psicologi. I più preoccupati appartengono a due categorie padri-madri e urbanisti. Per i primi Luciano Gobbino, segretario nazionale dell'Associazione genitori, si lamenta la pretesa di «*voler far maturare per legge un ragazzo a 16 anni*». Per i secondi molte voci, fra cui quella che in questi ultimi tempi si sono messi a studiare il fenomeno ormai esplosivo del traffico nelle grandi città, ritengono l'ipotesi di allargare il «parco» automobilistico di motorini una



Da Torino finalmente

di specialisti, seguiamo a separare, sedare a se le loro cure recitare, cantare in coro

Quello accadeva prima. Adesso, nella capitale senza governo la cui giunta in crisi inerte e il cui sindaco si limita a fare quello che ha sempre fatto, discorsetti pomposi, per due cucciolone il centro città è ridiventato qualcosa d'antico: l'. Carichi sull'autobus del Comune, è all'orario che i bambini vengono accompagnati e sbarcati: per restare in custodia, oppure per venir portati a gruppetti in chiesa a pregare senza che i genitori ne sappiano nulla né abbiano dato alcuna autorizzazione. Così è capitato che un bambino di sei anni abbia davvero preciso: «*Io non posso, sono ebreo*», subito ignorato da altri bambini, invidiosi e desiderosi di sottrarsi alla preghiera, che si son messi a strepitare: «*Anch'io, anch'io siamo ebrei pure noi*».

Grazzi

Che il successo a Madrid della mostra di Fernando Botero, pittore nemmeno donne bianchissime, di grosse gambe a colonna, di venti-mongolfiera, di pasti montagnosi e cuscido pappagorge, sia un sintomo? Che qualcosa vada cambiando nell'immagine sociale dei grassi? Può che, nell'idolatria delle diete, i grassi siano ormai creature stranere, affascinanti per il loro esotismo. Può darsi che il grasso sia a essere, come nel passato storico, uno status symbol, un segno di potere perché soltanto le persone veramente potenti, veramente della propria intelligenza, ricchezza, bontà e rilevanza sociale, possono adesso permettersi d'essere grasse e indifferenti all'aspetto fisico.

Può darsi che i grassi siano gli ultimi eroi della Trasgressione, oppure che siano senz'altro considerati mostri, curiosi e mirabili per la loro mostruosità. Certo il che intorno ai ciccioni una attenzione, persino strano, simpatico e curioso dal primo numero di *Image*, rivista fiorentina di moda e delle «*strutture profonde del comune*», in gran parte dedicato ai grassi.

Dilemmi: «*Come spiegare la contraddizione tra la simpatia suscitata dai grassi e il rifiuto quasi fobico dell'obesità, quasta rapporto di odio-amore?*». Politica interna. «*Bettino Craxi è progressivamente ingrassato nel corso del suo mandato governativo... Giovanni Spadolini ha caratterizzato la propria obesità volgendola in autorevolezza professionale... fu storia a sé la pinguedine di Giorgio De Michelis, l'unica rappresentata da un'ideologia...*». Politica estera: «*Le grasse d'America, riunite in associazione, sfidano ora ai medici la loro trionfale ricetta: Fat System*». Religione: «*Il martirio dell'obesa*». Cinema: «*Ciccia si gira!*». Statistica «*Le donne prosperose rappresentano soltanto il 35 per cento delle italiane...*». E, naturalmente, «*Come combinare il piacere dei belle da guardare, belle da mangiare*».

Lietta Tornabuoni

Il pci

tra pci e psi fondata su una discriminazione parlamentare del partito di Natta, il ristabilimento di alcune giunte di sinistra, una strategia comune in vista del referendum e, questione delicatissima, un appoggio comunista a Craxi nella primissima guerra con la democrazia cristiana.

In proposito si dovrà stare attenti a quali esponenti del pci in questo comitato centrale prenderanno la parola per dire che il partito ha perso voti soprattutto verso la lista del garofano perché è venuto meno alla propria identità alternativista, non ha saputo presentarsi come «*forza* di governo», ed è sembrato non volersi schierare, quasi restar neutrale nella contesa tra Craxi e De Mita. Sarà questa, sia pure con qualche variante e qualche eventuale «condimento» per riequilibrarla a sinistra, la formula con la quale un buon numero di dirigenti comunisti darà un segno di disponibilità ai cugini socialisti. pci concetti futuristici nella relazione o nella replica di Natta, allora terribile dire che parte del pci, di tutto il pci, si sta compiendo importantissimo verso un'intesa con Craxi in funzione anti De Mita.

Questo il problema per ciò che riguarda le rispettive politiche. Quanto alla questione dell'assetto interno da modificare, ch'essa verrà d'attualità ma in seguito. La base è in rivolta e, come s'è detto all'inizio, riunioni a continuano nonostante la sessione del comitato centrale.

La sommossa, che ha avuto inizio con la presa di posizione di Domenico Carpanini al comitato federale torinese («Ritengo necessario che la direzione del partito si presenti dimissionaria al comitato centrale per far svolgere la discussione e favorire il rinnovamento») e l'«autoconvocazione» dei 112 comunisti di Parma («Questo gruppo dirigente non va, chiediamo le sue dimissioni sistema alla convocazione di un congresso straordinario», ha detto il loro leader, Mario Tommasini), la scomposta, si diceva, è in tutta Italia. In Campania; in Puglia dove Giuseppe Vacca racconta trovato un partito teso come mai prima a Firenze dove le dimissioni del gruppo dirigente nazionale sono state chieste da Marisa Nicchi e «un rinnovo del vertice» dal segretario federale Paolo Cantelli; a Venezia dove il sindaco comunista Paolo e che i massimi dirigenti se ne vadano «tutti a

A Sergio dovrà ha «*Per non scoppiare abbiamo praticato spesso il rinvio, limitandoci a soluzioni e mediazioni formali*»; Aldo ha denunciato «un indebito spostamento dall'asse politico del gruppo dirigente». Milano si sono altresì registrate molte voci per una spinta al miglioramento delle relazioni coi socialisti, lo stesso a Bologna, dove oltre all'europarlamentare Guido Fanti anche il sindaco Renzo Imbeni ha dato un messaggio di quel dicevamo prima a proposito del nuovo rapporto pci-psi: «*Del resto si sono con il psi e la dc più lontani di prima e con il psi e il pci appettivamente spinti a un confronto competitivo sui contenuti e sui programmi dell'alternativa*».

A Roma ci sono state come dappertutto critiche al gruppo dirigente: «Si riesce a cogliere sfumature al suo interno solo quando siamo dei Mari». La protestata Franco Ciano, «*questa falsa democrazia mi ha stancata, non ci contiamo quasi più*». Sandro Del Fattore ha chiesto che «*l'unità del partito non si trasformi in scisma delle scelte, in facili equilibrismi che non reggono*». Ma poi le hanno più mirate con state scagliate da Massimo Brutti, membro del Consiglio superiore della magistratura, contro Napolitano e Lama.

Il Mas di questo tasso ge neralismo sul quartier generale, annusano che un identificarlo, potrebbe Achille Occhetto e per questo tutti i pronostici lo danno in Sarebbe lui a trar le fila di una parte delle rivolte; molto spesso sono uomini a lui riconducibili che incoraggiano le denunce più infuriate. Da questo è stato il capolavoro di Occhetto lo si vedrà solo al momento in cui le rabbie dovranno esser placate e il lutto dovrà esser ricondotto a una pronozione sua (alla vicesegreteria o direttamente al posto di Natta) e dei quarantenni. Ma chi può ammettere fin d'ora che questa piccola insurrezione della base comunista sarà ricondotta in parte o qualche settimana con Botteghe?

Paolo Mieli

Waldhe

va, con sguardo terrorizzato i personaggi al seguito Mavano ad accollare, palesemente preoccupati che al presidente sfuggisse qualche battuta che potesse venire sfruttata contro di lui

— Ma non la impressiona neppure il fatto che, dopo americano, quello britannico e, a quanto pare, perfino quello della Repubblica federale tedesca disertera la cerimonia di presentazione del diplomatico accreditato in Vaticano, dopo l'ultimo «*Per sulla, anch'io quando ero giovane diplomatico a Parigi ho spesso rappresentato il mio ambasciatore assente. In questo all'assenza dell'ambasciatore di Germania, non significa proprio nulla. basciatore federale a Vienna, conte Strachwitz, l'ha stato ancora ieri. ci sono problemi con la Germania, è il caso di crearli».*

Stiamo scivolando sul terreno della politica internazionale. I collaboratori tremano, il ministro degli Esteri Mock interviene particolarmente Mock dice ancora che Waldheim «non è colpevole, ha ricevuto un nuovo mandato dal capo di Stato austriaco». Quali? «*Spetta a lui dirlo, quando lo riterrà opportuno*». Waldheim si volta, sorride e annuisce, ma vede che le sue lunghe stringono nervosamente il bicchiere di champagne.

Un accompagnatore presidente dice: «*E' molto emozionato, anche se cerca di non farlo vedere e orienta una discussione che a qualcuno può sembrare allarmista*». Mi racconta che giorni fa, di fronte all'ondata di proteste per la visita in Vaticano e il rinnovarsi delle accuse, Waldheim ha sentito il bisogno di confidarsi con pochi intimi, dicendo: «*Se non fossi innocente, non avrei la forza di resistere. Lo faccio per il bene del popolo austriaco che mi ha scelto*».

Domanda — per il del popolo austriaco, non utile che il presidente si dimettesse, come da più parti gli è stato suggerito?

«*Non lo farà mai, perché ciò equivarrebbe a una missione di colpa*», dice il personaggio al seguito. Aggiunge, mentre l'altoparlante di bordo annuncia che è cominciata la discesa su Fiumicino, che «*le maggioranze degli austriaci è schierata intorno a Waldheim, non gli perdonerebbe mai un cedimento di fronte ai suoi detrattori*».

La conferma è data da un sondaggio demoscopico della Gallup, pubblicato ieri dal mensile Basta. Risulta che, se oggi ci fosse un referendum, il su 100 è favore permanente di Waldheim presidenza Repubblica a solo 31 voto contro di lui. Va ricordato a tale proposito che fra giugno dell'anno scorso, quando Waldheim fu eletto capo dello Stato, ottenne il 53,9 per cento dei voti. Dopo 12 mesi, dunque, la sua popolarità è aumentata del 7 per cento, nonostante gli attacchi dall'estero, anzi proprio in seguito ad essi. Gli austriaci considerandosi una vittima, hanno fatto quadrato intorno a lui.

Un altro fraintendimento dice «*non sapere veramente fatti questo hanno che viene fatto arma che venga portato un solo documento di accusa. Sono certo che se Waldheim, invece di essere austriaco, fosse tedesco o italiano, tutta questa filippica non ci sarebbe stata*». Rientra la Germania ha avuto «*tre grandi statisti*» in alte posizioni «*e nessuno ha detto nulla*». I tre sono l'ex cancelliere Kiesinger e l'ex presidente della Repubblica Carstens, che erano stati collaboratori del criminale di Ribbentrop ministero degli Esteri del Reich e capo del governo del Baden-Wuerttemberg, Filbinger, che era stato giudice militare della Marina e aveva fatto fucilare reclute colpevoli di furterelle. «*Tutto provato, nero su bianco — dice il collaboratore —, ma ovunque andarono all'estero furono accolti con tutti gli onori. Contro il nostro presidente, invece, non c'è nessuna prova, solo voci, che vengono inventate e mando lavoro contro di lui*».

Lustiger critica la visita

PARIGI — Il cardinale Jean-Marie Lustiger, arcivescovo di Parigi, e il cardinale Albert Decourtray, arcivescovo di Lione, hanno diffuso ieri un comunicato comune a proposito del prossimo incontro in Vaticano tra Papa Giovanni Paolo II e il Presidente austriaco Waldheim. «*Parliamo nella memoria e nella carne* — scrivono i due prelati — *il segno della follia nazista. Essa non è mai finito di porre alla comunità internazionale e a tutti i suoi responsabili un problema morale di cui la vicenda Waldheim è la più recente manifestazione. Papa Giovanni Paolo II, con tutto il suo operato, ha dimostrato che le ragioni della politica non debbono mai prevalere sulle esigenze della morale*

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Persone

Lietta Tornabuoni

un conforto, e danno speranza, le azioni recenti dei magistrati torinesi. Chiunque abbia avuto a che fare con uffici dell'Inps come con tanti altri uffici pubblici, sapeva direttamente o indirettamente di soldi pagati per accelerare la chiusura di pratiche, di aziende che non versavano i contributi dei dipendenti o pagavano per non pagare le multe, di pensioni erogate illecitamente. Chiunque abbia frequentato un ospedale di almeno parlare di ruberie sul cibo per i degenti, di e sull'acquisto di macchine e strumenti sanitari, di ruberie su ogni genere di appalto, dei taciti scatti delle mance coatte.

Di fronte a simili porcherie neppure si osa protestare apertamente, si la certezza d'essere indifesi, ci si sente vittime d'una pluriomicidio o multicamorra generalizzata, ramificata, diffusa e inabbattibile, si prova un sentimento rabbioso e umiliato di impotenza, ci si rassegna amara passività convinti adattarsi, il mondo è quello che è, non c'è nulla da fare. Il lavoro dei magistrati torinesi lascia almeno pensare che non sia proprio così, né sempre così, né dovunque così: meno male, finalmente, e speriamo che non ci deludano.

'51

Come si salta all'indietro, come si manda in malora anche quel poco che c'era, si ridisce un'idea illegale Ottanta a un costume dei Cinquanta nella noncuranza preterva verso le genti? Ecco un esempio quotidiano, magari piccolo ma eloquente. A Roma, il Comune aveva a suo tempo preso un'iniziativa per i bambini alcune «ecrain città» dove, tra la fine della scuola e l'inizio delle vacanze, a giugno i bambini potevano stare insieme, giocare e, con la gi-

Da Torino finalmente

di specialisti, seguiamo a separare, sedare a se le loro cure recitare, cantare in coro

Quello accadeva prima. Adesso, nella capitale senza governo la cui giunta in crisi inerte e il cui sindaco si limita a fare quello che ha sempre fatto, discorsetti pomposi, per due cucciolone il centro città è ridiventato qualcosa d'antico: l'. Carichi sull'autobus del Comune, è all'orario che i bambini vengono accompagnati e sbarcati: per restare in custodia, oppure per venir portati a gruppetti in chiesa a pregare senza che i genitori ne sappiano nulla né abbiano dato alcuna autorizzazione. Così è capitato che un bambino di sei anni abbia davvero preciso: «*Io non posso, sono ebreo*», subito ignorato da altri bambini, invidiosi e desiderosi di sottrarsi alla preghiera, che si sono messi a strepitare: «*Anch'io, anch'io siamo ebrei pure noi*».

Grazzi

Che il successo a Madrid della mostra di Fernando Botero, pittore nemmeno donne bianchissime, di grosse gambe a colonna, di venti-mongolfiera, di pasti montagnosi e cuscido pappagorge, sia un sintomo? Che qualcosa vada cambiando nell'immagine sociale dei grassi? Può che, nell'idolatria delle diete, i grassi siano ormai creature stranere, affascinanti per il loro esotismo. Può darsi che il grasso sia a essere, come nel passato storico, uno status symbol, un segno di potere perché soltanto le persone veramente potenti, veramente della propria intelligenza, ricchezza, bontà e rilevanza sociale, possono adesso permettersi d'essere grasse e indifferenti all'aspetto fisico.

Può darsi che i grassi siano gli ultimi eroi della Trasgressione, oppure che siano senz'altro considerati mostri, curiosi e mirabili per la loro mostruosità. Certo il che intorno ai ciccioni una attenzione, persino strano, simpatico e curioso dal primo numero di *Image*, rivista fiorentina di moda e delle «*strutture profonde del comune*», in gran parte dedicato ai grassi.

Dilemmi: «*Come spiegare la contraddizione tra la simpatia suscitata dai grassi e il rifiuto quasi fobico dell'obesità, quasta rapporto di odio-amore?*». Politica interna. «*Bettino Craxi è progressivamente ingrassato nel corso del suo mandato governativo... Giovanni Spadolini ha caratterizzato la propria obesità volgendola in autorevolezza professionale... fu storia a sé la pinguedine di Giorgio De Michelis, l'unica rappresentata da un'ideologia...*». Politica estera: «*Le grasse d'America, riunite in associazione, sfidano ora ai medici la loro trionfale ricetta: Fat System*». Religione: «*Il martirio dell'obesa*». Cinema: «*Ciccia si gira!*». Statistica «*Le donne prosperose rappresentano soltanto il 35 per cento delle italiane...*». E, naturalmente, «*Come combinare il piacere dei belle da guardare, belle da mangiare*».

Lietta Tornabuoni

Al bacio

oppure, che in realtà è comodo lasciar cacciare.

La separazione fra «religione» e «politica» è precaria, oggi non meno di ieri bilmente non è possibile neanche una distinzione netta, e non è detto neppure che le scelte politiche o non implichino direttamente politiche dei vertici della Chiesa siano sempre sbagliate. Nel particolare caso in questione, mi sembrano tutt'altro che fondate.

L'ideale sarebbe, naturalmente, che il «rappresentante di Cristo» fosse, il rappresentato, un uomo senza nessun genere di potere mondano. Allora potrebbe ricevere chi vuole senza suscitare tanto scalpore, e un capo di Stato, o un'attrice famosa, o Maradona, non avrebbe molte più probabilità di incontrarlo e di parlargli, e di mangiare o sciare con lui, di quante ne abbia un qualunque cristianuccio che per vederlo deve accalcarsi nella folla, magari fino a farsi schiacciare contro i cancelli di uno stadio.

Ma la Chiesa può vivere per millenni nella storia per la stessa ragione per la quale Cristo, nella storia, non ha potuto che il proprio il fatto che il Papa sia un potente del mondo, il fatto che segua (si può sperare suo malgrado) le regole del mondo, dovrebbe insegnarci a non colonnare

Sergio Quinzio

LA «SCOPERTA» DI [illegible] GARDNER

Sei intelligenze

Poche costruzioni intellettuali hanno conseguenze pratiche altrettanto importanti delle teorie del comportamento umano. A seconda di ciò [illegible] pensiamo e crediamo, in generale, riguardo a cause, scopi, ragioni del comportamento nostro e altrui, tendiamo a trattare in modo assai differente gli individui cui ci colleghiamo rapporti sociali diretti e indiretti. In determinati settori dell'organizzazione sociale la differenza può risultare cruciale.

Basti pensare, tra i tanti casi che si possono richiamare, ai programmi per combattere la povertà urbana, riproposti in vari Paesi ad ogni scadenza elettorale — ora come ora in Gran Bretagna — e spesso collegati a progetti di recupero di [illegible] cittadini degradati. L'impostazione di fondo di simili programmi, il modo in cui essi distribuiranno tra la popolazione interessata costi e benefici, dipende [illegible] ciò che crediamo tecnici e politici, e gli studiosi di scienze umane che li consigliano, in tema di origini comportamentali della povertà.

Se si crede che la povertà sia una condizione in cui piombano inesorabilmente gli individui i quali sono per natura meno dotati e capaci, il programma per combatterla prenderà forma prevalente di rinnovamento edilizio: il quale avrà forse tra i suoi risultati non quello di eliminare la povertà, bensì quello di spingere i poveri altrove. Per contro, se si crede che la povertà per così dire si impara, vivendo fin da piccoli in quartieri dove per ragioni storiche predominano la cultura e i rapporti sociali tipici della povertà, il programma anti-povertà punterà invece sull'istruzione professionale, sul sostegno alle famiglie, sull'assistenza ai minori.

Ciò che vale per le teorie del comportamento in generale si verifica anche per le teorie che riguardano aspetti particolari del comportamento. Una di queste, di enorme influenza — per il meglio e per il peggio — in campo educativo, è stata [illegible] è tuttora [illegible] teoria dell'intelligenza. Qui i problemi cominciano quando si crede che l'intelligenza sia una dote astratta, di natura quasi esclusivamente logica, residente per intero nei meandri della mente, e sostanzialmente unitaria. Di fatto è questa la concezione dell'intelligenza che ha dominato per buona parte di questo secolo tanto le dottrine pedagogiche quanto la prassi educativa, sebbene essa non abbia conosciuto in Italia la diffusione e la forza che ha invece avuto nel mondo anglosassone.

Contro tale concezione [illegible] sesso in campo uno psicologo della Harvard University, Howard Gardner, con un libro che dovrebbe avvincere in primo luogo chiunque si occupi di scuola e, più in generale, di processi formativi. Nel suo imponente ma leggibilissimo *Formae mentis. Saggio sulla pluralità dell'intelligenza* (Feltrinelli) Gardner propone di abbandonare definitivamente l'idea che esista una sola forma di intelligenza, il famoso fattore *g* per difendere il quale — a ripetuta della sua influenza in campo pedagogico — un altro psicologo statunitense, Arthur R. Jensen, ha pubblicato pochi mesi fa un lavoro di proporzioni monumentali, *Bias in Mental Testing*.

Non di intelligenza generale bisognerebbe parlare, ma di varie intelligenze specifiche. Gardner definisce ed illustra non meno di sei forme diverse di intelligenza: linguistica, musicale, logico-matematica, spaziale, corporeo-cinestetica (che sta alla radice delle tecniche e delle arti che presuppongono un perfetto controllo del corpo), infine personale (che riguarda la capacità di costruirsi una personalità matura). Ogni individuo può possedere in varia misura ciascuna di queste intelligenze, la cui correlazione reciproca è piuttosto blanda, di modo che lo stesso individuo [illegible] apparire geniale in un campo, ma incapiente in un altro.

Le implicazioni in campo educativo dell'idea di intelligenze plurime sono grandissime. Vi [illegible] giovani il cui destino scolastico e professionale [illegible] pesantemente segnato, per ragioni al tempo stesso oggettive e soggettive, dall'insuccesso registrato affrontando [illegible] dei soliti tests di intelligenza, che in realtà misurano — ammesso [illegible] qualcosa misurino — quasi esclusivamente l'intelligenza di tipo logico.

Questi stessi giovani posseggono forse altre forme di intelligenza, che [illegible] essendo individuate da alcuno strumento adatto resteranno ignote a loro stessi; né saranno mai coltivate come si sarebbe potuto e dovuto fare, nell'interesse del singolo e della collettività. Non [illegible] stimolante per chiunque si interessi di scuola dovrebbe risultare l'idea, che il libro di Gardner di continuo ripropone, per cui, essendo l'intero apparato scolastico, [illegible] com'è ora, orientato soprattutto a sviluppare l'intelligenza logico-linguistica, esso tende di fatto a sprecare immense quantità di altre intelligenze.

V'è tuttavia un aspetto del libro di Gardner che non lascia del tutto convinto lo [illegible] dioso del comportamento. Esso va visto nella sua concezione [illegible] intelligenza come [illegible] un *potenziale*, utilizzabile nelle più varie circostanze. Anzitutto si tratta di un concetto piuttosto nebuloso, rispetto [illegible] altri di cui oggi disponiamo [illegible] le [illegible] del comportamento; come quello, ad esempio, di programmi di comportamento in cui biologia e cultura inseriscono talora sequenzialmente, talora in parallelo, insiemi di istruzioni specifiche, in un ordine complesso ma comprensibile. E poi si tratta di una nozione ancor troppo mentalistica, in quanto suppone che la [illegible] te, con tutte le sue plurime intelligenze, sia per intero dentro la testa delle persone.

Una parte rilevante della [illegible] non invece *tra* le persone, nei segnali e nei simboli che circolano tra di [illegible]. E' l'evoluzione stessa che ha operato in questo modo, evitando di costruire cervelli immensi ma fragili, per distribuire invece nell'ambiente — ieri [illegible] fisico, oggi anche culturale — sistemi di segni che permettono a cervelli relativamente piccoli di funzionare, in pratica, come se fossero molto più intelligenti. Oltre che all'idea di pluralità delle intelligenze, una concezione [illegible] moderna dei processi formativi dovrebbe quindi dare maggiore spazio al modo in cui si distribuiscono, nel funzionamento quotidiano [illegible] di una società, i segnali e i simboli che permettono a ciascuno di essere un po' più intelligente di quanto non sarebbe da solo.

Alla luce di tale concezione, che guarda all'intelligenza [illegible] a un aspetto del [illegible] porgamento sociale piuttosto che considerarla [illegible] proprietà o potenzialità racchiusa nella scatoletta della mente, in luogo di usare un singolo sostantivo sarebbe forse meglio parlare di ciò che si intende per intelligenza ricorrendo a delle frasi (magari un pochino contorte). Una potrebbe essere questa: «*Comportarsi in modo intelligente significa saper scegliere un [illegible] portamento efficace nelle situazioni che gli individui incontrano [illegible] con maggior frequenza paragonate i loro caratteristici scopi a situazioni tipiche [illegible] varie forme di organizzazione sociale*». Dove il *saper scegliere*, [illegible] il resto del processo, non dipende solo dall'individuo.

Luciano [illegible]

USA: APERTA NUOVA VIA NEGLI STUDI ASTRONOMICI

Un occhio sui vivai di stelle

Charles Townes, premio Nobel inventore del laser, a 71 anni ha escogitato a Berkeley un doppio telescopio rivoluzionario e trasportabile - L'«interferometro a [illegible]i infrarossi» capterà le radiazioni stellari e permetterà di esplorare anche i giovani astri finora inaccessibili agli strumenti ottici

[illegible] — *Uno scienziato settantaseienne e ormai in pensione ha creato un tipo rivoluzionario di telescopio che permetterà di vedere nelle più recondite regioni dell'universo ciò che finora era precluso all'osservazione umana. Si tratta di uno strumento — per l'esattezza è una coppia di apparecchi identici — che capta [illegible] luce delle stelle, ma la loro invisibile radiazione infrarossa e che opera a raggi laser. Per [illegible] più, la coppia dei nuovi poderosi strumenti è montata su due rimorchi e può essere trasferita in qualunque luogo del pianeta.*

Alto, robusto, faccia sorridente, radi capelli brizzolati, il dottor Charles Townes, premio [illegible] per la fisica 1964, fu riconoscimento dei suoi lavori per [illegible] la creazione [illegible] Laser e del Maser, ottenuta [illegible] a Berkeley [illegible] 1967.

[illegible] nella grande università californiana si era immaginato di essere da [illegible] lazioni ed esperimenti, magari per [illegible] Laser o roba del genere, rimase [illegible] tamente deluso. Appena arrivato a Berkeley, il padre [illegible] favolosi raggi che ispirarono i film di James Bond, che consentono i più delicati interventi di microchirurgia e che costituiscono una parte integrante [illegible] Strategic Defense Initiative (SDI), o guerre stellari che dir si [illegible] più, anziché continuare sul filone delle indagini [illegible] sul stesso aperto, cambiò completamente l'oggetto dei suoi interessi. Si dedicò all'astrofisica: [illegible] scienza degli astri e del cosmo; la ricerca sui fenomeni che stanno alla base dell'evoluzione dell'Universo. E [illegible] fece e ha già fatto scuola da par suo.

Consapevole che [illegible] tutto lo spettro della radiazione elettromagnetica, in luce occupa solo una piccola porzione e che gli oggetti che popolano il cosmo — dalle stelle alle nubi [illegible] pulviscolo — emettono [illegible] a ogni frequenza, [illegible] dedicò [illegible] sua prima attenzione non [illegible] emissioni luminose, bensì a quelle invisibili, a cominciare dalle microonde.

A questo punto, [illegible] comodità del lettore, bisogna ricordare una cosa: il fatto che tutto quello che generalmente si indica con i termini [illegible] «radioonde», «raggi infrarossi», «raggi luminosi» nei vari colori, «ultravioletto», «raggi X» e «gamma», corrisponde a porzioni determinate dello spettro elettromagnetico, ovvero a precise lunghezze [illegible] o frequenze, a [illegible] da dell'unità di misura che [illegible] vuole adottare.

Townes mise a punto una particolare tecnica di analisi con i radiotelescopi e fu il primo a scoprire [illegible] presenza [illegible] molecole chimiche complesse nelle nubi interstellari. La sua tecnica, poi ampiamente impiegata [illegible] [illegible] dioastronomi, [illegible] consentito finora la scoperta [illegible] ben settanta tipi [illegible] molecole chimiche nei materiali interstellari [illegible] [illegible] considera che tali architetture molecolari sono alla base del fenomeno vita.

Dopo le analisi delle [illegible] zioni cosmiche alle frequenze [illegible] radioonde, Townes rivolse i suoi studi ai fenomeni riveIabili dalle radiazioni elettromagnetiche nell'ambito [illegible] dell'infrarosso e individuò il sistema per rivelare la presenza [illegible] materiali — altrimenti invisibili — in masse alle nubi interstellari, fatte di pulviscolo cosmico e di gas.

Townes ha dedicato a tali ricerche dieci anni di intensissima attività e nonostante abbia [illegible] tempo superato l'età della pensione, liberato dagli impegni didattici, egli si è dedicato alle nuove ricerche e continua a lavorare [illegible] slancio giovanile e con totale dedizione.

La coppia dei due telescopi appena ultimata a Berkeley e più esattamente indicata con il termine tecnico [illegible] «interferometro a raggi infrarossi», non è altro che il perfezionamento di un prototipo più piccolo, ideato e costruito [illegible] Townes e dai suoi collaboratori negli Anni Sessanta a Berkeley. [illegible] tale strumento, fra l'altro, Townes, Richard Genzel, Edmund Sutton, Michael Jonson e Albert Betz poterono [illegible] studiare il centro della [illegible] Galassia e fornire le più valide indicazioni sulla presenza di un grosso «buco nero».

Come [illegible] se, [illegible] Via Lattea, di cui il nostro Sistema Solare fa parte, è un'immensa girandola, un carosello spiraliforme di astri, al [illegible] centro si erano notati fenomeni fino a poco tempo [illegible] inspiegabili. Dopo le scoperte di Townes e del suo gruppo, molti interrogativi hanno trovato risposta.

E' [illegible] che [illegible] il termine di «buco nero» ci indende un oggetto la cui massa materiale è così grande e così compatta da far «ripiegare» indietro — per effetto gravitazionale, [illegible] le previsioni di Einstein — qualunque tipo di radiazione elettromagnetica. In altre parole, dal «buco [illegible] non esce alcun raggio in nessuna lunghezza d'onda, né nello spettro visibile, [illegible] in quello ben più ampio dell'invisibile. La presenza dei «buchi neri» è pertanto rivelabile solo [illegible] via indiretta. E' appunto quello che ha fatto Townes, attraverso l'analisi del comportamento (velocità di rotazione, strutture, [illegible]tera) delle nubi di pulviscolo e gas esistenti intorno al centro [illegible] Galassia.

Il lavoro compiuto con quel primo interferometro a raggi infrarossi ha anche fornito allo scienziato e ai suoi collaboratori preziose indicazioni per migliorare le prestazioni e il rendimento degli strumenti. Per esempio, i due nuovi telescopi realizzati ora hanno un potere risolutivo senza precedenti (a termini ottici, questi apparecchi, piazzati sulla costa atlantica dell'Europa, consentirebbero [illegible] non ci fosse la curvatura della Terra) [illegible] vedere le dita della [illegible] di [illegible] uomo che facesse un gesto di saluto dalla finestra di un grattacielo [illegible] New York.

Essenzialmente la coppia di telescopi [illegible] basata su [illegible] di specchi e su emettitori [illegible] raggi laser all'infrarosso che consentono l'esatta calibrazione, per confronto, della radiazione in arrivo dai lontani recessi del Cosmo. Ognuno dei telescopi contiene [illegible] specchio piano di circa due metri e mezzo di diametro, i raggi infrarossi dei corpi celesti arrivano qui e vengono riflessi su un secondo [illegible] specchio, questo, parabolico, di [illegible] due metri [illegible] diametro; [illegible] amplifica la radiazione e la rimanda in un terzo specchio [illegible] superficie piana) per l'esatta determinazione, le misure, eccetera. Fra l'altro, [illegible] montaggio su rimorchi ha obbligato i costruttori a seguire — oltre le leggi della fisica — le norme che regolano il traffico stradale.

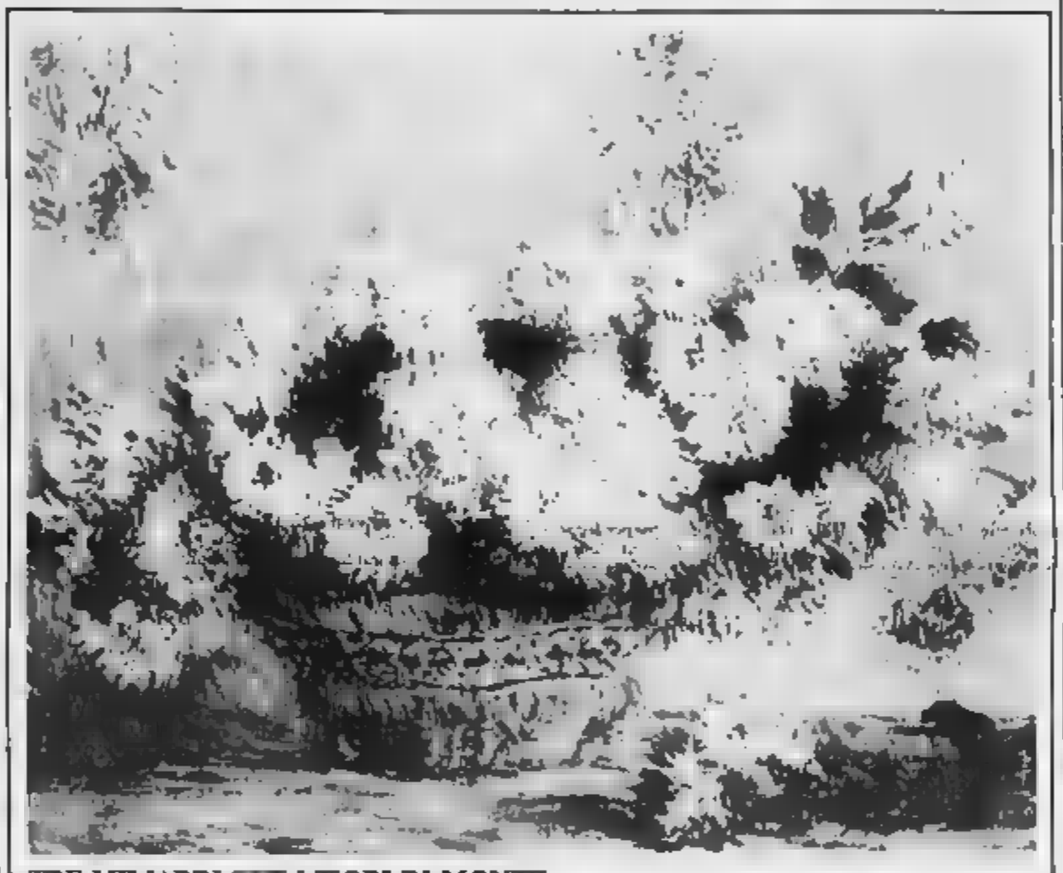
[illegible] perché gli astrofisici di Berkeley sono ricorsi a questo singolare [illegible] fuori della norma degli osservatori astronomici? Townes e i suoi collaboratori volevano [illegible] disporre di un interferometro trasportabile in ogni dove, in modo da sfruttare al massimo le possibilità di osservazione [illegible] luoghi di volta in volta più opportuni. L'interferometria [illegible] basa sul fatto che ponendo a distanza opportuna i due telescopi che [illegible] pongono l'interferometro è possibile misurare la differenza pur minima del tempo d'arrivo della radiazione di un corpo celeste su uno strumento rispetto all'altro. Conoscendo [illegible] distanza esistente fra i due telescopi [illegible] può risalire con esattezza alle dimensioni della sorgente emettitrice, ai suoi movimenti, eccetera.

Il guaio è che l'atmosfera che circonda [illegible] pianeta lascia [illegible] soltanto il dieci per [illegible] dello spettro infrarosso. E' una «finestra» [illegible] certo grande, ma sufficiente per farci vedere un vasto orizzonte a patto che gli strumenti di osservazione siano posti «al di sopra» di questo guaio. Ecco quello che ha tenuto presente Townes nella costruzione dei [illegible] strumenti. Col nuovo [illegible] interferometro [illegible] possibile captare sorgenti [illegible] finora [illegible] rimaste impercettibili perfino con gli strumenti [illegible] nel cosmo, come quelli del satellite IRAS (Infra Red Astronomical Satellite), che pure è servito a dischiudere [illegible] una nuova [illegible] Via Lattea.

In particolare, gli astrofisici di Berkeley punteranno i due occhi dell'interferometro [illegible] quelle regioni dell'universo [illegible] si pensa esistano le nursery, i vivai di nuove stelle. Sono regioni ricchissime [illegible] nubi di pulviscolo e gas, in mezzo a tali formazioni esistono giovani stelle appena formate, [illegible] invisibili con i telescopi ottici, mentre sono rilevabili nello spettro infrarosso.

«Abbiamo aperto, [illegible] Charles Townes illustrando a Berkeley la [illegible] nuova creatura, [illegible] intero nuovo capitolo [illegible] studi astronomici. Essi ci consentiranno osservazioni e, speriamo, scoperta estremamente interessanti, per [illegible] capire come sta evolvendosi il [illegible] universo, quali sono i fenomeni in [illegible] e forse che [illegible] riserva il futuro».

Giancarlo Masini



TRE MILIARDI PER I FIORI DI MONET

Parigi. Questo «Mazzo di fiori», olio su tela dell'impressionista Claude Monet, che reca la data 1878, è stato venduto all'asta per circa tre miliardi: l'acquirente, David Nahmad, si è presentato come uomo d'affari italiano. E' la cifra più alta mai pagata per un quadro in Francia

LE SORPRESE DEL «MENIL», CREATO DA [illegible]ZZI PIANO

Houston: luci nel museo-villaggio

[illegible] — «*Il problema [illegible] la luce*». [illegible] Renzo Piano con [illegible] sua [illegible] di [illegible] che [illegible] [illegible] senza bagagli attraverso il mondo, il dilemma di chi scopre le [illegible] piuttosto che costruirle. Il Museo Menil (dal nome della collezionista Dominique de Menil e della sua famiglia trapiantata da Parigi a Houston) [illegible] è appena aperto e [illegible] è [illegible] punto di riferimento [illegible] dibattito sull'architettura in America.

E' il primo museo costruito [illegible] [illegible] italiano, il primo [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] in modo [illegible] il problema della luce, il primo museo che tiene [illegible] dell'ambiente e [illegible] le[illegible] [illegible] il dentro e il fuori [illegible] punto da proseguire [illegible] l'interno la vita di piante e giardini. Ma anche il primo museo-archivio fatto per una collezione di [illegible] diecimila opere, [illegible] la presentazione a rotazione di [illegible] o duecento di esse, mentre le [illegible] restano, in [illegible] perfette, sempre visibili agli esperti e ai tecnici.

L'originalità del Museo Menil è anche in quest'altro fatto: è il primo museo-villaggio. Le circondano quaranta case della vecchia Houston riadattate in modo da farne laboratori, archivi, atelier, residenze, auditori, classi per seminari, uffici per curatori e assistenti.

Il confronto con la città verticale, a cittadelle isolate, a superfici di specchio, è stato affrontato da Renzo Piano marcando con decisione il rapporto della [illegible] costruzione [illegible] territorio, con [illegible] natura, [illegible] l'ambiente circostante (era il downtown andato in crisi della città, una specie di centro storico che di solito nelle città americane si abbandona quando è invecchiato) dando una [illegible] [illegible] alla costruzione e giocando con la tecnologia.

Questa parità, il rapporto [illegible] la tecnologia, viene considerata la più felice sia dai critici di architettura che dai critici d'arte. Renzo Piano ha integrato con tutte le tecnologie costruttive disponibili un rapporto flessibile, senza lasciarsi bloccare [illegible] un eccesso di [illegible] o intimidire dalla forza [illegible] possibilità costruttive [illegible] loro novità. Usa e abbandona, [illegible] e sospende, con un [illegible] saldo, secondo il caso. Fa spazio a ciò che è facile e semplice, appena possibile, e impegna la soluzione estrosa fino al virtuosismo solo quando quella soluzione è necessaria.

Il visitatore respira un'aria di libertà al Museo Menil, si muove da padrone di casa, sa sempre dove si trova, che cosa lo guida e come controllare il suo spazio.

«*Manchera la ritualità del museo*», [illegible] promesso Renzo Piano e [illegible] promessa è [illegible] mantenuta con scrupolo. Le trasparenze [illegible] mettono [illegible] muoversi [illegible] agio dal dentro al fuori, il rapporto fra parti di luce e parti di esposizione semplifica [illegible] modo semplice ogni percorso.

Spostare lo sguardo (o la propria camminata) di pochi gradi vuol sempre dire rivolgersi a qualcosa di nuovo, a [illegible] inizio della visita senza [illegible] perdersi (o chiudersi) nei percorsi labirintici dei nuovi musei, senza mai patire la grandiosità delibe[illegible] [illegible] musei vecchi. [illegible] autore urbano europeo che viene a costruire al centro di [illegible] che *non* è città [illegible] non ha memoria, non ha storia e [illegible] ci sono [illegible] umane che circolano per le strade) ha risolto il problema [illegible] museo di Houston [illegible] rivisitando il prospettivo.

Questo è il centro, il club, il luogo d'incontro, dove la persona e l'opera d'arte entrano in [illegible] immediato diretto e privilegiato. Fuori ci sono le misure verticali, [illegible] costruzioni [illegible] e [illegible] graduatorie del successo. Rovesciato è anche il celebre rapporto [illegible] città e centro d'arte che Piano aveva creato col Beaubourg a Parigi. Qui non si deve [illegible] cadere l'intimidazione del grande palazzo attraverso il centro d'arte costruito come un giocattolo, [illegible] era necessario fare a Parigi.

[illegible] il museo ha la precedenza sulla città che non [illegible] musei, e ha la precedenza sulle attività pratiche perché [illegible] anche fisicamente, un luogo di meditazione. Trasparenze [illegible] effetti [illegible] luce [illegible] essenziali perché questo è il tempio (il luogo giusto) di [illegible] viene in pellegrinaggio a cercare l'arte, e stabilisce nell'incontro persona-opera il [illegible] [illegible] di gravità, non in [illegible] celebrazione autarchia [illegible] superiorità del luogo.

Un'altra esperienza [illegible] a Renzo Piano è: «Cancellare lo *stress* da museo». Il proposito sembra raggiunto [illegible] senso di es[illegible] a [illegible] equilibrio che si avverte dentro e intorno a questa nuova costruzione in cui hai l'impressione [illegible] di [illegible] sempre in rapporto armonioso con quello [illegible] vedi, la natura, il quadro, l'oggetto e l'edificio. Ora una parte è «museo-lavoro», dall'altra è «museo-visione» che rinnova in combinazioni continuamente diverse il [illegible] repertorio.

Dice su *Progressive Architecture* il critico [illegible] architettura Peter Papademetriou: «*Il disegno di [illegible] Piano è [illegible] risposta fondamentale al problema del [illegible]. E' il [illegible] [illegible] rivelazione [illegible] tissa*».

Paolo Colombo

Houston. Una sala del Museo Menil disegnato da Renzo Piano

Einaudi

Darcy Ribeiro
Utopia selvaggia
Il destino di una civiltà nell'avventura fantastica e scandalosa del negro Pitum, ospite-prigioniero delle Amazzoni.
A [illegible] Daniela Ferioli.
«Supercoralli», pp. 160, L. [illegible]

Harold Pinter
Proust
Pinter racconta Proust: la sceneggiatura del [illegible] cui realizzato sulla *Recherche*
Traduzione di Elio Nissim e Maria Teresa Petruzzi.
«Nuovi Coralli», pp. 164, L. [illegible]

Beowulf
La storia della lotta tra [illegible] eroe umano e un mostro assassino nel primo testo poetico della letteratura anglosassone. Con un ricco apparato illustrativo di famosi San Giorgio medievali e quattrocenteschi
A cura di Ludovica Koch.
«I millenni», pp. 132-48, L. [illegible]

Arthur Schnitzler
Amoretto
Le eleganti menzogne della società viennese *fin de siècle*.
A cura di Paolo Chiarini
«Collezione di teatro», pp. 176, L. [illegible]

Richard Krautheimer
Tre capitali cristiane
Un famoso storico dell'arte [illegible] le complesse relazioni tra religione, architettura e ideologia, che hanno determinato lo sviluppo di Roma, Costantinopoli e Milano tra il IV e il V secolo.
Traduzione di Renato Pedio.
«Saggi», pp. XXV-303 con 126 illustrazioni nel testo, L. [illegible]

Zygmunt Bauman
Memorie di classe
Quando la memoria diventa un ostacolo a comprendere e vivere il presente: le contraddizioni degli storici e le tendenze neocorporative della società industriale.
Traduzione di Alfredo Salsano.
«Paperbacks», pp. V-256, L. [illegible]

Riproposte:

[illegible] Del Giudice
Atlante occidentale
Tradotto in dodici lingue, il [illegible] Del Giudice è ora anche in edizione tascabile
«Nuovi Coralli», pp. 172, L. [illegible]

Henry James
Daisy [illegible]
La spregiudicatezza e l'innocenza della giovane America nel libro più fortunato [illegible] James
Con una nota introduttiva di Italo Calvino.
«Gli struzzi», pp. 63, L. [illegible]

Marcel Proust
L'Indifferente
La novella che anticipa l'atmosfera e il gioco dei sentimenti della *Recherche*.
«Nuovi Coralli», [illegible] 81, L. [illegible]

Harold Acton
Gli ultimi [illegible]
Il declino della dinastia medicea in una puntuale ricostruzione storica e psicologica.
«Gli struzzi», pp. XVII-338, L. [illegible]

Marc Bloch
La società feudale
In edizione economica [illegible] «classico» degli studi sul Medioevo.
«Piccola biblioteca», pp. XXXIII-531, L. [illegible]

Nasce in Casa Ricordi [illegible] collana di teatro

MILANO — Così come da oltre un secolo sta facendo per la musica, la [illegible] Ricordi [illegible] apre alla [illegible] gia. All'attività editoriale viene affiancata quella di coordinamento e promozione di spettacoli. Una collana di [illegible] teatrali, uno spettacolo nel carcere di Lodi, una commedia [illegible] un autore sovietico affidata alla Cooperativa teatrale «Il gruppo [illegible] Rocca»: questi, i primi impegni di un progetto destinato a [illegible] lungo, rigoroso e articolato.

La collana «Ricordi Teatro» si è aperta con *L'aberrazione delle stelle fisse*, di Manlio Santanelli. Il prossimo lavoro [illegible] pubblicato entro fine inverno. La [illegible] annuale dovrebbe [illegible] di due/tre testi; pur rivolgendo [illegible] un'attenzione particolare agli autori italiani, la collana proporrà pure scrittori stranieri, fra cui alcuni [illegible] nazionalità sovietica. Denominatori comuni dei drammaturghi, il fatto d'essere contemporanei e di proporre «*opere di qualità e di alto livello*»: nessuna preferenza né preclusione per quanto concerne gli stili. La selezione [illegible] affidata a un gruppo di consulenti, ma «*la scelta finale spetta esclusivamente all'editore*».

La commedia è *Sarlopbag* di Vladimir Gubar[illegible] e, con la regia di Guido de Monticelli, sarà presentata il 20 luglio prossimo, a Fiesole, per la quarantesima Estate fiesolana. Questa [illegible] è stata resa possibile dall'accordo raggiunto dalla Ricordi con l'Agenzia dell'Urss per il diritto d'autore (Vaap). Un'intesa che cominciò a essere operativa nella stagione '86-'86, quando il Teatro Stabile di Genova allestì *Retro* di Alexander Galin.

Lo spettacolo, realizzato con la partecipazione di alcuni detenuti nel carcere di Lodi, a Andata e ritorno, ideato e diretto da Bantagata e Morganti. (o. r.)

Corea, è l'unico risultato dell'incontro con l'opposizione

Chun libera il grande rivale

Kim Young Sam va agli arresti domiciliari - Il regime parla di «successo», ma il fronte democratico annuncia nuove dimostrazioni - «Le Olimpiadi si faranno soltanto con un regime eletto dal popolo»

SEUL — L'atteso vertice fra il presidente Chun e il capo dell'opposizione Kim Young Sam ha prodotto un solo ma significativo risultato: la liberazione dagli arresti domiciliari del leader del Kim Dae Jung. Kim, uno dei simboli della lotta per la democrazia, è stato liberato nel pomeriggio di ieri. I 5000 poliziotti che circondavano la sua abitazione si sono improvvisamente ritirati e il leader del dissenso ha ristabilito i contatti con l'esterno dopo 8 giorni di totale isolamento.

Il provvedimento che ha concluso una drammatica giornata piena di incertezze e di attesa tra speranze e delusioni in un Paese segnato da 15 giorni di ininterrotte manifestazioni antigovernative. Il faccia a faccia fra Chun e Young Sam è durato tre ore ed è stato subito presentato dalla stampa e dal governo come un «passo avanti» nel dialogo tra le parti.

Young Sam ha posto invece la risposta negativa su quasi tutte le richieste e in una riunione del «Partito democratico per la riunificazione», la maggiore forza di opposizione, aveva calcato i toni parlando di «fallimento» e di «rottura del dialogo». Dichiarazioni che addirittura in forse la liberazione di Kim Dae Jung.

Ad irritare le autorità sono state probabilmente alcune dichiarazioni di Young Sam, soprattutto sui Giochi Olimpici. «*Le Olimpiadi potranno tenersi soltanto sotto un nuovo governo eletto liberamente dal popolo* — ha detto — *altrimenti la loro convocazione sarà estremamente difficile*».

Nonostante la liberazione di Kim Dae Jung, il vertice non sembra essere riuscito a sbloccare la situazione. Sono state deluse le attese del presidente per una riduzione delle tensioni: «*Non nessun diritto dopo questo incontro* — ha detto il leader dell'opposizione — di chiedere al popolo di non scendere più in piazza. *La grande manifestazione di protesta in programma domani a Seul si farà e io ci parteciperò*». Ventimila giovani hanno giurato di partecipare alla dimostrazione, ribattezzata «la grande marcia».

Kim ha subito annunciato il suo programma politico: fine della repressione e revisione democratica della Costituzione, elezione diretta del Capo dello Stato, formazione di un governo di unità nazionale transitorio che ponga fine alla presidenza di Chun, liberazione dei prigionieri politici e libertà di stampa. Il delitto «un fallimento». L'incontro tra il presidente e il capo dell'opposizione è ha sostenuto la necessità di tenere la lotta estendendola sempre più.

I commenti ufficiali del governo affettano cotnuno ottimismo e parlano di «un passo per la riapertura del dibattito sulla revisione costituzionale». Il problema è di cruciale importanza per il futuro del Paese, che è ora un sistema presidenziale indiretto dello Stato senza possibilità di rinnovo del mandato di sette anni, instaurato da Chun dopo il suo avvento al potere nel 1980 con un colpo di Stato. L'opposizione chiede il ripristino delle elezioni dirette a suffragio universale del capo dello Stato.

Nell'incontro Chun si è limitato a proporre la riapertura del dibattito in parlamentare ma Kim ha respinto la proposta: «*L'unica soluzione è un governo scelto liberamente dal popolo. Se il presidente è contrario, bisogna ricorrere in tempi brevi ad un referendum*».

Segnali allarmanti arrivano anche dalla Corea del Nord. Il comandante dell'esercito ha dichiarato che la situazione nella parte meridionale del Paese è mai stata così pericolosa.

(Ansa)

L'Urss sarà presente all'Olimpiade

ROMA — L'Unione Sovietica ha formalmente preso posizione contro le Olimpiadi '88 in programma a Seul. Il responsabile del dipartimento informazione del ministero degli Esteri, Ghennadi Gherassimov, ha annunciato che l'Urss non ha ancora risposto all'invito di prendere parte ai giochi, ed ha annunciato l'appoggio alle iniziative della Corea del Nord per affiancare quella del Sud nell'organizzazione.

Sono ormai undici anni che il movimento olimpico non riesce a ritrovarsi unito. A Montreal nel 1976 mancavano 22 africani e Mosca ha registrato l'assenza degli Usa e di parecchi altri occidentali. Ora ci si avvia per Seul alla ripetizione di Los Angeles.

La prima presa di posizione dell'Urss appare nei toni, il fatto che a parlare sia stato l'alto funzionario ministero degli Esteri e il capo del movimento sportivo, Ghenov, dà un significato particolare all'intervento. I gravi disordini interni, la situazione politica resa dal tentativo di un regime ben lontano dalla democrazia, giustificano l'intervento politico e non solo elemento di pressione per favorire un rapido evolversi della situazione.

Il Cio non ha mai receduto dalla designazione di Seul, fatta senza tener conto delle particolari condizioni del Paese asiatico. Fino all'anno passato la Corea è stata però spesso da singoli del comitato olimpico. Anche il maggior dirigente italiano, il presidente del Coni Franco Carraro, aveva espresso più la propria preoccupazione per un'Olimpiade nuovamente dimezzata. Le voci di dissenso si spente, anche perché oggettivamente diventa problematico allestire manifestazione complessa in soli quindici mesi.

La proposta sovietica di «*organizzare parallelamente*» a Pyongyang può essere interpretata come un avvertimento: siamo pronti a ripetere i «giochi» del mondo comunista come avvenne dopo Los Angeles. Si può invece vedere una pressione del Cio, affinché dia maggior peso alla collaborazione da tempo offerta dall'altra Corea, e concedа la disputa di alcune prove al disopra trentottesimo parallelo.

Nella di Losanna del Cio è stato programmato tempo il 14 e luglio prossimi un incontro i rappresentanti delle due Coree. In questa sede il presidente «invito» partito Mosca potrebbe favorevole. Il cerca vamente di rimediare propria posizione. Lo sanna, il presidente del comitato internazionale olimpico Juan Antonio Samaranch ha incontrato Nebiolo, presidente dell'associazione tra le internazionali partecipano ai giochi estivi. Nebiolo ha assicurato l'appoggio delle lobbies sportive al Cio, e altrettanto ha fatto dal Messico, Vasquez Rana, detiene altro centro potere, l'associazione dei comitati olimpici nazionali. Ieri messo in allarme invece tro il rischio di annullamento totale.

Dal una mia discorde, quella del Richard Pound, vice presidente del Cio: «*Se situazione rimarrà tesa, diciamo tre prima giochi, dovrà prendere una decisione*».

Giorgio Vigilino

Oggi il vertice sovietico discute il progetto di riforma economica

Gorbaciov lancia una sfida ai nemici della perestroika

Vuole un avallo per la legge imprese - I oppositori dovranno uscire allo scoperto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Dopo voci, e segnali, forti tensioni, di scontri, di grandi battaglie dietro le quinte del vertice di potere, il Plenum del comitato centrale si riunisce e domani. Con un compito arduo, ma decisivo forse per il futuro di questo Paese: scuotere il vecchio ordine economico Gorbaciov; quello al quale il leader sovietico affida le sorti del suo progetto, della «riforma» con il congresso dell'anno scorso. Come quello del 27 gennaio, nel quale Gorbaciov disegnò le grandi della riforma elettorale e avviò nuova quadri del partito, quello di oggi sarà dunque un Plenum di forti contrasti. Questa volta, però, la posta sarà ancora più ambiziosa, più decisiva: la sopravvivenza e il rilancio della «perestrojka», della riorganizzazione dell'economia e, dunque, della società sovietica.

Quando, due settimane fa, Gorbaciov convocò una conferenza ristretta del comitato centrale — nella sostanza un mini Plenum anticipato, quasi a volersi sentire all'appuntamento di oggi con una copertura e un'«autorizzazione» — lo fece intendere con molta chiarezza: è sulla nuova legge dell'impresa socialista, che dovrà uscire rinnovata da questo Plenum, che si sono svolte grandi battaglie degli ultimi Quelle tra sostenitori e oppositori rinnovamento; tra i difensori dell'autonomia delle imprese, della loro indipendenza finanziaria e gestione, e i custodi del centralismo, delle decisioni di vertice.

In quell'occasione, Gorbaciov aver ben lutato i della «battaglia economica»: aver puntato su questa legge — legge più importante mai varata nel passato del Paese — perché l'impresa è l'«anello centrale» meccanismo economico, è il cardine della riforma. Ma soprattutto perché, aprire fronte troppo ampio sulle riforme concrete, potrebbe venire sommersi dalle resistenze. atto — sembra dunque essere questo il disegno Gorbaciov — la legge sull'impresa socialista per sé nuove rivendicazioni, nuove esigenze soddisfare. Avvierà un cammino più complesso. Perché è meno di riformare le sovrastrutture, è meno togliere davvero potere agli organismi centrali, l'autonomia dell'impresa è destinata a restare di carta. Perché nasca la «nuova impresa», più autonoma e «responsabile», è necessario contrario circondarla una «rete» economica che la sostenga, immergerla in un sistema adeguato alle sue nuove esigenze e caratteristiche: l'autonomia, l'autofinanziamento, l'gestione.

Alla conferenza preparatoria, Gorbaciov ha perciò lanciato sfida anche su temi molto azzardati, quelli che lui stesso ha definito «i nuovi impulsi» necessari a contraddizioni del processo avviato: dal ruolo delle banche, e dunque dei crediti, a quello del fisco, dalla riorganizzazione sindacati alla formazione dei prezzi, dall'occupazione alla mobilità dei lavoratori in eccesso. Ha disegnato, finalmente, il programma della sua riforma, al quale finora aveva soltanto accennato o alluso in occasioni diverse. Ma non ha parlato di un'applicazione immediata questo quadro più generale e complesso, sul quale è ancora in corso un dibattito — spesso coraggioso, alle volte tempestoso, — tra studiosi di peggio e uomini d'apparato, fatto intendere, piuttosto, che tutto il resto sarà costruito a partire dalla legge sull'impresa: un capovolgimento di dimensioni sta Destinato, se davvero applicata nelle forme volute da Gorbaciov, a trasformare radicalmente struttura economica dell'Unione Sovietica (pur senza abbandonare i «binari del socialismo», come Gorbaciov ripete a cadenze regolari, e legge Ligaciov, numero del Cremlino e rigido custode dell'ortodossia ricordava ieri con enfasi una rivista del partito).

Questo Plenum dirà: dall'intensità, e dalla misura, cui Gorbaciov dovrà difendere il suo progetto, si capirà anche la misura, e l'intensità, delle resistenze che ha affrontato e dovrà affrontare: dalla misura, e dall'intensità degli emendamenti, delle modifiche alla legge e altri elementi del «progetto», si capirà se davvero gli avversari della riforma isolati, come lo stesso Gorbaciov va ripetendo, o soltanto arroccati, in attesa della rivincita. Per questo quello di oggi e domani non sarà, nonostante un Plenum «tecnico». Sarà, al contrario, un Plenum alla politica; destinato, forse, a modificare rapporti fondamentali per l'economia. In un Paese dove nell'economia tutto comincia, e tutto finisce, il rischio è da poco.

Emanuele Novazio

I capi del movimento studentesco raccontano la loro lotta contro il dittatore

«Il calvo di Seul è pronto a barare»

«Chun ha sempre mentito, manterremo la pressione senza fare il gioco dei partiti» - «La popolazione è al nostro fianco: anche i genitori approvano la protesta» - Domani la Marcia della pace

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Ventitré anni, fragili, delicati, sfacciatissima nella sua tuta blu, *Kim Yeon Jeong non ha nulla dell'incendiaria. A dispetto apparente, delle esitazioni, del sorriso, Kim è un'attivista del movimento studentesco che da 15 giorni rende dura la vita governo di Chun Huan. Presidente dell'Unione degli studenti dell'università femminile* Tukdong, *a Seul, la trasformarti «capopopolo», il pugno levato e voce a scatti, allorché arringa i compagni asserragliati a marciare sulla «Casa blu», la residenza del presidente.* «Fino a quando Chun non risponderà alle domande del popolo continueremo manifestare», *dice la ragazza.* «Chun ha sempre mentito, ed è pronto a barare ancora. Dobbiamo continuare tenere viva la pressione della piazza».

Sull'edificio adiacente alla biblioteca dell'università di Yonsei un grande lenzuolo riproduce una foto durante manifestazioni settimane nella quale si vede studente che sostiene un collega ferito. Tra la folla riunita per un sit-in notturno, alcuni studenti hanno testa rasata, come i monaci buddisti; è il segno della loro determinazione «Non il del calvo», *si legge su un altro striscione:* slogan è una chiara allusione calvizie Chun Martedì Kim ha partecipato a un meeting nell'università di Yonsei: centinaia studenti e molti esibivano caschi, manganelli e scudi della polizia, trofei strappati al nemico *durante gli scontri; i dirigenti studenteschi hanno invitato i loro compagni a partecipare in massa alla grande* «marcia della che si svolgerà domani.

I capi del movimento hanno indetto un'altra manifestazione per ieri sera, nel quartiere operaio di Young Dong Po, nella periferia Sud di Seul. Un'iniziativa finalizzata dei legami che cercano di stabilire con il mondo operaio, contando anche sulla mediazione degli studenti espulsi dall'università dopo essere stati arrestati durante le manifestazioni e oggi lavorano in fabbrica. Esiste tutto rete e un sistema di reciproca assistenza tra che sono ancora all'università e i loro compagni che entrati in fabbrica.

L'impegno di Kim è rivelatore del nuovo carattere assunto protesta studentesca. Non i radicali, i gruppi di minoranza di sinistra, a guidare il movimento, ma i moderati. All'origine della loro rivolta c'è stato un grande moto di rifiuto dall'autoritarismo e della repressione e un desiderio di democratizzazione più classicamente che ideologico. Questi studenti che manifestano nelle strade di Seul e delle principali città sudcoreane hanno certo tratto beneficio dalla spettacolare espansione economica del Paese. In questo Paese ferocemente anticomunista, sul quale incombe la minaccia dell'invasione nordcoreana, alcuni hanno mai dipinto i manuali rivoluzionari.

«Da parte non mi rivoluzionaria, io non voglio uno sconvolgimento sociale lotto per la democratizzazione e la fine governi militari», *dice Kim. La quale subito aggiunge di non batterci neanche per Young Sam, capo partito per la riunificazione e democrazia, principale gruppo posizione:* «C'è una convergenza temporanea azioni tra gli studenti e gli ambienti politici dell'opposizione. Ma questo è tutto. Non abbiamo per gli interessi dei partiti per la democrazia». *Yonsei è generalmente considerata un atteso calmo: ora, con l'università Seul, tradizionalmente turbolenta, è divenuta un focolaio della contestazione. E a Yonsei che il 9 giugno uno studente è stato colpito alla testa da una granata lacrimogena. Da allora è in coma e il suo stato è disperato.* «Quando abbiamo visto un cadere vittima una granata sparata a altezza d'uomo, il nostro movimento si è indurito», *ci dice uno degli studenti che montano la guardia davanti alla sala di rianimazione di neurochirurgia dell'ospedale Yonsei dove il ragazzo agonizzante.*

Philippe Pons

Copyright «Le Monde» e per «La Stampa»

Le liste con più candidati provocano le prime vittime

Gli elettori si vendicano al vero voto per i Soviet

A Mosca dirigente bocciata per la cattiva qualità dei servizi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La prima, la più vistosa vittima dell'esperimento elettorale sovietico si chiama Irina Dodonova, direttrice mense all'università di Mosca. Da dieci anni deputato Soviet locale numero 347 del quartiere Leninski, a Mosca; ma alle elezioni di domenica scorsa — quali ha il 97 per cento degli elettori, po' meno del solito — non ha ricevuto nemmeno il cinquanta per cento dei voti, il minimo per eletti. Perché, come informa la *Moskovskaja Pravda*, il lavoro della candidata Dodonova alle universitá non stato giudicato «sufficiente».

Secondo le nuove norme elettorali — applicate soltanto duecento Soviet su cinquantaduemila — prima delle elezioni Irina Dodonova incontrò elettori distretto; non fu un comizio, ma perché i servizi delle mense sono di bassa qualità, che cosa si fa per migliorarli?

La risposta chiara, ma scoraggiante: un conto deputato, un conto

Mosca estesa ai «politici»

MOSCA — Anche alcuni detenuti politici avranno la pena ridotta grazie all'amnistia decisa nei giorni scorsi in Urss.

Lo ha dichiarato il portavoce Gherassimov, secondo il quale persone condannate per violazione dell'articolo 142 (rapporti Stato-Chiesa) e 190 (diffusione di menzogne sullo sovietico) potranno essere interessate provvedimento, in vigore entro sei mesi.

il mestiere all'università. Tra gli elettori sparsero così «Pravda». Ritrito il giornale. Le cose peggiorano quando candidata Dodonova affrontò gli elettori nell'altra veste, quella responsabile servizi e commercio nel quartiere: le rinfacciarono che ristoranti e caffè non sono aumentati, nel rione Leninski, ma che al contrario diminuiti, perché molti stati chiusi. Il deputato Dodonova — è stato il commento dei suoi elettori — «non aveva evidentemente mostrato molta tenacia e capacità nel risolvere questi problemi urgenti».

il risultato: maggioranza degli elettori «le ha votato contro». Ancora ieri, commenta il giornale, una situazione come questa sarebbe stata eccezionale; oggi le cose sono diverse. a.r.

NON SI GIOCA CON L'ACCENDINO

Colorado Springs. Il piccolo Jason McDade, 3 anni, ha fatto un bel gioco. Con un accendino ha dato fuoco alla moquette. Mentre la madre si dispera un vigile del fuoco tenta di rianimarlo

Laboratorio Usa riproduce cellule vegetali

La frutta nasce in provetta

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Un laboratorio riuscito a produrre artificialmente succhi di arancia, di limone e di vaniglia naturali. Li ha creati cioè *in vitro* senza spremerli dai frutti, e adesso sta tentando di produrre nella stessa delle ciliegie. Il laboratorio appartiene «Escagen Corporation», una di ingegneria genetica di San Carlos, presso la roditrice valle silicio. Il cuore dell'industria dei computer americani. Il metodo seguito è quello della cultura una o più cellule dei frutti vasi fermentazione fiale trattate chimicamente. «Escagen Corporation» ritiene essere alberi di una nuova rivoluzione agricola, in cui si sarà più bisogno di coltivare piante: sogna una civiltà frutta, verdura e derivati, i gelati vaniglia, artificiali ma naturali.

Qual è il segreto del laboratorio? La «Escagen» fatto l'esempio della vaniglia, il cui gusto è più popolare tra gelati venduti in America. Attualmente, il e l'essenza di vaniglia vegetale inviati sostanze chimiche, che tuttavia ne colgono soltanto uno dei suoi 150 elementi base. Alla «Escagen» invece i tecnici prendono una pianta di vaniglia, la fanno crescere laboratorio, eliminare tutti i microorganismi che potrebbero danneggiarla, ne estraggono una cellula, e in vitro fanno moltiplicare tramite ormoni e altre sostanze nutrienti. Il *New York Times* ha fotografato il procedimento: avvolte in palline plastica trasparente, migliaia cellule di vaniglia riempiono una fiala di vetro, irrorate continuo dagli ormoni e dalle sostanze nutrienti. Esse assomigliano un liquido che ha effettivamente di vaniglia naturale senza essersi del tutto.

Uno dei dirigenti laboratorio, il dottor Tisserat, che ha ottenuto in questo modo succhi di arancia e limone, ha che il gusto non è mai perfetto. Siamo ancora in fase sperimentale, ha precisato. La produzione dei succhi naturali senza i frutti lontana. Ma ha pronosticato un futuro in cui i succhi, i gusti, i fragranze, i farmaci e numerosi altri prodotti naturali dalla fialetta. A parere, l'unico problema sarà politico: molti dei sviluppati rischieranno di non esportare più i loro prodotti agricoli. In Giappone hanno ottenuto tabacco naturale col nostro sistema, e lo hanno messo in vendita a prezzi competitivi. I coltivatori si sono rivolti al governo e al Parlamento e hanno bloccato la sua produzione e il suo smercio.

Questa tecnica comunque sembra promettente soprattutto per i farmaci. In Canada, l'istituto di biotecnologia di coltiva cellule di pervinca per produrre due sostanze usate nella chemioterapia, in tutto il Paese da una grande ditta farmaceutica. L'istituto tentando inoltre sfruttare le capsule di papaveri che l'oppio morfina e codeina.

Superman nel museo di storia americana

WASHINGTON — L'impegno ormai cinquantennale di Superman in difesa della giustizia e del bene ha ricevuto il più alto dei riconoscimenti: da ieri, e per un anno, il museo nazionale di storia americana dedicherà una mostra alle gesta dell'eroe mostra sull'uomo è stata collocata a fianco dell'esposizione che milioni di immigranti arrivati nel Nuovo Mondo alla ricerca della libertà e del benessere.

Opinione pubblica e mass media divisi sull'udienza

Vescovi Usa: dopo Waldheim il Pontefice riceve gli ebrei

Preoccupazione per i rapporti ecumenici e l'ormai prossima visita del Papa in America

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dall'America, terra di frontiera tra il cattolicesimo e il giudaismo, un duplice appello è partito ieri per il Vaticano: che il Papa faccia seguire alla visita di Waldheim un'udienza speciale a newyorkesi comunità ebraiche americane, e che durante il colloquio con il Presidente austriaco l'antisemitismo e il nazismo. L'appello è stato pressochè unanime: la società Usa, nel cui ambito cattolici ed ebrei si confrontano quotidianamente a una collaborazione concreta, non vuole che le controversie aperte un dialogo che sta diventando fruttuoso e metta in pericolo il viaggio pontificio di settembre in America.

In maniera più velata i vescovi, che «governano» milioni di anime, più leaders ebraici (5 milioni di fedeli), sottolineato che Giovanni Paolo II ignorasse l'appello le ripercussioni negli Stati Uniti rebbero gravi. L'arcivescovo John May, capo della Conferenza episcopale Usa, un breve comunicato che da parte del Vaticano sarebbe saggio aprire colloqui ad alto livello con rappresentanti internazionali del mondo ebraico. Uno dei dirigenti dell'American Jewish Committee, Tannenbaum, l'unico presente ai lavori del Concilio Vaticano II, ha annunciato che il Papa rischia di perdere la simpatia e la comprensione del popolo americano.

Alla vigilia della controversa udienza Presidente austriaco, questo atteggiamento si è riflesso in numerosi articoli editoriali y, l'unico quotidiano nazionale, vi ha dedicato una pagina intera. I ha osservato, sono stati cauti: si sono allontanati di tenere intatta la fragile politica e di la visita 10 giorni del Pontefice 9 città americane. Giovanni Paolo II, ha aggiunto, dovrebbe permettere a Waldheim di l'incontro.

Washington Post ha più profondamente l'animus degli Stati Uniti, Paese che ha bandito il Presidente austriaco. Nessuna istituzione tutela la memoria più della Chiesa cattolica, sostiene il quotidiano: accettando di ricevere Waldheim, il Papa presta quindi la propria autorità morale all'amorale amnesia del suo ospite. Waldheim, il *Washington Post*, è solo l'ennesimo capo di Stato il Pontefice deve incontrare prescindendo in qualche da «meriti» e «colpe».

Il momento in cui rappresenta il suo è un che smentendo i suoi trascorsi di guerra riecheggia il silenzio della Chiesa cattolica in quel periodo. Di fronte a lui, ha concluso il giornale, Giovanni Paolo II può tacere, almeno dopo aver porto la ebrei esserni pellegrinaggio nei campi di sterminio nazisti.

L'auspicio comune è che dal chiarimento che verrà dopo la polemica parentesi, come ha *Washington Times*, si rafforzino i rapporti le religioni che secoli hanno sofferto di pena e 8 settembre a Papa e i leaders ebraici appaiano fianco a fianco. Il cardinale New York, O'Connor, ha ricordato che il Santo Padre ha un suo stile nel palesare quanto contrario alla violazione di qualsiasi diritto in molte sinagoghe, dei non si è ripetuta la minaccia di boicottare il Pontefice.

Il governo Reagan si è estraniato dal dibattito: ieri sera, non aveva ancora deciso se mandare all'udienza un semplice funzionario dell'ambasciata il Vaticano in di dissenso, oppure l'ambasciatore Shakespeare, manifestando però le proprie riserve. Anche il Congresso, nonostante le pressioni della lobby ebraica, sinora non ha preso posizione, dichiarando di non volere frammischiare Chiesa e Stato. Sebbene siano mancati sondaggi d'opinione, la maggioranza dei cattolici sembra comunque schierarsi Papa.

Ennio Caretto

FERMATA LA «CACCIATRICE DI NAZISTI»

Roma. La «cacciatrice di nazisti» Klarsfeld fermata carabinieri a Fiumicino; nella stanza dell'albergo romano in cui risiedeva è esplosa un fumogeno che si pensava volesse lanciare oggi in segno di protesta per la visita ieri la Klarsfeld (nella foto) aveva partecipato in Piazza Pietro alla manifestazione di un gruppo di ebrei statunitensi guidato rabbino capo di New York contro il presidente austriaco

Il progetto di pace è al Consiglio di Sicurezza

L'Iran ha già bocciato il piano Onu sul Golfo

Navi irachene affondano una petroliera a Bandar Khomeini

TEHERAN — Il piano che il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sta faticosamente mettendo a punto di fermare il conflitto Iran Iraq è destinato a scontrarsi con la più decisa opposizione da parte del regime dell'ayatollah Khomeini. Il premier iraniano Mussavi ha dichiarato martedì quando si svolgeva a New York riunione dei rappresentanti cinque membri permanenti, che «*il Consiglio sicurezza dell'Onu, quale regna legge giungla, sta predisponendo un'atmosfera ostile all'Iran in pinocchio il popolo. Questo popolo si piegherà ai disegni della superpotenze*».

Identico tono l'intervento presidente del Parlamento iraniano, Hashemi Rafsanjani, il quale ha sottolineato che l'Iran, che è «*la principale parte in causa, è corrente*». particolari della proposta in discussione Nazioni Unite ha ammonito «*chi domina al Consiglio di Sicurezza*», chiara allusione a Stati Uniti e Urss, che «*se vogliono far guerra è sufficiente ristabilire la giustizia, dando all'aggredito ciò che gli spetta e punendo l'aggressore*».

In pratica, Rafsanjani ha ribadito le condizioni di sempre, ovvero il risarcimento dei danni subiti dall'Iran in seguito alla «aggressione» irachena e l'allontanamento dal potere a Baghdad del presidente Saddam Hussein. Quanto alla sicurezza della navigazione nel Golfo, Rafsanjani ha detto che «*basterebbe semplicemente impedire all'Iraq di altre navi*», anziché «*giocare fuoco mandando altre navi da guerra nella regione*».

Mussavi si riferiva queste ultime battute anche alla *Voice of America* captate a Teheran: l'emittente ha che la supercorazzata americana *Missouri*, armata missili Cruise, raggiungerebbe a metà luglio, con altre tre unità militari, in viaggio sette navi da guerra della marina Usa attualmente nel Golfo.

All'Onu circola qualche giorno versione ufficiale degli elementi destinati a diventare progetto risoluzione chiamate ad accelerare fine conflitto Iran-Iraq e sottoposti martedì ufficialmente all'esame dieci membri non permanenti del glio di Sicurezza da parte cinque membri permanenti: Unione Sovietica, Uniti, Cina, Gran Bretagna.

Ecco i principali brani del testo. Il Consiglio di Sicurezza: 1) esige che, quale prima tappa verso negoziati, Iran e Iraq osservino un cessate il fuoco immediato e riportino tutte le loro forze lungo le frontiere riconosciute; 2) chiede che scambio tutti i prigionieri avvenga rapidamente dopo il cessate il fuoco in cooperazione la Croce Rossa; 3) invita Iran e Iraq a cooperare con il segretario generale in sforzi di mediazione allo scopo di giungere soluzione globale, equa e onorevole, accettabile dalle due parti.

Unità irachene hanno attaccato e affondato ieri obiettivo navale «molto grosso» (probabilmente una petroliera) mentre si stava entrare porto iraniano di Bandar Khomeini (già Bandar Shahpur), nella parte settentrionale del Golfo.

Il settimanale inglese *Jane's* confermato intanto secondo quale gli iraniani stanno collocando mine lungo le rotte di ad terminal petrolifero del Kuwait per raggiungere Usa e Urss dall'offrire protezione convogli di petroliere. Le mine sarebbero seminate notte nei pressi del di Ahmadi usando tre piccole imbarcazioni ad alta velocità di costruzione svedese.

Le mine collocate dagli iraniani sono di due tipi: acustiche e azionate a distanza. L'Urss ha già inviato tre dragamine nella zona. *(Ansa)*

Dragamine americani in azione

MANAMA — È cominciata ieri l'operazione di bonifica delle acque al largo della costa del Kuwait, ad di una squadra della marina militare degli Stati Uniti, in braccio di dove è stata grubata la posa di mine da parte iraniana per ostacolare l'accesso ai terminali petroliferi.

Militari americani, a quanto si apprende dai servizi di soccorso marittimi a Bahrain, no lavorando all'operazione insieme esperti Kuwait, utilizzando elicotteri kuwaititi e navi statunitensi.

La squadra è inviata nel Golfo per indagare segnalazioni di posa di mine iraniane destinate a colpire le petroliere sulla rotta dei terminali petroliferi Kuwait, Al Ahmadi e Al Shoaiba. Altre navi Usa seranno navigazione. Ultimamente, quattro petroliere sono incappate in mine lungo la rotta petrolifera del Kuwait. *(Agi)*

Mugabe: via i bianchi dal Parlamento

HARARE — Il governo dello Zimbabwe ha annunciato la sua intenzione abolire entro fine anno i seggi parlamentari su cento) finora riservati alla minoranza bianca. Lo hanno annunciato il presidente dell'ex Rhodesia, Canaan Banana, e il primo ministro Robert Mugabe, giunti sede del Parlamento di un corteo con carrozze e cavalli, e salutati ventuno salve di cannone. za conservatrice dell'ex premier bianco Ian Smith — sospeso per un anno Parlamento — ha 14 seggi: gli sei di una formazione d'indipendenti. Gli annunciati cambiamenti sembrano essere la prima fase del progetto di Mugabe per creare — sulla falsariga della quasi totalità dei Paesi africani — un partito unico, ma questo non sarà posto fino al quando scadranno le garanzie verso la minoranza contenute nella costituzione dello Zimbabwe, nata a Londra per porre fine a quindici anni sanguinosa guerriglia il regime di Smith.

(Ansa)

Libano, libero il figlio del ministro

— Grazie alle pressioni siriane, Ali Osseiran, figlio del ministro della Difesa libanese, e la sua guardia del corpo sono stati notte e hanno fatto ritorno a casa con la stessa macchina sulla quale viaggiavano quando erano stati rapiti a Beirut Ovest, settimana fa. In mattinata, il ministro ha ricevuto i giornalisti e ha riferito loro che «*Charles il nostro cuore*». e sta facendo «*sforzi per sua liberazione*». Grazie è giornalista sieme al figlio del ministro. Secondo il portavoce della polizia beirutina, «*sembra che Grasi andato ad aggiungersi alla lista degli stranieri in ostaggio in Libano*». ufficiale dell'esercito libanese è assassinato a Tiro, mentre Tripoli, nel Nord, è stato gravemente ferito capi della «Resistenza islamica».

«Dimenticati» in Asia 25 kg di uranio

BONN — Per anni 25 chilogrammi di pastiglie di ossido di uranio sono rimaste dimenticate in un deposito *Rbu* (Reaktor Brennelement Union) Hanau, in Assia. La scoperta di un contenitore piombato con l'uranio arricchito — ha reso noto la direzione azienda — è l'11 giugno, normali controlli. In momento, ha detto un portavoce, è stato pericolo per persone o l'ambiente. L'ossido di è prodotto intermedio nel trattamento di combustibile per centrali nucleari. *(Ansa)*

Hart diserta incontro tv con Ciciolina

MADRID — Il senatore Gary Hart, che ha visto alla Casa Bianca andare in fumo foto compromettenti la modella Donna Rice, si è rifiutato partecipare ad un programma della televisione catalana per non apparire fianco dell'on. Rona Staller. Il leader democratico, che si trovava a Barcellona per partecipare lavori terza conferenza «Il Mediterraneo crocevia d'Europa» organizzata dall'Aspen Institute Italia, doveva intervistato nell' del popolare programma «Angel Casas Show».

Francia: sciolta associazione islamica

— Su proposta del ministro degli Interni, Charles Pasqua, il governo ha deciso ieri lo scioglimento dell'associazione culturale filo-islamica *Ahl el Beit*. Poche settimane fa, ha sottolineato il portavoce governativo Alain Juppé nel darne notizia, era stato appurato che alcuni membri di tale associazione «*erano implicati in un fatto di terrorismo*». Nel corso un'inchiesta della polizia, il 3 giugno scorso venne scoperto uno schedario con l'elenco di migliaia di che frequentavano l'associazione. Uno degli animatori di Ahl el Beit, Mohamed 38 anni di età, era fratello dello sceicco Fadlallah, guida spirituale Hezbollah il «partito di Dio» sciita. *(Ap)*

difficoltà la coalizione socialdemocratici-liberali

Vacilla l'Alleanza inglese dopo la frana elettorale

Lunedì si decide tra la separazione e l'ipotesi fusione

— L'alleanza socialdemocratici e liberali britannici avviata verso il divorzio. I parlamentari socialdemocratici hanno annunciato infatti l'intenzione indire referendum partito sulla proposta fusione avanzata dai liberali, raccomandando di non cettarla. David Alton, ca- alla Camera Comuni, ha definito il referendum «*un sotterfugio che provocherà soltanto confusione*».

La fusione è stata proposta dal leader liberale David Steel subito dopo le elezioni dell'11 giugno. hanno dato all'alleanza soltanto 22 seggi sui 650 del Parlamento. Steel vorrebbe costituire un partito unico, chiamato «Alleanza democratico-liberale», con un solo leader: stesso.

Il capo dei socialdemocratici David Owen, che già prima delle elezioni si era opposto, ha mantenuto il silenzio. Il suo principale collaboratore, John Cartwright, ha però pubblicato un articolo sul quotidiano *Guardian* in cui Steel aver dimostrato «*la sensibilità di Genghis Khan*». «*Quello vogliono i liberali* — ha detto ieri dirigente socialdemocratico — non è una *fusione* ma un'*acquisizione*».

L'idea del referendum, che sarà sottoposta al direttivo socialdemocratico lunedì, è stata esposta ieri in una conferenza-stampa del gruppo parlamentare partito. David ha preferito non essere presente.

Il presidente del partito liberale, Wilson, ha replicato che un compromesso sarebbe impossibile. «*O i due partiti hanno abbastanza in per unirsi* — ha detto — *oppure devono accettare il fatto che sarà meglio separarsi*».

Nelle elezioni i liberali hanno ottenuto 17 seggi e i socialdemocratici 5. quattro fondatori del partito socialdemocratico, il solo David conservato il posto in Parlamento. Gli altri tre, Shirley Williams, Roy Jenkins e William Rodgers, si sono pronunciati per la fusione con i liberali. *(Ansa)*

Lunedì il vertice a Bruxelles

«Effetto Delors» per la Comunità

«Non farsi bloccare problemi contingenti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Le speranze per il futuro, piuttosto che i guai presente, saranno al del vertice europeo lunedì prossimo. Comunità a Dodici, ma anche i progressi della dio e lungo termine, secondo Jacques Delors l'obiettivo primario dei capi governo dei Dodici: «la lunga lista problemi contingenti, che esigono una soluzione a breve vanno dal «buco» questione agricola, ne possano essere che conseguenza diretta indiretta. I Dodici, nell'analisi che il presidente dell'esecutivo comunitario ha percorso ieri un'affollata sala stampa di Berlaymont, dovranno soprattutto tentare vie non distraggio da quello resta. condo la Commissione, il traguardo dell'attività comunitaria in questo frangente: lo sviluppo medio termine di una struttura eu- ata ma vitale.

Dalle parole di Delors non trapelano un ottimismo controcorrente, né il pessimismo dal più. Ma osservando in questo momento la Cee è «*un aereo con il motore politico in aperia e il motore del mercato interno che lo fa volare*» — era trasparente il riferimento colloquio di martedì con un gruppo di industriali europei guidato Umberto Agnelli, che insisterano per passi più spediti verso l'abbattimento di tutte le frontiere — ha parlato di «*Comunità che si muove, che non è inerte*»; di una Cee, cioè, che aspetta vertice medicina per dalla impasse contingente.

Sulla questione agricola Delors ha detto «comprendere» preoccupazione tedesca, ma ha spiegato che formulare le propo- la Commissione tenuto ben conto di quelle perplessità.

Pur riconoscendo l'urgenza di sciogliere quel nodo, quello di un «buco» di bilancio che ormai i 9 mila miliardi lire, Delors ha precisato che il Consiglio europeo nei particolari tecnici di tali questioni, che potrà gettare le basi per successive riunioni dei ministri ziari e agricoli, più necessarie si vogliono evitare le «misure conservative» che la Commissione ha allo studio e che, in mancanza d'intesa, entrerebbero in vigore il 1° luglio.

Ma soprattutto ha detto ieri parola buona per quella che è sua creatura, quel «compromesso dinamico» che è la ricetta febbraio per modificare l'assetto delle risorse comunitarie, destinata ad essere lunedì al centro delle discussioni dei

Fabio Galvano

FINANCIAL THEMA

THEMA STATION WAGON IN OPEN LEASING 30 MESI

Thema Station Wagon nasce dall'abbinamento dei potenti e raffinati propulsori turbo della Lancia Thema con il design esclusivo di Pininfarina. Thema Station Wagon, nella sua categoria è la "familiare" più veloce del mondo (210 km/h nella versione turbo i.e. con overboost, intercooler e alberi controrotanti), unica per potenza, piacere di guida, raffinatezza e classe Lancia. Thema Station Wagon è veramente un'auto esclusiva e per un'auto esclusiva, una formula di acquisto esclusiva. I Concessionari Lancia propongono Thema Station Wagon con un Leasing Mesi personalizzato e del tutto particolare, che consente di impiegare meglio il proprio danaro.

Thema Station Wagon.
Non solo spazio.

THEMA STATION WAGON

Versione turbo i.e.		
3 canoni anticipati	L.	6.462.735
+ 12 canoni bimestrali di L. 2.248.647	L.	26.983.764
+ valore residuo	L.	566.410
= Prezzo totale in leasing 30 mesi	L.	34.012.909*
- Prezzo per contanti	L.	30.590.000*
= DIFFERENZA	L.	3.422.909*

Versione turbo ds		
3 canoni anticipati	L.	5.732.799
+ 12 canoni bimestrali di L. 1.994.672	L.	23.936.064
+ valore residuo	L.	502.436
= Prezzo totale in leasing 30 mesi	L.	30.171.299*
- Prezzo per contanti	L.	27.135.000*
= DIFFERENZA	L.	3.036.299*

*Esclusa I.V.A. e spese contrattuali.

E' UN'INIZIATIVA CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA, IN COLLABORAZIONE CON

Il cantante scritto al leader della Ddr dopo gli scontri a Berlino

Un oboe di Honecker al dive rock

BONN — Un e una ringraziamento sono la risposta del presidente della Orientale, Erich Honecker, al cantante e compositore rock, Udo Lindenberg. Il quale dopo le proteste giovanili a Berlino Est aveva mandato una lettera e una giacca di pelle in regalo. Lindenberg ieri a Berlino Ovest ha la lettera — il suo giudizio autentica — e lo strumento musicale. Lindenberg raccontato di ricevuto messaggio e regalo all' albergo nella Ovest da postini inviati alla Fdj (*Freie Deutsche Jugend*) organizzazione giovanile del Partito di unità socialista Repubblica Democratica Tedesca.

Nella lettera cantante — che tenuto già concerti Germania Est — scrive rimasto sorpreso dalla giacca».

In una frase Honecker torna sul motivo lettera — scontri polizia e giovani tedesco-orientali appassionati musica che sul della porta di Brandeburgo volevano ascoltare una serie di concerti gran famose star a Berlino —: «*Le affermazioni stampa occidentale sulla Germania Orientale sono una cosa, la realtà del nostro Paese un'altra*».

«*La giacca di pelle* — continua Honecker nella lettera — *è un simbolo musica rock per una sentita vita gioventù, una guerra o rischi di conflitti, senza correre il posti di apprendistato e senza disoccupazione, anticomunismo, neofascismo e xenofobia*».

La giacca di pelle a lui destinata — scrive Honecker — sarà consegnata al Comitato centrale dell'organizzazione giovanile del partito che «*troverà il modo di farla arrivare a appassionato di musica rock, magari attraverso una asta solidarietà a favore del movimento antimperialista*».

La scelta di un regalo, si nella lettera, vuole una risposta agli «occasionali riferimenti di Lindenberg al vito passato musicale». In gioventù Honecker, che è nato a Voelklingen in Saarland oggi Germania Ovest, l'. «*Buon divertimento negli spettacoli*» chiude lettera.

«*Nel prossimo disco suonerò l'oboe ringraziamento*» ha affermato Lindenberg, il quale nella sua prima lettera aperta a Honecker, subito dopo i disordini aveva scritto a proposito dei giovani tedeschi orientali: «*Questi ragazzi non sono facinorosi e violenti, essi amano come lo il rock'n roll e la semplicità*». *(Ansa)*

Arrestato il marito di Madonna

LOS ANGELES — Il marito della cantante rock Madonna, Sean Penn, dovrà trascorrere 60 giorni al fresco. L'attore, 26 anni, a piede libero con la condizionale per aver aggredito un uomo che in un night aveva tentato di re la illustre consorte, si è reso recidivo malmenando una comparsa.

In più è incorso in diverse infrazioni, guidando a una velocità superiore al limite consentito e passando col rosso.

Davanti al pretore Penn ha preferito tacere di fronte alle accuse, ammettendo così la sua colpevolezza. Una saggia condotta, visto che rischiava fino a 6 mesi

Secondo uno studio di Nomisma abbiamo raggiunto i giapponesi

Italiani più produttivi

Gli operai nel nostro Paese hanno recuperato rispetto a tedeschi, francesi, inglesi e statunitensi Ma i servizi pubblici continuano a funzionare - I dati più negativi riguardano ferrovie e poste

ROMA — Da tre anni a parte nelle nostre fabbriche produce a «giapponesi». L'operaio italiano lavora più colleghi tedeschi, francesi, inglesi e statunitensi. Si rapidamente recuperando i forti ritardi di duttività accumulati negli . L'Italia è ora al quarto posto nella graduatoria per produttività dei grandi Paesi industrializzati, ma è facilmente ipotizzabile un suo ingresso in «zona medaglia». Resta invece disastrosa la situazione servizi pubblici. Sono questi i principali risultati dell'inchiesta punto centro studi Nomisma per conto del Cnel.

Fino al 1985 produttività dell'economia ha ad passo medio annuo dell'1,9 per cento, valore sensibilmente più basso industriali. Fatta eccezione Uniti. Dal 1985, la sorprendente inversione di tendenza: la crescita annua è salita al 2,1 per cento, un tasso leggermente inferiore al Giappone superiore a tutti gli altri Paesi europei.

La svolta dell'ultimo triennio è in buona misura dovuta al crollo dell'assenteismo, ad una minore conflittualità ed all'automazione che ha ridotto il dei dipendenti. Ma è un miglioramento, avverte Paolo Annibaldi, direttore generale della Confindustria, perché «c'è ancora molto fare per agganciarci agli altri. raffronto fatto sul di lavoro per unità di prodotto. E qui siamo ancora distanti: nel periodo 1981-86 lavoro nel nostro è stato calcolato dalla Banca d'Italia sull'11,1 per cento, contro il 2,1 Germania, il 2,2 del Giappone, il 5,8 della Francia, il 6,7 Gran Bretagna e 12,6 degli Stati Uniti. Comunque, secondo i dati nel 1970 l'occupazione nel medio dell'industria (escluso il settore delle costruzioni) produceva in Germania circa il 35 per cento in più che Italia; Francia quasi il per cento in più. Oltre nel 1984 un occupato Germania produceva «solo» il 23,6 cento in più un operaio italiano. Dopo l'ultimo triennio, il divario si ulteriormente ridotto.

Passando invece al capitolo servizi pubblici, il quadro della ricerca appare particolarmente galivo, soprattutto per le ferrovie e le poste, mentre cose vanno un po' meglio per il trasporto aereo, per telecomunicazioni e per produzione e la distribuzione elettricità. Il tasso annuo di crescita della produttività nei servizi è stato, nel periodo 1979-1984, appena dello 0,6 per cento, contro il 2 di Francia, il 2,7 di Germania e l'1,4 di Gran Bretagna. Negli ultimi anni la produttività servizi italiani si sarebbe addirittura stazionata su negativi (1,7 per cento).

«*La necessità una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse per il settore servizi* — affermano i ricercatori Nomisma — *sembra evidenziarsi per il futuro del Italia*». E questa storia dei disservizi pubblici è in stridente contrasto l'immagine un'Italia quinto o quarto Paese industrializzato. Il divario produttività tra settore privato e settore pubblico, ha rilevato recente il governatore Ciampi, è stridente, tale da far sentire le sue conseguenze sulla «capacità competere, produrre, dar lavoro di un'economia sempre più integrata con l'estero».

Giorgio Benevenuto, segretario generale della Uil, invita estirpare bubbone. «*La modernizzazione dei servizi pubblici è una grande occasione da non perdere che può dare lavoro a tanti giovani. Le disponibilità ci sono, così come gli imprenditori che hanno interesse a fare investimenti pubblici. Il recupero è necessario perché non può esistere una doppia Italia, una che funziona e una che non funziona.*

Emilio Pucci

Polemica proprietari-inquilini sulla retroattività

Piccoli appartamenti: sui fitti sconti in media di 10 mila lire

La sentenza della Consulta si riferisce agli alloggi di poco inferiori ai 46 e 70 metri quadrati

ROMA — Per la stragrande maggioranza di coloro che vivono in affitto a equo in alloggi superficie inferiore 70 metri quadrati la pigione invariata. Diminuiranno invece per le stimate abitazione con una superficie compresa tra i 43,65 e i 69,99 quadrati e per quelle incluse tra i 42,16 e i 45,99 metri quadrati. Soltanto gli inquilini di questi alloggi — e quindi tutti i milioni di famiglie abitanti in mini-appartamenti — diritto a riavere le più di cinque anni. Ma il rimborso è di modesta in media dovrebbe superare le mila lire mensili.

A fatti sono stati così ridimensionati effetti sul l'altro ieri la Corte Costituzionale (indicati in 50 miliardi di lire mensili di rimborso), accogliendo dopo sette anni le eccezioni sollevate dal pretore di Bologna e dal giudice conciliatore di Druglasco, ha dichiarato la parziale illegittimità dell'articolo 13 della legge sull'equo canone.

A seguito questa decisione dovranno rifare i calcoli dei affitti alloggi compresi quei fatidici dieci metri quadrati compilativi, nelle due fasce sopraddette. Va sottolineato inoltre che in base all'articolo 2948 del codice civile il termine di prescrizione è quinquennale. Gli inquilini hanno quindi diritto ad ottenere il rimborso delle somme in più giugno ad oggi. Ma i proprietari potrebbero rifiutarsi di restituire quei soldi, sostenendo la della Corte Costituzionale ha effetto solo per il futuro e non per passato.

La decisione dell'Alta Corte una limitata portata pratica. E' stata infatti eliminata solo una grave mala contenuta nella legge 392 del '78 in base alla quale l'inquilino di un appartamento compreso tra i 43,65 e 69,99 metri quadrati era tenuto a pagare un affitto superiore quello dovuto per un'appartamento di periore ai 70 metri quadrati.

Lo stesso inconveniente riscontrabile relazione agli immobili una copertura compresa i 42,16 e i 45,99 metri quadrati rispetto a quelli che superano di poco i 46 metri quadrati.

I giudici di Palazzo della Consulta hanno individuato la causa di questa sperequazione nel coefficiente di moltiplicazione della superficie fissato dall'articolo 13 dell'equo determinare coefficiente «superficie convenzionale».

Pertanto d'ora poi per determinare la «superficie convenzionale» degli appartamenti aventi un'area tra i 43,65 e i 69,99 metri quadrati dovrà più tener conto coefficiente 1,10, perché in tutti questi casi si sarebbe ingiustamente ottenuta una superficie convenzionale di oltre 70 metri quadrati, addirittura superiore rispetto a quella prevista dalla legge per un alloggio avente un'area coperta di 70,01 metri quadrati.

Analogamente, per le unità immobiliari destinate ad abitazione di superficie compresa tra i 42,16 e i 45,99 quadrati, non avrà più alcun valore il coefficiente 1,20, perché si sarebbe ottenuta un'area convenzionale superiore a quella prevista la legge per un appartamento di 48,01 metri quadrati.

entrambi questi casi dovrà moltiplicare la superficie per il coefficiente 1,00 previsto dalla legge sull'equo le case di superficie superiore a 70 metri quadrati.

Non dovranno invece essere ricalcolati gli affitti relativi agli alloggi di superficie i 42,17 metri quadrati e da 46,00 a 63,64 metri drati. Per entrambe queste fasce restano rispettivamente in vigore i vecchi coefficienti 1,20 e 1,10.

Pierluigi

I sei Tornado decollano domani, parteciperanno a numerose esercitazioni

Caccia tricolori invitati negli Usa

ROMA — Sei cacciabombardieri Tornado dell'Aeronautica militare italiana decolleranno dall'aeroporto di Gioia Colle, in Puglia, per gli Stati Uniti; vi resteranno per «richiamati» alla Selfridge (Michigan) invito del 127° stormo dell'Air National Guard.

Si tratta di un'impresa grosso impegno, soprattutto punto di vista logistico: i sei Tornado seguiranno una rotta Nord che li porterà prima a fare scalo alla base aerea inglese di Cottesmore, seguito a quella Goose e di Bagotville, in da, e infine Selfridge volando complessivamente per 4800 chilometri; due aviocisterne VC della Royal Air Force rifornitrano in volo una prima volta nel cielo della Gran Bretagna e altre due volte fra i successivi tappi di scalo tecnico. Una terza VC 10 sarà necessaria per rifornire in volo le prime due.

Insomma, un grosso impegno organizzativo, che prevede l'impiego di altri tre velivoli, tre C 130 Hercules, utilizzati per il trasporto di materiale e personale. Complessivamente nell'operazione, denominata «America '87», saranno impegnate 135 persone tra cui 14 piloti, 12 navigatori oltre tecnici di Aeritalia, Fiat Aviazione e Aitalia.

Obiettivo del «richieramento» dei Tornado Usa è quello di collaudare l'impiego questi complessi aerei «*in un contesto molto lontano dal* operativo nazionale ed oltre alle complesse di supporto tecnico, è stato spiegato ieri in una conferenza stampa svoltasi all'aeroporto Pratica di Mare.

v. rav.

Un italiano in trasferimento rifornito da aereo Marina statunitense

■ **Quattro arresti per traffico reperti archeologici**

NUORO — Quattro persone, che tentavano vendere, mi di lire, complessivamente numero di reperti archeologici di età nuragica di rilevante interesse storico-artistico, sono state arrestate dai carabinieri.

L'operazione permesso di recuperare 16 statuine raffiguranti animali, un anello con un lastile, due punte di lancia e il manico in di un pugnale. *(Ansa)*

■ **Ragazzo ucciso per gioco da un**

CATANZARO — E' morto all'ospedale civile Lamezia Terme, il quattordicenne Egidio Torcasio, Platania, ferito con colpo di arma da fuoco esploso per gioco dal coetaneo Antonio Marrica. L'arma era legalmente detenuta dall'operaio Armando Marrica, anni, padre di Antonio. *(Ap)*

■ **turismo Un morto**

TRENTO — Un piccolo apparecchio turismo, un Piper 16, decollato dall'aeroporto Trento, è precipitato ieri pomeriggio mentre sorvolava la Valle dell'Adige, Trento e Rovereto, schiantandosi contro parete rocciosa del monte Finocchio. Nell'incidente è morto Mario Paiqui Massidda, di 62 anni, di Rovereto.

■ **Pugile La Rocca condannato per percosse a una ragazza**

BOLOGNA — Il pugile Nino La Rocca è stato condannato dal pretore di Bologna a 400.000 lire multa per avere per una ottobre dello scorso anno. Il giudice ha così derubricato il più grave reato di lesioni volontarie di pugile colore era cussato. L'episodio è della sera del 3 ottobre 1986. La ragazza era seduta un tavolo della discoteca «Ciak» Bologna in compagnia di un amico. La coppia venne disturbata dal lancio di alcune castagne tavolo cui seduto la in compagnia di altre I due protestarono, scatenando la reazione dei pugili che presa la ragazza per i capelli, tra- dell'ostilità a terra. *(Ansa)*

dall'Italia

■ **Saragat in clinica**

ROMA — Il presidente a vita dei padi Giuseppe Saragat è stato ricoverato in una casa di cura per un improvviso aumento della pressione. Lo ha annunciato il segretario Franco Nicolazzi all'inizio della riunione di direzione. Le condizioni di Saragat — ha precisato — non sono gravi. In clinica, l'ex presidente della Repubblica sarà sottoposto ad una serie di esami. *(Ap)*

■ **costituiscono nuclei**

BOLOGNA — Si sono costituiti spontaneamente al giudice istruttore Adriana Scaramuzzino due giovani aderenti collettivi universitari bolognesi ricercati in base a mandati di cattura reato e pubblica istigazione. I due, Emilio Fuiel e Paolo Bosco, dopo stati terrorgeti, sono ora detenuti nel carcere bolognese della Dozza.

Sono stati così eseguiti tutti i mandati di cattura spiccati dal giudice istruttore. La scelta di costituirsi dei due universitari segue di alcuni giorni l'arresto di sette tonomi. Un mandato di cattura per «associazione sovversiva con finalità di terrorismo» ha anche raggiunto — in carcere, dov'è reclusa dal marzo scorso con l'accusa di di partecipazione ad sovversiva — Carla Biano. *(Ansa)*

■ **«bocciati» a**

ROMA — Sono aumentate le promozioni negli istituti secondari di Roma e provincia. Un primo sondaggio, svolto dall'ufficio stampa provveditorato agli studenti delle prime quattro classi degli istituti superiori, ha in considerazione 15.943 ragazzi già scrutinati 150.880 complessivi. Da questa prima proiezione risulta che i promossi 8598 (53,92%), i rimandati (31,17%) e i respinti 2375 (14,91%). *(Ap)*

■ **Sciopero personale università**

ROMA — Giornata nazionale di sciopero domani, conferma dello a astensione fino al 15 luglio e di un pacchetto di altre ore di sciopero, blocco totale degli straordinari e dello svolgimento mansioni diverse quelle inquadramento. E' posizione a da Cgil-Cisl-Uil università all'indomani della decisione governativa «rinviare a data destinarsi» l'incontro sul contratto lavoro.

■ **Maturità sotto inchiesta**

VITERBO — Da ieri un ispettore centrale inviato Ministero Pubblica Istruzione sta indagando su quanto è avvenuto lunedì presso il liceo scientifico parificato «Cardinale Ragonesi» della prova di matematica. Un commissario d'esami ha sorpreso un alunno mentre stava copiando soluzione del compito da una fotocopia; il giovane è stato subito allontanato dall'aula ed è stato avvertito provveditorato agli studi. L'ispettore deve scoprire come studente abbia potuto avere la soluzione del problema «segreto» e se anche esaminandi erano in possesso del documento. Solo nei prossimi giorni si saprà se la prova sarà invalidata per o solo per lo studente colto in flagrante. *(Ansa)*

Gli editori sul periodo '84-85

Un italiano su nove compra un giornale

«E' ancora poco, ma la situazione è migliorata»

ROMA — Nel 1985 in Italia sono vendute 106 copie giornale ogni abitanti contro 1984. E' quanto rivela da studio della Federazione editori giornali (Fieg) che riporta i dati più significativi stampa quotidiana relativi al biennio 1984-85.

studio conferma, tra l'altro, «*l'abbattimento dello stacco sei milioni di più: nel 1985 state perdute sei milioni e mila pie al giorno, aumento del 3,5 per cento rispetto all'anno precedente*». Si è quindi venduta copia 9,4 (*«ancora rispetto alla media europea* — osserva la Fieg —, dieci anni fa il rapporto era di una copia ogni 12 abitanti»). Nel Nord e nel Centro si vende una copia di quotidiano rispettivamente ogni 7,3 ed ogni 7,8 abitanti, mentre nel copia ogni 17,1.

Rispetto media, maggiore crescita l'hanno fatta registrare i quotidiani economici (più 11,9 per cento), i provinciali per cento), i nazionali (più 8,4 cento) e i (più 4,2 per cento). Meno può l'aumento dei quotidiani cosiddetti pluriregionali (più 2,3 per cento), quotidiani serali (più 2,2 per cento), quelli sportivi (più 0,7 per cento) e di quelli politici (più 0,3 per cento). Resta elevata la differenza tra la tiratura le copie vendute), con un tasso del 27,6 per cento, «dato indice *insufficienza della* di *commercializzazione*».

Le pagine sono aumentate, sempre secondo studio della Fieg, in giornaliera del 6,6 per cento. Il numero medio di pagine copia è salito da 21,4 nel a 23,1 nel 1985. Nel corso del la media giornaliera di pagine pubblicitarie dell'8,7 per cento, i ricavi pubblicitari per cento, i consumi carta sono cresciuti 2,3 per cento.

I costi per aziende editrici sono aumentati nel complesso dell'11,2 per to, mentre i ricavi aumentati del 12,3 per cento, «*consentendo* — sottolinea la Fieg — *la riduzione del disavanzo complessivo del settore*». Il costo medio per copia venduta nel 1985 è stato di 857,2 lire, il ricavo per ogni copia è stato di 952,1 lire (480,8 dalla vendita, 317,2 lire dalla pubblicità e 51,7 lire da contributi pubblici), con una perdita media di 5,1 lire.

Introducendo lo studio, il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, scrive che a questi risultati positivi hanno contribuito «*un prodotto-giornale potenziato e più qualificato; incisivi processi di ristrutturazione nelle editrici; fronte sindacale più responsabile che ha consentito il graduale ingresso delle nuove tecnologie nelle imprese*».

Rognoni: «Ricorrere al Parlamento prima che ai referendum»

«Giustizia, lentino le Camere»

— La soluzione dei problemi connessi alla responsabilità civile giudice non può attraverso la «scorciatoia» referendaria o «*vicoli tortuosi*», va trovata nell'ambito Parlamento. Lo ha ribadito il ministro Grazia Giustizia Virginio Rognoni intervenendo al convegno su «*Giurisdizione e responsabilità nei Paesi della Cee e negli Stati Uniti*», apertosi ieri su iniziativa del superiore della magistratura del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il Guardasigilli giudicato «*interessante*» la proposta introdurre l'esclusiva competenza delle sezioni unite civili Cassazione per quanto riguarda la rivalsa dello Stato nei confronti un giudice colpevole di dolo. Tuttavia la via maestra resta a suo parere quella di una nuova legge che riesamini completamente la complessa questione. Rognoni ha rilanciato «pacchetto» giustizia approvato a Chigi, arenatosi Montecitorio per la fine anticipata della nona legislatura.

«*Dopotutto* — detto — *il nuovo Parlamento diritto di messo alla prova: se è capace o no di legiferare su una materia così delicata. Toglierpli questa possibilità è come esercitare una pressione, un'inutile violenza*».

Il ministro ha poi sottolineato che non bisogna dere che l'attuale ordinamento circondi i suoi giudici immunità e metta lo Stato al riparo da ogni forma indennizzo. Oggi, infatti, un giudice può incorrere in tre forme di responsabilità: quella disciplinare, accertata dal Csm; quella penale, norme ordinarie; e infine quella quando senza un giustificato rifiuta, omette o ritarda un atto proprio ufficio. Ma proprio la regolamentazione di quest'ultimo tipo di responsabilità appare poco idonea praticabile.

proposito va sottolineato che attualmente cittadino riconosciuto innocente Cassazione dopo aver trascorso in molti anni custodia preventiva non ha diritto ad una lira di risarcimento, ingiustizia occorre urgentemente porre rimedio se si considera che in base alle statistiche il numero dei condannati corrisponde a quello dei prosciolti.

Intervenendo al convegno il vicepresidente della disciplinare Csm Nicola Lapenta ha tracciato il bilancio dell'attività svolta tra il e l'aprile a dei Marescialli. Venti magistrati sono stati ritenuti responsabili sotto il profilo disciplinare: 10 sono stati censurati, 9 sono stati invece ammoniti, mentre per giudici è scattata la perdita dell'anzianità. Settanta magistrati sono stati assolti. Il ha emesso 111 provvedimenti, comprese 18 ordinanze. In autunno, alla ripresa lavori dopo pausa estiva, sarà esaminata la posizione di altri 44 giudici inchiesta.

p. f.

ALFA ROMEO PROPONE LE ALFA 90 DELLA SOCIETÀ.

POCO USATE, MOLTO GARANTITE

Scegliere un'Alfa 90 usata non mai stato così vantaggioso. Tutte versioni, con pochi chilometri con la garanzia contrattuale lo speciale garanzio Autoexpert.* È proposta che riguarda un limitato di vetture in ottime condizioni, ed è anche un'occasione limitata nel tempo: solo fino al 31 luglio, salvo esaurimento delle disponibilità. È un'offerta esclusiva dei Centri Vendita Diretta Usato.
Alfa Romeo propone due diverse opportunità non cumulabili:

Alfa 90 ancora più confortevole grazie al condizionatore d'aria preso nel prezzo.

Alfa 90 più facile da acquistare grazie al 25% di risparmio sul sto degli interessi.

25%

*12 MESI Autoexpert

CENTRO VENDITA DIRETTA USATO.
IL TUO CENTRO, IL TUO USATO.

APERTO ANCHE IL SABATO MATTINA

Torino - Via Botticelli, 83-87 - Tel. 011/264545/202222

La direzione psdi dà fiducia al segretario, ma la protesta [illegible]

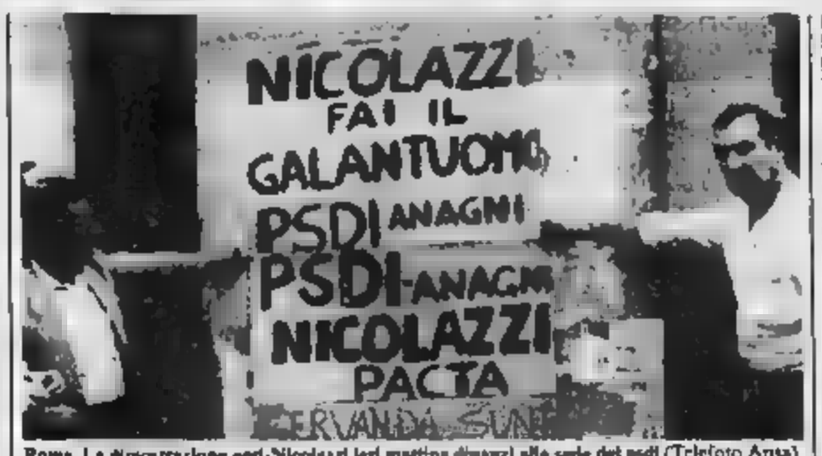
Nicolazzi si salva ai voti

I sostenitori ciociari [illegible] Schietroma «manifestano» davanti alla sede del partito: volano insulti, interviene la polizia - Belluscio minaccia la scissione dei calabresi - Preti: se ne deve andare - Vizzini mediatore?

ROMA — «*Nicolazzi resista*» grida il compagno Tomei di Frosinone. Il segretario socialdemocratico ha [illegible] ricevuto una sberla [illegible] piena [illegible]. E' [illegible] dall'auto a due metri dal portoncino [illegible] del psdi, in via [illegible] in Via 13, ed è pronto [illegible] per affrontare la battaglia in direzione con Longo-Preti-Romita che lo vogliono far dimettere. Ma quell'ultimo insulto lo ha colto impreparato. Non se lo aspettava proprio. Si gira infuriato come per andare ad agguantare il contestatore e dargli il dovuto, ma Stefano Cassandrini, [illegible] stampa, lo [illegible] per il braccio e lo spinge oltre la soglia. Fuori, sotto il sole, quasi duecento socialdemocratici scesi a valle dai Comuni, dagli assessorati e dalle [illegible] Ciociaria, continuano a rumoreggiare a favore del loro tradizionale rappresentante in Parlamento, Dante Schietroma, da Supino, senatore dal 1963.

Vogliono che Nicolazzi opti per il collegio di Torino-Novara e permetta così a Schietroma di subentrare alla Camera a Roma (ma in questo caso verrebbe escluso Cerruti, nicolazziano di ferro a Novara, anch'egli [illegible] «ripescare» per la Camera). Venuti in delegazione hanno però trovato cinque poliziotti con mangianelli che li attendevano davanti all'[illegible] direzione del partito e che non li hanno fatti entrare. Chi ha chiamato la forza pubblica? Non si capisce. Pare che sia stata un'idea [illegible] questore. Ma i ciociari [illegible] hanno dubbi: è stato Nicolazzi. Ed ecco l'ancora di essere un nanista.

Schietroma dice di avere avuto una promessa ufficiale da Nicolazzi prima delle elezioni. I suoi sostenitori, già in strada, gridano e minacciano. Scissioni? No, azioni nei psdi del dopo elezioni non ne vuole nessuno, salvo il solitario Costantino Belluscio che guida lo scontento di una parte della provincia calabra. Ma i ciociari furiosi potrebbero passare con gli oppositori del segretario. Un voto in più in direzione contro la maggioranza ampia di cui dispone Nicolazzi.



Roma. La dimostrazione anti-Nicolazzi ieri mattina davanti alla sede del psdi (Telefoto Ansa)

Al primo piano, con l'orecchio teso a quel che accade in strada, la prima direzione dopo la sconfitta elettorale è [illegible] per fare [illegible] e analisi. [illegible] accordano: «Come *segretario politico condanno con profondo disgusto l'orgia di [illegible] e provocazioni di cui alcuni compagni si sono resi protagonisti ieri alla sala Capranica. Alla base dei risultati elettorali ci sono ragioni politiche e organizzative. Da noi si dà più peso alla [illegible] responsabilità individuali anziché lavorare per il rilancio* [illegible]

Dalla premessa generale il segretario passa alla polemica particolare. A Pietro Longo, che lo ha definito poco intelligente, [illegible] dice: «*[illegible] segretario dall'ottobre del [illegible] ragioni che [illegible] voglio ricordare all'intelligente* [illegible] *chi [illegible] [illegible] se abbia poca*». Le ragioni sono chiare: Nicolazzi prese il posto [illegible] Longo [illegible] era stato sospettato di essere iscritto alla «P2».

Il disorientamento degli elettori è dovuto alla contestazione della linea riformista che era [illegible] approvata [illegible] per cento del congresso, incalza Nicolazzi. Accusato [illegible] sabotaggio, Luigi Preti replica: «*Nicolazzi [illegible] cerca di far cadere in [illegible] circoscrizioni candidati [illegible] non gli erano graditi e (a buona parte ci è riuscito. Politicamente si [illegible] data l'impressione* [illegible] *accordati [illegible] partito socialista. Nicolazzi [illegible] se [illegible] andare. Sostengo un [illegible] nel caso mantenga [illegible] maggioranza*».

Nella [illegible] direzione [illegible] c'è modo di intendersi. I vecchi capi emarginati non si danno pace e temono che il declino elettorale metta la parola fine alla storia [illegible] psdi, mandando a [illegible] migliaia [illegible] assessori, sindaci, consiglieri vari, che il partito [illegible] solo [illegible] era riuscito a [illegible] nei suoi trent'anni. Uno [illegible] di questa realtà è in strada che grida: «*Nicolazzi, [illegible] non [illegible] passeremo a forme estreme di protesta*».

[illegible] Nicolazzi ha una carta che disorienta i suoi contestatori. Mostra un telegramma [illegible] che gli ha [illegible] il segretario della [illegible] di Frosinone, Funari, il quale [illegible] i dimostranti ciociari. Viene riferita alla folla urlante: «*Non ci trasformo, faloci bedave la fotocopia*».

Non [illegible] se come andrà a finire col suo seggio alla Camera, ma pare non bene per lui e meglio per Cerruti. La direzione rinnova la fiducia al segretario e convoca il comitato centrale per il 30. Nicolazzi rimane al suo posto, mentre la minoranza butta là la candidatura del giovane Vizzini, come alternativa mediatrice nello scontro. I dimostranti stazzano la bandiera rossa che avevano appeso ad un segnale di divieto di fermata e se ne tornano stanchi alle loro sezioni.

Alberto Rapisarda

Senza contrasti interni la direzione del pli

Altissimo rifiuta il lutto

«Non sottovaluto la situazione, ma in realtà siamo solo rimasti fermi [illegible] risultati dell'85» - «La sinistra si sta trasformando, c'è spazio anche per noi»

ROMA — A bassa voce, con il tono soft e il vecchio stile di sempre, «*da signori*», il pli non drammatizza l'insuccesso elettorale del 14 giugno (2,3 per cento, calo dello 0,7 rispetto all'83, cinque deputati e tre senatori [illegible] meno). «*Niente processi [illegible] segretario*», dicono uno dopo l'altro i capi delle [illegible] interne e le voci più nervose della maggioranza. E Altissimo, dopo cinque [illegible] di discussione [illegible] direzione, la prima dopo i risultati delle elezioni, [illegible]: «*E' stata [illegible] riunione [illegible] Non ho ricevuto attacchi*».

Preoccupati, ma non ripiegati su se stessi. Decisi a far sentire la loro voce nel governo, se sarà possibile un accordo [illegible] gli ex-alleati, o fuori «*perché un appannamento [illegible] in cambio di un nuovo compromesso ora non è più possibile*». E nell'immediato, presenti in tutte le fasi della trattativa politica [illegible] stentatamente s'è avviata nel dopo voto.

Vestiri a lutto non serve, ha detto in sostanza il segretario liberale agli uomini del vertice [illegible] suo partito. A Malagodi, [illegible] c'era tirato fuori [illegible] troppo anticipo dalla gara per [illegible] presidenza [illegible] Senato e aveva [illegible] di non essere disponibile per concorrere «*alla leonina*», Altissimo ha suggerito una correzione di [illegible]: «*La tua candidatura [illegible] può essere di parte. Ma rimane se c'è un largo sostegno*». Alla minoranza interna, che con Patuelli chiedeva «maggiore coinvolgimento nella gestione» e [illegible] una vicesegreteria del partito, [illegible] risposto con sufficienza: «*Se è un'offerta [illegible] collaborazione, [illegible] venga. Quanto all'organigramma, non credo che cambierà nulla fino al prossimo Congresso*». E a chi gli riferiva le voci, immancabili dopo [illegible] sconfitta elettorale, [illegible] un suo trasferimento [illegible] un ministero e di una rapida successione al Bertel[illegible] «*Io resto dove sono* — ha ragione —, *ho preso un impegno con il partito [illegible] lasciare [illegible] poi vedo e lo mantengo*.

Dietro le prime risposte, il tono apparentemente sicuro, la soddisfazione per una reazione ai risultati elettorali «*che non esplode [illegible] modo scomposto come [illegible] altri partiti*», i timori del dopo voto però rimangono e abbisognano [illegible] un lungo periodo di riflessione e di discussioni interne, a partire dal prossimo Consiglio nazionale convocato il 10 luglio.

«*Io non sottovaluto la situazione, che resta grave* — ha spiegato Altissimo — *Ma se si guardano bene i risultati si scopre che noi non siamo arretrati, siamo rimasti fermi al dato delle amministrative dell'85*».

Certo, qualcosa non ha [illegible] se il pli, dopo la lunga esperienza di governo e il *trend* che pareva positivo per le forze laiche, non è andato avanti: «*Nel sostenere certe posizioni, forse non abbiamo spinto fino in fondo, ci siamo rassegnati troppo presto al nostro senso di responsabilità. La strada dei compromessi e [illegible] mediazioni alla fine ha premiato la dc*». Ad dunque il segretario liberale non intende rinunciare alla linea di autonomia dalla dc. [illegible] «con interesse» alla «*trasformazione che sta avvenendo a sinistra*». E [illegible]: «*In quel campo, se riusciremo a spiegare bene le nostre idee, c'è spazio anche per noi*».

Un pli [illegible] laico, così spostato a sinistra, non s'era mai visto. Per capire quanto l'«abito nuovo» preparato [illegible] segretario incontri i gusti del partito bisognerà aspettare i prossimi appuntamenti [illegible] dibattito interno sul dopo voto [illegible] già da ora può dire, [illegible] temere troppo le [illegible] pli, che i liberali non tornano indietro all'abbraccio con la dc. Perché il risultato che ha indebolito il pli ha rafforzato la posizione del segretario. Le voci dissidenti, le minoranze hanno subito le perdite maggiori nell'arretramento elettorale: Patuelli, Basilico, Valitutti e Palumbo sono ormai ex-parlamentari, Biondi e Melillo sono gli unici salvi. Nella maggioranza invece Zanone rientrerà alla Camera perché Altissimo ha optato per Verona; [illegible] forse farà il capogruppo alla Camera. E quando ieri Costa ha annunciato [illegible] documento di «*presa di distanza*» dalla segreteria: «*Beh?* — ha guardato sorpreso il deputato siciliano De Luca — *Non vorrai proprio farci credere che anche un pidocchio ha la tosse?*».

Marcello Borgi

[illegible] Dc insiste «l' nella [illegible] elezione del [illegible] Poli»

ROMA — Il segretario di dp, Mario Capanna, [illegible] scritto [illegible] lettera al presidente del Senato [illegible] per segnalare «*le [illegible] di ineleggibilità relative al gen Luigi Poli, ex capo di stato maggiore dell'esercito, eletto senatore*».

Capanna, appellandosi al decreto presidenziale 30 marzo 1957 n. 361, ricorda che gli ufficiali superiori delle Forze Armate, per essere [illegible] obbligatoriamente cessare le funzioni «*entro i sette giorni successivi alla data del decreto [illegible] scioglimento del Parlamento. Al momento della presentazione delle liste elettorali* — ha ricordato il segretario di dp — *abbia modo [illegible] apparire, personalmente e in modo certo presso il ministero della Difesa, che il gen. Poli aveva [illegible] posto le dimissioni al ministro [illegible] lettera datata [illegible] maggio*.

Martelli incontra Nicolosi, in vista un bicolore

Crisi alla Regione Sicilia vortice [illegible] sorpresa dc-psi

...La sinistra repubblicana: «Siamo pronti ad appoggiare un esecutivo a due»

[illegible] — Un'ora di scambio d'opinioni a Palermo tra Claudio [illegible] e Salvo Andò per i [illegible] e Calogero Mannino [illegible] Rino Nicolosi per la dc. L'incontro tra il numero due del psi, accompagnato dal responsabile del settore problemi dello Stato del partito, con il segretario regionale scudocrociato [illegible] ed il presidente dimissionario della Regione siciliana è avvenuto al riparo da ogni [illegible] in una saletta [illegible] storico [illegible] Palazzo [illegible] dove in passato tanti governi siciliani sono [illegible] fatti o disfatti e dove, nel 1958, nacque l'«operazione Milazzo».

Non si sa bene cosa si siano detti democristiani e socialisti [illegible] Resta aperta in Regione giovedì 18, su quella scoppiata al Comune di Palermo sabato 20 e sull'altra in corso da martedì [illegible] che alla Provincia di Palermo. Secondo indiscrezioni si sarebbe saggiata l'ipotesi di un governo dc-psi. Voci non confermate dall'onorevole Mannino, già ministro dell'Agricoltura e della Marina Mercantile, ed ora membro della direzione nazionale dc. Sottolineato che «*per quanto ci riguarda stiamo cercando di ricreare l'alleanza pentapartito; il governo Nicolosi ha ben operato e bisogna rilanciarne l'iniziativa*», sull'incontro con Martelli ha dichiarato: «*Abbiamo parlato di tutto e di niente, è stato quasi un incontro di cortesia*», ma ha sostenuto Mannino.

Capolista nella circoscrizione di Palermo (Sicilia occidentale), eletto con 115 mila voti [illegible] internazionale e quanto pare a non optare per la altre sono dove è stato pure premiato dagli elettori socialisti, Martelli sta seguendo di persona le vicende siciliane. In qualche [illegible] l'interesse [illegible] Martelli sta spodestando e spiazzando i leaders siciliani [illegible] Salvatore Lauricella e Nicola Capria che [illegible] avevano gestito con «poteri assoluti» [illegible] le vicende del psi nell'isola. E bisogna tener conto del [illegible] specifico che, in questa fase, [illegible] assumendo il ruolo dell'onorevole Andò.

Sulla prospettiva della crisi regionale, una prima proposta concreta viene dalla sinistra repubblicana che si riconosce nella mozione di base del congresso di Firenze (dieci consiglieri nazionali e circa il 6 per cento dei pri). I suoi esponenti siciliani ieri mattina hanno tenuto un'affollata conferenza stampa a [illegible] dei Normanni, [illegible] siciliana. [illegible] Nicolò Salvatore Grillo Morasutti (neo-eletto a Montecitorio con oltre [illegible] mila preferenze a Catania), Biagio Bisignani, Gioachino Platania e Michele Glacalone, presidente dell'Associazione [illegible] cooperative italiane, hanno infatti [illegible] l'ipotesi [illegible] governo regionale dc-psi «*fortemente programmatico*» [illegible] l'appoggio esterno [illegible] pri al posto del dimissionario pentapartito.

In lotta ormai aperta con il leader repubblicano dell'isola e vicesegretario del partito Aristide Gunnella, la sinistra [illegible] pri esprime tre dei cinque deputati dell'edera all'assemblea siciliana. All'onorevole Gunnella, la minoranza contesta un eccesso di «verticismo» ed il commissariamento del pri a Catania decise l'altro giorno malgrado il passaggio in città dal [illegible] all'8,46 per cento (da 11.035 a 18.196 voti) e in provincia dal 4,3 al 6,44 per cento (da 26.967 a 39.983 voti). «*La verità è che Gunnella capitola anche a Catania ha mal sopportato [illegible] arrivato soltanto terzo*» [illegible] detto con acrimonia l'onorevole Grillo Morasutti.

Antonio Ravida

Valerio Zanone replica [illegible] Ernesto Galli della Loggia

«Perché il pli ha perso»

Caro Direttore,

Ernesto Galli della Loggia in coda al suo articolo sulla crisi [illegible] partiti laici ha rivolto [illegible] responsabili della [illegible] l'invito esplicito di [illegible] le presunte ragioni [illegible] laicismo perdono chi sentirsi in difetto verso gli elettori ed in particolare verso i liberali torinesi. Dedicherò perciò poche parole ai motivi della sconfitta liberale, e poche altre alle prime conseguenze che a mio personale avviso se ne devono dedurre.

Il partito [illegible] incentrato il suo [illegible] 1987 su alcune questioni [illegible] (l'estensione dell'economia di mercato, il riordinamento dei servizi sociali, la tutela dell'ambiente, i diritti del cittadino verso il fisco e verso la magistratura) e sulla esigenza [illegible] meno [illegible] di trovare una intesa a cinque per assicurare stabilità alla nuova legislatura e al nuovo governo.

[illegible] con [illegible] rato [illegible] soluto [illegible] scurare) l'eterna regola che consiglia [illegible] [illegible] per qualcosa, [illegible] tro qualcosa. Abbiamo [illegible] luto [illegible] curare il fatto che in [illegible] per avere fortuna i laici devono dichiararsi [illegible] ticlericali, [illegible] occidentali anticomunisti, i democratici antifascisti. Personalmente sono un ambientalista convinto, e credo di averne data qualche prova concreta prima nel governo dell'ecologia e poi in quello dell'energia: ma gli ambientalisti non sarebbero entrati in Parlamento se non si fossero dichiarati antinucleari.

Anche fra i [illegible] governo le motivazioni premianti [illegible] state quelle consuetudinarie: i democristiani hanno recuperato qualcosa contro Craxi; e [illegible] ha guadagnato parecchio [illegible] tro l'egemonia quarantennale della dc. I liberali [illegible] fatto bene a scegliersi [illegible] bestia nera. [illegible] sono accordati [illegible] farlo ed hanno [illegible] caro l'errore, ma è un errore che [illegible] disonora. Votare contro significa seminare vento [illegible] [illegible] legislatura, e già si intravede che essa raccoglierà tempesta.

All'origine dell'errore liberale vi è d'altra [illegible] una [illegible] culturale che Galli della Loggia [illegible] assai bene. Non so se, come [illegible] prevede, il futuro dei [illegible] sia brillantissimo o [illegible] impervio. [illegible] che non è stato neppure in passato facile la nostra storia. La tradizione laica [illegible] può ridursi, come sembra fare Galli della Loggia, ad una posizione di schieramento. E' la tradizione delle minoranze politiche che in un Paese dominato nei secoli dai preti e dagli stranieri hanno affermato l'idea [illegible] laico, della [illegible] rappresentativa, di uno sviluppo nazionale comparato con le democrazie forti d'Europa; le minoranze politiche che hanno opposto all'Italia parrocchiale e populista un disegno di modernizzazione.

Sarà proprio vero che ora il populismo è finito? Quali prove può Galli esibire a corredo dell'affermazione [illegible] «*i valori della modernizzazione [illegible] ormai i valori di base dell'intera compagine nazionale e vengono più o meno fatti propri da tutti i partiti*»? In termini politici la modernizzazione non è una questione [illegible] computers e [illegible] robot, [illegible] riguarda in primo luogo lo [illegible] ridurre lo stridente divario fra efficienza privata ed inefficienza pubblica, ammodernare [illegible] Stato è nella nuova legislatura il principale compito dei liberali, che purtroppo dovranno affrontarlo con una rappresentanza parlamentare ridotta ai minimi termini.

Vengo [illegible] decisioni che [illegible] lezione [illegible] 14 giugno impone ai liberali; ne indico le prime tre.

In primo luogo [illegible] riforma elettorale [illegible]; cioè un sistema che riporti a collegi uninominali di limitata ampiezza il rapporto diretto fra [illegible] ed elettori, incentivi una migliore qualità del personale politico e al tempo stesso salvaguardi la rappresentanza proporzionale [illegible] il diritto delle minoranze [illegible] esistere per quello che sono.

In secondo luogo, in vista [illegible] nuovo governo l'eventuale adesione liberale [illegible] vincolata in partenza a patti chiari e tempi certi [illegible] questioni attuative fondamentali, perché non possono [illegible] i piccoli espedienti e salvare i piccoli partiti.

Ed infine, riaffermino i liberali nelle parole e soprattutto nei comportamenti che la politica non è [illegible] bordello e [illegible] un varietà televisivo ma un'attività seria, [illegible] impone a chi voglia occuparsene sul serio anni di studio e di tirocinio anche umile, [illegible] rodisciplina severa: a questa condizione, forse, essere [illegible] i perdenti del 14 giugno potrà sembrare persino meno amaro.

Valerio Zanone

[illegible] Zanone subentra ad Altissimo a Torino

ROMA — Il segretario [illegible] partito liberale, Renato Altissimo, eletto alla Camera sia a Verona sia a Torino, ha scelto di rappresentare il capoluogo veneto nella decima legislatura. Ha consentito così a Valerio Zanone, primo dei non eletti a Torino, di subentrargli. (*Ansa*)

[illegible] [illegible] presidente giunta [illegible]

TRIESTE — Adriano [illegible] (dc) è stato rieletto presidente della giunta regionale del Friuli Venezia Giulia. Biasutti, che ha ottenuto 36 voti su [illegible] votanti, era stato eletto presidente della giunta la prima volta nel 1964 ed era stato successivamente riconfermato nel 1985. Le sue dimissioni e quelle della giunta [illegible] state presentate nei giorni scorsi per consentire un rimpasto dell'esecutivo dopo l'elezione a deputato dell'ex vicepresidente, il socialista Gabriele Bernulli. (*Ansa*)

[illegible] Un «consiglio» [illegible] [illegible]

ROMA — Andreotti dedica una parte della rubrica *Block-notes* ai «*cadaveri illustri*» e ai neo-eletti di queste ultime elezioni e, tra questi [illegible] poteva mancare un cenno, sia pure indiretto, all'on. [illegible] Staller. Andreotti sottolinea che «*fors'anche frisiano*» il non vedere più [illegible] Parlamento il decano Aldo Bozzi (al quale si deve [illegible] *l'altro un [illegible] eccellente di preparazione alle riforme istituzionali*») e il socialista Giuliano Vassalli, «*che aveva rinunciato all'insegnamento e ad un'attività forense prima [illegible] necessari*»; e, ancora, il repubblicano Cifarelli «*sempre così puntuale [illegible] sue campagne europeistiche*». Il solerte Salvatore Valitutti e l'apprezzatissimo sottosegretario agli Esteri Bruno Corti.

«*I nuovi sono tanti e speriamo bene. Non [illegible] lecito cercare di frastornare dall'esagerata pubblicità data [illegible] più vivace espressione del movimento femminile. Se posso dare un consiglio alle matricole, per un po' di tempo facciano la muta, [illegible] facciano apparizioni nelle commissioni e, naturalmente, si abbiglino [illegible] troppo risparmio di tessili*». (*Agi*)

[illegible] [illegible]

AOSTA — Il presidente della giunta regionale valdostana, nella sua qualità [illegible] prefetto, ha nominato Walter Lillaz, dirigente [illegible] servizio personale regionale, commissario [illegible] comune di Valsavarenche. Lillaz sostituisce Adriano Chabod, ex sindaco, che aveva [illegible] to le dimissioni dall'incarico alla vigilia delle ultime elezioni per non [illegible] l'obbligo morale». [illegible]

Dal maggio '85 la popolazione di Valsavarenche si rifiuta di andare alle urne per rinnovare il proprio Consiglio comunale [illegible] in protesta [illegible] la mancata dell'istituzione [illegible] confini del parco del Gran Paradiso.

«C'è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e De Mita»

Andreotti esalta il contributo di Mp alle elezioni

ROMA — «*Il recupero della compattezza operativa [illegible] parte dei cattolici democratici non "attorno" ma "dentro" la dc (le liste elettorali sono la massima espressione esterna [illegible] di un partito) ha urtato quanti si ritengono danneggiati da questo convegno di intenti. Quello che però disturba è [illegible] tentativo di mettere rinsavita, [illegible] una interpretazione in non scissionistica alcuna di frazionamento ad [illegible] limpida dichiarazione agli elettori fatta anche per meglio chiarire [illegible] fondamento concettuale e strategico [illegible] questo più marcato impegno del [illegible] popolare*». Giulio Andreotti, nella [illegible] rubrica sul settimanale *L'Europeo*, è intervenuto sul contributo dato [illegible] movimento popolare alle ultime elezioni e sul significato del «documento dei 30».

Secondo il ministro degli Esteri, «*è ridicolo voler personalizzare — quasi non bastassero altre personalizzazioni — una presunta dialettica [illegible] De Mita e Forlani. Sta di fatto che una [illegible] poche volte ci ha il segretario della dc [illegible] riuscito ad andare [illegible] Parlamento Europeo fa per calpestare rotture tra la nomina di Forlani e presidente [illegible] Commissione politica*».

Si fa poi più [illegible] riferimento al «documento dei 30» e ai due punti su cui si sono imperniate le insinuazioni di [illegible] ortodossia. «*Fino ad arrivare a [illegible] danni per la dc e di meschini interessi "preferenziali" dei firmatari*». Ma si tratta, scrive [illegible] Andreotti, dei motivi di [illegible] del pensiero dei cattolici democratici. «*Il "più [illegible] e meno Stato" è punto fermo della sociologia nostra oltre che specchio della Costituzione repubblicana*».

(*Ansa*)

IL VETERANO E IL SEGRETO DELLA LONGEVITA'

Galva (Illinois). Sam Leroy Hendel, il più anziano veterano della prima guerra mondiale degli Stati Uniti, è festeggiato per i suoi 103 anni. Ha spiegato così il segreto della longevità: «Non ho mai fumato una [illegible] e non ho bevuto nemmeno una birra» (Telefoto Ap)

Malagodi: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'errore

Il presidente del Senato ha inviato una lettera ai capigruppo: «Un errore votare allo sbando» - Anche Spadolini potrebbe candidarsi se vi fosse largo consenso sul suo nome - Camere convocate per il 2 luglio

ROMA — Il presidente del Senato Giovanni Malagodi, in una lettera inviata ieri ai capigruppo di Palazzo Madama, conferma che è «*deciso a rifiutare un'eventuale nuova elezione*» qualora dovesse essere la risultante di una votazione allo sbando. «*Leggo* — scrive Malagodi — *che, nella difficoltà di concordare preventivamente una soluzione, c'è chi pensa di andare al voto, il 2 luglio, "allo sbando" per eleggere chi nella confusione "prenderà più voti". A mio giudizio questa sarebbe un errore molto grave sia in generale per l'irrinunciabile responsabilità del Senato sia in particolare come positivo avvio al difficile compito urgente di formare un governo capace di affrontare i problemi di fronte ai quali si trova la nostra Italia*».

Sulla presidenza del Senato, Malagodi aveva già diffuso un messaggio la scorsa settimana: affermava di non essere e non voler «*divenire candidato alla rielezione. Non intendo infatti essere argomento di una parte contro l'altra nell'ambito della democrazia libera come non intendo rinviare, anche involontariamente, di imbarazzo per un'azione di equilibrio tra i gruppi maggiori delle due Camere se vi volessi avviarla fin da ora*».

Secondo indiscrezioni, anche il segretario del pri Spadolini, che ieri ha avuto un colloquio con Craxi, sarebbe orientato ad accettare la carica di presidente del Senato solo in presenza di un vasto accordo tra le forze politiche sul suo nome.

Sempre ieri, Craxi ha affrontato la questione della presidenza delle Camere con Pannella: «*Dopo queste elezioni* — ha sottolineato il leader radicale — *non sono più sopportabili le logiche e i metodi considerati "pluralisti e costituzionali", in realtà partitocratici*».

Le Camere sono state convocate ufficialmente per il 2 luglio alle 16,30. All'ordine del giorno l'elezione dei presidenti dei due rami del Parlamento. Presiederà la seduta il Palazzo Madama l'ex capo dello Stato Sandro Pertini, il decano del senatori dopo Camilla Ravera. Indisposta.

A Montecitorio presiederà la seduta il socialista Aldo Aniasi, il deputato da più tempo vicepresidente dell'assemblea. Dopo un breve saluto, Aniasi, ex sindaco di Milano, dovrà provvedere alla costituzione della giunta provvisoria delle elezioni per la proclamazione dei deputati subentranti [illegible] che hanno [illegible] per il [illegible] nato o che sono stati eletti in più collegi.

Subito dopo sarà eletto il presidente. Si voterà per scrutinio segreto.

[illegible] Referendum nucleare disegno legge socialista

ROMA — Il psi presenterà in Parlamento una proposta di legge «*al fine di anticipare la data di celebrazione del referendum ad una domenica compresa fra il terzo e il quinto mese successivo alla data delle elezioni. La proposta di legge punta ad anticipare la data di svolgimento del referendum, già indetti, in primo luogo quello sul nucleare, [illegible] il 15 settembre e il 15 novembre di quest'anno*». Lo ha annunciato l'on. Di Donato, firmatario con l'on. Borgoglio della proposta.

(*Ansa*)

Dal 1° luglio lo Stato abdica, chi si dimette diventa padroncino

Il Lotto passa ai tabaccai

Dopo sette anni la gestione torna in mano ai privati - I punti di raccolta saranno 4500 (le ricevitorie erano 1200): quattrocento a Napoli - L'anno scorso incassati quasi mille miliardi in meno dell'85

ROMA — «*L'esercizio non chiude. Dal 1° luglio il servizio verrà potenziato*». Il cartello è apparso sulla vetrina di molte vecchie ricevitorie del Lotto. Per i patiti del gioco è una consolazione, una speranza. Tutto si fraintende significano quei nomi. Magari ci si può spostare nei bar vicini e raggiungere le ricevitorie superstiti, ma almeno la forma di confidenza, complicità, fiducia che lega il giocatore al gestore del servizio non andrà perduto per sempre. Ci si può organizzando, ad esempio a Vengono segnalate ricevitorie che si ristrutturano e resteranno aperte anche il pomeriggio, e pazienza se si troveranno fuori città.

«*pianeta Lotto*». Il ciclone si abbatte e partire da mercoledì prossimo, quando in vigore una che è pubblicata *Gazzetta Ufficiale* a metà marzo. In essa c'è un ritorno all'antico e una novità. La novità è che anche nelle tabaccherie si potrà fare la giocata.

In passato la gestione delle ricevitorie è sempre affidata a privati, interessati agli incassi: loro provvedono a trovare i locali e a pagare le spese per le quali ricevevano dallo stato un forfettario, e avevano diritto a una percentuale sulle somme riscosse. Un rapporto regolato da un decreto-legge del 1936.

Nell'80 c'è stata la prima grande innovazione: anche i gestori dei botteghini del Lotto diventavano dipendenti dello Stato. «*Una insensatezza* — spiegano i cultori del Lotto —. *Si sostituisce una mentalità burocratica a quella imprenditoriale, che è necessaria in un'attività in cui conta la capacità di comunicazione*».

Nell'82 è stata varata la legge di riforma secondo cui il servizio deve essere gestito mediante concessione a privati, e trasferito al Monopoli di Stato. La legge però non è stata attuata. «*Le procedure* — ammettono malinconicamente gli addetti — *sono rimaste quelle dello Stato risorgimentale, e l'unica innovazione è stato il passaggio dal calamaio alla biro*».

Il monte del denaro investito, intanto, andava gonfiandosi. Il gioco si raffinava, si affidava al calcolo delle probabilità, veniva fatto da società, da personaggi insospettabili: in un botteghino di Roma, in via del Leoncino, in pieno centro, si giocano decine di milioni a settimana.

Le entrate, che nel 1977 erano state di miliardi, passavano a 423 miliardi nell'80, 562 nell'81, 728 nell'83, nell'84, 945 nell'85. Di colpo, nell'86, è incominciata la discesa. Quell'anno sono stati 595 miliardi. Stava succedendo che il servizio decadeva, molte ricevitorie chiudevano (da 2300 nell'82 si è passati a 1200 attuali). Il personale emigrava verso uffici finanziari. E il lotto clandestino la faceva da padrone, non solo a Napoli.

La soluzione adottata ha il carattere dell'emergenza. In attesa che la legge dell'82 venga attuata, il ritorno all'antico regime: chi raccoglie le giocate del Lotto è un libero imprenditore, paga una tassa annua di 200 mila lire, si fa carico delle spese d'affitto e del personale dipendente, prende il 10 per cento degli incassi. Possono avvalersi quest'attività i vecchi gestori, che rinunciano ad essere dipendenti dello Stato, e i tabaccai. I punti di diventano di cui circa 500 i vecchi botteghini del Lotto. Ogni provincia ha un suo contingente: la parte del leone è stata assegnata a Napoli, con 400 ricevitorie, seguita da Torino e Milano, rispettivamente con 300 e 200.

Ma aumentare gli incassi è impossibile senza entrare in concorrenza con la «malanapoli», che grazie ad un'organizzazione tanto efficiente da fare invidia allo Stato registra entrate settimanali mai inferiori al mezzo miliardo. E la camorra ripari. «*Come? E' presto detto* — Emanuele Loiacono, sociologo della Cgil —. *Abbiamo raccolto voci, piuttosto attendibili, secondo le quali i responsabili delle ricevitorie clandestine hanno avuto ordine di aumentare le vincite: la cambia quasi sempre, ma l'ambo paga ufficialmente duecentocinquanta volte la posta, ecco la grande premia i fortunati moltiplicando per trecento la giocata*».

E le vincite al «nero», particolare questo di determinante importanza, sono corrisposte con la massima celerità: *holding* del malaffare non hanno mandati di pagamento, ma lungaggini burocratiche che obbligano il vincitore a molti mesi di estenuante attesa. E se neanche questo tipo di azienda dovesse funzionare, se la camorra non riuscirà a contenere gli effetti della nuova legge, per gli operatori del Lotto «riformato» saranno guai seri, come nei primi Anni Ottanta, quando il numero delle rapine e delle azioni di disturbo nelle ricevitorie crebbe in modo impressionante. «*Quello degli assalti è un timore fondato* — aggiunge Loiacono —, *al punto che molti stanno già montando porte blindate e vetri antiproiettili*».

Ma la controffensiva della camorra non è l'unico problema che rovina il sonno dei quattrocento futuri industriali del Lotto napoletano. Emanuele Loiacono è tra coloro che non i malesseri che manifesteranno all'interno della categoria. «*C'è conflitto* — dice — *tra titolari di e responsabili delle ricevitorie tradizionali: per i tabaccai che hanno ottenuto l'autorizzazione il Lotto non sarà l'unica attività, per gli altri il gioco sarà l'unica fonte di sostentamento*».

Giuseppe Cipolletta, 53 anni, 34 dei quali vissuti nel banco-Lotto di piazza De Nicola, a Napoli, non è poi così pessimista. «*Dalla riforma mi aspetto una vita certamente migliore* — spiega fiducioso —. *Fino ad oggi ero un dipendente dello Stato che contava meno di niente, con un magro stipendio di sei milioni e centomila lire al mese. Ero seriamente motivato. Da domani sarà mio interesse accettare il maggior numero possibile di giocate, perché maggiore il guadagno*».

E la concorrenza? Fino a che le sottrarranno clienti alle tradizionali ricevitorie? «*Il tabaccaio non mi fa paura. Siamo a Napoli, qui il gioco del Lotto è arte e religione* — aggiunge per preoccupato Giuseppe Cipolletta. — *Il giocatore è unico e cliente*

Il lotto clandestino batte le vincite

A Napoli il gioco nero pagherà 300 volte l'ambo (invece di 250) Molti botteghini stanno montando vetri e porte antiproiettile

NAPOLI — Negli quartieri Lucia e Montecalvario, i monotoni e grigi palazzoni di «167» di Secondigliano, rifugioni e incontri al vertice si succedono a ritmo continuo. I capi delle «paranze» camorristiche, che del lotto hanno fatto il *business* più redditizio dopo quello della droga pesante, hanno tempo a disposizione per correre ai ripari.

Dal primo luglio, in esecuzione alla nuova legge, anche a Napoli e in provincia l'industria dei sogni sarà gestita ai privati. I gestori delle ricevitorie, fino a oggi salariati dello Stato, si metteranno in proprio. Ma è che più impensierisce i guappi di Toledo e Santa Lucia sono quei benedetti tabaccai, anch'essi autorizzati, da prossimo, a «raccorre» ambi.

Di fatti, i botteghini muniti di licenza statale a Napoli e in provincia saranno quattrocento, quasi il doppio di quelli esistenti oggi. Gestori di tabaccherie e di banchi-lotto dovranno dividersi i proventi delle scommesse, che nel capoluogo campano consentono un fatturato annuo di trecento miliardi e duecento milioni. «*La concorrenza, da scommettere, sarà spietata, l'iniziativa privata nel gioco del Lotto determinerà maggiore efficienza e, con ogni probabilità, sensibili aumenti delle giocate*», commentano i responsabili del settore, nella sede centrale in via Grande Archivio.

Ma la camorra non vuole stare a guardare. Ha già cominciato a rifornirsi di vetri antiproiettile e porte blindate, e sta montando *antiproiettili*».

Comunicazione giudiziaria per Giorgio e Roberto

Illeciti capitali all'estero sospetti su altri due Gucci

All'origine dell'inchiesta l'esposto presentato in novembre dal fratello Paolo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — G come Gucci. G come guerra. E senza esclusione di colpi. Per rendere l'idea di cosa stia avvenendo tra i componenti di una delle più ricche, note e, a questo punto, famiglie fiorentine sono stati personaggi e di Dynasty, sono stati fatti pedinare con le complure di palazzo e con le lotte del mondo economico. Ma, come talvolta accade, la realtà supera la fantasia e tutte le volte la storia si arricchisce di nuovi particolari. Riserva imprevedibili colpi di scena.

E' di marted scorso la notizia di un ordine di cattura per reati valutari nei confronti di Maurizio Gucci e dei suoi collaboratori. E' di ieri quella che il sostituto procuratore della Repubblica di Firenze Antonio Nannucci ha firmato due comunicazioni giudiziarie nei confronti di Giorgio e Roberto Gucci, cugini di Maurizio. Anche nei loro confronti il magistrato ipotizza l'accusa di reati valutari.

Sia le disavventure di le più gravi dei quali è incorso in questi ultimi anni, sia quelle di Giorgio e Roberto derivano dall'esposto-denuncia presentato nel novembre scorso da Paolo Gucci alla magistratura, corredato da un voluminoso dossier. Gucci, cugino di Maurizio e fratello di Roberto e Giorgio, ha ormai assunto il ruolo di giurato dei suoi parenti anche i più stretti (sempre a causa sua il padre Aldo è finito in galera negli Usa e ha dovuto sborsare una multa di 18 milioni di dollari).

La sua decisione di mettere in piazza i vizi privati della famiglia ha offerto alla magistratura gli elementi per intervenire pesantemente in una disputa che forse qualcuno sperava potesse mantenere in ambito privato. Per poter seguire i prossimi sviluppi dell'inchiesta (sicuramente ce ne saranno) occorre sapere, seppur sommariamente, il quadro della situazione così come si è andata evolvendo negli ultimi tempi.

Intanto la ripartizione azionaria della Guccio Gucci Spa. Maurizio possiede il 50 per cento, ma le sue azioni sono sotto sequestro da parte della magistratura. C'è infatti il fondato sospetto che il padre Rodolfo, morto nell'83, non gli abbia mai girato quella quota a credito e che la firma dei documenti sia invece l'assegnazione a Maurizio stata fatta da un'impiegata a lui fedele.

C'è poi lo zio Aldo, fratello di Rodolfo e quindi come lui figlio del fondatore Guccio Gucci, che possedeva il 40 per cento delle azioni avendo trasferito il 3,33 per a ciascuno dei suoi tre figli: Giorgio, Roberto e Paolo. Recentemente, ha costituito una finanziaria con a Roma che ora controlla il 46,66 per cento della società. Paolo, invece, ha mantenuto il suo 3,33 per cento e ha deciso di fare la guerra a tutti gli altri (già in lotta fra loro per il controllo dell'azienda) perché questi gli hanno permesso di usare il marchio con le due G incrociate come lui avrebbe desiderato.

L'altro aspetto che occorre tenere presente è quello legato appunto all'inchiesta sul passaggio delle quote da Rodolfo al figlio Maurizio e all'ipotesi che in questa battaglia Aldo Gucci e i suoi tre figli risultano uniti il nipote-cugino presidente. I quattro Gucci presentarono ricorso al pretore nell'agosto dell'86 corredato testimonianze difficili smontare. Quella di Giorgio Cantini (dirigente amministrativo presso la sede fiorentina) e quella Roberta Casoni (per molti anni stretta collaboratrice di Rodolfo).

Nella testimonianza Cantini rivela di aver custodito i titoli in questione dentro una cassaforte, che si trova nella sede fiorentina di via Tornabuoni, 16 marzo dell'82 e marzo dell'83. Dato che la firma di girata in favore di Maurizio porta la data del 5 novembre '82 ci si stato possibile per Rodolfo Gucci apporre quella firma che il direttore amministrativo ne venisse a conoscenza.

Ancora più compromettenti le rivelazioni della dirigente della Guccio Gucci Spa, Roberta Casoni. «*La firma di girata fu apposta dopo la morte di Rodolfo Gucci da un'impiegata della sede milanese, Colombo, su esplicita richiesta di Maurizio Gucci e Giannitrio Pilone*». Il suo braccio destro arrestato nei giorni scorsi anche lui su mandato di cattura per illeciti valutari e rinchiuso nel carcere fiorentino di Sollicciano, n.d.r.). si legge nell'esposto dove inoltre Roberta Casoni precisa che «*la richiesta di formare la firma falsa di Rodolfo era stata tassativamente, ma senza fortuna, rivolta a me stessa*».

Francesco Maiello

LO SPUNTINO DEI LEMURI

Memphis. Knox Martin, guardiano dello zoo nella città del Tennessee, nella gabbia dei pumi è circondato da un gruppo di lemuri con cui divide alcune banane (Telefoto Ap)

Sociologi e pediatri sulla moda per l'infanzia

Per i bimbi l'abito è un gioco

A 4 anni hanno già criteri di scelta - Il bel vestito nasconde spesso il desiderio dei genitori «di tenerli fermi» - Modelli esclusivi «status symbol»

MILANO — Il bimbo strizzacervello moda e il titolo sotto il quale si raccolgono i saggi dell'antropologo Ivo Pazzagli, del sociologo Joseph Bassoon, della psicologa Cristina Caselli Fusconi ed altri studiosi in un'indagine multidisciplinare sull'atto di vestire il richiesta dalla C.P. Company, società già nota in tutto il mondo per il suo sport e leisure wear, collegata al Gruppo Gft e produttrice di un abbigliamento infantile, di scena al prossimo 34° Pitti Bimbo di Firenze.

E' un titolo emblematico nella sua ambiguità: si tratta d'un bimbo che riesce a soddisfare i suoi bisogni di libertà, di esigenza etica nel far parte di un o di scelta circa l'atto del vestirsi? O piuttosto d'un bambino, inconsapevole portatore di attese e ruoli specifici, espressi dagli adulti?

«*In effetti* — dice Joseph Bassoon — *vestire un bambino è un'operazione molto meno serena ed incruenta di quanto, per mancanza di riflessione o abitudine mentale, si sia soliti pensare*». L'atto è denso di contraddizioni: al suo interno si intrecciano motivazioni emotive, al di là delle funzionalità simboliche dello stato sociale della famiglia, in un magma il cui fortunatamente, sfugge quasi tutto il bambino, che si può, costrittivi della sua voglia di movimento.

I risultati dell'indagine sono stati oggetto d'un dibattito a Milano, nel corso d'una conferenza stampa, dove il bambino, naturalmente assente, ha fatto sentire la sua voce attraverso quella di rappresentanti della nella sua diffusione e di utenti, in qualità di insegnanti e di madri. Una voce non del tutto in accordo con le conclusioni dei saggi in questione. Ada Gigli Marchetti ha ragione, nel suo e la Otto e Novecento, di ricordarci che all'inizio del nostro secolo, quando tramonta l'adultismo (il bimbo non è che un adulto in piccolo), pur abbandonate le stoffe pesanti, i bimbi seguono l'abito triste di papà, se maschietti, e imbustato della mamma se femminucce. Ma oggi la per l'infanzia è davvero l'espressione che l'adulto del bambino?

Bisogna dare atto ai produttori di abbigliamento per bambini della straordinaria scelta, capace di sollecitare la fantasia autonoma dei destinatari. Il bimbo avverte l'abito come risposta ad un'istanza difensiva e protettiva, ne del materno, come partecipazione al gruppo dei coetanei. I negozianti sanno che già a quattro, cinque anni un bambino un particolare colore, stile determinata forma di vestiario: a sette riconosce nell'abito un modo di essere, di comunicare con gli altri.

«*Non sempre* — dice la psicologa Cristina Caselli Fusconi — *i criteri di scelta adottati di slancio bambini corrispondono a quelli auspicati dagli adulti, che antepongono alla funzionalità di capo e all'affermazione in dell'autonomia infantile, oggi precoce, l'idea dell'abito, quale strumento determinante per definire lo "status symbol" della famiglia, attraverso la "griffe", il modello esclusivo*».

L'operazione, che può diseducativa, se la madre trasmette alla ragazzina la vanità di un abito, rappresentazione di potere economico, distogliendola dalla sua naturale di abito come un gioco, ha spesso sottili implicanze, proprio sul piano del livellamento del modo di vestire. Come renderai diversi quando jeans e magliette? Soccorre il coordinato grande firma, con le sue invidiate differenze.

Lo psicologo individua del resto nell'imposizione dell'«abito della festa», del «bel-l'abito» (involucro imprigionante che esige il prezzo d'un'innaturale e odiosa immobilità ai bambini) l'inconfessato desiderio dei genitori «tenerli fermi». In questi casi, però il bisogno dei bambini si precisa subito: spogliarsi al più presto, premessa riconquista della libertà gestuale ed espressiva.

Lucia Sollazzo

Promessa giocatori a Firenze

Calcio storico «senza botte»

Il sindaco temeva incidenti: bloccato il torneo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— «*I calcianti dei quartieri Azzurro (Santa Croce), (Santo Spirito), (Santa Maria Novella) e Verde (San Giovanni) si impegnano sul loro onore a risolvere definitivamente la dolorosa vicenda che portato alla decisione di annullare le partite del 24 e 26 giugno*». E' in questo impegno-supplica, rivolto dalle quattro squadre che tradizionalmente partecipano agli incontri del calcio storico fiorentino, al sindaco Massimo Bogianckino, l'ultimo di la manifestazione da una morte ingloriosa.

«*A fine* — prosegue il documento sottoscritto dalle quattro squadre — *chiediamo al sindaco e alla giunta comunale di voler considerare la possibilità di rivedere la decisione e di al più presto si svolga in piazza Santa Croce una partita dimostrativa tra i quartieri Azzurro e Rosso, senza assegnazione di palio, allo scopo di concludere con un gesto di buona volontà questa incresciosa vicenda*».

Ieri a festa. San Giovanni è infatti il patrono della città. Il sindaco, informato della supplica, si è riservato di prendere una decisione. Probabilmente aspetta il rientro oggi dai suoi collaboratori fra i quali i due vicesindaci Nicola Ottaviglia e Michele Ventura, oltre all'assessore Giuliano Bottani presidente dimissionario del comitato per il calcio storico.

La decisione di annullare le partite, presa martedì dalla giunta di Palazzo Vecchio, era stata motivata in un allarmante comunicato: «*La giunta municipale ha valutato — vi si affermava — che non esistono le condizioni minime di sicurezza per lo svolgimento dell'attuale torneo e pertanto lo sospende*».

La decisione, precisava la nota, andava intesa nel senso «*di favorire una rifondazione della manifestazione stessa*». Una rifondazione della cui necessità la giunta si è dovuta rendere conto dopo gli ultimi fatti che avevano provocato il rinvio a ieri della partita fra «bianchi» e «verdi». Fra le due società ci sarebbe stato un preventivo accordo per non far scendere in campo i giocatori più facinorosi. Quelli che in passato si sono resi responsabili di risse e pestaggi (nel '77 un calciante staccò con un morso l'orecchio di un avversario, nell'83 una partita fu sospesa per una rissa colossale).

Qualcuno non ha rispettato quell'accordo. Qualcun altro ha che non era mai stato preso. Sotto la cenere la fiamma della violenza. E le partite, quella di ieri e il finale di domenica, state annullate.

L. m.

INCREDIBILE...MA VERO!

FINO AL 30 GIUGNO LA TUA VECCHIA AUTO TE LA SCONTIAMO MINIMO

1.000.000

ACQUISTANDO UN'AUTO* CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA

Sistema Usato Sicuro

ANTICIPO PER DI AZIENDE

*CONTRATTO LEASING "STELLA AZZURRA"

ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA CONCESSIONARIA

AUTOFRANCIA

2 SEDI: CORSO FRANCIA 341 e CORSO TRAPANI 116 - TORINO

SABATO TUTTO IL GIORNO

WindSurf

da oggi puoi comprarlo DIRETTAMENTE IN FABBRICA

Modelli per tutte le esigenze

completo da L. 550.000

CASELLE, str. alle Fabbriche 187 Tel. 996 3075 - Orario cont. 9-20, Sabato 9-13

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni settentrionali poco nuvoloso o temporaneamente nuvoloso con locali precipitazioni a carattere di rovescio. Sulle restanti regioni sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani nelle zone interne.

temperatura: stazionaria.

venti: deboli di variabile rinforzi al Nord.

mari: generalmente calmi o poco mossi, mosso il Mar Ligure.

città italiane

Bolzano	15	30	L'Aquila	11	25
Verona	15	30	Roma Urbe	16	28
Trieste	17	28	Roma Fiumi.	15	28
Venezia	16	26	Campobasso	12	26
Milano	15	28	Bari	15	28
Torino	16	28	Napoli	16	28
Cuneo	15	28	Potenza	15	28
Genova	18	28	S.M. Leuca	16	28
Bologna	15	28	R. Calabria	18	27
Firenze	14	28	Messina	20	28
Pisa	13	28	Palermo	17	27
Ancona	13	28	Catania	17	27
Perugia	14	25	Alghero	13	27
Pescara	13	28	Cagliari	14	28

città estere

Amsterdam	11	19	Lisbona	18	30
Atene	18	30	Londra	13	21
Bangkok	27	36	Los Angeles	17	27
Berlino	15	18	Madrid	18	35
Bruxelles	9	19	Montreal	17	30
Buenos Aires	1	13	Mosca	19	23
Copenaghen	13	17	New York	21	30
Dublino	9	15	Parigi	14	22
Francoforte	14	23	Pechino	19	28
Gerusalemme	15	28	Rio de Janeiro	16	29
Ginevra	9	23	Sydney	10	17
Helsinki	12	23	Tokyo	15	26
Honolulu	23	28	Varsavia	14	25
Il Cairo	25	37	Vienna	13	29

Allarme all'«Amedeo di Savoia» per il contagio in corsia

In un altro ospedale torinese tre infermieri sieropositivi

Due ex tossicodipendenti, la terza aveva subito trasfusioni

TORINO — Dopo il caso dell'infermiera Molinette venuta a contatto col virus dell'Aids mentre assisteva un paziente sieropositivo la paura si sta diffondendo fra il personale ospedaliero. Quasi una psicosi, che all'Amedeo di Savoia, l'ospedale torinese per la cura delle malattie infettive, è esplosa quando nelle corsie è corsa voce che tre infermieri, dopo uno *screening* disposto dalla direzione sanitaria, erano risultati portatori del virus.

Voci definite «*gonfiate*», ma confermate più tardi da un addetto del servizio ambulanze che in un'intervista alla Terza rete della Rai ha ribadito la circostanza («*sono distribuiti nei reparti e attualmente lavorano*») ed espresso critiche sulla misure di sicurezza per proteggere i lavoratori dalle malattie dei pazienti. Erano dichiarazioni di responsabilità che lasciavano supporre implicitamente che i colleghi erano stati contagiati durante il servizio; ipotesi non disgiunta dalla possibilità di trasmettere l'infezione alla rovescia, cioè ai ricoverati.

Becca la smentita di sanitaria e i provvedimenti disciplinari nei confronti del barelliere perché «*i dipendenti addetti alle sezioni di malattie infettive sono sotto controllo e non vi è nessun pericolo per gli ammalati*». Precisa il direttore, dott. Giovanni Leone: «*Nessun infermiere dell'Amedeo di Savoia ha finora contratto il virus durante il servizio*».

L'allarme fra i 300 medici e paramedici ha però una giustificazione: alcuni infermieri, di cui uno ricoverato recentemente, risultano sieropositivi. Lo conferma anche la direzione sanitaria con la precisazione che l'infezione, almeno in due casi, è «*appannaggio di particolari abitudini di vita*». Aggiunge: «*Tutti comunque sono stati allontanati dai reparti di degenza e destinati ad incarichi che non comportano il pubblico*».

La scoperta è stata fatta in primavera quando la direzione dell'Amedeo di Savoia ha disposto uno test mirato agli addetti delle sezioni ricovero. Il dott. Leone: «*Le indagini di laboratorio hanno stato positivo per due infermieri con un passato da tossicodipendenti e che già sopettavamo essere sieropositivi, mentre per un'ausiliaria ci sono dubbi sulla reale esistenza del contagio tanto che continuiamo a tenerla sotto controllo*».

I due infermieri sono noti al colleghi perché diverse volte in passato erano stati sottoposti a cure nello stesso ospedale. Lo afferma il dott. Alessandro Sinisco, della clinica universitaria delle malattie infettive. Il quale, avendoli tenuti sotto osservazione, esclude che l'infezione sia avvenuta nelle corsie. «*E' legata al loro passato e il recentissimo ricovero di uno di essi nel reparto Umberto I° è da mettere in relazione ad una polmonite*».

Diverso, invece, il caso dell'ausiliaria. Gli accertamenti clinici tuttora in corso non hanno ancora allontanato i timori dopo gli esami di laboratorio. Incertezza anche sull'origine dell'infezione: la donna quattro anni fa, in seguito ad un intervento chirurgico, «*era stata sottoposta a numerose trasfusioni di sangue*». Una sospetta» dato che si sono registrati casi analoghi fra i politrasfusi.

L'inquietudine suscitata dalle «voci gonfiate» e dalla constatazione che comunque due infermieri sono sieropositivi e uno a rischio, ha provocato rivendicazioni da parte dei dipendenti che ieri pomeriggio chiedevano misure di sicurezza più severe: a cominciare dalla disinfezione delle ambulanze usate per il trasporto degli infettivi, fino all'adozione di guanti, maschere e occhiali. Sollecitavano anche corsi di aggiornamento per essere informati sui pericoli durante l'assistenza ai pazienti affetti da Aids o sieropositivi. Sono misure che secondo il direttore sanitario dell'Amedeo di Savoia sono «in odore da tempo»: «*Ho inviato disposizioni scritte ai primari in cui li sollecitavo ad istruire il personale e a prendere tutte le precauzioni per l'incolumità*».

Emanuele Novita

■ Forse tre le infermiere trapiantate dal sangue infettato

TORINO — Erano tre le infermiere che, accompagnando un giovane emofilico, sieropositivo all'Aids, dal reparto rianimazione a quello delle malattie infettive delle Molinette, sono state investite dalla schizzo di sangue: una sola, però, è rimasta infettata.

■ Sicilia: tre operai morti e 5 feriti in tre operai

CATANIA — Tre operai sono morti in seguito ad un crollo avvenuto in una cava di pietra lavica a «Piano Tavola» di Belpasso, un Comune a quindici chilometri da Catania. Le vittime Carmelo Grasso, di 31 anni, Pietro Chiarenza, di 51, entrambe di Belpasso, e Alfio Lanzafame, di 31, di Trecastagni (Catania).

I tre operai stavano lavorando sotto una parete di materiale lavico, molto friabile, che improvvisamente ha ceduto. Le tre vittime sono colpite da massi e sepolte dalla ghiaia.

Carmelo Grasso è stato estratto da sotto i detriti mentre era ancora vivo, ma è deceduto durante il trasporto all'ospedale Garibaldi di Catania.

I primi soccorsi sono stati portati dai compagni di lavoro delle vittime; successivamente i vigili del fuoco hanno recuperato i corpi di Lanzafame e di Chiarenza.

La magistratura ha effettuato un sopralluogo nella cava per accertare le responsabilità.

(Ansa)

Emanuele Boseo è l'erede della mafia dei «colletti bianchi»

Arrestato il boss della coca e la Milano dei night trema

Fra i 18 finiti in cella personaggi del «giro» della moda e 4 concerti rock

MILANO — Hanno arrestato il «Gigi», il «Popi» e quel pezzo da novanta della mafia palermitana che si chiama Emanuele Bosco. E la Milano della *fasto*, quella stessa Milano di Terry Broome e delle notti ai nights, da ieri è in crisi: presi il «Gigi» e il «Popi» s'è interrotto lo spaccio di cocaina: e poi, preso con loro quell'Emanuele Bosco, la Milano della moda, e delle mode e dei vizi scoprì collegamenti pericolosi: la coca delle notti allegre e viaps — notti anche richiuse com'è capitato a Francesco D'Alessio da Terry Broome uccisa — arrivava dalla mafia.

Diciotto ordini di cattura, 30 mandati di perquisizione. E' la cocaina che lega Bosco, e con lui la mafia delle famiglie di New York, alle famiglie della che lavora di giorno e si diverte di notte. Arrestato Bosco, 51 anni, e arrestato Luigi Meschini, il «Gigi», 38 anni, che al proprio nome Terry Broome accompagnava in sala Donna Broome, la sorella nota modella. Arrestato Giuseppe Nanni, il «Popi», 48 anni, rappresentante di moda. Arrestato Alessandro Tramarin, 34 anni, dipendente della boutique «Verri uomo» che è nella centralissima via Verri, all'angolo con via Monte Napoleone.

Secondo la Questura questo è un colpo grosso, anche se — come è stato detto — hanno arrestato il «gruppo di Meschini». Pare che Gigi Meschini fosse il primo fornitore di cocaina per la Milano di questo giro. Un cavallo di razza alle dipendenze di Emanuele Bosco. Il sostituto procuratore Alberto Nobili da quattro mesi lo stava curando, gli agenti lo pedinavano, lo seguivano nei suoi giri di night. E dal «Gigi» sono arrivati a Bosco, arrestato l'altra notte casa, mentre saliva sulla sua Rover 3500. Bosco, il nostro non era armato e non si è stupito: «*Vi aspetto*».

Ieri mattina, in Questura, i funzionari avevano sorrisi soddisfatti. Questo Bosco è davvero un pezzo da novanta. Ed ecco dagli archivi di polizia, una foto ingiallita: quella del matrimonio di Giuseppe Bosco con donna Antonia Albano, il dicembre 1960, all'hôtel Pierre di New York, l'hotel dell'esilio di Michele Sindona. Accanto a Bono, allora tra i capi di Nostra» c'è il sorridente Emanuele Bosco. E c'è anche Alfredo Bono, ora detenuto all'Ucciardone di Palermo, il vero capo della coca, e a lui il fratello Giuseppe si rivolgeva dandogli rispettosamente del «lei».

Ma ad agitare le notti milanesi non è soltanto la di Emanuele Bosco. Agli arresti è pure William Marmone, 40 anni, fratello e socio di Franco Marmone «promoter» di concerti, l'impresario che ha appena portato in Italia Prince (e prima e Bruce Springsteen e tanti altri ancora) e sta per portare Madonna. Marmone è stato arrestato a Verona, nella stanza d'albergo accanto a quella del fratello e di Bob Geldof, il barbetto che ha organizzato il concerto «Live Aid for Africa» e ha cantato ieri sera al Festival delle Orchestre di Trento.

Secondo chi indaga gli arrestati (chi definito del «primo livello mafioso» Bosco: chi del «secondo» come gli spacciatori di cocaina in certi ambienti Milano notturna e festaiola) erano al servizio delle cosche italo-americane. Bosco a Milano sarebbe stato inviato dal Bono, e a Milano si sarebbe occupato, oltre che di cocaina, anche degli investimenti apparentemente leciti famiglie di New York: dalla Borsa al mercato dei beni immobili, al riciclaggio di soldi.

Tra cocaina e hashish ne hanno sequestrata per più di due miliardi. Nell'appartamento di William Marmone, intestato contessina Maria Cristina Agusta, hanno trovato cocaina per due etti. Un altro chilo l'hanno trovato a Bessa Aurunca, provincia di Caserta, nell'auto di Carmine Riccio, un'altro del giro che aveva il compito di spacciare in Campania. E' probabile che nella notte di Questura di Milano ne abbia arrestati altri: le perquisizioni avrebbero portato ad altri indizi, indirizzi.

L'altra notte, quella Milano che è finita sui giornali — la Milano di Terry Broome che ha ucciso Francesco D'Alessio — era quasi tutta al telefono. Anche l'ex-ferito Giorgio Rotti e Carlo Cabassi, condannati con Terry Broome soltanto per cocaina. Rotti, ovefice via Manzoni, negò d'aver perfidiabbe, nega anche per Cabassi: «*Però ho saputo che l'altra notte c'è un bel casino* — dice — *Sono andati dappertutto, amici di Terry, quasi amici miei*». E ieri notte, senza il «Gigi» e il «Popi», i night centro erano vuoti.

Giovanni Cerruti

Camionisti condannati: volevano far uscire di strada un automobilista

«Duel» sull'Autosole fra Tir e auto

dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA — La realtà può superare la fantasia più farvida. Come nel film «Duel», con cui è iniziata la luminosa regista Steven Spielberg, due Tir hanno stretto d'assedio, sull'autostrada del Sole tra i di Reggio Emilia e l'automobile di un torinese costringendolo alle manovre più disperate per evitare di uscire di strada.

L'allucinante episodio, degno del più sperimentato dei road movie, è avvenuto l'11 luglio scorso se ne è ieri perché i conducenti due sono stati giudicati dal pretore di Reggio, Antonino Bazzarelli, tentate lesioni personali e violenza privata. Lorenzo Paoloni, che abita a Cecina in via Matteotti 38, e Giuseppe Russo, 38enne, residente a Rosignano Marittima in via Aperti, stati condannati rispettivamente a 20 e a 19 mesi di reclusione, senza il beneficio della sospensione condizionale.

In aula la parte lesa, Cesare Villone, abitante a Torino Francia 69, ha raccontato al giudice l'incredibile vicenda.

Villone viaggiava alla guida di una al fianco il fratello Gabriele lungo la carreggiata dell'autostrada del Sole. Ad un tratto l'automobilista si è visto costretto ad effettuare un brusco rallentamento, appena superato il casello di Reggio, a causa di un improvviso cambio di corsia operato dall'autoarticolato lo precedeva e condotto da Russo.

Il torinese reagiva con un gesto di stizza non gradito al camionista il quale, per tutta risposta, si impossessava del microfono ricetrasmittente CB posseduto dal contatto con il collega loro che precedeva la guida del suo articolato.

L'«ordine» era di bloccare la Ritmo. Paoloni si poneva all'inseguimento dell'auto, la raggiungeva, la stringeva tanto da far saltare lo specchietto retrovisore Il conducente viva, per la paura, ha ricordato in aula il fratello Gabriele, ma riusciva a non perdere il controllo della macchina, mentre il pesante mezzo tentava ripetutamente di tagliargli la strada e di speronarlo.

La prontezza di riflessi di Cesare Villone evitava così il peggio e la Ritmo poteva raggiungere indenne il più vicino comando della stradali dove la fronte di denuncia permetteva poco più l'identificazione due camionisti.

■ Torna in convento frate guida

CATANIA — Potrà rientrare in convento quando lo riterrà opportuno frate Lorenzo, al secolo Antonio D'Acquino, 80 anni, graziato dal Presidente della Repubblica e sottratto così alla pena dell'ergastolo che gli era stata inflitta nel 1933 per un omicidio. E' stato frate Ilizio, padre provinciale dell'Ordine dei Carmelitani a fugare i che frate Lorenzo, che si mantiene è ospite una sorella, nulla possibilità essere nel convento di Catania e stato per anni.

Condannato a morte nel 1933 (la pena venne commutata nell'ergastolo) D'Acquino fuggì dal carcere nel 1943 durante un bombardamento. Qualche tempo dopo si rifugiò nel convento dei Carmelitani di Catania dove prese i voti. Le vicende del frate, venute a conoscenza della magistratura il 22 maggio scorso, provocarono l'emissione di un ordine di cattura, sospeso poi il 13 giugno.

L'HASHISH ARRIVAVA SULLO YACHT

Genova. Sequestro chili di hashish, per un valore superiore ai dieci miliardi, acquistati in Marocco e trasportati in Italia con uno yacht, sono stati sequestrati dai carabinieri. Sei persone sono in carcere per detenzione, spaccio di stupefacenti, associazione per delinquere e importazione illegale di droga

Scoperto covo Ucc

A Roma - Era intestato terrorista che lavorava al ministero dell'Interno

ROMA — Un covo delle Ucc, dove avevano alloggiato i brigatisti Cassetta e Colotti, è stato scoperto dai carabinieri del reparto operativo. Il covo, dagli inquirenti ormai «vecchio». Il risultato completamente L'appartamento, in piazza Carnaro 18, interno 11, era stato affittato con le vere generalità Falone, l'autista del arrestato nei giorni durante l'inchiesta sulle Unità combattenti comuniste.

Che il covo nella zona di Monte Sacro i carabinieri lo avevano intuito dal 22 marzo scorso quando Cassetta e la Colotti furono arrestati Cinema Espero, via Nomentana, dopo un conflitto a con i militari.

Per quanto riguarda le indagini i magistrati Domenico Priore inoltrando tutta la documentazione per ottenere l'estradizione dalla Francia di Maurizio Locusta (ritenuto il killer del generale dell'Aeronautica Licio Giorgieri), Alessandro Di Pace e Francesco Tolino, arrestati a Parigi il 15 giugno

Proprio Maurizio Locusta, Vincenzo Oliveri, condannato a 17 anni del sequestro e Guglielmo Mazzocchi, condannato a cinque anni per banda armata nel processo «Nuclei di guerriglia per il comunismo» compariranno davanti d'accusation» (sezione istruttoria della Corte d'appello, competente estradizione) del grigrino. La «Chambre» ha respinto la domanda di libertà provvisoria per Oliveri e Mazzocchi.

Per Locusta è trattato il riconoscimento di identità e la prossima udienza è stata fissata al 14 luglio, in attesa che arrivino dall'Italia i due mandati d'arresto su cui si basa la richiesta di estradizione un mandato del 26 luglio emesso dal tribunale di per «sequestro di persona, *propaganda di ribertà personale nei confronti di cinque persone, furto* da fuoco, e *porto illegale di armi*»; il secondo mandato, spiccato il 3 giugno dal procuratore della Repubblica di Roma, riguarda i reati di «omicidio volontario, detenzione e porto illegale di armi, partecipazione a banda armata» per fatti commessi tra il dicembre 1986 e il marzo 1987, in particolare l'uccisione del gen. Licio Giorgieri.

■ Padova, chiesta libertà provvisoria per «Paolina»

PADOVA — I legali di «Paolina» Mazzucato, in carcere dal 15 giugno con l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento prostituzione, presentato ieri mattina al sostituto procuratore della Repubblica Antonino Cappelleri domanda di libertà provvisoria per la loro cliente. Contano che la donna possa lasciare il carcere femminile di Rovigo alla fine di questa settimana.

La Mazzucato, nell'interrogatorio dell'altro ieri, ha negato tutto, soprattutto i suoi presunti rapporti alcuni esponenti mondo politico. Intanto, in questi giorni, i carabinieri Padova hanno scoperto due case d'appuntamenti, una delle quali a venti metri dal centralissimo Caffè Pedrocchi.

Umberto Gabri
— Torino, 23 giugno 1987

dr. Umberto Gabri
— Torino, 23 giugno 1987

dott. Umberto Gabri
— Torino, 23 giugno 1987

Fiorentina Peretta
nata Cairoli
— Torino, 24 giugno 1987

Olga Bernardone
ved. Mondino
— Torino, 24 giugno 1987

Giovanna Cesa
ved. Cesale
— Torino, 24 giugno 1987

Olga Toe ved. Casagrande
— S. Carlo, 24 giugno 1987

Michele Fagnola
— Bra, 24 giugno 1987

Jolanda Planta
ved. Barbera
— Torino, 24 giugno 1987

Jolanda Planta
ved. Barbera
— Torino, 24 giugno 1987

Consolata Giacomina
ved. Lovera
— Torino, 23 giugno 1987

comm. Bartolomeo Fumero
— Torino, 23 giugno 1987

RINGRAZIAMENTI

Carlo Alaci
— Torino, 24 1987

Alfredo Milio
— Bardonecchia, 24 giugno 1987

Pierina Introvigne
— Torino, 23 giugno 1987

Adriana Lucca
— Torino, 24 giugno 1987

cav. Tullio Minocerla
— Torino, 24 giugno 1987

cav. uff. Giovanni Riccio
— Torino, 24 giugno 1987

Maria Cervello
— Torino, 24 giugno 1987

Renato La Russa
— Torino, 24 giugno 1987

GRADO ACCETTAZIONE RICHIESTE DI ANNUNCI
Ufficio Centrale LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 14-16,30
Sabato 8-12,30
Succursali Via Nizza, 34

TECNOLOGIA all'ESPERIENZA
satiz s.p.a.
fotolito pigantografie clichés studio grafico fotocomposizione duplicati colore microfilms 10126 torino via marenco 32 palazzo "La"

PULITURA CUSTODIA PELLICCE
ASSICURAZIONE NO-STOP*
*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio la rapina lo scippo fino al maggio 1988.
brifur
Milano centro Via Nizza, 6 - Torino - Tel. 884.944 - 884.949
Parcheggio riservato - apertura al pubblico anche sabato 9/12-15/19.30
dal lunedì giovedì - No centri maggio commerciali chiusi festivi

Si apre oggi a Vienna la conferenza dei produttori di greggio

Opec, timori sommersi

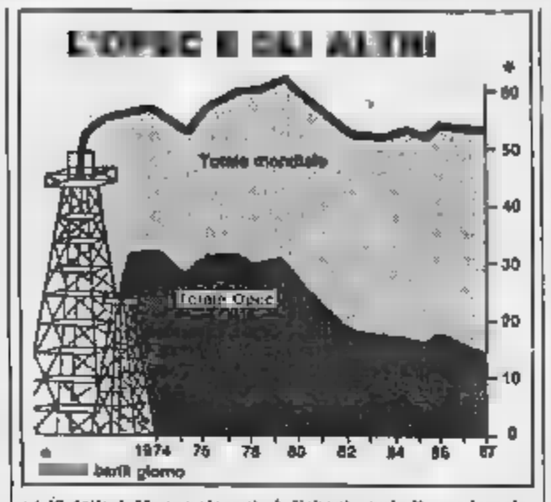
I prezzi sono stabili e in leggera ascesa, ma i consumi salgono meno del previsto - Il rallentamento dell'economia internazionale pone pesanti incognite - Cresce il risparmio petrolifero

LONDRA — Comincia oggi a Vienna una conferenza dell'Opec: sarà però senza gli abbaglianti riflettori dell'attenzione mondiale, ma in una tranquilla penombra. Nessun [illegible] e, soprattutto, nessun catastrofismo. Neppure la stabilizzazione dei prezzi del greggio attorno all'orbita Opec di 18 dollari il barile, neppure la vigorosa tendenza al rialzo sembrano accendere timori. Che avviene? Sarà che la Sacra Alleanza petrolifera non fa più paura? O è giustificata tanta serenità? In parte sì, in parte no. Di per se stesso, l'Opec, oggi, non è più un orso, anche se potrebbe tornare ad esserlo in futuro: ma l'Opec nel quadro economico generale è fonte potenziale di batticuore.

L'Opec non preoccupa, perché il suo campo d'azione ha [illegible] limiti precisi. Limiti stabiliti dal [illegible]. Mentre nell'85, la domanda mondiale di greggio salì del 2,2 per cento, quest'anno non aumenterà che dell'1 soltanto. E' un pronostico pressoché universale, corroborato dalle proiezioni della «International Energy Agency».

Si assiste alla confluenza di due circostanze. Una positiva: un ulteriore balzo, grazie a nuove tecnologie, dei risparmi industriali di petrolio e derivati. L'altra negativa: una decelerazione della crescita economica internazionale. Involuzione quest'ultima, su cui il vertice veneziano non sembra aver avuto effetti terapeutici.

Così stando le cose, i tredici dell'Opec non possono far altro che difendere le posizioni conquistate negli ultimi sei mesi. Pilotati dall'Arabia Saudita, hanno rianimato il mercato del petrolio, crollato, fra l'85 e l'86 da 30 dollari il barile a 9 soltanto, e l'hanno stabilizzato fra i 16 e i 18 dollari. Hanno riacquistato fiducia nella propria alleanza, hanno ridotto al minimo le trasgressioni, hanno allacciato cordiali intese con i produttori non-Opec, compresa l'Unione Sovietica. Pareva una missione impossibile, ma il ministro saudita Hisham Nazer si è mostrato assai più abile del suo stanco predecessore, Yamani, ha dato all'Opec la coesione necessaria per navigare con successo attraverso bufere e bonacce.



Non possono escludere, allora, aumenti di prezzo? Qualche [illegible] è possibile, variazioni di rilievo sembrano improbabili. Vero è che, nonostante la debolezza del dollaro, le [illegible] petrolifere dell'Opec [illegible] dolorosamente rispetto alla prima [illegible] eccezione Iran e Iraq, che non pongono limiti alla produzione). Vero è che già si vende petrolio a 20 dollari. Ma non si vede come l'Opec possa chiedere di più e ottenerlo [illegible] a Venezia, con [illegible] nuova recessione [illegible] all'orizzonte. I prezzi mutano di ora in ora, quei 20 dollari-odierni sono fragilissimi. Nasce pressoché automatica la tentazione di barare, di vendere più petrolio di quanto consentito dalle quote. Ma ogni dichiarazione, quindi, moderazione: tanto più in quanto il cartello spera di innalzare la produzione entro l'87 di un milione e più di barili, oltre i 18 milioni al giorno.

La scena sarebbe idilliaca, non fosse per quelle nubi internazionali. Germania e Giappone non premono l'acceleratore, non l'America; Washington [illegible] comincia a temere [illegible] chi già chiede un rialzo [illegible] tassi di interesse sul dollaro; tassi troppo elevati colpirebbero tutti, la crisi dell'debitore, esasperata dal [illegible] del Terzo Mondo. [illegible] sono [illegible] mai quotidiani. [illegible] rifletta le sue ansie con dichiarazioni [illegible] come la Banca per i Regolamenti Internazionali, secondo cui «non si possono più ignorare i molti avvertimenti»: e chi dipinge scenari plumbei, come Rothstyn, [illegible] Frères, il quale dichiara [illegible] *New York* [illegible] *of* [illegible] che una drammatica crisi finanziaria americana è ormai una «*virtual certainty*».

Ai settiamo che il cielo [illegible] e [illegible] gelidi tramontano alfine tutte le nazioni. La [illegible] di greggio diminuirebbe, sebbene vi [illegible] un «paviamento» sotto il quale [illegible] può scendere: ma il rincaro del dollaro porrebbe fine alla pacchia [illegible] questi ultimi tempi. La «bolletta del petrolio» tornerebbe [illegible] assai salata, soprattutto per l'Italia, si aggiungerebbe [illegible] altre [illegible] nuova recessione. In termini reali, il [illegible] gio costa oggi agli occidentali meno di quanto costasse all'inizio dell'85. [illegible] stata, [illegible] è, una manna. Ma durerà?

Mario [illegible]

● **MOBILI** — Assomma a 4200 miliardi di lire il valore delle esportazioni di mobili italiani nel 1986, con un incremento del 5,4 per [illegible] rispetto al 1985 e un saldo attivo di [illegible] miliardi per la [illegible] commerciale. [illegible] primi tre mesi di quest'anno è [illegible] però registrata per la prima volta dopo tanti anni di crescita una leggera contrazione: le esportazioni sono [illegible] te infatti, in quantità, da [illegible] mila tonnellate a 170 mila con [illegible] diminuzione del 3,5 per cento, mentre stanno crescendo le importazioni.

Oggi l'incontro, [illegible] c'è intesa sul presidente

Vertice Abi al buio

Alla conferma di Parravicini si contrappone il presidente del Monte dei Paschi, Barucci - Per le vicepresidenze si parla di Schlesinger, Sella e Scheda

[illegible] — Sarà un banchiere democristiano o [illegible] il [illegible] Parravicini? Oppure alla fine si deciderà di non decidere aspettando un momento politico meno teso? Per l'Abi, la potente associazione che rappresenta il sistema creditizio nazionale, è in programma una [illegible] due giorni: è in ballo la poltrona [illegible] ambita, quella di presidente. Le querelle tra i partiti ai è insinuata, [illegible] ha fatto breccia, anche nei corridoi di Palazzo Altieri. E' il primo appuntamento che consentirà di misurare i nuovi rapporti politici dopo la consultazione elettorale.

[illegible] Parravicini, democristiano, non [illegible] fatto mistero della voglia di ricandidarsi, mentre Piero Barucci, presidente del Monte dei Paschi di Siena, molto vicino a De Mita, è considerato [illegible] alcuni l'uomo alternativo. Il banchiere [illegible], nelle ultime ore le [illegible] quotazioni sono salite, [illegible] per le vicepresidenze si parla di Pierre Schlesinger, di Maurizio

Giannino Parravicini

Sella, di Scheda. [illegible] I due contendenti potrebbe costituire ancora il colpo a [illegible] Cuccia nella tarda mattinata al comitato esecutivo [illegible] il «saggio» Rondelli dovrà spiegare i risultati del suo sondaggio tra i banchieri protrattosi per [illegible] settimane, i nomi verso i quali si sono indirizzati i favori dei signori del credito e domani l'assemblea, di [illegible] acclamazione, eleggere il [illegible] de [illegible].

Questo il copione [illegible] Imprevisti. Consultazioni e riunioni riservate si sono protratte [illegible] fino all'ultimo tra esponenti del mondo creditizio cattolico e democristiano, tra i rappresentanti [illegible] garofano, quest'ultimi [illegible] restanti per lo più [illegible] propensi al rinnovamento piuttosto che [illegible] una distribuzione dei nomi. [illegible] un nome dovrà pure uscire insieme a quello del titolare [illegible] fondo antitrust, lo strumento [illegible] vo di recca, un [illegible] di battaglia di Parravicini, che [illegible] la sua dotazione [illegible] 1000 miliardi [illegible] (che saliranno nel giro di qualche anno a 4000) [illegible] futuro dovrebbe scongiurare [illegible] ripetersi di «casi» Sindona o Calvi. Un'altra poltrona importante che rientra nel gioco [illegible] spartizione e degli equilibri di potere. [illegible] ultime ore è circolata un'altra ipotesi: a Barucci l'Abi, a Parravicini il fondo, [illegible] le vicepresidenze ben distribuite tra [illegible] varie aree.

Il [illegible] singolare è [illegible] la contesa riguarda presidenti i cui mandati operativi sono scaduti: [illegible] Barucci [illegible] Monte dei Paschi, è scaduto Parravicini al Banco di [illegible] è scaduto Gianni Zandano al San Paolo di Torino, [illegible] che [illegible] come possibile candidato. Una proposta [illegible] mediazione, se oggi si dovesse arrivare ad [illegible] scontro, potrebbe essere quella di lasciare [illegible] presidenza a Parravicini, in attesa [illegible] il governo provveda ai [illegible] cariche.

Intanto Parravicini sta ultimando la relazione [illegible] leggere all'assemblea. Il documento, un bilancio dell'attività svolta, metterà in evidenza i progressi compiuti [illegible] e di credito [illegible] [illegible] e nella prima parte dell'87, ma sottolineerà anche con [illegible] i nuovi impegni [illegible] dovrà affrontare il mondo bancario [illegible] vista della completa liberalizzazione [illegible] con l'integrazione comunitaria [illegible].

Eugenio [illegible]

In America arriva la prima auto Urss

WASHINGTON — [illegible] mercato americano invaso da [illegible] giapponesi [illegible] presto disponibile per la prima volta in assoluto un'auto costruita [illegible] Urss. Secondo la rivista «Automotive news», la fabbrica sovietica di automobili «Azlk» intende commercializzare in Usa entro [illegible] la «Moskvigh 2141» in una nuova versione messa a punto in [illegible] [illegible] la «Volkswagen» per quanto riguarda il [illegible].

Il presidente [illegible] «Azlk» Kolomnikov [illegible] detto al giornale [illegible] che [illegible] prossimo gennaio la «Moskvigh 2141» [illegible] [illegible] in Europa occidentale. La «Azlk» è [illegible] delle sette grandi fabbriche d'auto dell'Urss e ha i suoi impianti a Mosca; è attualmente in grado di produrre 180 mila auto l'anno, metà per l'export.

Un anno fa la fabbrica ha preso contatti con la giapponese Mitsubishi e la italiane Fiat e Alfa Romeo in vista della costruzione di un nuovo impianto. *(Ansa)*

Ferdinando Palazzo rimane presidente solo della finanziaria Mcs

Efim, passa la linea Valiani

ROMA — Continua la «razionalizzazione» delle cariche all'Efim, imposta da Valiani spalleggiato dal comitato di presidenza. [illegible] altro mega-presidente non è più controllore-controllato. Ferdinando Palazzo, infatti, ha preferito la strada dell'accordo proponendo un'autoriduzione [illegible] tre cariche: rimane soltanto presidente della finanziaria del settore alluminio Mcs. Con [illegible] lettera inviata al Comitato egli propone Dino Carlini come presidente e amministratore delegato dell'Alumix; Giuseppe Callaioli alla presidenza della Siva. Si tratta di due manager cresciuti con la gestione Palazzo. Il Comitato si è preso [illegible] di tempo per accettare la proposta ma non dovrebbero [illegible] ostacoli visto che per Valiani [illegible] importante imporre un principio [illegible] trasparenza che all'interno [illegible] fortissime resistenze. [illegible] il [illegible] punto messo a segno dall'offensiva [illegible] Valiani: in precedenza Giuseppe Capuano, presidente della finanziaria [illegible] Aviofer Breda e della controllata Breda Ferroviaria, aveva optato per quest'ultima.

Nella riunione [illegible] [illegible] fissata per il 1° [illegible] [illegible] affronterà [illegible] scoglio sul fronte [illegible] [illegible] cariche: quello del presidente dell'Agusta, Teti, socialista, che è [illegible] che a capo delle 13 società controllate. Fincro. Teti ha ribattuto che si tratta di un campo fortemente integrato tanto che si sta procedendo ad [illegible] unificazione giuridica.

Ieri si è anche discussa la razionalizzazione dell'impiantistica. E' stata ventilata [illegible] possibilità [illegible] [illegible] una sola finanziaria per [illegible] [illegible] varie società attualmente sparpagliate e [illegible] un filo conduttore. [illegible] questo tema il Comitato ha ascoltato una relazione del presidente delle Reggiane Officine Ivan Bonora il quale era stato incaricato di effettuare [illegible] giro d'orizzonte sulla situazione impiantistica dell'Efim. Sempre ieri il [illegible] direttore finanziario dell'ente, Giovanni Ecio [illegible] Lavina, nominato circa un mese fa, entrerà nel consiglio di amministrazione della [illegible] Breda.

[illegible]

Legion d'onore

PARIGI — Il presidente della Repubblica francese, François Mitterrand, ha consegnato ieri, in una cerimonia ufficiale all'Eliseo, [illegible] insegne dell'ordine [illegible] ufficiale della Legion d'onore all'imprenditore italiano [illegible] De Benedetti e ad altri otto industriali francesi e italiani in riconoscimento [illegible] «contributo dato allo sviluppo [illegible] della Francia nel mondo».

Parla Augusta Restelli, segretario generale dei tessili Cisl

Esplode il corporativismo sindacale le confederazioni sono in allarme

«Chiamiamo in causa il governo, i cedimenti sono cominciati [illegible] i medici»

PERUGIA — I [illegible] Cisl intendono [illegible] con estrema serietà il problema della [illegible] frantumazione corporativa del mondo del lavoro e chiamano in [illegible] le confederazioni il governo ed i politici. E' stato questo uno [illegible] temi, certamente il più vivo, sul quale si è soffermata l'assemblea nazionale della Filta-Cisl che si è aperta ieri a Todi con la partecipazione di 300 delegati [illegible] rappresentanza di [illegible] mila iscritti al sindacato.

«*Grazie al cielo* — dice il segretario generale della [illegible] tegoria Augusta Restelli — *come tessili [illegible] abbiamo il problema dello sfarinamento in gruppi corporativi. Però nel [illegible] del [illegible] gli episodi [illegible] si moltiplicano e diventano preoccupanti*».

[illegible] [illegible] è colpa?

«*Noi chiamiamo in causa i politici, cioè il governo precedente e l'attuale. I cedimenti [illegible] cominciati con i medici. In una certa fase i sindacati del pubblico impiego si [illegible] trovati a fare [illegible] "pompieri", ad assumere in altre parole un atteggiamento più responsabile dei politici, i quali [illegible] semplicemente alla [illegible] del senso. Oggi siamo alla nascita [illegible] Cobas tra i ferrovieri che tentano di creare una struttura di mestiere prendendo le distanze non [illegible] tanto dai [illegible] tradizionali ma persino [illegible] sindacato autonomo*».

Che cosa contate di fare?

«*Nella categoria parliamo fare ben poco. Però intendiamo porre la questione alla Cisl. Sarà un tema vivo nell'assemblea organizzativa che la nostra confederazione terrà ad Abano dal 7 al 10 luglio*».

Voi [illegible] una categoria industriale ma [illegible] Cisl c'è [illegible] presenza prevalente di dipendenti pubblici e di [illegible] vizi. Credo che sarà facile?

«*Sappiamo che è una battaglia difficile e che non sarà indolore. [illegible] sarà la realtà ad imporre [illegible] agire; [illegible] saremo costretti a pensarci*».

Tutto [illegible] ridotto ad una questione di soldi?

«[illegible] *fondo è di questo che si tratta. Nel mondo del lavoro c'è chi produce in modo competitivo e realizza ricchezza e chi produce servizi, quasi sempre scadenti, e guadagna [illegible] più. Noi [illegible] possiamo reggere oltre il confronto. Prendiamo l'esempio della scuola: sicuramente deve essere migliorata però [illegible] domando quanti [illegible] nostri impiegati hanno avuto 360 mila lire di aumento in tre anni; noi siamo sulle [illegible] mila in tre anni [illegible] monte di contratto*».

Alla Cisl che cosa chiedete?

«*Con il prossimo governo le confederazioni dovranno aprire un confronto combattivo [illegible] sviluppo economico [illegible] sull'occupazione e sulla riforma [illegible] Stato [illegible] cominciare dal fisco*».

[illegible] Io immagino un «governo [illegible] balneare» che affronta questi problemi?

«*Spero con tutte le mie forze che i politici capiscano [illegible] per [illegible] del lavoro [illegible] "governo balneare" [illegible] rebbe [illegible] tragedia. Pensiamo per un attimo alla sola questione fiscale: i lavoratori la vorranno la vogliono fare perché si deve parlare di imponibili, di [illegible] dell'Irpef, della [illegible] che una volta erano [illegible] tema del solo [illegible] ed oggi sono [illegible] messe [illegible] tutti*».

Nel futuro [illegible] tessili c'è anche la contrattazione integrativa aziendale?

«*In [illegible] contiamo di decidere [illegible] importare [illegible] piattaforma per [illegible] zione che dovrà partire all'inizio dell'anno prossimo*».

Nella [illegible] aziendale che ruolo [illegible] [illegible] parte salariale?

«*Per la questione salariale stiamo tentando di introdurre dei meccanismi che consentano di misurare gli incrementi di produttività da destinare in parte al salario ed alla riduzione dell'orario. Le piattaforme aziendali punteranno anche a realizzare pari opportunità [illegible] l'occupazione femminile, a collegare la gestione degli orari alle aspettative [illegible] lavoratori, ad una maggiore tutela della salute e dell'ambiente*».

[illegible] pensa [illegible] l'industria [illegible] sia così florida [illegible] [illegible] per queste rivendicazioni?

«*Nel [illegible] si profila qualche preoccupazione [illegible] nell'insieme [illegible] solido*».

Sergio Devecchi

Protocollo di intesa tra Zanussi e sindacati

ROMA — Per i lavoratori della [illegible], passati gli anni della crisi e [illegible] zione, sta per avvicinarsi [illegible] veri [illegible] menti salariali. I sindacati [illegible] dei metalmeccanici hanno illustrato ieri, in [illegible] conferenza stampa, i contenuti di un protocollo di intesa raggiunto con l'azienda e riguardante anche nuove [illegible] me.

La novità maggiore, comunque, è rappresentata [illegible] salario che, dopo molti anni, [illegible] ad assumere una parte di rilievo.

Da tre anni vende in Giappone, ora apre negozi in Corea

Benetton punta sull'Estremo Oriente

TOKYO — [illegible] Benetton, amministratore delegato dell'omonimo gruppo tessile, ha annunciato l'apertura in settembre a Seul di sei negozi Benetton e di un ufficio per ricerche di mercato in tutto il Paese. «Gli incidenti di questa settimana — ha detto — non hanno minimamente influito sui nostri piani. Le condizioni di vita in Corea del Sud sono destinate a migliorare e non vedo rischi per gli imprenditori esteri».

Benetton, da alcuni giorni in Giappone per un viaggio di affari, si è incontrato con gli esponenti [illegible] Camera di commercio italiana presieduta da Vittorio Volpi per un breakfast all'hotel Okura a Tokyo. Alla riunione è intervenuto il primo consigliere politico dell'ambasciata di Tokyo, Dino Volpicelli, in rappresentanza dell'ambasciatore Bartolomeo Attolico.

L'amministratore delegato del gruppo tessile ha sostenuto che il mercato sudcoreano è più sicuro della Cina che non sempre riesce a dare solide prospettive per il futuro. «I [illegible] clienti — [illegible] [illegible] — abbiamo avviato discorsi mentre ci accingiamo ad assicurare una nostra presenza [illegible] Corea. Non ci preoccupa il fenomeno della contraffazione dei marchi, molto diffuso in quel Paese, perché i prodotti verranno automaticamente tutelati dagli imprenditori locali interessati al nostro giro di affari».

Il [illegible] giapponese [illegible] però l'obiettivo prioritario: il gruppo Benetton intende utilizzarlo come «vetrina» per la diffusione del marchio in Estremo Oriente e nel Sud-Est asiatico. «Siamo presenti da tre anni in Giappone — ha detto Luciano Benetton — e per il 1989 porteremo a duecento i punti di vendita su tutto il territorio nazionale. [illegible] stiamo anche [illegible] programma una joint venture con un partner [illegible] giapponesi da realizzare alla fine del 1987 in [illegible] Paese terzo, in Indonesia per esempio».

ENEL 1986
RISULTATI RAGGIUNTI

Il bilancio ENEL al 31 dicembre 1986 presenta un utile di 14 miliardi di lire, per la prima volta nella storia dell'Ente.

In Italia, **unico paese al mondo**, sono **diminuiti i prezzi** dell'energia elettrica del 17,8% (rispetto al gennaio 1986).

Sono stati effettuati, nel 1986, **investimenti** pari al **51% degli investimenti industriali tutte le imprese pubbliche italiane.**

UTENTI SERVITI 25.639.000
INVESTIMENTI 6.525 MILIARDI
ENERGIA PRODOTTA 159 MILIARDI DI kWh
FATTURATO 18.238 MILIARDI
PERSONALE 114.990

ENEL Il significato di una presenza

Sarà costruito presso Tiaret con un investimento di 200 miliardi

Stabilimento Fiat in Algeria

Monterà 30 [illegible] veicoli l'anno dei modelli Uno, Regata, Fiorino e Ducato - Costituita ieri [illegible] società mista - La quota della Casa torinese [illegible] del 36% [illegible] potrà salire fino [illegible] 49%

ALGERI — Uno stabilimento per il montaggio [illegible] auto e veicoli commerciali Fiat [illegible] in Algeria. Avrà una potenzialità fino a 40 mila unità l'anno. L'entrata in funzione è prevista entro tre anni dall'inizio dei [illegible]. L'investimento in valuta (macchinari, at[illegible] e prestazioni varie) [illegible] circa [illegible] miliardi di lire, oltre alla quota in valuta locale per le opere di ingegneria civile, infrastrutture e montaggi.

La firma del protocollo [illegible] accordo per [illegible] costituzione [illegible] mista tra la Fiat Auto e l'Entreprise Nationale Production Vehicules Particuliers (Enpvp) per la realizzazione dello stabilimento [illegible] ieri [illegible] Algeri [illegible] parte dell'amministratore delegato della Fiat Auto, Vittorio Ghidella, e dal direttore generale della Enpvp, Zahir Benmansour. Erano presenti il ministro algerino dell'industria pesante, Fayçal Boudraa, l'ambasciatore italiano Michelangelo Jacobucci in rappresentanza [illegible] governo, l'ambasciatore algerino [illegible] Roma, [illegible] Benchelih, e il direttore [illegible] attività internazionali Fiat, Francesco Gallo.

Vittorio Ghidella

La partecipazione azionaria Fiat nella società mista sarà inizialmente di circa 30 miliardi di lire, corrispondente al 36 per cento del capitale, e potrà salire in futuro sino al 49 per cento.

L'accordo è il coronamento di una impegnativa trattativa in [illegible] la Fiat è riuscita [illegible] a prevalere [illegible] un'aggueritta concorrenza [illegible] rappresentata dalle [illegible] qualificate industrie automobilistiche europee, statunitensi e giapponesi. Uno dei punti di forza della [illegible] è [illegible] l'immagine che il gruppo [illegible] nel trasferimento [illegible] tecnologie [illegible] campo internazionale.

[illegible] Fiat segue con particolare [illegible] interesse il processo di sviluppo dell'Algeria dove ha consolidato da anni la sua presenza: il gruppo è, infatti, già un partner commerciale sia nella realizzazione di impianti e lavori (centrali elettriche turbogas, impianti di telecomunicazioni, progettazione e lavori di ingegneria) [illegible] nella fornitura di autoveicoli, veicoli industriali, trattori agricoli, macchine movimento terra, automotrici ferroviarie; ha inoltre partecipato attivamente ai vari progetti di sviluppo dell'industria meccanica algerina.

Lo stabilimento, uno dei più avanzati dell'intera Africa, sorgerà sull'altopiano a Ain-Bouchakif, nelle vicinanze di Tiaret, su un'area [illegible] circa 560 mila metri quadrati, [illegible] cui [illegible] di superficie coperta, e occuperà circa [illegible] persone. Vi saranno montati [illegible] veicoli l'anno nei modelli Fiat Uno, Regata, Fiorino e Ducato. La produzione potrà arrivare a 40.000 [illegible] e [illegible] destinata [illegible] mercato algerino, la cui potenzialità è attualmente [illegible] 100 mila veicoli l'anno.

L'entrata [illegible] funzione [illegible] stabilimento metterà [illegible] moto un [illegible] [illegible] forniture per la [illegible] [illegible] [illegible] valutato [illegible] una media [illegible] [illegible] di 150 [illegible] (globalmente, quindi, circa 1500 miliardi di lire nei prossimi [illegible] 10 anni), la maggioranza dei quali derivanti dai prodotti dell'industria [illegible] Italiana. Nel progetto, in cui [illegible] previsto anche l'avvio [illegible] collaterale di un programma di componentistica, una considerevole parte di [illegible] [illegible] [illegible] all'addestramento del personale, a studi [illegible] [illegible] tecnica.

La realizzazione del progetto, sul quale si dovranno pronunciare le autorità [illegible] governo italiane, richiederà la disponibilità di agevolazioni finanziarie. [illegible] forma di [illegible] all'Algeria e di facilitazioni per l'acquisto parallelo di prodotti [illegible] tici algerini.

r. s. s.

INIZIATIVA IMMOBILIARE

S.p.A. - Sede in Milano - Via Vigna n. 9
Capitale sociale L. 211.300.893.000 i.v.
Tribunale di Milano n. 31600

[illegible]
INTERESSI SEMESTRALI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [illegible] ITALIA 7% 1973/1988

Si [illegible] i Signori obbligazionisti che a partire dal **30 giugno 1987**, presso l'Ufficio Titoli in Milano - Foro Buonaparte [illegible] o presso le Casse incaricate indicate [illegible] cassa, [illegible] esigibili gli interessi [illegible] in ragione di L. 13,72 nette [illegible] ciascuna obbligazione [illegible] nominali L. 500 contro [illegible] [illegible] cedola n. 27.

Gli interessi in parola sono assoggettati alla ritenuta del 21,60% come previsto dalla vigente normativa

[illegible] delle [illegible] incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei [illegible] [illegible] Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, [illegible] Nazionale dell'Agricoltura, [illegible] di Legnano, [illegible] Mercantile Italiano, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare [illegible] Novara, Banca Toscana, Banca Provinciale Lombarda, Nuovo Banco Ambrosiano; [illegible] Lariano, Banco di Santo Spirito, Cassa [illegible] Risparmio delle Provincie Lombarde, [illegible] [illegible] Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Emiliano, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Centrale di Banche e Banchieri.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Vice Presidente - Amministratore Delegato
(Ing. Giuseppe Garofano)

COMUNE DI [illegible]

PREVENTIVO AVVISO DI GARA

Il Comune di Sestriere, con sede in piazza Fratelli n. 2, indirà appalto concorso per la progettazione esecutiva e la realizzazione di un edificio scolastico provvisorio localizzato in via Europa.

L'importo complessivo a base dell'appalto concorso è di L. 2.000.000.000 (lire duemiliardi)

La realizzazione del complesso dal seguente ordine [illegible] (quarantacinquesimo) giorno utile e consecutivo dalla data del verbale di consegna dell'impresa aggiudicataria e rivestono prezzi secondo il disposto del comma 3° dell'art. 33 della Legge n. 41/86

L'opera è finanziata in parte con gli oneri di urbanizzazione e in parte mediante assunzione dell'onere di cui al D.L. n. 318/86 convertito con modificazioni nella legge n. 488/86

Le richieste di invito redatte su carta bollata e in lingua italiana, dove dette prodotte, devono pervenire possibilmente per mezzo raccomandato, al Comune di Sestriere entro il **31-7-1987** e deve essere corredata da:

1°) Certificato di data non superiore a un anno dalla data di presentazione [illegible] di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per l'importo di 3 miliardi;
2°) Dichiarazione sostitutiva nella forma di legge con la quale la ditta assume sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77 e legge successive;
3°) Elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa che avrà comunque eseguito o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, indicando la stazione appaltante gli importi di contratto, collaudi e importi conseguiti la percentuale di avanzamento per quelli in corso, eventuali arbitrati ecc.
4°) Dichiarazione, sostitutiva, nella forma di legge di disporre della capacità economica e finanziaria, di cui all'art. 17 della legge n. 584/77 e della capacità tecnica di cui all'art. 18 della medesima legge, e di essere in grado di documentare tali requisiti a semplice richiesta dell'ente.
5°) Indicazioni delle generalità dei progettisti e il loro curriculum nel settore [illegible] realizzazione di edifici civili.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Sono ammessi a partecipare anche imprese riunite a sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 come modificata e integrata dalla legge n. 687/84.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge n. 14/83 come sostituito dall'art. 7 della legge n. 17-2-1987, n. 80.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 18-6-1987. La pubblicazione del presente avverrà anche sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, parte seconda.
[illegible] 18 giugno 1987
[illegible]
geom. Bruno Brambeco

[illegible]

10123 - Via Pomba [illegible] - TORINO
Tel. 011 557.8277 - Telex 212583 Conspo I

1) Licitazione privata ai sensi della legge 8 agosto 1977 n. 584, 2 comma 1973 n. 14 art. 1 lett. d) e 8 ottobre [illegible] n. 1098 con applicazione di articolo 24/bis/ successive.
2) Costruzione dell'impianto dell'area di stoccaggio provvisorio dei rifiuti domestici dell'impianto di compostaggio della azienda speciale consortile per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sita nel Comune di Settimo Torinese e Castiglione Torinese per una superficie di 52.000 mq.
Importo presunto dei lavori a corpo L. 2.072.132.000
Finanziamento con mezzi propri di bilancio.
È prevista la realizzazione di un primo stralcio per una superficie di 12.000 mq da ultimare entro 90 giorni consecutivi a decorrere dalla data di consegna per l'esecuzione dei lavori appalto.
3) Termine per l'esecuzione dell'intera opera: 240 giorni dalla consegna.
4) Sono ammesse alla gara imprese riunite a sensi dell'art. 20 della legge 8 agosto 1977 n. 584
5) La impresa singola oppure alla gara riunitasi dovranno far pervenire dichiarazione sostitutiva:
— di essere iscritta all'A.N.C. nella categoria 2° per un importo non inferiore a quello dei lavori da appaltare in caso di raggruppamento temporaneo imprese dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria 2° per un importo almeno pari a un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In caso che si partecipi con imprese per quali le imprese siano iscritte nella categoria specificata, dovrà essere dichiarato per ciascuna impresa per quale importo;
— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge 584 del 8 agosto 1977 e successive modifiche;
— che i loro legali rappresentanti e direttori tecnici nonché i consorziati non hanno riportato e siano stati prosciolti dalle norme della legge antimafia;
— di possedere le attestazioni relative di idoneità economica e tecnica di cui agli articoli 17 e 18 della citata legge 584/1977 indicando all'atto di offerta gli estremi e le date dei relativi atti rilasciati dagli istituti di credito che hanno effettuato le referenze bancarie e dichiarando che l'importo dei lavori dati con l'appalto che si vuole assumere sommato a quelli eventualmente eseguiti negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non supera l'importo massimo di cui al punto 1 precedente e di essere in grado di eseguire i lavori per l'importo di cui si tratta.
La ditta dovrà altresì produrre il certificato del prefetto, comprovante che l'impresa non figura nel quadrigliamento, previsto dalla normativa antimafia.
6) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire entro il 20 luglio 1987 al protocollo generale del Consorzio Pro Sanpierino, via Pomba 29, Torino (10123).
7) Termine di ricezione delle proposte: proposta predetta accettabile entro e non 120 giorni dalla data di scadenza.
8) La richiesta di invito non vincolerà l'Amministrazione.
Sarà data priorità alle imprese che hanno già eseguito lavori per conto del Consorzio Pro Sanpierino.
9) Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il [illegible] 18-6-1987.

Torino, 18 giugno 1987.
Il Segretario Consorzio
dott. Guido Ferrari
Il Presidente
Sergio Gastaldo

I ministri Cee al lavoro nella notte, attesa per oggi la decisione

Cieli aperti, l'accordo è in vista

L'Italia, però, chiede che da [illegible] aeroporti della Valle Padana (tra cui Caselle) siano escluse le compagnie straniere che ancora [illegible] vi fanno scalo - La Spagna solleva il caso Gibilterra

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — I [illegible] europei si aprono a una graduale deregulation. Faticosamente, e piccoli passi, i ministri dei Dodici riuniti a Lussemburgo stanno eliminando i [illegible] ad uno gli [illegible] alla loro ultima seduta — il 9 giugno — erano parsi [illegible] grado d'incappare il meccanismo dell'attesa liberalizzazione. Salvo improbabili contrattempi la fumata bianca dovrebbe levarsi [illegible] da palazzo Kirchberg e scongiurare [illegible] collisione con l'ultimatum — 30 giugno — della Commissione Cee. I segnali d'ottimismo che per tutto il pomeriggio sono emersi [illegible] sala del Consiglio non devono tuttavia ingannare: le [illegible] [illegible] colta sono [illegible] e serie, come [illegible] [illegible] novità [illegible] introdotte sotto la presidenza del ministro belga dei Trasporti, Herman De Croo.

Dopo due anni [illegible] negoziato all'ombra [illegible] minaccia del [illegible] Peter [illegible] di «considerare [illegible] [illegible] le pratiche [illegible] [illegible] la concorrenza nel settore aereo in modo abusivo e ingiustificato», la luce in fondo al tunnel appare sempre più brillante. Ieri i Dodici — per l'Italia, assente il ministro Travaglini, [illegible] il sottosegretario Giuseppe [illegible] — sono riusciti a disincagliare la discussione, a riprendere la via del compromesso che due settimane [illegible] pareva sfumare in un labirinto di interessi.

Ed è l'Italia, semmai, che avolge un'azione frenante nelle ultime battute del [illegible] battito (è [illegible] rinviata a [illegible] la discussione degli altri temi all'ordine del giorno, fra i quali l'ipotesi di un limite di velocità comune su strade e autostrade europee). Nel capitolo [illegible] [illegible] infatti, [illegible] [illegible] chiedere per [illegible] aeroporti del Nord — i due [illegible] di [illegible] altri [illegible] aeri regionali, fra i quali Caselle — [illegible] deroga che per sei anni escluda il libero accesso, per i collegamenti fra aeroporti nazionali e regio[illegible] delle compagnie [illegible] che [illegible] [illegible] vi operano. Analoghe deroghe sono state chieste dalla Grecia per le isole egee, dalla Danimarca per lo Jutland, dalla Spagna per sei scali.

La presidenza, spossando l'inflessibilità [illegible] Olanda, Gran Bretagna e Irlanda, vorrebbe [illegible] più di [illegible] [illegible] roghe per Paese; [illegible] la nostra delegazione risponde che sarebbe pericoloso aprire gli aeroporti regionali del Nord Italia alla concorrenza internazionale [illegible] quanto, già saturi [illegible] e Malpensa a [illegible] [illegible] lavori di ristrutturazione, ci sarebbe il rischio che una [illegible] [illegible] [illegible] essere assorbita da compagnie [illegible] che opererebbero dagli scali minori. [illegible] progressi, ieri sera, erano in vista; e a quel punto potrebbe crollare l'intero castello dei fronti compatti.

Il ministro inglese Paul Channon — già impegnato a rintuzzare i timori spagnoli relativi [illegible] concorrenza proveniente dall'aeroporto di Gibilterra, che faceva parlare ieri sera di un possibile veto spagnolo — ha proposto addirittura che l'avvio della liberalizzazione avvenga non il 1° gennaio 1988, ma già fra pochi giorni, il 1° luglio. Di fatto, in quella che fonti italiane hanno definito «un'atmosfera serena e costruttiva», la situazione è stata di assoluta fluidità. «Le cose si stanno muovendo», è stato per ore il responso delle varie delegazioni.

Ciò è vero, per esempio, sulla questione della contestata designazione multipla (la possibilità offerta a un Paese di designare due sue compagnie per la stessa rotta): si tratta di stabilire a quale livello ciò sia possibile, e [illegible] forbice [illegible] partenza è stata drasticamente ridotta. L'Italia è già scesa, nelle sue richieste, a una soglia di 300 mila posti l'anno, la presidenza è a 180 mila. C'è anche il problema della [illegible] «quinta libertà» — molto importante per Danimarca e Irlanda — che consiste nel diritto di una compagnia aerea di caricare e scaricare passeggeri fra due Paesi diversi dal proprio: il no dell'Italia, soprattutto tattico, potrebbe smussarsi di fronte a concessioni in altri settori.

L'importante è [illegible] l'intesa [illegible] complessivamente su tutti i fronti, perché [illegible] parti del «pacchetto» sono inscindibili.

Fabio [illegible]

Vertice delle compagnie il 10 luglio

Verso un sistema europeo per le prenotazioni aeree

BRUXELLES — I [illegible] gruppi di compagnie aeree su[illegible] impegnati simultaneamente nello sviluppo di sistemi computerizzati di prenotazione [illegible] riuniranno il [illegible] luglio a Bruxelles sotto [illegible] auspici dell'Associazione delle aviolinee europee (Aea) per discutere i rispettivi progetti. La compagnia scandinava Sas, Air France, la tedesca Lufthansa e la spagnola [illegible] hanno annunciato lunedì un piano congiunto di investimenti nel sistema «Amadeus». A un sistema analogo, secondo quanto annunciato ieri, [illegible] Swissair, British Airways e Austrian Airlines. «*Un ulteriore gruppo non allineato*» — afferma l'Aea — «*sta considerando la propria posizione e presenterà le proprie asigenze ad ambedue i gruppi*». Tra queste compagnie in fase di attesa c'è anche l'Alitalia.

L'iniziativa di avviare un sistema di prenotazione dei posti in aereo ma in grado di offrire anche una serie di servizi collaterali (prenotazione [illegible] alberghi, [illegible] auto, di spettacoli, ecc.) è stata presa per [illegible] le grandi compagnie americane che, attraverso i propri [illegible] computerizzati di prenotazione, hanno da tempo in corso una massiccia campagna di rastrellamento di passeggeri in Europa. La stessa Associazione delle compagnie europee si è fatta promotrice di uno studio per un sistema comune per tutte le 30 compagnie aderenti del quale ha investito finora 500 mila dollari. «*Nello scorso marzo* — afferma l'Aea, — *il progetto era pronto «E è stato presentato a una speciale assemblea dei presidenti a Bruxelles. La conclusione è stata chiara: il concetto è realizzabile sia in termini di costi che in termini di tempo. Ciò che è mancato è stata la volontà dei partecipanti di adottarlo*». Insomma, l'Aea sembra recriminare [illegible] fatto che le compagnie preferiscano viaggiare a piccoli gruppi contrapposti piuttosto [illegible] aderire al progetto [illegible].

Un portavoce dell'Aea ha dichiarato che i due gruppi si informeranno reciprocamente delle rispettive strategie a lungo termine ma ha aggiunto di non avere l'impressione che l'incontro di Bruxelles [illegible] lo [illegible] di unificare in qualche modo i due sistemi.

Di fatto l'Associazione delle compagnie europee appare in questo momento, piuttosto pessimista circa la possibilità [illegible] collaborazione fra i suoi membri: «*L'intrio della liberalizzazione ha reso le compagnie più sensibili ai propri interessi individuali; la disponibilità ad accordi di collaborazione, per esempio, sta calando*».

r. s. s.

[illegible] Aeritalia: 5 mesi positivi

ROMA — Per l'Aeritalia, del gruppo Iri-Finmeccanica, i risultati economici dei primi cinque mesi del 1987 hanno messo in evidenza un sensibile miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 1986, che già si era contraddistinto per il positivo andamento. Anche le proiezioni sull'intero anno risultano positive ed in miglioramento rispetto al 1986.

Il consiglio di amministrazione, riunitosi ieri a Roma sotto la presidenza di Renato Bonifacio, ha rilevato che i migliori risultati sono stati determinati, in primo luogo, dalla complessiva crescita del giro di affari e dal favorevole andamento della redditività dei maggiori programmi aziendali.

Il fatturato del periodo gennaio-maggio ammonta a 886 miliardi, con un aumento del 28%.

[illegible] Nuovo progetto per lo [illegible]

[illegible] - [illegible] nuovo progetto per l'attraversamento dello stretto di Messina mediante tre tunnel sottomarini distanziati tra di loro di 500 metri e lunghi sei chilometri sarà presentato il 29 giugno prossimo alla società Stretto di Messina. Lo ha annunciato il gruppo di imprese formato da Saipem e Snamprogetti (Eni), Spea (Iri- Italstat) e Tecnomare, società [illegible] ricerca dell'Eni di cui Eni ed Iri detengono la maggioranza delle partecipazioni industriali. Il progetto — informa una nota dell'Eni — sarà sottoposto alla Stretto di Messina «per l'opportuna valutazione ed esame, congiuntamente alla soluzione aerea» (il ponte a campata unica che sarebbe il più lungo del mondo), «al fine di sottoporre soluzioni ottimali agli enti concedenti e alle autorità di governo».

A. M. R. R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI
[illegible]

ESTRATTO DI AVVISO [illegible]

E' indetta gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14, per la costruzione di un collettore per la raccolta di acque [illegible] e bianche [illegible] a lato Nord dell'impianto [illegible] intersecante [illegible] «Basse di Stura».

— Importo a base di gara L. 867.618.130 (IVA esclusa)
— L'opera verrà [illegible] dalla C.DO.PP. [illegible] i fondi del risparmio postale

L'avviso di gara integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di [illegible] e l'Albo [illegible]
Richieste di invito entro le ore [illegible] del 15-7-1987 alla Segreteria di [illegible] A.M.R.R. - Via Germagnano n. 50 - 10156 Torino
Informazioni potranno essere richieste alla Divisione Tecnica A.M.R.R. - Via Germagnano 50 - Torino (tel. 011/26.141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

IL PRESIDENTE
Lorenzo [illegible]
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

MILAN A.C. S.P.A.
Sede sociale: Milano, via Turati n. 3
Capitale sociale: L. [illegible]
Iscritta al tribunale di Milano ai nn. 109432/2884/32

AVVISO RINVIO ASSEMBLEA

Si informano i signori azionisti che, in base [illegible] notizie fino [illegible] oggi pervenute, l'assemblea straordinaria avrà luogo in seconda convocazione il giorno [illegible] giugno 1987, presso l'Hotel Palace, piazza della Repubblica n. 20, alle ore 15.

Un Consigliere Delegato
(dr. Giancarlo Foscale)

COMUNE DI NICHELINO
Provincia di Torino

BANDO DI GARA
Licitazione privata ai sensi della legge 8-8-1977, N. 584

1) Comune di Nichelino (To), piazza Di Vittorio 1 Nichelino.
2) Licitazione privata ai sensi dell'art. 24 lettera A punto 2 della legge italiana 8-8-1977, n. 584 e in conformità dell'art. 1 lettera a) della legge italiana 2-2-73, n. 14, anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.
3) a) Edifici adibiti a fini non Scuole materne, Scuole elementari e medie costruiti sul territorio comunale.
b) Opere murarie e affini, demolizioni, opere di fognatura, da fabbro, da vetraio, da falegname, da pavimentista, da giardiniere e pratiche accessorie per interventi di risanamento edilizio e recuperazione funzionale e manutenzione straordinaria, importo a base d'asta L. 1.940.000.000
Finanziamento mutuo Cassa Depositi e Prestiti.
c) Lotto unico
d) La gara non comporta costruzione del progetto.
4) Durata dei lavori 300 giorni dalla consegna.
5) Sono ammesse alla gara anche imprese riunite nonché consorzi di cooperative di cui all'art. 20 della legge italiana 584/77 e successive integrazioni e modificazioni.
6) La domanda di partecipazione in carta legale redatta in lingua italiana dovranno pervenire entro il 20 luglio 1987 al protocollo generale - Ufficio Ragioneria - piazza Di Vittorio n. 9 - 10042 Nichelino (To).
7) Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro 90 giorni dalla data di cui al punto 6.
8) In sede di domanda di partecipazione (apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante) dovrà indicare se trattasi di [illegible] [illegible] [illegible]

Grandi programmi per il fiore all'occhiello delle Coop rosse

Unipol a passo di carica

Altri fondi mobiliari e immobiliari, iniziative per la previdenza integrativa e nel settore finanziario, si parla anche di nuove reti di vendita - I sindacati tedeschi mantengono il 30% della proprietà

MILANO — Nuovi fondi mobiliari e immobiliari, iniziative per la previdenza integrativa e nel settore finanziario attraverso lo sviluppo della controllata Unipol, nuove reti di vendita: l'Unipol, fiore all'occhiello delle cooperative rosse e nuova blu chip della Borsa, dove è entrata nel luglio 1986, ha una marcia assai spedita. Ieri, presentando a Milano i dati del bilancio Cimbo (vicepresidente e delegato) e Enea (presidente e delegato), hanno confermato ambiziosi e progetti di ristrutturazione sulla proprietà: il sindacato tedesco che possiede il 30% di Unipol, per il momento se lo tiene.

Venerdì prossimo gli azionisti riuniti a Bologna in via Stalingrado approveranno un bilancio che vede una crescita del 22% della raccolta premi, pari a 665 miliardi, con un balzo del 70% del ramo vita, quasi pari tra consistenza di investimenti e liquidità, un utile di 31,5 miliardi che consente un dividendo di 220 lire. Non basta: i dati dei primi cinque mesi 1987 confermano il budget che mira a raggiungere i 775 miliardi e, unito alle attività di servizi finanziari, significa un giro d'affari di superiore ai 1000 miliardi. Per gli azionisti è in arrivo anche un aumento di capitale gratis, una azione ogni dieci.

Tutto bene, dunque? Sì, anche se in seno alle coop un serpente si annida: sempre più numerosi gli associati che vorrebbero spezzare certe catene statutarie. Zambelli (Cgil) l'ideologia cooperativa e propone una formula. Spiega: «*Bisogna modificare la legge del '47 sul problema societario, senza però arrivare alla società per azioni. La via attuale: mantenere intatte le nostre caratteristiche ma aggiungere il profitto come vincolo*».

Tornando ai progetti, Zambelli ha spiegato che, dopo l'accordo con Euromobiliare in Unicoma («*Accordo che fin dall'inizio aveva scopi limitati*»), il gruppo sta esaminando l'opportunità di creare una rete diversa alla quale affidare la distribuzione di fondi «Coop» perché «*esiste una forte domanda e una grossa fiducia*». Proprio per rispondere a questa domanda prodotti vari, Unifinanza ha sviluppato una grossa attività finanziaria, attraverso società specializzate in finanziamenti e leasing a persone e a imprese, acquistando partecipazioni minoritarie (vedi Einaudi), ampliando il villaggio turistico (villaggio Città del Mare) e creando una fiduciaria (Unifid) che è il bancomat Consob (ha già avuto quello per lanciarsi nella gestione).

Più in là l'attenzione è per le forme di previdenza integrativa e per i fondi immobiliari. A proposito di previdenza, è stato esplicito: «*Noi riteniamo che l'asse fondamentale della previdenza debba restare pubblico e ci preoccupa molto questo sviluppo di fondi pensione in assenza di una legge. E' facile farli, salvo poi, se entrano in crisi, accollarli come nel passato all'Inps. E' pericoloso: la pensione non si deve giocare in Borsa*». Sui fondi immobiliari, invece, l'interesse è forte: Zambelli ha detto che risolverebbero esigenze di finanziamento per molti associati del settore edilizio.

Valeria Sacchi

Finanziaria il nuovo vertice della finanziaria Akros

MILANO — Guido Accornero, Giampaolo Barbini, Francesco Carbellini, Ettore Gotti Tedeschi, Gustri, Lenlati, Pietro Carlo Marsani, Piero Schlesinger, Bruno Siracusano, Fabrizio Tedeschi e Gianmario Roveraro: sono questi undici consiglieri di amministrazione eletti ieri dai 163 azionisti di Akros, la nuova superfinanziaria di Roveraro, nel corso della prima assemblea straordinaria della società. Straordinaria in quanto ha approvato un aumento di capitale da 10 a miliardi.

Si è però approfittato per spiegare i futuri settori di attività: intermediazione, di valori mobiliari, servizi per imprese e merchant banking. Con la recente acquisizione di due commissionarie (Mercati Finanziari e Attimo) Akros è già operativa. La banca d'affari inizierà a settembre.

Raggiunto accordo Sem-Eurogest

MILANO — La Eurogest, comunica «di avere raggiunto un accordo con la Sem e pertanto l'iniziativa circa un provvedimento di sequestro conservativo non verrà ulteriormente coltivata e verrà abbandonata».

Il comunicato si riferisce alla notizia di venerdì scorso su un sequestro conservativo di beni della Sem (finanziaria del gruppo Canavesio) per 14 miliardi di lire deciso dal tribunale su richiesta dell'Eurogest (gruppo Federici), che aveva ceduto il controllo della Nuova Edificatrice. *(Ansa)*

Trattori fusione Lamborghini-Same

ROMA — Continua ad aumentare il numero delle società che ricorrono a fusioni e incorporazioni. Due nuove operazioni sono in cantiere: quella della fusione tra la Same Trattori (che ha un capitale di 30 miliardi e la Trattori Lamborghini (13 miliardi di capitale) entrambe con sede a Bergamo e nell'ambito delle Partecipazioni statali, della fusione tra la Elsag-Elettronica San Giorgio di Genova (capitale di miliardi) e la Saimp di Padova, controllata al 52 per cento dalla stessa Elsag (gruppo Iri-Stet) e al 43 per cento dalla Finmeccanica.

La fusione Lamborghini nella Same sarà sottoposta all'approvazione delle assemblee di luglio; in quell'occasione la Same aumenterà il suo capitale sociale da a miliardi. La fusione nella Elsag della Saimp sarà invece deliberata dalle delle due società il è prossimo, previa cessione dall'azienda padovana ad una nuova società, di Saimp Sistemi. *(Ansa)*

Accordo tra Enel e Hydro Quebec

ROMA — Il presidente dell'Enel, Franco Viezzoli, e il direttore generale della Hydro Quebec Guy Coulombe hanno firmato un accordo di cooperazione alla presenza del ministro dell'Energia del Quebec John Ciaccia.

L'accordo, che per l'Enel è il quarantottesimo con ente estero del settore, rafforza la conoscenza e la comprensione dei problemi inerenti alla gestione della produzione di energia elettrica.

La cooperazione fra Enel e Hydro Quebec è del tipo di quelle in atto con la Tennessee Valley Authority (U.S.A.), con il Comitato e della Tecnica dell'Unione Sovietica e l'Electrical Power Development Company del Giappone, cioè tendente alla collaborazione in diversi settori della produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica e in particolare consentirà lo di informazioni sulle attività finora svolte e sui futuri programmi nei settori detti, nonché la cooperazione scientifica e tecnica per ricerche, studi e progetti di nuovi impianti.

Più utili e vendite per Wella

DARMSTADT — Il gruppo tedesco Wella, operante nei prodotti di bellezza, ha annunciato un aumento degli utili nei primi cinque mesi dell'anno. Le vendite nel periodo sono state indicate in 782 milioni di marchi, con un incremento del 5,9% rispetto all'anno prima. Il presidente del gruppo, Karl Heinz Krutelli, ha detto di ritenere fiducioso a crescere a un ritmo significativo per il resto dell'anno mentre gli dovrebbero mostrare una crescita modesta.

Nel 1986, la Wella aveva un netto degli utili (—13,4%) per effetto del rafforzamento del marco tedesco rispetto a dollaro e sterlina. *(Agi)*

Sifa, aumento di capitale e obbligazioni convertibili

ROMA — Un prossimo aumento di capitale sociale «vantaggioso e interessante per gli azionisti»; approvazione dell'emissione di un prestito obbligazionario di miliardi di lire convertibile privilegiate della società del gruppo Iri-Italstat che sarà lanciato sul mercato nel mese di ottobre. Queste le principali novità emerse oggi dall'assemblea degli azionisti della Sifa, la finanziaria del gruppo Iri.

L'assemblea della Sifa, in particolare, ha approvato un bilancio straordinario al 15 maggio '87 redatto al fine di accertare — come informa una nota — che dopo l'aumento gratuito di capitale da 71 a 85 miliardi, il capitale ed esistente ammonti effettivamente ad miliardi di lire.

Per quanto invece riguarda il prestito obbligazionario di 60 miliardi convertibile in azioni privilegiate della Società Autostrade, esso avrà durata di cinque anni. L'obbligazionista, presentando il titolo per lo stacco del tagliando in scadenza nel mese precedente la scadenza (settembre degli anni '88, '89, '90, '91 e '92) potrà per ogni quota capitale divenuta rimborsabile, in luogo del rimborso, la conversione in 1500 azioni privilegiate Autostrade.

Il prezzo unitario sarà pari alla media continua dei prezzi di compenso registrati in Borsa valori di Milano nel mese di giugno '87 al di luglio precedente la richiesta di conversione, salvo le modifiche di prezzo previste dal regolamento. In ogni caso il prezzo unitario non potrebbe essere inferiore ad un prezzo di 1500 lire, eventualmente rettificato in caso di stacco dei diritti sulla base del prezzo medio di sterno *(Ansa)*

BORSA: – 0,87%

Prezzi in previsione assestamento, con scambi ancora ridotti, dopo il fisiologico recupero di martedì. Indice Comit a quota 703,08.

DOLLARO: 1317,92

Il biglietto verde ha chiuso ieri la giornata valutaria in netta flessione alla media Uic. Il ribasso è risultato di 18,15 lire.

MARCO: 723,45

La valuta tedesca ha riguadagnato terreno sul mercato italiano dove, al fixing di ieri, ha messo a segno un rialzo di 1,63 lire.

La Borsa resta a digiuno

MILANO — Nuova marcia indietro a Piazza Affari che, in mattinata priva di affari e solo tenuta in vita da vendite, ha visto l'indice Comit arretrare dello 0,87% a 703,08 e un parterre avvilito fin dalle 12.

Alla incerta apertura pomeridiana, consiglio di tutti di fermi, è aggiunta ieri la preoccupazione di un possibile rialzo del costo del denaro. Altri elementi negativi per il mercato: i segnali di rallentamento arrivati dal bilancio Olivetti, e indicazioni su un andamento Montedison in linea con il budget. Infine, l'intervista televisiva di Raul Gardini è stata giudicata non tutto chiara.

In uno stillicidio di vendite, al è esaurita ieri la seduta: sono arretrati di parecchio assicurativi, non hanno avuto storia i valori bancari, e tutte le holding industriali hanno visto i propri titoli in compatto arretramento. Rilassate le Fiat, ribasso Montedison (-1,47%) e Olivetti (-3,1%), in controtendenza i valori Perruzzi (+2,8% Silos) ma in assestamento la scuderia Iri. Anche il mercato dei premi è risultato sfiatato.

ITALIA — Alfonso Scarpa, vicepresidente, il nuovo presidente di Italia Assicurazioni del dimissionario Michele Castelli Tedesco. La vicepresidenza è stata data dall'amministratore delegato Galeazzi. L'assemblea degli azionisti ha conferito delega al consiglio di aumentare entro cinque anni il capitale fino a 60 miliardi, dopo aver approvato il bilancio che chiude con un utile di 4,8 miliardi e premi per miliardi, di cui 440,6 di lavoro diretto. Il dividendo resta, invariato, a 100 lire.

POZZI — Con il bilancio è dopo anni ai-

Titoli quotati nel mercato ristretto (prezzi ufficiali)

Agricola Finanziaria 1° privato - , risparmio - 1040; Ame Finanziaria 9000 - 9050; Assicurazioni La Centrale 19.900 - 20.000; Bavaria Assicurazioni 282 - 287; Banca di Rimini 7200; Banco San Geminiano e San Prospero 100.700; Banco Santo Spirito 1330 - 1350; Cam Fiat 2330 - 2455; Cassa di Risparmio Bologna 228.500; Credito Romagnolo 34.000 - 34.200; Electrolux 21.400; Fincom 0820; Meriani 5450 - 5500; Nordilalia 1912 - 1938; privilegio 850 - 865; Warrant Fal-Invest 720 - 740.

(Dati provenienti dal CED)

l'utile (394 milioni) e al dividendo (20 lire per le azioni di risparmio) la che fa capo al gruppo Ligresti, nonostante una ripresa del fatturato da 163 a 135 miliardi. Ma, restano pesanti i debiti (80 miliardi) che per il 100% sulle vendite. All'inizio di quest'anno la società è diventata finanziaria capofila, delle 5 subholding del Ligresti. I risultati dei primi cinque mesi sono stati positivi e è probabile la prossima operazione sul capitale.

EUROPROGRAMME — E' stato archiviato dal tribunale di Milano il procedimento quattro anni fa sono Orazio Bagnasco e i gestori italiani della società collegata con il fondo Europrogramme.

Valeria Sacchi

L'indice Ibi è sceso dello 0,10%

Il Ristretto di Milano

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	102.500	(102.500)
Banca del Friuli	25.195	(25.300)
Banca Brianza	18.100	(18.200)
Banca Agricola Bresciana	3.295	(3.350)
Terme di Sogno	819	(950)
Italiana Incendio Vita	165.000	(158.000)
U.B.A.	41.200	(41.300)
Vittoria Assicur.	108.000	(105.900)
Banca Piac. Cred. Valtidonese	18.800	(18.850)
Banca Popolare Brescia	7.305	(7.250)
Banca Centro Sud	3.250	(3.251)
Banca Pop. Commercio-Industria	15.700	(15.700)
Banca di Legnano	6.040	(5.850)
Banca Ind. Gallaratese	26.000	(30.000)
Banca Popolare Bergamo	19.630	(20.100)
Banca Prov. Napoli	7.100	(7.300)
Banca Popolare Cremona	8.980	(8.540)
Banca Prov. Lombarda	11.650	(11.900)
Banco di Perugia	1.500	(1.000)
Banca Popolare Crema	27.800	(27.850)
Banca Popolare Intra	11.500	(11.750)
Banca Subalpina	8.450	(8.310)
Banca Tiburtina	7.000	(8.500)
Finance ord.	29.600	(30.850)
[illegible]	32.500	[illegible]
[illegible]	4400	[illegible]
Creditwest	11.500	(10.100)
Prelle	5.800	(5.980)
Zerowatt	2.110	(2.220)
Ind. Sacco '83 cv 15 pct	171,50	(171,50)
Banca Pop. Lecco	13.310	(13.250)
Banca Pop. Lodi	16.450	(16.150)
Banca Pop. Luino e Varese	10.200	(10.450)
Banca Pop. Milano	12.900	(13.000)
Banca Pop. Novara	21.000	(20.800)
Credito Bergamasco	27.320	(27.110)
Banca Cred. Pop. Siracusa	7.250	(7.250)
DIRITTI		
Banca di Legnano azioni	4.350	(4.350)
Banca Pop. Lodi azioni	560	(500)

FONDI D'INVESTIMENTO

	24-6	23-6
ITALIANI		
Ala	11.734	11.738
America	10.054	10.053
Arca BD	20.926	20.879
Arca FR	11.918	11.929
Arca Venturfle	10.778	10.777
Aurea	10.293	10.271
Azzurro	17.253	17.267
B N Multifondo	12.360	12.351
B N Rendifondo	11.104	11.116
Capitalcredit	16.634	16.641
Capitalfit	13.486	13.476
Capitalgest	14.758	14.761
Cash Manag.	12.021	12.022
Centrale Fondi	10.174	10.179
Centrale Tur.	10.292	10.296
Centrale Fondo	11.167	11.163
Epta Bond	10.335	10.897
Epta Capital	19.474	19.476
Euro Androm.	16.632	16.693
Euro Azionar.	12.725	12.729
Euro Vega	10.071	10.071
Euro Cap. Fund	10.854	10.857
Florino	22.529	22.511
Fondattivo	14.004	13.984
Fondersel	26.545	26.546
Fondiari 1	11.084	11.085
Fondiari 2	10.882	10.885
Fondinvest 1	11.396	11.395
Fondinvest 2	18.228	18.218
Fondo Centrale	14.843	14.821
Fondo Profess.	23.213	23.193
Genercomit	17.445	17.420
Generconsult r.	10.810	10.809
Geoinvest	10.881	10.858
Geoprimit	10.470	10.469
Gestielle 2	10.858	10.838
Gestielle bl	10.798	10.795
Gestirac	10.849	10.883
Imicapital	25.476	25.427
Imiobonds	10.804	10.802
Imirend	14.689	14.703
Interbanc. az.	10.153	10.131
Interbanc. ob.	13.844	13.849
Interbanc. ri.	13.317	13.316
Libra	17.823	17.810
Multirac	17.730	17.708
Nagracapital	14.326	14.318
Nagrarend	13.237	12.233
Noricapital	10.867	10.850
Norizonte	11.975	11.972
Pianirisparmi	10.478	10.478
Primecapital	28.283	28.294
Primecash	12.269	12.269
Primerend	10.576	10.541
Redditosette	15.834	15.065
Rendicredit	10.813	10.813
Renditi	11.413	11.410
Risp. Italia bil.	17.870	17.855
Risp. Italia re.	13.808	13.808
Salvatempo	10.369	10.369
Sforzesco	11.578	11.573
Verde	11.250	11.252
Visconteo	18.204	18.198
Fondo Ina	1937,58	1936,580

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]	$	71,77	71,80
Interfund	$	34,45	34,82
Int. Sec. Fund	$	[illegible]	31,87
Gallofonte	$	42,23	42,23
Gallvalor	$	29,18	29,18
Capital Italia	$	35,42	35,42
Medialanum	$	41,96	42,20
Rentinvest	$	40,12	40,41
Realfund	L.	40.459	40.459
Fondo Tre R.	L.	28.727	28.727

[illegible]

Bilos sott ss 104; Bilos obbraz 29; Olivetti sott obb nr; Sai sott az 4151; Fidis azraz 1 Fidis dir pr 6400; Telecomp sott az 200; Latina sott ss 1281.

CI POSTI IN AFRICA DOVE È DI CASA LA TECNOLOGIA ITALIANA: LA PISTA DI ATTERRAGGIO PER JUMBO NELLA BISSAU. AD ESEMPIO.

RAGGRUPPAMENTO SELENIA ELSAG IRI STET

Un gruppo di aziende di sofisticata tecnologia, 13.000 uomini di elevatissima qualificazione professionale, un fatturato di 1.400 miliardi di cui il 50% all'estero, 1.300 miliardi stanziati nella ricerca per i prossimi 5 anni. Questo è **RSE, Raggruppamento Selenia Elsag** (IRI-STET), la maggiore concentrazione nazionale nell'elettronica dei grandi sistemi per impieghi civili e militari.

RSE è anche **Vitroselenia**, azienda leader per la realizzazione di sistemi di supporto logistico alla grande elettronica. Vitroselenia ha portato tecnologia avanzata in zone del mondo impervie e lontane come l'Alaska, il Polo Nord, le Falkland. Oggi, grazie a Vitroselenia, i Jumbo possono atterrare nell'aeroporto della Guinea Bissau. Con sistemi aeroportuali, di telecomunicazione, meteorologici, antintrusione, Vitroselenia compete con successo sui mercati internazionali.

Ogni giorno Vitroselenia contribuisce a fare la grande elettronica italiana nel mondo.

vitroselenia

TASSI BANCARI SULLE [illegible]

	Lire				Ecu		Fior						Yen			
A vista	0½	1¼	0⅞	1⅛	0¼	[illegible]	0½	0½	3⅜	3½	1⅛	2	7⅛	6	3½	3⅝
7 giorni	1¼	1⅜	1⅜	1⅝	7⅛	7¼	3⅝	3¾	2¾	3	1¾	1¾	1⅜	6¼	4¼	4½
1 mese	1½	1⅝	1¾	1¾	7	7⅛	1¾	1¾	3½	3¾	1¾	2	1¼	6¼	3⅞	4
3 mesi	1¾	1⅞	1¾	1¾	7⅛	7⅜	1¾	1¾	3½	3¾	1¾	4	1⅜	6¼	3⅞	4
6 mesi	1¾	1⅞	1¾	1¾	7⅛	7⅜	0	3½	3¾	3½	1¾	4	1⅜	6¼	4⅛	4⅜
1 anno	1⅝	1⅝	7	7⅛	7⅜	7⅝	3½	3¾	4	4	3¾	3¾	0	3½	4⅛	4⅜

VALUTE	EURODO (in fr. bl.) 24-6	25-6	FRANCOFORTE (in marchi) 24-6	25-6	LONDRA (per sterlina) 24-6	25-6	PARIGI (in fr. f.) 24-6	25-6
Dollaro	1,8125-1,8135	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,5995-1,6000	6,07450-6,08000	6,11400-6,11650
Franco bl.	— . —	— . —	120,50-120,80	120,30-120,45	2,4410-2,4425	2,4250-2,4300	402,500-403,000	401,540-402,340
[illegible]	[illegible]	[illegible]	20,04-20,07	20,03-20,06	[illegible]	2,7795-2,7805	— . —	— . —
[illegible]	83,80-83	83,64-83,84	— . —	— . —	[illegible]	[illegible]	332,650-334,220	333,360-333,660
[illegible]	2,4640-2,4572	2,4367-2,4389	[illegible]	[illegible]	— . —	— . —	[illegible]	5,7350-5,8370
Yen	1,0431-1,0445	1,0413-1,0427	[illegible]	1,3360-1,3370*	[illegible]	233,30-233,85	4,3300-4,3360*	[illegible]
Lira	0,11403-0,11480*	0,11382-0,11477*	1,361-1,364**	1,363-1,366**	2130-2138	2113-2119	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	1-2	2-3
Vista	11,000	11,000
7 giorni	[illegible]	11,000
15 giorni	11,125	11,000
1 mese	10,750	11,250
2 mesi	10,750	11,250
3 mesi	10,875	11,250
6 mesi	11,000	11,375

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

LIBOR [illegible]

[illegible]

3 mesi: 7 3/16 — 6 mesi: 7 3/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
20/7/87	24	98,117	8,440
31/8/87	66	96,330	8,430
30/9/87	96	97,560	8,560
30/10/87	126	96,800	8,590
30/11/87	157	95,964	8,580
30/12/87	187	95,236	[illegible]
29/1/88	217	94,527	8,580
29/2/88	247	93,800	8,580
31/3/88	278	93,107	8,585
19/4/88	294	92,867	8,600
30/4/88	309	92,530	8,580
29/5/88	338	91,778	8,600

[illegible] E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterline c.r.	134000-142000
Marenghi fr.	106000-113000
Marenghi sv.	106000-113000
Marenghi it.	106000-113000
Marenghi la.	104000-112000
20 $ oro	660000-720000
Krugerrand	[illegible]
Argento	291-319
Platino (*)	22400—

(*) Per grammo

ORO: CHIUSURE

Mercati	24-6	25-6
[illegible]	442,50	441,50*
Zurigo	n. p.	441
Parigi	441,77	439,00
New York	443,37	441,62
Milano (dett.)	448,42	443,18
Hong Kong	442,50	439,50

Variazioni prezzi rispetto a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 24-6	25-6	MILANO 24-6	25-6	MEDIA UIC 24-6	25-6
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1333,1	1332,8	1335,1
Dollaro Usa t. p.	1330	1300	—	—	—	—
[illegible]	721	721	[illegible]	[illegible]	722,83	723,16
Franco francese	217,8	217,9	214,30	215,37	216,38	214,37
[illegible]	[illegible]	663	641,16	641	641,14	[illegible]
Franco belga	34,25	34,70	34,650	34,841	34,839	34,841
[illegible]	2175	2171	2119,5	2139,5	2119,7	2131,1
Lira Irlandese	1890	1899	1894,1	1933	1934,1	1932,9
Corona danese	191,5	191,5	193,01	193,82	193,83	191,84
E.C.U.	—	—	—	—	1466,6	1467,0
Dollaro canadese	1000	1000	997,30	995,9	997,43	998,8
Yen giapponese	8,60	8,66	8,662	8,101	8,64	8,106
[illegible]	660	660	665,64	664,23	665,53	664,64
Scellino austr.	103	103	102,75	102,77	102,74	102,71
Corona norv.	196,5	196,5	197,15	196,63	197,17	196,37
Corona svedese	207,5	207,5	207,22	207,69	207,64	207,36
Marco finlandese	299	299	297,21	297,63	297,92	297,36
Escudo port.	9,7	9,7	9,251	9,243	9,258	9,244
Peseta spagnola	10,73	10,75	10,491	10,64	10,649	10,64
Dracma greca gr.	8,4	8,4	—	—	—	—
Dracma [illegible]	10,2	10,2	9,88	9,932	9,88	9,89
Dollaro australe	996,5	996,5	995,3	993,9	995,9	994,4

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 60/85 I	99 50	99 50
Enel 6% 60/85 I	99 30	97 40
Enel 7% 73/93	98 90	98 40
Enel 11/09 ind.	100 10	100
Enel 82/89 ind. I	100	100 50
Enel 82/89 ind. II	100 20	100 10
Enel 83/90 ind. III	100	100 10
Enel 83/90 ind. IV	100	100 50
Enel 84/91 ind. I	100 30	100
Enel 85/92 ind. II	100 30	100 20
Enel 85/92 ind. III	100 50	100
Enel 86/93 ind.	100 50	100 60
Enel 84/93 ind. II	100	100 30
Enel 84/93 ind. III	100 10	100 10
Enel 84/93 ind. IV	100	100 35
Enel 84/93 ind. V	100	100 50
Enel 85/95 ind. I	100 60	100 50
Enel 85/95 ind. II	100 30	100 30
Enel 85/95 ind. III	100 60	100 50
Enel 86/91 ind.	100 50	100 60
Enel 84/93 S.p.c.	100 05	100
I.R.I. Stato 83/88 T.V.	100 80	100
I.R.I. 83/88 T.V.	100 15	100
I.R.I. 83/88 T.V.	100	101 70
I.R.I. 89/89 T.V.	100 30	100
Autostrade I.R.I. 8% 85/95 I	101 70	99 50
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	99	98
CCCP 9% 30/a	89 20	89
CCCP 9% 30/a	89 30	91 80
CCCP 7% 30/a	89 50	89
CCCP 9% 1975/2000	89	92 20
CCCP 9% 1976/2000	88 40	87 40
CCCP 10% 1977/2007	95 50	95 80
CCCP Ind. 9% 75/90 I	99	94
CCCP Ind. 9% 75/91 II	95 70	93 50
CCCP Ind. 9% 75/92 III	93	93 90
CCCP Ind. 9% 75/93 VII	[illegible]	[illegible]
CCCP Aeop 9% [illegible]	[illegible]	92 70
CCCP Aeron. 9% 89/90 I	91	90
CCCP Aeron. 9% 76/90	96 20	95
CCCP Aeron. 9% 76/90	97 50	96
CCCP Aeron. 9% 73/90	93 80	93 60
CCCP FF.SS. 9% 89/99	98	97 50
CCCP FF.SS. 7% 77/91	99 30	99 30
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	99 50	97 80
CCCP FF.SS. 7% 72/92 II	94 50	92
CCCP P. Verde 9% 89/99 VII	98	96 50
CCCP P. Verde 9% 89/99 VIII	96	96
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	95	94
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	94 90	94
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	100	100 50
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	100	100 40
AZ. FF.SS. 84/93 ind.	100 60	100 50
AZ. FF.SS. 85/92 ind.	100 30	100 50
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	100 30	100

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 85/95 ind. III	100 20	100
IMI 9% 86/96 ind.	99 90	99 80
IMI 9% 76/96 XXVII	99 90	97 90
IMI 7% 76/96 XXIII	99 90	97 90
IMI 7% 77/92 XI	99	94
IMI 7% 73/94 XXXVIII	99 50	95
IMI 9% 74/94 XLII	99 70	99 90
IMI 10% 75/90 XII	97 50	99
IMI 12% 77/96 LVI	101 30	100 80
IMI 12% 78/98 LX	99 90	100
IMI 14% 81/91 XI	101 90	—
IMI 15% 82/92 XIII	110	—
IMI 15% 82/92 XIV	109 70	—
IRI-Autostrade ast. 88/91	99 90	—
IRI CIR ast. 88/91 TV	98	97 90
IRI 14% 84/91	111 90	n.q.
IRI 13% 85/92	107	n.q.
IRI 12,50% 85/92	104 90	n.q.
IRI 12,25% 86/93	105 90	n.q.
IRI 12,75% 86/96	107 80	n.q.
IRI 12,5% 85/93	104 90	—
IRI 12,5% 86/93	105	—
NOVEMBRE 10% 76/91 EDISON	100	99
NOVEMBRE 12% 78/98 CIL	107	102
ICIPU 9% 90/a	86 90	86
ICIPU 7% 30/a 73/88 V	90 10	84 60
ICIPU 9% 30/a 76/96	—	—
ICIPU 12% 30/a 77/97	—	—
ICIPU Ist.Ind. 7% 73/88 IX	101	99 50
ICIPU Ist.Ind. 7% 73/96 I	99	94
S. Paolo c.i.9%	100	97
S. Paolo c.i.8%	97 60	99 20
S. Paolo c.i.8%	97 60	99 20
S. Paolo c.i.8% conv.	95	93 60
S. Paolo c.i.7%	91 50	93 60
S. Paolo c.i.9%	99	99
S. Paolo ed. 10% 76/96 I	100 80	98 30
S. Paolo ed. 10% 76/96 II	100	98 20
S. Paolo c.t.v. 81/91 XXIII	104 95	100
S. Paolo c.t.v. 81/91 XXIV	105	100
S. Paolo c.t.v. 81/96 XXV	110	101
S. Paolo c.t.v. 81/96 XI	103 50	102
S. Paolo c.t.v. 82/97 XLIV	107 50	102
S. Paolo c.p. 8% ex 9%	93 10	93
S. Paolo c.p. 9%	91 70	93
S. Paolo c.p. 7%	91	89 35
S. Paolo c.p. 9%	99	97 85
S. Paolo c.p. 9% 79/99 Eou	129 80	125 30
S. Paolo c.p. t.v. 81/91 XXI	105 30	100
S. Paolo c.p. t.v. 81/91 XXV	104 75	100
S. Paolo c.p. t.v. 81/91 XXVI	105	102
S. Paolo c.p. t.v. [illegible]	101 90	101 50
[illegible] t.v.	101 50	100 50
Mediob. Fiat 13% 81/91 opt.	103 70	103 70

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/88 T.V.	100 10	100,60
Montedison 83/88 T.V.	100 60	n.q.

CONVERTIBILI E CON WARRANT

Agricola Fin. 7% 66/87	83 30	—
Buitoni 12% 81/89	133	—
Cart. Stroia-De Medici 14%	210 90	—
CIR 10% 83/92	111 60	110
EFIM 83/93 Stato 10,75%	734	n.q.
EFIM 85/90 IV 10,50%	170 75	n.q.
EFIM 85/90 Belgio 10,50%	169 10	n.q.
Erbiana 83/90 10,75%	115	170
Eurovetriflare 12% 84/99	240 50	—
Eurovetriflare 12% 86/93	199 50	—
Gemina 9% 85/99	425 50	—
Generali 12% 81/99	1361	1370
IMI 13% 85/97 T.V.	333 30	334
IMI - UNICEM 14% 84/99	114	116
ITALGAS, Roma 13% 81/97	161 80	163
ITALCOMIT 12% 81/97	137 90	138
ITALCREDIT 12% 81/97	161 80	161
ITALSTET 7% 73/88	198	200
Galileo 14% 82/89	220 50	219
Mediobanca 14% 82/89	3160	3170
Med. Buitoni 8% 85/93	110	—
Med. Buitoni 10% 86/99	110	—
Med. CIR 7% 84/98	191 90	192
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	98 80	—
Med. Italcementi 7% 85/95	210	—
Med. Italmobiliare 7% 85/95	180	—
Med. Linificio 7% 84/93	82 30	—
Med. Montefibre 7% 86/93	151	—
Med. Safilo 7% 86/93	99 40	91
Med. SIP 7% 73/88	131	125
Med. SIP 9% 86/91	99	102
Med. Snia Fibre 6% 86/93	81 40	99
Med. S. Spirito 7% 73/88	230	240
Med. Selm 14% 83/93	115 10	124
Med. Unicem 7% 86/98	164 50	165
Montedison 14% 84/91	234 75	—
Montedison 13% 84/91	235 60	—
Pirelli S.C. 8,75% 85/91	182	184
[illegible] S.p.A. 13% 81/91	362	360
Pirelli S.p.A. 8,75% 85/95	219	220
SAI 10,25% 85/93	113 50	115
Saip SPD 10% 83/93	165	166
Saipem 8,5% 86/91 a	164 80	164
SIV Aprilia 9% 86/92 a	160 85	160
SIV Alt. T.V. 84/90 a	113 90	114
SIV S. Spirito T.V. 82/90 a	102	102 80
SIV STET T.V. 84/99 a	196	196
SIV STET T.V. 84/93 a	196 10	196
SIV STET 10% 85/90 a	160 50	158
SIV STET 9% 86/90 a	121 30	121
STET T.V. 82/90 a SIP	196	196

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 20	100 20
C.C.T. 1/1/88	100 20	100 30
C.C.T. 1/3/88	100 40	100 15
C.C.T. 1/5/88	100 40	100 20
C.C.T. 1/6/88	100 30	100 30
C.C.T. 1/7/88	101 30	101 40
C.C.T. 1/8/88	101 45	101 35
C.C.T. 1/10/88	101 70	101 70
C.C.T. 10/7/88	99 20	99 10
C.C.T. 10/8/88	99 15	99 20
C.C.T. 1/11/88	103 85	103 80
C.C.T. 1/12/88	103 80	103 80
C.C.T. 10/12/88	99 90	100 10
C.C.T. 1/1/91	103 60	103 80
C.C.T. 1/2/91	103 60	103 80
C.C.T. 1/3/91	102 65	102 70
C.C.T. 1/4/91	102 85	102 90
C.C.T. 1/5/91	102 80	102 85
C.C.T. 1/6/91	102 90	102 91
C.C.T. 1/7/91	101 75	101 80
C.C.T. 1/8/91	101 80	101 90
C.C.T. 1/9/91	101 75	101 70
C.C.T. 1/10/91	101 80	101 75
C.C.T. 1/11/91	101 85	101 90
C.C.T. 1/12/91	101 90	101
C.C.T. 1/1/92	100 25	100 25
C.C.T. 1/2/92	99 10	99 10
C.C.T. 1/3/92	100 30	100 35
C.C.T. 1/4/92	97	96 90
C.C.T. 1/5/92	97	97 05
C.C.T. 1/6/92	97 10	97 10
C.C.T. 1/7/92	97 20	97 30
C.C.T. 1/8/92	96 90	96 95
C.C.T. 1/9/92	99	99
C.C.T. 1/10/92	98 85	99
C.C.T. 1/11/92	98 85	98 90
C.T.Ecu 14% 22/3/00	107 95	107 90
C.T.Ecu 13% 22/11/00	108 80	108 80
C.T.Ecu 11,5% 20/10/99	108 10	108
C.T.Ecu 11,25% [illegible]	110 10	110 25
C.T.Ecu 10,5% 22/11/97	108 15	110
C.T.Ecu 8,60% 22/2/93	106	106
C.T.Ecu 8% 22/7/97	103 90	103 95
C.T.Ecu 6,75% 22/11/93	102 45	103 30
C.T.S. 3,50%	84 90	84 90
B.T.P. 13% 1/10/87	100 70	100 70
B.T.P. 12,50% 1/5/89	107 15	107
B.T.P. 12,5% 1/7/89	102 85	102 90
B.T.P. 12,5% 1/10/89	102 50	102 60
B.T.P. 12,5% 1/1/90	102 80	102 90
B.T.P. 12,5% 1/3/90	102 90	103 10
B.T.P. 12,50% 1/7/90	103 30	103 50
B.T.P. 12,50% 1/1/96	104 30	104 50
B.T.P. 12% 1/4/96	103 40	103 50
B.T.P. 10,50% 1/5/95	100 60	100 75

QUOTAZIONI A TORINO DEL 24-6-87

ALIMENTARI

Alivar	10300
Eridania	4900
Eridania risp.	2030
Florio	segn

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	36700
Milano ass. risp.	21300
Lattea Ass. ord.	14700
Generali	133850
Lloyd Adriatico	27500
Ras	64850
Ras risp.	41400
Sai ord.	21000
Sai risp.	10950
Toro ass. ord.	32000
Toro ass. priv.	21300
Toro ass. risp.	16100

BANCARI

Banca Commerciale It.	3520
Bas ord.	6720
Bas priv.	5580
Bas risp.	5000
Banco Roma	11200
[illegible]	7540
Credito Italiano risp.	2000
Interbanca priv.	10300
Mediobanca	127800
N.B. Ambrosiano ord.	3500
[illegible] Ambrosiano risp.	3000

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	13000
Burgo priv.	9000
Burgo risp.	12000
Fabbri PRIV.	[illegible]

CEMENTI - DERIVANTI

Pozzi-Ginori ord.	1540
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]
Unicem ord.	23000
Unicem risp.	15400

CHIMICI - [illegible]

Montefibre	3000
Sifa Lanza	27300
Montedison	3470
Montedison risp.	[illegible]
Permaflex	n.q.
Pierrel ord.	2000
Pierrel risp.	1000
Pirelli SpA	3130
Pirelli SpA risp.	1500
Pirelli SpA risp. ns	3540
Saffa ord.	6800
Saffa risp. pref.	6400
Saipa	[illegible]
Saipa risp.	[illegible]
[illegible] ord.	6730
Snia Bpd risp.	3000
Snia Viscosa	10400

COMMERCIO

Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	650
Rinascente risp.	700
Sifat Canave	1700
Sifat 1/7/88	1200
Sifat risp.	940

COMUNICAZIONI

Alitalia ord. A	900
Alitalia priv.	700
Autostrade To-Mi	13200
Ferrovie To-Nord	1340
Rinascente ord.	19400
Rinascente risp.	10000
Sip ord.	3470
Sip ord. warrant	3420
Sip risp.	3470

FINANZIARI

Bastogi info	965
Cir ord.	6100
Cir risp.	5100
Cir risp. ex	3570
Cofide	4660
Cofide risp.	1940
Cremo	4310
Cremo warrant	190
Fidis	11900
Finarop-Calo	46400
Fiscambi ord.	6700
Fiscambi risp.	3200
Gim ord.	6080
Gim risp.	3750
Mittel	4000
Mittel risp.	3110
Pirelli & C. ord.	5450
Pirelli & C. risp.	4940
Reboaudo	1870
Reboaudo risp.	1330
Sasa	3750
Sasa risp.	1100
Sasa-Gallarate priv.	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Serfi	9625
Sifa risp.	3650
Sirti	4300
Sirti risp.	3150
Smi ord.	3150
Smi risp.	2400
Snia ord.	3775
Snia ord. warrant	1530
Snia warr. 5%	767
Snia risp.	3730

IMMOBILIARI - EDILIZIE

Aedes Immobiliari	5000
Ipi	4700
Risan. Napoli ord.	10100
Risan. Napoli risp.	11400

IMPIANTI - AFFINI

Ilpra Lanzi	6040
Castelgomi	9630
Fiat ord.	13170
Fiat priv.	6500
Fiat risp.	6740
Gilardini ord.	10100
Gilardini risp.	14400
Magneti Marelli ord.	3730
Magneti Marelli risp.	3730
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	3200
Olivetti risp. ex	7000
[illegible] ordi	[illegible]
Pininfarina [illegible]	18700
Saffa ord.	6600
Saffa priv.	[illegible]
Saffa ris. ex 1/7/88	3000
Telecomp	3010
Valeo	7700
Westinghouse	46000

MINERARIE - METALLURG.

Dalmine	370
Falck Gratic	31500

TESSILI

Benetton	30000
Cantoni Cotonificio	3000
Cantoni Cotoni. risp.	3400
Fisac ord.	7000
Fisac risp.	5700
Fisac risp. 1/7/88	n.r.

DIVERSI

Condotte Acque Torino	6100
Cigahotels	4400
Parchetti	255

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 24-6-87

Quotazioni delle azioni nell'ambito del Comitato Borsa Milano

AZIONI	Lastre	Differ. Lire	Contratti negoz. (num.)	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (migliaia)
A Abetz	[illegible]	-600	140000	125000	161000	1150
Acq. Gd Ferrari o.	3501*	+33	3400	3720	[illegible]	3000
Acq. Gd Ferrari r.	3011*	+10	3000	1400	2100	—
Acqua Marcia	1190	+10	1100	1140	2000	10000
Acqua Marcia risp.	630	-30	610	600	1420	14000
Aedes	15000*	-70	10730	9000	13000	4000
Agnelli risp.	7100*	+30	7100	6110	7500	3000
Alivar	3010*	-41	3000	3071	4430	20000
Agr. Finanz.	2541	-6	2300	2100	4240	77500
Agr. Finanz. risp.	3020	-100	3000	2200	4200	3000
Alitalia ord. A	870	-11	800	800	[illegible]	64000
Alitalia priv.	700	+1	700	700	940	[illegible]
Alivar	10200	+100	10000	10100	11300	1300
Allumex Azz.	60000	-500	[illegible]	72000	80240	1000
[illegible]	[illegible]	+200	60000	40000	30400	[illegible]
Amiata	[illegible]	—	6410	6700	6875	30000
Anelloide	[illegible]	-600	21000	22200	32500	341000
Annonay	[illegible]	-30	[illegible]	3101	4000	[illegible]
Attiv. Immobiliari	4001*	+30	3930	4000	5130	[illegible]
[illegible]	2170	[illegible]	2000	2001	2430	2000
Alivar risp.	3000	—	3000	1420	2170	300
Autogrill	8700	+100	8300	8410	8770	30500
Autostrada To-Mi	13250*	+100	13000	11410	14400	5000
Autostrada TO pr.	1300*	+5	1700	1300	1500	10000

AZIONI	Lastre	Differ. Lire	Contratti negoz. (num.)	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (migliaia)
B Banca d'Intr	630	-9	600	630	727	240000
Banco Cad. Veneto	3270*	-35	3210	3210	4000	10000
B. Cred. V. r. nc	3070*	+25	3000	3400	3645	2000
Banca Comm. Ital.	3000*	-30	3070	2545	37300	107000
Bas priv.	2000*	+5	2000	2000	2030	6000
Bas ord.	6130*	-10	6000	5000	6300	43000
Bas risp.	5000*	+30	3400	5420	3100	20000
B. Nazionale	1884*	+1	1700	1000	2100	43000
Banca Varesina	6000*	—	6700	6010	13000	1400
Banca Toscana	3000	-10	7000	4000	4000	[illegible]
Banco di Chiavari	3121	—	[illegible]	3030	4000	4000
Banco Napoli o.r.p.	17300*	-60	17300	17300	30250	3000
Banco di Roma	11000*	+110	11300	10110	14000	6000
Banco Sardegna risp.	11000*	-10	14000	11400	15400	100
Banco Lariano	5100*	—	4000	4010	4020	32000
Bel risp.	23500*	+30	24000	23400	26000	1300
Benetton	30000*	-500	30300	18400	21340	72000
Benetton warrant	230	-6	210	170	311	[illegible]
Banco Biellese	8000	—	8000	6400	7004	1000
[illegible] Pirelli	22700*	+700	23000	20000	26700	7000
Bonifi. Ferr. ord.	30700	-800	30000	30000	40300	6000
Bonifi. Ferr. risp.	19000	+200	18100	17000	30000	1000
Bonifi.	12300	-500	12000	7301	13000	3000
Brioschi	1000	-10	1000	900	1300	7000
Buitoni ord.	7000*	+30	6900	6070	8500	23000
[illegible]	3000*	-60	3100	3000	6100	30000
Buitoni r. 1/7/88	n.r.	—	6410	3000	4005	—
Cairo	3300	+30	3270	3005	3500	5000

AZIONI	Lastre	Differ. Lire	Contratti negoz. (num.)	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (migliaia)
C Cairo ord.	3130*	-5	1130	1131	[illegible]	5000
[illegible]	1100*	—	1000	1122	1300	1000
[illegible]	30000	+1	8000	8400	10000	30000
Candy	2000	+30	3100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cbl	4000	—	4000	3700	5000	4000
Cantoni Cotoni.	6400	-50	6100	7000	8700	10000
Cantoni C. risp.	5300	+10	6120	7000	9400	7000
Cart. Stucc-Modiol	1000	—	3000	3101	4000	6000
Cart. Burgo ord.	12700*	-30	13000	12000	14400	30000
Cart. Burgo priv.	8700*	-50	10000	4000	11130	—
[illegible]	11000*	—	11000	11100	12000	4000
[illegible]	4100*	+1	3000	3040	4700	420000
Cementi di Augusta	4040*	-10	4040	4001	5271	[illegible]
Cementi di Siracusa	4000	-30	4000	3370	5300	13000
Cement. Italiana	[illegible]	+20	[illegible]	10000	13000	24000
Cem. di Sardegna	8170*	+10	8000	7040	9530	17000
Cigahotels	4000	-1	4000	3700	4401	74000
Cigahotels risp.	3000	+10	3300	3130	3400	30000
Cir risp. ns	3030*	-30	3300	3310	4000	80000
Cir ord.	6130*	+10	6000	5700	7300	8000
Cir ord.	6000*	-5	[illegible]	[illegible]	7130	34000
Cofide	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70000
[illegible]	1000	-30	[illegible]	[illegible]	1000	23000
Cogefar ord.	6000	-30	[illegible]	3000	7000	30000
Cogefar 1/7/88	n.r.	—	6000	1000	6740	30000
Cogefar risp.	3470	-33	3000	3400	6000	30000
Comau	4300	-30	4130	4100	6000	14000
Comau warrant	130	+3	100	100	330	42000
Cred. Acq. Torino	[illegible]	—	9130	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Valtellino ord.	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24000

AZIONI	Lastre	Differ. Lire	Contratti negoz. (num.)	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (migliaia)
Cr. Varesino risp.	3400	—	3000	3500	3000	4000
Credito Italiano	3082*	-30	3000	2325	3000

ECONOMICI

In base al diritto di impiego e lavoro, l'editore rigetta che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

UTENSILERIA magazzino fabbriamo via Don Bosco angolo via Magenta prezzo 14-18 da lunedì al venerdì. Tel. 492.055.

VENDIAMO gruppo autocarri e trattori usati, provvisti di documenti di circolazione, non più utilizzabili su strada, regolo 642 - 650 - 683 - 684 - 697 - 810. Telefonare ore ufficio 011 518 061.

2 Affari e capitali

AAAA AAAA AAAA FINANZIARIA 730 per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 8 anni a tassi fantasticissimi su appartamenti villa terreni in 5 giorni data richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.

FINANZIARIA 730
via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 835.645 - 547.434.

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI [illegible] COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti personali in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica.
massima riservatezza, nessuna spesa [illegible] Telefonare 02 547 2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAA ARCHÈ in 48 ore finziamo 1/150 milioni commercianti, artigiani, dipendenti usate banche. Cl.le 515.947.

AAAAA FINCOTTEX dal 1958 presta personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessioni stipendio per ogni categoria anche con firma singola. Massimo L. 10 milioni rimborso 6-36 rate. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni, consulenza gratuita. Non siamo banche vedrai finanziamo direttamente.
FINCOTTEX DAL 1958
via Duchi di Aosta 16 - Torino, telefoni 011 749.6200 (zona Stazione Porta Nuova).

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA [illegible] E [illegible]
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO da 20 [illegible] cos [illegible]
PRESTIT
c. Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

AAAA SUBITO a noi a [illegible] anche prestiti azienda artisti per tutta Italia da L. 1 a L. 300 milioni L. 5 milioni pronta cassa 24 rate da L. 166 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V&P Collegno. Tel. 011 780.4153.

AAA ATTENZIONE! finanziamenti rapidissimi personali, in giornata qualsiasi importo e zona. Telefonare subito allo 011 536 349.

A.A.A. CONCEDIAMO direttamente fino a 60 milioni a commercianti dipendenti. No spese anticipate. Tel. 505.535.

A.A. ASSISOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 550 3881.

A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 5/10 milioni in 24 ore a buone tasse. Tel. 505.402.

A DIPENDENTI ANCHE PROTESTATI
PRESTITI IMMEDIATI
DA 1.000.000
[illegible] 20.000.000
[illegible]
TEL. 636.560 - 636.971

A dipendenti anche esperti assumo 1-3 milioni senza cambiali firma singola anche mezzo protesto. Telefonare 698.5748.

A TASSO AGEVOLATO A DIPENDENTI
Professionisti commercianti artigiani 3-500 milioni senza cambiali
5 milioni = rate da 86 mila al mese
10 milioni = rate da 172 mila al mese
20 milioni = rate da 257 mila al mese
50 milioni = rate da 573 mila al mese
100 milioni = rate da 1.289.000 al mese
Mutui agevolati primo casa al 5,4%
per acquisto ristrutturazione rapidità.
TEL. 650.2145

A TUTTI PRESTITI
Es.: 3.000.000 rate da 91.500
Es.: 10.000.000 rate da 183.000
Es.: 50.000.000 rate da 915.000
senza cambiali, 24 ore
sconto cambiali tramite leasing
mutui 8,40% pagamento personalizzato
Tel. 337.589 - 382.522

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti prestiti flduciari immediati
mutui - leasing
anche a domicilio.
TEL. 500.979 - 504.181
Aperti anche al sabato mattina

AL 7,70%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI finanziamenti commerciali a breve tempo ristrutturazioni, sconto cambiali, leasing. Tel. 011 592.365.

DA [illegible] PER LE [illegible]
FINLADY
via Trapani 106 - Torino, tel. 323.136
in giornata e con tanta riservatezza
PRESTITI PER CASALINGHE
Unici documenti richiesti:
documento d'identità, codice fiscale.

DURA LA VITA
[illegible] male che c'è
FILEND
[illegible]
DA 5 A [illegible]
alle migliori condizioni
5.000.000 = 24 x 247.000
NON PERDI TEMPO
E NON SOLDI.
FILEND
TORINO 011 276.949
[illegible] 0171 67.776
NOVARA 0321 459.842

FAIT
prestiti rapidi a tasso zero su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 819.158 - 839.297.

FIN CONSULT finanziamenti rapidissimi e agevolazioni personali, commerciali. Consulenza gratuita. Adriano 17, tel. 447.1138.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità
anche in 24 ore.
TELEFONI
011 511.212 - 512.324

FINANZIAMENTI personali a tutti entro gg per 5 milioni rate da L. 178.500 assenza anche il sabato. Finco tel. 598 6388.

Formula per le vacanze
CAPIFIN
dove i soldi contano meno
prestiti a tutti i dipendenti commercianti artigiani statali anche casalinghe.
TEL. 501.251 - 596.247
Aperti 4 sabati mattina

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati. Telefonare 813.520 - 611.054.

MANCANZA di liquidità per improvvisabili acquisti, ristrutturazioni, anticipi, una mentalità vincente, un villaggio, un sacco mutuo? Finanziamo fino a 15 milioni con cessione [illegible] Telefonate 553.997.

MUTUI GABETTI
senza cambiali in sei giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Galileo Ferraris 66, telef. 011 6767.

PHILIPS MAGNUM.
Alta Emozione.
"NUOVO TELEVISORE A SCHERMO GIGANTE" 37" AD ALTA LUMINOSITÀ. [illegible] WATT HI-FI STEREO.
TELEVIDEO. DIMENSIONI: 104x84x52

IN 24 [illegible]
prestiti fiduciari
VELOCEMENTE
sconto effetti
IN 10 GIORNI
mutui ipotecari
Tel. 669.9038
650.9556
NOVARA
0321 459.553

NESSUNA SPESA ANTICIPATA!!
30.000.000 [illegible]
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO [illegible]
011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PERSONALIZZIAMO i prestiti alla clientela. Fiduciari anche senza cumulati sino 15 milioni e 5 anni. Ipotecari a tassi altrettanto sino 10 anni. Casa minimo massimi antiscippo rapidità. Fipan 518.290 - 538.452.

PLURIPIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari [illegible] cert, massima rapidità e garanzia professionale. Tel. 340.347 - 338.880.

Prestiti fiduciari
CESSIONI 5°
[illegible]nziamenti ipotecari
SUBITO A TUTTI
Aperto anche al sabato
TEL. 780.2235

PRIVATAMENTE senza tante formalità finanziamento fiduciario tutti e anche dipendenti protestati. Tel 816.030
[illegible] concedo anche mini prestiti ipotecari fiduciari a privati commercianti artigiani inferiori a milioni. Per informazioni tel. 643 809.

PRIVATO FINANZIA
artigiani commercianti:
dipendenti tasso 9%
2-15 MILIONI
IN [illegible] ORE
Tel. 871.561

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 633.510.

30.000.000
commercianti artigiani
IN 5 GIORNI
L. 579.900 MENSILI
INTERESSI DETRAIBILI
TEL. 473.0118

L. 900.000 a dipendenti commerciante in 4 giorni L. 247.700 al mese in 3 anni. Tel. 748.722.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET vendita gruppo Commercio (011) 552.2175 compra vendita attività di ogni genere e prezzo.

A. DI SALVATORE 557.102 - 557 035 cedo Torazzi 13 D cessione e piena attività commerciali di ogni genere.

A. MEDIAZIENDA 538.950 gruppo Cessione rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

A. GALVOLDI elementi gastronomia 3 vetrine attrezzature ad arredamento nuovi gran passaggio Tel. 650.2198.

A. GALVOLDI cartoleria zona S. Paolo 3 vetrine ampio locale forte passaggio arredamento moderno. Tel. 650.2198.

AFFARE lattaia zona via Garibaldi ottima posizione ampi reddito lavoro 1 tris cedo. Tel. 839.8878.

AFFARE pasticceria salotto profumerie zona Torino forte reddito 3 locali cedo esperto con 30 milioni. Tel 59..706.

AFFARE tabaccheria zona commerciale cedo per ritiro attività gerente. Telefonare 011 [illegible] 4403.

BAR super zona Porta Palazzo ottima posizione angolare adatto doppia minima contanti. Studio C.L. cede, tel. 580.058.

BAR torrefazione super alcolici zona centro angolare ottimi forte passaggio apertissimi. Tel. 390 810.

BAR zona Nizza nuovo banco snack corpo unico nuovo L. 500 mila al dì incasso L. 90 milioni. Cedo tel. 532.997.

BIANCHERIA ottima zona S. Rita isolato IX-X-XIV vincolo L. 120 milioni anno L. 35 milioni. Telefonare 011.236.

CARROZZERIA ultra ventennale con ampie attrezzature vendesi moderno edificio attuale. Tel 011 787.061.

CARTOLERIA ottima posizione commerciale ottimo giro d'affari cedesi prezzo interessante. Tel 780.0548.

CARTOLERIA zona S. Donato regalerie casa con avviamento e fondi mobili L. 15 milioni. Tel. 311.236.

CASACCIA 513.918 via M. Cristina 8 cedesi negozio alimentari mq 65 2 vetrine retro e servizi (adatto 12 X IV).

CAVIT 590 992 forte rendita pane fatto prezzo fisso mercato passaggio 90 kg pane al dì, cedesi L. 35 milioni.

CHIOSCO con attrezzi usati cedesi per gli chiusura stagionale chiosco pizzeria in Torino centro! Tel. 760 4453.

COLLINA oltre il Monte vendesi villa nuova con mq 5000 terreno panoramica adatta club sportivo, ristoro, bar, negozi tipici, ecc. Telefonare 950.5612.

DI SALVATORE 557.103 cede azienda azienda artigianale impianti idrotermosanitari e lavorazioni attività d'azienda attività chiamata causa salute, ottima utile.

DI SALVATORE 557.305 cede esercizio per centro pompe Artigiano posizione panoramica attività trentennale attiva.

EDICOLA negozio prossi piazza Castello per una persona L. 500 mila al dì incasso L. 40 milioni. Cavi, tel. 558.980.

FALEGNAMERIA trentennale in Torino attività decennale cedo 50% o tutto. Richiedere capitale o cedo anche persona non pratica. Tel. 987.4587 ore pasti.

GELATERIA bar con citofoni ottimo e nuovo familiare vendo REC con L. 30 milioni cauzione. Tel 571 4780.

Il mio sogno via Roma forte passaggio negozio 8 vetrine isolato IX-X-XI-XIV mq 1200 totali su 4 livelli collegati, stabile C.L. cede. Telefonare 596.675.

INTERCESSI 4520 compra vende aziende di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

INTIMA via Po con 3 vetrine arredo nuovissimo nuova locazione buon vecchio affari L. 65 milioni Tel 580.955.

MEDIAZIENDA 53 09 53 cede pronto cinturia negozio carni aquila unica in zona arredamento rustico/legno difficili.

MEDIAZIENDA 53 09 53 cede bar su corso vero affare ottimo prezzo dovendo per motivi difficoltà agevolissimo.

MEDIAZIENDA 53 09 53 vende somma ambulante minima grandi clientele reali distinti mutui.

PANE rivendita e attrezzature zona Vanchiglia con 3 aperture dopo 15 anni cedesi L. 30 milioni. Tel. 580 055.

PANIFICIO vendo per motivi salute e ritiro commercio a persone serie e volenterose zona Orbassano. Tel. 900 248.

PIAZZA Solferino vicinissima adeguatamente ristrutturata direttrice forte passaggio libertà di X XIV. Finco 803 318 - 500.591.

PROMOAZIENDA 568.333 cede rinomata pasticceria buonissima zona Porta Nuova 3 vetrine mq 210 L. 140 milioni.

PROMOAZIENDA 568.333 cede avviatissimo centro abbigliamento in nota stazione turistica nord-ovest in zona.

PROMOAZIENDA 568.333 cede parrucchiera piccola rinomata ottimo giro 1 milione con dilazioni.

PROMOAZIENDA 568.333 cede birreria nel Canavese unica in zona anche come pizzeria buon reddito affare.

PROMOAZIENDA 568.333 cede zona via Pia articoli sportivi alto reddito ampia vetrina L. 30 milioni trattabili.

PROMOAZIENDA 568.333 cede bar super per zona centrale fronte palazzo attualmente incasso giornaliero L. 600 mila.

PROMOAZIENDA 568.333 cede autolavaggio zona S. Rita 8 vasche ripassatura 120 mq fatturato mezzo milione/dì.

STELLA 447.4632 cartoleria zona Torino Nord arredamento nuovo buon giro affari adatto 2 persone, dilatorio.

STELLA 447 4805 profumeria biglietteria lavoro possibile predisposto nuovo con soddisfatta vecchia gestione.

STELLA 447 6280 pasticceria unica in zona piazza Castello arredamento nuovo incassi settimanali ottimo compenso.

STELLA 447.6280 pasticceria con laboratorio moderno vendesi adeguate valutate. Ottimo giro d'affari.

TABACCHI per cambio mestiere avviato 000 milioni incrementabile causa attività L. 150 milioni. Forza 515.000.

TABACCHI chiacchierata vicino abitato reddito 21 milioni annui cede anticipo L. 60 milioni Franchi 542.101.

TABACCHI centrale 1° chiusura fissi spettacoli livello 11 milioni vera vera cede acquirente serio. Franchi 542.101.

TABACCHI in Borgo Vittoria vicino L. 9 milioni Tornaconto vendo Bonifica prezzo affare. Tel. 242.250.

TABACCHI punto commerciale tredici passaggio annui L. 8 milioni 300 mila cede Cavi. Telefonare 509 997.

TABELLE 21 XII XIV angolo via Garibaldi vuoto mq 65 più mq 60 antica gestione cede L. 36 milioni Franchi 513.895.

VIDEOTECA vendita e noleggio Lire con 1000 ass. zona piazza Rivoli cede Studio C.L. tecnicamente, tel. 590 255.

VUOI [illegible] LA TUA ATTIVITA'?
il tuo negozio, la tua azienda, i tuoi beni/ci mettiamo ingegno!
011 [illegible]8.333
PROMOAZIENDA
vende e investe chi acquista in Piemonte, Lombardia, Liguria

ZONA Petronio vendo attività bar ristorante pizzeria adeguato canone. Tel. 0121 32.365.

4 Terreni

INDUSTRIALI Settimo Strada Cavoretto Ospedale Mercatini Nichelino vendo da mq 1000 a 10.000 ma capannoni, appartamenti. Tel 804 132 - 966.756.

VENDESI area industriale mq 70 mila circa 15 km Nord Novara. Scrivere «Pubblicompresa 1187 — 10100 Torino.

5 Locali e negozi

domande

A. [illegible]RIANA azienda affitta/acquista in Torino o 1° cintura locale da mq 800 a mq 1500. Tel 650 0821.

ACQUISTIAMO zona Torino magazzini bassi fabbricati in genere civili e industriali ristrutturabili 701.492.

CARAMAGNE 5-6000 metri acquistiamo o affittiamo zona Torino Nord-Ovest. Tel. 329 0077.

INTERCOM 65.29 ricerca locali commerciali, ristorante, bifici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A. CASAMERCATO 011 5585 compravende e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali

AFFARONE in zona molto frequentata vendesi bar per impegno familiare. Tel. 837 798

AFFARONE locale libero Lungo [illegible] so e nuovo mq 480, servito diretto parcheggio uffici L. 170 milioni. Tel. 533.947.

AFFITTANSI
locali uso uffici mq 1500 disponibili entro primi di novembre adiacenze stazione Porta Nuova. Ideali per sedi rappresentanza direzionali. Tel. 531.858 ore ufficio.

ALBERTO PARRI 545 942 vende Club centro bene fabbricato mq 300 contratto ad esercizio vendesi varie grandezze.

ALBERTO PARRI 545 647 vende accessori nel Canavese bene fabbricato di mq 700 con palazzina libera mq 300.

BARBO fabbricato mq 150 diviso lontano e mq 150 + piano piazza Carmine piano auto vendo zona Vanchiglia T. 305.261.

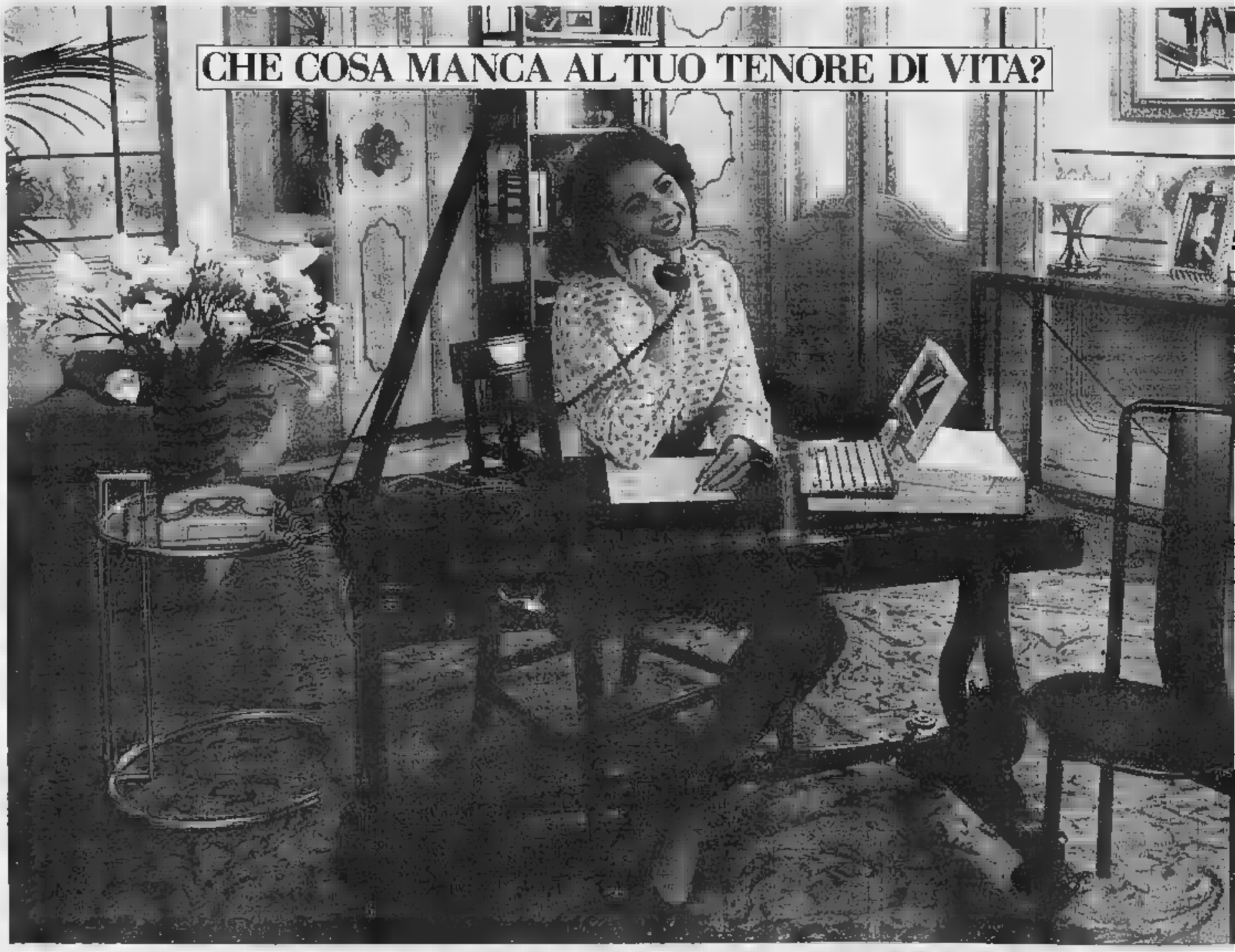
BARBO fabbricato Cavoretto Vista mq 400 con terrazza bella visuale settore cucina mantenuto servizi comodi. Tel. 306 706.

BARBO fabbricato libero vendesi in S. Donato recente vicino scuola mq 130 cerca 1...60 milioni. Medicocen 388 193.

BARBO fabbricato corso locale mq 500 via Carlo Alberto referenziati. Mangiori 446 751.

BARBO fabbricato vendesi corso corso Duca Cesare ristorante autostrada mq 185 più piano vigneto mq 170 L. 150 milioni. Tel. 583.434

(continua)



Oggi tutto va bene. [illegible] conquistato un tenore [illegible] vita fatto di cose importanti [illegible] anche di piccoli piaceri che sono il segno della tua serenità [illegible] [illegible] [illegible] personale. [illegible] [illegible] queste piccole, grandi [illegible] possono essere [illegible] in pericolo dagli impreviati del futuro. Pensaci oggi, con la previdenza integrativa delle Generali. Le Generali, anche grazie alla loro esperienza internazionale, possono offrirti formule flessibili [illegible] attuali per la sicurezza del

GESAV. LA PENSIONE INTEGRATIVA CHE GARANTISCE IL FUTURO

ECONOMICI

5 Locali e negozi offerte

CALABRIA affittasi-vendesi nuovo capannone industriale con uffici di mq 1150 più piazzale, a 300 mt. dalla ferrovia e a 1500 mt. dall'uscita autostradale Cosenza Nord (A3). Valutabili anche proposte di compartecipazione. Scrivere a: Casella Postale 175 — 87100 Cosenza.

CAPANNONE

mq. mille affitto al centro via Torino e Settimo superficie 8000 mq. più mq. 80 ufficio. Telefonare 7787.

CAPITALCASA IT ITALIA 696.4522 piazza Toti mutuo negozio libero 3 vetrine due vetrine negozi mq 110 L. 80 milioni.

CAPITALCASA IT ITALIA 696.4522 affitta negozio via Nizza mq 53 bagno privato vetrina L. 450 mila mensili.

CARCINE Vca - privato vende 4 box boxes corso Torino 228 in stabile signorile grande ristrutt. antico. Telefonare 650 39 16.

CENTRALE libero mq 525 vendesi negozio 3 vetrine, grande retro, posto carico. Fin Consult, telefono 447.1138.

CENTRO CITTA'

corso Regina Margherita 87 vendiamo locale nuovo di mq 200 a piano aperto, adatto attività diverse. Prezzo interessante a nuove banche. Telefonare a nuove banche. Cell. 7788, telefono 848.184.

COLLEGNO libero magazzino laboratorio 300 mq con ufficio servizi vendesi. Tel. 557.8347 Cumpiano Torino.

COLLEGNO privato vende [illegible] mq [illegible] con ufficio, altro Torino [illegible] mq 1100 con [illegible], affitta zona Mirafiori [illegible] mq 1000 su 2 piani. Tel. 700.527.

CORSO Francia affittasi uso magazzino ufficio laboratorio mq 150 passo carraio L. 1 milione mensile. Tel. 447.4844.

CORSO Svizzera Pre delle Franchigia vendesi locale commerciale di 1000 mq. Occasione. Mutuo a diversi. Interessi 570.5105.

COLCASE 848.154 vende adiacente Porta Palazzo via Principe nuovi box auto e magazzini liberi volendo abbinabili.

EUROCASE vende zona P. Odorna mura in negozio libero Tit mq due vetrine, L. 70 milioni. Telefonare 748.005.

GARINO Torinese via Due negozio mq 80 con magazzino vendesi libero L. 70 pedoni trattabili. Tel. 972.5361.

IRI 011 342, vendo libero via Alessandria mutuo negozio e magazzino a 2 vetrine con mq 80 e L. 33 milioni.

LARIO Brescia vicinanze affitto negozio a vani più 2 vetrine più servizi L. 400 mila mensili. Tel. 398.786.

LIBERI

LAMARMORA 1000 mq coperti, impianti idraulici, carico 600 mq ufficio 100 mq vende Corso 548.123.

LIBERO corso Vittorio in signorile stabile d'epoca vendesi ufficio mq 170 di vari vani privati. Tel. 535.991.

LIBERO negozio angolare mq 300 via Carlina (borgo Vercelli) possibile permuta con alloggio Liguria. Tel. 557.6958.

LIBERO piazza Carducci vendesi in signorile stabile ingrande ristorante magazzino-laboratorio mq 85. Tel. 505.971.

LOCALI LIBERI

zona via De Sanctis di mq 270 circa con grossi servizi, tranne piccola parte, centralissima adatta diverse attività. Executive vende. Tel. 741.3891.

MAGAZZINO con annesso ufficio via Monterosa vendesi totali mq 370 circa. Marigliori 446.791.

NEGOZIO

libero 80 mq due vetrine adiacente piazza Crimea Venti Corso 548.123.

PIAZZA Duomo libero negozio 7 vetrine 90 mq eccezionale ammortamento 280 mq. Fmmiser vende. tel. 557.0021.

PROFUMERIA

vendesi per malattia in zona Centro via Alfieri mq 85 con 3 vetrine. Ottimi per l'impresa. tel. [illegible] sig.

PROMOZIONENIA 558.333 mutuo negozio adatti Nizza 400 mq ristrutturato adatto anche a 300 mq mutuo mese.

RECONCIA centrale libero fondo comodo ristrutturato ad uffici vetrine indirizzare per chiarimenti privata Nizza Tel 020.0275.

STRADA Bardia locale uso piccola pizzeria 80 mq con servizio e vano cucina AOI 6520.

STUDIO MESSINA 500 668 grotta C. Rita corso Chiavazza locale ca 230 mq con servizi piano strada.

TRE-VI 400 Ciqt vende in Collegno in nuovo centro commerciale muri negozi magazzini box molto funzionale.

UFFICI centrali mq 180 - 250 - 400 - 700 affittiamo per sedi prestigiose di primo e secondo insediamento ristrutturati condizioni vantaggiosissime. Chiedi Organizzazione immobiliare. Tel. 540.220.

VENDO NEGOZIO

libero di mq 78 uso ufficio o centro zona Madonna di Campagna corso Grosseto. Cabelli Ingenua, tel. 6787.

VIA Orobia negozio adatto ufficio ad abitazione mq 45 servizio libero vendo a L. 25 milioni. Tel. 889.038.

ZONA corso Vercelli vendesi rustici box adatti roulotte, camper, pensionati. Tel. 882.831.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A giorni alterni agenzia affitta per zuppa. Telefonare 739 6873 ore pasti.

ABILE autista patente C preferibile libero per-luogo affitasi a ditta o privato. Referenze. Telefonare 594.708.

OFFRESI volenterosa ragazza come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 860.5822.

impiegati

COMMERCIALE Ditta, multinazionale trasporti traffico nazionale e internaz. organizzazione personale, laureato attività vendita, presenza, conoscenza lingua, esamineremo sua proposta (preferita Pubblicompass 5482 - 10100 Torino.

ESPERTA pagina contabilità esperienza decennale offresi anche al sabato part-time. Tel. 405 0610.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACCRISTATORE montat. giuppy/macchine di precisione 30/40enne cerca [illegible] esperti. Studio Ca 829.0659.

ACCRISTATORI montatori meccanici, carpentieri, lubrif. per periodo estivo. Tel. 640.9254 ore ufficio.

CARROZZERIA autovetture Lancia cerca preventivo montatore Tel 372.991

CERCASI lattai Industriali meccanici manovali carpentieri in ferro saldatori con patentino Telefonare 800.1606.

CERCASI rappresentati bene come portaspazzole domestiche presso famiglie classe elevato. Tel. 650.5827.

CERCASI lamiere e aggiustatore meccanico veramente capace Telefonare 011 954.0031.

CURITORE giardiniere patentato, nucleo familiare numeroso tre persone cercasi per palazzina uffici e case private centro Torino Nord Offresi: alloggio, vitto, mensilmente e stipendio da convenirsi. Scrivere «Pubblicompass 284 — 10100 Torino».

DITTA impianti sicurezza cintura Torino Ovest cerca elettricista con conoscenza elettronica, preferibile installazione e manutenzione impianti allarmi ed antifurto. Richiedesi esperienza e conoscenza Telefonare ore ufficio 967.1529 Antonini se non in possesso requisiti richiesti.

IMPORTANTE azienda settore arredamento cucine esamina con passaggio diretto o contratto di formazione e seguente garanzia n. 2 operai addetti alla lavorazione e finitura, n. 2 assemblatori e montatori elettronici con preventivazione lavorazioni eseguiti e capaci. Scrivere «Pubblicompass 5482 - 10100 Torino».

OFFICINA commerciale ricerca in Algeria assistente [illegible] operativa [illegible] e apprendista. Tel. 884.0457.

OPERAI [illegible] buona esperienza precisi. Presentarsi privato in Torino [illegible] Pompeo 113 Druglasca.

PICCOLA famiglia cerca collaboratrice domestica privata cucina soggiorno mansarda montagna luglio agosto. Tel. 011 [illegible] 058.

TRASLOCHI [illegible] cerca [illegible] Telefonare 544.883.

impiegati

A.A.A.A.A. PRESENTANDOSI per colloquio in corso Turati 13 bis 1° piano dell'ufficio verrà offerto un ottimo lavoro assieme profumatamente retribuito e soddisfacente prospettive. Per appuntam.

A.A.A. PER il potenziamento nostre promozionali nostre Sedi Torino, Cuneo, Asti, Rivoli desideriamo contattare 25-35enni libera professionale. Ai candidati/e in possesso di ottima capacità introduttive presso categorie artigianali e commerciali verranno insegnati interessanti moderni economici. Indirizzare proposte a: «Pubblicompass 276 — 10100 Torino».

AGENZIA Generale Immobiliare assume per ampliamento propria organico manager 25 anni auto munito ottimo fisso e più incentivi reali possibilità di inserimento nei quadri interni d'azienda. Presentarsi in via Madama Cristina 45/A.

ASSUMIAMO GIOVANI

diplomati/e per inizio lavoro ne esperti. Richiedesi auto, preferita. Oltre 24 milioni annui. Tel. [illegible] sig.

AZIENDA giovane privata anche prima impiego, fisso garantito. Presentarsi oggi via Pietro 6, 2 Pianezza.

AZIENDA di macchine alcuniche, nell'ambito di un attivo programma di consolidamento della propria struttura, ricerca un laureato in ingegneria elettronica e/o elettrotecnica con notevole competenza nella progettazione e sviluppo di sistemi elettronici dedicati sul settore in questione dal microprocessore alle fibre ottiche, messi a nostro, dedicato alle emissioni di impianti di automazione e la responsabilità del contatto tecnici con la clientela in fase di avvio e realizzazione di sistemi. Sede di lavoro Torino. L'ingegnere selezionato e la retribuzione saranno di assoluto rilievo per effettive opportunità. Inviare curriculum a: «Pubblicompass [illegible] — 10100 Torino».

CASAFFARI

ricerca per la propria divisione immobili residenziali funzionario/a ufficio vendita, di età non superiore ai 30 anni. La posizione è indicata per professionalità della vendita preferibilmente con esperienza nel settore immobiliare assicurativo e auto, tutte le aziende moderamente organizzate e portatrici di clienti a notevole reddito particolarmente gradite. Si richiede spiccata predisposizione ai rapporti interpersonali, diploma di scuola media superiore, ottima conoscenza dattilografia, buona presenza, serietà e capacità di lavoro in team. È previsto all'interno del gruppo un piano di carriera stimolante e di sicuro interesse per un professionista motivato di una forte tendenza manageriale. Presentarsi direttamente a Casaffari, piazza Carlina 13 (stazione Rebaudengo).

CENTRO immobiliare assume referente per ristrutturazione con piccola esperienza comprovata nel settore immobiliare residenziale. Offresi inquadramento commisurato alle effettive capacità. Telefonare 547.253 - 316.229.

ELEM impianti termici di automazione industriale ricerca tecnico responsabile produzione e gestione commesse programma hardware-software PLC; programmatore meccanico, esperti addetti programmazione PLC. Tel. 011 215.854.

ESPERTA ufficio personale si segnala per azienda metalmeccanica cerca. Inviare curriculum a: «Pubblicompass 5180 — 10100 Torino».

ESI dirigenti ex impiegati di particolare valore tecnico-gestionale di occupare in modo proficuo e lungo libera in un'attività altamente gratificante nel settore industriale vendita beni investimento in 30 persone vengono curriculum a: «Pubblicompass 284 — 10100 Torino».

GRIMALDI immobiliare Rete 053.3537 cerca giovani diplomati/e automunito minimo età max 30 anni.

HOSTESS di congresso-corso interni a settembre con lingua straniera, possibilità di impiego. Inviare curriculum foto telefono Italia. Tel. 011 843.836.

IMPORTANTE studio medico dentistico cerca ortodontista specializzato per collaborazione. Scrivere «Pubblicompass 272 — 10100 Torino».

MOBILIFICIO cerca «indispensabile anche part-time Venaria» 216.1441.

OFFICINA meccanica zona Moncalieri cerca capo squadra montaggio presso aggiustatore con esperienza impianti pneumatici e pratica guida patentata. Telefonare al 646 687 per ufficio

PROGRAMMATORE/trice RPG e con almeno 2 anni esperienza su sistemi 36 ceca software-house in Moncalieri. 640.8384.

RICERCHIAMO direttore di negozio con esperienza pluriennale nel settore alimentare Offresi inizio/avanzata posizione ad elevati livelli premi e mezzi. Telefonare per appuntamento 650 2175 signora Leon

SOCIETA' primaria finanziaria immobiliare ricerca per ampliamento organico giovani diplomati automuniti con esperienza commerciale Tel 532.400

STUDIERÒ più provvigioni importante società immobiliare offre a diplomate/e laureandi, per ampliamento servizi commerciali Tel. 515.551 - 638.203

STUDIO commercialista cerca segretaria non diplomata max 19enne residente Carmagnola o circolo limitrofi. Tel 967 0668

tecnici

A fabbr di consulenza cerca esperto tecnologo per macchine elettroerosione Tel 900 2417.

AZIENDA in Torino cerca due impiegati a part-time per esperienza di gestione. Telefonare 706.893.

PROGETTISTA esperto impianti sanitari ed antincendio elaborazione particolareggiati carico industria automobilistica in San Mauro Tel. 684 0707 - 984.0722.

dirigenti

AGOS.
IL NETWORK FINANZIARIO

a Torino desidera incontrare uomini, donne che sceglieno di essere artefici del proprio successo offrendo l'opportunità di avviare gli uffici formativi commerciali e tecnici che consentano di sviluppare un'attività dinamica ed innovativa finalizzata al guadagno ed alla specialità individuale e di gruppo. Telefonare 011.650.7563 - 650.3795

METTERSI IN PROPRIO CON CASAMERCATO

Il gruppo Casamercato, leader nel settore immobiliare, mira-seguito alle richieste di una rete di rivenditori agenzie secondo la formula del franchising, ci ha richiesto di promuovere nuove imprenditoriali interessate a queste opportunità.
Si assicura la massima riservatezza.
Telefonare al 011 596 855 o scrivere

Interimpresa S.p.A.
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino

8 Rappresentanti

ABBIGLIAMENTO prin.a.prior. importante importante/serie ferma primaria ditta rappresentanza vestiario ma clientela cerca collaboratore/trice massima serietà e volontà, disponibilità immediata, auto propria. Offresi immediato inquadramento Enasarco presso ecconti mensili. Telefonare 839 8450 ore ufficio.

AFFERMATA azienda cerca rappresentante anche prima esperienza. Alti guadagni. Telefonare 0173 727.164.

RISERCHIAMO per zona posizione rappresentanti vasta area Nebiolo Piemonte - Liguria. Inserimento Piemonte, ottimo mutuo Peugeot su vostra richiesta L. 1 milione 200 mila, settore non merceologico. Telefonare allo 011 885.931.

15 Autovetture

A. SPECIALE vendita Autofficina per veicoli Fiat ripresa dipendente di azienda 1 milione in contanti e il rimanente a vostro comodo. 900 dollo è accettabile nei modelli 128, 127, Panda, Uno, Ritmo, 131, Regata. Ceteris con un mese di prova e 18 mesi di garanzia. La più grande esposizione al chiperto piel Piemonte, due sedi: zona piazza Madama corso Francia 341, zona S. Paolo corso Trapani 118. Cercasi addetta rumo il giorno.

ACQUISTA auto d'occasione BMW Lancia Alfa A 112 Y10 X5 Golf piazza Bernini 18 angolo corso Grosseto. Tel. 720.3364.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrata semestrali a fuori strada diesel e benzina Corso Unione 35, tel. 681.674.

ACQUISTASI auto pagando subito massime valutazione Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.647. Sabato aperto.

AUTOGRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334, telefono 202.834, vende permuta rateizza Volvo 760 GL cambio/aria '84, Bmw 320 i 4 porte tetto apribile '84, Giulietta 2.0 '85, Y10 Fire LX '84, Thema 2000 IE Turbo '85, A112 UK '84, Croma Turbo diesel '86, Delta HF '84-86, A112 Elite '85, Delta 1300 '87 garanzia 12 mesi.

AUTOTORTONA acquista «offre di aprile» auto media cilindrata massima valutazione corso Tortona 8. Tel. 871.945.

MERCEDES 300 TD 88 metallizzata full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorucci, c. Turati 13 D.

OMART vende A112 Elite 5hp '82, Fiat 126 anno '82, Giulietta 1.8 anno '80, Giulietta 2.0 turbo diesel anno '83, Alfa 90 2.0 iniezione anno '85, Fiat Croma 1600 diesel anno '86 tutte come nuove Via Figlie 12, tel. 442.280 - 442.351

PORSCHE 944 cc 16 valvole aria condizionata pochi km con garanzia vende rateizza Fiorucci, corso Turati 15 D.

PRIVATO vende Opel GTI 1981 grigio metallizzato tetto apribile ottime condizioni a 5.500.000. Tel. 262.0872 ore uff.

RAR 5000 T 88 privato tel. telefonate pochi km con garanzia Saab vendo permuta rateizza Fiorucci, corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Ritmo, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Corso Puntinelli 3, tel. 656.001

SIMONI concessionaria unica per Torino Alessandria Asti Vercelli. Acasa vende in garanzia 911 Carrera coupè 3.3 argento metallizzato 84 ans conduzione auto blocchetto specchio destro. 924 81 bronzo metallizzato. Torino corso Turati 53 tel. 011.318.4084

SICCIA 1060 le vetture per persone handicappate. Via Torino 53, tel. 988.178.

16 Motocicli

BMW K100 '86 rossa metallizzata 8000 km perfetta vende Simoni concessionaria unica Volkswagen Audi Porsche Torino, corso Turati 53, tel. 319.4084.

HONDA 650 Nighthawk rossa mai usata '86 ottime condizioni pochi km prezzo vendo Tel. 947.4564.

18 Acquisto alloggi

A.A. PRIVATO acquista da privato alloggio signorile in Torona di mq 150-200 panoramico/soleggiato. Tel. 771.3604

A. ACQUISTASI in contanti appartamento signorile zona mq 100. Tel. 839.0890.

ABBIOCCHI acquisterei libero 1-2 camere in casa media agevole cascina in servizi pagamento contanti. Tel. 592.967.

ACQUISTASI a contanti da privato mattoncini, mezzanasse, e solaio libero d'ogni stato. Tel. 641.416.

ACQUISTASI camera cucina o tinello recente libero pagamento contanti. Tel. 740.580.

ACQUISTASI alloggiamento del proprietario alloggetto 2/3 vani e servizi anche da ristrutturare in Torino. Pagamento contanti. Tel. 823.294.

ACQUISTASI solo dal proprietario camera tinello cucinetta decorosi tel. 538.722 negozio, tel. 640.1431 pasti.

ACQUISTASI Torino alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino bagno primo piano ascensore. Tel. 857.987 no agenzie.

ACQUISTEREI 2 camere tinello cucinino bagno recente libero entro anno zona Sud preferenziale veloce. Tel. 481.114.

ACQUISTO alloggio (anche non libero purchè entro dicembre) mezzi subito 13.000 consegna chiavi. Tel. 510.560.

ACQUISTO con saldo contanti libero 2 camere tinello anche da ristrutturare max in casa decorosa. Tel. 650.4066.

ACQUISTO preliminarmente libero entro 1987 in Torino decorosi 2 camere tinello e 2 camere cucina. Tel. 748.1206 ore ufficio.

ACQUISTO preliminarmente alloggio da mq 120 a 150 in zona signorile pagamento contanti. Tel. 498.1136.

ACQUISTO privatamente per contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinetta box. Tel. 650.8466.

ACQUISTO privatamente in casa decorosa 3 camere e servizi. Zona semicentrale Tel. 531.588 dopo le 18.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 310.753.

ALLOGGIO 3-4 camere cucina o tinello bagno certo in Torino o prima cintura pagamento per contanti. Tel. 839.181.

APPARTAMENTO 2-3 camere servizi ricerca privato zona Dalla Torino salvo contanti. Tel. 516.075.

ASSUNTA società acquista uso abitazione in Torino casa decorosa di primo 3-4 camere servizi. Tel. 541.1936.

CASAMERCATO 55.88 Pagamento alloggi stabili vista ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Appena pratica omaggio.

CASETTA o rustico acquisto panoramico libera Torino a dintorni solaio massimo L. 200 milioni contanti. Tel. 836.316.

CENTRALE alloggiasi persone libero subito cbt servizio interno pagamento per contanti. Tel. 532.439.

CERCASI libero di mq 150 circa con depositi servizi, ristorante, zone centro Sud. Torino Baldo rapido. Tel. 887.894.

CERCO alloggio libero 2-3 camere tinello cucinino bagno casa recente Torino. Pagamento contanti. Tel. 499.9042.

CERCO in acquisto da privato alloggio libero recente 2-3 camere cucina terrazzo ascensore pago contanti. Tel. 748.0873.

CERCO per acquisto appartamento casa signorile di lusso 4+2 camere cucina 3/3 servizi cantina e box auto doppio. Preferisco zone precollina, Torino Sud, Moncalieri, Revel, indipendente piano alto con ampi terrazzi, grandissima vista panoramica e assoluta quiete. Rifiuto Date la non urgenza anche in costruzione. Scrivere: «Pubblicompass 272 — 10100 Torino».

CERCO zona corso Grosseto libero recente 3-4 vani doppi servizi no piano rialzato pagamento contanti. Tel. 806.464.

CORSO ITALIA

333.325 , in stabile chiamt, accurata ristrutt. casa in blocco, alloggi liberi tel occ-cupati, rustico

FRANCHISING propone d'acquisto direttamente alloggi 1-2-3 camere cucina e servizi tutte le zone prima e seconda cintura. Telefonare 011.857.837

PICCOLO alloggio 1-2 camere con servizio cerco in Torino pagamento contanti Tel. 740.5967.

PRIVATO acquista in Torino o prima cintura appartamento o casetta di 2-3 camere cucina bagno. Tel. 858.9046

PROPRIETARI ogni appartamento in contanti 1 camera tinello o 2 camere cucinino libero in Torino Tel. 547.5637.

RICERCHIAMO alloggi varie metrature zona Sardegna Cumiana, pagamento in contanti. Tel. 948 4187.

TRE-VI 011.662.0104 cliente in stabile signorile appartamento mq 100-140-180 stesso suolo.

UNGE 3 camere tinello anche d'epoca ampio con ascensore. Tel. 473.0418

VOLETE

vendere il vostro immobile? Noi non solo ve lo vendiamo ma ve ottenere in anticipo anche del denaro che vi restituirete quando sarà conclusa la vendita. Per informazioni telefonare 881.828.

19 Vendita alloggi

A.A. CARAGLIESE C 513.010 libero corso Dante panoramicissimo 3 camere cucina servizi ingresso mq 100 L. 105 milioni.

A.A. CARAGLIESE D 513.010 libero corso S. Maurizio ottimo soggiorno camere cucina servizi mq 85 L. 92 milioni.

A. ADIACENTE corso Grosseto libero 3 vani cucina servizi ristrutturato nuovo L. 42 milioni. Tel. 535.211 - 645.832

A. ALLOGGIO meraviglioso libero subito corso Palazzo e Vias 3 vani servizi in stabile recente Tel. 545.512 - 535.211.

A. EUROCASE M TORINO 587.8387 libera Gerbino Tavassa 3 camere tinello cucinino servizio grande vasca doccia 4° piano ascensore L. 85 milioni dilazionabili.

A. EUROCASE N TORINO 546.748 libero corso via Crescio Vigliani 3 camere cucina servizi L. 80 milioni dilazionabili.

A. EUROCASE O TORINO 531.200 libero piazza Campanella camera tinello servizi cantina L. 44 milioni dilazionabili.

A. FIANO alloggio mq 180 in palazzina recente con giardino vendo libero. Tel. 560 6916

A. STUPINI MESSINA 535.686 Ciriaco Borgata Cavi in recentissima villetta angolare camere cucina bagno giardino.

A Pecetto grazia Stupini Sosa 61 villa a schiera con giardino privato salone living 3 camere cucinetta mansarda L. 190 milioni vero affare, dilazione permute. Visite tutti i giorni compresi i festivi ore 15-18. 545.532.080.

A 10 km da Chivasso casetta su 2 piani nuova costruzione di 4 alloggi vendesi anche frazionata Tel. 521.432.

ADIACENTE corso Principe Eddone libero 2 camere cucina bagno cantina L. 35 milioni dilazionabili Belpin 446.463.

ADIACENTE corso S. Maurizio recenti prossi liberi stessa casa 1-2 camere libero ingresso bagno confortevoli. Tel. 557.8368.

ADIACENTE corso Grosseto libero 3 camere cucina servizi terzo piano vasca d'epoca L. 15 milioni. Tel. 447.4844.

ADIACENTE corso Giambone libero 3 camere cucina servizi terzo ascensore posto auto. Nordmobiliare 749.5000.

ADIACENTE corso Dante libero ottimo 4 camere cucina servizi ristrutt interno esposizione Nordmobiliari 740.3713.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli libero ampio camere tinello bagno ripostiglio cantina Belpin 446.453 447.3177.

ADIACENTE piazza Crimea libero recente 3° piano con ascensore camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 497.741.

ADIACENTE via Vigliani libero recente camere tinello cucinino bagno lamip L. 35 milioni Tel. 473.0369

ADIACENTE via Bergamo ampio libero recente 2 camere tinello cucinino balconi. Nordmobiliare 740.370.

ADIACENZE piazza Massaua libero nuovo camere soggiorno cucinino ogni confort L. 82 milioni. Nordmobiliare 600.782.

AFFARE 537.421 vende Borgo Vittoria via Cagliero ampio camere tinello cucinino bagno servizi ascensore dilazionabile.

AFFARE corso Moncalieri in palazzina libero camere tinello cucinetta servizi posto auto giardino Tel 802.773.

AFFARE in zona corso Monte Cucco al 1° piano in stabile con portineria 4 camere tinello cucinino terrazzo bagno ripostiglio cantina pompa calorifera ascensore L. 47 milioni 800 mila più box; 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno ripostiglio cantina e pompa ascensore L. 65 milioni Telefonare 837.708.

AFFARE libero via Monterosa ingresso 2 camere tinello terzo certificato antifurto cantina L. 75 milioni. Tel. 740.859.

AFFARE privato via Tunisi 2° piano libero camere tinello cucinino servizi mq 52 L. 47 milioni Tel. 502.773.

AFFARE privato corso Tassoni 4 camere finiti cucinino servizi mq 130 L. 120 milioni volendo ampio box. Tel. 502.773.

AFFARE vendesi in via Carlo 2 camere tinello cucinino ripostiglio terzo bagno cantina L. 34 milioni Tel. 837.708.

AFFARE via Fréjus adiacente ben tenuto ingresso camere tinello cucinino bagni balcone veramente a sole 283 mila mensili senza anticipo. Il Portico 872.584.

AFFARE via Oregna particolare elegante indipendentissimi camere 4 cameretta ingresso bagno L. 8 milioni contanti. 3 camere cucina ingresso 2 bagni box cantina. Tel. 557.8258.

AGRELLI corso piano alto ingresso 3 camere cucina doppi servizi disponibilità immediata Inter Immobil. Tel. 593.354.

(continua)

I SIGNORI HANNO PRENOTATO?

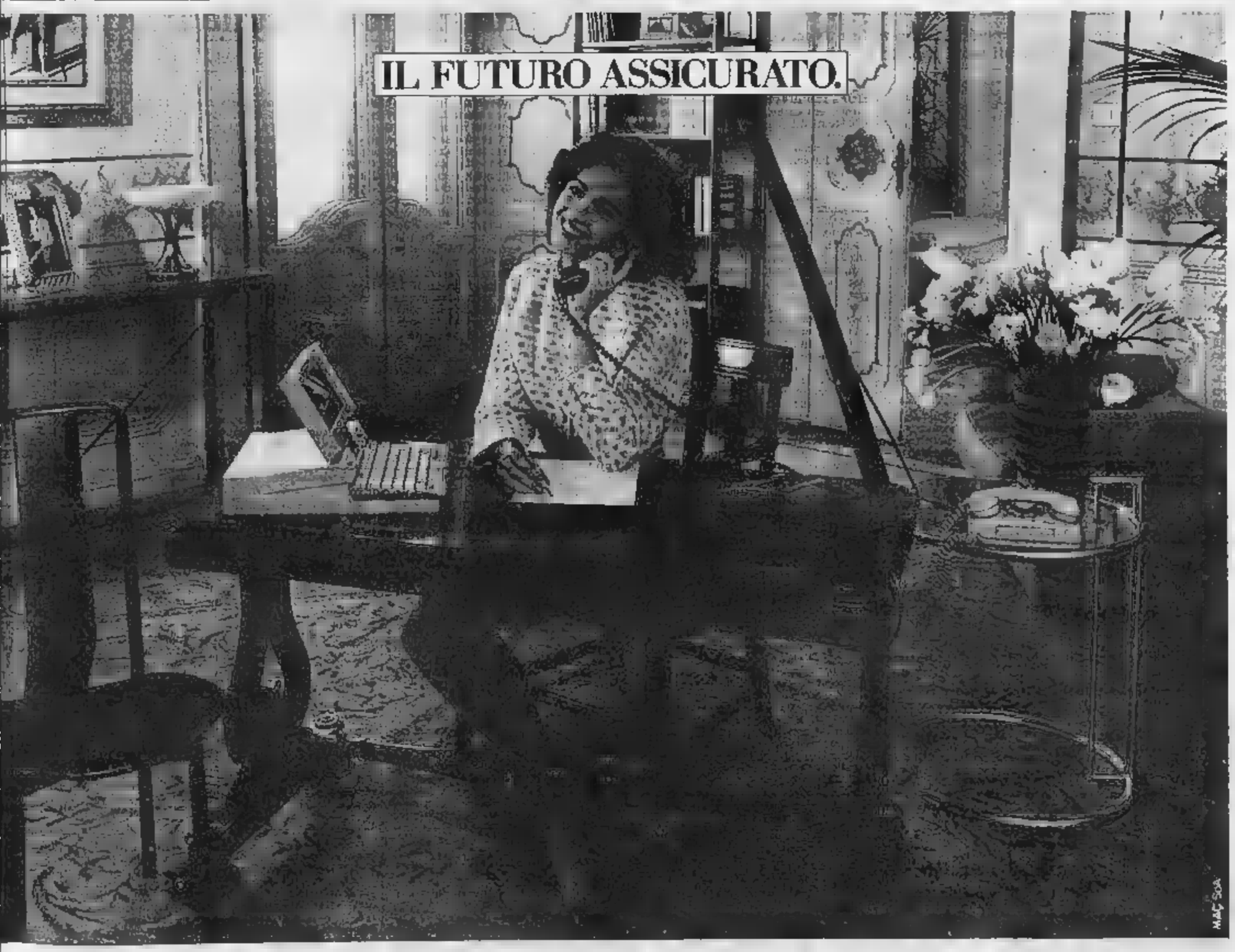
La gamma Rover Serie 800. 825 Sterling: 2500cc, 24 valvole, iniezione elettronica Multipoint, 173 CV, 215 km/h, 0-100 in 8,3", ABS di serie, selleria in pelle. Sterling e Si: 2000cc, 16 valvole, iniezione elettronica Multipoint, 140 CV, 205 km/h, 0-100 in 9,4".

DAL VOSTRO CONCESSIONARIO AUSTIN ROVER

AUSTIN ROVER

FIORAUTO CORSO SOMMEILLER, 4 - [illegible]
TEL. [illegible]

IL FUTURO ASSICURATO.



tuo domani, come le polizze GESAV a capitale rivalutabile o [illegible] polizza Europea, l'unica del mercato italia- [illegible] in Euroscudi. L'organizzazione delle Generali è a [illegible] disposizione per individuare insieme [illegible] soluzioni più adatte alle [illegible] esigenze assicurative. Con professionalità [illegible] chiarezza, [illegible] un libro aperto.

Generali: un libro aperto.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

DEL TUO TENORE DI VITA. CON LA SICUREZZA DELLE "GENERALI"

Interrogatori a sette arresti nello scandalo degli appalti ospedalieri

Nell'inchiesta già 60 nomi

In carcere tra gli altri l'ing. Poli, consigliere comunale pci, il prof. Neri, il direttore amministrativo Riccio - Tre nuovi inquisiti: l'assessore regionale alla Sanità, Olivieri (psi), il suo segretario Mastrullo e l'ex presidente del Coreco, Simonetta

Per l'ing. Giulio Poli, il dott. Walter Neri e il prof. Rosario Simonetta sono scattate le manette dopo il lungo interrogatorio in Procura

I sette politici e amministratori pubblici e privati accompagnati dalla [redacted] di Pinerolo, l'altra mattina, negli uffici giudiziari [redacted] via Tasso, [redacted] stati tutti arrestati [redacted] termine degli interrogatori. Ma l'inchiesta del giudice [redacted] Sorbello e del sostituto procuratore Stella Caminiti, sugli appalti pilotati all'interno degli ospedali torinesi, è [redacted] all'inizio, perché complessivamente i provvedimenti già firmati dai magistrati sono 60 (una trentina i mandati di accompagnamento, una ventina le comunicazioni giudiziarie).

Al primo filone di indagine sulle imprese di pulizia, già si affianca quello relativo alle forniture [redacted] carne, [redacted] mentre si addensano sospetti sugli acquisti di apparecchiature mediche, e sui lavori [redacted] manutenzione.

Oltre ai [redacted] arrestati, infatti, ieri sono stati eseguiti altri tre nuovi mandati di accompagnamento, nei confronti dell'assessore [redacted] alla Sanità [redacted] Olivieri, psi, del suo segretario Angelo Mastrullo e dell'ex presidente della [redacted] del Coreco (Comitato regionale di controllo) che vigila sugli atti delle Province piemontesi e su quelli delle Usl di tutta la regione, prof. Rosario [redacted] Simonetta, anch'egli socialista. Simonetta [redacted] già [redacted] e poi rimesso in libertà [redacted] giudice Cuva per l'inchiesta sull'Usl [redacted] di Orbassano. Le ipotesi [redacted] reato sono le stesse già contestate agli altri arrestati: peculato, interesse privato in atti d'ufficio, [redacted] ideologico.

I [redacted] arrestati [redacted] Giulio Poli (difeso dall'avv. Scaparone), consigliere comunale pci, ex presidente del comitato [redacted] gestione [redacted] 1-23 ed ex presidente della Molinette; Walter Neri (avv. [redacted]), ex sovrintendente sanitario [redacted] Molinette e Alberto [redacted] (avv. Volante), direttore amministrativo dello stesso ospedale; Andrea Franzo (avv. Gribaudi), [redacted] ripartizione economato dell'Usl; Maria Teresa Fiecchia (avv. Tardy), capo provveditorato dell'Usl; Antonio Esposito (avv. Albanese), titolare della *Pul* Torino; Emanuele Intra (avv. Asti), capo agenzia per la Lombardia e Piemonte della *Pedus International*, [redacted] multinazionale specializzata in appalti di pulizia per grossi enti [redacted] tutta Europa.

Giornata convulsa, quella di ieri. In via Tasso [redacted] scale del Palazzo di giustizia, andirivieni di pattuglie [redacted] finanzieri. Nel [redacted] dell'Ufficio istruzione, parenti in lacrime: «Continuo [redacted] girare da una [redacted] e nessuno vuole ritirarmi questa borsa d'indumenti per mio figlio» protesta, piangendo, la madre di Andrea Franzo, consolata dalla moglie del dott. [redacted]: «Vedrà signora, tutto si sgonfia».

[redacted] Poli, che [redacted] per entrare nell'ufficio di Sorbello, [redacted] si trattiene e [redacted] all'orecchio [redacted] un ufficiale delle [redacted]: «Quello lì [redacted] meglio se stesse zitto». L'assessore Aldo Olivieri, seduto su una panca, con [redacted] fianco due angeli custodi, interrompe la lettura [redacted] un romanzo, [redacted] primo [redacted] gli è capitato a tiro quando all'alba [redacted] andati a prelevarlo nell'abitazione, e saluta i cronisti che gli passano davanti.

Il giudice Sorbello [redacted] di completare l'interrogatorio di Giulio [redacted] e fa sapere all'avvocato Mittone, difensore di Olivieri, che sentirà il suo assistito nel pomeriggio. Sulla panca, il posto dell'assessore regionale viene preso da un distinto e anonimo signore, che tenta [redacted] farsi passare [redacted] un [redacted] di Bergamo della *Pedus International*. In realtà svolge un'altra professione, quella [redacted] amministratore delegato della *Pedus* in Italia e chiede di [redacted] subito interrogato dal giudice «per [redacted] tutto [redacted] trasparente» e [redacted] cattiverie» che ha letto sui quotidiani. Deve mettersi in coda [redacted] aspettare.

Con il [redacted] delle [redacted] nonostante lo [redacted] riserbo istruttorio, si precisano [redacted] le [redacted] che riguardano [redacted] gli appalti pilotati dalle imprese [redacted] pulizia. I sospetti degli inquirenti si appuntano [redacted] delibere, che [redacted] oggi, [redacted] consentito [redacted] *Pedus International* e alla *Pul* Torino di lavorare in condizioni di monopolio.

Il 28 febbraio dell'82 le due imprese si aggiudicano l'appalto [redacted] San Giovanni (sei ospedali: Molinette, [redacted] Astanteria, [redacted] Vito, l'Eremo e il San Giovanni vecchio), [redacted] nella trattativa privata [redacted] offerto il prezzo meno conveniente. Il 3 [redacted] [redacted] gara viene rinviata con un pretesto e lo stesso accade l'anno dopo per controllare la [redacted] limita [redacted] procedura [redacted] privata, e ancora il 3 luglio [redacted]. Il 27 febbraio [redacted] infine, si decide di revocare l'appalto-concorso indetto nel dicembre '81 e [redacted] indire [redacted] gara. Una serie di «coincidenze» davvero difficile da giustificare.

[redacted] che gli amministratori pubblici [redacted] i titolari [redacted] aziende [redacted] negli appalti «pilotati» della Sanità godessero di coperture politiche, è ormai quasi una certezza, è confermato dall'arresto del consigliere comunale pci Poli e dall'incriminazione dell'assessore regionale psi Olivieri. La federazione del psi in un comunicato auspica «un rapido accertamento della verità dei fatti e delle eventuali responsabilità, onde evitare che paralisi e generale discredito pregiudichino il funzionamento dei servizi preposti [redacted] tutela [redacted] salute del cittadino. Quanto ai controlli[redacted]mento fra gli inquisiti e all'arrestato, peggiore di soli *fini istruttori*, del com[redacted] Poli, il pci esprime sconcerto e stupore».

Claudio Cerasuolo
Beppe Minello

Severo richiamo nell'omelia per S. Giovanni

Il cardinale ai politici «Governate la città»

«Ci aiutino i santi [redacted] Paradiso, ne abbiamo bisogno»

Il cardinal Ballestrero

«Questa città [redacted] bisogno di essere governata. [redacted] può perdere il tempo in alchimie e diatribe che non [redacted] il bene della città e della gente». E' l'invito accorato dell'Arcivescovo, cardinale Ballestrero, affinché i responsabili delle sorti di Torino si diano da fare, uniti su [redacted] maniche badando al sodo e non all'effimero, siano portatori di cortezze e non di [redacted] polemiche.

E' la prima volta che il cardinale entra così nel vivo [redacted] problemi «laici», [redacted] politici, lui [redacted] attento alle raccomandazioni [redacted] riguardano soprattutto lo spirito e l'esigenza del messaggio evangelico. Certo, molti richiami «sociali» in passato li ha affidati alla riflessione [redacted] cristiani della diocesi: perché l'uomo [redacted] ravveda, perché le famiglie [redacted] per[redacted] e [redacted] i [redacted] cri[redacted] perché la società sia più sollecita verso i poveri, i diseredati, gli emarginati; mai, tuttavia, si era abbandonato [redacted] accenti così espliciti e [redacted] pronunciato parole tanto severe come ha fatto ieri pomeriggio parlando [redacted] fedeli radunati in Duomo per la festa patronale.

Erano alcuni [redacted] dell'omelia [redacted] [redacted] scosso l'uditorio e [redacted] non mancherà [redacted] ulteriori [redacted] ti nei prossimi giorni. Prima l'invito ad uscire «dalla prigione dell'effimero», a non essere [redacted] «di ciò che passa e che non [redacted] valore, [redacted] soltanto strumento, soltanto [redacted] soltanto apparenza delle cose». [redacted] il [redacted] rato alla realtà torinese, a «questa città cresciuta in maniera violenta, nella quale l'armonia è mancata, la fusione dei cuori è stata trascurata, nella quale anche [redacted] l'identificazione degli ideali è venuta meno».

Come si fa a non rendersi conto che tutto questo «rende la città sfinante, tante volte addirittura inefficiente. Se ne parla: ma dov'è? Ma a chi, a che cosa serve? Ma che cosa vuole, ma dove va, qual è il suo destino?». Può apparire una visione pessimistica, ma subito il cardinale fuga quest'impressione: «Non è pessimismo il mio. E' il prendere [redacted] per questa città che [redacted] fo dire questo, [redacted] più che sono profondamente [redacted] che le ri[redacted] non mancano. [redacted] Bisogna forse [redacted] tutti insieme riuniamo e guardare qualche [redacted] più in là della nostra fronte. La città ha bisogno di respirare profondamente, di guardare lontano, ed ha bisogno [redacted] trascurare i piccoli e particolaristici interessi per configurarsi con ideali che le [redacted] tradizioni autentiche [redacted] e che i suoi valori perenni esigono».

[redacted] fare [redacted] cammino insieme, [redacted] cammino cristiano come suggerisce la festività [redacted] S. Giovanni, a patto che la festa non [redacted] soltanto occasione folcloristica. Bisogna invece, impiegare il tempo bene, non sciuparlo: «Esiste la responsabilità [redacted] sciupare il tempo» e questa [redacted] sponsabilità [redacted] vicino quanti gestiscono a vari livelli [redacted] cosa pubblica, in particolare i politici: «Questa città ha bisogno [redacted] essere governata. [redacted] si può perdere il tempo in alchimie e diatribe che non [redacted] il bene della città e della gente. Vedere che i giorni passano e che le [redacted] moltiplicano, e che il dovere di attivare i meccanismi di [redacted] viene [redacted] ci fa davvero guardare il cielo: ci aiutino i santi del Paradiso, miei cari, ne [redacted] bisogno».

Ancora il prestante messaggio affinché [redacted] lascia tesoro [redacted] tempo: «Non sono momenti, questi, in cui ci si [redacted] permettere di eludere certe scadenze. Non [redacted] può perdere tempo in faticose e controfaticose che non servono a niente se non a mettere in evidenza che troppe volte gli uomini sono egoisti e miopi».

Pier Paolo Benedetto

Chi sono i personaggi più importanti coinvolti nella [redacted] indagine

Cinque uomini «chiave» nella Sanità

Poli (ex presidente Usl), Olivieri (assessore regionale), Esposito, Simonetta e Neri (ex sovrintendente delle Molinette) - Le loro carriere, gli incarichi e i rapporti avuti per l'appalto di servizi [redacted] gli acquisti di forniture

Otto anni di Sanità pie[redacted] decentrata: su cinque responsabili di vertice (Usl 1-23 e Regione), quattro — due [redacted] (Enrietti e Olivieri), un comunista (Poli) e un democristiano (Salerno) — sono inquisiti a diverso titolo nello scandalo, sempre più articolato, [redacted] cui indaga [redacted] la magistratura. Una storia a puntate, in due filoni: acquisti per gli ospedali e convenzioni esterne.

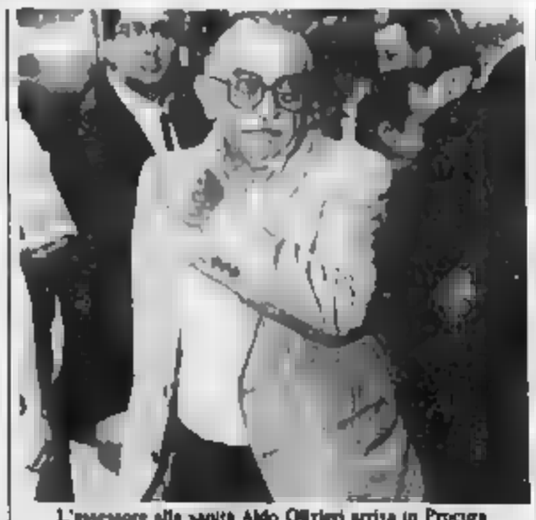
E non è ancora tutto, perché ci sono i rivoli minori sparsi per il territorio [redacted] vinciale: gli appalti al San Luigi di Orbassano, i *ticket* facili di Cuorgnè, l'ospedale fantasma di [redacted] a cosa via. [redacted] filone sanitario sembra ri[redacted] sorprese continue: il monumento alla questione morale, [redacted] da alcuni [redacted] tili l'indomani dello scandalo del 3 [redacted] sembra «rivelarsi una *cassaforte piena di tangenti*».

Ma chi sono i protagonisti principali del *blitz* giudiziario di San Giovanni?

Giulio Poli. Comunista, in[redacted] 62 anni, dirigente dell'Aem in aspettativa, è stato a lungo [redacted] braccio destro del sindaco [redacted] Novelli per l'importante settore della Sanità, «di cui [redacted] nasce *fatti e misfatti*». E' stato presidente del San Giovanni, il maggior ospedale di Torino, dal '77 al 31 dicembre '81.

Nel comitato di gestione della 1-23 (presieduta [redacted] dal psi Olivieri) fu vicepresidente fino all'8 gennaio '84 e presidente fino al 7 febbraio '85, quando [redacted] subentrò [redacted] dc Salerno. [redacted] [redacted] 31 gen[redacted] per l'inchiesta [redacted] rimborsi ai laboratori. E' consigliere comunale dal pci negli ultimi due anni. Il [redacted] nome [redacted] già emerso a marzo per una vicenda denunciata dalla [redacted] Lista verde civica: pareti mobili (280 [redacted] di spesa) acquistate a trattativa privata nell'83 per [redacted] Usl [redacted] via San Secondo 29 e mai utilizzate.

Aldo Olivieri. Socialista, medico, 63 [redacted] consigliere comunale (dal '75) e regionale [redacted] (dall'85), è [redacted] primario [redacted] anatomia patologica al Sant'Anna, poi responsabile dei laboratori al San Luigi di Orbassano: rimanendo a Torino sarebbe stato [redacted] patibile [redacted] [redacted] di presidente dell'Usl che ricoprì dall'inizio della riforma sanitaria fino [redacted] gennaio '84, mentre era anche [redacted] alla Sanità [redacted] Comune.



L'assessore alla sanità Aldo Olivieri arriva in Procura

Non si [redacted] certo stupito di entrare [redacted] [redacted] sanità. Più volte in questi ul[redacted] [redacted] aveva [redacted] [redacted] cronisti di aspettarsi che gli venissero chiesti chiarimenti dai giudici: «Vado tranquillo, non ho nulla da nascondere», ha sempre dichiarato.

Antonio Esposito. E' un piccolo imprenditore di 41 anni vicino al partito socialista: il suo nome è comparso per la prima volta nello scandalo delle tangenti del 2 marzo '84 per una storia di presunte minacce al faccendiere Adriano Zampini, poi nell'indagine sui semafori intelligenti: in entrambe le vicende è stato assolto. Infine, nel marzo dell'86, fu arrestato nell'inchiesta sull'Usl 34 di Orbassano come comitoiare della Fulcorino, impresa incaricata della pulizia dell'ospedale San Luigi sospettata di irregolarità negli appalti. L'azienda ha operato anche alle Molinette, in regime di proroga di contratto, fino allo scorso anno.

[redacted] ista, già presidente [redacted] Comitato regionale di controllo (Coreco, sezione Province e Usl), venne arrestato [redacted] 3 aprile '86 nell'inchiesta [redacted] 34. Prima di essere [redacted] Coreco sarebbe stato contitolare, con l'allora presidente [redacted] [redacted] Orbassano, Salvatore Gallo, pure [redacted] lista, di una società proprietaria di un laboratorio [redacted] ortopedia. [redacted] aprile '86, mentre era ancora detenuto, si dimise dal Coreco dichiarando di [redacted] «più nauseato schifato [redacted] fatti».

[redacted] **Neri.** Pensionato, [redacted] anni, [redacted] sovrintendente delle Molinette per molti anni e dal suo posto al vertice sanitario ha certamente visto ciò che è avvenuto nell'ospedale. Nell'ambiente medico è considerato un competente organizzatore.

Gianni Bisio

Ieri la scelta del gruppo socialista in Comune

Il psi «vota» il suo sindaco Marzano o Magnani Noya

Nel ballottaggio sconfitto Matteoli - L'ultima decisione spetta al direttivo

Dal cappello del gruppo socialista municipale sono usciti i nomi di Marziano Marzano e Maria Magnani Noya. Uno dei due potrebbe [redacted] a Giorgio Cardetti, [redacted] al 9 maggio, quando la Sala [redacted] sancì la crisi nel pentapartito e l'ex primo cittadino, a notte fonda, s'infilò nell'auto in corsa per Montecitorio.

[redacted] Cardetti [redacted] deputato, [redacted] pci ha vinto le elezioni. Rifiene quindi di avere diritto a candidare un suo esponente [redacted] vertice del nuovo governo cittadino, che pensa di ricostituire con dc, psdi, pli, pri e con il verde-civico Abbà, in un «esperitivo» che [redacted] voti su [redacted]

Marzano, [redacted] [redacted] legge, [redacted] eletto per la prima volta nel 1975. Assessore all'Ecologia [redacted] prima giunta Novelli, fu riconfermato nei primi mesi dell'85, con il sindaco Cardetti. Nel novembre [redacted] [redacted] anni fa sostituì l'assessore alla Cultura e vicesindaco pri, Longo, dimissionario [redacted] i troppi impegni [redacted] lavoro. [redacted] Magnani Noya, avvocato, è l'attuale capogruppo del psi a [redacted] civico. Deputato sino all'83, ha [redacted] responsabilità di governo come sottosegretario all'Industria e alla Sanità. E' stata eletta in Consiglio nell'85.

Alla scelta dei [redacted] candidati [redacted] gruppo psi è arrivato dopo [redacted] ore di dibattito e alcune votazioni su [redacted] rosa di nomi che alla fine si [redacted] ristretta a [redacted] persone. Marziano Maria Magnani Noya e l'assessore allo Sport, Matteoli. Designato il primo, dal ballottaggio [redacted] uscita la seconda.

Lunedì la proposta del [redacted] municipale dovrà [redacted] ratificata [redacted] direttivo del partito, che deciderà chi dei due potrebbe succedere a Cardetti. Il condizionale, però, [redacted] d'obbligo. Ancora una volta, infatti, [redacted] vicende politiche torinesi sono inquinate [redacted] vicende giudiziarie che coinvolgono e sconvolgono amministrazioni [redacted] amministratori: questa volta l'«imbarazzo» arriva dalle Molinette e dall'Usl, creato dalla raffica [redacted] avvisi di reato che stanno piombando su personaggi del pentapartito e dell'opposizione. Il problema sarà valutato nell'incontro [redacted] previsto per lunedì prossimo.

Ed è proprio da questi [redacted] che prende spunto il pli (al [redacted] riunito ieri in direttivo) per spiegare che, prima di indicare il nome [redacted] sindaco, è necessario parlare di programmi e «ancora una volta di questione morale». Solo dopo [redacted] «eliminato dubbi e sospetti — [redacted] il segretario Bastianini — sarà possibile procedere nel[redacted] formazione [redacted] un pentapartito, che dovrà [redacted] stabile, [redacted] programmi chiari e, soprattutto, dimostrarsi operativi».

Giuseppe Sangiorgio

Un convegno sull'energia

E' [redacted] oggi al Politecnico il quinto congresso nazionale sulla «Trasmissione del calore», [redacted] dal dipartimento [redacted] Energetica, e che [redacted] concluderà sabato dopo una serie [redacted] tavole rotonde e relazioni. Il simposio d'alto livello scientifico a cui partecipano centinaia di studiosi [redacted] e stranieri, farà il punto sulle ultime novità nel campo della termofluidodinamica, delle tecnologie nucleari e dei relativi sistemi di sicurezza.

Stamane, alle 10,30, la prima [redacted] tavola rotonda, tema «Tr[redacted] ...ne evolutive delle diverse tecnologie energetiche» [redacted] partecipano il prof. Cesare Boffa (Enea), il prof. Giacomo Elias (direttore [redacted] progetto finalizzato Energetica). Il prof. Maurizio Cumo (presidente [redacted] commissione [redacted] tecnica per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria), il prof. Giampaolo [redacted] (responsabile del programma tecnologia e sicurezza della fusione termonucleare al Centro comune di ricerca delle Comunità europee).

BIANCA&NERA

[redacted] e [redacted]

L'Associazione radicale «Ida Nudel» ha annunciato [redacted] manifestazione di protesta, alle 11,30, di fronte alla sede arcivescovile, in via Arcivescovado 12, contro il ricevimento del presidente austriaco [redacted] da parte del Papa.

Corso [redacted]

Scade il 1° luglio il termine [redacted] la presentazione delle domande [redacted] al corso [redacted] sottufficiali dei carabinieri. Gli allievi ammessi saranno 1280. Le domande, indirizzate al Comando generale dell'Arma, devono [redacted] consegnate alla stazione di carabinieri della [redacted] residenza. Gli aspiranti devono avere dai 17 ai 26 anni (fino a 28, per chi ha [redacted] portato a termine il servizio [redacted] leva).

Processo dopo 5 anni

Processo stamane davanti [redacted] giudici della quinta sezione penale del Tribunale contro [redacted] [redacted] giovani accusati di tentata violenza [redacted] e atti [redacted] libidine nei confronti [redacted] [redacted] Jolanda [redacted] [redacted] anni. L'episodio avvenne nell'aprile [redacted] cinque [redacted] fa. Sul banco degli imputati Renato Nizzia, 21 anni, Aldo Davoli, 26 anni, Marco Riva, 27 anni, Pietro Nizzia, 29 anni, Antonio Colosimo, 29 anni, e Roberto Clingo, [redacted] anni. La ragazza ha annunciato la costituzione di parte civile, assistita dall'avv. Guidetti Serra.

[redacted] per le ciliegie

[redacted] andata per raccogliere le ciliegie, un ramo della pianta si è improvvisamente spezzato: così Eva Servidio, 48 anni, Favria Canavese, piazza Germano 5, casalinga, è caduta [redacted] suolo battendo il capo. E' [redacted] trasportata all'ospedale di Cuorgnè dove [redacted] morta [redacted] lesioni seguite al [redacted] co.

I morti saliti a [redacted]

Un'altra persona è [redacted] in seguito all'incidente avvenuto domenica a Cercenasco dove aveva perso la vita Chiaffredo Giacone, 49 anni, operaio Fiat di Villafranca. La sua auto [redacted] [redacted] investita da [redacted] [redacted] stava arrancando un sorpasso. Ieri alle 14 alle [redacted] cessato di vivere uno degli occupanti dell'auto investitrice, Massimo Puseddu, 21 anni, operaio, Orbassano, via Cavour 46: Rimangono stazionarie [redacted] condizioni degli altri quattro feriti. Nessuno è, comunque, in pericolo [redacted] vita.

Comunicazione aziendale

Si è svolto ieri pomeriggio, in via Maria Vittoria [redacted] un seminario sul tema «La comunicazione aziendale: i [redacted] pubblicità, marketing e pubbliche relazioni in Piemonte», nel [redacted] del quale è [redacted] presentata la ricerca dell'Ires condotta [redacted] Enzo Buran, Renato Lanzetti, Graziella Fornengo e Fiorenza Presbitero.

Specchio dei tempi

Violenza sugli [redacted] di notte - «Falso dire che l'handicappato non è mai produttivo» - Sporcizia a scuola: tutta colpa dei seggi elettorali - La pensionata invalida ed i nuovi occhiali - Tassa salata

Un lettore ci scrive:

«E' inconcepibile che di [redacted] gli autobus si trasformino [redacted] scenari [redacted] genere "arancia meccanica". [redacted] scorsa notte [redacted] 17 dell'ultimo corso [redacted] *La Barra* un gruppo [redacted] quattro teppisti [redacted] urlato a squarciagola per tutto il tragitto, fumato tranquillamente e importunato una ragazza sola e un ragazzo; preso di mira con [redacted] più vile strafottenza per la [redacted] "colpa" [redacted] avere un [redacted] di capelli biondi, e loro invece segno di poca virilità. Ora ci si chiede perché [redacted] si munisconо le vetture [redacted] radiotelericetrasmittenti sui [redacted] di guida. Si eviterebbe [redacted] che autisti e passeggeri siano abbandonati [redacted] alla mercé di giovinastri frustrati e frustranti».

Alberto Mastrippolito

Il coordinamento Sanità e Assistenza ci [redacted]:

«In merito all'articolo dell'11 giugno prima di parlare di "laboratorio protetto" e citarlo ad esempio è [redacted] tuno ricordare che va innanzitutto emenita l'idea per cui l'handicappato [redacted] è improduttivo: [redacted] handicappati possono infatti [redacted] reinseriti in soggetti con piena capacità lavorativa e [redacted] per[redacted] siale capacità lavorativa; solo per quest'ultimi possiamo anche parlare della [redacted] di "incentivi" che [redacted] già stati [redacted] anche qui in Italia, non [redacted] andare all'estero) da offrire alla ditta per jacorino l'inserimento lavorativo; in entrambi i casi inoltre con opportuni inserimenti mirati [redacted] può realizzare [redacted] massimo della produttività, guidando sulle effettive e reali potenzialità del soggetto.

[redacted] molto perplessi l'esempio [redacted] degli handicappati tutti inseriti in "laboratorio protetto" in quanto non una parola viene spesa [redacted] ricordare che anche i soggetti portatori [redacted] handicap hanno il diritto di [redacted] in condizioni e [redacted] ambienti normali, a contatto con la gente normale, e in lavorazioni lavorative reali, non fittizie.

«Infine non si fa [redacted] alcuno alla nostra situazione locale; non [redacted] ricordano i 13.000 [redacted] iscritti al collocamento, di cui almeno 7000 in attesa di un posto di lavoro».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Quale presidente [redacted] consiglio di circolo della Tommaseo, leggo con [redacted] meraviglia la denuncia della lettrice Visinoni circa lo stato di abbandono in cui perse[redacted] la scuola stessa, anche perché nella settimana precedente le elezioni ho partecipato ad alcune riunioni con genitori ed insegnanti e nessuno ha rilevato qualcosa di fuori posto.

«Rilengo pertanto [redacted] la signora [redacted] abbia visto [redacted] scuola [redacted] [redacted] delle ultime votazioni, periodo [redacted] quale ogni edificio [redacted] è consegnato ai seggi elettorali e non è più governato dal personale, che quindi [redacted] può essere ritenuto responsabile dello stato pietoso [redacted] cui purtroppo [redacted] [redacted] ogni scuola durante e dopo la tornata elettorale (che comporta il pernottamento dei militari, il lungo permanere del personale dei seggi e l'afflusso [redacted] migliaia di persone). A ciò [redacted] aggiunga che, nelle [redacted] sotti precedenti [redacted] elezioni, i vetri di alcuni seggi sono stati infranti da vandali ignoti, cosa che [redacted] stata tempestivamente segnalata alla polizia».

Cecilia Chiarella

[redacted] lettrice [redacted] scrive:

«Sono [redacted] donna di 70 anni, incalida al 70 per cento, [redacted] lavorato 47 anni e non posso più fare niente. Percepisco [redacted] pensione minima: ogni due mesi ricevuto 760.000; pago affitto, riscaldamento e altre spese.

«Ora tengo al dunque: sono [redacted] pagare i medicinali; [redacted] questi giorni ho avuto bisogno [redacted] un paio di occhiali da vista, ed ho dovuto spendere 90.000. Sono [redacted] dato all'Usl fiducioso di otte[redacted] [redacted] il rimborso, ma della cifra pagata da me [redacted] [redacted] tanti mi [redacted] riconosciuta la somma di [redacted] lire».

[redacted] Del Sarto

Un lettore ci scrive:

«Entro il 30 giugno devo pagare la tassa sulla salute, [redacted] io quei soldi non li ho, non sono [redacted] riuscito a mettermi da parte perché ho vissuto un altro [redacted] stenti e sacrifici. Ho i denti da curare e non so posso fare perché non ho di che pagare un dentista; ho i figli che avrebbero bisogno di vedere [redacted] mare, ma anche quest'anno non sarà possibile, però per [redacted] tassa sulla salute i soldi [redacted] dovrei trovare. [redacted] non [redacted] sto comprendo né casa né altro. Mi limito a sopravvivere.

«Questa volta però non sarà proprio possibile, sarò costretto per forza perché anche avessi quella cifra le userei per pagare [redacted] ai [redacted] figli. [redacted] cosa [redacted] i ministri? Che quando si fa[redacted] [redacted] in un anno, e si ha [redacted] famiglia, ci restituiscono [redacted] 1.135.000 per pagare un servizio sanitario [redacted] cui non si è mai usufruito?».

Mario Perrili

Nella federazione, deserta per la festa, 9 ore di dibattito

Pci, vigilia difficile

In un impenetrabile ufficio al terzo piano il vertice comunista ha analizzato i temi delle elezioni - Nel dibattito interno chieste le dimissioni della direzione nazionale

Il travaglio del pci maturato di Giovanni, di discussione tra i sette big nella federazione (deserta per la festa patronale) di via Chiesa Salute per mettere a punto l'a sulla sconfitta elettorale. poi, al termine, la notizia dell'arresto di Giulio Poli, consigliere comunale, coinvolto scandalo Usl.

Una giornata di passione per la segreteria: chiuso un piccolo, impenetrabile ufficio terzo piano federazione di via Chiesa della Salute, il vertice comunista ha analizzato i temi delle elezioni e del dibattito maturato venerdì al comitato federale ed ha da presentare oggi segretario Natta ed comitato

Fassino, Ardito, Montecelli, Sestero, Carta, Valle, Enrico, hanno lavorato dalle 10 alle 17, difesi da un esile, ma ferreo telefonista, senza interruzioni, senza un caffè, senza concedersi a una chiamata. L'ultima notizia, piombata in tardo pomeriggio, , ha tagliato le elucubrazioni: Fassino è partito rilasciare una dichiarazione e senza diffondere comunicati.

Il compito che lo attende si più difficile: il pci torinese è in un momento delicato. Venerdì il comitato federale. Affollatissimo. non ha avuto peli sulla lingua: l'autocritica non risparmi programmi, rapporti i lavoratori, to, con la le la direzione nazionale. A Giorgio Ardito, che aveva sottolineato la necessità di un profondo rinnovamento, fatto eco il capogruppo in Comune, Domenico Carpanini: «*Ritengo necessario la direzione partito presenti dimissionaria al comitato centrale per fare sviluppare la discussione e favorire il rinnovamento*».

La critica non è isolata: arriva alintera nazionale come dai «*migliori*», i comunisti considerati più moderati. voti in città è stato generalizzato. Il pci ha perso una quota fissa: il 15% dei propri elettori, proprio momento in cui, dai banchi dell'opposizione, tuonava sulla questione morale, sui ritardi e sull'inadeguatezza del governo cittadino: sua pesato sul giudizio dei torinesi, è rimasta sterile, ha recuperato voti.

Quanto hanno influito i cambiamenti della città e della classe operaia che vota falce e martello e quanto la nuova immagine di un partito, le ricche più di intellettuali che di operai? La ricorrente uba i fenomeni abbiano giocato insieme: mentre base elettorale, si registrava fuga dei voti verso altri simboli, in particolare psi.

Errori di valutazione. Insomma, che la indipendente, i senza-tessera eletti alle amministrative nelle liste pci, sottolinea Corrado Montefalchesi: «*I comunisti hanno perso i fatti con i ceti più popolari e non potranno risolvere i loro problemi in termini di ria. rinnovamento giorno, ma non sarà problemi. L'unico un congresso a breve termine, magari a settembre*».

Con questi problemi nella valigia, i vertici del pci torinese si confrontano da i problemi segretario Fassino, chiuso comitato federale, aveva precisato che si era «*riflessione*» per capire le ragioni nazionali e di sconfitta. di «*rese conti o di assurda ricerca capri espiatori*». Ma la situazione politico, ministrativa in Comune e la nuova inchiesta giudiziaria, diventa più che mai delicata in pci.

Bruno

LA CAPPELLA RESTAURATA

E' tornata allo splendore originario la cappella del Duomo dedicata nel 1862 a San Giovanni, patrono della città, ma eretta nel '606 con affreschi di Andrea Casella di Lugano. Si sono conclusi i lavori di restauro, promossi dal Lions club e dalla Famiglia Torinese e diretti dalla dottoressa Di Macco della Soprintendenza ai beni

Per lo sciopero del personale

Elezioni ferme al Politecnico

In pericolo anche il voto all'Università

Salta il previsto secondo turno per la nomina Politecnico, domani, e rinvio votazioni all'Università per il del Consiglio d'amministrazione, indette per domani. Il motivo sempre lo stesso: lo sciopero del personale non docente. I fra tecnici, amministrativi e dei due atenei ieri si riuniti in assemblea congiunta al Politecnico e, visto l'andamento trattative a livello nazionale, hanno deciso di confermare e intensificare l'agitazione. Ragioni ne hanno da vendere: il loro contratto scaduto nel dicembre '84 e finora hanno ricevuto soltanto e dichiarazioni buona volontà.

Troppo dire lavoro per domani, giorni in cui sono state indette all'Università le votazioni rinnovo di undici componenti del Consiglio d'amministrazione (5 professori ordinari, 3 associati, 2 ricercatori, un non docente). za l'apporto personale amministrativo, l'importante appuntamento è destinato a anche se i sono già stati predisposti.

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, in un documento hanno chiesto al rettore Dianzani il rinvio delle «*considerando la dichiarazioni formale appoggio rivendicazioni sindacali dallo stesso rettore e sigilo d'amministrazione*».

E' certo, invece, il rinvio del turno di votazioni Politecnico per l'elezione rettore. primo, l'altri, ha registrato una sera: nessun candidato è riuscito ad ottenere un numero di preferenze superiore al quorum previsto (il 50,1 per cento dei votanti). Il prof. Rodolfo Zich, attuale pro rettore, cui maggior parte dei docenti Ingegneria di convergere i suffragi, ne ha avuti su 326 espressi dai votanti. L'esito ha confermato che le due Facoltà, Ingegneria e Architettura, non hanno raggiunto accordo su candidato accettato dalle due parti.

Oggi, Politecnico, previata un'assemblea del corpo docente proprio per esaminare la possibilità di un'intesa in vista secondo turno elettorale in programma domani. Ma sia l'una che l'altro sono già stati decano dei professori, rettore uscente, Lalio Stragiotti, per l'agitazione del personale non docente. Se ne riparlerà la prossima settimana.

g. l. p.

Temperatura

massima	+ 30
minima	+ 16,4
media	+ 23,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di aviazione al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello mare 1013; umidità 62%. Temperatura: +28,6; minima +15,6; media +22,4. Previsioni: sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 5,43; tramonta alle 21,20.

Giugno: dal 25 mattino al 27 sera...
Invito alla Grande...
PRESENTAZIONE DELLE «TELECAMERE-NOVITÀ» VIDEO 8 E VHS BAUER E DEI PROIETTORI SONORI PER DIAPOSITIVE SILMA!
BAUER BOSCH SILMA

... Grande occasione
... Grandi vantaggi
... Grandi, grandi sconti per tutti gli acquirenti!
Grande marvin
foto,

IP ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
SEDE DI ESAMI DI STATO
- Corsi gratuiti di informatica e programmazione per gli allievi del liceo
- Audiovisivi, televisioni internazionali via satellite per studio delle lingue, computers: un modo per prepararsi, studiando, al mondo del lavoro
- Borse di studio licenziati scuola media
Sono gradite visite per documentazione informazione
Dall'Anno
- per le prime e seconde classi: sabato libero frequenza a lezioni integrative supplementari.
Nizza 107 - TORINO - Tel. 657.013 -

Dalla Costa Azzurra ha raggiunto, Ventimiglia, gli della Finanza

Candellero si è costituito in taxi

serata rinchiuso nel di Pinerolo - Avrebbe mese latitanza con moglie figlio sedicenne nei pressi Montecarlo dove proprietario un alloggio

Nuccio Candellero, anni, il finanziere responsabile clamorosa truffa con i containers fantasma (un raggiro circa 30 miliardi ai danni di quasi 2000 risparmiatori), si costituito ieri pomeriggio alla Guardia di Finanza dopo oltre un di latitanza e, nella tarda serata, è stato rinchiuso nel carcere di Pinerolo.

L'uomo non si nascondeva Sud America e in nessun'altro esotico rifugio individuato fantasia dei pinerolesi, i più colpiti dal crack finanziario. Candellero, alla moglie Maria Michela e al figlio più giovane, Alberto di 16 avrebbe trascorso l'intero periodo di latitanza in Francia, parecchi dintorni di Nizza, poco lontano, comunque, da Montecarlo dove sarebbe proprietario di un alloggio.

Non è ancora chiaro attraverso modalità Candellero si costituito al Rinaldi e sottufficiale Guardia Finanza di Pinerolo partiti ieri mattina per la Liguria. Per tutto giorno, comunque, al valico Ventimiglia hanno continuato a negare il «passaggio» di Nuccio Candellero sfuggito di truffa aggravata fraudolenta dal procuratore della Repubblica di Pinerolo, Rosario Cutelli.

Ai caselli dell'Autostrada Fiori però, che, verso le 17, da francese è sceso un uomo il quale, subito dopo, è salito su un'auto Torino con a bordo due uomini. L'auto, da ore in attesa nel piazzale autostradale, è immediatamente ripartita. Se lo sconosciuto era proprio Candellero, è lecito supporre che la moglie e il figlio siano in Francia hanno raggiunto mesi propri

Il Piemonte, forse Vigone dove risiedono i nonni e l'attività principale del finanziere. «*Candellero perquisì*» specializzata posa di pavimenti in legno.

L'arrivo di Candellero, peraltro già annunciato dal avvocato Sergio Cellerino, permetterà al procuratore Cutelli di imprimere una svolta alle indagini sulle reali dimensioni del crack finanziario provocato dalla *Raco*, la società di via Chiappero, quale è stato realizzato il raggiro del (alla Un raggiro che è costato anche la vita di Giulio Bertotto, il socio di Candellero, il quale, sconvolto dagli avvenimenti («*Non c'entro*» ripeteva) si è suicidato la scorsa settimana.

Gli inquirenti mettere le mani contabilità degli ultimi anni, mentre nulla hanno trovato relativamente anni precedenti.

Antonio Giaimo

Susanna Agnelli, senatore o deputato?

Susanna Agnelli rietta per il pri al collegio senatoriale di Torino Fiat e alla Camera dei Deputati (a Torino- e circoscrizione Benevento-Avellino-Salerno) ha deciso di «piemontese». L'altro infatti ha annunciato durante un incontro con gli di partito a di optare il ora da sciogliere la riserva sull'ulteriore opzione: senatore o deputato? In dovesse sciogliere il resterebbe escluso dal «ripescaggio» l'avv. Franco Grande Stevens che nei giorni scorsi aveva preannunciato rinunciare all'esperienza politica dopo deludente esperienza conclusasi l'inutilissima un collegio ritenuto sicuro. L'eventuale scelta senatoriale di Susanna Agnelli e quindi la sua rinuncia alla Camera permetterebbe al prof. Luigi Firpo, primo degli esclusi, entrare a Montecitorio.

Le richieste pm

Da 4 a 28 anni per la «banda della collina»

Per sanguinaria che terrorizzò la collina pubblico ministero Stella Caminiti ha ieri, prima corte d'assise, danne da 4 a 28 anni. pena pesante è stata proposta per Mario Selis. Il indiscusso, più feroce ma quello che in ha segni di ravvedimento. Un atteggiamento processuale potrebbe evitargli l'ergastolo: la dott. Caminiti ha chiesto, infatti, che gli vengano attenuanti generiche. dall'avv. Chiusso, imputato due e una serie impressionante rapine.

Degli reati (con qualche rapina risponde suo destro Vito Geraldi (assistito l'avv. Zancan): per lui il ha chiesto 25 anni di reclusione. Per gli altri compilei condanne proposte variano dagli otto anni. Fabrizio Marchiorra ai 14 per Franco Gisi. Pene attorno ai 4 anni, invece, per i ricettatori che scorrerie banda hanno ricavato ingenti profitti.

Il pm ricostruito minuquisizioni giorni, l'attività dei banditi. Dall'assalto al ristorante «Il Cartoccio», quelli nella libreria «Excalibur», alle di colo Pagano, a Fiano, e di Savino Bogni, Lombardiore. elenco violenze soprafflazioni gratuite: sparano gambe Beltro Soavi che appare molto sollecito obbedire loro ordini; tiranti una rivoltella che sfiora l'orecchio di Nicolo Pagano solo per fargli capire stanno scherzando, costringono ragazza spogliarsi per obbligare i parenti aprire la cassaforte.

Poi, la sera del 26 novembre '86, l'irruzione nella dentistica Giacino Demo, in collina: una ragina si trasforma in tragedia.

Dattilografico Torinese
Impiegata esperta, dattilografia, ragioneria, lingue. Torino, via Cernaia 40, tel 540 151
Vivere insieme
Mobilità di motivazioni comunità emozioni. Agevolare attraverso tecnologie immobiliare. Aperti anche agosto. Consulenza immobiliare in Piemonte Torino, via Sacchi 32. Tel 011 544.479 - 544 930
soli? «Orizzonti»
Vi aiuta organizzandovi incontri personalizzati per amicizia corrispondenza matrimoniale. «Orizzonti», via Po 7 Torino - Tel. 011/540.882-512.001 orario 10-19 dei lunedì al sabato.

Messaggi urgenti
primo impiego o magazziniere. 988 8745.
PALEONAME ebanista, lunga esperienza, offresi anche manutenzioni. Telefonare 839 6388

SI MORDEVA LA LINGUA
per trattenersi parlare, ma perché la dentiera andava conto Adesso l'ha imbrigliata con la super-polvere
orasiv
Rinsalda dentiera

LA STAMPA ogni mercoledì
tutto scienze

«SUPER BABY DELLA FIRMA»
(da 0 16 anni)
ECCEZIONALE VENDITA
tutti i capi «firmati»
scontati del 50%
più un ulteriore sconto
del 50%
Via Livorno 10 - Tel. 011 471.638
Orario continuato 9,30 - 19,30

FOWA CONTROL
La ditta Europhoto in collaborazione con la Fowa, organizza 2 giornate incontro per presentare le ultime novità dei sistemi:
HASSELBLAD CONTAX YASHICA Metz Vivitar
Specialisti incaricati ufficialmente effettueranno il Fowa Control, check-up gratuito, alle apparecchiature corredate di FOWA CARD.
Giovedì giugno 1987, 15 - 23
Venerdì giugno 1987, ore 8.30-12.30 - 15-20
Corso Siracusa, 196 - TORINO

Per fare pubblicità LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi
PK publikompass
20123 Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Cecchi 1/14 - Tel. (010) 562.560/596.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
Via Bonfanti 1 - (0183) 273.371
Via Gobetti - Tel. 684.949/834.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

RIAPRE
Corso Dante 125

non pensato, alcuna volta nella sua vita, di trasformarsi in detective per riuscire a scherare sopruso e denunciarlo, con tutte le burocratiche, alla magistratura ed ottenere giustizia?

Giovanni D. e Felice V. di Formia, tra i tanti problemi condominiali da risolvere, ne hanno anche uno che richiede qualche fatica 007).

Scrivono i due lettori: «*Il regolamento condominio prevede un solo posto auto per ogni condomino. Nelle parti comuni destinate a parcheggio di automezzi, come risulta dalla planimetria allegata al regolamento, condomino ha diritto di parcheggiare un unico automezzo nel posto che gli verrà assegnato dalla società venditrice. E' fatto assoluto divieto parcheggiare più d'un automezzo, occupare il posto di altri o altre parti comuni in genere e il lavaggio delle auto.*

«*Molti non rispettano queste prescrizioni ed hanno due-tre auto. Le spese di cancello automatico, manutenzione strada, pulizia ecc, sono divise per millesimi,*

Saper spendere

Condomino detective

Per stroncare un abuso parcheggio in comuni e vincere una causa

per cui chi, proprietario di un'auto, all'ultimo piano più millesimi paga più di chi, con tre auto, abita al primo piano meno millesimi. Che fare per giustiziar».

L'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, non vede altra via che quella di trasformarsi in una sorta di detective.

Spiega: «Occorre disporre di fotografie con le targhe di più vetture posteggiate da parte dello stesso condomino contemporaneamente nel luogo vietato. Occorre altresì documento del Pra che attesti la proprietà di ciascuna auto».

Non basta: «Ci vuole ancora un certificato di stato di famiglia del condomino che adotta comportamento abusivo rispetto al regolamento condominio, nella cui uno membri probabilmente intestatario di una automobili». Insomma, si è scatenata la caccia all'abuso anche nel condominio.

«Con materiale probatorio ciascun condomino, anche solo, risulta interessato e legittimato a proporre per fare chiarare illecito comportamento di altri, che potrebbero condannati pagamento delle spese processuali in seguito una causa nella quale l'interessato dovrebbe produrre anche il proprio atto di acquisto e il regolamento di condominio».

E perché l'azione della improvvisato sia pieta, potrà dimostrare quella fotografia prodotta agli atti scattata in un certo giorno?

legale suggerisce una malizia: «Per la dimostrazione del giorno del parcheggio abusivo può fotografare, accanto targa la testata di un giornale quotidiano con i titoli degli articoli di prima pagina, produrre poi in sede il giornale originale sul quale spicca la data».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AL 516.229 Carignano zona residenziale libero in palazzina su 2 piani mq 170 ottima ristrutt. Centro immobiliare

AL 516.228 Lungo Po Antonelli ad angolo libero recente camere cucina servizi L. 53 milioni. Centro immobiliare

AL 516.229 S. Paolo libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 91 milioni. Centro immobiliare.

AL 548.153 affari Lingotto libero 2 camere cucina servizi piano 3° L. 54 milioni Centro immobiliare

AL 548.153 Carmo via Cardinal Maurizio casa 2 camere cucina servizi terrazzo. Centro immobiliare.

AL 548.153 Vittoria libero recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi praticamente nuovo Centro immobiliare.

ALBERTO PARRI 545.942 Piccolo panoramicissima villa nuova mq 160 ampio interrato giardino mq 2500.

ALBERTI vendo libero in zona Statale 1 camera studio cucinino ripostiglio cantina accessorio L. 41 milioni 500 mila; stessa casa 2 camere grande cucinino ripostiglio terrazzo cantina abitazione L. 75 milioni. Tel. 837.788.

ALLOGGIO camera grande cucinino bagno libero via Luini vendesi. Telefonare 532.604

ALLOGGIO corso Re Umberto occupato 3 camere cucina vendo casa d'epoca. Ristrutturando vendo 549.532.060.

ALLOGGIO libero via Belfiori 15 signorile 3 camere cucina 2 bagni ampio ingresso mq 120 - 1° piano Tel. 541.478.

ALLOGGIO libero signorile mq 225 corso Francia 222 grande salone 4 camere ampissima cucina 3 bagni Tel. 542.476.

ALLOGGIO RISTRUTTURATO

vendesi libero in stabile prestigioso zona centrale mq 110 Telefonare 590.749.

ALLOGGIO signorile in palazzina (Via Servais) soggiorno 2 camere 2 bagni cucina box L. 165 milioni. Bertolli 565.882.

ALLOGGIO trilocale (corso Francia-Lecce) salone 3 camere cucina 2 bagni balcone con giardino. Bertolli 565.882.

ALLORO villa nuova su 2 piani e mansarda salone 3 camere cucina box tavernetta 180 mq/mq. Tecnocasa 545.663.

ALPIGNANO vile Drumkhani camera salone 3 camere 2 cucine 3 bagni mansarda box giardino Tel. 958 1525 Elem.

APPARTAMENTO prestigiosa villa abitazione e/o uffici di elevato prestigio hall ascensore autorimessa 10 camere salone 4 bagni totali 400 mq box triplo parcheggio cedesi sul Bertolli 599 490.

ATTICO adiacente corso Brunelleschi soggiorno 3 camere cucina servizi abitabile camere e cucina. ACI 6520.

ATTICO corso Racconigi libero panoramicissimo soggiorno 2 camere cucina cucinino servizi L. 83 milioni. Tel. 521.4780

ATTICO libero 3. Pisa panoramica 2 camere cucina abitabile servizi ristrutturato. immobiliari Associati 715.548

ATTICO S. Salvario soggiorno 2 camere cucina ripostiglio vendo box doppio. Tel. studio A.T. 832.327

BARRIERA LIBERO prestigioso soggiorno 3 camere cucina servizi posto auto Telefonare Studio A.T. 832.327.

BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotto bagno L. 83 milioni Gallosio Cittadella 519.250.

BORGARO vendesi alloggi 2 camere 2 posti cucinino bagno cantina. Tel. 470.0275 - 470.3270.

BORGO Vittoria libero 2 camere bagno libero cucinino ottima casa a cenerai prezzo Agi Dea 593 2034 669 0782

CAPITALGEST ITALIA 596 4520 Castello libero cassetta indipendente 2 posti 4 camere cucina terrazzo L. 97 milioni

CARIGNANO libero 3 camere tripolo cucinino servizi L. 90 milioni. Gallosio Cittadella. Elem 512 012

CARIGNANO vendiamo in nuova costruzione alloggi da 2-3-4 camere con giardino al rustico/grezzo a L. 1 milione al metro quadrato. Tel. 503.018.

CASA in blocco con 2 alloggi a reddito occupati vendesi L. 80 milioni trattabili zona Santotà Tel. 272.5381.

CASABIANCA Bertola di Milano stessa casa alloggi di 1-2-3 camere cucina accessori garantiamo Tel. 531 008.

CASABIANCA libero signorile su piazza Statuto Repubblica 3 camere cucina servizi 92 milioni. Tel 531.310.

CASABIANCA libero zona Lucento camere cucina bagno terrazzo centrale L. 28 milioni mutuo libero mutuo. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via Cavour signorile 2 saloni 4 camere cucina doppi servizi. Ristrutturato. Tel. 531.310

CASAFARI 68.13 libero Lucento luminoso ingresso 3 camere soggiorno cucinotto bagno completamente ristrutturato

CASAFARI 68.17 libero Statuto grande ingresso 3 camere ampio cucinino bagno cantina posto auto servizi sabato pomeriggio

CASAFARI 68.12 libero Lingotto signorile doppio ingresso 5 camere salone cucina abitabile doppi servizi mutuo.

CASAFARI 68.12 libero Valentino ingresso 2 camere soggiorno cucinotto bagno completamente ristrutturato

CASAFARI 68.12 libero Statuto luminoso ingresso 2 camere salone cucina box servizi 10 mq ottimo affare occasione

CASAMERCATO 55.86 libero Collegno corso Francia ingresso 3 camere ampio cucinino bagno cantina ripostiglio.

CASAMERCATO 55.86 libero Marconetti signorile vicino Re Alberto salone 3 camere cucina box ... via garantito perfetto.

CASAMERCATO 55.66 libero Settimo Torinese via Volturno 2 camere ampio cucinino bagno cucina box auto.

CASAMERCATO 55.66 libero Rivalta in palazzina 7 camere ingresso cucinone bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 55.86 libero via Berta (Piazza Statuto) ingresso 3 camere ampio cucinino bagno cantina box

CASAMERCATO 55.86 libero corso Principe Oddone (Aurora) ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina

CASAMERCATO 55.86 libero via S. Ottavio (Vanchiglia) ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Ristrutturato

CASAMERCATO 55.85 libero via 7 Comuni (Lingotto) ingresso cameretta ingresso cucinino bagno ripostiglio

CASAMERCATO 55.86 libero via Taluccio (Campidoglio) ingresso 2 camere cucina bagno ampio terrazzo

CASAMERCATO 55.60 libero corso Unione Sovietica (Madonna) attico composto da grande mansarabile con angolo cottura bagno e terrazzo di mq 30 circa

CASAMERCATO 55.86 libero via Accademia Albertina (Centro) salone 2 camere cucina bagno cantina ripostiglio

CASAMERCATO 55.86 libero via Monginevro (S. Paolo) stessa casa 1-2 camere ingresso cucinino bagno cantina.

CASAMERCATOQUATTRO Bgo Vittoria recente ingresso camera ingresso cucinino servizi mutuo 75% permute 390.505.

CASAMERCATOQUATTRO p.za Bengasi ingresso camera ingresso cucinino servizi ottimo stato mutuo 75% 290.505.

CASAMERCATOMIROLI Orbassano nuova palazzina cucina bagno mansarda 3 camere bagno box Mutuo 75% T 903.4491

CASAMERCATOMIROLI libero Caselette 3 camere salone cucina bagno posto auto giardino in vendita Tel. 053 6491

CASATRE 5511 libero via Colonna (Rebaudengo) camere ingresso cucinino bagno terrazzo ripostiglio mutuo permesso

CASATRE 5516 libero via Montecuccoli doppio via Chiomonte (Barriera) camere salone cucina bagno prima mutuo anticipo rate

CASATRE 5515 libero via A. Di Barolo (Parella) tre camere cucina bagno ristrutturato ottimo stabile mutuo

CASATRE 5513 libero via Bertolotto (Gli Tulipani) camere ingresso bagno terrazzo ampio L. 1 milioni e mezzo.

CASATRE 5519 libero stupenda Collegno ripostiglio 2 camere cucina bagno ampio stabile ristrutturato mutuo agevolato.

CASATRE 5519 libero via Valperga Caluso 4 camere M. Cucina 2 camere ingresso bagno ottimo mutuo permute

CASATRE 5510 libero via Genova (Rebaudengo) 2 camere ingresso bagno ampio mansarda grande cucina mq 100.

CASCINE Vica su corso Francia libero 4 camere da ristrutturare L. 30 milioni. Immobiliare Affitalia. 968 6148.

CASELLE casetta indipendente 3 camere soggiorno cucinotto servizio box. Tecnocasa 300 Casa-Finanza 820 0705

CASTIGLIONE Torinese casa indipendente libera cucina camere bagno terreno orto. G.R.I. Immobiliare 011 220.524.

CENTRALE via Lagrange alloggi liberi di ingresso 3 vani servizi mq 55 o salone 2 camere cucina bagno mq 120 stesso piano abitabili Fine 505 681

CENTRALE via G. Amedeo libero 3 piano casa d'epoca ascensore mq 213 L. 165 milioni vendo Consulcasa 740.855

CENTRALISSIMO recente libero salone 3 camere cucina 2 bagni mq 220 piano 2° terrazzo ascensore box posto coperto vendesi Tel. 657 741.

CENTRO CASA 513.831 libero zona Statuto recente ampia camera ingresso cucinino ripostiglio bagno L. 37 milioni 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero Crocetta recente luminoso camera ingresso cucinino bagno L. 54 milioni trattabili.

CENTRO CASA 513.831 libero piazza Solferino soggiorno 2 camere cucina servizi box termo autonomo Elem 512.017.

CENTRO CASA 513.831 libero centro recente soggiorno camera ingresso cucinino bagno cantina box

CENTRO CASA 513.831 corso Inghilterra occupato ottimo soggiorno 2 camere ampia cucina doppi servizi L. 147 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Ferrucci recente posto auto 2 camere ingresso bagno L. 75 milioni

CENTRO via Maria Vittoria libero ristrutturato soggiorno camera cucinotto servizi studio Diacono 532.711 540.785.

CENTRO via S. Domenico 130 mq ampia disponibilità immediata prezzo interessante Tratta Grattacieli tel 599.254.

CHIERI libero appartamento soggiorno 2 camere cucina servizi box termo autonomo orto Elem 512.017.

COLLEGNO in elegante palazzina signorile alloggi in costruzione con ampie possibilità di personalizz. Tel. 502.888.

COLLEGNO libero ampio signorile recente 2 camere tinello cameretta box terrazzo studio Diacono 532.711 540.785.

COLLEGNO

via XX Settembre ristrutturiamo signorile: soggiorno 2 camere cucina bagno. Cedesi Agenzia 2, tel. 9787.

COMFAI

libero via della Cascinetta angolo piazza Savona lo stabile signorile appartamenti uffici negozi varie metrature, completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.123.

COLLINA TORINO

in zona panoramica unica per bellezza imponi vendo direttamente alloggi lussuosi in complesso in fase di ristrutturazione di palazzina d'epoca. Telefonare 338.888.

COMFAI

libero Crocetta completamente ristrutturato: 2 camere cucina bagno, piano primo. Prezzo attiene. Tel. 548.123

COMFAI

libero via del Carmine tre camere cucinotta bagno. Lire 50 milioni. Adatto anche ufficio Tel 548.123

CONDOMINIO Della Rovere signorili appartamenti in consegna cedesi 1-2-3 camere cucine servizi libera subito magazzini negozi. Mutuo. ristrutturazione individuale, giardino. Piazza Genova 215 ufficio vendita in cantiere aperto tutti i giorni anche festivi. Tel. 819.977.

CONSULENDILL A 833.322 trattative di cessione Beinasco 60 camere cucina servizi L. 14 milioni; 2 camere cucina servizi L. 23 milioni; mutui regolari

CONSULENDILL 533.522 libero via Fabriziose (S. Rita) 4 camere cucina ingresso bagno cantina a soffitto mq 120 circa L. 140 milioni

CONSULENDILL 533.322 via Lanzo 33 (Madonna Campagna) camere tinello cucinino bagno L. 28 milioni 500 mila; 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni 500 mila 75% mutuo.

CONTI 877.290 Borgata Vittoria libero piccolo 2 camere cucina servizi cantina L. 49 milioni (trattabili)

CONVENIENTI via Brandizzo 47, recente 2 camere tinello cucinino, negozio libero, lungo laboratorio mq 90 Tel 557.4958.

COOPERATIVA «Stella Alpina» acquista in Vinovo cantiere alloggi. Mutuo agevolato. Prenotazioni Consoli, p. V. Emanuele 89 - Torino, tel 534.508 - 531.030

CORSO Colonna bellissima monolocale arredato in residence con giardino condominiale L. 53 milioni Agi 65.90

CORSO Francia Collegno adiacenti mansarda camera cucinotta servizi ristrutturata in immobiliari Associati 715.548

CORSO Giovanni libero ampio signorile camera tinello cucinino servizi eccezionale stato. Casamercato mq 748 750

CORSO Lecce in stabile d'epoca prestigioso libero salone 4 camere cucina doppi bagni box auto Tel 747.729

CORSO Matteotti adiacenze ufficiali in casa d'epoca signorile salone 4 camere cucina servizi Grimaldi 505 917

CORSO Moncalieri (Cavoretto) libero in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni. Edilcasa 588.288

CORSO Sebastopoli libertà ampio ingresso 2 camere cucina servizi camere Gruppo immobiliari Associati 506.334

CORSO Siracusa libero ingresso camera cucina bagno luminosissimo ristrutturato L. 40 milioni. Euroedile 748.096.

CORSO Taranto ingresso libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi panoramica verde Comfai, 575 376.

CORSO Toscana angolo corso Belgio vendesi casa libera camera tinello bagno, grande libero negozio angolare passante disponibile. Tel. 557.6256.

CORSO Tassoni libero recente camera e mezzo cucinino bagno possibilità mutuo Tel. 447 6210 1pm-6p.

CORSO Unione Sovietica zona Madonna di Fatima recente. 1 camera tinello servizi Casamercato 505.800.

CORSO Vittorio libero da ristrutturare interno cortile mq 180 ampio divisibile Tel. studio A.T. 832.289

CONTRADA palazzina zona Statuto ingresso verde salottino 3 camere tinello cucinino ampio ingresso doppi servizi, box auto, terrazzi, finiture accuratissime, pronta 1988. Iva 2%, mutuo e facilitazioni. Orietti Organizzazione Immobiliare, telefono 540.256.

CRIMEA via 541 868 libero 5. Posto via Cumiana 3 camere cucina bagno 3° piano mq 100 L. 78 milioni

CRIMEA via 541 856 libero zona 6 Donato 7 camere tinello servizi terzo quadrivani 5° piano L. 60 milioni

CROCETTA libero corso De Gasperi ingresso 2 camere cucina servizi camere Gruppo immobiliari Associati 506.334

CROCETTA libero 3 camere cucina servizi adiacente corso Re Umberto vendesi Tel. 598 044 501.220

CROCETTA panoramicissimo libero piano rialzato ingresso 2 camere cucina servizi L. 75 milioni. Kallimerotti 599 787

CROCETTA presso corso De Gasperi libero piano alto grazioso cinque camere cucina bagno mq 60 L. 42 milioni. Finzi 505.691.

EDILCASE

vende Borgata Vittoria v. Colonia affittasi stessa casa abbinati al 6° piano con ascensore ottimo ingresso camere cucina bagno terrazzo. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende Druglasco v. Barbaroux ottimo libero ingresso camera doppio cucinino bagno, L. 43 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende zona Sudoria casa panoramica buono stato mq 220 su 3 piani con giardino privato L. 175 milioni Tel. 548.154.

EDILCASE

vende S. Salvario via Saluzzo 23 in stabile elettronici alloggi e uffici liberi varie metrature abitabili 75% mutuo personale sul posto Tel. 548.154.

EDILCASE

vende via Garibaldi 34 in stabile elettronici alloggi varie metrature abitabili mutuo personale sul posto. Tel 548.154.

EDILCASE

vende corso De Gasperi libero 3° piano da ristrutturare ingresso soggiorno 3 camere cucina bisettimi Tel. 548.154

EDILCASE

vende corso Lombardia 124/3 in condizione impeccabile signorile appartamento varie metrature con giardino privato e box auto 75% mutuo Personale sul posto. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende via Cimarosa (Piazza Respighi) ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno camera 75% mutuo Tel. 548.154.

EDILFIDUCIARIA libero Lucento panoramico ingresso salone 2 camere angolo cottura servizi camera box. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA libero decentrato Crocetta soggiorno camera tinello cucinino ottimo stato mutuo 8,90%. Tel. 513.853.

ESIM libero attico corso Regina ingresso salone soggiorno camera cucina servizi terrazzo mansarda Tel. 512.012.

ESIM libero corso Re Umberto ufficio o abitazione 3 camere cucina servizi mutuo permute Tel. 512.012.

ESIM libero piazza Adriano presso recente signorile salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi Tel. 512.012.

ESIM libero via Breglio luminoso piano alto 3 camere tinello cucinino servizi stupendi Tel. 512.012.

ESIM occupato corso Tassoni presso signorile salone/ufficio 3 camere cucina servizi box cucinino Partenia. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero attico corso Colleretti (Troppi) salone/ufficio 2 camere tinello cucinino servizi vendesi box doppio parcheggio

EUROCASE S 513.801 libero corso Tassoni (Martinetto) salone/ufficio camere tinello servizi 8° piano panoramico

EUROCASE C 513.725 libero centro Europa (via Guidobono) salone 2 camere cucina bisettimi box. Occasionissimo

EUROEDILE vende adiacenze via Pisa stessa casa occupati appartamenti recenti alloggi di 1-2 camere cucina bagno da L. 35 milioni Telefonare 748.096.

EUROEDILE vende corso P. Oddone stessa casa alloggi occupati varie metrature con ascensore Tel. 748.096.

EUROEDILE vende affine via Cimarosa 2 camere cucina bagno occupato no ascensore L. 35 milioni. Tel. 748.096.

EDILCASE

A corso Matteotti libero panoramico 3 camere cucina servizi 4° piano vendo ascensore L. 72 milioni Tel. 505.208.

EDILCASE 504.263 S. Pelo libero camere tinello cucinino servizio ingresso panoramicissimi L. 41 milioni

EDILCASE 504.263 Collegno libero recente finemente ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizio.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lungo Dora Firenze ingresso 2 camere cucina bagno ristr. L. 61 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico recentissimo piano alto zona corso Giambone soggiorno camera cucina bagno L. 100 milioni mutuo 8. Paolo

FIDENTER corso Dante libero recente 3 nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno L. 75 milioni Tel. 557.0021

FIDENTER Crocetta in/no via Lamarmora libero ultimato soggiorno 220 mq stupendo milano alto, box Tel. 557.0021

(continua)

SE VUOI PARLARE D'AFFARI CON GLI AMERICANI, SCEGLI UN POSTO COMODO.

Costruire un rapporto di reciproca fiducia. Chi è in affari sa che non è cosa da poco. Impegna tempo ed energie. Tutti dedicati a farsi conoscere e conoscere l'interlocutore. A volte, poi, ci sono di migliaia di chilometri. Ma è distanza che si può colmare subito con una telefonata. E' un gesto diretto e personale. Un gesto reso possibile dal lavoro congiunto di Italcable* e AT&T, leader mondiali nelle telecomunicazioni. Telefona in America. Il business è in linea.

ALZARE I PROFITTI, ALZA IL TELEFONO.

AT&T | ItalCable

PASSAGGI E POSTI AUTO PER LA SARDEGNA!

APPROFITTANE SUBITO. PARTENZE GARANTITE DAL 24 LUGLIO AL 6 SETTEMBRE.

GENOVA-PORTO TORRES

GRANDI TRAGHETTI S.P.A. DI NAVIGAZIONE
Genova - Via Fieschi, 17 - Tel. (010) 592331 (6 linee r.a.) - Telex 271132

Richiedi il biglietto alla tua Agenzia di Viaggi

SUPERTRAGHETTO PER PASSEGGERI E AUTO
GT SARDEGNA
...e vai tranquillo!

Alla Settimana cinematografica di Verona omaggio al regista Atif Yilmaz

Commedie turche per la signora

Autore fertilissimo, si aggiunge ai più noti Güney e Gören - I suoi film ricordano la malinconia di Monicelli e l'ironia [illegible] - Ma in lui più esplicita la critica sociale - Vocazione al fantastico e all'erotismo in chiave femminile

DAL [illegible] INVIATO

VERONA — Bisognerà adesso aggiungere almeno [illegible] nome di [illegible] elenco di registi turchi non sconosciuti da noi (Güney, Gören?), quello di [illegible] fertilissimo autore di commedie, Atif Yilmaz, il quale la Settimana cinematografica di Verona [illegible] opportunamente un omaggio in [illegible] più generale testimonianza [illegible] cinema turco [illegible] anni. Yilmaz appartiene all'area, come dire?, della commedia mediterranea, [illegible] ha inventato un sottogenere particolare, chiamiamola commedia alla turca, che molti osservatori avvicinano, per ricchezza di temi e alternanza di serietà e comico, alla commedia italiana.

Yilmaz può ricordare magari di malinconia di Monicelli e l'ironia dei Rini Anni Cinquanta, ma in lui è più esplicita, scoperta permettendo, la critica sociale, [illegible] sostituendo [illegible] certa vocazione al fantastico e all'erotismo visto in chiave [illegible]. La donna ideale [illegible] è abbastanza opulenta, bianca [illegible] pelle, [illegible] a letto, consapevole dei [illegible] diritti: un'immagine della tradizione [illegible] (ci sono [illegible] e [illegible], per esempio, nella commedia egiziana), corretta da una certa carica rivendicativa e da un ruolo egemone in ogni intreccio. Yilmaz impiega [illegible] veramente gli spunti più diversi e, se può, ruba ad orecchia, è anche un autore-enciclopedia, [illegible] indifferentemente dall'ambiente storico al tradizionale film di campagna e al nuovo film di città. Ma, nei cambiamenti e [illegible] crisi, cercate la donna.

Se nel 1914, nella piccola Sanripar l'arrivo di una prostituta anticipa comicamente il terremoto [illegible] guerra [illegible] mulino); se le antiche regole [illegible] un paesino di montagna [illegible] sono rivoluzionate [illegible] che [illegible] costruzione [illegible] fuga [illegible] dalla [illegible] Asya (*La sciarpa rossa*), è la [illegible] immigrata [illegible] città che rappresenta [illegible] tribolata liberazione; in [illegible] storo d'amore, tratto da un fatto di cronaca, c'è una madre [illegible] famiglia che pianta il marito disoccupato, perduto [illegible] tempo e triste, e affida i quattro figli [illegible] parenti per trovare lavoro in una fabbrica [illegible] farmaceutica. In fabbrica intreccia una relazione con [illegible] operaio, un altro infelice del matrimonio che la moglie sottopone a pratiche magiche per risvegliarne l'ardore, e sfida [illegible] reazione [illegible] familiari e dei compagni per legalizzare [illegible] unione, subito sancita [illegible] una gravidanza. Sugli elementi comici (i riti della maga applicata ai mariti, la famiglia nuova come una nuova gabbia) prevalgono le osservazioni [illegible] (la fabbrica inquinante, la povertà delle abitazioni, e una riunione [illegible] divenuta una festa per intervento della censura).

Pirandellismo e razionomismo intorno a una bella donna in *Il suo nome è Vasfiye*, vista [illegible] le diverse fantasie degli uomini turchi. Vasfiye è una cantante che turba gli uomini, ma chi [illegible] in passato? Una povera casalinga vittima d'un marito tiranno e una ninfomane che attirava i [illegible] «spenzolati» alla finestra? Fate voi, sembra [illegible] il regista, tanto [illegible] potrete [illegible] dominare le donne, [illegible] con la violenza.

Certo, l'emancipazione [illegible] a pugni anche in Turchia con [illegible] tradizione piccolo-borghese della donna [illegible] gile-madre-casalinga: in *Ahhh Belinda!*, che si vide anche al festival di Berlino, il [illegible] Yilmaz immagina [illegible] un'attrice di teatro, gelosa [illegible] propria indipendenza, acconsente [illegible] girare uno spot pubblicitario per un nuovo shampoo, interpretando (tutto il mondo è paese) il ruolo detestato della media casalinga asservita da una famiglia tradizionalista. Dopo uno shampoo, [illegible] la potenza incantata [illegible] dalli pubblicitari, [illegible] terrore che la finzione è diventata realtà e si ritrova donna di [illegible] gravata di marito e figli. Come se l'attrice che, nei nostri spot, mette in tavola i soffietini si ritrovasse a farli realmente la cuoca di casa per gli insopportabili parenti. Sarà grande la fatica dell'attrice per dimostrare che lei non è lei. I ruoli tradizionali sono difficili da sfidare, specialmente nella società [illegible] E Yilmaz, tra i [illegible] invitati a Verona, è quello che con più disinvoltura, supportato e testimoniato le contraddizioni [illegible] Turchia, che [illegible] è rinata, ma non può non [illegible] attraverso [illegible].

Stefano Reggiani

Rambo è arrivato anche qui

VERONA — *Grande produttrice di film a basso costo, la Turchia affronta in questi anni l'espansione particolarmente massiccia delle videocassette, [illegible] conseguente calo [illegible] pubblico e riduzione delle sale. L'anno [illegible] [illegible] pellicole [illegible] [illegible] hanno raggiunto la sola cifrotta [illegible] 600, [illegible] molte [illegible] vengono realizzate direttamente per il mercato [illegible] videocassette [illegible] e tedesco-occidentale [illegible] emigrati).*

Il costo medio di [illegible] film [illegible] pellicola è [illegible] circa cento milioni [illegible] lire, un regista guadagna [illegible] a [illegible] milioni per film [illegible] perciò costretto a lavorare molto e in fretta. Finito alcuni anni fa, per l'inasprimento [illegible] censura voluto dai militari, il filone porno, la produzione si orienta [illegible] il [illegible] lodramma sentimentale.

Alla corrività si oppongono artisti prolifici come Yilmaz e i nuovi autori presenti [illegible] Settimana [illegible] Verona, i rinnovati [illegible] Kirel e Okten, i quarantenni Ali Ozenturk, Belge [illegible] goc, Yavuz Turgul, Orhan Kavur e pochi altri. Sei debutti di registi l'anno scorso, forse [illegible] più quest'anno, curiosità [illegible] pubblico giovane per il cinema nazionale. Ma i modelli più consumati sono sempre quelli [illegible] cinema americano: in [illegible] Rey un giovanotto mette a soqquadro un casseggiato, perché vuol fare il «Rambo turco».

[illegible] Thatcher, eroina di un serial tv?

LONDRA — Il primo ministro britannico Margaret Thatcher sarà probabilmente l'eroina di una nuova serie televisiva realizzata dallo stesso produttore di «Dynasty».

Il produttore Aaron Spelling, intende investire 30 milioni di sterline (oltre 40 miliardi di lire) in uno spettacolo sulla vita della «signora di ferro». La parte della protagonista dovrebbe essere affidata all'attrice Lee Remick. Ma il «colpo grosso» per Spelling potrebbe essere la partecipazione del presidente americano Ronald Reagan, per interpretare se stesso.

Questa sera [illegible] Raitre si conclude «Geo»

Quilici, il «filosofo» di sabbia e ghiacciai

«Jonathan», trasmissione scientifica [illegible] Italia 1, finirà a settembre

Avventure, esplorazioni, imprese in terre esotiche: entrambe collocate nella serata di giovedì più o meno tra contemporanee e attestate su fronti rivali, Geo di Raitre e Jonathan di Italia 1 in realtà non si sono mai fatte una vera concorrenza. [illegible] trasmissioni che [illegible] modo [illegible] stesso tema, [illegible] che dispongono profondamente per struttura e spirito, e che si rivolgono a pubblici differenti, anche se, credo, ci siano tra una certa qual misura influenzate reciprocamente.

Anni fa i cosiddetti documentari di viaggio in tv avevano a che fare con una platea pronta a stupirsi e ad ammirare incondizionatamente; pochi si muovevano di casa e andavano all'estero, e l'informazione in quarto campo [illegible] molto limitata.

Oggi la situazione è radicalmente cambiata, i giramondo [illegible] in aumento, [illegible] riviste specializzate ci sono diffuse, i quotidiani dedicano ampi inserti al turismo, e da almeno vent'anni il cinema — che [illegible] volta ricostruiva in studio il deserto del [illegible] o la foresta dell'Amazzonia — ha a girare le [illegible] storie negli angoli più impensati e sorprendenti del globo. Per cui [illegible] in [illegible] illustrare semplicemente le pampas argentine o mostrare gruppi di selvaggi dipinti davanti [illegible] capanne non fa più [illegible] caldo [illegible] freddo. Occorre «altro».

L'«altro», la rubrica [illegible] l'ha trovato proprio nel [illegible] autore e conduttore Folco Quilici, il quale in tutte queste settimane ha portato a spasso il pubblico [illegible] sabbie ardenti e ghiacci bianco-azzurri, tra misteriose rovine millenarie e caotiche metropoli ruggenti all'insegna di una filosofia che così [illegible] può riassumere «Qualsiasi posto è stupendo e intrigante purché [illegible] lo si guardi distrattamente e frettolosamente»; guai passare a volo d'uccello, non resterà niente nella memoria. È necessario ragionarci sopra, rendersi conto di quello che si vede».

Lezione elementare ma estremamente saggia, che Quilici ha applicato alle varie e variegate puntate della serie che [illegible] sta concludendo: viaggi [illegible] non al galoppo [illegible] mandria [illegible] soccolante, con gli occhi fuori dalle orbite e sparando foto all'impazzata. Un po' di calma, signori, un po' di riflessione, e un minimo di ragguaglio scientifico e storico.

Naturalmente Quilici sa che la platea vuole anche lo spettacolo (la presenza di Jonathan [illegible] è fatta semmai), e direi che in questo Geo, più [illegible] ogni altra volta, le immagini [illegible] state scelte proprio perché erano spettacolari.

Quelle immagini spettacolari su cui punta al [illegible] venti per cento Jonathan in sintonia con gli entusiasmi generosi e sensazionalistici del suo manager Ambrogio Fogar.

Mentre Geo chiude i battenti, Jonathan ha dato il via ad un cielo estivo che durerà sino a settembre. La prima puntata, giovedì [illegible], andava filmati di incredibili salti, tuffi, acrobazie nel vuoto, con un'inflazione [illegible] di [illegible] sport e il cerco equestre: è l'avventura spinta ai limiti massimi, un'avventura [illegible] il [illegible] la turista [illegible] potrà mai avere.

Tuttavia da qualche tempo — e l'ho già notato — Jonathan contiene i suoi exploit frequenti a favore di rivolti più meditati, presenti anche in questo ciclo reportages su spedizioni di particolare importanza e spericolatezza, momenti di riflessione sulle [illegible], sulla preparazione. Ivi [illegible] raggio che [illegible] vogliono per scalare una vetta o calarsi negli abissi marini. Un metodo [illegible] «ragionamento» che l'impetuoso Jonathan può avere contraggiosamente mutuato da Geo.

Ugo Berzolari

Il cantante-attore dovrebbe firmare dopodomani il contratto con Raiuno

Celentano il nuovo re di «Fantastico»

[illegible] — E' [illegible] questione di ore, ma il mega contratto tra Adriano Celentano e Raiuno per la conduzione [illegible] nuova [illegible] di «[illegible]» è cosa fatta. L'accordo, dicono voci e indiscrezioni insistenti, [illegible] siglato sabato prossimo a Roma dove il popolare cantante-attore ha [illegible] fissato un appuntamento [illegible] Biagio Agnes, direttore generale della Rai e il vicedirettore Emmanuele Milano.

Resta ancora l'incertezza del compenso che alcuni indicano in nove miliardi e mezzo, mentre è più probabile che la cifra [illegible] «ridimensionata» a sette. Cifra [illegible] tutto rispetto, che tra l'altro [illegible] si accollerà da [illegible] il contratto infatti dovrebbe prevedere anche l'impegno di Celentano per un nuovo [illegible] prodotto dalla Cecchi [illegible] un cine- [illegible] da qualche mese ha siglato un accordo di collaborazione con l'ente televisivo di Stato [illegible] al quale [illegible] si garantisce il passaggio dei divi cinematografici nelle sue trasmissioni e la Cecchi Gori il ritorno pubblicitario per il lancio dei suoi film.

Ma non è tutto: come già ampiamente in uso nei network berlusconiano per le trasmissioni condotte dai divi tv, Adriano Celentano riceverà una percentuale sulle numerose sponsorizzazioni previste per la nuova edizione [illegible] «Fantastico».

La firma [illegible] sabato prossimo chiuderà una trattativa durata parecchi mesi che ha impegnato i massimi dirigenti [illegible] a non lasciarsi sfuggire il prestigioso ingaggio e a dare alla trasmissione invernale [illegible] maggiore richiamo un [illegible] che [illegible] il vuoto lasciato [illegible] defezione [illegible] Baudo.

p. cor.

Adriano Celentano: per la sua conduzione di «Fantastico» riceverebbe sette miliardi

Bob [illegible] all'Eur

ROMA — [illegible] si esibirà questa sera gratuitamente al Palazzo della Civiltà del Lavoro nel quartiere Eur. L'assessorato alla Cultura del Comune di Roma [illegible] fatto carico delle spese dello spettacolo e l'incasso della serata sarà utilizzato per sostenere le iniziative a favore del Terzo Mondo, in cui il musicista inglese è da tempo attivamente impegnato.

Organizzatore nell'85 dello storico appuntamento *Live Aid*, Bob Geldof, che conclude [illegible] a Roma il tour italiano, [illegible] accompagnato dal suo gruppo di cui [illegible] parte Chester Kamen (fratello di Nick), il bassista Peter Briquette (unico sopravvissuto del gruppo Boomtown Rats), il batterista Theodor Thunder e le coriste Zara Samuels e Sony Southern.

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,20; 23,45
12,00 **Prova chi gioca?** Con Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,15 **Pomeriggio al cinema.** [illegible] **Can-** [illegible] (1966). Film drammatico. Regia di [illegible] Freda. Con Gino Cervi, Mi- [illegible] Preda, Fausto Tozzi
15,50 [illegible] Cartoni
16,30 **Il mondo è suo.** [illegible] Vittorio [illegible]. Conduce Gigi Marzullo
17,30 **Monsieur.** Cartoni [illegible]
18,05 **Spaziolibero.** Contenitore
18,30 [illegible] **appetito futuro!** Prodotti e comportamenti alimentari [illegible] porta del [illegible] Speciale Linea verde. Di [illegible] Fazzuoli
19,40 [illegible] **giorno dopo**
20,30 In diretta dall'Auditorium di Trento Eleonora Brigliadori e Maurizio Ferrini presentano **3° Festival nazionale** [illegible] **orchestre** con la partecipazione [illegible] Roberto Benigni. Organizzazione Gherardo Guidi. Un programma a cura di Dario Fasciolo [illegible] e [illegible] collaborazione di Alberto di Lorsto.
22,30 **Cerchi** [illegible] **Carlo Levi.** Scritto e diretto da Glauco Pellegrini con [illegible] Paolo Capponi. Il [illegible] è [illegible] Anna Miserocchi. Partecipa Monica Ferri. Testimonianza [illegible] Aminiore Fantoni, Natalino Sapegno, Gian Carlo Pajetta, Carlo L. Raggianti, Francesco De Martino, Giulio Einaudi [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 19,45; 19,30; 19,45; 22,30
11,55 **Happy Easter.** 1° puntata. Sceneggiato in 8 puntate. Una ragazza [illegible] Virginia
13,25 **TG 2 - Ambiente.** A cura di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori
13,30 **Saranno famosi.** Solo nella folla
14,35 **Arcobaleno.** Giochi magia genio dell'estate. In studio Tony Binarelli e [illegible] Flavi. Regia di Piero Turchetti. L'impero [illegible] soprannaturale. Documentario. [illegible] Tracy. Cartoni animati. [illegible] contemporaneo. Attualità di Gabriele Tinterna. La [illegible] perduta. Telefilm
16,35 **Appuntamento al** [illegible]
16,50 **Lo schermo in casa. Zorro il ribelle (1966).** [illegible]. Regia di [illegible] Pierotti. Con Howard Ross, Dina De Santis, Charles Borromel, Arturo Dominici
18,25 **TG 2 - Sportsera**
18,40 **Perry Mason.** Telefilm
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 **La** [illegible] [illegible] **nera.** Film di suspense e d'azione. **Requiem per un** [illegible] [illegible] Roger Dumas, [illegible] vier Deluc, [illegible] Fontanel, [illegible] ne Delrieu, [illegible] Jacques Ertaud
21,55 **Anteprima Spalsa.** Anticipazioni, immagini e notizie dal 30° Festival Due Mondi. A cura di Rita Orlando. Regia di Idalberto Fei
22,45 **TG 2 - Sportsette.** Rotocalco sportivo a cura di Beppe Berti. **Jeabrebeka: Motocross. Campionato del mondo 250 cc. 1° e 2° manche. Vela: Sardinia Cup**
23,45 Cinema di notte. **Il piedi... e cavalla... in automobile** (1956). Film comico. Regia di Maurice Delbez. Con [illegible] Nöel, [illegible] Grey, Gil Vidal, J. [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 22,10; 23,10; 23,15
[illegible] Cl[illegible] [illegible] Adriatica: San Benedetto del Tronto
18,35-19 **Oggipomeriggio**
18,36 **Sfilettus due.** Videosatirica di Mimmo Scarano
17,30 **In bianco e nero. Il cappello da prete (1943).** Film drammatico. Regia di Ferdinando Maria Poggioli. Con Rol- [illegible] Cupi, Lyda Baarowa, Luigi Almirante
19,30 **TV 3 - Regioni**
20 — **DSE Il sistema postale italiano: attualità e prospettive**
20,30 **California Suite.** Film commedia. Regia di Herbert Ross. Con Jane Fonda, Alan Alda, Maggie Smith, Michael Caine, Walter Matthau
22,20 **Geo.** L'avventura e la scoperta. Un programma di Folco Quilici. A cura di Gigi Grillo
23,05 **Appuntamento al cinema**
23,25 **Sfilettus.** Videosatirica di Mimmo Scarano

Il critico segnala

RAIDUE (ore 20,30) — Da un romanzo di successo [illegible] Jean Amila dalla «Série noire» Gallimard, il poliziesco per la tv «Requiem per un perdente», storia di malavita e d'amore realizzata da Jacques Ertaud.

RAIUNO (ore 22,30) — Ricordo di Carlo Levi [illegible] scrittore, pittore e [illegible] politicamente impegnato: alle testimonianze e ai filmati si alterneranno letture di brani di «Cristo si è fermato a Eboli» e altre opere.

RADIOTRE (ore 17,25) — In collegamento con il Festival dei Due Mondi di Spoleto, «Parsifal» di Wagner, direttore Spiros Argiris.

Al Festival delle orchestre

Eleonora Brigliadori conduce il «Terzo Festival nazionale delle orchestre», di cui va in onda su Raiuno alle 20,30 la seconda puntata. Nel corso della trasmissione, cui partecipano Roberto Benigni e Maurizio Ferrini, sarà assegnato un premio speciale a Fred Bongusto e Peppino di Capri

ITALIA 1

8,30 **Fantasilandia**
9,15 **Storia** [illegible] **Lovey,** film tv [illegible] Richard A. Colla
11 — **La** [illegible] **coppia**
11,30 **Agenzia** [illegible]
12,30 **T. J. Hooker,** [illegible] film
13,30 **Tre cuori in affitto,** telefilm
14 — **Candid Camera,** varietà
14,15 **Dooley television**
15 — **Time out,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam,** cartoni animati
18 — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **Arnold,** telefilm
19,30 **Mork e Mindy,** telefilm
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **c'è quattro** [illegible] **speranza,** film di Alberto Sordi, [illegible] Alberto Sordi, Silvia Monti, A. Curcio
22,50 **Jonathan,** con Ambrogio Fogar: «Lo sport del [illegible] da sfida»
23,50 **Lassiu,** film [illegible] Claude Chabrol, con C. Denver, M. Morgan
1,45 **Magnum P.I.,** telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**
9,40 **Appellando è do-** [illegible]
10,10 [illegible] **Hospital**
10,40 [illegible]
11,10 **Tuttintamiglia**
11,55 **Bis,** gioco e quiz
12,40 **Il pranzo è** [illegible] gioco a quiz con [illegible] da Corrado
13,30 **Sentieri,** teleromanzo
14,30 **Cassino,** [illegible] di George Marshall, con Glenn Ford, Debbie Reynolds, Carl Reiner
16,30 **Alice,** telefilm
17 — **L'albero delle mele,** telefilm
17,30 **Doppio slalom,** gioco [illegible] quiz
18 — **Love Boat,** telefilm
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 [illegible] **5,** con Max [illegible] Columbo
20,30 [illegible] **'87,** [illegible] Claudio Cecchetto
23 — **Cadillac,** [illegible] rale [illegible] Cesare Cadeo, Paola Perego
23,45 **Squadra speciale,** telefilm
0,45 **Missione impossibile,** telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside,** telefilm
9,20 **I giorni di** [illegible]
10,10 [illegible]
10,30 **Switch,** telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini,** telefilm
12 — [illegible] **Tyler Moore,** telefilm
12,30 **La piccola grande Nell** telefilm
13 — **Ciao ciao,** cartoni animati
14,30 **La valle dei pini,** teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo,** teleromanzo
16,15 **Questa è Hollywood,** documentario
16,40 **Natura canadese**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie,** gioco e quiz
18,45 **Il gioco delle** [illegible] **pia,** conduce Marco Predolin
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Lucky Luciano,** telefilm (primo episodio)
22,25 **E' tempo di uccidere detective Trask,** [illegible] Jonathan Kaplan, con Isaac Hayes, Yaphet Kotto
0,10 **Ironside,** [illegible]
1 — **Switch,** telefilm

EUROTV

13 — **Godam,** cartoni
13,30 **Tatuaman e** [illegible] **poman,** cartoni
15 — **O come donna**
16,30 **Jane e Micci**
17,30 **Godam,** cartoni
18 — [illegible] **III,** cartoni
19 — **Sanford and Son**
19,30 **Ellery Queen**
20,30 **La battaglia** [illegible] **aquile,** film [illegible] Jack Gold con M. McDowell, Christopher Plummer
22,20 **Calcio,** campionati [illegible] mondo maschile
24 — **Tuttocinema**

RETE A

14 — **Verdi ribelli,** teleromanzo
14,30 **Natalia,** [illegible] zo
15,30 [illegible] **Grandi Magazzini,** teleromanzo
16,30 **Il cammino** [illegible] **to,** teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Cartoni animati**
19,30 **Ai Grandi Magazzini,** teleromanzo
20,30 **Il cammino segreto,** teleromanzo
21,20 **Natalia,** teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30, 22,30
13,45 **Sportissimo:** Lo [illegible] spettacolo
14,55 **Tennis:** Torneo [illegible]
16,15 **L'amante indiana,** film [illegible] D. Daves con James Stewart, Debra Paget, Jeff Chandler
20,20 **Verde** [illegible] **tempesta,** [illegible] [illegible] Rapper [illegible] Carroll Baker, Roger Moore
22,50 **Pianeta mare**
23,20 **Tennis:** Torneo di Wimbledon

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14, 19,30, [illegible],25, 22,15
17 — **Skippy il canguro**
19 — **Oggi la città**
[illegible] — **Tim Conway**
20,30 **Due volti** [illegible] **vivere, uno per morire,** [illegible] P. F. Wirth [illegible] Jean Claude Bouillon
22,30 **Nucleo zero,** sceneggiato, 1° puntata, regia Carlo Lizzani

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20, 22,30; 0,15
18,25 **Bliss,** telefilm
20,30 **Joe Valachi - I segreti di cosa nostra,** film di Terence Young, con Charles Bronson
22,40 [illegible] **allo specchio.** Jean Starobinsky: L'uomo e la [illegible]
23,40 [illegible] **Sport.** Pugilato [illegible] Marsilli, europei welters

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23 — 6,40 DSE; 7,20 Quotidiano Gr1 a cura di Bruno Mobrici; 9 Radio anch'io '87; 10,08 Canzoni nel tempo; 11 Gr1 - Spazio aperto; 11,10 Nasce una stella, 11,30 I Nobel della letteratura italiana: Salvatore Quasimodo, 12,03 Via Asiago Tenda; 13,30 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Megabit; 16 Il Pagliorbo; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,30 Musica per voi; 19,30 Musica sera; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,35 Audiobox; 20 Spazioaperto; 21,03 L'impero dei valzer; 22 Stanotte la tua voce; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno Italiano; Rassegnaunu; 15-84.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 7,15 Parole di vita; 9 DSE Intervista; 9,32 Radiodue presenta; 9,49 Vita dei Melograni; 9,15 Taglio di Terza; 9,32 F.O.F.A.; 10 Speciale Gr2 a cura di Grazia Vaci; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Perché non parli?; 14 Programmi regionali; 15 Bellitalia così così; 15 Il comitato interessi; 17 Un libro per tutte le stagioni; 17,40 Colpo d'occhio; 18,32 La ora della musica; 19,50 DSE; 20,10 La ora della [illegible], 21 [illegible] jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte, [illegible] italiano; Rassegnaduue 15-84.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,18, 18,30, 20,45, 23 — 8 Preludio, 7 Concerto del mattino: J. N. Hummel; 7,30 Prima pagina, 8,30 Concerto del mattino: F. Schubert, W. A. Mozart; 10 Ore D; 11 Concerto del mattino: R. Orgo, A. Scarlatti; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di rete, 15,18 Successi in Europa, 15,25 I fatti della cultura; 15,30 Il libro di cui si parla; 16,30 Un certo discorso; 17 DSE Educazione e società, 17,25 [illegible] de Due Mondi Parsifal di Richard Wagner, direttore Spiros Argiris, Spoleto Festival Orchestra, 19,05 Europa '87, Notturno italiano e Rassegnanotte 24-6.

Oggi nei cinematografi

[illegible]ZIONI

ADUA 200 (corso Giulio [illegible] 87, tel. 850.521). Radio Days di Woody Allen con Mia Farrow. Dia[illegible] Dianne Wiest Colori. Non vist. Ap. 15.30; fun 15.45. [illegible] 19.15. [illegible] 22.40. Ingresso [illegible] ridotto 4000.

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 87, tel. 850.521). Street Smart (Strade di New York) di Jerry Schatzberg, con Christopher Reeve, Kathy Baker, Colori. Non vist. Or.: 18.30, 20.15, 22.30. Ingresso 7000 rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). Eva Nera (Due notti di vizi con Eva Robbins, Roberto Closi, Rita Vinson, Ramon Centenero, Sara Nora). Vist. 18. Orario 15.30, 16.45, 18.10, 19.35, 20.50, 22.25. Ingr. 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007). Tragedia americana, un film di Sidney Lumet con Montgomery Clift, Shelley Winters, Anne Bancroft, Christopher Reeve. Colori. Dir. 15.45, 19.20, 20.15, 22.30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 887.100). Il settimo è lo sbirro, Mickey Rourke, Kim Basinger. Dir. [illegible] 15.30, 17.30, [illegible] Vietato ai minori. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 542.405). Sid e Nancy di Alex Cox, con Gary Oldman e Webb. Non vist. Dir. 15.40, 17.15, 19, 20.45, 22.35. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto [illegible], tel. 540.119). oggi chiuso. Da sabato Caravaggio con Jarman.

CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32-a, tel. 548.245). La pellicola del rey di Carlos Saura «Ceore d'argento alla Biennale 86) minuti 98. Or. 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.45. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32-a, tel. 548.245). Ore 21 cerca ed ironi.

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650.710). Chiusura estiva.

DORIA (via Cavour 9, tel. 542.422). Figli di un dio minore, di Randa Haines con William Hurt, Marlee Matlin. Dir. 15.30, 17.50, 20.05, 22.30. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.524). Radio Days di Woody Allen con Mia Farrow, Dianne Wiest, Diane West. Dir. Non vist. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7000 rid. 4000.

ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447.524). Cronaca di una morte annunciata di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Dir. Non vist. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 7000 rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.524). Platoon di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non vist. Or. 15.20, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 7000 rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.567). Labyrinth, di Jim Henson con David Bowie, Jennifer Connelly. Musiche di Trevor Jones. Or. ad 15.30. Fun 15.40, 18.35, 20.30, 22.30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via [illegible] Colombo 31, tel. 300.750). Le trasgressioni, Willy D'Agrocchio, Claudia Cardinali. Colori. Vist. 18. Or.: 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316). Il serpente di fuoco, Fred Dryer. [illegible]

Piccola Cri. Non Vist. Or.: 15.40, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7502). Ceci è la vita, Jack Lemmon, Julie Andrews, regia di Blake Edwards. prezzo 15.45, 18.40, 20.05, 22.30. Ingresso [illegible] 4000.

LILLIPUT (via XI Settembre 15 bis, tel. 537.100). Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non vietato. Orario: 15.05; 17.15; 19.55; 20.35; 22.30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. [illegible] 283). Il guerriero venuto [illegible] l'Est di Michael Tourmachine con M. Nojiima. Non vietato. Or.: 15.40; 17.15; 19; 20.45; 22.35. Ingresso 7000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. [illegible]). Chiuso per ristrutturazione locali.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 533.448). Camping del terrore, di Ruggero Deodato con Bruce Penhall, Mimsy Farmer, David Hess. Vist. 14. Or.: 15.30, 17.15; 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7[illegible]

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448). Un investigatore romantico, di Marshall Brickman con Dudley Moore, Elisabeth Mc Govern, John Huston, Alec Guinness. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400). Storia incredibile, regia di [illegible] Zemeckis, Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Scott Colley. In dolby stereo. Or.: 16, 18.10, 20.20; 22.30. Ingresso 7000.

[illegible] (Galleria Subalpina, tel. 510.145). «C'era una volta la fantascienza», a cura del Movie Club. Flusso mentale, di Ivan Passer, ore 16.45. Tarantella (v.o. inglese) di Jack Arnold ore 18.30; Uomini sulla Luna, di Irvin Pichel e George Pal, ore 20.45. Il pianeta proibito, di McLeod Wilcox, ore 22.30. Ingresso 4000 rid. 3000.

STUDIO [illegible] Acqui 2, tel. [illegible]. Ovvio ingresso in lettura.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMERIA TEATRO (via [illegible] Salvai 77, tel. 297-187): oggi chiuso.

FARO (via [illegible] tel. 532.214). Capriccio, di Tinto Brass, con N Wilson, F Dellera, A.J. Forbes (commedia). Vist. 18. Ap. 20.30, fun: 20.40, 22.30.

FONTINO (via Cigna 47, tel. 486.560). La venaziana, un film di Mauro Bolognini con Monica Guerritore, Laura Antonelli. Vist. 18. Or. spett. 20.40, 22.20.

MASSAUA (ovarra Massaua 8, tel. 795.603). Rassegna «Da Sodoma a Hollywood», con tematiche omosessuali: ore 21 Elvis Baby vis ardere molto, di H. Stampoli e M. Pisapia; ore 23 Escalier C di Jean-Charles Tacchella.

NUOVO GOGEN (via Vanzina 8, tel. 749.23.52): Top Gun, un film di Tony Scott, musiche di Harold Faltermeyer con Tom Cruise e Kelly McGillis. In sound surround processor, min. 111. Non vist. Ap. 20 ult. 22.20.

BELGIONE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Daniel di D. [illegible] con U. Ockenknecht, U. Kriener (commedia brillante) colori. Ore 20; 22.30.

SECONDE [illegible]

Associazione filmato Club (vedi Cinema Monterosa).

Scelti per voi

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Amì Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti sponti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON di O. Stone. Un volontario impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stragi; e il compagno diventa un [illegible]

Per chi vuol riscoprire Deborah Kerr

IL GIARDINO INDIANO [illegible] **M. McMurray.** Anziana signora inglese cura il giardino che [illegible] il vasto [illegible] marito: ostinata per fedeltà, rancore, [illegible] Basta un carattere per fare una grande interpretazione.

[illegible] **gli ecologi problematici**

[illegible] **SOGNANO LE FORMICHE VERDI di W. Herzog.** Gli aborigeni australiani e le rospe che distruggono [illegible] e antiche tradizioni. Ah, civiltà del consumo [illegible] quante colpe...

LUCI [illegible]

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Erotic sex orgasm (Usa 1987), con Seka, John Holmes. [illegible] 18. Or.: 14.05; 16.25, 18.45, 18.10, 19.35; 21; 22.35.

ARGO PUSSICAT (corso Principe Oddone 35, tel. 484.621): Aperto per signore [illegible] - Rassegna hard core, original porno video system Col Vist. 18. Ap. 15, ultimo 22.30.

CINE[illegible] ([illegible] Cavour 16): Lieve gestore, dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta ingresso riservato voci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Marina [illegible] selvaggia, Mamie Fraises - Anal core exhibition. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 9, tel. 655.334): Calde al giorno in [illegible] di notte (X factor) con Pamela Mann, Eric Edwards, Paul Thomas. Col. Vist. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30.

MAJOR (largo G. Cesare 103, tel. 267.974): Diventerai di una maglia selvaggia. Colori. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Orge pericolose, Tracy Lord, Gina Valentina, Tom Byron, Susan Hart. Col. Vist. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 6, tel. 530.255): «Festival du sexe»: Capricci erotici - Animazione, novità. Col. Vist. 18. Orario continuato dalle 9 alle ore 1 (ult. 23.30).

PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, tel. 749.60.61): Vertice erotico, Tracy Lords, Ginger Lynn (Animali erotici esposti) [illegible] 18. Ap. 14.30; ult. 22.30.

[illegible] (via Regina Margherita 133, tel. 530.885): La signora e le stalloni (Usa) Christine Barrington, Ginger Lynn, Fashion love, [illegible] Hepburn, Priscilla Rush. Ap. ore 10 ult. 22.30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): Body building per maghi in calore, con Oree, Paul Thomas, Randy West, Desiree Lane (America hard core '87). Vist. 18. Ap. 15. Ultimo 22.30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 686.3617): Ginger and Glamour - Deep throat animal. Novità. Vist. 18. Ap. 15. Ultimo 22.30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): Peluir di donne, Karin Schubert, Marina Lotar, Daniel Ciar. Col. Vist. 18. Ap. ore 10; ult. 22.30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642). La prostituzione al Vatican - Bollywood - Hostling Pleasure [illegible]. Vist. 18. [illegible] dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Cattivi tempi. Vist. 18.
MARGHERITA: Bambi. Vist. 14.
CIGLIANO
NUOVO CINEREGIA: Chiuderà senza bollette.
CIRIE'
ITALIA: Affari di cuore.
NUOVO: Barbarians e Co.
CHIVASSO
POLITEAMA: La vedova nera.
CUORGNE'
PERONA: I 3 amigos.
MARGHERITA: Mai entrare nella. Vist. 18.
IVREA
POLITEAMA: Figli di un dio minore.

Spoleto: dopo la prima di oggi del «Parsifal»

Due mondi di cinema

Al via quattro rassegne: un omaggio [illegible] diva [illegible] muto Leda Gys, la produzione di Cinecittà, l'horror animalesco, la musica e [illegible] danza sullo schermo

SPOLETO — Con l'apertura del festival è riapparso il sole sull'Umbria che la scorsa settimana era stata investita dal maltempo. Dopo il [illegible] di Stoccarda (ieri [illegible] applaudire Marcia Haydée in «Un tram che si chiama desiderio» c'erano politici, da Fanfani a Malagodi, ambasciatori, personaggi televisivi e nobildonne) oggi, l'inizio è per le 17,30, sarà la volta dell'attesa «Parsifal» di Wagner [illegible] presentato con la regia di Gian Carlo Menotti e la direzione d'orchestra affidata al greco Spiros Argiris. Una «prima» che ha già suscitato parecchia curiosità attorno ai festival, tanto da richiamare l'attenzione [illegible] spettatori venuti dall'estero, [illegible] in particolare dalla Germania, sollecitati dalla personale «rilettura» firmata [illegible] Menotti.

[illegible] frattempo, in attesa [illegible] prosa, arriva anche il cinema che di [illegible] in anno conquista sempre più spazio nel cartellone della manifestazione spoletina. Un'attrattiva, quella cinematografica, particolarmente apprezzata dal pubblico locale, che non sempre riesce ad accaparrarsi un posto per gli altri grandi eventi offerti dal programma del Festival [illegible] Due Mondi che festeggia quest'anno il [illegible]. La proposta cinematografica spazia in vario direzioni: da un omaggio ad una diva [illegible] muto (Leda Gys, madre del produttore Goffredo Lombardo) alla produzione [illegible]a in cinquant'anni dagli studi di Cinecittà; dall'horror animalesco ([illegible] Bestia della notte) [illegible] musica e danza (questi ultimi film tutti di Peter Weigl, saranno proiettati alle 22 al Teatro delle Sei).

Per ricordare Leda Gys venerdì 3 luglio al Teatro Nuovo (ore 17), in coincidenza [illegible] con l'inaugurazione di una mostra fotografica e di cimeli dedicata a questa diva [illegible] delle prime stagioni del sonoro, verrà proiettato [illegible] l'accompagnamento «dal vivo» dell'orchestra e coro dell'Unione Musicisti di Roma diretti da Gino Peguri, «Christus» di Giulio Antamoro (1916), nell'edizione recentemente restaurata. [illegible] questo film Gys impersona la Madonna. L'omaggio all'attrice [illegible] na prevede inoltre la ripro[illegible] [illegible] «Napule è niente tcchk» [illegible] Eugenio Perego (1928) e «Le schiave» di Rose Pansini-George Manca (1922) in cui Leda Gys ha come partner l'allora sconosciuto Charles Boyer.

«Gli anni di Cinecittà», che prevede per tutta la durata del festival [illegible] «non-stop» [illegible] stasera con «Il signor Max» di Mario Camerini. A grandi linee la rassegna presenta un film per ogni anno di Cinecittà, una scelta che consente, tra l'altro, di offrire al pubblico un vasto repertorio di generi e di autori. «Di un [illegible] — precisano i curatori Fabrizio [illegible] e Pulvio Toffoli — proponiamo due film: il [illegible] 1933. C'era da scegliere tra un'opera [illegible] Vittorio De Sica, [illegible] pista, [illegible] "Stazione Termini" e l'unico film, recentemente restaurato, di un grande sceneggiatore, Piero Tellini, "Prima di sera"; ed allora il [illegible] abbiamo inclusi entrambi». La maratona di Spoleto-Ci[illegible] si concluderà la sera del 12 luglio con un'anteprima, per pochi, alla Sala Frau, di «L'intervista» [illegible] Federico Fellini. Il cinema sarà presente anche nell'edizione di Melbourne del «festival di Menotti» in programma dal [illegible] settembre e che quest'anno si inaugura con una inedita versione di «Porgy & Bess». Nell'ambito dell'appuntamento australiano [illegible] inietti una «settimana» dedicata al cinema italiano.

Quest'anno a Spoleto si registra inoltre un forte incremento dell'attività concertistica. Alle tradizionali esecuzioni di mezzogiorno [illegible] Caio Melisso, il nuovo direttore [illegible] Spiros Argiris ha aggiunto numerosi [illegible] del pomeriggio che cominceranno [illegible] al Teatro delle Sei. E il concer[illegible] chiusura, in piazza del Duomo, prevede il «Requiem» di Dvorak diretto [illegible] Waldemar Nelsson.

Ernesto Baldo

■ Opera Genova Tanguci lascia

GENOVA — Il maestro Gianni Tangucci, che [illegible] mano scorso svolgeva le funzioni di consulente alla direzione artistica del Comunale dell'Opera (nella prospettiva di [illegible] chiamato dalla prossima stagione alla direzione stessa) in sostituzione del dimissionario Alberti, ha deciso di dare forfait.

Sulla base di una serie di dissensi con i rappresentanti sindacali dell'orchestra, Tangucci, in consiglio di amministrazione, martedì, ha espresso l'intenzione di chiudere i suoi rapporti con Genova.

In settemila al Palasport ieri [illegible] per il primo concerto dal [illegible] di «The Voice»

Sinatra [illegible] Genova trentatré anni dopo

Sinatra: in jet privato da Montecarlo a Genova e ritorno immediato

[illegible] — *Circa settemila spettatori (con un incasso che, secondo voci ufficiose, s'è aggirato sui duecento milioni) hanno applaudito Frank Sinatra, ieri [illegible] sotto la volta, dalla modesta acustica, del Palasport di Genova.*

In mattinata, era corsa qualche ulteriore illazione sullo stato [illegible] salute [illegible] tanto [illegible] aveva [illegible] un preoccupante calo di voce, dopo lo spettacolo sotto la pioggia a Verona, tanto da annullare [illegible] concerto [illegible] Campione. Invece, intorno alle 13 e giunta notizia, la conferma dal [illegible]bleu ristorante di Sinatra di Montecarlo. Uno dei segretari di Frank chiamava gli organizzatori genovesi: «Ha provato [illegible] voce, è tutta ok, canta».

Le modalità del trasferimento dal Principato di Monaco a Genova sono rimaste nel mistero, un po' come i viaggi dei capi di Stato: gli stessi organizzatori genovesi, gentili ma fermi, [illegible] ripetuto: «[illegible] voleva, con [illegible] piccolo jet privato, da Nizza a Genova, perché in nottata vuole essere nuovamente all'Hotel [illegible] Paris, dove ha prenotato [illegible] suite per la tranche della tournée nel Nord Italia».

Al di [illegible] successo, [illegible] tato, della performance di Sinatra, che ha chiuso [illegible] dal mattino un interprete per ringraziare le autorità e il pubblico, la giornata di ieri, tranquilla in una città sonnolenta per via [illegible] festa del patrono San Giovanni Battista, è trascorsa nell'attesa e nella vendita febbrile degli ultimi biglietti. I prezzi andavano dalle 150 mila lire [illegible] prime [illegible] fino ai «popolari» a 30 mila lire.

Comunque l'attesa e l'entusiasmo sono stati, in egual misura, incontenibili. Frank Sinatra non cantava a Genova dal 1954, cioè dagli anni della drammatica rottura del suo secondo matrimonio, quello con Ava Gardner.

p. l.

Tuttorock

Il ritorno dei re [illegible] Il filo degli [illegible]

[illegible] a Roma il 2 luglio e a Torino il 4. La seconda parte della tournée italiana del «genio del rock» sta attirando folle di fans. Anche dall'estero: la «Good Music», che organizza il concerto di Torino e cura la prevendita dei biglietti, ha ricevuto numerose richieste soprattutto dalla Francia, tanto che ha deciso di istituire una prevendita anche a Nizza, presso il teatro «Des Varietes».

Grande attesa anche per l'appuntamento [illegible] 2 luglio al Flaminio di Roma: dopo soli [illegible] giorni [illegible] prevendita sono già [illegible] distribuiti 12 mila biglietti. La capienza dello stadio Flaminio sarà di 43 mila posti.

«Non lasceremo entrare gratis nessuno», dicono [illegible] Best Events, che organizza il concerto [illegible] *«Non condividiamo quella che sembra ormai una consuetudine di aprire i cancelli e consentire l'ingresso gratuito. Non apriremo neanche all'ultimo quarto d'ora».*

[illegible] concerto di Prince s'inizierà alle 21,30 e quello del Fl[illegible]io sarà il quarto stadio all'aperto [illegible] questa tournée europea, dopo Utrecht, Wembley e Birmingham.

La Best Events ha intanto annunciato le tournée italiane dei Deep Purple e di Bob Dylan e Tom Petty (insieme) ad ottobre.

Tornando a Prince, i biglietti possono [illegible] acquistati nelle abituali prevendite [illegible] prezzo di 30 mila più [illegible] mila per il diritto di prevendita. Per Torino i biglietti [illegible] quelli per David Bowie, che si esibirà allo stadio il 15 luglio) si trovano, oltre che presso le consuete rivendite, da Good Music (via Tunisi 69) e alla biglietteria del Teatro Stabile in via Roma 49.

Nel resto dell'Italia [illegible] tentrionale i biglietti per il concerto torinese di Prince si vendono negli stessi [illegible] gozi dove sono disponibili quelli per il concerto di David Bowie: in alcune [illegible] vendite i tagliandi per Prince non sono ancora arrivati, [illegible] gli organizzatori assicurano che entro pochi giorni saranno a disposizione in tutte le città [illegible] Nord Italia.

Intanto si va verso il tutto [illegible] per la giornata del [illegible] giugno, quando allo stadio di Torino suoneranno, a pa[illegible] dalle ore 17, gli In Tua Nua, i Bad, gli UB40 e, star della serata, gli Eurythmics nella loro unica data italiana. I biglietti del maxiconcerto costano 15 mila lire già 1500 di diritto [illegible] prevendita. Si possono acquistare nelle consuete rivendite e, a Torino, anche alla biglietteria dello Stabile (via Roma 49), all'Arci (via Massena 2) e all'Arci (via Accademia Albertina 10).

Teatri e concerti

TEATRO REGIO [illegible] 20.30 fuori abbonamento Nabucco di Giuseppe Verdi. Direttore Maurizio Arena.

TEATRO REGIO, biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio Estate 1987, martedì sabato ore 10-12, 15.30-18; domenica ore 10-12, 14-18.30, lunedì chiuso.

CABARET VOLTAIRE - TORRE A Torino sera ore 21 My Time della [illegible] del Cabaret Voltaire. Corso [illegible] Cavour 7. Ingresso soci [illegible] Per prenotazioni tel. 541.428.

NUOVO REGENT-MOMIX eccezionale stage specialistico dal 23 al 26-6 a [illegible] con Momix, Hamish Stanley - Ivar [illegible] 854.459 - Palazzo Ceriana tel. 0142 [illegible]

NUOVO STAGES a [illegible] dal 24-6 al 2-8 danza classica, moderna jazz, [illegible] per insegnanti e laboratorio coreografico [illegible] 625.552 - Palazzo Ceriana tel. 0142 [illegible]

NUOVO: Corso di recitazione a cura di Enzo Garinei. Iscrizioni gratuite [illegible] con [illegible] gratuiti [illegible] 65.55.52.

NUOVO - [illegible] VALENTINO: questa sera ore 21 Saggio degli allievi della Scuola di Recitazione diretta [illegible] Tel. 655.552.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole elaborati [illegible] matematica e visita guidata [illegible] per la prenotazione tel. [illegible]

VIGNALE DANZA '87 - Spettacolo in [illegible] inizio ore 21 - Piano[illegible] [illegible] Nuovo Torino tel. 835.232 (ore 15 e 16-21) Piaz[illegible] [illegible] 0142/923.431 (ore 9-12 e 14-19).

CIAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 18 luglio Stage di Danza Classica (G. Carratello), moderna (E. Maksay), Jazz (M. E. Gaines) a Finale Ligure. Informazioni tel. 011/518.184-535.815. Sono aperte le iscrizioni [illegible] il prossimo anno accademico.

Ritrovi

AL BACIATELLE [illegible] Sala Rossa: discoteca, Sala Blu: musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15.30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: 21 i Vanua.

CLUB: dal 15.30 Ecio Punta, ore 21 orch. soeti Baiardi.

DU PARC: ore 21 Franco Grassi.

EDEN (v. Piamonte, 10): ore 21 orch. [illegible]

FORTINO: ore 15.30 Incidenza Americana. Ingresso [illegible].

GARDENI: Nina Gallo invita a trarre, con prezzi ingressi Nuovo Mariedì mercoledì giovedì ore 15.30 e 21. Venerdì 15.30 dischi ore 21 orchestra. Sabato domenica ore 15.30 e 21 orchestra.

LA LUCCIOLA (c. Taranto, 206, tel. 200.097): ore 21 Festa Beola, ingresso libero. Disc. Rommy.

LE ROI GARDENIA: 21 Bel Musetto.

SMERALDO CHIVASSO: sabato balio liscio. Le vergini ed esibizione dello standard latino-americano. Simone Orlando con Mariapaola.

DEA CLUB discoteca (v. Porti 12, tel. 390 04 56).

LE CASCINE Ristorante - Stupinigi (tel. 900.25.81): 21 orch. Vitale.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68, tel. 669.95.96). Pasto e Carmen Ruiz.

ODEON NIGHT: dance ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30 [illegible] DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar: giov. ven. sab. dom. (t. 536.548), discoteca «Carnemo insieme».

PATIO CLUB
Venerdì sera con
LARAINE
Renzo Parasio e Orani Bonomi
[illegible] 100

TEATRO REGIO CONCERTI D'ESTATE TORINO 1987
2, 9, 16, 23 luglio
[illegible] REGIO
Direttore
[illegible]
Orchestra di Saint-Etienne Brahms
[illegible]
4 concerti Lire 30.000
Posto unico numerato Lire 10.000
In vendita presso Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. 548.000

TORINODANZA
PARCO RIGNON
Ore 21,40
Esclusiva nazionale
[illegible] des Opernhaus Zürich
L'uccello di fuoco, Sinfonia in tre movimenti, Mille auguri
Con: Scheia
con
JEAN-CHARLES GIL, SHONACH [illegible]

Gallerie e musei

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (v. S. Tommaso [illegible] - Tel. 513.828) mostra personale Alberto Donati. Scultura e grafica.

CASTELLO DI [illegible] mostra [illegible] Andre-Scultures dal 22-5 al 8-9; mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture. Orario continuato 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 868.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Rognoni [illegible] dipinti M. Chiuderi, [illegible] musicali e [illegible]. Forme diverse della ricerca individuale nell'arte. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12, 15-19; domenica 10-13, lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 60). Soldati e patrioti nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle [illegible] 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta [illegible] alle ore 23. La domenica [illegible] ore 9 alle ore 19 ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): 10 pittori in «Pagine colorate».

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Ospita quattro fotografe: Paola Agosti, Giovanna Borgese, Gianna Ciao Ponzar, Verita Monselise, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario: 9,30-12,30; 16-18,30 escluso domenica e lunedì mattina.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.078): Maestri figurativi.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141/831.197): Ernesto Treccani.

SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, 4 piani): «Natura morta in Italia» 1920-1943 (De Chirico, De Pisis, Melli, Morandi, Scipione, Zivieri e [illegible] Or. mart. ven. 16.30-19.30 sabato 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]EMA: Gilliusi Guerrino.
A.I.C. (837.857 - Acc. Ab. 5 cad): Viennam Arte e Artigianato.
BERMAN: I fiori nell'arte dall'800 ad oggi.
DAVICO: Fiori, Patrich [illegible]
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18). Collettiva.
LA [illegible] (Via [illegible] Grafica.
LE MIMAGRIN: Beppe Zangari.
NARCISO: Collettiva 900 italiano.
PRIMA (Via, 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi.
SANT'AGOSTINO (535.803): [illegible]
VIOTTI: [illegible] promozionale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO
GRAND PRIX
Mostra delle vetture di F. 1 dal 1950 ad oggi
ULTIMO GIORNO

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA [illegible] Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimo Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2565 - 650.3758.

GALLERIA SUBALPINA (via Accademia delle Scienze 8): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso». Le fotografie viste da Scuzzola. Ritratti di scrittori. [illegible]: 9-18 feriali; [illegible] 14-18 festivi; lunedì pacluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30; 15-19. Dal 9 al 25 giugno **Grand Prix.** Mostra delle vetture di F.1 dal 1950 ad oggi. [illegible] la prima volta in esposizione a Torino, dalla Ciattaia D 46 alla Ferrari di Alboreto - stesso orario del Museo - ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677.666 - Fino al 25 giugno.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 8-14, 15-19. Domenica 9-14.

[illegible] 84
ore 15,30 ritmi e danze per tutti
ore 21 grande orch. spettacolo
BAIARDI

OGGI all' OLIMPIA 1
Non potrai gridare... [illegible] potrai chiedere aiuto quando sarai nella...

OGGI «PRIMA» al LUX
«RAMBO HA UN GEMELLO "ROSSO"»

OGGI all' OLIMPIA 2
Il gusto eccitante della sfida

Il via Torinodanza Il gruppo del coreografo americano

Morris, è vera trasgressione?

Uno spettacolo con coreografiche folgoranti, anche furbesco e discontinuo - Il «Gloria» Vivaldi risultato la pagina più riuscita - Nervosismo fra Il pubblico per l'inizio ritardato di quasi un'ora

TORINO — Il nuovo festival «Torinodanza» s'è iniziato al Parco Rignon con due giorni in anticipo sulla primitiva programmazione per catturare l'«emergente» Mark Morris nel suo giro europeo. Ma ne valeva veramente la pena? Per questo ragazzone un po' pingue di Seattle (che dovrebbe evitare ormai di farsi vedere in scena, come è fatto invece in un programma l'altra sera) si sono tirati in ballo grossi nomi come Marta Graham e addirittura Balanchine. Si è poi parlato della immancabile «trasgressione», ormai così comune da far considerare controcorrente una cosa tradizionale. E infatti furbescamente Morris dice che lui è romantico e addirittura «fashioned». E poi la «buona vecchia modern-dance» e giunta, di rimo in rimo ai post-moderni un po' confusi lui.

Intendiamoci. Morris non è un «bluff» come molti, troppi esponenti e, ancor più, del teatro-danza. Nei suoi balletti si balla sempre, se in modo discontinuo e talvolta ingarbugliato, e questo è un punto positivo a suo favore. Ci sono talvolta coreografiche persino folgoranti e c'è, soprattutto, una innata musicalità che fa visualizzare con la stessa facilità e disinvoltura il rock, l'avanguardia di Erik Satie e addirittura proprio lui, «Il vecchio Prete Rosso» che è finito persino juke-box con le «Quattro stagioni», qui fornisce il sontuoso «Gloria» degno fasti barocchi della Serenissima per uno scatenato carosello ragazzi d'oggi. Non diremo, come un vecchio critico scandalizzato «povero Bach, quelle gambe nude, lui pio!», alla vista castigato balletto sul Kanter. Anzi «», che ha chiuso la serata, è risultato sicuramente la pagina più riuscita di Morris quanto ne abbiamo visto, anche se l'ombra di Paul Taylor e del suo Haendel a piedi nudi si affaccia irresistibile.

Ma anche qui non abbiamo saputo nascondere l'ammirazione per la disinvoltura con la quale i giovani creatore americano affrontato i testi, mascherando la grammatica accademica per esempio, quelle diagonali in «jeté» attraversavano il palcoscenico con un linguaggio che i giovani senza nessuna con il «Codice di Terpicore», per col titolo di accettano entusiasmo hanno fatto l'altra sera. Più moderati consensi — forse anche per l'esasperazione di un ritardo durato quasi un'ora dello spettacolo — il pubblico ha riservato «Canonic Ritornello» attraversavano il palcoscenico con un linguaggio che i giovani senza nessuna con il «Codice di Terpicore», per col titolo di accettano entusiasmo hanno fatto l'altra sera. Più moderati consensi — forse anche per l'esasperazione di un ritardo durato quasi un'ora dello spettacolo — il pubblico ha riservato «Canonic Ritornello» studies» su musiche di autori vari arrangiate da Harriet Cheveli. E' una parodia di una «classe» di danzatori con i loro tic e le loro manie.

Qui si rivela un'altra componente positiva dell'arte di Morris: quella dell'umorismo e dell'ironia, che spende volentieri anche se stesso se considerare sotto questa angolazione la apparizione in scena con un «physique rôle» che non il propriamente quello richiesto in questi casi. Sarcasmi magari non proprio sottili, come è stato dato di verificare nel successivo «Lovey», dove l'impegno ideologico rivela la sostanziale ingenuità di questi giovani americani affidati spesso a militanze discutibili. Sulle musiche rock del gruppo «The violent femmes» appare un gruppo di danzatori ognuno con una bambolina nuda di gomma. Tutte le frustrazioni del vengono scaricate su quegli sconcertati simboli, senza giungere a rendere plausibile un'azione alquanto sgangherata e neppure sorretta questa volta base musicale. Infine il programma di Morris ha presentato un interessante «assolo» per Teri Weksler, una delle migliori danzatrici del gruppo, intitolato «Bijoux», dal testo delle melodie di Satie utilizzate.

Il primo spettacolo di «Torinodanza» è venuto al termine dell'inaugurazione del *Centro per la danza-documentazione e ricerca* nell'adiacente villa Amoretti. L'assessore Marziano Marzano ha illustrato, con il dr. Alberto intenti dell'iniziativa, la prima che al mondo in Italia sull'esempio di importanti nazioni analoghe. «Raccolta Cia Fornaroli» della Public Library New York, libri, documenti e emeroteca, si avrà un reparto cato video, per visionare diventati oggi sussidio indispensabile lo studio e la della danza.

Luigi Rossi

Un momento di «Lovey», balletto to a Tor dal Mark Morris Dance Group

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale prestigio poco lontano da casa tua d' cas autostr. di Monidovi).
EDILFORM ARTESINA
D'INVERNO SCENDE DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI
1300-2100
MONOLOCALE 4 - 1 posti letto: soggiorno, vano cottura attrezzato con frigo, portale, serv. igienici, balcone panoramico
L. 12 000 000 - all'acquisto
L. 13 000 000 - mutuo 15 anni semestri L. 1 075 000
L. 5 000 000 - in 24 rate mensili da L. 250 000
L. 33 000 000 -
BILOCALE 5 posti letto ingresso, soggiorno pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, piano cottura elettrico, servizi, balcone panoramico
L. 15 000 000 - all'acquisto
L. 27 000 000 - mutuo 15 anni semestri L. 1 500 000
L. 8 400 000 - in 24 rate mensili da L. 350 000
L. 45 400 000 -
prezzo e compreso: ski-box, alloggio condominiale, assicurazione cantiere, spese di mutuo, armadio corridoio, allacciata Enel, telefono multisociale, parcheggio privato. Rifiniti mobili da 6 (compreso luci, tende, box doccia).
INFORMAZIONI SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Volersi bene senza farsi male.
Amare fa rima con cuore, con fiore, e profilattico. Oggi i profilattici Vale si comprano al supermarkets. Sono ultraresistenti e ultrasicuri, perché vengono controllati elettronicamente e confezionati uno per uno. Stanno in una sobria scatolina blu, da sei o da dodici pezzi, a fianco dei prodotti per l'igiene personale. Usoli: così non farà mai rima dolore.
VALE
Protezione totale, sicurezza che vale.

Forfait di Derevjanko, stasera balla Gil

Jean Charles Gil ai Rignon

TORINO — *Parte Mark Morris, ma non arriva Derevjanko. Il secondo spettacolo Torinodanza e del Balletto dell'Opera Zurigo, il cui piatto forte è la nuova sione dell'Uccello di fuoco di Stravinskij coreografata Uwe Scholz direttore del balletto. Protagonista doveva il danzatore di origine russa Vladimir Derevjanko che ha creato il ruolo stagione scorsa a Zurigo, Mesi di minute Derevjanko ha dovuto rinunciare e sarà sostituito da Jean Charles Gil. Una sostituzione di gran lusso: francese, étoile National de Marsiglia Roland Petit, Gil è stato stella ospite della Scala stagioni fa danzando fra l'altro nel Figlio Prodigo di Balanchine ripreso da Patricia Neary.*

Derevjanko intanto, nella sua casa romana, si cura una lombalite che si trascina da tempo e che proprio a Torino, l'inverno scorso, aveva avuto una fase acuta costringendolo a non ballare la replica del Romeo e Giulietta portato Nuovo dell'Alerbalietto.

Spiega la moglie di vjanko, Paola Belli, dell'Opera Roma: «Volodi non può proprio ballare, deve fermarsi e curarsi altrimenti rischia di compromettere la prossima stagione. In questo balletto oltretutto ha un ruolo estremamente impegnativo».

sostituzione, comunicata soltanto ieri per telegramma dal Balletto dell Europa alla direzione Torinodanza, non è stata però all'ultimo minuto.

Conferma infatti il giovane coreografo Uwe Scholz, ieri a Torino, che «Gil debutterà nel ruolo dell'Uccello fuoco proprio qui a Torino, ed trascorso le ultime settimane a Zurigo per studiare parte. Gil si alternerà futuro a Derevjanko in questa : per tutta la prossima stagione infatti della stella dell'Opera di Zurigo. Il balletto dell'Opera di Zurigo, accanto a Basilea Ginevra, è delle gnie di prestigio della sera, un Paese negli ultimi tempi danza mendo un sempre maggiore peso e al quale il festival torinese rende omaggio presentando appunto i balletti di Zurigo, di Ginevra e il CH Tanztheater. Il programma di stasera e domani sera prevede, oltre all'Uccello di fuoco, in tre menti di Stravinskij e Mille luguri su Lieder Robert Schumann.

S. L.

All'Eliseo prepara «Amadeus» di Shaffer, regia

Orsini: ucciderò Mozart

L'attore reciterà nel ruolo di Salieri - Intanto cerca il protagonista - Si contendono la parte il nipote Wertmüller, i figli di Paolo Ferrari di deputato

ROMA — Umberto Orsini e Mario questi giorni cercando *Mozart* per la commedia Amadeus di Peter Shaffer (lo stesso *Equus*) in ottobre inaugurerà la stagione di prosa all'Eliseo di Roma.

«L'idea riproporre questo spettacolo, che aveva già corteggiato otto anni fa, prima che fosse proposto Giorgio Prestburger con Paolo Bonacelli e Aldo Reggiani — spiega Umberto Orsini — mi è ritornata in mente pedendo recitare Paolo Rossi, un attore anomalo, piccolo accattivante. Quando adesso mi sono reso dell'impossibilità di scritturare Paolo Rossi fatto sondaggi presso i principali teatri e dagli operatori consultati sono stato incoraggiato a portare egualmente avanti il progetto. Anche senza Rossi! D'altra parte, quella di Shaffer è una grande commedia contemporanea che ha avuto successo in tutto il . Oggi posso dire che l'Amadeus prodotto dall'Eliseo ha già due stagioni di repliche assicurate».

grande teatrale soltanto tra città, Torino, e Trieste, non si impegnate. «E guarda — osserva polemicamente Orsini — sono tre città in cui l'attività di prosa è controllata direttamente dai pubblici. Personalmente vorrei andare a Torino, dove ho un buon rapporto con il pubblico. Grapsetti è, però, "inusato" nella programmazione del Carignano dell'Alieri dovendo ospitare spettacoli di altri Stabili. Oggi purtroppo le istituzioni pubbliche privilegiano gli insuccessi della precedente stagione, anziché gli spettacoli che possono piacere alla platea. E' una delle conseguenze del sistema teatrale impostato sulle sovvenzioni. Spero, comunque, di andare a Torino, anche perché lo spettacolo nascerà a Novara, al Teatro Faraggiana, dove sono previsti sei giorni di recite».

«Ma è giusto — insiste Orsini — che un attore come me sia ormai sconosciuto al pubblico perché Stabile locale non capita gli spettacoli dell'Eliseo non avendo la certezza della contropartita, ossia dell'ospitalità romana all'Eliseo?».

Finora per la parte Mozart sono sottoposti a provino un di attori Umberto Orsini, che interpreterà il ruolo del compositore Antonio Salieri, osserva: «Per il ruolo di Mozart l'attenzione, per ora, si è orientata su tre candidati sono Massimo Wertmüller, nipote della regista, che è un comico, il figlio di Paolo Ferrari e il figlio di deputato appena eletto. Curiosamente nel corso dei provini ho constatato che gli elementi più interessanti fisico giovanile tutti figli d'arte».

La regia di Amadeus sarà affidata a Mario Missiroli, che in passato aveva già diretto Umberto Orsini ne *L'eroe borghese* dove l'attore novarese faceva «dita» Anna Maria Guarnieri.

Ma non doveva essere Gabriele Lavia a fare la regia di questo spettacolo?

«No! — risponde Orsini — Gabriele già deciso, in piena amicizia, che quest'anno mi fatto dirigere da un altro regista e così è stato scelto Mario Missiroli che stimo e che, tra l'altro, è un musicofilo. Gabriele Lavia, d'altra parte, da quest'anno ha lasciato l'Eliseo perché sentiva il bisogno di spazi più per il corpo ai sogni teatrali».

Gabriele Lavia e Monica Guerritore preparando un di Shakespeare che debutterà in agosto Taormina e che successivamente verrà rappresentato al Teatro Giulio Cesare di Roma. Dopodiché l'attore-regista milanese si trasferirà in febbraio a Prato.

Ernesto

Presentata la trasmissione «Be bop a Lula»: ogni mercoledì su Italia 1

Red Ronnie: i miei pettegolezzi rock in tv

MILANO — Comincia il 5 luglio, su «Italia 1», la quarta edizione del programma di attualità musicali «Be bop a Lula»: tornerà ogni mercoledì, alle 22,30, per 12 settimane.

Red Ronnie ne è ideatore, autore, realizzatore, presentatore. Si chiama Giuseppe Ansoloni, ha 35 anni: il cognome d'arte è mutuato da Ronnie Peterson, corridore automobilistico di cui è grande ammiratore.

lui, ancora la figlia Jessica e le sue domande impertinenti e insieme pertinentissime.

Red Ronnie, ovvero uomo non soffre di complessi di inferiorità. Dice che a lui degli indici di ascolto non importa proprio nulla. Che nemmeno per brevi periodi accetterebbe contratti esclusivi, con Rai con Berlusconi né con no, questa l'ha fatta più che perché l'aveva promessa a un amico. Che non è un televisivo, ma dispone di un archivio personale di fotogrammi valido a livello internazionale. Che tutti devono sempre comperare a scatola chiusa i suoi programmi, in quanto li finisce poche ore prima di andare in onda.

E così via, ribadendo — che nessuno glielo chieda, né tutto che ad alcuno interessi — di non temersi su «con additivi chimici», cioè di non prendere cocaina.

In questa prima puntata presentata ieri in via Palestro, spunti inediti, disser-tanti, ce ne Il dei fans, per esempio, un argomento Ronnie conosce bene: ragazzi e ragazze betti di fronte al cantante Boy George — occhi distratti e labbra rosa — che in questo periodo sta cercando di tirarsi fuori dall'anonimato. Svengono, piangono, dicono che è come una religione, «nei momenti disperazione, basta sentire sua canzone per ritrovare la forza di continuare a vivere». Jessica chiede: «Perché, se è un uomo, si trucca?». Poi c'è Nick Kamen, qualcuno lo implora di toglierci, almeno un attimo, gli occhiali neri. Una spaccata umanità della cui esistenza tutti siamo al corrente — le «candid camera» saranno pur servite a qualcosa — ma che tuttavia sorprende sempre.

Come in passato, l'impianto della rubrica consisterà in anticipazioni di tournées e in documentari di concerti appena accaduti. Fra i servizi in onda nelle prossime serate, uno riguarderà alcune fra le donne più invidiate pubblico dei fans, per esempio Linda McCartney, moglie di Paul; Simonsen, compagna di Taylor dei Duran Duran; Shirley, ragazzi di Martin Kemp, bello degli Spandau Ballet.

Ci sarà pure qualche puntata monografica intitolata ai divi di oggi. Per esempio ai Duran Duran: «I 40 di trasmissione», dice Ronnie, «saranno selezionati da oltre 30 ore di registrazione».

Ornella Rota

PERDERE LE CHIAVI DI CASA NON E' PIU' UN PROBLEMA.
Con Home Security Card* "operazione sicura". Una iniziativa esclusiva di Grazia, un regalo straordinario per tutte le lettrici.
- Uno speciale servizio gratuito di assistenza e tutela della casa per sei 24 ore su 24.
- Basta una telefonata per un immediato pronto intervento.
- Una équipe di esperti a disposizione per informazioni e consigli.

Home Security Card. E' facile averla, la cartolina di adesione è con Grazia questa settimana.

CON FIDUCIA, CON GRAZIA.
* In collaborazione con europassistance

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio [illegible] 87, tel. 056.521) Radio Days di Woody Allen con Mia Farrow, Dianne Wiest. Colori. Non vist. Ap. 15.30, film 15.45, 17.30, 19.15, 20.55 [illegible] ingresso 7000 rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.011) Street Smart (Strada di New York) di Jerry Schatzberg con Christopher Reeve, Kathy Baker. Colori. Non vist. Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7000 rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.027) Eve Man (Due bestie in uno) con Eva Robbins, Roberto Caiati, Ava Wilson, Ramon Centenero. Sala Nora. Vist. 18. Orario 15.30, 16.45, 18.10, 19.25, 20.50, 22.25. Ingr. 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 847.027) Trappola mortale (Killer di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Carnes, Christopher Reeve. Colori. [illegible] 18, 20.15 22.30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Belgio 22, tel. 587.100) Il settimino e Ti: Mary Poppins, Kim Basinger. Or. [illegible] 20.25, 22.30. Vietato ai minori. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.195) Sid e Nancy di Alex Cox con G. Depardieu, C. Webb. Non vist. Dr. 15.40, 17.15, 19, 20.45, 22.35. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119) Oggi chiuso. Da sabato Carnaggio di D. Jarman.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 30/e, tel. 545.746) Le pillole del [illegible] Carlo Sconi (Lupone d'argento to alla Biennale 87) menu 66. Dr. 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.45. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 30 e tel. 545.245) Ore 21 serata di Soli.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.79.00) Chiusura estiva.

DORIA (via Giannozzi 9, tel. 542.422) Figli di un dio [illegible] di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Dr. 15.45, 17.50, 20.05, 22.20. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Subalpino, 447.532) Radio Days di Woody Allen con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. Col. Non vist. Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7000 rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Statuto, tel. 447.574?) Cronaca di una morte [illegible] di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonte, Anthony Delon. Col. Non vist. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 7000 rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Statuto, tel. 447.574?) Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori (non vist. Dr. 15.20, 17.50, 20.10 [illegible] ingresso 7000 rid. 4000).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Labyrinth, di Jim Henson con David Bowie, Jennifer Connelly, Musiche di Trevor Jones. Dr. ad 16.30 Film 16.40, 18.35, 20.30, 22.30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.760) La imperatrice, Betty D'Angelo, Claudia Cardinale, Corso Vist. 18. Dr.: 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Becchia 4, tel. 521.501) Il sergente di ferro, Fred Dryer. [illegible] Colori.

Piazza [illegible] Dr. 15.40, 17.15, 19, [illegible], 22.30. Ingresso 7000.

KING KONG CINECITTÀ (via Po 21, tel. 839.7502) Così è la vita, Jack Lemmon, Juno Andrews, regia di Blake Edwards. prezzo 19.45, 16.40, 20.35, 22.30. Ingresso 7000. Ridotto 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, [illegible] Wil Wheaton, River Phoenix. Non vietato. Orario 15.35, 17.15, [illegible] 20.35, 22.30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 561.293) Il guerriero venuto dall'Est di Mikhail Toumanichvili con M. Nichina. Non vietato. Dr.: 15.40, 17.15, 19, 20.45, 22.35. Ingresso 7000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850) Chiuso per ristrutturazioni locali.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) Camping del [illegible] di Ruggero Deodato con Bruce Penhall, Mimsy Farmer, David Hasselhoff. Vist. 14. Dr.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) Un incredibile romantico di Marshall Brickman con Dudley Moore, Elizabeth Mc Govern, John Huston, Alec Guinness. Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Storie incredibili, regia di Robert Zemeckis, Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Scott Coffey. In dolby stereo. Dr.: 15, 16.10, 20.20, 22.30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) «C'era una volta la fantascienza», a cura del Movie Club: Fluido mortale di Irwin Yeaworth, [illegible] 15.45, Tarantula (v.o. inglese) [illegible] Jack Arnold ore 18,30; Uomini sulla Luna, di Irwin Pichel e George Pal, ore 20.45. Il pianeta proibito, di Mc Leod Wilcox ore 22,30. Ingresso 4000, no [illegible]

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521) [illegible] leggere [illegible] fantasche vanti, di Werner Herzog, con Bruce Boxleitner, Roy Barrett. Col. Non vist. Dr.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 7000. Audio 4000.

[illegible] (via Roma 336, tel. 511.788) Il giardino indiano, Deborah Kerr, Alec Mc Cowen. Dr. 15.40, 17.15, 19, 20.45, 22.35. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cellerina 12, tel. 749.2907) Basil l'investigatopo, cartone animato a colori di Walt Disney. [illegible] 17.45; 19.20, 20.55, 22.30. Ingresso 6000, rid. 4000.

PRIME VISIONI

ARENA [illegible] (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.197), oggi chiuso.

ARIEL (via Po 30, [illegible] 832.214) [illegible] periodo, di Tinto Brass con N. Warren, F. Dellera, A.J. Forbes (commedia). Vist. 18. Ap. 20,30, film 20.40, 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.560) La veneziana, un film di Mauro Bolognini con Monica Guerritore, Laura Antonelli. Vist. 18. Or. spett. 20.40, 22.20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.803) Ratings - «Da Sodoma a Hollywood» con tematiche omosessuali ore 21 Elvis Stole alle ordere much, di H. Stampel e M. Pepperle ore 23 Escalibur C di Jean-Charles Tacchella.

NUOVO ODEON (via Venezia 5, tel. 749.23.62): Top Gun, un film di Tony Scott, musiche di Harold Faltermeyer, con Tom Cruise e Kelly McGillis, in sound surround processor. Vist. 111. Non vist Ap. 20 ult. 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Uomini di D. Donis con U. Orlando-Inochi. U. Krismer (commedia brillante) colori Ore 20; 22.30.

SECONDE VISIONI

Abbonamento Movie Club (vedi Cinema Rassegne).

Scelti per voi

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON di O. Stone. Un volontario impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stragi; e il compagno diventa un pericolo.

Per chi vuol riscoprire Deborah Kerr

IL GIARDINO INDIANO di M. McMurray. Anziana signora inglese cura il giardino che era il vanto del marito; ostinata per fedeltà, rancore, coerenza. Basta un carattere per fare una grande interpretazione.

Per gli ecologi problematici

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI di W. Herzog. Gli aborigeni australiani e le ruspe che distruggono nidi sacri e antiche tradizioni. Ah, civiltà dei consumi quante colpe...

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Salaria 18, tel. 511.293): Brella war orgasm (Una guerra). con Sexy, John Holmes. Vist. 18. Or. 14.05, 15.25, 18.45, 18.10, 18.35, 21, 22.35.

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 91, tel. 484.521). Aziata per signore esperte - Ragazzine hard core, orgasmi sonno video system. Col. Vist. 18. Ap. 15, ultima 22.30.

CINECLUB (via Calandra 18) Love games, dalle 14.30 alle 23. Novità esclusiva. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.6440) [illegible] selvaggio, Marina Frajese - Anal core exhibition. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334): Calde di giorno bollente di notte (X factor) con Pamela Mann, Eric Edwards, Paul [illegible] Col. Vist. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30.

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 297.874): Discoteca di una moglie volgente, Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.84.70): Orge precoitali, Tracy Lords, Gina Valentino, Tom Byron, Susan Hart. Col. Vist. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255) «Festival du sexe» Capitani erotici - Animazione, novità. Col. Vist. 18. Orario continuato dalle 9 alle ore 1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, tel. 749.69.61): Vergine erotica, Tracy Lords, Ginger Lynn (Amerotic express). Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): La signora e lo stallone (Usa) Christine Barrington, Ginger Lynn, Paulina Love, Marina Hedman, Priscilla Rush. Ap. ore 10 ult. 22.30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.786): Body building per maghi in colore, con Drea, Paul Thomas, Randy West, Desiree Lane (America hard core '87) Vist. 18 Ap. 15 Ultimo 22,30 Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 595.3617): Ginger and Glamour - Deep throat intimati. Novità. Vist. 18 [illegible] 15 Ultimo 22,30.

TORINO (via [illegible] 6, [illegible] 830.365): Peter al denaro, Karin Schubert, Marina Lotar, Denise Duer. Col. Vist. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5 tel. 871.642). Le prestazioni di Vanessa, Joanna Bothwood - Healing Pleasure. Col. Vist. 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: California Extasy Vist 18.
MARGHERITA: Quattri Vist. 14.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Clandestino sesso [illegible]
CIRIE'
ITALIA: Attori di cuore
NUOVO: Barbarians e Co.
CHIVASSO
POLITEAMA: La vedova nera.
CUORGNE'
PERONA: 1 2 omicidi.
MARGHERITA: Mai amare alla Vist 18
[illegible]
POLITEAMA: Figli di un dio minore.

Spoleto: dopo la prima di oggi del «Parsifal»

Due mondi di cinema

Al via quattro rassegne: un omaggio alla diva del muto Leda Gys, la produzione di Cinecittà, l'horror animalesco, la musica e la danza sullo schermo

SPOLETO — Con l'apertura del festival è riapparso il sole sull'Umbria che la scorsa settimana era stata investita [illegible] maltempo. Dopo il Balletto di Stoccarda ieri sera ad applaudire Marcia Haydée in «Un tram che si chiama desiderio» c'erano politici, da Fanfani a [illegible] ambasciatori, personaggi televisivi e nobildonne; oggi, l'inizio è per le 17,30, sarà la volta dell'atteso «Parsifal» di Wagner rappresentato con la regia di Gian Carlo Menotti e la direzione d'orchestra affidata al greco Spiros Argiris. Una «prima» che ha già suscitato parecchia curiosità attorno al festival, tanto da richiamare l'attenzione di spettatori venuti dall'estero, ed in particolare dalla Germania, [illegible] dalla personale «rilettura» firmata da Menotti.

Frattempo, in attesa della prova, arriva anche il cinema che di anno in anno conquista sempre più spazio nel cartellone della manifestazione spoletina. Un'attrattiva, quella cinematografica, particolarmente apprezzata dal pubblico locale, che non sempre riesce ad accaparrarsi un posto per gli altri grandi eventi offerti dal programma di [illegible] dei Due Mondi che festeggia quest'anno il trentennale. La proposta cinematografica spazia in varie direzioni: da un omaggio ad una [illegible] muto (Leda Gys, [illegible] del produttore Goffredo Lombardo) alla produzione uscita in cinquant'anni dagli studi di Cinecittà: dall'horror [illegible] («Le belve della notte») alla musica e danza (quelli ultimi film, tutti di Peter Weigl, saranno proiettati alle 22 al Teatro delle Sei).

Per ricordare Leda Gys venerdì 3 luglio al Teatro Nuovo (ore 17), in coincidenza con l'inaugurazione di una mostra fotografica e di cimeli dedicata a questa diva del [illegible] e delle prime stagioni del sonoro, verrà proiettato con l'accompagnamento «dal vivo» dell'orchestra e coro dell'Unione Musicisti di Roma diretti [illegible] Gino Peguri, «Christus» di Giulio Antamoro (1916), nell'edizione recentemente restaurata. In questo film la Gys impersona la Madonna. L'omaggio all'attrice [illegible] prevede inoltre la ripro- [illegible] di «Napule e niente [illegible]» di Eugenio Perego (1928) e «La schiava» di Rose Pansini-George Monca (1922) in cui Leda Gys ha come partner l'allora sconosciuto Charles Boyer.

«Gli anni di Cinecittà», che prevede per [illegible] la durata del festival una «sortita» [illegible] Cinema Caruso, si apre stasera con «Il signor Max» di Mario Camerini. A grandi linee [illegible] rassegna presenta [illegible] un [illegible] per ogni anno [illegible] Cinecittà, una scelta che consente, tra l'altro, di offrire [illegible] al pubblico un vasto repertorio di generi e di autori. [illegible] un solo [illegible] — precisano i curatori Fabrizio Natale e Fulvio Toffoli — proponiamo due film: il 1953. C'era da scegliere tra un'opera di Vittorio [illegible] Sica, poco vista, [illegible] Termini" e l'unico film, [illegible] restaurato, [illegible] un grande sceneggiatore, Piero Tellini, "Prima di sera"; [illegible] allora il quotidiano (inizi entrambi)». La maratona [illegible] Spoleto-Cinema si conclude la sera [illegible] luglio con un'anteprima, per pochi, alla Sala Frau, di «L'intervista» di Federico Fellini. Il cinema sarà presente anche nell'edizione [illegible] Melbourne del «festival di Menotti» in programma dal 10 al 26 settembre e che quest'anno si inaugura con una inedita versione di «Porgy & Bess». Nell'ambito dell'appuntamento australiano ci sarà infatti una «settimana» dedicata al cinema italiano.

Quest'anno [illegible] Spoleto [illegible] registra inoltre un forte incremento dell'attività concertistica. [illegible] tradizionali esecuzioni di mezzogiorno del Caio Melisso, il [illegible] direttore musicale Spiros Argiris ha aggiunto numerosi incontri del pomeriggio che cominceranno domani al Teatro [illegible] Sei. E il concerto di chiusura, [illegible] piazza del Duomo, prevede il «Requiem» di Dvorak diretto da Woldemar Nelsson.

Ernesto [illegible]

■ Opera Genova Tanguci lascia

GENOVA — Il maestro Gianni Tangucci, che [illegible] marzo scorso svolgeva le funzioni di consulente alla direzione artistica del Comunale dell'Opera (nella prospettiva di essere chiamato dalla prossima stagione alla direzione stessa) in sostituzione del dimissionario Alberti, ha deciso di dare forfait.

Sulla base di una serie di dissensi con i rappresentanti sindacali dell'orchestra, Tangucci, in consiglio di amministrazione, martedì, ha espresso l'intenzione di chiudere i suoi rapporti con Genova.

In settemila al Palasport ieri sera per il primo concerto dal [illegible] di «The Voice»

Sinatra a Genova trentatré anni dopo

[illegible]: in jet privato da Montecarlo a Genova e ritorno immediato

GENOVA — *Circa settemila spettatori* (con un incasso che, secondo voci ufficiose, s'è aggirato sui duecento milioni) *hanno applaudito Frank Sinatra, ieri* [illegible] *sotto la pelle, dalla modesta acustica, del Palasport* [illegible] *Genova.*

In mattinata, ora corsa qualche ulteriore illazione sullo stato di salute del cantante che aveva subito un preoccupante calo [illegible] *dopo lo spettacolo sotto la pioggia a Verona, tanto da annullare il concerto di Campione. Invece, intorno alle 13 è giunta, rigorosamente, la conferma del «buon ritiro» di Sinatra di Montecarlo. Uno dei segretari* [illegible] *Frank chiamava gli organizzatori genovesi: «Ha provato* [illegible] *voce, è tutto ok, canta».*

La modalità [illegible] *trasferimento dal Principato di Monaco a Genova sono rimaste nel mistero, un po' come i viaggi dei capi di Stato: gli stessi organizzatori genovesi, gentili ma fermi, hanno ripetuto: «Forse volerà, con un piccolo jet privato, da Nizza a Genova, perché in nottata vuole essere nuovamente all'Hotel* [illegible] *Paris, dove ha prenotato una suite per la tranche della tournée nel Nord Italia».*

Al di là del successo, scontato, dalla performance di Sinatra, che ha chiesto [illegible] *mattina un interprete* [illegible] *ringraziare le autorità e il pubblico, la giornata* [illegible] *ieri, tranquilla in una città semideserta per via della festa del patrono San Giovanni* [illegible] *è trascorsa nell'attesa e nella vendita febbrile degli ultimi biglietti. I prezzi andavano dalle 150 mila lire delle prime file sino ai «popolari» a 30 mila lire.*

Comunque l'attesa e l'entusiasmo sono stati, in egual misura, incontenibili. Frank Sinatra non cantava a Genova dal 1956, [illegible] *dagli anni della drammatica rottura del suo secondo matrimonio, quello con Ava Gardner.* **g. l.**

Tuttorock

Il ritorno del re Frisco
Il blitz degli Eurithmics

Prince a Roma il 2 luglio e a Torino il 4. La seconda parte della tournée italiana [illegible] «genio del rock» [illegible] attirando folle di fans. Anche [illegible] la Good Music, che organizza il concerto [illegible] Torino e cura la prevendita dei biglietti, ha ricevuto numerose richieste soprattutto [illegible] Francia, tanto che [illegible] di istituire una prevendita anche [illegible] Nizza, presso il teatro «Des Verdures».

Grande attesa anche per l'appuntamento del 2 luglio al Flaminio di Roma: dopo soli sette giorni di prevendita sono già stati distribuiti 12 mila biglietti. La capienza dello stadio Flaminio sarà di 43 mila posti.

«Non lasceremo entrare gratis nessuno», dicono alla Beat Events, che organizza il [illegible] romano. «Non condividiamo quella che sembra ormai una consuetudine di aprire i cancelli e consentire l'ingresso gratuito. Non apriremo neanche all'ultimo quarto d'ora».

Il concerto di Prince s'inizierà alle 21,30 e quello del Flaminio sarà il quarto stadio all'aperto di questa tournée europea, dopo Utrecht, Wembley e Birmingham.

La Beat Events ha intanto annunciato le tournées italiane dei Deep Purple e [illegible] Bob Dylan e Tom Petty (insieme) ad ottobre.

Tornando a Prince, i biglietti possono essere acquistati nelle abituali prevendite al prezzo [illegible] 30 mila più il [illegible] il diritto [illegible] prevendita. Per Torino i biglietti (come quelli per David Bowie, che si esibirà allo stadio il 16 luglio) si trovano, oltre [illegible] presso [illegible] consuete rivendite, da Good Music (via Tunisi 69) e alla biglietteria del Teatro Stabile in via Roma 49.

Nel resto dell'Italia settentrionale i biglietti per il concerto torinese di Prince si vendono negli stessi [illegible] dove sono disponibili quelli per il concerto di David Bowie: in alcune rivendite i tagliandi per Prince non sono ancora arrivati, ma gli organizzatori assicurano che entro pochi giorni saranno a disposizione in tutte le città del Nord Italia.

Intanto si va verso il tutto esaurito per la giornata del [illegible] giugno, quando allo stadio di Torino [illegible] no, a partire [illegible] ore 17, gli Ik Tina Nua, i Bad, [illegible] UB40 e, star della serata, gli Eurythmics [illegible] loro [illegible] italiana. I biglietti del mini-concerto costano [illegible] 15 mila lire più [illegible] il diritto di prevendita. Si possono acquistare nelle [illegible] rivendite e, a Torino, anche alla biglietteria dello Stabile (via Roma 49), all'Arci (via Massena 2) e all'Arci (via Accademia Albertina 10).

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 20.30 fuori abbonamento Nabucco di Giuseppe Verdi. Direttore Maurizio Arena.

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio Estate 1987, martedì sabato ore 10-12; 15,30-19, domenica ore 10-12, 14-18,30, lunedì chiuso.

[illegible] VOLTAIRE - TORRETTA: Torretta ore 21 My Time della compagnia dei Cesari Volterra Tutti i 7, ingresso sempre [illegible] per prenotazioni tel. 541.438.

NUOVO ISOLA MIMO: accetta nuove iscrizioni per 20 di 20-6 e Vigna Stefania con Ericson, Hampton, Myriam Steinberg - Iscr. tel. 659.552 - Palazzo Cotton tel. 0142-923.431.

NUOVO STAGES a Vignale Monferrato '87 dal 23 6 al 2-8 danza classica, moderna jazz, pantomima Corsi per insegnanti e laboratori coreografici - Info tel. 655.552 - Palazzo Cotton tel. 0142 923 431.

NUOVO: Corsi di recitazione e dizione di Enzo Gioenna: scrizioni anche ore 11 / 14 con inizio giovedì prossimo. Info tel. 65 58 53.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21 Saggio degli allievi della Scuola di Recitazione diretta da Enzo Gioenna. Tel. 655.552.

GRANDUCA MARIONETTE LUPI: [illegible] per le scuole, laboratori [illegible] marionette sca e visita guidata [illegible] in vari orari su prenotazione. Tel. 534.019.

VISIVALE DANZA '87 - Scrittoio in [illegible] dalla sera ore 20-6 - Primo [illegible] Nuovo Torino tel. 655.552 (ore 10-12 e 16-19) Palazzo Cotton tel. 0142/923.431 (ore 9-12 e 14-18).

CISAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di Danza Classica (G. Cantello), moderna (S. Mahuny), Jazz (M. E Gaines) e Fiesta Ligure. Informazioni tel. 011/518.184-535.618. Sono [illegible] le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

Ritrovi

AL BAGATELLE FESTIVO: Sala Rossa: discoteca. Sala Blu: musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 [illegible] libero con orchestra

CHALET del Valentino: 21 i Venus.

CLUB 84: 15,30 Edo Puma, ore 21 orch. spett. Baiardi.

DU PARC: ore 21 Franco Chiari

EDEN (v. Riamonda, 10): ore 21 orch. Dalvio

FONTINO: ore 15,30 [illegible] Armando. Ingresso libero.

GARDEN: Nino Gallo invita a ballare con dischi ingresso libero. Martedì mercoledì giovedì ore 15,30 e 18. Venerdì 15,30 diremo ore 21 orchestra. Sabato [illegible] 15,30 e 21 orchestra.

LA LUCCIOLA (c. Tassoni, 205, tel. 200.007) ore 21 Tony Radio, ingresso libero. Orch. Rommy.

LE ROI DIAMOND: 21 Bal Musette

SMERALDO CHIVASSO: sabato [illegible] il liscio. La virgola ed evoluzione [illegible] standard [illegible] Simone Orlando con Mancopine

OEA CLUB discoteca (v. Pom 12, tel. 898 04 56)

LE CASCINE Ristorante - Barbinga (tel. 000 75 81) 21 orch. Vitale.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 58 tel. 669 95 98) Piero e Carmen Rizzi.

ODEON [illegible] T. danza ore 22-4 Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 345): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar; giov. ven. sab. dom (t. 536.546); discoteca «Carrilero Insieme».

[illegible] CLUB

Venerdì sera con

LARABEL

Nuovo Repertorio e Grandi Successi a Radio 105

CAFFE' CONCERTO

GIUGNO IN CASCINA

Camerata La Grangia,
La Ciapa Rusa,
Stan Mac Donald,
Cesarhitas,
[illegible] and Soda,
Ensemble Micrologus

Ore 21 - L. [illegible]

Chiusura venerdì 26

PELLERINA

Trouble Funk

in concerto

TEATRO REGIO CONCERTI D'ESTATE [illegible] 1987

2, 9, 16, 23 luglio

ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

Direttore

GUSTAV [illegible]

Musiche di Saint-Saens Brahms

Abbonamento a 4 concerti Lire 30.000

Posto [illegible] numerato [illegible] 10.000

In vendita presso Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. 548 000

TORINO DANZA

PARCO [illegible]

Ore 21,40

Esclusiva nazionale

[illegible]

Opernhaus

[illegible]

L'uccello di fuoco,
Sinfonia in tre movimenti,
Mille auguri

Cor. Scholz

con

JEAN-CHARLES GIL,
SHONACH MINK

Gallerie e musei

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (v. S. Tommaso 23/B - Tel. 513.828) mostra personale Alberto Donini. Scultura e grafica.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9, mostra di arte contemporanea internazionale. Quaranta. Orario continuato 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Madhvsteb, giornate invernali e maschere. Forme diverse della millenaria tradizione dell'Africa. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12, 15-19; domenica 10-19; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19; il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica, orario continuato dalle ore 8 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate [illegible] (011) [illegible]

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): 10 pittori in «Pagina bianca».

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844): Cento quadri fotografici Paola Agosti, Giovanna Borgese, Guerra Casa Poirier, Verità Monneveux, nel cortile di «Torino Fotografia 1987». [illegible] 9.30-12.30; 15-19.30 escluso domenica e lunedì mattina.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.675): Mostri liquidi

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141/831.157): Ernesto Treccani.

SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, II piano): «Natura morta in Italia» 1920-1943 (De Chirico, De Pisis, Sironi, Morandi, Soldoni, Zoveri e [illegible] Or. mart. ven. 16.30-19.30 sabato 10-13

[illegible] E TORINO DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30; 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30; 14.30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visita al castello dei marchesi alla domenica dalle 9 alle 19 continuato. Lunedì chiuso.

[illegible] '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimo Severo 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario [illegible] martedì a venerdì 15-24, [illegible] domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650 4587 - 650.3565 - 650.2753.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoti a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì escluso.

[illegible] (piazza Cassolo) [illegible] orario dei martedì al sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso. sino lasciata chiusa.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30; 14-17; lunedì e venerdì chiusi.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee: tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9.30-12.30; 15-19. Dal 9 al 25 giugno: Grand Prix. Mostra delle vetture di F.1 dal 1950 ad oggi. Per la prima [illegible] in esposizione a Torino, dalla Cisitalia D 46 alla Ferrari di Alboreto - stesso orario del Museo - ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677.666 - Fino al 25 giugno

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14

[illegible] GIUGNO [illegible] ARTE MODERNA

[illegible] Giosuè Calerno

A.I.C. (877.897 - Acc. Ap. 3 bis): Vietnam Arte e Artigianato

BERMAN: I non nati arte dell'800 ad oggi

DAVICO: Pers. Patrick Mervan

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 19) Collettiva

LA BUSSOLA (Via Po, 9) Veronese Grafica

LE [illegible]: Beppe Zancan.

MARCHED: Collettiva 900 italiano.

PRIMA (Vin. 82, tel. 543.360): Pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (535.963): '900.

VIOTTI: Mostra promozionale

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO

GRAND PRIX

Mostra delle vetture di F. 1 dal 1950 ad oggi

ULTIMO GIORNO

OGGI all' OLIMPIA 1

Non potrai gridare... non potrai chiedere aiuto quando sarai nella...

DIMENSIONI TERRORE

LA TRI STAR PICTURES PRESENTA

UNA PRODUZIONE CHARLES GORDON UN FILM DI FRED DEKKER

TERRORE TERRORE CON JASON LAVELY BRYAN MARSHALL JILL WHELAN

A TOM ATHENS un film di Fred Dekker Produttori esecutivi WILLIAM FINNEGAN Direttore della fotografia ROBERT C. NEW

Produttori CHARLES GORDON Scritto e diretto da FRED DEKKER

Musiche: Colonna e Pistone Basso

OGGI «PRIMA» al LUX

«RAMBO HA UN GEMELLO "ROSSO"»

IL GUERRIERO VENUTO DALL'EST

Regia di MIKHAIL TOUMANICHVILI

OGGI all' OLIMPIA 2

Il gusto eccitante [illegible] sfida

CECCHI GORI presentano

ROB LOWE

SPALLE LARGHE

LA MGM/UNITED ARTISTS [illegible] CYNTHIA [illegible] ROB LOWE - PETER MARLE [illegible] SPALLE LARGHE

[illegible] PETER MARLE e JOHN WHITMAN [illegible] PETER MARLE [illegible] JOHN PETTING e PETER GUNZ

[illegible] PATRICK WELLS - PETER MARLE [illegible] PETER MARLE [illegible] C.D. 84 VIDEO FILM

TORINODANZA

Il via a Torinodanza con il gruppo del coreografo americano

Morris, è vera trasgressione?

Uno spettacolo con idee coreografiche folgoranti, ma anche furbesco e discontinuo - Il «Gloria» di Vivaldi è risultato la pagina più riuscita - Nervosismo fra il pubblico per l'inizio ritardato di quasi un'ora

TORINO — Il festival «Torinodanza» al Parco Rignon due giorni di anticipo primitiva programmazione catturare l'«emergente» nel suo giro europeo. Ma ne valeva veramente la pena? Per questo ragazzone un po' pingue di Seattle (che evitavamo di vedere in fatto invece in un programma l'altra sera) si sono tirati in ballo grossi nomi: Graham e addirittura Balanchine. Poi parlato della immancabile «trasgressione», così comune da far considerare controcorrente una tradizionale. E infatti furbescamente Morris dice lui il romantico e addirittura «old fashioned». Poi ammicca alla «buona vecchia modernità» come è giunta, di in in qua, ai post-moderni un po' confusi lui.

Intendiamoci, non è «bluff» come molti, troppi esponenti della e, ancor più, del teatro-danza. Nel suoi balletti si sempre, anche se modo discontinuo e talvolta sganghierato, e questo è un punto positivo a suo favore. Ci sono poi talvolta coreografiche persino folgoranti e c'è, soprattutto, una innata musicalità che fa visualizzare con la stessa facilità e disinvoltura il rock, l'avanguardia di Satie e Vivaldi. Sì, proprio lui. «Il vecchio Prete che è finito persino juke-box con «Quattro stagioni», qui fornisce il sontuoso «Gloria» dei barocchi della Serenissima tentato ragazzi d'oggi. Non diremo, come un vecchio critico «povero con quelle gambe nude, lui così gioioso», vista un castigato balletto sul Kantor. Anzi. Il «Gloria», che ha chiuso la serata, è risultato sicuramente la pagina più riuscita di Morris tra quante ne abbiamo vista, anche l'omaggio Paul Taylor e del suo Haendel a piedi nudi al affascinata irresistibile.

anche qui abbiamo saputo nascondere l'ammirazione disinvoltura con la quale il giovane creatore affrontato i sacri testi, scherzando abilmente la grammatica accademica (per esempio, quelle «fetè» che attraversavano il palcoscenico) linguaggio che i giovani senza familiarità con il «Codice Terpsicoreo», per dirla titolo di Bàsils, accettano entusiasmo come hanno sera. Più — forse per l'esasperazione di durato quasi un'ora dello spettacolo — il numeroso pubblico ha «Canonic studies» musiche di autori arrangiate da Harriet Cavalli. E' parodia di una «classe» di danzatori con i loro tic e le loro manie.

Qui si rivela un'altra componente positiva dell'arte di Mark Morris: quella dell'ironia, che spende volentieri anche su se stesso se dobbiamo considerare sotto questa angolazione la apparizione scena un «physique du rôle» non proprio

Un momento di «Lovey», balletto presentato a Torinodanza dal Mark Morris Dance Group

su quegli simboli, senza giungere a rendere plausibile un'azione alquanto ghiata e neppure questa volta da una valida base musicale. Infine il programma di Morris ha presentato un interessante «solo» Teri Weksler, delle migliori danzatrici del gruppo, intitolato «Bijoux», dal testo delle melodie di Satie utilizzate.

Il primo spettacolo di «Torinodanza» è venuto al termine dell'inaugurazione Centro *la danza-documentazione* e ricerca nell'antica villa Amoretti. L'assessore illustrato, ti dirà Alberto Testa, gli inizi dell'iniziativa, la prima che attua in Italia sull'esempio di importanti istituzioni analoghe, come la «Raccolta Cia Fornaroli» della Public Library New York. Accanto a libri, documenti e ricca ca, vi un reparto cato video, visionare oggi un indispensabile e a conservazione della danza.

Luigi Bonzi

Se pensi alla tua in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa (30' aut. sud-est. di Mondovì).
EDILFORM ARTESINA
D'INVERNO 60 KM DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI
1300-2100

ALCUNE PROPOSTE:
MONOLOCALE 4 - 5 posti letto: soggiorno-pranzo, vano cottura attrezzato con fuoco, pensile, lavello, doccia, balcone panoramico
L. 12.000.000 + arredamento
L. 15.500.000 + mutuo 15 anni semestrali L. 1.025.000
L. 5.500.000 - in 24 rate mens. da L. 250.000
L. 20.000.000
BILOCALE 8 posti letto separato: soggiorno con vano cottura attrezzato con fuoco, lavello, pensile, camera matrimoniale, servizi e doccia, balcone panoramico
L. 19.000.000 + arredamento
L. 32.000.000 + mutuo 15 anni semestrali L. 1.500.000
L. 8.400.000 - in 24 rate mens. da L. 350.000
L. 45.400.000
Nel prezzo è compreso: ski-boy, alloggio condominiale, denuncia catastale, spese di mutuo, armadio corridoio, allaccio Enel, tabella millesimale, parcheggio privato. Arredamenti da 6-8 milioni (compreso luci, tende, box doccia).
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/3341 75 - 334106

Forfait di Derevjanko, stasera balla Gil

Jean Charles Gil al Rignon

TORINO — *Forte Mark Morris, arriva Derevjanko. Il spettacolo Torinodanza del Balletto dell'Opera Zurigo, il piatto forte è la nuova versione dell'Uccello di fuoco Stravinskij coreografata da Uwe Scholz direttore del balletto. Protagonista doveva il danzatore origine russa Vladimir Derevjanko che ha creato il ruolo nella stagione Zurigo, ma mattini di salute ginocchio ha dovuto rinunciare e sarà sostituito Jean Charles Gil. Una sostituzione di gran lusso: francese, étoile del Ballet National Marseilles Roland Petit. Gil è stella ospite Scala stagioni fa danzando fra l'altro nel Figlio Prodigo Balanchine ripreso da Patricia Neary.*

Derevjanko infanto, nella sua casa romana, si curi tendinite trascina da tempo e che proprio a Torino, l'inverno scorso, spesto una fase costringendolo a ballare la replica Romeo e Giulietta portato al dall' terballetto.

Spiega la moglie di vjanko, Paola Belli, ballerina dell'Opera di «Volo» non può proprio ballare, deve fermarsi e curarsi altrimenti rischia compromettere la prossima stagione. In questo balletto oltretutto un ruolo estremamente impegnativo».

La sostituzione, comunicata soltanto ieri per telegramma dal Balletto dell'Opera di Zurigo alla direzione di Torinodanza, non stata decisa però all'ultimo minuto.

Conferma infatti il giovane coreografo Scholz, ieri a Torino, «Gli debuttato nel ruolo dell'Uccello di fuoco proprio qui a Torino, ed le ultime settimane a Zurigo studiare la parte. Gil del resto si alternerà in futuro Derevjanko in questo balletto; per tutta la prossima stagione infatti una delle dell'Opera di Zurigo il balletto dell'Opera di Zurigo, accanto a Basilea e Ginevra, è una delle compagnie di prestigio della Svizzera, un Paese dove negli ultimi tempi la danza ha assunto un sempre maggiore e al quale il festival torinese rende omaggio presentando appunto i balletti di Zurigo, Ginevra e il Tanztheater. Il programma di stasera e domani prevede, oltre all'Uccello di fuoco, la Sinfonia in tre movimenti di Stravinskij e Mille auguri su Lieder di Robert Schumann.

Volersi bene senza farsi male.
Amore fa rima con cuore, fiore, e con profilattico. Oggi i profilattici Vale si comprano al supermercato. Sono ultrasicuri e ultrasicuri, perché vengono controllati elettronicamente e confezionati uno per uno. Stanno in una sobria scatolina blu, da o da dodici pezzi, a fianco dei prodotti per l'igiene personale. Usarli: così amore non farà mai più dolore.
VALE
Protezione totale, sicurezza che vale.

All'Eliseo si prepara «Amadeus» di Shaffer, regia di Missiroli

Orsini: ucciderò Mozart

L'attore reciterà nel ruolo - Intanto si cerca il protagonista - contendono la parte il nipote Wertmüller, i figli di Paolo Ferrari e un deputato

ROMA — Umberto Orsini e Mario Missiroli in questi giorni stanno cercando *Mozart* per la commedia *Amadeus* di Shaffer (lo autore *Equus*) che in inaugurerà la stagione di prosa all'Eliseo di Roma.

«L'idea riproporre questo spettacolo, che già corteggiato anni fa, prima che fosse proposto da Giorgio Strehler con Paolo e Alda Negrisoli — spiega Umberto Orsini — mi è ritornata in mente vedendo recitare Rousseau, attore anomalo, piccolo e accattivante. Quando adesso mi sono reso conto dell'impossibilità scritturare Rousseau ho fatto sondaggi presso i principali teatri e dagli operatori consultati stato incoraggiato portare ugualmente avanti il progetto. Anche senza Rousseau l'altra parte, quella di Peter Shaffer grande commedia contemporanea ha avuto successo in tutto il mondo. Oggi posso dire che l'Amadeus prodotto dall'Eliseo ha già due stagioni assicurate».

Del grande circuito teatrale soltanto tre città, Torino, Genova e Trieste, non si sono impegnate. «E guarda — osserva polemicamente Orsini — sono tre città in cui l'attività di prosa è controllata da altrettanti Stabili pubblici. Personalmente vorrei andare a Torino, dove ho un buon rapporto con il pubblico. Cregoretti è, però, "intasato" nella programmazione del Carignano e dell'Alfieri dovendo ospitare spettacoli di Stabili, purtroppo le istituzioni pubbliche privilegiano gli insuccessi della precedente stagione, anziché gli spettacoli che possono piacere alla platea. E' delle conseguenze del teatrale imposta sulle sovvenzioni. Spero, comunque, andare Torino perché lo spettacolo nascerà Novara, al Teatro Faraggiana, dove sono previsti sei giorni di recite».

«Ma è giusto — insiste Orsini — che un sia sconosciuto al pubblico genovese perché lo Stabile locale ospita gli spettacoli dell'Eliseo non avendo la certezza della trasferta, unica dell'capitale romano?».

Finora per la parte di Mozart sono sottoposti a provino un centinaio di attori. Umberto Orsini, che interpreterà il ruolo del positore Antonio Salieri, : «Per il ruolo di Mozart l'attenzione, per ora, si orientata su tre che sono Massimo Wertmüller, nipote regista, che è un comico, il figlio di Paolo Ferrari e il figlio di un deputato eletto. Cu- nel corso dei provini constatato che gli elementi più interessanti fascia giovanile tutti figli d'arte».

La regia *Amadeus* affidata a Missiroli, che in passato già diretto Umberto Orsini ne *L'ereditiera* dove l'attore «diva» con Anna Maria Guarnieri.

Ma doveva essere Gabriele Lavia a fare la regia questo spettacolo?

«No! — risponde Orsini — mi detto, in piena amicizia, che quest'anno mi sarei fatto dirigere da un altro regista è stato scelto Mario Missiroli che stimo e che, tra l'altro, è un maniacofilo. Gabriele Lavia, d'altra parte, da quest'anno ha lasciato l'Eliseo perché sentiva il bisogno spazi più ampi per dare corpo ai suoi sogni teatrali».

Gabriele Lavia e Guerriero preparando di spera che debutterà in agosto a Taormina e che alvamente rappresenterà al Teatro Giulio Cesare di Roma. Dopodiché l'attore-regista milanese si trasferirà in febbraio a Prato.

Ernesto

Presentata la trasmissione «Be bop a Lula»: ogni mercoledì Italia 1

Nel Ronnie i mini pettegolezzi rock in tv

MILANO — Comincia il 1° luglio, «Be bop a Lula», la quarta edizione del programma di attualità musicali bop a «Lula»: tornerà ogni mercoledì, alle 23,30, per 12 settimane.

Ron Ronnie ne ideatore, autore, realizzatore, presentatore chiama Giuseppe Assaiani, anni; il d'arte è mutuato da Ronnie Peterson, corridore automobilistico di cui grande ammiratore.

Con lui, ancora la figlia Jessica e le sue domande impertinenti insieme pertinentissime.

Ronnie covero come non soffrire di complessi di inferiorità. Dice che a lui degli ascolti non importa proprio nulla. Che nemmeno per periodi accetterebbe contratti in esclusiva, né con né con Berlusconi né con Rai. Che questa trasmissione l'ha fatta più che altro perché l'aveva promessa un'amica. non è un televisivo, ma dispone un archivio personale di fotogrammi valido a livello internazionale. Che tutti devono sempre comperare sostiene chiusa i programmi, in quanto li finisce poche ore prima di andare in onda.

E così via, ribadendo — senza che nessuno glielo chieda, né tutto sommato che ci siano interessi — di non tenersi in «con additivi chimici», cioè di prendere cocaina.

In questa prima puntata presentata in via Palestro spunti inediti; diceva

Duran Duran, per esempio, un argomento che Ronnie conosce bene: ragazze e ragazzi inebetiti di fronte al cantante Boy George — occhi bistrati e labbra rosa — che in questo periodo cercando fuori Sperano, piangono, che come religione, «nei momenti di disperazione, basta sentire una sua canzone per ritrovare la forza a vivere». Jessica chiede: «Perché, se è si trucca?». c'è Kamen; qualcuno lo implora di toglierli, almeno per un attimo, gli occhiali spaccato cui esistenza tutti siamo corrente — le «candid camera» saranno pur servite a qualcosa — ma che sorprende sempre.

Come in passato, l'impianto rubrica consisterà in anticipazioni di imminenti tournées e documentari concerti appena avvenuti. Fra i servizi in onda prossime serate, uno riguarderà alcune fra le donne più invidiate dal pubblico dei fans, per esempio Linda Cartney, moglie di Paul; Rende Simonsen, John Taylor Duran Duran, Shirley, Martin Kemp, il degli Spandau Ballet.

pure qualche anticipazione monografica intitolata ai divi di oggi. Per esempio ai Duran Duran: «I 45 minuti di trasmissione», dice Ronnie, «saranno selezionati da oltre 30 ore di registrazione».

Ornella Bota

PERDERE LE CHIAVI DI CASA NON E' PIU' UN PROBLEMA.

Con Home Security Card* "operazione casa sicura". Una iniziativa esclusiva di Grazia, un regalo straordinario per tutte le lettrici.
- Uno speciale servizio gratuito di assistenza e tutela della casa per sei mesi 24 ore su 24.
- Basta una telefonata per immediato pronto intervento.
- Una équipe di esperti a disposizione per informazioni e consigli.

Home Security Card. E' facile averla, la cartolina di adesione è Grazia, questa settimana.

CON FIDUCIA, CON GRAZIA.
*In collaborazione con europassistance

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIANTERI libero prestigioso piazza Lagrange 150 mq piano alto manutenzionato abitabili posto auto Tel. 557.0021.
PIANTERI San Donato libero ristrutturato 150 mq soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 58 milioni Tel 557.0021.
RIZZONAMENTO attico corso Lecce ottimo mq 0 Medici alloggi di 1/2 camere finestre cucine bagno Fenici 906 001
PIANATTO 344 268 vende alloggio composto recente signorile prezzo privato Giunta tecnica perizia 90 mq L. 150 milioni

GABETTI [redacted]
corso Cassia libero recente due ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni box doppio cantina giardino privato mq 400 ca. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Madonna del Pilone c. Cassia libero ristrutturato: 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE
adiacente corso Vittorio via Ormea libero: 3 camere cucina servizi cantina. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Cirenaica prestigiosa palazzina libera ai mq 135 abitazione mq 280 servizi bosco giardino Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI [redacted]
[redacted] di [redacted] palazzina libera recente a tre piani di 600 mq commerciali, cortile, 6 box, adatta anche uffici. Agenzia 2, tel. 5787.

[redacted] VENDE
libero adiacenze Porta Nuova via Filadelfia recente: 2 camere cucina bagno posto auto. Telefonare 5787.

GABETTI VENDE
palazzina Lungopò Antonelli via Curtatone ristrutturata ingresso soggiorno cucinotto 1 camera [redacted]. 5787.

GABETTI VENDE
via Barletta angolo corso Stati Uniti libero recente: 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Stadio via Duomo libero recente signorile soggiorno 3 camere cucina bagno. Agenzia 2, telefono [redacted]

GABETTI VENDE
via Cernaia adiacente piazza Statuto mansardati liberi fronte strada gli 25 e 180 mq. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
[redacted] Cavour via [redacted] libero piccolo alto soleggiato 2 camere cucina bagno. Agenzia 2, telefono [redacted]

GABETTI [redacted]
libero Madonna Campagna via Varzese ristrutturato: 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Genova ingresso camera cucina bagno L. 3 milioni a rinnovo d'affitto
GENERALE IMMOBILIARE 6520 corso Svizzera salone 2 camere cucina bagno ristrutturato ottimo affitto annuale
GENERALE IMMOBILIARE 6520 Grosseto in palazzina recente bilocali 4 [redacted] soggiorno cucina 6 balconi
GENERALE IMMOBILIARE 6520 S. Rita ingresso 2 camere 1 vano cucinino bagno in casa molto bella
GENERALE IMMOBILIARE 6520 corso Agnelli casa signorile bilocali salone 2 camere cucina balconi d'angolo
GENERALE IMMOBILIARE 6520 piazza Vittorio bilocali 4 camere cucina mansarda uso ufficio
GENERALE IMMOBILIARE 6520 zona Rebaudengo ingresso camera cucina bagno. Luogo ideale per studio
GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Bardonecchia in casa con terrazzo soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno nuova. Subito libero
GENERALE IMMOBILIARE 6520 Superga 4 camere indipendenti con terrazzo giardino vendesi primo piano

GERMAGNANO LANZO
casetta libera ristrutturata indipendente e panoramica mq totali 130 terreno 1000 mq circ. Gabetti, tel. 5787.

GESTIM QUÉ libero prezzo Lungo Dora Savona piano alto ingresso cucina cucina angolo cottura servizi Tel 615 626
GESTIM libero prezzo piazza S. Rita ingresso camera tinello cucinino servizi rinnovati Tel 650 3063
GESTIM Corso Principi Piemonte zona Aurelia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore Tel 650 3063
GESTIM TRE Airaudo alloggio in villa ingresso 2 camere cucina bagno giardino mq 300 tot. Tel 441 748

GIAVENO
Borgata Lanna vita recente salone 2 camere cucina servizi tre doppi due pergolato giardino Uno 518 989

GIAVENO casetta indipendente ristrutturata mq 170 oltre mansarda e giardino Strada Dalla svolta Tel 519 057
GRAN MADRE palazzo ristrutturato appartamenti signorili e prezzo vero affare Orsa Organizzazione Immobiliare, telefonare 540 220
GRIMALDI ELITE palazzina Maria Teresa adiacenze prestigioso 3 saloni 3 camere cucina servizi Tel 505 917

GRIMALDI ELITE
A via Lagrange panoramico signorile soleggiato 11 ristorni tinello cucinino mansarda L. 260 mila mq. Mutuo a ristudiare. Si permuta parziale. Visite gradite ad orario a domicilio. Nuovo via S. Lorenzo 33. Tel. 521.867 - 966.4351

LIBERO adiacenze corso Palermo salone soggiorno 3 camere tinello cucinino per vista L. 93 milioni. Ecocasa 588 288
LIBERO Carrera via Cavour ingresso camera cucina servizi cantina 2 gite L. 36 milioni 500 mila Ecocasa 588 288
LIBERO corso Agnelli (zona Bisalto) ottimo ingresso grande salone 3 camere cucinino tinello ristrutturato doppi servizi ascensore cantina box L. 185 milioni Sufficiente 40% contratti più dilazione. Perizia Stabilità Immobili 655 350.
LIBERO corso Sebastopoli piano 4 (senza ascensore) 2 camere cucina servizi L. 30 milioni Serim 519 807
LIBERO corso Vittorio quasi corso Racconigi ultimo piano ampie camere cucinino bagno ristrutturato L. 90 milioni. Permuta Serim 519 807
LIBERO Mirafiori recente 3 camere tinello 2 camere tinello cucinino bagno mutuo Agevolato 669 20 34 669 0782
LIBERO Porta Susa signorile recente salone 2 camere tinello doppi servizi posto mutuo Casamercatone 535 479
LIBERO Rifugio Ottavo piano ascensore 3 camere cucina servizi ma 56 posto auto mutuo agevolato. Mediocasa 349.183.
LIBERO S. Salvario casa d'epoca piano 1° mq 120. 4 camere cucina bagno cantina soffitti L. 148 milioni Serim 519 801.
LIBERO Santa Rita ampio recente 2 camere tinello cucinino servizi abitabile Mario Calamercatone 762 588.
LIBERO subito 3 camere cucina servizi mq 100 zona corso Lecce Tel. 364 491
LIBERO subito 3 camere tinello servizi box zona Mandria prezzo molto interessante Tel Dott 364 401.
LIBERO subito zona Rivoli vicinanze ospedale 3 camere cucina servizi prezzo affarissimo Tel 364 401
LIBERO via G. Reni periferia sullo balconi 2 camere cucina abitabile servizi ammobiliato Assicurazi 715 548.
LIBERO via Montevideo ingresso ingresso 2 camere cucina bagno L. 20 milioni contratti più mutuo Telefonare 583 434
LIBERO via Pagano ingresso 4 camere cucina servizi 2 doppi balconi camino nuovi 140 L. 110 milioni Tel 883 329
LIBERO zona Aeroportuale salone 2 camere 2 camerette cucina 2 servizi 1° piano Tel 366 241
LIBERO zona Borgo ristrutturato alcove soggiorno 2 camere cucina 2 servizi garage mansardato con balconi L. 110 milioni Tel. 521 4790

LIBERO 60 mq completamente ristrutturato via A. Peyron Tel 544 529.
LINGOTTO primi corso Unione libera piena aria 1 camera tinello cucinino accogliente cantina Tel 556.1525 Elam
LUNGO Po Cadorna libero ristrutturato salone piazza 3 camere cucina bagni terrazzo. Tel Studio A T 832 327.
LUNGOPO' Antonelli libero signorile 2 camere cucina bagno 3° piano tolando box L. 97 milioni Cinesa sas 541 155
MANSARDE arredate da recente zona centralissima vendesi stessa casa Mongioie 448 751.

MANSARDE
esclusive mono e bilocali in piano centro di Torino, a due passi da via Roma e corso Vittorio, in stabile d'epoca ristrutturato totalmente con telo nuovo in cemento armato, ascensore al piano. Riscaldamento individuale a metano. Cucinette a fino arredo. Mutui e dilazioni. Prezzi altamente economizzanti. Iva 2%. ACI Costruzioni ed Investimenti Edili S.p.A., telefono 599.364.

MARS vendesi collina fantastica vista splendida panoramica con parco. Telefonare 550.139
MEDIA 539 7473 Crocetta libero living 3 camere tinello cucinotto servizi doppi.
MEDIA 539 7473 Molinetti libero ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 48 milioni
MEDIA [redacted] 7473 S. Paolo libero camere tinello servizi
MINIALLOGGIO libero [redacted] Bengasi mansardato ingresso 1 camera tinello cucinino bagno terrazzo. Tel 841.501.[redacted]
MINIALLOGGIO Crocetta libero ingresso camera cucina bagno L. 72 milioni dilazione permuta Tel 361 717.
MIRAFIORI soggiorno cucinotto camera bagno piena aria splendido 2 gite casa recente luminoso libero. Tel. 504 256.

MONCALIERI Ad buon prezzo casa soleggiata camere tinello cucinino servizi L. 51 milioni. Gennaio 640.8228
MONCALIERI vendesi soleggiato alloggio di camera soggiorno cucinino bagno G.E.A. Tel 019 938.
MONCALOCALE libero mq 35 con servizio piano 2° vendesi via S. Chiara 1. 18 milioni. Tel 273 5361
NICHELINO affare libero 3 camere cucina bagno cantina L. 66 milioni mutuo agevolato Segim 448 453 447 3377.
NICHELINO costruzione recente libero ingresso 3 vani cucinotto 2 bagni box L. 55 milioni più mutuo. Tel. 621 452.
NICHELINO in palazzina libero 2 camere tinello cucinino bagno vicinanze box L. 35 milioni più mutuo Tel 621 452.

NICHELINO
via Torino libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio [redacted] Gabetti 5787.

NUOVA Crocetta ristrutturato appartamento piano in palazzina a soli 7 piani: salone 4 camere cucina 2 servizi box L. 290 milioni. Capasso 460 802.
PALAZZINA recentissima Orbassano 2 alloggi 150 mq ciascuno 5 bagni tavernetta box giardino Tel. 558.736
PALAZZO centralissimo vicino corso G. Mazzini mq 2000 anche dividibili, proteggio interno, conveniente stabile adatto a uffici o sede azienda. Telefonare 557.6956
PARELLA libero 2 camere bagno tinello cucinino bassi case d'epoca tinello Agevole 849 2034 - 889 0742.
PIAZZA Robilant adiacenze libero 3 camere cucina bagno ripostiglio ben tenuto stile Il Borgo 872.418.
PIAZZA Statuto adiacente piano alto luminoso camera tinello cucinino bagno ammobiliato Gal 837 802.
PIED-A-TERRE in palazzina corso Moncalieri mq 70 curato arredamento signorile 1.120 milioni. Tel 842.101.
PIZZO prestigioso villa vendo 3 camere cucina soggiorno 3 servizi tavernetta parco 1500 mq termoaut. Tel 543.634
PIZZO Torinese libero in palazzina panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi box Tel. Studio A T 832.327.
PIZZO Torinese alloggio mq 210 signorile giardino privato 3 box L. 210 milioni più mutuo Tel. 847.808 - 842.831.

PINO Torinese in residenza libero ingresso, soggiorno, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino privato, L. 155 milioni Gabetti, periferia. Salvatelli Immobili 011 655.359
PRECOLLINA libero recente signorile su 2 piani salone 4 camere cucina doppi servizi L. 114 milioni Tel. 901 3408
PONT Canavese libero splendido soggiorno grande camera camerata bagno posto auto G.R.L. Immobiliare 011 320.624.
POZZO Strada libero in stabile recente ampia camera tinello cucinino bagni. Casamercatone 505 603.
PRECOLLINA appartamento 2 camere libero cucinino servizi libero disponibile. Tel 513 748
PRECOLLINA completo G. Giacosa signorile villa ammobiliato mq 300 più terrazza giardino garage Tel. 599.816.
PRECOLLINA Corso Rivoli/via panoramico mq 150 in palazzina signorile. Tel. 597.198.
PRECOLLINA recentissimi. Ampissimo bilocale alloggio in palazzina giardino giardino tavernetta garage. Tel. 842.101.
PRECOLLINA Brissi corso G. Sella libero salone camere cameretta cucina 2 servizi mq 130 box. Finco 505.861.
PRECOLLINA via Boccaccio alloggio 3° piano mq 150 collegato con montascale mq 50 servizio ascensore L. 130 milioni più mutuo L. 70 milioni. Assita 598 007.
REBAUDENGO libero ultimi recentissimi camera cucina angolo cottura servizi L. 36 milioni 500 mila. Ecocasa 588 288
REVIGLIASCO libero in condominio dei 70 alloggi di 67 e 108 mq con box valorizzo abitabilità Serim 519 801.
RIVOLI alloggio libero salone camere cucina bagno cantina box L. 90 milioni più mutuo immediato libero 060 8149
RIVOLI centro signorile libero 4 vani servizi box cielo Gabetti 5787, tel. 913.2932

RIVOLI
via Dalla Libera e [redacted] vendesi ultimi alloggi [redacted] via costruzione, piano p[redacted] tel. 5787.

RIVOLI via Cavallo di splendida signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi terrazza box. Caldetti 5787.
ROSTA adiacenze prestigioso in villa alpina 2 camere studio 2 bagni mansarda abitabile 220 mq 2 box. Tel. 545.582.
S. DONATO via Varaldo libero piano alto 3 camere tinello cucinino doppi cantina. Tel 858 1525 Elam.
S. MAURO libera stessa casa recente ingresso 2 camere cucina bagno possibile la box. Il Perico 872 184.
S. MAURO via Key ampio alloggio 2 camere bagno cucina doppi servizi box L. 150 milioni vendesi. Tel. 372.5361.
S. RITA in stabile decoroso libero 2 camere cucina bagni, due ing. Casamercatone 505 603.
S. RITA libero via Montevecchio ampio 2 camere tinello servizi piano alto arioso ascensore. Casamercatone 505 479.
S. RITA libero via Napoli doppia ingresso 3 camere cucinotto servizi cantina Gruppo Immobiliari Associati 508 334.
S. RITA libero recentissimo completo interno 2 camere cucina servizi 2 gite L. 45 milioni. Ecocasa 588 288.
S. RITA prossimità libero in stabile ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Bi 661 2001.
SANTENA libero in palazzina vendo appartamento 2 camere cucina servizi posto auto Allure Studio Dina tel 519 057
STUDIO DATA vende piazza Statuto mansarda stabile signorile completamente ristrutturata Tel. 519 057.
STUDIO DATA vende zona corso Brunelleschi libero camere tinello cucinino servizi come nuovo Tel 519.057.
STUDIO DATA vende attico zona piazza Adriano camere soggiorno angolo cottura bagno terrazzo. Tel. 519.057.
STUPENDATA vende zona corso Racconigi recente indipendente 2 camere angolo cottura 2 gite giorno 2 camere bagno zona non servita vicinissima comodo lavoro completamente ristrutturata. Telefonare 519.057.

STUPINIGI VINOVO
Villaggio Dea appartamento in villetta libero 4 camere cucina doppi servizi terrazza box. Gabetti 5787.

TAIT 513.931 corso Grosseto in stabile signorile camere tinello ingresso bagno ripostiglio accessorio occupati
TAIT 513.831 libero in via Lessona piano [redacted] cucina angolo cottura ingresso bagno 2 gite L. 41 milioni.
TAIT 513.931 libero in via Nizza (corso Mortara) cucinotto 4 gite camere cucina 3 camere cucina tavernetta.
A. ATTIVITÀ appartamento vuoto di recente zona semicentro composto soggiorno 3 camere cucina bagno (ristrutturato) Tel. 334.329
A. ATTIVITÀ appartamento vuoto di recente zona semicentro composto soggiorno 3 camere cucina bagno (ristrutturato) Tel. 334.329
A. UFFICIO 4 vani più ingresso e servizi via Duchi d'Aosta libero subito. Tel. 959 4845.
ABBIAMO immobili per studenti e impiegati monolocali in Torino senza casa. Telefonare 757 258.
ABBIAMO liberi subito stessa casa ufficio centralissimi 150-200-300 mq portineria assistenza. Tel. 696 0114.
AFFITTASI alloggi signorili appartamenti e mansarde libere ed arredate stessa casa Mongioie 441 080.
AFFITTASI a referenziati piedi-à-terre completamente arredato massima riservatezza Di Salvatore 887 185 567 535
AFFITTASI alloggio 2 camere salone/cucinotto servizi e giardino in palazzina piccolissima a referenziati non residenti. G E A 519 920
AFFITTASI piedi-à-terre Borgo Vittoria arredato camere cucina terrazzo bagno L. 250 mila più spese. Tel 596 782.
AFFITTASI ufficio via Po in recente stabile signorile ufficio salone 3 camere servizi ascensore. Tel. 505 991.
AFFITTASI palazzina adatta ad Azienda 2 camere salone/cucinotto, cucina bagno L. 180 mila mensili. Tel. 339.540 Mastrolitto
AFFITTASI prestigioso appartamento zona Lucento camere cucina bagno. Tel. 320 349 Mobiliare.
AFFITTASI uso abitazione/ufficio/studio mobile 2 camere cucina servizi v. Duchi dell'Aosta tavernetta libera. Tel. 885.201.
AFFITTASI zona Università in stabile completamente mq. 350 frazionabili uso ufficio riservato Tel. 962.1021
AFFITTO a persona sola compatibile 3 mobili 3 camere con bagno interno L. 200 mila, via S. Domenico (fronte Palazzo) Telefonare 393.615.
AFFITTO zona Gerbido arredato no rumori vicino 3 camere servizi mq 140 L. 600 mila Tel 861.2077.
AGENCASA 588 212 attiva ampliata una ristrutturazione 1-2 camere cucina servizi da L. 250 mila stessa casa
AGENCASA 588 212 attiva ufficio signorili prestigiosi vane dimensioni a partire da L. 500 mila stessa casa.

(continua)

vende S. Paolo [redacted] S. Bernardino 30 in moderna palazzina 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 73 milioni, doppia tavernetta e box. Rizzi Rizzi. Personale in loco al pomeriggio.

UTIP 518.868
vende in via Verolengo 168 adiacenze corso Potenza ampi alloggi di 3 camere cucina bagno da L. 43 milioni 860 mila, box auto e negozi. Personale in loco al mattino.

UTIP 518 986 libero panoramico Mirafiori via Rovolo soleriano 4 camere cucina box/servizi box auto L. 102 milioni
UTIP 518 986 vende parco via Cibrario appunto 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni a rate pari affitto.
UTIP 518.986 [redacted] Negri Tassi grandioso 3 camere cucina tinello bagno posto auto L. 87 milioni 900 mila.
VALDELLATORRE villa [redacted] su due piani 180 mq cadauno oltre mansarda terreno recintato mq 3500 circa. G.R.L. Immobiliare 011 329 0431
VANCHIGLIA libero signorile salone 3 camere cucina box/servizi possibilità permuta Casamercatone 505 603
VENDESI a Lanzo 3 camere salone cucina 2 servizi box, L. 150 milioni. Telefonare 532 804
VENDESI corso Peschiera 2 camere soggiorno cucina bagno 4° piano L. 115 milioni Tel 532 804.
VENDESI via La Thuile nuova costruzione 2 camere soggiorno servizi su mansarda mq 60. Box. Tel. 532 004
VIA Pergolesi libero recentissimo ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box L. 180 milioni Sem 447.1238
VIA Seguntini in condominio moderno con parco vendiamo 3 camere cucina servizi box varie taglie tel 519.283
VIA Stradella vendo alloggio signorile 3 camere cucina bagno ingresso 2 balconi Tel 942 6715 ufficio
VILLA a Cavoretto ultima costruzione recente salone living 4 camere locali vari giardino terreno. Tel 581.735.
VILLA a collina Santena libera salone 2 camere cucina box/servizi terrazzo giardino privato L. 155 milioni Mobiliare 534.124
VILLA a collina sopra 3 camere cucina garage L. 80 milioni più mutuo a Moncalieri (Cinzano) Mobirlo 749 5980

VILLA COLLINA
di Pecetto zona panoramica unica per bellezza con 2 grandi e lussuosi alloggi indipendenti in grande giardino piscina [redacted] Tel 561.777 - 559.729

VILLA Cumiana Borgata Villaretto 7 camere servizi parchetto box volendo bifamiliare. Tel. 011 364.491.

VILLA
in Pecetto a 20 km da Torino signorile dal fine 900 condizioni perfette riscaldamento autonomo arredata e dotata ogni comfort. Parco e terreno recintati e chiusi antifurto. Casa custode. Finanziamento 10 anni. Prezzo personale, eventuale permuta. Edilcasa 546.154

VILLA
libera centro Pecetto mansardato bilocale mq 300 più semiseminato, box, giardino. Donati 548 123

VILLA
libera Val San Martino salone 2 camere cucina bagno, [redacted] 2 camere soggiorno cucina bagno. Tavernetta con servizi. Garage. Terreno recintato mq 900. Donati 548 123

VILLA libera Chieri su 2 piani ingresso 3 camere cucina servizi più grande maggiorata [redacted] Perico 873.5435
VILLA precollina mq 400 circa soggiorno cucinone grande giardino garage terrazzi vendesi Tel 642.101

VILLA
prestigioso complesso S. Giacomo panoramica mq 300 più 300 mq seminterrato giardino mq 800 circa 519.809.

VILLAFRANCHE Mare vendo splendida villa mq 900 più parco piscina accesso spiaggia casa custode Tel. 680 135
VOLPIANO in palazzina recente costruzione riscaldamento autonomo 2 camere posto cucinino 2 servizi Studio Dina vendite Tel 519 057.
ZONA Aurora libero 4 camere cucina bagno ottimo condizioni finche vedo ufficio 170 mq. Casapiù 545 554 - 544.477.
ZONA corso Novara libero recente giardino terzo piano ascensore completamente ristrutturato 1 camera tinello cucinino ripostiglio 1° e ufficio. Casapiù 540.554 - 544.477.
ZONA Parella libero camere cucina bagno grandi alto terrazzo giardino vendiamo prezzo vera combinazione. Orsa Organizzazione Immobiliare, tel. 540 220.
ZONA S. Paolo libero camere tinello cucinino ottimo per vasi uffici zona commerciale minimo anticipo mutuo e dilazioni. Casapiù 545 554 - 544 477.
ZONA S. Salvario libero casa d'epoca 2 camere cucina 70 mq vedi affare attacco 3 milioni. Casapiù 545 554 - 544.477.
ZONA Vanchiglia libero salone 2 camere cucina ingresso doppi servizi 3 ore grande ristrutturato piano alto con ascensore mutuo e dilazioni. Casapiù 545 554 - 544 477
ZONA Vigneti prestigioso salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturatissimo piano alto campo tennis condizionatori. Casapiù 545 554 - 544 477.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati no equo canone e senza visite inutili Tel. 581 1764.
A.A.A. SOCIETA' cerca per immobile no equo canone alloggi vuoti o arredati no agenzie referenze. Tel 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cintura per dirigenti inglesi Tel 331 840.
AZIENDA Nazionale cerca urgentemente ufficio di rappresentanza in Torino max quadrangolare. Tel. 669 8914.
BANCARIO alto dirigente certa calma inizialmente temporaneo alloggio arredato zona Lingotto max mensilità 1.500. Tel. 519.057
DIRIGENTE massima referenza cerca alloggio vuoto in affitto 100 mq con box possibilmente doppio Tel 613 390.
ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO spa 5519 ricerca per azienda cliente alloggi vuoti uso foresteria.
TINI-VI 669.0107 ricerca per i propri clienti appartamenti arredati vuoti libero p/o arredati Torino e cintura.

21 Offerte affitto

A.A. RIVOLI villa monofamiliare 5 vani salone/cucina 4 servizi giardino affitto solo uso foresteria. Tel. 011/9591.
A.A. 30 km Torino affittasi 1° casa soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 300 mila mensili. Tel. 011 340.947.
A. ADRIANO a 20 minuti da Torino alloggio vuoti in villa bifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni Tel. 332.407.
A. [redacted] alloggi vuoti e arredati in stabile case 1-2 camere cucina servizi bagno (ristrutturato) Tel. 334.329
A. ATTIVITÀ appartamento vuoto di recente zona semicentro composto soggiorno 3 camere cucina bagno (ristrutturato) Tel. 334.329
A. UFFICIO 4 vani più ingresso e servizi via Duchi d'Aosta libero subito. Tel. 959 4845.
ABBIAMO immobili per studenti e impiegati monolocali in Torino senza casa. Telefonare 757 258.
ABBIAMO liberi subito stessa casa ufficio centralissimi 150-200-300 mq portineria assistenza. Tel. 696 0114.
AFFITTASI alloggi signorili appartamenti e mansarde libere ed arredate stessa casa Mongioie 441 080.
AFFITTASI a referenziati piedi-à-terre completamente arredato massima riservatezza Di Salvatore 887 185 567 535
AFFITTASI alloggio 2 camere salone/cucinotto servizi e giardino in palazzina piccolissima a referenziati non residenti. G E A 519 920
AFFITTASI piedi-à-terre Borgo Vittoria arredato camere cucina terrazzo bagno L. 250 mila più spese. Tel 596 782.
AFFITTASI ufficio via Po in recente stabile signorile ufficio salone 3 camere servizi ascensore. Tel. 505 991.
AFFITTASI palazzina adatta ad Azienda 2 camere salone/cucinotto, cucina bagno L. 180 mila mensili. Tel. 339.540 Mastrolitto
AFFITTASI prestigioso appartamento zona Lucento camere cucina bagno. Tel. 320 349 Mobiliare.
AFFITTASI uso abitazione/ufficio/studio mobile 2 camere cucina servizi v. Duchi dell'Aosta tavernetta libera. Tel. 885.201.
AFFITTASI zona Università in stabile completamente mq. 350 frazionabili uso ufficio riservato Tel. 962.1021
AFFITTO a persona sola compatibile 3 mobili 3 camere con bagno interno L. 200 mila, via S. Domenico (fronte Palazzo) Telefonare 393.615.
AFFITTO zona Gerbido arredato no rumori vicino 3 camere servizi mq 140 L. 600 mila Tel 861.2077.
AGENCASA 588 212 attiva ampliata una ristrutturazione 1-2 camere cucina servizi da L. 250 mila stessa casa
AGENCASA 588 212 attiva ufficio signorili prestigiosi vane dimensioni a partire da L. 500 mila stessa casa.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili da 4 camere doppi servizi in palazzina privata consegna inizio a ristrutt. Strada Antica di Collegno 198 e Traverso di via Piero Cossa 119/int. 23. Tel. 626.967 - 498.1361.

TINI-VI 669 0107 - 669 0104 via Borgaro adiacenze ottimo 3 camere cucina bagno ampi balconi veranda libera.
TINI-VI 669.0107 669 0104 S. Salvario in stabile signorile panoramico libero su il piano mq 300 ristrutt. a pregio.

UTIP 518.986
Barriera Milano via Candido 6-10 in stabile rivisto nulla pari camere 1-3 camere cucina servizi, da L. 31 milioni. Personale in loco mattino.

UTIP 518.986
vende Cit Turin via Cavallo 4, in elegante stabile d'epoca, mansarde signorili libere completamente arredate. Personale in loco al pomeriggio.

Il saluto dell'allenatore Barberis

Ieri a Losanna l'ex azzurro presentato ai compagni ma non alla stampa

Antegnoni: «Per non impazzire»

«Ho scelto la Svizzera perché a Firenze rischiavo di finire in manicomio» - «Oriali, vedrete, seguirà il mio esempio» - «Che rimorso per la maglia viola»

DAL NOSTRO INVIATO

LOSANNA — Il primo gol l'ha segnato ieri mattina all'aeroporto di Cointrin, appena sceso dalla scaletta, elegante e abbronzato dal sole della Costa Azzurra. C'erano giornalisti e fotografi, tifosi con bandiere, e nessuno ha degnato di uno sguardo Hateley e Hoddle, Amoros e Bellone, quelli del Monaco che hanno viaggiato [illegible] lui [illegible] il ritiro di Annecy. Tutte per Giancarlo Antognoni, le attenzioni e interviste, e ci hanno assicurato che niente del genere era mai capitato qui a Losanna per l'arrivo di un calciatore.

L'emozione in verità deve aver giocato un [illegible] scherzo anche ai dirigenti della società svizzera, i quali hanno studiato un'accoglienza, come dire?, un po' bizzarra per il campione venuto dall'Italia. Ieri l'hanno presentato alla squadra, tutto per bene, ragazzi, [illegible] detto Barberis, lui guadagna tanto ma ci sono soldi anche per voi, se le cose filano lisce. E oggi verrà presentato alla stampa, [illegible] che il termine regga dato che manchera l'oggetto della presentazione: Antognoni infatti è ripartito in mattinata per Montecarlo dopo aver fiutato la città e l'ambiente. Forse verrà mostrata in giro una sua foto con la maglia bianconera [illegible] Losanna, chissà.

Antognoni ha avuto una giornata intensa. E' stato a pranzo in un ristorante italiano, insalata di [illegible] pasta «alla Antognoni», dentice al forno, poi è stato scortato al suo nuovo posto di lavoro, a conoscere i suoi nuovi compagni. Animazione anche allo stadio, non come dalle nostre parti, e logico, ma più di quanto il vecchio [illegible] credeva. «Non pensa [illegible] aspra fatto [illegible] scelta sbagliata», ha assicurato dopo [illegible] ore. Lui a fare i primi [illegible] nel nuovo mondo, pur ad aspettare come [illegible] nel vecchio. Sembrava [illegible] emozionato, impacciato, [illegible] sapeva che dire. «Mi hanno ricordato che qui in Svizzera non è [illegible] nessuno, che ci sono due partite [illegible] settimana: ed io ho risposto che in Italia la partita è una sola, però dura tutte la settimana».

Ci sono stati intoppi anche dentro, nel chiuso dello spogliatoio dove Umberto Barberis, il più emozionato di tutti, ha spiegato i programmi e gli obiettivi della squadra. Piccoli intoppi. E' vero, ma anche stavolta l'organizzazione svizzera ha scricchiolato. Le scarpe. Non calzano bene e Antognoni ha dovuto provarne parecchie, prima [illegible] foto ufficiale con la nuova divisa. «Ho sentito [illegible] morso di rimpianto: la maglia non era [illegible]». [illegible] è stirace, però: altro rimpianto? «Se alludete alle strisce bianconere, no, proprio [illegible]. La mia scelta è stata meditata: sono convinto di tornare a divertirmi».

Nel piazzale [illegible]o stadio, molta gente curiosa e discreta. Bambini, tifosi italiani, famigliole, sembrava di essere al picnic. «So che si aspettano molte cose [illegible] me, la conferma del valore che ho dimostrato [illegible] Italia. Va bene, non sono più un ragazzo, però ho sempre lottato e continuerò a farlo anche con la maglia del Losanna. Barberis ha detto che non mi ha preso per farmi correre? Bene, questa è una bella [illegible] Italia». Nello spogliatoio Giancarlo Antognoni ha cominciato [illegible] far conoscenza con i suoi giovani colleghi. «Alcuni sembrano ragazzini. Però la chiocca, come in [illegible] avrei dovuto fare a Firenze. Ma la realtà è stata diversa...». Un pizzico di amarezza, perché no?, al ricordo delle promesse mancate. «Speriamo che qualcuno segua il mio esempio. Forse Oriali, ri, credo che se tornate da queste parti è possibile che troviate anche lui».

Le frasi non [illegible] siate molte, quel che Antognoni doveva dire, su se stesso e sul calcio, lo ha già detto [illegible] Firenze. E' venuto in Svizzera per non finire in manicomio, parole sue, e [illegible] alle tensioni che già adesso, però, all'inizio dell'avventura, comincia [illegible] poco a [illegible] piangere.

Nella serata di ieri Antognoni ha incontrato il presidente Georges Suri, sono andati a cena insieme. Tutto a posto, resta un solo dettaglio [illegible] risolvere: la casa. Per ora niente di preciso, ma è facile che Antognoni vada ad abitare sulla collina di Losanna, a Pully, proprio accanto alle ville di Gunther Sachs e Brigitte Bardot.

Carlo Cocola

Oggi in tv

Ore 14,58 Tennis: torneo di Wimbledon (*Tmc*).
Ore 18,05 Ciclismo: coppa Adriatico femm. (*Raitre*).
Ore 18,35 Sportsera (*Raidue*).
Ore 20,15 Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 22,45 Vela: Sardinia Cup; motonautica: da Jastrebarsko, mondiale 250 cc; auto: interviste G.P. Usa di F. 1; calcio: intervista con Vicini (*Raidue*).
Ore 23,30 Tennis: da Wimbledon, sintesi (*Tmc*).

«Un'idea per attirare i tifosi italiani»

Losanna. Antognoni col [illegible] compagno [illegible] (Tel. Ap)

DAL NOSTRO INVIATO

LOSANNA — Charles Suri, 67 anni, agente immobiliare, ricco, ha avuto una smorfia di dubbio quando Umberto Barberis, fresco allenatore con nuove idee, ha buttato lì il nome di Antognoni. Poi il presidente ci ha pensato sopra, ne ha parlato al consiglio, ha fatto i conti e [illegible] dato l'okay. Così è iniziata la trattativa che ha portato la bandiera della Fiorentina a Losanna. «Una scoop», ha detto Barberis. «E adesso speriamo che tutto vada bene. I soldi? Questo è l'ultimo problema».

I quattrini ci sono, [illegible] effetti, gli svizzeri conoscono l'arte di farli. La novità semmai è che li hanno capaci di fiasco per prendere un giocatore italiano, ai prezzi italiani, così che non era mai successo [illegible] passato se si esclude la crepuscolare esperienza in Ticino di Anastasi e Altafini, tanto per citare i nomi più famosi.

In questo caso l'operazione è diversa, almeno nelle intenzioni del Losanna che con l'appoggio di un pool di sponsor ha sborsato la bellezza di 1200 milioni per un contratto di due anni, più un paio d'aiuto, più la villa in collina e l'insegnante privato per Alessandro, il bimbetto di Antognoni. L'obiettivo è il rilancio tecnico della squadra e il coinvolgimento del tifo italiano, e la speranza è di avere gli spalti un po' più affollati, dato che nella stagione passata la media è stata inferiore alle 5 mila persone a partita, un disastro.

La strada in un certo senso è stata aperta dal Neuchâtel Xamax, [illegible] due anni fa ha comprato Vil Shukhr dal Real Madrid e [illegible] appena visto lo scudetto. Buona idea, [illegible] punto di vista [illegible] nuovo, e quelli [illegible] Losanna l'hanno copiata e perfezionata portando in [illegible] un italiano: hanno così pensato di unire gloria sportiva e cassetta, coprendo Antognoni di soldi [illegible] anche di responsabilità. [illegible] che Umberto Barberis ha fatto il suo scoop, non è da escludere che altre società decidano di [illegible] guirne l'esempio. Si parla di Tardelli, Paolo Rossi, Oriali, molti nomi si fanno e tutti di giocatori famosi ma ormai al tramonto. Ci [illegible] parso che Barberis, parlando di Antognoni e di quel che si aspetta da lui, incrociasse le dita in segno di scongiuro. E torto non aveva, specie se pensiamo che il budget annuale del [illegible] è di 3 miliardi [illegible] lire, e un quinto finirà nelle tasche dell'uomo che il giovane tecnico ha voluto e ingaggiato.

c.co.

La legge prevede pesanti sanzioni per gli evasori fiscali

Multa e carcere per Liedholm

L'ex tecnico del Milan, se ha incassato [illegible] non denunciato 610 milioni, [illegible] 2 miliardi e [illegible] di ammenda e 5 anni [illegible] reclusione - Ieri interrogato Arces

MILANO — Liedholm, Franco Baresi, Paolo Rossi, Di Bartolomei e gli altri milanisti che avrebbero ricevuto da Farina veramenti sottobanco per molti milioni rischiano di dover pagare allo Stato una multa pari a quattro [illegible] somma non denunciata e l'arresto da sei mesi a cinque anni.

Questo prevede l'articolo 4 della legge n. 516 in vigore dal 1° gennaio [illegible] (meglio [illegible] come «manette agli evasori»). In sostanza Liedholm, [illegible] sarà confermato che ha incassato 610 milioni e non li ha denunciati nella [illegible] dichiarazione [illegible] redditi, dovrebbe pagare [illegible] multa di due miliardi e 440 milioni, e finire in carcere per 5 anni. [illegible]o in via teorica, perché nella stesura della sentenza interverrebbero molti fattori a diminuire sostanzialmente la multa e l'eventuale pena. Liedholm, comunque, è tranquillo. «Ho la coscienza a posto — dice — perché non ho commesso nulla di illecito. Se il magistrato mi chiamerà non avrà alcun problema a dimostrare la mia innocenza».

Intanto il giudice Pizzi sta completando gli interrogatori dei sindaci e dei consiglieri d'amministrazione incriminati per falso in bilancio e false comunicazioni sociali. Ieri è stata la volta [illegible] presidente [illegible] collegio sindacale Remo Arces, il quale ha spiegato l'atteggiamento suo e dell'intero collegio sindacale in [illegible] dell'esame del bilancio del [illegible] (quello incriminato, perché è stato accertato un buco di oltre due miliardi e mezzo di lire per la supervalutazione delle attività).

Oggi pomeriggio [illegible] l'ascolto del [illegible] presidente Giulio Nardi, Poppa chiuderà questa fase degli interrogatori. Dei 21, tutti hanno risposto all'ordine di comparizione, tranne il neo onorevole Craxi, Pillitteri, che martedì mattina potrà poter prima di doversi presentare in tribunale si è recato all'ufficio elettorale circoscrizionale di Milano per ritirare il certificato attestante l'avvenuta elezione che nel pomeriggio il suo difensore ha presentato a Poppa invocando [illegible] immunità parlamentare per evitare l'interrogatorio.

Dopo l'ascolto di Nardi, che [illegible] rispondere [illegible] di appropriazione indebita per aver sottratto [illegible] se [illegible] in concorso con [illegible] altre due miliardi, qualificandoli come rimborsi di prestiti di cui non esistono giustificativi, il giudice disporrà lo stralcio della posizione di Rivera in attesa di ottenere l'autorizzazione a procedere dalla Camera.

Subito dopo udirà l'incaricato al dottor Pastore, il perito del tribunale [illegible] lo scorso anno ha già effettuato l'esame della gestione contabile, [illegible] compiere una nuova perizia [illegible] quelle parti della contabilità della società rossonera dei tempi della presidenza Farina, dove sono state rilevate le irregolarità che hanno provocato gli ordini di comparizione.

Nino [illegible]

La giustizia sportiva decisa a condannare Empoli e Triestina

Carraro impone la linea dura

Le penalizzazioni [illegible] previste per la gravità del caso: forse inutili [illegible] spareggi-salvezza - Pene più severe per [illegible] illeciti - Caso Agnolin-Marino, uno dei due pagherà

ROMA — Gli spareggi che si appresterà a disputare Campobasso, Lazio e Taranto [illegible] evitare la serie C, sembra proprio che [illegible] no per costituire una «coda» di troppo di cui si era già accennato nei giorni scorsi.

Le squadre [illegible] batteranno per un traguardo inutile. Se prima si andava avanti solo per supposizioni, ora cominciano ad arrivare certezze che saranno sancite dalla giustizia sportiva.

[illegible] «geografia» dei campionati, [illegible] presidente [illegible] risultati degli spareggi-retrocessione, sarà disegnata sulla base del massimo rigore che si sta imponendo la gestione commissariale di Carraro. Pochi qualificate [illegible] nostra organizzazione calcistica hanno lasciato chiaramente intendere che potrebbero essere ulteriormente inasprite le pene.

Confortati dalla documentazione pervenuta dal giudice Marabotto, [illegible] spinoso [illegible] Empoli-Triestina, dopo un esame approfondito, improntato alla massima severità, giungerà rapidamente sul banco del tribunale sportivo.

«Non desideriamo anticipare sentenze — è stato sottolineato — però i fatti parlano chiaro. Esiste per le due società una responsabilità soggettiva che chiama in causa i presidenti. Considerata la grave natura dell'illecito e la recidività, [illegible] [illegible] nulla i precedenti delle penalizzazioni in punti. Al momento, quindi, [illegible] sembrano esistere i presupposti per prendere in considerazione eventuali gradua[illegible] di pene che andrebbero a colpire la classifica».

Parole chiare che lasciano pochissimo spazio ai dubbi su quale potrà essere il destino di Empoli e Triestina: i toscani sarebbero retrocessi in serie D e al loro posto verrebbe «ripescato» il Brescia. Stessa pena per la società giuliana retrocessa nel [illegible] primato di serie C, quando già Campobasso, Lazio e Taranto [illegible] disputato l'inutile [illegible]. E' il [illegible] di scrupolose procedure che si intende rispettare per rendere sempre più trasparente il nuovo corso inaugurato da Carraro.

Giusto rigore anche [illegible] gli arbitri. A tale proposito [illegible] per venire a galla un «caso» Agnolin che gli inquirenti della Federcalcio intendono approfondire nei minimi dettagli. Nei confronti del direttore di [illegible] veneto è stata aperta una indagine per quanto accaduto durante la partita Pisa-Lazio del 14 giugno scorso.

Secondo l'accusa lanciata a caldo dal giocatore laziale Marino, espulso per [illegible] colpito con una gomitata il centravanti del Pisa Piovanelli, Agnolin [illegible] avrebbe apostrofato con queste parole: «*Ha fatto bene a romperti il naso*». Il difensore biancoceleste intendeva [illegible] alla menomazione rimediata sul campo prima che scattasse il provvedimento di espulsione.

L'episodio non sembrava [illegible] seguito nel clima convulso di fine campionato. Ma l'Ufficio Indagine, scrupolosamente attento, usando la dovuta discrezione, si è subito [illegible] in movimento. Questo anche per correttezza con un analogo precedente che riguardava l'arbitro Lo Bello.

Dopo il deferimento, il direttore di gara siciliano [illegible] sospeso per un mese dalla Commissione nazionale di disciplina dell'Aia. A Lo Bello fu contestato [illegible] aver tenuto, in occasione della partita Vicenza-Modena del 28 settembre '86, nei confronti dei tesserati delle due [illegible] società «atteggiamenti [illegible] consoni con quanto previsto dall'art. 1 del regolamento di disciplina» e «la mancata osservanza di [illegible] norme di comportamento».

Gli inquirenti, tuttavia, tengono [illegible] a chiarire che [illegible] quanto riguarda Agnolin, si sta ancora procedendo all'accertamento [illegible] fatti. «Quando un giudice invia una comunicazione giudiziaria — è stato sottolineato — non significa che il destinatario sia colpevole». A rischiare parecchio è naturalmente anche il giocatore Marino.

Mario Bianchini

Colpi [illegible] [illegible] al Mundialito: l'olandese [illegible] ne [illegible] (con 50 milioni per due gare), Capello non vuole più fare il tecnico, il presidente attacca Liedholm

Rijkaard scappa a casa

MILANO — Giallo al Mundialito, anzi... nero visto il colore della pelle dell'interessato. Frank Rijkaard, il centrocampista olandese che [illegible] diventando famoso anche [illegible] avere firmato tre contratti (Ajax, PSV e Milan) [illegible] ha lasciato l'Italia: ha preso [illegible] [illegible] per Amsterdam [illegible] [illegible] moglie Carmen.

Sulla sua «fuga» esistono due versioni: il giocatore, offeso [illegible] comportamento de[illegible] altri rossoneri, che chiedevano premi maggiorati considerato il suo ingaggio di 50 milioni, avrebbe abbandonato sdegnato la società tornando in Olanda. Seconda [illegible] versione: l'Ajax si è fatta sentire con toni minacciosi in quanto il giocatore è sceso [illegible] campo [illegible] autorizzato [illegible] per cui il Milan, [illegible] evitare altre polemiche, ha lasciato partire il giocatore [illegible] cui affronterà il derby senza il suo apporto.

Rijkaard, che nelle due apparizioni a San Siro ha destato buona impressione per il [illegible] movimento e per la continua presenza nel vivo del gioco, sembra candidato ad indossare la maglia [illegible] Milan [illegible] prossima stagione ma a questo punto l'idillo con Berlusconi potrebbe anche interrarsi.

In serata si è sparsa una terza versione. Rijkaard sarebbe stato convocato in patria per presenziare all'arbitrato [illegible] Ajax e PSV che pretendono le sue prestazioni nel prossimo campionato: avendo firmato per entrambe deve decidersi a [illegible] una scelta.

Soltanto una cosa è certa: Frank ha già incassato l'ingaggio fissato dal Milan, 50 milioni. Avendo giocato due partite, [illegible] conseguenza che è stato pagato a peso d'oro.

g. gand.

Stasera Juary ritrova l'Inter Casarin dirige il Barcellona

MILANO — Terza serata, oggi, del Mundialito con la sfida lanciata da Juary alla sua ex squadra, l'Inter. Fra gli spagnoli, probabile il rientro di Lineker.

INTER-PORTO (ore 20)

INTER: Malgioglio, Rivolta, Marangon; Baresi, Calcaterra, Passarella; Fanna, Pirazzini, Altobelli, Matteoli, Garlini. 12° [illegible] 13° Verdelli, 14° Laureri, 15° Civeriati, 16° Chiodi.

PORTO: Mlynarczyck, Joao Pinto, Inacio, [illegible] André, Celso, Jaime Magalhaes, Placido, Juary, Sousa, Fu[illegible] Ze Beto. 13° Frasco, 14° Semedo, 15° J. Pacedo, 16° Madjer.

ARBITRO: Magni.

PARIS-BARCELLONA (ore 22)

PARIS: Bats, Baconnier, Tanasi; Rabat, Jeannol, Reynood; Ch[illegible]ier, Poullain, Bocande, Susic, Roux. 12° Barrabe. 13° Zayakowski, 14° Sene, 15° Couriol, 16° Sandjack.

BARCELLONA: Urruti, Gerardo, Pradera; Julio Alberto, Victor, Ma[illegible]ratalla; Urbano, Lineker, Hughes, Roberto, Calderé. 12° Zubizarreta, 13° Minaia, 14° Lopez, 15° Alesanco, 16° Reyo.

ARBITRO: Casarin.

Berlusconi: «Ora sì che mi diverto»

MILANO — *Brillano le stelle a San Siro, gli spalti sono sempre pieni, [illegible] per il derby è previsto un miliardo d'incasso. Intanto due serate, 90 mila paganti, un miliardo e 305 milioni... [illegible] questa atmosfera, so[illegible] il fascino [illegible] calcio fuori campo, ma Capello si è deciso a cambiare mestiere. Farà il manager: meno stress, possibilità di girare il mondo senza tanti rimpianti alle costole.*

«Una scelta [illegible] vita» *l'ha definita Capello nel pieno della notte mentre i rossoneri, che avevano battuto il Pa[illegible] con un gol di Massaro, uscivano carichi di regali e [illegible] qualche mugugno per via dei premi in denaro che sarebbero più sostanziosi. Pozzetti, mezzo milione per punto non basta, ce[illegible]ono almeno un milione: [illegible] famiglia, qualcuno a settembre dovrà [illegible] qualche [illegible] extra.*

Con un bilancio di 8 partite, 6 vittorie, 1 pareggi [illegible] una sola sconfitta (2 a 1 a Fuorigrotta) [illegible] [illegible] appresta a cambiare. Dopo il Mundialito studierà un paio di lingue, frequenterà un corso per manager [illegible] Inghilterra. «Poi sarò a disposizione di Berlusconi. Ho avuto offerte [illegible] allenare alcune squadre ma ho preferito questa alternativa. E' un lavoro meno stressante ed altrettanto ricco [illegible] [illegible] zioni. Io come Bonipertil E' presto per parlarne».

Intanto Berlusconi [illegible] ribadito: «Il [illegible] sono lo[illegible], lanciando una grossa [illegible] a Liedholm e sottolineando che questo calcio-spettacolo visto a San Siro [illegible] pratico[illegible] [illegible] merito [illegible]. *Proprio a Barcellona un anno fa aveva trattato Liedholm e certo[illegible]lizzare il gioco, invece [illegible] squadra aveva continuato [illegible] la sua zona-nonna.* «Bisogna cambiare una certa mentalità — *ha detto il presidente rossonero* — soltanto così si [illegible] più spettacolo. Nella vita sono sempre stato costretto a soffrire per ottenere un risultato ma alla fine [illegible] impongo. Barà così anche nel calcio. Il [illegible]n ai è adeguato ad un certo tipo di gioco: quello di Rijkaard l'altra sera, quello di Gullit domani».

Poi la botta a Liedholm. «Mi chiedo come facevano i tifosi a sopportare [illegible] orizzontale, monotona [illegible] squadra, a venire allo stadio. [illegible] c'era mentalità vincente, [illegible] col calcio in profondità è un'altra cosa».

Arrigo Sa[illegible] ha dovuto posare per mostrarsi con Berlusconi per accontentare i fotografi e le televisioni. Sorrisi a 180 gradi, la pelatina [illegible] Sacchi comincia a diventare famosa. Dice: «Assicuro che mi piace il calcio spettacolo, sogna cambiare una certa mentalità — *ha detto il presidente rossonero* — soltanto così si [illegible] più spettacolo. Nella vita sono sempre stato costretto a soffrire per ottenere un risultato ma alla fine [illegible] impongo. Barà così anche nel calcio. Il [illegible]n ai è adeguato ad un certo tipo di gioco: quello di Rijkaard l'altra sera, quello di Gullit domani».

Poi la botta a Liedholm. «Mi chiedo come facevano i tifosi a sopportare [illegible] orizzontale, monotona [illegible] squadra, a venire allo stadio. [illegible] c'era mentalità vincente, [illegible] col calcio in profondità è un'altra cosa».

Arrigo Sa[illegible] ha dovuto posare per mostrarsi con Berlusconi per accontentare i fotografi e le televisioni. Sorrisi a 180 gradi, la pelatina [illegible] Sacchi comincia a diventare famosa. Dice: «Assicuro che mi piace il calcio spettacolo, ma se abbiamo troppi difensori vorrà dire che giocheremo coperti come [illegible] la in Italia da 60 anni».

Sacchi ha poi rivelato che il Milan ha stroncato Must alla Juventus mentre Gullit [illegible] annullato dallo spettacolo offerto da San Siro. «Questo si che [illegible] calcio — diceva muovendo [illegible] frecce —. La folla mi fa piacere, le domande [illegible] cronisti [illegible] mi soccorrono, questo Milan è valido ma non posso dare giudizi [illegible] una partita. Nell'Inter [illegible] sono piaciuti Passarella, Fanna ed Altobelli. Sarà bello giocare in questo stadio. Con Sacchi ho parlato della mia posizione tattica ma dovremo riparlarne». *Nasce un primo problema? E' possibile, Gullit vuole fare l'attaccante, non per niente ma nell'ultimo [illegible] pionato ha segnato 22 gol contro i 31 di Van Basten.*

Giorgio Gandolfi

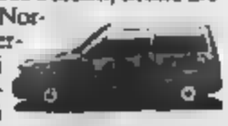
TM and © DC COMICS INC. 1987 AUT. MIN /43055

CON SUPERMAN VINCI E VOLI SU THEMA TURBO.

Il signor Sergio Minelli ha già vinto a volo su una Y10 Turbo. Vinci anche tu la fortuna con Superman!

Basta fare un rifornimento di carburante per [illegible] minimo di 20.000 lire alle [illegible] con le insegne Chevron ed ERG e puoi ancora vincere il Superpremio - 2 Thema Turbo - una delle [illegible] Y10 Turbo ancora disponibili, [illegible] lettori compact disc (12 dei quali sono già stati vinti da Angelo Mattiolo, Laura Bellone, Domenico Fronti, Gianni Bigoni, Diego Colombari, Mara Buratti-

ni, Giuseppe Bordino, Marco Pesenti, Bruno De Martino, Grazia Pavan, Norberto Frignani, Gabriele Bertoglio Bosio), centinaia di abbonamenti Auto Noproblem Europ Assistance, migliaia di [illegible] carburante e ancora quasi 2 milioni di premi subito. Fino al 31/7/87 fermati anche tu alle stazioni con le insegne Chevron ed ERG, metterai in [illegible] la tua fortuna.



ERG

DAL [illegible] GRUPPO PETROLIFERO PRIVATO ITALIANO

Il reclamo per la partita di Lecce rischia di far saltare gli spareggi-salvezza

Il Genoa al centro di una bufera

Squalificati 5 rossoblù

[illegible] — Il reclamo preannunciato dal Genoa (e che verrà esaminato la prossima settimana) sulla validità della gara disputata domenica scorsa contro il Taranto sul [illegible] neutro di Lecce, oltre ad aver costretto il giudice sportivo a [illegible] omologare il risultato della gara stessa (finita 3-0 per i pugliesi), potrebbe compromettere [illegible] svolgimento degli spa[illegible] che inizieranno sabato per designare la quarta formazione che dovrà retrocedere in serie C. [illegible] tra le tre formazioni che devono giocarsi la permanenza in serie [illegible] c'è proprio il Taranto, [illegible] in extremis in [illegible] vittoria di domenica scorsa sul Genoa, che [illegible] contemporaneamente impedito ai liguri [illegible] entrare negli spareggi per la [illegible] mozione in serie A.

Se gli organi della commissione disciplinare dovessero accogliere il reclamo della società genovese e disporre la ripe[illegible] gara, salterebbero automaticamente anche gli spareggi.

Un bel rebus che la Federcalcio dovrà cercare [illegible] risolvere [illegible] più presto possibile.

Intanto però i genoani si sono visti cadere sul capo un'altra pesante tegola: i giocatori rossoblu, dopo [illegible] proteste di domenica scorsa durante la gara con [illegible] Taranto, hanno [illegible] bito pesanti squalifiche in seguito al referto dell'arbitro Lo Bello. Al portiere Cervone sono stati inflitti 5 turni [illegible] squalifica, 3 a Scanziani, 2 a Policano, 1 a Chiappino e [illegible].

Il giudice ha inoltre squalificato per 4 turni Mazzeni (Vicenza), per 3 turni Montani (Vicenza) e Rossi (Parma), per uno Cuttone (Cesena), [illegible] Chiara [illegible] Enne (Lecce), Mariani (Pisa), Nicolini e [illegible] (Bologna), Orati (Messina), Pancheri (Cesena), Polenta (Catania), [illegible] (Taranto) [illegible] Selvaggi (Sambenedettese).

Infine è stato inibito il dirigente del Vicenza Rizzato fino [illegible] gennaio [illegible] mentre sono stati squalificati gli allenatore [illegible] Veneranda [illegible] Taranto e Bolchi del Cesena fino al 30 giugno e Giambattista Pabbri del Bologna fino al 15 agosto.

n.s.

Il portiere rossoblù Cervone.

Cervone picchiato dai tifosi

GENOVA — *Finisce a calci e pugni l'amara stagione del Genoa. A farne le [illegible] è stato Giovanni Cervone, l'atletico portiere accusato dai tifosi di aver «tradito» [illegible] rossoblù.*

Martedì notte, poco prima dell'una, Cervone ha [illegible] un aspro diverbio con [illegible] di agitati tifosi che [illegible] presto passati alle [illegible] di fatto, colpendolo ripetutamente.

Le conseguenze fortunatamente non sono gravi: Cervone se l'è cavata solamente con qualche contusione.

L'aggressione è avvenuta [illegible] pressi [illegible] un noto ristorante [illegible] Quarto [illegible] Mille.

[illegible] prima dell'una, Cervone [illegible] uscito dal locale in compagnia della sua ragazza e di una coppia [illegible] amici. Gli aggressori hanno atteso che gli amici [illegible] allontanassero in auto poi, quando il portiere [illegible] stava per salire sulla [illegible] Bmw, [illegible] hanno circondato e hanno cominciato [illegible] tartassarlo. Il giocatore del Genoa ha risposto per le rime e [illegible] scambio di invettive è presto degenerato. Dopo una [illegible] quanto inutile resistenza il portiere è finito a terra, colpito da calci e pugni. Soltanto a quel punto gli pseudoguastatori ne hanno [illegible] avuto abbastanza e si sono dileguati.

Passando dalla [illegible] cronaca nera a quella sportiva, c'è da segnalare l'incontro, avvenuto [illegible] mattina, tra il presidente [illegible] Spinelli e Nedo Sonetti.

Il colloquio sarebbe dovuto restare segreto: il presidente aveva infatti convocato Sonetti nei [illegible] uffici in porto, a Ponte Libia. [illegible] alcuni portuali hanno visto il tecnico di Piombino e la notizia [illegible] è presto propagata in città. Sonetti sembra quindi essere in pole-position per la [illegible] chiza del Genoa, ma qualche chance l'ha pure Galeone, che pare sia in disaccordo [illegible] neopromosso Pescara.

Ieri intanto [illegible] Coordinamento [illegible] clubs genoani ha [illegible] un durissimo comunicato in cui chiede «un radicale rinnovamento [illegible] quindi tecnico». In altre parole la [illegible] dell'allenatore Perotti. Nel contempo i capi della tifoseria [illegible] presidente degli [illegible] compiuti».

[illegible] comunicato [illegible] una specie di ultimatum. I tifosi concedono a Spinelli ancora un anno: se il Genoa [illegible] ritornerà in serie [illegible] al termine del prossimo campionato, anche il presidente finirà nel mirino della contestazione.

Nel tardo pomeriggio [illegible] Genoa è anche arrivata la notizia [illegible] squalifica ai suoi giocatori. Quando ha letto il comunicato del giudice sportivo il presidente Spinelli ha avuto una reazione furibonda.

«Se queste sono le regole del gioco — ha [illegible] il presidente genoano — io non [illegible] più. Lo Bello, dopo la partita, mi era sembrato comprensivo. Mi aveva detto di capire il [illegible] nervosismo causato [illegible] difficile situazione [illegible] sembrava avercela con [illegible]. E pensare [illegible] [illegible] anche dovuto prodigarmi per bloccare Scanziani. Domini [illegible] Marulla che volevano andare nello spogliatoio dell'arbi[illegible] protestare [illegible]. E questa [illegible] stata la ricompensa!».

Renzo Cerbonelli

L'ex dirigente partenopeo minaccia rivelazioni

Marino lascia Napoli «Non sto con Moggi»

Ferlaino [illegible] 140 milioni a Vatta - Possibile scambio Dossena-Pin

NAPOLI — Altro colpo [illegible] scena nel Napoli. Ieri il direttore generale Pierpaolo Marino [illegible] consegnato nelle mani del presidente Ferlaino, la lettera di dimissioni, rinunciando a due anni di [illegible]. Solo quando Ferlaino [illegible] è accorto che stava per perdere il manager dello scudetto, ha cambiato rotta: a [illegible] è valso il [illegible] di trattenere Marino, scavalcato ed umiliato dall'arrivo di Luciano Moggi, senza che lui ne [illegible] nulla.

Coraggiosa, [illegible] decisione: domani Marino, che potrebbe [illegible] accasarsi alla Roma, fornirà pubbliche rivelazioni. Non sospettava Ferlaino, dopo la nota gaffe sulla posizione di Allodi, [illegible] alto [illegible] tone. Marino, che negli ultimi due anni aveva [illegible] [illegible] apprezzare [illegible] Avellino [illegible] anche a Napoli (uno gli acquisti [illegible] De Napoli e Romano), ha ritenuto incompatibile [illegible] coabitazione con Moggi: [illegible] Mi non ci sto». Ora il Napoli resta nelle mani del nuovo arrivato e Ferlaino dovrà sopportare critiche [illegible] malumori [illegible] una città che è stanca di assistere a continue rivoluzioni.

Intanto è stata avviata la trattativa [illegible] Roma e Napoli per Carnevale che [illegible] con[illegible] [illegible] di [illegible] di Ancelotti al [illegible]. Viola si [illegible] sentito chiedere da Moggi ben cinque miliardi: considerati gli impegni già presi, la Roma verrebbe a trovarsi fuori di una decina di miliardi, cifra superiore alle previ[illegible] del presidente giallorosso. Pertanto, per rientrare, dovrà cedere Ancelotti ma [illegible] sembra disposto a pagargli il [illegible] to. Carnevale [illegible] Roma, forse, farebbe più comodo di Ancelotti ma a questo punto Viola potrebbe anche sbloccare la situazione.

[illegible] — Da Napoli arriva al Torino [illegible] altro [illegible] Moggi [illegible] offerto a Vatta. [illegible] capace tecnico della Primavera, 140 milioni, il triplo del Torino (sui [illegible] milioni annui). [illegible] che [illegible] nega di aver sempre guidato ottimi ragazzi grazie [illegible] lavoro degli osservatori e dei collaboratori alla guida delle squadre più giovani, [illegible] vorrebbe lasciare Torino. Un piccolo ritocco [illegible] stipendio (decisione urgente. Il Napoli insiste) in liberazione da una tentazione economica che non può [illegible] turbare un professionista con famiglia a carico. Il positivo [illegible] che Vatta non vuole andarsene.

«Faccio da segretario perché [illegible] lombardo e non festeggio San Giovanni. Gli altri non [illegible] sono». Così Gigi Radice ieri sulla linea diretta della sede granata. Il tecnico [illegible] vive da vicino la fase [illegible] trasferimenti: *«Un [illegible] mento delicato per noi. Polster? Un buon attaccante alla nostra portata. Ma ora c'è l'Ascoli che lo vuole».*

Radice [illegible] essere realista e anche crudo: per questo alcuni giocatori (Junior, Dossena e qualche altro) si sono scontrati [illegible] lui. [illegible] [illegible] straniero a centrocampo [illegible] vato [illegible] Hermann (*«Abile, ma il Neuchatel sta preparandosi alla Coppa Campioni»*), conosce Berggreen (il quale martedì [illegible] [illegible] Danimarca [illegible] è messo [illegible] contatto [illegible] Bonetto per ribadire la sua simpatia per i colori granata), non ha accettato le proposte rissonere per Wilkins (*«Bravo, serio, [illegible] senso fantasia»*) e Borghi (*Buon tecnico ma un po' polentone»*). Quanto a Galderisi: *«Difficile da valutare, sfortunato nell'ultima annata».*

[illegible] lo scambio Dossena-Pin fra Torino [illegible] Fiorentina. Eriksson sembra disposto a rinunciare [illegible] [illegible] do [illegible] soluzione d'emergenza il rossonero Bonetti che ha avuto nella Roma. Dossena, secondo Eriksson, potrebbe [illegible] l'alternativa più valida ad Antognoni.

INTER — Ultimatum dell'Inter a Tardelli [illegible] Maran[illegible]: entro sabato sera, cioè prima delle vacanze, dovrà dare una risposta alla società che ha prospettato loro un'offerta [illegible] inferiore ai precedenti ingaggi: [illegible] dai 700 milioni a 250, cifre più [illegible] per Marangon. Se accettano, bene, altrimenti possono [illegible] un'altra squadra. A Tardelli sembravano interessati alcuni club svizzeri ma per ora [illegible] [illegible] concreto. L'Inter, che [illegible] confermato Malgioglio [illegible] secondo portiere, necessita ancora di due rinforzi. [illegible] [illegible] si tratterà [illegible] [illegible] e Marangon [illegible] [illegible] alcune opzioni fatte in serie [illegible].

c. p.

Giubilati Mattei [illegible] Redini, poi toccherà pure a Pieri

Dieci arbitri in pensione

E' record il numero degli arbitri che l'organo tecnico della Can (commissario Casoni) si accinge a dimissiona[illegible] per motivi tecnici o di età. [illegible] tratta di dieci «fischietti», due [illegible] [illegible] che in passato. Nell'elenco figurano alcuni nomi famosi come quelli del pisano Redini e del maceratese Mattei che, avendo raggiunto i [illegible] anni, [illegible] chiudere l'attività [illegible] essendo stati promossi «internazionali». «E' vertice della Can [illegible] ieri nella sede milanese della Lega.

[illegible] a Maurizio Mattei e Giancarlo [illegible] i quali non hanno soddisfatto Casoni negli ultimi tempi sul piano tecnico e disciplinare) andranno in pensione Mas[illegible] Leni (Perugia), Armando Scalise (Bologna), Gennaro Testa (Prato). [illegible] Vecchiatini (Bologna), Franco Dava (Conegliano Vene[illegible] e Francesco Bruschini (Firenze). Pierluigi Lamorgese di Potenza ha evitato il licenziamento avendo dato in precedenza [illegible] dimissioni per motivi di lavoro, [illegible] Liberato Esposito [illegible] Torre [illegible] Greco ha dovuto [illegible] ciare [illegible] per [illegible] serio guaio muscolare.

I «pensionati» quasi certamente diventeranno undici perché tutto [illegible] pensare che la vicenda Pieri [illegible] concluderà con la collocazione a riposo dell'arbitro genovese.

Per quanto riguarda la qualifica di «internazionali» la messa in disparte [illegible] Pieri dovrebbe coincidere con la reintegrazione di Bergamo, ma l'arbitro livornese, molto chiacchierato, potrebbe essere [illegible] dal berga[illegible] Pier Luigi Magri, che resta comunque pronto a fare il balzo qualora Carraro convincesse Casarin a passare dietro la scrivania.

Per coprire questi vuoti la Can di serie C, d'accordo con Guasoni e Campanati, [illegible] rinnoverà una diecina di arbitri che dovrebbero essere: Giuseppe Ballo di Novi Ligure, Gianni Beschin di Legnago, Mario Bruni [illegible] Arezzo, [illegible] Michele Calabretta di Catanzaro, Vincenzo Fiorenza di Siena, Carlo Grechi di Milano, Alessandro Guidi di Bologna, Virginio Quartuccio di Torre Annunziata, Mario Satariano di Palermo, Lorio Stafoggia [illegible] Pesaro, La Can di serie C'a sua volta metterà a riposo una dozzina di elementi.

[illegible] degli arbitri a disposizione di Guasoni dovrebbe aggirarsi attorno alle quaranta unità.

E' in discussione, su pressione delle società, la nuova regolamentazione delle squalifiche in seguito al cumulo [illegible] ammonizioni. E' probabile che un giocatore venga sospeso [illegible] [illegible] turno al sesto cartellino giallo, invece che al quarto.

BASKET E' costato 140 milioni

Howard, [illegible] il nuovo pivot [illegible]

[illegible] Howard, pivot-ala di colore, alto 2,06, nato ad Oakridge (Tennessee) il 5 novembre 1956, è [illegible] primo americano della Barilani [illegible]. L'accordo è stato raggiunto ieri telefonicamente, [illegible] una base [illegible] circa 140 milioni: Howard ha confermato il suo gradimento e sarà [illegible] Torino il 1° agosto con [illegible] moglie, per mettersi a disposizione di Gianni Asti. Uscito dalla Austin Peay University e quarta scelta di Milwaukee nel 1978, [illegible] [illegible] in Italia nello stesso anno: due stagioni a Rimini, poi quattro a Brindisi, prima di trasferirsi in Spagna: due anni al Barcellona e uno al Cima Fetrol. Buon realizzatore (sempre oltre i [illegible] punti di media, con un massimo di 29 nell'83), ottimo rimbalzista (sempre più di 12 a partita) e discreto difensore, sembra in grado di assicurare al tonnellaggio [illegible] la [illegible] potenza sotto canestro.

Sul fronte italiano, rinunciato a Gilardi, Guerrieri e Gallinari e ricevuto [illegible] rifiuto per il biennale Rossi, la Berloni stringe i tempi [illegible] una guardia di 29 anni.

[illegible] Dietor ha ceduto Anselmi alla Standa mentre Right non gradisce Napoli [illegible] finirà all'Hitachi Venezia. L'Arezzo [illegible] ripreso Cappelletti dalla Ranger Varese.

Sul fronte stranieri [illegible] [illegible] ingaggiati Caldwell dalla Standa, Tony Zeno dalla Facar, [illegible] Douglas [illegible] probabilmente [illegible] Bryant dal Maltinti Pistoia (giocherà a Firenze), poi tre slavi: Knego del Montecatini (Sharp [illegible] [illegible] sponsor, giocherà a Lucca), Nakic dalla Fantoni [illegible] Paric [illegible] Segafredo.

gu. ez.

BOXE L'iridato Marsh rifiuta il test di controllo

L'Aids fa paura sul ring

Una [illegible] vertenza [illegible] in merito [illegible] campionato [illegible] mondo dei superleggeri Ibf in programma a Londra mercoledì 1° luglio ha portato in primo piano [illegible] il rischio potenziale [illegible] contagio per [illegible] tra praticanti del pugilato (ed anche di altri sports) sia la presunzione dei dirigenti e dei praticanti della boxe britannica, che impongono ad altri regole cui [illegible] parte loro non intendono sottoporsi.

«Da quando [illegible] minaccia dell'Aids si è fatta più consistente — in pratica ormai da un anno — il British Boxing [illegible] of Control impone a tutti i pugili stranieri [illegible] a combattere [illegible] ring britannici [illegible] sottoporsi [illegible] un test di laboratorio sull'Aids [illegible] condizione indispensabile, beninteso oltre alle altre garanzie di efficienza fisica, per ottenere l'autorizzazione a salire sul ring.

Così è successo per Akio Kameda, [illegible] giapponese giunto a Londra per [illegible] Terry [illegible] [illegible] campione [illegible] mondo dei superleggeri versione [illegible]. [illegible] il pugile nipponico, pur dichiarandosi disposto a sottoporsi al previsto [illegible] [illegible] stico, [illegible] giustamente preteso [illegible] il suo avversario facesse altrettanto. «L'Aids — ha detto Kameda — è un problema internazionale. In Giappone ogni pugile si sottopone al test e credo che qui dovrebbe [illegible] lo stesso».

[illegible] è vero che il contagio può avvenire [illegible] contatto col sangue infetto di un sieropositivo. Kameda ha sufficienti ragioni [illegible] [illegible] preoccupato, dal momento che il tallone d'Achille [illegible] Terry [illegible] è appunto [illegible] fragilità delle sue [illegible] sopracciliari, che lo rende molto [illegible] facile alle ferite. Ma il campione del mondo, se le [illegible] dei Bbbc [illegible] lo obbligheranno, non sembra [illegible] alcuna intenzione di accontentare lo sfidante. Ha detto infatti [illegible] l'esame sarà [illegible] [illegible] rompe[illegible] il ritmo degli allenamenti.

Sempre in tema pugilistico, mentre si annunciano per i prossimi giorni due campionati europei (lo spagnolo Redondo contro lo svizzero Martelli stasera a Chiavrà per i pesi welters, il nostro Rosi contro il francese Marc Rupeco a [illegible] Cannes per i superwelters) la Wba ha [illegible] reso noto il [illegible] dell'arbitro designato per il campionato mondiale dei superleg[illegible] tra Patrizio Oliva e l'argentino Juan Martin Coggi, in programma sabato 4 luglio all'aperto, nello stadio [illegible] Ribera (Agrigento). Il direttore dell'incontro sarà lo statunitense di colore Richard Steele, [illegible] arbitro [illegible] notevole esperienza internazionale.

g. pig.

GIUGNO '87

[illegible] SUPERBOLLO GRATIS [illegible]

MOMENTO MAGICO PER CHI SCEGLIE FIAT

È un momento magico, ma la magia non c'entra.

Come probabilmente saprete, Sava, finanziaria del Gruppo Fiat, dal 1° giugno ha ridotto mediamente del 15% gli interessi sull'acquisto rateale delle auto nuove. Non basta! Fino al prossimo 30 giugno, S[illegible] dà un ulteriore tagli[illegible] del 25% all'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale [illegible] tutte le vetture Fiat disponibili per pronta consegna.

Un risparmio sensazionale. In contanti versate solo Iva e messa in strada. Per pagare c'è tempo, da [illegible] a 48 mesi.

Dalle parole ai fatti. Su una Regata berlina turbodiesel, ad esempio, con 47 [illegible]e mensili da L. 454.000 cadauna, risparmiate ben L. 2.058.000. Su una Duna 60 Weekend, con 47 rate mensili da L. 317.000, il vostro risparmio ammonta a L. 1.437.000. Su una Uno 45 Fire 3 porte, con 47 rate da L. 230.000 risparmiate L. 1.046.000.

Insomma, fino al [illegible] giugno una Fiat [illegible] Sava vuol dire un sacco di soldi in meno. E' un [illegible] di divertimento e di sicurezza in più sulle strade delle vostre vacanze.

Di bene in meglio per i fans del gasolio: oltre [illegible] taglio degli interessi, l'anno di superbollo compreso nel prezzo di tutte le vetture Diesel. Un anno intero di chilometri da godere senza [illegible] da pagare.

Fate subito un salto in una Succursale o in una Concessionaria Fiat. Ma attenzione: l'offerta vale solo fino al [illegible] giugno.

Speciale offerta [illegible] cumulabile con altre iniziative in corso, ai basi [illegible] prezzi e [illegible] in vigore il 15/6/87 [illegible] per clienti in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava.

[illegible] UNA SPECIALE INIZIATIVA
[illegible] CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT

È IL MOMENTO DI COMPRARE

FIAT

Lubrificazione specializzata GLYCO-MATIC

Barnard oggi in Ferrari

Il colpevole è il motore

Il tecnico spiegherebbe così la crisi

John Barnard, dopo una lunga riunione con il suo staff a Guildford, ha fatto le valigie e si è trasferito ieri sera a quel Maranello. Il progettista ha lasciato il suo avveniristico centro tecnologico per approdare a Maranello-Fiorano: viaggio, vi che ogni tanto dovrà pur recarsi nella sede principale del suo datore di lavoro, ma, probabilmente, anche occasione per discutere con Enzo Ferrari delle recenti vicende degli ultimi giorni.

Vicende che, almeno in apparenza, si concludono con un ridimensionamento del signor Barnard, invitato a costruire vetture vincenti e a lasciar perdere il resto, dai piloti — Michele Alboreto soprattutto — agli apprezzamenti sul lavoro italiano. Il bilancio del prezzato «mago» è per ora modesto e, fallita la missione sui tetti cittadini di e di Detroit, non resta che sperare in qualche progresso di quelli veloci. Primo appuntamento l'autodromo francese di Le Castellet, dove si correrà domenica 5 luglio.

Noi, a ci auguriamo di sbagliare, pensiamo che l'attuale facilmente modificata. Uno dei punti neri delle Ferrari di Alboreto e Berger è l'aerodinamica. un eccesso di carico sull'avantreno e un conseguente alleggerimento del retrotreno (basta osservare fo per capire come vanno le cose), le carenze di motricità di cui i piloti si sono lamentati a Montecarlo e a Detroit aumenteranno Le Castellet e, successivamente, Silverstone (Inghilterra).

E fa mr. Barnard? «Radio box» o, se preferite «radio Maranello» finora quella ufficiale, che tace sempre e parla soltanto quando conviene alle superiori autorità ci comunica che «mago» ha messo le mani avanti, dà di spostare l'attenzione sul motore.

Il progettista, in sostanza, avrebbe messo sotto accusa il sei cilindri che anima le Ferrari 1987, che costringe con gli uomini di Maranello che questo cuore è troppo poco potente, troppo brutale nell'erogazione della potenza, troppo limitato nel campo di utilizzazione. Avrebbe un centinaio di cavalli in del Tag/Porsche della McLaren (che ne ha circa 850 contro i 300 propulsore Honda delle Williams Mansell e Piquet e delle di e Nakajima).

Quali conseguenze di un ragionamento generale? Semplice: con motore di questo tipo (chissà se nell'intimità Guilford non lo definisce «motoraccio») è giocoforza limitare il carico aerodinamico a detrimento della stabilità della vettura.

In questo modo Barnard sarebbe tolto una fatto responsabilità, scaricando sugli sventurati «motoristi» ogni colpa. Il tutto tradizionale conflittualità che è stata sempre delle armi vincenti della Ferrari («Agitatore di uomini» si definisce può dire anche questo), ma che adesso, cambiati tempi, situazioni e personaggi, diventa controproducente.

Un tipo questo Barnard, che dispresza il lavoro italiano — se questo riferisce «Radio box» — i motori Ferrari. Nessuno aveva osato tanto, neppure i «nemici» di Maranello.

Michele Fenu

TENNIS Mai così bene i nostri sull'erba londinese

Wimbledon all'italiano

Promossi cinque su sei: dopo Panatta supera turno anche Canè mentre Colombo cede ad Anger - Al secondo turno Reggi, Garrone Golarsa

— Non impegni di tutti i giorni per il tennis italiano: veder promossi al secondo turno in un torneo del Grande cinque giocatori su sei. E' avvenuto a Wimbledon: a Panatta che battuto Grabb martedì, sono giunti ha superato Jimmy e tutte e tre Garrone e Golarsa, non faccia è stato Simone Colombo che è riuscito ad opporre solo una apprezzabile resistenza più quotato americano Anger, n. 84 ed campione juniores sull'erba londinese.

Paolino Canè, oggi n. 41, sofferto all'inizio contro Arias, n. 29, ma dopo aver perso la prima frazione si faceva valere distanza la sua maggiore classe.

Tutte promosse le tre italiane in tabellone. Raffaella Reggi, divenuta se n. 15 dopo il ritiro Mandlikova, superato Bowes, n. 51, in due facili. Più sofferta vittoria di Garrone che ha perso il primo set e si è trovata in svantaggio 1-3 nel secondo contro l'americana Holladay prima ribaltare il risultato. Sempre più sorprendente invece Laura che dopo le qualificazioni ha battuto in due la Kim la sopravanza nettamente classificate computer (n. 156 l'azzurra e n. 68 l'americana).

Nel prossimo turno compiti proibitivi per Canè opposto a Lendl e Golarsa che affronterà Chris Evert. Maggiori chances per Panatta Shiras, Sleane e Garrone contro Demongeot.

Negli altri sorpresa. Steffi Graf conquistato il quarantesimo successo consecutivo 1987 danni dell'argentina Villagran.

Carlo Bizzoto

Singolare, 1° turno: Canè-Arias 6-7, 6-2, 7-6, 6-3; Anger-Colombo 6-3, 7-5, 7-6; Connors-M. Davis 6-1, 7-6, 7-6; Mecir-Depalmer 6-3, 6-2, 7-5; Mayotte-Fleurian 6-2, 6-3, 6-3; Leconte-Agassi 6-2, 6-1, 6-2; Wilander-Muller 6-2, 6-1, 6-4; Noah-Drewett 6-4, 6-4, 6-4; E. Sanches-Bauer 6-4, 3-6, 6-2, 7-6; Pernfors-Segusо 3-6, 6-3, 6-2, 6-7, 10-8; Flach-Saad 6-1, 6-4, 6-4; Reneberg-Stadler 6-7, 7-6, 6-3, 7-6; Manadori-Fulwood 6-3, 7-5, 6-1; L. Scott-Holmes 6-4, 6-3, 7-6; Bates-Fleming 7-6, 7-6, 7-6; Pate-Casal 6-4, 7-6, 7-5; Bergstrom-Lundgren 6-4, 6-2, 1-6, 3-6, 13-11; Krick-Avendano 6-2, 6-1, 4-6, 6-4; Purcell-Botfield 6-1, 6-1, 6-2; Sadri-De Miguel 6-1, 6-1, 6-3; Bloom-Kuhnen 6-2, 6-3, 7-5; Stenlund-Canter 6-7, 6-3, 6-4, 6-4; Krishnan-Westphal 6-3, 6-4, 6-4.

Femminile, 1° : Navratilova-Porwick 6-1, 6-0; Evert-Gomer 6-1, 6-0; Graf-Villagran 6-0, 6-2; Sukova-Louis 6-1, 6-4; Shriver-Medveova 6-2, 6-1; Reggi-Bowes 6-4, 6-2; Garrone-Holladay 3-6, 6-3, 6-4; Golarsa-Kim 4, 6-1; Cherepy-Horvath 6-4, 7-6; Lindqvist-Jordan 6-2, 6-2; Inoue-Gompert 7-5, 6-4; Oldmeister-Paz 7-5, 6-2, 6-3; Turnbull-Spence 6-4, 6-2; A. White-Paradis 6-3, 7-5; Gould-MacGregor 6-3, 6-2; Demongeot-Miro 6-3, 6-1; Tauziat-Paulus 2-6, 6-1, 6-1.

IPPICA Emozioni a Vinovo nell'Amedeo

Successo thrilling a Damascus Regal

Battuto una narice New Duds - A Saint Samba le Royal Mares

VINOVO — *Il «big torinese galoppo la due prove più ricche dell'annata, l'Amedeo di 77 milioni e il Royal Mares settanta, richiamate all'ippodromo torinese se non proprio la folla grandi avvenimenti fil giorno del patrono città non è propizio alle corse) certamente l'élite dei proprietari degli allenatori dell'ittica ippica. Da Parigi è arrivato anche popolare trainer Patrick Biancone, certamente interessato alle prove Mer Belle impegnato nel Royal e New Duds che l'avventura nell'Amedeo.*

I pronostici dei due francesi, oltre all'altra parigina Arctic Eclipse, ha il tono dell'internazionalità alla riunione per poco gli ospiti transalpini riuscirano nel colpo gobbo di cogliere due affermazioni che avrebbero fatto epoca.

Mer Belle infatti ha il comando subito dopo il via Royal Mares e ha condotto fin quasi sul palo quando a è vista sopravanzare all'esterno da Saint Samba, già vincitrice stessa gara anno fa. Terzo Reality su Linhush. Tot. V.le 32; p.ti 19, 32; 114.

Per New Duds, secondo nell'Amedeo, distacco minimo da Royal dall'Allevamento White Star, poco più naso. Terzo, in lotta spasmodica con Damascus e New Duds, il favorito Conte Al quarto posto, staccato di 5 lunghezze tre spettacolari protagonisti, Flou Secret. Tot. V.le 35; p.ti 17, 16, 13; 155. Gli altri : Verdelà, Vincent's Tyrant, Foxy Prince, Dance, Libre Galaxy My Rocky.

tocca al trottatore Garu clou notturno Premio Nuoro 16 mistasso. I favoriti inizio ore 20,45): Pr. Gazol: Fiaverna, Francesina Jet; Pr. Sinisecla: Miannio, Chompoluc; Pr. Genoni: Galea Ve. Guerlariady; Bellone: Echo d'Assia, del Lupo; Pr. : Benjamin Ram, Etalon; Pr. Nuova: Fakir Ve, Forester Fa; Pr Lanuzi: Equo, Canestro; Pr. Arbatax: Guerra, Gengiolino.

A. Debernardi

ATLETICA Nelle selezioni mondiali San José

Lewis con l'elsa del 200

L'exploit dell'ucraino Sergei Bubka, che a Praga ha risposto alle crescenti velleità dello statunitense Joe Dial (recentemente salito a 5,86), ritoccando di ben due cm il proprio mondiale del l'asta e portandolo a 6,03, rappresenta trampolini appuntamenti di questo fine settimana.

Due gli scenari. Il primo, sul quale si sono già invase le tante, americana. José si disputano infatti le selezioni per i mondiali di Roma: in pratica quattro giorni di gare, visto che ieri hanno iniziato la loro fatica solo decathleti eptathlete, nel quali legge è crudelmente sempre la stessa. I primi tre di ogni gara faranno parte della squadra che a fine agosto verrà in Italia, per altri non ci sono appelli.

Naturalmente ideali riflettori sono puntati soprattutto su Carl Lewis, sicuramente impegnato nel lungo e nel (che vorrebbero anche il posto in staffetta). Possibile che, alla fine, corra anche i 200, nei quali tequerebbe qualificazione anche meno difficile rispetto alla distanza più breve. «A me le cose facili non piacciono, la mia filosofia di fare sport è un'altra» ripete il pluriolimpionico, confermando quel suo d'essere che non sempre risulta simpatico.

In attesa che Lewis decida, tra gli altri motivi delle selezioni Usa ci sono i 400 hs con la rivincita tra Edwin Moses e Danny Harris, che ne ha interrotto l'imbattibilità dieci anni) tre settimane fa a Madrid.

Secondo ancora Praga, dove sabato e domenica si disputerà finale di Coppa Europa, nella quale a livello maschile sarà impegnata anche l'Italia. Il weekend della ragazze, invece, Mark a Goeteborg, per la finale B nella quale i sogni di promozione sono preclusi dalla Romania.

g. bar.

Tredicenne muore a Lucca dopo un getto del peso

BAGNI DI LUCCA — Un ragazzo di 13 anni, Luca Di Sarno, di Ponte a Serraglio (Lucca), morto per arresto cardiocircolatorio dopo avere effettuato il getto di peso durante allenamenti di atletica stadio Bagni di Lucca. Dopo aver effettuato un lancio, uscito dalla pedana, si è accasciato al suolo esanime. E' morto all'ospedale dove era stato sollecitamente trasportato.

VELA La bonaccia blocca i giapponesi lanciati verso un altro trionfo

Miliardi di yen sull'America's Cup

PORTO CERVO — La seconda prova del Campionato del Mondo 12 Metri è stata annullata dalla giuria alla boa tempo massimo scaduto, dopo Bengal, giapponese, va testa praticamente tutta la regata. Una giornata, quella di ieri, caratterizzata da un scarso e che ha dato luogo a distacchi ritirare superiori minuti. I continui salti di e chiazza bonaccia avevano comunque reso, prima della sospensione, i ritirati assolutamente inattendibili.

I giapponesi hanno continuato ieri al centro dell'attenzione, è nell'ambiente vi è interesse i loro programmi futuri. Lo scafo qui in gara, Bengal, è sponsorizzato per miliardi dalla Seibu, catena grandi magazzini controllata da Kobayashi, il multimiliardario settore che ha deciso di partecipare alla prossima Coppa America. Kobayashi, che ha già stanziato 130 miliardi per le tre future edizioni della Coppa, ha anche avanzato nei giorni scorsi la candidatura per i Campionati del del 1992, offrendo a tutti i team trasporto gratuito delle imbarcazioni in Giappone, oltre viaggio soggiorno per tutte le squadre in gara.

L'equipaggio di Bengal costituito in australiani, trasferiti ormai da qualche in Oriente per i locali. Per i giapponesi bordo sono quattro. Tra questi Agnelli, tattico, proprietario di uno dei grandi cantieri per imbarcazioni diporto giapponesi, che ha costruito tra l'altro il lussuosissimo motoryacht di Alan Bond, e Katsumi Kobayashi, rampollo

I festeggiare cerimonia alle regate, Kobayashi grande festa menu esclusivamente giapponese.

Prima dell'annullamento, Bengal ha condotto tutta la prova, tallonato da Kookaburra; solo alla fine dalla seconda bolina lo scafo è passato brevemente in quasi sempre quarto posto, scendendo improvvisamente all'ultimo solo metà gara di un vento: Stars Stripes, dopo terza boa, aveva un distacco dal primo scafo di oltre 20 minuti.

L'imbarcazione italiana, iscritta a questi campionati solo all'ultimo minuto, sembra trovato ritmo una organizzativa efficace. A cinque Pelaschier, Roberti Maletto, rispettivamente nel di timoniere, tattico e navigatore, sono Enrico Passoni (randa), l'americano Mike Toppa Franco Zamorani (tailer), Alberto Marelli, Gabriele (grinder), Giuly Romanengo (drizza), Valentini (albero) Lorenzo (prua).

La maggior parte questi uomini proviene da Azzurra, mentre alcuni hanno navigato su Italia oppure, dopo una prima esperienza con Ricci, erano poi passati allo scafo Yacht Club italiano.

Ida Castiglioni

PALLAVOLO Le società riscoprono i giovani per puntellare i bilanci

Alla ricerca del vivaio perduto

Tante idee, pochi soldi: il mercato della pallavolo offre uno scenario nuovo, con club molti più attenti agli investimenti e a riscoprire l'importanza del vivaio. Così ecco la Panini che ha assunto, nel suo staff, un tecnico come Adriano Guidetti per insegnare ai giovani e la Santal che punta su un pisano (Bracci) che giocava in serie B. Occhio al bilancio, dunque, anche se c'è chi (Catania e Agrigento) sta offrendo cifre enormi per convincere qualcuno a trasferirsi in Sicilia. Ma, a conferma di una mentalità ancora abbastanza provinciale, i rifiuti non si contano.

Panini Modena — Sicuro del ritorno di Quiroga, il da Ischia tentato di agguantare Tillie. L'atteggiamento della federazione francese (vuole piena disponibilità del giocatore per il nale) ha chiuso il discorso. Tillie giocherà nel Cannes e i modenesi punteranno sul sestetto, con Quiroga in più, che ha vinto il titolo. De Giorgi ha scelto Brescia mentre De Palma, che per ragioni sentimentali vuole restare vicino a Modena, dovrebbe finire in A2.

Santal Parma — Via Vecchi (all'Eurosilba) a Paolo Lucchetta (Bologna o Catania), da Milano arriva Galli a far coppia, al centro, con Giani, promosso titolare. Confermati gli altri ad esclusione di Fabiani che non sembra riscuotere troppi consensi (oltre al problema della disponibilità). In attesa che il prossimo anno arrivi Tofoli, c'è in predicato terna di soluzioni. La prima promozione di Bellotti a titolare, quindi c'è quella (Dvorak, che tanto) e quella vistica (Zaitsev, trentaseienne ex nazionale, al quale è stato dato il nulla osta). La scelta potrebbe dipendere dallo sponsor, visto che la Parmalat difficilmente rimane. Per ovviare c'è anche una soluzione Magri, cioè il presidente che un pool di aziende. e il rischio un ridimensionamento, anche se giustamente a Parma negano sorta di colità.

Kutiba Falconara — I marchigiani si sono assicurati Palumbo dal retrocesso Zip. Via Tillie, come secondo straniero potrebbe ritornare Hovland oppure arrivare De Rocco da Bologna.

Tartarini Bologna — Non ancora sicuro lo sponsor, i bolognesi hanno preso Dall'Olio al posto di Venturi che torna nella natia Ravenna. Piace il Lucchetta della Santal (se Parma rimmiserirà le pretese), sul piede di partenza Babini e De Rocco, il cui costo viene però ritenuto da tutti eccessivo. Se parte il canadese, potrebbe arrivare il Del Zotto.

Enervetix Milano — Il gruppo Gonzaga ha ripreso in mano la situazione: presidente è ora la signora Terzi. Respinta l'offerta di un pool guidato da pare improbabile resti la Aiso come sponsor. Conseguenza della nebulosa situazione Galli e Milocco hanno chiesto lo svincolo. Per la panchina probabile promozione.

Sisteiana Cus Torino — Il ritorno di Lanfranco e l'ingaggio dello svedese Hedengard compensano ampiamente le partenze di Blanchard e Rebaudengo. L'obbiettivo adesso è Snidero, Belunga: in alternativa piace Milocco.

— Tanti soldi a disposizione ma, per ora, partenze: di Dall'Olio per Bologna e di Squeo, deciso a giocare in una squadra del Nord.

Clesse Padova — Sembrava per il bulgaro Petkov invece sono Come pure per Milocco (nel cui contropartita sarebbe Berengan). partenze Dal Fovo

Brescia — Delle neo promosse è la più attiva: ingaggiati Giorgi e Vecchi, punta su De affiancare all'indiano George.

Opel Agrigento — Ha soldi, ma non riesce a trovare gente disposta a trasferirsi. Tra le offerte principesche c'è n'è una Rebaudengo, tale da far vacillare i propositi giocatore menzionare propria attività.

Gioia — Perno Lanfranco, vorrebbe confermare Dvorak ed Hovland intanto contattato Babini, Squeo e Dal Fovo.

Virgilio Mantova — Ancora deve decidere l'allenatore (Paolo Guidetti? Claudio Piazza?). Per il resto non sembra voler cedere mercato, che poi probabilmente e giustamente ridimensionata. **Giorgio**

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ne offerta di pubblica sottoscrizione dei Fondi Comuni di Investimento GEPOREND e GEPOREINVEST. Gli stessi descritti nei documenti per le autorizzazioni dei Fondi Comuni di Investimento GEPOREND e GEPOREINVEST sono stati depositati presso l'Archivio Prospetti al n. 454 e 455 del 16-9-1986

Geporend Geporeinvest
i Fondi d'investimento di 45 Banche Popolari

Risparmi tutelati

Domani senza problemi

Geporend e Geporeinvest i due Fondi comuni di investimento della Sogepo S.p.A., la società di gestione costituita da un pool 45 Banche Popolari che dispongono di oltre 1.000 sportelli in tutta Italia.

Per sottoscrivere i Fondi Sogepo si può cominciare anche con L. 2.000.000 ed i costi di gestione sono estremamente contenuti, nella tradizione di efficienza delle Banche Popolari.

Geporend

GEPOREND è un Fondo Comune d'Investimento a reddito da distribuire, il cui patrimonio è investito in titoli dello Stato ed obbligazioni emesse da enti pubblici e privati secondo criteri di scelta che tendono a rendimento ottimale che viene semestralmente distribuito ai sottoscrittori.

Geporeinvest

GEPOREINVEST è un Fondo Comune d'Investimento bilanciato ad accumulazione: ciò significa che il patrimonio del Fondo è impiegato sia in investimenti diversificati in titoli a reddito fisso o variabile che in azioni, con una attenta selezione, al fine di incrementare nel tempo il suo valore.

Banca Depositaria:
Banca Popolare di Novara

SOGEPO
Investimenti dinamici e produttivi

AVVERTENZA: L'acquisto nei Fondi non può essere perfezionato se non previa partecipazione del modulo, debitamente compilato, riportato nel Prospetto (che contiene parte integrante e necessaria dell'adempimento di pubblicazione dei Prospetti), depositati presso la CONSOB, nell'osservanza delle disposizioni della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa nelle opportune dell'eventuale consulto di un esperto di fiducia dell'investitore. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo compete in via esclusiva alle persone fisiche che lo hanno sottoscritto.

notizie flash

Ciclismo: Pagnessi primo in Svizzera

LAAX — Andrew Hampsten ha sferrato il suo attacco vincente nella penultima tappa del Giro di Svizzera, conquistando il primato in classifica. L'americano si è piazzato settimo a conclusione dei 146 km della tappa di ieri, vinta dall'italiano Pagnessi, con 12" di vantaggio sul belga Jan Nevens. L'ex leader classifica, il tedesco Thurau, è arrivato 45°, con ritardo di 1'51". Questa la nuova classifica: 1. Hampsten [ ] in 40 57'41"; 2. Winnen (Ola) a 1"; 3. Parra (Col) a 7"; 4. Giovanetti (Ita) a 28"; 5. Castanco (Svi) a 1'04".

Argentin alla

Moreno Argentin non parteciperà domenica a Lissone al campionato italiano di ciclismo. Il campione del mondo osserverà un breve periodo di riposo per poi cominciare la preparazione specifica in vista della prova iridata di Villach, in Austria, in il 6 settembre. Alla prova tricolore la Bianchi-Ocwiss sarà presente con tutti gli altri suoi elementi.

Moto: Papa, su Honda, è giunto secondo nella quinta prova del campionato europeo, classe 500, svoltasi sul circuito olandese di Assen. La vittoria è andata al tedesco Manfred Fisher.

Softball: si è radunata a Bologna la nazionale italiana di softball che da sabato al 5 luglio parteciperà alla «Settimana di Haarlem» in Olanda, dove affronterà Giappone, Cina, Taiwan, Olanda e Olanda jr.

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 24 giugno 1987 è stata di 569.247 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Luigi La Spina, Lorenzo Mondo
Editrice STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Cesare Romiti, Carlo Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Maggioni, Francesco Paolo Marinoni
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perdisatto
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile: G.I.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: E.T.S. S.p.A. Quarto dei Mille 33, Genova
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1985
CERTIFICATO N. 000

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20139 MILANO, via Cardano, 31 - Tel (02)
TORINO, c.so d'Azeglio, 60 via Roma, 80 via Maroncelli, 32 - Tel (011) 68.711
Filiali ALBA v. M. Cappone, 8 - T. 35.717 ASTI Asti Sera Asti 22 AOSTA v. S. Bernardo, 10 - T. 46.561 ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.705 ASTI v. Alfieri 8 Astigiani 30 - Tel. 30.327 BIELLA v. P. Cossa 8 - Tel. 30.780 Repubblica 29 - Tel. 355.500 BOLOGNA v. Indipendenza 54, Bo - Tel. 220.575 CATANIA, p.za Cavalieri 30/36, 10 - Tel. 533.027 CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.028 CORSICA, c.so Nizza, 180 - Tel. 390.973 CUNEO v. S. Giovanni, 11 - Tel. 67.322 FIRENZE, v.le Mazzini, 54 - Tel. 241.180 GENOVA, v. C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541.388 IMPERIA, v. Berlinghieri, 1 - Tel. 273.371 MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.626 MESSINA, v.le S. Martino (Quattro Lobbi) - Tel. 28.20.885 MODENA v. Emilia, 71 - Tel. 218.643 NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 PADOVA, p.za Garibaldi, 22-3 - Tel. 875.224 PALERMO v. Marqueda Villena, 150 - Tel. 334.978 PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.642 POTENZA, v. Pretoria, 13 - Tel. 20.516 REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri, 2 - Tel. 41.668 ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - Tel. 47.35.804 SANREMO v. Gioberti, 47 - Tel. 84.000 SASSARI, v. Roma, 9 - Tel. 279.426 SAVONA, v. Astengo, 1/11 - Tel. 28.219 VERCELLI, v. Fra, 63 - Tel. 60.436

ECONOMICI

21 Offerte affitto

CENTRALI ufici residence arredati magazzini recenti parcheggio riservato segretaria sale riunioni telex telefax pos legali. Tel. 58.811.

CENTRO CASA 513.831 affitta prestigiosa luminosa 3 camere living bagno arredata ristrutturata ogni confort. Lire 1.200 mila.

CORSO Giamaderi signorile piano nobile ufficio di prestigio 3 camere ingresso bagno L. 800 mila mese. Tel 533 947

CORSO Re Umberto presso Ekorto semiarredato soleggiato 2 camere ingresso cucinino servizi ottimo per studio L. 700 mila. Tel 544 702.

CORSO Rosselli arredato 2 camere ingresso cucinino servizi ottimo per studio L. 600 mila. Tel. 260 163.

EDILCASE 548 154 corso Vittorio in stabile di fusso affittiamo al 1° piano uffici luminosi ristrutturati di mq 180 eventuale volendo abbinabili.

EUROCASE 508.456 affitta alloggi in case signorili di 1-2 camere cucina servizi con ascensore da L. 420 mila

FURIATTO 545 009 affitta ufficio prestigiosi in stabile signorile via Cavour 66 ingresso Borsa soleggiato 4 vani mq 120.

GI via panizza nel 700 con parco recentissimo affittiamo prestigiosi alloggi ristrutturati Canonway. Tel. 532 511.

LIBERO in villa recentissima salone 3 camere cucina 2 servizi giardino posto auto L. 1 milione. Sunecasa 533.434.

PIED-A-TERRE scelto e riservato arredato stesso caso a minimo 30anni L. 300-330 mila uso settimana. Tel. 581 739

PINO Torinese vista vuotissimo il piano salone 4 vani cucina 2 bagni ascensore L. 1 milione 300 mila. Tel. 544 783

PRECOLLINA Valsalice affittasi arredato in palazzina signorile mensilmente L. 800 mila mensili. Tel 837 300

[redacted]VATO affitta vasto ufficio comodo spazioso 3 vani ingresso servizi 1° piano L. 600 mila Tel 366.847

SOFFITTA affittasi studentè impiegato L. 90 mila mensili più cauzione no agitatori no servizi esterni. Tel 565 798a

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segretaria disponibili ore 9-12 ore 15-20, sabato 8-13, mensonero 557 8256

VIA Garibaldi affitto uso ufficio alloggio mq 100 L. 850 mila mensili 4° piano ascensore Tel 2735351

VIA Morgari affittasi splendidi uffici ingresso 5 vani servizi moquettes 441 080.

VILLA collinare unifamiliare mq 240 a 20 km dal centro giardino box. Immediata 740 220

ZONA Vinzaglio arredati privati ufficio ristrutturati e quadrato affittasi studio luminoso mq 90 luminoso e riscaldato di 4 camere particolarmente riservato dotato ad ammezzato ingresso. Trattative dirette Telefonare 545 906 mattino

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per enti e ditte Italia. Deposito mobili, elevatore atlantico. Tel 346 777 347 2144 Vercelli.

24 Mobili, arredi

ATTENDIORE camere matrimoniali L. 630 mila, cucine in laminato da 390 mila Pagnoni Mobili via Lagrange 33 (corso).

BAROVERO mobili di qualità arredi su misura, soggiorni, salotti, angoloni in stile sconti fino al 50% per ristrutturazioni locali pagamento fino a 5 anni anche cambiali via Bertola 45 angolo via V. Caputo.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora 150 mila lavabile 170 mila pulisce tappezzerie 20 mesi minimi. Tel. ore pasti 606 0770

[redacted] artigiani [redacted] tel P.I.C. per messa in servizio in cantieri Italia ed estero. Tel. 900 2418.

36 Nautica

PRIVATO vende imbarcazione Trojan 1980 metri 10, 2 motori Renault Turbo 220 C.V. diesel, gruppo elettrogeno, Loran, Ecoscandaglio sonar, pilota automatico Quartz, doppia guida a doppia termocircolazione, impianto telefonico e stereo, 6 posti letto, chiarificatore in ceramica, wc elettrico, pescatrito rifatto in vetrificata inattaccabile per crociera e pesca d'altura con dritti in alluminio. Vendo a L. 130 milioni contanti. Eventuale posto barca ad [redacted]. Mentre, bende vendute nel porto di Alassio. Tel mi-versagge tel. 011 561.1798 ore ufficio.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dei Capo vende cocker bis neros golpn tedeschi pastori belga schnauzer nani yorkshire terrier Telefonare 540.818.

MALTESI pedigree bellissimi cuccioli tedeschi pastori belga cocker. Tel. 011 543 865

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Pabbonamento eccezionale ristrutturata indipendente su 3 lati cuneo 3 camere [redacted] 036 368.

A.A.A.A. A 20 km da Torino bellissima abitazione 7 vani servizi terreno L. 36 milioni definitivi immediati 648 264

A.A.A. A Carmagnola casa indipendente 5 vani servizi box stalla fienile abitabile L. 85 milioni Gestam 650 3053

A.A.A. A 10 km da Torino casa indipendente 6 camere cucina servizi ampio terreno L. 135 milioni Gestam 650 3053

A.A.A. COLLEGNO rustico su 3 piani con 3 ampie camere per piano 1200 mq giardino pianeggiante Agi 6530

A.A.A. PIOSSASCO villa indipendente 8 vani servizi taverna/villa camino box 4 lati 4000 mq giardino Agi 6520

A.A.A. VILLA 20 km Torino singola nuova lussuosa recentissima 5 vani 3 bagni giardino completa ogni accessorio box L. 175 milioni tratt. Tel 011 874.425.

A.A. CANDIA Canavese rustico da ristrutturare 2 vani fienile orto Casamia/Casa 55.66

A.A. CORIO Canavese rustico da ristrutturare 2 vani stalla fienile mq 1700 di orto Casamia/Casa 55.66

A.A. MONTEMAGNO rustico indipendente 3 vani servizi mq 5000 orto L. 85 milioni Casamia/Casa 55.66

A.A. VILLANOVA d'Asti rustico da ristrutturare con 6 vani stalla fienile mq 7000 terreno Casamia/Casa 55.66

A. ACQUISTASI in contanti villette massimo 70-75 mq Torino Tel 839.8880.

A. DEREGIBUS mq 4 mani recente vuoto 2 camere libero servizi box installazioni di riscaldamento Tel 011 332 407

A. CASTAGNETO Po casa indipendente 6 camere servizi cucina taverna box terreno mq 16.000 mq mutuo Casamia 66.12

A. S. MAURIZIO Canavese casolare indipendente a soli 9 minuti dalla tangenziale possibilità cucina Casamia 66.12

S. VENDESI Pena Canale Alpino Orientale 1-2-3 vani in vari piani ed in condizioni a partire da L. 30 milioni e piccolo mutuo Tel 011 263 301

A. 20 km Torino casetta abitabile subito 6 camere cucina bagno box 5 posti auto corte privata Casamia 66.12

A Andora ultima disponibile vendesi alloggi residenziali terrazzo/giardino ecc. vendite vista diretta. Tel 0182 65 089

ADDUSTO appartamento mansarda vicino di Cavarle 1-2 camere soleggiatissimo per cortesie in affitto Tel 011 950 5885

ACQUISTO da privato casetta o ruderi con terreno in 1° o 2° cintura di Torino pagamento per contanti. Tel. 932 506

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 30 km da Torino possibilmente subito abitabili. Pagamento in contanti. Tel. 652 303 - 652 235.

AFFARE Avigliana alloggio in casetta quattro locali 3 camere servizi box 7 auto terreno L. 87 milioni Tel. 502 773

AL Cro 5 Pianta Valle Lemina Pinerolo citta su 2 sudditi ottima posizione 8 vani servizi grande terreno prezzo interessante Bonadei 011 599 256

ALBENGA svendiamo centralissimo unifamiliari ampie camere cucine servizi autogarage completamente rifinendo L. 78 milioni e milioni. Tel 0182 543 198.

BORGHESIA impresa vende monolocali immediata autorizzata tale pagamento Multiservizi 25 Tel 0144 64 444 - 55 160.

BORGHETTO S. Santo stefano 400 mq [redacted] ingresso ampio soggiorno cucinone servizi balcone L. 40 milioni trattabili. Tel. 0182 543.198

BORGHETTO vendo a metà mare bella recente villetta 2 camere tinello cucinino cantina L. 89 milioni. Tel 011 599 762.

CANTALUPA villa indipendente 4 [redacted] libile subito 2000 mq giardino recintato studio professionale vendo con mutuo fondiario Tel. 658 303 - 656 235

CASA signorile Pianezza studio Crivello 6 vani servizio cantina composta reddito L. 37 milioni. Tel. 0121 71 321

CASETTA rustica con terreno ottima adiacente comoda parte vuota L. 27, milioni Tel 0121 717 74.

CENTOLIONE Torinese camera [redacted] con giardinetto recintato 2 piani soggiorno 2 camere tinello servizi. Tel. 213 725.

CENTRO CASA 513 831 Lanzo centralissima casa su 3 piani: negozio laboratorio 2 alloggi mansarda L. 190 milioni

CENTRO CASA 513 831 libera panoramica a Cocconato villa indipendente mq 350 terreno mq 5000 L. 350 milioni.

CENTRO occasione prestigioso centro-nuova casetta con giardino 2 piani palazzina da sistemare L. 31 milioni contanti privatamente. Tel 0182 543 185

CERVO Ligure a pochi passi dal mare semplice ampio soggiorno camera cucinetta servizi posto auto abitabile. 20 milioni chiavi. Tel 0182 543 198.

CHALETS prefabbricati ad Oulx con notevole garanzia consegna e giardino da L. 55 milioni impresa vende Mutui e rateazioni a 5 anni Tel. (011) 593 540

COMBUSTIBILI 533.322 vendo Pino Torinese strada Pecetta del Gallo villa libera mq 400 brute, con area edificabile. Box servizi mq 100 cantina terreno.

CONTI 877.290 in località tranquilla montana mono-bilocale libero con servizi. Arredato da L. 21 milioni

CONTI 877 290 Bellino libero 2 camere tinello angolo cottura servizi, completamente arredato, L. 36 milioni 500 mila.

CUNEANA nuclei ristrutturati per villeggiatura nel verde comfort verde cal L. 30 milioni. Tel 000 8294.

FIANO vendesi splendida villa con 2000 mq terreno interni 926 8105.

FINALE (Borgo) in piacevole ristrutturato locale libero 2 camere cucinino mansarda L. 82 milioni Tel 558 825.

FINALE Ligure vendesi bellissimo attico nuovo 3 vani, 3 terrazzi, vista mare montagna, giardino condominiale a soli alloggi Tel 019 691 854 - 692 006.

FORNO Canavese libero recente 2 camere cucinotto ampio soggiorno box L. 45 milioni. Intermobili 599.702

GIAVENO da Valsangone immobiliare davanti al municipio. Tel. 937.6327. Aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno. Trilla i vostri investimenti per vacanze e vendite in villa.

GIAVENO vendo vero stupendo chalet vista bagno box bella posizione L. 28 milioni Tel (0330-12) al 937.7061.

IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervia La Via possiamo noi la soluzione da 58 milioni possibilità box. Tel 0182 43.741

IN SICILIA

affittano villette mare con terreno appartamenti varie località minimo contratto settimana. Tel.

Sicilia Promotion

011 550.218-517.421

02 498.8181-481.8902

LAGO Maggiore, isolini, verande, giardini, tennis, golf, scuole, c. 2 telefoni disponibili, mutuo. Cassiano servizi immobiliari. Telefonare 02 545.2083.

LANZO e sue valli ricordiamo alle agenzie per loro settimana. Inv. Imm. tel. 518.263.

LANZO vendesi prestigioso villa con 1000 mq parco interni 670 5105.

LOANO 100 mt mare invendiamo ingresso 2 camere ampio soggiorno cucinetta tavolo servizi autonomo a giardino. 43 milioni contanti più mutuo. Tel 0182 543.198

LOANO

500 mt mare nuova costruzione consegna ultimo 87 quasi finiti, 3-3-4 vani giardini privati vendo autonomo tel 3% mutuo 70% valori in cantiere valutato a domanda. Tratto a Negro tel 011 898 2127

OCCIMIANE Monferrato recentissima Alessandria vendo grandiose case di 12 locali, cantine, giardino, cortile, 5000 mq di terreno con frutta, pozzo, metanizzato, luce acqua e telefono, L. 150 milioni. Telefonare 0383 43 667.

PIEMONTE vendesi villetta cielo-terra 4 + vani accesso luce strada 2000 mq prezzo L. 15 milioni Tel. 0131 501 277.

PINAROLO vendo vera indipendente grande soleggiata 2 camere cucina 2 bagni mansarda già abitabile con bagno ampio garage recentissima da ultimare tavolino L. 230 milioni Tel 942 6715 Ufficio

PIAN DEL FRAS nuova costruzione vendesi appartamento 120 mq. e monolocali con servizi 50 mq. Geo. Tel. 771.0012.

PIETRA Ligure libera abitazione su due piani alloggio vista mare L. 115 milioni Pernotte Cittadella 518.260.

PIETRA Ligure immediato con vista mare a 50 mt dalla spiaggia ingresso ampio cucina cucina tinello balcone L. 26 milioni più mutuo Tel 0182 543 198

PRAGELATO centro commerciale proprio in vendiamo monolocale arredato soleggiatissimo 3/4 posti letto bag[redacted] veramente occasione. Omni Turistica s.a.s., Ivi Torino 531 027, Pragelato sabato e domenica 0122 78 088 - 78 874

PRAGELATO splendidi panoramici soleggiatissima e bene esposti appartamenti vendo mansardato mq 46 camera soggiorno soffitto legno arredato quarto posti letto, box auto Mutuo e ristrutturi Omni Turistica s.a.s., Ivi Torino 011 531 027, Pragelato sabato e domenica, tel 0122 78 088 - 78 874

PRAGELATO incantevole esposizione panoramica in palazzina condominiale con ampio parco circostante vendiamo bilocale soleggiatissimo arredato 6/8 posti letto bagno terma cortesia garage. Prezzo e condizioni leggerissime Mutuo e facilitazioni Omni Turistica s.a.s., Ivi Torino 531 027, Pragelato sabato e domenica 0122 78 088 - 78 874

PRAGELATO soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno vista eccezionale 125 mq 2 posti auto coperti Tel 504 255

PRIVATO vende a Moncenisio Torinese casetta ristrutturata composta da salone, sala da pranzo, cucinino, 3 camere da letto, bagno, garage, terreno cortile a giardino di mq 2600 circa. Richiesta L. 160 milioni. Telefonare ore ufficio al 530 512

PRIVATO vende a Bussoleno Alta Valsusa Località La Frande - alloggio composto da salone con angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 350 e garage con 2 posti auto. Richiesta L. 195 milioni compreso mutuo. Tel. ore ufficio al 530 512.

RUSTICO e 30 km da Torino e Sebastiano Po da ristrutturare terreno mq 2700 ottima posizione Sarre 519 601.

RUSTICO Castelnuovo Nigra ottima posizione 3500 mq terreno ottimo contratto. Tel. 011 742.729.

RUSTICO indipendente collina Borgo Ehrer 6 vani acqua luce terreno giugnola e posizione 53 milioni. Tel. 0175 343 238

S. GIORGIO di Susa Monti nuovo villetta più mutuo Tel 0182 543 198

S. MAURO Torre pavo comunale centrale vendo nuovo alloggio uomo pian[redacted] mq panoramico 5 camere cucina 3 bagni eccezionalmente indipendente riscaldamento gas videocitofono antifurto cancello doppio box auto e cantina. Tel. 642.6715 ufficio.

SPAGNA

Costa Brava appartamenti villette nuove costruzioni, piscine, posto barca, perfetta consegna, da L. 24 milioni. Mutuo, giardini. Telefonare all'Andes - 833.317.

TOSCANA Follonica 800 mt mare recente complesso angolo cottura 2 camere servizi. Davvero valide tel. 771 0017.

VENDESI vicinanze Giaveno bella villa in posizione soleggiata 4 camere cucina cabina giardino Tel. (9.30-12) 937 7082.

VENDO stabile in Villaseta (Asti), 40 km da Torino, adattabile a casa di riposo, casa protetta. Garanzia di progetto approvato Telefonare 523.600

VENTIMIGLIA 50 mt mare affare vuoto bel rifinito ampio ingresso soggiorno tutto cucinino servizio termoautonoma L. 80 milioni in 10 anni Tel 0184 550 398

[redacted] zona Chiusano case indipendenti in costruzione 4 e 6 locali 200 mq di soleggiatissimo giardino. Prezzi da 200 milioni. Tel. 0173 - 533.512.

18.000.000 e 35 milioni da Torino in posizione ristoro 3 camere e servizi mq 50 e 1000 mq prato stupendo panoramico vendo. Tel 0184 550 398

BANDITO centro storico ristrutturato 2 camere soggiorno cucina servizi terrazzo. Tel 0184 550 398

BANDITO in splendida signorile grande monolocale cucinetta indipendente servizi balcone ristrutturatissimo a soli L. 32 milioni e dintorni. Tel. 0184 550 398

BANDITO La Brazza, splendido soleggiato 2 camere cucina bagno giardino 2 posti auto vendiamo o permutiamo con alloggio libero in Torino Ulip 011 518 986.

BARENGO residenziale villa mansarda appartamento libero autonoma 3 camere cucina 3 servizi 135 mq solo L. 178 milioni più mutuo Tel 0184 550 398

BARENGO splendido panoramico villa mansarda autonoma ampia camera soggiorno cucina servizi grande terrazzo L. 59 milioni più mutuo Tel. 0184 550 398.

BARENGO 200 mt da piazza Colombo casetta ristrutturare con giardino garage vendo perdue permuta Tel. 532.854.

SPAGNA Costa Brava, isola spiaggia vendesi monolocali e bilocali in costruzione con terrazzo da L. 25 milioni. Tel. 019 611.323 - 0182 540.561.

BORDIGHERA affitto luglio e settembre appalti 4-5 posti letto vicino mare tutti confort. Tel. 0184 266 658.

FRANCIA (Costa Azzurra, Cannes) affittasi villa e appartamenti per vacanze. A G Viaggi tel 0175 46.182 Saluzzo.

LOANO affittasi appartamenti vicino mare mesi estivi anche settimane. Tel 019 671 861/2.

S. BARTOLOMEO Mare ad Albenga affittasi villetta soggiorno cucinino servizi. Telefonare 0182 50.184

SARDEGNA Porto Rotondo affitto agosto prestigiosa villa giardino parco confinante mare privata. Tel. 011 587.014.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Rimini, Misano, sul mare affittiamo appartamenti ogni dimensione, giugno, luglio, agosto. Tel 0541 367 699 - 601 548

Al Lido Ferrarese, sul mare, affittiamo per l'estate villette appartamenti. Possibilità pasti settimanali. Tel. 0533 39.418

ALASSIO albergo Laura ambiente familiare camere con servizi. Prezzi attivi. Tel 0182 472.007.

ALASSIO Albergo Primula tel 0182 42.418 panoramico parcheggio cucina casalinga camere servizi. Prezzi modici.

ALASSIO Hotel Rex 100 mt mare camere con servizi, giardino, menù a scelta contratta. Tel. 0182 40.044.

ALBENGA Valverde Canavese sul mare 3 stelle, camere balconi vista mare, ampio giardino, parcheggio coperto riscaldato, 4 menù, bassa stagione L. 35 mila 500, alta L. 40 mila 500 / 47 mila 500 Doppi sconti famiglie. Tel 0347 86 042.

ALBISOLA Hotel Villachiara 019 45 253 sul mare, 3 stelle, giardini, menù a scelta camere servizi ix tv, ristorante.

ANDORA residence San Francisco 0182 87.391 piscina ristorante bonus ultimi settimanali/mensili appartamenti.

CATTOLICA Hotel Nanny, 0541 967.708 - 963.897, vicino mare, tutte camere balcone, parcheggio, cucina casalinga ristrutturata. Bassa L. 26 mila 500, luglio L. 30 mila 500, 1-22 agosto L. 36 mila 500.

CATTOLICA Hotel Alisa, telefono 0541 962 530, vicino mare, posizione tranquilla, camere servizi. Luglio L. 29 milacinquecento. Settembre mese. Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 961.210, bambini gratis, sul mare, piscina, tennis, parco. Maggio L. 27 mila 500, giugno L. 29 mila 500, luglio L. 35 mila.

CATTOLICA Hotel Miller tel 0541 963.230 30 mt mare moderno ogni confort, spiaggia riservata. Bassa L. 28 mila - luglio L. 30 mila - agosto L. 40 mila/38 mila bambini 3 anni gratis.

CATTOLICA, Hotel Carlton, 0° categoria, telefono 0541 962.747, 30 mare, moderno, ogni confort, bar, giardino, parcheggio. Giugno L. 31 mila, luglio L. 38 mila.

[redacted] zione sulla Hotel Patrizia vicino spiaggia, mare, ampio giardino ombreggiato parcheggio coperto scelta menù specialità pranzi 21 giugno - 5 luglio. Tel 0541 967.341.

CERVIA Hotel Valverde Hotel Residence via Tiziano 35, tel. 0547 87.110 piscina, idromassaggio, bocce, parcheggio, scelta menù, colazione buffet, tutte camere con [redacted] Pensione completa [redacted] L. 31 mila 500, luglio L. [redacted] agosto L. 49 mila 500.

CERVIA Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare camere servizi. Prezzi bassissimi. Telefonare (0163) 665.478.

CERVIA Milano Hotel Sporting tel. 0541 842 750, direttamente sulla spiaggia, ogni confort. Bassa L. 30 mila, media L. 35 mila, alta L. 48 mila, speciali stagioni.

CERVIA Mare Hotel Nobel, tel. 0541 981 039, tre stelle, sulla spiaggia confort moderni, atmosfera simpatica cordiale. 3 menu scelta, colazione buffet. Luglio L. 45 mila 500/L. 48 mila 500 complessive. agosto settimane interpellateci

CERVIA Milano Marittima Hotel Mayorca, telefono 0544 991 878, vicino mare, menu scelta, camere servizi. Bassa L. 24 mila, luglio L. 28 mila 500, garage.

HOTEL Delle Rose a Bellariva a 20 mt mare giardino ideale bambini bar ristorante spiaggia libera. Tel 0183 400.713.

LAVAGNA Hotel Grattacielo, tel 0185 300 030, mare tranquillo condizionatore 10 giorni luglio 375 mila, agosto 475 mila

LOANO bordighera Villalranca Soleraro tel 019 671.947 giardino servizi spiaggia 80 m mare prezzi interessanti

MIRAMARE Rimini, Hotel Everest, tel. 0541 372 100, 2° cat., vicino mare. Camere servizi, telefono, guardino. Bassa L. 37 mila, luglio L. 35 mila, agosto L. 40 mila.

MISANO Adriatico, Hotel Alexandra, tel. 0541 610.243, 1° classe, fronte mare, scelta menu, colazione buffet, tenis piscina, parcheggio privato. Richiedete preventivi senza vantaggiose offerte.

MISANO Mare, Hotel Hermitage, tel. 0541 615.399, vicino mare, servizi, ascensore, aria condizionata, parcheggio privato. Bassa 27 000, media 30 000-33.000, alta 38 500 Sconti bambini

PESARO - Baia Flaminia, Hotel Flaminio. Tel 0721 22.606, 3° cat. direttamente sul mare, grande piscina, tranquillità, ristorante cucina, pensione completa luglio L. 38 mila, agosto L. 48 mila L. 35 mila.

PUNTA Marina (Ravenna), Hotel Elite, tel 0544 437.309, mille prove sul mare, completamente ristrutturato, ogni confort, cucina casalinga, parcheggio recintato Giugno L. 28 mila, luglio L. 33 mila.

RESIDENZA per giovani autosufficienti, giardino recinto alle, ogni confort, bagni, assistenza medica giornaliera. Località Langhe Tel 0173 793 358.

RICCIONE albergo Bussola, tel. 0541 640.731, vicino mare, cucina curata, tutte menu, offerta speciale, camere servizi, L. 32 mila

RICCIONE Hotel Fedora tel. 0541 42.447 - 3 stelle direttamente mare parcheggio garage ristorazione camere servizi balconi menu scelta, prezzi modici, parcheggio.

RICCIONE, Hotel 2000, tel. 0541 41.369, sul mare, piscina, parco parcheggio, cucina accurata luglio L. 40 mila, agosto L. 47 mila, 37 mila, settembre L. 35 mila.

RICCIONE Hotel Mirabeau, tel. 0541 641.836, vicinissimo mare, camere servizi, balconi, trattamento pensionistico. Bassa L. 28 mila-32 mila, media L. 37 mila, alta L. 44 mila.

RIMINI Albergo Bussola, tel. 0541 380 139, sul mare, tutte camere servizi, balcone vista mare, soggiorno, parcheggio, aria tv, giardino, menu scelta, Giugno-settembre L. 27 mila, luglio L. 30 mila, agosto mezza pensione. Tutto compreso.

RIMINI albergo Marani, 0541 380 575, 50 mt mare, confort, giardino, cucina curata dai proprietari. Prezzi famigliari.

RIMINI Alberga Savina, tel. 0541 381 027, vicino mare, ambiente familiare, tranquillo, cucina casalinga ben curata Giugno-settembre L. 20 mila-24 mila, luglio L. 24 mila-27 mila. Sconti famiglie

RIMINI Bellariva Hotel Manny, tel. 0547 372 014, vicino mare, moderno, confort Offerte pubblicitarie inter-pensione

Rimini, Hotel Loretta, tel. 0541 380.658, vicino mare, moderno, confort, cucina casalinga curata proprietari, parcheggio, vantaggiose offerte interpellateci.

RIMINI Hotel Anita, tel. 0541 380.044, sul mare, camere balconi vista mare, sala panoramica climatizzata, scelta menù giugno-4 luglio L. 30 mila - 34 mila 500.

RIMINI Hotel Lotus, 2° categoria 100 mt mare, ogni confort, giardino, pineta, menu scelta. Offerte promozionali interpellateci Tel. 0541 381 900.

RIMINI Hotel Dana, 50 mt mare, parcheggio. Luglio 26-27 000, agosto 34-36 000, dal 31/8 27 000 Tel 0541 381 718.

RIMINI Hotel Villa Panda, tel. 0541 383 539, 50 mt mare, moderno, camere servizi, rinomata cucina casalinga. Giugno L. 23 mila, luglio L. 27 mila 500, 1-22 agosto L. 36 mila.

RIMINI Mare, Pensione Silvana, tel. 0541 381 375 giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 28 mila - 30 mila, agosto medio.

RIMINI Marebello, Hotel Jovima, tel. 0541 375.442, 70 mt mare, moderno, camere servizi, rinomata cucina casalinga. Giugno L. 24 mila, luglio L. 29 mila, 1-22 agosto L. 29 mila.

Rimini Marebello, Hotel [redacted] 373 009, 50 mt mare, camere servizi, rinomata cucina Bassa L. 24 mila, luglio L. 28 mila 500, agosto L. 36 mila/28 mila.

RIMINI Miramare, Albergo Diana Pensione individuale mare e ristorazione. Giugno L. 23 mila 500, luglio L. 28 mila 500 Telefonare 0541 371 412

Rimini Miramare Albergo Tirana, tel. 0541 372 009, 100 mt mare ambiente familiare cucina ben curata. Offerta pubblicitaria luglio L. 26.000-28.000.

RIMINI, Miramare, Hotel Mediterraneo, 30 mt mare, confortevole, ascensore, bar, sala riunioni, specialità pesce, parcheggio, giugno L. 28 mila-29 mila, luglio L. 31 mila-34 mila. Tel. 0541 372 105

RIMINI Miramare Hotel Miami, tel. 0541 370 347, moderno cucina casalinga, luglio L. 29 mila / 31 mila 500; agosto L. 36 mila / 39 mila 500,

RIMINI Pensione Sabrina, viale Pascoli, tel. 0541 381 481 giardino parcheggio giugno L. 21 mila, luglio L. 24 mila, agos L. 31 mila tutto compreso.

Rimini Pensione Belsoggiorno, viale Cavalli, tel 0541 371 926, 50 mt mare, parcheggio, giugno L. 22 mila, luglio L. 25 mila, agosto L. 32 mila complessive.

RIMINI, Pensione Fiammetta, tel. 0541 389 045, vicinissima mare, ambiente familiare, nuova gestione, cucina casalinga. Bassa L. 21 mila-23 mila, luglio L. 24 mila 500-27 mila 500, agosto interpellate.

RIMINI, Pensione, Hotel Gisela, tel 0541 28.432, vicino mare, moderno, camere bagno, balconi, ascensore, bar. Giugno 23 mila, luglio 30 mila, agosto 36 mila-28 mila, nuova direzione proprietario

RIMINI Prenotazioni Hotel 2000 tel. 0541 373.326, nuovo sul mare, moderno, signorile, camere servizi, telefono, balconi vista mare Menù variato. Giugno L. 24 mila, luglio L. 30 mila completissimo.

RIMINI Riviera pensione Maria Tel. 0541 372 007 vicinissima mare cucina curata dai proprietari camere servizi balcone parcheggio giugno L. 23 mila luglio L. 26 mila agosto L. 32 mila.

RIMINI Viserba, Hotel Aurora, tel. 0541 738 117 moderno sul mare confortevole ascensore giardino parcheggio. Speciale luglio L. 29 mila-31 mila Sconto bambini.

RIMINI Viserba, Pensione Flavia, tel. 0541 738.791, 20 mt mare, tranquilla, familiare, cucina curata dalla proprietaria, ogni confort, sala tv color. Giugno L. 23 mila Sconti luglio L. 28 mila 500

UN'OASI di pace in Abruzzo, Villa Rosa Teramo, Hotel Olimpo, tel. 0861 72.060, nuovo, tranquillo direttamente mare, tutti confort, piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menu.

VITALIZIO PER LA TERZA ETA'

per attuarlo, serenamente il proprio futuro in compagnia di chi ha vissuto la propria stessa privacy. Le attrezzature, l'organizzazione e la presenza di personale specializzato, risolvono le necessità e i bisogni. «Pubblicampasa 250 — 10100 Torino».

49 Informazioni

ALLA Sarge investigazioni coniugali indagini ricerca persone. Via Nizza 38, tel. 650.4967.

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.004 - 536.562.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Espositore: strada del Fortino 34, tel 472 950, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Frecciarossa 181, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERAMO argentaria preziosa gioielleria vecchia antica valutazioni immediate, tel. 812.2327 via Massimi 27.

A.A. PER migliore igiene dei vostri pasti, argenti, mutande, pannoni, telefonate al 806.0681. Vi saranno proposte le quotazioni mensili della giornata per contanti Via Normandia 47.

A. ACQUISTO medali grandi e 500 argenti e soprammobili bronzi e oggetti di ogni epoca Telefonare ore negozio 837.948.

A. SOMMERO alloggi acquistiamo mobili 300 pezzi 900 divani vendi tappeti argenteria oggetti vari Tratto 878.296.

CARCE magia e tarò tornano le persone perse, meglio bianca d'amore, convenienti atteri. Via Maroncini 13, Tel. 698.8773.

DA Nuvo compra vendita esclusivo mobili usati fallimentari e giacenze Strada del Fortino 2 - Torino, telefono 203 817.

INCAVI in un'ora i più problemi di principe, d'amori. Regali con fattura al vuoto Rendi. Riceve per appuntamento a Torino in via Vigone 54, tel. 0781 48.051.

Chivasso, inchiesta sulle multe dei vigili

Dove sono i soldi?

Solo nei centri più di 20 mila abitanti l'incasso finisce nelle casse comunali; altri devono versarlo allo Stato - Situazioni poco chiare a Verolengo e Rondissone - Sequestrati documenti

— Inchiesta del pretore sulle multe elevate dai vigili urbani del mandamento. In particolare, il dottor Rinaudo intende appurare che hanno fatto i soldi per contravvenzioni commesse sulle strade statali. La normativa vigente fa un distinguo: nei centri più abitanti, gli incassi versati nelle casse comunali; invece, devono essere inviati alla dello Stato.

di competenza del pretore sollanto Chivasso rientra nella prima categoria. Ma, a quanto pare, qualcosa potrebbe non aver funzionato. Giacché il magistrato ha ordinato il sequestro documentazione in 22 comandi dei vigili .

A Verolengo, ad esempio, 30 sarebbero finiti alle casse comunali e non allo Stato. I vigili del paese abitanti) sono particolarmente perché il è «tagliato» Chivasso-Casale, sia perché l'amministrazione ha acquistato l'anno un misuratore elettronico della velocità. Negli ultimi sette l'incasso è stato di 40 milioni, più doppio era previsto per quest'anno. Il problema legato alla nazione dei soldi già stato sollevato in Consiglio comunale, con un'interpellanza dell'opposizione al sinda- La risposta aveva convinto la minoranza, che l'aveva definita «molto vaga».

Anche a Rondissone (3000 abitanti) situazione è poco chiara, anche l'incasso è di gran lunga inferiore (mezzo Il pretore preso documentazione sequestrata due fascicoli alla di Torino, competente per teria; potrebbe trattarsi forma di peculato, sanzionabile con la distruzione di fondi.

Diego Andrà

Assegni rubati Nuovo fermo

CORIO — Nuovi sviluppi nell'inchiesta sul vasto giro di ricettazione di assegni rubati. Il pretore di Ciriè, Malagnino, ha emesso comunicazione giudiziaria nei confronti di Rosalia Gucciardi, 34 anni, Corio via Ponte Picca 3, che speso un rubato in una villa Bibra (Cuneo). La Gucciardi Vincenza Di Dato, anni, arrestato il giugno. Le indagini, dei carabinieri del maresciallo Di Mauro, hanno condotto anche al fermo di Giovanni Battiliana, 27 anni, Rivarolo via Martiri della Libertà 181: nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato un blocchetto di assegni rubati e 60 milioni di refurtiva.

Intro luglio 76 sfratti

TORINO — Sono che devono eseguiti entro giugno la forza pubblica in Torino, Moncalieri, Carmagnola e Vinovo. sono 50, sempre questi Comuni, previ- luglio. per consentito l'impiego pubblica soltanto per venti casi (le famiglie sfrattate sono risultate assegnatarie di pubblica). Il Prefetto ha anche disposto che i provvedimenti di rilascio sfrattati, che non risultano attualmente inseriti in nessuna graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, saranno graduati a 90 giorni dall'attuale.

Cave motosculi Un esposto

TORINO — Ancora polemiche per le gare per motoscafi di domenica 7 giugno sul Po. La Uil-scuola e la sezione torinese «Amici della terra» hanno presentato un esposto alla magi- La denuncia riferisce all'art. 9 della Costituzione (tutela «del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico regione»). Spiega «La tutela deve essere intesa in riferimento alla flora alla fauna».

Uil-scuola e «Amici terra» chiedono al magistrato di valutare se nelle gare di *off-shore* si siano verificate inosservanze delle vigenti normative. Per aderire, rivolgersi «Amici della Terra» (tel. Uil-scuola (5212.482).

Per foto su «Aids in Usa»

Protesta gay alla mostra

Pezzana: «E' contro gli omosessuali»

TORINO — «*A fronte di una violenza così grave, siamo costretti a difenderci*». Con queste parole, Angelo Pezzana, leader del «Fuori!», ha stigmatizzato ieri mattina cinque immagini di Alon Reininger sul tema «*Aids in Usa*», esposte nell'ambito «Torino Fotografia 87», allestita a Palazzo a Vela. Secondo l'autore avrebbe identificato la diffusione morbo con il mondo gay.

Mentre alcuni esponenti Movimento distribuivano volantini di protesta, ha spiegato: «*Un prologo di alcune scene di normale vita omosessuale, come una gara a non da ballo per soli uomini, cui seguono immagini di persone devastate dall'Aids, lancia un preciso messaggio di colpevolezza, mentre si è dimostrato che chiunque può essere portatore del . Perché allora continuare questa campagna?*».

Le tre organizzatrici della (Elena Balmativola, Luisella D'Alessandro e Daniela Trunfio) hanno replicato che è stato lo stesso autore a sistemare le fotografie, scattate nell'81 a S. Francisco e a New York. «*E' l'anno dei sospetti e paure, quando la gente sfilava corteo scandendo slogan contro i gay e sfoderava grandi cartelli con la scritta "Dio manda la peste per punirli"; Ormai è frutto di cumentazione* .

Al termine un'aspra polemica, si è raggiunto un accordo. Le foto ri- loro posto, con accanto un manifesto: «*Basta con l'immagine: omosessuali uguale Aids*».

SUPER MAGAZZINO della FIRMA

S. Francesco 14 (suonare campanello)

da domani

VENDE

CAPI FIRMATI DAI MIGLIORI STILISTI MONDIALI

CAPI GIA' SCONTATI DEL 50%

ulteriore sconto del 50%

MAGAZZINO DELLA

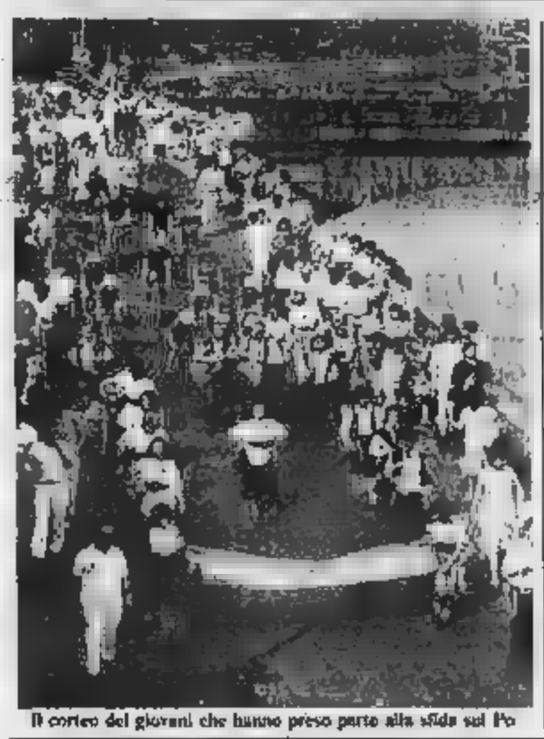
«LA REALTA' DI UN VERO AFFARE»

ENTRATA LIBERA - ORARIO CONTINUATO

Aut. Legge

San Giovanni sotto cascata di stelle

Una grande festa sul fiume - Nel pomeriggio, il Palio dei quartieri con dieci equipaggi; ha vinto, «a secchiate d'acqua», la circoscrizione 6 - Fuochi d'artificio con firma d'autore



Il corteo dei giovani che hanno preso parte alla sfida sul Po

TORINO — Il giorno grande festa sul Po è terminato con una cascata di Mille persone, lei sera, hanno affollato i Murazzi, ponti e rive del fiume per vedere il grandioso e sempre amato spettacolo dei fuochi d'artificio diretti da un regista di professione, Ugo Gregoretti, e organizzati dalla ditta Panzera di Carignano, vincitrice di premi a livello mondiale.

Il fantasmagorico spettacolo pirotecnico, messo a punto per concludere la festa di San Giovanni, patrono di Torino, si è adattato nei ritmi e nei colori all'accompagnamento musicale: «Casta diva» cantato dalla Callas, «Di quella pira» con la voce di Pavarotti, il coro di «Va pensiero» dal Nabucco.

Nel pomeriggio, il Po è stato ancora protagonista, il Palio dei quartieri. Dieci equipaggi, tanti quante le circoscrizioni, hanno trasportato le loro canoe in corteo — tra musica, majorettes e gruppi in costume — da piazza Castello ai Murazzi.

Gli equipaggi si sono contesi il Palio a colpi di secchiate d'acqua. a 7-8 mila sui cui volti si leggeva il desiderio di divertirsi. E nessuno è stato deluso. Mille cento metri il percorso delle canoe, dal ponte su corso Vittorio Emanuele a quello di piazza Vittorio Veneto e ritorno.

Competizione e allegria si sono mescolati. Nessuno è stato risparmiato dalle d'acqua (l'unico mezzo consentito ostacolare gli avversari).

Ogni equipaggio era da persone (più due riserve). E, come prevedeva il regolamento, erano femminili.

Hanno tagliato il traguardo per primi i giallo-verdi della circoscrizione (Barriera di Milano, Falchera, Regio Parco). L'equipaggio «più bagnato» sicuramente quello della circoscrizione 3 (San Paolo-Cenisia-Ponte Stradale), la cui canoa si è addirittura rovesciata in acqua. E dopo il palio, la canottaggio, quale hanno partecipato età, con nomi a livello

folla equo

TORINO — L'annuncio, su un giornale specializzato 5 giorni fa, era invitante: «*Affittasi equo canone, via Rondissone, alloggio vuoto, due camere, cucina, bo- ingresso. Telefonare ...*». Una per chi e non intende a ricatti o affitti esosi. All'agenzia arrivano decine di telefonate. Risposta: «*Troverai alle 14, dirigiti alla casa, per vedere l'alloggio*». E alle una folla di settanta persone è in

L'incaricato tarda ad arrivare. Passa mezz'ora, ne passano due, af- il sospetto qualcosa non va. Si telefona all'agenzia, nessuno risponde. Qualcogliere i nomi per un'eventuale denuncia. 15 la maggior parte dei 70 è andata via, con la convinzione di essere vittime di beffa. Solo più tardi si che è una scherzo. L'inquilino del piano che doveva in casa se ne era

Una villa per abitare nel verde.

ville e villini assolutamente indipendenti

possibilità di permute IVA 2%

LE VILLE DI AVIGLIANA

Lussuose e panoramicissime ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A. vende, possibilità irripetibile di permute in conto prezzo valore reale.
Minimo anticipo, mutui e dilazioni.
Consegna pronta ed a 3, 6 12 mesi.

è una garanzia SCI

Per informazioni telefonare ore ufficio al N. 599204
Visite tutti i giorni appuntamento.

dalla provincia

di lavoro

CARMAGNOLA — Si sono aperti i termini per partecipare ai due cantieri di lavoro '87: adesioni si raccolgono in entro lunedì 6 luglio. Il settimo cantiere, che prevede il completamento della recinzione del parco Vigna, il recupero di minori e la realizzazione del parco comunale del Cerbasco in riva al Po, occuperà 20 lavoratori per 8 mesi. L'ottavo, che ha in programma il censimento degli scarichi idrici, la traduzione grafica del verde pubblico, l'aggiornamento cartografico di monumenti e strade, oltre al ri- dei ambientali, impiegherà per 130 giornate giovani con diploma scuola superiore.

Mercato delle pesche

MAGLIONE — oggi 15 il mercato delle pesche che protrarrà per tutto stagione A Maglione, come nella vicina Borgo d'Ale, ogni anno arrivano centinaia di grossisti di frutta provenienti da tutto il Piemonte. La sta peschiva '87 annuncia ticolarmente ricca sia per qualità prodotto che per il volume affari.

Il pm fa appello

IVREA — Il pubblico ministero Palumbo ha appellato ieri mattina la sentenza di assoluzione per insufficienza di prove pronunciata l'altra sera dall'Assise nei confronti di Gianfranco 24 anni, e Giovanni Miglietti, 28 anni, processati per il delitto del pensionato di Cuorgnè Rinaldo Crosetto; il pm aveva chiesto la condanna di entrambi. l'ucciso Miobastonate l'uomo, mentre Miglietti, che in un primo tempo l'aveva accusato, subito fuggito.

Sindaco

VALPRATO — Ferruccio Spezzati, sindaco dall'85 piccolo centro della Valsi è dimesso dalla carica «per permettere una verifica — come ha dichiarato — sugli obiettivi raggiunti e sul lavoro da per il paese». Le sue dimissioni sono state respinte dal Consiglio comunale: «Si è sempre deciso con perfetta unanimità d'intenti — hanno fatto rilevare molti consiglieri — legittima la volontà del sindaco di andare ad una verifica; ma la possiamo fare senza che lui si dimetta».

Grave motociclista

CASSINO — Fabio Zanetti, anni, via Busolino 106, ricoverato ospedale a Chivasso. Alla guida una motocicletta Garelli 125, percorrendo della Val Cerrina nei pressi dello svincolo per via Santa Croce è andato a sbattere con- la «127» di Mario Sighinolfi, 48 Gassino, via Sobrero 6.

Preso serpente gigante

CASTAGNETO PO — Serpente gigante catturato nella riserva naturale del «Bosco del Vaj» in borgata Tamagni. Il rettile, 1 metro e 30 cm di lunghezza per un diametro di 5 cm, è stato ucciso da un dipendente del Comune. Ora si trova conservato dentro ad un'urna di vetro con dell'alcol presso gli uffici comunali.

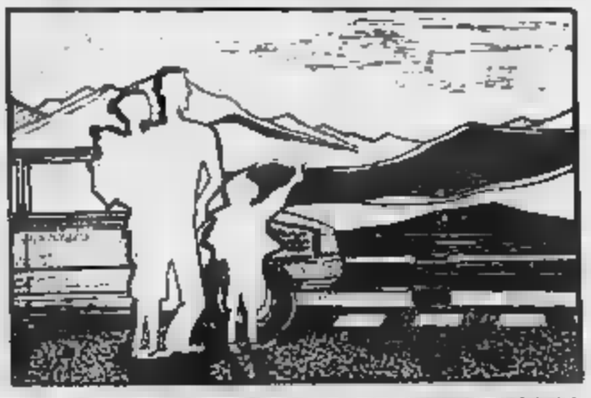
Incendio a Lanzo

LANZO TORINESE — L'altra notte alle 2,30 un incendio è scoppiato in una casa di frazione Ovairo dove vive da sola un'anziana donna, Maria Caira vedova Spandre, di anni, affetta da sordità. I vicini hanno l'allarme senza però riuscire a L'hanno salvata i vigili del fuoco.

Consiglio a Carmagnola

CARMAGNOLA — Stasera e domani alle 21 si riunisce il consiglio comunale: in discussione tra l'altro un mutuo di oltre 2 miliardi per realizzare campo di atletica, palestra, alloggio del custode, impianti acqua, luce e gas nel futuro centro sportivo di via Roma; un mutuo di 180 milioni per l'allargamento di via Polrino; la posa di 150 punti luce per una spesa di 230 milioni e la riorganizzazione del Museo di storia

SERENO ACI 87



ASSISTENZA TOTALE ED ESCLUSIVA

L'ACI-ASSISTANCE OMAGGIO:

AUTO GRATIS per 15 giorni in caso d'incidente oppure di sinistro
TRASPORTO GRATUITO dell'autovettura fino a domicilio
RIMBORSO SPESE ferroviarie per il titolare e familiari fino al luogo di domicilio
RIMBORSO SPESE macchina e pedaggiatore
ASSICURAZIONE INFORT. omaggio fino a 12.000.000 di capit. assic.
ANTICIPAZIONE fino a 500.000 in caso di necessità
SPEDIZIONI gratuite dei pezzi di ricambio non reperibili nella provincia di tanto suo

ancora offre:

- *un nuovo servizio gratuito di assistenza legale stragiudiziale tecnica, assicurativa ed amministrativa presso la sede di via Giolitti 15 e con orario normale d'ufficio;*
- *una simpatica guida per la degustazione dei più caratteristici piatti piemontesi;*
- *il 2° volume dell'Atlante geografico dell'artigianato italiano.*

Le prestazioni su indicate verranno erogate come da regolamento

ASSOCIATI ALL'ACI

CONCORSO BORSE DI STUDIO

Nel quadro di una collaborazione «Scuola-Industria» alcune Aziende Torinesi e gli Istituti **«Galvani-Sant'Ottavio»** indicono un concorso a Borse Studio per giovani licenziati di:

SCUOLA MEDIA

(che intendano seguire le spec. Informtica ed Elettronica ind.) ovvero promossi alla:

CLASSE 3° IST. TECN. IND.

(che intendano iscriversi spec. Elettronica ind.).
L'Importo delle Borse di Studio coprono l'intera retta d'iscrizione frequenza presso gli Istituti «Galvani-Sant'Ottavio».
Le prove d'esame concorso saranno svolte il giorno 1° luglio p.v. ore 9,00 presso sede degli Istituti - Via Plana 10 - TORINO.
Coloro che avranno superato le prove verranno iscritti in classi nelle quali verrà attuata, a partire dall'anno scolastico 1987/88, sperimentazione metodologica-didttica orientata ad più coerente proficua collaborazione fra la Scuola e le Aziende settore fine favorire passaggio dei giovani dallo studio alla vita lavorativa.

Informazioni, modalità partecipazione, presso Segreteria:

Tecn. Ind. l.r. GALVANI - SANT'OTTAVIO
Plana - TORINO - Tel. 630.870 -
Orario 9,00-12,00- 15,00-18,00

MONCALIERI
PRIVATO VENDE TERRENO mq 1525
con fabbricato civile e commerciale per 700 mq coperti fronte strada Genova.
Telefonare 680.28.16

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro
Tel. (011) 470.26.02/3/4

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pagamenti in
Porte
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati

PRONTO A MAGAZZINO
Aperto anche il sabato

MUSICA E TEATRO DEDICATI AL PUBBLICO GIOVANE

Minoranze folk

E' il [illegible] del [illegible]. A pochi giorni [illegible] distanza dalla rassegna «Centomille» dedicata ai cantastorie, s'inizia oggi la terza edizione di Giugno in cascina. Fino a domenica prossima al Caffè Concerto del Valentino (cortile viale Bolardo) [illegible] di scena musiche, canti e danze popolari. Il [illegible] coordinato da [illegible] Luca del Centro [illegible] Cultura popolare [illegible] Enaip-Acli.

Prendono parte a questa grande vetrina del panorama folk europeo circa duecento musicisti italiani ed [illegible], portatori di storia e [illegible] tradizioni locali. La manifestazione, che agli [illegible] si svolgeva alla [illegible] della Mandria, quest'anno si sviluppa attorno al tema delle minoranze e prevede [illegible] stage, incontri.

Stasera, con inizio alle 21, è in programma un gemellaggio Torino-Glasgow con l'esibizione del complesso alessandrino Chapa Rusa, a cui seguiranno i cori piemontesi della Cameràta la Grangia e il [illegible] del trio [illegible].

Domani è la volta della Sardegna. In programma: le launeddas di Benito Mella, l'organetto di Tatore Giesa, i cori del gruppo Tenores Remunnu e Locu e infine [illegible] Carta, «la [illegible] della tradizione isolana.

Sabato 27 si comincia alle [illegible] e si prosegue fino a [illegible] notte con musiche e [illegible] delle minoranze: [illegible] franco-provenzale, zingaresco, valdese, occitano e basco. L'ultima giornata, domenica [illegible] dalle 15 in poi, carrellata di musicisti internazionali.

Insieme con «Giugno in cascina» quest'anno c'è una novità: per scoprire cosa bolle in pentola a proposito di musica popolare, è nato il Concorso internazionale di musica folk d'autore. **m. ma.**

Un po' di spazio

Raffaella De Vita

Un mese di musica e di teatro per tutti i gusti, da stasera sino al 24 luglio. E' «VVVoglia di [illegible]», [illegible] spettacoli musicali e teatrali proposta dalla 5ª Circoscrizione, Barriera di Milano-Falchera-Regio Parco [illegible] artisti, in prevalenza giovani, si esibiranno nelle piazze e nei parchi del quartiere. Ecco dove. **Piazzale Centro d'incontro, via Cigna 111.** *L'appuntamento è con la musica rock (ore 20,30).*

Stasera [illegible] di scena le band Stilo e Lynx Eped Person, domani Okkirokki e Richmond, [illegible] Wise e Autan Taurinorum, domenica Forget the dead e The Su-biternaeum. **[illegible] Falchera.** *Il 2 luglio [illegible] 21) [illegible] gli «Addò va», [illegible] musica popolare partenopea. Il 5 musica [illegible] i Dubiefax; l'11, l'Associazione Gruppo Teatro «La ribalta» presenta «Non ti [illegible] più», commedia brillante in tre atti di Aldo De Benedetti.*

Il 17 luglio (ore 20,30) ancora rock con i gruppi Crazy e Orion. **Parco [illegible].** *Il 4 luglio (ore 21) «Drolarie», due tempi comici di Fulberto Alarmi presentati [illegible] Alfa 3 Gruppo Teatro; musica il 10 con i Quasar e il 18 con i Blu [illegible].*

Il 3 concerto del CSB e il 9 degli Ex Equo. Il 12, Raffaella [illegible] Vita [illegible] «Ciao [illegible] concerto dedicato a Luigi Tenco. Il 18 conclude la rassegna la Compagnia I Testranti con [illegible] pièce «L'ora della fantasia» di Anna Bonacci. [illegible] appendice, due concerti [illegible] Gruppo Musicale Comeristico di Torino, in programma il 17 e il 24 luglio alla chiesa San Domenico Savio (via Polonia 37, [illegible] 31). L'ingresso agli spettacoli è gratuito.

g. te.

SUCCESSO DELLO SCULTORE ASSETTO

Un angelo a Los Angeles

Un particolare del bozzetto del monumento a Wallenberg

Il torinese **Franco Assetto** [illegible] vinto il concorso per la [illegible] a Los Angeles [illegible] un [illegible] all'«Angelo della Pietà», come è stato soprannominato il diplomatico [illegible] Wallenberg che, mandato a Budapest negli [illegible] tremendi [illegible] guerra, [illegible] [illegible] persecuzione nazista quasi [illegible] ebrei, ma poi scomparve.

Ci fu chi, a distanza di dieci anni, disse di averlo visto per tre volte in prigioni russe, l'ultima in un manicomio criminale. Lo stesso governo danese non [illegible] ad avere notizie più precise, oltre a quella ch'era [illegible]. Non manca tuttavia chi, tenendo conto che Wallenberg era [illegible] nel 1912, ritiene tuttora che l'*Eroe dell'Olocausto*, come lo chiamano oggi i giornali di mezza America, possa essere ancor vivo, segregato in qualche remota località.

Come segno di gratitudine per la sua opera umanitaria, dopo aver realizzato su di [illegible] un film e alcuni libri, la comunità ebraica [illegible] Angeles ha preso l'iniziativa [illegible] erigergli un monumento al [illegible] [illegible] a lui già intitolata. Venne [illegible] visto appunto dal [illegible] presentato da Assetto. Piacque [illegible] [illegible] idea di evocare [illegible] figura di Wallenberg con una forma [illegible] che, [illegible] pieni come nei vuoti, dovrebbe sottolineare [illegible] dell'uomo trasferibile, l'incertezza del [illegible] sal-[illegible].

La [illegible] [illegible] raffigura mentre muove verso il prossimo porgendogli la mano. Due grandi ali angeliche, in rigido acciaio, danno intanto [illegible] del muro impenetrabile di una prigione. Il [illegible] per quasi cinque metri e [illegible] di altezza. [illegible] una base sagomata. **an. dra.**

La [illegible]

Stasera, al Big di corso Brescia 28, sfilata di [illegible] della Pro-Kor [illegible] occasione di un night-show incentrato sulla figura del grande architetto [illegible] Corbusier. Ci sarà pure una [illegible] di immagini della mostra Le Corbusier, [illegible] chitect of [illegible] Century tenutasi a Londra.

DAGNOLI
abbigliamento
Ett. Com. Legge
WEEKEND DONNAVENTURE Johnny Lambs Ll'a Felci HENRY COTTON'S HUGO BOSS Trussardi PERUZZI CLOSED
SCONTI 10% - 50%
[illegible] 23 [illegible] madama cristina a torino [illegible] 669.28.09

IMPRESA DI COSTRUZIONI
VENDE A PREZZI E CONDIZIONI VANTAGGIOSE
IMMOBILI OTTENUTI IN PERMUTA

Reviglasco - [illegible] del [illegible]
Panoramico, signorile, con ampi terrazzi, salone, camera, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina e [illegible].

Borgaro Torinese
4 vani, doppi servizi, terrazzo in palazzo signorile, piano secondo.

Buttigliera [illegible] Torinese
Elegante appartamento [illegible] villa plurifamiliare, ingresso, living, salone, cucina, camera, bagno, [illegible] sarda, box.

SCI Costruzioni ed Insediamenti Edilizi S.p.A.
[illegible] di Torino [illegible] - [illegible]

NUOVE MOSTRE A «TORINO-FOTOGRAFIA»

L'imbarazzo della scelta

C'è [illegible] l'imbarazzo [illegible] *scelta per chi volesse intraprendere un tour fotografico nelle gallerie cittadine che accolgano alcune esposizioni [illegible] biennale: sono state infatti inaugurate parecchie mostre interessanti. Il «papà» della fotografia italiana, Lanfranco Colombo, presenta da Novara Arte (via Maria Vittoria 5) una [illegible] trospettiva storica sull'attività della sua famosa galleria milanese, dal titolo «Diaframma: vent'anni di attività 1967-1987» (orario 10-12 e 15-19). Alla [illegible] La Rocca (via della Rocca 4), una collettiva [illegible] donne fotografe. Agosti, Borgerd, [illegible] e Monselice del Diaframma, si può [illegible] 9,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.*

La «first lady» della fotografia italiana, [illegible] presenta invece [illegible] personale «L'udienza è tolta», negli spazi del XX Secolo in via Maria Vittoria 66/D.

Il King Kong [illegible] via Cesare Battisti 3 propone le immagini di Guido Pfeiffer (orario di visita 10-17, chiuso sabato e domenica). Due personali al femminile [illegible] Aldel in via Bogino 4: Paola Mattioli e Paola Di Bello, entrambe meritevoli di attenzione per l'originale lavoro che portano [illegible] avanti. **l. f.**

Fotografia [illegible] titolo eseguita da Carlo Mollino

Ma questo cervello è sempre misterioso

E' stato proiettato martedì [illegible] al cinema Reposi, davanti a [illegible] platea affollatissima, «Ergo [illegible] - neurobiologia, verso [illegible] [illegible] malismo» un film scientifico di Alberto Pinelli, [illegible] la consulenza di Piero [illegible] no e Alberto Oliverio. Il film [illegible] una sintesi accurata sugli sviluppi nel campo della neurobiologia e delle frontiere della mente [illegible]. *«E il problema non è dei più semplici — afferma Luigi Pirpo, che ha presentato il film — se pensiamo che il nostro cervello in tutte le sue manifestazioni è l'oggetto [illegible] minituriuzzato e [illegible] plesso dell'universo».* Non solo, ma scoprire che il nostro Dna si discosta da quello di uno scimpanzè solo dell'uno [illegible], e che il [illegible] questo [illegible] [illegible] basso si concentrano tutte le principali funzioni che determinano l'autocoscienza [illegible] ci dà solo un [illegible] [illegible] della portata [illegible] problema.

I [illegible] successi [illegible] ricerca [illegible] nel determinare i complessi meccanismi [illegible] mente umana [illegible] al [illegible] «contrastati» però [illegible] difficoltà di comprendere la fonte primaria di produzione del pensiero; e il film, per non [illegible] nella trappola della monocultura [illegible] ca, conduce nel prologo un'ampia riflessione metafisica.

Una delle ultime più interessanti scoperte in questo campo è stata compiuta [illegible] Rita Levi Montalcini che [illegible] [illegible] [illegible] trofica (Ngf) [illegible] [illegible] crescita di fibre nervose. Alla Montalcini è stato dedicato il film. **E. gab.**

Leggi Gioca Vinci altri 12 «numerati»

Prosegue [illegible] «caccia alla fortuna» con Leggi Gioca Vinci. Il nostro [illegible] milionario ha quasi concluso la [illegible] settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

[illegible] molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie [illegible] dodicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo [illegible] aiutandosi anche [illegible] i numeri indicati nel riquadro.

[illegible] si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/60.65.272 [illegible] disposizione [illegible] nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso).

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina [illegible] la serie vincente [illegible] quindici monumenti e delle [illegible] copie del [illegible] usciti nella settimana del gioco.

[illegible] [illegible] mattina pubblicheremo l'elenco [illegible] vincitori [illegible] gioco. Poiché [illegible] [illegible] pallo premi di [illegible] valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero [illegible] fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal più basso (primo premio) al [illegible] alto (ultimo premio).

E sabato ripartirà subito una nuova [illegible] settimana di concorso, con un monte premi rinnovato, per la tredicesima volta. Potrebbe essere il vostro appuntamento con la fortuna.

ARRIVANO I VOSTRI!
Stasera ore [illegible]
[illegible]
Ristorante - Tavola calda - Bar
Parcheggio interno
Tel. 955.[illegible]
SCOMMETTIAMO
QUINDICI MILIARDI DI VINCITE INCASSATE PUNTATE SCOMMETTITORI SCI 1986

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 12
Questi i premi
- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Mister Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 25° premio: 26 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 26° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 12

51 TORINO PAL MADAMA	24 CUNEO VIADOTTO SOLERI	43 ARONA S CARLONE	1 ALESSANDRIA PAL CIVILIN	82 DROPA SANTUARIO	15 ASTI COLL S SECONDO
61 SACRA S MICHELE	54 TORINO P PALATINA	20 VEZZOLANO ABBAZIA	45 VERBANIA VILLA TARANTO	11 CASALE S CATERINA	77 VERCELLI CASA ALCIATI

regolamento

1 Comprate su STAMPA [illegible] giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli [illegible] trovate

3 Quando avrete completato tutti i [illegible] monumenti [illegible] limite di gioco [illegible] settimana, telefonate [illegible] 011/68.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il [illegible] sarà necessario presentare [illegible] 5 copie [illegible] giornali usciti nella [illegible] [illegible] giorni

4 L'assegnazione dei premi avverrà in [illegible] al [illegible] della fortuna» [illegible] su [illegible] cartolina del più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) [illegible] di gioco dispari; dal [illegible] (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Oleggio San Michele

La [illegible] di San Michele si [illegible] [illegible] frazione omonima, un piccolissimo centro abitato a [illegible] più [illegible] un chilometro da Oleggio, nel Novarese.

E' una costruzione proto-romanica che risale al decimo secolo, ed è realizzata [illegible] muratura a ciottoli. La facciata della chiesa, il molto semplice, con lesene che salgono fino ad [illegible] coronamento di archetti, [illegible] è fortemente asimmetrica. A destra [illegible] portale si notano tracce, che peraltro sono purtroppo poco leggibili, di affreschi che risalirebbero al Seicento.

L'interno è a tre navate, con [illegible] presbiterio sopraelevato e sovrastato da un crocifisso [illegible] del Trecento. Vi si notano avanzi [illegible] importanti [illegible], che si possono far risalire ad un periodo compreso [illegible] il [illegible] [illegible] il [illegible] secolo e che costituiscono un documento storico importante sulla diffusione della pittura romanica nell'area padana.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
RADIOMARELLI

giorno per giorno

Dibattiti

Sacri Monti — Alle 18, nell'Aula Vallauri della Società degli Ingegneri e degli Architetti in corso Massimo d'Azeglio [illegible] dibattito sul tema «La pianificazione dell'ambiente naturale nelle aree a parco: il caso dei [illegible] ri Monti piemontesi». Intervengono Cristiana Lom-[illegible] Bertorio e [illegible] De Biagi.

I Baha'i — Alle 21, al Centro Baha'i in via Lombroso 6, dibattito pubblico su «La vita dopo la morte, evidenze scientifiche, filosofiche e spirituali».

Conferenze

[illegible] — Alle 14, nell'aula dell'Istituto di Genetica Medica, in via Santena 19, [illegible] Cooper, dell'Università di Alabama, parlerà su «Differentiation Pathways in B lymphocytes».

Film

Al Massaua — Per la rassegna dei film omosessuale «Da Sodoma a Hollywood» proiezione di «Eine Liebe [illegible] andere auch» di Stempel e Ripkens (ore 21) e di «Bachler C» di J. C. Tacchella (ore 22).

Fantasclema — [illegible] 16.45 alle 22.30, al Romano, proiezione dei film della [illegible] «C'era una [illegible] [illegible] di [illegible] con «Fluido mortale» di Irwin Shortess Yeaworth jr.

Sull'Aida — Alle 19, nella Sala Congressi [illegible] San Paolo in via Santa Teresa 5, prima internazionale del [illegible] «The Gift» (di Dono). Si parla dell'Aida.

Varie

In San Massimo — Alle 21, nella chiesa di San Massimo, concerto del Gruppo Cameristico Torinese. Musiche di Vivaldi.

Farewell — Alle 12.30, al Jolly Hotel Ambasciatori, «Farewell Luncheon» in onore del console Usa Carl A. Bastiani che lascia Torino dopo quattro anni di lavoro.

Televisioni private in regione

Quinta Rete
[illegible] — Lisetta di gioia, telenovela
15 — [illegible]
16,30 Boys and Girls, telefilm
17 — Pinocchio, cartoni animati
17,30 La banda del rinoceronte, [illegible]
18 — L'ape Maja, cartoni animati
[illegible] Storie di donne, telefilm
19,20 Amica tv, rotocalco
20 — Chico and the man, [illegible] com edy
20,30 Idole di copertina, film
22,30 Boomerang, settimanale d'attualità in studio Luca Marchetti
0,30 Beltamy, telefilm
2 [illegible]

Retepiemonte
14 — Gobots, cartoni
14,30 Il pericolo è il mio mestiere, cartoni
15 — Monkey, cartoni
15,30 Gobots, cartoni
16 — Piccolo Ninja Sasuche, cartoni
16,30 Uno Dieci Dieci, cartoni
17 — Il pericolo è il mio mestiere, cartoni
17,30 Sono il ragazzo del West, cartoni
18 — Ge-Ge Gophers, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
19,30 Appuntamento con... Kidsvisit, cartomanzia
20,25 Esecutivo Sella, telefilm
21,30 Retepiemonte Interno notturno
22 — Psicanalista a tempo perso, film
24 — Il profumo del peccato, telefilm
1 — Cutter chiama Houston

Primaterna
14 — Auto delle settimane
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Speciale Piemonte, attualità regionali
20 — Flash sinema
20,30 L'investigatore Mike Indaga, telefilm
21,30 La auto della settimana
22 — Suspence, telefilm
22,30 Speciale Piemonte, attualità
23 — Suspence, telefilm
24 — Tarzan e i segreti della giungla, film di M. I Goore

Rete Canavese
16 — Rapsodia nuziale, film
17 — All music
17,45 Jacky, cartoni
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Il principe di Central Park, film
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo musica
23,45 Alcazone, rubrica

Videogruppo
14 — Detectives, telefilm
15 — La vita della settimana
16 — Signore e padrone, telefilm
17 — Only cartoons
18 — Videocattle, 1° edizione
18,05 Only cartoons
19 — Videocattle, 2° edizione
19,30 The Flying Kiwi, telefilm
20 — Il re del quartiere, telefilm
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22 — Detectives, telefilm
22,30 Bowling bowling, torneo di stelle campione
23 — La auto della settimana
23,50 Videocattle, 3° edizione
24 — [illegible], telefilm

Telecupole
14 — Colonel March, telefilm
15 — Penny Clare, telenovela
16 — Piper game, spettacolo
17 — Nel regno del cartone, cartoni
17,30 Cyborg, cartoni
18 — Farama, rubrica
18,45 Trentatré, rubrica
19,30 TG4
20 — Penny Clare, telenovela
21 — Jane Eyre, sceneggiato
22,30 TG4
22,45 Sandokan, telefilm
24 — Videocar, rubrica
0,15 Un corpo caldo per l'inferno, film di F. Monnumura, con Jean Valmont, Krista Nell

Quartarete
14,30 Super auto match, cartoni
15,15 Donna oggi
16 — La ricetta del giorno
16,15 Partanni con te, telenovela
17,15 Esecute piccole ninja, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Tg4 speciale
20 — Shana, telefilm
21 — Gunga din, film
22,30 Peloncino
23,30 Automartiri in
1 — Arrivederci, film + Mezzacoda del dei

Telestudio
14,55 Speciale spettacolo
15 — Nido di serpenti, novela
19,30 Trentatrè: Jane e Mindi; Talisman; Gedeon; Dalam III; Ghostbusters
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Ellery Queen, telefilm
20,30 La battaglia delle aquile, film di Jack Gold con M. McDowell, C. Plummer
22,00 Campionati mondiali di calcio
23,30 Tutto cinema
23,30 Il segno della vendetta, film

Grp
14,30 Un uomo chiamato Blue-eye, telefilm
15,30 La signora torna a scuola, telefilm
16 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
16,30 S.O.S. squadra speciale, telefilm
17 — Il selvaggio mondo degli animali, telefilm
17,30 Big foot, telefilm
18 — Da qui all'eternità, telefilm
19 — G.R.P. monitor, cartoni
19,40 Capitan America, cartoni
20,20 Napoleone ad Austerlitz, di A. Gance con Vittorio De Sica, Orson [illegible]
22,50 S.O.S. squadra speciale, telefilm
23,30 Controstrisce, [illegible] tomobilistico
23,50 G.R.P. monitor
0,30 Le sconfitte del Sud, telefilm
1,30 Giovani violenti e spietati, film di Y. Hasebe con Tetsuya Watari, Tatsuya Fuyi

Telesubalpina
14 — Cartoni
16,30 Rapiti dal supercrimine, film di Clint Owen con Eric Moregambe, Ernie Wise
[illegible]
19 — [illegible], rubrica
[illegible] Il regionale, notiziario
19,55 Il giorno in [illegible] rubrica
20,05 Cartoni [illegible]
20,30 La principessa del sogno, film di R. [illegible] Antonio Cerra, Irasema Dilian
22,30 Angeli verdi: [illegible] e [illegible] stri
23 — Il regionale, notiziario
23,35 I grandi registi americani, telefilm

Erre Uno tv
[illegible]
16 — Telegiornale
16,05 La tv dei ragazzi
16,55 Speciali
19,30 Quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,30 Telegiornale
22,40 Testimoni alla [illegible]
23,40 Telegiornale
23,45 [illegible]
0,15 [illegible]tario

Tv Star
18,20 June Allyson, telefilm
18,50 Laura, telenovela
17,30 Luisana mia, telenovela
18,20 Spectrenium, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,40 Telefilm
20,40 Cuori nella tempesta, telenovela
21,35 Luisana mia, telenovela
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 La auto della settimana
24 — Cari selvaggi, film

Telecity
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
16,30 Carletto principe dei mostri, cartoni animati
17 — Vivi, spazio tv per ragazzi: Lone Ranger, cartoni animati
17,30 Yattaman, cartoni animati
18 — Il fantastico del baseball, cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 [illegible] completamente [illegible] city, 10 anni di interviste
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 La auto della settimana
24 — Alba di sulla terra, film

Videouno
[illegible] — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Un campione, sulla [illegible] gioni, documentario
18 — Vita rubata, telenovela
19 — 30 minuti, personaggi a confronto
20 — La auto della settimana
20,25 Tg Notizie
20,30 Due volti per vivere... uno per morire, film di Peter Franz Wirth
22,15 TG lottoggi
22,30 Nuclea zero, sceneggiato
24 — 30 minuti, personaggi a confronto
0,30 Speciale spettacolo

[illegible]
17,30 Le auto della settimana
18 — Telemarket
19 — Cartoni
19,35 Mentecane
20,15 Torino sport
22 — La auto della settimana
22,30 Futuro oggi
22,45 Incontro con Alba
23,35 Sette brochi rossi, film

Pan tv
16,30 Gli gnomi della montagna, Sampei, Ugo il re del judo, Galaxy Express, cartoni animati,
18,45 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
20 — Gli swigmail, telenovela
21 — Solaris, film
22,45 Hazell, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm
24 — Congiuro per un massacro, film di G. Parolini

Rai Tre
19,30-20 Torino in musica, di Alessandro Bertico, regia di Mariana Moretti (2' puntata)

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La valle dichiarata dalla Regione «area a grave rischio ambientale» mentre si segnala un nuovo fenomeno

Bormida: c'è una speranza

Soddisfazione tra gli amministratori pubblici e gli abitanti della vallata - Ma ora tutto dipende da un pronto intervento dello Stato nel dare inizio ai lavori di bonifica del fiume

ACQUI TERME — La Valle Bormida è stata «ad elevato rischio ambientale». L'ha dichiarato la giunta regionale che ha approvato la delibera al governo per ottenere, secondo il decreto legge costitutivo del ministero all'Ambiente, che anche a livello nazionale venga riconosciuto lo «stato di rischio zona».

«Finalmente», esclama Arturo Voglino, sindaco di Bistagno, uno dei Comuni dell'Acquese in prima fila nella lotta contro l'inquinamento che in una cinquantina di anni ha ridotto il suo corso a cielo aperto il fiume.

Aggiunge Voglino: «Avevamo chiesto ufficialmente alla Regione, nel febbraio scorso, la dichiarazione di "zona a rischio ambientale". Allora l'assessore all'Ecologia, Maccari, aveva detto che non era possibile. Evidentemente, considerata la delibera ora adottata, non era così. Per questo sosteniamo che sarebbe stato molto meglio se la decisione fosse stata presa prima: la Regione avrebbe dimostrato più prontezza nei problemi dell'ambiente».

Secondo il sindaco di Bistagno la dichiarazione di «area ad elevato rischio di crisi ambientale» è un passaggio importante. «Se anche il ministero all'Ambiente farà la sua parte potremo vedere veramente un'inversione di tendenza nella battaglia per il Bormida e sperare che il fiume torni pulito», dice Voglino.

Sull'importanza, malgrado il forte ritardo, della decisione della Regione concorda il presidente dell'Acquese Aceti Terme, Raffaello Salvatore. «La delibera regionale — significa che ora può intervenire lo Stato per individuare le opere di risanamento e disporre un piano di bonifica, con relativo finanziamento attingendo gli opportuni fondi del ministero all'Ambiente. Il ministero può anche intervenire per individuare i tipi di produzione, ritenute causa dell'inquinamento, e successivi controlli sugli impianti produttivi e di depurazione».

All'origine dell'inquinamento delle acque del Bormida (è risaputo) vi sono gli scarichi dello stabilimento «Acna» di Cengio. I poteri che derivano dalla dichiarazione di elevato rischio ambientale» consentiranno di controllare che cosa avviene nell'industria savonese, con provvedimenti di «carattere di urgenza e di indifferibilità», dice la legge istitutiva del ministero all'Ambiente.

«La delibera è importante — dice Enzo Moretti, presidente dell'Usl 75 dell'Acquese — perché attualmente le Usl ed i Comuni non hanno la possibilità di compiere interventi nei confronti del privato sospettato di essere responsabile dell'inquinamento, così come non siamo in grado di affrontare, con le nostre forze, il problema della bonifica del fiume e della valle. La delibera della Regione è un atto politico che dà forza per continuare la battaglia per il Bormida pulito e il diritto a chiedere i relativi strumenti operativi».

Balza subito agli occhi, con l'entrata in funzione del nuovo depuratore dell'«Acna», c'è un piccolo miglioramento, anche se le ultime analisi confermano che l'inquinamento del fiume continua ad essere elevato. «È ancora maggiore è la preoccupazione per la utilizzazione delle falde idriche», dice il presidente dell'Usl acquese.

Soddisfazione per il provvedimento della Regione esprime anche l'assessore provinciale all'Ecologia, Andreoletti, perché — trattandosi di un'area a rischio ambientale — possono essere più facilmente bloccate nuove attività pericolose: inoltre — dice — si potranno avere finanziamenti per gli interventi di risanamento — dice la dottoressa Verdona, dell'Ufficio ecologia del Comune di Alessandria — che dovrà interessare l'alveo del fiume e le sponde così come, con adeguati mezzi finanziari, sarà necessario un controllo della zona del bacino del Bormida e delle falde che alimentano gli acquedotti».

Su iniziativa di alcune amministrazioni comunali della vallata si è per costituire un «Consorzio intercomunale per il disinquinamento del bacino del Bormida»: la delibera regionale dovrebbe consentirne il finanziamento.

Come giudicano il provvedimento gli abitanti della valle?

«Arriva in ritardo, come al solito per tutto quanto riguarda l'inquinamento del nostro fiume. Sono quasi cinquant'anni che lottiamo per ottenere acque nuovamente pulite ed un ambiente che non comprometta la salute e l'agricoltura», dicono Giuseppe Negro e Mario Poggio.

«Speriamo — aggiunge Moretti — che il governo riconosca il diritto della nostra zona e che, dopo tante promesse mai mantenute, si finalmente ad un'azione coordinata e massiccia per il risanamento della vallata per cui, come sostengono gli stessi amministratori regionali, occorrono interventi straordinari in tempi brevi».

Franco Marchisano

Morìa di pesci nel Bormida provocata dai veleni nell'acqua: una scena che si è ripetuta parecchie volte

Allarme nell'Alessandrino l'acqua del Tanaro è rossa

Inquinamento o alghe? - Prelievi per le analisi - Il fenomeno strano nell'Astigiano

ALESSANDRIA — Allarme ieri, nell'Alessandrino, per le singolari condizioni in cui è apparso il Tanaro, uno dei fiumi piemontesi meno puliti e che è stato a lungo un «sorvegliato speciale» con 23 punti di prelievo su 240 chilometri di percorso: le sue acque, infatti, presentavano una strana colorazione rossastra-marrone, che è stata notata, nei giorni scorsi, anche in provincia di Asti.

La singolare fenomeno si è rapidamente diffuso e sono avuti alcuni interventi. Dice il dottor Puccio, responsabile ecologia dell'amministrazione provinciale: «Ricevute le prime segnalazioni nella mattinata di ieri, abbiamo immediatamente compiuto un sopralluogo lungo le sponde del fiume, anche in un lungo tratto che già interessa la provincia di Asti. La mia personale impressione è che la colorazione rossastra tiri il confine tra le province di Cuneo e Asti: quindi, se si tratta di un caso di inquinamento provocato da qualche scarico, questa non dovrebbe essere avvenuta nel nostro territorio».

È in programma un sopralluogo sul fiume. I tecnici del laboratorio di sanità pubblica hanno quindi prelievi di campioni del Tanaro per le analisi e stabilire l'eventuale tipo di inquinamento, sempre che di inquinamento si tratti. Una circostanza, questa, che non è ancora dimostrata.

Secondo i tecnici della Provincia di Asti, dove analisi sono state richieste al laboratorio di sanità pubblica, il fenomeno — che da alcuni giorni — potrebbe anche essere provocato dalla formazione di alghe sul fondo dell'alveo: «In seguito al dragaggio del fiume, per l'estrazione della ghiaia, da qualche tempo si è avuto un abbassamento dell'alveo: la formazione di alghe potrebbe, grazie anche ai riflessi, provocare quella colorazione rossastra che ha allarmato», dicono ad Asti.

I pescatori astigiani, preoccupati, hanno un incontro con i responsabili provinciali all'Ecologia. La riunione è stata fissata a quel giorno si tra l'altro gli esiti delle analisi.

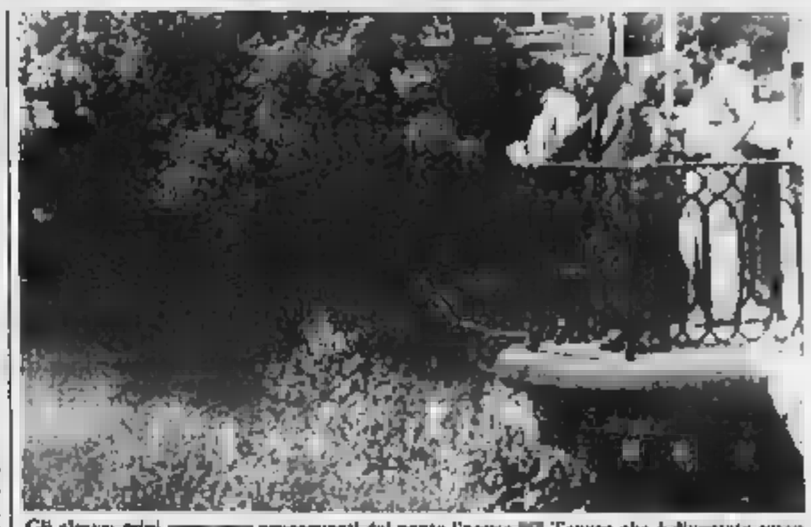
Il dottor Puccio aggiunge: «Una cosa è certa. Non si è avuta morìa di pesci. Questo dovrebbe dimostrare che le eventuali sostanze non hanno causato la colorazione rossastra delle acque del fiume non contengono materiale tossico. Comunque restiamo in attesa dell'esito delle analisi».

I pescatori astigiani — non hanno momento confermare o smentire la morìa delle alghe dei loro colleghi astigiani — la prima imprevista è che la colorazione rossastra possa essere stata provocata dall'immissione nel fiume di terriccio. In questo caso, evidentemente, ci sarebbe stato uno scarico da parte di qualche azienda ma fino a ieri l'eventuale responsabile non è stato individuato.

Il fenomeno ha suscitato curiosità e preoccupazione anche tra gli abitanti del tratto alessandrino del fiume e i pescatori, in particolare) hanno sofferto e osservare il fenomeno senza nascondere un certo allarme.

Nell'agosto scorso il sindaco di Alessandria aveva proibito la balneazione nel Tanaro lungo il tratto cittadino: nei mesi invernali, anche nell'Alessandrino, si erano avuti episodi di inquinamento del fiume, dovuti a scarichi industriali e di impianti di depurazione.

f. m.



Gli alessandrini preoccupati dal ponte l'acqua del Tanaro che è diventata rossa

Continua il «Leggi Gioca Vinci»

Oggi la penultima striscia

Prosegue la «caccia alla fortuna» con Leggi Gioca Vinci. Il nostro milionario ha concluso la dodicesima settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», l'ultima.

Le molte cartoline-concorso dovrebbero mancare per completare la serie del dodicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, con i numeri che li riguardano.

Se si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito il numero 011/69.56.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il per comunicare la vincita ai nostri uffici alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore deve possedere la serie quindici e delle sei copie dei giornali nella settimana del gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori del gioco. Poiché sono pallo premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in al fortuna» stampato su ogni linea di gioco: questa settimana dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio).

E sabato ripartirà subito una nuova settimana di concorso, con un monte premi rinnovato, per tredicesima volta. Anche la prossima tappa del nostro viaggio attraverso l'Italia e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta nasconderà l'appuntamento fortuna. I premi pallo sono ancora numerosi, e anche alla conclusione della quindicesima settimana le vostre cartoline potrebbero riservarvi una sorpresa.

«Leggi Gioca Vinci» ha infatti in grande finale, che si svolgerà a conclusione dell'ultima settimana di gioco. Anche dopo venerdì 17 luglio, dunque, è importante conservare la cartolina, unico documento che darà diritto ai premi. Su *La Stampa*, da sabato 18 e fino a mercoledì 29 luglio, sarà pubblicato un tagliando per partecipare all'estrazione finale di tutti i premi non assegnati.

Continue le telefonate d'amore

Il pretore di Valenza gli ha inflitto mezzo milione di multa - L'imputato un orafo di 23 anni: importunava una sposa ventiduenne

VALENZA — Sono costate le «attenzioni» telefoniche che un di Valenza rivolgeva di lavoro, sposata: il pretore Nardocci ha condannato infatti l'imputato — Roberto Lorando, di 23 anni, abitante in via Casale 9 — ad una oblazione di lire. Il giovane doveva rispondere di molestie e disturbo a mezzo telefono.

La parte era Mirella Pozzi, anni, domiciliata a Bologna 20: inizialmente si era costituita parte ma prima del giudizio, dopo un accordo fra gli avvocati, ha rinunciato alla richiesta danni per licenziare dal lavoro in seguito alla insostenibile tensione che causavano ripetute telefonate.

Questi i fatti. All'inizio dicembre Antonio Giansante, anni, si rivolgeva ai carabinieri chiedendo sotto controllo il telefono di casa per cercare di identificare chi continuava a chiamare la moglie, Pozzi, dilungandosi complimenti, esprimendo il suo «totale» per la giovane e chiedendole appuntamento per «manifestarle di persona i suoi sentimenti».

L'operaia valenzana era telefonicamente quella «persecuzione» e da possibile incontro con l'ignoto amministratore si licenziava dalla ditta di orologeria dove lavorava e che è situata nella zona orafa «Ca.In.Or.», alla circonvallazione Ovest della città, in una molto isolata.

Gli inquirenti, tramite Sip, sotto controllo il telefono di Giansante e il 12 dicembre, dopo l'ennesima telefonata amorosa da parte nascosto, fioco e irriducibile, i carabinieri identificavano l'autore delle chiamate nell'orafo Roberto Lorando che veniva denunciato all'autorità giudiziaria.

Ieri il processo pretura a Il giovane ha potuto che ammettere aver usato il telefono per esprimere il suo a Mirella ma che intendeva affatto importunare giovane: voleva però che lei sapesse essere amata. E, grazie alla rinuncia dell'operaia alla costituzione di parte civile, l'imputato se l'è cavata con il solo dell'oblazione.

F. C.

un Centro di tecnologie

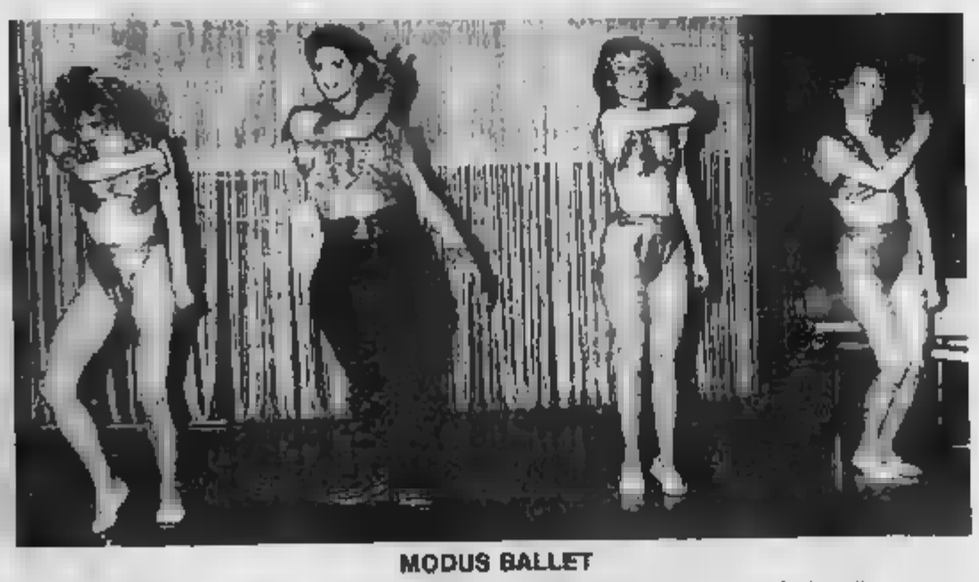
ALESSANDRIA — Viene presentato oggi, alle 17.15, nel salone di Maggio della Camera Commercio, il Centro di tecnologia. E' una struttura dal Centro Camere di Commercio piemontesi per le aziende a risolvere i problemi derivanti l'applicazione delle nuove tecnologie.

In particolare servirà punto raccolta e smistamento per le informazioni, le richieste e le offerte di «hi-tec» che pervengono funzionari delle Camere Commercio.

La presentazione del Centro lo scopo di introdurre le aziende nel difficile campo delle tecnologie più avanzate e dell'innovazione.

Omnibus
night club - music hall
VEDETTES INTERNAZIONALI
ATTRAZIONI - ORCHESTRA
CASSANO SPINOLA (AL)
Tel. (0143) 47106-47152
Chiuso il lunedì
QUANDO LO SPETTACOLO E' ANCHE FOLKLORE E' **Omnibus**

CARLUCCIO
Un vero manager dello spettacolo sempre in giro per l'Europa per scoprire attrazioni internazionali e per avere il meglio vedettes un tocco di raffinatezza per il suo «salotto» di Cassano Spinola.



MODUS BALLET
L'ultima scoperta di Carluccio Castagnato, questo meraviglioso balletto polacco che, fin dalla sua prima apparizione all'Omnibus, ha avuto un grande successo di pubblico e ampi consensi da parte di alcuni impresari dello spettacolo italiano; tant'è che è stato richiesto per alcune serate in locali balneari.
La bravura di questi ballerini è nella sensibilità spontanea dei propri movimenti, di artisti d'alta scuola di danza moderna.
Per tutto il mese di giugno potrete ammirarli all'OMNIBUS di Cassano Spinola.
CRISTAL 2001

telecity
10 ANNI
I tre veterani della nostra emittente
DINO CROCCO, PALMA AGATI e ENZO BALDON
nella trasmissione che andrà in onda
Giovedì 25 Giugno alle ore 20.30,
riproporranno agli affezionati telespettatori alcuni autentici e divertenti spezzoni tratti dalle trasmissioni di maggior successo prodotte da TELERADIOCITY.
Sarà un'ora di spettacolo e di ricordi che tanti di Voi, che hanno vissuto momento per momento la crescita della nostra emittente, apprezzeranno sicuramente.
Un grande ringraziamento va quindi e soprattutto a Voi che ci avete seguito e continuate a farlo da tanti anni, da parte nostra la promessa di riuscire sempre a soddisfare le esigenze di un pubblico che è cresciuto con noi.

SI LAVORA PER L'UNIVERSITA'

Alessandria. Sono in pieno svolgimento al piano terreno dell'edificio ex Borsalino di corso Carlo Cassoni i lavori per sistemare i locali che dovranno ospitare dal prossimo anno accademico i corsi universitari decentrati. I dipendenti della C.R.C., che ha l'appalto della ristrutturazione, stanno per prima cosa rifacendo i pavimenti e gli impianti elettrici e di riscaldamento. Intanto si attende di conoscere quali saranno i chiarimenti che il Comune darà al Co.Re.Co. che ha bloccato la delibera del Consiglio per l'acquisto dell'edificio

L'ex rappresentante di Valenza che scomparve nell'79

Fuggì con centinaia di milioni è accusato di evasione fiscale

Il giudice l'ha processato perché l'accertamento tributario non era definitivo

— Si può instaurare azione penale in caso di evasione solo quando l'accertamento tributario è divenuto definitivo. Per questo motivo ieri mattina il tribunale, presieduto da Giuseppe Emiliani, ha sentenziato non doversi procedere nei confronti dell'ex rappresentante Giorgio Lingua, 48 anni, Valenza, del maglificio «Cis-Val» di Roberto Colombo & C. era di presentato nel 1979 la dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente, mentre l'ufficio delle imposte dirette accertato un reddito Irpef di 38 milioni e lire di oltre 26 milioni con un'imposta evasa di oltre 15 milioni e mezzo. Inoltre l'ex rappresentante aveva presentato la dei redditi anche nel e relativa all'anno precedente.

Giorgio Lingua

Interrogato nel corso dell'istruttoria, Giorgio Lingua aveva dichiarato che, a quell'epoca, si trovava all'estero per ragioni personali e non aveva potuto compiere personalmente il dovere contribuente: tuttavia ne aveva dato incarico ad altri due suoi soci.

Indipendentemente da queste considerazioni, Lingua — a tempo — aveva presentato l'accertamento dell'ufficio imposte: la procedura non è ancora chiusa e di qui la sentenza proscioglimento da parte del tribunale. Analoga stata richiesta dal pubblico ministero Tramontano.

Giorgio Lingua, alla fine degli Anni 70, quando svolgeva attività di rappresentante orafo, era stato protagonista un clamoroso episodio: un giorno telefonò al datore di lavoro, Pietro dicendogli di essere in partenza per l'estero «*poiché ho scelto la libertà*». Ma trattava una decisione collegata qualche modo alla politica: l'uomo se ne era andato portando con il campionario preziosi dell'orafo, valutato era nel 1978) in 150 milioni, dopo intascato consistenti da clienti in pagamento della merce venduta essersi appropriato di altri gioielli per un valore sembra superiore ai due miliardi.

Questi preziosi appartenevano a ditte di e Napoli per conto delle Lingua svolgeva attività rappresentante. Di guenza nel luglio il tribunale di Alessandria lo condannò contumacia a due reclusione per appropriazione indebita.

Giorgio Lingua nel febtornò in consultandosi al carcere Casale: declinò le proprie generalità, pena detentiva — dopo gli accertamenti del — accertato. rivelò mai dove aveva vissuto durante la lunga latitanza corse che espatriato Venezuela.

e. c.

DISCOTECA OK PONTECHINO

VENERDI' 26 BALLO LISCIO
LORIS EGESTE
SABATO 27 GIUGNO BALLO LISCIO
GLI
OK ES
SABATO 27 GIUGNO GRANDE FESTA
FORSE TU!!
PER SCOPRIRLO GIOCA CON A
«COMPUTER»
DOMENICA GIUGNO
in
Giovedì - Sabato - Domenica

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL) TEL. (0131) 779.340

25 GIUGNO
DISCO
VENERDI' 26
al 1 ballo liscio con
DANIELE COVINO
MASTER 2
O.J. U. BENOTTO - L.J. LUCKY

COMETA
MAXI HALL
Statale 211 - BALZOLA (AL) Tel. (0131) 84.106
APERTURA
Ballate con ... sotto le stelle!
GIOVEDI' 25 GIUGNO
DISCO NIT
Super classifica più ballati della settimana con tanti premi a
COMETA... C'E' PIU' FESTA
GIUGNO ballo liscio
I
COMETA... DOVE C'E' PIU'
GIOVEDI' sera e sito INGRESSO LIBERO DAME

Scoperto per caso un deposito di pericolosi residuati bellici

Bombe inesplose a Tassarolo

Si tratta di una decina di ordigni e proiettili - Sono stati fatti brillare dagli artificieri Poco tempo fa, in quel punto esatto, una ruspa aveva rimosso macerie di una casa

TASSAROLO — Una decina bombe a sessanta proiettili da fucile e pistola, residuati della seconda guerra mondiale, stati ritrovati l'altra sera a Tassarolo, piccolo centro di abitanti a chilometri Ligure.

Il materiale scoperto per un fortuito in pensione, Sebastiano Meriano, 77 il quale ha avvertito i carabinieri che, grazie all'intervento degli artificieri dell'esercito che hanno fatto brillare i residuati, hanno evitato possibili bombe e i proiettili, per quanto danneggiati a della lunga permanenza sotto terra, infatti ancora estremamente pericolosi.

L'altra sera Sebastiano Meriano stava eseguendo alcuni lavori un terreno a pochi metri dalla propria abitazione di vicolo Buffarello 15, parte più vecchia del paese. Il pensionato costruiva uno le acque piovane in quell'area per costruire nuova casa per la propria famiglia.

«*Ero tutto intento a scavare* — racconta *Meriano — quando, tra le pietre, ho notato un strano oggetto. Osservandolo più da vicino mi sono accorto una bomba. Mi sono guardato intorno e ho visto che, senza rendermene conto, ne avevo portate alla luce già altre tre*».

Il pensionato ha chiamato i carabinieri di Novi i quali, per tutta la hanno presidiato l'area dove stato rinvenuto il materiale bellico. Ieri mattina, quindi, è giunta sul posto una squadra di artificieri dell'esercito primo nucleo di bonifica Alessandria che hanno luce nove bombe a mano: quattro tedesche, due (del tipo ed «ananas») e italiane modello «Breda», oltre a una proiettili di vario calibro da moschetto ed alcuni da pistola. In una zona isolata, fuori dal paese, gli artificieri hanno fatto poi brillare il materiale.

«*E' stato un vero miracolo che le bombe non esplose*», ha detto un artificiere. Ed ha aggiunto: «*Nonostante fossero rimaste per tutti questi anni sotto terra, gli ordigni, in particolar modo quelli fabbricazione tedesca, funzionanti e sarebbe bastato toccarli con colpo piccone una tragedia*».

I militari alessandrini non hanno potuto compiere una completa del terreno (per la quale dovrebbero intervenire gli artificieri di Genova) dal momento che non dispongono dell'autorizzazione.

Tassarolo. Artificieri al lavoro dopo il ritrovamento dell'esplosivo (foto Sandrino Bruno)

Il figlio Sebastiano Meriano, Paolo, 36 anni, ferroviere, spiega: «*In quest'area un tempo c'era vecchia che è stata quasi completamente distrutta dalla alcuni anni fa. Noi abbiamo acquistato il terreno per costruirci una nuova abitazione e recentemente era intervenuta una ruspa fare pulizia delle macerie. Credo che è stata proprio una grande fortuna se il lavoro degli operai primo e di mio padre poi ha causato lo scoppio delle bombe*».

Sandrino Bruno, impiegato del Comune, racconta: «*Durante la seconda guerra mondiale Tassarolo era stata una molti partigiani ma da allora mai era accaduto di portare alla luce degli ordigni ed in tale quantità*». ritrovamento delle bombe e dei proiettili ha suscitato stupore ed insieme curiosità abitanti Praticamente tutti hanno sostato in vicolo Buffarello vedere gli ordigni e seguire, a rispettosa distanza, il svolto dagli

Non tutti si però resi immediatamente conto della pericolosità del riale ritrovato fino a quando un ha chiarito la situazione: «*Gli ordigni simili a quelli che hanno causato la morte miei colleghi circa un mese fa*».

E' infatti ancora vivo il ricordo della tragedia avvenuta a Cortereggio il 18 maggio quando artificieri Giuseppe Rizzo di 23 Paolo Lavermicocca di 21 e Mauro Corte di 25, persero la da un'esplosione mentre eseguivano la bonifica di alcuni ordigni. Un quarto artificiere, il novese Franco Demicheli 20 anni, era rimasto invece gravemente ferito.

L. ta.

Il giallo dell'uomo morto vicino al cimitero

Acqui, forse s'è sparato perché delusa in amore

Corteggiava una alessandrina - Indagini per chiarire la vicenda

ACQUI TERME — La morte di Giuseppe Indovina, di 36 anni, abitava in via Nizza 7, attribuitagli a suicidio. Questa l'ipotesi più probabile ma rispetta esatta al «giallo» solo dopo gli accertamenti disposti la prova del «guanto di paraffina». Altro punto della vicenda riguarda il possesso della pistola da parte dell'Indovina. L'arma era stata rubata un anno fa circa nell'abitazione di Attilio Trucco, in regione Pisterna.

Ad avvalorare la del suicidio l'amore non corrisposto per una alessandrina. Il rifiuto sto spinto l'uomo a suicidarsi, come già in passato aveva minacciato di fare.

Il numero di telefono della donna che pare abbia sconvolto la mente dell'Indovina scritto in un'agendina trovatagli nella giacca. Poiché al momento scoperta dell'uomo in fin di vita dentro a telefonica cornetta dell'apparecchio era penzolante. anche ipotizzato che Giuseppe Indovina tentato un ulteriore approccio la donna: fronte alla risposta negativa l'uomo si sarebbe sparato.

Giuseppe Indovina le 21,30 di lunedì era stato trovato in fin di vita da un passante, nella cabina telefonica via Cassarogna nelle vicinanze del cimitero. Con un'ambulanza il ferito stato trasportato all'ospedale Acqui, e di lì al reparto rianimazione dell'ospedale S. Martino Genova dove morto alle di martedì.

Vicino all'uomo i carabinieri, intervenuti su segnalazione avevano rinvenuto pistola. vicinanze posteggiata

Giuseppe Indovina

la «128» dell'Indovina, sulla quale l'uomo raggiunto via Cassarogna.

Giuseppe Indovina, deceduto nel carcere mandamentale di Acqui Terme, beneficiava della semilibertà ottenuta per buona condotta. Aveva trovato lavoro a in una trafileria.

stato condannato giudici della Corte d'appello di Savona, che lo avevano ritenuto colpevole di concorso omicidio, ad una pena con reclusione fino 1980, a seguito dell'uccisione.

ta nel a di Savona dell'agente immobiliare Luciano De Lipschi, delitto ideato «preparato» dalla moglie della vittima, sta scontando l'ergastolo, messo in da un gruppo di sequestratori, fra i quali Giuseppe Indovina.

c. r.

Agricoltura / Notizie

I premi sulle

BRUXELLES — Gli allevatori della Comunità europea più tempo per richiedere il premio nitario l'allevamento di vacche fattrici durante la campagna 1987-'88. I termini per presentare le domande sono stati infatti spostati dal 30 settembre al 20 prossimo.

Il contributo comunitario al finanziamento del premio per le vacche fattrici è di 25 ecu il (circa 38.850 lire). La decisione è stata adottata giorni scorsi dalla Commissione europea. è già pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Comunità.

Le pagherà le pesche

BRUXELLES — Nella diminuirà il prezzo agli agricoltori comunitari dalle organizzazioni di produttori di ortofrutticoli, per le pesche ritirate dal mercato perché non conformi alle regole di commercializzazione in vigore nella Cee.

Il nuovo prezzo di ritiro per le pesche sarà calcolato in alle norme adottate il 30 novembre 1986 dalla Commissione comunitaria determinano un notevole calo del prezzo di ritiro degli ortofrutticoli.

Il regolamento novembre è già entrato in vigore il primo maggio per i cavolfiori e il primo giugno per altri ortofrutticoli.

La Commissione ha equiparato norme qualità comunitarie per cavolfiori, cavoli Bruxelles, sedani, spinaci e prugne con quelle vigore a livello internazionale.

l. b.

IL MULINO
BORGHETTO BORBERA Tel. 0143/68.171
SONO APERTE LE PISCINE
IL MULINO
TUTTE LE SERE
Tutti i Lunedì, Martedì e Mercoledì sera: aperta la panineria e tavola calda
Giovedì - Venerdì e Domenica: biglietto omaggio alle ore 9 per coloro accolto a Cavalieri

Casale,

CASALE MONFERRATO — L'assemblea diabetici monferrini ha confermato il proprio direttivo. Presiè Domenico Villa; presidente onorario Emilio Mongardo Giuseppe gero e Triulzi, vicepresidenti; tesoriere Ugo Gallo e segretario Renato Bernasconi. Presidente del comitato scientifico Pietro Capra Marzani e quello educativo e socio-assistenziale Angelo Frizzarin mentre i consiglieri sono Massimo Capra Marzani, Pier Felice Montalenti, Pania Bocchio, Stefania Santolli, Ida Corciona, Stefano Rollino, Guido Vercelli e Degiovanni.

Voghera,

VOGHERA — cinquantacinquenne Guido Romani, via Ugo Foscolo, mentre alla guida di una «Golf» compiva una manovra di svolta a destra per immettersi in un cortile, si è scontrato con il ciclomotore «Piaggio» guidato da Paolo Gatti, 14 anni, anch'egli abitante in via Foscolo. Il ragazzo è caduto riportando alcune ferite.

Valenza,

VALENZA — Il pretore ha a centomila lire di multa il ventiquattrenne Antonino Passalacqua, (Pavia), che aveva emesso un assegno a vuoto di circa quattro milioni e mezzo a del valenzano Luigi Garbini. Ad un'obbligazione lire stato condannato Giampiero Visconti, 55 anni, via Mazzini, che aveva consentito al figlio Mario, 22, privo patente, di guidare un'auto.

Cade da una scala: grave

ALESSANDRIA — E' ricoverato in ospedale con prognosi riserva (ma le sue condizioni vanno leggermente migliorando) il muratore Achille Tocco, 18 anni, via Gandolfi 15, mentre lavorava nel cantiere edile del padre Luigi, a Mandrogne, è caduto da una scala riportando lesioni e fratture.

convegno sull'handicap

ALESSANDRIA — Gruppo «H» Provveditorato Studi e l'Usl hanno pubblicato gli atti del convegno svoltosi a 12 ottobre 1985. Il volumetto, dedicato all'integrazione degli handicappati, intitolato «*Dalla certificazione alla diagnosi funzionale*», riveste particolare interesse per gli insegnanti delle attività di alunni svantaggiati, che in provincia sono circa 300, e per gli operatori socio-sanitari. Il convegno è stato primo genere provincia a presidi, direttori, psicologi, assistenti sociali discussero problema dell'inserimento dell'handicappato nella scuola.

Valenza,

VALENZA — Via Panza, principale arteria cittadina che taglia l'abitato a nord, verrà interamente risistemata a porfido. I lavori si sono già iniziati tratto che da piazza Mazzini va direzione Alessandria.

Tre cantieri di lavoro

Comune 50 disoccupati - Domande entro il 6 luglio

ALESSANDRIA — Tre cantieri lavoro cinquanta disoccupati: li istituisce l'amministrazione comunale «*nel tentativo dare risposta, sia pur minima, al 'bisogno ignorato' espresso anche in città in forme alcune volte drammatiche*», osserva l'assessore Lavoro, Guerci.

I tre cantieri prevedono la realizzazione interventi per fabbricati e occupate venti per 130 giornate lavorative: la messa in atto di interventi per la Pinacoteca, il Museo compreso quello scienze naturali, e la ristrutturazione degli arredi per le scuole materne comunali, statali, asili nido e scuole l'impiego di dieci lavoratori 107 giornate e la realizzazione di interventi per la ne del verde pubblico. Per queste opere troveranno lavoro venti persone per 110 giornate.

Il costo complessivo dei cantieri ad oltre 386 milioni e mezzo di cui milioni 451.600 lire a del Comune, 117 milioni e mezzo circa a carico Regione, la restante parte (oltre milioni e mezzo) quale contributo dell'amministrazione provinciale.

Le domande devono essere presentate in Comune entro il 6 luglio: due i requisiti richiesti, compiuto iscritti all'ufficio collocamento.

Per interventi al verde pubblico sono generici; muratori, elettricisti, imbianchini, vetrai, decoratori, lattonieri, falegnami, idraulici per manutenzione dei fabbricati; laureati o diplomati per in Pinacoteca e la ristrutturazione arredi nelle scuole.

e. c.

RESIDENCE PRIVATO
ALESSANDRIA CRISTO
Si prenotano con minimo anticipo:
Villette a schiera ottimamente rifinite e composte da: piano seminterrato (doppio box, lavanderia, cantina) - piano rialzato (ingresso, salone, cucina abitabile, servizio) - piano primo (3 letto, servizio) **L. 165.000.000 trattabili**
Ville signorili composte da: piano seminterrato (tavernetta, doppio box, lavanderia, cantina) - piano rialzato (salone, cucina abitabile, studio, servizio, veranda) - piano primo (4 letto, doppi servizi) **L. 290.000.000 trattabili.**
Villette a schiera (particolare ingresso)
Per informazioni e prenotazioni ria di Alessandria, P.zza Garibaldi, - Tel. 44134

Sabato e domenica si celebra la ventunesima edizione della sagra

Garbagna, la «capitale della ciliegia» festeggia un raccolto di 6000 quintali

mostra anche l'artigianato, i mobili e la produzione di formaggio - Un denso programma trattenimenti

Garbagna. Il mercatino delle ciliegie: uno dei momenti principali della tradizionale sagra

GARBAGNA — La chia- la «collina delle ciliegie». Garbagna infatti è circondata, quasi sommersa, alberi di questo gustoso frutto. Ma il piccolo centro della Val Grue è noto anche per i mobili, l'artigianato, i formaggi e soprattutto per le bellezze naturali di cui la zona è ricco, tanto farne il luogo per vacanza.

Ma sono alberi ciliegio a dominare il paesaggio, a costituire caratteristica principale questo piccolo e laborioso . Questo è dunque periodo migliore visitarlo: perciò la Pro loco, assieme a Comune, Asfrutticoltori, operatori economici a Soma «La Fratellanza», organizza ogni anno la «*Sagra della ciliegia*». La ventunesima edizione è in programma domenica, con un prologo sabato sera (c'è il patrocinio di Provincia, Comunità montana Curone, Grue e Ossona, Cassa di Risparmio di Tortona e Camera di Commercio).

Sono tre le qualità di ciliegie che h Garbagna: la *Pistoiese*, a polpa rossa, che si raccoglie nella seconda metà giugno; il *Origlone*, maturo luglio, pure di polpa rosso vivo e di gradevole sapore; la *Bella*, nella decade di giugno, un «durone» di pezzatura molto grossa e di sapore, adatto alla conservazione «sotto spirito» e ricercato per l'esportazione.

Quest'anno il raccolto si presenta molto L'altra sera si aperto il mercato all'ingrosso, si svolge su un'area di cinquemila metri quadrati, di cui coperti, e dove si contrattano, nell'arco di una trentina di giorni, dai cinque ai sedicimila quintali di ciliegie selezionate. Un giro di affari non indifferente per l'economia della zona.

«*La "Sagra della ciliegia"* — dice Claudio Guazzotti, giovane e dinamico presidente della — *richiama ogni anno migliaia di curiosi, attirati dalla qualità del nostro frutto ma anche dalla bellezza del paesaggio e dalla qualità dell'artigianato. Il nostro impegno è stato come sempre notevole per offrire al visitatore una Garbagna festosa, ricca attrattive*». Guazzotti è stato condiviso da tutti gli altri dirigenti vicepresidente Sandra Tancini alla segretaria Sandra Torre, ai consiglieri Riccardo Torre, Cesare Patrucco e Giuseppe Cartasegna) e decine e decine di volontari.

Ed ecco il risultato dei loro sforzi: programma della ventunesima «*Sagra della ciliegia*». Si inizia sabato sera la bellissima piazza illuminata ed il alla «La Fratellanza» (orchestra «Piero e i Non Noa» ed il piffero e la fidi e Pier- Garbagna). Premi migliori ballerini di «giga».

Domenica mattina esposizione di mobili d'artigianato ; delle vetrine e delle ciliegie; estemporanea pittura «Ricordi del paese» e pesca di beneficenza.

pomeriggio spettacolo della «Banda filarmonica sestrese» e del gruppo alessandrino di musica popolare «I tre martelli». Degustazione ciliegie offerte cazione frutticoltori, presentazione del concorso di pittura.

Alla sera si chiude con il ballo in piazza Doria (con Vittorio Scaglia e la sua orchestra) e la proclamazione di «Miss ciliegia '87» e «Mister Giancò».

f. m.

NOVI LIGURE, UN SAGGIO DI LEGGIADR

Novi Ligure. Ha riscosso un grande successo la decima edizione de «Il cantiere dei sogni», il tradizionale saggio di danza organizzato dalla scuola di Roberta Borello in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'«Alleanza assicurazioni». Il teatro Italia era gremito (circa 10 biglietti venduti); un molto positivo considerato che l'incasso è stato devoluto al comitato di zona dell'Unicef. Sul palcoscenico novese hanno danzato le oltre 150 allieve dei corsi elementari e avanzati, presentando una serie di balletti realizzati su musiche classiche e jazz. Per l'occasione le ballerine novesi sono state guidate da due professioniste d'eccezione: Monica Sava, danzatrice del «Maggio fiorentino», e Gianmaria Venditelli, primo ballerino al Teatro di Torino. Quest'anno c'è stata una novità: gli allievi del corso di recitazione (che la scuola di Roberta Borello ha inaugurato lo scorso autunno) hanno debuttato in pubblico presentando poesie di autori classici e moderni

Gli appuntamenti

CONCERTO. Alle 21 questa sera, al «Columbia Pub» di Tortona, concerto dal vivo della «Rock Band Cvd» composta da Paolo Patri, Carlo Ercolini, Stefano Mutti, Maurizio Scorza. Saranno eseguiti brani dei Pink Floyd, Dire Straits, Police, della «Rock Band Cvd».

FESTA DI PRIMAVERA. Un grande spettacolo pirotecnico è in programma questa sera, dalle 21,30, «Fe primavera» che si svolge alla Fiera Alessandria con la collaborazione di enti pubblici e associazioni. Funziona il ristorante con una cena a base di piatti tipici. Presenta Paolo Paoli.

FESTA DELL'UNITA'. Nell'ambito del Festival dell'Unità in programma ad Arquata Scrivia, questa sera, alle 21, concerto di musica Bruno D'Andrea.

AGRICOLTURA 20,30 di stasera nella sede della Comunità montana a Castelnuovo Ligure riunione agricoltori sono regionale per l'applicazione in Piemonte del regolamento Cee diretto al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie. I provvedimenti in favore dell'agricoltura illustrati da Pietro Caruso, Raimondi e Filippo D'Onofrio, responsabili dei servizi di forestazione, economia montana e agricoltura di Alessandria, e Giuseppe Ginocchio dell'ufficio agricolo Novi Ligure.

QUATTORDIO IN FESTA. Amministrazione comunale e Pro loco hanno organizzato la tradizionale festa patronale che si terrà a Quattordio da domani a domenica. S'inizia domani alle con la «cena di Pietro» a base di piatti tipici locali. La serata sarà animata dal d.j. di Radio Cairo Mauro Bavastri, mentre Paolo Paoli proporrà sesta tappa del concorso «Un volto per il turismo». Le cinprescelte parteciperanno 21 settembre alla festa finale alla discoteca «Master» di Bosco Marengo.

FESTA CUORE DI VALENZA. Con un di funzioni religiose, s'iniziano oggi a Valenza i festeggiamenti nella parrocchia del Sacro Cuore. Prevedono gare ciclistiche, artistiche, gimkane in bicicletta, giochi per ragazzi e adulti e una gara tra panificatori.

DISCOTECHE. Disco hit, la supercasadrifica dei più della settimana, questa sera alla «Cumpra» di Sale; discoteca al «Vog» di a disco-tuttofare show «Master» di Bosco Marengo. Si danza al dancing «Gianduja» di Acqui Terme.

FESTA DELL'AMICIZIA. S'inizia domani a San Salvatore Monferrato, in piazza Aldo Moro, la sesta edizione della festa organizzata dc. Si protrarrà per tre giorni danze, interventi politici, giochi, gastronomia.

e. c.

Dieci anni fa nasceva Telecity

CASTELLETTO D'ORBA — Telecity compie dieci anni. La nota emittente televisiva privata, primo nate in provincia, festeggia oggi il con «speciali» (alle 20,30) che proporrà alcune delle trasmissioni di maggior successo. Condurranno: Dino Crocco, Palma Agati e Enzo Baldon, tre pionieri della tv.

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA
Il serpente di Kaos, con Fred Dryer, Brian Keith
Quinny, ci e con Clint Eastwood.
CRISTALLO: film sexy.
MODERNO: Il camping del terrore, con Bruce Penhall, Manny Farmer

ACQUI TERME
ARISTON: Betty Blue.

CASALE MONFERRATO
Undici giorni undici notti, J.
POLITEAMA: della città perduta, R. Chamberlain.
VITTORIA: Maurizio Insegnanti di un omicidio, con W. Petersen.

LIGURE
ITALIA: Fuga per vittoria, con Sylvester Stallone e Pelè.
MODERNO: film sexy.

OVADA
MODERNO: film sexy.

TORTONA
MODERNO:
SOCIALE: Bruno Bozzetto, con Ar-

VERDI: film sexy.

VALENZA PO
SOCIALE: Il mistero del diavolo, con Corinne Clery, G. Holden.

VOGHERA
ARLECCHINO: I bostoniani.
GALVANI: Camping del terrore.
ROMA: Soul man.

FARMACIE
Alessandria: Comunale Marengo, p. Marengo; notturna: Gloria, via Vittoria.
Acqui: Caligaris, corso Bagni.
Casale: Comunale Ospedale.
Novi: Scotti, piazza Repubblica.
Ovada: Franzoni, piazza Assunta.
Tortona: Gasparutto, 1, corso Don Orione.
Valenza: Bollingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale 7.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 72.71; Ovada: 81.777; Tortona: 86.51; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanze: 213.838).
Numero telefonico a selezione diretta per Capoluogo Civile: 3061 (306 + numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30.
Museo a Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì alle .

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.532.

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA Alessandria
di corrispondenza: Alessandria, Cavour 5, 66.300, 443.347. Corrispondenti: 54.782; Tortona 672.351; Valenza 237.144; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.788; Ovada 0143 85.992; Serravalle Scrivia 0143 66.066.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Parma 15, tel. 442.543/44. Orario: 8,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato Casale, sportello Pubblikompass, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01. 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Tivù private

VIDEONORD
12 — Ugo re del ludo, cartoni
12,30 Andrea Celeste, telefilm
ANTENNA
9,30 Telemarket: mercatino delle novità
12,15 Robin Hood Sherwood, film (avv.) di Baldwin con Cherly Bravo e Maria Emiliano Sizzano
13 — Cartoni
19 — La auto della settimana: guida sicura all'acquisto
19,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore Mike indaga, telefilm
21,30 La auto della settimana
22 — Suspense, telefilm
22,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
23 — Suspense, telefilm
24 — Terzaa e i segreti della giungla, film (avv.) di Boorli con Richard Yastard e Dot Sherman
1,30 La auto della settimana
2 — Buona notte con...

VIDEOGRUPPO
20,30 Signora e padrona, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
ANTA
20,30 Idolo da copertina, film
22,30 Boomerang, settimanale d'attualità
0,30 Bellamy, telefilm
2 — Telefilm

TELECITY
24 — Allen III mella Terra, film

VIDEOUNO
20,30 Due volti per vivere... per morire, film di P. F. Wirth con Jean-Claude Bourdon, Marina Malfatti (1974)

TELESUBALPINA
20,30 film di R. Savarese con Anna Carta, Irapema Dilian (1942)

TELECUPOLE
21 — Jane Eyre.
22,30 YDA
22,45 Bandolero, telefilm
24 — Videocar, rubrica
0,15 Un corpo caldo per l'inferno film F. Montemuro con Jean Valmont, Krista Nell (1966)

Breve tournée della squadra di Agosti prima delle vacanze

La Novese va in Sardegna per «No droga, sì sport»

Giocherà già domani una partita il Porto Marana, che ha sulle sue maglie lo stesso motto

NOVI LIGURE — La Novese parte pomeriggio per tournée calcistica in Sardegna.

Il primo impegno per i giocatori biancocelesti è fissato per domani pomeriggio il Porto di Golfo Aranci (Sassari), formazione che ha concluso terzo nel campionato Terza categoria. La Novese effettuerà così la visita della pagine sarda nel maggio scorso (la gara allo stadio co- di finì in parità: 1 a 1).

Novese e Porto Marana accomunate dal di reclamizzare entrambe sulle proprie maglie lo slogan «no droga, sport». Domenica pomeriggio squa- biancoceleste si trasferirà ad Olbia per affrontare l'undici locale che ha partecipato nell'ultima campionato C2.

Della comitiva novese che oggi partirà in traghetto da Livorno per la Sardegna fanno parte quarantina di persone: oltre al presidente Bruno Crozza, molti dirigenti e alcuni sostenitori che hanno approfittato dell'occasione per una vacanza cinque giorni. Per quanto

Novi Ligure. Alcuni giocatori Novese le maglie «No droga, sì sport», dopo una partita

riguarda i giocatori mister Bruno Agosti ha convocato 18 atleti. Quattordici fanno parte della rosa della Novese nell'ultimo torneo di Promozione: Manzi, Grimaldi, Traverso, Rizzieri, Ciola, Piredda, Bocello, Leonardi, Papalia, Moro, Baldola, Lazzeri e Oppezzo. Mancano l'infortunato Alghisi e i giovani Camalero, e Forte presi con gli esami

Le novità rappresentate dai tre attaccanti Chisari (Volpiano), Serra (Valsangone) e Coppola (Alpignano).

Si tratta di giocatori che Agosti ha voluto aggregare alla comitiva per vederli all'opera in previsione pos- acquisti.

L'allenatore è confermato proprio nei giorni scorsi presidente Crozza, con il quale ha concordato il piano rafforzamento squadra.

Nei due incontri in terra sarda scenderà in campo che Fabrizio Baldola, finalmente ripresosi dall'infortu- scorso novembre: è questo per il momento il miglior «acquisto» della squa- biancoceleste.

Luca Ubaldeschi

Motonautica - Successi alessandrini alla Pavia-Venezia

Tre vittorie nel raid sul Po

Gli equipaggi del Dopolavoro ferroviario hanno conquistato la medaglia d'oro nella classe «Uno Open» e nelle categorie «Sport 550» e «2000 Entrobordo»

ALESSANDRIA — Tre primi posti (uno nella classe «Uno Open» e due di categoria) e il cospicuo bottino dei piloti del Dopolavoro ferroviario-Centro Motonautico Alessandrino al raid Pavia-Venezia: 400 chilometri sul Po, una «classicissima» d'inizio estate.

L'alessandrino Nino Piccione si è aggiudicato due medaglie d'oro: nella «Uno Open», appunto, e nella categoria Sport 550.

Ha sfrecciato sull'acqua da Pavia a Venezia in 5h12'57", alla di 71,70 km/h. Nino Piccione corre su scafo Molinari motore Yamaha.

Ancora più veloci i piloti del Dlf-Cna Lauro Bordini e Piero Gorrino, che hanno percorso i chilometri in 4h37'12", media di 80,9 km/h, conquistando il successo nella categoria 2000 Entrobordo.

I due alessandrini corrono Marine, con motore Castoldi.

La squadra del Dopolavoro ferroviario ha gareggiato sotto la guida tecnica del direttore sportivo Gianfranco Pelizzari. faceva parte «team» tecnico e seguito assieme al presidente del Dlf, Ruggiero.

L'assistenza era assicurata tecnico Giancarlo Bordini.

Dice uno dei piloti alessandrini, Piero Gorrino: «*La Pavia-Venezia è sempre una gara appassionante, la più lunga d'Europa. pericolo maggiore rappresentato dai relitti (pesi e altri oggetti) che galleggiano sulla superficie del fiume. Un ostacolo rende la competizione ancor più impegnativa.*

«*Il vincitore assoluto, Antonio Petrobelli — aggiunge Gorrino — esempio, ha concluso il raid con lo scafo squarciato. Per evitare di imbarcare acqua ed affondare ha dovuto sempre alla massima velocità, modo da mantenere lo scafo "planata", a pelo d'acqua*».

Venezia. Gli equipaggi del Dlf dopo la gara. In piedi da sinistra: Nino Piccione, il comandante Sergio Cellerino (delegato provinciale della Federazione) e Lauro Bordini; in basso Piero Gorrino

Alla manifestazione hanno partecipato i migliori pi- 116 gli iscritti e i partenti, solo 64 sono giunti sino al traguardo.

Conclude Piero Gorrino: «*Abbiamo iniziato a gareggiare poco più anni nelle manifestazioni organizzate ad Alessandria. La Pavia-Venezia la manifestazione più prestigiosa a sinora abbiamo partecipato Bordini ed io. L'avevamo già corsa lo scorso anno, quando avevamo ottenuto la partecipare di categoria. Nino Piccione, invece, era alla sua prima esperienza: proprio per questo il suo risultato ha sorpreso*».

L'avventura dei motonauti alessandrini non si esaurisce qui: «*Prossimamente — spiega Gorrino — gareggeremo ancora, sul circuito del Lario. Ormai, disputando il Pavia-Venezia, abbiamo acquisito un'indubbia esperienza e ci sentiamo pronti*».

Gino Defrancisci

Tennis finali all'«Agostinelli»

— Si disputano questa sera le finali di calcio giovanile «Memorial Michele Agostinelli», organizzato dal Gruppo Amatori Calcio e dal Circolo parrocchiale. Nella categoria «Mini-Esordienti», a cui partecipano ragazzi di età compresa tra i 9 e gli 11 anni, alle 21 si affrontano Anspi Santo Stefano-Casa del Giovane. Alle 22, per la categoria «Esordienti», giocatori 12-14 anni, giocano la Casa del Giovane il collettivo dell'Anspi Sertavalle.

in vetta a

VALENZA — Appuntamento motocross questa sera nella zona artigianale D3. Organizzato dal Moto Club G. Corsico, si disputa il primo trofeo «Città di Valenza», indoor, riservato alle classi 125 e 350 cc. L'inizio è previsto alle 21.

Tortona, la

TORTONA — Una dimostrazione di marziali è sera nell'area «Silvi». La manifestaè stata organizzata quartiere San Bernardino. Sono previsti incontri «free contact», nelle specialità di «kick «karate» e «kung fu». L'iniziativa è patrocinata dall'Anffas e dall'Aido.

in Francia per i

POZZOLO FORMIGARO — festeggiare i 40 anni di attività calcistica, l'Us Pozzolese ha organizzato un incontro amichevole, tra formaz «Giovanissimi», contro lo Sporting Club Martinois. La gara si disputa domenica allo stadio «Marius Combier» di Saint Martin De Crau, in Camargue (Francia).

sulla «dieta» del

ALESSANDRIA — Un'iniziativa del gruppo ciclistico della Cassa di di Alessandria è in programma domani, alle 21, nei locali del Circolo dipendenti, in via Giordano Bruno, un incontro sul tema: «Per un ciclismo moderno: alimentazione e allenamento». Il dr. Francesco Chiodi, medico sportivo, illustrerà (diapositive e altro materiale) il problema.

La piscina a Salvatore

SALVATORE MONFERRATO — Ogni giorno, dalle 9.30 alle 19 e dalle 21 alle 2 di notte, è aperto in Baldone (vicino al campo di calcio) il complesso «Le Piscine». Oltre alle due vasche, il trampolino da 3 metri ed il minigolf, sono a disposizione anche i tappeti elastici, campi da tennis e maneggio.

Si conclude il torneo

VALENZA — Al Centro sportivo «La Valletta» frazione Monte, disputano questa sera finali torneo calcio giovanile «3° Memorial G. Battezzati». Per il terzo posto affrontano alle 20.45 Lusese-Villabella; per il primo, alle 22.15, Diaframma Valenza-Junior Neon Volta Casale. Nell'intervallo tra le due sfide è previsto l'incontro Ronzonese-Don Bosco Alessandria, per la categoria Pulcini.

Pallamano - Gli «allievi» casalesi alle finali nazionali

Ultimi, ma c'è l'attenuante (il migliore ha la varicella)

L'allenatore: «Siamo già soddisfatti essere arrivati fra i primi dieci»

CASALE MONFERRATO — La Daffara Pallamano Casale concluso in ultima posizione le finali nazionali per la categoria Allievi, disputate a Rimini. Un decimo posto che comunque consente alla compagine casalese, da Alberto Gnani, di figurare tra le più quotate formazioni giovanili di tutta Italia. Già alla vigilia del rel le avversarie non sembravano alla portata dei casalesi.

A Rimini sono in campo rappresentative delle migliori di serie A2 e B, schierando anche molti giocatori che hanno già fatto esperienza questi pionati.

Dice mister Gnani: «*Un'analisi di questa stra trasferta deve prendere in considerazione molti fattori. Innanzitutto, fila l'assenza di Migliella, un giocatore d'ala che è sempre stato tra i migliori realizzatori collettivo. E' stato colpito una forma partirella proprio due giorni prima delle finali. Indubbiamente le sue qualità "uno contro uno" sarebbero state esaltate dai larghi spazi concessi dal Palasport di Rimini*».

Aggiunge : «*Anche Giuseppe Nocera, per una pubalgia, soprattutto nei primi confronti ha potuto esprimere ai suoi migliori livelli. contare che portiere Valdimiro Boscarino affitto una distorsione ha giocato come ha potuto*».

Le note positive sono rappresentate determinazione e dalla grinta che la Daffara Pallamano ha sfoin tutti incontri, anche quando il risultato era ormai segnato. allenatore del (compagine che si poi aggiudicata il titolo tricolore) ha avuto parole elogio per i casalesi.

Dice ancora Gnani: «*E' stata un'esperienza estremamente positiva per i giovani Meni, Maffi, Alberganti, Deambroglio, Legora, Artale e Degiovanni che all'impegno di Rimini sempre fatta panchina. Vista l'assenza di molti titolari toccato a loro difendere i nostri colori; sono disimpegnati abbastanza bene e soprattutto hanno conseguito un'esperienza che sarà utile in futuro*».

Veri trascinatori squadra stati Giuseppe Nocera, Alessio Carnevale e Mauro Bersero.

«*Per poter nuovamente partecipare ai campionati nazionali, migliorando possibile il piazzamento, ora auspicabile che in città siano realizzati "veri" impianti di pallamano. Si potrebbe ricostituire anche la prima squadra, dando la possibilità giovani di allenarsi giocatori più esperti*».

La formazione di pallamano, sponsorizzata Occimiano, dopo aver il girone interprovinciale contro Csen Vercelli, Libertas Alessandria e Sipiem Bielle, a novembre, conseguito il titolo regionale aprile il Torino. Successivamente aveva ottenuto la qualificazione alle finali nazionali di Rimini, guendo la seconda posizione nel girone interregionale, contro rappresentativa della Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta.

g. d.

A VIGNALE SI GIOCA STASERA

Ecco la squadra di terraburello a muro del Vignale che questa sera incontrerà il Grazzano nel Trofeo Zaninel. L'incontro avrà inizio alle 21,30 sferisterio del paese. In piedi, da sinistra: Mimmo Bassu, Mario Cerri, Silvano Acerbo; accosciati: Roberto Accornero, Silvio Bergamasco, Gianni Assandri

Pallone elastico - Guida a punteggio pieno la classifica della B

L'imbattibile Gaiero Casale ha raggiunto quota «sette»

Tante le vittorie ottenute finora dai monferrini - Il Valleranа è secondo a tre punti

Stagione per le formazioni provinciali impegnate nel campionato di pallone elastico di serie Capolista e punteggio pieno, la Pallonistica Monferrina Gaiero Ferro Casale ha vinto il settimo incontro consecutivo, guando anche

Degiani (4-11). Dice l'addetto stampa dei casalesi, Mauro Bellero: «*Come spesso accade in questo sport l'inizio è stato molto combattuto. è giocato quasi un'ora per giungere al parziale di 5-5. Poi, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio (7-5), Gaiero preso sopravvento distanza. Oltre al "solito" capitan Giorgio Vacchetta, è emerso, anche Roberto Sardi. Sul fronte posto c'erano giocatori esperti, come il battitore Tealdi e spalla Gili II, un ex A fronte compagine Balocco). Dopo le prime due sconfitte a inizio campionato, con l'inserimento di II, il Degiani è ripreso a recuperare posizioni*».

Domenica Gaiero Ferro un turno riposo.

Ha riposato in questa week-end la formazione acquese della Cantina Bianca Vallerana che mantiene comunque il secondo posto classifica, a fianco dei collettivi Novaro e Turco (4 punti), a tre lunghezze dalla capolista Gaiero.

I dieci giorni avevano conquistato premesso successo interno la Bridel Ovest (11-8), nonostante la tendinite che tutta la partita ha afflitto capitan influenzando sul suo

Il di riposo dovrebbe giovato al battitore dei «cantinieri», consentendogli di superare il malanno alla caviglia. Domenica la quadretta «biancover-

de» (Balestra, Bilia, Corso ed Armato) capiterà allo sferisterio di Vallerana la temibile Merlese.

In serie C2 la compagine dell'Accornero Frascinello ha superato casa, sui dell'11-10. Il Magliano Alfieri ad ospita alle 21, la compagine di Bardine Nuovo. Il Rosignano, reduce dalla sconfitta subita in trasferta contro il Bardino (11-10), affronta domenica, col favore dei il Camparosso.

r. s.

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E
GASTALDI s.n.c.
VERCELLI - Via Agordat 14 - Tel. 0161 69 755 - 65.507
OTTIMI PROGRAMMI CON IL ADDESTRAMENTO
TA TRIUMPH ADLER

Palladium
QUESTA SERA
DISCOMANIA
NOTTE DI MUSICA RESPIRO CON I D. J.
FULVIO E ANGELO MAIZZI
di RADIO CITY
FLASH BACK
1977-1987: 10 ANNI DI DA BALLARE
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA!

A Visone amichevole di calcio per beneficenza

Le acquesi in campo

VISONE — Incontro calcio femminile a scopo benefico, questa sera alle 21, al campo sportivo di Visone. La compagine dell'Acqui Edil Benazzo (campionato piemontese, serie D) affronta amichevole la Rossiglionese C).

L'incasso sarà consegnato ai familiari di Pannucci, 28 anni, il giovane acquese che scorso febbraio è sottoposto a terapia intensiva alla spina dorsale incidente di sci a Limone Piemonte.

Il ragazzo è ricoverato medico specializzato di Milano e periodicamente deve recarsi ad Innsbruck per sottoporsi a delle cure.

Tra un Bruno Pansottoposto ad un intervento chirurgico; nel frattempo si è aperta una sottoscrizione per iniziativa dello Club e delle sportive

Enzo Bonelli, presidente dell'Acqui Edil Benazzo: «*Questa sera le nostre ragazze e quelle di Rossiglione scendono in campo sperando poter contribuire guarigione che tutti si augurano avvenga nel miglior modo possibile ed in breve tempo*» di *Bruno Pannucci. Una gara di solidarietà a cui contiamo si associno anche gli appassionati di calcio femminile. speriamo che ci sia grande affluenza di pubblico. Da parte nostra garantiamo* [illegible]: *penso proprio che match spettacolare e divertente e non deluderemo gli spettatori*».

All'organizzazione dell'amichevole hanno contribuito numerosi enti e società sportive. Aggiunge Bonelli: «*Vogliamo ringraziare la Loco Visone ed in particolare Gigi Scribano, che ci concesso gratuitamente l'utilizzo del campo e l'illuminazione. Inoltre Adolfo Agosto, della sezione acquese del Centro sportivo italiano, ha garantito la gratuita della terna arbitrale; sponsor della manifestazione Center. Anche la stessa Rossiglionese non ha richiesto il rimborso spese*».

Le due formazioni e gli organizzatori dell'amichevole, dopo la partita, saranno ricevuti all'Enoteca regionale di Acqui, dove il presidente Enzo Decasto ha preparato un rinfresco per celebrare l'avvenimento.

La probabile formazione dell'Acqui Edil Benazzo: Gamalero: Cataldo, Morino; Meistro, Piana, Scaglia; Corsa, Savi, Savi, Benazzo, Moretti. A disposizione dell'allenatore Marenco: Parodi, Maiello, Caprone.

g. d.

Calcio giovanile - Secondo titolo regionale

Serravalle ha fatto il bis

SERRAVALLE SCRIVIA — Per il secondo anno secutivo formazione Serravalle ha vinto il titolo regionale del torneo calcio organizzato (Ente promozione Anspi Sport), conquistando l'accesso alle finali nazionali in programma a settembre Adriatico.

I si imposnella «Coppa adolescenti», riservata ragazzi dai ai 17 anni. Nella finalissima sono riusciti a prevalere, battendo 3-2 il Carignano, al termine di una partita molto equilibrata.

In vantaggio con Nagliato nei primi minuti di gioco, i serravallesi sono decentrati, subendo la rimonta dei torinesi. Nella ripresa, però, si ripresi e con i gol di Morando Nagliato hanno conquistato il titolo.

successo meritato, termine di un incontro di ottimo livello tecnico, in cui Serravalle ha ribadito la superiorità che aveva già dominando prima la e poi quella provinciale, cinvittorie e una sola itta. 42 reti all'attivo e 7 al

«*L'anno scorso fummo inseriti nel raggruppamento ligure e vincemmo il primo titolo regionale, abbiamo fatto il bis e la soddisfazione è ancora più grande perché rappresenteremo il Piemonte alle finali per la conquista del titolo italiano*», dice Roberto Rebuffo, responsabile tecnico serravallesi.

Ecco composizione della squadra di Serravalle, con i nuovi campioni regionali: Massimo Bagnasco, Marco Ballestrero, Danilo Marchesotti, Fausto Morando, Francesco Gatti, Aragone, Simone Nagliato, Andrea Gualco, Matteo Bosco, Dario Pallante e Fabrizio Staccone.

Il Serravalle potrebbe anche ripetersi: tra decina di giorni disputerà lo spareggio, sempre i torinesi del Carignano, nella «Coppa preadolescenti», per i ragazzi dai 12 ai anni.

Le squadre hanno pareggiato (1-1) il primo incontro, mentre l'Asti, che faceva parte del raggruppamento finale, è esclusa a causa di irregolarità tecniche che portato alla squalifica.

Anche in questa categoria, dunque, Serravalle e Carignano si ritrovano di fronte per disputarsi il titolo piemontese e l'accesso alle finali di Misano Adriatico. I torinesi cercheranno di riscattare sfortunata prova del compagni più anziani, ma da parte serravallese c'è la gia di bissare il successo, dimostrando così la validità della propria scuola calcistica giovanile.

w. gi.

Palladium
TEL. 0144/54.278
STAGIONE ESTIVA 87
RICORDIAMO I FAVOLOSI GIOVEDI' e VENERDI' con CARLONE il re del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON
27
Grande serata con PAOLO
DOMENICA GIUGNO
grande successo della TOMBOLA
gratuita
Balla I CABALLEROS
e vinci con MOBILI e ARREDAMENTI di MURATORE GIACOMO E FIGLI
CESSOLE (AT)
Le cariate si possono ritirare gratuitamente tutti i sabati e domeniche al PALLADIUM

FINANZIAMENTI a tassi molto bassi e cara
Finanziaria - C. Carlone - ALESSANDRIA - Tel.

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA MOTO presenta SPORT
Festa per gli sportivi con il di moto. ON THE ROAD - OVADA
Sorpresa tutti!
DOMANI SERA VEN. 26
GRAFFITI
Balla la migliore musica del passato e vola a Parigi con GELOSO VIAGGI - ACQUI TERME

Tutto cambia prima in Regione dopo le elezioni politiche

La maggioranza fa quadrato

La richiesta perché si dimettessero i consiglieri rinviati a giudizio per la vicenda casinò è stata respinta
Forse ricorso alla Corte d'appello - Diversi i pareri degli esperti legali interpellati - La questione morale

AOSTA — Prima tensione, poi polemica e infine un lungo dibattito che, a tratti, ha trasformato l'aula consiliare in un tribunale, quindi il voto segreto e sorprese. E la maggioranza a far quadrato per respingere la richiesta di dimissioni per i consiglieri Mario Andrione, Giuseppe Borbey, Guido Chabod, Angelo Policini (rinviati a giudizio per la vicenda casinò) e l'assessore Maurice Martin, che dovrà comparire dinanzi alla Corte dei Conti per presunte irregolarità amministrative della casa da gioco di St-Vincent.

Nella prima assemblea regionale dopo le elezioni politiche i consiglieri erano tutti presenti. Al primo punto dell'ordine del giorno c'era la richiesta dei missini Domenico Aloisi di dimissioni per i cinque consiglieri per «sopravvenuta ineleggibilità». Una questione complessa, non chiarita dalle leggi, né dai pareri degli avvocati Claudio Dal Piaz (interpellato dalla presidenza del Consiglio) e Marco Siniscalco, entrambi consulenti della Regione, e del segretario generale dell'amministrazione regionale Renato Barbagallo.

Sono da ritenere ineleggibili e quindi decaduti i cinque consiglieri? Secondo Dal Piaz sì, secondo altri due esperti no. Il Consiglio di legge o di interpretazioni si è parlato poco; di più, invece, il «*questione morale*». Ha aperto il dibattito con un intervento molto lungo, pescando vicende passate dei personaggi dell'ex vertice della casa da gioco, leggendo alcune pagine del rinvio a giudizio della magistratura torinese. E' stato interrotto dal presidente del Consiglio Gianni Bondaz che lo ha richiamato all'ordine invitandolo a attenersi al «caso» di presunta ineleggibilità, ed ha avuto un duro battibecco con Valerio Benefforti, presidente della Commissione d'inchiesta sul casinò. Aloisi ha annunciato: «*Se il mio ricorso verrà respinto mi rivolgerò alla Corte di Appello di Torino*».

Aosta. Chabod, Borbey e Stevenin in Consiglio regionale poco prima della votazione (Foto Cerise)

La richiesta di dimissioni è stata respinta con l'esito delle votazioni fatte in segreto (con il sistema delle palline bianche e nere) e nominativo: il Consiglio non si è espresso in un'unica votazione sui cinque nomi evitando così alla maggioranza il pericolo di essere battuta sul voto dei consiglieri rinviati a giudizio. Per le «sì» alle dimissioni sono stati 14; i «no» 20. Per Borbey e Chabod la differenza è stata di 20 a 22; per Martin di 21 a 21; per Policini di 13 a 19. La maggioranza in Consiglio conta 34 voti.

Nelle dichiarazioni di voto anche il pci ha detto di volere la dimissioni dei cinque consiglieri, gli altri si sono pronunciati. Gaetano Baldassarre (psdi) ha votato soltanto quando è iniziata la discussione le dimissioni di Andrione, poi è sempre astenuto; Borbey, Chabod, Martin e Policini hanno a turno abbandonato l'aula quando si votava sulla loro posizione. Se si fossero soltanto astenuti, infatti, il quorum si sarebbe abbassato.

Sandri (nuova sinistra) in chiusura di dibattito ha chiesto ai consiglieri «inquisiti» di «prendere la parola. Scegliete la strada statutaria, in rispetto alla Regione e all'autonomia, non fate come Andrione che non ha sentito neppure il dovere di inviarci uno scritto, di comunicarci il suo parere». Nessuno degli «inquisiti» ha parlato. A nome della maggioranza è intervenuto il presidente della giunta Rollandin: «*Propongo di respingere il ricorso di richiesta di dimissioni*». Rollandin ha poi illustrato l'interpretazione della legge elettorale a favore della permanenza in dei cinque consiglieri.

La legge è del 1962, riguarda soltanto la Valle ed è in vigore nonostante vi sia una normativa più recente (del 1981) che interessa tutto il territorio nazionale ad eccezione della Valle d'Aosta. I consiglieri hanno sottolineato il loro «disagio». Il capogruppo del pci, Torrione, ha detto: «*Qui di politico non c'è nulla. Non confondiamo la politica con il morale. Siamo di fronte a riferimenti giuridici labili e contraddittori. Per questo voteremo secondo coscienza, senza ordini di partito*».

Irvano Sandri ha chiesto un rinvio del «caso dimissioni» per definire la costituzione di parte civile della Regione contro i consiglieri rinviati a giudizio. Il presidente Rollandin ha annunciato che sarà fatta: venerdì sarà la decisione in giunta e prima del mini-processo i legali della Regione si costituiranno.

Enrico Martinet

Un operaio è ucciso in Calabria

REGGIO CALABRIA — Un operaio residente ad Aosta, Francesco Piccolo, 29 anni, è stato ucciso ieri pomeriggio alla periferia di Polistena. La vittima era su una «Ritmo» guidata dal fratello Giuseppe, di 31 anni, saldatore, anche lui ad Aosta per motivi di lavoro.

In contrada «Villa» contro la vettura sono stati sparati alcuni colpi di fucile e pistola che, dopo avere mandato in frantumi il lunotto posteriore, hanno ferito letalmente Francesco Piccolo, lasciando illeso il fratello.

Dopo la prima scarica, i fratelli Piccolo hanno tentato di fuggire. Francesco è stato colpito alle spalle mentre riparò in un vicino aranceto. Cosa che è invece riuscita a Giuseppe, che ha potuto raggiungere la provinciale e, da qui, Polistena dove ha dato l'allarme. Secondo le prime indagini, si esclude che l'omicidio possa avere matrice mafiosa, propendendo per motivi di interesse.

I carabinieri, in particolare, stanno cercando di sapere da Giuseppe Piccolo come mai insieme al fratello rientrato da Aosta e perché, con lui, fosse andato in contrada «Villa», una zona isolata della campagna di Polistena.

Un pensionato di Châtillon in frazione di Valtournenche

Cade di notte nella scarpata rischia di morire dissanguato

Germano Maquignaz, 63 anni - Una donna semiparalitica ha tentato di aiutarlo

VALTOURNENCHE — «*Nell'incidente è stato fortunato: se la notte fosse stata fredda come quelle scorse, se non ci fosse stato lo spirito di sacrificio di quella donna, difficilmente ci sarebbe salvato*», dice Oreste Maquignaz, medico-alpinista di Breuil Cervinia.

E' stato lui a raggiungere a piedi alle 8.15 di ieri mattina Germano Maquignaz, ferito in un villaggio di montagna, privo di soccorsi e dopo una notte trascorsa all'addiaccio. Anche i fratelli Guido, guida del Cervino, e sei uomini del Cnsas e Finanza, che hanno portato a valle in barella il ferito, fino sulla strada dov'era l'ambulanza ad attenderlo.

Germano Maquignaz si salver, grazie alla trasfusione e alle iniezioni praticategli subito dal medico. La gente ha commentato: «Si costruiscono spesso strade inutili mentre rimangono ancora villaggi isolati, dove l'elicottero può scendere *per la presenza delle piste e dei pendii ripidi*».

Ecco come sono andati i fatti. Martedì sera Germano Maquignaz, 63 anni, residente a Châtillon (il fratello Zeffir abita in frazione Usein di Valtournenche) decide di in un villaggio dove possiede alcune proprietà per dare un'occhiata; è la frazion Montmené, dove ancora abita una donna (l'unica rimasta nella località), Veronica Garret, di 73 anni, costretta a muoversi con le stampelle per aver subito anni fa fratture a un femore e in altre parti del corpo.

Maquignaz cena con la donna; poi verso le 23 esce di per ritornare a L'oscurità e il sentiero nesso lo tradiscono; inciampa e cade in una scarpata profonda oltre tre metri. Riporta diverse fratture, perde sangue. Comincia a chiedere aiuto, sapendo però che soltanto la Garret può udirlo, ma soccorrerlo perché Veronica è semiparalizzata.

Tuttavia la donna, appena sente le implorazioni di Maquignaz, esita: prende alcune coperte e lana dal suo letto e striscia verso Germano Maquignaz, incoraggia, gli dice di coprirsi bene per cercare di ripararsi dal freddo della notte. Poi, con abnegazione, incomincia a trascinarlo verso teli: due ore di sforzi inaudi per portarlo sotto piccolo riparo. Non può scendere con le stampelle lungo il sentiero, non le usa quasi che metterai a gridare nella speranza (purtroppo vana) che qualcuno la possa sentire.

La donna trascorre così la notte lanciando a intervalli grida di soccorso finché verso le 6 una ragazza che porta ai pascoli i manzi ode le invocazioni ormai fioche di aiuto, interviene, si fa raccontare quant'è accaduto, poi corre a perdifiato alla borgata più vicina a chiedere

Sono le 8.15 quando il dottor Oreste Maquignaz parte a piedi per Montmené. Qui si rende conto della gravità delle condizioni del ferito e gli pratica una trasfusione perché ha perduto parecchio sangue, iniezioni e cardiotonici.

Nel frattempo arrivano i fratelli Carrel con gli uomini Guardia Finanza. Dice il dottor Maquignaz: «*Impossibile far ricorso all'elicottero. La parte lo presenza della pineta e il pendio scosceso, le fratture impedivano l'imbracatura ferito su un terricello*». Maquignaz viene quindi «imbarellato» e a piedi il gruppo avvia la statale dove l'ambulanza è già in attesa: poco dopo è ricoverato all'ospedale.

p. ctr.

Salva dopo una vita di cinquanta metri!

INTROD — Un operaio genovese, Giovanni Conti, 32 anni, è stato soccorso dalla Protezione civile dopo aver compiuto un volo di cinquanta metri. Trasportato con l'elicottero all'ospedale, è ricoverato per un frattura alla spalla destra e alcune contusioni: guarirà in quaranta giorni. Conti lavora alle dipendenze di una impresa di Torino, manovrando una piccola pala meccanica in funzione lungo il canale Chavrel nella frazione Champlong in Comune di Villeneuve, che alimenta la presa d'acqua in località Pognon.

L'incidente è avvenuto martedì sera. Ad un certo punto, per cause che dovranno essere accertate, la pala meccanica è slittata fuori dalla mulattiera ed è finita una scarpata. L'operatore è stato sbalzato dal veicolo, è rotolato lungo il pendio per cinquanta metri circa e si è fermato sul ciglio di un dirupo.

muore su un ghiacciaio

— Un alpinista francese è morto nella tarda di ieri sul ghiacciaio di Vert, a circa 2500 metri di altitudine, nella Valgrisenche. Si chiamava Jean-François Cousté, 30 anni, residente a Il giovane scalatore è precipitato per circa 350 metri dalla vetta della punta Platte de Chamois (3510 metri): è stato inghiottito dal vuoto per l'improvviso distacco di un cornicione di ghiaccio sotto i piedi.

Altri dodici

Prosegue il «corsia alla fortuna» con Leggi Gioca Vinci. Il nostro concorso milionario ha quasi concluso la dodicesima settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici numeri «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del dodicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi con i numeri indicati nel riquadro.

Se si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/69.85.272 (a disposizione nostri lettori anche per ogni chiarimento sul concorso). Ricordiamo il termine per comunicare la vincita a nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle copie dei giornali nella settimana di gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori del dodicesimo gioco. Poiché in palio premi di diverso valore, avverrà in base al «Lotto fortuna» stampato in ogni cartolina: settimana più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio).

E sabato ripartirà una nuova settimana.

LA VETRINA DEL «GIRO»

Saint-Vincent. Il concorso «Vetrina in rosa» organizzato per il Giro d'Italia dai commercianti è stato vinto dalla boutique di Irma Rolando Diemoz (nel riquadro della foto) di via 16, vicino alla chiesa di San Vincenzo. Al concorso hanno partecipato trentun esercenti e è stata in nell'assegnare il premio perché tutti gli allestimenti erano molto belli. Irma Rolando è stata premiata con una moneta d'argento a forma di mappamondo. Il premio per l'«Edicola in rosa» è stato assegnato alla cartoliberia e vendita giornali di proprietà di Maria Luisa Arias, che in un'immagine geografica dell'Italia tra le città di tappa del Giro d'Italia ha messo in evidenza la Valle e Saint-Vincent

La vendita simbolica (10 mila lire) dalla Regione al Comune

Il colosso Villa Selve è pronta a ricevere gli uffici di Donnas

La palazzina è del tardo '800 e ha due piani - Costruita da industriali tedeschi

DONNAS — La Regione ha ceduto al Comune di Donnas la villa Selve al prezzo simbolico di lire (rogito del notaio Giovanni Favre). Si è trattato dell'ultimo atto di numerosi passaggi di proprietà grazie al quale la costruzione diventa ora un centro municipale. La palazzina tardo-ottocentesca, a piani, sormontati da una terrazza belvedere, venne dagli industriali Selve, originari di Luedenscheid in Germania, che furono proprietari di aziende a Donnas fino al 1908. Costruttore di villa Selve fu l'impresario locale Giuseppe Bosonin, che già aveva edificato la scuola e l'asilo sempre per di Federico Selve. Progettista fu l'ingegnere torinese Pietro Fiorini.

La villa venne poi venduta vedova Marta Selve nel 1948 alla Sip, Società Idroelettrica Piemonte, per l'importo di lire, passò poi con tutti gli altri beni all'Enel al della nazionalizzazione dell'energia elettrica. Villa Selve fu allora adibita a uffici nucleo tirafili gruppo impianti di Ivrea e ad abitazione di dipendenti Enel. Negli 75-80, avendo il Comune individuato nella villa Selve la sede ideale quale palazzo municipale, incominciarono fasi di trattative, prima fra Comune e Enel, poi fra Regione e Enel, per l'acquisto della Villa. Il presidente Rollandin nel 1986 giunse alla definizione trattativa.

Ristrutturata spese dell'amministrazione regionale su progetto del geometra Roberto Nicco, i lavori sono stati eseguiti Vima Marmi di Pont-Saint-Martin e sono praticamente ultimati. L'inaugurazione è prevista per la prima seconda domenica di settembre. Mantenendo immutato l'aspetto esterno, villa Selve ha subito un completo rimaneggiamento interno che la consona alle esigenze

Al piano vi è un sirio centrale, il servizio anagrafe, il reparto contabilità, l'ufficio del segretario comunale quello dei vigili urbani. Al primo piano sono previsti la sala consiliare, uffici del sindaco e degli assessori. Il servizio tecnico, nel sottotetto troveranno posto l'ufficio mandamentale e gli archivi.

Il gestione della Biblioteca sta predisponendo il bollettino che, interamente alla famiglia Selve, apparirà in occasione dell'inaugurazione del nuovo palazzo municipale.

L. c.

Walter Lillaz

AOSTA — Walter Lillaz, dirigente responsabile del personale della Regione, è nominato dal prefetto landin straordinario nel Comune Valsavarenche, dove non è stato eletto il sindaco.

Lillaz sostituisce il precedente commissario Adriano Chabod, che si era dimesso «*per poter battersi a favore della cittadinanza di Valsavarenche*», che si oppone al tentativo di spostare verso il basso, inglobando anche le case, i confini del Parco del Gran Paradiso.

Zecca vuole un

AOSTA — La Cooperativa Antica Zecca cerca un animatore perché svolga il ruolo di operatore socio-culturale nell'ambito del servizio «Progetto giovani», gestito in collaborazione con il Comune di Aosta. L'animatore dovrà aver compiuto i 22 anni e essere in possesso del diploma di scuola media superiore.

valutate positivamente studi sulle problematiche giovanili; esperienze lavorative nel settore dell'animazione e comunque rivolte ai giovani e agli adolescenti in particolare; conoscenza e capacità tecniche di costruzione, danza, drammatizzazione, espressione corporea, musica; abilità sportive. Le interessati possono rivolgersi a «Progetto giovani», via Volontari del sangue 38 Aosta, dalle ore 15 alle 18.

4x4 AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA G. LIBERTI. BONA
L'UNICA CONCESSIONARIA UFFICIALE per la Provincia di Vercelli
SUZUKI - SUBARU - DAIHATSU NISSAN ERRE - HYUNDAI FIAT MORETTI
BIELLA VIA MILANO, 46 TEL. (015) 27.409 - 28.766
OCCASIONI DA NON PERDERE CON DOPPIA GARANZIA
FIAT 131 RACING (preparata rally)
FIAT 127 900/1050 (vari colori)
FIAT RITMO 60L/CL (vari colori)
PEUGEOT 604
NISSAN
FURGONE (1982)
RENAULT 5 DIESEL (metallizzata)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

L'Inimitabile AOSTA s.a.s.
PLAN FELINAZ: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina. Ristrutturato. Prezzo .
Tel. 0165 43.231 - 84.583

L'Abat Jour DISCOTECA
E' APERTA IL SABATO
Tel. 0165 84.29.90

DIPLOMA DI MEDIA «150 ORE»
CORSI ADULTI organizzati dall'ASSESSORATO P.I.
Anno scolastico 1987-88 ISCRIZIONI ENTRO L'8 LUGLIO
Per chi pensa di frequentare presso la scuola media di Aosta rivolgersi a ADULTI, Battaglione 111 - Aosta, 34.973
Per chi pensa di frequentare presso della Regione rivolgersi alle segreterie delle rispettive scuole

FERRETTI MARCO S.A.S.
PAVIMENTI IN LEGNO
APERTURA
DEL NUOVO DEPOSITO PER LA DISTRIBUZIONE IN VALLE D'AOSTA
presso
CANDIOLO GIORDANO - REG. PRELAZ
ST-MARCEL - TEL. 0165 768.826
VI OFFRE LA SUA ESPERTA A PREZZI DI E LA MIGLIORE SOLUZIONE PER IL APPROVVIGIONAMENTO
Sede: FERRETTI MARCO S.A.S.
C.so 142
10045 GATTINARA (VC) - TEL. 0163 / 833.482

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

ITALIA: Spettri, regia di Marcello Avallone, con D. Pleasence, J. Pepper, K. Michelsen (Italia 1987) - *Frugando nelle catacombe di Roma un gruppo di archeologi trova terribili forze del male*. Or.: 18; 20; 22.

SPLENDOR: film a luce Or.: 18; 20; 22.

FARMACIE

Aosta: Il, in via Monte Emilius (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

Il meteo

«La Stampa» - Aosta

3, rue de la Pierre, tel. (0165) 45.845
Bureaux Publicité: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.961.

BENZINAI

(servizio notturno 21 alle 7,30)

«Agip» di via Chambery; «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» viale Piemonte
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» località Mavès

IL TEMPO

Tendenza alle 12 di oggi: poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 11; 17 + 25 Vento: debole variabile

RAITRE

19,20 Telegiornale della Valle d'Aosta
19,30 I campioni dello sport: Roberto Brunet

RETE ST-VINCENT

8 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 18,30; 22,30 Telegiornale

TVA

12,30 Telegiornale Valle d'Aosta
15 — Capitan Harlock
15,30 Fantaman
16 — Super Auto Mach
16,30 Il clan di Mr. Wester
17 — Wanted dead or alive
17,30 Georgie Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Teledim
19,30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 —
21 —

ANTENNE 2

13,45 Ruah
14,35 Rue Carnot
15,05 Tennis: Wimbledon
16,05 Alice et Cathy
16,30 C'est la vie
16,50 Des chiffres et des lettres
19,15 riginalen Fr3
20 — Le journal
La film des jeudi
22,15 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

13,10 Dancin' days
14,30 Le mystère du camp 37
17,15 Lorenzo
17,45 Thierry la Fronde
18,35 Journal romand
18,50 Magguy
20,10 Temps présent
21 — Pièce à lire
22,05 Musique à la

RADIO

12,10 di la Vallée
14 — Pousse café, per Katy Pallet
14,30 Voix de la

VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,20 Notiziario
8,45 Top disco sos e cuo
10,30 Giochi e musica
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio contocunico
15,40 Juke box dischi e richieste
17,20 Bar sotto
18,30 Gli alpini
18,50 Notiziario regionale
21 — Serata canteurina
23 — Notturno

RADIO

7,15 Ritmi tempi
7,45 E le stelle stanno a guardare, oroscopo
9,30 Soft music
10 — Gran mattina
10,45 Rubrica
11 — Discoreggio
14 — D. J.
17,30 Autogrimo

Finanziamenti senza cambiali
Fiduciari a Commercianti Artigiani - Professionisti Impiegatizi - Dipendenti
Finanziamo sulla fiducia
Corso Battaglione Aosta 27 - Tel.

Ditta in Aosta CERCA ESPERTO/A PARTITA DOPPIA
pratico/a elaborazione. Prega rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti.
Scrivere CEDAV s.r.l. Via Tournoux 24 11100 AOSTA

CEDESI
AVVIATO NEGOZIO ALIMENTARI
sulla piazza principale di Morgex (zona turistica in continuo sviluppo)
Tel. 0165 808.648 ore pasti.

FINANZIAMO 2-15 milioni ani dalli 14

VITA
AUTOSTRADE TRASPORTI
Via Chambery - NOMI - Tel. (0125) 633.301 - 633.139
IVREA (TO) - (VC)
AUTOLINEE DI TURISMO
RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea-Canavese
(ABANO e MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA MESTRE
JESOLO - CAORLE - GRADO
RIVIERA ADRIATICA
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea - Torino
PIACENZA - FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - BOLOGNA
CERVIA - RIMINI - CATTOLICA - SENIGALLIA
AOSTA - VIVERONE - BIELLA - OROPA
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

Nominato un perito per risolvere un'annosa controversia

Quart, battaglia sulla Dora

L'area destinata ai giochi tradizionali, ai giardini, ai campi di golf è contesa dai privati e dalla frazione Villefranche - Anche il fiume ha la «colpa» nella contesa che dura da anni

QUART — L'esigenza dell'amministrazione regionale di prolungare l'aeroporto «Corrado Gex» sfruttando un'area del Comune di Quart, attualmente destinata a giochi (campo da golf, ndr), ha reso necessario il reperimento di una superficie da destinare stabilmente ai giochi tradizionali: quest'area è stata individuata a ovest del paese in una fascia di terreno compresa tra Villefranche e la località Teppe. Parte dei terreni è però gravata da uso civico a favore della popolazione di Villefranche.

I beni sono amministrati da un comitato presieduto da Communod (presidente), Elio Ponsetti (segretario), Sigfrido Benevton, Paolo Bieller, Sandro Desandré e Pio Framarin. Dice Ponsetti: «*La borgata, per comune e unanime riconoscimento da parte dei privati, ha i seguenti diritti di uso civico: pascolo e raccolta di legna secca. La proprietà dei fondi è, invece, difficile da certificare in quanto sovrapponendo le planimetria catastali del 1813, del 1853 e quelle attuali [illegible] la constatazione che i terreni ora delimitati erano, nel [illegible], vere e proprie isole nell'alveo molto più ampio di quello attuale, della Dora Baltea. Nel [illegible] buona parte [illegible] "lies" risultava unita alla terraferma mentre adesso [illegible] più poiché la Dora [illegible] il corso delimitato da argini. Molte anne, che circa cento anni fa erano terraferma, ora [illegible] dipendente letto della Dora. Questo significa che, in seguito alle alluvioni, [illegible] modificava spesso il suo [illegible] e l'estensione delle isole. Pertanto la proprietà di alcuni terreni [illegible] è originata [illegible] sono [illegible] più interessato dall'alveo della Dora stessa*».

Prosegue Ponsetti: «*La contestazione circa la legittima proprietà dei fondi, se dei privati o del demanio fluviale, dura ormai da 60 anni, [illegible] pubblicazione [illegible] legge 1766 [illegible] 16 giugno 1927 sul riordinamento degli usi civili*». Allo [illegible] cercare una soluzione definitiva alla causa, che dal 1977 vede opposti possessori privati e borgata di Villefranche il Commissariato per il riordinamento [illegible] usi [illegible] per il Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta, con propria ordinanza, aveva attribuito la legittima proprietà dei beni, è stato nominato dal Commissariato stesso un perito istruttore: Eugenio Bovard.

[illegible] possono [illegible] possibili soluzioni dell'annosa controversia? Risponde Bovard: «*Alla luce della documentazione esistente e delle richieste compiute, [illegible] ritenuto che buona parte dei terreni in contestazione dovranno [illegible] acquisiti all'ente pubblico per destinarli a infrastrutture ricreativo-sportive, il problema potrebbe essere risolto tentando [illegible] esperimento di conciliazione fra privati e borgata di Villefranche circa la ripartizione dell'indennità spettante. Per ora non è possibile fornire altri particolari perché la questione è [illegible] segreto istruttorio*».

Il [illegible] della borgata ha provveduto [illegible] studio [illegible] la circonvallazione di Villefranche e la Dora Baltea. La superficie si presta alla [illegible] una pista ciclabile utilizzabile anche per passeggiate a piedi [illegible] con l'eventualità [illegible] essere usata, durante il periodo invernale, come pista per lo sci da fondo».

Prosegue Communod: «*I praticanti dello sci-roll troverebbero il luogo ideale alla loro disciplina sportiva senza rischiare gli inconvenienti [illegible] percorrere le strade normali. L'organizzazione di un [illegible] attivo potrebbe [illegible] lo sparto necessario per la [illegible] realizzazione. Gli appassionati del monopattino, per una [illegible] di sei-ottododici ore, non potrebbero chiedere [illegible] più. Al [illegible] intendiamo riservare un attracco esclusivo dopo la fattoria della [illegible] nella Dora. Nulla vieta inoltre che, quando non si pratica il gioco [illegible] tran, la superficie ad [illegible] destinata possa [illegible] utilizzata per il golf con [illegible] portune buche chiuse durante le gare dei [illegible] tradizionali*».

Alla stima di perizia per la realizzazione [illegible] impianti ricreativi-sportivi compiuta [illegible] Bovard ha fatto seguito la decisione dell'amministrazione comunale ben disposta alla realizzazione [illegible] progetto. Conclude Communod: «*Circa due [illegible] fa [illegible] è [illegible] necessaria un'assemblea tra i possessori contestati, il comitato della borgata e l'amministrazione comunale per chiarire le intenzioni del nostro progetto. Devo ammettere che [illegible] mi sarei aspettato un così ampio [illegible] [illegible] proposte. Evidentemente il senso civico inteso come uso comune [illegible] qualcosa utile a tutti, [illegible] è [illegible] smarrito. Pensiamo di poter [illegible] un ambiente potenziante che restituisca alla gente il piacere di sentirsi la propria casa come elemento [illegible] armonico*».

r. s.

Quart. Una riunione del Comitato che amministra una parte dei terreni contestati (Foto Cerise)

Uno [illegible] di [illegible]

COGNE — S'inaugurerà domenica alle 17 all'«Atelier d'arte e mestiere» [illegible] del dottor Orappein 90 bis a Cogne la mostra di Franco Balan intitolata «Quadri quadrati». Si tratta [illegible] serie di [illegible] l'artista valdostano, conosciuto come designer per la sua attività in questo settore, espone per la prima volta al pubblico. «Quadri quadrati» perché, come precisa Balan, sono [illegible] a forma [illegible] quadrato. Comunque resta evidente il gioco di parole, che si presta a diverse interpretazioni.

La stagione musicale estiva

Il bel canto a St-Pierre

Sette spettacoli della «Harmonie»

Giuseppe Valdengo

SAINT-PIERRE — Con sette spettacoli in cartello l'Associazione «Harmonie - Amici dell'arte» di Saint-Pierre ai suoi secondo anno [illegible] attività si ripresenta al pubblico con un [illegible] interessante per la stagione musicale estiva 1987.

La stagione che [illegible] avuto un prologo [illegible] Cappella dei Penitenti [illegible] Saint-Pierre il 18 giugno con un concerto di musiche romantiche (interpreti della serata il baritono aostano [illegible] Pratiò, un artista che [illegible] ottenendo notevoli successi [illegible] Italia e all'estero, e il pianista Luca Goria. [illegible] Milanoi entrerà nel vivo [illegible] la [illegible] edizione della «Semaines Musicales», che ha in programma sette serate.

[illegible] luglio, nella chiesa parrocchiale, coro «Magnificat» diretto [illegible] maestro padre Angelo Oita. Il 12 luglio (sempre nella chiesa [illegible] chiale) [illegible] la volta dell'orchestra da camera internazionale [illegible] diretta dal maestro Giuseppe Savazzi a [illegible] un atteso concerto [illegible] del baritono Giuseppe Valdengo, di [illegible] Vincent, e del contrabbassista Mario Ricciuti.

Il 19 luglio nella Cappella dei Penitenti vi sarà un concerto vocale con il soprano Daniele Lojarro, il mezzo-soprano Lauretta Brovida, il tenore Aldo Bertolo, il basso Daniele Rigosa. Saranno accompagnati dal maestro Erna Canzardo al pianoforte.

Il 2 agosto, ancora nella Cappella dei Penitenti, concerto dell'Ensemble Classique di Aosta con la partecipazione di Adriano Colluccio al violino, Marco Branche al pianoforte, Alessandra Basso al clarinetto e Viviana Zanardo al pianoforte.

L'8 agosto nella Cappella dei Penitenti [illegible] ospite il duo voce-chitarra [illegible] in partecipazione [illegible] [illegible] prano Lauretta Brovida e del chitarrista [illegible]rio Lo Presti. Nella seconda parte della [illegible] suonerà il duo pianistico Cassardo-Costantini.

Il 12 e il 15 agosto andrà in [illegible] l'opera buffa in tre atti «Pasquale» [illegible] forma [illegible] concerto) di Gaetano Donizetti. Interpreti, Giuseppe Valdengo, baritono; Fernando Costa, [illegible] Aldo Bertolo, tenore; Luca Hugonin, baritono; Ezio Carlin, tenore; al pianoforte Eros Cassardo. Parteciperà il «Piccolo [illegible] Harmonie» diretto dal maestro Carlo Poser.

p. c.

La mostra del drap

VALGRISENCHE — Anche quest'anno verrà allestita a Valgrisenche la mostra del drap, i tradizionali tessuti prodotti con sistemi artigianali e tipici della località. La sala d'esposizione verrà inaugurata domenica 5 luglio alle 16. Il drap ormai ha assunto caratteristiche anche moderne, adatte agli abiti che si ispirano alla moda, rimane però sempre un tessuto lavorato con i vecchi sistemi, che risalgono a secoli addietro.

SU **METRO** NUOVE supervalutiamo fino a

1.500.000

la vostra auto usata

oppure finanziamo

6.000.000

per due anni senza interessi

METRO,
[illegible] mille tra le più economiche che ci sono (22 km con un litro) provatela presso la

Concessionaria
AUSTIN ROVER [illegible] **F.LLI GAL**
[illegible] ST. CHRISTOPHE
Tel. 0165 32.088

LES AMIS DU COEUR DU VAL D'AOSTE

Association de Bénévolat [illegible] Cardiopathes
7, rue de Turin - AOSTE
Con il patrocinio della Presidenza della Giunta regionale e l'assessorato regionale alla Sanità

[illegible]

«Conferenze sulla prevenzione e lotta alle cardiopatie»

Conferenze - dibattito: prevenz[illegible]
Salona delle Manifestazioni del Palazzo regio[illegible]

18 giugno 1987 - ore 21
«Fattori psicologici e cardiopatie: è possibile controllare l' [illegible] il rischio comportamentale?»
relatore dott. Anna Zotti
responsabile del Servizio di Psicologia [illegible] Centro medico di Veruno (NO).

25 giugno 1987 - ore 21
«Fattori di rischio nelle cardiopatie: quale strategia di approccio?»
relatore dott. Giovanni Devoti
primario U. O. Cardiologia e cure intensive cardiologiche.

Presenti anche all'Expò 1987 dal 11 al 21 giugno

L'Asiva presenta le [illegible] squadre del prossimo campionato

Sci, tutte le frecce '87-'88

I tesserati per gli sport della [illegible] sono 6.700 - Ottimo bilancio della [illegible] stagione: un record di medaglie conquistate - Le date degli allenamenti

AOSTA — [illegible] presidenza dell'Asiva (Associazione [illegible] invernali della Valle d'Aosta) ha [illegible] noto l'elenco degli atleti, maschi e femmine, entrati a far parte delle squadre agonistiche. Il presidente [illegible] Berthod ha ricordato che l'Asiva, [illegible] passata stagione, è [illegible] federazione [illegible] più ricca di [illegible] con oltre 6 mila e 700 iscritti e che lo scorso anno gli atleti valdostani hanno ottenuto su tutte le piste d'Italia e del mondo ottimi risultati, resi più importanti dal fatto che, oltre [illegible] metà delle medaglie, sono giunte in Valle per merito dei giovani.

Sci alpino Squadra A: Fabio Bellotti, Duccio Durantì, Corrado Garino, [illegible] Marciandi, Spenser Pession, [illegible] Saroglia, [illegible] Vierin, Giulio Zanaglio, Matteo Zanetti, Marcella Biondi, Valeria Ducler, Ilenia Glopp, Margherita Parini, Lorella Pellissier, Elena Pivot, [illegible] vana Welf.

La squadra è affidata a Mauro [illegible] e comincerà la preparazione il [illegible] con un allenamento collegiale che terminerà l'8 luglio. Gli atleti più rappresentativi sono la campionessa italiana allieve Margherita Parini e il biondo Spenser Pession.

Squadra [illegible] Fabio Berthod, Giuseppe Buttelli, Paolo Celesia, Daniele Colombi, Alessandro Comune, Lorenzo Cugnod, [illegible] Parini, [illegible] Truffelli, Jean-Paul Voyat. I ragazzi dovrebbero essere affidati al tecnico Piermario Calcamuggi dopo il passaggio in azzurro [illegible] Lorenzo Cancian e Amato Cerise. Gli allenamenti collegiali avranno inizio l'8 luglio.

Sci nordico. La squadra femminile è stata rinnovata e tutte le fondiste [illegible] a Sergio Favre sono molto giovani: [illegible] Laurent, Enrica Revel, Sonia Henriet, Paola Rinaudo, Sabina Rollet, Loredana Gobbo, Carmen Perret e Sabrina Pro-

Romina Dolcen

Enrica Revel

ment. Tra i tecnici c'è anche la campionessa italiana aspiranti Lucrezia Savin [illegible] è stata inserita nella squadra azzurra. Mentre Daniela Laurent ed Enrica Revel fanno parte della leva giovanile azzurra. Il lavoro estivo comincerà il primo luglio con un allenamento collegiale [illegible]

La squadra maschile sarà allenata da Carlo Favre [illegible] è formata da Matteo Cretier, Leonardo Follis, Stefano Rollet, Enrico Romano, Giu[illegible] Giacchello, Stefano Ghisafi, Walter Deval, Manuele Savin, Fabrizio Carrel, Osvaldo Empereur, Patrick Zanolli, Erik Chatel, [illegible] Silvani, [illegible] e Milto Gallet. Follis, nelle prossime settimane, dovrebbe approdare in una squadra delle Fiamme Gialle o del Corpo Forestale. Giacchello, Deval e Ghisafi faranno parte del Centro sportivo [illegible] Courmayeur. Anche [illegible] atleti della squadra maschile inizieranno la preparazione [illegible] un [illegible] mento collegiale [illegible] mare [illegible] 1° fino al [illegible] luglio.

Biathlon. [illegible] Comiotto. [illegible] Curtaz, Roberto Dondeynaz, Patrick Favre, Gianni Oena, Gabriele Ghisafi, Stefano Jeantet e Luigi Marchionni. La squadra è affidata a Fabio Cavagnet e comincerà con i fondisti la preparazione estiva al mare.

Slittino. Le squadre sono formate da Solange Bois, Claudia Cretier, Romina Dolcen, Barbara Giavinaz, Elda Giavinaz, Marika Minuzzo, Loris Promassat, Rudy Tillier. I ragazzi saranno allenati da Battista Pleiller e cominceranno tra poche settimane il lavoro estivo con una preparazione «a secco» in Valle.

Preparare [illegible] atleti sarà un compito gravoso [illegible] e dirigenti dell'Asiva che dovranno impegnarsi con entusiasmo [illegible] consentire a molti, in futuro, di entrare nelle squadre azzurre. Nella stagione 1987-'88 [illegible] Asiva che vestiranno [illegible] maglia [illegible] i più conosciuti [illegible] rappresentativi sono il campione del mondo [illegible] fondista Marco Albarello [illegible] campione italiano di combinata Richard Prandoton che ha concluso al quinto posto la scorsa stagione in Coppa del mondo.

Carlo Gobbo

Palet, si rifà avanti il «duo» di Châtillon

CHATILLON — Alla terza gara del campionato a coppie [illegible] palet di categoria A, nella loro Châtillon, [illegible] tornati alla ribalta due protagonisti di questo sport: Piero Covolo e Carlo Personettaz. I due «châtillonins» si sono imposti domenica [illegible] [illegible] lotto [illegible] 28 coppie, superando [illegible] finale Renato Crous e [illegible] Dal Bosco, esponenti di [illegible] che dopo questo risultato si gratifica [illegible] conseguita nella prima gara (a Morgex e St-Vincent) [illegible] in testa alla [illegible] [illegible] campionato con 9 punti.

Personettaz e Covolo, finora sempre piazzati [illegible] ogni competizione, sono a quota 6 mentre con 6 punti seguono [illegible] Pierino Brunod (Châtillon) e Pino Meriet (St-Vincent) giunti «deux le 4» [illegible] a La Sounière (l'altra squadra classificatasi nel quattro [illegible] composta da Giuseppe Brunod di St-Vincent e Silvano Pinet di Issogne).

La prossima gara è fissata per domenica prossima a La Kluve di Arnad, dove sono attesi alla prova soprattutto i campioni in carica, Antonio Gasparri (Valtournenche) e Albert Cornaz (St-Vincent). [illegible] (ancora [illegible] sono mesi in particolare evidenza. Altro appuntamento importante è previsto lunedì 29 a Châtillon per la disputa del trofeo St-Pierre, tradizionale gara [illegible] patronale [illegible] località.

Le categorie inferiori dopo [illegible] competizioni di Châtillon e Aymavilles (in quest'ultima località 54 le coppie partecipanti) si [illegible] anno domenica prossima a Bosset di Issogne (la B) e al campo sportivo di Montjovet (la [illegible].

c. re.

Al comando della classifica nazionale «cadetti»

Trial: Dellio (15 anni) è in corsa per il titolo

Lo studente ha ottenuto una netta vittoria a Brissogne

Stefano Dellio, [illegible] Moto Club [illegible] d'Aosta, durante [illegible]

AOSTA — Stefano Dellio, [illegible] anni, studente, portacolori [illegible] Moto Club Valle d'Aosta [illegible] è al [illegible] della [illegible] [illegible] campionato italiano cadetti di [illegible] dopo la netta affermazione ottenuta a Brissogne. [illegible] competizione disputata in Valle era [illegible] seconda prova del calendario tricolore (le gare sono in totale otto) e il pilota aostano ha confermato di possedere doti tecniche e maturità agonistica sufficienti per mirare alla conquista di quel casco tricolore che, nella passata stagione, fallì per una manciata di punti.

«Mi [illegible] [illegible] con molto impegno e spero, nelle prossime gare, di poter continuare ad ottenere risultati altrettanto soddisfacenti [illegible] quelli di domenica scorsa», ricorda oggi Stefano Dellio con uno sguardo vivacissimo e [illegible] determinazione del ragazzo che sa che cosa vuole [illegible] nello sport. «Dovrò guardarmi soprattutto da Luca Uccellini, [illegible] ritengo sia il mio avversario più insidioso nella rincorsa [illegible] italiano. Spero nelle [illegible] prossime gare [illegible] fare come a Brissogne. Io [illegible] lo meriterò tutto. Mi manca soltanto un pizzico [illegible] fortuna».

Il successo di Stefano Dellio, domenica scorsa, [illegible] stato molto netto e al termine dei tre [illegible] del [illegible] di [illegible] pilota [illegible] [illegible] d'Aosta [illegible] un [illegible] di 31 penalità (11, 11, 9) mentre Luca [illegible] giunto secondo [illegible] ha accumulato 56 (25, 16, 15). Molto bravo è stato anche Andrea Agostino, del Moto club Cral Cogne, che ha concluso al terzo posto con 97 penalità (23, 21, [illegible].

Dodici le prove controllate inserite in ogni giro: cinque «asciutte» e sette «bagnate». Questo significa che i piloti dovevano affrontare e superare altrettanti tratti [illegible] ti dagli organizzatori su [illegible] dioce pietraia e viscidi ru[illegible] [illegible] incorrere, per quanto possibile, [illegible] penalità. La prova più difficili, quelle [illegible] che hanno visto i piloti perdere punti con maggiori penalità, sono state le ultime [illegible] del [illegible] 11 e la 12) ricavate sul greto della Dora, nei pressi del campo di calcio del Quart.

Notevole [illegible] partecipazione [illegible] quasi 140 atleti provenienti da ogni parte d'Italia, i quali hanno assicurato [illegible] manifestazione un successo tecnico. Un piccolo rammarico per Paolo Enrione, presidente del Moto [illegible] Valle d'Aosta, organizzatore [illegible] prova [illegible] campionato: «Nella categoria [illegible] [illegible] 125 di cilindrata ha [illegible] Giovanni Salvaterra, [illegible] pilota [illegible] Trento, che per effetto [illegible] una svista federale per essendo [illegible] [illegible] sino [illegible] 1985 può oggi gareggiare tra i cadetti: è chiaro [illegible] a [illegible] della [illegible] esperienze quando lui [illegible] in gara si può lottare soltanto per il secondo posto. [illegible] questo a provare il ritiratto della competizione [illegible] Brissogne che lo ha visto vincitore [illegible] [illegible] penalità mentre il secondo classificato, Maurizio Bergamo, di Strem, [illegible] ha accumulato [illegible] e il terzo, Cesare Pomi, [illegible] Cuneo, 69. Non è un comportamento sportivo, quello di Salvaterra: io, però, non [illegible] potuto rifiutare l'iscrizione, [illegible] a malincuore».

[illegible] questa categoria [illegible] migliore dei valdostani [illegible] stato Michele Aprile (Cral Cogne) giunto quindicesimo su [illegible] concorrenti. Nella categoria cadetti 125 ha vinto Alessandro Castagna, con [illegible] penalità. Il primo dei valdostani è stato Corrado [illegible] (Moto club Valle d'Aosta), diciottesimo con 80 penalità, su sessanta piloti. Il prossimo appuntamento in Valle per il trial è in [illegible] domenica [illegible] Challand-Saint-Victor.

c. g.

SAINT VINCENT Palace Hotel TOKYO JAPAN

dal 24 al 28 giugno
FESTIVAL GASTRONOMICO GIAPPONESE

con la partecipazione degli Chefs
Ueru HASHIMOTO
Kenji NOZAWA
e del [illegible]
Yasuo MARUYAMA

Per prenotazioni telefonare allo 0166 - 201233
NIGHT CLUB 33

CO.V.IM. 0165/33.368 vende

[illegible], villa mono-bifamiliari [illegible] costruzione [illegible] terreno, progetto interno e rifiniture a scelta del cliente, consegna primavera '88, dilazioni di pagamento.
SARRE: alloggi con giardino, varie metrature, soggiorno, due [illegible], bagno, cantina, [illegible] consegna primavera '88.
[illegible]: appartamento indipendente in ristrutturazione, due camere, soggiorno, angolo cottura, [illegible] bagni, consegna primavera '88.

[illegible] E USATE DI TUTTE LE [illegible]

Pronta consegna: PANDA 4x4 - UNO SX 3P - Y10 4x4 - UNO TURBODIESEL sei mesi - Vetture sei mesi dipendenti Fiat-Autobianchi-Lancia

Occasioni garantite:
Fiat Ritmo 70S '84 - 75S '82
Fiat Uno 45 '84 - Fiat Uno 45S '85 - Fiat Uno 55S '[illegible]
Uno Turbo IE '85-'86
Fiat Panda 4x4 '84-'85 - Fiat [illegible] '81
Renault Supercinque [illegible] Turbo '85 - 5 TC '85
Renault 9 TL '83 - 14 '81 - 4 '79
[illegible] '81 - Golf '82
Seat Ibiza GL 1200 [illegible]
Ford Fiesta 1100 Hi-Fi '86
Autobianchi Y10 '86 - Y10 '85 - Y10 Turbo '86
Citroën Visa 1100 '82 - 2 CV '82
Moto Suzuki 600 DRS '85

LINTY AUTO
Piaz Felleni 15 - 11020 CHARVENSOD (Ao), tel. 0165 362.250

Nell'Astigiano i pescatori chiedono interventi

Il Tanaro è rossastro

Prelievi dell'Usl - La colorazione probabilmente causata dalle alghe, [illegible] si temono anche inquinamenti - Il problema delle continue escavazioni lungo il fiume

ASTI — Il [illegible] Tanaro [illegible] qualche giorno [illegible] un colore [illegible] per un [illegible] di [illegible] ventina di chilometri. I pescatori hanno [illegible] incontro urgente [illegible] l'assessore provinciale all'ecologia, Tarabbio, per discutere [illegible] problema, accertare le cause e correre ai ripari. La riunione è stata fissata dall'assessore per sabato 27 alle ore 11 in Provincia. Intanto tecnici del Laboratorio di Sanità [illegible] hanno fatto ieri [illegible] prelievi lungo il letto del [illegible] a San Martino Alfieri, Isola, Asti, Castello d'Annone e Rocchetta [illegible].

Secondo i primi accertamenti il Tanaro [illegible] si è colorito di rosso a causa di qualche inquinamento, ma a quanto pare [illegible] il riflesso delle alghe marroni che [illegible] sono [illegible] in fondo [illegible] In questi giorni, [illegible] [illegible] base, il fenomeno soprattutto con il sole, è maggiore.

[illegible] prelievi sono [illegible] nel canale San Marzano, dove sarebbe tutto regolare. I tesserati alla sezione di Asti della Fipe (Federazione Italiana Pesca Sportiva) che sono circa cinquemila [illegible] ugualmente [illegible]. Sostengono che il fenomeno di questi giorni è causato dal degrado del Tanaro anche a [illegible] continue [illegible] sioni.

La provincia è attraversata dal fiume per una lunghezza di 30 [illegible] Le acque scorrenti [illegible] Antignano e fino a Castello d'Annone [illegible] soggette a [illegible] sioni per la pesca e l'avore della Fipa. Nella fascia territoriale operano una quindicina di imprese per l'estrazione della ghiaia e sabbia: il materiale raccolto supera ogni anno il milione di metri cubi.

Le [illegible] di depauperamento ai danni dell'alveo del Tanaro sembrano continuare: in un recente dibattito ecologico, il consigliere provinciale Luciano Montanella ha sostenuto: «Sol[illegible] è possibile conoscere *fenomeni di inquinamento ma difficilmente si riesce a risalire alle responsabilità. Le escavazioni* [illegible] *inoltre hanno effetti negativi anche sulla fauna* [illegible] *ittica*».

Nei periodi estivi le escavazioni riprendono [illegible] più [illegible] le scarse precipitazioni [illegible] più problematica la situazione. Alterna Montanella: «*Nell'estate del 1982 si era già determinato un preoccupante abbassamento* [illegible] *livello del fiume provocato* [illegible] *un prolungato periodo di siccità. Data* [illegible] *pericolosità del fenomeno e per i riflessi che questo aveva sulla pesca, data la concentrazione del normale inquinamento in un volume d'acqua estremamente* [illegible] *lenuto.* [illegible] Fin questa richie[illegible] *all'amministrazione pub*[illegible] [illegible] *temporanea chiusura della pesca nelle acque della provincia*

[illegible] giorni scorsi la Fipa, nell'ambito della campagna semina, ha provveduto ad immettere circa 8 quintali [illegible] anguille novelle nelle [illegible] «convenzionale» del fiume.

v. ma.

Alla rinfusa nella valle del Bormida

ACQUI TERME — La Valle Bormida è un'area «*ad elevato rischio ambientale*». L'ha dichiarato [illegible] giunta regionale del Piemonte che ha [illegible] la delibera al governo, per ottenere, secondo [illegible] legge costitutiva del ministero all'Ambiente, che anche a livello [illegible] zionale venga riconosciuto lo «*stato di rischio della zona*».

«*Finalmente*», esclama Arturo Voglino, sindaco [illegible] [illegible] del Comuni dell'Acquese in prima fila nella lotta contro l'inquinamento che da una cinquantina di anni ha ridotto ad una [illegible] a cielo aperto il fiume Bormida, con gravi [illegible] per gli abitanti e l'ambiente dell'intera vallata, che [illegible] la provincie di Savona, Cuneo, Asti ed Alessandria.

All'origine dell'inquinamento — è ormai [illegible] — sono gli scarichi dello stabilimento «Acna» [illegible] Cengio.

Dopo l'entrata [illegible] funzione del nuovo depuratore dell'Acna, [illegible] stato un piccolo miglioramento, anche se le ultime [illegible] confermano che l'inquinamento del fiume continua ad [illegible] elevato.

f. m.

Disagi per l'agitazione del personale nella casa di riposo

«Mangiamo poco e male»

La protesta dei 600 ricoverati - Dieci dipendenti (sui [illegible] addetti alla cucina) svolgono soltanto il lavoro previsto dalla loro qualifica - In pratica c'è in servizio un unico cuoco - Scontro tra i sindacati

ASTI — Si fa pesante la situazione della casa di riposo «Città di Asti» per l'agitazione del personale della cucina. I disagi ricadono sui 600 ricoverati che si lamentano che in questi giorni il cibo erogato è scarso come qualità e quantità.

Ieri mattina sui muri dove i sindacati espongono i loro comunicati qualcuno dei ricoverati [illegible] la frase: «*Paghiamo* [illegible] *mila lire al mese per mangiare male; siamo i più tartassati; ci fate fare anche la cura dimagrante*».

L'amministrazione [illegible] riposo [illegible] intende ridurre al minimo i disagi con l'intervento di personale volontario ma la situazione è difficile. [illegible] 10 i lavoratori [illegible] 13 addetti alla cucina [illegible] che applicano il man[illegible] sviluppo [illegible] il lavoro previsto [illegible] loro qualifica. In pratica c'è [illegible] sola persona che svolge servizio come cuoco.

Anche per i sindacati [illegible] scontro [illegible] giorno [illegible] giorno. [illegible] [illegible] ha diffuso un volantino dal titolo: «*La Cisl non accetta le* [illegible] *tezze e tantomeno gli insulti* [illegible] *delegati della Cgil*». Dice [illegible] l'altro il testo: «*Un* [illegible] *della Cgil* [illegible] *Casa di riposo ha apostrofato* [illegible] *insulti e frasi scorrette diverse colleghe di lavoro che non* [illegible] *dichiaravano d'accordo sull'azione di lotta* [illegible] *dichiarata* [illegible] *Cgil*». Il testo del volantino così conclude: «*Affermo altresì* [illegible] *possibili vie legali per tutelare i nostri iscritti. Inoltre chiediamo* [illegible] *Cgil se il comportamento del* [illegible] *delegato è condiviso dalla stessa organizzazione o se* [illegible] *responsabilità dell'accaduto è da attribuire alla persona che ne è* [illegible] *l'artefice, oppure se tale responsabilità ricade sull'organizzazione* [illegible] *il* [illegible] *legato rappresenta*».

Anselmo Lano, segretario provinciale della Cisl afferma: «*Il progetto del Consiglio* [illegible] *amministrazione non coinvolge unicamente il* [illegible] [illegible] *di cucina ma riconsidera e valorizza, a nostro avviso, il giusto ruolo dell'Ente nell'assistenza degli anziani, la riqualificazione* [illegible] *personale e la disponibilità di* [illegible] *maggior* [illegible] [illegible] *operatori*».

In sostanza la Cisl sostiene che [illegible] potendo la [illegible] di riposo assumere, in [illegible] al [illegible] di [illegible] [illegible] personale (l'organico attuale è [illegible] [illegible] unità) occorre ridurre quello addibito [illegible] vari servizi per destinarlo, dopo adeguata preparazione, all'assistenza degli infermi. Su 600 ospiti [illegible] 340 siano ricoverati in infermeria essendo privi di autosufficienza e quindi bisognosi [illegible] di cure sanitarie.

Per la Cgil e la Uil, invece, [illegible] scelta del Consiglio di amministrazione della Casa [illegible] riposo [illegible] «*appaltare* a privati [illegible] cucina e così *poter anche per lavanderia e altri servizi* [illegible] *sbagliata e antieconomica. Una soluzione ai problemi del servizio andava* [illegible] *ricercata nell'ambito pubblico considerando anche l'ingente contributo finanziario che l'Usl riserva ogni anno* [illegible] *Casa di riposo*».

Mentre l'agitazione [illegible] personale è in atto, Consiglio di amministrazione e sindacati seguono con attenzione anche il problema [illegible] anni sul tappeto) della riconversione della imponente struttura, anche [illegible] in questi ultimi anni ha subito vari miglioramenti ma [illegible] ancora sufficienti. Si dice [illegible] [illegible] dei ricoverati è troppo alto.

[illegible] già un progetto che però deve [illegible] il placet della Regione: la costituzione [illegible] di «case protette» (si intende [illegible] alloggio collettivo a surrogazione di alloggi individuali), strutturato per nuclei abitativi di 5-8 persone aggregabili fra loro, capace di ospitare 30-40 persone). C'è anche da affrontare il potenziamento delle attuali Case di riposo (in tutta [illegible] provincia [illegible] 25), in grado di accogliere gli anziani [illegible] [illegible] per evitare il loro ricovero presso l'imponente struttura del capoluogo. «*Si* [illegible] *puntare ad evitare il ricovero degli anziani* — [illegible] concluso Lano — [illegible] *di far restare i medesimi, quando è possibile, nel proprio ambiente attraverso l'assistenza domiciliare*».

Vittorio Marchisio

Dodici fucili, sette pistole, una mitraglietta e 1900 cartucce

Nizza: presto davanti ai giudici l'elettrauto arrestato per le armi

Il processo ad Acqui - Probabilmente sarà disposta una perizia tecnica sul materiale sequestrato

NIZZA — Pino Casablanca, 39 anni, l'elettrauto arrestato [illegible] dai carabinieri del Nucleo operativo di Canelli e [illegible] quelli di Nizza, dovrebbe comparire presto davanti [illegible] tribunale di Acqui Terme (competente per territorio) [illegible] rispondere dei reati di cui è [illegible] detenzione abusiva, fabbricazione, [illegible] ed importazione [illegible] d'armi comuni e [illegible] guerra. Il codice penale prevede il processo per direttissima, ma non ogni probabilità il magistrato inquirente ordinerà una [illegible] [illegible] in tutte le [illegible]

Le indagini cercano di accertare la provenienza dei [illegible] fucili, [illegible] pistole, [illegible] mitraglietta, oltre 1.500 [illegible] di [illegible] calibro, trovati [illegible] un magazzino di proprietà dell'elettrauto. Pino Casablanca aveva anche altri due fucili da caccia, *regolarmente denunciati*.

Inoltre sono stati trovati sette silenziatori [illegible] fabbricazione tedesca, non in [illegible] commercio in Italia: [illegible] [illegible] è possesso? La [illegible] di questi strumenti [illegible] sollevato qualche interrogativo tra gli inquirenti: in Italia è proibito l'uso e il commercio dei silenziatori per le armi. Si tratta di aggeggi di cui non è facile entrare in [illegible] Tra [illegible] c'era pure una pistola a [illegible] co, a cui è [illegible] aggiunto [illegible] silenziatore [illegible] e [illegible] di puntamento [illegible] precisione. [illegible] serviva? Finora non è stato accertato che Casablanca abbia mai venduto in passato queste [illegible]

[illegible] che, in un interrogatorio, l'uomo abbia dichiarato di detenere quell'arsenale per «collezionismo» e che è modifica [illegible] [illegible] fosse un hobby. Nel magazzino, infatti, [illegible] piccola officina, con strumenti per [illegible] pinze, seghetti e cilindretti. Inoltre [illegible] anche state trovate dieci [illegible] calibro 7,65.

Le indagini avrebbero del tutto escluso, sinora, [illegible] Pino Casablanca sia coinvolto [illegible] traffici malavitosi. L'elettrauto è [illegible] ed era ritenuto al di [illegible] di qualsiasi sospetto. In città è stimato come artigiano: gestisce un'officina di elettrauto, in corso Asti, insieme [illegible] un fratello (estraneo alla vicenda).

Di Pino Casablanca [illegible] conoscevo la passione [illegible] le armi e la caccia. E, in-

Il concorso Leggi Gioca Vinci

Caccia alla fortuna

[illegible] la [illegible] fortuna con Leggi Vinci. Il nostro [illegible] milionario ha quasi concluso la [illegible] settimana di gioco. [illegible] pubblichiamo la penultima striscia composta [illegible] dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

[illegible] [illegible] cartolina-concorso [illegible] mancare poco alla chiusura cassette per collezionare la serie del [illegible] gioco. E' quindi importante controllare [illegible] [illegible] che pubblichiamo [illegible] anche [illegible] i numeri.

[illegible] si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/69.66.272.

Dibattito con il critico de «La Stampa» Guido Davico Bonino

Asti Teatro scelta vincente

Si è rivelata giusta la decisione [illegible] impostare la rassegna [illegible] filone della drammaturgia contemporanea - Perplessità [illegible] alcuni spettacoli della scorsa edizione

ASTI — «*Un fine critico francese* [illegible] *ama affermare che ciascuna opera teatrale, al* [illegible] *del debutto, è una specie* [illegible] *attività testamentaria;* [illegible] *sono dentro la* [illegible] [illegible] *affronta* [illegible] *pubblico, ma* [illegible] *soltanto* [illegible] *pubblico interprete di questi* [illegible] *limiti*». E' la frase un po' albiliana che ha ispirato l'intervento alla libreria «Cabiria» del critico teatrale de «La Stampa» Guido Davico Bonino, martedì [illegible] [illegible] occasione [illegible] «Asti Teatro 9 [illegible] [illegible] del [illegible] anno».

Davico Bonino fa parte del gruppo di lavoro che dalle proposte-testi [illegible] arrivo ad Asti Teatro sceglie le opere che verranno prodotte e messe [illegible] scena durante il festival. Fino [illegible] [illegible] ne, presa tre [illegible] fa, di impostare [illegible] rassegna sul filone della drammaturgia contemporanea, dando al cartellone astigiano una connotazione particolarissima, [illegible] [illegible] per [illegible] di festival nazionali.

«*Alla tradizione che coloca* [illegible] *antologiche,* [illegible] *empi spazi conosciuti ai* [illegible] [illegible] *opposto la scelta di autori contemporanei, per lo più stranieri, perseguendo una linea di rigore che talvolta* [illegible] *fatto pensare ad Asti* [illegible] *ad* [illegible] *piano* [illegible] *teatro non comoda*». [illegible] il critico. [illegible] alla mano, la scelta allora «avventata» si è dimostrata poi felice.

Non è [illegible] tuttavia l'autocritica negli interventi che hanno avuto come oggetto la perplessità o il [illegible] senso non unanime [illegible] [illegible] spettacoli della [illegible] edizione (per esempio l'eccessiva introspezione dei testi di Marguerite Duras o l'accoglienza un po' fredda per Siciliano).

Laurana Lajolo, [illegible] Gruppo [illegible] lavoro, autodefinendo i suoi componenti «*artigiani locali, che devono mediare le scelte fra le esigenze dei critici e le indicazioni dell'amministrazione* [illegible] *munale*», ha confermato che in questa [illegible] vigilia di «Asti Teatro 9» [illegible] [illegible] più interesse fra la gente.

Luigi Florio, assessore alla cultura, ha avuto il compito non facile di illustrare la posizione della popolazione, divisa da una parte fra il gusto «intellettuale» [illegible] vedere opere nuove, di[illegible]verse, e l'esigenza altrettanto legittima di accedere al teatro come ad un momento di svago, di opportunità anche di divertimento. «*Proprio per questo abbiamo cercato di estendere i confini della rassegna a tutta la città, con iniziative parallele di divulgazione, con attenzione anche ai grandi* [illegible] *dello spettacolo*» ha spiegato. La presenza [illegible] Vittorio [illegible] lungamente corteggiata dal direttore del Teatro Alfieri Salvatore Leto, rientra proprio in quest'iniziativa di [illegible] del grande pubblico [illegible] palcoscenico. Altri [illegible] prestigiosi [illegible] Mauri, [illegible] il debutto del primo luglio, Sergio Fantoni, il [illegible] de balletto e il jazz con Chet Baker.

Intanto, in Asti, si intensificano le iniziative [illegible] [illegible] prime compagnie sono già in città impegnate nelle prove: questa sera alle 21, [illegible] l'ex [illegible] consigliere del Comune, in piazza San Secondo, lettura di [illegible] tratti da «La guida» di [illegible] Strauss, «Orfani» di Lyle Kessler, «Bambina» di Raymond Cousse.

[illegible] [illegible]

A Torino un bel successo di Elisa Prato, 15 anni, ondina dell'Asti Permà

E' di Canelli la più brava nuotatrice

CANELLI — E' la «nuotatrice dell'anno»: a 15 anni, Elisa Prato, canellese, ondina per l'Asti Permà, la società di nuoto astigiana, ha conquistato il titolo di [illegible] tatrice dell'anno», nelle gare di [illegible] e lunedì, a Torino, che concludevano il circuito «Grand Prix», un cartellone di sei appuntamenti.

[illegible] Elisa, che fra dieci giorni parteciperà [illegible] pionati nazionali assoluti che si svolgeranno a Catania (è la prima astigiana che gareggia per una società provinciale a raggiungere questo traguardo: in precedenza erano riusciti nella medesima impresa Andrea Santi e la sorella di Elisa, Elena, ma erano iscritti per la Bs Sport di Torino) è l'ennesima conferma delle sue doti e possibilità. Nelle gare di Torino di domenica e lunedì è scesa in acqua per quattro prove, vincendole tutte: [illegible] misti in 5'31"9, i 400 s.l. in 4'58"7, i 200 s.l. in 2'19"2 e i 200 farfalla in 2'36"5.

«*Sono tutti tempi di asso*[illegible]*luto valore che danno maggiore importanza al risultato*» [illegible] Gianni [illegible] lumbo, dirigente [illegible] ciata.

[illegible] «[illegible] d'arte»: Elena, di quattro [illegible] più grande di lei, si [illegible] rivelata negli anni passati tra le più promettenti nuotatrici italiane, conseguendo buoni risultati [illegible] a livello [illegible] Elena ora continua l'attività a Torino, [illegible] [illegible] Sport. Il nuoto, [illegible] [illegible] ormai diventato [illegible] [illegible] «sfida» come racconta lei stessa: «*Ho iniziato il primo corso a* [illegible] *tre anni, poi sono entrata presto* [illegible] *agonistiche. Oggi,* [illegible] *allenamenti e trasferimenti* [illegible] *Asti, dedico al nuoto 6 ore* [illegible] *giorno, tutti i giorni: così non ho più nemmeno il tempo di seguire certi hobbies, come il piano*».

Nonostante questo impegno, [illegible] per una ragazza [illegible] [illegible] 15 anni, Elisa riesce ad [illegible] anche buoni risultati a scuola: frequenta la terza liceo scientifico di Nizza. E in classe con lei c'è un'altra giovane ondina canellese, Raffaella Palumbo, pure del Permà Asti, che proprio al Grand Prix di nuoto [illegible] ottenuto il secondo posto assoluto. La gara torinese è [illegible] per il nuoto astigiano ricca [illegible] [illegible]: [illegible] due primi posti (Prato e Palumbo), [illegible] aggiunto il quinto posto dell'astigiana [illegible] Grassi, e le [illegible] prove di [illegible] Gazzara, [illegible] Grassi, Barbara Langella, Stefania Carrer, Andrea Carrer e Davide Dell'Atti, tutti del Permà, allenato da quest'anno dal preparatore Oscar Antonucci.

«*E' la prima volta che il nuoto astigiano arriva con ben nove atleti e una finale con importante a livello regionale*» commentano i dirigenti del [illegible].

Paivio Lavina

Elisa Prato

[illegible] presidente [illegible]

ASTI — Renzo Dapavo, medico e consigliere provinciale di Castell'Alfero, è [illegible] eletto all'unanimità nei giorni scorsi presidente provinciale della Federazione [illegible] Gioco Tamburello (Figt) che [illegible] contrappone alla Figt. Dapavo, personaggio notissimo negli ambienti tamburellistici (è presidente [illegible] che milita nella prima serie Figt), ha espresso al momento l'augurio che la frattura attualmente in atto nel [illegible] [illegible] cassere ricomposta. «*Spero di poter riunire attorno* [illegible] *un tavolo i responsabili delle opposte fazioni per* [illegible] *re una soluzione amichevole ai recenti contrasti*». Nell'ambito Figt un altro personaggio di spicco, l'avvocato Giorgio Todeschini, ricopre la carica di vicepresidente federale.

[illegible] [illegible] perde il primato

CANELLI — Sfortunata prova del motociclista canellese Gino Paccio, impegnato domenica sulla pista di Monza per la terza prova del campionato «superbike-production» 750 cc [illegible] motociclismo. Il pilota canellese si è classificato al terzo posto di categoria e sesto assoluto (insieme si correva anche per la categoria «sport») dopo che per quasi tutta la gara era stato quarto [illegible] «*Purtroppo* [illegible] *avuto problemi all'impianto elettrico per il cedimento della batteria*», ha spiegato il pilota. In [illegible] generale, Gino Paccio perde il primato a favore [illegible] [illegible] mentre il tedesco orientale Meitel, che prima di Monza era primo a pari merito con Paccio, si è ritirato e [illegible] il quarto. Solo due lunghezze dividono Paccio (28 punti) da Ricci (26). Il prossimo impegno è il 25 luglio a Pergusa, in [illegible]

Torneo dei borghi a [illegible]

FERRERE — E' giunto alla [illegible] finale il torneo delle borgate di calcio che si disputa sul [illegible] comunale. Domenica prossima [illegible] giugno [illegible] infatti in programma la fi[illegible] che designerà la squadra campione 1987 e la finale [illegible] consolazione. Quest'ultima [illegible] giocherà alle 16,30 e vedrà di fronte le formazioni della Mangini [illegible] e dell'Avis. La finalissima, [illegible] programma subito dopo, prevede invece lo scontro tra le squadre dell'Ocava e della Valle Bortolotti-De Maria. Il «Torneo delle borgate» è stato organizzato dalla Pro [illegible] di Ferrere.

[illegible] presidente [illegible]

ASTI — Renzo Dapavo, medico e consigliere provinciale di Castell'Alfero, è [illegible] eletto all'unanimità nei giorni scorsi presidente provinciale della Federazione [illegible] Gioco Tamburello (Figt) che [illegible] contrappone alla Figt. Dapavo, personaggio notissimo negli ambienti tamburellistici (è presidente [illegible] che milita nella prima serie Figt), ha espresso al momento l'augurio che la frattura attualmente in atto nel [illegible] [illegible] cassere ricomposta. «*Spero di poter riunire attorno* [illegible] *un tavolo i responsabili delle opposte fazioni per* [illegible] *re una soluzione amichevole ai recenti contrasti*». Nell'ambito Figt un altro personaggio di spicco, l'avvocato Giorgio Todeschini, ricopre la carica di vicepresidente federale.

[illegible] [illegible] perde il primato

CANELLI — Sfortunata prova del motociclista canellese Gino Paccio, impegnato domenica sulla pista di Monza per la terza prova del campionato «superbike-production» 750 cc [illegible] motociclismo. Il pilota canellese si è classificato al terzo posto di categoria e sesto assoluto (insieme si correva anche per la categoria «sport») dopo che per quasi tutta la gara era stato quarto [illegible] «*Purtroppo* [illegible] *avuto problemi all'impianto elettrico per il cedimento della batteria*», ha spiegato il pilota. In [illegible] generale, Gino Paccio perde il primato a favore [illegible] [illegible] mentre il tedesco orientale Meitel, che prima di Monza era primo a pari merito con Paccio, si è ritirato e [illegible] il quarto. Solo due lunghezze dividono Paccio (28 punti) da Ricci (26). Il prossimo impegno è il 25 luglio a Pergusa, in [illegible]

Private Cup di tennis

ASTI — Si è conclusa [illegible] prima [illegible] della Private Cup di tennis riservata ai giocatori non classificati. Nel girone blu si sono qualificati per le semifinali i circoli tennistici Pian del Lot di Torino e Tennis [illegible] Casale. Nel girone [illegible] invece saranno [illegible] [illegible] spareggi per designare le due semifinaliste. Vi prenderanno parte, in data ancora da destinare, Cassa di Risparmio di Asti, Esperia Torino e Pino Torinese, che hanno concluso la prima [illegible] appaiate a quota tre punti.

Torneo di calcio [illegible]

MOTTA [illegible] COSTIGLIOLE — Ancora [illegible] settimana densa di incontri al torneo calcistico «California» riservato alle Pro loco della provincia. Stasera si giocano Frinco-Castagnole Monferrato e Isola-Cocconato. Domani, [illegible] a partire dalle [illegible] [illegible] Quarto-Boglietto.

Canoisti astigiani sul Maira

ASTI — Quattro atleti del Canoa Club di Asti hanno partecipato alla gara di discesa libera lungo il torrente Maira, nel Cuneese. Questi i piazzamenti ottenuti dagli astigiani: Luca Faro settimo posto nella categoria «ragazzi», Mauro Faro e Ivano Saracco rispettivamente dodicesimo e diciassettesimo fra i «senior» e infine Daniela Desiro quarta nella categoria «junior femminile».

Trofeo di pallavolo femminile

ASTI — La Società Sportiva San Pietro organizza sabato 27 e domenica 28 giugno il «Trofeo Rosaverde» di pallavolo amatoriale femminile a cui parteciperanno le squadre di Canelli, Villafranca, Momberceli e San Pietro Asti e il «Trofeo La Vedetta» per squadre maschili (Calliano, Canelli, San Damiano e San Pietro Asti). Si giocherà e partire dalle 16 di sabato nel parco delle ex Ferriere Ercole.

Nei cinematografi e alle tv private

ASTI

LUX: Tentacoli, il mare (commedia erotica).
POLITEAMA: Cacciatori [illegible] sotto (avventura), con M. Dudikoff.
RITZ: Superfantagenio (comico), con B. Spencer.
SPLENDOR: [illegible] terminale speciale.

NIZZA

ALFIERI: Duccio vuole.
LUX: chiuso per ferie.
[illegible]: Saggio di danza [illegible] delle [illegible] di M. Dujarier di titolo «Favole [illegible] adolescenti».
VERDI: Magnum, ultimus [illegible] gladiatoria (avventura).

[illegible] DI TURNO

Asti diurna: *San Domenico*, [illegible] [illegible] Vona 29; notturna: [illegible] [illegible] ro, corso Casale 180.

Canelli: Biasi, via [illegible] Settembre 1.
[illegible] Ardizzone, [illegible] Vena [illegible]
[illegible] [illegible], via [illegible] Alberto 44.

GUARDIA [illegible]

Centralino telefonico. Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli [illegible]; Mercatoleo Bormida [illegible], Rocca d'Arazzo 536.160; Calliano 928.444, Montechiaro 406.166 San Damiano 975.910, Costigliole 966.779; Villafranca 933.644, Cocconato 486.503; Montemagno 83.263; Castelnuovo Don Bosco 987.8486; Villanova 94.555

TELEFONI [illegible]

[illegible] Verde Asti 53.345, [illegible] 726.360; [illegible] [illegible] (soccorso pubblico) Asti [illegible] Canelli 834.222; Cocconato 486.503, Costigliole 966.779; Montemagno 966.333; Moncalvo 91.281; Montegrosso [illegible]. [illegible] Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 946.114 (dalle 8 [illegible] 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8) [illegible] (pronto intervento) 112; Pa[illegible] 113; Polizia stradale 21-23 50, Vigili del fuoco [illegible], Vigili urbani capoluogo 53.421, Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri [illegible]

«La Stampa» - [illegible]

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massaia d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.924. Ufficio Pubblicità Asti [illegible] 32.222

TELE ASTI INTERNATIONAL

14.30 Cartoni [illegible]
16 — Dilgatest, replica
18 — Telatris
18,30 Rosa de Lajos, telenovela
20,30 Tal notizia
21 — Autocuoche

TELECUPOLE

21 — Jane Eyre, sceneggiato
22,30 TG4
22,45 Bandolero, telefilm
24 — Videocos, rubrica
0,15 Un corpo caldo per l'inferno, film di F. [illegible] con Jean Valmont, [illegible] Nell (1958)

ERRE UNO TV

[illegible],30 [illegible]
22,40 Tentazioni alla specchio, rubrica
23,40 Telegiornale
23,45 Specials
0,15 Documentario
[illegible]
20,30 [illegible] volti per vivere... uno per morire, film di P. F. Wirth con Jean-Claude Boullon, Manna Mariani (1974)

Palladium Studio's
QUESTA SERA
[illegible]
NOTTE DI MUSICA [illegible] RESPIRO [illegible] I D. J. [illegible] DONDERO e ANGELO MAZZI di [illegible] CITY
DOMANI SERA
FLASH BACK
1977-1987: 10 [illegible] [illegible] BALLARE
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA!

MALATTIE [illegible]
[illegible]
[illegible]
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 018 [illegible]
Aut. Ord. Pref. VC n. 18 del 29-5-86

RINGRAZIO
sentitamente
tutti gli [illegible]
[illegible] con il loro voto
mi hanno sostenuto
e [illegible]
hanno sostenuto
la mia battaglia
per una maggior
giustizia sociale
e per la tutela
dei cittadini
più deboli.
Grazie anche
per il contributo
che hanno dato
al rafforzamento
del PSI
strumento
essenziale
per la difesa
degli interessi
dei lavoratori
e per creare
in Italia
[illegible] sinistra
di governo.
MINETTI GIUSEPPE

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
[illegible] Via Carducci 29 - Tel. (02) 65.961
[illegible] Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible] Corso Mazzini 1 - [illegible] (0321) 33.381; 29.381
[illegible] Via Cavour 1/14 - Tel. (010) 582.540; 565.833
[illegible] Via Astengo 1-1 - Tel. (019) 36.219-366.465
[illegible] Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.311
[illegible] Via Giobert 47 - Tel. (0184) 484 [illegible]

Aut. [illegible]
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI ASTI.

VALORE PRISMA.

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!

Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati ■ la ricca dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

Prisma 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbo ds.

PROVALA PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

Suini, la Regione contesta l'ordine del ministero

No alle vaccinazioni

La profilassi contro l'afta epizootica negli allevamenti [illegible] ritenuta efficace
Sarà vietato l'ingresso in provincia di animali sottoposti alla misura preventiva

[illegible] — [illegible] saranno vaccinati contro il pericolo [illegible] infezione dell'afta epizoo- [illegible] di che [illegible] «Granda». Lo [illegible] annunciato l'altra sera il veterinario [illegible] ginale Mario Valpreda [illegible] conclusione del convegno organizzato a [illegible] per ribattere il problema.

Benché da Roma [illegible] disposizione ministeriale ordini la profilassi negli allevamenti suinicoli, il Piemonte [illegible] ha deciso di [illegible] allinearsi. Le ragioni [illegible] atteggiamento [illegible] state spiegate [illegible] dottor Valpreda agli allevatori e operatori [illegible] presenti. Il convegno: [illegible] vaccinazione a tappeto dei suini comporterebbe un onere economico rilevante a un impegno per i servizi veterinari già oberati da mille altri compiti; è stato inoltre ampiamente dimostrato che la profilassi non risolve alcun problema di prevenzione dell'infezione, non solo, ma è accaduto che l'animale vaccinato in alcuni casi può diventare portatore sano del virus.

Il responsabile [illegible] veterinari regionali ha poi aggiunto che la più efficace prevenzione rimane la scrupolosa osservanza da parte degli allevatori [illegible] norme igieniche più elementari, la frequente [illegible] capannoni [illegible] capitano [illegible] [illegible] mezzi di trasporto, la sorveglianza sugli [illegible] che possono accedere nelle aziende.

La dottoressa Moda, [illegible] stesso ufficio veterinario [illegible] regionale, [illegible] consigliato [illegible] acquistano i [illegible] farli [illegible] stare in quarantena in un apposito locale isolato prima di immetterli nei capannoni.

L'assessore alla Sanità Aldo Olivieri nei prossimi giorni dovrebbe far pubbli- [illegible] un decreto in [illegible] al quale per quattro mesi sarebbe vietata l'introduzione in provincia di suini piccoli e adulti provenienti dalle regioni dove la vaccinazione antiaftosa viene praticata. La misura precauzionale fa riferimento agli animali vaccinati che in alcuni casi possono diventare portatori sani del virus. Il tempo limitato viene spiegato con il fatto che in 120 giorni il vaccino si dissolve nel corpo [illegible], evitando quindi eventuali pericoli epidemici.

La decisione dell'assessorato regionale alla Sanità di [illegible] i suini contro l'afta (mentre la profilassi viene invece rigorosamente praticata [illegible] i bovini) ha richiesto il consenso delle organizzazioni professionali di categoria, Coldiretti, Unione Agricoltori e Confcoltivatori.

Il blocco per quattro mesi all'introduzione in provincia di suini provenienti da altre regioni viene anche incontro alla richiesta della Coldiretti provinciale, il cui direttore, senatore Natale Carlotto, [illegible] settimane fa [illegible] punto sollecitato [illegible] controlli [illegible] sugli [illegible] suini importati.

Con il [illegible] di [illegible] pubblicazione, [illegible] all'autunno [illegible] nessun suino [illegible] potrà quindi varcare i confini della provincia. Si spera anche che il provvedimento porti sollievo al mercato in questo momento in crisi per i consumi diminuiti di carne e per le massicce importazioni dall'estero.

Gianni De Matteis

Ieri la protesta per la soppressione della linea [illegible] Airasca

Bloccata per due ore la stazione di Saluzzo

Disagi per i passeggeri diretti a Savigliano - Tutti contrari alla chiusura della ferrovia

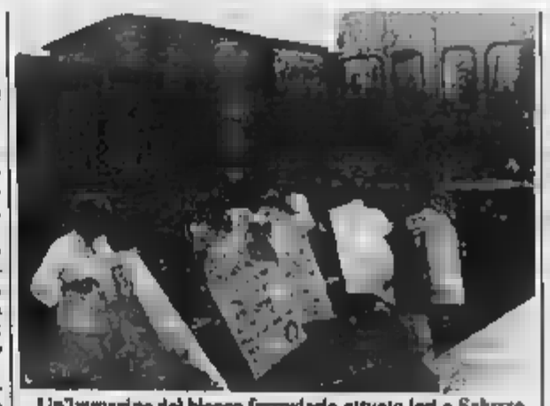
SALUZZO — E' stato al- [illegible] l'annunciato blocco nella [illegible] Puntuali, [illegible] 12.15, [illegible] treno in arrivo [illegible] Cuneo [illegible] giovane [illegible] che ha [illegible] la protesta) [illegible] tre esponenti dei «verdi», l'onorevole Laura Cima, il consigliere regionale Nemesio Ala e Emiliana Soarsi.

I quattro si sono messi davanti all'automotrice innalzando cartelli di protesta per [illegible] prolungata chiusura della linea Saluzzo-Airasca; a loro si è unito il deputato comunista Sergio Soave.

Il treno, così, non è ripartito per Savigliano alle 12.34 e i passeggeri, una dozzina, sono scesi mentre l'altoparlante della stazione annunciava la soppressione della corsa senza «nessun servizio sostitutivo». I passeggeri si sono dovuti arrangiare. «Ci dispiace per loro, ma crediamo che questa protesta, pacifica e civile, sia assolutamente [illegible] giusta [illegible] la iniziativa [illegible] ministero e della direzione [illegible] compartimentale [illegible] dei collegamenti ferroviari nel Saluzzese», spiega Presta.

Aggiunge l'on. Cima: «Il nostro movimento [illegible] il potenziamento del trasporto ferroviario, sia per i passeggeri che per le merci perché è [illegible] pericoloso, [illegible] inquinante e meno costoso [illegible] quello [illegible] da. L'abolizione [illegible] Saluzzo-Airasca [illegible] ingiusta».

Il deputato cuneese [illegible] della stessa parere: «La politica dei "rami secchi" [illegible] dimostrata assurda: [illegible] necessario [illegible] fare subito [illegible] leggi per la regionalizzazione delle linee minori».


Un'immagine del blocco ferroviario attuato ieri a Saluzzo

Per Dante Di Nuio, della Fit Cgil, «siamo alla [illegible] giro. La linea Saluzzo-Ai- [illegible] è chiusa da diciotto mesi, [illegible] [illegible] sei treni nei collegamenti quotidiani con Savigliano [illegible] e il anche decisa [illegible] chiusura, nei giorni festivi, della stazione».

Il sindaco Stefano Quaglia (dc) dice: «Né il ministero né la direzione [illegible] ferrovie statali hanno mai risposto alle nostre lettere, penalizzando molti cittadini. Non sono però d'accordo con il blocco attuato [illegible] verdi». Dello [illegible] [illegible] i sindaci: «Comprendiamo l'esasperazione di chi [illegible] [illegible] trasportato in [illegible] lotta giusta e a favore [illegible] collettività, ma dissentiamo della forma [illegible] lotta attuata».

Alle 14.15 il blocco è [illegible] tolto. Dieci minuti dopo il [illegible] è ripartito per [illegible] giano.

Alberto Gedda

Oggi altri monumenti [illegible] milionario

La fortuna [illegible] Leggi Gioca Vinci

Prosegue [illegible] «caccia [illegible] fortuna» [illegible] Leggi Gioca Vinci. Il [illegible] concorso [illegible] ha quasi concluso [illegible] [illegible] gioco. [illegible] pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero [illegible] pochissime caselle per completare [illegible] serie del [illegible] gioco. E' quindi importante controllare [illegible] le immagini che pubblichiamo oggi, [illegible] anche con i numeri indicati nel riquadro.

Se si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/88.86.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). [illegible] siamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina, con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

L'area ligure-piemontese dichiarata [illegible] rischio ambientale

«Adesso occorre impegnarsi per risanare la Val Bormida»

Positive reazioni [illegible] delibera della giunta regionale - L'inquinamento dell'atmosfera

CENGIO — La Val Bormida è ufficialmente considerata «area ad elevato rischio ambientale». Nei giorni scorsi, su proposta dell'assessore Maccari, la delibera è stata approvata dalla giunta regionale piemontese.

L'impatto dell'iniziativa sulle popolazioni e gli amministratori del comprensorio — che si estende su quattro province ed è delimitato dai due rami del fiume Bormida — è stato positivo.

Dopo gli incontri su questo problema con la Regione Liguria e la delibera dello scorso maggio, con la quale la Regione Piemonte decideva di costituirsi, assieme ai Comuni, parte civile nella causa contro l'Acna, tutti attendevano una simile decisione.

Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo, non ha [illegible] «Siamo alla svolta decisiva di una vicenda dolorosa che ha interessato le popolazioni di questo lungo ormai da troppo tempo. Con questa decisione, alla quale speriamo faccia seguito un intervento concreto del ministero dell'Ambiente, si devono raggiungere essenzialmente due obiettivi: da una parte la diminuzione dell'inquinamento, dall'altra la realizzazione in tempi brevi del depuratore fra i Comuni della Bormida di Spigno, che presenta problemi di inquinamento paragonabili a quelli del ramo di Millesimo».

Per la popolazione trovarsi a vivere ufficialmente in un'«area ad alto rischio» non cambia i termini del problema. Lo conferma don Tarcisio Bertola, sacerdote della parrocchia di S. Barbara a Cengio: «Il discorso salute-occupazione da anni è al centro dell'attenzione della parte più consapevole della popolazione. La delibera della Regione Piemonte potrà contribuire a [illegible] in [illegible] altri [illegible] sulla necessità di continuare a lottare».

Nella zona piemontese si raccolgono altri giudizi. Ginetto Pellerino, assessore all'Ecologia di Cortemilia, dice: «Spero che ancora una volta non si tratti di una formula astratta, senza contenuti. Per noi è necessario un reale e rapido risanamento dell'ambiente, che la legge Merli non è stata in grado di garantire, se non vogliamo compromettere in modo definitivo le possibilità di attività turistica e agricola della Val Bormida. Al limite dichiarare il nostro territorio zona a alto rischio, senza nei fatti fare seguire interventi di [illegible] to, può essere un momento negativo».

Ancora più dura la posizione di Pier Giorgio Giachino, sindaco di Camerana: «La Val Bormida non è una zona ad alto rischio, ma un'area stravolta dall'inquinamento. Siamo una zona risanata, non per cause naturali ma per calamità industriale. Abbiamo un fiume pieno di veleni, che solo con la spesa di molte decine di miliardi potrà, forse, essere risanato. Inoltre deve cessare la rapina di acqua a Millesimo di questo fiume, che viene deviato nella valle di Cairo per il 70 per cento del suo percorso, aggravando in modo insostenibile la situazione delle coltivazioni agricole della zona».

Conclude: «Ma la mia diffidenza, che è poi quella di tutta la popolazione di questa area, non cesserà fino a quando in concreto non sarà possibile verificare la reale portata degli interventi che la Regione sembra disposta a realizzare anche sul piano dell'inquinamento dell'atmosfera che provoca malattie mortali come il cancro in misura del 20 per cento superiore alla media nazionale».

[illegible]

Dronero non ha più i 47 posti letto

Persa l'infermeria

Rimane soltanto la casa-protetta [illegible] persone non autosufficienti - Chiusura temporanea o definitiva?

DRONERO — Le persone ammalate della città e della [illegible] Maira che vengono dimesse dall'ospedale di Cuneo, o quelle colpite da malattie non gravi che hanno bisogno [illegible] terapie costanti e specializzate, non potranno più fare affidamento sull'infermeria «S. [illegible] de Lellis». Con [illegible] riconversione delle Ipab (Istituti pubblici [illegible] assistenza e beneficenza) del Piemonte, [illegible] [illegible] regionale [illegible] a Dronero sono stati soppressi da [illegible] giorni tutti i posti letto [illegible] reparto [illegible].

La Regione ha [illegible] il grave provvedimento rilevando che, [illegible] non [illegible] ultimati i lavori di re- [illegible] dell'infermeria (al momento sono comunque fermi) iniziati dall'Usl 56, non ci sono a [illegible] locali idonei [illegible] i [illegible] degenti. La progressiva diminuzione di posti letto [illegible] inizio alla fine [illegible] scorso.

Il presidente dell'infermeria, Umberto [illegible] dice: «L'inizio, nel mese [illegible] novembre dell'anno scorso, dei lavori di restauro del S. Camillo, per ricavare i poliambulatori dell'Usl, [illegible] [illegible] riduzione dei posti letto da 65 a 47. Poi, [illegible] base alla legge regionale numero 39 [illegible] 1985, l'Usl ha dovuto provvedere alla riconversione delle infermerie di Dronero, Busca e Carrù. Il [illegible] presentato dall'unità socio-sanitaria alla Regione prevedeva 59 posti letto sanitari [illegible] le infermerie [illegible] Carrù e di [illegible] e [illegible] per quella di Dronero».

Aggiunge il vicepresidente del «S. Camillo», Roberto Bragassi: «Inoltre, si chiedevano 40 posti letto per ognuna [illegible] [illegible] infermerie per il ricovero e l'assistenza [illegible] persone non autosufficienti. Se i Comuni di Busca e Carrù sono stati parzialmente accontentati, per Dronero è venuta la doccia fredda. La giunta regionale ha infatti [illegible] il reparto [illegible]. La maggior parte dei quindici ricoverati [illegible] stati [illegible] o trasferiti in altre infermerie, alcuni [illegible] [illegible] protetta. All'infermeria è appunto rimasta la [illegible] protetta, con venti persone non autosufficienti che debbono pagare una retta mensile molto elevata, 900 [illegible] lire, che non copre i costi di gestione.

La questione del «S. [illegible] milio- [illegible] [illegible] lunedì sera, in un Consiglio comunale aperto, durante il quale [illegible] formulerannno proposte [illegible] per impedire che l'importante servizio [illegible] definitivamente soppresso.

Gilberta Ferrando

[illegible] Cherasco

[illegible]

CHERASCO — Interessante appuntamento con l'avventura questa sera alle ore 21 nel salone dei padri Somaschi. I due protagonisti braidesi, il colonnello Gian Gregorio Carnevale e Franco Germanetti, commenteranno alcuni filmati concernenti la [illegible] gi-Dakar. Il colonnello Carnevale ha corso le edizioni 1985 e '86 a bordo dei camion Astra, e sta tuttora mettendo a punto il veicolo per la prossima competizione. Il giovanissimo Franco Germanetti, dopo aver corso nel 1986 con una motocicletta, e nell'ultima edizione con un'autovettura Pajero, sta preparando la terribile allenandosi su di un camion (cosa che lo metterebbe nel guinness dei primati, avendo corso tre competizioni con tre [illegible] diversi).

[illegible]

SANTO STEFANO BELBO — I carabinieri hanno [illegible] Maurizio D'Assaro, 25 anni, [illegible] di [illegible] in Armerina e abitante a Butagno in regione Roccaguercia 34 per oltraggio, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale.

Il D'Assaro ha reagito malamente ai carabinieri che lo hanno fermato per un controllo.

[illegible] Alba parla del Brasile

ALBA — Questa sera ai terrà nella sala Perogio, [illegible] 21, [illegible] incontro sul problemi del [illegible] l'apertura di una sottoscrizione. Interverranno [illegible] missionari al- [illegible] che [illegible] questo [illegible] sindacalisti. Contemporaneamente è stata aperta una mostra fotografica alla galleria [illegible] sul [illegible].

[illegible] Rubo un'auto

[illegible]

CUNEO — Arrestato alle porte del capoluogo da [illegible] pattuglia [illegible] radiomobile mentre stava [illegible] giudando [illegible] rubata [illegible] Torino, [illegible] Bottero, 20 [illegible], di Pinerolo, via Amedeo [illegible], è stato condannato dal pretore a cinque mesi di reclusione senza i benefici [illegible] della [illegible], [illegible] pena è [illegible] inflitta al minorenne S. C., 16 anni, di Trapani, [illegible] aveva preso parte al furto.

[illegible] capistazione [illegible] magistrato

Si sono presentati spontaneamente i due ferrovieri che erano in servizio a San Michele e a Mondovì nell'ora del tragico incidente di lunedì

[illegible] — Francesco Goscio e Sergio Cagnotti, i [illegible] capistazione [illegible] [illegible] lunedì mattina, rispettiva- [illegible] a [illegible] [illegible] a Mondovì, nella ore in [illegible] av- [illegible] l'incidente sotto [illegible] galleria di San Giovanni co- [illegible] [illegible] vita all'operaio [illegible] Fil Bovetti, si [illegible] presentati spontaneamente ieri verso le 10 al procuratore della Repubblica [illegible] Allegri [illegible] [illegible] l'inchiesta giudi- [illegible].

Il magistrato, che [illegible] [illegible] preso [illegible] provvedimento a loro carico, neppure la comunicazione giudiziaria che è l'atto formale che conferma l'apertura di un procedimento giudiziario, li ha subito ricevuti. Prima è entrato negli uffici della Procura Francesco Goscio, quindi Sergio Cagnotti.

I due ferrovieri non essendo — per ora — imputati di un qualsiasi reato sono stati ascoltati dal Procuratore come testimoni in grado di fornire un contributo per l'accertamento delle eventuali responsabilità nel tragico incidente. All'uscita dal colloquio [illegible] ha voluto [illegible] sugli argomenti [illegible] [illegible] istruttoria. Si è solo appreso che Francesco Goscio e [illegible] gio Cagnotti avrebbero confermato le dichiarazioni fatte ai carabinieri [illegible] ra di [illegible] giudiziaria, di- [illegible] entrambi innocenti.

Ieri pomeriggio [illegible] tanto [illegible] nella frazione [illegible] Mondovì i funerali di [illegible] Bovetti. g. [illegible] m.

Mussotto d'Alba chiede la chiusura di una strada

ALBA — Gli abitanti del popoloso quartiere Mussotto (circa duemila persone) chiedono la chiusura del breve tratto di strada che collega lo svincolo della Asti-Cuneo con il corso Canale nei pressi della stazione ferroviaria al cui incrocio si verificano frequenti incidenti stradali (14 in cinque mesi). Nei giorni scorsi è stata inviata una raccolta di firme in Comune.

L'altra sera, dopo un ennesimo incidente (è rimasto gravemente ferito un ragazzo del luogo, Roberto Tibaldi, 17 anni, ricoverato con prognosi riservata al Santa Croce di Cuneo), gli abitanti della frazione hanno dato vita a una manifestazione con cortei, cartelli di protesta, per richiamare l'attenzione sul problema sollevato da tempo.

Maria Tibaldi, Giuseppe Serra, Angelo Cerrato, Miriangela Decomo, Maria Grazia Nicolino, Sergio Tibaldi, Rita Pregno, Alfredo Saluto e Alfredo Pistone, Biagio Cairone, alcuni dei numerosi mussottesi presenti alla manifestazione, hanno detto: «E' una protesta unanime di tutti gli abitanti del luogo; la bretella della quale si chiede la chiusura è pericolosa e superflua. E' un doppione. Poche decine di metri più avanti vi è infatti lo svincolo principale che si immette su corso Canale e si può anche benissimo tutto il traffico».

La bretella contestata dà sul tratto di corso Canale che taglia a metà la frazione ed è passaggio obbligato per accedere alla parte più vecchia del borgo, con le scuole elementari e medie, parrocchia, negozi.

Vi è preoccupazione per il periodo estivo quando approfittando i ragazzi trascorrono di più in bicicletta e in moto. La strada in questione (300-400 metri appena) è di competenza Anas.

g. f.

ECONOMICI
SOCIETÀ [illegible] cercano - [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

Ciclismo: la corsa prenderà il via sabato 1° agosto

Da Cuneo a Limone in 7 tappe con il decimo Giro delle Valli

Traguardi a Prato Nevoso, Cervasca, Pietraporzio (con la cronometro), Sampeyre e Revello

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Lorenzo Tealdi, «patron» del Giro delle Valli, è arrivato al decimo pagliardetto. La corsa degli «amatori», nata nel '78, è cresciuta e si è imposta nel ciclismo nazionale.

«Quest'anno, per la prima volta, partiremo da Cuneo — escalibre Tealdi — per celebrare il centenario di Galimberti. La scelta nel polisogno provinciale vuole anche essere un ringraziamento a tutti gli sportivi della "Granda", che ci hanno sempre seguito con passione».

Traguardo finale, dopo sette tappe (dal 1° agosto) sarà ancora una volta Limone, affollata di turisti.

«Il percorso è impegnativo — prosegue Tealdi — i "Big" non potranno concedersi distrazioni, perché ogni giorno c'è la possibilità di sovvertire la classifica generale».

Il decimo attraverserà il Monregalese, il Fossanese, risalirà la Valle Stura fino a Vinadio, la cronometro Vinadio-Pietraporzio, percorrerà le strade della Valle Varaita e del Saluzzese e si concluderà in Valle Vermenagna.

«Pur i protagonisti ci sarà sicuramente l'alessandrino Francesco Masi, vincitore lo — — — "patron" Tealdi —, Michele Pepino, campione cercherà il poker nel Giro aiutato dall'ex professionista Corrado Donadio. Anche il palanco Henry Santyniak, che difenda i colori di Revello, punterà al che gli è sfuggito nell'86».

Tappa d'apertura, sabato 1° agosto, sarà la Cuneo-Prato Nevoso (km attraverso Borgo San Giuseppe, Beinette, Brangola, Villanova Mondovì, e Miroglio.

La seconda frazione, domenica 2 agosto, da Prato Nevoso a Cervasca (km 77), passerà per Mondovì, Magliano Alpi, Trinità, Cuneo Ronchi, dell'Olmo, S. Defendente e S. Bernezzo (circonvallazione).

La terza frazione, Valgrana-Pietraporzio (km attraverserà Caraglio, Bernezzo, Vignolo (circonvallazione), Borgo San Dalmazzo, Gaiola, Moiola, Demonte, Aisone, Vinadio e Sambuco.

4 agosto si disputerà la Valle Stura la cronometro individuale Vinadio-Pietraporzio, 14 chilometri tutti in salita, da quota m 1248 metri traguardo.

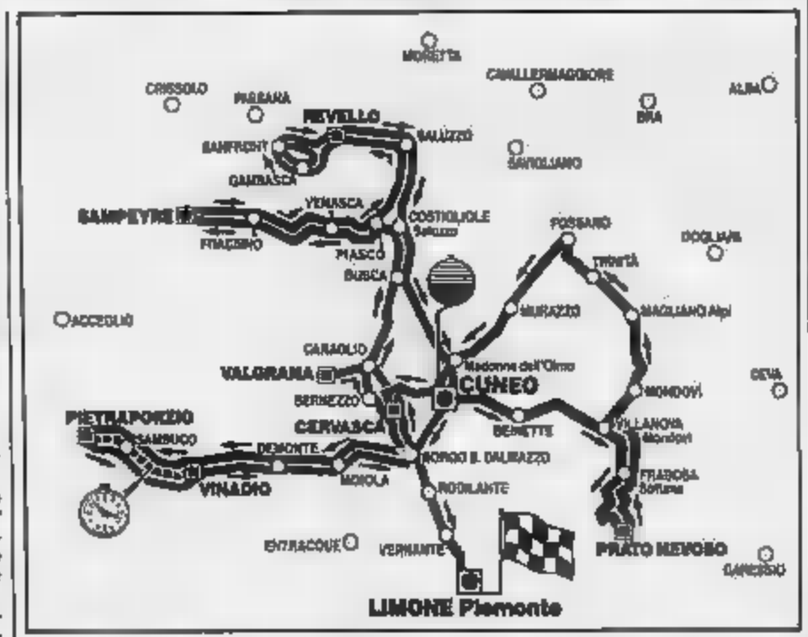
La quinta tappa, agosto, partirà Pietraporzio e arriverà a Sampeyre (km 108), passando per Borgo San Dalmazzo (bivio Cuneo), Caraglio, Busca, Costigliole Saluzzo, Piasco, Venasca, Brossasco, Melle e Frassino, in Valle Varaita.

Sesta frazione, giovedì 6 la Sampeyre-Revello 70), Venasca, Verzuolo, Manta, Saluzzo, Revello, Po, e

L'ultima tappa prenderà il venerdì 7 agosto Revello e porterà i corridori sul traguardo finale di Limone 71), con passaggi a Verzuolo, Busca, Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Roccavione, Robilante e Vermante, in Valle Vermenagna.

Continuerà la bella avventura del Giro

Giuseppe Grosso



Il percorso del Giro delle Valli Cuneesi, che si disputerà dal 1° al 7 agosto nella «Granda»

Dibattito del Panathlon a Entracque

Scuola e sport

La promozione dell'educazione fisica fra i ragazzi
Gli errori e le speculazioni di tecnici improvvisati

ENTRACQUE — Si è parlato di «sport nel mondo scolastico» nel centro di informazione dell'Enel di Entracque, dove si è riunito il Congresso del 3° Distretto del Panathlon.

Organizzato dal Panathlon Cuneo, si è svolto il tema che i panathleti stanno quest'anno, in sedi: la promozione della sportiva a scuola. Come ricordato il Presidente cuneese, avv. Antonio Bertone, «è stato un argomento importante che ha interessato i dei club del Piemonte e della Valle d'Aosta. Ha risposto è stata massiccia, partecipanti affezionati, oltre che lavori congressuali, dalla bellezza dei luoghi. La visita alla in caverna dell'Enel, la più d'Europa, e il bacino del Chiotas, a quasi 2000 metri, incantato i colleghi».

del Panathlon club Mondovì e Saluzzo, ha riportato buona partecipazione scolastico alle studentesche. però critico la qualificazione professionale, spesso improvvisata, troppi centri sportivi, ai quali pure vengono giovanissimi in età di sviluppo, e ha auspicato un più dialogo con quasi diecimila diplomati Isef che, in Italia, cercano lavoro.

Anche Attilio Bravi, del Panathlon Cuneo, ha denunciato «errori e colpari speculazioni di troppi improvvisati tecnici e di società che di sportivo hanno soltanto l'etichetta commerciale». Secondo Bravi, lo sport è un servizio di educazione, che proprio nell'ambito scolastico deve trovare le radici decisive allo sviluppo.

Interessante l'intervento della professoressa Vigazzola, patrigiana, sull'importanza alla linguaggio del corpo «che ha un alfabeto, da aiutare nella sua strutturazione, come si fa lingua verbale, a nozioni scientifiche. Invece alle espressioni fisiche presta veramente attenzione». Lo sport va educazione, cui è opportuno far leggere «ciò che i grandi sportivi hanno fatto, per aiutare i ragazzi a capire, ammirare i colori che hanno anziché demitizzarne lo spirito agonistico».

Gualtiero Franco

Netto successo dell'Audisio baseball sui lombardi - Softball: Boves perde con la capolista

FOSSANO — Perentorio ritorno alla vittoria dell'Audisio baseball che ha liquidato con un secco 16-3 la squadra lombarda del Monlevecchia. La compagine fossanese, sorretta come sempre da un folto pubblico, ha iniziato l'incontro in sordina permettendo agli avversari rimanere in parità fino al termine del secondo inning. Successivamente però l'Audisio ha premuto sull'acceleratore grazie alle splendide battute di Maldonado e Bos ed è passata decisamente a condurre lasciando ben poco spazio squadra lombarda.

Domenica prossima l'Audisio affronterà l'ultima trasferta dell'Intergirone a Seveso. Vittoria anche per gli juniores allenati da Maldonado che hanno sconfitto con manifesta superiorità i pari età della Juventus. *(a. c.)*

BOVES — Non è andata troppo bene ai Rainero Boves nel confronto diretto con la capolista Cus Genova: le ragazze di Zuin hanno perso la prima partita (12-4) e vinto la seconda (17-6), lasciando immutata la di classifica. *(p. p. l.)*

Carbo a Caraglio

CARAGLIO — Questa sera, nella discoteca Galaxy a Caraglio si terrà il concerto del cantautore milanese Carbo che, fatosi dal grande pubblico con la partecipazione al festival di Sanremo 1986 ha recentemente inciso un *mini-single* dal titolo «ExtraCarbo».

Domani sera Cupole Cavallermaggiore ospite uno dei giovani cantautori più apprezzati, Mango, che ha scritto canzoni anche Bertè, Loretta Goggi e altri. Prosegue a Marene, nel giardino Borgonuovo, la rassegna jazzistica «Sei musica» che concluderà domenica prossima.

A Monforte, dopo delusione per il mancato concerto di Zucchero (in domenica) si è per la «Prima serata» della Il cantautore ha scelto quest'anno Lunga per inaugurare il suo tour estivo con un programma domenica 5 luglio.

LIMONE — Incomincia la grande estate limonese fatta di divertimenti, musica e attrazioni. Stasera è in programma una grande festa nella discoteca «Boccascio club». I nuovi Gianni Mirto e Beppe Alberello propongono uno show di Mario Marchetti, presentatore e imitatore che i telespettatori per la partecipazione alla trasmissione «Il bello diretta» condotta da Loretta Goggi.

Nei cinematografi e alle tv private

CUNEO

CORSO: Labyrinth.
Storia incredibili, di S. Spielberg con M. Sinari (fantastico).
ITALIA: riposo.
Spettri.
riposo.
Tre
VITTORIA: chiuso per ferie.
riposo.

FOSSANO

POLITEAMA: La

MONDOVÌ

CENTOLA: Rosa L. di M. von Trotta.

ORMEA

riposo.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: riposo.
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO

la legge di Murphy,
G. Bronson.

SAVIGLIANO

AURORA: Stand
ITZ: Le nelli

FARMACIE

Cuneo: Sacro Cuore, 13.
Da Giacomi, via Vitt. Emanuele 18.
, via Silvio 36.
Fossano: Cumino, via Roma.
Lasco, 3.
Saluzzo: S. Martino, Piazza 8.
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116.
Pronto soccorso stradale: (011) 5711.
Cuneo 23.23; Alba ; Borgo S. 75.00.13; Bra 42.01; Caraglio 51.61.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza Sabo 79.61.17; Peveragno tel. 62.90.55; Racconigi 6.46.44; Saluzzo 4.52.46; Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.26.
(pronto intervento): 112; 4.24.25; Borgo S. 76.93.33; 42.52.61; 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; 4.84.44; Savigliano 2.23.33.
Stampa - Unione di comunicazione: Cuneo, Settembre 39, tel. 0171/67.048.

ERRE UNO TV

20,30 Rassegna
Testimoni allo specchio, rubrica
23,40 Telegiornale
23,45 Speciali
0,15 Documentario

TELECUPOLE

21 — Eyre, sceneggiato
22,30 TG4
22,45 Sandokan, telefilm
24 — Videocolor,
0,15 Un corpo film di F. Montemurro con Jean Valmont, Krista (1985)

PRIMANTENNA

20,30 L'ispettore Mike indaga, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Suspense, telefilm
22,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
23 — Suspense, telefilm
24 — Tarzan e i segreti della giungla, film (avv.)

GALAXY PAGODA
QUESTA SERA
Divertimento assicurato con qualità D.O.C. super concerto di
GARBO
e
I RAGAZZI DEL LUSSO
PREZZI L. 7.000
SABATO
I TAGLIATELLE
28
GLI SMERALDI

DITTA GENERI ALIMENTARI CERCA
RAPPRESENTANTI
Cuneo Torino e province. Ottime condizioni, conoscenza delle zone e dei generi alimentari motivo prioritario non indispensabile.
Presentarsi sabato 27 giugno e luglio ore 9-12 presso: LA SAVIGLIANESE S.R.L. Via 105/A - (CN)

IDROTERM
CORSO MEZZA, 7 TEL.
VIA C. N° 15
TEL. 0171-411333 (3 linee)
IDEA
(cardato nel logo)
ceramica dolomite
SANITARI

Living
Dalmazzo
QUESTA SERA inizio spettacolo con l'orchestra
ANTONELLA
ingresso gratuito alle dame
GIOVEDI' 2 LUGLIO
I CARAVAN CENTER

la professionalità da...
1/4 di secolo!
quindi... la tua Alfa Romeo,
da chi di Alfa se ne intende*
assistenza - ricambi - vetture d'occasione
concessionaria
NOVauto ALBA
c.Piave, 148 ALBA tel.0173-281081-281182
Autoexpert
barberis pubblicità-alba

Reazioni alla delibera della Regione Piemonte

Il rischio Val Bormida

Il sindaco Cairo: «Adesso deve intervenire il ministero dell'Ambiente» - L'inquinamento atmosferico - «Una zona sinistrata, un fiume pieno di veleni»»

CENGIO — La [illegible] da è ufficialmente [illegible] rata «area [illegible] elevato rischio ambientale». Nei giorni scorsi, su [illegible] dell'assessore Maccari, la delibera [illegible] stata approvata dalla giunta regionale piemontese.

L'impatto dell'iniziativa sulle popolazioni e gli amministratori del comprensorio — che si estende su quattro province ed [illegible] due rami del fiume [illegible] — è stato positivo.

Dopo gli incontri su questo problema con [illegible] Regione Liguria e la delibera dello [illegible] maggio, [illegible] la quale [illegible] Regione Piemonte decideva di costituirsi, [illegible] ai Comuni, parte [illegible] ricorso contro l'Acna, tutti attendevano una [illegible] decisione.

Osvaldo Chebello sindaco di Cairo, [illegible] ha dubbi: «Siamo alla svolta [illegible] di una vicenda dolorosa che [illegible] interessato le popolazioni [illegible] questa zona ormai da [illegible] tempo. Con questa decisione, alla quale spero farà seguito un [illegible] del ministero dell'Ambiente, [illegible] dovono raggiungere essenzialmente due obiettivi: da una parte la diminuzione dell'inquinamento, dall'altra la realizzazione in tempi brevi [illegible] depuratore fra i comuni della Bormida di Spigno, che presenta problemi di inquinamento paragonabili a quelli del ramo [illegible] Millesimo».

Per la popolazione trovarsi a vivere ufficialmente in un'«area a [illegible] rischio» [illegible] cambia i [illegible] [illegible] problema. Lo conferma don Tarcisio Bertola, sacerdote della parrocchia [illegible] di Cengio: «Il discorso salute occupazione da anni è al centro dell'attenzione della parte più consapevole della popolazione. La delibera della Regione Piemonte potrà contribuire a sensibilizzare la coscienza di altri abitanti sulla necessità [illegible] continuare a lottare. [illegible] vissuto in prima persona e lottato a fianco [illegible] lavoratori che il mio ammalati per cancro alla vescica. E ho visto molte famiglie abbandonare la mia parrocchia cercando altri posti di lavoro, per evitare che i loro figli dovessero continuare a vivere in una realtà tanto compromessa dall'inquinamento. Spero che finalmente si possa eliminare le cause di questo scempio».

[illegible] [illegible] piemontese [illegible] raccolgono altri giudizi. Ghinetto Pellerino, assessore all'Ecologia di Cortemilia dice: «Spero che ancora una volta non si tratti di una formula astratta, [illegible] contenuti. Per noi [illegible] necessario un reale e rapido risanamento dell'ambiente, [illegible] leggi Merli non [illegible] stata in grado di garantire, [illegible] vogliamo compromettere in modo definitivo le possibilità di attività [illegible] agricola [illegible] Val Bormida. Al limite dichiarare il nostro territorio [illegible] alto rischio, [illegible] nei fatti fare seguire interventi di risanamento, può [illegible] un momento repentino».

Ancora più dura la posizione [illegible] Giorgio Ghiazza, [illegible] Camerana: «La Val [illegible] non [illegible] [illegible] rischio, ma un'area stravolta dall'inquinamento. [illegible] una zona sinistrata, non per cause naturali ma per calamità industriale. Ab[illegible] un fiume pieno [illegible] veleni, che solo con la [illegible] di [illegible] decine [illegible] miliardi potrà, forse, [illegible] risanato. Inoltre deve cessare la rapi[illegible] di [illegible] a Millesimo di questo fiume, che viene definito nella valle di Cairo per il 74 per cento del suo percorso, aggravando [illegible] responsabilità la [illegible] coltivazioni agricole della zona. [illegible] se queste [illegible] potranno [illegible] affrontate la delibera ha un significato».

Conclude: «Ma la mia diffidenza, che il poi quella [illegible] tutta la popolazione [illegible] questo [illegible] [illegible] fino a quando in concreto [illegible] possibile verificare la portata degli interventi che la Regione [illegible] disposta a realizzare anche sul piano dell'inquinamento dell'atmosfera che provoca malattie mortali come il cancro in misura dell'80 [illegible] [illegible] riore alle medie nazionali».

Enrico Marchiaro

La «caccia alla fortuna» con i monumenti liguri

Prosegue la «caccia alla fortuna» con Leggi Gioca Vinci. Il nostro concorso milionario ha quasi concluso la dodicesima settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia, composta da dodici monumenti «mitterati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie dei dodicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro. Se si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina-concorso, bisogna [illegible] subito il n. 011/[illegible] (il disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie [illegible] giornali usciti nella [illegible] gioco. [illegible] pubblicheremo l'elenco dei vincitori del [illegible] gioco. Poiché [illegible] sono premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio).

E sabato ripartirà una nuova settimana di concorso, con un monte premi rinnovato, per la tredicesima volta. Anche la prossima tappa del nostro viaggio [illegible] l'arte e la storia [illegible] Liguria potrebbe [illegible] il vostro appuntamento con la fortuna. I premi in palio sono ancora numerosi, e anche alla conclusione della quindicesima settimana le vostre cartoline potrebbero riservarvi una piacevole sorpresa.

Ieri sera l'atteso concerto di Sinatra al Palasport di Genova

A Frank le chiavi di Rapallo

Si spera anche in una sua visita a Rossi di Lumarzo, nella Val Fontanabuona, dove nacque nel 1896 la madre, Natalina Garaventa - Nella piccola località vive ancora una cugina - Ore frenetiche al ristorante «Zeffirino» dove il salone superiore è stato riservato [illegible] - Domani al Covo di Nord-Est

GENOVA — [illegible] una dichiarazione del signor Steffidi, direttore del cinema [illegible] «Augustus» [illegible] dell'ottobre '53: «Paganti in sala 82, nemmeno i soldi per il salario delle maschere». Ieri sera, la folla ha gremito il Palasport [illegible] gran parte della città [illegible]

Pure, il protagonista è sempre [illegible] Sinatra, «the [illegible]», [illegible] voce, [illegible] «the blues [illegible] passati 34 anni [illegible] giorno [illegible] cui un uomo magro e sparuto si presentò ad una conferenza stampa all'Hotel [illegible]. Un [illegible] di tempo [illegible] raccolti fatti, ricordi, emozioni, illusioni di una generazione.

Allora fischi e grida di «sogliamo Ava», che era la moglie del cantante, già avviata sentimentalmente verso il torero Louis Dominguin e Walter Chiari. Oggi in tutti i palcoscenici del mondo è il trionfo.

Nella ex sfiscattari — Il quartier generale di Sinatra è naturalmente il ristorante «Zeffirino» [illegible] via XX Settembre [illegible] vicino [illegible] frenetiche. [illegible] salone superiore [illegible] è stato riservato a Sinatra e al suo seguito. Tutto è pronto [illegible] una cinquantina di persone: lasagnette al pesto, olio d'oliva della Riviera, finocchi di Montenero, asparetti di Sassello, battaglie di Pigato e Vermentino. Sono cibi e [illegible] preferiti [illegible] Sinatra e che il ristorante gli invierà in [illegible] giorni fa a Roma, nella villa che lo ospiterà, [illegible] Appia Antica 201.

Il se decidesse di pranzare in uno yacht o a Montecerboli [illegible] problema — spiega Luciano Zeffirino, il public relation della «ditta» (il padre e cinque fratelli) — abbiamo a disposizione due Rolls Royce e due elicotteri per fargli [illegible] il pranzo ovunque desideri e a [illegible] lunque [illegible].

«Sei come Colombo» — «Carissimo Frankie, sono un tuo ammiratore. ti lascio una cassetta con un mio brano, puoi ascoltarlo e darmi un giudizio?». Accompagnata da un mazzo di fiori, [illegible] cassetta [illegible] stata ta[illegible] a Zeffirino, [illegible] ed altre, a dischi, stelline, quadri.

[illegible] Francisco una signora ha inviato un regalo [illegible] chiuso [illegible] [illegible] scatola [illegible] all'interno c'è [illegible]: attenzione, oggetto di particolare valore), pittori hanno offerto [illegible] quadri [illegible] soggetto: Sinatra sullo sfondo [illegible] Rossi [illegible] Lumarzo, [illegible] lo [illegible] Zeffirino e [illegible] far da contorno).

[illegible] telegramma [illegible] Bo[illegible] «Per [illegible] italo-americani [illegible] sei [illegible] Cristoforo Colombo». Gli Zeffirino gli donerannno un mortaio d'oro e [illegible] costruzione in vetro, un po' barocca, piena [illegible] pesciolini [illegible] Buzzano in tanti per poter entrare un pochino nella leggenda, ma quando mai Frank Sinatra raccoglierà la canzone di un napoletano che si proclama il vero, unico interprete di Salvatore di Giacomo?

Come un Capo di Stato — [illegible] farà [illegible] da stamane, dopo il Palasport, [illegible] domani quando canterà [illegible] «Coco [illegible] Nord-Est» [illegible] S. Margherita Ligure? Andrà con la moglie Barbara da Andrea Odicini, il [illegible] to [illegible] sua abitualmente [illegible] Barbara Sinatra, la consorte [illegible] Roger [illegible] Marina Doria?

[illegible] [illegible] [illegible] [

Sanremo, dopo l'annuncio delle dimissioni

Cassini: «Perché lascio l'incarico»

«Voglio spianare la strada a soluzioni politiche diverse»

SANREMO — *«Ho presentato le dimissioni da ... re al Turismo per ... semplice motivo: voglio bene alla mia città»*. A parlare è il dottor Gianmarco ..., dc. Perchè ha deciso di andarsene? ... in molti a chiederselo a Sanremo. Soprattutto chi non mastica molte di politica, di alleanze palesi od occulte tra partiti, di scontri a volte senza esclusione di colpi ... le varie correnti, tra chi è leader e chi vorrebbe esserlo.

Dietro le dimissioni dell'assessore potrebbe ... anche un pizzico di giallo?

Il diretto interessato smentisce categoricamente. *«Non è il ... fare fantapolitica. Più semplicemente, da qualche tempo* — ha detto Cassini —, *in città si parla di un possibile ritorno ... maggioranza del pri, della ricostituzione del pentapartito. Una formula che potrebbe dare più stabilità amministrativa, far decollare ... quelli importanti per Sanremo, risolvere problemi atavici ... la ... di parcheggi, strada, protezione delle spiagge, palazzo dei congressi, casinò e tutto il resto»*.

Tutto vero ma le sue dimissioni cosa c'entrano? *«Il succo è questo: se i repubblicani tornano in Giunta qualcuno degli assessori dell'attuale quadripartito retto ... sindaco Leo Pippione ... preparare la valigia e lasciare la poltrona a Fassolo, a ... o a Ferraris. Ma chi lo farà? ... perché? Sottocorna, Conti, Giri, Sindoni, Solerio, Carnevale, Goriero? Se ... dc e gli altri partiti dovessero arrivare alla conclusione che, quella del pentapartito, è davvero ... strada giusta per amministrare, meglio ritengo che ... mie dimissioni possano dare ... certo ..., ... lo-gliere le classiche castagne dal fuoco»*.

... spiegarsi meglio? *«Di professione ... medico radiologo. La politica e l'amministrazione ... affascinano e credo di averle ... onorate. Però non posso e non voglio essere un loro dipendente. Però per Sanremo non desidero neppure che incomprensioni, litigi e altro ritardino iniziative e rilanci importanti. Conclusione? Mi sono dimesso volontariamente per spianare la strada a determinate soluzioni politico-amministrative nel ... sensitive»*.

Nell'ottica ... un rimpasto oggi c'è materialmente in Giunta una poltrona vuota che prima ... c'era. E non si tratta di ... poco.

«Ovviamente — ha continuato Cassini — *saranno i partiti e le eventuali trattative a stabilire, per esempio, se al pri andrà l'assessorato alla Floricoltura o quello al Patrimonio o altro. Ho rimesso la carica del Turismo alla dc che ... l'aveva assegnata. Sarà il partito a decidere l'utilizzo migliore»*.

L'assessore Cassini

Cosa accadrà ... prossimi giorni? Secondo il sindaco Leo Pippione nulla ... tragico. *«Logicamente* — ha detto — *... dimissioni di Cassini saranno oggetto di varie analisi. Amministrativamente tutto continuerà normalmente. Oggi, per esempio, ... sarà riunione ... Giunta e l'amico Cassini sarà normalmente al suo posto. Discuteremo pratiche importanti ... il bilancio di previsione '87 e la ... Consiglio comunale che dovrebbe avvenire probabilmente tra il ... il 15 luglio»*.

Proprio in quella seduta si dovrebbe scioglliere anche il «nodo Cassini».

Andrà via, ... il suo posto lo prenderà Goya, un altro partito ... salterà la maggioranza?

Le ... dimissioni, ... l'eventuale ... di un ... vo assessore, infatti ... oggetto ... discussione e votazione nel prossimo Consiglio comunale.

Roberto Basso

Sanremo, presto l'edificio sarà libero

Un maxi-parcheggio nel vecchio mercato?

Potrebbe ospitare anche ... sala congressi - Numerosi vantaggi

SANREMO — L'attuale sede del mercato dei fiori, una volta trasferite le ... trattazioni al ... impianto ... Valle Armea, potrebbe trasformarsi in un edificio polifunzionale: parcheggi d'auto nei due piani interrati (500 vetture); sala dei congressi capace di accogliere oltre mille persone; un ristorante, uffici e una sala tele...

Infine un'area di esposizione per fiore e mercati con annessi i servizi compresi quattro moderni ascensori, al piano superiore (dove attualmente si svolge il mercato all'ingrosso della frutta e della verdura).

... complessivo dell'opera, circa cinque .... Tempo massimo di realizzazione, un ...

... tenga presente che l'attuale ... dei fiori ... situato nel cuore della città, a pochi passi da piazza Colombo, in posizione ... da garantire un facile afflusso a coloro che vogliono raggiungere l'edificio.

Tutte considerazioni che depongono a favore di un simile intervento di ristrutturazione e trasformazione.

Un progetto, redatto dall'ing. Ivano Amoretti, era stato presentato nell'aprile ... in occasione del congresso sindacale Uil tenutosi ...

«Il progetto, però, è passato quasi inosservato alla maggior parte degli amministratori pubblici — dice l'ing. Amoretti — *che sono, invece, impegnati ... accontentare dai propri ... caso ... gioco un contributo ... per la realizzazione ... un palasso dei congressi che dovrebbe sorgere ... parte alta di viale Orsini, e a concludere con la ditta Fontello ... Firenze la costruzione di ... autoparcheggio sotterraneo nella parte ... di piazza Colombo»*.

Aggiunge ... *«Comunque ... mia idea di ... sformare l'attuale ... mercato dei fiori in un edificio polifunzionale non contrasta con entrambe le altre due realizzazioni, anche se il nuovo edificio, che già dispone delle strutture esterne, ... potrebbe realizzare in tempi brevi e a costi ... inferiori»*.

... effetti il costo del palazzo dei congressi a villa Ormond e ... parcheggio di piazza Colombo supererebbe di gran lunga i trenta miliardi complessivi.

I tempi di realizzazione, per le ... ... nell'ordine ... tra ... quattro ...

L'edificio che ospita attualmente il mercato dei fiori invece sarà presto libero.

«Si procede nella primavera ... prossimo ... — conclude l'ing. Ivano Amoretti — *ed è necessario esaminare fin d'ora la possibilità di utilizzare la struttura. Per questo ho elaborato il progetto che metto a disposizione dell'amministrazione comunale, tenuto conto anche della ... urgente ... sperl per esposizioni e per i congressi richiesti dagli operatori del settore. Spero che ... venga esaminato con la necessaria attenzione e ... in considerazione, nell'interesse ... tutta ... città»*.

r. o.

....impossibile non accorgersi di lei...

la cicala

ALBISSOLA MARINA *boutique*

Dopo l'esposto al ministero del padre di ... ragazza

Sanremo, blitz della polizia chiuso il night «Galassia»

Per favoreggiamento della prostituzione - Arrestata la gerente, tre denunce

SANREMO — Locale chiuso, la gerente ... per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, il titolare denunciato a piede libero ... e ... motivo, una giovane dominicana e ... avventore ... denunciati a piede libero per atti ... in luogo pubblico; è questo il bilancio di un blitz compiuto, la scorsa notte, dalla ... nel night-club ... «Galassia» ... di Sanremo, via Matteli 48.

L'operazione, compiuta dalla squadra mobile ... questura di Imperia, è scattata a seguito di ... esposto inviato a Roma, presso il mi... dell'Interno, ... genitore, nel documento, sosteneva quanto trapelato, l'uomo ... che la figlia diciannovenne nella discoteca in questione sarebbe ... avviata ... prostituzione. ... grave denuncia l'uomo avrebbe aggiunto espressioni di *«rammarico per la ... di iniziative da parte delle forze dell'ordine ... rivolte alla prevenzione e all'eliminazione ... fenomeno-prostituzione»*.

Dragica Lekovic

Le generalità di padre e figlia non ... state ... dicate.

... risposta è ... immediata ... Nel giro di poche ore, il dott. ... Spirito, pre... di Imperia, e il ... questore, il dott. Mario ... Schiavo, hanno disposto l'operazione, coordinata dal ... Sergio Bergonzi vicequestore e dirigente ... squadra mobile, e dall'ispettore ... Gabrielli.

Le manette sono scattate ai polsi di Dragica Lekovic, 41 ... (Jugoslavia), domiciliata a Bordighera in via Arziglia 111. La donna (legalmente autorizzata a rappresentare l'intestatario della licenza del locale) è accusata di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Con l'identica motivazione è stato denunciato a piede libero il titolare ... night-club, Franco ..., originario di Torino, ... anni, anch'egli residente a Bordighera ... me...

Per atti ... in luogo pubblico, sono scattate denunce a piede libero nei ... fronti di Eufracia Cristina Rejes Dominguez, 24 anni, di S. Domingo e di un ... del locale (un uomo di circa sessant'anni di Sanremo).

I due, secondo una prima ricostruzione, sarebbero stati sorpresi in una soletta.

Fra gli altri provvedimenti, l'allontanamento con foglio di via di una giovane torinese.

r. d.

E' interessata Ventimiglia

Sciopero ferrovie colpiti i pendolari

Fermi i macchinisti francesi dalle 20 di stasera

... Borse di ... polizia

... Una interessante iniziativa è stata presa dalla segreteria provinciale del sindacato ... di polizia, con sede a Imperia, in ... re Battisti 18-..., piano 2, che infatti indetto un concorso aperto a tutti i figli degli agenti della polizia di Stato della provincia per l'assegnazione di 10 borse di studio da 50 ... lire. Cinque sono riservate ... ragazzi meglio classificati ... partenenti alle scuole elementari che faranno pervenire un disegno sul tema «La mia città», le altre sono invece riservate ai ragazzi della scuola ... che dovranno presentare un tema, ... sull'argo... «La ... città».

Gli elaborati dovranno ... essere consegnati fra il 15 e il ... settembre.

VENTIMIGLIA — Una nuova agitazione ... naio delle Ferrovie francesi, prevista dalle 20 di ... alle 5 ... dopodomani, semiparalizzerà ... stazione internazionale ... Ventimiglia. A scioperare ... volta i macchinisti ... due ... grossi depositi ... della bassa Francia, quelli ... Marsiglia, per cui già ... negativi saranno evidenti sui ... orari in ... ulteriori modifiche dell'ultima ora, ... è prevista l'effettuazione ... tutti i treni rapidi ... espress... per cui i viaggiatori in servizio internazionale non dovrebbero subire disagi, sa... cancellate le ... treni ... Ventimiglia-Nizza-Cannes e viceversa. ... farne le spese ... quindi i circa 3-4 mila pendolari frontalieri italiani che quotidianamente usano il treno per recarsi al lavoro in territorio francese e nel Principato di Monaco.

Il traffico merci, ovviamente, sarà limitato al trasporto di animali vivi e merci deperibili.

l. m.

AUT. MIN.

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA

AUGURI!

CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA, SAVONA E IMPERIA.

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

Milano V. Cardano, 29 Tel. (02) 85 961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65 21...
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 22 80 25
Firenze V. le Matteotti, 54 Tel. (055) 58 11 92
Roma V. Quattro Fontane, 16 Tel. (06) 47 55 804
Napoli V. Manzoni, 14170 Tel. ... 64 90 71

PK publikompass spa

■ Giovane a ... ... ■ ...

SANREMO — Si è presentato alla sede della Croce Rossa poco dopo la mezzanotte di martedì, con una fitta all'inguine, chiedendo di ... trasportato in ospedale. Luca Lanteri, 25 ... abitante a ... in corso Mombello, tossicodipendente, è stato ricoverato nel reparto di ... ma già dimesso ieri mattina su sua richiesta. Il ragazzo, in preda ad una crisi, si sarebbe ferito volontariamente, ... con un coltellino, tentando di evirarsi.

■ Sport, ... e folklore a Taggia

TAGGIA — L'Associazione pensionati e lo Sport Club di Taggia hanno organizzato per domenica una «Giornata di sport, musica e folklore» nella zona delle ex caserme di Levà. La manifestazione comprende l'inaugurazione del ... campo di pallacanestro, ... gara ciclistica regionale per allievi (con partenza alle 15), e uno spettacolo della «Filarmonica» di Pero (Milano), con le majorettes del gruppo sportivo «Twirling».

■ Torna a Taggia ed è arrestato

TAGGIA — E' stato arrestato davanti alla ... dei carabinieri, ... stava per entrare e chiedere ... permesso di soggiorno. Protagonista dell'episodio, un giovane di ..., Gianni Barbiero, 25 anni, strada Marsaglia 18, diffidato ... frequentare Taggia.

■ Festa a Pieve di Teco degli emigrati

PIEVE DI TECO — Quanti pievesi sono emigrati ... ragioni di lavoro o di famiglia? Forse più di ... Per due giorni, sabato e domenica, tutti (o quasi) si ritroveranno nella terra natia per dar vita ... «Giornata dei pievesi», nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti in onore di S. Giovanni e S. ... Ci ... pranzi, canti, balli, gi... per piccoli e grandi, la rituale benedizione delle auto e degli animali, una ... concelebrata da tutti i religiosi pievesi, e una grandiosa foto di gruppo.

■ Carni ... il «marchio di qualità»

IMPERIA — E' stata avviata la campagna promozionale per il «marchio di qualità» delle carni vendute nelle macellerie ... provincia di Imperia. Per spiegare i criteri dell'iniziativa ... sono svolte ... riunioni nelle sedi zonali dell'Unione Commercianti. A ogni operatore sono state distribuite ... affiggere nei negozi e depliants ... offrire alla clientela.

■ ... il p... te Bernasconi

... — Con un decreto ... ministeriale, l'imprenditore Anchise Bernasconi, 70 anni, ... da caccia dell'Aeronautica ... grado di Maggiore, è stato insignito ... titolo di commendatore al merito della Repubblica. Bernasconi, decorato con medaglia d'argento e di bronzo al valor militare, nel secondo conflitto mondiale si era distinto in audaci operazioni in Africa e nei Balcani.

Viaggio tra i partiti ... Ventimiglia dopo ... elezioni comunali

I repubblicani: «Disposti a lottare per un'immagine nuova della città»

... pri ha mantenuto i due consiglieri - L'msi: «Opposizione costruttiva»

VENTIMIGLIA — Con il pri e l'msi concludiamo ... i partiti che ... i loro rappresentanti ... Consiglio comunale.

I repubblicani ... mantenuto i due consiglieri: ... Roberto Nazzari e Piero Cagliardi hanno scalzato la coppia Bottini e Maccario. Nazzari, già segretario della sezione, alla terza candidatura, è passato con ... preferenze.

Cagliardi, da poco più di due anni e mezzo nelle file repubblicane, ... ha totalizz... ...

Questa volta Franco Bottini per ragioni ... non si era candidato. Il primo dei non eletti è Romano ... 382 preferenze, che significano il 30 per cento dei ... di lista.

«Il risultato elettorale ottenuto — spiega Nazzari — *è la conferma che il nostro partito fa campagna elettorale 365 giorni l'anno. Poi l'opposizione critica e costruttiva ... ci ha premiato. Siamo aperti a qualsiasi tipo ... collaborazione, purché abbia delle basi solide e dimostri di ... operare fattivamente»*.

Piero Cagliardi, dice: *«Siamo soddisfatti dei consensi ottenuti, il comune di Ventimiglia è ... pochi fa cui l'edera non ha subito colli, anzi ci è stato ... aumento dello 0,15 per cento. Ora attendiamo d'essere contattati a livello ufficiale. ... abbiamo preguidiziali per ... maggioranza, però vogliamo ... dare un'immagine diversa alla città, perché acquisti una fisionomia più moderna. Noi ci batteremo anche ... una politica di piccole cose e per un più attento esame dei problemi frazionali. Ci dispiace soltanto ... ... riesciti a portare ... Consiglio una donna»*.

Piero Cagliardi — Roberto Nazzari

Patrizia Jannelli, segretaria della sezione, seconda dei ... eletti ... 342 preferenze, dice: *«E' necessario ... siano ... seguiti obiettivi precisi, affrontare problemi di facile soluzione, soprattutto nei quartieri e nelle frazioni. ... necessità della farmacia e ... e dell'ufficio postale, le fognature a Bevera ed altri interventi possono essere ottenuti senza sostegni finanziari farraginosi»*.

Romano Maccario ... va: *«Non mi ritengo sconfitto, perché ho ottenuto più preferenze che nell'85. La lista civica ha sempre compreso un risultato che poteva ... migliore. Però nonostante questa lista che ha passato voti ... anche ... nostra ... ... ritengo a conseguire un buon risultato»*.

Anche per l'msi c'è ... un cambio della guardia. Agostino Piombo, attuale segretario della sezione, ha raccolto il maggior numero di preferenze (203). Però, anche ... è ... ufficialmente annunciato, ... rebbe intenzionato a lasciare il posto a Gerlando Chie... che ne ha ottenuti ...

Dice Chierico: *«Non è stato ancora deciso nulla, ma se dovessi entrare io le prospettive non cambierebbero. Penso che resteremo all'opposizione, perché ... molte ... che siederanno ... Consiglio ... ci sentiremo di governare. Il nostro ... gio ci sarà anche se ... dall'altra parte della barricata, quando saranno fatte delle proposte costruttive»*.

Conclude: *«Il nostro controllo sarà ... continuo, anche perché il clientelismo non diventi lo strumento principale per governare una città che ha necessità ... essere guidata con notevole serietà. Nell'85 per poco non ... passati due consiglieri e questa volta ce l'avremmo fatta ... non ... fosse fatta ... ... della lista civica. Molti hanno diritto i loro ... Gerla Nova, come segnali precisi di protesta. ... questi, che con ogni probabilità sarebbero confluiti nella nostra lista»*.

Italo Merle

GUARDATELA COME SI GUARDA UN MODELLO DI KRIZIA.

USATELA COME SI USA UNA SALVARANI.

ELETTROMOBILI 2

Via Vespucci ... ANDORA Telef. 87.314

La linea, lo stile è una ... importante, come la qualità. Nella collezione si è saputo mantenere tutti i valori più ... dello stile, del mobile.
L'arredamento elegante solido; nascono anche e soprattutto dalla qualità ... legno pregiato.
La garanzia ... chi vende è legata alla prestigiosa qualità; l'assistenza e suggerimenti, di adattamento per la tua casa, tecnici, architetti, sono a vostro disposi...

RICORDA... ELETTROMOBILI 2 di POLLIO RINO

Vasta esposizione in loco

Tanti progetti alla seconda edizione del concorso nazionale

Le panchine in ceramica ecco un'idea per Savona

Presentate oltre 230 opere - Dal primo agosto mostra al Priamar - I vincitori

SAVONA — [illegible] grazie all'originale passeggiata degli artisti, si cammina sulla ceramica.

A [illegible] si potrebbe [illegible] meglio: riposare e godere [illegible] su panchine [illegible] sate [illegible]

E' una delle [illegible] che emergono [illegible] seconda edizione del concorso nazionale [illegible] ceramica d'arte organizzato dal Comune.

I partecipanti [illegible] stati quest'anno, 140 e le [illegible] presentate sono state oltre 230.

[illegible] è legata al mondo della ceramica da vincoli antichissimi, a questo riguardo si può dire che goda di una primogenitura rispetto all'area albisolese.

Le ricerche archeologiche sul Priamar offrono documenti inoppugnabili al riguardo.

Attraverso questo concorso nazionale e tutta una serie di altre iniziative che [illegible] prendendo [illegible] il capoluogo si accinge a [illegible] re un ruolo di primo piano nel settore [illegible] ceramica, tradizionalmente legata alle sue vicende sia artigianali sia artistico-culturali.

Le opere in [illegible] nella sezione «ricerca plastica» [illegible] più [illegible]ne, 184 presentate [illegible] 107 artisti. Nella [illegible] riservata alla «decorazione [illegible] maiolica», le ditte partecipanti sono state 18, infine per la sezione «arredo urbano», i progettisti partecipanti sono stati 15. Il [illegible]far [illegible] giuria [illegible] stati chiamati Franco [illegible] presidente [illegible] dacato ceramisti, Marie-Thérèse Coullery, [illegible] tore [illegible] mmeo Ariana di Ginevra, Guido Farris, storico [illegible] ceramica, Mimmo [illegible] tella, pittore milanese, Franco Sborgi, docente [illegible] storia [illegible] all'Università di Genova e Dante Tiglio, critico d'arte [illegible]. Il montepremi era quest'anno [illegible] milioni.

Per la ricer[illegible] plastica il primo premio di 7 milioni è stato assegnato a Salvatore F[illegible] di [illegible] Piceno, il secondo, di 4 milioni, a Ro[illegible] Ceccherini di Sesto Fiorentino. Il terzo, ad Atti[illegible] Antibo di Savona. Il quarto a Kyoji Nagatani, [illegible] studio a [illegible] Meritevoli di segnalazione le opere [illegible] Giorgio Venturino di Albisola Marina e Gianfranco Borsa di Milano. Per la sezione «decorazione su maiolica» non è stato assegnato il primo premio. Il secondo è andato a Pier Luigi Monotti di Perugia, il terzo alla «Casa dell'Arte» [illegible] Albisola Superiore. Il quarto a [illegible] Morigi di Faenza.

Per l'«arredo urbano» primo premio da 8 milioni a Oscar Alberto [illegible] Albisola Capo, secondo premio a Enrico Pinna a [illegible] di Genova, terzo [illegible] Luca [illegible] [illegible] Albisola Superiore, quarto all'Istituto d'arte di Sesto Fiorentino.

[illegible] giuria, quest'anno molto rigorosa, non ha ritenuto di attribuire il premio speciale di 6 milioni del presidente della giunta regionale, destinato «ad uno specifico *progetto di intervento sul paesaggio urbano nel territorio* [illegible] figure». In quanto «non *ha riscontrato in alcuno degli elaborati* [illegible] *qualità corrispondenti alle finalità previste*».

Tra le [illegible] più originali nel settore «arredo [illegible] le panchine [illegible] ceramica per i giardini pubblici. [illegible] no non solo piacevoli [illegible] disegno e [illegible] [illegible] prattutto, robuste, quali ci vorrebbe in taluni [illegible] verdi cittadini, devastate [illegible] egual misura [illegible] vandali e dall'incuria.

[illegible] opere riservate alla «ri[illegible] plastica» saranno esposte anche questa volta [illegible] Priamar, nella piazza della Cittadella dal 1° agosto [illegible] pol. Nel pomeriggio dello stesso giorno avverrà la cerimonia di premiazione dei vincitori. Il 1° agosto saranno inaugurate anche le mostre delle altre sezioni del concorso nazionale, allestite nei locali del Museo d'arte contemporanea di Albissola Marina (arredo urbano) e nelle sale di Villa Gavotti ad Albisola Superiore (decorazioni su maiolica).

Ivo Pastorino

Un esposto ad Albenga

Ma quei lavori sono abusivi?

Per [illegible] trivellazione [illegible] un pozzo

ALBENGA — La situazione idrica continua [illegible] problemi.

Mentre rimangono valide le assicurazioni fornite dalla giunta [illegible] giorni fa circa [illegible] dell'acqua [illegible] analisi [illegible] negli ultimi tempi [illegible] presen[illegible] [illegible] limite di [illegible] di 30 milligrammi [illegible] litro), l'urgenza [illegible] poter contare [illegible] nuovi pozzi [illegible] il ricorso [illegible] privato alla [illegible] gistratura [illegible]. Il Comune [illegible] occupazione abusiva [illegible]

[illegible] ricorrente è [illegible] Cavatorto (assistito [illegible] avvocati [illegible] e Varaldi), [illegible] proprietario di [illegible] in regione [illegible]

All'interno [illegible] questo appezzamento il Comune è titolare di un pozzo con relativa servitù di passaggio.

Da circa dieci giorni la ditta Chiarlone, per conto [illegible] Comune, sta effettuando lavori di trivellazione alla ricerca di una nuova sorgente.

Per tali [illegible] sarebbero stati occupati i terreni del ri[illegible] «senza titolo, [illegible] [illegible] preceduti i lavori [illegible] un *formale atto* am[illegible] [illegible] [illegible] *qualunque avviso*».

Terra smossa, automezzi in transito, deposito di tubi arrecherebbero disturbi e [illegible] [illegible] Cavatorto, che [illegible] richiesto l'immediata [illegible] spensione dei lavori, [illegible] dinati dal pretore Gasparini.

Poi, però, l'opera è ripresa [illegible] un temporaneo ripensamento [illegible] proprietario dopo [illegible] richiesta di soprassedere all'iniziativa legale rivol[illegible] direttamente [illegible] sindaco.

Perché il [illegible], ricorrendo gli estremi del [illegible] di [illegible] [illegible] pubblica utilità, non [illegible] proceduto con un esproprio?

Cavatorto [illegible] chiede [illegible] *tinturare «nel pacifico possesso dei fondi»* [illegible] che la ditta che [illegible] i lavori rimetta le [illegible] così [illegible] [illegible] no prima dell'intervento ritenuto arbitrario.

[illegible] prossimi giorni la vicenda dovrebbe [illegible] [illegible] soluzione.

r. [illegible]

■ Portovelì, altre votazioni

[illegible] — [illegible] alla compa[illegible] portuali *«Rebagliati»* per la nomina [illegible] nuovo console. Il [illegible] comunista [illegible] Oggi, Alessandro Noffroni, non ce l'ha fatta ha ottenere il 51 [illegible] [illegible] voti. Adesso, a termini di regolamento, le votazioni dovranno essere ripetute.

■ Ecologisti contro la [illegible]

TOVO SAN GIACOMO — I comitati ecologici del Finalese sono nuovamente sul *«sentiero di guerra»* contro i fumi pirolitici della ditta Fumeco, [illegible] a Tovo, definiti «pericolosi». [illegible] pomeriggio [illegible] definiranno un [illegible] di iniziative, anche clamorose, [illegible] a fine mese la Regione darà ancora la possibilità alla Fumeco di proseguire la sua [illegible]

■ [illegible] ampliata [illegible] a Borgio

BORGIO VEREZZI — Via Soccorso, per la parte situata nel Comune di Borgio, sarà ampliata. Un progetto in tal senso è stato deciso dall'amministrazione comunale per una spesa di 50 milioni di lire. L'intervento prevede anche la realizzazio[illegible] di nuovi posteggi.

■ Ladri in una scuola di Carcare

CARCARE — La notte scorsa i ladri sono penetrati nell'istituto di Avviamento [illegible] lavoro di Carcare. Dopo aver danneggi[illegible] porte, finestre e arredi degli uffici, causando gravi danni, sono riusciti ad aprire la cassa[illegible] e le gestionarie, [illegible] priandosi di un bottino di circa 4 milioni.

■ Cau de Noi compie 35 anni

NOLI — Anniversario per la banda folcloristica *«Cau de Noi»* (Capo di Noli). A giugno ricorre infatti il 35° anno di fondazione del gruppo che festeggia in queste settimane i suoi vecchi componenti. La storia della *«Cau de [illegible]»* è legata alla città ad iniziare dai costumi, che sono ispirati a quelli dei pescatori nolesi.

■ Copenaro [illegible] a Savona

SAVONA — L'Associazione culturale «Felice Cornelli» porta, oggi, a Savona, nella Sala di lettura, uno dei pianisti di maggior prestigio a livello nazionale. E' Roberto Cognazzo, professore del Conservatorio di Torino ed ex direttore artistico del Piccolo Regio. Alle 21 e 15 s'inizierà il concerto che ha in programma nove opere di Mozart.

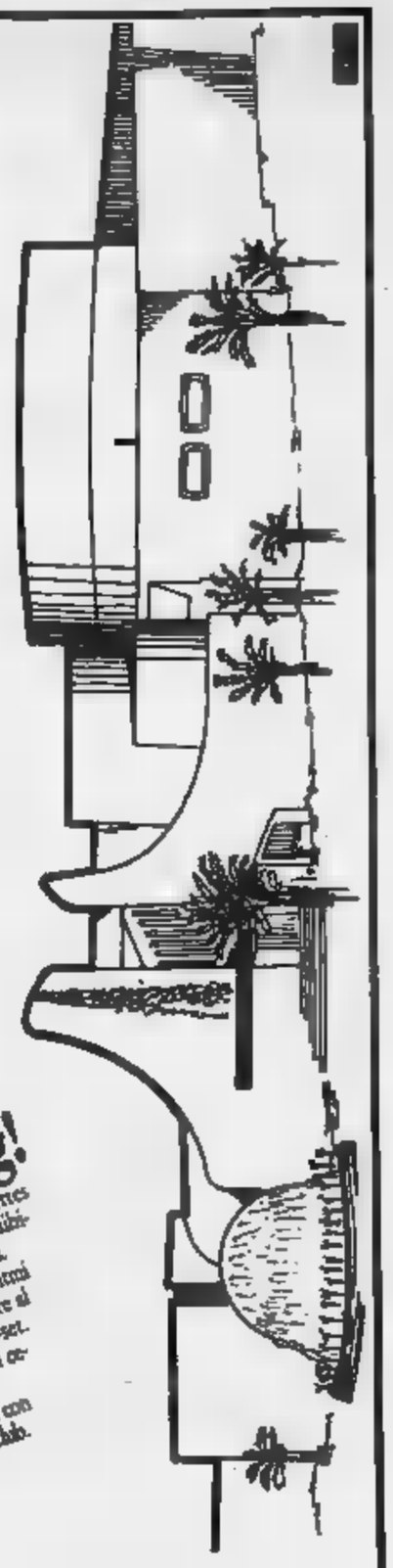
■ [illegible] [illegible] boschi

CALIZZANO — Un pensionato [illegible] 74 anni, Pasquale Montaldo, residente in frazione S. Martino a Cosiano [illegible] (Cn), è morto ieri mattina poco dopo le [illegible] mentre [illegible] raccogliendo funghi nei boschi in prossimità della frazione Stria di Calizzano.

■ Si toglie la vita ad Albenga

ALBENGA — In preda ad una crisi di sconforto, si è tolta la vita gettandosi dal secondo piano della sua abitazione di via Kennedy 23, Romana Biffredi, 63 anni, coniugata. La donna era da tempo sofferente di disturbi psichici.

MONTE-CARLO SPORTING CLUB



Hello Sporting!

Si rinnova l'appuntamento estivo con le vedettes di tutto il mondo che anche quest'anno si esibiscono per il pubblico della Salle des Etoiles.
E poi, tra luci sfavillanti e tanta mondanità, ritmi di tutto il mondo vi accoglieranno come sempre al Parady'z e al Jimmy'z, le discoteche del jet-set. Più intima scorrerà la serata per chi sceglie di cenare al Maona.
Per tutta la notte proseguirà in modo eccitante con una puntata al Salons des Jeux dello Sporting Club.
Benvenuta estate, a Monte-Carlo.

SALLE des ETOILES

Lo splendido salone delle feste dove vedettes internazionali e spettacoli di varietà si susseguono per tutta l'estate. Ecco il programma della nuova stagione.
Si può scegliere la combinazione cena + spettacolo, oppure solo spettacolo.

LUGLIO 1987

Venerdì 26, Sabato 27, Domenica 28 giugno
THE MANHATTAN TRANSFER

Lunedì 29, Martedì 30 giugno
Mercoledì 1, Giovedì 2, Lunedì 6, Martedì 7, Giovedì 9 luglio
THE SPORTING DOLLS avec THE ROLY POLYS

Venerdì 3, Sabato 4, Domenica 5 luglio
CLINT HOLMES - THE SPORTING DOLLS avec THE ROLY POLYS

Venerdì 10, Sabato 11, Domenica 12 luglio
DIONNE WARWICK

Martedì 14 luglio
FATS DOMINO

Lunedì 13, Mercoledì 15, Giovedì 16, da Lunedì 20 a Giovedì 23, Mercoledì 29, Giovedì 30 luglio
THE SPORTING DOLLS avec ARTURO BRACHETTI

Venerdì 17, Sabato 18, Domenica 19 luglio
GEORGE BENSON

Venerdì 24, Sabato 25, Domenica 26 luglio
THE POINTER SISTERS

Lunedì 27, Martedì 28 luglio
TROUPE TROPICANA CARNIVAL

Venerdì 31 luglio
THE TEMPTATIONS

AGOSTO 1987

Sabato 1, Domenica 2 agosto
THE [illegible]

Lunedì 3, Martedì 4 agosto
THE SPORTING DOLLS avec ARTURO BRACHETTI

Venerdì 7 agosto
GALA DELLA CROCE ROSSA DI MONACO

Da Sabato 8 a Giovedì 13 agosto
THE SPORTING DOLLS avec JEFF MC BRIDE

Venerdì 14, Sabato 15, Domenica 16, Lunedì 17, Mercoledì 19 agosto
DONNA SUMMER

Giovedì 20, da Lunedì 24 a Domenica 30 agosto
THE SPORTING DOLLS avec JEFF MC BRIDE

Venerdì 21, Sabato 22, Domenica 23 agosto
PAOLO CONTE

Orchestre
THE BIG BAND OF THE MONTE-CARLO SPORTING CLUB
CARIBBEAN STEEL BAND
HAVANA EXPRESO ORCHESTRA

PARADY'Z
La discoteca giovane e simpatica, ricca di ritmo e di spensieratezza.

JIMMY'Z
La discoteca "IN", la più famosa del mondo, per trascorrere una serata frizzante.

MAONA
Il ristorante esotico, con orchestra, per una cena ritmata su il piacere della buona musica e quello della raffinata cucina.

SALONS des JEUX
Per terminare, una puntata ai tavoli verdi delle sale predisposte all'interno dello Sporting e... il gioco è fatto! Buona sorte.

SBM MONTE CARLO

Per avere informazioni e per prenotare telefonare allo 003993 - 30 30 06 (dopo le 19 allo 003993 - 30 71 71).

Una intricata storia di prestiti ad alti interessi

Banche tra le vittime del crack finanziario

L'agenzia savonese di Pasquale Gargiulo era stata fondata pochi mesi fa

SAVONA — Ancora riser[illegible] sull'inchiesta giudiziaria per il crack di una agenzia finanziaria di Savona. Gli inquirenti hanno [illegible] sino all'ultimo prima di rivelare il [illegible] dell'operatore [illegible] to l'altro lunedì e detenuto [illegible] [illegible] Marassi. Si tratta di Pasquale Gargiulo, [illegible] anni, residente ad Albissola in via Gastone.

Cominciano [illegible] [illegible] più chiari i contorni della vicen[illegible] una d[illegible] tante storie savonesi a base [illegible] truffe [illegible] [illegible] di banche, vortiosi giri di assegni, ammanchi di centinaia [illegible] milioni.

I carabinieri del gruppo di Savona, ai [illegible] le denunce e le segnalazioni pervenute, sono riusciti a ricostruire a tempo di [illegible] i meccanismi delle irregolarità commesse dalla società dell'inquisito, fondata pochi mesi [illegible] e con gli uffici in pieno centro a Savona. In realtà, secondo l'accusa, i prestiti venivano concessi, a tassi altissimi e senza troppe formalità, al di fuori delle procedure ufficiali. A [illegible] volta Gargiulo, per tamponare i [illegible] [illegible] rispettati [illegible] «clienti», si sarebbe [illegible] prestare ingenti somme da usurai della zona. Ne è venuta fuori una s[illegible] intricata e una voragine nei bilanci [illegible] società [illegible] [illegible] avvicina ai [illegible]

Tra [illegible] «vittime» del clamoroso crack, si sono i maggiori [illegible] di credito di Savona, esposti [illegible] somme diverse, privati e aziende. Qualcuno, dopo [illegible] affidato i propri risparmi all'operatore arrestato, si è ritrovato senza un soldo. [illegible] pochissime speranze di rientrare in pos[illegible] del proprio denaro, almeno in tempi brevi.

Il [illegible] dell'agenzia [illegible] savonese rischia [illegible] coinvolgere altre società dello [illegible]sso raggio, non solo di Savona. Le indagini dei carabinieri, ancora nella fase iniziale, [illegible] [illegible] precedute [illegible] [illegible] lunghi [illegible] [illegible] interrogatori. Ignote [illegible] [illegible] avrebbero [illegible] spinto il titolare dell'agenzia, sino a poco tempo fa piuttosto avviata, [illegible] invischiarsi [illegible] [illegible] dei «cravattai». Questi ultimi avrebbero ceduto somme di denaro [illegible] interessi elevatissimi, [illegible] da aggravare in [illegible] irrime[illegible] [illegible] situazione finanziaria [illegible] Pasquale Gargiulo.

m. zu.

Il primo cittadino di Laigueglia di fronte al pretore

Irregolarità edilizie sindaco condannato

Ad un'ammenda di un milione e mezzo - L'indagine su Palazzo Rosso

Il sindaco Maglione

ALBENGA — Il pretore di Albenga, Filippo Maffeo, ha condannato il sindaco [illegible] Laigueglia, Vincenzo [illegible] (dc), per irregolarità edilizie [illegible] nel rila[illegible] della concessione di ristrutturazione di tre ex aziende alberghiere. L'accusa era quella di aver ammesso [illegible] «*la* [illegible] *di fatto le* [illegible] *degli* [illegible] *urbanistici*, [illegible] *per quelli* [illegible] *consentiti dal piano regolatore generale*». In altre parole, l'autorizzazione edilizia doveva essere subordinata alla cessione di [illegible] [illegible] Comune per alcuni servizi pubblici. Il sindaco Maglione (ed anche altri sindaci laiguegliesi) aveva [illegible] [illegible] ricevere per le casse comunali l'equivalente di tali aree in [illegible] [illegible] non ammessa dalle norme del piano, che in tal caso hanno vigore [illegible] legge).

La condanna [illegible] stata di [illegible] e mezzo di ammen[illegible] [illegible] [illegible] sindaco, [illegible] e Gerbi, ricorreranno in appello. Da un punto di vista legale, [illegible] condanna non comporta la sospensione del sindaco dalla carica.

Ma anche altre vicende edilizie continuano ad incombere sull'amministrazione: proprio stamattina il pretore, questa volta però in relazione alla vicenda del Beau Séjour la cui ristrutturazione [illegible] stata da più parti [illegible] ascoltarà, [illegible] base ad un mandato di comparizione, oltre al sindaco Vincenzo Maglione, Caterina Rebagliati, proprietaria dell'albergo sul lungomare che è stato ristrutturato (dalla fascista a tre piani si è passati a quattro piani), ai costruttori Benvenuto [illegible] e Giuseppe [illegible] ai dipen[illegible] comunali [illegible] Maderi (ragioniere capo) e Vincenzo [illegible] (ufficio tecnico). Si è intanto appre[illegible] [illegible] il segretario comunale [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] colloquio [illegible] preletto [illegible] direttio superiore).

Nei corso [illegible] [illegible] al sindaco, il pretore [illegible] [illegible] annunciato l'apertura d'una inchiesta (formale per [illegible] testimonianza nei confronti del geometra Carlo Cremascoli, membro [illegible] commissione edilizia municipale. Cremascoli ha svolto, dopo l'esposto [illegible] minoranza comunista consiliare che aveva aperto la vicenda [illegible] Séjour, il ruolo di pub[illegible] [illegible] in questa vicenda.

Le previsioni della vigilia ritenevano [illegible] [illegible] [illegible] molto probabile, pur [illegible] una [illegible] pecuniaria. [illegible] [illegible] ancora incognito [illegible] l'esito delle indagini sulla [illegible] turazione del Beau Séjour (chiamato a Laigueglia «*Palazzo Rosso*»), un edificio che prima dell'intervento edilizio, che [illegible] [illegible] radicalmente [illegible] volto, [illegible] uno dei più pregevoli palazzi [illegible] Settecento.

ECONOMICI

APPETTO «Ile pi 6. Reno - Occasionissima perché dal 1° ottobre. Cucina 7 anni. Tel. 0184 58.737 dopo ore 13

La ricorrenza celebrata ieri

Vado, la «Exxon» compie vent'anni

L'azienda chimica [illegible] 150 dipendenti

VADO L. — Lo stabilimento «*Exxon Chemical Medi*[illegible] di Vado Ligure ha 20 anni. [illegible] ricorrenza è stata celebrata ieri, in occasione di San Giovanni Battista, festa patronale di Vado Ligure.

«*Dal giugno 1967, data in* [illegible] *per la prima volta fu consegnato* [illegible] *un cliente italiano un prodotto ottenuto* [illegible] *Vado Ligure*, [illegible] [illegible] *fatti importanti progressi*», [illegible] [illegible] R. L. Grandy, presidente [illegible] [illegible] statunitense, giunto in [illegible] appositamente per [illegible]

Nel suo [illegible] alla presenza [illegible] autorità [illegible] [illegible] la provincia, ha ricordato che la produzione dello stabilimento è notevolmente aumentata, [illegible] ocma la gamma dei prodotti.

Si è triplicata l'occupazio[illegible] [illegible] 60 a 150 dipendenti), con effetti positivi sulle attività indotte, e anche l'[illegible]nia [illegible] ha tratto benefici [illegible] questo insediamento (circa il 70% [illegible] produzio[illegible] di Vado è esportata in tutto il mondo, influendo positivamente sulla bilancia nazionale dei pagamenti).

La Exxon [illegible] [illegible] di Vado Ligure rappresenta un'azienda che non ha mai provocato problemi sul piano dell'occupazione e che anche in relazione al delicato tema della sicurezza e dell'ambiente [illegible] un [illegible] ventennale soddisfacente: lo ha sostenuto Pierino Ricino, sindaco di Vado Ligure nel corso del suo intervento.

Il sindaco ha dato atto all'azienda di non essersi trincerata dietro i propri cancelli ma di aver accettato, attraverso un'apposita convenzione, controlli interni anche da parte di commissioni di esperti dell'amministrazione comunale.

Il presidente Grandy ha concluso il proprio intervento con parole tranquillizzanti anche per il futuro: «*Grazie alla tecnologia innovativa impiegata e agli elevati standard qualitativi della produzione, la nostra azienda ha svolto e continuerà a svolgere un importante ruolo nella strategia produttiva del gruppo*».

l. p.

Incontro fra le amministrazioni delle due città

Ora Borghetto e Loano lavoreranno insieme

Collaborazione sui problemi dell'acquedotto e dello smaltimento rifiuti

LOANO — Incontro, quasi storico, fra le amministrazioni comunali di Borghetto Santo Spirito e Loano.

Dopo polemiche e dopo le proteste di molti cittadini, [illegible] giunte municipali delle [illegible] città [illegible] sono incontrate [illegible] «affrontare assieme» molti problemi: acquedotto, macello consortile, raccolta rifiuti, viabilità, impianti sportivi, problemi ambientali e manifestazioni estive.

Borghetto e Loano, ai di là [illegible] confini comunali, sono [illegible] un'unica città, molti [illegible] [illegible] superabili solo con un lavoro coordinato dei due enti locali.

Dice il sindaco di Borghetto, Gian Luigi Pigini: «*Questo primo vertice è stato molto utile perché abbiamo posto le basi per affrontare assieme situazioni difficili e da tempo controverse. I nostri due Comuni hanno deciso ad esempio di lavorare in modo congiunto sul problema del traffico e per la realizzazione di una via alternativa all'Aurelia nonché per il funzionamento dei servizi di raccolta rifiuti e lo smaltimento degli stessi, visto anche l'imminente saturazione della discarica di Magliolo*».

[illegible] per l'approvvigionamento idrico — la questione più impellente che ci trascina da anni — sono state poste le basi per la soluzione del problema del vecchio e decrepito acquedotto ex Sia, di proprietà del comune di Borghetto, che però serve quasi esclusivamente [illegible] nel [illegible]

Ha [illegible] il [illegible] [illegible] Loano, Mario [illegible], «*Abbiamo avuto garanzie sufficienti* [illegible] *Borghetto, in poco tempo* [illegible] *nella gestione* [illegible] *questo acquedotto*[illegible] *allacciando gli utenti fossani* [illegible] *nostra rete; il caso* [illegible] *guasti interverremo* [illegible] [illegible] *con i nostri tecnici*».

Borghetto e Loano affronteranno assieme anche una serie di ricerche finalizzate al reperimento di nuove fonti d'approvvigionamento an[illegible] [illegible] fuori [illegible] confini del [illegible] Comuni.

Ha [illegible] Pigini: «*E' sul* [illegible] *che si possono trovare molti punti d'incontro per ridurre i disagi* [illegible] *popolazione*».

Il sindaco di [illegible] [illegible] infine [illegible] *anche effettuare* [illegible] di pub[illegible] [illegible] *del* [illegible] *Varatella*, [illegible] [illegible] [illegible] aspirano *l'acqua per poi immetterla nella rete idrica, mentre saranno definiti* [illegible] *programmi* [illegible] di *manifestazioni artistiche e un piano per l'utilizzo completo degli impianti sportivi dei* [illegible] *Comuni*».

a. r.

■ In tv il film su Carlo Levi ad Alassio

ALASSIO — Questa sera su Raiuno, alle 22,30, andrà in onda il film-documentario di Glauco Pellegrini «Corale per Carlo Levi», dedicato al grande scrittore e pittore nel decennale della morte.

L'opera è stata girata in larga parte ad Alassio ove Levi era solito trascorrere lunghe ferie estive nella sua villa di famiglia in collina.

PALLANUOTO - Il Pescara primo finalista, Posillipo alla «bella»

Rari e Arenzano, doppio ko

Gli abruzzesi (8-10) hanno bissato il successo dell'andata nella piscina di corso Colombo di fronte a tremila spettatori - Di misura i napoletani a Nervi (9-8): necessaria la terza partita

La B cerca la vice-Mameli in corsa anche il Chiavari

Quinto-Chiavari, Mameli-Doria, Panfulla-Triestina, Olio Sasso Imperia-Libertas Bergamo: il dell'8° turno di ritorno della serie B è ricco di importanti appuntamenti. Agli esiti degli incontri sono legati gli sviluppi del discorso-promozione, ancora apertissimo. Infatti, mentre sembrano esservi dubbi sul passaggio in A2 della Mameli, saldamente al comando della graduatoria dall'inizio del campionato, non è ancora definito chi occuperà la seconda posizione in classifica che dà diritto allo spareggio con la seconda classificata del girone.

Quello fra Mameli e Andrea Doria (Genova Voltri, piscina Mameli, ore 19) è l'incontro che ha la carta rivestita di certa importanza, in quanto resta pur sempre un derby in cui è coinvolta la capolista. In realtà, l'esito appare scontato e dalla partita si attendono soltanto conferme.

Ben diversa, invece, la per Quinto-Chiavari (Nervi, piscina Massa, ore 18.30). Il Chiavari (p. 24), reduce dalla sconfitta con la Mameli (seguita da aspre polemiche), è terzo in graduatoria, staccato di un solo punto dalla Triestina. Per continuare a sperare, i ragazzi di Barlocco devono assolutamente strappare i due punti. Il Quinto non è formazione da affrontare leggerezza. A seguito di stagione dalle alterne fortune e dai rendimenti discontinui, è la quinta posizione in classifica (p. 21). Il potenziale è però da vertici. L'organico è di grado di mettere in difficoltà qualsiasi compagine. Una ancora tre turni a disposizione, potrebbe rappresentare l'ultima occasione di reinserimento nella lotta per la A2.

Quello fra Quinto e Chiavari è insomma un incontro tutto da vedere, aperto a qualsiasi risultato.

Non meno interessante lo scontro fra Fanfulla e Triestina (Lodi, piscina comunale, ore 16.30). I giuliani in questo momento occupano il secondo posto in classifica. Nel finale li attende però un «tour de force» impressionante, in pratica contro tutte le prime della classe. Il Fanfulla, compagine agguerrita e imprevedibile, stazione al quarto posto, con all'attivo 23 punti. Ha di fronte la grande occasione della stagione: sconfiggendo la seconda in classifica, potrebbe giocarsi la promozione alla pari con Chiavari e la stessa Triestina. Il vantaggio però d'un calendario carta assai più facile.

L'Olio Imperia la Libertas (Genova Voltri, piscina 17.30). imperiesi, battuti a Trieste dalla Triestina a 10, cercano riscatto. Una vittoria sulla formazione lombarda appare alla loro portata. Il ciclo finale di incontri non presenta particolari brividi per l'Olio Sasso, ormai in un tranquillo centro classifica.

Completano il turno, Leonessa Brescia-Mantova e Lerici-Modena (piscina «Venere», ore 19.30).

Fulvio Damele

Il Pescara, dopo il successo dell'andata, ha battuto il Savona anche in Colombo (10-8) ed è la prima finalista dei playoff scudetto pallanuoto. Posillipo ha vinto a Nervi con l'Arenzano (9-8): per stabilire la seconda finalista ci vorrà quindi la «bella», che si giocherà sabato alla «Scandone» di Napoli.

Il Pescara ha battuto un gur generoso Savona perché, almeno in questo momento, il più forte. Alla fine, con molte sportività, hanno riconosciuto tutti. Estiarte e soci sono usciti fra gli applausi dalla piscina di corso Colombo, tremila spettatori, ancora volta uno spettacolo nello spettacolo.

Ecco la partita di Savona (2-2, 3-4, 2-3, 2-2 i parziali). Pescara veloce e con più fantasia. Implacabile in avanti con il fuoriclasse spagnolo Manuel Estiarte (cinque gol) e (quattro reti). fantastico secondo tempo (quattro gol in quattro minuti) ha permesso agli ospiti di avere anche un vantaggio, incolmabile, di quattro reti.

C'è stata partita solo nel primo tempo, con l'alternarsi di reti Pisano, Bertazzoli, Somossy Estiarte. La seconda frazione si apre una doppietta Estiarte, poi segnano Rapini e Bertoletti. Prima della sirena accorciano le distanze Somossy e Falco, ma ormai l'incontro è segnato. La Rari ha pagato anche un Crapiz brillante (sofferente per una ferita all'orecchio rimediata a Pescara. è stato sostituito nel finale Bertoletti), una difficile soprattutto Estiarte e Bertazzoli, in avanti gioco troppo spesso scontato. C'è stato pizzico di sfortuna. Sei fra pali e traverse, spesso momenti delicati, sono troppi.

Il terzo tempo s'inizia due gol di Bertazzoli, il Savona insegue ancora con le marcature di Bertoletto e Sciarera. va all'ultima frazione sul 6-8, e con il risultato in qualche modo ancora in gioco. Ci pensa subito Estiarte a riportare a tre i vantaggio, segnano Bertoletto, e sempre Estiarte e Gagliardo.

Il presidente Gervasio: *«Ha vinto squadra che ha dimostrato di essere più forte, ma devo ringraziare i ragazzi per quanto, nel complesso, hanno saputo dimostrare quest'anno. La sconfitta non mi amareggia più di tanto, mi spiace soprattutto per il pubblico, ancora una volta grande, che avrebbe meritato più».*

Buono e senza contestazioni l'arbitraggio Dani e Petrontilli. Nessun incidente, pubblico sfondato una transenna gradinata Letimbro. La partita si è iniziata con un po' di ritardo perché l'autorità pubblico sicurezza ha fatto sgombrare l'ultimo anello tribuna lato Sacro Cuore.

A Nervi, invece, il Posillipo ha riscattato la sconfitta dell'andata battendo 9-8 l'Arenzano. Una prova perfetta dei campioni d'Italia, trascinati da Mario Fiorillo.

I parziali (4-4, 2-3, 1-1, 1-1) dicono solo in parte l'andamento della partita, che fa visto gli ospiti sempre avanti nel punteggio e l'Arenzano a inseguire quel pareggio che avrebbe voluto dire finale scudetto. Fra i ragazzi di Cucchia, comunque, grande Budavari, autore di cinque gol. tre rigore. Le altre sono di Claudio (doppietta) e Steardo.

Cinque gol degli ospiti per Fiorillo, a testa per Stefano e Marco Postiglione, Francesco e Pino Porzio.

Sandro Chiaramonti

Paolo Crapiz, portiere della Kontron Savona (Tel.)

CALCIO DILETTANTI - Parte in sordina l'iniziativa di Imperia

Al «Gallia» della Liguria si ritrovano pochi intimi

La giornata festiva ha tenuto lontani giocatori e società - L'adesione di Robbiano

per la splendida giornata balneare. stato per la festa patronale di S.Giovanni a Oneglia, all'apertura del primo mercato calciatore dilettante, pomeriggio a Imperia, sono ritrovati soltanto in pochi intimi.

All'Hotel Porto Maurizio, l'ambiente si è vivacizzato però nella tarda serata, quando hanno cominciato ad esserci contatti più numerosi e scatenati.

L'iniziativa, Gigi Bodi per conto dell'Italsport, un'azienda di articoli sportivi, decollata in sordina. Ma continua oggi, e promette qualche «colpo» a sensazione. Bodi ottimista: *«Abbiamo voluto fare un esperimento, e siamo venuti qui anche per mostrare i nostri prodotti. Se l'interesse dovesse essere soddisfacente, potremmo prolungare il mercato sino a venerdì».*

16, ore per l'apertura trattative, protratte alle 23, nella hall dell'albergo ci sono Salvatore Sassu, allenatore del Riviera dei Fiori, Milly Giordano, tecnico dell'Imperia, e un palo calciatori nerazzurri, il difensore Fascia Guido e Alessandro Arrigo. Assieme a loro, Marino Morelli, «patron» dell'Italsport, disponibile a diventare sponsor nerazzurro.

Commenta Sassu, prima di scappare per motivi di lavoro: *«Quella di Bodi è stata davvero un'ottima idea. Ho incontrato vecchi amici, si ricorda il bel tempo passato e viene la malinconia, a vedere come si è ridotto il calcio nella Liguria di ponente, dopo che Imperia e Sanremese sono sprofondate così in basso. Il Riviera dei Fiori? Per sta alla finestra: sondiamo il terreno, attesa di vedere il da farsi».*

Calizia è richiesto dal Ventimiglia, non sembra intenzionato ad andarci. Sanremo invece pronto a trasferirsi anche lontano. Osserva: *«Parlerò ha già qualche società siciliana».*

Dall'isola, un club ha chiesto notizie di Ligammari, promettente talento del Ventimiglia. E' vendita: a condizione però che la contropartita sia ottima. Il corteggia dell'Imperia.

Sanremo ha un abboccamento con la Sammargheritese. L'argomento è «top-secret». Secondo indiscrezioni, però, riguarderebbe la punta Basso, che lavora a Sanremo, La Sestrese pone «bomber» Floris, il Chiochiarelli e il Buffo, La Sampierdarenese vaglia le richieste ricevute per i giocelli: il capocannoniere del girone Bizzarro (18 gol) e il terzino-mediano Conti, convocato in nazionale dilettanti.

All'iniziativa hanno dato la propria incuriosita adesione anche Robbiano, «boss» del calcio-mercato, i direttori sportivi Luciano Spinello (Cairese) e Giorgio Bartoli (Vado), l'Albenga, Borghetto e altre squadre della zona. L'arrivo dei dirigenti era annunciato dopo cena. Il nel quale gli incontri hanno preso a susseguirsi a ritmo più serrato. Al di discussioni, il futuro dell'Imperia.

E' l'occasione per fare il punto situazione. Un di sportivi locali è uscito allo scoperto per rilevare il club e cercare di risollevarne le sorti. Ne fanno parte alcuni ex dirigenti degli d'oro, Franco e i fratelli Ferrari, un palo dirigenti che più recenti (Lanteri, Ricci), e qualche nome nuovo (Davigo, Zat). è trattativa, protratta fino a notte fonda. Ci sono tutti i presupposti perché l'accordo si concretizzi.

Ci sarà anche Gianni Rivera? Il «golden boy» del Milan, che ha una casa a Diano Marina, è stato avvistato più volte in zona. Ma non ha ancora dato conferma della sua presenza

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 569.379) Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione lirica L. 30.000, 20.000. Oggi, ore 20.30: La Traviata, di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi. Orchestra e coro del Teatro Comunale del Opera di Genova, dir. Gianpi Orsi maestro del coro Mauro Balbi, regia Patricia Panton int. Diana Soviero, Dennis Dulyea. Replica ore 10-17.30, 19.30-19

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295.720 - 295.735) ore 21,30 Il silenzio di Genova... (e gli altri parlano di noi), a cura di Nicholas Brandon regia Tonino Conte, int. Enrico Campanati, Bruno Cereseto Gabriella Piccolo, Mario Valgoi Piero Bruno Coli Compagnia Teatro della Tosse. Repliche fino al 4

CORTE DEI MIRACOLI (sal. int. S. Bacchino 61 r., tel. 882.238) L. 5000 + tessera 3000. Oggi-sab. ore 21,15 Edipo Re, da Sofocle Regia Graziella Marucci. Franco Figarolo int. Carla Ammannato, Corrado Bruschetta, Daniela Mazzini, Rosanna Podoghe, Roberto Trapani. Repliche fino al 28

VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R) Cobra colpo della morte. Vm 18

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 542.241) Il colpo del secolo. Vm 18

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14-R) Cobra Magnum.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14-R) Regole di Aiuto.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565.810) Il grande imbroglio. L. 5000

CORALLO (via Innocenzo Quarto) L'estate stregata.

DIONISO (via [illegible] 11, tel. 565.668) L'angelo del male. Vm 18

GRATTACIELO Occhi dietro Hanson

IDEAL: Gaudi l'investigatore.

ITALIANI: Cosi è la vita.

LUX: Radio Days.

MANON (corso Armetta 4, tel. 891.002) Trono sterlina.

ODEON (corso Buenos Aires 69r, tel. 388.798) Il segno marchiano.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415) Invasion

ORFEO DOLBY: Il settimo è lì.

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 565.512) Amore e magia.

SAMPIERDARENA (via Cantore 47, tel. 262.734) Cindy bionda e diabolica.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 587.278) Dimensione terrore.

VERDI (via XX Settembre) Trappola mortale.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. [illegible]) Giochi bestiali nel mondo dei vizi. Vm 18. Sala 2: La regina, vist. 18

«Radio days» al Lux

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.548) L'inglese. Vist. 18

CRISTALLO (largo Zecca) Una di picche. Vist. 18

SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè) Le bambole di carne. Vist. 18

VISIONI

SAMPIERDARENA

ASC: Bacio bacio bacio nero - Alles ist gerne nagazzi. Vist. 18

ASTORIA: I vizi degli italiani. Vist. 18

ELDORADO: Le bellezze viste di Napoli. Vist. 18

SPLENDOR: Desiderio sodomitico. Vist. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN: Vanessa - Fantasy. Vist. 18

VERDI: Platoon.

RIVAROLO

SANREMO: Over the top.

BOLZANETO

VERDI: Scalpi. Vist. 14

CHIAVARI

ASTOR: Supermaschio per sogni sballati. Vist. 18

CANTERO: Mr. Crocodile Dundee.

MIGNON: Radio Days.

NUOVO: L'appetito delle mele. Vist. 18

COGOLETO

VERDI: Tarzan e la gondola magica.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Labyrinth.

RAPALLO

ORFEO: Il ritratto.

ITALIA: Obsessione terrore.

SAVONA

ASTOR: Vizi segreti degli italiani.

DIANA: Fascino nudità.

ELDORADO: Bianca Neve.

JOLLY: Amanti bollenti.

ARI: chiusi per ferie.

FILMSTUDIO: Fuga di mezzanotte.

ALASSIO

COLOMBO: Miseria.

CAPITOL: Grandi Magazzini.

ECCELSIOR: La carica dei 101.

ALBENGA

AMBRA: chiuso per ferie

ASTOR: Film a luce rossa.

CRISTALLO: The Witches.

ALBISSOLA CAPO

LEGNE: Jinxters Rock Show.

BORGHETTO

VITTORIA: Mr. Crocodile Dundee.

DORGO VEREZZI

ASTRA: Belle cretì in sette giorni.

CAIRO MONTENOTTE

ADEA: Invasion USA.

CERIALE

ODEON: Scuola di ladri.

FINALE LIGURE

[illegible]: Brividi l'investigatore.

LAIGUEGLIA

CORALLO: I pirati.

LOANO

LOANESE: Platoon.

PERLA: Scuola di ladri 2.

STELLA: Highlander.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: L'Africano.

SPOTORNO

ARISTON: Grandi Magazzini.

VARAZZE

TEATRO: Tarzan e la gondola magica.

TEATRO ESTIVO: A qualcuno piace caldo.

VERDI: Top Gun

IMPERIA

CENTRALE: Grandi Bugiardi.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Platoon.

CERIAL: Le carica dei 101.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Agenzia omicidi.

BORGHETTO

OLIMPIA: A 30 secondi dalla fine.

SANREMO

ARISTON: Dimensione terrore.

RITZ: Film a luce rossa.

MARGHERITA: Thomas.

Genova, settemila spettatori al Palasport per il concerto di «The Voice»

Sinatra, celebrazioni per un mito

Grande attesa e caccia febbrile al biglietto fino all'ultimo momento per il cantante che non si esibiva nel capoluogo ligure dal 1954

Frank Sinatra: con un jet privato da Montecarlo e ritorno immediato all'Hotel de Paris

GENOVA — Circa settemila spettatori (con l'incasso che, secondo voci ufficiose, s'è aggirato sui due milioni) hanno applaudito Frank Sinatra, ieri sera sotto la volta, dalla modesta acustica, del Palasport di Genova, all'interno della Fiera del Mare.

Il cantante italo-americano ha sottostato, come era previsto, prima di accennare a luci semispente alla prima nota, alla liturgia della politica. E' stato nominato «socio onorario» della Fondazione Regionale per le colombiane e ha ricevuto diplomi e medaglie un po' kitsch. Non può accadere altrimenti, date le circostanze. L'Italia sa, e il paese della famiglia e della memoria intera come simbolo supremo. Sinatra, com'è arcinoto, ha avuto un padre siciliano e nell'isola s'è scatenata la caccia all'albero genealogico e, come funghi, sono sorti parenti e agnati.

è stato parimenti dato che la madre, Natalina Garaventa, deceduta nel 1977, era nativa di Rossi, una frazione di poche case del comune di Lumarzo, nell'entroterra di Chiavari. Al Rossi, dove come un po' in tutto il Chiavarese, vivono parenti e discendenti di emigrati e di rimmigrati dalle due Americhe, sopravvivono anche lontani cugini di «The Voice».

Al di là del successo, scontato, della performance di Sinatra, che ha chiesto sin dal mattino un interprete per ringraziare con le autorità il pubblico, la giornata di ieri, tranquilla in una città semideserta per via della festa del patrono San Giovanni Battista, è trascorsa nell'attesa e nella vendita febbrile degli ultimi biglietti. I prezzi andavano dalle 150 mila lire delle prime file sino ai «popolari» a 30 mila.

In mattinata, una corsa qualche ulteriore illazione sullo stato di salute del cantante che aveva subito un preoccupante calo di dopo lo spettacolo la pioggia a Verona, tanto da annullare il concerto a Campione. Invece, intorno alle liberatoria, la conferma «buen retiro» di Sinatra di Montecarlo del Frank chiamava organizzatori genovesi: *«Ha provato , è tutto ok»*.

Le modalità del trasferimento dal Principato di Monaco a Genova sono rimaste un mistero, un po' come i viaggi capi di Stato: gli stessi organizzatori genovesi, gentili ma fermi, hanno ripetuto: *«Forse volerà, con un piccolo jet privato, da Nizza a Genova, perché è nottata risale essere nuovamente all'Hotel de Paris, dove ha prenotato una suite per le tranche della tournée nel Nord Italia»*.

quindi nel centro di Genova e nel Tigullio dove molti s'aspettavano un blitz a scopo di shopping.

Comunque l'attesa e l'entusiasmo sono stati, in egual misura, incontenibili. Frank Sinatra non cantava a Genova dal 1954, cioè dagli anni della drammatica rottura del suo secondo matrimonio, quello con Ava Gardner. In seguito, Sinatra, per vacanze e perché impegnato in da girare, è mancato di compiere brevi capatine a Genova, e in particolare a Portofino e a Santa Margherita. Sempre imbronciato, circondato dagli amici e dalle guardie del corpo, ormai assurto a mito, passeggiato, effettuato acquisti, bevuto in abbondanza whisky, champagne e vino bianco e, si favoleggia, anche infranto dei cuori, sia pure occasionalmente.

Ma, come s'è detto, erano gli Anni Cinquanta e il grossolano si commuoveva «love story» illustrate a grandi foto e con edulcorate sui rotocalchi. Ieri sera, e non solo per l'omaggio delle autorità locali, Frank Sinatra, del passato carico di ombre, amico a Cuba di Lucky Luciano, sostenitore volto prima di Kennedy e poi di Reagan, più che simbolo dell'Avventura della Trasgressione Romantica, è calato a Genova sotto le insegne del Potere e del Mito consolidato. questi ultimi molto nanti per una città che ha costruito mille anni propria storia sull'ingegneria della finanza e sul condizionamento del potere, mai direttamente. Ci può quindi per *Strangers in the night* sussurrata tra medaglie lombarde e vassoi di cristallo traboccanti di «pesto».

Paolo Lingua

Domani al Covo il tutto esaurito

GENOVA — *Il Covo di Nord Est per l'esibizione di Frank Sinatra di domani sera ha già raggiunto il «tutto esaurito». La capienza del locale di Santa Margherita — tra i 900 e i 1000 posti — è stata completata. Sono state sostituite le poltrone tradizionali con altre meno ingombranti proprio per consentire di raccogliere il maggior numero di spettatori possibile, senza però lasciare nessuno in piedi. Poco meno di cinquecento spettatori hanno prenotato la cena che seguirà lo show di Sinatra. Si parla, ma non è certa, d'una possibile presenza di Bettino Craxi, accompagnato dalla moglie, al Covo.*

Sinatra inizierà a cantare tra le 22,30 e le 23, in modo da chiudere la sua esibizione mezzanotte.

Daniele in estate a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE — Ci sarà anche Pino Daniele in concerto a Pietra Ligure per la rassegna del «Concertiestate».

Il cantautore napoletano dovrebbe esibirsi allo stadio comunale di via l'11 agosto.

Gigi Sabani sabato a Loano

LOANO — Gigi Sabani è la prima vedette che si quest'estate nel Ponente Savonese.

Il presentatore-imitatore darà il suo show sabato sera (inizio ore 22) presso la maxi-discoteca *Ai Pozzi* di Loano.

Il Teatro Comunale dell'Opera di nuovo nella tempesta

Traviata: repliche in forse per il rinnovo dei contratti

GENOVA — *Potrebbe saltare qualche recita di Traviata di Giuseppe Verdi, l'opera attualmente in scena al Margherita, ultimo titolo di una stagione lirica contrassegnata da polemiche interne, fughe e forfait.*

Traviata era stata fra le poche opere ad andare in scena regolarmente particolari intoppi (se si esclude la rinuncia della protagonista Fiamma Izzo D'Amico annunciata, del resto, con largo anticipo). I guai, però, potrebbero cominciare ora, a causa delle trattative da tempo in corso per il rinnovo dei contratti a termine (circa cinquanta). Martedì si è riunito il Consiglio d'amministrazione cui mandato come è noto è scaduto da febbraio). All'ordine del giorno, fra i numerosi, gravi problemi, era anche la questione contrattuale. Sembra che sia stata espressa la volontà di giungere al più presto alla ratifica sulla base di una revisione del personale alla luce delle effettive esigenze dell'Ente. E' probabile un incontro per oggi fra il Consiglio d'azienda e il vicepresidente Giulio Terrinoni (la cui posizione di fatto è quella funzione di sovrintendente è al centro di discussioni e ulteriori polemiche soprattutto dopo che contro il suo incarico si è espressa per la seconda volta il ministero competente): se non dovesse venire raggiunto un accordo i dipendenti potrebbero decidere sciopero per domani dioccando così la terza recita di Traviata. Martedì sera la seconda rappresentazione s'è trascinata con una ventina di minuti di ritardo in attesa che il Consiglio si riunisse regolarmente.

Uno spettacolo di non grandi pretese condotto in porto trascinante vitalità da Daniel Oren che, a ri- andare talvolta fuori misura, scelto le strade dell'eccesso: accelerando continui, spalmi dal fortissimo ad un pianissimo appena percettibile, violenza ritmica distero ritmo. L'orchestra ha risposto nel complesso piuttosto bene. Sul palcoscenico significativo che gli applausi più colorosi e convinti siano stati tributati a Giorgio Zancanaro impegnato nella parte del padre Germont. Zancanaro in effetti è parso l'artista più a proprio agio, sicuro vocalmente e ben calato nel personaggio.

Diana Soviero era Violetta: La Soviero ha dimostrato di essere artista di convincente temperamento, la sua Violetta ha avuto momenti molto felici. A tratti, tuttavia, la cantante sembrata molto affaticata, non era probabilmente nelle condizioni fisiche migliori. Denis Dulyea, voce robusta e potente, non ha del tutto convinto in Alfredo, figura che forse appartiene interamente possibilità del per mezzabile tenore.

Completavano il cast Monica Tagliasacchi, Giuliana Matteini, Angelo Casertano, Giuseppe Zocchillo, Eftimios Michàlopulos, Gianfranco Casarini, Ivan Del Manto, Giovanni Antonini, Enrico Fiorini Lodevole il ballo guidato da Alessandra Bianchini e Fabrizio Sterbini. Poco convincente invece la regia di Patricia Panton estremamente statica e priva di effettiva partecipazione agli aspetti passionali della vicenda.

Le scene, molto tradizionali, erano le dell'edizione del 1983, rimasta celebre per la «fuga» del direttore Richard Bonynge e della moglie Joan Sutherland vivacemente contestati dal pubblico genovese che, martedì scorso, ha accolto spettacolo con freddezza e distacco.

Roberto

Il consulente Tanguccì annuncia le dimissioni

GENOVA — *Il maestro Tanguccì che dal mese scorso svolge le funzioni consulente alla direzione artistica del Teatro Comunale dell'Opera nella prospettiva di essere chiamato dalla prossima stagione alla direzione stessa, in sostituzione del dimissionario Luciano Alberti, ha deciso dare forfait dall'ente lirico.*

Sulla base d'una serie di dissensi con i rappresentanti sindacali dell'orchestra, il maestro Tanguccì, ieri l'altro, consiglio d'amministrazione, ha espresso l'intenzione di chiudere i suoi rapporti con Genova. Il maestro Tanguccì, il cui con l'Opera di Bologna scade alla fine del prossimo agosto, era stato chiamato a Genova in tutta fretta con un compito di consulenza il marzo scorso, dopo che lo scarso successo della stagione operistica e una serie di polemiche interne avevano indotto il maestro Alberti a chiudere precipitosamente l'esperienza genovese, come del resto tutti i suoi predecessori (una quindicina) dal dopoguerra a oggi.

Dal momento che i partiti politici sino al prossimo autunno non prenderanno alcuna decisione riguardo al Comunale, tutte le soluzioni sono possibili, a questo punto; persino il tentare ventilata (e sempre smentita) commissariamento.

p. l.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15 Programma per ragazzi, 17, Skippy il canguro, telefilm, 17,30 Un campione nelle campagne, documentario; 18 Vita rubata, novela; 19 Liguria notizie; 19,20 Il personaggio; 20 Cinema sogno e altre cose; 20,30 Due volti per vivere una per morire, film, 22,30 Nucleo zero, sceneggiato

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 13 Bebi Junior, cartoni; 13,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 14 Cuori nella tempesta, novela; 15 Cadavunga, musicale; 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Viva Sposito Tv per i ragazzi che comprendo: Ufo Dispolon, cartoni; 17,10 Tiger man, cartoni; 17,35 Sam ragazzo del West, cartoni; 18 Lone Ranger, cartoni; 18,30 Geronimo, novela; 19,30 Tv Hash, 19,45 Speciale cronaca: 20 I sette giorni di Andrea, novela; 20,30 Buon compleanno Telecity, 10 anni di televisione; 22,30 Jane Eyre, sceneggiato; 23,45 Traviata, rubrica; 0,15 Film - Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 Tiger Man; 11,30 Sam il ragazzo del West; 12 The Monkey; 12,30 Gobots; 13 Tom Sawyer; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 Piccolo Ninja Saudo; 14,30 Ufo Dispolon; 15 The Monkey; 15,30 Gobots; 16 Piccolo Ninja Saudo; 16,30 Ufo Dispolon; 17 Tiger Man, 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Tom Sawyer; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 9 Cartoni, telenovela; 10 Film; 11,30 Film; 13 Super Kid; Il fantastico del baseball. Cartello principe dei mostri, 14,30 Portobello Road, vendita; 17,30 Super Il Bolide cartoni; 18 Videopiacere, trasmissione; 1 Carwin, telenovela; 20,20 Liguria News, notiziario; 20,30 Cose di casa nostra, film (Italia '71, comm.), 22,30 Liguria ; 22,40 Videopiacere; 23,13 La prima notte del dottor Daniel industriale col complesso del giocattolo, film.

CANALE 7

UHF 22, 34, 28, 30, 34, 41, 42, 60 — 13,10 Anche i ricchi piangono, novela; 13,40 Doctors, telefilm; 14,30 Speciale spettacolo; 14,35 Velvet, film; 18,30 Chico and the man, telefilm; 18,55 Cronache del cinema; 17 Doctors, telefilm; di... novela; Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 19,55 Andiamo al cinema; 20 Anche i ricchi piangono, 20,30 L'emblema di Victor, film; Storie di donne, Fai un affare con Canale 7; 24 Cronache del cinema; 0,05 Intervallo di mezzanotte.

TELE ARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14,30 Natalia, novela; 15,30 Ai grandi magazzini, novela; 16,30 Il cammino segreto, novela; 17,30 Clutch cargo, cartoni; 18 Bryger, cartoni; 18,30 Cargo, cartoni; 19 Bryger, cartoni; 19,30 Ai grandi magazzini, novela 20,30 Il cammino segreto, novela, 21,20 Natalia, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela, 23,30 sport; 24 Film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 56 — Ore 14,50 Adolescenza inquieta, novela; 16,30 Music; 17,30 Cartoni animati; 18,20 Sandra, cartoni; 18,50 Del Vecchio, telefilm; 19,35 Notiziario, 19,55 Charlie, telefilm, 20,20 La collina della vendetta, film; 22,10 New Uppercut; 23 Wanted dead or alive, (telefilm; 23,30 Telefilm; 24 Georgy, vogliati, (1966, comm.) Regia di Narzzano con L. Redgrave, J. Mason, A. Gates - Non stop.

TELESTRIS

UHF 21, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore Magia cerimoniale, rubrica di scienze occulte, 18,45 della spettacolo; 19 Bordering, rubrica di bowling; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris, 20,30 Documentario; Pagina dello spettacolo; 21 Un napoletano di quindici anni - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 9 Galaxy Express, cartoni; 9,30 E adesso che finalmente se ne sono andati tutti... Wood shopping; 17,30 Nadja 12,45 Gli emigranti, telenovela; 13,30 Vetrine che luccicano, shopping; 15,30 Hazell, telefilm; 16,30 Gli gnomi delle montagne - Sampei - Lupo II re del judo - Galaxy Express, cartoni; 18,45 Notizie oggi, 19 Viaggio con l'avventura: «In Alaska dal cielo», telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela; 21 Solaria, film fantascienza (Usa, 1973); 22,45 Hazell, «Hazell e il pericolo pubblico», telefilm, 23,30 Viaggio con l'avventura: «La terrazza Ras», telefilm; 24 Giocatore per un momento, film horror

TV

TF 1

Ore 9 Antiope; 9,30 La Une chez vous; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations; Tournez... manège; 13 Journal; 13,45 Interpol; Mission: La cachot; 14,50 Série: Isle Bill; 15,20 Quarté à Ully; 15,35 Rien ne vous voir; 16 Flash d'informations; 16,02 Série: La quatrième dimension; 16,35 Rien de vous voir; 17 Variétés: Le chapeau aux chien sons; 17,30 La vie des betes; 18 Feuilleton: Huit, ça 18,25 Mini-journal; 18,45 Jeu de la fortune; 19,10 Feuilleton: 19,40 C'Sportacocoboy; 20 Journal; 20,30 Questions à domicile; 21,45 Columbo. Etat d'esprit; 22,55 Journal; 23,15 Magazine: C'est à lire.

A 2

Ore 6,45 Télématin. Avec le journal à 7, 7,30, 8; le dessin animé; à 7,50; le feuilleton Jeunes docteurs à 8,30; 9 Magazine: Matin bonheur; 11,55 Midi et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Série: Rush; 14,40 Feuilleton: Rue Carnot; 15,05 Tennis: Tournoi de Wimbledon; 18,05 Feuilleton: Alice e Calig; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualité régionales; 19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,25 D'accord, pas d'accord; 20,30 Cinéma: Rendez-vous de juillet, film français de Jacques Becker (1949); 22 Magazine: Actions; 23,15 Journal; 23,30 Histoires courtes.

FR 3

Ore 10 Espace 3: Canal enseignement; 12 Dessin animé: Bourbie; 12,15 Flash d'informations; 12,20 Emissions régionales; 13,15 Série: Supplément couleurs. 13,20 Magazine: La vie à plein temps; 14 Magazine Thalassa; 14,30 Documentaire; Bobo le «Bulle»; 15 Emissions régionales; 18 Documentaire: Les villes aux trésors. 18,55 Jeux 0/0; 17 Feuilleton: Madame et son fantôme; 17,25 Dessin animé: Lucky Luke; 17,30 Dessin animé: Bells et Sébastien; 18 Dessin animé: Le livre céleste; 18,30 Feuilleton: Cap danger; 18,57 Jeux clef, pour horoscope, 19 La 19-20 de l'information. De 19,15 à 19,35 actualités régionales, 19,55 Dessin animé; Ulysse 31; 20,05 Jeux: La classe; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Cinéma: La montagne magique, film; 23,10 Journal; 23,35 Magazine: Décibels.

Appuntamenti flash

Archivolto: ecco Marinetti

GENOVA — Questa sera alle 21, nei giardini di Palazzo andrà in scena lo spettacolo *L'incerto palcoscenico (Appunti* un'avventura *futuristi)*, allestito dalla compagnia dell'Archivolto. *L'incerto palcoscenico*, che sarà presentato nell'ambito di «Viviceintrostorico», è un montaggio testi del primo Novecento italiano in *futurista*. *«Lo spettacolo* — spiegano gli autori — *intende riproporre i materiali futuristi non solo per il loro intrinseco valore, ma anche per proiettare la "rivoluzione a metà" Futurismo nel teatro comico del Marinetti e Petrolini sono così gli ispiratori di un percorso nella storia della rivista»*.

Lo spettacolo è interpretato da Maurizio Digiaro, Sergio Lucchetti, Mauro Pirovano, Carla Signoria.

GENOVA — Questa sera alle 21 al Politeama Genovese si terrà il saggio di danza del Centro di danza di Sampierdarena.

GENOVA — Nell'ambito di «Viviceintrostorico» questa alle 21 al terrazzo i seguenti spettacoli: in piazza Banchi nella Loggia della Mercanzia concerto del Quartetto di Basso; a Palazzo Rosso il Teatro dell'Ar di Genova presenta *Amor*; a Podestà concerto di Vittorio e Michela Centanaro *Due chitarre in libertà*; a Palazzo Giorgio recital di Giulietta Picco, accompagnata al pianoforte Marco Cecchinelli; nel chiostro delle Vigne *Arbeit Macht Frei* della compagnia Bloko; in piazza Campetto rassegna di magia del Teatro Studio Giallo; in piazza Lucoli recital di Stella Rinaldi; in piazza Lavagna canzoni e musica con Felice, Françoise e Pino; in piazza tea alliata il moda; all'Oratorio di San Filippo Rassegna di musica.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 15 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 15° premio: buoni acquisto da 100 mila lire spendibili nei di Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 12

Il regolamento

1. Comprate LA STAMPA ogni giorno, troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti
2. Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate
3. Quando è completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della telefonate allo 011/88.83.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 5 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco (lunedì - dal più basso (primo premio) al più nella settimana di gioco pari.
5. Sono non partecipano al gioco i dipendenti della Editrice Stampa e Pubblicità ed i loro familiari, i titolari e i agenzie di distribuzione, i ed i familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Albenga Le torri

Le origini di Albenga risalgono fra il VI e il IV secolo avanti Cristo. La città ebbe un grande sviluppo nel Medioevo. A quell'epoca risalgono le sue torri e le sue chiese più importanti, prima fra tutte la cattedrale, pur molto rimaneggiata nel tempo. Il suo campanile è il insigne edificio tardo-gotico del genere in Liguria. Fu costruito fra il 1391 ed il 1395 sulla di quello romanico preesistente e presenta cinque piani di bifore e trifore, con una cuspide in piastrelle.

Vicino al campanile, affacciato sulla piazza San Michele, alla cattedrale, sorge la Torre comunale, che forma un unico complesso con il palazzo Vecchio del Comune. Sia la Torre che il piano terreno del palazzo risalgono all'inizio del Trecento.

Ma ancora altre torri caratterizzano Albenga: ad esempio la Torre Costa, quella del Palazzo Vescovile, la casa-torre del Malasemenza, la torre Cepolla e altre an

PIAGGIO | LANCIA
Stievani | CONTI | BOREA ... a Sanremo

Alla Settimana cinematografica di Verona omaggio al regista Atif Yilmaz

Commedie turche per la signora

Autore fertilissimo, si aggiunge ai più noti Güney e Gören - I suoi film ricordano la malinconia di Monicelli e l'ironia di Risi - Ma in lui è più esplicita la critica sociale - Vocazione al fantastico e all'erotismo in chiave femminile

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Bisognerà adesso aggiungere almeno nome al pallido elenco di registi turchi non sconosciuti da noi (Güney, Gören?): quello di un fertilissimo autore di commedie. Atif Yilmaz, al quale la Settimana cinematografica di Verona dedica opportunamente un omaggio in una più generale testimonianza sul cinema turco di questi anni, Yilmaz appartiene all'area, come dire?, della commedia mediterranea, ma ha inventato un sottogenere particolare, chiamiamola commedia alla turca, che molti osservatori avvicinano, per ricchezza di temi e alternanza di serietà e ironia, alla commedia italiana.

Yilmaz può ricordare magari la malinconia di Monicelli e l'ironia di Risi Anni Cinquanta, ma in lui è più esplicita, censura permettendo, la critica sociale, resa accattivante da una vocazione al fantastico e all'erotismo in chiave femminile. La donna ideale di Yilmaz è abbastanza opulenta, bianca di pelle, a letto, consapevole dei suoi diritti: un'immagine della tradizione orientale (ci sono molte storie e sode, per esempio, nella commedia egiziana), da non confondere con la donna-oggetto rivendicativa e da un ruolo in ogni intreccio. Yilmaz impiega serenamente gli spunti più diversi e, se può, ruba: è anche un autore-enciclopedia, aperto indifferentemente dall'ambiente storico al tradizionale film di campagna e al nuovo film di città. Ma, nei cambiamenti e nelle crisi, la donna.

Se nel 1914, nella piccola Hanripar l'arrivo di una prostituta anticipa comicamente il terremoto della guerra (*Il mulino*); se le antiche regole di un paesino vengono rivoluzionate più che dalla costruzione di una diga dalla nascita d'amore della ragazza Anya (*La sciarpa rossa*), è la donna immigrata in città che rappresenta la tribolata liberazione: in *Un fatto d'amore*, infatti, c'è dire di famiglia che pianta il marito disoccupato, perditempo e frigido, e i quattro figli ai parenti per trovare lavoro in una fabbrica farmaceutica. In fabbrica intreccia relazione con un operaio, un altro infelice del matrimonio che la moglie sottopone a pratiche magiche per risvegliarne l'ardore, e sfida la reazione dei familiari e dei compagni per legalizzare la nuova unione, subito sancita da una gravidanza. Sugli elementi comici (i riti della magia applicata ai mariti, la famiglia nuova come una nuova gabbia) prevalgono realistiche (la fabbrica inquinante, la scoperta delle abitazioni, e una riunione sindacale divenuta una festa per intervento della censura).

Pirandellismo e rassicuramento intorno a donna in *Il suo nome è Vasfiye*, vista secondo le diverse fantasie degli uomini turchi. Vasfiye è una cantante che turba uomini, ma chi era in passato? Una povera casalinga vittima d'un marito tiranno o una misteriosa che attirava i passanti esponendosi alla finestra? Fate voi, sembra dire il regista, tanto non potrete mai capire le donne, neanche con la violenza.

Certo, l'emancipazione fa a pugni anche in Turchia con la piccolo-borghese della regina-massaia-casalinga: in *Ahhh Belindal*, che si vide anche al festival di Berlino, il subdolo Yilmaz immagina un'attrice di teatro, famosa per propria indipendenza, girare spot pubblicitario per un nuovo shampoo, interpretando (tutto il mondo è paese) il ruolo detestato della media casalinga asservita una famiglia tradizionalissima. Dopo uno shampoo, per la polenza incantata pubblicitari, terrore che finzione diventata e ritrova donna di gravata di marito e figli. Come se l'attrice che, nei spot, in tavola i saffolini si ritrovasse a fare realmente cuoca di casa per gli insopportabili parenti. Sarà grande la fatica dell'attrice per che lei non è lei. I ruoli tradizionali sono difficili da studiare, specialmente nella Se Yilmaz, tra i registi invitati a Verona, il quello che più disinvoltura, sopporta e testimonia contraddizioni della nuova Turchia, che non può non riviarsi attraverso il cinema.

Stefano Reggiani

Rambo è arrivato anche qui

VERONA — *Grande produttrice film basso la Turchia affronta in questi anni l'espansione particolarmente massiccia delle videocassette, conseguente pubblico e riduzione delle sale. L'anno pellicole solo una metà hanno raggiunto le sale (ridotte a 500), molte storie vengono realizzate direttamente per il mercato videocassette nazionale e tedesco-occidentale (gli emigrati).*

Il costo medio un film pellicola è di circa cento milioni di lire, regista guadagna da 5 a 8 milioni per film ed è perciò costretto a lavorare molto e in fretta. Finito alcuni fa, per l'inasprimento della censura voluta militari, il filone porno, la produzione è orientata il melodramma sentimentale.

Alla corricità opponga artisti prolifici Yilmaz e i nuovi autori presenti alla Settimana Veronese, i rimpianti Gören, Kirgi e Okten, i quarantenni Ali Orenturk, Belge Olgac, Yavur Tugul, Omer Kavur e pochi altri. Sei debutti registi l'anno scorso, forse più quest'anno, curiosità del pubblico giovane per il cinema nazionale. I modelli più consumati sono sempre quelli del cinema americano: in Bey un giapponese mette a soqquadro un casseggiato, perché vuol fare il «Rambo turco».

Thatcher, eroina di un serial tv?

LONDRA — Il primo ministro britannico Margaret Thatcher sarà probabilmente l'eroina di una nuova serie televisiva realizzata produttore «Dynasty».

Il produttore Aaron Spelling, intende investire 20 milioni di sterline (oltre 40 miliardi di lire) in uno spettacolo sulla vita della «lady di ferro». La parte della protagonista dovrebbe affidata all'attrice Lee Remick. Ma il «colpo» per Spelling potrebbe partecipazione del presidente americano Reagan, per interpretare stesso.

Questa sera su Raitre si conclude «Geo»

Quilici, il «filosofo» di sabbie e ghiacciai

«Jonathan», trasmissione scientifica di Italia 1, finirà a settembre

Avventure, esplorazioni, imprese tra terre esotiche: entrambe collocate nella serata di giovedì più contemporanee e attestate su fronti rivali, Geo di Raitre e Jonathan di Italia 1 in realtà non si sono mai fatte una seria concorrenza. Sono trasmissioni che hanno grosso modo lo stesso tema, ma che divergono profondamente per struttura e spirito, e che si rivolgono a pubblici differenti, credo, e stavo in una certa qual misura influenzate reciprocamente.

Anni fa i cosiddetti documentari di viaggio tv e che fare con una platea pronta a stupirsi e ad ammirare incondizionatamente: pochi si muovevano di casa e andavano all'estero, e l'informazione in questo campo era molto limitata.

Oggi situazione è notevolmente cambiata, i giramondo in aumento, riviste specializzate si sono diffuse, i quotidiani dedicano ampi inserti turismo, e da almeno vent'anni il cinema — che volta ricostruiva in studio il deserto del Sahara e la foresta dell'Amazzonia — va a girare le sue storie negli angoli più impensati e del globo. Per cui oggi in illustrare semplicemente le pampas argentine o mostrare gruppi di selvaggi dipinti alla cupanne non fa più né caldo né freddo. Occorre «altro».

L'«altro», la rubrica Geo l'ha trovato proprio in autore e conduttore Folco Quilici, quale in tutte queste ha portato spazio il pubblico tra sabbie ardenti e ghiacci biancoazzurri, tra silenziose rovine millenarie e caotiche metropoli ruggenti all'insegna di una filosofia che così si può riassumere: «Qualsiasi posto è stupendo e intrigante purché non lo si guardi di e frettolosamente; qual passare a volo d'uccello, niente nella memoria, è sario ragionarci sopra, rendersi conto di quello che vede».

Lezione elementare soggia, che Quilici ha applicato alle a variegate puntate della serie (che ha età considerevole): viaggi al, non al galoppo in mandria accoccolante, con gli occhi fissi dalle orbite e sparando foto all'impazzata. Un po' di calma, signori, un po' riflessione, e minimo ragguaglio scientifico e storico.

Naturalmente Quilici sa che la platea vuole anche spettacolo presenza Jonathan è fatta sentire, e direi che in questo Geo, più di ogni altro posto, le immagini sono state scelte proprio perché spettacolari.

Quelle immagini spettacolari su cui punta al novanta cento Jonathan in sintonia con gli entusiasmi generosi e sensazionalistici del manager Ambrogio Fogar.

Mentre Geo chiude i battenti, Jonathan ha dato il via un ciclo estivo che durerà sino a settembre. La prima puntata, giovedì scorso, esibiva filmati incredibili salti, tuffi, acrobazie nel vuoto, con un'infilata di gag tra lo sport e il circo equestre: è l'avventura spinta ai limiti massimi, un'avventura che il normale turista non potrà mai vivere.

Tuttavia da qualche tempo — e l'ha più — Jonathan continua i suoi exploit fragorosi a favore di ritratti più meditati, presenti anche in questo cielo: reportages spedizioni particolare importanza e spericolatezza, momenti di riflessione sulla tenacia, sulla preparazione, sul rapporto che ci vogliono scalare una vetta o cataloghi negli abissi marini. Un metodo «ragionamento» che l'impetuoso Jonathan può avere cantaggiosamente da Geo.

Ugo Baccalaro

Tra i film di oggi in tv

Sordi l'africano

CALIFORNIA SUITE (1978 su Raitre alle 20,30) di Herbert Ross, sceneggiatura di Neil Simon da un successo a Broadway del '76, commedia comico-acre incentrata su un appartamento del Beverly Hills Hotel di Los Angeles, mentre Hollywood si svolge grande manifestazione Oscar, e dove susseguono cinque i loro problemi tra il buffo e l'amaro.

C'è giornalista divorziata Jane Fonda con la figlia volata presso il padre Alda sceneggiatore di me; c'è l'attrice inglese Maggie Smith candidata all'Oscar con un film non eccitso (ma proprio *California Suite* nella l'Oscar e scortata marito Michael Caine antiquario bisessuale; c'è Walter Matthau adultero novellino subito scoperto dalla moglie; e c'è la farsa scatenata con due coppie di medici negri (Richard Pryor e Bill Cosby) e relative signore, venuti a cimentarsi in gara di tennis.

FINCHE' C'E' (1974 su Italia 1 alle 20,30) un ciclo dedicato a Sordi qui è autore e protagonista: commedia satirica «filosofia» e sull'accumulo dei grandi profitti un commerciante d'armi giro per il Terzo Mondo ad aizzare conflitti e a procacciarsi clienti.

LANDRU (1963 Italia 1 alle 21,50) Claude Chabrol, soggetto e sceneggiatura di Françoise rievocazione grottesca e celebre seduttore «mostro» che all'inizio del secolo circuiva dame sole e ricche, e le assassinava facendo sparire i cadaveri nel forno casa; e barbuto protagonista è Charles Denner Michèle Morgan, Danielle Darrieux, Hildegarde Neff.

LA BATTAGLIA DELLE AQUILE (1978 Eurotv 20,30) di McDowell, Christopher Plummer, Simon Ward: prima guerra diale, spettacolari sequenze aeree, duelli cavallereschi tra le nuvole, e giovani baldanzosi piloti entusiasti dell'avventura che ritrovano tra alcol e nevrosi nella trappola mortale del-

Il cantante-attore dovrebbe firmare dopodomani il contratto con Raiuno

Celentano il nuovo re di «Fantastico»

MILANO — E' ormai questione di ore, il mega contratto tra Adriano Celentano e Raiuno per la conduzione nuova edizione di «Fantastico» è cosa fatta. L'accordo, dicono voci e indiscrezioni insistenti, sigiato sabato prossimo a dove il popolare cantante-attore ha già un appuntamento Biagio Agnes, direttore generale della e il vicedirettore Emmanuele Milano.

Resta l'incertezza compenso che intorno in nove e mezzo, mentre è più probabile che cifra debba «ridimensionata» a sette. Cifra di tutto rispetto, che l'altro la Rai non si accollerà sola. Il contratto infatti dovrebbe prevedere anche l'impegno di Celentano per film prodotto dalla Cecchi Gori. La casa cinematografica qualche mese ha sigiato accordo di collaborazione Tante televisivo grazie al quale la Rai si garantisce il passaggio divi cinematografici nelle sue trasmissioni e Cecchi Gori il ritorno pubblicitario per il lancio dei suoi film.

Ma non è tutto: come è già ampiamente in uso nei network berlusconiano per le trasmissioni condotte dai divi tv, Adriano Celentano riceverà una percentuale sulle sponsorizzazioni previste per la nuova edizione «Fantastico».

prossimo chiudere, trattativa durata parecchi mesi che ha impegnato i massimi dirigenti Rai decisi a lasciarsi sfuggire il prestigioso ingaggio e a dare trasmissione invernale di maggiore richiamo un divo che possa colmare il vuoto lasciato dalla defezione di Baudo.

p.

Adriano Celentano: per la sua conduzione di «Fantastico» riceverebbe sette miliardi

Bob Geldof concerto benefico all'Eur

ROMA — Bob esibirà questa sera gratuitamente al Palazzo della Civiltà Lavoro nel quartiere Eur. L'assessorato alla Cultura del Comune di Roma si è fatto carico delle spese dello spettacolo e l'incasso della serata sarà utilizzato sostenere le iniziative a favore del Terzo Mondo, cui il musicista inglese è tempo attivamente impegnato.

Organizzatore dello storico appuntamento *Live Aid*, Geldof, che conclude stasera a il tour italiano, sarà accompagnato dal suo gruppo cui fanno Chester (fratello di Nick), il batterista Peter Briquette (unico superstite gruppo Boomtown Rats), il batterista Theodor Thunder e le coriste Samuela e Sony Southern.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,20;

12,05 **Pronto gioca?** Con Enrica Bonaccorti. Regia Gianni Boncompagni

14,15 Pomeriggio al cinema. **Beatrice Cenci** (1956). Film drammatico. Regia di Riccardo Freda. Con Gino Cervi, Michelina Presle, Fausto Tozzi

15,50 **Gli antenati.** Cartoni

16,30 **Il mondo è tuo.** Di Vittorio Sobiraldi. Conduce Gigi Marzullo

17,30 **Monciccì.** Cartoni animati

18,05 **Spadolibero.** Confedilizia

18,30 **Buon appetito futuro! Prodotti e comportamenti alimentari** nella parte del 2000. Speciale Linea verde. Di Fazzuoli

19,40 **giorno dopo**

20,30 In diretta dall'Auditorium di Trento Eleonora Brigliadori e Maurizio Fermi presentano 3° nazionale delle orchestre con la partecipazione di Roberto Benigni. Organizzazione Gherardo Guidi. Un programma a cura di Dante Fasciolo con la collaborazione di Alberto di Loreto.

22,30 **Cercate per Carlo Levi.** Scritto e diretto da Glauco Pellegrini Pier Paolo Capponi. Il testo letto Anna Miserocchi. Partecipa Monica Feri. Testimonianza di Aminitore Fanfani, Natalino Sapegno, Carlo Pajetta, Carlo L. Ragghianti, Francesco De Martino, Giulio Einaudi

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 16,45; 19,30; 19,45; 22,30

11,55 **Nancy Astor.** 1° puntata. Sceneggiato in Una ragazza Virginia

13,25 **TG 2 - Ambiente.** A cura Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori

13,30 **Saranno famosi.** Solo nella folla

14,35 **Arcobaleno.** Giochi magia gente dell'estate. In studio Tony Binarelli e Maria Flavi. Regia di Piero Turchetti. **L'impero del soprannaturale.** Documentario. **Dick Tracy.** Cartoni animati. **Psicolitico contemporaneo.** Attualità di Gabriele Tarterna. **La nave perduta.** Telefilm

16,35 **Appuntamento**

16,50 Lo schermo in (1955). Film Regia di Piero Pierotti. Con Howard Ross, Dina De Santis, Charles Bonomet, Arturo Dominici

18,25 **TG 2 - Sportsera**

19,40 **Parry** Telefilm

20,15 **TG 2 - Lo sport**

20,30 **Rai presenta** Sono nera. Film di suspense e d'azione. **Requiem per una perdente.** Roger Dumas, Xavier Deluc, Geneviève Fontanel, Celine Delrieu. Regia Jacques

21,55 **Anteprima Spoleto.** Anticipazioni, immagini e notizie dal 30° Festival Mondi. A cura di Rita Orsini. Regia Idalberto Fei

2 - Sportsette. Rotocalco sportivo a cura di Beppe Berti. **Ippodromo: Motocross. Campionato mondo 250 cc. 1° e 2° manche. Sardinia Cup**

23,45 Cinema di notte. **A piedi... a cavallo... in automobile** (1958) Film comico. Regia di Maurice Delbez. Con Noël Noël, Denis Gray, Gil Vidal, J. Fabbri

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 22,10; 23,10; 23,15

15,55 **Ciclismo.** Coppa Adriatica: Ancona-San

16,35-19 **Oggipomeriggio**

18,35 due. Videostrada di Mimmo Scarano

17,35 In bianco e nero **Il cappello da prete** (1943). Film drammatico. Regia Ferdinando Maria Poggioli. Con Rossano Lupi, Lyda Sabrowa, Luigi Almirante

19,30 **TV 3 - Regioni**

20 — **DSE Il sistema postale italiano: attualità e prospettive**

20,30 **California Suite.** Film commedia. Regia di Herbert Ross. Con Jane Fonda, Alan, Maggie Smith, Michael Caine, Walter Matthau

Geo. L'avventura e la programma di Folco Quilici. A cura di Gigi Grillo

23,05 **Appuntamento cinema**

23,25 **Sottovoce.** Videostrada di Mimmo Scarano

Il critico segnala

RAIDUE (ore 20,30) — Da un romanzo di successo Jean Amila della «Série noire» Gallimard, il poliziesco per la tv «Requiem per un perdente», storia tradizionale e l'assassino realizzato da Jacques Ertaud.

RAIUNO (ore 22,30) — Ricordo di Carlo Levi come scrittore, pittore e politicamente impegnato: alle testimonianze e filmati si alternerannno letture di brani di «Cristo si è fermato a Eboli» e altre opere.

RADIOTRE (ore 17,25) — collegamento con il Festival Due Mondi di Spoleto, «Parsifal» di Wagner, direttore Spiros Argiris.

Al Festival delle orchestre

Eleonora Brigliadori conduce il «Terzo Festival nazionale delle orchestre», al cui via in onda su Raiuno alle 20,30 la seconda puntata. Nel corso della trasmissione, cui partecipano Roberto Benigni e Maurizio Fermi, sarà assegnato un premio speciale a Fred Bongusto e Peppino di Capri

ITALIA 1

8,30 **Fantasilandia**
9,15 **Storia di Lassy,** film tv di Richard A. Colla
11 — **La strana coppia**
11,30 **Agenzia**
12,30 **T. J. Hooker,** telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto,** telefilm
14 — Camera, varietà
14,15 **Deejay television**
15 — out, telefilm
16 — **Bum Bum,** animati
16 — casa pre-, telefilm
19 — **Arnold,** telefilm
19,30 **Mork Mindy,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 c'è guerra di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Silvia Monti, A. Cu-
22,50 **Jonathan,** Ambrogio Fogar. «Lo sport cani slitta»
23,50 **Landru,** film di Claude Chabrol, Denner, Morgan
1,45 **Magnum P.I.,** telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**
9,40 **Aspettando il domani**
10,10 **General Hospital**
10,40 **Arcibaldo,** telefilm
11,10 **Tuttinfamiglia**
11,55 **Bis,** gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito,** gioco a quiz condotto da Corrado
13,30 **Sentieri,** telenovela
14,30 film di George Marshall, con Glenn Ford, Debbie Reynolds, Carl Reiner
16,30 **Alice,** telefilm
17 — **L'albero delle mele,** telefilm
17,30 **Doppio slalom,** gioco a quiz
— **Bosi,** telefilm
19 — **I Jeffersons,**
19,30 **Studio 5.** Marco Columbro
20,30 **'87,** presenta Claudio Cecchetto
23 — **Cadillac,** nale condotto Cesare Cadeo, Paola Perego
23,45 **Squadra speciale,** telefilm
Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside,** telefilm
9,20 **I giorni di Brian**
10,10 **Streghe per amore**
10,30 **Switch,** telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini,** telefilm
12 — **Mary Tyler Moore,**
12,30 **La piccola Nelli** telefilm
13 — **Ciao ciao,** cartoni animati
14,30 **La** pini, telenovela
15,20 il de, telenovela
16,15 **Questa è Hollywood,** documentario
16,40 **Natura canadese**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie,** gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie,** conduce Marco Predolin
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Lucky Luciano,** telefilm (primo episodio)
22,25 **E' tempo di uccidere detective Track,** film di Jonathan Kaplan, con Isaac Hayes, Yaphet Kotto
0,10 **Ironside,** telefilm
1 — **Switch,** telefilm

EUROTV

13 — Gadam, cartoni
13,30 , supermani, cartoni
15 — **Donna**
16,30 **Miei**
17,30 **Godam,** cartoni
18 — **Daitan III,** cartoni
19 — **Sanford**
19,30 **Ellery Queen**
20,30 **battaglia aquile,** di Gold con M. McDowell, Christopher Plummer
22,20 **Calcio,** campionati del mondo maschile
24 — **Tuttocinema**

RETE A

— **Venti ribelli,** manzo
14,30 **Natalia,** te zo
15,30 **Al Magazzini,** teleromanzo
16,00 **Il cammino** le, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Cartoni animati**
19,30 **Grandi Magazzini,** teleromanzo
Il cammino le, teleromanzo
21,20 **Natalia,** teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,30
13,45 **Sportissimo:** Lo sport spettacolo
14,55 **Tennis:** Torneo di Wimbledon
16,15 **L'amante indiana,** film di con James Stewart, Debra Paget, Jeff Chandler
20,20 **Vento di tempesta,** film di I. Rapper con Carroll Baker, Roger Moore
22,50 mare
23,20 **Tennis:** Torneo di Wimbledon

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,15
17 — **Skippy il canguro**
18 — **Oggi la città**
20 — **Tim Conway**
20,30 **Due volti per vivere, uno per morire,** film di P. F. Wirth con Jean Claude Boulton
22,30 **Nucleo zero,** sceneggiato, 1° puntata, regia Carlo Lizzani

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,30; 0,15
18,25 **Silas,** telefilm
20,30 **Joe** - **I segreti nostra,** film di Terence Young, con Charles Bronson
22,40 **Testimoni allo specchio,** Jean Starobinsky: L'uomo e la maschera
23,40 **Giovedì Sport.** Pugilato: Redondo-Martelli, europei welters

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21. — DSE: 7,35 Quotidiano Gr1 a cura di Bruno Mobrici; 8 Radio anch'io '87; 10,30 Cartoni nel tempo; 11 Gr1 - Spazio aperto; 11,10 Nasce una stella; 11,30 I Nobel della letteratura: Quasimodo, 12,03 Via Asiago Tenda; 13,20 Ho diligenza; 14,03 Milano City; 15,03 gabbi, 16 Il Pagellone; Radiouno jazz '87, 18,08 Musica per voi; 19,30 Musica sera; 19,15 Ascolta. Si fa 19,25 Audiobox; 20
Spettacolo, 21,03 L'impero vetro; 22 tua voce; 23,05 La telefonata: Notturno italiano;
Giornali: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — I giorni; 7,15 Parole vita, DSE intervista; 8,05 presenta; Meloglorni; 9,10 Taglio di Tersa; 9,32 F.O.F.A.; 10 Speciale Gr2 a di 3131; 12,10
Programmi regionali; 12,48 Parola non parli?; 14 Programmi regionali; 18 Stanotte così; 18 Di comune intesa Un libro le stagioni; 17,40 Colpo d'occhio; musica; DSE; musica; jazz; 21,30 3131 notte; 23,28 Notturno 18-24.
6,06, 7,25, 8,43, 11,46, 12,46, 18,15, 19,30, 20,46, 23 — Il Preludio; 7 Concerto del no: J. N. Hummel, 7,30 Prima pagina; mattino: F. Schubert, W. A. Mozart; Ore 9; 11 Concerto mattino; R. Drigo, A. Scarlatti; 12 Pomeriggio musicale, Diario di; 18,10 in Europa; 19,22 I temi della cultura; 19,26 Il libro sul set parla; 19,30 Un certo discorso; 17 DSE Educazione a, 17,23 Festival. Parsifal di Richard Wagner, direttore Spiros Argiris, Spoleto 19,45 Europa '87; Notturno italiano e Radiosera notte 24-6.

Reazioni alla delibera della Regione Piemonte

Il rischio Val Bormida

Il sindaco di Cairo: «Adesso deve intervenire il ministero dell'Ambiente» - L'inquinamento atmosferico - «Una zona sinistrata, con un fiume pieno di veleni»

CENGIO — La Val Bormida è ufficialmente [illegible] ad elevato rischio ambientale». [illegible] giorni fa, [illegible] proposta [illegible] approvata dalla giunta regionale piemontese.

L'impatto dell'iniziativa sulle popolazioni e gli amministratori del comprensorio — che si estende su quattro province ed è delimitato dai due rami [illegible] fiume [illegible] — è stato positivo.

Dopo gli incontri su questo problema con [illegible] Regione Liguria e [illegible] [illegible] maggio, [illegible] quale la Regione Piemonte decide- [illegible] costituirsi, assieme [illegible] Comuni, parte civile nella causa contro l'Acna, tutti attendevano una simile decisione.

Osvaldo Chebello sindaco di Cairo, non ha dubbi: «Siamo allo sbocco decisivo di una vicenda dolorosa che ha interessato le popolazioni di questa zona ormai da troppo tempo. Con questa decisione, alla quale spero farà seguito un intervento [illegible] ministero dell'Ambiente, [illegible] daremo raggiungere essenzialmente due [illegible] da [illegible] parte la [illegible] dell'inquinamento, dall'altra la realizzazione in tempi brevi del depuratore fra i comuni [illegible] Bormida [illegible] Spigno, [illegible] presenta problemi [illegible] inquinamento paragonabili a quelli del ramo di Millesimo».

Per la popolazione [illegible] a vivere ufficialmente in un' [illegible] a [illegible] rischio» [illegible] [illegible] del problema. Lo conferma [illegible] Tarcisio Bertola, sacerdote della parrocchia di S. Barbara a Cengio: «Il disagio relativo [illegible] occupazione da anni [illegible] dell'ultimissima [illegible] parte più consapevole della popolazione. [illegible] delibera della [illegible] Regione Piemonte potrà contribuire a [illegible] [illegible] coscienza [illegible] altri [illegible] nella necessità [illegible] continuare a lottare. Ho visto in prima persona e lottato a fianco dei lavoratori che [illegible] sono ammalati per cancro alla vescica. E ho visto molte famiglie abbandonare la [illegible] per rischio [illegible] [illegible] posti di lavoro, per evitare che i loro figli dovessero continuare a vivere in una realtà tanto [illegible] compromessa dall'inquinamento. Spero [illegible] finalmente il paese elimini [illegible] cause di questo crollo».

[illegible] zona piemontese [illegible] raccolgono altri giudizi. Ginetto Pellerino, assessore all'Ecologia di Cortemilia dice: «Spero che ancora una volta non si tratti di [illegible] formula astratta, [illegible] contenuti. Per noi è necessario un reale e rapido risanamento dell'ambiente, che la legge Merli non è stata in grado di garantire, se non vogliamo compromettere in modo definitivo le possibilità di attività turistica e agricola della Val Bormida. Al limite dichiarare il nostro territorio zona a alto rischio, senza nei fatti fare seguire interventi [illegible] risanamento, può essere un momento negativo».

Ancora più dura la posizione di Pier Giorgio Giachino, [illegible] Camerana: «La Val [illegible] non è una [illegible] ad [illegible] rischio, [illegible] un'area [illegible] dell'inquinamento. Siamo una zona sinistrata, non per cause naturali ma per calamità [illegible]. Abbiamo un fiume [illegible] veleni, che [illegible] [illegible] [illegible] molte [illegible] di miliardi potrà, forse, [illegible] risanato. Inoltre deve cessare [illegible] regime di [illegible] a [illegible] questo fiume, che [illegible] [illegible] nella valle di Cairo per il 76 per cento del suo percorso, aggravando [illegible] modo insostenibile la situazione delle coltivazioni agricole della zona. Solo se queste cose [illegible] affrontate la delibera [illegible] un significato».

Conclude: «Ma la mia diffidenza, che è poi quella di tutta la popolazione di questa area, non [illegible] fino a quando [illegible] non [illegible] possibile verificare [illegible] reale portata degli interventi che la Regione sembra disposta a realizzare anche sul piano dell'inquinamento dell'atmosfera che provoca [illegible] [illegible] il cancro in [illegible] [illegible] per [illegible] superiore alle [illegible] nazionali».

Enrico [illegible]

La «caccia alla fortuna» con i monumenti liguri

Prosegue [illegible] «caccia alla fortuna» con Leggi Cioca Vinci. Il nostro concorso milionario ha quasi concluso la dodicesima settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia, composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del dodicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro. Se si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina-concorso, bisogna telefonare subito al n. 011/69.65.272 (5 disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle [illegible] copie dei giornali usciti nella settimana del gioco. Sull'edizione di sabato pubblicheremo l'elenco dei vincitori del dodicesimo gioco. Poiché sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio).

E sabato ripartirà una nuova settimana di concorso, con un monte premi rinnovato, per la tredicesima volta. Anche la prossima tappa del nostro viaggio attraverso l'arte e la storia della Liguria potrebbe nascondere il vostro appuntamento con la fortuna. I premi in palio sono ancora numerosi, e anche alla conclusione della quindicesima settimana le vostre cartoline potrebbero riservarvi una piacevole sorpresa.

Ieri sera l'atteso concerto di Sinatra al Palasport di Genova

A Frank le chiavi di Rapallo

Si spera anche in una sua visita a Rossi di Lumarzo, nella Val Fontanabuona, dove nacque nel 1896 la madre, Natalina Garaventa - Nella piccola località vive [illegible] una cugina - Ore frenetiche al ristorante «Zeffirino» [illegible] il salone superiore è stato riservato al cantante - Domani il Covo di Nord-Est

GENOVA — *Da una dichiarazione del signor Soffietti, direttore* [illegible] *cinema* [illegible] *«Augustus» una* [illegible] *dell'ottobre '53: «Paganti in sala 83,* [illegible] *i soldi per il «Diario delle maschere». Ieri sera, la folla ha gremito il Palasport e gran parte* [illegible] *città è mobilitata.*

Pure, il protagonista è sempre lo stesso, Frank Sinatra. «the voice», la voce, o «the blues eyes», occhi [illegible] *Sono passati 34 anni* [illegible] *giorno* [illegible] *cui un uomo magro e spaurito si presentò ad una conferenza stampa all'Hotel Colombia. Un* [illegible] *di tempo in cui sono raccolti fatti, ricordi, emozioni, illusioni* [illegible] *una generazione.*

Allora fischi e grida di «vogliamo Ava», [illegible] la moglie del cantante, già avviata sentimentalmente verso [illegible] *Louis Dorvingia e Walter Chiari.* [illegible] *fu tutti i palcoscenici del mondo è il trionfo.*

Sulla ed elicot [illegible] — *Il quartier generale* [illegible] *è naturalmente il ristorante «Zeffirino»* [illegible] *XX Settembre* [illegible] *vivono ore frenetiche. Il salone superiore è stato riservato a Sinatra* [illegible] *dal suo seguito. Tutto è pronto per una cinquantina* [illegible] *persone: lasagnette* [illegible] *pesto, olio d'oliva della Riviera, limoncini* [illegible] *rosso, amaretti di Sassello, bottiglie di Pigato e Vermentino. Sono* [illegible] *i vini preferiti* [illegible] *Sinatra e che il ristorante gli inviò in* [illegible] *giorni fa a Roma,* [illegible] *che lo ospitava, via Appia Antica* [illegible].

E se [illegible] *di prossimo* [illegible] *uno yacht o a Montecarlo* [illegible] *Royce o due elicotteri per fargli avere il pranzo ovunque desideri e a qualunque ora».*

«Sei come Colombo» — «Carisma» Frankie, sono un tuo ammiratore. Ti lascio una cassetta con un mio brano, puoi ascoltarla e darmi un giudizio?». Accompagnata da un mazzo di fiori, la cassetta è stata inviata a Zeffirino, assieme ad altre, a dischi, statuine, quadri.

[illegible] *S.* [illegible] *una signora ha tentato* [illegible] *regalo* [illegible] «Nessun problema — spiega Luciano Zeffirino, il public [illegible] della «ditta» (il padre e cinque fratelli) — abbiamo a disposizione [illegible] Royce e due elicotteri per fargli avere il pranzo ovunque desideri e a qualunque ora».

«Sei come Colombo» — «Carisma» Frankie, sono un tuo ammiratore. Ti lascio una cassetta con un mio brano, puoi ascoltarla e darmi un giudizio?». Accompagnata da un mazzo di fiori, la cassetta è stata inviata a Zeffirino, assieme ad altre, a dischi, statuine, quadri.

[illegible] *S.* [illegible] *una signora ha tentato* [illegible] *regalo* [illegible] *chiuso* [illegible] *una scatola sull'esterno c'è scritto: attenzione, oggetto di particolare valore), pittori hanno offerto quadri (soggetto: Sinatra sullo sfondo di Rossi* [illegible] *Lumarzo, con la banda Zeffirino e fan da contorno).*

[illegible] *telegramma da Boston:* «[illegible] noi italo-americani [illegible] Cristoforo Colombo». [illegible] *Zeffirino gli dovranno* [illegible] *mortaio d'oro e una costruzione in vetro, un po' baracca, piena di pesto. Bisogna in tanti* [illegible] *poter* [illegible] *un pochino nella leggenda, ma quando mai Frank* [illegible] *ascolti* [illegible] *di un napoletano che* [illegible] *proclama il vero,* [illegible] *interprete di Salvatore Di Giacomo?*

Il cuoco Zeffirino, a sinistra, con Barbara Sinatra (Telefoto)

Come un Capo di Stato — *Ma che farà Sinatra* [illegible] *stamane, dopo* [illegible] *Palasport, a* [illegible] *quando cenerà al «Covo di Nord-Est» di S Margherita Ligure? Andrà con* [illegible] *moglie Barbara* [illegible] [illegible] *Odicini,* [illegible] *sarà* [illegible] *che veste abitualmente miss Barbara Sinatra, la consorte di Roger Moore, Marina Doria?*

Inutile chiederlo [illegible] *ristorato mentre altri sarti pubblicizzano, a* [illegible] *anche troppo, la loro immagine,* [illegible] *lavora in silenzio;* [illegible] *non confermano nemmeno la* [illegible] *la quale dame dell'aristocrazia genovese gli hanno ordinato già* [illegible] *diverse settimane abiti per* [illegible] *serata* [illegible] *«Covo». Segretari,* [illegible] *centina* [illegible] *gorilla, agenti di polizia proteggono i* [illegible] [illegible] *personaggio protetto molto più di un Capo di Stato.*

Dove nacque la [illegible] — *Andrà a Rossi di Lumarzo alla ricerca delle sue radici? [illegible] è a quattro chilometri dal passo della Scoffera,* [illegible] *villeggiatura borghesia genovese a cavallo fra i due secoli, dieci case immerse nel verde della valle Fontanabuona, 25 abitanti, quasi tutti imparentati fra loro. Qui nacque il 26 dicembre del 1896 Natalina Garaventa, mamma di Frankie* [illegible] *dubbiosi,* [illegible] *comunale mostra due certificati* [illegible] *nascita: quello di mamma e figlio Sinatra, e* [illegible] *paese circola una foto* [illegible] *un bimbo di pochi mesi posato su un cuscino, come* [illegible] *nelle famiglie* [illegible] *un tempo. Naturalmente, quel piccolo era Sinatra.*

A Rossi c'è anche la parente più prossima: [illegible] *Lilli Casagrande, cugina in secondo grado di Frankie, sposata, con una figlia. «Vi aspettate una visita?». «Lo speriamo», è la risposta della signora Lilli*

[illegible] *chiavi* [illegible] *Rapallo* — *Aveva quattro anni Frank Sinatra quando i genitori lo condussero in America dove si* [illegible] *già stabiliti alcuni parenti che avevano un emporio a Spring* [illegible] *Non è più tornato a* [illegible] *Questa potrebbe* [illegible] *la volta buona. «Ma non ci* [illegible] *molto, sappiamo quanto* [illegible] [illegible] *degli* [illegible] *e quanto è imprevedibile; e poi lui, abituato agli agi:* [illegible] *auto di lusso,* [illegible] *non se la sentirà di percorrere alcuni chilometri* [illegible] *tieri sterrati».*

L'incertezza [illegible] *movimenti* [illegible] *voce del secolo non frenano la iniziativa Rapallo vorrebbe offrire a Sinatra* [illegible] [illegible] *della città, due scultori stanno completando* [illegible] *busto e vorrebbero ultimarlo al tutt della casetta di Rossi*

Si conta molto sull'amore degli italo-americani che, fatta fortuna in America, non hanno mai dimenticato il loro paese d'origine. Basta ricordare i Saturno, che [illegible] *palarono una fortuna agli abitanti di San Marco D'Urri, nello stesso val Fontanabuona, dal quale erano partiti verso grandi fortune americane. Ma Sinatra, è lì questa pasta?*

Guido Coppini

L' «Alboth», su cui [illegible] stipati 600 chili di hashish, [illegible] ormeggiata a Varazze

Sulla barca a vela 12 miliardi di droga

I carabinieri si sono insospettiti della brillante vita di uno della banda - L'inseguimento del panfilo nei porti francesi e africani - La tangente pagata alla polizia marocchina - La cattura

Ecco l'imbarcazione usata dai trafficanti: a fianco il gommone per il trasbordo della droga

VARAZZE — *L'«Alboth»,* [illegible] *bella barca a* [illegible] [illegible] *13 metri, bianca, con lo scafo reso più snello da due strisce azzurro chiaro, dondola tranquilla, stranamente alta, banchina del transito del porto di Varazze.*

Tutto, a bordo, è in perfette condizioni: le cime sono meticolosamente raccolte, così i parabordi, disposti ordinatamente ai lati e sulla poppa. La randa è avvolta con amorosa cura sul boma, un secchio pende, ben fissato, dal corrimano.

Insomma, nulla lascerebbe intuire a cosa è servita la bella «Alboth»: dentro, stipati nei gavoni, c'erano 600 chili di hashish, confezionati in «panì» di colore grigio-rossastro. Sei persone, tutte residenti a [illegible] sono state arrestate per associazione per delinquere, detenzione, spaccio e importazione illegale di sostanze stupefacenti.

Il valore dell'hashish sequestrato dai carabinieri supera i 12 miliardi. Gli arrestati sono Mario Morello, 32 anni, piazza Ponti 1/38, considerato il capo della banda, Santo Felletti, di 28, via Martiri del Turchino 28, Luciano Vendero, di 37, via Vado 42, Fernando Berti, di 44, via Murtula-Prà, Giorgio Mazzardi, di 30, via Opisso 42, e Vito Giacobbe, di 36, via Acquasanta Voltri.

Sono tutti incensurati, alcuni hanno attività commerciali, prima d'ora non avevano mai destato sospetti. L'operazione conclusasi ieri si è iniziata nel marzo scorso, quasi casualmente. Un gruppo di ufficiali delle squadre di calcio italiane, specie durante le trasferte in Spagna, rientrava con la droga.

I carabinieri del Nucleo operativo, di fronte ad un fenomeno inedito e abbastanza singolare, effettuarono una serie di pedinamenti e di indagini. E qui entra in scena Mario Morello: vita brillante, auto di grossa cilindrata, uno yacht, appunto l'«Alboth», acquistato a Finale Ligure per 110 milioni, pagati in contanti, uno spiccato interesse per le carte nautiche di Spagna, Francia e Marocco.

La barca finì a Varazze dove è stata attrezzata, in un cantiere della zona, senza badare a spese, di tutto punto: radar, sofisticate strumentazioni.

Conclusi i lavori, l'«Alboth», con tre persone a bordo, partì per una lunga crociera mediterranea, seguita, tappa per tappa, dai carabinieri: prima Antibes, Marsiglia, Barcellona, Malaga, Marbella, sino al porto di Tetuan in Marocco.

Gli altri, giunti in Africa in aereo, a loro volta seguiti dai carabinieri, erano riusciti a stabilire un contatto con i produttori locali di droga.

In breve le trattative andarono a buon fine: i 600 chili di hashish, contro [illegible] milioni di lire italiane, finirono nelle mani della banda, i cui movimenti erano attentamente sorvegliati dai «turisti» dell'Arma, confusi con i tanti ospiti italiani.

Si iniziò il viaggio di ritorno con una disavventura. La polizia marittima marocchina scoprì la vera natura del viaggio e solo grazie ad una robusta tangente l'«Alboth» riuscì a riprendere il mare.

La [illegible] impiegò meno [illegible] rispetto all'andata per raggiungere la Liguria.

E qui l'amaro epilogo, per i sei arrestati, della vicenda. La meta finale era Varazze, tanto che il porto, da qualche giorno, era discretamente sorvegliato da carabinieri in borghese. Si sperava in una mossa falsa da parte dei complici sinora sfuggiti alla cattura. Invece l'imbarcazione, tuttavia di ormeggiare nel bello scalo varazzino, si è diretta, quasi a sorpresa, verso il Levante.

E i carabinieri sono passati all'azione: un elicottero ha localizzato l'«Alboth», proprio nel momento in cui i «panì» di hashish stavano per [illegible] a [illegible] il «tender» della [illegible] prime manette sono [illegible] proprio sulla spiaggia di Voltri. Nel frattempo intervenivano [illegible] vedette [illegible] carabinieri [illegible] che provvedeva ad intercettare ed a rimorchiare l'imbarcazione nel porto di Varazze.

L'ultimo a cadere nella rete è stato Vito Giacobbe, proprietario di una cascina sulle alture di Voltri che, secondo le intenzioni di Mario Morello, doveva servire da [illegible] logistica [illegible] smercio (in [illegible] Lombardia e Liguria) dell'hashish.

Durante le perquisizioni sono state trovate due pistole non denunciate e Giacobbe s'è ritrovato [illegible] una denuncia in più.

Massimo Nuzzo

Quattordici mandati di cattura (tredici eseguiti) emessi dal giudice

Trasporti di materiali di scarto sgominato un racket a Genova

Si [illegible] della «loppa» dell'ex Italsider - Metodi mafiosi e intimidazioni - L'inchiesta prosegue

GENOVA — La magistratura di Genova ha sgominato un racket che [illegible] con sistemi [illegible] e mafiosi, controllava trasporti speciali di materiali [illegible] produzione siderurgica dell'Italsider (oggi Ilogas) di Cornigliano.

Il giudice istruttore [illegible] Alberto Fucigna, che nell'inchiesta che dura da [illegible] è coadiuvato [illegible] procuratore [illegible] Morisani, ha emesso [illegible] cattura [illegible] cui [illegible] eseguiti nei confronti dei presunti responsabili. Le motivazioni [illegible] durissime, così come i [illegible] contestati: associazione per delinquere di stampo mafioso, [illegible]e, lesioni e minacce.

Quindici giorni fa è [illegible] arrestato per primo nel capoluogo ligure Paolo Loi [illegible] anni, dirigente del Sitz [illegible] sindacato [illegible] trasportatori in proprio, i cosiddetti «padroncini»). [illegible] sivamente è [illegible] un secondo [illegible] sempre [illegible] [illegible] Carmelo Drago, di [illegible] anni, [illegible] Palermo. Poi sono finiti a Marassi, arrestati nelle loro abitazioni [illegible] squadra mobile, Luigi Delli Noci, 60 anni, di Taranto, che [illegible] ha scontato una condanna per uxoricidio, i fratelli Raimondo e Nicola Fieschi, di [illegible] a [illegible] entrambi nativi di Crotone, [illegible] Rocca, [illegible] 40 [illegible] di Crotone, [illegible] Carofalo, di [illegible] [illegible] di Matera, [illegible]o Vitelli, di [illegible] anni, [illegible] Catanzaro, Nicola Sciaioja, di 51 anni, di Matera, Antonino Nucera, di 41 anni, di Reggio Calabria, Giuseppe Mascaro, [illegible] 45 anni di Catanzaro, Gabriele Arata, di 47 anni, di Genova, Nino Bonsi, di [illegible] anni, di Genova.

In concreto, il racket [illegible] trollava in maniera esclusiva i trasporti d'un residuo [illegible] lavorazione a caldo dell'acciaio. [illegible] cosiddetta loppa, una sostanza che viene impiegata dall'industria [illegible] mento e del vetro. La loppa va trasportata (per [illegible] più da Genova [illegible] Padania) ancora calda: il [illegible] traffico consente guadagni alti e certo tanto il vero che l'attività [illegible] appalto [illegible] d'un consorzio. Il «Cotal», costituito, a quanto s'è [illegible] Paolo [illegible] sarebbe [illegible] «mente».

Il «Cotal» mediamente aveva un fatturato [illegible] due [illegible] e mezzo all'anno.

Nessun concorrente, sia a [illegible] di trasportatore individuale, sia organizzato [illegible] più autocarri, è mai riuscito, anche offrendo servizi sottocosto, a strappare l'«affare» a Loi e ai suoi [illegible]

I fatti [illegible] dell'inchiesta della magistratura genovese riguardano numerosi episodi a partire dal [illegible] riguardano minacce, intimi- [illegible] danneggiamenti per [illegible]: motori di autocarri sabotati, [illegible] tagliate, [illegible] danneggiate. Alcuni trasportatori, [illegible] Lemma [illegible] Genova, Bruno Tropiano di Casale Monferrato, vennero selvaggiamente picchiati: grazie alle loro testimonianze, [illegible] identificati i responsa- [illegible]

g. l.

Imperia: i difensori del medico hanno depositato alcune «deduzioni di nullità»

Slitta il processo al ginecologo?

[illegible] — Rischia di essere rinviato a nuovo ruolo il processo annunziato per martedì prossimo e che vedrà sul banco degli imputati il dottor Armando Elena, 37 anni, il medico imperiese, assistente del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Imperia, rinviato a giudizio perché accusato di violenza carnale e calunnia ai danni di una [illegible] ziente, della quale [illegible] è mai stato reso noto il [illegible]

Il rinvio potrebbe [illegible] la conseguenza [illegible] dei suoi difensori, Roberto Moroni, di Sanremo, e Gianni Agnese, di Imperia.

I [illegible] hanno depositato in questi giorni alla [illegible] [illegible] tribunale un documento [illegible] riporta numerose [illegible] di *nullità*.

Secondo i difensori, il decreto di citazione a giudizio del dottor Elena emesso al termine della istruttoria sommaria da parte della Procura della Repubblica non sarebbe «formalmente» valido.

Il documento sarà discusso prima dell'inizio del dibattimento vero e proprio: se i giudici riterranno che i motivi di nullità citati esistono il processo dovrà essere sospeso fino a che non siano stati eliminati.

In tal caso, probabilmente, tutto sarà rinviato per alcuni mesi ed all'imputato potrebbero essere concessi gli arresti domiciliari o anche la libertà provvisoria: ma però ricordato che, finora, il tribunale della libertà [illegible] respinto le ripetute richieste che in tal senso erano state [illegible]

Se, al contrario, martedì i giudici dovessero respingere [illegible] *nullità*, il processo potrà essere [illegible] e giungere [illegible] [illegible] sentenza [illegible] assoluzione o di [illegible] danna.

In tal caso, però, i difensori potrebbero poi presentare appello con [illegible] possibilità che, [illegible] ultima istanza, la [illegible] [illegible] nullo il precedimento ordinando una [illegible] celebrazione [illegible] appena sanate le presunte «irregolarità» denunciate.

Tutta questa schermaglia procedurale [illegible] offre che un aspetto delle [illegible] in [illegible] si troveranno i magistrati per giudicare [illegible] [illegible] di [illegible] delicatezza in cui le decise accuse [illegible] parte [illegible] violentata vengono respinte [illegible] altrettante decisioni dell'accusato.

Il collegio giudicante [illegible] potrà infatti fare ricorso ad alcuna testimonianza diretta, basandosi unicamente sul risultato delle perizie ginecologica ed ematologica.

Si [illegible] [illegible] «far parlare» anche [illegible] oggetti: per questo [illegible] stati posti sotto sequestro i lettini da visita che erano nello studio del dottor Elena e sui uno [illegible] quali [illegible] rebbe stato compiuto l'atto di violenza.

E' evidente che [illegible] difesa cercherà di dimostrare l'impossibilità che tale violenza [illegible] [illegible] compiuta anche [illegible] ciò dovesse contrastare, ad esempio, con l'esito della [illegible] rizia sulle macchie di sangue rilevate sull'asciugamano e sul camice indossato [illegible] [illegible] al momento della visita nello studio.

Bruno Viano

[illegible] Raccolta vetro [illegible] potenziata [illegible]

MILLESIMO — Sarà [illegible] il servizio di raccolta vetro nel comu- [illegible] di Millesimo. Nei prossimi giorni saranno [illegible] cinque nuove «campane» in punti strategici del paese, che la ditta cairese «Ecolvetro» provvederà periodicamente a [illegible].

[illegible] Millesimo è ulteriormente aumentato il numero dei Comuni della Val Bormida che hanno stipulato convenzioni [illegible] questa ditta per il recupero del vetro.

Geromotors S.r.l. Alfa Romeo - Imperia

Sanremo, dopo l'annuncio delle dimissioni

Cassini: «Perché lascio l'incarico»

«Voglio spianare la strada a soluzioni politiche diverse»

SANREMO — «*Ho presentato le dimissioni da assessore al Turismo per un semplicissimo motivo: voglio bene alla mia città*». A parlare ■ il dottor ■■■■ ■■■■. Perché ha deciso di andarsene? ■■■ in ■■■ a chiederselo a Sanremo. ■■■ prattutto ■■ non mastica molto di politica. ■ alleanze palesi od occulte tra partiti, di scontri a volte senza esclusione di colpi tra ■ varie correnti, tra chi è leader e chi vorrebbe esserlo.

Dietro le dimissioni dell'assessore potrebbe esserci anche un pizzico ■ giallo?

Il diretto ■■■■■ lo smentisce categoricamente. «*Non è ■ ■■■ di fare fantapolitica. Più semplicemente da qualche tempo* — ha ■■■to Cassini —, *in città si parla di un possibile ritorno in maggioranza del pri, della ricostituzione del pentapartito. Una formula che potrebbe ■■re più stabilità amministrativa, far decollare progetti importanti per Sanremo, risolvere problemi attuali ■■■ la mancanza di parcheggi, strade, protezione delle spiagge, palazzo dei congressi, casino e tutto il resto*».

L'assessore Cassini

Tutto vero ma le sue di■■■■■ cosa c'entrano? «*Il nocciolo è questo: se i repubblicani fanno in Giunta qualcuno degli assessori dell'attuale quadripartito retto dal sindaco Leo Pippione ■■■rà preparare ■ valigie e lasciare ■ poltrone a Fausone, a Canessa ■ o Ferraris. Ma chi lo farà? E perché? ■■■■■ Conti, Giri, Sindoni, Solerio, Carnevale, Gorlero? Se ■ dc e gli altri partiti dovessero arrivare alla conclusione che, quella ■■■ pentapartito, è davvero la strada giusta per amministrare, meglio ritengo che le mie dimissioni possano ■■■ un certo contributo, di togliere le classiche castagne dal fuoco*».

Può spiegarsi meglio? «*Di professione ■■■■ medico radiologo. La politica e l'amministrazione mi affascinano o credo ■ averle sempre ■■■■rate. Però non posso e ■■■ voglio essere un loro dipendente. Però per Sanremo non ■■■■■ neppure che incomprensioni, litigi o altro ritardino iniziative e rifiuti importanti. Conclusione? ■■■ sono dimesso volontariamente per spianare la strada a determinate soluzioni politico-amministrative nel caso arrivasse*».

Nell'attesa di un rimpasto oggi c'è materialmente in Giunta una poltrona vuota che prima non c'era. E non si tratta ■ cosa da poco.

«*Ovviamente* — ■■■ continuato Cassini — *saranno i partiti a ■ eventuali trattative a stabilire, per esempio, se al pri ■■■■ l'assessorato alla Floricultura o quello ■ ■■■■■■■ ■ altro. Ho rinunciato la carica ■■■ Turismo alla dc che ■■■ l'aveva assegnata. Sarà il partito a decidere l'utilizzo migliore*».

Cosa accadrà nei prossimi giorni? Secondo il sindaco Leo Pippione nulla ■■■ tragi■■■ «*Logicamente* — ■■■■■ — *le dimissioni ■ Cassini ■■■■■ oggetto di varie analisi. Amministrativamente ■ ■■■■ continuerà normalmente. Oggi, ■■■ esempio, ■ sarà riunione ■ Giunta e l'amico Cassini sarà normalmente ■■■■ al ■■■ posto. Discuteremo pratiche importanti ■■■■ il bilancio ■ previsione ■■ e ■■ convocazione del Consiglio comunale che dovrebbe ■■■■■■ probabilmente ■■■■ tra il 20 ed il ■■ luglio*».

Proprio in quella seduta si dovrebbe sciogliere anche il «nodo Cassini».

Andrà via, resterà. Il suo posto lo prenderà Ceva, un altro partito ■ ■■■■■ la maggioranza?

Le sue dimissioni, con l'eventuale elezione ■■ ■■ nuovo ■■■■■■■ infatti saranno oggetto ■ discussione e votazione nel prossimo Consi■■■ comunale.

■■■■■ ■■■■

Sanremo, presto l'edificio sarà libero

Un maxi-parcheggio nel vecchio mercato?

Potrebbe ospitare anche una sala congressi - Numerosi vantaggi

SANREMO — L'attuale ■■■ del mercato ■■ fiori, una volta trasferite le contrattazioni al nuovo impianto di Valle Armea, potrebbe trasformarsi in un ■■■■■ polifunzionale: parcheggi ■■■■ nei due piani interrati (300 vetture); sala dei congressi capace ■ accogliere oltre mille persone; un ristorante, uffici ■ una sala telex.

Infine un'area ■ esposizione per fiere e mercati con annessi i servizi compresi quattro moderni ascensori, ■ piano superiore (dove attualmente si svolge il mercato ■■■■■■ della frutta ■ della verdura).

Costo complessivo dell'opera, circa cinque ■■■■■ Tempo massimo ■ realizzazione, un anno.

Si tenga presente che l'attuale mercato dei fiori ■ situato nel cuore della città, a pochi passi da piazza Colombo, ■ posizione tale ■■ garantire un ■■■■ afflusso a coloro ■■■ vogliono raggiungere l'edificio.

Tutte considerazioni che depongono a favore di un simile intervento di ristruttu■■■■ e trasformazione.

Un progetto, redatto ■■■ l'ing. Ivano Amoretti, era stato presentato nell'aprile scorso in ■■■■■ ■■ congresso sindacale Uil tenutosi a Sanremo.

«*Il progetto, però, è passato* ■■ *quasi inosservato alla maggior parte degli amministratori pubblici* — ■■■ l'ing. Amoretti — *che sono, invece, impegnati* ■■ ■■■■■■■■ *dai problemi* ■■■■ *casa* ■ *gioco un contributo annuo per la realizzazione di un palazzo dei congressi che dovrebbe sorgere nella parte alta di villa Ormond, e a concludere* ■■■ ■ *ditta Portello di Firenze la costruzione di un autoparcheggio sotto■■■■■■ nella parte ■■■■ di piazza Colombo*».

Aggiunge Amoretti: «*Comunque ■ mia idea di trasformare l'attuale sede del mercato dei fiori in un edificio polifunzionale non ■■■■ trasta con entrambe le altre due realizzazioni, anche se il nuovo edificio, ■■■ ■■ dispone delle strutture esterne, lo si potrebbe realizzare in tempi brevi ■ a costi ■■■■■■ inferiori*».

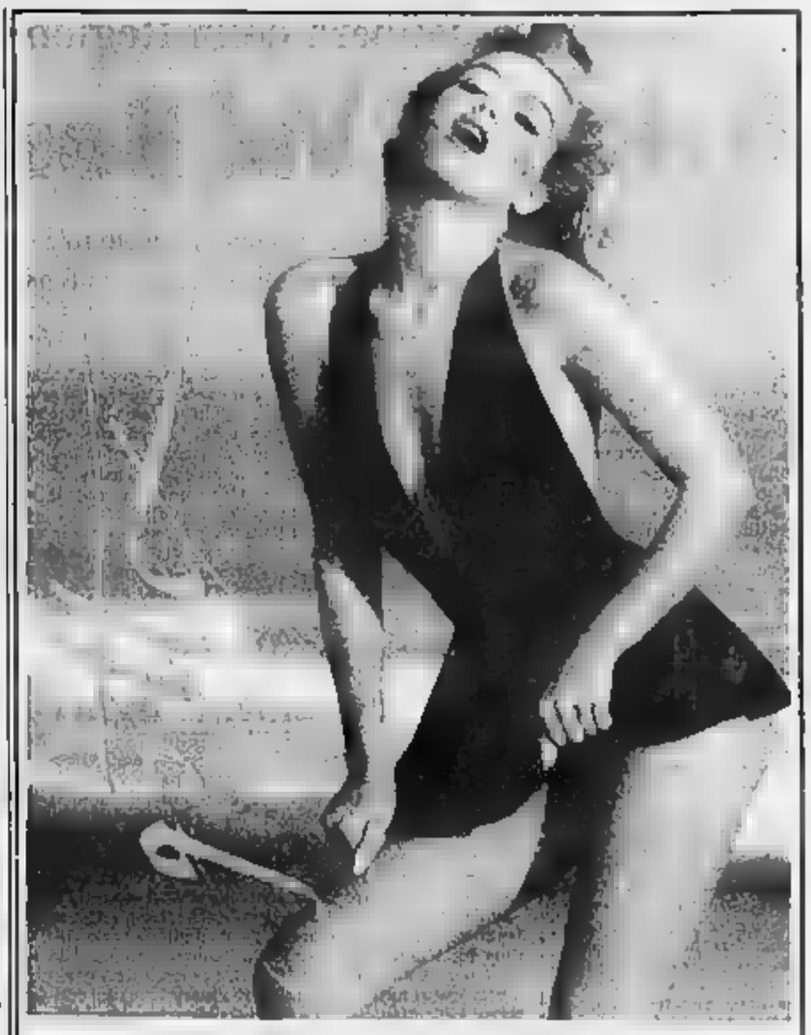
In effetti il costo del palazzo dei congressi a villa Ormond e il parcheggio di piazza Colombo supererebbe ■ gran lunga i trenta miliardi complessivi.

I ■■■■ di ■■■■■■■■■e, per le due opere. ■■■■ nell'ordine ■■ tre o quattro anni.

L'edificio che ospita attualmente il mercato dei fiori invece sarà presto libero.

«*Si prevede nella primavera del prossimo anno* — conclude l'ing. Ivano Amoretti — *ed ■ necessario esaminare* ■■■ *d'ora la possibilità ■ utilizzare ■ struttura. Per questo ■■■ elaborato il progetto che metto a disposizione dell'amministrazione comunale, tenuto conto anche della necessità urgente di spazi per esposizioni e per i congressi richiesti dagli operatori del settore. Spero che ■■■■ venga esaminato con la necessaria attenzione e preso in considerazione, nell'interesse ■ tutta la città*».

F. a.



....impossibile ■■■■ accorgersi di lei...

la cicala boutique

ALBISSOLA MARINA

Dopo l'esposto al ministero del padre di una ragazza

Sanremo, blitz della polizia chiuso il night «Galassia»

Per favoreggiamento della prostituzione - Arrestata la gerente, tre denunce

SANREMO — ■■■■■ chiuso, ■ gerente arrestata per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, ■ titolare denunciato a piede libero per lo stesso motivo, una giovane Gomitziana e un ■■■■■■■ ■■■■ mese denunciati a piede libero per atti osceni in luogo pubblico: ■ questo il bilancio ■ ■■■ blitz compiuto, ■■ scorsa notte, dalla polizia nel night-club «*Galassia*» di Sanremo, ■■■ Matteotti 46.

L'operazione, compiuta dalla squadra mobile ■■■■ questura ■ Imperia, è scattata a seguito di un esposto inviato a Roma, presso il ministero dell'Interno, da un genitore: nel documento, ■■■■ quanto trapelato, l'uomo sosteneva che ■ figlia diciannovenne nella discoteca in questione sarebbe stata avviata alla prostituzione. Alla grave denuncia l'uomo avrebbe aggiunto espressioni di «*rammarico per la carenza di iniziative da parte delle forze dell'ordine rivolte alla prevenzione e all'eliminazione ■■■ fenomeno-prostituzione*».

Dragica Lekovic

Le generalità di padre e figlia ■■■ sono ■■■■ comunicate.

La risposta ■ ■■■■ immediata. Nel giro di poche ore, il dott. Gaetano Spirito, prefetto ■ Imperia, e il nuovo questore, il dott. ■■■■ Lo Schiavo, hanno disposto l'operazione, ■■■■■■■■■■ ■■■■. Sergio Borgonzi vicequestore e dirigente della squadra mobile, e dall'ispettore Gabrielli.

Le manette sono scattate ai polsi di Dragica Lekovic, 41 anni, di Rasova (Jugoslavia), domiciliata a Bordighera in via Arziglia 111. La donna (legalmente autorizzata a rappresentare l'intestatario della licenza del locale) è accusata di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Per ■■■■■■■■■■■ identica motivazione è stato denunciato a piede libero il titolare del night-club, Franco Cioè, originario di Tunisi, 63 anni, anch'egli residente a Bordighera al medesimo indirizzo.

Per atti osceni in luogo pubblico, sono scattate denunce a piede libero nei confronti di Elfrada Cristina Rejes Dominguez, 24 anni, di S. Domingo e di un cliente del locale (un uomo di circa sessant'anni, di Sanremo).

I due, secondo una prima ricostruzione, sarebbero stati sorpresi in una saletta.

Fra gli altri provvedimenti, l'allontanamento con foglio di via di una giovane torinese.

f. d.

E' interessata Ventimiglia

Sciopero ferrovie colpiti i pendolari

Fermi i macchinisti francesi dalle 20 di stasera

■ **Corso di studio del sindacato di polizia**

VENTIMIGLIA — Una interessante iniziativa ■ ■■■■ ■■■■ della segreteria provinciale del sindacato ■■■■■■ di polizia, con sede a Imperia in piazza Cesare Battisti 16, è quella infatti indetta ■■ un concorso aperto a tutti i figli ■ degli agenti della polizia di Stato della ■■■ vincia per l'assegnazione di 10 ■■■■ di ■■■■ da 50 mila lire. Cinque sono riservate ai ragazzi meglio classificati appartenenti alle scuole elementari che faranno pervenire ■■■ disegno ■■ tema «La mia città», le altre sono invece riservate ai ragazzi della scuola media che ■■■■■■■■ presentare un tema, sempre sull'argo■■■■ «La mia città».

Gli elaborati dovranno■■■■■■■■■■■■ consegnati ■■■ il 15 e il 30 settembre.

■■■■■■■■■ — Una ■■■■ agitazione del personale delle Ferrovie francesi, prevista dalle 20 di ■■■■■ alle 6 ■ dopodomani, semiparalizzerà la stazione internazionale ■ Ventimiglia. A scioperare ■■■■ questa volta i macchinisti dei due più grossi depositi locomotori della bassa Francia, quelli di Marsiglia, per cui gli influssi ■■■■■■■■■■■■

Tanti progetti alla seconda edizione del concorso nazionale

Le panchine in ceramica ecco un'idea per Savona

Presentate oltre 230 opere - Dal primo agosto esposizione al Priamar - I vincitori

ALBISOLA — Ad Albisola Marina, grazie all'originale passeggiata degli artisti, si cammina sulla ceramica.

A Savona si potrebbe fare di meglio: riposare e godere il fresco su panchine realizzate in ceramica.

E una delle idee emerse dalla seconda edizione del concorso nazionale della ceramica d'arte organizzato dal Comune.

I partecipanti sono stati, quest'anno, 140 e le opere presentate sono state oltre 230.

Savona è legata al mondo della ceramica da vincoli antichissimi, a questo riguardo si può dire che goda di una primogenitura rispetto all'aves albisolese.

Le ricerche archeologiche sul Priamar offrono documenti inoppugnabili al riguardo.

Attraverso questo concorso nazionale e tutta una serie di altre iniziative che stanno prendendo corpo, il capoluogo si accinge a recitare un ruolo di primo piano nel settore della ceramica, tradizionalmente legata allo sue vicende sia artigianali sia artistico-culturali.

Le opere in gara nella sezione «ricerca plastica» sono state le più numerose, 184 presentate da 84 artisti. Nella sezione riservata alla «decorazione su maiolica». le 46 partecipanti sono state 18. Infine per la sezione «arredo urbano». i progettisti partecipanti sono stati 15. A far parte della giuria sono stati chiamati Franco Bucci, presidente nazionale del sindacato ceramisti, Marie-Thérèse Couillery, conservatore del museo Ariana di Ginevra, Guido Farris, storico della ceramica, Mimmo Rotella, pittore milanese, Franco Sborgi, docente di storia dell'arte all'Università di Genova e Dante Tiglio, critico d'arte savonese. Il montepremi di quest'anno è di 34 milioni.

Per la ricerca plastica il primo premio di 7 milioni è stato assegnato a Salvatore Alberto di Ascoli Piceno, il secondo, di 5 milioni, a Roberto Ceccherini di Firenze, il terzo, ad Attilio Anfibo di Savona. Il quarto a Kyoji Nagatani, nato a Milano. Meritevoli di segnalazione le opere di Giorgio Venturino di Albisola Marina e Gianfranco Borra di Milano. Per la «decorazione» è stato assegnato il primo premio. Il secondo è stato dato a Pier Luigi Monotti di Perugia. Il quarto alla «Casa dell'Arte» di Albisola Superiore, il quarto a Mirta Morigi di Faenza.

Per l'«arredo urbano» primo premio da 5 milioni a Alberto di Capo, a Empoli Pinna e altri di Genova, a Lucca e Albisola Superiore, quarto all'Istituto d'arte di Sesto Fiorentino.

La giuria, quest'anno molto rigorosa, non ha ritenuto di attribuire il premio speciale di 5 milioni del presidente della giunta regionale, destinato «ad uno specifico progetto di intervento sul paesaggio urbano nel territorio ligure». In quanto «non ha riscontrato alcuno degli elaborati la qualità corrispondenti alla finalità precise».

Sono le opere più originali nel settore «arredo urbano» le panchine in ceramica per i giardini pubblici. Sembrano non solo piacevoli nel disegno e nei colori ma, soprattutto, quel che si vorrebbe le talune aree verdi della città, devastate in parte dall'incuria.

Le opere riservate alla «ricerca plastica» saranno esposte anche questa volta sul Priamar, nella piazza della Cittadella dal 1° agosto in poi. Nel pomeriggio dello stesso giorno avverrà la cerimonia di premiazione dei vincitori. Il 1° agosto saranno inaugurate anche le mostre delle altre sezioni del concorso nazionale, allestite nel Museo d'arte contemporanea di Albisola Marina (arredo urbano) e nelle sale di Villa Gavotti ad Albisola Superiore (decorazioni su maiolica).

Ivo Pastorino

Un esposto ad Albenga

Ma quei lavori sono abusivi?

Per la trivellazione di un pozzo

ALBENGA — La situazione idrica continua a creare problemi.

Restano valide le assicurazioni fornite dalla giunta alcuni giorni fa circa la potabilità dell'acqua sulla base delle analisi effettuate negli ultimi tempi in zona di cloroformio al di sopra dei milligrammi per litro), l'urgenza di poter contare su nuovi pozzi per la ripresa della stagione turistica.

Ma quei lavori sono abusivi? Il ricorso di un privato alla magistratura contro il Comune per occupazione abusiva del terreno.

Il ricorrente è Guido Cavatorto (assistito dagli avvocati Ferrari e Varalli), comproprietario di un terreno in regione Prai.

All'interno di questo appezzamento il Comune è titolare di un pozzo con relativa servitù di passaggio.

Da circa dieci giorni la ditta Chiarione, per conto del Comune, sta effettuando lavori di trivellazione alla ricerca di una nuova sorgente.

Per tali lavori sarebbero stati occupati i terreni del ricorrente «senza titolo, non essendo stati preceduti i lavori da un formale atto amministrativo né da qualsivoglia avviso».

Terra smossa, automezzi in transito, deposito di tubi arrecherebbero disturbi e danni al Cavatorto, che ha richiesto l'immediata sospensione dei lavori, già ordinati dal pretore Gasparini.

Poi, però, l'opera è ripresa per un temporaneo ripensamento del proprietario dopo una richiesta di soprassedere all'iniziativa legale rivoltagli direttamente dal sindaco.

Resta il non ricorrendo i estremi del caso di occupazione di pubblica utilità, non è proceduto con un esproprio?

Cavatorto intanto di rientrare «nel pacifico possesso dei fondi» e che la ditta che eseguì i lavori rimetta le cose così come erano prima dell'intervento ritenuto arbitrario.

I prossimi giorni la vicenda dovrebbe avere soluzione.

r. sa.

Ecologisti [illegible] la [illegible]

TOVO SAN GIACOMO — I verdi ecologici della Finalese sono nuovamente sul «sentiero di guerra» contro i forni pirolitici della ditta Fumeco, a Tovo, definiti «pericolosi». Nel pomeriggio gli ambientalisti delineranno un programma di iniziative, anche clamorose, se a fine mese la Regione darà ancora la possibilità di proseguire la sua attività.

Sarà ampliata strada a Borgio

BORGIO VEREZZI — Via Soccorso, per la parte situata nel Comune di Borgio, sarà ampliata. Un progetto in tal senso è stato deciso dall'amministrazione comunale per una spesa di 60 milioni di lire. L'intervento prevede anche la realizzazione di nuovi posteggi.

[illegible] di [illegible]

— La [illegible] sono penetrati nell'Istituto di Avviamento al lavoro di Dopo danneggiato porte, finestre e arredi degli uffici, causando gravi riusciti ad aprire cassaforte e le gettoniere, appropriandosi di un bottino di circa 8 milioni.

Cus de Noi compie 35 anni

NOLI — Anniversario per la banda folcloristica «Cus de Noi» (Capo di Noli). A giugno ricorre infatti il 35° anno di fondazione del che festeggia in queste settimane i suoi vecchi componenti. La storia della «Cus de Noi» è legata alla città ad iniziare dai costumi, che sono ispirati a quelli dei pescatori nolesi.

Cognazzo si a Savona

SAVONA — L'Associazione culturale «Felice Cornalli» porta, in Savona, nella Sala di lettura, del pianista di maggior prestigio a nazionale. E' Roberto Cognazzo, professore del Conservatorio di Torino ed del Piccolo Regio. Alle 21 e 15 s'inizierà il concerto che ha in programma nove opere di Mozart.

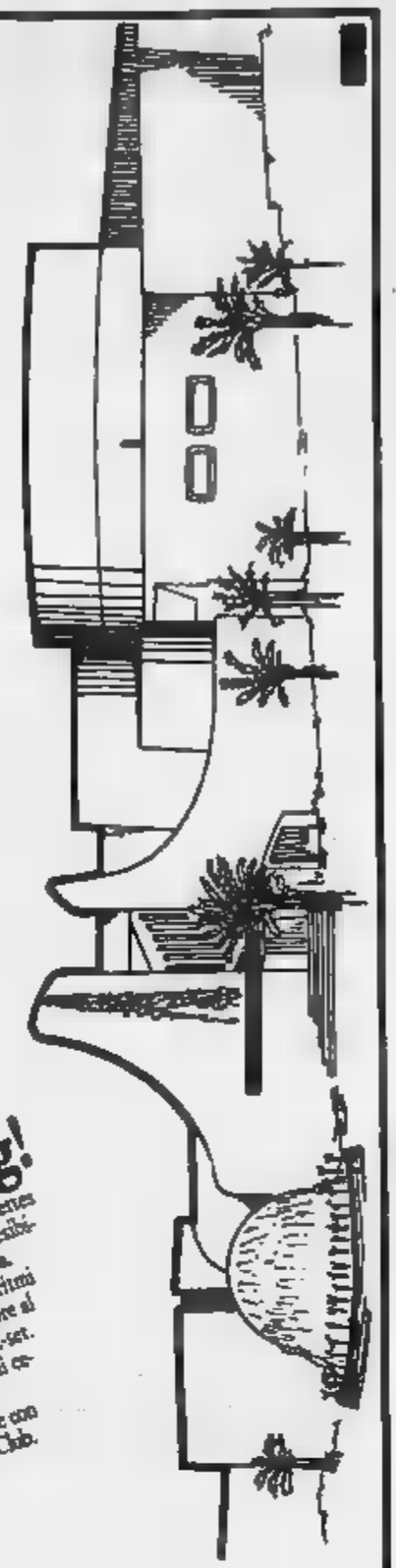
Muore [illegible] nei boschi

CALIZZANO — Un pensionato di 74 anni, Pasquale Montaldo, residente in frazione S. Martino a Cossano Belbo (Cn), è morto ieri mattina poco dopo le 10 mentre stava raccogliendo funghi nei boschi in prossimità della frazione Siria di Calizzano.

Si toglie la vita ad Albenga

ALBENGA — Preda ad una crisi di sconforto, si è tolta la vita gettandosi dal secondo piano della sua abitazione di via Kennedy 23, Romana Siffredi, 53 anni, coniugata. La donna era da tempo sofferente di disturbi psichici.

MONTE-CARLO SPORTING CLUB



Hello Sporting!

Si rinnova l'appuntamento estivo con le vedettes di tutto il mondo che anche quest'anno si esibiscono per il pubblico della Salle des Etoiles. E poi, era luci sfavillanti e tanta mondanità, ritmi di tutto il mondo vi accoglieranno come sempre al Parady'z e al Jimmy'z, le discoteche del jet-set. Più intima scorrerà la serata per chi sceglie di cenare al Maona.
Per tutti la notte proseguirà in modo esaltante con una puntata al Salons des Jeux dello Sporting Club.
Benvenuta estate, a Monte-Carlo.

SALLE des ETOILES

Lo splendido salone delle feste dove vedettes internazionali e spettacoli di varietà si susseguono per tutta l'estate. Ecco il programma della nuova stagione.
Si può scegliere la combinazione cena + spettacolo, oppure solo spettacolo.

LUGLIO 1987

Venerdì 26, Sabato 27, Domenica 28 giugno
THE MANHATTAN TRANSFER

Lunedì 29, Martedì 30 giugno
Mercoledì 1, Giovedì 2, Lunedì 6, Martedì 7, Giovedì 9 luglio
THE SPORTING DOLLS avec THE ROLY POLYS

Venerdì 3, Sabato 4, Domenica 5 luglio
CLINT HOLMES - THE SPORTING DOLLS avec THE ROLY POLYS

Venerdì 10, Sabato 11, Domenica 12 luglio
DIONNE WARWICK

Martedì 14 luglio
FATS DOMINO

Lunedì 13, Martedì 15, Giovedì 16, da Lunedì 20 a Giovedì 23, Mercoledì 29, Giovedì 30 luglio
THE SPORTING DOLLS avec ARTURO BRACHETTI

Venerdì 17, Sabato 18, Domenica 19 luglio
GEORGE

Venerdì 24, Sabato 25, Domenica 26 luglio
THE POINTER SISTERS

Lunedì 27, Martedì 28 luglio
TROUPE TROPICANA CARNIVAL

Venerdì 31 luglio
THE TEMPTATIONS

AGOSTO 1987

Sabato 1, Domenica 2 agosto
THE

Lunedì 3, Martedì 4 agosto
THE SPORTING DOLLS avec ARTURO BRACHETTI

Venerdì 7 agosto
GALA DELLA CROCE ROSSA DI MONACO

Da Sabato 8 a Giovedì 13 agosto
THE SPORTING DOLLS avec JEFF MC BRIDE

Venerdì 14, Sabato 15, Domenica 16, Lunedì 17, Mercoledì 19 agosto
DONNA SUMMER

Giovedì 20, da Lunedì 24 a Domenica 30 agosto
THE SPORTING DOLLS avec JEFF MC BRIDE

Venerdì 21, Sabato 22, Domenica 23 agosto
PAOLO CONTE

Orchestre:
THE BIG BAND OF THE MONTE-CARLO SPORTING CLUB
CARIBBEAN STEEL BAND
HAVANA EXPRESO ORCHESTRA

PARADY'Z
La discoteca giovane e simpatica, ricca di ritmo e di spensieratezza.

JIMMY'Z
La discoteca "IN", la più famosa del mondo, per trascorrere una serata frizzante.

MAONA
Il ristorante esotico, con orchestra, per una serata vissuta tra il piacere della buona tavola e quello della raffinata cucina.

SALONS des JEUX
Per terminare, una puntata ai tavoli verdi delle sale prestigiose all'interno dello Sporting e... il gioco è fatto! Buona serata.

SBM MONTE-CARLO

Per ogni informazioni e per prenotare telefonare allo 003393 - 30 80 80 (dopo le 19 allo 003393 - 30 71 71).

Una intricata storia di prestiti ad alti interessi

Banche tra le vittime del crack finanziario

L'agenzia di Pasquale Gargiulo era chiusa pochi mesi fa

SAVONA — Ancora riserbo sull'inchiesta giudiziaria per il crack di una Agenzia finanziaria di Savona. Gli inquirenti hanno atteso sino all'ultimo prima di rivelare il nome dell'operatore arrestato l'altro lunedì e detenuto nelle carceri di Torino in quanto tratta di Pasquale Gargiulo, 48 anni, residente ad Albissola in via Baettone.

Cominciano a essere più chiari i contorni della vicenda una delle tante storie savonesi a base di truffe ai danni di banche, vorticosi giri di assegni, ammanchi di centinaia di milioni.

I carabinieri del gruppo di Savona, attraverso le denunce e le segnalazioni pervenute, sono riusciti a ricostruire a grandi linee il record i meccanismi delle irregolarità commesse dalla società dell'inquisito, fondata pochi mesi fa e chiusa gli uffici è pieno centro a Savona. In realtà, secondo l'accusa, i prestiti venivano concessi, a tassi altissimi e senza troppe formalità, al di fuori delle procedure ufficiali. E una volta Gargiulo, per tamponare i debiti dei rispettivi «clienti». E questo fatto prestare ingenti somme da usurai sono. E venuta fuori una intricata e una voragine nei bilanci della società che si avvicina ai

Tra le «vittime» clamoroso crack, ci i maggiori istituti di credito di Savona, esposti per somme diverse, privati e aziende. Qualcuno, dopo aver affidato i propri risparmi all'operatore si è ritrovato senza un soldo, con pochissime speranze di rientrare in possesso del proprio denaro. Altri tempi brevi.

Il crollo dell'agenzia savonese ha coinvolgere altre dello stesso ramo, non di Indagini dei carabinieri, ancora nella fase iniziale, sono state precedute da una lunga serie di interrogatori. Ignote le che avrebbero spinto i dell'agenzia, sino a poco tempo fa piuttosto ad investitori nel giro dei «grossi». Questi ultimi hanno ceduto somme di denaro ad interessi elevatissimi, tali da aggravare in modo irrimediabile la situazione finanziaria di Pasquale Gargiulo.

m. ma.

Il primo cittadino di Laigueglia di fronte al pretore

Irregolarità edilizie sindaco condannato

Ad un'ammenda di un milione e mezzo - L'indagine su Palazzo Rosso

Il sindaco Maglione

ALBENGA — Il pretore di Albenga, Filippo Maffeo, ha condannato il sindaco di Laigueglia, Vincenzo Maglione (dc), per irregolarità edilizie commesse nel rilascio della concessione di ristrutturazione di tre ex aziende alberghiere. L'accusa era quella di aver ammesso «la monetizzazione di tutte le aree degli standard urbanistici, anche per quelli non consentiti dal piano regolatore generale». In altre parole, l'autorizzazione edilizia doveva essere subordinata alla cessione di aree al Comune per alcuni servizi pubblici. Il sindaco Maglione (ed anche altri sindaci laigueglesi) aveva accettato di ricevere per le casse comunali l'equivalente di tali aree in soldi (cosa appunto non ammessa dal piano, che in vigore di legge).

La condanna a un milione e mezzo di ammenda. Gli avvocati difensori del sindaco, e Gerbi, ricorreranno in appello. Dal punto di vista legale, la comporta la sospensione del sindaco dalla carica.

Ma anche altre vicende edilizie continuano ad incombere sull'amministrazione: proprio stamattina il pretore, questa volta però in relazione alla vicenda del Beau Bâjour la cui ristrutturazione è stata da più parti contestata, ascolterà, in base ad un mandato di comparizione, oltre al sindaco Vincenzo Maglione, Caterina Rebagliati, proprietaria dell'albergo sul lungomare che è stato ristrutturato (dalla facciata a tre piani si è passati a quattro piani), ai costruttori Benvenuto Rosio e Giuseppe Rina, ai dipendenti comunali Francesco Madari (ragioniere capo) e Vincenzo Ardissone (ufficio tecnico). Si è intanto appreso che il segretario comunale Paolo Manfredi è stato convocato per un colloquio dal prefetto (suo diretto superiore).

Il processo al sindaco. Il pretore ha anche annunciato l'apertura d'una inchiesta a falsa confronti del geometra Cremascoli, membro della commissione edilizia comunale. Cremascoli ha avuto, dopo l'esposto della minoranza comunista consiliare che aveva aperto la vicenda del Beau Bâjour, il ruolo di pubblico accusatore in questa vicende.

Le previsioni della vigilia ritenevano la condanna del sindaco molto probabile, pur se limitata ad una ammenda pecuniaria. Ciò che rimane ancora incognito è l'esito delle indagini sulla ristrutturazione del Beau Bâjour (chiamato a Laigueglia «Palazzo Rosso»), un edificio che prima dell'intervento edilizio, che gli ha radicalmente cambiato volto, era uno dei più pregevoli palazzi di fine Settecento.

ECONOMICI
AFFITTO alla via S. Remo - Cavalleria a partire dal 1° ottobre. Durata 1 anno Tel. 0184 58 337 dopo ore 14.

La ricorrenza celebrata ieri

Vado, la «Exxon» compie vent'anni

L'azienda impiega 150 dipendenti

VADO L. — Lo stabilimento «Exxon Chemical Mediterranea» di Vado Ligure ha 20 anni. La ricorrenza è stata celebrata ieri, in occasione di San Giovanni Battista, patronale di Vado Ligure.

«Dal giugno 1967, in cui per la prima volta fu consegnato a un cliente italiano prodotto ottenuto a Vado Ligure, sono fatti importanti progressi», ha sottolineato R. L. Grandy, presidente del gruppo statunitense, giunto in Italia appositamente per l'occasione.

Nel discorso, alla presenza delle autorità di tutta la provincia, ha ricordato che la produzione dello stabilimento è notevolmente aumentata, così la gamma dei prodotti.

Si è triplicata l'occupazione (da 50 a 150 dipendenti), con effetti positivi sulle attività indotte, e anche l'economia italiana ha beneficiato questo insediamento (circa il 70% della produzione di Vado è esportata in tutto il mondo, influendo positivamente sulla bilancia dei pagamenti).

La Exxon Chemical Mediterranea di Vado Ligure rappresenta un'azienda che ha mai provocato problemi sul piano dell'occupazione, che è relativamente al tema di un bilancio ventennale Pierino Ricino, di Vado Ligure nel corso del suo intervento.

Il sindaco ha dato atto alla non essersi tirato dietro i propri cancelli ma aver accettato, attraverso un'apposita convenzione, controlli interni anche da parte di esperti

Il presidente Grandy ha il proprio intervento con parole tranquillizzanti anche il futuro: «Grazie alla tecnologia innovativa impiegata e agli elevati standard qualitativi della produzione, la nostra azienda è pronta a continuare a svolgere un importante ruolo nella strategia produttiva del gruppo».

l. p.

Incontro fra le amministrazioni delle due città

Ora Borghetto e Loano lavoreranno insieme

Collaborazione sui problemi dell'acquedotto e dello smaltimento rifiuti

LOANO — Incontro, quasi storico, tra le amministrazioni comunali di Borghetto Santo Spirito e Loano.

Dopo polemiche e dopo le proteste di molti cittadini, le giunte municipali delle due città si sono incontrate per «affrontare assieme» molti problemi: acquedotto, macello consortile, raccolta rifiuti, viabilità, impianti sportivi, problemi e manifestazioni estive.

Borghetto e Loano, ai di dei confini comunali, sono oramai un'unica molti segnalati sono supposolo con un lavoro coordinato due locali.

Dice il sindaco di Borghetto, Gian Luigi Figini: «Questo primo vertice è stato molto utile perché abbiamo posto le basi per affrontare assieme situazioni difficili e da tempo controverse. I nostri due Comuni hanno deciso ad esempio di lavorare in modo congiunto sul problema del traffico e per la realizzazione di una via alternativa all'Aurelia nonché per il funzionamento di raccolta rifiuti e smaltimento degli stessi, visto che l'imminente saturazione della discarica di Magliolo».

Anche per l'approvvigionamento idrico — la questione più impellente che si trascina da anni — sono state poste le basi per la soluzione del problema del vecchio e decrepito acquedotto ex Bia, proprietà del comune di Borghetto, che però serve quasi esclusivamente utenze nel comune di Loano.

Ha detto il sindaco di Loano, Mario Rembado: «Abbiamo avuto garanzie sufficienti di Borghetto, che tempo subentreranno gestione di questo acquedotto, attaccando gli utenti loanesi alla nostra rete; in di quanti anche noi i nostri tecnici».

Borghetto e Loano affronteranno assieme anche una serie di ricerche finalizzate al reperimento di nuove fonti d'approvvigionamento anche al di fuori dei confini dei due Comuni.

Ha concluso Figini: «E' sui servizi che di possono trovare molti punti d'incontro per ridurre i disagi della popolazione».

Il sindaco di Loano infine che saranno anche effettuati di pulizia del rio Varatella, da dove le pompe aspirano l'acqua per poi immetterla nella idrica, mentre saranno definiti alcuni programmi coordinati di manifestazioni estive e di piano l'utilizzo completo degli impianti sportivi Comunali.

m. f.

In tv il su Carlo Levi ad Alassio

ALASSIO — Questa Raiuno, alle 23,30, andrà in onda il film-documentario di Gianni Pellegrini «Corale per Carlo Levi», dedicato al grande scrittore e pittore nel decennale della morte.

L'opera è stata girata in larga parte ad Alassio ove Levi era solito trascorrere lunghe ferie estive nella sua villa di famiglia in collina.

PALLANUOTO - Il Pescara primo finalista, Posillipo alla «bella»

Rari e Arenzano, doppio ko

Gli abruzzesi (8-10) hanno bissato il successo dell'andata nella piscina di corso Colombo di fronte a tremila spettatori - Di misura i napoletani a Nervi (9-8): necessaria la terza partita

La B cerca la vice-Mameli in corsa anche il Chiavari

Quinto-Chiavari, Mameli-Doria, Fanfulla-Triestina, Olio Sasso Imperia-Libertas Bergamo: il girone dell'F turno di ritorno della serie B è ricco di importanti appuntamenti. Agli effetti degli incontri di oggi sono legati gli sviluppi del discorso-promozione, ancora apertissimo. Infatti, mentre sembrano esservi dubbi sul passaggio in A2 della Mameli, saldamente al comando della graduatoria dall'inizio del campionato, non è ancora definito chi occuperà la seconda posizione in classifica che dà diritto allo spareggio con la seconda classificata del girone.

Quello Mameli e Andrea Doria (Genova Voltri, piscina Mameli, ore 18) è un incontro che data carta riveste una certa importanza, in quanto resta pur sempre derby in cui è coinvolta la capolista. In realtà, l'esito appare scontato e dalla partita attendono soltanto conferme.

Ben diversa, invece, la situazione per Quinto-Chiavari (Nervi, piscina Massa, ore 18,30). Il Chiavari (p. 24), reduce dalla sconfitta con la Mameli (seguita da aspre polemiche), è graduatoria, un solo punto dalla Triestina. Per continuare a sperare i ragazzi di Barlocco devono assolutamente strappare i due punti. Il Quinto non è certo formazione da sottovalutare con leggerezza. A seguito di una stagione dalle alterne fortune e dai rendimenti discontinui, occupa la quinta posizione in classifica (p. 21). Il suo potenziale è però da vertici. L'organico è in grado di mettere in difficoltà qualsiasi compagine. Una vittoria, una ancora tre turni a disposizione, potrebbe rappresentare l'ultima occasione di reinserimento nella lotta per la A2.

Quello di Quinto e Chiavari è insomma un incontro tutto da vedere, aperto a qualsiasi risultato.

Non meno interessante lo scontro fra Fanfulla e Triestina (Lodi, piscina comunale, ore 19,30). I giuliani in questo momento occupano il secondo posto in classifica, a finale li attende però una serie de fuerce» impressionante, in pratica contro le prime della classe. Il Fanfulla, compagine agguerrita e imprevedibile, staziona al quarto posto, all'attivo punti. Ha di fronte la grande occasione della stagione: sconfiggendo la seconda in classifica, potrebbe la promozione alla pari Chiavari e la stessa Triestina, il vantaggio però d'un calendario sulla carta assai più facile.

L'Olio Imperia affronta la Libertas Bergamo (Genova Voltri, piscina Mameli, ore 17,30). Imperiesi, battuti a sorpresa dalla Triestina 14 a 8, riscattare. Una vittoria sulla formazione lombarda sulla carta appare alla loro portata. Il ciclo finale di incontri non presenta particolari brividi per l'Olio ormai in un tranquillo classifica.

Completano il turno Lenzessa Brescia-Mantova e Larici-Modena (piscina «Velsere azzurra», ore 18,30).

Fulvio Damele

Il Pescara, dopo il successo dell'andata, ha battuto il Savona anche in corso bo (10-8) ed è la prima finalista dei playoff scudetto di pallanuoto. Posillipo ha vinto a Nervi l'Arenzano (9-8): per stabilire la seconda finalista ci vorrà quindi la «bella», che si giocherà sabato alla «Scandone» di Napoli.

Il Pescara ha battuto pur generoso Savona perché, almeno in questo momento, è più forte. Fine, con molta sportività. hanno riconosciuto tutti. Estiarte e sono usciti fra gli applausi dalla piscina di corso Colombo. Quasi tremila spettatori, ancora una volta spettacolo spettacolo.

Ecco partita Savona (2-2, 2-4, 2-2, 2-2 i parziali). Pescara veloce e con più fantasia, implacabile in avanti con il fuoriclasse spagnolo Manuel Estiarte (cinque gol) e Bertazzoli (quattro reti). Un fantastico secondo tempo (quattro gol quattro minuti) per agli ospiti di anche un vantaggio, incolmabile, di quattro reti.

C'è stata partita solo nel primo tempo, l'alternarsi di reti Pisano, Bertazzoli, Bonnesoy ed Estiarte. La seconda frazione si apre con una doppietta di Estiarte, poi Rapini e Bertazzoli. Prima strega accorciano le distanze mossy e Fiaco, ma ormai l'incontro è segnato. La ha pagato anche Crapiz non brillante (sofferente per una ferita all'orecchio rimediata a Pescara, sostituito nel finale da Bertolotti), una difesa difficile soprattutto su Estiarte e Bertazzoli, un gioco troppo scontato. C'è un pizzico di sfortuna fra pali e traverse, spesso in momenti delicati, forse sono troppi.

Il terzo tempo s'inizia Bertazzoli, il Savona insegue con le marcature di Bertolotti e Schiazzo. Si va all'ultima frazione sul 6-5, e con il risultato in qualche modo ora in gioco. Ci pensa subito Estiarte a riportare a tre i vantaggio, poi segna Bertolotto, e pre Estiarte e Gagliardo.

Il commento del presidente Gervasio: «*Ha vinto la squadra che più forte, ma devo ringraziare i ragazzi per quanto, nel complesso, hanno saputo dimostrare quest'anno. La sconfitta non mi amareggia più di tanto, mi spiace soprattutto per il pubblico, ancora una volta grande, che avrebbe meritato di più*».

Buono e senza contestazioni l'arbitraggio Dani e Petronilli). Nessun incidente, ma pubblico ha sfondato una transenna dalla gradi Lelimbro. La partita si è iniziata con un po' di ritardo perché l'autorità di pubblica sicurezza ha fatto scombrare l'ultimo anello della tribuna lato Sacro Cuore.

A Nervi, invece, il riscattato sconfitta dell'andata 9-8 l'Arenzano. Una prova perfetta dei campioni d'Italia, trascinati da Mario Fiorillo.

I parziali (4-4, 2-3, 1-1, 1-1) dicono solo in parte l'andamento partita, che ha visto ospiti avanti punteggio e l'Arenzano a inseguire quel pareggio avrebbe voluto dire finale scudetto. Fra i ragazzi di Cucchia, comunque, grande Budavari, di cinque gol, cui t'è su rigore. Le altre reti sono di (doppietta) e Stesardo.

Cinque gol degli ospiti per Fiorillo, uno a testa per tano e Postiglione, Francesco e Pino Porzio.

Sandro Chiaramonti

Paolo Crapiz, portiere della Rari Kontron Savona (Tel)

CALCIO MERCATO - Parte in sordina l'iniziativa di Imperia

Al «Gallia» della Liguria si ritrovano pochi intimi

La giornata festiva ha tenuto lontani giocatori e società - L'adesione di Robbiano

IMPERIA — stato per la splendida balneare, sarà per la festa patronale di S. Giovanni a Oneglia, ma all'apertura primo mercato calciatore dilettante, ieri pomeriggio a Imperia, ritrovati soltanto in pochi intimi.

All'Hotel Corallo di Maurizio, l'ambiente si è vivacizzato soltanto verso sera, quando hanno cominciato contatti più e sostanziosi.

L'iniziativa, presa da Gigi Bodi per dell'Italsport, un'azienda genovese articoli sportivi, è decollata in sordina. Ma continua oggi, e già promette qualche «colpo» a sensazione. è ottimista: «*Abbiamo voluto fare un esperimento, e siamo qui qui anche per fare i nostri prodotti. Se l'interesse dovesse essere soddisfacente, potremmo prolungare il mercato sino a venerdì*».

16, ora fissata per l'apertura delle trattative, protratte sino 23, nella hall dell'albergo ci sono Salvatore Sassu, allenatore C.S. dei Fiori, Milly Giordano, dell'Imperia, e un paio nerazzurri, il difensore di fascia Guido Calcia e l'attaccante Alessandro Arrigo. Assieme a loro, Marino Morelli, «patron» dell'Italsport, disposti a diventare sponsor nerazzurro.

Commenta Sassu, prima di per motivi di lavoro: «*Quella di è stata davvero un'ottima Si incontrano vecchi amici, ricorda il tempo passato e viene la malinconia, a vedere come si è ridotto il calcio nella Liguria di ponente, dopo che Imperia e Sanremo sono sprofondate così in basso. Riviera dei adesso sta finestra: sondiamo il terreno, in attesa di e da farsi*».

Calcia è richiesto Ventimiglia. Ma sembra intenzionato ad andarci. Sarebbe invece pronto a trasferirsi anche lontano. Osserva Bodi: «*Parlerò di lui a qualche società siciliana*».

Dall'isola, club ha chiesto notizie di Ligammari, promettente talento Ventimiglia, in vendita: a condizione però la tropartita sia ottima. Vada corteggiata Maniero dell'Imperia.

Il Sanremo ha un abboccamento con la Sammargheritese. L'argomento è «top-secret». Secondo indiscrezioni, però, riguarderebbe la punta Basso, che lavora a Sanremo. La Sestrese pone sul mercato il «bomber» Fioria, il mediano Chiechiarelli e il libero Buffo. La Sampierdarenese vaglia le richieste riservate per i suoi gioiellli: il capocannoniere del girone Bizzarro (16 gol) e il torinese-biellese Cerati, convocato in nazionale dilettanti.

Imperia. Da sin.: Marino Morelli dell'Italsport, Milly Giordano, Franco Tomaris e Gigi Bodi

All'iniziativa hanno dato la propria incuriosita adesione anche Robbiano, «boss» calcio-mercato, i direttori sportivi Spinello (Cairese) e Giorgio Bartoli (Vado), l'Albenga, il Borghetto e altre squadre della L'arrivo dei dirigenti era annunciato per dopo il momento nel quale gli incontri hanno preso a susseguirsi a ritmo più serrato. centro di molte discussioni, il futuro dell'Imperia.

E' l'occasione per fare il punto situazione. Un gruppo di sportivi locali è uscito allo scoperto per rilevare il club e cercare di risollevarne le sorti. farne parte alcuni dirigenti degli anni d'oro, come Franco Tomatis e i fratelli Ferrari, un paio di dirigenti di epoche più recenti (Barberi, Ricci), e qualche nome nuovo (Daviga, Zati). Si tratta di una decina di persone, alle quali potrebbero aggiungersi ancora Morelli e altri ge-

ha fatto da collegamento con il presidente Rivarolo e il co-presidente monti è Bodi, che nella va società assumerebbe l'incarico di direttore sportivo, con Milly Giordano allenatore (ma questi, vertenza si dilungasse, potrebbe accettare offerte del Laigueglia).

a racimolare la necessaria? «*Almeno la parte con la cessione tolegli attuali giocatori*», spiega Bodi.

L'operazione si concluderà presto (ma è difficile che anche perché prima bisogna sciogliere il nodo mutuo federale, quanto c'è da restituire, e chi deve pagare?), altrimenti si potrebbe ripiegare sull'ipotesi un'ripescaggio.

s. d.

FOOTBALL AMERICANO - I genovesi vincono l'ultimo incontro

Squali, una salvezza sofferta

La squadra di Bingham, che rimane in A1, riscatta stagione disastrosa - I pirates Savona nella nuova A2 - serie C la novità dei Mouses Albenga

Dirigenti, tecnici e atleti degli Squali Genova che anche nella prossima stagione giocheranno nella serie A di football americano

Il football «made in Liguria» tira un sospiro di gli Squali Genova nella massima serie

Una salvezza sofferta quella della squadra allenata da Bingham, ottenuta dopo la partita play-out contro gli Hunters Roma (usciti dai play-off della serie B).

Nell'incontro disputato al Lagaccio i genovesi hanno 34-16 dopo un caratteristiche, specie parte iniziale. un grande equilibrio. Il touchdown che significato salvezza per gli Squali sono stati firmati Rossi (con corsa di 77 yards e trasformazione di Osti), da Mazzino (su passaggio di per yards), da Tillman (su passaggio Osti di 13 yards), Osti, protagonista (corsa di 13 e trasformazione di Perry), infine da Perry (con 63 di corsa).

Complessivamente, nel match che valeva stagione dopo il disastroso campionato di serie A concluso penultimo posto, gli Squali guadagnato 294 yards contro le 214 degli Hunters.

Con la salvezza degli che, per quinto anno consecutivo, giocherà la prossima stagione in serie A, completa il panorama del football in Liguria. Con Squali serie A1, giocheranno i Pirates Savona nuova A2, Ironmen La Spezia e i Waves Riviera dei Fiori ancora in serie B, mentre (è stati vita serie C ci sarà il ritorno Mouses Albenga, dopo una stagione di inattività, e l'esordio dei Rangers Sarzana.

b. m.

Iniziativa promozionale a cura di Coni e Fidal

Un «invito» alla Liguria per i mondiali di atletica

Condizioni vantaggiose per chi intende seguire la manifestazione Roma

GENOVA — La Liguria in marcia verso Roma. Niente paura: è soltanto l'occasione che il comitato regionale della e il Coni offrono agli appassionati che intendono seguire i prossimi campionati di atletica leggera, in programma nella capitale 29 agosto 6 settembre.

Con atleti, oltre giornalisti, i prenotati stranieri (oltre 15 mila). dunque che coloro in nostra regione, potranno seguire da vicino condizioni particolarmente vantaggiose) il appuntamento di tutti i tempi in Italia di questa stupenda disciplina, la «regina degli sport».

27 anni dalle epiche Olimpiadi di Roma, ecco un avvenimento quelle fantastiche giornate.

In Liguria, un'apposita che si è incaricata in questi mesi di approntare un pro l'agenzia «Cit-viaggi» di Genova, che offre agli sportivi la possibilità di seguire i Mondiali. Particolari vantaggi per i tesserati Fidal, ma anche chi non fa parte di una società può, rivolgendosi all'agenzia di genovese, riuscire ad uno dei posti, in numero comunque limitato.

«*Abbiamo anche ottenuto di mettere in piedi, durante riunioni a meeting in regione viaggi gratuiti Roma*», hanno detto organizzatori. Franco gio, Federazione per la provincia ha curato in particolare i rapporti la missione «*Roma 87*», a lui ci si può rivolgere per chiarimenti e dettagli.

Dice: «*Siamo che (l'entusiasmo incontrerà particolare gradimento da parte di società e atleti. I club possono acquistare pacchetti-offerta, giranzoli poi ai giovani più meritevoli, premiando così il loro lavoro, i loro sacrifici*».

E ora, un'occhiata alle scelte per assistere al di Il viaggio sempre a carico del partecipante, ha però tre abilità per la Roma e l'accesso allo Con mila lire, alloggio in albergo di categoria, biglietto «distinti» curva Tevere, pranzo e cena.

Con 280 mila lire, alloggio in convitto, prima colazione, biglietto identico al precedente. Infine, per 150 mila lire, alloggio in convitto e biglietto distinti, pasto in quest'ultimo ma comunque ogni «pacchetto» non prevede pranzo né cena, a carico del partecipante.

Le prenotazioni possono esser fatte dai tesserati Fidal (atleti e dirigenti) tramite un'apposita scheda, mentre chi non fa parte di società deve rivolgersi Civiaggi. Fin qui, parte di così «tecnica». un'offerta che permette di seguire queste gare con limitati.

Basti pensare infatti che un abbonamento in costa oltre

Roma ci tutti i «big» dell'atletica mondiale: Carl Lewis, Sergej Bubka, Moses, Heike Drechsler, Robert Emmian, Said Aouita, Harald Schmid, Daley Thompson, Stefka Kostadinova. E poi la pattuglia azzurra, forte vari Stefano Mei, Alberto Evangelisti.

r. bg.

WHITESUN centro abbronzatura
NOLEGGIO E VENDITA APPARECCHIATURE ABBRONZANTI
U.V.-A ALTA PRESSIONE

COMUNE DI SAVONA

Dip. - U.O.C. Tributi

COMUNICATO STAMPA

Il Sindaco del Comune Savona che, in data 16 giugno u.s., alle 17,00, nella Sala Commissioni Consiliari del Civico Palazzo, ha il nuovo Consiglio Tributario nominato Consiglio Comunale con deliberazione n. 71 del 09-03-1987 composto da:

GIOLI
COMISI Salvatore
MORATTI Giuseppina
Giuseppe
DE MARTINO Giuseppe
BERTOLA Leopoldo
ZERBINO Edoardo
FERRARI
Lorenzo
FALCONI Primo
CHIRO' Antonio
Leonardo

Nella predetta seduta di insediamento si è provveduto alla elezione della Sig. Zerbino Edoardo e Vice Presidente Sig.na Gioli Genia Serena.

Hockey, per la Mobilieri Liguria risveglio arrivato troppo tardi

SAVONA — *Commiato con vittoria per la Liguria Mobilieri, nell'ultimo turno della serie A1 di hockey su prato. I biancoblù hanno chiuso la stagione culminata in una retrocessione ormai chiara da tempo, battendo per 3-1, allo stadio Bacigalupo, il quotato Pilot Bologna.*

Mobilieri torna dunque tra i cadetti, al fianco dei Bipanari Bandeno. A nulla sono valse le ultime, brillantissime imprese dei ragazzi, capaci di conquistare sei punti negli ultimi quattro impegni stagionali.

Anche col Pilot Pen, i biancoblù si sono espressi al meglio, andando in gol dopo 15 minuti con Corti, raddoppiando in avvio di ripresa con Simonelli, e mettendo in ginocchio gli emiliani con Scanu.

«E siamo qui a chiederci com'è stato possibile finire di in serie B, dopo aver dimostrato di poter mettere sotto, problemi, formazioni come questo Bologna», *afferma il tecnico Carlo Colia.*

Aggiunge: «In troppi casi è mancato l'impegno. Quando in settimana eravamo sempre i soliti ad allenarsi, avremmo dovuto capire che voleva

dovevo essere escluso. Se un rimpianto e quello di aver deciso prima il lancio dei giovani. I hanno dimostrato che lo avrebbero ben meritato».

Il presidente, Giuseppe Bisi, *è pronto a dare il al nuovo* «Cambieremo molto. è certo: anche pronto a qualche economico, sol- mi che da parte della squadra c'è altrettanta L'impegno venire entrambe le parti. E solo chi è disposto a farà ancora parte del Liguria».

r. bg.

Grande torneo di tennis ad Albisola per ricordare il pioniere Scavolini

ALBISSOLA M. — Torna, da domenica prossima, il trofeo in m dei Mario Scavolini, dei pionieri del tennis italiano, l'uomo che portò questo sport in provincia di Savona e grazie al quale si registrò, negli Anni Sessanta e Settanta, quel «boom» della racchetta che ancora oggi resiste. La edizione torneo a lui intitolato disputata 12 luglio, sulla terra rossa del Tennis Club Alba Docilia, in via degli Orti 1 ad Albisola Mare, l'organizzazione del circolo albisolese. famigliari del compianto di radio Savona Sound.

Il tracco, biennale con consecutivo, prevede gare di singolare maschile e femminile per non classificati, di doppio maschile e misto, il doppio «giallo» esclusivamente alle. I di doppio s'inizieranno al raggiungimento delle sedici formazioni iscritte.

Anche quest'anno, come passato, gli organizzatori hanno deciso di devolvere l'intero incasso delle iscrizioni (7 mila lire a testa) alla Croce Verde Albisola Superiore. Enorme il montepremi, raccolto anche grazie all'intervento di 15 artisti albisolesi e 40 enti e ditte della zona. I premi verranno esposti presso i negozi «Elettrodomestici Lobrano», «Renato Sport», ad Mare.

La chiusura delle iscrizioni, per i singolari, avverrà domani presso il TC Alba Docilia. Sono attesi i «big» dell'intera provincia, come per una manifestazione in cui tutti vogliono onorare la memoria di un grandissimo personaggio del tennis italiano, che Liguria frontiera per stuvità

r. bg.

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
Sabato 27
SABANI SHOW
Domenica 28
GRAN GALA'
APERTO TUTTE LE
(escluso il lunedì)
Ingresso e consumazione L.
(sabato L. 8000)
Via Amico 25
Tel.

SANREMO E DI MODA LA FORTUNA
TEATRO SABATI LETTERARI
con l'autore
27 GIUGNO 16,30
FRANCO PICCINELLI
Presentazione del libro
«IL TRENO DELLE SEI»
I biglietti d'ingresso gratuiti potranno essere ritirati, fino a totale esaurimento, entro le ore 16 di sabato l'ufficio stampa del Casinò
CASINO MUNICIPALE SANREMO

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 tel. 589 329) Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione lirica L. 30.000 20.000. Oggi ore 20.30 *La Traviata*, di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi. Orchestra e coro del Teatro Comunale del Opera di Genova. dir. Daniel Oren, maestro del coro Marco Faelli, regia Patrick Pontoni ml. Denis Savary, Denes Gulyas. Replica sab. e dom. Settimana ore 10-12.30 (5.30-8)

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295 720 - 295 725) ore 21.30 *Il piacere di Genova... (e gli altri parlano di noi)*, a cura di Norberto Brandon regia Tonino Conte. Int. Enrico Campanati, Bruno Cattaneo, Gabriella Piccolo, Vera Vergani. Piano: Bruno Coli. Coreografie Teatro della Torre. Repliche fino al 4.

CORTE DEI MIRACOLI (vic. vt S. Reparata 61 r. tel. 882 339) L. 5000 + tessera 3000. Giovedì ore 21,15 Silpa Ra, da Solocle Regia Gabriella Memoli. Franca Formenti. Int. Carla Annamaria, Corrado Bruschera, Daniela Mazzeo, Rosalba Pedrighe, Roberto Trapani. Repliche fino al 17

ALCIONE (via Canevari 47 R). Calda pelle della bestia. Vivi 18

AMBASSADOR (corso Buenos Aires tel. 543 341) Il gatto del mare. Vivi. 18

ARISTON STEREO UNO (vico II Mattei 14 R) Chelsea Magnum.

ARISTON STEREO DUE (vico II Mattei 14 R) Regalo di Natale

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 568 810) Il grande terremoto. L. 5000

CORALLO (via Innocenzo Quarto) L'ebbrezza selvaggia.

DORIA (via Cavour 11, tel 565 868) L'angelo del cesso. Vivi 18.

GRATTACIELO: Dodo dentro Firenze.

IDEAL: Sadi l'avventuriero.

METABLE: Cadi à la vie.

LUX: Radio Days.

MARIN (corso Armando 4, tel. 881 307) Trans erotici.

ORION (corso Buenos Aires 69r, tel. 366 256) Il sogno americano.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415) Invasori.

ORFEO DOLBY: Il settimo è lo.

PALAZZO (salita S. Caterina) tel 565 515) Amore e magia.

SMERALDO (via Carmagnola 7 tel 303 748) Cindy bionda e vitiosa.

UNIVERSALE (via XX Settembre 31/r tel 542 717) Dimensione terrore.

VERDI (via XX Settembre) Tassinaio mortale.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo Metres 45) Sala 1: Ghetti bestiali nel mondo; vivi 18. Sala 2: La regina, vivi 18

«Radio days» al Lux

CHIAMATA (via Chiabrera, tel. 891 568) L'ingorgo. Vivi 18.

CRISTALLO (largo Zecca). Ultra di piacere. Vivi 18

SUPERBA (piazza S. Giovanni di Prè): Le bambole di sonno. Vivi 18.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ABC: Bocca blanca bocca nera - Alice la perla ragazza. Vivi 18

ASTORIA: I vizi degli italiani. Vivi 18

ELDORADO: La pallida luna di Maggio. Vivi 18

SPLENDOR: Quotidiano quotidiano. Vivi 18

BERTU PONENTE

HOLIDAY-Bt: Vacanze - Fantasy. Vivi 18

VERDI: Platoon.

NERVI

BANSIRO: Over the top.

BOLZANETO

VERDI: Gialli. Vivi 14

CHIAVARI

ASTOR: Superfantozzi per sogni d'oro. Vivi 18

CANTERO: Mr. Crocodile Dundee.

ORGNON: Radio Days.

NUOVO: L'appetito della volpe. Vivi 18

COGOLETO

VERDI: Tarzan e la perduta magica.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Labirinto.

RAPALLO

DANDONE: Il diavolo.

ITALIA: Dimensione terrore.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Via degli Orfani.

DIANA: Paolino Paolillo.

ELDORADO: Sesso facili.

JOLLY: Amanti lesbiche.

ARI: chiuso per ferie

FILMSTUDIO: Fuga di mezzanotte

ALASSIO

COLOMBO: Illusion.

CAPITOL: Grandi Magazzini.

ESCELSIOR: La carica dei 101.

ALBENGA

ASTRA: Non si luce rossa

CRISTALLO: The Witches.

ALBISOLA CAPO

LEONE: Pomeriggi Rosa dolce.

BORGHETTO

VITTORIA: Mr. Crocodile Dundee.

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Sono così in sella giovani.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: Invasion USA.

CEVALE

ODEON: Sapore di sale!.

FINALE LIGURE

ONDINA: Bimbi l'investigatore.

LAIGUEGLIA

CORALLO: I Pinoli.

LOANO

LOANESE: Platoon.

PERLA: Scuola di polizia n. 3.

STELLA: Highlander.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: L'Aminella.

SPOTORNO

ARISTON: Grandi Magazzini.

VARAZZE

TEATRO: Tarzan e la perduta magica.

TEATRO ASTRO: Il piccolo diavolo.

VERDI: Top Gun.

IMPERIA

CENTRALE: Bianchi Tempiesi. ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Platoon.

CENTRI: La carica dei 101.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Agenzia antidivi.

BORDIGHERA

OLIMPIA: A 30 secondi dalla fine.

SANREMO

ARISTON: Dimensione terrore.

RITZ: Film a luce rossa.

SANREMESE: Tarzan.

Genova, settemila spettatori al Palasport per il concerto di «The Voice»

Sinatra, celebrazioni per un mito

Grande attesa e caccia febbrile al biglietto fino [redacted] momento per il cantante che non si esibiva nel capoluogo ligure dal 1954

Frank Sinatra: con un jet privato da Montecarlo e [redacted] all'Hotel de Paris

GENOVA — Circa settemila spettatori [redacted] un incasso che, [redacted] voci ufficiose, s'è aggirato sui duecento [redacted] hanno applaudito Frank Sinatra. Ieri sera sotto la volta, dalla modesta acustica, del Palasport di Genova, all'interno della cinta della Fiera del Mare.

Il [redacted] ha [redacted] era ormai previsto, prima [redacted] a tutti semisperate [redacted] prima nota, alla liturgia della politica. E' stato nominato «socio onorario» della Fondazione Regionale per le celebrazioni colombiane e ha ricevuto diplomi e medaglie un po' kitsch. [redacted] non può accadere altrimenti, date le circostanze. L'Italia, si sa, è il [redacted] della famiglia e della [redacted] intesa [redacted] nimbolo supremo. [redacted] com'è arcinoto, ha avuto un padre siciliano e nell'isola s'è scatenata [redacted] all'albero genealogico [redacted] come funghi, [redacted] sorti parenti e agnati.

Ma [redacted] stato parimenti assodato che la madre, Natalina Garaventa, deceduta nel 1977, era nativa [redacted] frazione di poche [redacted] nel comune di Lumarzo, nell'entroterra [redacted] Chiavari. A Rossi, dove [redacted] un po' in tutto il Chiavarese, vivono parenti e discendenti di emigrati [redacted] di ritmingrati dalle due Americhe, sopravvivono ancora lontani cugini [redacted] «The Voice».

Al [redacted] la [redacted] successo, [redacted] tato, della performance di Sinatra, che ha chiesto sin [redacted] un interprete per ringraziare con le autorità il pubblico. La giornata di ieri, tranquilla in una città semideserta per [redacted] della festa del patrono [redacted] Giovanni Battista, [redacted] ha nell'attesa e [redacted] vendita febbrile degli ultimi biglietti. I prezzi andavano dalle 150 mila lire delle prime file [redacted] «popolari» a 30 mila lire.

In mattinata, era corsa qualche ulteriore illazione sullo stato di salute del cantante [redacted] aveva subito un preoccupante calo di [redacted] dopo lo spettacolo sotto la pioggia a Verona, [redacted] da annullare il [redacted] Campione. Invece, intorno alle [redacted] e [redacted] liberatoria, la conferma [redacted] «buen retiro» [redacted] Sinatra di Montecarlo [redacted]. Uno dei segretari di Frank chiamava [redacted] organizzatori genovesi: «[redacted] provate la voce, il tutto ok, canta».

Le modalità [redacted] trasferimento [redacted] Principato [redacted] Monaco [redacted] Genova [redacted] rimaste nel mistero, un po' come i viaggi dei [redacted] [redacted] Stato: gli stessi [redacted] genovesi, gentili ma fermi, hanno ripetuto: «Forse volerà, [redacted] in piccolo jet privato, [redacted] Nizza o Genova, perché [redacted] notizia vuole stare ufficialmente all'Hotel de Paris, dove ha prenotato una suite per la tranche [redacted] tournée nel Nord Italia».

Delusione quindi nel [redacted] tro di [redacted] e nel Tigullio dove molti s'aspettavano un blitz a [redacted] [redacted] shopping.

Comunque l'attesa e l'entusiasmo sono stati, in egual misura, [redacted]. Frank Sinatra non cantava a Genova dal 1954, cioè dagli anni della drammatica rottura [redacted] [redacted] secondo matrimonio, quello [redacted] Ava Gardner. In seguito, Sinatra, [redacted] [redacted] va- [redacted] e perché impegnato in film [redacted] girare in Italia, [redacted] aveva mancato [redacted] compiere brevi [redacted] a Genova, e in particolare [redacted] Portofino e a [redacted] Margherita. Sempre imbronciato, [redacted] gli [redacted] e [redacted] guardie [redacted] corpo, ormai assurto a mito, aveva passeggiato, effettuato acquisti, bevuto in abbondanza whisky, champagne e [redacted] e, si favoleggia, anche infranto dei cuori, sia pure occasionalmente.

Ma, come [redacted] detto, [redacted] gli Anni Cinquanta e il [redacted] so pubblico [redacted] commuoveva [redacted] [redacted] story» illustrate a grandi [redacted] e con prosa edulcorata sui rotocalchi. Ieri sera, a non solo per l'omaggio [redacted] locali, Frank Sinatra, [redacted] passato carico di ombre, [redacted] a Cuba [redacted] Lucky Luciano, sostenitore disinvolto prima [redacted] Kennedy e poi di Reagan, più che come [redacted] dell'Avventura [redacted] della Trasgressione Romantica. E calato a [redacted] sotto le insegne del Potere e del Mito consolidato. Simboli questi ultimi molto affascinanti [redacted] per una città che ha costruito mille anni della propria storia sull'ingegneria della finanza [redacted] sul condizionamento del potere, mai esercitato direttamente. Ci [redacted] può commuovere quindi per *Strangers in the night* sussurrata tra medaglie [redacted] lombiane [redacted] vasoi di cristallo traboccanti di «pesto».

Paolo Lingua

Domani al Covo il tutto esaurito

GENOVA — *Il Covo di Nord Est* [redacted] l'esibizione di Frank Sinatra di domani sera ha già raggiunto il «tutto esaurito». [redacted] capienza [redacted] locale di Santa Margherita [redacted] — tra i 900 e i 1000 posti [redacted] — è stata completata. Sono state [redacted] le poltrone tradizionali con altre meno importanti proprio [redacted] sentire [redacted] raccogliere il maggior [redacted] di spettatori possibile, senza però lasciare nessuno in piedi: [redacted] cinquecento spettatori hanno prenotato la cena che seguirà lo [redacted] Sinatra. Si parla, ma non è certo, d'una possibile presenza di Bettina Crari, accompagnata dalla moglie, al Covo.

[redacted] inizierà a cantare tra le 22,30 e le 23, in modo da chiudere [redacted] esibizione entro mezzanotte.

Pino Daniele in estate a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE — Ci [redacted] Pino Daniele in concerto a [redacted] tra Ligure per la rassegna [redacted] «Concertiestate».

Il cantautore napoletano dovrebbe calcare [redacted] stadio comunale di via Borro l'11 ag[redacted]

Gigi Sabani sabato a Loano

LOANO — Gigi Sabani è la prima vedette che si [redacted] quest'estate [redacted] Ponente Savonese.

Il presentatore-imitatore [redacted] [redacted] show [redacted] bato sera (inizio ore 22) presso la mitica discoteca «Il Fiore di Loano».

Il Teatro Comunale dell'Opera di [redacted] nella tempesta

[redacted] repliche in forse per il rinnovo dei contratti

[redacted] — *Potrebbe saltare qualche* [redacted] *Traviata* di Giuseppe Verdi, l'opera attualmente in scena al *Margherita*, ultimo titolo di una stagione lirica contrassegnata da polemiche interne, fughe e forfait.

Traviata era stata fra le poche [redacted] a andare in [redacted] regolarmente [redacted] particolari intoppi [redacted] si esclude la rinuncia della protagonista Fiamma Izzo D'Amico annunciata, del resto, con largo anticipo! I guai, però, potrebbero cominciare ora, a causa delle trattative [redacted] tempo in corso [redacted] di rinnovo dei contratti a tempine (circa centocinquanta). Martedì si è riunito il Consiglio d'amministrazione [redacted] cui mandato come è noto è [redacted] duto [redacted] febbraio). [redacted] giorno, fra i numerosi, gravi problemi, era anche la questione contrattuale. Sembra che sia stata espressa [redacted] volontà di giungere al più presto alla ratifica sulla base [redacted] una revisione del personale alla luce delle effettive esigenze dell'Ente. E' probabile un incontro [redacted] fra il Consiglio d'azienda e [redacted] presidente Giulio Terrinoni [redacted] cui poltrone di facente funzione di sovrintendente è [redacted] centro di discussioni e ulteriori polemiche soprattutto dopo che contro [redacted] incarico [redacted] è espresso per [redacted] [redacted] colta il ministero competente): se non dovesse venire raggiunta un accordo i dipendenti potrebbero decidere uno sciopero per domani bloccando così la terza recita di Traviata. [redacted] sera [redacted] seconda rappresentazione s'è [redacted] [redacted] [redacted] centino di minuti di ritardo [redacted] attendevano notizie dalla riunione del Consiglio) ma si è svolta regolarmente.

[redacted] spettacolo di [redacted] grandi pretese condotto [redacted] porto [redacted] trascinante vitalità da Daniel Oren che, a rischio [redacted] andare [redacted] fuori misura, [redacted] scelto la [redacted] dell'eccesso: accelerando continui, ritmi del fortissimo [redacted] un pianissimo appena percettibile, violenza ritmica [redacted] distesa lirismo. L'orchestra [redacted] risposto nel complesso piuttosto bene. Sul palcoscenico [redacted] significativo che gli applausi più calorosi [redacted] siano stati tributati [redacted] Giorgio Zancanaro impegnato nella parte del padre Germont. Zancanaro in effetti è [redacted] l'artista più a proprio agio, sicuro vocalmente e ben calato nel personaggio.

Diana Soviero era [redacted]. La Soviero ha dimostrato di essere artista di considerevole temperamento, la [redacted] Violetta ha avuto momenti molto felici. A tratti, tuttavia, [redacted] [redacted] sembrata [redacted] affaticata, [redacted] probabilmente nelle condizioni fisiche migliori. Denes Gulyas, voce robusta e potente, non ha del tutto convinto in Alfredo, figura che forse non appartiene interamente alle possibilità del pur apprezzabile [redacted].

Completavano il cast Mo- [redacted] Tagliavacchi, Giuliana Matteini, Angelo Casertano, Giuseppe Zecchillo, Efthimios Michalopulos, Gianfranco Casarini, Joan Del Monte, Giovanni Antonini, [redacted] Fibrini. Lodevole il corpo [redacted] [redacted] guidato da Alessandra Bianchini e Fabrizio Starbini. Poco convincente invece [redacted] regia di [redacted] Ponton estremamente statica e priva [redacted] effettiva partecipazione agli aspetti passionali della vicenda.

Le [redacted] molto tradizionali, [redacted] le stesse dell'edizione del 1983, rimasta celebre per la «fuga» del [redacted] Richard Bonynge e [redacted] gli Joan Sutherland vivacemente contestati dal pubblico genovese che, martedì scorso, ha accolto lo spettacolo con freddezza e distacco.

Roberto Iovino

[redacted] Tangucci annuncia le [redacted]

GENOVA — *Il maestro Gianni Tangucci che dal marzo scorso svolge le funzioni di consulente* [redacted] *direzione artistica del Teatro Comunale dell'Opera (nella prospettiva* [redacted] *essere chiamato dalla prossima stagione alla direzione stessa, in sostituzione del dimissionario Luciano Alberti) ha deciso* [redacted] *dare forfait dall'ente lirico.*

Sulla base d'una serie di disparati [redacted] *i rappresentanti* [redacted] *dacati dell'orchestra, il maestro Tangucci, ieri l'altro, in consiglio d'amministrazione, ha espresso l'intenzione* [redacted] *chiudere* [redacted] *i suoi rapporti con Genova. Il maestro Tangucci,* [redacted] *cui contratto con l'Opera* [redacted] *Bologna scade alla fine del prossimo agosto, era stato chiamato a* [redacted] [redacted] *tutta fretta* [redacted] *un* [redacted] [redacted] *conveniva il marzo scorso, dopo che lo scarso successo della stagione operistica e* [redacted] *serie di polemiche interne avevano* [redacted] *il maestro* [redacted] *a chiudere precipitosamente l'esperienza genovese, come* [redacted] [redacted] *tutti i suoi predecessori funa quindicina) dal dopoguerra a oggi.*

Dal momento che i partiti politici sino al prossimo autunno non prenderanno alcuna decisione riguardo al Comunale, tutte le soluzioni sono possibili, a questo punto: persino il sempre benvisto (e sempre smentito) commissariamento.

p. l.

Le tv private in Liguria

TELECITTA'

[redacted]

UHF 48, [redacted] 54 — Ore 15 Programma per ragazzi, 17, Skippy il canguro, telefilm, 17,30 Un campione nelle campagne, documentario, 18 Vite rubate, novela. [redacted] Liguria notizie [redacted] [redacted] Il personaggio; 20 [redacted] [redacted] e altre cose; 20.30 [redacted] [redacted] per morire, film; 22.30 Nucleo zero, sceneggiato

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 13 Bebè Junior, cartoni; 13,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 14 Cuori nella tempesta, novela; [redacted] 15 Dadaumpa, musicale; 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm, 16,45 Viva Spazio Tv per i ragazzi [redacted] Ufo Dispolon, cartoni; 17,10 Tiger man, cartoni, 17,35 Sam ragazzo del West, cartoni. [redacted] Lone Ranger, cartoni; 18,30 Geronimo, novela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca; 20 I sette giorni di Andrea, novela, 20,30 Buon compleanno Telecity. 10 anni di televisione; 22,30 Jane Eyre, sceneggiato; 23,45 Trentatrè, rubrica. 0,15 Film - Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Tiger Man; 11,30 Sam il ragazzo del West; 12 The Monkey; 12,30 Gobots. 13 Tom Sawyer. [redacted] il magico mondo di Gigi. 14 Piccolo Ninja Sasuke; 14,30 Uto Dispolon; 15 The Monkey; 15,30 Gobots, 16 Piccolo Ninja Sasuke; 16,30 Uto Dispolon; 17 Tiger Man, 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Tom Sawyer, 18,30 Il magico mondo di Gigi. 18,30 Con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Cannin, telenovela; 10 Film; 11,30 Film; 13 Super Kid, Il ficcanaso del baseball. Cartello principe dei mostri, cartoni; 14,30 Portobello Road, varietà; 17,30 Super Kid; Il fichissimo del baseball, cartoni, 18 Videopinione, Intervista-ora; 19,30 Cannin telenovela; 20,20 Liguria News, notiziario. 20,30 Cose di casa nostra, fam (Italia 71, comm.), 22,30 Liguria News; 22,40 Videopinione; 23,13 La prima notte del dottor Daniel Industriale col complesso del giocattolo, film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 50 — Ore 13,10 Anche i ricchi piangono, novela; 13,40 Doctors, telefilm. 14,30 Speciale spettacolo; 14,35 [redacted] film; 16,30 Chico and the man, telefilm, 16,55 Cronache del cinema; 17 Doctors, telefilm; 18 Rosa di... Inverno, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 [redacted] Celeste, novela; 19,55 Andiamo al cinema; 20 Anche i ricchi piangono, novela; [redacted] L'emblema di Victor, film; 22 Storia di donne, telefilm; 23 Fai un [redacted] con Canale 7; [redacted] Cronache del cinema; 0,05 Intervallo di mezzanotte.

TELE ARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 14,30 Natalie, novela; 15,30 Ai grandi magazzini, novela, 16,30 Il cervello segreto, novela; 17,30 Clutch cargo, cartoni; 18 Bryger, cartoni. 18,30 Clutch Cargo, cartoni, 19 Bryger, cartoni, 19,30 Ai grandi magazzini, novela, 20,30 Il [redacted] segreto, novela; 21,20 [redacted] novela; [redacted] [redacted] di pietra, novela; 22,30 Micretano [redacted] lo; 24 Film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14,30 Adolescenza inquieta, novela, 16,30 Music; 17,30 Cartoni animati; 18,20 Sesame, cartoni, 18,50 Del Vecchio, telefilm, 19,35 Notiziario, 19,55 Charlie, telefilm; 20,20 La collina della vendetta, film; 22,10 New Uppercut; 23 Wanted dead or alive, telefilm, 23,30 Telefilm; 24 Georgy, sceneggiat. film (1966, comm.). Regia di Narziano con L. Redgrave, [redacted]. A. Bates - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 59, 51, 57, 63 — Ore 18 Magia carinoziale, rubrica di scienze occulte, 18,45 Pagina [redacted] spettacolo; 19 Bordering, rubrica di borsa; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris. 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Un capitano di quindici anni - Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Galaxy Express, cartoni; 8,30 E adesso che finalmente se ne sono andati tutti... Wood shopping; 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli emigranti, telenovela; 13,30 Vetrine che luccicano, shopping; 15,30 Hazell, telefilm; 16,30 Gli amori delle montagne - Sempel - Uga il re del judo - Galaxy Express, cartoni; 18,45 Notizie oggi; 19 Viaggio con l'avventura «In Alaska dal cielo», telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela; 21 Betsella, film fantascienza (Usa, 1973); 22,45 [redacted] «Hazell e il pericolo pubblico», telefilm; 23,30 Viaggio [redacted] l'avventura. «La terra dei Rex», telefilm; 24 Gangsters per un massacro, film noire.

TV [redacted]

TF 1

Ore 6 Antiope; 9,30 Le Uno chez vous; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu Fuleque [redacted] dins chez vous; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournoi... monlage; 13 Journal; 13,45 Inlegrio; 13,50 Téléfilm. La guerre du cochon; 14,50 Série: Buffalo Bill; 15,20 Quand à Clavilly; 15,35 Reel de vous voir; 16 Flash d'informations; 16,02 Série: La quatrième dimension; 16,35 Reel de vous voir; 17 Variétés: La chance aux chansons; 17,30 La vie des bêtes; 18 Feuilleton: Huit, ça suffit; 18,25 Mini-journal; 18,45 Jeu: La roue de la fortune; 19,10 Feuilleton [redacted] Barbara; 19,40 Cocorlcocoobey; 20 Journal; 20,30 Questions à domicile; 21,45 Columbo, Etat d'esprit; 22,55 Journal; 23,15 Magazine: C'est à lire.

A 2

Ore 6,45 Télématin. Avec le journal à 7, 7,30; 8, la [redacted] prime; 8 7,50, le feuilleton [redacted] docteur à 8,30; 9 Magazine. [redacted] bonheur; 11,55 Midi à information; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu. L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Série. Rush; 14,40 Feuilleton: Rue Carnot; 15,05 Tennis: Tournoi de Wimbledon; 18,05 Feuilleton: Alice à Colby; 18,30 Magazine C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,25 D'accord, pas d'accord; 20,30 Cinéma. Rendez-vous de juillet, film français de Jacques Becker (1949); 22 Magazine: Apllaus; 23,15 Journal. 23,30 Histoires courtes.

FR 3

Ore 10 Espace 3: Canal enseignement; 12 Dessin animé: Becumbo; 12,15 Flash d'informations; 12,20 Emissions régionales; 13,15 Série: Supplément couleurs, 13,20 Magazine: La vie à plein temps; 14 Magazine: Thalassa; 14,30 Documentaire: Belle île «Aile»; 15 Emissions régionales; 18 Documentaire: Les vitres aux trésors; 18,55 Jazz en; 17 Feuilleton: Madame et son tendron; 17,25 Dessin animé: Lucky Luke; 17,30 Dessin animé: Bella et Sébastien; 18 Dessin animé. Le Dye célèste; 18,30 Feuilleton. Cap danger; 18,57 Juste ciel, petit horoscope; 19 Le 19-20 de l'information. De 19,15 à 19,35 actualités régionales; 19,55 Dessin animé. Ulysse 31; 20,05 Jeux: La classe; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Cinéma: Le montage magique, film; 22,10 Journal; 22,35 Magazine: Décibels.

Appuntamenti flash

Archivolto: ecco Marinetti

OENOVA — Questa [redacted] alle 21, [redacted] giardini di Palazzo Bianco andrà in scena lo spettacolo *L'incerto palcoscenico (Appunti per una [redacted] futurista)*, allestito dalla [redacted] dell'Archivolto. *L'incerto palcoscenico*, che sarà presentato nell'ambito di «Vivicentrostorico», è un montaggio di testi del primo [redacted] italiano in stile futurista. «Lo spettacolo — spiegano gli autori — intende riproporre i materiali futuristi [redacted] solo [redacted] loro intrinseco valore, ma anche per proiettare la [redacted] lusione a metà" del Futuri- [redacted] nel teatro comico [redacted] '900. Marinetti e Petrolini sono così gli ispiratori di un percorso nella storia della risata».

Lo spettacolo è interpretato da Maurizio Crozza, Ugo Dighero, [redacted] Lucchetti, Mauro Pirovano, Carla Signoris.

OENOVA — Questa sera alle 21 al Politeama Genovese [redacted] [redacted] il saggio [redacted] danza [redacted] del [redacted] [redacted] danza [redacted] [redacted] piardarena.

[redacted] — Nell'ambito [redacted] «Vivicentrostorico» questa [redacted] sera [redacted] 21 si terranno i seguenti spettacoli: in piazza Banchi nella Loggia della Mercanzia concerto del Quartetto di Gianni Basso; [redacted] Palazzo [redacted] Teatro dell'Ateneo [redacted] Genova presenta *Alice*; [redacted] Palazzo Podestà concerto di Vittorio e Michela Centanaro *Due chitarre in libertà*; a Palazzo San Giorgio recital di Giulietta Picco, accompagnata al pianoforte da [redacted] Cecchinelli; nel chiostro delle Vigne *Arbeit Macht Frei* della compagnia Blaka; in piazza [redacted] Campetto rassegna di magia [redacted] Teatro Studio Giallo; in piazza Lucoli re- [redacted] di [redacted] [redacted] in piazza Lavagna canzoni e musica con Felice, Françoise e Pino; in piazza San Matteo [redacted] [redacted] all'Oratorio di San Filippo Rassegna nazionale di musica d'assieme.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 12
Quali i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» [redacted]
- 3° premio: [redacted] acquisto [redacted] mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili [redacted] Borea a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acquisto [redacted] mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e [redacted]

GIOCO NUMERO 12

il regolamento

1 Compralo LA [redacted] ogni giorno: troverai quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti

2 Cercala [redacted] [redacted] cartolina, [redacted] sarà [redacted] il venerdì, nella striscia di gioco [redacted] corrispondente. I monumenti pubblicati [redacted] giornale e segnalati con un cerchio [redacted]

3 [redacted] [redacted] completato [redacted] i 15 [redacted] della linea [redacted] gioco della settimana, telefonate allo 611[redacted]73 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 5 copie del giornale uscite nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione [redacted] [redacted] avverrà in [redacted] al «numero della fortuna» stampato su [redacted] cartolina; dal [redacted] allo (primo [redacted] [redacted] [redacted] (ultimo premio) nella [redacted] [redacted] gioco dispari; dal più [redacted] (primo premio) al [redacted] allo (ultimo premio) [redacted] settimane di [redacted] pari.

5 [redacted] esclusi [redacted] partecipanti al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i dipen a i dipendenti delle [redacted] di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Albenga
Le torri

Le origini [redacted] Albenga risalgono fra il VI e il IV secolo [redacted] Cristo. [redacted] città [redacted] [redacted] grande sviluppo nel Medioevo. A quell'epoca risalgono [redacted] sue torri [redacted] le sue chiese più importanti, prima fra tutte [redacted] cattedrale, pur molto rimaneggiata nel tempo. Il [redacted] campanile [redacted] il più insigne edificio tardo-gotico del genere [redacted] Liguria. [redacted] [redacted] fra il 1391 ed il 1395 sulla [redacted] [redacted] quello romanico preesistente [redacted] presenta cinque piani [redacted] [redacted] e trifore, con [redacted] cuspide in piastrelle.

Vicino [redacted] campanile, affacciata anch'essa sulla piazza San Michele, [redacted] [redacted] tistante la cattedrale. [redacted] la Torre comunale, che forma un unico complesso con il palazzo Vecchio del Comune. Sia la Torre che il piano [redacted] [redacted] palazzo risalgono all'inizio del Trecento.

Ma [redacted] altre torri caratterizzano Albenga: ad esempio la Torre Comunale, [redacted] Palazzo Vescovile, la [redacted] dei Malasemenza, la torre Cepolla e altre [redacted]

PIAGGIO | LANCIA
Stievani | CONTI | BOREA .... a Sanremo

Alla Settimana cinematografica di Verona omaggio al regista Atif Yilmaz

Commedie turche per la signora

Autore fertilissimo, aggiunge ai più noti Güney e Gören - I suoi film ricordano la malinconia di Monicelli e l'ironia di Risi - Ma in è più esplicita la critica sociale - Vocazione al fantastico e all'erotismo in chiave femminile

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Bisognerà adesso aggiungere almeno un nome al ristretto elenco di registi turchi non sconosciuti da (Güney, Gören?), quello di un fertilissimo autore di commedie, Atif Yilmaz al quale la Settimana cinematografica di Verona dedica opportunamente un omaggio in una più generale testimonianza sul cinema e quest'anno Yilmaz appartiene all'area, direi?, della commedia mediterranea, ma ha inventato un sottogenere particolare, chiamiamola commedia alla che osservatori avvicinano, per ricchezza di temi e alternanza di serietà e comico, alla commedia italiana.

Yilmaz può ricordare magari la malinconia di Monicelli e l'ironia di Risi Anni Cinquanta, ma in lui è più esplicita, permettendo, la critica, resa accattivante una certa vocazione al fantastico e all'erotismo visto in chiave femminile. La donna ideale di Yilmaz è abbastanza opulenta, bianca di pelle, svelta a letto, consapevole dei suoi diritti: un'immagine della tradizione orientale (ci sono molte belle e sode, per esempio, nella commedia egiziana), da una certa sete rivendicativa e da un ruolo egemone in ogni intreccio. Yilmaz impiega serenamente gli spunti più diversi e, se può, ruba ad orecchia, è anche un autore-enciclopedia, spazia indifferentemente dall'ambiente storico al tradizionale film di campagna e al nuovo di città. Ma, nei cambiamenti e nelle crisi, cercate la

Se nel 1914, nella piccola Samripar l'arrivo di una prostitute anticipa le il terremoto della guerra (*Il mulino*); se le antiche regia sono rivoluzionate più che costruzione di una diga fuga d'amore della ragazza Asya (*La scarpa rossa*), è la donna immigrata città che rappresenta tribolata liberazione: in *Un sorso d'amore*, tratto da un fatto di cronaca, c'è una madre famiglia che pianta il marito disoccupato, perditempo e frigido, e i quattro figli ai parenti per lavoro in una fabbrica farmaceutica. In fabbrica intreccia una relazione con un operaio, un altro infelice del matrimonio che la moglie sottopone a pratiche magiche per risvegliarne l'ardore, e sfida la reazione dei familiari e dei compagni per legalizzare la nuova unione, subito da una gravidanza. Sugli elementi comici (i riti della magia applicata ai mariti, la famiglia nuova come una nuova gabbia) prevalgono le osservazioni realistiche (la fabbrica inquinante, la povertà delle abitazioni, e riunione sindacale divenuta festa per intervento della censura).

Pirandelliamo siamo intorno a una bella donna *Il* e *Vasfiye*, vista secondo diverse fantasie degli turchi. Vasfiye è cantante che turba gli uomini, ma chi era davvero? Una povera casalinga vittima d'un marito tiranno o una sirenaccia che attirava i passanti nendosi vol, sembra dire il regista, tanto non potrete mai domini le donne, neanche con la violenza.

Certo, l'emancipazione fa a pugni anche in Turchia con la tradizione piccolo-borghese della donna moglie-madre-casalinga: in *Ahhh Belindat*, che vide anche al festival di Berlino, il sobborgo Yilmaz immagina che un'attrice di teatro, gelosa propria indipendenza, di girare spot pubblicitario per shampoo, interpretando (tutto il paese) il ruolo detestato della media casalinga asservita da una famiglia tradizionalista. Dopo shampoo, per la potenza incantata dei mezzi pubblicitari, scopre terrore che la di ritrova donna gravata marito e figli. Come l'attrice che, nei nostri spot, mette in tavola i soffritti si ritrovasse a fare realmente la cuoca di casa per gli insopportabili parenti. Sarà grande la fatica dell'attrice per dimostrare lei non è lei. I ruoli tradizionali difficili da eludere, specialmente nella società Yilmaz, tra i registi invitati a Verona, è quello che più disinvoltura, sopporta e testimonia le contraddizioni della Turchia, che censura il cinema, ma non può non rivelarsi attraverso il cinema.

Stefano

Rambo è arrivato anche qui

VERONA — *Grande produttrice film a basso costo, la Turchia affronta in questi l'espansione particolarmente massiccia delle videocassette, col seguente calo di pubblico riduzione delle sale. L'anno pellicole solo una metà hanno raggiunto le sale ridotte a 500), molte storie vengono realizzate direttamente il mercato delle videocassette nazionale e tedesco-occidentale figli emigrati.*

Il costo medio di un film su pellicola è di circa cento milioni di lire, un regista guadagna i 3 milioni per film ed è perciò costretto a lavorare molto e in fretta. Finito alcuni anni fa, per l'inasprimento della censura voluto militari, il filone porno, produzione è orientata verso il melodramma sentimentale.

Alla corrività si oppongono artisti prolifici come Yilmaz e i nuovi autori senti alla Settimana Verona. I rivelati Gören, Kiral e Okten, i quarantenni Ali Orenturk, Baige Oguz, Yavr Tugul, Omer Kavur e pochi altri. Sei registi l'anno scorso, forse più quest'anno, curiosità del pubblico giovane per Cinema nazionale. Ma i modelli più consumati sono sempre quelli del cinema americano: Muhsin Bey giovanotto mette a soqquadro un casseggiato, perché vuol fare il «Rambo turco».

Thatcher, eroina di un serial tv?

LONDRA — Il primo ministro britannico Margaret Thatcher sarà probabilmente l'eroina di una nuova serie televisiva realizzata stesso produttore «Dynasty».

Il produttore Spelling, di sterline (oltre miliardi di lire) in uno spettacolo sulla vita «signora di ferro». La parte della protagonista affidata all'attrice Lee Remick. Ma il «colpo grosso» per Spelling potrebbe essere partecipazione del presidente americano Reagan, per interpretare stesso.

Questa Raitre si conclude «Geo»

Quilici, il «filosofo» di sabbie e ghiacciai

«Jonathan», trasmissione scientifica di Italia 1, finirà a settembre

Avventure, esplorazioni, imprese in terre esotiche: entrambe collocate nella serata di giovedì più o meno in contemporanea e attestate su fronti rivali, Geo di Raitre e Jonathan di Italia 1 in realtà non si sono mai fatte una vera concorrenza. Sono trasmissioni che hanno preso modo lo stesso tema, ma che divergono profondamente per struttura e spirito, e che si rivolgono a pubblici differenti, anche credo, si siano in certa qual misura influenzate reciprocamente.

Anni i cosiddetti documentari di viaggio si avevano a che fare piatea pronta a stupirsi e ad ammirare incondizionatamente: pochi mezzi di comunicazione di cose e andavano all'estero, l'informazione in questo campo era molto limitata.

Oggi situazione è notevolmente cambiata, i pianeta in aumento, le riviste specializzate sono diffuse, i quotidiani dedicano ampi inserti al turismo, e da almeno vent'anni il cinema — che una volta ricostruiva in studio il deserto del e la foresta dell'Amazzonia — va a girare le sue storie negli angoli più impensati e sorprendenti del globo. Per cui oggi tv tu illustrare semplicemente le pampas argentine o mostrare gruppi selvaggi dipinti davanti capanne fa più né caldo né Occorre «altro».

L'«altro», rubrica Geo l'ha trovato proprio nel suo attore e conduttore Folco Quilici, quale in tutte queste settimane ha portato a il pubblico sabbie ardenti e ghiacci bianco-azzurri, tra silenziose rovine nell'angoscia e caotiche metropoli rappresentandoli all'insegna di una filosofia che così si può riassumere: «Qualsiasi posto è stupendo e intrigante purché si guardi distrattamente e frettolosamente; guai passare a volo d'uccello, non niente nella memoria, è necessario ragionarci sopra, rendersi conto di quello che si vede».

Lezione elementare estremamente saggia. Quilici ha applicato varie e variegate puntate serie che si sta concludendo): viaggi in, non al galoppo in mantrice accogliente, con gli occhi fuori dalle orbite e sparando fuoco all'impazzata. Un po' di calma, signori, un po' di riflessione, e un minimo di raggualio scientifico e storico.

Naturalmente Quilici sa che la platea vuole lo spettacolo fia presenza si è fatta sentire), e direi che in questo Geo, più di ogni altra volta, le immagini sono state scelte proprio perché erano spettacolari.

Quelle immagini spettacolari punta per cento Jonathan in sintonia con gli entusiasmi generosi e sensazionalistici del suo manager Ambrogio Fogar.

Mentre chiude i battenti, Jonathan dato il via ad un estivo che durerà sino a settembre. prima puntata, giovedì scorso, subito filmati di incredibili salti, tuffi, acrobazie nel vuoto, con un'infilata di gag tra sport e il circo equestre: è l'avventura spinta limiti massimi, un'avventura che il mezzo potrà mai vivere.

Tuttavia di qualche tempo — e l'ho già notato — Jonathan contiene i suoi exploit fragorosi a favore più meditati, presenti anche in questo ciclo: reportages spedizioni di particolare importanza e specializzazione, momenti di riflessione sulla tenacia, sulla preparazione, sul coraggio che ci vogliono per sciare una vetta o calarsi negli abissi marini. metodo di «ragionamento» che l'impetuoso Jonathan può essere vantaggiosamente mutuato da Geo.

Ugo

Tra i film di oggi in tv

Sordi l'africano

CALIFORNIA SUITE (1979 su Raitre alle 20,30) di Herbert Ross, sceneggiatura di Simon un suo successo a Broadway del '76, commedia comico-acre-sarcastica incentrata appartamento del Beverly Hills Hotel di Angeles, mentre a Hollywood svolge la grande manifestazione degli Oscar, e si susseguono cinque coppie con i loro problemi il buffo e l'amaro.

C'è la giornalista divorziata Jane Fonda che insegue la figlia volata presso il padre Alan Alda sceneggiatore di nome; c'è l'attrice inglese Maggie Smith candidata all'Oscar film eccelso (tra proprio *California Suite* realtà l'Oscar) e marito Michael Caine antiquario bisessuale; c'è Walter Matthau adultero novellino subito scoperto dalla moglie; e c'è la farsa scatenata con le due coppie di medici negri (Richard Pryor e Bill Cosby) e relative signore, venuti a cimentarsi in una catastrofica gara di tennis.

FINCHE' C'E' GUERRA C'E' SPERANZA (1974 Italia) alle 20,30) inizio di un ciclo dedicato Sordi che qui è autore e protagonista: commedia comico-satirica sulla cinica «filosofia» sull'accumulo grandi profitti un commerciante d'armi in giro per il Terzo ad applicare conflitti e a procacciarsi clienti.

LANDRU (1962 su Italia 1 alle 23,50) di Claude Chabrol, soggetto e sceneggiatura di Françoise Sagan, rievocazione turpe grottesca e beffarda del celebre seduttore «mostro» che all'inizio del secolo circuiva donne e rioche, e le ammazzava facendo sparire i cadaveri nel forno di casa; ironico e barbuto protagonista e Charles Denner tra Michèle Morgan, Danielle Darrieux, Hildegarde Neff.

LA BATTAGLIA DELLE AQUILE (1975 Eurotv alle 20,30) di Jack Malcolm McDowell, Christopher Plummer, Simon Ward: prima guerra mondiale, spettacolari sequenze aeree, duelli cavallereschi tra le nuvole, e giovani baldanzosi piloti entusiasti dell'avventura che si ritrovano tra alcol e nevrosi nella trappola mortale della guerra.

Il cantante-attore dovrebbe firmare dopodomani il contratto con Raiuno

Celentano il nuovo re di «Fantastico»

MILANO — E' ormai questione ore, ma il mega contratto tra Adriano Celentano e Raiuno per la conduzione nuova di «Fantastico» è cosa fatta. L'accordo, dicono voci e indiscrezioni insistenti, sarà siglato sabato prossimo a Roma dove il popolare cantante-attore ha già fissato un appuntamento con Biagio Agnes, direttore generale della Rai e il vicedirettore Emmanuele

Resta l'incertezza compenso che alcuni indicano nove miliardi e mezzo, mentre è più probabile che la cifra debba essere «ridimensionata» a Cifra di tutto rispetto, che tra l'altro la Rai non si accollerà da sola. Il contratto infatti dovrebbe prevedere anche l'impegno di Celentano per un nuovo film prodotto dalla Cecchi Gori. La casa cinematografica qualche ha siglato accordo in collaborazione l'ente televisivo di Stato grazie al quale la si garantisce il passaggio divi grafici delle sue e la Cecchi Gori il pubblicitario per il lancio dei suoi film.

Ma non è tutto: è già ampiamente in uso nei network berlusconiano per le trasmissioni condotte divi tv, Adriano Celentano riceverà una percentuale sulle numerose sponsorizzazioni previste per la nuova edizione di «Fantastico».

La firma di sabato prossimo chiuderà trattativa durata parecchi mesi che impegnato i massimi dirigenti Rai a non lasciarsi sfuggire il prestigioso ingaggio e a dare alla trasmissione invernale di maggiore richiamo un divo che possa colmare il vuoto lasciato defezione di Baudo.

p. cor.

Celentano: per la sua conduzione di «Fantastico» riceverebbe sette miliardi

Bob Geldof sposerà Paola Yetnikoff

ROMA — Bob si celebrà questa sera gratuitamente della Civiltà del Lavoro nel quartiere Eur. L'assessorato alla Cultura del Comune Roma si è fatto carico delle spese dello spettacolo e l'incasso sarà utilizzato per sostenere iniziative a favore Terzo Mondo, in cui il musicista inglese è da tempo attivamente impegnato.

Organizzatore nell'85 della storica appuntamento Aid, Bob Geldof, che concluderà a Roma il italiano, sarà dal suo gruppo di cui fanno parte Chester Kamen (fratello Nick), il bassista Pete Briquette (unico sopravvissuto gruppo Boomtown Rats), il batterista Theodor Thunder e la corista Zara Samuels e Sony

In televisione

Stasera

Telegiornale: 13; 13,30; 18; 20; 22,20; 23,45

12,05 **Pronto chi gioca?** Con Enrica racconti. Regia Gianni Boncompagni

14,15 **Pomeriggio al cinema. Beatrice Cenci** (1956). Film drammatico. Regia Riccardo Freda. Con Gino Cervi, Micheline Presle, Fausto Tozzi

15,50 **Gli antenati.** Cartoni

16,30 **Il mondo il suo.** Schiraffi. Conduce Gigi Marzullo

17,30 **Mondocci.** Cartoni animati

18,05 **Spaziolibero.** Contenitore

18,30 **appetito futurel.** Prodotti comportamenti alimentari alle porte 2000. Speciale Linea verde. Di Federico Fazzuoli

19,40 **Almanacco giorno dopo**

20,30 In diretta dall'Auditorium di Trento Eleonora Brigliadori e Maurizio Ferrini presentano **3° Festival dell'orchestra** la partecipazione di Roberto Benigni. Organizzazione Gherardo Guidi. Un programma a cura di Dante Fasciolo con la collaborazione di Alberto di Lorato

22,30 **Corsia per Carlo Levi.** Scritto e diretto da Giauco Pellegrini con Pier Paolo Capponi. Il testo letto da Anna Miserocchi. Partecipa Monica Feri. Testimonianze di Amintore Fanfani, Natalino Sapegno, Gian Carlo Pajetta, Carlo Ragghianti, Francesco De Martino, Giulio Einaudi

Domani

Telegiornale: 13; 14,30; 18,45; 19,30; 19,45; 22,30

11,55 **Nancy Astor**, 1ª puntata. Sceneggiato in 5 puntate. ragazza della Virginia

13,25 **TG 2 - Ambiente.** A cura Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori

13,30 **Saranno famosi.** Solo nella folla

14,35 **Arcobaleno.** Giochi magia gente dell'estate. In studio Tony Binarelli e Maria Flavi. Regia Piero Turchetti. **L'impero del soprannaturale.** Documentario. **Dick Tracy.** Cartoni animati **contemporaneo.** Attualità di Gabriele Tanferna. **Una moto perduta.** Telefilm

18,35 **Appuntamento al cinema**

19 Lo schermo in casa. **Zorro il ribelle** (1966). Film d'avventure. Regia di Piero Pierotti. Con Howard Ross, Dina De Santis, Charles Borromel, Arturo Dominici

19,25 **TG 2 - Sportsera**

19,40 **Perry Mason.** Telefilm

20,15 **TG 2 - Lo sport**

20,30 La Rai presenta Serie nera. Film di suspense e d'azione. **Requiem per un perdente.** Con Roger Dumas, Xavier Deluc, Geneviève Fontanel, Claude Deleau. Regia di Jacques Ertaud

21,55 **Anteprima Spoleto.** Anticipazioni, immagini e notizie dal 30° Festival dei Due Mondi. A cura di Rita Cirio. Regia di Idalberto Fei

22,45 **TG 2 - Sportsette.** Rotocalco sportivo a cura di Beppe Sarti. **Jastrebsko: Motocross. Campionato del mondo 250 cc. 1ª e 2ª manche. Sardinia Cup**

23,45 Cinema **A piedi... e carrello... in automobile** (1958). Film comico. Regia Maurice Delbez. Con Noël Dario Grey, Gil Vidal, J. Fabbri

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 22,10; 23,10; 23,15

15,55 **Ciclismo.** Coppa Adriatica. Ancona-San Benedetto del Tronto

16,35-19 **Oggipomeriggio**

16,35 **Silletta due.** Videostriscia di Mimmo Scarano

17,35 In bianco e nero **Il cappello da prete** (1943). Film drammatico. Regia di Ferdinando Maria Poggioli. Con Roldo Lupi, Lyda Basrows, Luigi Almirante

19,30 **TV 3 - Regioni**

20 — **DSE Il sistema postale italiano: attualità e prospettive**

20,30 **California Suite.** Film commedia. Regia di Herbert Ross. Con Jane Fonda, Alan Alda, Maggie Smith, Michael Caine, Walter Matthau

22,20 **Geo.** L'avventura e la scoperta. Un programma di Folco Quilici. A di Gigi Grillo

23,05 **Appuntamento al cinema**

23,25 sciata di Mimmo Scarano

Il critico segnala

(ore 20,30) — un successo di Jean Amila della «Série noire» Gallimard, il poliziesco per la «Requiem per un perdente», storia di malavita e amore realizzata da Jacques Ertaud.

RAIUNO (ore 22,30) — Ricordo Carlo Levi come scrittore, pittore politicamente impegnato: alle testimonianze si alterneranno letture di brani di «Cristo si è fermato a Eboli» e altre opere.

RADIOTRE (ore 17,25) — In collegamento con il Festival dei Due Mondi di Spoleto, «Parsifal» Wagner, direttore Spiros Argiris.

Al Festival delle orchestre

Brigliadori conduce il «Terzo Festival nazionale delle orchestre», di cui va in onda su Raiuno alle 20,30 la seconda puntata. Nel corso della trasmissione, cui partecipano Roberto Benigni e Maurizio Ferrini, sarà assegnato un premio speciale a Fred Bongusto e Peppino di Capri

ITALIA 1

8,30 **Fantasilandia**
9,15 **Storia di Leroy**, film tv di Richard A. Colla
11 — **La strana coppia**
11,30 **Agenzia Rockford**
12,30 **T. J. Hooker**,
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Dooby**
15 — **Time out**, telefilm
15 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
— **La casa pretoria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Finché c'è guerra c'è speranza**, film di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Silvia Monti, A. Curcio
22,50 **Jonathan**, brogio Fogar: «Lo sport cani da slitta»
23,50 **Landru**, film Claude Chabrol, con C Denner, M. Morgan
1,45 **Magnum**, telefilm

CANALE 5

Ginnastica
8,40 **La grande vallata**
9,40 **Aspettando il domani**
10,10 **General Hospital**
10,40 telefilm
11,10 **Tuttifamiglia**
11,55 **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz condotto da Corrado
13,30 **Bontà**, telerotocalco
14,30 film di George Marshall, con Glenn Ford, Reynolds, Carl
Alice,
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Studio 5**, con Marco Columbro
20,30 **'87**, presenta Claudio Cecchetto
23 — **Cartilleo**, settimanale condotto da Cesare Cadeo, Paola Perego
Squadra speciale, telefilm
0,45 **Missione impossibile** telefilm

RETEQUATTRO

6,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**
10,10 **Strega per amore**
10,30 **Switch**, telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
12,30 **La piccola grande** telefilm
13 — **ciao**, animati
14,30 **Gli eroi del pisl**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Questa Hollywood**, documentario
16,40 **Natura**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**, conduce Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Lucky Luciano**, telefilm (prima episodio)
22,25 **E' tempo di uccidere detective Track**, film di Jonathan Kaplan, con Hayse, Yaphet Kotto
0,10 **Ironside**, telefilm
1 — **Switch**, telefilm

EUROTV

13 — **Godam**, cartoni
13,30 **Il superman**, cartoni
15 — **D come donna**
16,30 **Jana e Micol**
17,30 **Godam**, cartoni
18 — **Daitan III**, cartoni
19 — **Sanford and Son**
19,30 **Ellery Queen**
20,30 **La battaglia delle aquile**, film di Jack Gold con M. Christopher Plummer
22,20 **Catch**, campionati del mondo maschile
— **Tuttocinema**

RETE A

14 — **Verdi ripidi**, teleromanzo
14,30 **Natalie**, teleromanzo
15,30 **Magazzini**, teleromanzo
16,30 **Il segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Cartoni animati**
19,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 20,25; 22,15
13,45 **Sportissimo. Lo sport spettacolo**
14,55 **Tennis**: Torneo di Wimbledon
16,15 **L'amante indiana**, film di D. Davis con James Stewart, Debra Paget, Jeff Chandler
20,20 **Tempesta**, film I Rapper con Carrod Baker, Roger Moore
22,50 **Pianeta mare**
23,20 **Tennis**: Torneo di Wimbledon

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,15
17 — **Skippy il canguro**
19 — **Oggi la città**
20 — **Tim Conway**
DSE Verdi per vivere, uno per morire, film P. F con Jean Claude Boullon
22,30 **Nucleo** sceneggiato, 1ª puntata, regia Carlo Lizzani

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 22,30; 0,15
18,25 **Elisa**, telefilm
Joe Velachi - I **grandi di cosa nostra**, film Teresa Young, con Charles Bronson
22,40 **Testimoni allo specchio.** Jean Starobinsky: L'uomo e
23,40 **Giovedì Sport.** Pugilato: Redondo- , europei

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23 — 6,08 DSE, 7,30 Quotidiano Gr1 a cura di Bruno Mobrici; 9 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11 Gr1 - Spazio aperto; 11,10 Nasce una stella; 11,30 I Nobel della letteratura italiana. Salvatore Quasimodo; 12,03 Via Asiago Tenda. 15,30 La diligenza; 14,03 Master City. 16,03 Megabit. 18 Il Paglione. 17,30 Radiouno jazz '87. 18,05 Musica per voi; 19,30 Musica sera. 19,15 Ascolta, si fa sera: Audiobox. 20 Spettacolo; 21,03 L'impero del valzer; one in tutte le voce. 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano. Rassegnerouno. 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — I giorni; 7,10 di DSE Infanzia. 9,05 Radiodue presenta. 9,32 Vita Melograni; 9,10 Taglio di Terza; 9,32 F.O.F.M.; 10 Speciale Gr2 a cura di Grazia Valci. 10,30 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Perché non parli?; 14 Programmi regionali; 15 Bianco rosa; 16 Di comune interesse; 17 Un libro per tutte le stagioni; 17,45 Colpo d'occhio; 18,32 Le ore della musica; 19,50 DSE; 20,10 Le ore della musica; (bis); 21,30 3131 notte; Notturno italiano, Rassegnodue. 19-24.

RADIOTRE. radio. 6,45, 7,30, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,30, 20,45, 23 — Il Preludio; 7 Concerto del mattino di J. N. Hummel; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: F. Schubert, W. A. Mozart; 10 Ore D; 11 Concerto del mattino: R. Drigo, A. Scarlatti; 12 Pomeriggio musicale. 14,30 Diario di rete; 15,10 Succede in Europa; 15,22 I libri culture; 15,28 Il libro di cui si parla; 19,30 Un certo discorso; 17 DSE Educazione e società; 17,25 30 dei Due Mondi. Parsifal di Richard Wagner, direttore Spiros Argiris. Spoleto Festival Orchestra; 19,55 Europa '87; Notturno italiano. Rassegnote 24-6.

Novara, il pretore ha posto fine alla curiosa vicenda

Il parco delle polemiche non è più sotto sequestro

«Non luogo a procedere» per il sindaco - Il Comune pagherà una multa a se stesso

NOVARA — Non luogo a procedere nei confronti del sindaco Riviera per «avvenuta estinzione del reato». Questa la decisione del pretore Bagliva con la quale viene chiuso il «caso» del parchetto di viale Manzoni che tanto ha fatto parlare i novaresi.

Di conseguenza è stato tolto anche il sequestro del parco. *«Ho dovuto pagare a me stesso una multa di 3 milioni e 200 mila lire»*, dice il primo cittadino. *«E ho anche dovuto rilasciare, sempre a me stesso, la concessione edilizia. Sul piano procedurale tutto ciò può essere definito grottesco ma era quanto veniva richiesto per estinguere l'ipotetico reato»*.

Armando Riviera commenta quanto è accaduto e non nasconde l'amarezza, non già per la contravvenzione che il Comune ha pagato a se stesso, (i soldi sono usciti da una parte e entrati dall'altra), quanto per il clamore suscitato da tutta la vicenda. Il sindaco si riferisce in particolare all'opposizione comunista.

E' stato infatti il pci a rivolgersi alla magistratura e secondo Riviera si è trattato di una «mossa» fuori dalle regole del dibattito politico.

«Qui si è verificato un fatto molto grave e anomalo che non può avere un seguito nella vita politica novarese», dice Armando Riviera e aggiunge: *«Il pci ha spostato la sede del confronto su un fatto amministrativo dall'aula consiliare a quella del tribunale»* e tutto ciò, spiega il sindaco di Novara, non migliora i rapporti fra il suo partito e cioè quello socialista e il partito comunista.

«Nell'atteggiamento del pci», continua Riviera, *«Vedo un salto di qualità in segno negativo. Ed è un sintomo di notevole ottusità politica»*.

Lo «sfogo» del sindaco arriva dopo l'effetto provocato dalla denuncia dei pci che ha portato l'intervento del pretore e il conseguente sequestro (due mesi fa) del parchetto di viale Manzoni. Dice ancora Riviera: *«Noi ritenevamo superfluo rilasciare a noi stessi la licenza edilizia per l'abbattimento degli alberi e i lavori di sbancamento necessari alla realizzazione di un parcheggio. Secondo il pretore, invece, dovevamo farlo anche se non eravamo conformati anche da numerose sentenze precedenti che ci davano ragione»*.

«Comunque non discuto l'interpretazione del pretore di Novara», aggiunge Riviera, *«e per estinguere l'ipotesi di reato ho seguito la procedura richiesta: e sanatoria il comune ha rilasciato al comune la concessione per l'abbattimento degli alberi e la realizzazione del parcheggio. Inoltre, visto che c'è stato ritardo, il comune ha multato il comune di 3 milioni e 200 mila lire»*.

Poste in questi termini tutta la vicenda del parchetto di viale Manzoni assume contorni quasi comici. Ma Armando Riviera insiste contro il partito comunista che ha presentato l'esposto al pretore con la motivazione di volere *«impedire che un'attività illecita fosse portata a compimento»*.

«La verità — dice — è che hanno voluto sferrare un attacco sul piano personale al sindaco».

Marcello Sanzo

E' ARRIVATO L'ORTENSIA

Omegna. Con l'arrivo del battello Ortensia il ripristino della navigazione pubblica sul lago d'Orta è una realtà. L'hanno spuntata gli operatori turistici convinti che i fallimenti del passato non potevano condizionare il presente. Ci sono voluti quattro giorni di viaggio (a 4-10 chilometri orari, il che dà un'idea della mole e delle difficoltà di trasporto) per portare da Viareggio ad Omegna il grosso scafo: peso 500 quintali; larghezza 6 metri, lunghezza 25, contro i rispettivamente 180 quintali, i 4,50 e 14 metri dell'Azalea. E' dotato di due motori (le due eliche, comandate da un sistema elettronico, facilitano l'attracco); inoltre di un motore ausiliario per i servizi di bordo. Costa intorno agli 800 milioni, la capienza è di 200 posti. Verrà messo in acqua oggi pomeriggio con una gru fatta venire appositamente da Milano; quindi sarà rimorchiato a Pella per il completamento.

Un corso di «assertività» per quindici dipendenti

Omegna, gli impiegati dell'Usl vanno a scuola contro l'ansia

Le lezioni tenute da esperti dell'Istituto di scienza e tecnologia del comportamento di Torino

OMEGNA — Ufficio accettazione-ricoveri in una qualsiasi Unità sanitaria. Code, ressa, utenti con l'ansia e impiegati bombardati da domande. Le spiegazioni si fanno secche, spesso maleducate, a volte si finisce con una lite. Diventano così inevitabili le solite polemiche da ente pubblico: *«La smetta, non può ossessionarmi, sono stufo di dire sempre la stessa cosa!»*, *«Lei è pagato per questo, sia più gentile verso una persona anziana»*.

Perché questo non avvenga, l'Usl 57 di Omegna ha iscritto quindici impiegati (addetti alle relazioni con il pubblico e agli sportelli) a un corso di assertività. Le lezioni dell'Istituto di Scienza e Tecnologia del comportamento di Torino poi si sposteranno in altri centri del Novarese dove saranno frequentate da infermieri e paramedici.

Assertività è un termine preso dall'inglese che indica la capacità di una persona di conoscere le proprie esigenze e di esprimerle al meglio senza cedere all'ansia, allo stress o alla prepotenza degli altri. E' una scienza positiva, insegna a non farsi maltrattare e allo stesso tempo a non prevaricare l'altro.

«I rapporti personali — dice la dottoressa Mia Dessy Gambotto, organizzatrice dei corsi insieme al dottor Roberto Anchisi — *si possono ridurre a tre: passivo, aggressivo e assertivo. Nel primo caso la persona si rinchiaria, non si apre con gli altri, quindi subisce. Invece l'aggressivo, soprattutto quello verbale, blocca ogni azione da parte di chi ascolta, provocando imbarazzo e offesa. La persona assertiva infine, utilizza la parola e i gesti per mettere a proprio agio l'interlocutore senza intimorirlo e allo stesso tempo senza farsi dominare. Essere così socialmente abili è possibile, basta allenarsi»*.

Ai partecipanti vengono proposti esercizi per meglio scegliere le parole, il tono e il volume. Imparano a modificare i gesti in modo da non assumere un comportamento sgradevole, e soprattutto apprendono a non sentirsi a disagio in situazioni dove è necessario esprimere o subire critiche.

«Ho partecipato a queste lezioni — dice Domenico Orena, 31 anni, impiegato all'Ufficio Igiene — *per rispettare il lavoro che svolgo e soprattutto per controllarmi, essere meno stanco e stare bene tra la gente. Nelle 12 ore di lezione, divise in sei incontri, sono state riproposte le stesse situazioni che viviamo tutti i giorni. Ognuno di noi è stato filmato e, rivedendosi in un videotape, ha cercato di correggere gli errori con l'aiuto dell'insegnante»*.

Oltre alla cinepresa e agli esercizi gli impiegati hanno dovuto rispondere a test e hanno avuto un colloquio personale con i docenti. *«All'inizio* — aggiunge Enrica Ponati, 28 anni, impiegata all'Ufficio accettazione — *tra noi c'era un po' d'imbarazzo e timidezza, poi andando avanti ci siamo accorti che applicando la lezione alla pratica il lavoro migliorava. Diminuivano i disagi e le discussioni inutili. Mi sono reso conto che molto spesso la gente reagisce male a un mio gesto o a una mia frase incasinamente aggressiva. Ora riesco a dominare anche i maleducati, e torno a casa meno stressata»*.

Laura Carassai

Tre giorni di corso sui programmi d'insegnamento

Direttori e maestri a lezione per una nuova elementare

Aggiornamento per 160 con «ritiro» a Santa Maria Maggiore

NOVARA — Dal prossimo anno la scuola elementare volta pagina. Entrano in vigore i nuovi programmi di insegnamento che tendono ad allineare la prima fascia dell'obbligo al passo coi tempi. Sono previsti quattro ambiti disciplinari (linguistico, scientifico, storico-sociale e di educazione all'immagine) e il tempo pieno, rispetto all'insegnamento tradizionale, non è da poco.

Tocca naturalmente anche agli insegnanti voltare pagina e cominciare a gestire la «novità» a partire dalla prima classe elementare dell'anno scolastico 87/88. L'innovazione, infatti, investirà l'anno venturo solo gli scolari più piccoli mentre quelli dalla seconda alla quinta continueranno con i programmi tradizionali. Poi, anno dopo anno, ci sarà l'allineamento e nel 91/92 la «vecchia» elementare non sarà che un ricordo.

Per prepararsi al meglio i maestri hanno cominciato il «lungo» turno di aggiornamento. A Santa Maria Maggiore tutti i 40 direttori didattici della provincia e 120 insegnanti (3 per circolo didattico) sono praticamente tornati a scuola e stanno «studiando» non solo i nuovi programmi ma le metodologie e i contenuti degli stessi.

Questo «seminario» di formazione, diretto dal professor Piero Conti, preside della Facoltà di Magistero di Torino, è stato concluso ieri. Ad aprirlo è stato il presidente dell'Irrsae Piemonte Francesco Guerello, ed è impostato su videocassette e altro materiale audiovisivo.

Ma non è che la prima fase della massiccia opera di aggiornamento predisposta per mettere gli insegnanti elementari nelle condizioni migliori per svolgere già dal prossimo anno scolastico i nuovi programmi. Ai Seminari di Santa Maria Maggiore seguiranno addirittura altri quaranta corsi diretti da ciascuno dei direttori didattici da lunedì in «ritiro». Ciascuno di questi corsi (che si rivolgeranno complessivamente agli oltre duemila maestri della provincia) si avvarrà di tre coordinatori: i 120 insegnanti presenti a S. Maria Maggiore diverranno quindi «veicolatori» nei confronti dei loro colleghi dei vari circoli didattici.

La novità più appariscente nei programmi applicati alla prima elementare 87/88 è quella dei cinque ambiti disciplinari. Vengono differenziati gli studi di «lingua», di «matematica», di «scienze», di «storia e geografia e studi sociali» e ci sarà la novità dell'«educazione all'immagine musicale e motoria».

Identici corsi si sono svolti ad Alessandria, Cuneo, Vercelli e Torino. Quello di Novara, però, è stato l'unico «residenziale» e cioè con tutti i partecipanti in una specie di «ritiro» di tre giorni proprio per evitare dispersioni d'interesse.

m. s.

■ **Dopo elezioni dibattito a Novara**

NOVARA — Il club Turati ha organizzato per questa sera un confronto fra gli esponenti novaresi dei maggiori partiti sul tema del dopo elezioni. Nella sala dell'hotel La Rotonda interverranno il segretario provinciale del psi Giandomenico Albertella, il segretario cittadino della dc Enrico Nerviani, il senatore socialdemocratico Maurizio Pagani e il segretario della federazione comunista Ugo Boggero.

(r. o.)

■ **Fioristi disputano Coppa Italia**

VERBANIA — Nuova manifestazione floreale domenica. Questa volta sotto i portici del Palazzo di Città e nelle loro immediate adiacenze saranno in gara i fioristi piemontesi con una serie di composizioni a grande effetto per la selezione regionale della Coppa Italia.

Collaborano i floricoltori dell'area verbanese ormai conosciuti in tutta Europa per le loro produzioni; in particolare di azalee, camelie, rododendri, magnolie.

(s. c.)

■ **A un novarese il premio Juan Carlos**

BELGIRATE — Un novarese, il prof. Pietro Prini, belgiratese, docente di filosofia all'Università di Roma, ha vinto il «Premio Juan Carlos I». La consegna dell'ambito riconoscimento (tra l'altro 5 milioni di lire) per un articolo apparso in Italia sulla cultura spagnola, è avvenuta ieri sera all'ambasciata spagnola di Palazzo Monterio a Roma, nel corso di una festa in occasione dell'onomastico del re di Spagna.

Prini, laureato tra l'altro di «Terra di Belgirate, quasi una storia», si è aggiudicato il premio con un articolo dal titolo «Quel sentimento tragico che fece scrivere lo...».

(p. b.)

Impressionante statistica nell'Alto Novarese dal febbraio 1986

Nei cantieri edili 267 infortuni

La media è di 13 incidenti al mese - Cinque i morti in poco più di un anno - I sindacati chiedono l'intervento del magistrato - Sui temi della sicurezza sciopero generale il 3 luglio

DOMODOSSOLA — In poco più di un anno, cinque lavoratori sono morti nei cantieri edili dell'Alto Novarese. L'ultimo caso è quello di Gianfranco Della Pianta, un operaio di 43 anni abitante in località Quarata di Cossogno, schiacciato da una trave in cemento armato del peso di quaranta tonnellate. L'incidente è avvenuto lunedì mattina al cantiere di «Domodue», il nuovo scalo ferroviario che sta sorgendo nella piana di Beura. La trave che ha schiacciato l'operaio cossognese stava per essere posata sui piloni di un viadotto ferroviario che sta sorgendo all'uscita del nuovo scalo. L'inchiesta dovrà ora stabilire come si sia potuta agganciare all'improvviso e perché l'operaio si trovasse proprio sotto il carico. I funerali di Gianfranco Della Pianta, che era sposato e padre di due figli, si sono svolti ieri pomeriggio a Cossogno. Ancora più impressionante il numero degli infortuni senza conseguenze mortali nei cantieri della zona: 267 dal febbraio 1986 a oggi. E il dato riguarda solo gli iscritti alla cassa edile che nell'Alto Novarese sono duemilasettecento.

La media è dunque di tredici infortuni al mese. Ma, analizzando meglio le denunce di incidenti, si scopre che quelli registrati nei primi mesi di quest'anno hanno già superato il totale del 1986.

«Una strage che deve assolutamente finire», sostengono i responsabili della Federazione lavoratori costruzioni dell'Alto Novarese che, dopo l'infortunio mortale di «Domodue», hanno chiesto udienza alla Procura della Repubblica di Verbania per chiedere un intervento della magistratura sulle condizioni di sicurezza nei cantieri. *«Questi morti* — dicono ai sindacati edili — *non sono frutto di una tragica fatalità. In troppi casi non sono state rispettate le norme minime di sicurezza previste dalle leggi, dai contratti, dagli accordi territoriali e dal buon senso civile. La crisi occupazionale favorisce vere e proprie situazioni di ricatto. Ma non si può barattare un posto di lavoro con l'incolumità personale»*.

«A nostro giudizio — dice Gian Piero Conti, uno dei responsabili della Federazione lavoratori costruzioni — *esistono responsabilità precise anche da parte degli Enti pubblici che appaltano grossi lavori. Certi ribassi vertiginosi praticati da alcune imprese nelle gare d'appalto si ritorcono pesantemente sulle condizioni di lavoro nei cantieri. Favoriscono infatti il lavoro nero, ritmi esasperati, condizioni di scarsa sicurezza. Sarebbero necessari maggiori controlli anche per i subappalti. Ci sono precise norme che li regolano e non sempre vengono rispettate. In tutto l'Alto Novarese ci sono decine di cantieri aperti, quelli che sono in regola dal punto di vista della sicurezza si possono contare sulle dita»*.

«La prevenzione negli ambienti di lavoro rientra nelle competenze delle Unità sanitarie locali — dice Sergio Bevilacqua del sindacato lavoratori edili — *ma purtroppo sappiamo in partenza che questi Enti non dispongono nella nostra zona di strutture adeguate. Ci rivolgeremo comunque al Prefetto per ottenere controlli preventivi»*.

Proprio sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, per il 3 luglio è stato indetto uno sciopero generale in tutto l'Alto Novarese. Gli edili incroceranno le braccia per otto ore, nelle fabbriche l'astensione sarà invece di due ore. E' prevista anche un'assemblea pubblica nella quale saranno denunciate le violazioni più clamorose alle norme di sicurezza.

Adriano Velli

La penultima striscia

Domani sera saranno assegnati i nuovi premi ai vincitori di Leggi Gioca Vinci

Prosegue la «caccia alla fortuna» con Leggi Gioca Vinci. Il nostro concorso milionario ha quasi concluso la dodicesima settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del dodicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, stampate anche con i numeri indicati nel riquadro.

Se si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/... a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso. Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori del dodicesimo gioco. Poiché sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al numero della fortuna stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana il più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio).

E sabato ripartirà subito una nuova settimana di concorso con un monte premi rinnovato, per la tredicesima volta. Anche la prossima tappa del nostro viaggio attraverso l'arte e la storia del Piemonte e della Valle d'Aosta potrebbe nascondere il vostro appuntamento con la fortuna. I premi in palio sono ancora numerosi.

PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO
4×4
AUTO JUNIOR
CONCESSIONARIA
G. UBERTI BONA
L'UNICA!!!
CONCESSIONARIA UFFICIALE
per la Provincia di Vercelli
SUZUKI - SUBARU - DAIHATSU
NISSAN ERRO - HYUNDAI
FIAT MORETTI
BIELLA
VIA MILANO, 46
TEL. (015) 27.408 - 28.766
OCCASIONI DA NON PERDERE
CON DOPPIA GARANZIA
FIAT 131 RACING
(preparata rally)
FIAT 127 900/1050
(vari colori)
FIAT RITMO 60L/CL
(vari colori)
PEUGEOT 504
NISSAN PATROL 3300cc
FURGONE MERCEDES (1982)
RENAULT 9 DIESEL
(metallizzati)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI

SABATO 27 GIUGNO
vi invitiamo a LESA
nello stabilimento della
HERNO
VENDITE
PROMOZIONALI
a prezzi eccezionali dei suoi prestigiosissimi
CAPPOTTI
SOPRABITI
TAILLEURS
GONNE
IMPERMEABILI
GIUBBOTTI
UOMO e DONNA
e tagli di bellissimi tessuti
ORARIO: dalle 8 alle 19
HERNO
via Castello - LESA (Lago Maggiore)
Tel. 0322 77.091-2-3
(Offerta comunicazione al Comune)

NOTIZIE
DAL MERCATO BORSISTICO
DEL TAPPETO

PAKISTAN: Causa repressione da parte del governo pakistano del premio per export, i prezzi dei tappeti sono notevolmente lievitati. Gli stock acquistati la scorsa settimana dalla Villa Katiuscia hanno subito un ritocco, anche se si è cercato di limitarne al minimo gli effetti.

INDIA: Stesso discorso per quanto riguarda i tappeti annodati nella zona del Kashmir, di Agra e di Jaipur. I tappeti in seta, fondo seta, la cui domanda ha registrato un forte aumento, stanno subendo ogni giorno un aumento incredibile.

INFORMIAMO che per tutti i TAPPETI IN MAGAZZINO, fino all'arrivo dei nuovi lotti acquistati la scorsa settimana,
SARANNO MANTENUTI I VECCHI PREZZI
con un risparmio veramente notevole.
CONSIGLIAMO, a chi fosse interessato all'acquisto,
DI AFFRETTARSI

Villa Katiuscia
COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526
Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

Assegnati i premi letterari nazionali

L'estate di Formazza parte con la poesia

L'iniziativa ha il patrocinio dell'Associazione medici scrittori

FORMIAZZA — Ci sono parecchi novaresi fra i vincitori del premio letterario nazionale «Val Formazza 1987», organizzato dal Comune, dalla Pro Loco e dal Club Alpino Italiano con il patrocinio dell'Associazione medici scrittori della provincia di Novara (Amsi). Il premio letterario Val Formazza, giunto alla quarta edizione, non è la consueta passerella di gente un po' strana che si diletta a scrivere in prosa e poesia. «L'iniziativa — ricorda la dottoressa Annachiara Morrica Berra, consigliere nazionale dell'associazione medici scrittori, segretaria della giuria — è nata alcuni anni fa da un incontro casuale fra gente appassionata di queste montagne. Attraverso il premio letterario nazionale, si è voluta proporre un'immagine un po' diversa della Val Formazza che non ha grandi attrattive mondane ma è sicuramente una fra le più belle valli dell'arco alpino. E' stato subito un grosso successo. Abbiamo ricevuto manoscritti da tutta Italia e persino dall'estero. Fra i vincitori degli anni scorsi ci sono state un'italoamericana residente a New York, una ragazza di Torino. Nella sezione dedicata alla montagna abbiamo assegnato un premio speciale per una poesia scritta interamente in Walser, l'antico gergo tedesco che ancora oggi molti walser residenti in Formazza parlano con una punta di orgoglio.

Ecco i vincitori (per i medici scrittori sono state stilate graduatorie apposite nelle varie sezioni): *Poesia:* primo premio assoluto Armando Giorgi di Genova, secondo classificato Dino Rancilio di Ghiffa, terza Maria d'Amico di Catania (segnalati Pia Bandini di Genova), Enrica Ili Leo di Napoli, Silvana Quaglia di Como, Johannes Clemente di Muralto - Ticino). *Poesia medici:* primo Silvano Fiorato di Genova, secondi Claudio Marchi di Castrocaro Terme e Rocco Antonio Messina di Forlì, terzo premio a Maria Rita Bozzetti di Lecce.

Narrativa: prima Silvana Quaglia di Como, seconda Martina Ragazzoni di Gravellona Toce, terza Maria Grazia De Bernardi di Como (segnalati Maria Cristina Odiard di Torino, Ada Passerini di Domodossola, Caterina Ciriello di Piedimonte). *Narrativa medici:* Alberto Alberti di Bologna, Maria Antonietta Pateliani di Milano, Giorgio Gragnaniello di Napoli. *Poesia dedicata alla montagna:* primo classificato don Remigio Biancossi di Bognanco, seconda Anita Riposo di Romagnano Sesia, terze Lisanna Cuccini di Varzo e Anna Maria Cappa Albertinale di Novara (fra i segnalati Ferruccio Ferrario di Baveno). Il premio speciale della giuria per la poesia in Walser è stato assegnato ad Anna Maria Bacher Bucchi di Formazza. *Narrativa di montagna:* Manuela Lucarelli di Pistoia, Angelo Romano Bava di Pallanza, Luigi Baldassarre di Udine, Paolo Benetti di Verbania. *Saggistica di montagna:* primo classificato Gianvincenzo Omodei Zorini di Grignasco, secondo Giorgio Valmaggia di Formazza, terza Anna Rapelli di Milano.

Nella sezione medici scrittori, il premio per la poesia di montagna è andato a Bruno Sabatini, quello della narrativa a Valentino Venturi di Bergamo (seconda classificata la dottoressa Cristina Negri di Trecate). A una novarese, Alessandra Lampugnani, 21 anni, il premio per la narrativa giovane, quello per la poesia giovane è andato a Marco Frigerio di Arcore (Mi), seconda la sedicenne Elisa Finazzi di Baveno e terza Valeria Falcetti Ratti di Orodo, 19 anni. Fra i giovanissimi sono stati premiati Luca Valci, 14 anni, di Formazza, Paolo Garlassi 13 anni, di Gravellona Toce e Tania Costantini, 13 anni, di Verbania.

a. v.

A Gozzano è tempo di poesia

GOZZANO — Con la partecipazione di Emidio Beltrami e di Giovanni Pennaglia, domani alle 21, la Biblioteca pubblica ospiterà la manifestazione «Gozzano: tempo di poesia» alla quale prenderanno parte anche i poeti gozzanesi, dialettali ed in lingua, fra cui Ugolino Barlocco, Franco Bertolotti, Valeria Gedi, Maria Antonietta Mainardi, Teresio Zaninetti, Gianpaolo Martinoli, Umberto Gedi, Alessio Spina. (r. b.)

Gli ottantenni novaresi hanno festeggiato la leva

Quei ragazzi del 1907

Amici da più di cinquant'anni - Tra di loro uno scrittore dialettale che presto pubblicherà un libro di proverbi - La cerimonia a Crescentino

Novara. Foto ricordo del gruppo degli ottantenni in partenza per l'annuale raduno

NOVARA — Un folto gruppo di «giovanotti» ha festeggiato ieri il compleanno. Una cosa apparentemente normale se non si trattasse dei coscritti della classe 1907, cioè con ottant'anni di vita. Non è cosa di tutti i giorni imbattersi in un gruppo di così giovanile presenza, gente che ha dimostrato in questi ultimi anni di non voler dar retta al calendario. Da quasi vent'anni l'anni si ritrovano all'inizio dell'estate per trascorrere una giornata in compagnia.

Anche ieri c'è stata l'annuale «raduno», svoltosi a Crescentino.

«*Inutile dire* — afferma Eraldo Albertinazzi — *che siamo tutti amici sin dalla giovane età. E' dal venticinquesimo compleanno che abbiamo deciso di ritrovarci a scadenza annuale con speciale riferimento agli anni pari. Oggi festeggiamo gli ottanta ma con il fisico e lo spirito rimasto indietro, uno spirito che mai abbiamo inteso annullare*».

Guardando in giro, infatti, si trova gente in perfetta salute, specialmente per quanto riguarda il settore femminile presente in buon numero a tutte le manifestazioni. C'è gente che ha fatto dell'amicizia il vero motivo di vita scavalcando tutte le barriere sociali. Operai, commercianti, professionisti che hanno sempre voluto camminare a braccetto, non solo in occasione dell'annuale raduno.

Del gruppo fa parte un «personaggio» ubicamente novarese: Carlo Ogilino. E' uno dei «padri» del dialetto novarese che ha portato avanti non dizionari, libri e dischi. Ora è alle prese con una nuova interessante iniziativa: un libro dedicato ai proverbi e ai detti in vernacolo. «*E' un'impresa difficile che spero di poter dare alle stampe nel più breve tempo possibile. I vecchi proverbi hanno fatto la storia della cultura cittadina. Ricordo che nei primi anni della mia vita il 90 per cento dei novaresi si esprimeva solo in dialetto ed i "signori" del tempo, se volevano fare qualcosa, erano costretti ad adeguarsi*».

Lo spazio non ci permette di citare tutti gli ottantenni e diamo soltanto qualche cognome che dimostra la realtà della Novara primi Novecento: Albertazzi, Pasarini, Bertone, Peretti, Fossale, Tignotti, Zara, Possati, Modugno, Stangalini, Bonelli, Bianchi, Dazza, Groppetti, Rizzi, Odoli, Corna, Rossi, Marchetti, Toscano, Leonardi, Baltaro, Bona, Falconi, Bavini, Travaglini, Ferrara, Sesini, Martelli, Ogilino, Piatti, Siviero, Camera, Bozzini, Pasquino, Garetti, Sacco, Pedrotti, Fornara, Pavan e Giorgi.

L. L.

Un libro di 232 pagine impreziosito da dodici disegni a china

Esce in edicola Stresa-story l'ha scritta uno studente

Le vicende del Verbano - I briganti di Cannero e l'albero genealogico dei Borromeo

STRESA — Uno studente dell'Università Cattolica di Milano, Andrea Lazzarini, stresiano affascinato dalla storia del Verbano, cedendo alle insistenze degli amici, ha rielaborato il materiale raccolto per un esame universitario facendo ulteriori ricerche. Ne è nata un'opera di indubbio interesse: «*Stresa e il Verbano dei Borromeo*» che l'editore Leone ha dato alle stampe in questi giorni.

Sono 232 pagine impreziosite da 12 disegni a china e da un albero genealogico. E' quello della famiglia Borromeo la cui storia viene descritta minuziosamente attraverso intrighi di ogni genere: dal suo apparire nell'antico borgo di San Miniato in Toscana fino all'arrivo nel Verbano.

Una storia che è un po' un pretesto per riportare alla luce e raccontare le vicende del Lago Maggiore. Così si ritrovano le inondazioni, le imboscate dei briganti Mazzarditi ai Castelli di Cannero; le vicende del Casanova all'Isola Madre e quelle del «dazio borromeo» di Besto Calende; le storie delle rocche di Arona e di Angera fino al più recente «trenino del Mottarone».

Dal libro «balzano» oltre a quelle dei Borromeo, figure e avvenimenti minori: con teste rivoluzionarie, incendi dolosi, magie, avvelenamenti sospetti, miracoli a Cannobio, dispute a Pallanza e a Baveno, i fantasmi dell'Isola Bella. Alcuni di questi episodi vale la pena di raccontarli. L'avvelenamento sospetto, per esempio, il quello di Giangiacomo Borromeo, affermato scrittore divenuto vescovo, a 28 anni, di Pavia e morto misteriosamente a soli 37 anni nel 1433. Voci non verificabili affermarono che il suo avvelenamento fosse stato ordito da personaggi influenti, forse dello stesso Stato Pontificio.

Quanto ai «miracoli» di Cannobio, quello del 1522 avvenne nella casa di un oste, tale Tomaso De Zachei. Alle due di notte dell'8 gennaio una figlia tredicenne dell'oste, mandata dalla madre con la candela per prendere alcune cose nella camera dove c'era un quadro della deposizione del Cristo, si avvide che dall'immagine sgorgavano lacrime di sangue. Accorse gente ed il miracolo si ripeté più volte.

Certo più verosimile la storia dei briganti che operavano intorno al 1600 tra Ticino e Belgirate seminando il terrore. Ma anche questa vicenda si tinge di fantasia quando si parla di un tesoro accumulato negli anni dai banditi e scoperto da due scalpellini scomparsi con il bottino.

Piero Barbè

Cittadinanza onoraria a Ada Rossi

VERBANIA — Il ricordo degli eccidi compiuti dai nazi-fascisti del Verbano a conclusione del tragico rastrellamento della seconda metà del giugno 1944 (380 caduti in combattimento 107 fucilati) è stato legato al riconoscimento di chi diede vita alla Resistenza. Così a Palazzo Flaim l'amministrazione comunale ha solennemente conferito la cittadinanza onoraria ad Ada Rossi, vedova di Ernesto Rossi che, fra i fondatori del movimento «Giustizia e Libertà» (dal quale nacque poi il partito d'Azione), era stato condannato nel 1931 dal Tribunale speciale fascista a vent'anni di carcere.

Ada Rossi lo aveva seguito a Verbania (dove era stato tradotto per espiare parte della pena) e l'aveva sposato civilmente in carcere il 24 ottobre del 1931. Un gesto che il fascismo non le avrebbe perdonato. Fu infatti costretta a lasciare l'insegnamento; fu più volte arrestata e infine nel 1942 inviata al confino di polizia dal quale poteva uscire solo il 26 luglio '43, alla caduta del fascismo. Ada Rossi oggi ha 83 anni. A ricevere il riconoscimento è intervenuta una nipote. Grazia Maschi, che ha parlato di lei con commozione.

(c. c.)

Orta: Convegno di archeologia

ORTA — Giornata di cultura sabato prossimo a Orta. La Società Piemontese di Archeologia e di Belle Arti ha promosso, con il patrocinio della Regione Piemonte, un incontro sul tema «Archeologia e arte nel Cusio» che sarà presieduto dal professor Silvio Curto e si svolgerà nella sede del Comune, a Villa Bossi, a partire dalle 9,30. Vi prenderanno parte studiosi di chiara fama: Alberto De Giuli, Maria Maria Uglietti, Angelo Luigi Stoppa, Cristina Mossetti, Paolo Venturoio, Casimiro Debiaggi, Piero Zanetta, Piera Grisoli, Luigi Alberti, Maurizio Bettoja, Bruno Signorelli, Lino Cerutti, Carlo Carameliino, Guido Gentile.

(c. m.)

Il tecnico del Suzzara si è incontrato l'altra sera con i dirigenti della società azzurra

Novara: Tomeazzi al posto di Danova?

Mantovano, è stato chiamato dal concittadino Morselli, direttore sportivo - Non smentisce e non conferma - Entro domani la commissione dovrà definire i programmi - I novaresi vogliono tornare nel girone B con i lombardi e i veneti

Novara. Ugo Tomeazzi l'altra sera allo stadio (f. Caccia)

NOVARA — Si prospetta una coppia di mantovani alla guida tecnica del Novara Calcio: Cesare Morselli, il direttore sportivo, ha convocato il concittadino Ugo Tomeazzi, tecnico del Suzzara. Dovrebbe essere lui il sostituto di Danova se riuscirà a liberarsi da un impegno che ha già preso, sulla parola, con la società mantovana.

Tomeazzi è stato a Novara l'altra sera. L'abbiamo sorpreso all'ingresso dello stadio, in viale Kennedy e non si è sottratto ad uno scambio di battute. «*Chi non sarebbe onorato di approdare ad una società come il Novara? Debbo parlare con Morselli e i dirigenti. Poi sentirò il mio presidente con il quale avevo già fatto dei programmi per la prossima stagione. Questa di Novara sarebbe per me una grossa occasione*».

Farà il possibile allora per trasferirsi sotto la cupola? «*Voglio conoscere bene i programmi della società. Mi è stato anticipato che sono ambiziosi. So però che questa di Novara non è una piazza facile. C'è da riscattare la delusione accumulata negli ultimi anni*».

Ma una decisione è prevedibile in tempi brevi?

«*Questo sì almeno per quanto mi riguarda. In settimana deciderò dove lavorare l'anno prossimo*».

Fin qui Tomeazzi, 47 anni, sposato con due figli, insegnante di educazione fisica a Mantova. Dall'anno prossimo sarà in aspettativa per tentare l'avventura come professionista del calcio.

Negli Anni Sessanta-Settanta Tomeazzi è stato un buon stopper di Modena, Torino, Napoli, Mantova, Monza e Ravenna. Come tecnico ha curato il settore giovanile della Spal, poi è stato al Mantova, nuovamente a Ferrara con la prima squadra poi a Rovigo quindi a Suzzara. Una squadra che ha portato lo scorso anno dall'interregionale alla promozione in C2. In questa stagione poi ha ottenuto il quinto posto nel girone B.

In società non possono ovviamente smentire la trattativa ma nessuno se vuol parlare prima che sia conclusa.

Qualche dirigente fa il misterioso anche per una male intesa forma di rispetto nei confronti di Danova. Al tecnico non è stato dato il benservito anche se gli hanno comunicato che non rientra più nei programmi della società.

Programmi che dovranno definire entro domani sera i quattro componenti la commissione nominata dal consiglio. Non si sa bene quanto risulteranno collegiali le decisioni che ne scaturiranno.

Dei quattro commissari, il da Cesare Morselli sta sostenendo un ruolo decisivo. Ha bene di rischiare in prima persona perché se quest'anno l'insuccesso è stato pagato da Danova, l'anno prossimo potrebbe toccare a lui. Deve costruire una squadra competitiva riducendo le spese rispetto alla stagione appena conclusa con un passivo di circa 700 milioni.

«*Mi rendo conto che non sarà facile confermare i giocatori migliori rilasciando le quote. Non dovremo tener conto dei sentimenti. Si andrà per forza di cose a una riduzione del parco giocatori. Abbiamo le idee abbastanza chiare anche se ogni decisione è subordinata alla scelta dell'allenatore*».

Morselli non vuol far nomi. Ma quali sono almeno le caratteristiche dell'uomo che cercate?

«*Deve essere molto valido sul piano tecnico. A Novara gli sportivi pretendono di vedere giocare bene la squadra. Dovrà avere un occhio particolare per i giovani e una grande disponibilità a stare sul campo*».

Morselli non lo dice ma questo è in sostanza l'identikit di Tomeazzi. Riesce difficile comprendere come sarà possibile fare una squadra competitiva spendendo meno dell'anno passato visto che la squadra ha ormai perso definitivamente Scienza e Delvecchi.

«*Novara è ancora una piazza ambita da parecchi giocatori* — risponde Morselli —. *Con lo stipendio si sono liberati anche molti elementi di valore. Pensiamo poi di puntare su alcuni giovani che abbiamo già individuato. I nostri giocatori che saranno confermati, dovranno accettare un riduzione degli ingagi. Intanto Paladin ha sottoscritto un contratto biennale. E' stato un sacrificio ma questo rappresenta un punto fisso della squadra*».

La società sta muovendo le pedine necessarie per tornare a disputare, l'anno prossimo, il girone B con le squadre lombardo-venete in un campionato meno combattuto e più tecnico.

Renato Ambiel

Il Cartellone cinematografico e il taccuino

NOVARA

ASTRA: Alle mogli piace caldo (film a luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30 e 22.
ELDORADO: Il settimo è lì, con Mickey Rourke e Kim Basinger. Or.: 20; 22.
FARAGGIANA: I vizi segreti degli italiani, con Moana Pozzi. Or.: 20,15; 22.
VITTORIA: I guerrieri del sole, con Richard Jordan. Or.: 20; 22.
VIP: Soul man, con Thomas Howell. Or.: 20,15; 22,15.

BORGOMANERO

MODERNO: Confessioni di Claudine (luce rossa). Orari: 21 e 22.
NUOVO: Hotel Colonial, con John Savage. Or.: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Signora allegra (film luce rossa). Or.: 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: Labirynth, con David Bowie. Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Ambizioni bionde (film luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: chiusura estiva.
VIP: La morte alla calcagna, con Michael Hall. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Il nido delle aquile, con R. Harper e K. Turner. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): 11 giorni 11 notti, con Jessica Moore. Or.: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: L'iniziazione, con Serena Grandi.
ASTORIA: Il ribelle, con Tom Cruise.
MARCONI: Film a luce rossa.

TURNO FARMACIE A NOVARA

Giovedì 25 giugno dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, corso Mazzini, Dalle 8,45 alle 20,15 Comunale, Villaggio Dalmazia.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 83.063; **Belgirate** (0322) 77.808; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 88.219; **Domodossola** (0324) 45.461; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona Toce** (0323) 848.559; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.800; **Omegna** (0323) 61.900; **Premosello** (0324) 86.108; **Galliate** (0321) 82.202; **Verbania** (0323) 51.000 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 432.222; **Polizia Stradale** 456.556; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Aci** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.827; **Gas** 40.2401; **Enel** 33.281; **Sip** 162.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 28.759; **Stazione Nord Milano** 474.084; **Autostazione** 21.150; **Taxi** 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381-38.391; **Domodossola:** Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via Dei Mille 57, tel. (0323) 43.436.

Azienda settore informatica ricerca
VENDITORI
(hardware - software - accessori)
per le province di Novara e Vercelli. Si richiede esperienza nel settore, referenze, auto propria, militare assolta. Trattamento economico adeguato alle reali capacità.
Tel. 0322 844.142 ore ufficio

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

DISCO CLUB
CUZZAGO DI PREMOSELLO
tel. 0324 80150
Tutti i venerdì spettacoli a sorpresa e favolosi premi per i possessori della chiave del Nabila
SABATO e DOMENICA aperta a tutti

Industria alimentare leader di mercato
CERCA
2 AGENTI
patente C - iscrizione Enasarco - tentata vendita prodotti freschi.
1 per zona Lago Maggiore
1 per zona provincia Varese - sponde Ticino
Scrivere Publikompass 1168 - 10100 Torino

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERCI PIACERSI ED ANCHE INNAMORARCI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema CON TRE SEMPLICI PAROLE «SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Dicete NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

PRESTITI PERSONALI
PER OGNI VOSTRA ESIGENZA
EROGAZIONE ANCHE IN 24 ORE
STUDIO leasing
STRESA - VIA OTTOLINI 1 - (0323) 33161

AVVIATISSIMA CARTOLERIA
vicinanze Verbania specializzata in contabilità
CEDESI
Ag. Di Palo
Pallanza 0323 501.922 - 501.825
Intra 0323 43.018

ARONA CEDESI
AVVIATO NEGOZIO PARRUCCHIERE DONNA
Tel. 0322 45.222

studio casa
BAVENO: in palazzina, libero, termo autonomo, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, autorimessa.
GRAVELLONA TOCE: indipendente casetta da ultimare di 3 vani più servizi, cantina, autorimessa, giardino di mq 500 circa.
OMEGNA periferia: casa semindipendente composta da: cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, locale caldaia, autorimessa doppia, giardino di mq 400 circa.
BORGOMANERO centro: adiacente corso Cavour, piccolo stabile libero composto da piano terra: locale negozio di mq 35 circa con sottonegozio, ripostiglio, 1° e 2° piano appartamenti abitabili di 3 vani più servizi ciascuno, solaio mansardabile.
BORGOMANERO residenziale stadio: in casetta indipendente da ammodernare di mq 80 circa, ampiabile, cassero, giardino di mq 500 circa L. 30 milioni più facilitazioni di pagamento.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI, 3/B
TEL. 0323 61.313

Società industriale cerca
SEGRETARIA/O
nubile, dinamica, esperta gestione ordini clienti/agenti.
Scrivere: Fermo Posta 28041 - Arona - Carta d'Identità n. NO 2036870

Concessionaria Oliveti ricerca
N. 2 **VENDITORI**
militesenti da inserire nella propria organizzazione.
Offresi fisso mensile + provvigioni.
Inquadramento Assarca.
Tel. ore ufficio (0323) 640.381

BORGOMANERO
vendesi
APPARTAMENTI
UFFICI
GARAGES
di nuova costruzione
Impianto autonomo
Iva 2%
Tel. 0322 42102
ore 8,30; 12,30

NIGHT CLUB
TAMLA
Nuova gestione
Spettacoli ed attrazioni internazionali
con orchestra tutte le sere dalle ore 22 alle ore 4
Via Cammne 55
OLEGGIO (NO)
Tel. 0321 91.852

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:
GRAVELLONA: cantina, altre forniture, libero subito, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, 2 balconi, box auto. L. 80.000.000, vero affare.
CASALE C.C.: villetta indipendente con terreno complementare manutenzione da ultimare. L. 70.000.000 + mutuo fondiario richiesto.
OMEGNA: ottimi uffici regolari di mq 45 ristrutturati. Visto si ragiona, possibilità cad affitto.
OMEGNA: lungolago, appartamento terra autonoma, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ampia terrazza/balcone, possibilità box auto.
OMEGNA: soleggiatissima villetta con terreno composta da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio terrazzo.
OMEGNA: Crusinallo, casa indipendente con terreno vigneto, da ristrutturare.
OMEGNA
Largo Lago Gravellona 7
Tel. 0323 861.833

Società industriale cerca
AGENTI
introdotti industrie, per prodotti tecnici da abbinare. Zone NO-VC-VA.
Tel. 0322 45.482

La FINANZIARIA NOVARESE
concede
Prestiti fino a 30 milioni senza ipoteca a dipendenti artigiani commercianti professionisti.
Esempio: 10 milioni (L. 412.800 per 36 mesi).
PALLANZA - C.so Zanitello 7
Tel. 0323/502.931
VARESE - Tel. 0332/234.160

CAMPEGGIATORI
la ditta Sicher Sport liquida a prezzi di tre anni fa il seguente materiale: carrelli tenda, tende a casetta, fornelli, frigor, brandine, fino all'esaurimento delle scorte giacenti.
Tel. 0323 837.255 - Ornavasso (NO) - via Di Dio 217.

ARREDATORE
ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, cristallerie, sedie, poltrone, statue, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, pizzi e ceramiche.
Si garantisce il pagamento per contanti con maggiorazione su quotazione valutazione fatta da altri.
Discreti ma a serietà.
Si fanno valutazioni a domicilio.
Telefonare 0141 726.532

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 015/927.456
Milano tel. 02/580.1464 Varese tel. 0332/235.583
...perché la vita è più bella in due!

Una sentenza del pretore chiude la vicenda del pane

«Assolti» i supermercati

Dopo il provvedimento del magistrato sarà revocata anche l'ordinanza del ministero che prevedeva la chiusura per sei mesi - Salvi i duecento posti di lavoro

VERCELLI — Risolta la vicenda dei cinque supermercati che rischiavano di chiudere per sei mesi. La notizia arriva dai sindacalisti che, pochi giorni prima delle elezioni, avevano convocato i parlamentari e i consiglieri regionali vercellesi per esaminare la situazione.

Spiega Leonardo Gili, della Cgil: *«Dopo giorni di apprensione per la sorte dei duecento lavoratori e di incertezza perché il Comune si aveva tenuti all'oscuro delle ultime novità, siamo stati ricevuti dal vicepretetto Giuseppe Battaglia che ci ha dato la buona notizia: finalmente il caso può considerarsi risolto».*

Continua Gili: *«Il vicepretetto, al quale dobbiamo come sindacati un pubblico ringraziamento, ha detto a me, a Carlo Di Carlo della Cisl, a Cenzino Bertini della Uil e a una rappresentanza dei lavoratori dei market che il pretore si è pronunciato per il "non luogo a procedere" per quanto riguarda l'aspetto penale della vicenda. Questa decisione provocherà anche l'automatica revoca del provvedimento amministrativo preso dal ministero dell'Industria».*

Una soluzione analoga a quella che, due anni fa, riaprì il primo dei supermercati cittadini alle prese con il «caso del pane». Infatti, una volta accertata l'infrazione (pane venduto al prezzo di quello speciale), i vigili urbani hanno fatto un doppio rapporto: il primo destinato al Cip, il Comitato interministeriale prezzi, il secondo al pretore. La legge sul calmiere del 1947 prevede sanzioni molto severe: sul piano penale la reclusione fino a tre anni del titolare dell'esercizio e una multa fino a 400 milioni; su quello amministrativo, appunto, la chiusura.

L'ordinanza del ministro dell'Industria può però essere annullata se il procedimento giudiziario si risolve a favore dell'imputato. *«E due anni fa — ricordano i sindacati —, quando il Comune notificò l'ordinanza di chiusura del ministero, i lavoratori ricorsero al pretore. Il magistrato ritenne che i provvedimenti fossero sproporzionati e si pronunciò per il non luogo a procedere».*

«Ora — continua Gili —, *secondo quanto ci ha comunicato la prefettura, il pretore ha preso lo stesso provvedimento nei confronti di tre dei cinque supermercati, mentre gli altri due hanno giovato dell'amnistia. A livello sindacale siamo ovviamente molto contenti di questa soluzione e dobbiamo ringraziare, oltre al vicepretetto e al pretore, anche il procuratore della Repubblica che, secondo quanto ci è stato riferito, si è preso a cuore la questione per quanto gli competeva».*

Ma qualche rammarico lo organizzazioni sindacali annoverano lo nutrono. *«In modo particolare* — spiegano — *per l'atteggiamento degli amministratori comunali, che non si sono degnati di rispondere al nostro telegramma in cui chiedevamo un incontro urgente. E l'avevamo spedito prima di essere stati messi al corrente della buona novità».*

Enrico De Maria

■ Lecio premiato alla biennale di Ancona

VERCELLI — Francesco Lecio ha vinto uno dei quattro premi più importanti alla Biennale dell'umorismo nello sport, la manifestazione organizzata dal C.S. Riviera del Conero di Ancona con il patrocinio del Coni. La rassegna richiama ad ogni edizione i più qualificati umoristi italiani e stranieri.

L'artista vercellese ha presentato quattro caricature a pennarello e tempera: il pugile Mike Tyson, il corridore automobilista Michele Alboreto, lo scalatore Reinhold Messner e Leo Junior, l'ex brasiliano del Torino.

L'auto della madre è finita fuori strada a Trino

Muore bimba di 15 mesi

TRINO — Una bimba di 15 mesi è morta per le gravi ferite riportate in un incidente d'auto in cui è rimasta coinvolta la madre. La donna, alla guida di una utilitaria, ha perso il controllo della vettura e si è schiantata contro il muro di una cascina: i soccorsi sono stati immediati, ma la piccola Chantal Ferraris è morta durante il trasporto in ospedale. La mamma, Simona Bono, 21 anni, è ricoverata al Sant'Andrea di Vercelli.

L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio sulla strada fra Trino e Livorno Ferraris, all'altezza della frazione di Borgo Ramezzana. Simona Bono, a bordo di una «127», ha improvvisamente perso il controllo della guida e l'auto è sbandata verso sinistra, è uscita di strada, superando un fosso che corre lungo la carreggiata e fermando la sua corsa contro il muro di una cascina. Il rumore dello schianto ha richiamato alcune persone che hanno dato l'allarme.

Da Trino sono accorsi i carabinieri e un'autoambulanza della Psi. La corsa disperata verso l'ospedale di Vercelli è stata inutile per la piccola Chantal, che è smesso di respirare durante il tragitto. Ogni tentativo di rianimarla è stato purtroppo inutile. I carabinieri stanno cercando ora di chiarire le cause della disgrazia.

La bambina è stata trovata tra i piedi della madre, ma, con tutta probabilità, stava seduta nel seggiolone sistemato sul sedile posteriore: l'urto contro il muro l'ha catapultata davanti, provocandole lesioni mortali. I carabinieri non hanno potuto ancora parlare con Simona Bono perché la donna è in stato di choc.

Il padre di Chantal, Mario Ferraris, di 34 anni, è un autista dell'azienda di trasporti pubblici Atap, in servizio al deposito di Alice Castello: al momento della disgrazia era in servizio sulla linea Biella-Ivrea ed ha appreso la notizia appena giunto nel centro canavesano. I coniugi Ferraris abitano a Moncrivello.

d. ca.

In lizza gruppi di area comunista, democristiana e socialista

Bianzè domenica alle urne con tre liste per il Comune

L'elenco dei candidati - Un unico seggio per 1874 elettori - La crisi si era iniziata in marzo

BIANZE' — Gli abitanti del paese torneranno alle urne domenica per eleggere il nuovo Consiglio comunale.

L'amministrazione di Bianzè, centro agricolo di duemila abitanti, era entrata in crisi nel marzo scorso per gli insanabili contrasti fra i comunisti e i socialisti eletti nella lista vincitrice nelle «amministrative» del maggio 1985. Il Consiglio comunale si era dimesso in blocco e la prefettura aveva nominato il vicepretetto Renato Pisani commissario straordinario.

Gli elettori chiamati alle urne domenica sono 1874: il seggio elettorale (che è composto da tre sezioni) sarà allestito nei locali della scuola media.

Le liste che si contendono il favore degli elettori sono tre: *«Lista popolare»*, di area comunista, contrassegnata da due spighe che affiancano la falce e il martello; *«Intesa democratica»*, di area democristiana, con il simbolo del campanile, e la *«Lista civica»*, di ispirazione socialista, che ha scelto anch'essa il campanile come contrassegno.

Fanno parte della *«Lista popolare»* Marinella Bernardi, Domenico Bertelli, Ilaria Capellino, Primo Castagna, Luciano Galvani, Pietro Godio, Roberto Guarnaroli, Giuseppe Marazzina, Domenico Morando, Rosalba Negrisoli, Delmo Pondrano e Mauro Rosso.

Per *«Intesa democratica»* si sono candidati Pier Giuseppe Ariagno, Silvana Baré, Giovanni Benin, Claudio Bobba, Giuseppe Bobba, Cipriano Costanzo, Cesare Ferraris, Pier Giacomo Fossati, Angela Gabanino, Carlo Nicosia, Gian Mario Picco e Sandro Rolfo.

La *«Lista civica»* schiera Giampiero Serra, indipendente socialista e all'assessore anziano del pci Carlo Giusta, una gestione troppo personalistica della cosa pubblica.

La crisi tra i due schieramenti era stata dapprima nelle dimissioni dell'ex sindaco pci Carla Capellino, che ricopriva il ruolo di assessore effettivo, e di Pietro Godio e Roberto Guarnaroli, gli assessori supplenti vicini al pci.

La minoranza (composta da due consiglieri democristiani e una liberale) ha cercato in qualche modo di ricomporre la frattura, ma senza risultato, ed è fallito inoltre il tentativo delle segreterie provinciali dei partiti di appianare gli ostacoli.

Il 7 maggio scorso, di fronte all'impossibilità di trovare un accordo e consentire all'amministrazione di giungere alla scadenza naturale, il Consiglio comunale si era dimesso in blocco.

In un primo momento sembrava che le elezioni potessero slittare a settembre, poi si è preferita la data del 28 giugno.

Daniele Cabras

■ Altri dodici monumenti «fortunati»

Prosegue la «caccia alla fortuna» con Leggi Gioca Vinci. Il nostro concorso milionario ha quasi concluso la dodicesima settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del dodicesimo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

Se si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011 99.66.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso).

Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente (il quindici numeri) e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Sul prossimo numero di venerdì mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori del dodicesimo gioco.

I Colleghi e le Colleghe della Commissione Tributaria di Primo Grado di Vercelli partecipano al grave lutto della famiglia Anselmo per l'improvvisa e immatura scomparsa del

rag. Carlo Anselmo

I funerali avranno luogo alle ore 16 del 25 c.m. in San Giovanni partendo dall'abitazione del defunto in via Aldo Moro n. [illegible]

— San Germano, 24 giugno 1987

I trasferimenti nelle medie della provincia

Nominati i nuovi presidi

VERCELLI — Nuova «rivoluzione» ai vertici di numerose scuole secondarie della provincia: il ministero della Pubblica istruzione ha nominato i capi d'istituto che dovranno raggiungere le nuove sedi con l'anno scolastico 1987/88 e molti di questi trasferimenti riguardano il Vercellese, il Biellese e la Valsesia.

Questo l'elenco dei presidi che cambieranno sede nelle scuole superiori.

Pasquale Izzo passa dal liceo scientifico «Ferrari» di Borgosesia all'istituto magistrale «Ferrucci» di Ancona; Luciano Bosso dall'istituto professionale alberghiero di Varallo all'istituto professionale per il commercio «Lanino» di Vercelli; Michele Cardellicchio dall'istituto professionale per il commercio «Lanino» di Vercelli all'istituto professionale «Datini» di Prato; Carlo Luglini dall'istituto professionale «Sella» di Monte Santa Maria all'istituto professionale di Perugia (Masciano); Francesco Damiano dal liceo classico «D'Adda» di Varallo al liceo classico di Fagnano Castello; Giovanni Francia dal liceo classico di Vipiteno al liceo classico «Sella» di Biella; Luciano Verraro dal liceo scientifico «Avogadro» di Biella al liceo scientifico «Vian» di Bracciano; Fabio Zavatta dal liceo classico «Sella» di Biella al liceo scientifico «Cambi» di Falconara Marittima; Angela Bacco dall'istituto professionale per l'agricoltura di Trino all'istituto professionale per l'agricoltura di Lesa.

Ed ecco invece l'elenco dei trasferimenti che riguardano i presidi delle scuole medie inferiori.

Alessandro Colombo passa da Coggiola a Quarona; Giuseppe Montuori da Pralungo alla media «Hasegawa» di Civitavecchia; Francesco Senatore da Quarona a Borgosesia; Giovanna Taverna da Saluggia alla media «Thaon de Revel» di Torino; Giuseppino Donetti da Gattinara alla media «Ferrari» di Vercelli; Paolo Olgi da Strona ad Olevano Romano.

g. b.

Comune e Cassa di Risparmio garantiscono l'appoggio ai dirigenti

La Pro raccoglie le prime promesse

I due enti si sono impegnati a ricercare aiuti per risolvere la crisi finanziaria della società - Solo quando tutti i conti saranno a posto s'inizierà la campagna acquisti-cessioni

VERCELLI — Ieri mattina, alla Cassa di Risparmio, si è svolto l'annunciato incontro fra i rappresentanti della Pro Vercelli, del Comune e dell'istituto bancario cittadino. Vi hanno partecipato il presidente della società di via Massaua Giuseppe Celoria, l'assessore allo Sport Carlo Robutti e lo staff dirigenziale della «Cassa» con il presidente Roberto Scheda e il direttore generale Pier Mario Sassi.

Celoria ha chiesto un aiuto al Comune sia alla Cassa di Risparmio *«di fare da forza aggregante di tutte le realtà imprenditoriali disposte ad appoggiare la dirigenza della Pro Vercelli»*. Le scadenze finanziarie incombono (prima fra tutte l'iscrizione al campionato di C2, che dev'essere pagata entro il 5 luglio) e i quattro dirigenti rimasti a condurre la danza ritengono di non potercela più fare: l'iscrizione costa 22 milioni e c'è una fideiussione di circa 200 da firmare.

E mai che mai come in questo post-campionato la Pro è riuscita a chiudere i conti quasi in pareggio e ad avere notevoli possibilità di giocare sul mercato, vendendo i giocatori più richiesti. Re interessa al Palermo (per il trasferimento manca solo la firma del giocatore), Leone al Cagliari, Pescatori al Varese (che vuole riscattarlo con un congruo pagamento), Bolzoni piace ad un paio di formazioni di C1, Olivieri alla Biellese e ci sono offerte dal Como per un paio di ragazzi molto promettenti del settore giovanile. A occhio e croce dai trecento ai quattrocento milioni che la società potrebbe ottenere in tempi ragionevolmente brevi, purché riesca a vendere.

Ma cedere giocatori non è facile con le nuove norme federali che consentono i trasferimenti solo verso società del tutto a posto sotto il profilo finanziario. E la stragrande maggioranza delle squadre ha debiti pregressi che non riesce ad onorare: è il caso della Pro che potrebbe coprire gran parte del disavanzo degli anni precedenti appunto con queste cessioni. Ma non può, per ora, vendere proprio perché le altre società non possono comprare: insomma, è un serpente che si morde la coda.

Di qui, il nuovo «no» lanciato da Celoria e dai suoi tre collaboratori (Giovan Battista Eusebione, Luigi Galliano e Fernando Lombardi) per avere qualcuno a fianco nella dirigenza. Celoria è stato molto franco: *«Se è la mia presenza ad impedire nuovi arrivi, non ho problemi a togliermi di mezzo. L'importante è che il faccia avanti qualcuno, e subito, per appoggiarci o anche per sostituirci. In caso contrario, saremo costretti a chiudere bottega».*

Alla «Cassa» e al Comune, Celoria ha chiesto di esplorare tutte le vie possibili per trovare nuovi dirigenti o sponsorizzazioni adeguate. Ha detto il presidente: *«La cartellonistica pubblicitaria al "Robbiano" fa ridere se confrontata con quella che abbiamo visto a Pontedera nell'ultima gara di campionato: eppure il Pontedera si è classificato dopo di noi e non ha mai avuto le 1500-2000 persone di media che la Pro radunava anche quando le cose non vanno tanto bene. Cimonostante, nella cittadina toscana si sono raccolti oltre 600 milioni solo con i cartelloni».*

Scheda e Robutti hanno garantito il loro interessamento. Ma l'impresa non è facile perché, a Vercelli, gli appelli (a partire dal famoso «pugno di riso» chiesto agli agrari da Marcello Bertinetti nell'epoca pionieristica della Pro) sono sempre caduti nel vuoto. Prima del 5 luglio, Celoria e soci attendono se non altro un «segnale» con la speranza che, il 23, in assemblea, si possa costituire un nuovo gruppo dirigente più nutrito dell'attuale.

s. d. m.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: riposo.
NUOVO ITALIA: Camping del terrore.
PRINCIPE: Lupo di mare (comico) con Gigi e Andrea.
VIOTTI: Tempio di fuoco con Chuck Norris.
BELVEDERE: chiusura estiva.
AREA SPLATEATA EX CERESA-LE MADONNINE (via Valloni): Festa de l'Unità, stasera, alle 21, Canzone rock con i «Boys Street: 50».

GATTINARA

ITALIA: Film viet. 18.

MOSTRE ED ARTISTI A VERCELLI

CENTRO CULTURALE «STUDIO DIECI» (via Galileo Ferraris 89): personale di scultura di Antonello Ruggieri intitolata «Manere Movere». La mostra resterà aperta fino al 30 giugno. Or.: tutti i giorni dalle 17,30 alle 19,30.

MUSEI

BORGOGNA: ore 15-17.
LEONI: ore 15-17,30.

FARMACIE

Comunale 3, via Torino 1.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.060; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.284; **Cavaglià** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.082 - 64.747.

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

IMPORTANTE AZIENDA ALIMENTARE
cerca
per NOVARA e VERCELLI
FUNZIONARI VENDITA
Offresi: fisso, provvigioni, portafoglio clientela.
Si richiede forte motivazione al guadagno.
Astenersi perditempo.
Telefonare 0321 393.281

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
finanziamenti appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ALLERGICO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare al: 015 22.815
Aut. Min. Prov. VC n° 49-6 26-3-86

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65750

PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO
4×4
AUTO JUNIOR
CONCESSIONARIA
G. UBERTI BONIA
L'UNICA!!!
CONCESSIONARIA UFFICIALE
per la Provincia di Vercelli
SUZUKI - SUBARU - DAIHATSU
NISSAN IVECO - HYUNDAI
FIAT MORETTI
BIELLA
VIA MILANO, 46
TEL. (015) 27.408 - 28.766
4×4
OCCASIONI DA NON PERDERE
CON DOPPIA GARANZIA
FIAT 131 RACING
(preparata rally)
FIAT 127 900/1050
(vari colori)
FIAT RITMO 60L/CL
(vari colori)
PEUGEOT 604
NISSAN PATROL 3300cc
FURGONE MERCEDES (1982)
RENAULT 9 DIESEL
(metallizzata)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO DI MESI

NOTIZIE
DAL MERCATO BORSISTICO
DEL TAPPETO

PAKISTAN: Causa repressione da parte del governo pakistano del premio per export, i prezzi dei tappeti sono notevolmente lievitati. Gli stock acquistati la scorsa settimana dalla Villa Katiuscia hanno subito un ritocco, anche se si è cercato di limitarne al minimo gli effetti.

INDIA: Stesso discorso per quanto riguarda i tappeti annodati nella zona del Kashmir, di Agra e di Jaipur. I tappeti in seta, fondo seta, la cui domanda ha registrato un forte aumento, stanno subendo ogni giorno un aumento incredibile.

INFORMIAMO che per tutti i TAPPETI IN MAGAZZINO, fino all'arrivo dei nuovi lotti acquistati la scorsa settimana,
SARANNO MANTENUTI I VECCHI PREZZI
con un risparmio veramente notevole.
CONSIGLIAMO, a chi fosse interessato all'acquisto,
DI AFFRETTARSI

Villa Katiuscia
COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526
Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

Il nuovo teatro servirà per le compagnie dilettantistiche

Un auditorium sotto terra

Molto probabilmente verrà costruito sotto il piazzale di S. Sebastiano - L'assessore Giuliano Ramella: «I gruppi hanno ragione, ma da tempo abbiamo già chiesto consigli agli architetti»

BIELLA — Le compagnie teatrali dilettantistiche del capoluogo laniero disporranno di un capiente e funzionale teatro dove presentare i loro lavori. Lo assicura l'assessore alla cultura Giuliano Ramella che *«lasciato trascorrere il periodo delle elezioni»* è intervenuto in una vicenda che, nelle scorse settimane, aveva suscitato polemiche.

Dice l'esponente comunale: *«Non ho voluto rispondere alle accuse lanciate prima del 14 e 15 giugno per un motivo molto semplice: un mese fa, da parte dei gruppi dilettantistici teatrali e di Anniversari che pur tanto fanno per tenere in vita e migliorare un'attività particolarmente importante, era stato scatenato un autentico putiferio che, al di là dei contenuti, sapeva molto di campagna elettorale. A due giorni dalla chiamata alle urne si è registrato l'intervento di un candidato, non biellese, al Parlamento che sembrava avesse in mano la bacchetta magica per risolvere, in un batter d'occhio, la questione»*.

Giuliano Ramella aggiunge: *«Adesso che le elezioni sono diventate statistiche, voglio precisare alcuni punti. Il problema di creare uno spazio per i gruppi teatrali di dilettanti da tempo è al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale. Ci rendiamo perfettamente conto che è un nodo dolente della vita culturale cittadina perché attualmente parecchie attività non dispongono delle adeguate strutture. I gruppi teatrali devono esibirsi nel salone di Chiavazza od in altri locali di fortuna mentre per i concerti pubblici od i convegni organizzati dal Comune si devono fare notevoli sforzi per reperire delle sistemazioni provvisorie»*.

L'amministrazione, da tempo, ha deciso di trovare una soluzione e le ipotesi formulate attualmente sono tre. La prima è di ricavare uno spazio nel complesso Belletti Bona in modo da avviare un programma a sostegno e in collaborazione con le attività svolte dalle persone interessate; la seconda prevede di adattare una parte dell'edificio che ospita gli uffici della Regione, la terza è di costruire un auditorium interrato a San Sebastiano.

L'assessore Giuliano Ramella dice: *«Ognuna dispone di lati positivi e negativi. Al momento la più completa è per quella di San Sebastiano perché nell'antico chiostro è prevista la nascita del museo del territorio e il trasferimento della biblioteca. Nei mesi scorsi abbiamo domandato a Mauro Vercelotti e Giancarlo Del Signore, i progettisti del restauro di San Sebastiano, di fare delle ipotesi che poi saranno valutate assieme alle altre. E' scontato che entro breve tempo prenderemo una decisione sul tipo di intervento da compiere per dotare Biella di un teatro pubblico»*.

La struttura dovrebbe essere interrata e nascere *«esattamente sotto il piano che attualmente ospita le manifestazioni di Biella estate con un auditorium di oltre 600 posti»*.

Ramella conclude: *«In ogni caso la città ha un'estrema esigenza della nuova struttura. L'Odeon e il Sociale sono teatri privati il cui impiego è ideale per determinate manifestazioni come gli spettacoli della stagione allestita dal Comune. Ma sono strutture enormi per i concerti, i convegni specifici o le rappresentazioni dilettantistiche»*.

Roberto Eynard

■ Mega-festa domani a Cossato

COSSATO — Dopo il successo della «Mega-festa» dedicata ai giovani con oltre 2500 presenze, si replica domani sera in frazione Ronco con la versione-adulti. Alle 19 è prevista una grigliata ed alle 21 si darà il via alle danze con l'orchestra «Ideal». Durante la festa non mancheranno lotteria, gare di ballo ed altri giochi a premi. *(d. p.)*

■ Esce di strada con la moto

BIELLA — Incidente l'altra sera nel tratto di strada che collega Gaglianico a Candelo: Alcide Rodella, 31 anni, operaio residente a Sandigliano, è ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara con prognosi riservata. Verso le 22.30 l'uomo, alla guida di una moto, stava tornando a casa dal lavoro. Nei pressi del passaggio a livello che si trova a poca distanza dal bivio con via Trossi l'operaio ha perso il controllo del mezzo, terminando con la moto in un fossato e rimanendo esanime a terra. Un automobilista è stato testimone dell'incidente ed ha fatto intervenire un'ambulanza della Croce Rossa che ha trasportato il ferito al pronto soccorso dell'ospedale di Biella. In un primo momento lo stato di salute del Rodella non è sembrato preoccupante, ma i medici del nosocomio laniero lo hanno egualmente trattenuto in osservazione. Durante la notte le sue condizioni si sono aggravate e ne è stato deciso il trasferimento a Novara. *(d. p.)*

■ Concerto d'estate a Vigliano

VIGLIANO — Organizzato dall'assessorato alla cultura in collaborazione con la People's House, s'inaugura domani sera in piazza della Biblioteca il «Concerto d'estate». Si esibiranno alcuni gruppi biellesi: Emotion e Sound Merid con canzoni partenopee ed i Back Stage, specialisti del country. La rassegna proseguirà sabato con altri 4 complessi: Woodstoock, Underground, Jahonna e Flash. L'ingresso è libero e saranno in funzione una paninoteca e una birreria. Per quanto riguarda invece il concerto che il cantautore Roberto Vecchioni terrà sabato 4 luglio in piazza Martiri sono già in prevendita i biglietti: è sufficiente rivolgersi sempre alla People's House. *(d. p.)*

Davide Rossetti, 17 anni, ha conseguito il brevetto di volo

Non può guidare l'auto ma pilotare un aereo

«Vorrei tentare di arrivare all'Accademia» - Intanto studia all'Iti di Biella

CERRIONE — Non ha ancora la patente per guidare un'auto, ma può già pilotare un aereo. Davide Rossetti, 17 anni e 9 mesi, di Biella, studente, ha ricevuto domenica all'aeroclub di Cerrione le agugliette del brevetto di primo grado, diventando uno dei più giovani piloti italiani.

Un metro e 82, capelli rasati, un volto simpatico costellato di lentiggini, Davide Rossetti è trasformato dalla pubblicità nata attorno al suo nome. *«Sto cercando di restare calmo, di non montarmi troppo. Questo successo è solo l'inizio di un progetto a cui tengo moltissimo. Vorrei tentare di arrivare o all'accademia aeronatica o ai corsi di allievo ufficiale pilota di complemento. Ma è una cosa così difficile e ancora lontana nel tempo, che non voglio perdere di vista la realtà»*.

Così, con un discorsetto molto maturo, forse un tantino pessimista, Davide Rossetti sgombra subito il campo da ogni equivoco: è felice per essere riuscito a conseguire il brevetto di primo grado, ma pensa soprattutto a finire la scuola. Iroquiettista a settembre il terzo anno all'istituto tecnico industriale) e a continuare i corsi dell'aeroclub «Luigi Sella» di Cerrione per arrivare al brevetto di secondo grado.

Cerrione. Il giovane pilota Davide Rossetti al «volantino» di un aereo da turismo (Foto Fighera)

Racconta: *«Ero ancora un ragazzino quando i miei mi hanno portato a Cerrione a vedere una manifestazione aerea. Sono rimasto così affascinato dalle acrobazie di quegli aerei che da quel momento ho incominciato a interessarmi sempre di più al volo. Mi sono fatto regalare un'enciclopedia sulla storia dell'aviazione e poco alla volta il volo è diventato per me un sogno e una autentica passione»*.

«Quando i genitori hanno scoperto che conseguire anche solo un brevetto di primo grado avrebbe potuto aprire la strada per arrivare a fare il pilota professionista, hanno deciso di assecondare la mia passione per il volo e quest'anno a febbraio, tutto che a scuola andasse bene come premio, mio padre un giorno mi ha accompagnato all'aeroclub Sella per iscrivermi ai corsi».

Gli è capitato come istruttore uno dei piloti più preparati, il comandante Marcello Gariel, brevetto di terzo grado, migliaia di ore di volo su aerei privati. E in cinque mesi, assecondando la naturale predisposizione di Davide ne ha fatto un pilota in erba. Il 24 aprile il giovane aquilotto ha fatto il suo primo volo da solo e pochi giorni fa ha sostenuto brillantemente l'esame con il comandante Liberati di Roma (22 mila ore di volo registrate) delle quali sul Boing.

Dice il comandante dell'aeroporto Ugo Vergnani, direttore della scuola di volo dell'aeroclub: *«Davide ha manifestato molta attitudine. Ha superato l'esame con una delle votazioni più alte mai ottenute dalla nostra scuola. Se sceglierà di fare il pilota professionista potrà fare bene»*.

Maurizio Alfisi

Bloccati dai carabinieri a Borgosesia un giovane valligiano e l'amica

Presi con 13 grammi di eroina pura

In carcere sono finiti Davino Luongo e Laura Cacciati - Militari in borghese hanno dovuto fingere d'acquistare una partita di droga per riuscire a smascherare gli spacciatori

BORGOSESIA — Avevano l'aspetto dei soliti clienti ma al momento di pagare le «dosi» invece di prendere il portafogli hanno estratto le pistole rivelando la loro vera identità di carabinieri: così due spacciatori di droga valsesiani, Davino Luongo, 23 anni, residente nel capoluogo valligiano, in via XX Settembre 17, celibe, operaio, già noto alle forze dell'ordine per aver compiuto numerosi reati, e l'amica Laura Cacciati, ventitreenne, impiegata, nubile, con domicilio in frazione Guardella, sono finiti in carcere.

I due sono stati trovati in possesso di quindici grammi di droga, 13 di eroina pura destinata a rifonire il mercato degli stupefacenti nel comprensorio borgosesiano.

Borgosesia. Laura Cacciati e Davino Luongo vengono portati in carcere (Foto Sergio Fighera)

Gli inquirenti ritengono che i due fossero in possesso di una quantità ancora maggiore di droga, depositata in qualche nascondiglio ancora segreto.

L'azione che ha portato all'arresto degli spacciatori ha concluso un'operazione dei carabinieri iniziata qualche settimana fa quando, sul mercato valsesiano, gli investigatori avevano notato la presenza di una maggiore quantità di sostanze stupefacenti.

L'inchiesta, condotta dai militari della compagnia di Varallo, aveva portato a Davino Luongo e Laura Cacciati. I loro movimenti sono stati seguiti passo a passo mentre alcuni carabinieri arrivati dalle stazioni di Massazza, Trivero e Varallo per giorni si sono camuffati ed hanno frequentato le zone dove spesso si fermano gruppi di tossicodipendenti.

L'altro giorno gli inquirenti si sono convinti che Laura Cacciati e Davino Luongo si erano riforniti di una sostanziosa quantità di droga da smerciare. I due sono stati sorvegliati e martedì è scattata la trappola.

Dalle prime ore del mattino, a Borgosesia, una ventina di carabinieri in borghese hanno cominciato a pattugliare le vie del centro cittadino in attesa che Davino Luongo e Laura Cacciati si incontrassero nella casa dell'uomo, in via XX Settembre 17, nel cuore della città.

Verso le 19, quando gli inquirenti hanno avuto la certezza che i due, nell'abitazione del pregiudicato, si preparassero a smerciare la droga, i carabinieri sono entrati in azione.

L'edificio del Luongo è stato circondato e poco dopo le 19 due carabinieri hanno bussato alla porta dicendo: *«Siamo amici, vogliamo fare degli acquisti»*. Appena la droga è stata consegnata i militari, aiutati dai colleghi che avevano fatto irruzione nell'alloggio, hanno bloccato gli spacciatori.

Durante la perquisizione sono state trovate le altre dosi di eroina e di hashish. Ieri mattina il pretore di Varallo ha trasformato il fermo in arresto (dovranno rispondere di detenzione e spaccio di droga) ed i due sono stati rinchiusi nelle carceri di Vercelli.

r. eyn.

Ladro di Candelo tradito dalla bici

CANDELO — Un'ora dopo aver rubato in una villa di Candelo è stato tradito dalla bicicletta usata per scappare. Arrestato dalla polizia e processato per direttissima, dovrà scontare un anno di carcere.

L'uomo è Claudio Bellan, 28 anni, abitante a Candelo in via Marconi 6. I fatti risalgono a martedì. Secondo la ricostruzione fornita dalla polizia, il Bellan in bicicletta sarebbe andato in via Cervo a Candelo; nascosto dietro un cespuglio con un binocolo avrebbe controllato per alcune ore l'interno della villa dell'impresario Giorgio Casellato, 40 anni.

Quando ha visto uscire il proprietario, l'uomo ha scavalcato la recinzione e dal giardino, sfondata una finestra, è entrato nella casa.

Non si è però accorto che al piano superiore c'era la madre del Casellato. L'anziana donna, spaventata dal rumore dei vetri rotti, si è affacciata da una finestra chiedendo aiuto.

Claudio Bellan, spaventato dalle urla, ha preso tutto quello che poteva: oggetti preziosi per il valore di diversi milioni ed una pistola calibro 7,65) ed è scappato in bicicletta.

La scena è stata seguita da due operai di un cantiere edile che hanno avvisato il «113».

Poco dopo una volante ha localizzato l'uomo in un ricettacolo di campagna che pedalava velocemente. Il Bellan ha abbandonato la bici ed è scappato per i campi facendo perdere le tracce.

Agli investigatori non c'è voluto molto per rintracciarlo: la bici che aveva usato era conosciuta in paese.

m. al.

Biella, 59 formazioni in gara nella «Boccia d'oro»

Verso la finalissima

BIELLA — Entra nella fase decisiva la «Boccia d'oro», il prestigioso torneo estivo valido per l'assegnazione del titolo di campione del comprensorio biellese. Alla manifestazione prendono parte 59 squadre, 8 di Prima categoria (equivalente alla serie A del calcio), 12 di Seconda, suddivisi in due raggruppamenti di sei compagini, 39 di Terza con tre gironi da sei squadre e tre di sette.

Prima categoria. La Biellese prosegue a grandi passi la marcia verso il titolo di campione. La compagine del capoluogo ha otto punti in classifica (se ne assegnano uno per vittoria), due in più della coppia Stronese-Amici Chiavazzesi. Le speranze degli inseguitori sono soprattutto legate allo scontro diretto in programma all'ultimo turno a Chiavazza, ma molto dipenderà dalla sfida tra le due seconde in programma la prossima settimana.

Serratissima è la lotta in coda (è prevista la retrocessione in Seconda di due società). Il Santo Stefano figura a quota 4 e precede di un punto il quartetto formato da Vandornese, Ronco Cossato, Crc Gaglianico e Ferrero Giocar.

Seconda categoria. Nel primo girone viaggia a pieno ritmo la Zumagliese che ha già posto una seria ipoteca al passaggio in Prima. A tre giornate dalla conclusione la capolista ha due lunghezze di vantaggio sui rivali della Torrazzese: può considerarsi promossa in quanto lo scontro diretto è già stato disputato.

E' ancora aperta la corsa alla salvezza con quattro squadre in piena bagarre. Ponderanese, Burcina e Juve Pavaro vantano un bottino di tre punti mentre gli Amici di Vaglio sono distanziati di una lunghezza. Tutto dipenderà dagli scontri diretti: il primo è in programma questa sera tra la Ponderanese e la Burcina.

Serrata è la sfida in vetta tra la Valdenghese e la Diego Rondi che questa sera, nello scontro diretto, si giocano gran parte delle speranze di promozione anche se la situazione è ancora molto fluida in quanto Ponzone e Zegna inseguono ad una lunghezza.

Terza categoria. Una squadra può già preparare i festeggiamenti per la futura promozione in Seconda: è il Circolo Italia, capolista nel girone A a punteggio pieno con otto vittorie consecutive.

Incerta è invece la situazione negli altri raggruppamenti. Nel B il sestetto degli Amici di Graglia precede di una sola lunghezza le rivali di Mongrando e Borgo Mongrando: nel D la Vallonese distanzia la Keller di due punti mentre nell'E il Vallemaggio la spunta con il minimo disavanzo (6 punti a 5) sugli avversari del Cerrione mentre nell'F il Tollegno è inseguito a due punti dalla coppia Rodi bar e Pralungo.

Rimane il girone C dove la Pratese può considerarsi quasi promossa.

r. eyn.

Il Salussola nel girone B?

Il mancato passaggio (per la prima volta) di una formazione novarese in Eccellenza rischia di creare una lunga catena di spostamenti

BIELLA — Cresceno i timori per il possibile trasferimento nel girone B di Promozione del Salussola. Il mancato passaggio, per la prima volta, di un club del girone A in Interregionale (il Verbania) rischia di creare una catena di spostamenti a danno dei club gialloverde.

Il raggruppamento novarese-biellese-vercellese al momento conta sulla presenza di «una squadra in più rispetto all'organico previsto». Ne fanno parte Verbania, Stresa, Gravellona, Dormelletto, Borgomanero, Grignasco, Sunese, Stazzonese, Trecatese, Castellettese, Cossatese, Oleggese, Trino e Crescentino, le 14 superstiti dello scorso torneo alle quali vanno aggiunte la retrocessa Omegna e la neopromossa Bellinzago e Salussola.

Le soluzioni possibili sono tre: il Verbania è promosso d'ufficio nel torneo interregionale e quindi si libera un posto nel girone A; oppure viene spostata nel girone B la squadra di Trino o quella di Crescentino; nella terza ipotesi, e sulla carta sarebbe la soluzione più facile, il Salussola finisce nel raggruppamento torinese-canavesano.

Molto più semplice è la composizione del girone B di Prima categoria. A meno di qualche colpo di scena (il Salussola che rinuncia al passaggio di categoria, la Pro Candelo promossa a tavolino, il Novogas Palazzo spostato nell'area torinese) sarà formato da Borgosesia, Dufour Varallo, Cigliano, Novogas Palazzo, Verrone, Occhieppese, Quaronese, Pro Roasio, Livorno Ferraris, Santhià, Vigliano, Pro Candelo e la novarese Fiorese; a queste aquadre si affiancheranno il retrocesso Carisio e la matricola La Cervo. Rimane da assegnare un sedicesimo posto che quasi certamente verrà preso dal novaresi-valsesiani del Romagnano.

Il raggruppamento di Seconda categoria sarà formato da Domo (Donato-Mongrando), Fulgor Valdengo, Gruppo culturale sportivo di Occhieppo, Vallestrona, Lessona, Ponderanese, Massaua, Biogliese, Sordevolese, Pray, Valle Cervo, Villanovese, Viverone, Spolina e da Varallo e Chiavazzese che hanno preso il posto di Serravalle e Crevacuore, relegate in Terza categoria.

r. eyn.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Vizi segreti degli italiani.
MAZZINI: La mia africa.

BORGOSESIA

SOCIALE: The Barbarians.

CANDELO

VERDI: Round Midnight.

COGGIOLA

ITALIA: riposo.
SINNITO: L'ebbrezza del piacere.
BAZAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: Fantastica Elvira.
NUOVO PRIMAVERA: riposo.

SERRAVALLE

CORSO: Mona Lisa.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Grifa, via Italia 23, tel. 22.110; **Andorno Micca, Mongrando Curasuerva, Viverone.**
Usl 48 - Cossato: Fiochetto, via Garibaldi 61, tel. 93.370; **Brusnengo, Valle S. Nicolao, Portula.**
Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranza 130, tel. 21.910. **Varallo:** Ansalmetti, corso Umberto 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.613; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 726.540; **Vallemaggia** 726.154; **Varallo** 52.472.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (15-19) al numero telefonico 560.644.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 9,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 36: lunedì-venerdì 8,30-19, sabato 8,30-17.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno — **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 65; via Rigola 37; corso Europa 2; Autofficina Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** Autofficina Mastrentonio; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
Giardino d'estate
GIOVEDI' 25
la grande orchestra di
Marco Finotto
SABATO 27
The Apples Band
DOMENICA 28
Musica dal vivo con
Grande Festa Tropicale con
The Apples Band
e il D. J. SCIVOLO

caravel
COSSATO
telef. 93.315
922 248
Ven. 26: **FRANCESCO ZANZARON**
Sab. 27:
Dom. 28: ***PAOLO REINA***

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - NONE - Tel. (0125) 633.291 - 633.133
IVREA (TO) - SANTHIA' (VC)
AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea-Canavese
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA MESTRE
JESOLO - CAORLE - GRADO
RIVIERA ADRIATICA
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea - Santhià
PIACENZA - FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - BOLOGNA
CERVIA - RIMINI - CATTOLICA - SENIGALLIA
AOSTA - VIVERONE - BIELLA - OROPA
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

ESTATE AL CENTRO SPORTIVO
PRALINO
SANDIGLIANO
centro sportivo pralino
Sono aperte la piscina olimpionica e la piscina per bambini all'aperto con acqua riscaldata
Troverete inoltre
Tennis (7 campi) Squash (2 campi)
sauna
CENTRO ESTIVO
per ragazzi dai 7 ai 14 anni
LUGLIO - AGOSTO
al mattino dalle 9 alle 12
ti aspettiamo!!!
Parco con tanto verde
Bar - Ristorante - Tavola fredda
Per informazioni:
Segreteria Centro Sportivo Pralino
dalle ore 9 alle 19 - Tel. 015/691.467